Aboca
Erbe e Salute
www.aboca.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 9 APRILE 2002. ANNO 136. N. 96. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI DIVERSI ALL'ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

NATURA MIX®
Un concentrato di Energia per tutte le Età

LE TRUPPE EVACUERANNO TULKAREM E QALQILYA. ATTACCO ALLA CHIESA DELLA NATIVITA', VATICANO E ISRAELE SULL'ORLO DELLA ROTTURA

Bush insiste, Sharon comincia il ritiro

L'Iraq blocca le vendite di petrolio, il prezzo s'impenna

Per il terzo giorno consecutivo il presidente americano Bush (a sinistra) ha intimato al premier israeliano Sharon di ritirare le truppe dai Territori palestinesi occupati

Dopo tre giorni di pressioni del presidente americano Bush e della comunità internazionale, il governo Sharon ha deciso di dare inizio al ritiro dalle città occupate. Le prime due ad essere evacuate saranno Tulkarem e Qalqilya. Ieri l'attacco israeliano non si è fermato. Da Jenin, bersaglio di una pioggia di missili, giungono drammatiche voci di stragi nel campo profughi. A Betlemme, dopo una sparatoria con un morto, i frati accusano l'esercito di aver tentato un blitz nella Basilica della Natività. Vibrate le proteste del Vaticano, al limite della crisi diplomatica i rapporti con Gerusalemme. A gettare benzina sul fuoco interviene anche l'Iraq, annunciando il blocco delle forniture di petrolio. Immediati i riflessi negativi sulle Borse. Baquis, Mastrolilli, Rampino e Singer DA PAGINA 2 A PAGINA 5

IL RISCHIO DI UNA CRISI PLANETARIA

Mario Deaglio

UNA favola mediorientale racconta di un cammello al quale tutti aggiungevano un nuovo fardello. A un certo punto, un tale passò di lì e depose un solo filo d'erba sul groppone, già sovraccarico, dell'animale. Bastò quel piccolo peso in più a spezzare la schiena del cammello.

Purtroppo, il mercato del petrolio assomiglia non poco al dorso di quello sfortunato quadrupede. Prima della decisione irachena di sospendere l'esportazione del greggio, la produzione era poco più che sufficiente a far fronte alla domanda; questa piccola, ma non certo trascurabile, riduzione rischia di alterare l'equilibrio del mercato. Solo l'Arabia Saudita potrebbe aumentare la propria produzione per soddisfare in pieno la nostra sete di petrolio ma di sicuro non lo farà perché il suo piano di pace per la Palestina non sta facendo passi avanti: un simile tradimento della causa araba sicuramente non le sarebbe perdonato.

Con la decisione di Saddam Hussein, il conflitto tra israeliani e palestinesi scopre così una dimensione più nascosta e più devastante. Finora, noi europei abbiamo potuto permetterci il lusso di rimanere osservatori distaccati e moraleggianti. Ora sappiamo che i colpi sparati in questo conflitto potrebbero lasciarci rapidamente al buio e al freddo; che siamo ostaggi dei contendenti e che, non avendo investito pressoché nulla nella nostra difesa nel corso dell'ultimo decennio, dipendiamo per i nostri rifornimenti energetici dal buonvolere degli americani e dal fatto che il presidente Bush non sbagli le sue mosse.

Certo, è possibile che tutto si aggiusti rapidamente ma la decisione del presidente iracheno, abilmente annunciata mentre il segretario di Stato americano era in viaggio verso il Medio Oriente, non consente ottimismi di maniera. Dopo quello dell'Iraq, un parallelo blocco iraniano delle esportazioni affamerebbe tutto l'Occidente di una materia prima indispensabile ma che è al di fuori del suo controllo e senza la quale tutto potrebbe fermarsi nel giro di pochi mesi. A parità di ogni altra condizione, una tensione duratura, anche se moderata, nei prezzi petroliferi si può tradurre in una non trascurabile pressione inflazionistica sulle economie indebolite di America ed Europa che ne ridurrebbe fortemente le aspettative di ripresa e farebbe balenare lo spettro di una crisi planetaria. E' questo il terribile filo d'erba di cui non possiamo non tener conto nel valutare il conflitto mediorientale.

mario.deaglio@unito.it

LA NUOVA SFIDA DI FERRARA

Intellettuali e politici (anche ds) per l'«Israele Day» di lunedì

Gigi Padovani A PAGINA 4

SERVIZI

«PROFANATA LA CULLA DELLA CRISTIANITA'»

Il Vaticano protesta per la sorte della basilica
Gli ortodossi: ridotta a un bivacco dai palestinesi

Giacomo Galeazzi e Marco Tosatti A PAGINA 2

I DOCUMENTI CHE ACCUSANO IL RAISS

«Nel rifugio di Ramallah le note spese presentate dai terroristi». I palestinesi: sono un falso

Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

JOHN TAYLOR: «LA RECESSIONE E' GIA' ALLE SPALLE»

L'economista americano: gli Usa faranno da locomotiva l'Europa li seguirà. Buone notizie arriveranno da Tokyo

Maurizio Molinari A PAGINA 5

UN PIANO DELLE BANCHE. STOIBER SOTTO ACCUSA

Fallimento per Kirch Il gruppo sarà salvato

Leo Kirch ha inviato una lettera di commiato e ringraziamento a ciascuno dei suoi diecimila dipendenti. Il fallimento del suo gruppo mediatico e televisivo si è consumato ieri mattina con la consegna dei libri contabili al Tribunale di Monaco, per quella che già è stata definita «la più grande bancarotta di un'impresa tedesca dall'inizio del secondo dopoguerra». Gli esperti in risanamento di aziende, tuttavia, hanno mostrato un certo ottimismo: «Non è un punto finale, ma un momento di svolta», ha esordito ieri Wolfgang Hartmann, portavoce delle banche creditrici di Kirch, nel corso della conferenza stampa dedicata a definire le sorti del gruppo. Le banche resteranno nel gruppo strisciante lo strumento dell'«insolvenza a gestione propria», che permetterà loro di finanziare temporaneamente la società - con una ricapitalizzazione e un finanziamento ponte - per permettere la ristrutturazione. Sforza A PAGINA 11

INTERVISTA

«LA SINISTRA E I GIROTONDI IL GIOCO COMINCIA ADESSO»

Bassolino: «Patto con Rifondazione per governare»

Federico Geremicca A PAGINA 7

PRIMO INCONTRO PER LA PERIZIA PSICHIATRICA

La mamma di Samuele «Non sono malata»

«Rispondo volentieri». Anna Maria Franzoni ha incontrato ieri mattina i periti psichiatri del gip, i consulenti dell'accusa e quelli della difesa. Per la difesa della donna accusata di aver ucciso il figlio nella villetta di Cogne è una sfida forte: una perizia negativa non sarebbe prova giudiziaria, ma farebbe crescere il sospetto. Una perizia che la confermasse sana di mente sarebbe disastrosa in caso di colpevolezza.

Martinet e Neirotti A PAGINA 11

OMICIDIO BIAGI

I BRIGATISTI IN AULA RIVENDICANO L'AGGUATO

Quattro «irriducibili», erano sotto processo per un volantino sul delitto D'Antona

Paolo Colonnello A PAGINA 18

UN 25 APRILE NON RITUALE

CIAMPI VUOLE RISCOPRIRE LA RESISTENZA

Aldo Cazzullo

CARLO Azeglio Ciampi dedicherà il mese di aprile a una serie di visite e di gesti che ricostruiranno in modo compiuto l'epoca della Resistenza, un tassello decisivo della sua idea dell'Italia. Non una celebrazione rituale del 25 aprile, ma un percorso nella memoria, che Ciampi considera cruciale per il compimento di uno degli obiettivi del settennato, la definizione di un'identità nazionale e di una memoria condivisa.

Ci sono due visioni della Resistenza che non appartengono a Ciampi. La prima è quella di parte della sinistra che, senza arrivare agli eccessi di Antonio Tabucchi che costruì una critica su parole che il Presidente non aveva mai pronunciato, nega che alcuno dei giovani che andarono a Salò potesse essere animato da amor di patria. La seconda è quella di una certa storiografia revisionista, che la patria considera morta l'8 settembre, e tende a sminuire sia l'apporto militare, sia quello morale e politico della Resistenza alla liberazione e alla ricostruzione dell'Italia.

Così, già stamattina, alla consegna dei David di Donatello, il Capo dello Stato farà l'elogio del cinema italiano e in particolare di quello della stagione neorealista. Domani sarà a Figline di Prato, a inaugurare il museo della deportazione e della Resistenza. La prossima settimana andrà a Marzabotto con il presidente tedesco Johannes Rau, per una cerimonia animata dallo stesso spirito che portò Mitterrand e Kohl mano nella mano a Verdun. Poi consegnerà al Comune di Vergato, teatro di un altro eccidio, la medaglia d'oro al merito civile. E il 25 aprile porterà la medaglia d'oro al valor militare alla città di Ascoli Piceno, dove nacquero alcune delle prime formazioni partigiane composte da soldati di leva.

Non è ovviamente uno spirito di rivalsa o di polemica ad animarlo; ma questo non significa che Ciampi sia disposto a occultare o confondere la propria visione storica in cambio dell'assenso di tutti. Come ha spiegato anche in conversazioni private, il Presidente non ha mai pensato di mettere sullo stesso piano i partigiani e i ragazzi di Salò, e la sua «comprensione» non va alla loro scelta - in ogni caso sbagliata -, ma alle ragioni che animarono alcuni di loro. La Resistenza, è il ragionamento di Ciampi, non è una sola. Ci fu quella delle bande sulle colline. Quella della popolazione civile che le appoggiò. Quella dei militari che, come fece lui, si unirono agli alleati. Quella dei prigionieri che rifiutarono di servire i nazifascisti. E la Resistenza non è un valore di parte, la bandiera di una fazione, una pagina da smitizzare o relativizzare in una notte grigia in cui ogni parte ha i suoi torti e le sue ragioni; è il fondamento dell'Italia repubblicana e il suo legame con il passato risorgimentale: perché è la stessa l'Italia che si sacrifica a Novara e a Cefalonia, è la stessa l'Italia che si riscatta il 24 giugno 1859 a San Martino e il 25 aprile 1945 sotto il vento del Nord.

COSENZA

MORTO MANCINI LEADER SOCIALISTA

In Parlamento per 10 legislature
Aveva 86 anni

Filippo Ceccarelli A PAGINA 8

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito
800-828291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 18.00.
Il prestito è indissolubile con tradizionali polizze postali.
FORUS
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (cod. 20227) TAEG del 14,83% al max ammissibile dalla legge.
www.forusfin.it

BUONGIORNO

L'amore sordo

COME ogni innovazione scientifica lasciata al capriccio degli individui, la fecondazione artificiale comincia a mostrare i suoi limiti, i suoi orrori. In America, una coppia di donne sorde dalla nascita, Sharon e Candy, voleva che nascessero sordi anche i bambini e per andare sul sicuro ha scelto il seme di un maschio non udente. Sgombriamo subito il campo dal ricatto del politicamente corretto. Quel che stiamo per dire, lo diremmo anche se al posto di due lesbiche ci fossero degli eterosessuali. Noi ci permettiamo di definire completamente estrusa le teci di Sharon e Candy, che non considerano la loro sordità una diminuzione, ma una dimensione di vita preferibile alle altre, come del resto può sperimentare chiunque guardi un programma di Boldi alla tv togliendogli il volume.

Rimane il fatto che finché la stragrande maggioranza degli esseri umani avrà orecchie più o meno funzionanti, obbligare i propri figli a non usarle sia una decisione autoreferenziale e cupa. Un vizio storico dei genitori è il desiderio di plasmare creature che condividano i loro interessi e tifino per la squadra di calcio di papà. Ma ora si sta arrivando all'aberrazione di sentirsi il Dio dei propri figli, di decidere se debbano sentire o vedere, in base a valutazioni che, giuste o sbagliate che siano, il bambino sarà costretto a subire per tutta la vita. La scienza può fare ormai tutto, tranne che estirpare l'egoismo dal cuore delle persone. E quello travestito da amore è il più terribile.

AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK
La Costa Azzurra dal monolocale alla villa da sogno!
MENTONE, vicino mare, splendidi appartamenti, ampio terrazzo. Vero affare. € 65.500 (L. 126.825.000)
ROQUEBRUNE, vicinissimo mare, stupendo stabile indipendente, grande terrazza vista mare, prezzo affare!
NIZZA, nuova costruzione, zona residenziale per universitari, alloggi € 53.200 (L. 103.000.000) resa 7%.
NIZZA, nuovi alloggi € 11.500 (L. 22.300.000), più piccola rata coperta da affitto garantito
NIZZA, fronte mare, superattico con 90 mq. di terrazza, vista favolosa. Immobile unico.
ANTIBES, mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo, € 105.000 (L. 203.000.000)
CANNES a due passi dalle splendide spiagge di sabbia fine, nuovi bilocali, ampie terrazze, garage. Da vedere! € 87.000 (L. 168.453.000)
MENTONE, nel verde, in splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 59.500 (L. 115.200.000) posto auto compreso. Terrazze vista mare.
OCCASIONE IRRIPETIBILE!!
0182-555627 www.areacasa.it

ROMANZI

JAY GATSBY BATTE IL GIOVANE HOLDEN

La creatura di Scott Fitzgerald guida la classifica dei cento personaggi più riusciti del Novecento

Paolo Mastrolilli A PAGINA 25

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

UN ALTRO GIORNO DI GUERRA, SEMPRE PIU' CONCRETO IL RISCHIO DI ALLARGAMENTO

«Massacri a Jenin e Nablus come a Sabra e Chatila»

■ «Quello che sta succedendo a Jenin e a Nablus è un massacro vero e proprio. Sharon sta commettendo lo stesso crimine di Sabra e Chatila»: questa la denuncia fatta ieri pomeriggio da un deputato arabo alla Knesset, mentre dopo giorni di durissimi combattimenti casa per casa i reparti militari israeliani riuscivano a espugnare la casbah di Nablus. Secondo fonti palestinesi, i morti sono decine e numerosi i laboratori e depositi di armi e munizioni scoperti. In un locale c'erano anche pezzi di razzi katiuscia, mai visti prima. Resiste invece il campo profughi di Jenin, che da oltre una settimana l'esercito israeliano tenta di conquistare. Secondo l'agenzia di stampa palestinese Wafa, ci sono decine di cadaveri per le strade e centinaia di feriti che non possono essere soccorsi. Almeno 14 ruspe militari sono impegnate a demolire sistematicamente le case: fra le macerie, i morti potrebbero superare i 200. A Ramallah, gli israeliani avrebbero attaccato il palazzo della Cnn, distruggendo due camion utilizzati per le riprese tv.

Morti e feriti nella casbah di Nablus, dopo i rastrellamenti israeliani

Hezbollah attacca dal Libano Israele bombarda oltre il confine

■ La guerriglia libanese Hezbollah è tornata ad attaccare con missili anticarro e colpi di mortaio le postazioni israeliane nelle contese Fattorie di Shebaa, un cuneo di circa 20 km quadrati al confine tra Siria, Libano e Israele. L'esercito dello Stato ebraico ha risposto facendo alzare in volo i suoi caccia e bombardando con missili e fuoco di artiglieria le città di Kfar Shuba e Halta e le pendici Nord dell'altopiano del Golan. E' il decimo giorno consecutivo di scontri lungo la controversa zona di frontiera, a dimostrazione dell'appoggio che il filo-iraniano Partito di Dio offre ai palestinesi sotto assedio nei Territori occupati. Hezbollah - che da Damasco ha un tacito consenso ad agire - ha reso noto di aver centrato con le proprie artiglierie due cannoni israeliani da 155 mm, mentre, secondo radio di Beirut, è stato colpito e danneggiato anche un carro armato Merkava. Dal fronte libanese non giungono notizie di vittime. Secondo l'esercito israeliano, invece, ci sarebbe un ferito, un civile druso.

Fumo si leva dal villaggio libanese di Halta, bombardato dagli aerei israeliani

BOMBE INCENDIARIE DANNEGGIANO UN MOSAICO, UCCISO UN POLIZIOTTO DELL'ANP

I francescani: i soldati hanno assaltato la Natività

Israele smentisce un blitz nella basilica dove sono asserragliati i palestinesi

Aldo Baquis

GERUSALEMME

La basilica della Natività di Betlemme è stata ieri teatro di un drammatico scontro a fuoco fra israeliani e palestinesi, conclusosi con l'uccisione di un agente palestinese, con il ferimento di due militari israeliani e con veementi accuse lanciate contro Israele dalla Curia Generale francescana di Roma.

La dinamica degli eventi è talmente contrastata che nemmeno si potrebbe parlare di un conflitto a fuoco perché, secondo il governatore di Betlemme Mohammad al Medani (che da giorni è assediato nel santuario con 200 altri palestinesi, in parte armati), nessuno di loro ha aperto il fuoco contro i militari israeliani. I frati che si trovano con lui hanno confermato la sua versione. Resta tuttavia aperta la possibilità che il fuoco sugli israeliani sia giunto da edifici prossimi alla Basilica.

Israele respinge ogni addebito: Terroristi palestinesi hanno aperto il fuoco per primi, afferma il suo portavoce militare, e hanno lanciato bombe a mano verso due postazioni israeliane situate ai margini della Piazza della Mangiatoia. Due militari sono rimasti feriti, uno in modo grave. Per evacuare i feriti, è stato necessario ricorrere - precisa il portavoce - a candelotti fumogeni e a rispondere agli spari intensi cui i militari erano sottoposti.

«Non revocheremo l'assedio - ha esclamato in parlamento Ariel Sharon - fintanto che i terroristi non si arrenderanno». Costoro, secondo Israele, «tengono in ostaggio» decine di religiosi. I quali - mediante la Curia Francescana - fanno sapere di non sentirsi affatto ostaggi, bensì custodi del Luogo sacro.

La violenze - e questo è forse l'unico elemento su cui tutti concordano - sono iniziate alle 3.10 di notte, e si sono concluse alle 4.30, quando un'alta nube di fumo si è levata sopra l'ufficio parrocchiale di padre Ibrahim Faltas. Per domare le fiamme, è stato necessario far accorrere un'autopompa palestinese. In questa fase è stato ucciso l'agente palestinese Haled Abu Siam, 26 anni, che si trovava nell'edificio. Cercava solo di spegnere l'incendio, dicono i frati. Era un terrorista che aveva aperto il fuoco sui nostri uomini, ha replicato alcune ore dopo un portavoce militare israeliano.

Nella ricostruzione della Curia francescana, l'intera vicenda viene descritta come una fallita incursione israeliana. Con la copertura del fuoco di un carro armato e il lancio di granate, è stato spiegato, un reparto di «teste di cuoio» israeliane si è calato dai tetti. I militari si sono introdotti poi in un terrazzo che sovrasta la sala parrocchiale e hanno lanciato bombe incendiarie in un locale dove si trovava materiale destinato alla riparazione di un organo. Da qui l'incendio, che ha danneggiato un antico mosaico, nel settore armeno. «Un atto di indescrivibile barbarie» ha commentato ieri padre David Jaeger, prima di partire in missione urgente per Betlemme.

> Padre Jaeger, dei custodi della Terra Santa «Un atto d'indescrivibile barbarie. Abbiamo le prove dell'ingresso dei commandos»

«Abbiamo trovato le prove inconfutabili dell'ingresso degli israeliani», afferma la Curia. Alcune di queste prove sarebbero state viste anche dall'unico pompiere palestinese ammesso per domare le fiamme, Jafar, 23 anni. «C'era molto fumo nero - ha detto -. Dalle scale ho visto quattro fucili M-16, 2-3 giubbotti antiproiettile, moltissimi bossoli, numerosi fori nei muri». Ma è possibile che le addestratissime «teste di cuoio» israeliane dimentichino sbadatamente le loro armi? In serata, Jafar non era più molto sicuro che quelle armi ci fossero davvero.

Allarmati dalle notizie confuse giunte da Betlemme, il patriarca latino Michel Sabbah e altri responsabili delle chiese di Gerusalemme hanno cercato di verificare la situazione con i propri occhi. Ma si sono dovuti fermare a un posto di blocco militare israeliano, dove hanno creato una catena umana intonando simbolicamente «We shall overcome», «Vinceremo», l'inno dei dimostranti non violenti di Martin Luther King. Poi hanno dovuto fare ritorno a Gerusalemme.

In serata, sempre a Gerusalemme, il nunzio apostolico monsignor Pietro Sambi ha espresso la fortissima inquietudine della Santa sede al Ministero israeliano degli Esteri. Là ha avuto un incontro di varie ore con il viceministro degli Esteri Michael Melchior (un rabbino) e il viceministro della Difesa Dalia Rabin-Filosof. Israele - gli hanno garantito - non ha alcuna intenzione di entrare con la forza nella Basilica della Natività, anche se insiste per catturare i terroristi che vi sono riparati fra cui, afferma, si trova il mandante di un recente attentato suicida a Gerusalemme. Vista da Betlemme, però, la realtà era meno rassicurante di quanto prospettato da Rabin-Filosof. Nel primo pomeriggio il coprifuoco è stato revocato e la popolazione è scesa in strada. Quanti tuttavia hanno cercato di avventurarsi verso Piazza della Mangiatoia sono stati dissuasi dal fuoco improvviso di cecchini. Anche un'automobile della Croce Rossa, espressamente autorizzata dalle autorità militari israeliane a rifornire di riso, olio e zucchero la popolazione cittadina, è stata bruscamente bloccata. Ha potuto riprendere la propria missione solo dopo una serie di convulse telefonate con il Comando militare di zona.

Una colonna di fumo si alza dal convento della Basilica della Natività a Betlemme. Per domare il fuoco è stato necessario far accorrere un'autopompa palestinese

Per il Vaticano «quasi crisi diplomatica»

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

E' al limite della crisi diplomatica lo stato dei rapporti fra Vaticano e Israele, dopo quello che le fonti francescane definiscono senza alcuna incertezza un attacco alla Basilica della Natività a Betlemme. Un comunicato ufficiale informa che la Santa Sede «segue con estrema apprensione la situazione a Betlemme e sta cercando di appurare la veridicità degli avvenimenti più recenti». Un modo delicato ma chiaro per dire: state attenti ai passi che fate. Il portavoce, Joaquin Navarro Valls, ha informato ieri di un'iniziativa diplomatica rara, di cui sono stati protagonisti il «Ministro degli Esteri» del Papa, monsignor Jean-Louis Tauran, e il nunzio a Tel Aviv, monsignor Pietro Sambi: «Hanno avuto contatti con le Autorità di Israele, per ribadire che in Santa Sede considera una priorità assoluta il rispetto dello "status quo" dei Luoghi Santi. Tanto più che attualmente permangono circa duecento uomini - alcuni armati - all'interno della Basilica della Natività, un precedente senza riscontri nella centenaria storia dei Luoghi Santi cristiani».

Lo «status quo» è il quadro di regole - di origine ottomana - che ha congelato tre secoli fa la situazione dei luoghi sacri al cristianesimo, e che ancora è in vigore, a tutela dei diritti delle chiese. «Se le informazioni che giungono da Betlemme in queste ultime ore dovessero essere confermate - conclude Navarro - si tratterebbe di uno sviluppo che verrebbe ad aggravare una situazione già drammatica». Non è mancata una frase angosciata di papa Wojtyla, alla giornata aperta dall'incendio di Betlemme: «La spirale di violenza e di ostilità armata in Terrasanta, la terra della nascita, della morte e della Risurrezione del nostro Signore, una terra considerata sacra dalle tre grandi religioni monoteistiche, è cresciuta a livelli inimmaginabili e intollerabili».

La Radio Vaticana parla di «scene da film di guerra»: «Un palestinese di 26 anni, intervenuto per domare le fiamme, è stato ucciso da un proiettile israeliano». Padre David Jaeger, portavoce della Custodia di Terra Santa, attualmente a Roma, ha definito l'incursione «un atto di indescrivibile barbarie», «una violazione di ogni norma di umanità e civiltà» e «una violazione delle garanzie pubbliche e diplomatiche esplicitamente e ripetutamente date da Israele».

L'esercito ha prontamente fornito alla stampa una versione diametralmente opposta, e parla di un attacco dall'interno della basilica. Padre Gianfranco Pinto Ostuni, della Curia generalizia dei Frati minori, accusa invece i militari: «L'incendio è stato appiccato durante l'assalto delle truppe, delle "teste di cuoio" israeliane, che è cominciato alle 3,15 ed è terminato verso le 4,30, circa un'ora dopo. Mentre le "teste di cuoio" si calavano giù dai tetti con funi, hanno danneggiato molto gravemente un antichissimo mosaico che si trova all'interno della Basilica. Questo mosaico, durante le varie invasioni che si sono avute a Betlemme, aveva salvato la Basilica. Gli invasori hanno risparmiato quella chiesa per il notevole valore artistico di questo mosaico. Questa volta non c'è stata pietà». Padre Borgomeo, direttore di Radio Vaticana, è durissimo: «Ormai è evidente, siamo di fronte a una vera omissione di soccorso da parte della Comunità internazionale, degli Usa, dell'Ue».

ANGOSCIA A SAN PIETRO PER LA SORTE DEI LUOGHI SANTI

«Sconsacrano un simbolo della Cristianità»

E gli ortodossi: i miliziani hanno fatto della chiesa un bivacco

retroscena

Giacomo Galeazzi

CITTÀ DEL VATICANO

GLI israeliani sono accusati di aver sparato sulla Natività. I palestinesi ne hanno fatto il loro bivacco. Patti violati da entrambe le parti e mancato rispetto per i Luoghi Santi: è diventato carta straccia l'impegno assunto sia da Israele che dall'Anp alla firma dell'accordo per le relazioni bilaterali con il Vaticano. Nella città in cui è nato Cristo, il più sacro degli edifici è ormai ridotto a una latrina. È interdetto ai religiosi per pregare e, se avverrà al suo interno un fatto di sangue, dovrà essere riconsacrato. Sarebbe un fatto drammatico, di enorme portata simbolica: la chiesa-sorgente della cristianità sconsacrata dalla guerra.

All'ombra del Cupolone il diritto d'asilo viene ormai interpretato esclusivamente come garanzia di uscita incolume e disarmata dall'assedio: i palestinesi lasciano le armi all'interno e gli israeliani rinunciano a compiere l'eccidio. In queste ore una parola semina inquietudine e sconcerto nelle Sacre Stanze: profanazione. I francescani intrappolati nel loro convento, la Natività incendiata, i simboli religiosi distrutti, come gli antichissimi mosaici di Santa Caterina finiti nel mirino degli israeliani, ma anche il più sacro degli edifici violato e trasformato in accampamento dai guerriglieri palestinesi. Oltretevere cresce l'allarme per la situazione tragica e lo «scandaloso trattamento» riservato ai Luoghi Santi, teatro di «azioni e comportamenti aberranti» da parte di entrambi i contendenti. Intanto, aldilà delle posizioni estremistiche espresse nel suo «esilio» forzato dall'arcivescovo Hilarion Capucci, secondo il quale sono martiri della libertà persino i kamikaze, aumentano i porporati solidali con i palestinesi.

Ieri nel presentare la raccolta dei documenti ufficiali sulla difesa dell'uomo (con Letta, Amato, Tettamanzi, Gantin e Crepaldi) il ministro del Papa per la Giustizia e la Pace, Van Thuan, ha deplorato il turbine di violenza che allontana ogni riconciliazione e ha indicato come primo punto nei negoziati il rispetto dei diritti del popolo palestinese «da troppo tempo in attesa del riconoscimento delle sue legittime aspirazioni». Una profonda indignazione accomuna la Santa Sede alle altre chiese cristiane presenti nella basilica, unite, oggi come non mai, nel reclamarne l'inviolabilità. «La Natività è stata degradata a bivacco - denuncia il Patriarcato greco ortodosso - duecento uomini armati la occupano in ogni suo angolo: vi dormono, mangiano, fumano, parlano al telefono ed espletano i propri bisogni». L'appello ecumenico a rispettare la sacralità dell'edificio è rivolto sia ai soldati israeliani che stazionano fuori dall'edificio con i tank sia ai miliziani palestinesi che si sono rifugiati sette giorni fa nel convento.

L'ambasciatore israeliano presso la Santa Sede, Josef Naville Lamdan, è stato chiamato, per la seconda volta in pochi giorni, in Segreteria di Stato a fornire spiegazioni. L'incendio e i danni provocati ai mosaici, alle vetrate, agli uffici parrocchiali sono stati condannati subito con fermezza dalla Chiesa e bollati come «risultato di un'intollerabile spirale di violenza». Mentre fuori i blindati e i cecchini d'Israele seminano il terrore e impediscono persino di aprire le finestre delle celle, all'interno, in uno scenario da razzia medievale, i religiosi ortodossi, che sono a stretto contatto con i miliziani, lanciano il loro grido disperato: «Siamo reclusi nel convento e non abbiamo libero accesso alla basilica neppure per pregare alla grotta di Cristo, com'è nostro diritto fare».

La porta di accesso al dormitorio greco ortodosso, infatti, è stata sbarrata con i lucchetti dai palestinesi intenzionati a impedire che i religiosi ortodossi ascoltino le loro conversazioni in arabo con i propri capi a Ramallah, Gerico, Hebron e Nablus. Sequestrate con la forza le riserve di cibo e le cucine, i monaci vengono chiamati nella Chiesa soltanto quando i guerriglieri hanno bisogno di qualcosa e per farlo devono passare nel cortile, esponendosi ai tiratori scelti israeliani. Inoltre i greco ortodossi accusano i palestinesi di fare un gioco molto sporco nei nostri Luoghi Santi: perché con tante moschee che ci sono a Betlemme si sono rifugiati proprio in una chiesa, anzi nella Chiesa cui guarda tutto il mondo cristiano?». A condurre le trattative a nome dei cristiani è di fatto la Santa Sede, in quanto il patriarca greco Irineos I non ha fatto ancora in tempo ad essere ufficialmente riconosciuto da Israele. Il basso profilo che sta tenendo l'uomo di Atene in Terrasanta è dettato dalla delicatezza internazionale della questione. Oltre a denunciare la profanazione compiuta dai guerriglieri, i cristiani orientali sono furiosi pure con gli israeliani.

«Li avevamo avvisati più volte che i palestinesi si sarebbero arroccati nella basilica - spiegano al Patriarcato -. Gli uomini armati sono entrati nel complesso della Natività dal cortile di Santa Caterina, ovvero dalla parte dei francescani. Perché gli israeliani non l'hanno impedito dall'esterno? Perché non ci hanno ascoltati? Perché sono caduti in questa trappola? Comunque vada a finire, i cristiani della Terra Santa rischiano di restare per sempre ostaggio dei musulmani».

Il Patriarca ortodosso e i capi delle Chiese cristiane bloccati a un check-point

MURO CONTRO MURO TRA GERUSALEMME E LA DIPLOMAZIA INTERNAZIONALE

L'Anp: questa è apartheid contro il nostro popolo

■ L'Autorità nazionale palestinese ha accusato di «apartheid» il premier israeliano Sharon, dopo l'annuncio della creazione di zone cuscinetto con i territori palestinesi. «È la continuazione della politica di segregazione razziale e di apartheid contro il popolo palestinese», si sostiene in un messaggio nel quale si imputa al premier israeliano la volontà di distruggere l'Anp. Il capo negoziatore palestinese Saeb Erekat ha affermato che le scelte di Sharon vanificano la missione di Powell. «Sharon ha fatto fallire la sua visita prima che questi giunga qui», ha dichiarato Erekat. «Sharon sta dicendo a Powell, "non venire, perché noi erigeremo zone cuscinetto, continueremo l'occupazione e non porremo fine alle nostre operazioni"»

Il capo negoziatore palestinese Saeb Erekat

Parigi, Chirac convoca l'ambasciatore israeliano

■ Jacques Chirac ha convocato l'ambasciatore israeliano a Parigi, Elie Barnavi, a causa della «gravità della situazione in Medio Oriente». Lo ha riferito un comunicato dell'Eliseo, aggiungendo che il presidente francese avrà anche un colloquio telefonico con la delegata generale palestinese in Francia, Leila Shahid, che ora si trova a Gerusalemme. Chirac ha escluso che la recente ondata di attentati contro obiettivi ebraici in Francia rifletta un generale sentimento antisemita. «Ci sono stati una serie di atti che sono inaccettabili e totalmente contrari ai principi della nostra repubblica e, che, lo ripeto, devono essere condannati nel modo più severo», ha detto il presidente francese, «ma questo non significa che i francesi siano antisemiti»

Il presidente francese Jacques Chirac

La Danimarca decide una protesta ufficiale

■ Il primo ministro danese Per Stig Moeller ha duramente criticato Israele: «Ha nettamente superato i limiti», ha detto. Il Ministero degli Esteri ha convocato l'ambasciatore di Israele a Copenhagen, Carmi Gilon, per protestare contro le operazioni militari dello Stato ebraico nei Territori, nelle quali l'esercito israeliano ostacolerebbe l'azione delle organizzazioni umanitarie. In un comunicato rilasciato dal Ministero, si legge che la convocazione di un ambasciatore costituisce un passo insolito, reso però necessario dalla situazione critica: «Dai rapporti ricevuti si apprende che per le ambulanze, i medici e i medicinali è impossibile raggiungere i palestinesi che ne hanno bisogno. Questo è davvero inaccettabile».

Un'operazione di soccorso a Nablus

ALLA KNESSET IL PREMIER EBRAICO ESALTA L'OPERAZIONE MILITARE. ADESSO TOCCA A POWELL

Israele annuncia l'inizio del ritiro dai Territori

Sharon decide dopo le pressioni della Casa Bianca. Bush: è solo l'inizio

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Ariel Sharon cede alle pressanti richieste di Washington e inizia dalla città di Kalkilya e Tulkarem il ritiro dell'esercito israeliano dai Territori palestinesi. L'annuncio è arrivato al termine di una giornata di incessanti interventi della Casa Bianca sul capo del governo di Gerusalemme, culminati in un incontro faccia a faccia fra il mediatore Usa Anthony Zinni e lo stesso Sharon. Nella mattinata il premier israeliano era intervenuto alla Knesset affermando che l'operazione «Muraglia di Difesa» aveva ottenuto «successi smaglianti perché i terroristi sono in fuga» ed era stata «accelerata», precisando tuttavia che «solo a lavoro finito ci sarà il ripiego militare» e che quindi «l'assedio ai terroristi asserragliati nella Chiesa della Natività continua». Poco dopo il presidente americano, George Bush, era intervenuto da Knoxville, in Tennessee, rivolgendosi direttamente a Sharon con tono brusco: «Quando parlo intendo dire ciò che dico, il ritiro deve avvenire senza indugi». «Devono iniziare a ritirarsi ora, basta significa basta» ripetevano durante tutta la giornata i portavoce Usa.

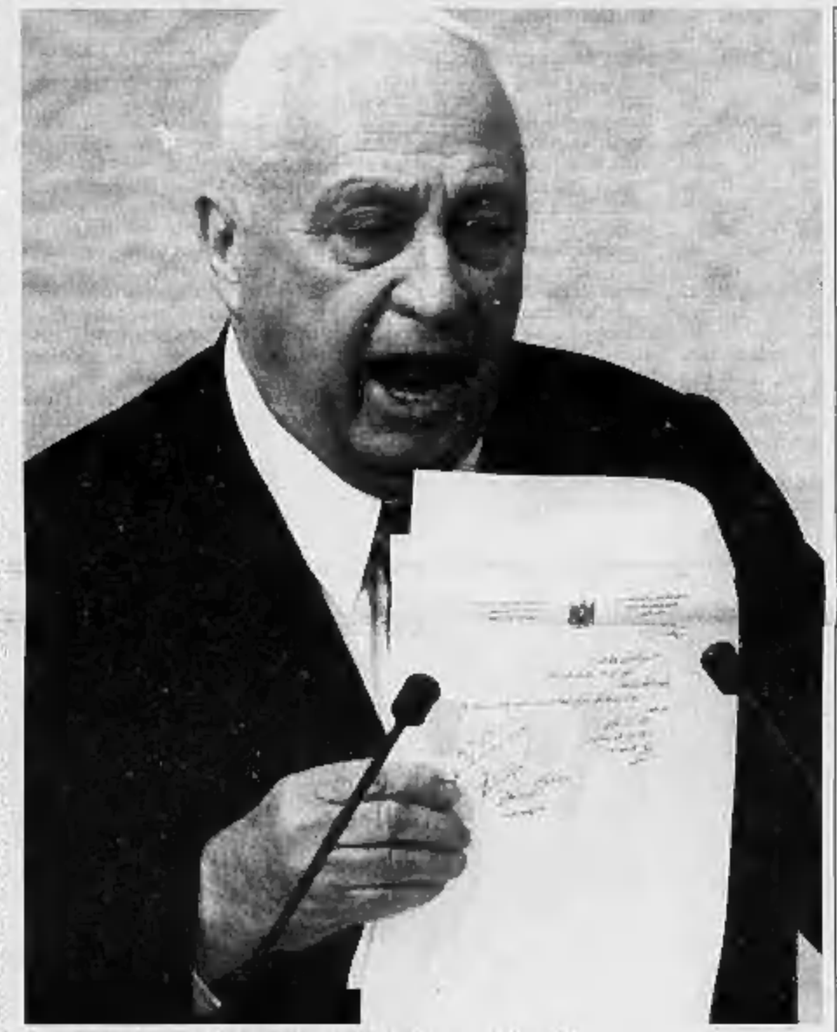
Dietro le quinte Sharon ha tentato di negoziare con Washington: da un lato per restituire le città della Cisgiordania ai palestinesi e non ad Arafat «mandante del terrore», come aveva detto nel suo discorso al Parlamento, sventolando i documenti che proverebbero i legami tra il leader palestinese e le brigate suicide; dall'altro per conservare il controllo di zone cuscinetto fra i Territori sotto controllo dell'Anp e Israele, in modo da bloccare infiltrazioni di kamikaze. Casa Bianca e Dipartimento di Stato hanno fatto muro, chiedendo «solo l'inizio del ritiro». Dopo l'annuncio dell'uscita da Kalkilya e Tulkarem la reazione di Bush è stata prudente: «E' l'inizio, vediamo come procede. Tutte le parti hanno responsabilità. Ci aspettiamo che tutte facciano il loro dovere». Le truppe israeliane restano infatti per ora a Ramallah, Betlemme, Nablus e Jenin. Ma, secondo il ministro degli Esteri Simon Peres, il completamento del ritiro «potrebbe essere questione di giorni». Lo stesso Peres invia un nuovo segnale a Washington, assicurando che Powell «potrà vedere Arafat».

Sebbene i portavoce abbiano descritto l'attrito Bush-Sharon come una «differenza di linea politica fra Paesi amici», in ballo c'è molto di più: il rapporto di fiducia personale che lega i due leader. Per il presidente Bush la fiducia è essenziale nelle relazioni internazionali: la rottura con Arafat si è consumata quando gli mostrò sulla nave carica di armi in arrivo dall'Iran. Adesso è Sharon che deve mantenere l'impegno al ritiro, per onorare l'intesa che gli ha garantito il sostegno di Washington all'operazione «Muraglia Difensiva». La Casa Bianca è determinata a giocare ogni carta al fine di aprire la strada alla missione del Segretario di Stato, Colin Powell. «In gallo c'è il prestigio del presidente» fa notare un diplomatico americano.

Bush fa pressione anche sui leader arabi: «Devono alzare la voce, farsi sentire, condannare il terrorismo». Nel suo percorso verso il Medio Oriente - ieri era in Marocco, oggi sarà al Cairo e giovedì ad Amman - Powell dovrebbe raccogliere queste «dichiarazioni pubbliche contro il terrorismo», ma al momento le capitali arabe tacciono e anche questo innervosisce Bush. Powell lo ha fatto presente ad Agadir, tanto al re marocchino Mohammed IV che al principe ereditario saudita Abdallah. Il piano di pace saudita è per gli Usa la luce in fondo al tunnel della crisi in Medio Oriente e le uniche notizie positive dal discorso di Sharon sono giunte dall'apprezzamento dato al passo di Riad e dalla disponibilità a considerarlo la piattaforma per un summit fra Israele e tutti i Paesi arabi.

Dall'incontro in programma mercoledì a Madrid con i rappresentanti di Onu, Ue e Russia gli Usa si attendono sostegno all'iniziativa intrapresa, ma Powell ad Agadir ha ammesso che «sarà comunque molto difficile» arrivare a far compiere alle parti il primo passo, quello del cessate il fuoco. Per ora la comunità internazionale sostiene la forte pressione di Bush nei confronti del governo Sharon. «E' il mondo intero che vi chiede di ritirarvi» dice il segretario Generale dell'Onu. La Commissione Europea va oltre e prospetta la revisione dell'accordo di associazione con Israele. Per gli arabi parla il re del Marocco: «Totale condanna dell'invasione e dell'assedio a Yasser Arafat».

L'altro fronte della diplomazia americana resta il confine libanese-israeliano, a causa degli attacchi degli Hezbollah filo-iraniani contro la Galilea. Qui l'azione è condotta da Kofi Annan. Il Consiglio di Sicurezza, con una dichiarazione del presidente, ha usato un linguaggio molto duro per pretendere da Beirut che «blocchi ogni attacco dal suo territorio» a tutela del confine internazionalmente riconosciuto. Il messaggio è diretto alla Siria, alleato-protettore del Libano e sostenitore di Hezbollah.


Il premier israeliano Ariel Sharon durante il suo discorso alla Knesset

Prodi adombra sanzioni

L'Ue potrebbe ridiscutere gli accordi commerciali

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Israele deve ritirarsi immediatamente dai territori palestinesi. «E immediatamente significa subito, adesso», dice Romano Prodi ripetendo la frase in tre lingue. Per il presidente della Commissione europea, che si è presentato ieri mattina a sorpresa nella sala delle conferenze di Palais Breydel, «la situazione è drammatica e sta precipitando in una crisi umanitaria senza precedenti». A questo punto le operazioni militari vanno fermate. Soltanto così, con il contemporaneo impegno di Yasser Arafat a combattere in ogni modo il terrorismo, sarà possibile il successo della missione di pace del segretario di Stato americano, Colin Powell, che è «coordinata con gli sforzi dell'Unione europea, dell'Onu e della Russia».

La richiesta del ritiro immediato è la stessa che ha rivolto George W. Bush al premier israeliano Ariel Sharon e che hanno rilanciato Colin Powell al suo arrivo ad Agadir, in Marocco, e il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, che è già a Madrid dove, domani, si terrà il vertice straordinario a quattro sul Medio Oriente. Quella europea è un'estrema pressione diplomatica che lascia balenare altre iniziative «se la situazione dovesse peggiorare». Prodi non vuole parlare di «ritorsioni», ma conferma che potrebbe chiedere la convocazione anticipata del «Consiglio di associazione» che lega Israele alla Ue per affrontare i problemi aperti. «Da amici quali siamo. Ma essere amici non significa nascondersi le critiche», ha detto Prodi.

Anche l'Alto rappresentante della Ue per la politica estera, Javier Solana, ha chiesto il ritiro immediato degli israeliani. L'Autorità nazionale palestinese «rischia di essere completamente distrutta dall'offensiva militare» e, se questo dovesse accadere, «sarebbe impossibile applicare il piano Tenet» che assegna all'Anp il compito di controllare la sicurezza nei Territori. «Gli israeliani - ha detto Solana - sostengono che le loro azioni sono dirette contro il terrorismo, ma stanno demolendo la struttura dell'Anp e, senza Arafat e l'Anp, non ci sarà nessuno per mettere in pratica il piano di pace». Per quanto riguarda le possibili sanzioni europee, Solana ha dichiarato che «serve il consenso di tutti i Quindici» e che se ne discuterà lunedì a Lussemburgo. Ma la speranza è che già nelle prossime ore la pressione combinata di Usa, Ue, Onu e Russia abbia successo.

LE CARTE CHE SECONDO ISRAELE PROVANO LA RESPONSABILITA' DIRETTA DEL LEADER ANP

«Note spese firmate da Arafat ai terroristi per le loro bombe»

Trovate negli uffici di Ramallah. I palestinesi si difendono: «Un falso» C'è anche un elenco di componenti degli ordigni e del relativo costo

retroscena
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

FOGLI di carta intestata all'Ufficio del presidente dell'Autorità palestinese, sormontati dalla piccola aquila reale ad ali spiegate, trovati nei cassetti degli uffici di Arafat e del capo della sua amministrazione, Fuad Shoubaki, elenchi di armi illegali e ordigni esplosivi: Ariel Sharon ha sventolato queste carte davanti all'assemblea della Knesset, le prove raccolte durante i dieci giorni di guerra a Ramallah, a Tulkarem, a Jenin, a Nablus, dieci giorni nei quali mentre infuriava la battaglia nessun ufficio è rimasto inviolato e molte case sono state frugate.

I tre documenti che Sharon portava in mano non sono i soli raccolti: noi li riceviamo insieme con altri da un'ufficiale donna dei servizi segreti dell'esercito (Aman), e, com'è logico, fonti palestinesi li definiscono una falsificazione israeliana.

Il più importante dei documenti è una breve lettera: «Al Fratello Abu Ammar (nome di battaglia di Arafat, ndr), possa Dio proteggerti, saluti». Segue una richiesta di 2500 dollari a testa per tre militanti. Il primo è il più significativo. Si tratta di Raed el-Karmi, comandante dei Tanzim di Tulkarem, responsabile della morte di 23 israeliani. Dopo aver ucciso con le sue mani due ristoratori di Tel Aviv che erano entrati a Tulkarem, fu arrestato e poi rilasciato da Jibril Rajoub, capo della Sicurezza palestinese. Diventò il boss locale delle brigate Al Aqsa, specialista in agguati alle auto e in seguito nell'organizzare attentati suicidi. La sua eliminazione da parte degli israeliani creò una catena di attacchi. In calce alla richiesta di pagamento, Arafat scrive di suo pugno: «Date a ciascuno 600 dollari», e, fatto lo «sconto», firma.

Il secondo a riscuotere è Ziad Muhamed Das, comandante di un gruppo di Tanzim, che ha progettato e fatto eseguire l'attacco al Bar Mitzva (la maggior età di religiosa di una bambina) a Hedera. Sei vittime a suo carico. L'ultimo, di nome Amar Qadam, è un ufficiale di Forza 17. Forse non è un terrorista. Il secondo documento, stavolta con l'insegna della Moschea di Al Aqsa e i fucili incrociati, trovato negli uffici dell'amministratore di Arafat, è un conto presentato al Presidente firmato dal gruppo terrorista suicida delle Brigate Al Aqsa, responsabili di quasi tutti i più importanti attentati degli ultimi tempi. Vi si elencano le spese sostenute. Una voce dice: «Costo delle varie componenti elettriche e chimiche per la preparazione delle cariche delle bombe. Questa è stata la spesa più alta. Ogni bomba pronta costa al minimo 700 shekel. Abbiamo bisogno dalle 5 alle 9 bombe alla settimana per le nostre cellule in varie aree. 5000 shekel per 4 settimane = 20mila shekel» Uno shekel equivale a circa 200 lire. Le altre voci chiedono finanziamenti vari, per esempio per produrre i ritratti su legno dei martiri per i funerali. I nomi dei «martiri» sono elencati di seguito.

C'è anche la richiesta di munizioni in quantità: 22.500 shekel per i kalashnikov, 60 mila per gli M-16. Il terzo documento di Sharon è una lista di armi illegali, ovvero contrarie agli accordi di Oslo, accumulate dall'Autonomia e distribuite in varie aree. Ci sono documenti, collegati a questi, in cui le Brigate Al Aqsa chiedono a Shubaki di finanziare un ambizioso piano per costruire una fabbrica di armi pesanti come proiettili di artiglieria e mortai, o razzi Qassam due (tutte armi proibite dall'accordo di Oslo). La somma richiesta è di 100 mila dollari più 15 mila dollari per le spese correnti. Shubaki è coinvolto nella vicenda della Karine A, la nave che trasportava 50 tonnellate di armi made in Iran all'Autonomia.

Un altro documento cui gli israeliani attribuiscono grande importanza è un rapporto di Hamdi Al Darduch, capo del dipartimento dell'intelligence di Tulkarem, per uno degli uomini più potenti e più vicino a Arafat: Rafik Tirawi. Descrive la situazione degli uomini armati di Al Fatah a Tulkarem e le loro operazioni terroristiche, dice che i finanziamenti vengono dal presidente Arafat. Riepiloga i loro attentati nelle zone A (in Israele) e fuori. Descrive poi le tre squadre di Tulkarem in profondità, e il processo per cui dalle fazioni affidate alla propria iniziativa si è invece sviluppato il concetto che gli armati di Al Fatah costituiscono prima di tutto e sopra ogni cosa il corpo e il supporto dell'Autorità palestinese e dei suoi apparati di sicurezza».

Le uscite (in shekel) per gli attacchi suicidi: la lista presentata ad Arafat e firmata dal gruppo terrorista «Brigate dei Martiri di Al Aqsa». Tra le voci, componenti elettriche e chimiche per le cariche delle bombe e tavolette di legno per i ritratti dei martiri

La lettera ad Arafat firmata Hussein al Sheik con la quale si chiede un aiuto finanziario pari a 2500 dollari ai seguenti «fratelli»:
1. Raed el-Karmi
2. Ziad Muhamed Das
3. Amar Qadam

ANCORA NOVITÀ!
Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni
Gli esami sostenuti anche da più di 8 anni oggi sono validi e con le lauree triennali potrebbero quasi bastare per una laurea.
In alcune facoltà, entro il 30 aprile, torni studente anche se hai fatto la rinuncia agli studi, senza pagare le tasse degli anni passati!
Servizio informazioni gratuito [800-331188]
CEPU www.cepu.it

IL 15 APRILE A ROMA UN RADUNO DI SOLIDARIETA' PER LO STATO EBRAICO

Israele-Day, Ferrara lancia un'altra sfida

Tra i primi firmatari del manifesto de «Il Foglio», il Ds Peppino Caldarola Paolo Mieli, il direttore de «Il Corriere della Sera» Ferruccio De Bortoli il direttore de «l'Unità» Furio Colombo, Galli della Loggia e Gad Lerner

Gigi Padovani

Si troveranno alle sette di sera, lunedì prossimo, nella piazza del Campidoglio a Roma: il 15 aprile è giusto la vigilia del giorno della Rimembranza, quello che gli israeliani dedicano ai loro caduti, ai morti per l'indipendenza nel 1948, che si celebra il 17. Tutti avranno in tasca un sasso, da depositare alla Sinagoga di Lungotevere de' Cenci, secondo la tradizione della religione ebraica che affonda nell'uso antichissimo di lasciare un segno sulle tombe nel deserto, a ricordo dei defunti. Infine tutti verso il Portico d'Ottavia, per essere accolti, al Ghetto, dalla Comunità ebraica. Sarà così, una cerimonia di «amore privato» - secondo la distinzione tra politica e passione che Giuliano Ferrara ha usato ieri con un editoriale in prima pagina -, un evento sommesso nella forma ma deciso nella sostanza, destinato a lasciare comunque un altro segnale nella memoria politica collettiva, questo «Israele Day» proposto dal *Foglio*, che ieri sera il gruppo di intellettuali che ruota intorno all'Elefantino ha deciso di lanciare ufficialmente, con tanto di appello e prime adesioni, assai «di peso».

Ferrara l'aveva detto: voglio anche i Ds. E un risultato l'ha ottenuto, come annuncia appena chiuso il giornale, mentre sta andando agli studi de «La7» per il consueto duetto tv con Gad Lerner: «Sono felice, ha dato la sua adesione anche Furio Colombo, il direttore dell'*Unità*». Sarà dunque una manifestazione diversa da quell'«Usa Day» lanciato dalle stesse colonne del quotidiano politico il 10 novembre dell'anno scorso, in solidarietà degli americani colpiti dal terrorismo arabo? «Ogni cosa ha la sua storia», replica laconico Giuliano Ferrara. Non è ancora deciso se *Il Foglio* pubblicherà una stella di Davide a colori per quel giorno, come fece per la bandiera Usa, presentata nella versione di Jasper John. Certo, non sarà un segno grafico beffardo come le uova di Fabergé - pubblicate a tutta pagina per segnalare il lancio contro il Benigni di Sanremo -, perché qui la storia è più complessa, è fatta di sangue e di passioni, di lacrime e dolore, e non è facile in Italia lanciare uno «Sharon Day», in modo che si provi per una volta a «comprendere, visto che non possiamo amarli, i carri armati di Tsahal e la loro folle logica di pace nella sicurezza».

I toni del manifesto che oggi lancerà *Il Foglio* sono più «bipartisan» e infatti il documento ha ottenuto adesioni da parte di molti intellettuali e politici, sia dal fronte da destra sia da sinistra. «Israele deve vivere - recita il manifesto -. La sua esistenza è un pegno della memoria universale. In un mondo senza Israele sarebbe sradicata la più forte testimonianza degli ultimi cento anni in favore dei diritti umani. La difesa dello Stato ebraico e del popolo israeliano, della sua vita e della sua sicurezza, è al di sopra di qualunque divisione politica e ideale. Antisemitismo e antisionismo sono la faccia più odiosa dell'intolleranza moderna». Tra i firmatari, a ieri sera, ci sono il deputato ds Peppino Caldarola (già portavoce di Fassino), Fabrizio Rondolino (già portavoce di D'Alema), Bruna Ingrao, il direttore del *Corriere della Sera* Ferruccio De Bortoli, il direttore dell'*Unità* Furio Colombo, lo storico Galli della Loggia, Paolo Mieli, Giuliana del Bufalo, Gad Lerner, Pietro Larizza, Piera Piatti, Maurizio Belpietro e altri ancora che si aggiungono di ora in ora.

L'idea della manifestazione è stata lanciata giovedì scorso nella rubrica delle lettere del *Foglio* dall'ex parlamentare radicale Massimo Teodori, già tra i promotori dell'«Usa Day» e docente di Storia americana all'Università di Perugia, editorialista del *Giornale* e grande amico di Ferrara. «La caratteristica di questa manifestazione - spiega Teodori - è di essere stata presa da persone non ebree, per esprimere una solidarietà piena a Israele in un momento difficile. Dunque un atto simbolico, una iniziativa non di massa e diversa dalla manifestazione di piazza del Popolo, quando fu organizzata dai partiti della Casa delle libertà. Qui le forze politiche staranno fuori». Rimane qualche dubbio, nonostante la giornata di combattimenti, ieri intorno alla chiesa della Natività di Betlemme? Replica Teodori: «La sinistra e i media sono prigionieri delle loro ambiguità. Nessuno ha ricordato che là dentro sono asserragliati terroristi, nascosti sotto le tonache dei frati». E l'adesione di Colombo? «Venga anche Bertinotti, se vuole: le contraddizioni sono loro, non nostre. Sarà una processione fuori dalle etichette».

Un soldato israeliano ferito durante uno scontro a fuoco con i palestinesi a Jenin viene soccorso dai compagni

«Gravi le dichiarazioni di Sharon»

Rutelli cerca l'unità del Parlamento per dare un indirizzo al governo

ROMA

Dopo aver stigmatizzato come «gravi» le dichiarazioni di Sharon alla Knesset («Abbiamo occupato i Territori palestinesi, ma dobbiamo anche finire il lavoro», aveva detto ieri il premier al parlamento israeliano), Francesco Rutelli ha annunciato che l'Ulivo presenterà in Parlamento una mozione affinché le Camere diano un indirizzo al governo sulla vicenda in Medio Oriente. Un indirizzo possibilmente unitario, come fu la mozione votata con consensi bipartisan ai limiti dell'unanimismo dopo l'ultimo dibattito parlamentare in materia. E che l'Ulivo considera evidentemente superata. Dalle prese di posizione politica, più ancora che dagli eventi.

Se infatti il centrosinistra sembra schierato lungo la linea del «rifiuto della criminalizzazione dello Stato d'Israele, che ha tutto il diritto di esistere, ma anche critica nella degli atti del governo Sharon» espressa da Massimo D'Alema, la linea del «ritorno alla pace in Palestina riaprendo il dialogo e il negoziato» confermata da Piero Fassino, dalla Casa delle Libertà si è levata la voce del vicepremier Gianfranco Fini, per il quale il ricorso alla forza da parte di Sharon è del tutto legittimo, e la manifestazione di sabato scorso a Roma «è stata apologia del terrorismo». Naturalmente, anche nell'Ulivo le posizioni hanno sfumature diverse. Oltre ai vertici della Quercia che ieri hanno dedicato alla questione mediorientale gran parte dell'incontro con i segretari di federazione, Oliviero Diliberto dei Comunisti italiani ha chiesto al governo, dopo l'attacco israeliano alla Natività di Betlemme, «il ritiro dell'ambasciatore italiano a Tel Aviv» e Alfonso Pecoraro Scanio dei Verdi ha definito «gravissima l'inerzia di Berlusconi», quando in ballo c'è oltretutto una culla della cristianità. Mentre dalla Margherita Mario Lettieri ha sottolineato che «la strage nel campo profughi palestinesi è paragonabile a quanto è successo a Sabra e Shatila». E ha chiesto per Israele sanzioni economiche: una proposta in straordinaria sintonia con quanto ventilato da Romano Prodi. In coda alla conferenza stampa Prodi ha polemizzato con Francesco Rutelli: «E' ridicolo chi afferma che il peso dell'Europa è inesistente», come l'ex candidato premier dell'Ulivo aveva dichiarato in una precedente intervista. Rutelli ha precisato: «Di certo non mi riferivo a Prodi». Ma la polemica è rimasta in piedi: anche perché sullo sfondo c'è quella per la nascita della Margherita, da cui non a caso ha scelto di defilarsi il fedelissimo prodiano Arturo Parisi. [ant. ram.]

Da 260 cittadini appello contro l'antisemitismo

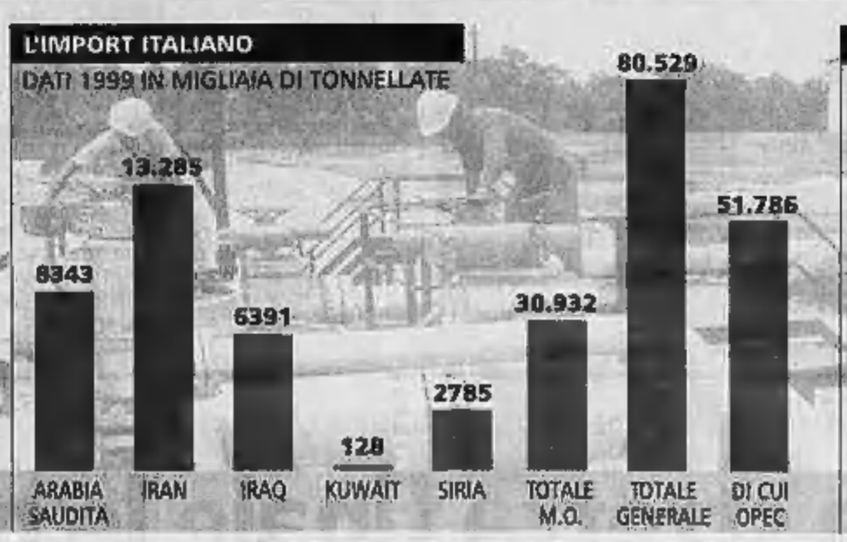
TORINO

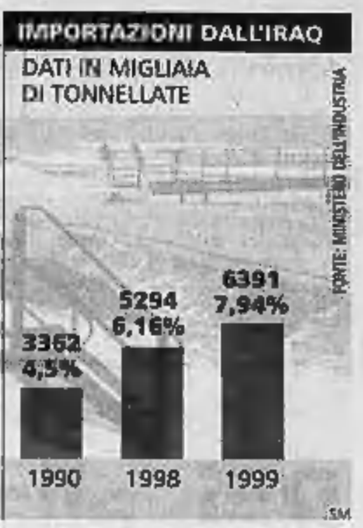
Con una lettera aperta 260 cittadini - intellettuali, professionisti, docenti universitari, giornalisti, presidenti di comunità ebraiche italiane, studenti e di varie fedi religiose - si dichiarano estremamente preoccupati dall'insorgere di manifestazioni antisemite in Europa e, seppure di minore gravità, anche in Italia e a Torino. La loro preoccupazione - scrivono nella lettera - «è che i giornali e gli altri organi di informazione a volte sono stati l'oggettivo strumento e veicolo di antisemitismo e di altre forme di razzismo».

In questo contesto, scrivono i firmatari dell'appello, «ha suscitato vivissima indignazione la vignetta di Forattini pubblicata su La Stampa dello scorso 3 aprile». «E' notorio - si rileva nella lettera - che l'accusa di deicidio al popolo ebraico è stata per secoli tra le principali giustificazioni delle violenze contro gli ebrei e che da tempo la stessa Chiesa cattolica l'ha ufficialmente messa al bando».

Fra i 260 firmatari figurano Rita Levi Montalcini, Corrado Augias, Alessandro Galante Garrone, Enrico Modigliani, Paolo De Benedetti, Maria De Benedetti, Giuseppe Di Chio, Enrico Fubini, Paola De Benedetti, Giulio Disegni, Massimo Foa, Dario Disegni, Emanuele Levi Montalcini, Claudia De Benedetti, Silvia Sacerdote, Alessandra Coen, Davide Levy, Ester Moscati, Roberto David Zunino, Marco Segre, Sara Reichenbach, Cecilia Cohen Hemsi, Emilio Hirsch, Alberto Finzi, Alberto Segre, Giorgio Segre, il comitato «Oltre il razzismo» (Francesco Ciafaloni, Alberto Piazza, Ada Lonni, Ibrahim Osmani, Lea Voghera Fubini) e il movimento «Giustizia e Libertà» (Guido Fubini, Aldo Gandolfi, Antonio Caputo).

L'ORO NERO CONDIZIONA L'ECONOMIA





L'IRAQ CERCA DI ROMPERE IL LUNGO ISOLAMENTO POLITICO. PER UN MESE NON VENDERÀ UN SOLO BARILE

Saddam sposa l'Intifada e congela l'export di petrolio

Anche la Libia pensa al blocco. Il greggio oltre i 27 dollari, i mercati tremano

dal corrispondente da NEW YORK

Saddam Hussein scende in campo a favore dell'Intifada usando l'arma del petrolio. Il raiss di Bagdad ha annunciato in un discorso televisivo la decisione del Comando Rivoluzionario dell'Iraq - il massimo organo militare del Paese - la sospensione per un mese di tutte le esportazioni di greggio per colpire «l'Entità sionista, gli Stati Uniti che la proteggono e chiunque altro abbia relazioni con i sionisti». Il termine «Entità sionista» è un riferimento sprezzante a Israele, di cui Bagdad non ha mai riconosciuto il diritto all'esistenza.

«La misura decisa è per obbligare l'Entità sionista a porre fine all'occupazione delle terre della Palestina - ha detto Saddam Hussein - è in vigore per 30 giorni e quando terminerà questo periodo decideremo cosa fare, potremmo anche prorogarla».

La decisione di Bagdad toglie dal mercato due milioni di barili al giorno, la metà dei quali sono destinati ogni giorno al consumo degli Stati Uniti. Il prezzo del greggio si è subito impennato a Wall Street, aumentando di 1,26 dollari al barile fino alla quota di 27,14 dollari, mentre a Londra il barile ha toccato un massimo di giornata a 27,43 dollari.

Il tentativo di Saddam è di rompere l'accerchiamento politico in corso da parte di Washington e Londra - domenica George Bush e il premier britannico Tony Blair si sono pronunciati pubblicamente a favore della sua rimozione - e creare lui una coalizione anti-occidentale fra i Paesi produttori attorno alla «battaglia del greggio per la Palestina». La prossima settimana è in programma all'Onu un decisivo incontro fra il Segretario Generale, Kofi Annan, e gli inviati di Bagdad per far accettare l'invio degli ispettori internazionali negli arsenali iracheni: aprendo il fronte del greggio Saddam tenta di cambiare l'agenda. La reazione da parte dei gruppi militari palestinesi non si è fatta attendere. I fondamentalisti di Hamas hanno diffuso un comunicato in cui ringraziano il Raiss «per ciò che fa concretamente per sostenere la battaglia del popolo palestinese a differenza di altri leader arabi inattivi ed indifferenti».

Quando la scorsa settimana Bagdad aveva per la prima volta annunciato l'intenzione di decretare il blocco dell' export la Repubblica Islamica dell'Iran si era detta pronta a condividere la decisione ma ieri Teheran - il secondo esportatore dell'Opec dopo l'Arabia Saudita - ha preso tempo, evitando di pronunciarsi. Il ministro degli Esteri iraniano, Kemal Kharrazi, ha chiamato il segretario generale della Lega Araba, Amr Mussa, per chiedere «passi concreti e decisioni comuni». Il messaggio è indirizzato soprattuto all'Arabia Saudita ed al Kuwait - i due più importanti alleati di Washington fra i Paesi produttori - che però hanno fatto sapere di essere contrari all'iniziativa di Saddam Hussein.

Probabilmente sarà proprio il greggio di Riad e Kuwait City a sostituire sul mercato americano le quantità finora importate dall'Iraq sotto il controllo delle Nazioni Unite. Dalla Libia del colonello Muammar Gheddafi è giunto invece un sostegno politico dichiarato per Saddam Hussein e negli ambienti dell'Opec a Vienna non si esclude che Tripoli potrebbe essere la prima capitale araba a seguire l'esempio iracheno. Se così dovesse essere Tripoli rinuncerebbe ad entrate pari all'80 per cento del proprio commercio estero ma l'impatto sul mercato europeo sarebbe importante perché il 75 per cento delle esportazioni libiche sono destinate a Italia, Germania, Spagna e Francia.

La dipendenza dell'Italia è pari al 30 per cento del nostro fabbisogno di greggio, la Libia è il nostro primo fornitore. Il boicottaggio iracheno preoccupa invece di meno l'Italia in quanto si tratta di uno quota del 4,7 per cento del totale, destinata ora ad essere sostituita dalle forniture di altri paesi dell'Opec.

In attesa della decisione di Gheddafi e delle mosse di Teheran gli analisti di petrolio a Wall Street guardano con una certa preoccupazione al Venezuela. L'imprevedibile presidente Hugo Chavez è stato più volte ospite a Bagdad e durante la guerra in Afghanistan si è apertamente discostato dalla posizione di Washington. Se Caracas dovesse decidere di accogliere l'appello di Saddam Hussein il danno per l'economia degli Stati Uniti diventerebbe importante. Nel corso dell'ultimo mese l'ex presidente Bush - padre dell'attuale inquilino della Casa Bianca - ha contattato più volte Chavez ed è probabile che sia ancora questo il canale informale scelto dall'Amministrazione per evitare che un fronte di crisi petrolifera si apra anche nell'Emisfero Occidentale. **(m. mol.)**

UNA GIORNATA PARTICOLARE

MILANO	PARIGI
-2,04%	-1,86%
FRANCOFORTE	ZURIGO
-1,52%	-1,16%
LONDRA	NEW YORK
-1,05%	-0,21% DOW JONES

PER L'ECONOMISTA AMERICANO BISOGNA SEGUIRE L'INDICE DI PRODUTTIVITÀ: CI ASPETTIAMO BUONE NUOVE DAL GIAPPONE

«La recessione è già alle spalle»

Vede rosa John B. Taylor, uno dei candidati alla successione di Alan Greenspan: gli Usa faranno da locomotiva, l'Europa seguirà

intervista
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'UOMO che è accreditato a Wall Street come possibile successore di Alan Greenspan alla guida della Federal Reserve quando si sposta per Washington e New York viaggia in taxi, senza auto di servizio né scorta, ha cinquantenne John B. Taylor è stato docente di Economia alla Standford University, in California, e ha una solida esperienza nelle organizzazioni della finanza internazionale in giro per il mondo. Il presidente George Bush lo ha voluto a tutti i costi al posto di sottosegretario al Tesoro perché ha con lui un rapporto privilegiato ma Taylor ama il profilo basso: affabile, elegante, mai una parola di troppo. Quando esce dall'ascensore non passa mai per primo. Durante la tavola rotonda con un gruppo di giornalisti stranieri tradisce un sorriso alla domanda sulla candidatura alla Fed e poi parla quasi già da successore, professando ottimismo sulla prima espansione economica del XXI secolo, che sarà, parola sua, «globale».

La politica economica è uno dei fronti di attacco dell'opposizione democratica al Congresso, con quali risultati rispondete alle critiche?

«La presidenza Bush è iniziata con una sostanziosa agenda economica, diventata ancora più copiosa dopo l'attacco all'America dell'11 settembre perché abbiamo assunto due nuovi ed inattesi compiti, lotta al terrorismo e ricostruzione dell'Afghanistan. Il primo obiettivo è quello di Stati Uniti stabili con una crescita stabile e credo lo stiamo perseguendo bene anche grazie ai cambiamenti fatti: il taglio fiscale e una nuova riduzione fiscale mirata a stimolare gli investimenti fra il 2001 e 2005».

Quale è la vostra strategia?

L'obiettivo è far muovere l'economia e avere maggiori investimenti di capitale a lungo termine. La politica monetaria si è dimostrata buona: i tagli ai tassi di interesse hanno aiutato l'economia. Stiamo vedendo adesso i risultati positivi di queste decisioni. Nel primo trimestre di quest'anno la crescita sarà superiore all'1,7%. Le previsioni la davano al 3% per cento a fine 2002 ma centreremo questo obiettivo prima. E' in atto una fase di espansione. La recessione è oramai passata, dietro di noi».

La crescita sarà solo americana o influenzerà le altre grandi economie mondiali?

«La nostra espansione economica inizia negli Usa ma avrà ripercussioni in tutto il mondo».

Che tipo di espansione sarà?

«Sarà molto lunga ma non priva di rischi: eventi come l'11 settembre o altri shock. Ma le fondamenta sono tali da poter prevedere una crescita lunga».

Cosa la fa essere ottimista?

«La recessione che è appena terminata è stata incredibilmente moderata. Ha influenzato negativamente la crescita in un unico trimestre dell'anno mentre in genere la recessione viene identificata con due trimestri consecutivi di segno negativo. Prima dell'unico trimestre negativo l'economia andava bene. E se facciamo un passo indietro questo è lo scenario che troviamo: l'espansione negli Anni Novanta è durata 120 mesi, la più lunga della storia. E' stata preceduta da una recessione anche all'epoca non accentuata, e prima ancora dall'espansione degli Anni Ottanta, la più lunga fino a quel momento. Insomma guardando i dati ci troviamo di fronte a lunghe espansioni alternate da brevi recessioni decisamente tenui. Dobbiamo paragonare questi ultimi venti anni a quanto avvenne prima: fra la fine degli Anni Settanta e inizio Settanta abbiamo avuto ben cinque recessioni. Adesso invece in 20 anni ne abbiamo avuto solo due nel 1991 e nel 2001, molto brevi».

Che cosa ha permesso l'alternarsi di espansioni lunghe a recessioni deboli e brevi?

«La spiegazione è nella politica economica. All'inizio degli Anni Ottanta vi furono dei cambiamenti di rilievo: si puntò a tenere l'inflazione bassa e ad avere politiche macroeconomiche tese a favorire rapidi cambiamenti economici. Il cambiamento ha premiato, rafforzando le espansioni e riducendo le recessioni».

Prevede un'espansione prolungata anche in Europa?

«Nel resto del mondo è in atto un'espansione che corrisponde a quella negli Stati Uniti. La crescita in Europa c'è, anche se meno rispetto agli Stati Uniti. Le politiche della Banca centrale europea e delle autorità della politica fiscale sono simili a quelle degli Stati Uniti. Se la recessione in Europa è stata meno accentuata si spiega con il fatto che il settore dell'hi-tech negli Stati Uniti è molto più grande. Fuori dell'area euro la situazione è simile, dopo deboli recessioni c'è ripresa: in Gran Bretagna o in Messico o nell'Asia del Sud Est. Nel complesso la condizioni dell'economia mondiale sono buone, anche se fa eccezione in questo emisfero l'Argentina».

Quale sarà l'elemento cruciale per sostenere la crescita?

«Il punto non è quanto la crescita sarà lunga ma quanto sarà forte perché da ciò dipenderà l'aumento della prosperità dei singoli. L'indice da tenere sotto controllo è dunque quello dell'aumento della produttività. Non è un caso che questa Amministrazione punti ad aumentare la produttività, non solo negli Stati Uniti. Bisogna imparare dal passato. Negli Anni Novanta la produttività calò in Europa mentre crebbe negli Stati Uniti. Sono differenti le teorie sul perché avvenne: io credo dipenda dal minore sviluppo hi-tech e dall'eccessiva regolamentazione. La potenzialità di aumento della produzione sono comunque maggiori in Giappone, è da lì che aspettiamo buone notizie, come anche dal resto dell'area asiatica, Cina ed Estremo Oriente».

Alan Greenspan entro il 2006 lascerà la guida della Federal Reserve ma il cambio della guardia potrebbe avvenire presto, la ripresa avviata. Come si sente nei panni di candidato più accreditato?

«Il mio lavoro mi occupa a tempo pieno. Lavoro per rendere l'America un posto migliore. Alan Greenspan sta facendo uno stupendo lavoro. La politica monetaria ha fatto fronte al rallentamento, il taglio interessi consente di tornare a un'espansione da Anni Ottanta e Novanta. Greenspan lavora molto bene, non faccio illazioni su che cosa potrò fare io».

Qui sopra la sala delle contrattazioni a Wall Street e nella foto piccola John B. Taylor

Wall Street sfiora il recupero

Partenza incerta sotto ondate di vendite A fare da zavorra la trimestrale della Ibm

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Giornata di passione a Wall Street, colpita nello stesso giorno dalla decisione di Saddam Hussein di bloccare le esportazioni petrolifere, e dal primo allarme sui ricavi e i profitti lanciato dalla Ibm in oltre dieci anni. La seduta si era messa subito male all'apertura, con l'indice Dow Jones che era arrivato a perdere l'1,4%, e il Nasdaq sceso del 2%. Nel corso della giornata le cose si sono aggiustate e in chiusura il Nasdaq è tornato in territorio positivo (+0,89%) mentre il Dow Jones ha perso appena lo 0,21%. La ripresa però non ha fatto in tempo a beneficiare l'Europa, dove a Milano il Mib è sceso del 2,21%, mentre Londra ha perso l'1,05%, Parigi l'1,86%, Francoforte l'1,84%, Madrid il 2,37%, Amsterdam l'1,56%, Stoccolma l'1,27% e Zurigo l'1%.

Il primo scossone era arrivato da Saddam, che ha bloccato tutte le esportazioni di petrolio per trenta giorni, o fino a quando Israele non si ritirerà dai Territori occupati. Nel giro di pochi minuti il prezzo del greggio è salito di un punto, superando la soglia dei 27 dollari al barile. L'Iraq produce 2,3 milioni di barili al giorno, che può esportare grazie al programma "petrolio per cibo" dell'Onu, allo scopo di acquistare beni alimentari e medicine per i suoi abitanti. In termini di quantità, il suo embargo non dovrebbe avere effetti drammatici, perché l'Opec ha deciso di non seguire l'esempio di Saddam.

La ritorsione di Baghdad, però, è solo uno dei tanti elementi che ieri hanno spinto lo stesso ministro dell'Energia americano, Spencer Abraham, a lanciare l'allarme per l'aumento nei prezzi dei prodotti petroliferi, con la benzina salita di 25 centesimi durante l'ultimo mese. La crisi in Medio Oriente resta incerta, resta aperta a qualunque sviluppo, e alcuni analisti come David Costello della EIA prevedono un possibile ritracciamento del prezzo del greggio fino a 30 dollari al barile. Questa è sicuramente una delle ragioni che hanno spinto il presidente Bush ad intervenire, ma fino a ieri la complicata mediazione del segretario di Stato Powell non aveva generato alcun ottimismo tra gli operatori.

Anche le disavventure dell'Ibm hanno una portata di lungo termine. Il primo produttore mondiale di computer ha avvertito che la riduzione delle spese da parte dei suoi clienti più grandi ha ridotto i ricavi e i profitti nel primo trimestre dell'anno. Questa notizia ha fatto bruciare al suo titolo il 10% del valore, nel giro di poche ore. Altre aziende leader del settore informatico, come Intel e Microsoft, hanno seguito l'esempio di "Big Blue", perdendo colpi durante tutta la mattinata. Alla fine della sessione tanto il Dow Jones quanto il Nasdaq hanno limitato i danni, anche grazie all'intervento di alcuni investitori istituzionali, ma la sostanza è che la stagione degli "earnings" si è aperta nel peggiore dei modi.

> Il Medio Oriente trascina al ribasso tutte le Borse europee. Il Nasdaq in controtendenza

Secondo gli economisti la recessione è ormai finita, e solo la settimana scorsa il sottosegretario al Tesoro John Taylor, incontrando i giornalisti, aveva giurato su una ripresa molto veloce. La Casa Bianca però ha i suoi dubbi, perché la crisi in Medio Oriente potrebbe complicare la situazione. A marzo la disoccupazione è tornata a salire al 5,7%, il livello più alto da dicembre, e questo è uno dei motivi che secondo il Washington Post hanno spinto il presidente Bush ad invitare i suoi collaboratori alla prudenza quando parlano di economia, per non illudere troppo il paese mentre resta il rischio di una ripresa lenta.

In queste condizioni, Wall Street vuole vedere segnali chiari sul fronte dei profitti, prima di tornare a muoversi con convinzione verso l'alto. Secondo la maggior parte degli analisti, però, la notizia di ieri è comunque che le disavventure dell'Ibm non sono bastate a far crollare la Borsa, nonostante l'aggiunta dell'embargo di Saddam. Gli investitori, insomma, hanno voglia di mettersi alle spalle le miserie degli ultimi due anni. Ora però servono dati concreti incoraggianti, per dare sostanza a queste speranze.

QUERELLE TRA GIORNALISTI E PARLAMENTARI DS

Macaluso: l'Unità? Polemica drammatizzata e ridicolizzata

■ Nuova puntata della polemica tra i giornalisti dell'Unità e i parlamentari Ds. Sulla vicenda interviene con un corsivo pubblicato dalla sua rivista (Le ragioni del Socialismo) Emanuele Macaluso scrivendo tra l'altro che la polemica è stata drammatizzata e ridicolizzata dai comunicati congiunti e solenni di direzione, redazione e tipografia «quasi la sede dell'Unità fosse assediata, come nel 1922, da squadristi».

Emanuele Macaluso

I PRIMI DUE COMMI DELLA XIII DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Rientro dei Savoia: alla Camera la seconda lettura della legge

■ Rientro dei Savoia: al via in Aula alla Camera la seconda lettura della legge costituzionale che cancella i primi due commi della XIII disposizione transitoria. Come tutte le modifiche alla Carta Fondamentale dopo questo pronunciamento dell'assemblea di Montecitorio ci sarà un intervallo di tre mesi. Poi il testo tornerà in entrambi i rami del Parlamento per una nuova votazione.

Vittorio Emanuele con Emanuele Filiberto

CON 18.765 APPARIZIONI È NEL GUINNESS DEI PRIMATI

Paolini rinuncia ai «blitz» in tv denunciato da Rai e Mediaset

■ Gabriele Paolini, il bizzarro personaggio con gli occhiali che fa regolarmente capolino dietro a giornalisti e intervistati durante i collegamenti tv e che con i suoi 18.765 «blitz» televisivi è entrato nel Guinness dei primati, ha annunciato il proprio ritiro, dopo 5 anni di attività. La sua decisione «irremovibile», è dettata dalla reazione di Rai e Mediaset, che lo hanno denunciato chiedendogli diversi milioni di euro di danni.

Gabriele Paolini

MIMUN, MAZZA E DI BELLA FAVORITI PER I TRE TELEGIORNALI, IL TGR ALLA LEGA

Rai, alla stretta finale le nomine per Tg e Reti

Gianni Letta propone: «Subito una legge di sistema per la televisione»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Sono ancora molto aperti i giochi per le nomine che il consiglio di amministrazione della Rai si accinge a fare tra oggi pomeriggio e domani. Poltrone che disegneranno il volto della nuova Rai targata centrodestra. Ed è possibile che rispetto agli schemi dati da tempo per scontati vi saranno delle sorprese, soprattutto per quanto riguarda le direzioni delle reti televisive. L'arrivo di Clemente Mimun al Tg1, di Mauro Mazza al Tg2 e la riconferma di Antonio Di Bella al Tg3 paiono infatti sicuri.

Nell'audizione alla commissione parlamentare di Vigilanza, prima di Pasqua, Antonio Baldassarre aveva posto con nettezza la necessità di riallineare la tv pubblica ai risultati delle elezioni del 13 maggio, una dichiarazione allarmante per il centro sinistra che vedeva nelle parole del presidente Rai l'intenzione della maggioranza del Cda di procedere come un trattore a mettere in pratica gli organigrammi resi pubblici già a ridosso delle elezioni. Griglie che assegnavano Rai Uno e il Tg1 a Forza Italia, Rai Due e Tg2 ad An e alla Lega il Tg3 regionale scorporato dal Tg3 nazionale, che sarebbe andato all'opposizione insieme a *Rai Tre*. Non solo, nella stessa occasione Baldassarre si era spertacolato in elogi per i rispettivi direttori Antonio Di Bella e Giuseppe Careda e aveva addirittura annunciato che sarebbe stato il loro sponsor. Facendo insomma capire

Il nodo della contesa rimane il secondo canale conteso tra An e l'Ulivo. Il Cda deve decidere tra oggi e domani E spuntanto anche i nomi di Del Noce, Minoli e Gad Lerner

che il massimo a cui l'Ulivo poteva aspirare era il terzo canale televisivo. Sull'altro fronte il consigliere Carmine Donzelli (area Ds) con altrettanta chiarezza metteva le carte in tavola e rivendicava per l'opposizione non la terza rete ma la seconda, o almeno Rai Due.

Ed è tutt'ora Rai Due il nodo della contesa, in una trattativa le cui fila sono tenute dal direttore generale Agostino Saccà, ex socialista ora vicino a Forza Italia, già direttore di Rai Uno e buon conoscitore sia dell'azienda sia dei palazzi (e degli equilibri) della politica. Un negoziato delicato perché *Forza Italia*, oltre a rendersi conto di dover disegnare una Rai «presentabile» quanto a equilibri interni, è stretta fra l'incudine e il martello, tra Fini che ha già designato a direttore di Rai Due Massimo Magliaro, l'ex portavoce di Giorgio Almirante entrato nel Tg1 nel '94, ora a Rai International; e un Bossi che non solo pretende il tg regionale con i suoi 700 giornalisti (già accordato: a guidarlo potrebbe essere l'attuale direttore della «Padania», Giuseppe Baiocchi), ma rivendica pure delle «ampie finestre» nella rete, per attuare il progetto di «tv federale» illustrato ancora ieri in un'intervista dal consigliere leghista Ettore Albertoni.

Si può però assegnare all'Ulivo (che a suo tempo aveva concesso al Polo Tg2, Rai Uno più altri pezzi di pregio come Rai Cinema e la Divisione 1) una Rai Tre dimezzata, creando inoltre alla Lega conflitti a non finire? Ecco allora snodarsi il filo della trattativa, ecco la porta aprirsi («purché non ci siano più provocatorie»), ecco la proposta di nominare Giovanni Minoli che non ha però sortito l'effetto voluto. «Non lo consideriamo nostro» avrebbero risposto infatti i consiglieri di opposizione. I quali hanno in serbo altre carte, tra le quali vi è il nome di Gad Lerner. E alla fine potrebbe anche capitare che Careda slitti su Rai Due, liberando una nuova casella ancora in bianco. An per ora fa muro e fa sapere che, nel caso, in cambio pretenderebbe la direzione di Sipra e Rai Trade, vale a dire pubblicità e commercializzazione dei prodotti Rai. Luoghi cari a Forza Italia.

Aperto è anche il nodo Rai Uno, dove Saccà gradirebbe andasse Claudio Donat-Cattin, l'attuale vicedirettore cattolico, suo braccio destro. Qui a Forza Italia che

La sede storica di viale Mazzini

nicchio, vorrebbe qualcuno «di più alto profilo», ma è divisa. Fabrizio Del Noce, propongono alcuni. «Non è adatto a dirigere una rete», obiettano altri. L'altro vice Sergio De Luca, laico? Si controppone, senza convinzione. Ma il rebus resta. Con il Cdd che, oltre a propendere per una soluzione «equilibrata», vorrebbe anche piazzare qualcuno alle reti tv e alla radio. Qualcuno come Paolo Valzania e Angela Buttiglione. In ogni caso, di radio oggi non si parla. Si sa solo che l'idea di scorporare di nuovo i Gr sarebbe tramontata.

«Bisogna superare la Mammì»

Gasparri: ci serve una vera riforma per far entrare gli editori nelle tv

ROMA

«È il momento di pensare ad una nuova legge di sistema» che riguardi telecomunicazioni e televisione. Lo sostiene il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, convinto che «non si può pensare alla rivoluzione in corso con le vecchie regole». Ci vuole il coraggio, ha detto ieri il braccio destro di Berlusconi, intervenendo ad un convegno dell'Isimm, di «varare una legge di sistema libera da schematismi, che guardi avanti per un sistema competitivo che si possa affermare in uno scenario più vasto». Secondo Letta, con l'avvento del digitale terrestre «si passerà dall'oligopolio selettivo al mercato aperto, e questo renderà obsolete le leggi del passato cui si sono affiticati Cardinale e Maccanico». Nonostante «i veleni della politica e anche lo scontro di interessi, i fatti non aspettano e le trasformazioni avvengono. Così il nostro Paese rischia di arrivare in ritardo con soluzioni rimediate». Per Letta oggi «siamo su una nuova frontiera della comunicazione che riguarda Internet e l'Umts ma soprattutto il digitale terrestre. Tutto cambia, tutto è destinato a cambiare». La nuova legge dovrà rispondere a molte domande, tra le quali quelle sul ruolo del servizio pubblico. Secondo Letta «molti parlano di privatizzazione, ma privatizzare la Rai non è una cosa facile. A quali condizioni? Con quali tempi e quali prospettive?». Il sottosegretario ha spiegato di condividere la proposte del senatore Debenedetti, secondo il quale bisognerebbe trovare un luogo neutro per discutere se, come e quando privatizzare la Rai. Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, si è detto d'accordo su una riforma del sistema delle comunicazioni ma ha sottolineato che prima bisogna aspettare la legge sul conflitto d'interessi. Pensando ad un legge di riforma, comunque per Gasparri bisogna prima di tutto «superare la legge Mammì, che impedisce agli editori di entrare nel settore della tv».

Anche l'ex ministro Antonio Maccanico ha sostenuto che pensare ad una nuova legge di sistema «è una necessità indispensabile, ma con un dialogo stretto tra maggioranza e opposizione». Perplesso invece il diessino Vincenzo Vita, che chiede perlomeno qualche chiarimento. Secondo Vita, «se le intenzioni sono serie, è giusto discuterne. Se le affermazioni invece sono pura propaganda per coprire i deficit applicativi delle leggi varate dal centrodestra, allora cambia il quadro». [r. i.]

IL MINISTRO ILLUSTRA LE MODIFICHE, DOMANI IN SENATO GLI EMENDAMENTI

Conflitto d'interessi, nuovo scontro

Frattini: anche sanzioni patrimoniali. L'Ulivo: ostruzionismo

ROMA

Riparte al Senato lo scontro sul conflitto di interessi e non sembra che alle viste ci sia un ammorbidimento degli animi dopo l'annuncio di modifiche fatto nei giorni scorsi dal ministro Frattini. L'opposizione infatti si prepara a presentare centinaia di emendamenti per sferrare una battaglia ostruzionistica contro un disegno di legge che alla Camera ha portato tutto il centrosinistra sull'Aventino. A Palazzo Madama invece i senatori dell'Ulivo sembrano intenzionati a non abbandonare i lavori: vogliono tenere dinchiodata la maggioranza fino alla fine sia in commissione Affari costituzionali sia in aula.

«Metteremo in campo tutto, dentro e fuori il Parlamento, ciò che la fantasia e le regole istituzionali ci consentiranno di fare - afferma il capogruppo della Margherita, Willer Bordon - per bloccare una vergogna nazionale. Renderemo chiaro all'opinione pubblica nazionale e internazionale quale sia della maggioranza fa Berlusconi nella cui persona si concentrano il controllo mediatico e il potere politico».

Dunque cade nel vuoto la «disponibilità» del governo a rafforzare le sanzioni e ad eliminare quella norma che non considera motivo di incompatibilità la «mera proprietà» di un'impresa. Gli emendamenti, che saranno depositati domani, verranno illustrati oggi in commissione Affari costituzionali dal ministro della Funzione Pubblica. «Sì, rafforzeremo le sanzioni - spiega Frattini - introducendo un ventaglio di misure sia di tipo patrimoniale sia di tipo proibitivo da affidare all'Authority per le telecomunicazioni. Si tratta di emendamenti che vogliono inasprire il sistema dei controlli sugli effetti degli atti del governo». In sostanza, oltre alla vigilanza sui provvedimenti governativi e l'Antitrust che segnala al Parlamento gli atti in conflitto di interessi), verranno colpite anche quelle aziende che ne traggono un profitto. Tra queste sanzioni Frattini prevede l'estensione della normativa sulla par condicio già in vigore solo per i periodi di campagna elettorale.

Il ministro Franco Frattini

Quanto alla norma sulla mera proprietà, spiega il ministro, «chiamata a torto dalla sinistra "salvaberlusconi", non salverà e non salva proprio nessuno. Le cose sono due: o il loro obiettivo è di rendere incompatibile ogni carica pubblica di Berlusconi, e allora non si potrà discutere, oppure l'obiettivo è eliminare norme superflue che la sinistra considerava provocatorie. In questo caso siamo disposti a eliminare quella norma perché noi cerchiamo il dialogo». Ma per il presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato il problema è che l'opposizione non vuole dialogare. «L'Ulivo - sostiene Andrea Pastore - non vuole che si approvi la legge perché in questo modo potrà cavalcare in maniera strumentale il conflitto di interessi. Hanno bisogno di una bandiera, non accettano che la legge della maggioranza è seria. E' chiaro che il loro vero obiettivo è mettere fuori gioco Berlusconi, introducendo l'incompatibilità assoluta tra cariche pubbliche e la proprietà di azioni».

Il centrosinistra considera le modifiche al testo una «foglia di fico», compresa la cancellazione della norma sulla mera proprietà che ora Frattini considera «superflua», ma che alla Camera ha fatto saltare il tavolo. «E' una legge truffaldina: è tutto l'impianto della legge che non va, perché si limita a controllare gli atti del governo ex post», commenta il senatore Massimo Villone del Ds che, insieme a Cesare Salvi, ha presentato una proposta di legge incentrata sull'incompatibilità. Un'incompatibilità, spiega Villone, che però scatterebbe per Berlusconi solo dalla prossima legislatura. Margherita e il resto dei Ds sono invece fermi sul «modello americano» sponsorizzato dal politologo Giovanni Sartori. [a. l. m.]

IERI SERA LA CENA TRA BERLUSCONI E BOSSI

Voto di maggio, vertice ad Arcore

■ MILANO. La questione delle alleanze elettorali in vista delle amministrative è stata l'argomento principale della consueta cena del lunedì sera ad Arcore tra Bossi e Berlusconi, alla quale ha partecipato anche il coordinatore azzurro Roberto Antonione. A quanto si è appreso, Umberto Bossi avrebbe posto la questione ambientale come una delle condizioni per le alleanze di maggio. Il leader leghista vuole evitare danni al territorio dovuti a un'edilizia selvaggia e alla costruzione di grandi centri commerciali. Sul fronte leghista c'è un'altra novità: Luciano Gasperini, 67 anni, veneto, avvocato ed ex senatore, è il nuovo presidente federale della Lega Nord. Gasperini, che sostituisce Stefano Stefani, E' stato nominato dal Consiglio federale, secondo quanto previsto dal nuovo statuto del Movimento, approvato nel Congresso federale svoltosi il mese scorso a Milano. Gasperini è stato tra l'altro tra gli avvocati difensori dei «Serenissimi».

A.T.I.
FIAT ENGINEERING S.p.A.
Concessionaria
Comune di Avellino
Avviso di gara per licitazione privata

FIAT Engineering S.p.A., C.so Ferrucci n. 112/A - 10138 Torino - Tel. 011.0061061 - Telefax 011.0656369, mandataria dell'A.T.I. tra FIAT Engineering S.p.A., Bonatti S.p.A. e Scic S.p.A., indice licitazione privata per la realizzazione delle opere civili e degli impianti occorrenti per la costruzione di una palazzina da adibire ad uso uffici, costituente il 1° lotto, 3° stralcio del complesso denominato "Città Ospedaliera di Avellino".
Importo complessivo: Euro 8.212.709,20 IVA esclusa.
Prezzo a corpo a base gara: Euro 5.872.205,26
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 340.503,94
Categoria prevalente: OG1 Euro 4.124.571,18
Altre categorie: OG11 Euro 2.088.136,04
Aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21, comma 1 lett. b, legge 109/1994).
Inammissibili offerte in aumento.
Luogo di esecuzione: Comune di Avellino (AV), Loc. Amoretta.
Termine ultimazione: 450 gg. dalla consegna.
Le domande di partecipazione dovranno essere formulate nel rispetto della modalità previste nel bando di gara. I plichi contenenti le domande di partecipazione e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12.00 del 6 maggio 2002, presso il notaio Vincenzo Giordano, via Mancini, n. 7, 83100 Avellino, fax n. 0825.20541, con indicazione mittente e dicitura "Licitazione privata Ospedale Avellino - 1° lotto 3° stralcio".
Informazioni: potranno essere richieste all'indirizzo di Fiat Engineering S.p.A. Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. Parte II foglio delle inserzioni n° 77 del 02 aprile 2002.
Torino, 4 aprile 2002

UFFICIO PROGRAMMATORE
p.i. Danilo Richevi

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA "MAGGIORE DELLA CARITÀ"
Estratto di avviso di gara
NOVARA - C.so Mazzini, 18
Tel. 0321.373.1
Codice Fiscale e P.IVA 01521330033
U.O.A. PROVVEDITORATO/ECONOMATO - Fax 0321.3733547

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità di Novara rende noto che è stata indetta ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. b) del D.Legisl. 358/92 e dell'art. 16 D.Legisl. 402/00 la seguente gara per l'aggiudicazione mediante procedura ristretta ed accelerata a licitazione privata della fornitura di:
- Protesi articolari e relativo materiale per impianto (cemento) per le sale operatorie ortopedico/traumatologiche dell'A.O. Maggiore della Carità di Novara e dell'ASL 13 di Novara.
- Periodo: 24 mesi
- Importo presunto: € 3.144.242,00 + IVA

La domanda di partecipazione dovrà pervenire corredata della necessaria documentazione entro le ore 13 del giorno 29/4/2002 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" Ufficio Protocollo C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara
Gli interessati potranno prendere visione integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso l'U.O.A. Provv./Economato - C.so Mazzini, 18 - Novara (tel. 0321.3733473 Sig.ra Gianna Allori) oppure tel. 0321.3733467 Segreteria) nelle ore d'ufficio (8.00/14.00).
La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.
Novara, lì 4/4/2002

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Balzarro

Convocazione di Assemblea
BasicNet

I Signori Azionisti della Basicnet S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sede sociale, in Torino, Corso Brescia, 86, per le ore 11 dei giorni: 30 aprile 2002, in prima convocazione; 8 maggio 2002 in seconda convocazione, sia per deliberazioni di competenza dell'assemblea ordinaria, che per quelle di competenza dell'assemblea straordinaria; ed occorrendo 9 maggio 2002, in terza convocazione per le deliberazioni di competenza dell'assemblea straordinaria, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti.
2) Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2002-2003-2004.
3) Proposta di modifica dell'articolo 19 (in materia di Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire gli Azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente.
La documentazione e le relazioni illustrative degli argomenti posti all'ordine del giorno e delle proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.
Lo svolgimento dell'assemblea sarà disciplinato dal Regolamento di Assemblea della società.
La documentazione di bilancio, ai sensi della normativa vigente, sarà depositata presso la sede legale della società.
Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Sig. Marco Daniele Boglione)

Torino, 9 aprile 2002

Basicnet S.p.A.
Sede legale in Torino, Corso Brescia n. del Capitale sociale di 15.727.464,48 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 04413450013

Avviso pubblico
In attuazione di quanto stabilito nella convenzione sottoscritta in data 27/12/2001 ai sensi dell'art. 43 della Legge Urbanistica Regionale numero 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i. dell'art. 32 della Legge numero 457 del 5 agosto 1978 per l'attuazione del Sub-Ambito U1 nella zona urbana di trasformazione "Ambito 6.13" si intende in locazione per un periodo di 8 anni:
- 1 appartamento composto da una camera, tinello e servizi al prezzo di € 4.650 annui + Iva + spese + riscaldamento;
- 1 appartamento composto da due camere, tinello, e servizi al prezzo di € 4.560 annui + Iva + spese + riscaldamento;

I candidati dovranno essere compresi nelle seguenti categorie:
- ceti familiari aventi nella graduatoria comunale di aventi titolo all'assegnazione E.R.P. che hanno perduto i requisiti per la permanenza;
- pensionati con età «prossima» al pensionamento;
- nubendi.

Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione di legge e dovranno pervenire, mediante domanda scritta con raccomandata con avviso di ricevimento, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico presso FIMA s.r.l., corso Toscana 135, 10151 Torino

CITTÀ DI COSSATO
PROVINCIA DI BIELLA - Settore Area Tecnica
Avviso di pubblicazione e deposito delle schede tecniche previste dall'art. 25 del 27/3/2002 al Piano Regolatore Generale Comunale Vigente

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 27/3/2002 è stata adottata la quinta variante parziale ex art. 17, comma 7, L.R. 56/77 al PRG.C. vigente.
La stessa deliberazione è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi (compresi i festivi, a far tempo dal 11/4/2002 e fino al 11/5/2002 compresi - nel medesimo periodo, copia della D.C.C. n. 26 del 27 marzo 2002, sarà depositata presso l'Ufficio Segreteria/Ufficio Relazioni con Pubblico e l'Ufficio Servizi Demografici di via Aosta, 14) e l'Ufficio Pianificazione Urbanistica di via Gramsci 20) di questo Comune.
Chiunque vi abbia interesse può prendere visione degli atti, presso i medesimi uffici, con le seguenti orario: Ufficio Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30; Ufficio Relazioni con Pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17 (ore alle 18 il martedì); Ufficio Servizi Demografici e Leggio dalle 8 alle 10; Ufficio Pianificazione Urbanistica: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 15.30, domenica e festivi dalle 9 alle 12.
Nei successivi 30 trascorsi giorno di pubblicazione, ovvero dal 29/4/2002 al 11/5/2002 valevole, chiunque ne abbia interesse (in comune) leggere portare le proprie osservazioni e proposte.
Tutte le osservazioni e le proposte dovranno essere redatte in n. 3 esemplari, di cui uno in carta legale e fatte pervenire all'Ufficio Segreteria e all'Ufficio Relazioni con Pubblico negli orari sopra indicati.
Cossato, 9 aprile 2002.
IL DIRIGENTE SETTORE AREA TECNICA
Ing. Ettore Tosco

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

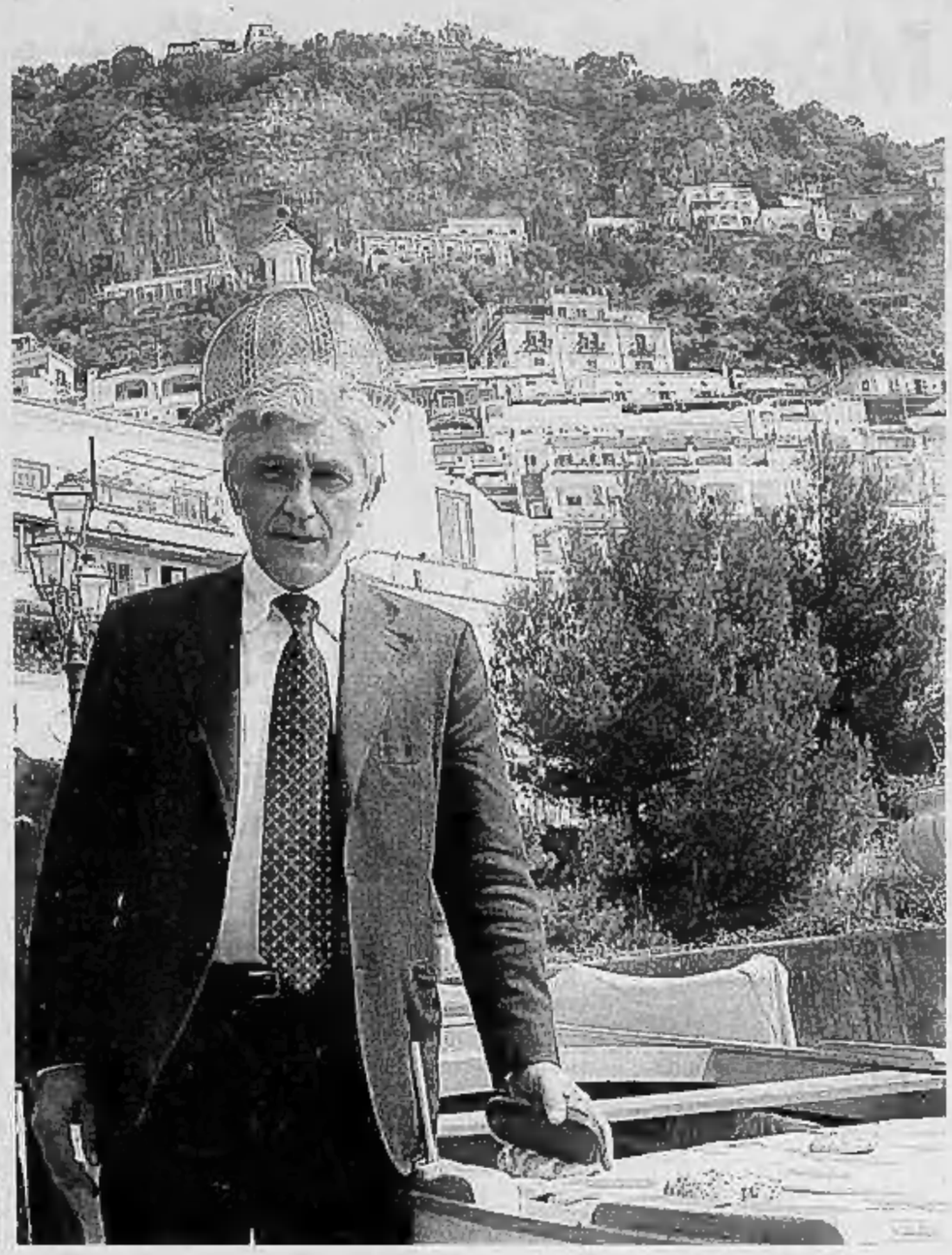
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.6568.52.11 - Fax 011.505.53.00
Via Cerducci, 26 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

DOPO LA SVOLTA DI RIFONDAZIONE, PARLA IL «GOVERNATORE» DELLA CAMPANIA

BASSOLINO
«La sinistra e i girotondi il gioco comincia adesso»



intervista
Federico Geremicca

inviato a NAPOLI

Dì Bertinotti dice: «Le conclusioni del suo congresso sono una buona base di partenza per avviare un rapporto di tipo nuovo». A Cofferati fa un augurio: «Che nei prossimi mesi ci sia un clima che consenta a lui, alla Cgil e all'intero centrosinistra di valutare con serenità in che cosa sia più giusto impegnare una risorsa quale Cofferati è». Sul rapporto tra partiti e movimenti è netto: «Bisogna interrompere l'oscillazione tra pretesa di rappresentare i movimenti, per poi magari portarli nei partiti, e passività nell'accodarsi a tutto quello che fanno o dicono». Infine, i Ds e la neonata «Aprile». «Aprile può essere un canale importante di comunicazione. Lasciamo stare le balle e l'ipotesi inesistente che sia una palestra scissionista. Anche in questo senso il congresso di Pesaro è alle nostre spalle».

Tra una riunione di giunta per destinare un po' di fondi ai bambini di Betlemme e grane continue che lo investono in qualità di governatore della Campania, Antonio Bassolino fa il punto, a ventiquattr'ore dalla fine del congresso di Rifondazione e altrettante dalla nascita di «Aprile», sullo stato dell'arte all'interno del centrosinistra. Non è pessimista. «Nel paese qualcosa si sta muovendo», dice. Ma ritiene che ancora una volta i destini dell'opposizione stiano nelle mani dell'opposizione. E della quantità di errori che deciderà di fare...

Che le pare delle conclusioni del congresso di Rifondazione comunista?

«Una buona base di partenza per costruire quel patto tra le opposizioni di cui parla Bertinotti. Anche se penso che non dobbiamo limitarci a questo, quando in grandi regioni e comuni italiani governiamo assieme applicando un programma comune. Comunque: cominciamo pure a fare opposizione insieme, ma intanto lavoriamo per una proposta programmatica e politica che ci permetta di governare assieme anche a livello nazionale. Lo so che non è facile, ma è questo lo sforzo da fare. D'altra parte, non capisco perché il centrodestra possa allearsi perfino con Pino Rauti e l'Ulivo non possa aprirsi a Bertinotti e Di Pietro».

Per la sinistra già essere un po' più unita all'opposizione non sarebbe male, se si considera che molti ritengono che l'opposizione al governo Berlusconi sia tenuta in piedi dal solo Cofferati, non le pare?

«La Cgil ha sviluppato una grande azione di lotta sindacale. Poi, che questa azione sia visibile e stia incidendo, mentre quella dei partiti no, questo è un problema dei partiti, non di Cofferati. In ogni caso mi pare che l'iniziativa del sindacato stia dando luogo a movimenti e fatti sociali che stanno rivitalizzando anche i partiti. Dunque: quella che all'inizio poteva sembrare una supplenza, sta diventando terreno fertile per una rinnovata e autonoma iniziativa delle forze politiche».

«I girotondi sono positivi. Moretti ha parlato otto mesi dopo la sconfitta: noi non avevamo trovato un accordo neanche sul perché avessimo perso»

«Patto con Rifondazione per vincere e governare: se il Polo può allearsi con Rauti, perché l'Ulivo non dovrebbe fare intese con Bertinotti e Di Pietro?»

In alto Cofferati e Bertinotti al congresso di Rifondazione, accanto uno dei tanti «girotondi»

A lei piacciono molto i movimenti e i girotondi, vero?

«Non è questo il punto. Il punto è riconoscere che in questi mesi si è rotto un incantesimo: si sono messe in moto forze reali, e bisogna saper riconoscere che lo hanno fatto in modo autonomo, prima che si muovessero i partiti. Si è tanto parlato di Nanni Moretti... Ma Moretti ha dato il suo scossone non a due mesi dal voto - dunque facendo magari un danno all'Ulivo - ma otto mesi dopo una gravissima sconfitta. Otto mesi durante i quali non eravamo nemmeno riusciti a metterci d'accordo sulle lezioni da trarre dalla sconfitta».

Vede che le piacciono i girotondi?

«Ho partecipato ad alcuni di quelli di Napoli: e c'erano interi pezzi di borghesia colta della città, di intellettualità. Non mi pare una cosa da buttare. Piuttosto, temo che nei confronti di questi movimenti i partiti possano commettere il solito errore: volerli rappresentare, e magari inglobare. I movimenti si rappresentano benissimo da soli: ai partiti chiedono dialogo, ascolto, non hanno voglia di essere annessi. Quanto alla sinistra, io credo che debba guardarsi - invece - da un antico riflesso condizionato: che è vedere ciò che si muove nella società come disordine da cui guardarsi, di fronte a un ordine costituito rappresentato, naturalmente, dai partiti. Vede, io credo che questo sia stato l'errore più serio del centrosinistra negli ultimi anni».

«Aprile, l'associazione della minoranza ds, può essere un canale di comunicazione con la società civile Basta con le balle che sia una palestra scissionistica. In questo senso il congresso di Pesaro è alle spalle»

Aver sottovalutato i movimenti?

«Aver guardato con sospetto a tutto ciò che non era sotto il controllo diretto dei partiti. Io dico che noi abbiamo perso le elezioni per questo, per ragioni politiche: i governi di centrosinistra avevano fatto, assieme a cose sbagliate, moltissime cose buone. La sconfitta è stata politica, è stato determinata dalla debolezza di innovazione politica di cui dicevo prima e dalla limitatezza delle nostre alleanze rispetto a quelle costruite dal centrodestra, che infatti faceva il pieno».

Torniamo un momento a Cofferati: secondo lei, a che lavoro dovrebbe dedicarsi, da giugno in poi?

«Se la mettiamo sul piano del problema personale, allora che cosa fare lo decide lui stesso, perché non è che Cofferati abbia bisogno di consigli, su questo piano. Se invece riteniamo che l'utilizzo di una risorsa qual è Cofferati sia un problema politico, allora la questione riguarda anche noi, e tutti quelli che si riconoscono nel centrosinistra. L'importante, comunque, è che questa vicenda, che è personale e politica assieme, venga depurata da ogni atteggiamento sbagliato e da preoccupazioni egoistiche».

I Ds e la nascita di «Aprile». Siamo davanti a prove tecniche di scissione?

«La nascita di Aprile è stata un fatto importante per la presenza di tante forze che sono fuori dai Ds, per il dialogo che si è avuto con i movimenti della società civile e, se vuole, anche per la presenza dei leader di tutte le forze del centrosinistra. Aprile può essere un canale importante, e comunque non è certo un nucleo scissionista. Come hanno detto proprio all'Eliseo tanto Fassino quanto Berlinguer, il congresso di Pesaro è alle spalle. Aprile non è una nuova corrente. È comunque, per quanto mi riguarda, dopo aver per tanti anni e in tante occasioni espresso una mia autonomia rispetto al partito - per motivi spesso istituzionali, ma a volte anche politici - ecco, immaginate che voglia ho di finire in una rigida organizzazione di corrente».

In conclusione: nel centrosinistra i lavori in corso continuano. E intanto Berlusconi taglia quasi il nastro del primo anno di governo...

«Hanno i numeri ed il diritto di andare avanti: anche per tutta la legislatura, se ce la faranno a stare assieme. Ma a me pare che nel paese qualcosa si sia mosso. Lo dico senza enfatizzare nulla: ma qualcosa si è mosso. E personalmente dubito che si possa dire che l'alleanza si stia rafforzando. Vediamo per quanto ancora il moderatismo di Fini potrà sposare certi radicalismi di Bossi, e quanti attriti ancora potranno determinarsi tra la tradizione politica da cui proviene Casini e gli estremismi del leader leghista. Comunque, vadano avanti e governino. Se possono, però, smettendo di farlo come se fossero ancora opposizione. E' passato un anno e continuano a parlare solo di quello che hanno fatto i governi di centrosinistra. La campagna elettorale è finita: l'hanno vinta, ma ora facciano. E producano atti che guardino all'interesse del paese e non a quello di una sola parte».

«Cofferati è una risorsa, l'importante è che la questione del suo futuro sia depurata da preoccupazioni egoistiche»

«Il governo è meno unito Non so fino a quando Fini e Casini potranno convivere con le posizioni estremiste di Bossi»

I CANDIDATI DEI DIESSE AL VOTO DI MAGGIO

Fassino apre le liste alla «società civile»

Claudio Tito

ROMA

Nel momento in cui il centrosinistra sta tornando a camminare nel paese e il «governo comincia a lacerarsi», il primo valore da salvaguardare è quello dell'unità. Ed allora Bertinotti la smetta di fare distinzioni «tra chi vuole l'opposizione morbida e chi la vuole dura». Piero Fassino ha riunito ieri i segretari regionali dei Ds per spiegare che ora è possibile un rilancio della Quercia e dell'Ulivo. Ma soprattutto che bisogna puntare ad una nuova unità d'azione con Rifondazione fin dalle prossime amministrative. Il segretario del Prc, però, deve sapere che il presupposto di questo cammino comune non può essere semplicemente, come ha detto domenica a Rimini, l'ostruzionismo in Parlamento e una raffica di referendum. «Si fa l'opposizione e basta, senza aggettivi - ripete Fassino - utilizzando tutti gli strumenti che di volta in volta consentono all'opposizione di essere più efficace e credibile». Quindi l'ostruzionismo in alcuni casi sarà praticabile, in altri no. Stesso discorso per la campagna referendaria. «Non si può ricorrere alla consultazione per qualsiasi battaglia - ammonisce il leader diessino - perché si svilisce. E' uno strumento da usare per grandi battaglie di civiltà». Anche perché se si sottopongono all'elettorato 15-20 quesiti, il risultato è che la «gente non va a votare». Quindi pochi referendum ma mirati, come quello sulle rogatorie. Con il Prc bisogna riavviare un discorso per «individuare i punti di possibile convergenza» senza nascondere le differenze e sapendo che è interesse comune presentarsi insieme alle amministrative». Per rafforzare l'operazione, poi, Fassino ritiene che le liste del 26 maggio debbano aprirsi alla società civile e in particolare agli esponenti dei movimenti e dei «girotondi».

Ai segretari regionali della Quercia, anche Massimo D'Alema ha descritto uno scenario di collaborazione con Rifondazione ricordando a Bertinotti che solo l'intesa con l'Ulivo può premiarlo elettoralmente: «Sa bene che non può rimanere isolato. Per lui è un prezzo alto. Questo riavvicinamento porta consensi al centrosinistra ma anche a Rifondazione». Il Presidente dei Ds, però, ha voluto richiamare l'attenzione anche verso il centro. «Dobbiamo guardare a sinistra - è stato il ragionamento - ma l'Ulivo nel suo complesso deve fare attenzione anche a quei pezzi di centro che non sono entrati nella Margherita». Insomma, ha osservato il capogruppo alla Camera, Luciano Violante, occorre che «tutte le opposizioni» comincino a «lavorare insieme».

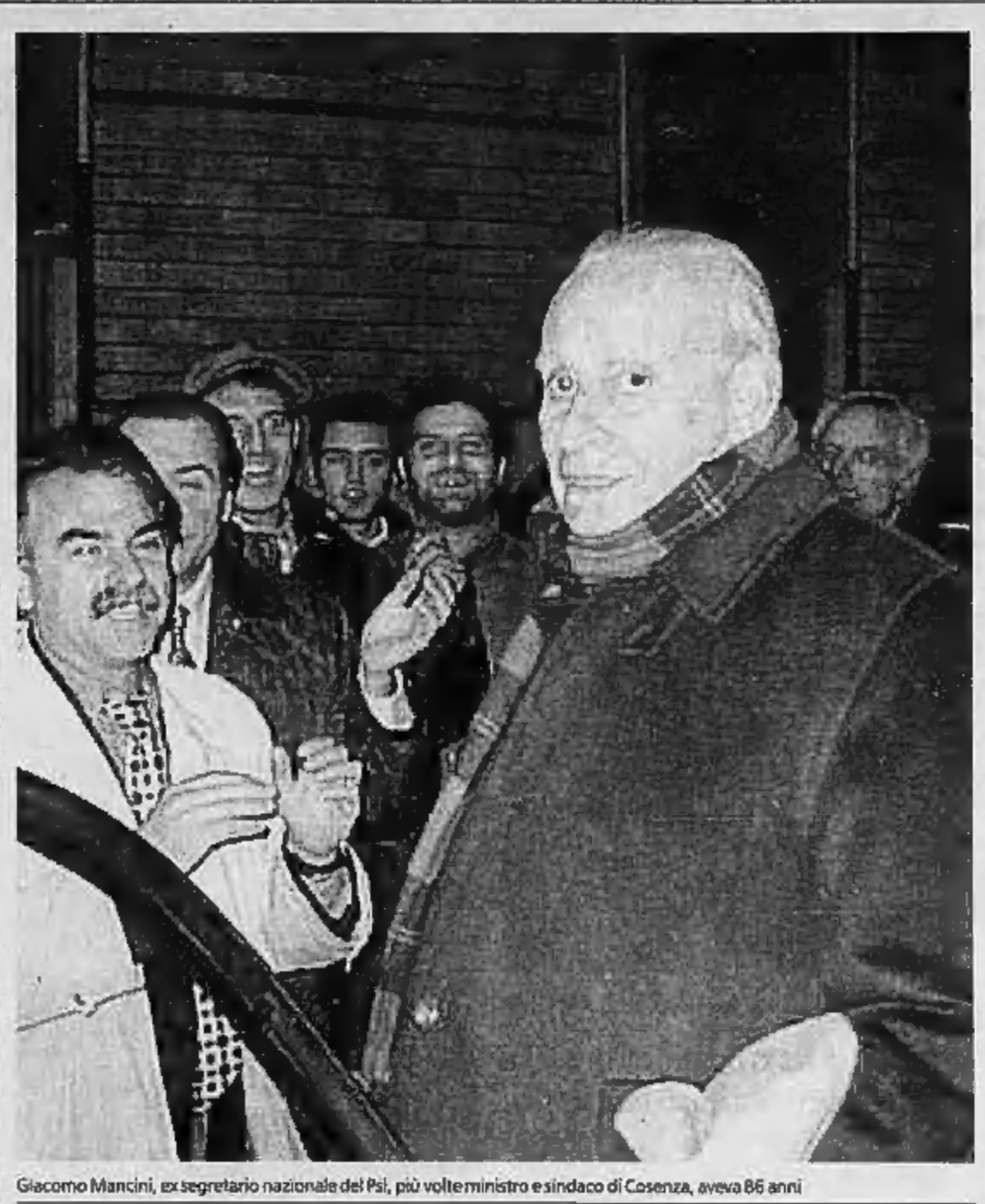
Nei Ds intanto prosegue il dibattito interno dopo la nascita di «Aprile», l'associazione vicina al «correntone». Per D'Alema si pone obiettivi giusti, purché non sia una organizzazione di corrente. Ma proprio questo rischio fa dire alla «Velina rossa», l'agenzia considerata vicina all'ex Premier e a Fassino, che forse è meglio come anche la maggioranza vittoriosa a Pesaro si organizzi da componente. L'importante, scrive Giuliano Amato nel suo ultimo libro «Tornare al futuro», è che la sinistra sappia interpretare i «movimenti» senza «liberarsi della fatica del riformismo»: solo così si batte il «populismo» di Berlusconi.

LA MORTE DEL LEADER DEL PSI

Mancini, il socialista che giocava solo contro tutti

Settant'anni di militanza politica, dalle occupazioni delle terre in Calabria al governo. Passando per l'«invenzione» di Craxi segretario del partito

Giacomo Mancini, sindaco di Cosenza ed esponente storico del Psi, è morto ieri dopo una lunga malattia. Aveva 86 anni. Era stato eletto deputato per la prima volta nel 1948 e aveva conservato il seggio parlamentare per 10 legislature. Nel 1953 era entrato a far parte della direzione nazionale del partito. Era stato ministro in numerosi governi, a partire dal primo di centrosinistra (nel '63), presieduto da Aldo Moro, come responsabile del dicastero della Sanità. Era poi stato, in vari governi, ministro dei Lavori pubblici e ministro per il Mezzogiorno. Nel 1970 era stato eletto segretario nazionale del Psi, carica che mantenne fino al novembre 1972. Era diventato per la prima volta sindaco di Cosenza (ma solo per pochi mesi) nel 1985. Venne rieletto nel dicembre del 1993 con la prima elezione amministrativa diretta e poi ancora quattro anni dopo, il 16 novembre 1997, con circa il 60 per cento dei voti al primo turno, come candidato della lista dell'Ulivo. La sua scomparsa ha suscitato il cordoglio degli esponenti politici di tutti i partiti. I funerali si terranno a Cosenza domani mattina. La camera ardente sarà allestita oggi nella sua casa di via Liceo.



Giacomo Mancini, ex segretario nazionale del Psi, più volte ministro e sindaco di Cosenza, aveva 86 anni

Fu lui a benedire l'operazione del Midas e a lanciare Pertini nella corsa vittoriosa verso il Quirinale

Accusato di associazione mafiosa, combatté fino all'assoluzione piena, e finì «idolatrato» sindaco di Cosenza

ritratto

Filippo Ceccarelli

ROMA

Aspinte, a strattoni, a bastonate, all'arma bianca, a palle infuocate, a bocconcini avvelenati...

Quando muore un vero leader politico, quale è stato certamente Giacomo Mancini, uno vorrebbe ricordarlo per le sue buone fatte. E ce ne sono senz'altro, e parecchie. Quando ad esempio, ministro della Sanità nella stagione del primo centrosinistra, s'impegnò allo spasimo contro corposi interessi farmaceutici e inaudite resistenze burocratiche per imporre nelle scuole la vaccinazione anti-polio gratuita; o quando, passato ai Lavori Pubblici, fece di tutto - ma di tutto sul serio, come si comprese in seguito - perché *l'Italia non finisse* più a Eboli; e la sua Calabria, allora uno schianto di miseria, fosse decentemente collegata con il resto del paese. L'autostrada Salerno-Reggio è oggi criticatissima.

A Mancini, che pure non fu mai un umanista né un uomo politico particolarmente colto, la cultura democratica e riformista deve parecchio. Fu un buon ministro (per cinque volte); un accettabile segretario del Psi (dal 1970 al 1972, anni difficili, detronizzato al termine della «corrida» congressuale di Genova); un lucido e manovriero capocorrente (a «Presenza socialista» aderivano i manciniani che a un certo punto si fecero pure la carta intestata). Fu un notabile piuttosto insofferente durante il periodo craxiano; e infine fu un ottimo sindaco di Cosenza, città che cominciò a governare con qualche intermittenza e un intelligente pragmatismo dal 1985 fino a quando la morte non se l'è preso.

Ecco: questo uno dovrebbe scrivere per celebrare la dignità e le virtù politiche di Giacomo Mancini. L'inventore dell'«intervento straordinario» nel Mezzogiorno, che oggi suona come una bestemmia, ma che quando venne lanciato più che utile era indispensabile, se non altro a ripagare al Sud torti secolari. «L'amico del popolo»: così l'acclamavano nei comizi calabresi; «Mancini non promette, realizza» recitavano i cartelli in piazza. Intanto lui, sul palco, sfoggiava con eleganza quella inconfondibile oratoria tormentata e nasale. Il fazzoletto in mano, la testa reclinata, la cicatrice sulla mascella, l'impassibile monotonia con la quale di punto in bianco cominciava a dire cose terribili.

Era un tipo di politico da collera fredda, spregiudicata, temeraria. Non aveva paura di niente e di nessuno, anzi appena possibile aumentava il carico, rilanciava. E qui, in un giorno come questo, che è un giorno di perdita e anche di riflessione, ci si vorrebbe fermare. Ma è davvero impossibile, perché in nessuno più che in Giacomo Mancini la passione politica si è identificata nella lotta, nello scontro incessante, nel combattimento duro e il più delle volte in solitudine.

Detto in altre parole: non c'è personaggio di rilievo, non c'è movimento sociale, non c'è partito democristiano o comunista o socialdemocratico, non c'è Quirinale (da Saragat a Leone), non c'è potentato economico, organizzazione criminale, «alte greche» o corpo separato dello Stato con cui, nel corso di settant'anni, Mancini non sia entrato in violentissimo conflitto.

Era figlio di Pietro Mancini, il primo deputato socialista calabrese, e già nel 1921 venivano i fascisti a urlare nella piazzetta sotto casa sua, a Cosenza. Nel 1970, durante la rivolta di Reggio, i neo-fascisti di Ciccio Franco lo impiccarono e bruciarono in effigie. Giovanissimo, fazzoletto rosso al collo, aveva cominciato a occupare terre e dovette vedersela con gli agrari e con i carabinieri. Incarnava un socialismo rivoltoso, quasi anarcoide; anche allora diffidava delle divise e delle tonache; scriveva su un giornaletto della federazione firmandosi «Gino Verità».

Deputato dal 1948, ebbe modo di scontrarsi con chiunque, da Scelba a Cefis, dal Sid di Miceli agli Affari Riservati di Federico Umberto D'Amato, da Luigi Preti a Moris Ergas, da Giorgio Pisanò ai comunisti giustizialisti, dal fronte della fermezza durante il caso Moro ai pentiti della 'ndrangheta che per vendicarsi lo misero in mezzo, a più di ottant'anni, durante la tempesta di Tangentopoli.

Fu assolto, anche quella volta. Ma di nuovo: nessun altro politico della Prima Repubblica ebbe, a memoria di giornalista, non solo tanti nemici, ma anche tante accuse così diverse tra loro. Scandali economici, insinuazioni pseudo mondane, sospetti di banda armata (proteggeva Potere Operaio, ebbe rapporti con il gruppo di Metropoli, piantò grane a ripetizione contro l'inchiesta del 7 aprile), oltre al lungo processo per concorso in associazione mafiosa. Lo diffamarono, lo intercettarono, gli perquisirono la casa, pedinarono i suoi figli, spaventarono gli amici, gli armarono i nemici, nel partito, a Roma, in Calabria, dappertutto.

Testa politica sopraffina, di antica scuola. Fu lui a lanciare la candidatura di Sandro Pertini al Quirinale; e fu sempre lui a «inventarsi» al Midas la segreteria di Craxi, ma senza dubbio contribuì più di ogni altro socialista ad affossarla, 16 anni dopo, con una terribile testimonianza a Di Pietro. Non gli era piaciuto come a via del Corso avessero pensato di addossare tutte le responsabilità sullo scomparso tesoriere, Vincenzo Balzamo.

Di suo paternalista, autoritario, prepotente. Nel 1992 arrivò a impedire che il figlio si candidasse alla Camera. Eppure era anche generoso, spiritoso, anticonformista, umano, pronto a battersi senza mai arretrare di un'unghia fossero i diritti di Sandra Milo o il quinto centro siderurgico di Gioia Tauro, gli esuli antifascisti della Grecia, i forestali del Monte Pollino, il boiardo della sua corrente e i radicali in sciopero della fame.

Rimase vedovo relativamente giovane; risposatosi, adorava la sua seconda moglie, donna Vittoria, ed era adorato dai numerosi nipoti. Rispettava solo Pietro Nenni, ma faceva sempre di testa sua. Gli piacevano le corse e nei primi Anni Settanta comprò un cavallo in società con l'allora direttore del *Secolo d'Italia* Alberto Giovannini. Per qualche retaggio c'era ancora, specie in Calabria, chi lo chiamava «Giacomino». Il misterioso diminutivo suona oggi quasi tenero. Ma i veri combattenti, forse, non si finisce mai di conoscerli.

In collaborazione con

MPS · eti · EniPower · Europcar Fleet Services · Il Sole 24 ORE · TNT

Con il contributo di

Barilla · Bianchi · Manpower · Parmalat

Vettore Ufficiale

Alitalia

CONFINDUSTRIA

Italia più moderna per una Europa più forte

12/13 aprile 2002
Parma
Fiere di Parma, Palatassa

INTERVERRANNO

Giuliano Amato, Mario Baldassarri, Francesco Bellotti, Silvio Berlusconi, Enrico Bondi, Mara Bucco, Renato Brunetta, Massimo Burzi, Rocco Buttiglione, Antonio D'Amato, Ivanna Dobrowolski, Ferruccio De Bortoli, Adriano De Maio, Rudiger Dornbusch, Piero Fassino, Gianfranco Fini, Giampaolo Galli, Guidalberto Guidi, Enrico Letta, Emma Marcegaglia, Roberto Maroni, Antonio Marzano, Enrico Morando, Letizia Moratti, Luigi Paganetto, Romano Prodi, Orazio M. Petrarca, Luciano Pettarelli, Alberto Quadrio Curzio, Marco Rossi, Nicola Rossi, Carlo Rubbia, Nicola Tognana, Giulio Tremonti, Mario Trocchietti Brovera, Bruno Vespa

parma2002@confindustria.it

Perché in Italia non si possono fare le cose che in Europa sono normali?

Parliamone.

www.confindustria.it

NON SI PLACA LA POLEMICA AI BENI CULTURALI: OGGI MINISTRO E SOTTOSEGRETARIO FACCIA A FACCIA

Il ministro Giuliano Urbani

Sgarbi: dimettermi come Taormina? Forse i rischi maggiori li corre Urbani

■ Dopo le polemiche degli ultimi giorni, il sottosegretario per i Beni culturali Vittorio Sgarbi incontrerà oggi pomeriggio il ministro Giuliano Urbani, che qualche giorno fa ha annunciato che avrebbe aspettato l'11 giugno per decidere sulle continue esternazioni del sottosegretario non in linea con il ministero. «Urbani? Non l'ho ancora sentito. Lo incontrerò domani pomeriggio», ha detto Sgarbi ieri a Genova, lasciando però intendere che l'incontro non presupporrà necessariamente una riconciliazione, anzi. «Non ho alcuna intenzione di mitigare la mia esuberanza, ho intenzione invece di radicalizzarla». C'è il rischio di un altro caso Taormina? E' stata la domanda dei giornalisti. «Per Urbani, forse» ha esclamato Sgarbi. «Se Berlusconi mi chiamasse - ha aggiunto - ma non mi ha chiamato, la butterebbe in ridere. Da cosa deriva tutto questo? Dal fatto che Urbani non ha probabilmente il massimo divertimento a stare ai beni culturali. Prima voleva andare alla Rai, adesso non so e Berlusconi lo ha preso un po' in giro con la battuta che ha fatto a Mosca e per questa ragione forse gli è venuta la mosca al naso». Alla domanda se il suo allontanamento dal governo non potrebbe essere motivato da eccessiva esuberanza, Sgarbi ha risposto, appunto, di non avere alcuna intenzione di «calmarsi» «dal momento che il problema - ha spiegato - è che io ho individuato una serie di cattivi interventi fatti al patrimonio artistico e non ho intenzione di transigere. Urbani invece ha il problema delle autorizzazioni, dei permessi, ha una visione formale del ministero».

Il sottosegretario Vittorio Sgarbi

AL CONGRESSO DI BOLOGNA IL LEADER AVEVA PROPOSTO DI RIPORTARE A PALAZZO CHIGI LA TRATTATIVA

Articolo 18: An accelera ma la Lega tiene duro

Duello sulla cabina di regia. Il vicepremier: la Cgil si convinca, non ci sarà stralcio

ROMA

L'auto-candidatura di Gianfranco Fini, diventare lui il regista del dialogo sociale, è una proposta che sta seguendo un destino curioso: i via libera informali si intrecciano a veti pubblici molto energici. La proposta del vicepresidente del Consiglio di portare a Palazzo Chigi - e di fatto nelle sue mani - il coordinamento della politica sociale ha incontrato ieri, di prima mattina, la resistenza aperta della Lega, con un comunicato del presidente dei deputati leghisti Alessandro Cè: «Fini non ci è piaciuto: è stato quasi un richiamo a Maroni, che invece ha operato benissimo e deve continuare ad operare in autonomia». Ma mentre Cè faceva diffondere quell' altolà, il ministro del Welfare Maroni telefonava per complimentarsi con Fini. E' stato il vice-presidente del Consiglio a rivelarlo ieri sera a «Porta a Porta»: «Nessuno vuole mettere Maroni in disparte e lui stesso mi ha telefonato in mattinata, dicendomi che aveva apprezzato lo spirito della mia iniziativa».

Ma Fini è andato oltre: «Anche il ministro dell'Economia Giulio Tremonti mi ha telefonato, andrò io da lui a parlarne e in ogni caso non c'è il giochino di chi fa il primo della classe: vogliamo lavorare perché ci sia la massima coesione dell'Esecutivo». Ma se i conti non tornano ai leghisti, nei prossimi giorni potrebbero mettersi di traverso anche i neodemocristiani dell'Udc. Dice il presidente dei senatori neo-democristiani Francesco D'Onofrio: «Quando pochissimi ci credevano, nel 1994 sono stato l'unico a presenziare alla prima assemblea di An, ma oggi devo dire che se si segue la logica per cui An prende il monopolio della "socialità" e un domani la Lega diventa il "partito della riforma dello Stato", chi ci rimette è la coalizione. Questo errore Berlusconi non lo farà».

In una politica dominata dall'immagine è naturale che la questione della «regia» a Palazzo Chigi appassioni e divida, ma la vera questione politica proposta dal congresso di An è un'altra. Nel documento preparato dal ministro Gianni Alemanno (contestato dal congresso come il «colonnello» politicamente più ambizioso) la richiesta più corposa fatta propria da Fini è quella di trasferire sul capitolo degli ammortizzatori sociali una significativa quota di risorse, stornandola dunque da altri capitoli o rinunciando ad una parte degli sgravi fiscali promessi. E' proprio questo che Fini si prepara a chiedere a Berlusconi, Tremonti e Bossi ed è questa la vera partita che si apre dentro la maggioranza nei prossimi giorni.

Gianfranco Fini, intervenendo a «Porta a Porta», ha spiegato, come già aveva fatto in congresso, che sull'articolo 18 il governo non può e non vuole tornare indietro: «Lo stralcio dell'articolo 18 non ci sarà, Cofferati se lo metta in testa». E poi, sfoderando un nuovo argomento: «La posizione del segretario della Cgil - dice Fini - è coerente quanto perversa, ma se non vuole tornare al tavolo si assumerà lui la grave responsabilità di non voler discutere di ammortizzatori sociali, di un tavolo per il Sud e di democrazia economica». E al presidente dei deputati della Margherita, Pierluigi Castagnetti, che gli faceva notare che nei giorni scorsi imprenditori come Romiti e Benetton non sembravano aver condiviso la scelta del governo sull'articolo 18, Fini ha replicato: «Ci sono dei grandi gruppi industriali - e non mi riferisco a Romiti e Benetton - che sono nostalgici di un'epoca in cui si privatizzavano i profitti e si socializzavano le perdite». Il nuovo ministro degli Esteri? «Passerà ancora qualche settimana». Rimpasto? «I ministri in carica sono all'altezza del compito». Fini successore di Berlusconi? Risposta dichiaratamente ironica del vice-premier: «Perché dovrei contentarmi? In fondo potrei succedere anche al Dalai Lama». Poi più serio: «Stiamo con i piedi per terra, ho tante cose cui pensare». Il corteo romano sul Medio Oriente? «Apologia di terrorismo». La stampa più indulgente con An che con i Ds, secondo l'ultima battuta di D'Alema? «Lui non ha mai avuto un ottimo rapporto con i giornalisti. Forse è un po' invidioso».

[f. mar.]

Anche l'Udc D'Onofrio si mette di traverso «Il monopolio della socialità non è di Alleanza nazionale»

«Rimpasto? I ministri sono tutti all'altezza del loro compito Passerà ancora qualche settimana»

Gianfranco Fini, acclamato presidente di An al congresso di Bologna

CGIL, CISL E UIL: NESSUNA VERA APERTURA, SOLO GIOCHI D'EQUILIBRIO INTERNI AL GOVERNO

Proposta Fini, anche i sindacati tiepidi

Cofferati: riforma Tremonti, con due aliquote chiederemo salari più alti

reazioni

Roberto Giovannini

ROMA

Sul lavoro e stato sociale deciderà Palazzo Chigi e il ministero del Welfare? Per adesso, i sindacalisti non sembrano appassionati alla diatriba in corso nella maggioranza sulla «Cabina di regia», dopo la proposta scaturita dal congresso di Alleanza Nazionale. Cgil-Cisl-Uil in queste ore sono più che altro impegnate nella preparazione dello sciopero generale del 16 aprile. Un compito non facile. Specie se si tiene conto che questa settimana il governo inizierà la sua controffensiva mediatica sull'articolo 18. Una controffensiva per cercare di conquistare il consenso degli italiani, che come riferiscono tutti i sondaggi indipendenti, per il momento premia i sindacati.

Nelle sedi sindacali si cerca di inquadrare le mosse del governo. Che ai dirigenti di Cgil-Cisl-Uil appare impegnato in un gran «movimento», ma finalizzato a obiettivi che appaiono «interni» agli equilibri politici della maggioranza e dei suoi partiti. Dichiarazioni su dichiarazioni che promettono stanziamenti per gli ammortizzatori sociali di cui non si intravede - in concreto - la disponibilità. Annunci di emendamenti parzialmente limitativi della riforma della disciplina dei licenziamenti, come quelli approvati dal congresso di Alleanza Nazionale. Profferte di «grandi scambi». Annunci di riapertura del dialogo dopo lo sciopero generale... ma nulla, dicono i sindacalisti, su quanto sta veramente a cuore alle tre confederazioni e al loro «popolo»: la cancellazione pura e semplice delle norme che modificano l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori.

E spostare la «Cabina di Regia» della trattativa a Palazzo Chigi? I leader di Cgil-Cisl-Uil ci tengono a ricordare che non si tratta di una proposta nuovissima: fu già avanzata nella prima metà di febbraio, in un momento in cui nell'esecutivo sembrava farsi strada seriamente la volontà di chiudere in modo indolore la vertenza sull'articolo 18. Dopo il successo degli scioperi articolati dall'inizio del mese, infatti, esponenti del governo cominciarono a valutare seriamente la possibilità di cercare una «composizione» della vicenda, che permettesse comunque all'esecutivo di evitare di dover alzare bandiera bianca. Tra i protagonisti di questa «ala dialogante», Gianni Letta e Gianni Alemanno, oltre ai soliti centristi dell'Udc. Da un parte, la conclusione dell'accordo per i contratti del pubblico impiego, raggiunta grazie all'impegno del vicepremier Gianfranco Fini; dall'altra, l'impressione che Maroni fosse ormai incapace di ideare una «mossa» per evitare lo scontro. E così, il 13 febbraio, propose per la prima volta - facendo infuriare Maroni - di portare a Palazzo Chigi la «cabina di regia» del dialogo sociale. Un chiaro tentativo di tagliare fuori il titolare del Welfare. Nei giorni successivi, i «dialoganti» tentarono l'affondo, e il sottosegretario al Welfare Alberto Brambilla venne incaricato di mettere a punto uno schema di «disarmo bilaterale», che avrebbe visto tra l'altro il congelamento per molti mesi della questione dell'articolo 18. Come andò a finire, tutti lo sanno: nel giro di pochi giorni vinsero i «duri», a Brambilla venne tolta la delega dal suo ministro, e passo dopo passo il governo si incamminò sulla strada dello scontro con le confederazioni.

Anche per questo, oggi, i sindacati non si emozionano troppo per la possibilità di trattare con Gianfranco Fini ammortizzatori sociali pur i quali non ci sono soldi, e di accettare le modifiche all'articolo 18. «La proposta di Fini per la ripresa del dialogo - dice il leader della Uil Luigi Angeletti - non risolve il problema numero uno relativo all'articolo 18 per il quale c'è solo una strada, quella dello stralcio». «Non abbiamo visto nuove proposte del governo - afferma il numero uno Cisl Savino Pezzotta - quello che c'è sul tavolo è quello che conosciamo: la delega del lavoro dove ci sono cose che devono essere cambiate e contro cui ci battiamo». E Sergio Cofferati insiste: «Nessuna discussione sul mercato del lavoro è possibile se non c'è stralcio delle modifiche all'articolo 18 e delle norme sull'arbitrato». Il leader della Cgil, inoltre, lancia un messaggio di avvertimento agli industriali: se passerà la riforma fiscale Tremonti, con la riduzione a due delle aliquote, i sindacati chiederanno aumenti salariali più alti per mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni. «Se la dimensione del vantaggio fiscale diminuisce drasticamente - afferma - nessuno può pensare che la contrattazione salariale sarà la stessa di prima. A questo il governo non ci pensa. Noi ci pensiamo».

IL DOPO CONGRESSO: «I MEDIA NON SE NE SONO ACCORTI»

D'Alema: tante voci nostalgiche...

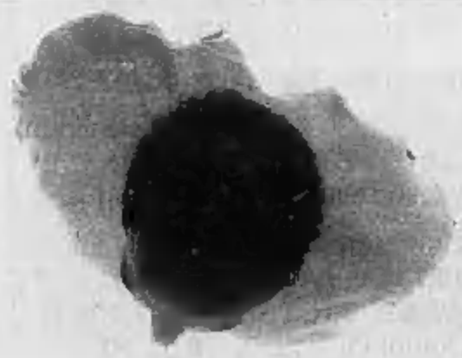
■ ROMA. «Ci sono ancora tante voci nostalgiche e tanti elementi di continuità». Il giorno dopo la chiusura dei lavori del congresso di AN a dire la sua è il presidente dei DS Massimo D'Alema. Ai margini dell'assemblea dei segretari di federazione, D'Alema, ai giornalisti che gli domandavano un commento sui molti applausi ricevuti dagli oratori al congresso di AN che rivendicavano le radici del passato, ha replicato: «Io ho sempre rivendicato l'eredità positiva del Pci e mi pare anche che la gente applauda quando dico queste cose senza naturalmente cancellare le ragioni di cambiamento. Non c'è dubbio che la gran parte della stampa italiana - ha aggiunto - è stata molto generosa con Fini nel senso che si è accontentata di molto poco nella rottura con il passato neofascista del suo partito ed è invece sempre molto esigente con noi... Forse perchè per una parte della stampa italiana l'antifascismo è meno impegnativo dell'anticomunismo». Secondo il presidente dei DS «non c'è dubbio che dentro quel partito vi siano tante voci nostalgiche e tanti elementi di continuità malgrado le intenzioni lodevoli e positive di cambiamento». [Agi]

Roberto Maroni
ministro leghista allo Stato sociale

Alessandro Cè
capogruppo
della Lega alla Camera

Sergio Cofferati
segretario generale della Cgil

Pubblicità



Capelli diradati?
Arriva Crescina Plus

Crescina Ri-Crescita
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli.
Crescina Ri-Crescita Plus
in più ne coadiuva l'aumento dello spessore.
In dosaggi diversificati per
diradamento e per incipiente calvizie.
Formulato per uomo e per donna.
Ora disponibile anche nel nuovo
Crescina Plus Integratore e
Crescina Plus Shampoo Trattante.

Buono Sconto € 5,00
in farmacia

Sconto valido su ogni acquisto di Crescina fiale e integratori. Sconto € 2,50 su Crescina shampoo trattante. Presso le farmacie autorizzate. Scade il 30/09/2002.

LABO
Labo Cosprophar Suisse
In Farmacia

IL PRESIDENTE DELLA RAI TESTIMONE AL PROCESSO

Imi-Sir, depone Baldassarre: non sapevo che il viaggio in Usa fosse stato pagato da Cesare Previti

■ Ha ripetuto di essere stato invitato al viaggio Maf negli Stati Uniti organizzato dalla stessa associazione degli italiani in Usa e di aver appreso solo a procedimento iniziato che viaggio e soggiorno erano stati pagati da Cesare Previti. Questo in sostanza il punto centrale della deposizione del presidente emerito della Corte costituzionale e ora presidente della Rai, Antonio Baldassarre, ieri testimone all'udienza del processo Imi-Sir/Lodo. Baldassarre durante la sua deposizione ha ricordato di aver conosciuto Previti attraverso l'ex sindaco di Perugia, Giorgio Casoli, alla fine degli anni '80, e di averlo frequentato dopo il viaggio negli Usa. «Casoli in occasione di un convegno me lo presentò come un noto avvocato di Roma», ha detto il presidente della Rai precisando di essere sempre stato attento alle persone che frequentava proprio per il suo ruolo.

Antonio Baldassarre

IL MALESSERE DILAGA: «NON VOGLIAMO PIU' AVERE MANSIONI BUROCRATICHE»

I poliziotti protestano per le riforme delle carriere e attaccano i prefetti: «Non parteciperemo alla Festa»

■ Minacciano di disertare la festa della polizia, attaccano i prefetti e invitano il ministro dell'Interno Scajola a «non sottovalutare il dilagante malcontento». A protestare sono i funzionari di polizia, che avvertono: «Non parteciperemo ad una Festa che segni l'asservimento della nostra istituzione alla classe prefettizia e che, con le solite ipocrisie, non tenga alcun conto del profondo malessere provocato tra gli operatori anche dalle recenti riforme delle carriere». Il «potere prefettizio», assicurano, «dal G8 ai più recenti gravi episodi di sangue, ha dimostrato, salvo rare eccezioni, di non essere in grado di saper interpretare alcun ruolo di reale coordinamento e di non sapersi assumere le relative responsabilità. Il cittadino sappia che centinaia di poliziotti sono oggi destinati a fare da autisti e centralinisti ai Prefetti o svolgono mansioni burocratiche».

Il ministro dell'Interno Scajola

MINGUZZI E I COMPLICI BRIGATISTI CONDANNATI ALL'ERGASTOLO PER L'APPOGGIO ALL'OMICIDIO D'ANTONA

Biagi, a Milano altra rivendicazione Br

Dall'aula bunker il proclama di quattro «irriducibili»

MILANO

«Il testo che segue costituisce la nostra posizione di militanti delle Br-Partito comunista combattente prigionieri. Rivendichiamo l'azione del nostro gruppo nell'omicidio Marco Biagi...»

Condannati quanto basta per non avere più nulla da temere, recidivi proprio nell'attribuirsi gli ultimi omicidi terroristici, quattro irriducibili delle Brigate rosse rinchiusi nella gabbia della quinta sezione penale ieri hanno recitato a copione la nuova, assurda rivendicazione dell'assassinio di Marco Biagi, ucciso a Bologna tre settimane fa. Una rivendicazione "politica", ovviamente, elaborate nell'isolamento delle loro celle nel supercarcere di Biella e già proclamata in un'aula di giustizia una settimana fa, a Roma, il documento è stato loro sequestrato dal presidente Ilaria Simi De Burgis che, dando seguito alle proteste del pm Stefano D'Ambruoso, ha interrotto l'udienza, espulso i brigatisti e fatto ritirare dalle guardie il manoscritto.

Protagonisti dell'episodio alcune vecchie conoscenze degli anni di piombo: Stefano Minguzzi, all'ergastolo per l'omicidio Ruffilli e Talierci, nonché speaker della rivendicazione; Cesare Di Lenardo, due ergastoli per il sequestro del generale americano Dozier e per le attività delle cellule venete; Ario Pizzarelli e Francesco Aiosa, condannati a 14 e 13 anni di reclusione per gli attentati di Aviano. Certo negli Anni 70 era tutta un'altra storia: pugni chiusi, facce truci, grida e minacce. Ieri invece il clima in cui si è svolta la sceneggiata dei vecchi brigatisti rasentava il surreale. Con parenti e amici silenziosi e nervosi al di là delle transenne, con i legali che chiedevano venisse concessa la parola agli imputati per «dichiarazioni spontanee» e i terroristi tutto sommato disponibili perfino ad ascoltare il presidente (una donna) che spiegava loro la procedura per prendere la parola e il motivo per il quale gliela aveva tolta: «Vorrei che lei mi consegnasse il documento perché devo prima leggerlo per decidere se lei poi potrà continuarne la lettura». «Ma vede, presidente - ha risposto Minguzzi - il documento che sto leggendo rappresenta la risposta alle accuse che ci vengono mosse, noi rivendichiamo la nostra identità politica». Intervento del pm: «Guardi, lei qui non rivendica niente». Risposta piccata del brigatista: «Il pm faccia il suo mestiere: ci facci (letterale, ndr.) un'altra imputazione se vuole, ma ci facci leggere il documento...». Presidente: «Guardi la devo ammonire...».

I legali hanno riferito che la rivendicazione conteneva frasi del tipo: «Si è trattato di un salto di qualità» e ancora: «è l'inizio del rilancio del processo rivoluzionario». Lo stesso documento, dattiloscritto, per altro era stato già sequestrato in carcere cinque giorni fa durante una perquisizione nelle celle dei terroristi, da anni in stato d'isolamento diurno. D'altronde questi esponenti del Partito comunista combattente erano ieri a processo proprio per una precedente rivendicazione, quella dell'omicidio D'Antona, per la quale si erano premurati, tre anni fa, di spedire dal carcere di Novara un documento al «Corriere della Sera», firmato in calce con i loro nomi. Da qui l'accusa di apologia sovversiva che è costata ieri la condanna a ciascuno di loro a uno anno di reclusione. Dopo la rivendicazione di ieri, dovranno subire presto un nuovo processo. (p. col.)

Stefano Minguzzi, all'ergastolo per l'omicidio Ruffilli, tenta di leggere un documento Br

IL PG A UN PASSO DALLA PENSIONE: «INDAGARE SUI POTENTI ERA NOSTRO DOVERE. ORA SARÒ NONNO A TEMPO PIENO»

L'addio di Borrelli: giuro che non farò politica

Paolo Colonnello

MILANO

GLI chiedono un sente di dover fare delle scuse a qualcuno ora che è a un passo dalla pensione. «Delle scuse a chi? Agli indagati delle nostre inchieste, no assolutamente. Credo di non avere pentimenti. Mai come quando abbiamo indagato sui potenti abbiamo fatto il nostro dovere. Posso fare delle scuse a voi, per aver sopportato scatti d'impazienza, per aver dovuto vedere la mia porta chiusa e per quelle violazioni della par condicio che a volte, involontariamente, ho commesso tra le testate. Perché poi ad alcuni di voi mi sono anche affezionato personalmente...».

Ci vogliono i cronisti giudiziari riuniti al gran completo per vedere spuntare una lacrima dagli occhi del procuratore generale Francesco Saverio Borrelli. Che maschera la commozione dell'addio, dell'ormai imminente pensione, promettendo solennemente di non usare mai più per tre volte la stessa parola. «Ormai è diventata una moda, lo fanno anche a Montecitorio». Poi qualcuno chiede che effetto gli fa essere diventato alle soglie della pensione l'inventore dello slogan più usato negli ultimi mesi («resistere, resistere, resistere») nonché il leader dei girotondi. E lui ritrova verve e battuta: «Essere "leader" dei girotondi mi fa un po' girare la testa».

Difficile davvero immaginarsi un palazzo di giustizia senza più Borrelli, il procuratore generale più salutato (e amato/detestato) degli ultimi cinquant'anni. Lui preferisce schermirsi. «Cosa farò dopo il 12 aprile? Beh, il 13 sono già stato invitato alla festa della Polizia. Ho chiesto di andare nelle file dietro, quelle dei pensionati, ma il Questore ha avuto la gentilezza di volermi ancora in prima fila. Dopodiché... farò il nonno a tempo pieno, ho quattro nipotini cui badare». C'è da credergli? Sul Polo si vaticinava di un suo ingresso in politica... «Lo escludo nel modo più assoluto. Non ho avuto alcuna proposta da alcun partito e non mi dispiace affatto: dimostra che è stato compreso perfettamente che i miei atti come magistrato non avevano nessuna bandiera di partito e nessuna ideologia partitica, checché si sia detto da tanti anni a questa parte». E se qualcuno insistesse? «Non accetterei l'offerta, perché sono un po' anarcoide non riconoscendomi in alcun partito e voglio conservare la mia libertà interiore oltre che nei miei gesti. E poi perché penso che un magistrato debba rimanere sempre magistrato».

Rivela il procuratore generale che di offerte, almeno in campo editoriale, ne ha ricevute tante. «Perché si vuole che metta per iscritto in qualche modo il mio passato e talune riflessioni sulla mia attività, cose che potrebbero sembrare come le mie memorie. Confesso che sono alieno dall'attribuire a me stesso un'importanza tale da meritare di essere tradotta su carta stampata. Preferisco ritirarmi a vita privata a leggere e riflettere magari con gli amici». Incarichi internazionali in materia di giustizia? «Guardate, io non chiedo niente a nessuno. Ma se per ventura venisse offerta una proposta che io considero accettabile, mi riserverò di decidere. Per dirla tutta: se m'inviteranno a una gara ciclistica mi allenerò e parteciperò volentieri con la nuova bici che mi ha regalato l'altro ieri il personale amministrativo. Così come ad una gara sciistica, visto che ieri dei colleghi mi hanno regalato un bellissimo paio di sci». Insomma, Borrelli sul futuro preferisce non sbottonarsi. Si riserva l'ultimo spazio per una piccola polemica sulle «innovazioni» del futuro in materia giudiziaria: «Ci sono innovazioni ordinamentali di cui non riesco a capire le ragioni. Scelte che riguardano in prospettiva le carriere dei pm e dei giudicanti e le innovazioni approvate per quanto riguarda il Csm non hanno alcun fondamento razionale. Probabilmente esiste un altro motivo che è quello d'indebolire il Csm e i pubblici ministeri».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 6 APRILE 2002

Amone Davide; **Borrelli** Sara; **Centola** Massimo; **Cerchiaro** Alice; **Costa** Simone; **Damiano** Alessandro; **De Feudis** Luca; **Di Lorenzo** Manuel; **Genova** Vanessa; **Lanciano** Eleonora; **Martello** Andrea; **Mocci** Luisa; **Montingelli** Melissa; **Morino** Matteo; **Pacini** Simone; **Palumbo** Davide; **Paoni** Elisa; **Perona** Cecilia; **Perona** Nicolò; **Piccolo** Giorgia; **Pollodori** Davis; **Pugliese** Martina; **Rattalino** Chiara; **Rispoli** Besalba; **Roda** Stefano; **Rubat Ciagnus** Aurora; **Sabatino** Alessio; **Scalera** Daria; **Stefan** Alessia Maria; **Tarallo** Beatrice; **Tricomi** Gaia; **Zaccardi** Dario.

MORTI DENUNCIATI IL 6 APRILE 2002

Nissa Raimondo, anni 79; **Anna**; **Bassi** Alessandro, a. 89, Castelnuovo Don Bosco; **Bellero** Mario, a. 59, Centro Traumatologico Ortopedico; **Zanin** Romano, a. 86, corso Siracusa 40; **Villata** Anna Maria vedova **Galli**, a. 63, Medicina Legale; **Ragazzi** Mario vedova **Pavia**, a. 78, ospedale Cottolengo; **Nuovo** Antonio, a. 62, ospedale Giovanni Bosco; **Scotto** Bruno, a. 59, ospedale Maria Vittoria; **Virga** Cristina Alessandra, a. 0, ospedale Maria Vittoria; **Falbo** Pasqualina, a. 75, ospedale Maria Vittoria; **Giuliani** Donato, a. 92, ospedale Maria Vittoria; **Mei** Antonietta coniugata **Sciare**, a. 90, ospedale Maria Vittoria; **Zola** Maria Teresa vedova **Veraguez**, a. 69, ospedale Martini; **Benenti** Olga vedova **Modena**, a. 87, ospedale Mauriziano Umberto I; **Farella** Giovanni, a. 56, ospedale Mauriziano Umberto I; **Latino** Antonio, a. 54, ospedale Mauriziano Umberto I; **Chirone** Dimma vedova **Cucchiara**, a. 85, ospedale Mauriziano Umberto I; **Gatto** Umberto, a. 71, ospedale Molinette; **Del Ross** Enrico, a. 75, ospedale Molinette; **Porta** Adriana vedova **Gallo**, a. 73, ospedale Molinette; **Albertelli** Pierina coniugata **Diegoli**, a. 72, ospedale Molinette; **Carnera** Luciano, a. 77, ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologica; **Costamagna** Margherita vedova **Caballa**, a. 86, ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologica; **Rosetta** Sauto, a. 76, San Maurizio Canavese; **Luca** Mihai, a. 48, via Bertholet 8; **Gusella** Antonia vedova **Cottini**, a. 83, via Monte Rosa 131; **Rava** Sergio, a. 71, via Pisacane 28; **Galeone** Gaetano, a. 75, via Principessa Felicita di Savoia 8; **Gardano** Angela Teresa vedova **Petrone**, a. 84, via S. Chiara 54; **Ferrero** Maria vedova **Canavero**, a. 93, via Servais 200; **Martiny** Sergio, a. 52, Volvera.

Nati 32 - Morti 31

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Caminiti

anni 93

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Santa Maria in Settimo T.se mercoledì 10 corr. alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Chivasso, 8 aprile 2002.

L'avv. Mario Vecchione con i Soci dello Studio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

avv. Antonio Musy

— Torino, 8 aprile 2002.

Agostino e Giovanna Pacchiana Parravicini, Fausto Amerio, Marco Guasco, Ruggero e Stefanie Ponzone partecipano con amicizia al dolore di Antonella, Alberto e della sig.ra Paola.

La Fratelli Rinaldi s.r.l. ed i suoi Dipendenti partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa dell'

avv. Antonio Musy

— Beinasco, 9 aprile 2002.

Giuseppe Scalvini, Gianfranco Volontà, Giuseppe Borio, Adriano Lesca, Romigio Marengo e Silvia Baldrini, partecipano commossi al dolore dei familiari del caro amico

avv. Antonio Musy

— Torino, 8 aprile 2002.

Gli avvocati Nino Raffone, Paolo Berti, Fausto Raffone, ricordano l'amico e si uniscono al dolore dei familiari.

Il Presidente, il Segretario, gli Associati del Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro «D. Napoletano», sezione Piemonte, si uniscono affettuosamente alla famiglia per l'improvvisa scomparsa dello stimatissimo

avv. Antonio Musy

— Torino, 9 aprile 2002.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Antonio Musy

— Torino, 8 aprile 2002.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Antonio Musy

i colleghi:
Paolo Berti
Gabriella Bladene
Franco Bonardo
Bruno Bonazzi
Giovanni Bonino
Cristina Brusa
Graziella Caldo
Anna Chiosso
Maura Ciani
Giuseppe Civale
Romano Comole
Rossana Crotti
Bartolomeo Daniele
Walter de Filippi
Emanuela Enrico e Maurizio de la Forest de Divonne
Alberto de Sanctis
Natalia Ferro
Paolo Florio
Valentino Florio
David Fracchia
Mauro Grosso
Corrado Guarriori
Michele Iacoviello
Maria Magnani Noya
Tiziana Messa Bova
Giancarlo e Elena Massobrio
Mario Mazziotti
Alessandro Melano
Lucia Monaco
Barbara Moressa
Ettore Obert
Gino Obert
Claudio Maria Papotti
Paolo Pini
Rosanna Pioppo
Giuseppina Pippione
Massimo Rozza
Gianfranco Putaturo
Fausto Raffone
Nino Raffone
Antonella Reviglio
Mauro Ronco
Domenico Sorrentino
Alessandro Valentini
Filippo Vallosio
Nico Vallosio
Giovanni Villani,
Cetti Vullo
Giuseppe Zampini
Franca Zappata
Sebastiano Zuccarello.
— Torino, 9 aprile 2002

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente dr. Giorgio Spriano per la scomparsa del padre

rag. Alessandro Spriano

funzionario della Società in quiescenza.
— Torino, 8 aprile 2002.

Davide, Annalisa e Federico sono vicini con affetto a Giorgio e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Sartore

artigiano impianti termici
anni 63

L'annunciano la moglie Rosina, i figli Pier Luigi e Paola e parenti tutti. Funerali martedì 9 aprile ore 15,15, dall'abitazione via Rivarolo 9.
— Settimo Torinese, 7 aprile 2002.
C. F. A.S.S. Pogliano

E' mancata

Grazia Zingariello
ved. De Santis

Addolorati lo annunciano: i figli, i fratelli, le sorelle con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 10 corr. ore 10,30 nella cappella dell'ospedale Maurialano
— Torino, 8 aprile 2002.

E' mancato

Giuseppe Visentin

Lo annunciano: i figli Ivana e Lino, la moglie Livio, il genero Guido Gai e le nipoti. Funerali martedì 9 aprile ore 15 parrocchia del Divin Maestro, c.so Piave, Alba.
— Alba, 8 aprile 2002.

Michele Carrara partecipa al dolore di Ivana e Lino.

Ricordando con grande affetto e rimpianto il caro BEPPE partecipiamo al dolore di Livio, Ivana, Lino e famiglia. Francesca, Gigi Carla e Paola Gai.

Teresa, Mariagrazia e Giuseppe sono affettuosamente vicini a Lino.

Ci uniamo al dolore dei figli Lino e Ivana. Piero, Ivonne, Davide, Margherita.

Isabelle ed Eugenio sono vicini a Lino in questo triste momento.

E' improvvisamente mancato il
GEOMETRA

Tullio Gabino

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Giovanna con il marito Rino Iannetti e i figli Cristina e Gian Marco; Raffaello con la moglie Elena Mariano e i figli Ludovica e Gianmaria; Gian Luigi con la moglie Franca Guerra; Anna con il figlio Gabriele; le cognate Maria Migone con il marito Mario Braja; Anna Migone; il cugino Luciano con la moglie Maria Bono e il figlio Mario; i parenti tutti. Si ringrazia il dottor Francesco Altoro per la lunga, attenta assistenza. S. Rosario il 9 aprile alle ore 19, parrocchia di S. Ilita; il funerale si svolgerà il 10 aprile alle ore 8,30 nella stessa chiesa. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia in Graglia (BI).
— Torino, 8 aprile 2002.

Alessandro, Emma e Federica Braja piangono affettuosamente parte al dolore della famiglia.

I consuoceri Angelo e Lucia Guerra e Annamaria Scuero Martano addolorati partecipano.

I titolari e i collaboratori dello Studio Ragazzoni partecipano al dolore di Gian Luigi e Franca per la perdita del

geom. Tullio Gabino

— Torino, 8 aprile 2002.

Mi sei stato amico fraterno e sincero, ciao TULLIO. Onorata.

Attilio, Paola e Silvia piangono con gli amici Gabino il caro TULLIO.

Le famiglie Amatelli, Enrico, Grisoglio e Quaglino partecipano con affetto al dolore dei famigliari tutti per la scomparsa del caro ed indimenticabile amico TULLIO.

La Leggera partecipa commossa al grave lutto ed è vicina ai familiari per la scomparsa del caro amico

geom. Tullio Gabino
Leggerino

— Torino, 8 aprile 2002.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici di sempre Bruno Fusero, Carla e Gianni Fusero, Carla e Roberto Mozzo.

I condomini ed inquilini di corso Agnelli 18, corso Agnelli 2, corso Agnelli 10, corso Sebastopoli 143 Torino, partecipano al dolore della famiglia Gabino per la scomparsa di TULLIO.

Improvvisamente, è mancato:
N.H.

Giovanni Zara

di anni 67

Addolorati ne danno il triste annuncio: Adriana, il fratello Mariogiorgio, la cognata Graziella, i cognati, i cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. alle ore 15,30, nella parrocchia di Bruno (Asti).
— Bruno, 8 aprile 2002.

Mario e Carla Massa con figli e famiglie, Guido, Mara, Marina, Alessandro e Francesca De Benedetti, Laura Giotti, Paola Crova partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo amico NINNI.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosa Cicogna
ved. Bocca

L'annunciano addolorati i figli, Anna e Valentina, Alberto e Daniela, Alessandra e Giancarlo con Matteo, Francesca e Filippo. Il Rosario sarà martedì 9 ore 17,20 e i funerali mercoledì 10 ore 10 con. entrambi presso la Chiesa della Crocetta, corso Einaudi 21.
— Torino, 6 aprile 2002.

I cognati Enrico Bocca con Rita e Gabriella, Graziella con Giorgio Nicodano, Michele e Anna si uniscono, con tanto affetto, al dolore di Anna, Alberto e Alessandra.

Luciana e Carlo Lovera con Massimo e Giulia partecipano al dolore di Alberto, Anna e Alessandra per la perdita della carissima Maria Rosa.

Partecipa al dolore Gianna Soldati.

La ricordiamo con amore. Famiglia Prestinoni De Anda.

Luciana e Maria Prestinoni partecipano al dolore della famiglia.

Ricordando la AMICA di sempre
Mario Adriana Gaidano
Glauco Monica Moretti
Mabi Olivero
Franco Maria Romana Sapey.

Maria Rosa Bocca Cicogna

Non dimenticherò la tua dolcezza ed il tuo sorriso. Maria Romana.
— Torino, 8 aprile 2002.

Amministratore, Condomini e Custode del Condominio di via Piazzi 41/via Condove 24, Torino, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Sandro con Piriuccia, ricordando fraternamente la cara e dolce MARIA ROSA, si unisce al dolore di Annamaria, Alberto, Alessandra.

Anna, Tito, Isabella e Giuliano ricordano con affetto e rimpianto la cara amica MARIA ROSA.

Le socie della Fidapa Torino piangono la perdita della dolce cara amica

Maria Rosa Bocca Cicogna

— Torino, 9 aprile 2002.

La moglie Mirella e la figlia Annalisa annunciano che

Francesco Bernuzzi

non è più con noi.
— Albissola Marina, 9 aprile 2002.

Presidente, Comitato Organizzativo, Docenti e Allievi dell'Università della Terza Età di Torino ricordano il

dott. Piero Moiraghi

apprezzato Docente del corso di Medicina «non dire 33».
— Torino, 9 aprile 2002.

Piero e Anna Savio sono vicini con affetto al cognato Paolo, alla signora Angela Ruggirnini e famiglia, e alle famiglie Moiraghi.

E' mancato

prof. dott. Guido Bossi

già Rettore Università di Ancona

Lo annunciano la moglie Mariagrazia le figlie Patrizia con Roberto e la piccola Agnese, il fratello Lorenzo con Gabriella, Enrico, Chiara, Guido e Bianca.
— Ancona, 7 aprile 2002.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Studentesco, il Corpo Accademico, gli Studenti, il Direttore Amministrativo e il Personale tutto dell'Università degli Studi di Ancona partecipano con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del

chiar.mo prof. Guido Bossi

Rettore dell'Ateneo dal 1991 al 1997
Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dal 1986 al 1991
Direttore della Clinica Dermatologica dal 1975

ricordando gli elevati meriti scientifici, i profondi valori, lo stile del suo alto impegno istituzionale e le straordinarie doti umane che lo hanno contraddistinto.
— Ancona, 7 aprile 2002.

Antonio Giraudi, Cristina Ferrando, Paolo Botta e tutti i collaboratori dell'agenzia di Carmagnola della Reale Mutua Assicurazioni, partecipano al dolore di Antonio e Maddalena Scanavino per la scomparsa del papà

Lorenzo Scanavino

— Carmagnola, 8 aprile 2002.

Soci e dipendenti Diamos partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppa Virzì in Russo

— Torino, 6 aprile 2002.

I farmacisti della Valchiusella piangono la scomparsa della collega

Paola Gastaldi

— Vistrorio, 8 aprile 2002.

ANNIVERSARI

2000 2002

Guido Arata

La tua presenza ci accompagna sempre.

2001 9 APRILE 2002

Fedele Bergadano

Nel ricordo sempre vivo che ci guida e ci accompagna nella vita di tutti i giorni rimarrai sempre la nostra luce. Davide, Carla e Maurizio Bergadano. La S. Messa anniversaria sarà celebrata in data odierna alle ore 18,30 presso la parrocchia San Giuseppe, via Biglieri 7 Torino.

1938 2002

Felice Trucco

Indimenticabile. Marieteresa.

1999 2002

Renzo Guaita

Un silenzio di lacrime. Ciao RENZO, mio grande, unico tesoro. Ma'.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

IN PASSATO ABUSO' DELLA DONNA

Quarantenne arrestato a Belluno con l'accusa di aver ucciso la madre

Era il primo e unico sospettato, ieri i carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa di omicidio. Ottorino Marchet, 42 anni, di Auronzo (Belluno), è accusato di aver ucciso la madre Teodolina Patt, anni, trovata domenica sul greto del torrente Ansiei. Le manette sono scattate dopo i primi accertamenti del medico legale sul corpo della donna: secondo il perito morte è da far risalire a cause naturali. È stata confermata l'ipotesi di omicidio già prevista dagli inquirenti che conoscevano difficile situazione familiare dell'arrestato. Nel primo interrogatorio non erano emersi fatti sufficienti a giustificare l'arresto. Marchet era stato già incarcerato nel '93 e nel '99 per aver percosso (e abusato) la madre. Scontate le pene, l'uomo era tornato con lei ma evidentemente la situazione degrado non si era sanata

Il corpo è stato trovato in un torrente

DEL SUICIDIO

I Ris scoprono tracce di sangue nella del super-tecnico Landi

Piccole tracce sangue sono state trovate nella casa di Michele Landi, a Guidonia Montecelio (Roma), dai carabinieri del che hanno utilizzato il Luminol, reagente che consente di rilevare ogni traccia ematica, anche più piccole. Gli investigatori hanno portato alcuni sacchi di materiale che potrebbe utile all'indagine sul sospetto suicidio del perito informatico, consulente nell'inchiesta sull'omicidio D'Antona. Sono stati prelevati floppy disc, cd-rom, vestiti, bicchieri, capelli, cicche di sigarette. Nell'appartamento sono state rilevate impronte digitali di scarpe. Oggi investigatori ritorneranno nell'abitazione in via Lucera: i carabinieri di Tivoli esamineranno libri e documenti. Si continua a indagare sulla vita professionale e privata di Landi. Particolare attenzione viene riservata ai due ultimi giorni di vita

La casa di Michele Landi

DELITTO DI COGNE, PER LA PRIMA PERIZIA E' STATA SCELTA NOVARA

«Parliamo di Samuele guardandoci negli occhi»

Anna Maria Franzoni è stata ascoltata per due ore dagli otto psichiatri
Elegante , senza esibizioni, si è dimostrata tranquilla: «Intendo collaborare»
Sfida della difesa: se condannata, la salute mentale sarebbe un'aggravante

reportage

Marco Nebiolo

Inviato a NOVARA

RISPONDO volentieri. E preferisco che ci guardiamo tutti negli occhi». calma, gentile, educata e rispettosa, di perfezione cinematografica, Anna Maria Franzoni, ieri mattina in una biblioteca ovattata e gradevole, ha incontrato i periti psichiatri del gip, i consulenti dell'accusa e quelli della difesa. Aveva più chance davanti a sé: rispondere limitare ai soli esperti d'ufficio il dialogo era gli altri dietro uno di quei a vetri a specchio da film americano o da tg. Invece no. Il collegio si è presentato con educazione da salotto del sabato sera, ha forzato i passi, ha spiegato che cosa sarebbe avvenuto da quel momento in poi, se lei fosse stata disposta a rispondere. E lei ha scelto. Con un messaggio preciso: ho disturbi da nascondere, accertatelo, ditelo voi a tutti. Elegante ma senza esibizioni (giaccone scuro come la maglia e i pantaloni), garbata e con lo sguardo dritto in fronte a questo consesso di esperti, è arrivata puntuale alle 11 accompagnata dal marito Stefano Lorenzi sulla medesima station wagon che ancora pochi giorni fa le telecamere inseguivano a Cogne e su e giù per la Valle dopo rapidissimo ritorno della famiglia.

Con il riserbo degli inquirenti e il silenzio dell'avvocato Carlo Federico Grosso, che difende la signora, Novara ha avuto una sorpresa nei ripetersi di rallentamenti in questa via Gnifetti che lambisce il centro storico e, a senso unico, accompagna fuori città. Le auto di otto periti su nove (assente il medico legale Carlo Torre, l'uomo che ha contestato le ricerche Ris) dovevano entrare nell'androne del numero 8. Un vecchio palazzo, quelli con ancora ai lati i parsecari in pietra per evitare che qualcuno sbrecci i .

Sono arrivati uno dopo l'altro. Ecco, per il gip, Francesco De Fazio, criminologo anche del mostro di Firenze e con lui Alessandra Luzzago e Francesco Barale. Per il pm il medico legale Francesco Viglino, il professor Ugo Fornari, che la psichiatria forense agli studenti di Torino e Massimo Picozzi, il criminologo che già ha collaborato con la procura. Per la difesa Filippo Bogetto, direttore della clinica psichiatrica dell'Università Torino; e Giancarlo Nivoli, dell'ateneo di Sassari, che ha appena dedicato uno studio alle madri che uccidono. Perché proprio a Novara? Perché stringere le macchine in questo angusto cortile che, oltre una cancellata interna in ferro battuto si apre verso una curiosa costruzione in mattoni rossi, fabbrica certo, con un'antica insegna e una porta d'alluminio? La spiegazione è nella scritta che, salendo tre gradini, leggono gli specialisti così come Anna Maria e suo marito: «Università del Piemonte orientale Amedeo Avogadro. Centro clinico di Orientamento e Studi psicologici. Direttore professor Eugenio Torre». E' la scuola di specializzazione dell'Università novarese. Ed è appartata, è fuori dal circuito delle ipotesi di cacciatori di immagini . Tant'è che il professor Filippo Bogetto ha liquidato così la faccenda: «C'erano molti luoghi idonei. E' stato scelto questo perché presenta tutti i requisiti tecnici necessari, in particolare quelli legati all'esigenza riservatezza, serenità e tranquillità, data la delicatezza, che riguardano anche l'ingerenza dei mass media». Non c'era l'assalto dei media. C'era questo arrivo spicciolata. Il professor Fornari ha sorriso e non ha voluto dichiarare nulla, così altri, Viglino in testa. Il professor De Fazio ha difeso la categoria dei fumatori dai troppi divieti che lo hanno costretto a uscire un attimo durante l'incontro. Divieti inevitabili. Ginché l'incontro si è svolto non in ambienti da Inquisizione o thriller tv, bensì in una biblioteca, intorno a un tavolo ovale. I periti d'ufficio più a portata di sguardo e voce da Anna Maria calma e sorridente, e poi gli altri.

Impatto importante: non un collegio che di fronte una persona sola, ma un dibattito, piuttosto un discorso, soprattutto un dialogo. Da avviare e proseguire. E lei ha detto: «Per va benissimo». Ambiente rigoroso e rigoroso la prassi, con gli esperti delle diverse parti in sintonia, senza scontri o separazioni.

Anna Maria si è presentata serena, sguardo diritto. Il marito ha subito accettato le regole: queste prime parole, che non sono disfide, si svolgono con soltanto il «periziando» davanti a chi - semprechè questi lo voglia e lei ha accettato - sarà sottoposto a un giudizio tecnico e non di colpevolezza. Su questo punto Ugo Fornari è stato netto: «Noi facciamo i medici e non gli inquirenti. Si parte dalla clinica e il ruolo di chi acconsento o no all'incontro è fondamentale». Stefano Lorenzi ha fuori, pazienza. Anna Maria Franzoni, per due ore, si è trovata da sola davanti a questi otto signori. Pacata, attenta alle domande, con gli occhi ben fissi verso l'interlocutore e attenzione a tutti i presenti. Le hanno prospettato l'opportunità di usufruire di una struttura dove, se l'avesse voluto, si riduceva il numero delle persone al tavolo. Ha detto di no. Ha detto di essere disposta, di voler collaborare. Ha chiesto a loro, insomma, cioè a tutto il collegio del quale la composizione e i ruoli (dall'accusa alla difesa), di dire a tutti che lei sta bene. Perché perizia negativa non sarebbe mai prova giudiziaria, ma sarebbe comunque un sospetto lugubre e che non ti scrolli più. Una perizia che la confermi sana di al momento del fatto sarebbe disastrosa se una prova forte la inchiodasse; poi la perizia, sconti tutto. E' una sfida forte della difesa.

Due ore. Un rapporto d'inizio, formale, legato a procedure e legato soprattutto alla conoscenza reciproca. Sono usciti uno dopo l'altro i periti e i consulenti, da un cancello in ferro battuto aperto da un telecomando. E sono usciti i Lorenzi.

In quella sala con i libri e il tavolo ovale è rimasto calendario, cioè un appuntamento che avrà molte tappe e la speranza di risposte di scienza della mente accanto a quelle della scienza del diritto.

Non un collegio giudicante ma solo un dibattito I periti: «Noi facciamo i medici, non gli inquirenti»

La sede dell'Università piemontese a Novara dove Anna Maria Franzoni ha incontrato gli psichiatri

Il Ris: non abbiamo fatto sbagli

Oggi i carabinieri tornano nella villetta di Montroz

Enrico Martinet

Tornano i carabinieri del Ris di Parma oggi a Cogne, nella villetta di Montroz dove il gennaio è stato ucciso Samuele. Nel tardo pomeriggio di ieri il comandante del Ris, il tenente colonnello Luciano Garofano, si è incontrato per oltre un'ora e mezza con il procuratore capo di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo e la titolare dell'inchiesta sul delitto, il sostituto Stefania Cugge. La parte scientifica dell'inchiesta è di grande importanza per il sostegno dell'accusa. La relazione dei carabinieri sul pigiama e sugli zoccoli di Anna Maria Franzoni, macchiati di sangue, è durante l'udienza del Tribunale del Riesame dall'avvocato Carlo Federico Grosso che si è basato sulla controrelazione del professor Carlo Torre. E il Riesame ha dato ragione alla difesa, scarcerando l'imputata. E' possibile che i dubbi sollevati dalla difesa anche sulla parte scientifica dell'indagine facciano parte delle motivazioni che dovrebbero depositate oggi.

«Sarà interessante conoscerle - dice Garofano - siamo e restiamo convinti del nostro lavoro». Sulla perizia di Torre, che ha sostenuto come zoccoli potevano essere indossati dall'assassino (tesi dell'accusa) l'ufficiale risponde: «Non mi sembra corretto rispondere qui a Torre. Noi abbiamo fatto il nostro lavoro e nell'iter processuale si dimostrerà qual è la tesi più percorribile. Siamo contenti e soddisfatti della strada intrapresa. Abbiamo fatto una sperimentazione per ricostruire la dinamica del delitto. Dobbiamo completarla».

Questo faranno oggi a Montroz gli esperti del Ris. Entreranno di nella camera di Anna Maria e Stefano Lorenzi dove è ucciso il piccolo Samuele. Completeranno il lavoro di misurazione delle macchie di sangue su pareti e tendaggi per poter finire la relazione scientifica. La prima parte della ricostruzione, fatta anche con l'aiuto di modello matematico computer, è stato confutata in due riprese dal professor Torre. La seconda relazione dell'esperto della difesa è stata presentata al Tribunale del Riesame. Ieri i magistrati e il comandante del Ris l'hanno esaminata insieme.

Sul fronte delle indagini per depistaggio continua la ricerca della «talpa» che ha fornito le notizie riservate a un poliziotto e a un finanziere amici della famiglia di Anna Maria Franzoni. I due sono riusciti a conoscere le utenze telefoniche su cui era stata disposta l'intercettazione e hanno avvertito la famiglia dell'indagato. Sulla vicenda, l'avvocato di Anna Maria ha : mi interessa». Il procuratore Bonaudo, dopo le smentite dei giorni scorsi, ha annunciato «il silenzio stampa».

LIBERO IL MISSIONARIO

«Sei mesi ostaggio nelle Filippine»

Franco Giubilei

E' tornato in libertà padre Giuseppe Pierantoni, il sacerdote bolognese rapito il 17 ottobre dell'anno scorso nella sua missione di Dimataling, vicino Mindanao, nel Sud delle Filippine. I suoi sequestratori, appartenenti al gruppo armato musulmano «Pentagono», lo hanno lasciato andare dopo averlo tenuto nella giungla per sei mesi, e dopo aver chiesto invano un riscatto di mila dollari per la liberazione.

Quarantacinquenne, appartenente all'ordine dei «Dehoniani», padre Pierantoni è in buone condizioni, ha detto di aver fatto un'esperienza spirituale di grande valore e mattina è riuscito a parlare al telefono con la famiglia. In un'intervista ha anche sostenuto di voler tornare nelle Filippine dopo un periodo di riposo. Il rapimento del religioso è stato segnato da momenti drammatici, specie quando, a febbraio, il rinvenimento di un cadavere aveva fatto pensare che si trattasse del missionario, circostanza poi smentita dal vescovo di Pagadian, Jimenez. Ieri la liberazione, avvenuta a Zamboanga, da dove il sacerdote è stato portato a Manila in aereo. Qui ha incontrato la presidente delle Filippine Gloria Arroyo, che aveva già diffuso la notizia da una locale. Pochi giorni prima, secondo fonti filippine, le forze speciali avevano arrestato tre elementi del gruppo che avrebbe organizzato il sequestro.

Parlando di queste settimane passate guerriglieri, padre Pierantoni ha commentato: «E' stato un miracolo portare la pelle a . Sto bene e sono . La gente che mi ha rapito mi ha trattato gentilmente, stato portato in giro per una foresta dove si nascondono». Non mancati i momenti di paura, come quando l'esercito si è avvicinato al campo di . Il missionario era tenuto in ostaggio: «E' accaduto almeno tre volte, e una volta è stato miracolo che sia scoppiata una sparatoria, a 30 metri dal nostro campo». I guerriglieri erano armati fino ai denti, secondo il racconto del missionario: «Avevano bazooka, mitragliatrici, fucili, bombe, dicono che le armi le comprano dall'esercito. I sequestratori mi hanno sempre detto di far parte estremista islamico Abu Sayyaf (particolare poi smentito - ndr). E' gente semplice, credo manovrata da una «leadership». Ieri, a casa Pierantoni, a Bologna, è stata festa grande. La buona notizia era arrivata alle 2 di notte poi, poco dopo le 7, è stato lo stesso missionario a chiamare i genitori, Giorgio Pierantoni, 79 anni, e la madre Pina, 74. «Quando ho sentito sua ho detto, Dio vuole questa volta è proprio vero, è libero», ha detto la madre.

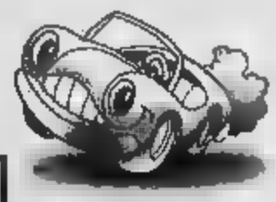
Il premio è calante non solo al volante.

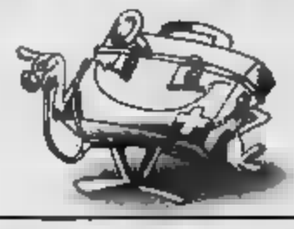
Le donne sono più prudenti, solo alla guida.
Per questo Dialogo pagano meno non solo le polizze auto, anche le assicurazioni e Salute.

gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle ore 8.30 alle 13.30

800.066.800

una telefonata.





DIALOGO ASSICURAZIONI

ESPERIMENTO ■ LI USA

Vasi sanguigni coltivati in laboratorio

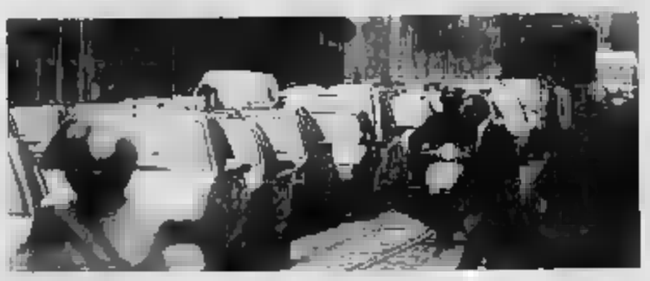
■ Per ■ prima volta vasi sanguigni ■ stati coltivati in laboratorio utilizzando cellule di un embrione ■ Sottilissimi capillari si sono formati sia in provetta, ■ iniettando nei topi le cellule che avevano cominciato a trasformarsi in vasi sanguigni. Nell'esperimento, condotto nel Massachusetts Institute ■ Technology (Mit) di Boston e pubblicato sulla rivista Proceedings of the National Academy of Sciences (Pnas), sono state utilizzate cellule staminali embrionali umane

Il Mit di Boston

■■■ ANTI-INQUINAMENTO

Un «tavolo» per le auto con le aziende produttrici

■ La Lombardia intende fissare una data entro cui mettere al bando tutte le auto non catalitiche. «Potrebbe essere il 2005», ha detto ■ presidente della Regione Formigoni, che ha presieduto il primo incontro del Tavolo «Auto nuova Lombardia 2005». «Abbiamo il consenso ■■■ case automobilistiche, del mondo della ricerca e dell'Ue per garantire a tutti una migliore qualità dell'aria». Al Tavolo hanno partecipato il presidente dell'Enea Carlo Rubbia, i rappresentanti di Fiat, Bmw, Peugeot, Citroën, Daimler Chrysler, Ford, Toyota, Volkswagen e Volvo



Traffico a Milano

NEGLI USA, UTILIZZANO PER LA FECONDAZIONE IL SEME ■ UN AMICO PRIVO DI UDITO

Nati sordi per scelta delle madri

Due lesbiche audiolese: vogliamo siano come noi

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Hanno voluto ■ figli sordi, e li hanno ■■■■ in modo da farli nascere disabili. Se c'erano dubbi che l'eugenetica stia tornando ■ moda, nelle forme più sorprendenti e discutibili, la storia di Sharon Duchesneau e Candy McCullough dovrebbe cancellarli.

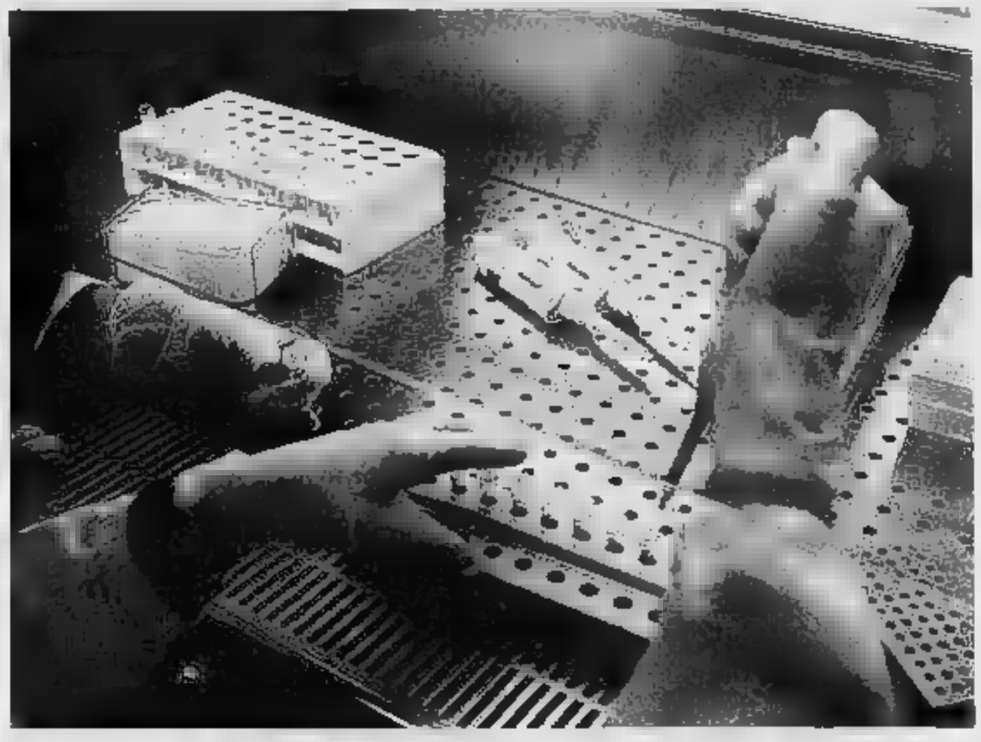
Sharon e Candy sono due lesbiche di Bethesda, nel Maryland, e vivono insieme ad circa otto anni. Hanno superato da poco la trentina e ■■■ entrambe sorde. ■ ragazze hanno studiato alla Gallaudet University, la famosa accademia vicino Washington dedicata all'insegnamento per ■ persone con problemi di udito, e dopo la laurea si ■■■ impegnate loro stesse nell'assistenza e la terapia ■ giovani colpiti da questa disfunzione.

Appartengono ad una corrente culturale sempre più forte, che non considera la sordità come un handicap, ma piuttosto ■■■ un'identità fisica e culturale da conservare. Secondo loro le perso■■ che hanno disfunzioni d'udito non devono cercare di correggerle, ma abituarsi a vivere ■ questa condizione. Infatti ■ oppongono ai progressi della medicina, ■■■ i famosi impianti cocleari, che ormai in diversi casi consentono ai sordi di tornare a sentire. Chi fa interventi ■ genere, secondo loro, tradisce ■ cultura a cui appartiene: la definisce■■■ uno stato d'inferiorità da superare, e in sostanza le condanna all'estinzione.

Per secoli, in realtà, i sordi sono stati emarginati o trascurati dalla società, e hanno davvero costruito una loro cultura specifica, a cominciare dal linguaggio dei segni. Il problema però è decidere se questa conquista va riservata a chi non può assolutamente recupera■ l'udito, oppure se deve ■■■■ difesa come un'opzione sempre disponibile anche per chi in teoria potrebbe tornare a sentire.

Sharon e Candy hanno scelto la seconda strada, ma ora l'hanno imposta anche ai loro figli. Sei anni fa avevano deciso di fare un bambino, e si erano rivolte ad alcune ■■■■ banche del ■■■■ per ■ fertilizzazione in vitro. Però avevano una richiesta speciale: lo sperma doveva venire da un uomo sordo, perchè volevano massimizzare le possibilità di generare un figlio con la stess■ ■■■■■■. Le banche si rifiutarono di soddisfare la domanda, e quindi le due donne chiesero aiuto ad un amico privo dell'udito. L'uomo accettò di fornire il seme, e cinque anni fa nacque Jehanne. L'11 ottobre del 1996 Sharon e Candy portarono la figlia a fare il primo esame dell'udito, e ■■■ orgoglio ■■■■ ■ loro diario: «Nessuna risposta a 95 decibel. SORDA!». L'operazione, secondo loro, era riuscita così bene, che l'anno ■■■■ ci hanno rigiovato. Lo stesso amico ha fornito il seme, ■ durante le fes■ di Thanksgiving è nato Gauvin. Il piccolo è totalmente sordo da un orecchio, ma ha un filo d'udito nell'altro. Le due donne però hanno deciso di non fargli montare apparecchi per facilitare l'ascolto, lasciando che lui decida ■ strada da prendere quando sarà grande. Mentre ■■■ incinta, Sharon aveva ■■■■■ ■■ le ■■■ aspettative: «Sarebbe bello avere un bambino come noi. Un figlio che sente sarebbe una benedizione, ma uno sordo sarebbe una benedizione ancora più speciale». A chi le chiede la ragione del suo comportamento, la madre risponde così: «Alcuni si sorprendono, dicendo che uno non dovrebbe avere ■■■ figlio ■■■■. Ma i neri hanno vite più difficili dei sordi: perché i genitori non dovrebbero fare figli di colore, se questo ■ quello che vogliono? Si ■■■■ legati alla propria cultura, e devo■■■ avere l'opzione ■ conservarla».

Inutile dire che la notizia, pubblicata dal Washington Post, ha provocato polemiche infinite, nell'era in ■■■ l'ingegneria genetica conser■■ anche la clonazione. Sharon e Candy hanno solo scelto un donatore sordo, senza intervenire sull'embrione, ma hanno applicato una logica che domani potrebbe giustificare la scelta del sesso dei figli, e magari manipolazioni più complesse.



RICERCA: SOTTO ACCUSA FATICA E STRESS. A RISCHIO ATLETI ■ PALESTRATI

Un italiano su 5 con il cuore in gola

Daniela Daniele
ROMA

Il ■■■■ segue il ritmo frenetico della ■■■■tà. E, spesso, ■■ in tilt. Le aritmie cardiache sono in aumento. Un italiano ■■ cinque ne soffre. Sono stress ■ eccessivo affaticamento fisico le ■■■■ principali dei disturbi ■■ ritmo che possono provocare morte improvvisa, anche ■■ più giovani. Il quindicesimo congresso ■■■■■ zionale di Aritmologia, che si sta svolgendo a Marilleva (Trento), fa il punto su una patologia subdola e troppo spesso sottovalutata.

Eccesso di stanchezza, affanno e stress possono causare il fenomeno noto come «cuore in gola», accompagnato da altri sintomi, quali la tachicardia: in Italia, si conta un decesso ogni duemila abitanti per le alterazioni del ritmo. La morte improvvisa colpisce, in Europa, ■■■ mila persone ogni anno e negli Stati U■■■ le vittime sono 400 mila: più esposti gli anziani oltre i 60 anni (1 su 100), ■■■ sono a rischio anche atleti ■ «forzati» della palestra. Buttarsi senza sosta ■■ pesi, body building o tapis roulant pe■ liberarsi di qualche chilo di troppo, peggio ancora se dopo ■■■ di inattività fisica, può ■■■■ molto pericoloso.

■■■ altre imprudenze rischiano di costare care. Quando, ■■ esempio, si è stati colpiti da raffreddore ■ influenza, sarebbe opportuno riprendere a praticare qualsiasi attività sportiva dopo aver lasciato passare almeno una settimana. «Alcuni virus, come quelli dell'influenza e del raffreddore - spiega il professor Francesco Furlanello, presidente del convegno -, possono provocare miocarditi, una patologia infiammatoria del muscolo cardiaco responsabile della morte improvvisa fra i giovani, atleti compresi, in oltre il ■■ per cento dei casi. Un dato che cresce proprio in presenza di attività fisica sostenuta».

Quando ■ parla di alterazioni del ritmo, in prevalenza ci si riferi■■ a eventi benigni che, però, ■ lungo andare, oltre a rischiare di causare morte improvvisa, possono anche far peggiorare altre malattie cardiache di natura non aritmica.

«L'aritmia - continua Furlanello - è una delle patologie cardiache più diffuse. E' provocata da molti fattori e si manifesta all'improvviso, ■■ si può prevenire, almeno nelle sue forme più lievi, evitando di fumare, di mangiare in fretta, di bere alcolici e bevande gassate». E' indispensabile, poi, quando ■■ avvertono i primi sintomi, come palpitazioni violente e ripetute, battito mancante, cuore in gola, rivolgersi allo specialista.

Preoccupanti gli ultimi dati sul fenomeno. In Italia, infatti, i disturbi del ritmo cardiaco sono in aumento. Nel 2001 sono stati impiantati 23.810 pacemaker, con un aumento di circa il 10 per cento rispetto all'anno precedente.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

■■■■

Un «sospeso» del compositore pisano. Il Bianco vince giocando: 1) 13-9, 21x14; 2) 9x7, 27x18; 3) 20-24, 11x27; 4) 24x13, 10x17; 5) 2x18 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata in una partita giocata a Seattle, nel Campionato degli Stati Uniti. Il Nero ha vinto giocando 1. T:g3!!; uno scacco mortale. E' seguito 2. R:g3 (che altro?), Tg6; 3. Rf2,Dc2; e su questo decisivo scacco della Regina nera il Bianco si è arreso.

MASTERMIND
La combinazione finale corretta è: V B R R

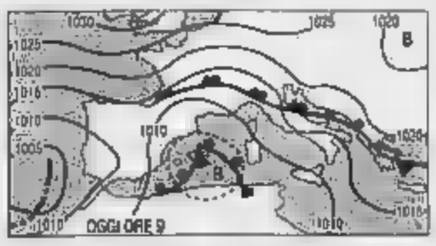
(5,10,5): D I è cieco - nomi 5 - tigre C I = ■■■■ ECONOMISTI GRECI.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: illogica (8 punti); Specifico (9 punti); Frazione (8 punti); Telefono (8 punti); Maternità (9 punti); Bresciano (9 punti); Solarità ■ punti); Calamita (8 punti); Campagna (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Canestro (8 punti), Carambola (9 punti) Sconfitta (9 punti); Talismano (9 punti); Confinare (9 punti); Rimpiazzo (9 punti); Fiaccole (8 punti); Gallerie ■ punti); ■■■■ (9 punti). Totale = 153.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
11 lettere: abbronzante; 10 lettere: abbondante, abbronzata, abbronzate, bronzatura; 9 lettere: abbordato, abbordate, bardatura, bordatura; 8 lettere: adorante, adornate, andatura, bronzata, bronzate, doratura, ornatura, ronzante; 7 lettere: adorate, ■■■■, ■■■■ta, barbata, bardo■■, bardo■■, bardota, bardate, bordata, bordate; 6 lettere: andata, barata, barate, branda, bronza, danaro, dorata, dorate, natura, ondata, ondate, orante, orbata, orbate, ornata, ornate, tundra, zanate; 5 lettere: abate, arata, arate, banda, bando, bantù, barba, barda; bardo, bonza, ■■■■, nardo, ■■■■, orate, radon, ronda, tanda, tardo, tenar, tenda. Totale ■ parole.
Schema a sinistra:
Città europee: Berlino ■■, Berna (CH), Brno (CZ), Dublino (IRL), Genova (I), Lione (F), Lublino (PL), Luton (GB), Tirana (AL), Udine (I), Varna (BG). Totale 11 città.

SESTO ACUTO
Pio percorse 15 km, Gino 13 km, Mauro 11 km, Felice 14 km e Luca 7 km.
Sommando i tratti percorsi da Pio e Gino (28 km) a quelli percorsi da Mauro e Felice (25 km) rimane escluso il solo tratto percorso da Luca, che risulta quindi pari a 50-(28+25)=7 km, di conseguenza Felice ha percorso 2x7=14 km, Mauro 25-14=11 km, ■■■■ 11+2=13 km e infine Pio 28-13=15 km.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO TUFFERELLI



NUVOLE E PIOGGIA. Non si intravede una soluzio■■■mmediata dall'attuale configurazione depressionario che incombe nell'area ■ Mediterraneo centro-occidentale. L'aria calda che affluisce dal Nord Africa, contrasta sulle regioni settentrionali e parte di quelle centrali con l'aria più fresca che affluisce da Nord-Est.
Tendenza per dopodomani. Sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche alternanza di schiarite e di annuvolamenti con possibilità, durante le ore pomeridiane, di qualche temporale sulle Alpi occidentali e sull'Appennino tosco-emiliano. Poco nuvoloso sulla Sicilia e sulla Calabria. Nuvoloso con piogge sulle regioni adriatiche.

■■■■ Al N■■■, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche, nuvoloso con sporadiche e deboli piogge. Sulle restanti regioni centrali e sulla Sardegna cielo velato con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna. Poco nuvoloso al Sud. Temperature pressochè stazionarie.

DOMANI. Su tutte le regioni ■■■■no presenti annuvolamenti in via di intensificazione sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e lungo le regioni adriatiche dove nel pomeriggio si avranno piogge. Possibilità di temporali sulle Alpi occidentali, sulla Sardegna e sulla Basilicata. Temperature in flessione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	10	Bologna	8	11	Bari	10	16
Bolzano	8	14	Firenze	9	20	Napoli	11	24
Verona	7	10	Pisa	10	19	Potenza	7	17
Trieste	8	11	Ancona	9	14	S. M. Leuca	10	18
Venezia	8	12	Perugia	8	20	R. Calabria	14	19
Milano	8	12	Pescara	9	14	Palermo	13	24
Torino	7	9	L'Aquila	6	16	Catania	14	17
Cuneo	5	9	Roma Clamp	9	24	Messina	15	21
Genova	12	15	■■■ Fiumi.	8	22	Alghero	12	23
Imperia	15	18	Campobasso	6	11	Cagliari	15	20

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 10 APRILE)

	max	min		max	min
Amsterdam	12	7	sereno		
Atene	18	12	piovaschi		
Bangkok	36	26	temporale		
Berlino	12	-3	sereno		
Bruxelles	13	2	parz. nuv.		
Bucarest	13	3	piovaschi		
Budapest	12	7	pioggia		
Buenos Aires	24	12	temporale		
Copenaghen	9	2	sereno		
Dublino	14	8	nuvoloso		
Francoforte	12	1	parz. nuv.		
Gerusalemme	21	8	parz. nuv.		
Ginevra	12	5	nuvoloso		
Helsinki	6	-2	parz. nuv.		
Istanbul	14	9	nuvoloso		
Il Cairo	30	16	sereno		
Johannesburg	24	10	parz. nuv.		
Lisbona	19	11	nuvoloso		
■■■dra	10	1	parz. nuv.		
Los Angeles	24	13	parz. nuv.		
Madrid	16	6	piovaschi		
Montecarlo	15	8	nuvoloso		
Montreal	14	2	parz. nuv.		
Mosca	9	-5	sereno		
New York	15	8	parz. nuv.		
Parigi	12	3	parz. nuv.		
Pechino	19	6	parz. nuv.		
Praga	11	-2	parz. nuv.		
Rio de Janeiro	25	21	parz. nuv.		
Sofia	11	4	pioggia		
Sydney	30	12	nuvoloso		
Tokyo	16	7	nuvoloso		
Varsavia	12	3	parz. nuv.		
■■■■	13	3	nuvoloso		

Pubblicità

Sperimentato un preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre con formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

«Grasso corporeo in eccesso?» Arriva la «crema riducente» "Adipo Reduction"

I Ricercatori dei Laboratori Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull' ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto che "Adipo Reduction", un nuovo ritrovato cosmetico ad uso topico contenente un reagente biochimico cellulare ■■ alta biocompatibilità, ■ in grado di favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. di efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori di ricerca su volontari uomini e donne ■■■ evidenti accumuli di grasso. I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale ■■■ preparato ha condiviso ■■■ sensibile riduzione dello spessore adiposo con una effettiva diminuzione in centimetri delle circonferenze di cosce, glutei e ventre, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo.

LE FOTO MOSTRANO SOGGETTI CON ACCUMULI DI GRASSO DI DEPOSITO PIÙ O MENO RILEVANTI CON LOCALIZZAZIONE ELETTIVA SU COSCE, GLUTEI E VENTRE

"Adipo Reduction", il trattamento che aiuta la riduzione ■■■■ rotondità eccessive del corpo nei ■■■ punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per uomo e per donna. I Ricercatori ■■■■ società Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia ■ dosaggio specifico ■ "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. Non ha controindicazioni.

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

P@ROLE

SEARCH. Dopo la posta, il servizio più popolare del Web è la ricerca. Ma come funziona? Oggi il motore più popolare, Google, è un software che coordina 20 mila pc lanciati a scandagliare la Rete per memorizzarne le pagine. Finora ne ha indicizzate un miliardo e mezzo. Quando viene interrogato, Google dà un ordine di priorità ai documenti trovati: quanto più una pagina è linkata da altre pagine, tanto più viene considerata importante. Ma gli scienziati della Rutgers University del New Jersey dicono che il loro motore, Teoma, va oltre perché sceglie i documenti più linkati non da altre pagine generiche ma da gruppi di pagine specializzate nella materia richiesta. (l. d. b.)

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Da Il www.lastampa.it

SI CHIAMA NEWSBLASTER: E' UN SOFTWARE CREATO DA STUDIOSI DELLA COLUMBIA UNIVERSITY

Dal nostro inviato artificiale

Consulta notizie e fotografie di 17 fonti diverse Ha «fiuto» per valutare l'importanza dei fatti «ma non potrà mai sostituire un vero cronista»

Anna Masera

Giornalisti di tutto il mondo, tremate. C'è un prodotto dell'intelligenza artificiale che sta riscuotendo notevole successo su Internet e ci fa concorrenza: è il giornalista digitale. Si chiama NewsBlaster (www.cs.columbia.edu/nlp/newsblaster) e funziona così: consulta le notizie di 17 fonti diverse (tra cui Reuters, Cnn, Fox News, Abc-News, Los Angeles Times, Washington Post, Usa Today, Wired e Yahoo!) e le riassume ricomponendole in un unico articolo, dividendo i temi in sei categorie diverse (Usa, Esteri, Finanza, Entertainment, Scienza/Tecnologia e Sport). L'inventario è stato un gruppo di studiosi della Columbia University di New York.

Il computer usa le tecniche dell'intelligenza artificiale per passare in rassegna le notizie pubblicate online, sceglierle e sintetizzarle. NewsBlaster non si limita a estrarre frasi per costruire un riassunto, ma usando un algoritmo di elaborazione del linguaggio naturale «legge» quello che c'è scritto, interpreta l'importanza dei diversi fatti sulla base del proprio «fiuto» giornalistico, tenendo conto di fattori come il posto in cui la notizia è data, quante volte si ripete nei vari articoli che trattano dello stesso argomento e la rilevanza dei fatti riportati (numero di morti o feriti, quantità di danni provocati).

NewsBlaster raccoglie anche fotografie e sceglie quelle relative alle notizie del giorno. Quanto è accurato? Confrontando i testi e gli articoli cui si basa, sembra piuttosto affidabile. Ma il lavoro dei ricercatori adesso si sta concentrando proprio sulla verifica della precisione e dell'affidabilità del software. Un difetto, per esempio, è che il programma tratta tutte le fonti più o meno allo stesso modo, mentre l'utente dovrebbe poter decidere quale peso dare alle diverse fonti e magari anche escluderne alcune. Un altro problema è il modo in cui il sistema affronta gli errori e le incoerenze. Soprattutto, la macchina che scrive notizie è per natura semplicistica: riferisce le cose in modo generico e rigido, soprattutto quando sintetizza i fatti nell'arco di tempo di diversi giorni.

Insomma, per ora è ancora un prototipo. Ma promette bene e ha già della concorrenza in casa: un altro programma simile lo hanno inventato all'Università del Michigan, è già funzionante e si chiama (www.newsinessence.com). Entrambi sono gratuiti e utilizzabili da tutti.

A tranquillizzare i giornalisti che temono per il futuro della loro professione ci pensa John Pavlik, direttore esecutivo del Centro per i Nuovi Media alla Scuola di Giornalismo della Columbia University: «Non credo che Newsblaster possa eliminare il bisogno di giornalisti in carne ed ossa, ma credo che sia uno strumento molto utile per aiutare sia i giornalisti sia i consumatori di notizie a selezionare nella valanga di informazioni che affluiscono su Internet da fonti diverse» spiega Pavlik. «Strumenti di intelligenza artificiale come NewsBlaster e NewsInEssence avranno un posto utile nell'era dell'informazione per risparmiare tempo nelle ricerche di informazioni online e per aiutare a controllare l'accuratezza delle proprie informazioni, che devono essere usati sempre con un pizzico di scetticismo. Anche perchè questi programmi non potranno mai generare reportage o cronache di notizie originali. Questo è ancora territorio esclusivo degli umani».

Mit intanto, al Mit (www.mit.edu), è in via di sviluppo il prototipo del Robo-Reporter. «Le notizie sono quelle cose che legge un tizio a cui non importa un gran che di niente. E sono notizie solo finchè non le ha lette. Dopodichè, non è più nulla» diceva lo scrittore inglese Evelyn Waugh. Se questo è ancora vero, i giornalisti umani che sopravviveranno saranno quelli che sapranno trovare e interpretare le notizie. Tutti gli altri (gli assemblatori, i titolisti, i ri-scrittori di agenzie, gli organizzatori...), quindi, potranno un giorno o l'altro essere sostituiti dal Robo-Reporter? «Sì - risponde Pavlik, laconico -. E' una questione economica a cui stanno arrivando gli editori: non conviene più mantenere esseri umani che fanno il lavoro che può essere fatto da un computer». Tremate, giornalisti, tremate.

Un'immagine da «Prima pagina», il celebre film di Billy Wilder dedicato al mondo del giornalismo

ALLA FIERA DEL LIBRO PER RAGAZZI GERONIMO STILTON DAVANTI A TUTTI

E' un topo il re degli e-book per bambini

Personaggio di successo, riceve migliaia di e-mail Tra i libri elettronici premiati un riconoscimento anche per il gioco di Harry Potter

Giorgia Garberoglio

Geronimo Stilton è un topo. Non un topo qualunque: uno scrittore, un giornalista, un viaggiatore. E' un topo che ha creato un sito Internet e un nuovo modo per dialogare con i suoi piccoli lettori. E che ha fatto un e-book, il quale ha vinto un premio importante. Geronimo Stilton è il vincitore del «Children's e-book Award», che verrà consegnato domani (per la prima volta) nella giornata di inaugurazione della Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna.

Vestito da po' damodé, con abito verdone, cravatta e pantiotto beige (ovviamente senza scarpe), Stilton riceverà riconoscimento importante, per essersi imposto nell'editoria per i ragazzi sia con i libri attraverso il mondo Internet. L'e-book con il quale vince il primo premio di un concorso noto dal lavoro della Fiera e dell'americana International e-book Award Foundation si intitola proprio «Il mio primo manuale Internet» (EmotionBook, Microsoft). Ma per il topino direttore dell'«Eco del Roditore», Internet non è una novità. Superato il momento in cui Stilton credeva che il mouse fosse un topo come lui, si è creato un sito (www.geronimostilton.com) e oggi riceve dai suoi lettori migliaia di e-mail. Per l'e-book, invece, la storia inizia l'anno scorso, quando la casa editrice (Piemme) lo sceglie come protagonista il primo e-book per ragazzi realizzato al mondo, in formato Microsoft reader e in formato Glassbook. Per il topo un personale successo: «Per mille mozzarelle! - ammette Stilton, che si racconta in un'intervista su www.lastampa.it - Mi frullano i baffi per l'emozione. Sono felice che il mio libro abbia vinto il premio come miglior e-book al mondo per ragazzi: mi sento un po' un pioniere e sono felice di poter partecipare e dare il mio contributo a questa grande avventura che è l'e-book».

Accanto a Stilton, vincitore del 2002, ha ottenuto una menzione speciale un altro e-book italiano: «La Bibbia e la vita di Gesù» di Dami Editore (EmotionBook, Microsoft), premiato per le illustrazioni, i testi e il secondo livello di lettura dedicato agli adulti che affiancano i piccoli lettori. E' invece francese l'altra menzione speciale, andata a «Les Histoires Epouvantables de Maitre Frissons».

Non si poteva escludere alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna l'aspetto multimediale della cultura giovanile. Da tempo, infatti, la manifestazione ha istituito un altro premio: il «Bologna New Media Prize», riconoscimento per i prodotti che meglio integrano il libro con il software. Quest'anno, tra i 987 titoli prodotti in 13 paesi, hanno vinto: il tedesco «Bioscopia» (Heureka - Klett Softwareverlag GmbH), gioco di esplorazione negli enigmi della biologia; lo svedese «Pingus bei den Mucklas» (Gammafon Multimedia), dove i giovani lettori entrano in una storia dello scrittore Sven Nordqvist e interagiscono con la storia; e l'americano «Zoo Tycoon» (Microsoft Corporation), simulazione della costruzione di uno zoo.

Menzione speciale al maghetto protagonista di tanti sogni dei bambini nel 2002: Harry Potter (gioco della Windows) alla scoperta della Scuola delle Arti Magiche di Hogwards. La vittoria di Piemme e Dami nel settore degli e-book dimostra che il lavoro di ricerca delle case editrici italiane sta funzionando. Si sono impegnati sul fronte e-book anche Apogeo, Fazi, De Lillo, Longanesi, Mondadori.

Rubriche

a cura di anna.masera@lastampa.it

Futuri Virtuali

Sabato 13 aprile si tiene a Torino (nell'Aula Magna della Facoltà di Scienza della Formazione in Via S. Ottavio 20, dalle 09.00 alle 13.00) il convegno «Futuri Virtuali, immaginario e realtà nell'era del cyborg»: a parlare di come lo sviluppo della tecnologia stia cambiando l'immaginario collettivo (attraverso letteratura, arte visiva, spettacoli), dal movimento cyberpunk alla realtà virtuale, ci sarà lo scrittore e matematico americano Rudy Rucker, esponente mondiale del movimento cyberpunk.
■ http://hal9000.dsi.unito.it/wl/FACOLTA/Scienze-de/index.htm

Futurshow

Ieri è stato presentato a Milano il prossimo Futurshow di Bologna, che si terrà dal 4 al 7 aprile. Lo slogan della fiera di quest'anno, organizzata sempre dal gruppo Sabatini? «Futurshow 3002, chi c'è, ci sarà». Tra i padiglioni, FuturLab («dalla Terra a Marte»), Futurdesign e Casa del futuro, Cinema e Game, Scuola, Musica, Sport, e Business (con B2B e Tecnobanca). All'insegna della ripresa di Internet e della Net Economy.
■ www.futurshow.it

Nintendo approda in Italia

Finalmente approda in Italia il Nintendo con una filiale nostrana, e lo fa lanciando questa settimana una campagna pubblicitaria per la nuova console Nintendo GameCube.
■ www.nintendo.com

E-government

Domani e dopodomani a Palermo si svolgerà la conferenza internazionale di e-government per lo sviluppo con rappresentanti di oltre 80 Paesi.
■ www.milanovarione.it

Telecom in Europa

Il Forum europeo per le telecomunicazioni 2002, che la Idc tiene tutti gli anni ed è alla sua quarta edizione, sarà a Roma il 15 e 16 aprile tutto incentrato su Internet veloce e Umts. Tra gli ospiti, ci sarà Nicholas Negroponte, fondatore del Media Lab al Mit.
■ http://emea.idc.com/forum/telecoms02

Offerte Tiscali

Adesso con Tiscali è possibile effettuare anche le telefonate urbane grazie alle nuove offerte che integrano i servizi di telefonia e di connessione a Internet.
■ http://point.tiscali.it/

FINANZA **Credem**

Il Credito Emiliano libera i clienti dal cartaceo con Mybox, un servizio innovativo che consente ai clienti di consultare online il proprio archivio bancario personale.
■ www.credem.it

E-family Station

Bnl e Compaq offrono pc preconfigurati e personalizzati, e installazione e assistenza per i primi due anni, direttamente a domicilio, incluse nel prezzo.
■ www.e-family.it

Fast Bank

La Società per i servizi bancari offre con il servizio FastBank la ricarica via Internet delle carte di pagamento prepagate.
■ www.ssb.it

COLLEZIONISMO **Collecting People**

Una decina di giovani torinesi ha realizzato un bel portale dedicato al collezionismo.
■ www.collectingpeople.com

Clorofilla

Offre una sala stampa virutale con 400 fonti, integrata da un servizio di newsletter, e una mediateca con le videopinioni dei personaggi del cinema, della televisione, della cultura, della musica, dello spettacolo e della politica.
■ www.clorofilla.it

Dada e HdP

Dada e HdP stanno studiando l'integrazione delle rispettive attività Internet: in sintesi, HdP acquisisce quota di minoranza di Dada e in cambio quest'ultima acquisisce tutte le attività Internet della controllata HdPnet. Sarà Dada, quindi, a sviluppare le attività online del gruppo editoriale HdP/Rcs.
■ www.dada.it e hdp.it

Juventus

Juventus Football Club presenta la nuova release del sito ufficiale: tra le novità, ticketing online e Match Centre, in 5 lingue, che permette di seguire in diretta la cronaca e le statistiche delle partite.
■ www.juventus.com

CUCINA **Ricette da cinema**

Sessanta ricette tratte da film e libri famosi.
■ mangiarebene.com/cinema/index.

Nuovo Malpensa - Atlanta.
La scorciatoia da prendere al volo.

> Le 157 vie più brevi per andare dove vuoi passando da Atlanta.

Da oggi abbiamo tanti nuovi motivi per portarti ad Atlanta. Basta un semplice volo Malpensa-Atlanta di Delta Air Lines, in collaborazione con Alitalia, per raggiungere agli altri USA: FCO-ATL, FCO-JFK, MXP-JFK, VCE-JFK. In tempo zero e senza dall'arrivo ad Atlanta sarai comodamente in volo per 157 piccole, medie e grandi città. Finalmente un volo per Atlanta che ti porta dove vuoi tu. Per prenotazioni

Member of SkyTeam Alitalia

www.delta.com

ATTENZIONE ai CIARLATANI!

Un SISTEMA d'ALLARME SENZA FILI è la SICUREZZA per i VOSTRI CARI e per la VOSTRA CASA: *non affidatela al primo che capita.*

Verificate di essere di fronte a una proposta seria, affidabile. Troppi imbonitori tv, ciarlatani e venditori non professionali con tutti i mezzi cercano di carpire la vostra buona fede.

ATTENZIONE A CHI DICE

1. Solo il nostro allarme trasmette su una frequenza privata.
E' FALSO: non esistono frequenze private! La concessione in uso di tutte le frequenze è disciplinata dal Ministero delle Comunicazioni. La frequenza 29,825 MHz NON è una frequenza ammessa dal Piano Nazionale di ripartizione delle frequenze per applicazioni di sistemi d'allarme senza filo, ma ad esclusivo utilizzo degli "apriporta" o "radiocomandi".

2. Tutti gli allarmi senza fili trasmettono sulle stesse frequenze causando interferenze.
E' FALSO: tutte le Aziende serie trasmettono su frequenze pubbliche messe a disposizione dal Ministero delle Comunicazioni per applicazioni civili.

3. Solo il nostro allarme è omologato al terzo livello delle norme CEI.
E' FALSO: non esiste in commercio un impianto senza fili omologato al terzo livello delle norme CEI 79-16 e CEI 79-2.

4. Le pile al litio costano migliaia di euro.
E' FALSO: Le pile al litio hanno un rapporto prezzo/prestazioni assolutamente vantaggioso e un'autonomia di 5 anni.

Pila al litio **per Rivelatore** ■ **12,96** | Pila al litio **per Centrale Sirena € 56,40** | Pila ■ bottone 3 V **per Telecomando € 2,40** comunemente in commercio

5. Solo il nostro allarme non è soggetto a interferenze.
E' FALSO: il collegamento alla rete elettrica della centrale ■ del combinatore telefonico è una delle fonti principali di malfunzionamenti e falsi allarmi dovuti a diversi fenomeni elettromagnetici come picchi di tensione, induzioni, interruzioni di rete ecc...

Stefano Tacconi, testimonial della comunicazione Daitem ■

Daitem è il marchio di riferimento nei sistemi di sicurezza senza fili: non a caso è il primo certificato IMQ Sistemi di Sicurezza e il più importante produttore europeo di allarmi senza fili.

Per informazioni e chiarimenti, potete rivolgervi a:
- ***DAITEM/Atral***
  Via 2 Agosto 1980, 19/A - 40056 Crespellano - BO
  Tel. 051/6714411

Per le norme sulle frequenze:
- Ministero delle Comunicazioni, Polizia Postale e delle Comunicazioni, Roma

Per le norme sugli impianti d'allarme:
- ***IMQ*** - Istituto Italiano Marchio di Qualità, MI
- ***CEI*** - Comitato Elettrotecnico Italiano, MI
- ***ANIE*** - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche, MI

oppure alle Associazioni Consumatori

Numero Verde **800-347 347**
Informazioni Commerciali e Servizio Clienti

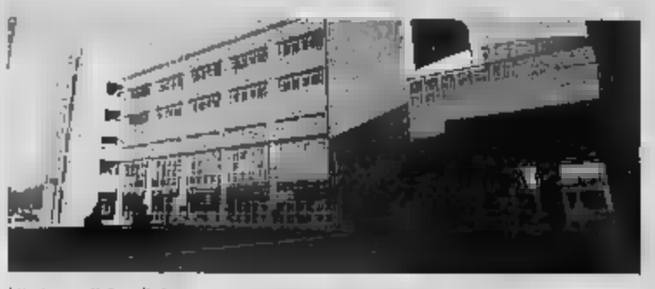
IL PRIMO SISTEMA D'ALLARME SENZA FILI CERTIFICATO IMQ Sistemi di Sicurezza

DAITEM

Perché hai tutto un mondo da proteggere

www.daitem.it

RICERCA CONTRO IL [redacted]



L'Istituto di Candiolo

L'Ircc di Candiolo diventa Istituto scientifico nazionale

L'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diventerà «Istituto scientifico a carattere nazionale», inserito nella rete degli altri istituti scientifici. «Ma non subito», annuncia il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ieri in visita a Torino: «Restano da superare alcuni ostacoli giuridici», spiega. «C'è un percorso normativo da seguire per evitare contenziosi, ma basta sedersi a un tavolo e ragionare: capire se si deve avviare una sperimentazione o trovare altre soluzioni che competono alla Regione». Intanto, l'Istituto di Candiolo raddoppia: da maggio riprenderanno i lavori per il completamento della parte clinica-assistenziale e al termine dell'intervento ci saranno 180 posti letto, rispetto agli attuali 74. L'Ircc è stato realizzato dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus e in pochi anni è diventato un punto di riferimento oncologico internazionale, in cui convivono la ricerca e l'assistenza clinica. La Fondazione, con l'appoggio delle 21 delegazioni che operano su tutto il territorio piemontese, grazie a più di un milione di offerte di cittadini, enti istituzioni e aziende, ha raccolto, dal 1985 (anno della nascita) fino a oggi, oltre 75 milioni di euro. Con l'apertura al pubblico, nel 1997, dei primi ambulatori, della diagnostica (Tac, Mammografie, Risonanza magnetica), con l'avvio del day hospital e in seguito dei reparti di degenza, dell'attività chirurgica, della terapia intensiva e della radioterapia, la struttura di Candiolo ha potuto offrire, con la semplice impegnativa del medico curante, un'assistenza oncologica a ciclo completo: prevenzione, diagnosi, degenza e cura. E' nel novembre del 2000 che con la delibera della giunta regionale del Piemonte (nella quale veniva approvato il progetto sperimentale di Rete oncologica piemontese) l'Istituto di Candiolo viene indicato come polo di riferimento regionale

IL MINISTRO: NELL'UE SIAMO MARGINALI. LA GENTE ANDRA' IN FRANCIA O GERMANIA

Sirchia: troppa mediocrità Si rischia la fuga dei malati

«Per i farmaci non esiste alternativa: sì ai ticket oppure le tasse»
«La mia riforma? E' vantaggiosa sia per i medici sia per i cittadini»

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia

[redacted] Accossato

«La sanità italiana continua a investire in mediocrità. In Europa, oggi, siamo marginali: se non ci attrezzeremo a creare centri di eccellenza, i nostri malati andranno a farsi curare in Francia o in Germania».

Dopo una settimana di polemiche e dichiarazioni misurate, il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, parla a ruota libera. In visita ieri a Torino al [redacted] Oncoematologico [redacted] Molinette, ospite poi di Federsanità durante un dibattito sull'integrazione sanitaria, infine all'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro, si stupisce: «La mia riforma? Contiene vantaggi sia per i cittadini, sia per i medici: i primi non saranno costretti a pagare per avere le prestazioni [redacted] se urgenti, i secondi potranno fare libera professione in ospedale, contribuendo alla riduzione delle liste d'attesa».

Signor ministro, come pensa, in concreto, di azzerarle?

«Nei nostri ospedali l'attesa sono indecorose. Ci sono persone che devono aspettare settimane e mesi anche per una prestazione urgente. Il presidente Ciampi, recentemente, parlando di questi malati, mi ha detto preoccupato "Li fate morire in lista d'attesa!". Gli ospedali dovranno cancellarle rivolgendosi a prestazioni esterne o alla libera professione, naturalmente a proprie spese. Il medico che sceglie di fare libera professione in ospedale dovrà dedicarsi, prima di tutto, a ridurre le liste d'attesa dell'ospedale».

Sono tornati i ticket in farmacia, presto in Piemonte si pagherà anche il pronto soccorso. Provvedimenti inevitabili?

«Ci sono alcune distorsioni nel sistema-Sanità che vanno corrette subito. Il problema delle liste d'attesa è uno. Ma c'è anche l'accesso improprio in pronto soccorso, e il problema dei farmaci. Si è cercato in tutti i modi di far capire che fare scorte di medicinali per poi buttarli è assurdo, eppure nel primo bimestre di quest'anno la spesa è cresciuta del 14 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Credo che a questo punto sia dovere delle Regioni intervenire: non è possibile andare a picco perché ci sono abusi o inappropriatezze. Non si può sprecare, non esiste alternativa: o il ticket o le tasse».

Signor ministro, molti sostengono che non sia questa la strada. Che si debba potenziare l'attività del territorio e dei medici di famiglia, se si vuole evitare l'intasamento in pronto soccorso».

«Occorre attivare nel distretto studi medici associati che possano garantire la disponibilità dodici ore al giorno, naturalmente facendo sì che i medici turnino dalle 8 alle 20. Il nostro Paese non ha sviluppato centri di eccellenza, ma non ha saputo neppure organizzare il territorio; non ha pensato alle tossicodipendenze, alle psichiatrie, agli anziani. L'Italia esiste a fondo per le non-autosufficienze».

I medici di famiglia dicono però di avere sufficienti strumenti...

«Ovviamente devono essere messi in condizione di fare un elettrocardiogramma, un'ecografia. Attraverso la telemedicina, la lettura di una lastra può essere fatta in un centro di eccellenza».

Dove realizzare questi poliambulatori attrezzati, se mancano risorse economiche?

«Le risorse si recuperano tagliando ciò che è inutile».

E dai cosiddetti "rami secchi", cioè i piccoli ospedali di provincia?

«Abbiamo ospedali che hanno ampi spazi da mettere a disposizione. Ci sono Chirurgie che ricoverano i vecchietti solo per far vedere che sono aperte. Ma bisognerà potenziare anche l'ospedalità a domicilio; in alcune regioni italiane avere una trasfusione a casa è quasi impossibile».

Cancellare i piccoli ospedali, però, significa affrontare la rivolta dei sindaci. Non è una scelta politica facile.

«Io penso alla salute dei malati. La politica non c'entra con i malati. Regioni e Comuni devono smetterla di litigare: si può ridisegnare una rete ospedaliera metropolitana senza che i Comuni siano d'accordo».

Anche le cure palliative per i malati di tumore sono un miraggio, in molti ospedali. Molti malati arrivano addirittura a chiedere l'eutanasia.

«L'eutanasia non è una soluzione contro il dolore. La strada giusta, è una scorciatoia che si presta a rischi incredibili. Un malato è debole per definizione. Ho visto gente [redacted] gente soffrire: in condizioni simili una persona firmerebbe qualsiasi cosa. Eppure, per somministrare oppiacei, i medici devono affrontare un mare di burocrazia che scoraggia».

L'Istituto di Candiolo cerca nuove cure per sconfiggere il cancro. Quando il ministero lo promuoverà a istituto nazionale di carattere scientifico?

«Mi sto impegnando personalmente, ma ci sono alcuni ostacoli giuridici da superare. Bisogna sedersi a un tavolo e ragionare: capire se si deve avviare una sperimentazione oppure trovare altre soluzioni che però competono alla Regione Piemonte».

A MADRID CONVEGNO DELL'ONU SULLA TERZA ETA'

«In pensione più tardi per aiutare gli anziani»

Gian Antonio Orighi

MADRID

«Una società per [redacted] le età». E lo slogan della seconda «Assemblea mondiale dell'Onu sull'invecchiamento» che ieri a Madrid ha aperto i cinque giorni di lavori. Una conferenza cui partecipano 160 delegazioni di tutto il mondo (per l'Italia sono presenti il ministro del Welfare, Roberto Maroni, e il sottosegretario Grazia Sestini) e che approverà un piano internazionale per affrontare i problemi legati alla vecchiaia. È prevista una dichiarazione politica. I dati Onu, infatti, sottolineano la rivoluzione epocale che provocherà l'invecchiamento: nel 2050, per la prima volta nella storia dell'umanità, ben il 21% degli abitanti del pianeta saranno ultrasessantenni, e saranno di più dei minori di 15 anni.

«Tutti i paesi devono prepararsi per migliorare la vita degli anziani e le sfide crescono nella stessa misura in cui aumenta la popolazione della terza età - ha detto, nell'intervento inaugurale, il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan - con una partecipazione più attiva, più aiuti sanitari, si aiuteranno gli anziani a mantenere più a lungo la loro indipendenza». Poi Annan ha rivelato: «Oggi compio 64 anni, e nome degli anziani posso citare la canzone dei Beatles "When I'm 64". E anche il suo ritornello: continuerò ad amarmi quando avrò 64 anni? Continuerai a nutrirmi quando avrò 64 anni?».

Poi è stata la volta del premier spagnolo José Aznar, presidente di turno dell'Unione europea. «I nostri paesi devono promuovere politiche che permettano un invecchiamento attivo e che portino aiuti alle famiglie con anziani a carico - ha detto il capo del governo di Madrid - invecchiamento attivo significa politiche di prevenzione della salute, di apprendimento costante, di una vita lavorativa flessibile. E gli anziani devono convincersi che sono utili. Nei paesi sviluppati, e specialmente in Europa (dove il peso degli ultrasessantenni, che adesso è del 20 per cento, diventerà del 37 per cento nel 2050) la terza età esigerà cambiamenti profondi nei sistemi sanitari e l'assistenza più lunga nel tempo e più intensa nella forma. L'accresciuta longevità richiederà cambiamenti nei sistemi di pensione, nell'organizzazione e nel tempo di lavoro, nell'età pensionabile».

Non sono parole di circostanza, quelle di Aznar. Il governo spagnolo presenterà all'Assemblea, la seconda dopo quella di Vienna dell'82, la proposta di portare l'età media pensionabile europea, attualmente di 58 anni, a 63 anni.

Il ministro Maroni, eletto vice presidente dell'assise (ma vi ha assistito solo dalle 10 alle 16, poi è risentito a Roma), ha annunciato che in settembre presenterà il Libro bianco del Welfare. E ha sottolineato: «È necessario allungare la vita attiva, di là dall'attuale media di ritiro dal mercato del lavoro. Bisogna sperimentare schemi di pensionamento graduale, in cui l'occupazione venga mantenuta con una riduzione e rimodulazione degli orari di lavoro».

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I [redacted] sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 26 aprile [redacted] ore 9,30 in Novara, via Negroni n. 12, presso la sede della Società, per discutere e deliberare sul seguente

[redacted]

1) Bilancio al 31.12.2001, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;
2) Integrazione della Riserva legale ai sensi degli articoli 2430 e 2431 del Codice Civile.

Nel caso che in detto giorno di venerdì 26 aprile 2002 i [redacted] riuniti in Assemblea non risultassero in numero adeguato per deliberare validamente sull'argomento all'ordine del giorno, si terrà adunanza in seconda convocazione, [redacted] altro avviso, con il medesimo ordine del giorno, [redacted] 27 aprile 2002, alle ore 9,30 in Novara, Viale Kennedy n. 34, presso il Palazzetto dello Sport "Stefano Dal Lago".

Potranno intervenire all'Assemblea i Soci che avranno depositato, presso la [redacted] Popolare di Novara S.c.r.l. od altro [redacted] autorizzato, l'apposita certificazione attestante, in base alla vigente normativa, la titolarità [redacted] proprie azioni da almeno cinque giorni [redacted] quello fissato per l'Assemblea ovvero entro e non oltre il giorno [redacted] aprile [redacted].

Si avvertono i titolari di certificati azionari [redacted] in circolazione su supporto cartaceo che, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i diritti sociali in essi incorporati - ivi compreso quindi il diritto di partecipare all'Assemblea - possono essere esercitati esclusivamente previa consegna di detti titoli alla Banca Popolare di Novara S.c.r.l. od altro intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Per l'esercizio del diritto di voto e per la eleggibilità [redacted] che l'iscrizione sul Libro dei Soci sia anteriore di [redacted] giorni solari [redacted] data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

La Società, verificata la regolarità dell'iscrizione nel Libro dei Soci e la conformità della suindicata certificazione, emette un biglietto di iscrizione nominativo, non cedibile, valevole [redacted] per [redacted] del diritto di voto.

I Soci, ai sensi dell'articolo 14 [redacted] vigente Statuto sociale, hanno facoltà di farsi rappresentare in Assemblea [redacted] altro Socio rilasciando [redacted] stesso apposita delega [redacted].

Si rende noto che, ai sensi [redacted] normativa vigente, il progetto di bilancio di esercizio di il bilancio consolidato al 31.12.2001 [redacted] le relative relazioni degli Amministratori, [redacted] Collegio Sindacale e della società di revisione, nonché un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci delle società controllate e delle società collegate, saranno messi a disposizione [redacted] pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nel quindici giorni che precedono l'Assemblea. I soci potranno ottenerne copia.

Il Presidente
Prof. Siro Lombardini

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede Sociale in Novara, Via Negroni n. 12 - Capitale al 31.12.2000 L. 1.197.374.076.000 - Iscritta al Registro delle Imprese - Codice Fiscale e Partita IVA 00160290051 - Iscritta all'Albo delle Banche - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTEDISON

FACOLTÀ DI [redacted] "UNATANTUM" [redacted] AZIONI DI RISPARMIO NON CONVERTIBILI IN AZIONI ORDINARIE

In esecuzione delle deliberazioni assembleari di Montedison S.p.A. del 20 dicembre 2001 ed a seguito della intervenuta stipulazione dell'atto di fusione per incorporazione di Edison S.p.A., di Fiat Energia S.p.A. e di Sondel S.p.A. nella Montedison S.p.A., che prevede l'efficacia nei confronti dei terzi dal 1° maggio 2002, a far data dal 10 aprile 2002 e fino al 24 aprile 2002, entrambi i giorni compresi, gli azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili Montedison hanno la facoltà di richiedere la conversione delle azioni in loro possesso con una delle seguenti modalità:

A) n. 1 azione ordinaria Montedison (dal 1° maggio [redacted] ridenominata Edison), [redacted] nominali [redacted] 1 (codice [redacted] IT0001345062), godimento 1° gennaio 2001, cedola [redacted] e seguenti, ogni n. 1 azione di risparmio non convertibile Montedison da nominali euro 1 (codice ISIN IT0001345070 [redacted] al portatore e codice ISIN IT0001345088 se nominativa), cedola 30 e seguenti, con pagamento [redacted] conguaglio in denaro [redacted] euro 0,35 [redacted] ogni azione convertita;

oppure

B) n. 4 azioni [redacted] (dal 1° maggio [redacted] ridenominata Edison), da nominali [redacted] 1 ciascuna (codice ISIN IT0001345062), godimento 1° gennaio 2001, cedola 30 e seguenti, ogni n. 5 azioni di risparmio non convertibili Montedison da nominali euro 1 (codice ISIN IT0001345070 se al portatore o codice [redacted] IT0001345088 se nominativa), cedola 30 e seguenti, [redacted] pagamento di [redacted] conguaglio in denaro.

Le operazioni di conversione delle azioni saranno effettuate esclusivamente presso Monte Titoli S.p.A. per le azioni in gestione accentrata, in regime di dematerializzazione.

Monte Titoli S.p.A. è il soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata.

Nessun onere, ad eccezione del conguaglio in denaro nel caso di conversione secondo le modalità di cui al punto A) del presente avviso, è a carico degli azionisti.

Le azioni ordinarie [redacted] in conversione delle [redacted] di risparmio non convertibili [redacted] e a disposizione dal 2 maggio 2002, primo giorno lavorativo successivo [redacted] di efficacia, nei confronti dei terzi, della fusione per incorporazione nella Montedison S.p.A. (che assumerà la denominazione di Edison S.p.A.) della Edison S.p.A., della Fiat Energia S.p.A. e della Sondel S.p.A., deliberata anch'essa dalle assemblee dello scorso 20 dicembre 2001 per Montedison S.p.A. e del 19 dicembre [redacted] per Edison S.p.A., [redacted] Energia S.p.A. e [redacted] S.p.A.

Le azioni ordinarie [redacted] in [redacted]ne di [redacted] azioni di risparmio potranno essere negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da [redacted] Italiana S.p.A. a partire dal 26 aprile 2002, con liquidazione il 7 maggio 2002.

Decorso il termine del 24 aprile 2002, le azioni di risparmio per le quali non sarà [redacted] richiesta la conversione, conserveranno la caratteristica di non convertibilità.

[redacted] in cui, a seguito della [redacted]versione, residuasse un quantitativo di azioni di risparmio tale da non mantenere un mercato normale e regolare sulle medesime, le azioni di risparmio convertibili potranno essere escluse dalle negoziazioni a seguito del relativo provvedimento di Borsa Italiana S.p.A.

Il Documento "Informazioni integrative alla Relazione degli amministratori illustrativa della proposta di conversione facoltativa "unatantum" delle Azioni di Risparmio Montedison in Azioni Ordinarie", unitamente alla Relazione stessa in Appendice al Documento, è a disposizione presso l'Emittente, gli intermediari depositari, Monte Titoli S.p.A. e Borsa Italiana S.p.A., nonché consultabile sul sito Internet www.montedison.it.

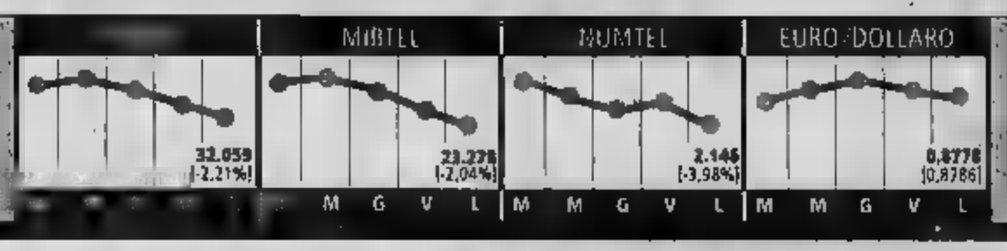
Montedison Spa
Sede Legale in Milano, P.tta M. Bossi, 3
Cap.Soc. euro 1.922.669.776 i.v.
Registro delle Imprese di Milano
e Codice fiscale n. [redacted]

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.568.52.11 - Fax 011.686.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Levi's taglia il 20% dell'organico

La celebre impresa produttrice di jeans Levi Strauss intende tagliare il 20% dell'organico negli Usa, pari a 3300 posti di lavoro, e chiudere sei impianti in tre tappe. Lo ha reso noto il gruppo americano, che intende trasferire la produzione in paesi con costi di manodopera più bassi. Negli Stati Uniti manterrà solo due siti produttivi per far fronte rapidamente a un possibile aumento della domanda.



Crescono del 23% i ricavi Armani

Il gruppo Armani chiude il 2001 con una crescita dei ricavi netti consolidati del 23% a quota 1,272 miliardi di euro, mentre l'Ebitda è salito del 4% a 246 milioni di euro e l'utile netto consolidato ha raggiunto i 110 milioni di euro. Il gruppo ha firmato una lettera di intenti per creare una joint-venture, controllata dalla Giorgio Armani spa, che fra l'altro il produttore di calzature «Il Guardi».

IL PRESIDENTE DELLA CONSOB ACCUSA I GRANDI SOCI MA ANCHE I FONDI CHE DIALOGANO CON LE SOCIETA'

«Piccoli azionisti a rischio, servono nuove regole»

Spaventa denuncia i conflitti di interesse e avverte: Enron non è l'eccezione

Flavia Podestà

MILANO

Un mercato finanziario internazionale a prova di terremoti (e quelli degli ultimi 7 mesi si chiamano attentati dell'11 settembre, crisi argentina, bancarotta del gigante americano Enron) non è ancora un mercato corretto, perché solidità e rispetto delle regole gioco non vanno di pari passo, perché l'innovazione finanziaria moltiplica opportunità e insidie, perché il conflitto di interessi gestori e azionisti è sempre in agguato e trova tecniche più raffinate per sfuggire ai controlli: i regolatori sono chiamati a stringere i freni e a moltiplicare i presidi per disincentivare gli amministratori a perseguire i propri a scapito dei terzi. Chiamando in causa anche i legislatori.

Questa, in sintesi, l'alfa e l'omega dell'analisi impietosa e allarmante con cui il presidente della Consob Luigi Spaventa si congeda dalla comunità finanziaria: al prossimo incontro annuale con il mercato, non ci sarà per decorrenza del suo mandato.

L'allarme lanciato ieri da Spaventa a Palazzo Mezzanotte - da quella sala delle grida, la contrattazione telematica ha ridotto silenzio - scaturisce dalla lettura in controluce dei sistemi di corporate governance delle società quotate sulle due sponde dell'Atlantico, da cui ricava la consapevolezza che - a dispetto della diversità delle regole contabili, dei sistemi di controllo interni (comitati audit) ed esterni (revisori), degli assetti di controllo societario - i punti vulnerabili sono gli stessi: e si possono riassumere nella necessità di costruire una strumentazione più efficace per tutelare i diritti del pubblico risparmio. L'azionista di minoranza, per il presidente della Consob, rischia sotto qualunque vittima di poderoso insieme di interessi che inducono «i revisori a non vedere, gli analisti ad essere acquiescenti, gli amministratori indipendenti a non confrontarsi dialetticamente con il management»: sul piatto ci sono «lucrosi incarichi di consulenza» capaci di prendere all'amo anche prestigiose banche d'affari.

Lo scandalo Enron dà a Spaventa l'aggancio per pronunciare l'affondo. «Sarebbe riduttivo trattare la vicenda Enron come una patologia eccezionale, foriera conseguenze solo per gli States», il presidente pur ammettendo che in Europa, «ove la VII direttiva impone il consolidamento di tutte le società controllate di diritto e di fatto», sarebbe stato in parte più difficile occultare la valanga di debiti consentita in Usa «dal proliferare delle entità per fini speciali, costituite fuori bilancio». Per Spaventa i rischi sono seri anche da noi, e potrebbero essere ingigantiti dalla peculiarità degli assetti proprietari delle società quotate italiane in cui «la concentrazione proprietaria è elevata»: è tornata a salire dopo le privatizzazioni, tanto che nel dei casi un solo azionista ha la maggioranza assoluta, e il flottante è diminuito. Per Spaventa «un azionista forte» offre dei vantaggi perché «dà stabilità alla gestione dell'impresa, ai cui risultati è direttamente interessato»: ha, però, anche occasioni «di appropriarsi dei benefici privati del controllo a scapito degli altri azionisti» e questo peggiora «quanto più i diritti di controllo eccedano quelli di proprietà» (come può avvenire nel caso degli azionisti di riferimento, che con investimenti di capitale relativamente contenuti hanno libertà di manovra gestione, ndr). Per il presidente Consob l'anomalia italiana è anche frutto «della inerzia» degli azionisti minoranza quote significative capitale che potrebbero cercare di condizionare gli amministratori, e invece non lo fanno. Non a caso Spaventa censura il comportamento di un particolare tipo di soci di minoranza - le istituzioni finanziarie, gli investitori istituzionali (ossia i fondi di investimento) - cui rimprovera non palesare «manifestazioni evidenti di attivismo e di monitoraggio sull'operato del controllante», e di essere stati «quasi sempre silenti nelle assemblee inerti nella partecipazione alla vita societaria»; e argomenta che «in effetti le partecipazioni delle istituzioni finanziarie sono spesso assunte con il fine implicito o esplicito sostegno dell'azionista più forte».

> «Le autorità di vigilanza devono avere più poteri Ci sono pesanti ragioni che inducono taluni non fare le cose bene»

Questa inerzia fa sì che in Italia «l'85% del capitale presente in assemblea sia riferibile agli azionisti di controllo», mentre la partecipazione dei piccoli azionisti (istituzionali compresi) si aggiri «sul 6%, con tasso di assenteismo vicino al rispetto al capitale posseduto». Questa incultura societaria del pubblico risparmio nazionale «è rilevante ai fini del raggiungimento di un controllo di fatto che il codice civile individua nella disponibilità di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria», scandisce Spaventa (che sul consolidamento ha incrociato le lame con la Pirelli di Tronchetti Provera). E, in nome della trasparenza, conclude reclamando «regole più stringenti e maggiori controlli» oltre che poteri più forti per le autorità di vigilanza: convinto che i richiami agli «imperativi morali» servano a poco.

PRUDENZA SUL FUTURO. «I VALORI ATTUALI SOSTENIBILI SOLO CON UNA BUONA RIPRESA ECONOMICA. NON E' FINITA LA SELEZIONE SU BANCARI E TLC»

Uno scenario incerto per Piazza Affari

«C'è poca trasparenza, alla fine pagano i risparmiatori»

analisi

Francesco Manacorda

I consigli per gli acquisti, e solo raramente quelli per le vendite» di analisti in potenziale conflitto d'interessi, i rischi di scarsa trasparenza che circondano strumenti come le gestioni patrimoniali e i fondi, i fondi e la trasparenza che sembra proprio non esserci per altri strumenti finanziari, come le polizze legate a e a indici e le obbligazioni strutturate banche... Anche nel 2001, insomma, il mestiere di risparmiatore in Italia è stato tutt'altro che facile, spiega il presidente della Consob Luigi Spaventa nella parte del suo discorso dedicata alla «tutela dei consumatori di servizi finanziari».

Un anno - quello appena concluso - che è stato comunque un vero e proprio bagno di sangue per gli investitori grazie al combinato disposto di attentati dell'11 settembre, crisi argentina e Enron. «I principali indici del mercato telematico azionario - spiega Spaventa - hanno registrato un calo di il 25%, mentre per il Nuovo mercato la riduzione è stata pari a circa il 45%». In tutto, secondo i dati della corposa relazione Consob, tra 2000 e fine 2001 i mercati gestiti da Borsa italiana hanno «bruciato» 226 miliardi di euro, passando da una capitalizzazione di 818,4 miliardi e una di 592,4 miliardi, dal 70% al 50% del Pil nazionale.

Dopo gli scrolloni a cui le Borse di tutto il mondo hanno comunque retto, Spaventa invita a guardare il futuro prossimo ancora con molta prudenza. La bolla speculativa si è sgonfiata visto che «la correzione dei azionari ha mitigato i precedenti eccessi di valutazione».

Ma «la sostenibilità dei valori attuali» non è comunque garantita perché «dipende dalla qualità e dalla forza della ripresa, i cui effetti per i profitti e gli investimenti sono ancora incerti». L'epoca dell'euforia irrazionale è comunque definitivamente in soffitta e questo non è un male, spiega il presidente della Consob: «E' difficile prevedere il ritorno a una tendenza simile a quella che aveva viziato i mercati a un paio d'anni fa». E alcuni settori, è l'altro avvertimento, potrebbero soffrire ancora: le tlc, dove «il processo di selezione e ristrutturazione delle imprese si è ancora esaurito»; le banche, per le quali «non sembra che i siano ancora sistematici»; le assicurazioni, su cui grava ancora l'incognita delle «conseguenze di più lungo periodo» dell'11 settembre.

Anche se il discorso si sposta dal quadro globale alla tutela del risparmiatore, Spaventa non nasconde i suoi dubbi.

L'anno nel mirino del presidente Consob erano finiti i «fondi di fondi» e le gestioni patrimoniali che offrivano ampi spazi per lucrare sulle commissioni. Problemi che esistono ancora, «nonostante questi motivi di preoccupazione, i fondi e le Sicav, in quanto soggetti alla disciplina della sollecitazione e a stringenti obblighi di informazione del valore delle quote, sono tra i prodotti finanziari più trasparenti». Altrettanto non si può dire - Spaventa - di «prodotti assicurativi a prevalente contenuto finanziario e obbligazioni strutturate offerte dalle banche» che somigliano tanto ai fondi possono rispettare regole di trasparenza assai meno rigide sia al momento del collocamento, sia nelle fasi successive».

I prodotti assicurativi collegati a fondi o a indici, che «nel 2001 rappresentavano oltre il 55% dei premi lordi delle assicurazioni vita», non vengono infatti assolutamente toccati «dalla disciplina sulla sollecitazione», mentre per le obbligazioni bancarie strutturate, che a fine settembre «erano quasi la metà delle emissioni totali delle banche e circa il del totale delle attività finanziarie», in caso che esse non siano convertibili in azioni, il prospetto informativo si applica solo a una percentuale bassa «meno di un quinto del totale». E ancora, «meccanismi sempre più complessi degli interessi o del capitale a scadenza» possono compromettere «la liquidità e l'efficienza della formazione dei prezzi» tanto che dal mercato sono state ritirate emissioni per 1,7 miliardi di euro. Critiche puntute, quelle di Spaventa, che provocano anche una risposta dell'Abi, firmata dal direttore generale Giuseppe Zadra: «Per garantire la trasparenza delle obbligazioni bancarie le regole ci sono. La Banca d'Italia e le banche italiane le seguono scrupolosamente». Se qualcosa non va, insomma, prendetevela con i controllori.

«L'Europarlamento frena le norme Ue»

La creazione di un mercato finanziario unico in Europa con regole comuni «è un problema istituzionale: non voglio dire male del Parlamento europeo, ma gli ostacoli non dipendono certo dai Governi nazionali nè da noi». Il presidente della Consob Luigi Spaventa ha risposto così a gli un commento sulla situazione mercato finanziario in Europa. Riguardo alla regolamentazione sull'Opa, Spaventa ha sottolineato che in quel caso «gli ostacoli vengono dai Governi di altre nazioni». Il presidente della Consob ha parlato nella sua relazione del tentativo di accelerare il processo di armonizzazione nel settore della finanza. «Il Consiglio europeo di Stoccolma - ha detto - ha accettato il metodo raccomandato: le direttive, soggette alla codecisione fra il Consiglio e Parlamento europeo, devono stabilire principi generali; la definizione e il successivo adattamento delle disposizioni tecniche sono demandati a una secondo livello di iniziativa della Commissione, con l'assistenza di un comitato delle di vigilanza (Committee european securities regulators), su un comitato di rappresentanti dei governi (Securities Committee)».

«Il presidente della Consob, Luigi Spaventa»

LA RELAZIONE IN PILLOLE

NUMEROSI I CASI DI INSIDER
«Se è vero che c'è stata solo una condanna per insider trading formo dobbiamo dire che sono ancora poche, perché presumibilmente i casi sono molto più numerosi». Parole del Procuratore generale Milano, Francesco Saverio Borrelli. «Bisogna però tener conto - ha aggiunto - che sono casi estrema difficoltà nel loro accertamento».

GUADAGNI FRAUDOLENTI
2001 è cresciuto il valore complessivo dei guadagni imputati all'insider. Alle 14 segnalazioni dal 2001 riconducibili guadagni per milioni di euro, mentre per 17 segnalazioni del 2000 erano stati solo 50 milioni. In 2 anni l'aggiotaggio avrebbe fruttato profitti fino a 780 mila euro.

ALLO
è esplosa l'insoddisfazione dei risparmiatori per l'operato di banche, sim e sgr assume un trend esponenziale. I reclami pervenuti alla Consob più che raddoppiati passando da a 817, 650 hanno riguardato le banche, 121 le sim e sgr. I reclami riguardato soprattutto l'informativa preventiva e l'esecuzione degli ordini. Molti gli esposti concernenti la negoziazione via Internet.

BORSE QUOTATE
Secondo Luigi Spaventa quotazione delle Borse sui mercati da stesse gestiti, pone il problema di definire in quale modo le società di gestione possano esercitare confronti se stesse funzioni di rilevanza pubblica, di ammissione a quotazione e di successiva vigilanza, ad esse affidate.

CONSIGLI BUY, HOLD E SELL
È mutata la ripartizione percentuale dei consigli agli investitori da parte degli studi degli analisti. Le indicazioni di buy sono dal 58,2% del 2000 al 48,3% a causa in particolare dell'andamento sfavorevole del mercato, tre sono cresciuti dal 26% al 33,7% gli studi che consigliano di mantenere la posizione sul titolo (hold) e dal 6,1% al 9,1% quelli che suggeriscono la (sell).

PIOGGIA DI INFORMATIVE
Nel 2001 le richieste di informazioni dello Consob e emittenti revisori sono più che quadruplicate, passando da'89 2000 a 397. Ci sono poi state 40 (contro 17) richieste di pubblicazione di dati e notizie e 4 ispezioni. In 111 casi la Consob ha proposto al ministero dell'Economia l'irrogazione di sanzioni pecuniarie per milioni.

BOOM DI SITI FINANZIARI
Il proliferare di siti finanziari su Internet ha portato poche news vere e proprie. La Consob rileva che la maggior parte delle informazioni sulle società e i movimenti Borsa che transitano Rete vengono infatti dai giornali già in edicola o dalle agenzie di stampa.

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

IL PRESIDENTE DI ASSOGESTIONI REPLICA ALLA COMMISSIONE DI BORSA

«Noi zitti in assemblea? Non è vero»

Cammarano: guardate casi Telecom o all'Opa sulla Snia

intervista

PROMOSSI sul fronte della trasparenza, rimandati - per eccesso di timidezza - come azionisti. I Fondi di investimento italiani viene chiesto dalla Consob più coraggio per far sentire la loro voce nelle assemblee e tutelare le ragioni dei piccoli azionisti.

Guido Cammarano, presidente di Assogestioni, sono rilievi giusti quelli di Spaventa?

«Noi ci facciamo già sentire e lo faremo sempre di più. Lo stesso protocollo di autonomia che abbiamo promosso prevede che nella struttura organizzativa delle siano introdotte regole sull'assunzione di decisioni di voto in assemblea. Inoltre, da quest'anno, forniamo ai nostri associati indicazioni proprio sulle assemblee societarie».

Ma, caso Montedison a parte, di solito i Fondi preferiscono l'astensione...

«Nelle assemblee nelle sioni importanti non siamo certo stati zitti: si pensi a Telecom o al comportamento di molti Fondi nel caso dell'Opa Snia».

Spaventa propone che i gestori formulino «criteri generali per l'esercizio del diritto di voto» e diano «pubblicità dei comportamenti tenuti nelle assemblee»...

«Sulla prima proposta, come ho spiegato, ci muovendo. Per quel che riguarda la pubblicità non capisco bene che voglia dire il presidente Consob: le assemblee delle società quotate sono pubbliche per definizione e, almeno per le più grosse, i giornali spiegano chi vota e come».

Il tema del conflitto d'interessi non tocca a fondo anche voi, visto che la maggior parte delle appartiene a gruppi bancari?

«Dalle banche sempre stati autonomi. Diciamo che con il passaggio dei Fondi da semplice fabbrica di risparmio a vera e propria impresa questi margini di autonomia possono Di sicuro le azioni di certa società che vengono acquistate da una SGR che capo a una banca non corrispondono all'interesse della banca per quella società: la stessa Consob afferma che le azioni non sono sommabili. E poi i Fondi pubblicano ogni giorno il rendiconto della loro attività di gestione il valore delle quote: non sarebbe certo premiante subordinare ad altri interessi scelte di efficienza gestionale».

Il confronto con polizze e obbligazioni vi vede invece vincenti sul fronte della trasparenza...

«E la Consob sfonda una porta aperta. Quando aveva introdotto l'esenzione dal prospetto per i prodotti assicurativi e bancari aveva ragione, perché non avevano contenuto di gestione. Ma adesso le cose sono cambiate e ci vorrebbero delle modifiche negli indirizzi autorizzativi da parte dell'Isvap e della d'Italia».

[f. man.]

In Azienda

MultiMessenger

E tu?

800.208.208
www.190.it

How are you?

omnitel
vodafone

IERI A... TRIBUNALE

Bancarotta per Kirch Ma è pronto il piano per salvare il gruppo

Il magnate saluta i dipendenti: «Vi ringrazio, che Dio vi benedica»
Si ripartirà fra cessioni, meno spese, nuovi contratti con le majors

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

«La più grande bancarotta di un'impresa tedesca dall'inizio del secondo dopoguerra». Questa la frase rimbalzata con maggiore frequenza nei titoli delle agenzie, nelle bocche degli analisti, nei discorsi dei politici per descrivere il fallimento del gruppo Kirch, definitivamente ieri mattina con la consegna dei libri contabili al Tribunale di Monaco. Nel pomeriggio, ognuno dei circa 10 mila dipendenti dell'azienda bavarese dei media ha trovato nella cassetta della posta un ultimo saluto da parte del vecchio datore di lavoro: «Cara collaboratrice, caro collaboratore – si legge – non sono i numeri a fare una grande azienda ma le persone. Voi tutti avete dato il meglio negli ultimi anni, e anche se non è possibile dire che cosa ci sia in futuro, le trattative delle ultime settimane hanno dimostrato che il vostro impegno è una cosa di grande valore. Avrei voluto fare ancora molto per la nostra impresa e il suo futuro – conclude la lettera - ma la guida mi è stata levata dalle mani. Nell'accommiatarmi, voglio ringraziare di cuore ognuno di voi per la fedele collaborazione dimostrata. Che Dio vi benedica, Leo Kirch».

Si chiude così l'avventura di uno degli uomini più potenti della Germania, che per tutta la vita ha sognato di rapire gli occhi dei tedeschi per darli alla televisione e che oggi si ritrova non soltanto isolato dal proprio management, ma afflitto – ironia della sorte – da una cecità profonda e progressiva provocata dal diabete. Da sempre ostile a comparire pubblicamente – le interviste rilasciate negli ultimi vent'anni si contano sulle dita di una mano – Leo Kirch negli ultimi giorni è completamente defilato da qualsiasi occasione che lo mettesse a contatto con telecamere e riflettori. Persino il suo nome è stato fatto di rado: ieri, nella conferenza stampa in cui si sono decise le formule tecnico-giuridiche che dovrebbero evitare la svendita del «core business» della società, si è parlato soprattutto di KirchMedia e di Kirch-PayTv; sul vecchio Leo e sul suo amministratore delegato Dieter Hahn, gli esperti del risanamento hanno dichiarato soltanto che «rimarranno in veste di consulenti».

Una delle tante leggende circolate sul conto di Leo Kirch dice che amasse ripetere la storiella della scatola di sardine che aumentava il valore passando di mano in mano, dal produttore ai diversi intermediari. Quando arrivavano al consumatore, le sardine erano ormai andate a male. «Di che si lamenta?» rispondeva allora il produttore di fronte alle proteste del cliente. «Le sardine sono fatte per fare affari, mica per essere mangiate». In fondo è andata così anche per le televisioni: «Ogni crollo ha la sua peculiarità – spiega il prof. Jo bel, direttore dell'Istituto peo dei media con sede a Düsseldorf ed esperto del caso Kirch – e i problemi di un gestore di canali e diritti televisivi sono legati all'andamento poco prevedibile di questo genere di merce. Kirch si è trovato di fronte a due problemi: in primo luogo la difficoltà di stimare esattamente il gradimento della tv a pagamento parte dell'utente, e inoltre la valutazione dei diritti dei film, che non possono essere considerati come dei beni immobili. Inoltre – aggiunge Gröbel – Kirch vendeva i diritti ai suoi stessi canali e ciò comportava un flusso interno di soldi tra le diverse parti della che non permetteva di dimostrare un'effettiva redditività dell'operazione. Per questo le cifre dell'indebitamento sono ve- così grande ritardo».

Gli esperti in di aziende, tuttavia, hanno mostrato un certo ottimismo: «Non è un punto finale, ma un momento di svolta», ha esordito ieri Wolfgang Hartmann, portavoce delle banche creditrici di Kirch, nella conferenza stampa dedicata a definire le sorti del gruppo. Le banche intendono nel gruppo e lo faranno lo strumento dell'«insolvenza a gestione propria», che permetterà loro di finanziare temporaneamente la società – con una ricapitalizzazione finanziamento ponte – per permettere una ristrutturazione complessiva. Il nuovo inizio sarà gestito da due tecnici del risanamento, Wolfgang van Betteray e Hans Joachim Ziems, che hanno già presentato le linee del piano: riduzione delle spese, vendita delle attività che appartengono al business, revisione dei contratti con i grandi studi americani. Nell'operazione saranno chiamati anche gli azionisti di minoranza (fra cui Berlusconi): non si esclude che Springer possa aumentare il capitale in KirchMedia, ma come ha precisato van Betteray, «ritengo improbabile che Springer possa trasformare la sua opzione put, oggi prima di valore, in una partecipazione consistente all'impresa». Secondo indiscrezioni, invece, sarebbero in corso trattative tra Murdoch e i vertici di Kirch-PayTv per evitare che anche la tv a pagamento Premiere debba dichiararsi insolvente (al momento infatti i canali televisivi non sono stati direttamente colpiti perché fanno capo a società a parte). «Invitiamo esplicitamente gli azionisti coinvolti a trovare una soluzione», ha concluso infine van Betteray.

A Berlino, nel frattempo, Kirch è diventato un fatto elettorale: il cancelliere Schroeder si è scagliato contro il suo avversario Edmund Stoiber accusandolo di non aver saputo impedire il fallimento del gruppo bavarese; Stoiber ha ribattuto dichiarando che «insolvenza non significa annientamento» e che una soluzione si troverà. Ma in un commento della «Sueddeutsche Zeitung» di questa mattina nessuno dei due politici viene risparmiato dalle critiche: «L'eccessiva contiguità tra banche e imprese e tra imprese e politici – si legge – ha rivelato un tratto grottesco dell'azienda Germania. Né Schroeder né Stoiber sembrano offrire ricette davvero alternative a questo stato di cose».

Sugli oltre diecimila posti di lavoro da proteggere si scatena un duello elettorale fra Stoiber e il premier Schroeder

Salvi i Mondiali

In una società svizzera i diritti Tv delle partite

La finanza salva il calcio, con un dribbling in «zona Cesarini». Il fallimento di KirchMedia, fino a due giorni fa proprietaria dei diritti, avrà ripercussioni sulla trasmissione dei Mondiali di Calcio Fifa-2002 e 2006. Nella notte tra sabato e domenica, ventiquattr'ore prima dell'istanza di fallimento, il management e le banche creditrici del gruppo hanno infatti trasferito i diritti tv dei Mondiali e annessi contratti) da Kirch-Sport, società del gruppo che ha sede in Svizzera, al riparo dai tribunali tedeschi. Operazione condotta con il beneplacito della Fifa, molto preoccupata dall'idea di trovare nuovi compratori per i diritti del mondiale in Giappone e Corea, ormai alle porte.

Più complessa, invece, la sorte dei diritti tv della Formula Uno, anch'essi rimasti invischiati nel crack dell'editore tedesco. Fino al 2007 della Slec, la società che Bernie Ecclestone ha venduto nel 2001 per miliardi di dollari alla Kirch Beteiligung, che potrebbe essere coinvolta nel fallimento del gruppo. Fino a un mese fa i costruttori di Formula Uno, che dal partiranno con il loro mondiale e gestiranno direttamete i diritti, per il riacquisto della Slec. Oggi attendono che si affacci nuovo interlocutore. [m. sea.]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite Giudiziarie

LE VENDITE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali; le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio o Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale

COME
Domanda in carta da bollo, i pre-stampati delle domande si possono ritirare presso la Cancelleria Vendite Fallimenti di Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata alla relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare trasferibile intestato a Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso la Cancelleria:
Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 fax - 4° piano - Stanza 41501
Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011.4327692 Scala - 4° piano

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Fallimenti
Vendita di immobile con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 152/97 MACALUSO s.a.s. di Macaluso Giovanna & C., il G.D. dott.ssa Laura Carannante, ha disposto la vendita con incanto per il 10/5/2002 del seguente lotto d'immobili siti in Casalle Torinese v. Sua Vincenza nn. 40 - 42 - 44 con accesso dal n. 42:
- piano S (1° f.t.) appartamento di tre camere, cucina, doppi servizi;
- piano T (1° f.t.) una cantina;
- piano 7 (1° f.t.) un autorimessa.
L'appartamento è occupato dalla sig.ra Giovanna Macaluso fallita in proprio.
Prezzi base € 129.100,00.
Aumenti minimi € 2.000,00
Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo versarsi alla fallimentare entro le ore 13 del 7/5/2002 mediante assegno Non Trasferibile intestato a: Italiana S.p.A.".
Versamento del entro gg 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130 a Torino.
Torino, 7 marzo 2002
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Fallimenti
Vendita di immobile con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 152/97 di MACALUSO s.a.s. di Macaluso Giovanna & C., il G.D. dott.ssa Laura Carannante, ha disposto la vendita con incanto per il 10/5/2002 del seguente lotto d'immobili siti in Casalle Torinese v. Sua Vincenza nn. 40 - 42 - 44 con accesso dal n. 42:
- piano S (3° f.t.) appartamento di tre camere, cucina, doppi servizi;
- piano T (1° f.t.) una cantina;
- piano 7 (1° f.t.) un'autorimessa.
L'appartamento è occupato dalla sig.ra Giovanna Macaluso fallita in proprio.
Prezzi base € 129.100,00.
Aumenti minimi € 2.000,00
Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo versarsi alla fallimentare entro le ore 13 del 7/5/2002 mediante assegno Non Trasferibile intestato a: Italiana S.p.A.".
Versamento del entro gg 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130 a Torino.
Torino, 7 marzo 2002
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 203/2000 di PIATTO Delfino - Curatore dott. Paolo Cacciari (tel. 011.447.38.42) Delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10 maggio 2002 alle ore 12,30 del seguente: Piena proprietà di un'unità immobiliare ad uso abitazione posta 2° (3° f.t.) di un edificio condominiale in Saint Vincent (AO), Via Perret n. 4 angolo Via Chanoux, composta di una cantina, un bagno ed un balcone. Immobile libero da formali vincoli locativi.
Prezzo base d'asta: € 26.500,00 oltre imposte di legge - Aumenti minimi: € 520,00 - Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base di vendita da versarsi alla Cancelleria del Tribunale di Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - entro le ore 13 del giorno 7 Maggio 2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Posta Italiane S.p.A." Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla disponibili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino.
Torino, li 8 marzo 2002
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Nel fallimento n. 152/97 MACALUSO s.a.s. di Macaluso Giovanna & C., il G.D. dott.ssa Laura Carannante, ha disposto la vendita con incanto per il 10/5/2002 del seguente lotto d'immobili siti in Casalle Torinese v. Sua Vincenza nn. 40 - 42 - 44 con accesso dal n. 42:
- piano S (3° f.t.) appartamento di tre camere, cucina, doppi servizi;
- piano T (1° f.t.) una cantina;
- piano 7 (1° f.t.) un'autorimessa.
L'appartamento è occupato dalla sig.ra Giovanna Macaluso fallita in proprio.
Prezzo base € 129.100,00.
Aumenti minimi € 2.000,00
Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo versarsi alla fallimentare entro le ore 13 del 7/5/2002 mediante assegno Non Trasferibile intestato a: Italiana S.p.A.".
Versamento del entro gg 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 Torino. Informazioni presso il curatore dott. Valter Mazzier (tel. 011.535502)
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Immobile con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 203/2000 di PIATTO Delfino - Curatore dott. Paolo Cacciari (tel. .011.447.38.42) Delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10 maggio 2002 alle ore 12,30 del seguente: Piena proprietà di un'unità immobiliare ad uso abitazione posta 2° (3° f.t.) di un edificio condominiale in Saint Vincent (AO), Via Perret n. 4 angolo Via Chanoux, composta di una cantina, un bagno ed un balcone. Immobile libero da formali vincoli locativi.
Prezzo base d'asta: € 26.500,00 oltre imposte di legge - Aumenti minimi: € 520,00 - Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base di vendita da versarsi alla Cancelleria del Tribunale di Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - entro le ore 13 del giorno 7 Maggio 2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Posta Italiane S.p.A." Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla disponibili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino.
Torino, li 8 marzo 2002
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili ed immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n° 309/97 di CASA DI RIPOSO DUCHI D'AOSTA S.R.L. in liquidazione curatore dott. Bianca Steinleitner il Giudice Delegato dottssa Laura Carannante ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/5/2002 alle ore 09,30 dei seguenti beni immobili e mobili in un unico lotto: - nel comune di San Sebastiano da Po (TO), via Santa Alla n. 06, piena ed intera proprietà su fabbricato di civile abitazione, elevato a tre piani fuori terra su terreno di mq. catastali 113.360, costituito da: al piano seminterrato: ingresso, cucina-pranzo-attività comuni, ufficio personale, servizi igienici, centrale termica e deposito - al piano terreno: ingresso, soggiorno e attività comuni, quattro camere a servizi, ufficio e direzione - al piano primo: otto camere a servizi - al piano mansarda, otto camere e servizi. Per la revoca dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture, attualmente la costruzione risulta inagibile; il P.R.G. approvato nel marzo 1996 ha previsto un'espansione della zona CS come ampliamento dell'attività casa di riposo esistente ed in atto, decaduta l'attività della casa di riposo di cui sopra, esiste la possibilità di realizzare mediante un PEC (piano Esecutivo Convenzionato) quanto previsto dal nuovo P.R.G., e precisamente: • ristrutturazione della villa esistente per attività accessorie di "ricreazione e appoggio", esclusa la residenza (ristrutturazione necessaria anche per adeguamento alle prescrizioni indicate da USSL - Servizio Servizi ed Igiene Pubblica, nonché dal servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro), • costruzione di uno o più nuovi edifici per la degenza e la residenza da realizzarsi nella zona CS di ampliamento • Piena ed intera proprietà di tutti i beni mobili (attrezzature ed arredi) ancora rinvenibili all'interno dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano. Prezzo base: Euro 400.000,00, Aumenti minimi: Euro 10.000,00. Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendita Fallimenti entro le ore 13.00 del giorno 7/5/2002, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posta Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendita Fallimenti: Corso Vittorio Emanuele II, 130 - Torino
IL CANCELLIERE Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n° 25/98 di "OSAF snc di Macchia Luigi & C.", curatore: dott. Alessandro Galloni, il Giudice Delegato, dott. Mirella Perale, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31 giugno 2002, alle ore 11,15, dei seguenti beni: Lotto Unico in piena proprietà in Comune di Casalette, via Givoletto n. 35
Appezzamento di terreno con entrostante villetta unifamiliare a piani f.t. e piano d'asta, € -centoventicinquemila).
Aumenti minimi: € 2.000,00 (duemila)
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendita Fallimenti entro le ore 13 del giorno 18 giugno 2002, mediante assegno circolare non Trasferibile intestato a "Posta Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni sessanta dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendita Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130, Torino.
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n° 309/97 di CASA DI RIPOSO DUCHI D'AOSTA S.R.L. in liquidazione curatore dott. Bianca Steinleitner il Giudice Delegato dottssa Laura Carannante ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/5/2002 alle ore 09,30 dei seguenti beni immobili e mobili in un unico lotto: - nel comune di San Sebastiano da Po (TO), via Santa Alla n. 06, piena ed intera proprietà su fabbricato di civile abitazione, elevato a tre piani fuori terra su terreno di mq. catastali 113.360, costituito da: al piano seminterrato: ingresso, cucina-pranzo-attività comuni, ufficio personale, servizi igienici, centrale termica e deposito - al piano terreno: ingresso, soggiorno e attività comuni, quattro camere a servizi, ufficio e direzione - al piano primo: otto camere a servizi - al piano mansarda, otto camere e servizi. Per la revoca dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture, attualmente la costruzione risulta inagibile; il P.R.G. approvato nel marzo 1996 ha previsto un'espansione della zona CS come ampliamento dell'attività casa di riposo esistente ed in atto, decaduta l'attività della casa di riposo di cui sopra, esiste la possibilità di realizzare mediante un PEC (piano Esecutivo Convenzionato) quanto previsto dal nuovo P.R.G., e precisamente: • ristrutturazione della villa esistente per attività accessorie di "ricreazione e appoggio", esclusa la residenza (ristrutturazione necessaria anche per adeguamento alle prescrizioni indicate da USSL - Servizio Servizi ed Igiene Pubblica, nonché dal servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro), • costruzione di uno o più nuovi edifici per la degenza e la residenza da realizzarsi nella zona CS di ampliamento • Piena ed intera proprietà di tutti i beni mobili (attrezzature ed arredi) ancora rinvenibili all'interno dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano. Prezzo base: Euro 400.000,00, Aumenti minimi: Euro 10.000,00. Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendita Fallimenti entro le ore 13.00 del giorno 7/5/2002, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posta Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendita Fallimenti: Corso Vittorio Emanuele II, 130 - Torino
IL CANCELLIERE Lidia Irene Bison

TRIBUNALE DI TORINO
Avviso di vendita con incanto ex art. c.p.c.
Il sottoscritto Notaio Grazia Pravata, con di Torino Via dei Mille delegato ex art. 591 bis C.P.C. dal Giudice dell'Esecuzione Tribunale di Torino nella esecuzione immobiliare numero 1103/98 contro "LE PLEIADI s.r.l." avvisa che il giorno 7 maggio 2002 alle ore 11 in Torino via dei Mille 18 procederà alla vendita all'incanto di quanto in calce descritto alle seguenti condizioni e modalità:
1) la vendita avverrà in un unico lotto
2) il prezzo base dell'incanto è di € 780.400 sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità;
3) la pubblicità prescritta dall'art. C.P.C. sarà ultimata almeno dieci giorni prima della data fissata per l'incanto;
4) oltre alle formalità prescritte dalla legge è presente avviso sarà inserito, per una sola volta, sul quotidiano "La Stampa"
5) gli offerenti dovranno prestare cauzione nelle mani del sottoscritto Notaio per un importo pari al 10% del prezzo base a depositare altra somma pari al 15% del detto prezzo base quale ammontare approssimativo delle spese con due distinti assegni circolari, intestati entrambi al sottoscritto Notaio, da depositare esclusivamente il giorno precedente quello della vendita entro le ore 12 unitamente ad una domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo;
6) le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad € 10.000;
7) l'aggiudicatario dovrà versare entro il termine di giorni 30 dell'incanto il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, con le modalità di cui al punto 5 che precede;
8) quanto in calce descritto sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con particolare riferimento alla situazione urbanistica nascondibile anche dalla documentazione tecnica acquisita agli atti, dalla quale risultano irregolarità edilizie.
L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, invocare la disposizioni di cui all'art. 17 5° comma e 40 6° comma L. 28/2/1985 n. 47
9) si specifica che ai sensi dell'art. 41 comma 5° D.Lgs. 385/93 l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, purché entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese e che l'aggiudicatario definitivo, ove non intenda avvalersi della facoltà suddetta, deve ai sensi dell'art. 41 comma 4° D.Lgs. 385/93 entro il termine di giorni 30 dall'incanto corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, l'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino a concorrenza del credito del predetto creditore fondiario per capitale, accessori e spese, versando il restante 15% per il pagamento delle spese al notaio delegato, con le modalità di cui al punto 5 che precede; pertanto l'aggiudicatario definitivo dovrà versare al Notaio l'eventuale eccedenza del saldo prezzo di aggiudicazione sul credito del creditore fondiario
10) nei due giorni successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva il credito fondiario dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo, un documento nel quale vengano indicati sia l'ammontare del credito per semestralità scadute, accessori e sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese e venga precisato quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al sopracitato art. 41 n. 5 D.Lgs. 385/93;
11) il sottoscritto Notaio avvisa altresì che tutte le attività le quali a norma degli articoli 576 e segg. C.P.C. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o del Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal sottoscritto Notaio presso il proprio studio in Torino, Via dei Mille 18, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12
Descrizione dell'immobile
Lotto Unico - Comune di Moncalieri - Via Serao 2:
Centro Sportivo Le Pleiadi s.r.l.: Complesso sportivo della superficie di circa mq. 15.500, dotato di ampi spazi attrezzati parte a verde e parte a parcheggio, due piscine coperte ed una a cielo libero, 9 campi da tennis di cui 6 coperti e 3 all'aperto, palestre di addestramento coperte, campi da calcetto e basket oltre a ristorante con cucina, bar e locali di segreteria e riunioni
N.C.E.U. partita 1039, foglio 22, mappale 200; C.T. partita 1, area urbana, f. 22, mappale 978; C.T. partita , foglio 22, mappali 1329, 1330 ,1331.
Prezzo base € 780.400 - Offerte in aumento €
Torino, 21 marzo 2002

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Fallimenti
Vendita immobiliari siti
Si rende noto che nel fallimento n. 503/95 di: COSME Snc - Curatore: dott. Roberto Mallorca - Il Giudice delegato: dott.ssa Luisa Carannante ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/5/2002 alle ore 9,45 dei seguenti beni:
LOTTO I vendita con incanto: in Comune di Nole (TO) - Vicolo Baltà n. 6: Fabbricato di una abitazione articolato su tre piani, composto da: ingresso e locale sgombero al piano cucina, soggiorno, bagno e al piano primo; disimpegno, due camere, bagno e balcone al piano secondo. Con annessa area urbana cortilivo. Appezzamento di terreno avente superficie catastale complessiva di mq 1.387.
LOTTO II vendita con incanto: in Comune di Nole Canavese (TO) - Vicolo Baltà n. 8; Appezzamento di terreno avente superficie catastale di mq 159. in parte sovrastato da Porzione di porticato aperto
Per l'unità immobiliare sopra descritta il valore stimato del perito del fallimento è di:
Lotto I € 135.000 - Lotto II € 790
Prezzo base: € 135.000 per il I Lotto - € 790 per il II Lotto
Aumenti minimi: € per il I Lotto - € 50 per il II Lotto
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Fallimentare entro le ore 13 del giorno
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

AUDIELLO & VARALLO

CONCESSIONARIA TOYOTA

Il 50% lo finanziamo noi a TASSO ZERO

AVENSIS

Listino: ~~€ 18.700,00~~**

~~L.36.208.000~~**

Sconto rottamazione:

€ 3.100,00

OPPURE

TASSO Ø + NAVIGATORE SATELLITARE

fino a € 11.000,00 in 36 mesi

Servosterzo progressivo • ABS + EDB • Climatizzatore • 4 Airbag • Audio integrato con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabili • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici e riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia 5 anni o 160.000 km.

AVENSIS VERSO

Nuova Sport Family Utility

2.0 Common Rail 116cv

da € 24.890,00

L.48.193.000

• ABS elettronico a 4 sensori, con sistema di ripartizione della frenata (EBD) e di assistenza alla frenata (BA) • 4 freni a disco (anteriori autoventilanti) • 6 airbag: frontali, laterali e a tendina • Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici con funzione auto Up-Down e antischiacciamento • Braccioli anteriori reclinabili • Chiusura centralizzata con telecomando integrato nella chiave d'avviamento • Computer di bordo • Sintolettore CD e 6 altoparlanti • Pneumatici 205/65 R15"

YARIS VERSO 1.3 86cv e TD da 75cv
a partire da € 12.600,00**

YARIS 1.0 68cv e TD da 75cv
a partire da € 10.000,00**

RAV 4 benz. e TD
a partire da € 23.030,00**

* APPROVAZIONE TOYOTA FIN - PREZZI SPECIALI SENZA PERMUTE - **IPT E METALLIZZATO ESCLUSI

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58, angolo Strada Carpice 2
MONCALIERI (TO) - tel. 011.646679
e-mail: toyota@audielloevarallo.com
www.audielloevarallo.com

MR Auto
Via Torino 2
ROLETTO (TO)
tel. 0121.342498

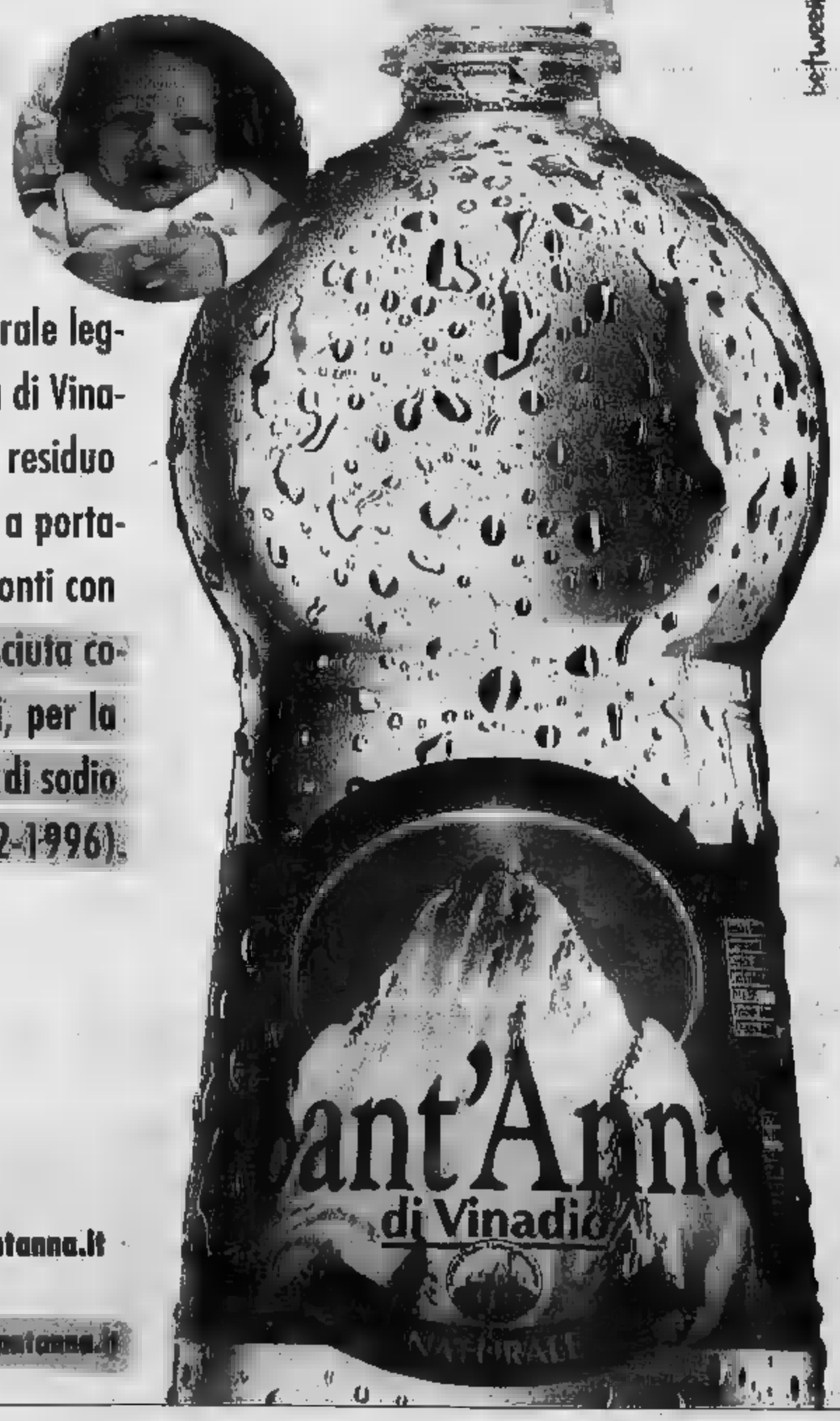
PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6,5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	[illegible]	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza,
tantissima leggerezza.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

MARZANO: POTREBBE FISSARE UNA SOGLIA DI PREZZO OLTRE LA QUALE SCATTI LO SCONTO D'IMPOSTA

«Sgravi contro il caro-benzina»

Il governo al lavoro per fermare gli aumenti

Gian Carlo Fossi

ROMA

Il governo punta all'uso permanente della leva fiscale per stabilizzare i prezzi dei carburanti. Un progetto già allo studio da qualche mese, ma dopo l'annuncio del blocco delle esportazioni petrolifere irachene e i timuti contraccolpi sulle quotazioni all'ingrosso e al consumo (ieri sera l'Api ha annunciato un rialzo che porta la verde a 1,082 euro al litro, il gasolio a 0,896) fi è data una spinta per accelerare i tempi di un provvedimento che potrebbe anche essere adottato con la procedura d'urgenza. «Niente più bonus una tantum - annuncia il ministro delle attività produttive Antonio Marzano - è avvenuto nel passato nei momenti di emergenza, ma ricorso allo strumento fiscale come correttivo delle oscillazioni. Ancora non abbiamo deciso nulla, però in questo senso ho mandato una lettera al ministro dell'economia. Il prezzo della benzina è un fattore di rigidità del mercato che va eliminato».

Marzano spiega che l'idea è usare la leva fiscale come meccanismo permanente di calmieratore delle oscillazioni dei prezzi avrebbe minore impatto sulle entrate. All'aumento dei prezzi, infatti, cresce anche il gettito derivante dall'Iva. E lo stesso meccanismo potrebbe essere utilizzato pure per la carbon tax: «Si potrebbe pensare ad un sistema che non sia uguale per tutti, ma ad esempio più pesante per quelle imprese che inquinano di più. Nell'un caso e nell'altro si tratta di strumenti di manovrare con una saggezza ciclica». Per contrastare l'effetto di eventuali aumenti delle quotazioni del petrolio la strada da seguire, sebbene Marzano non abbia fornito particolari, potrebbe essere proprio quella della sterilizzazione dell'Iva sulla base di un sistema automatico di adeguamento dell'imposta sul valore aggiunto alla variazione dei prezzi: verrebbe messo a punto un «cranger» di prezzo al di fuori del quale scatti una riduzione dell'incidenza dell'imposta. Comunque, al momento, più che delle conseguenze sul mercato del blocco delle forniture irachene il ministro è preoccupato del messaggio politico di Baghdad agli altri produttori islamici: ben diversa sarebbe la portata di un blocco da parte della Libia che è il primo fornitore dell'Italia.

La situazione è seguita con preoccupazione dalle forze politiche ed economiche, oltre che ovviamente dagli analisti. Per Davide Onofri, esperto del gruppo Ing Barings, «se governi di centro sinistra, c'è il rischio che il prezzo del greggio si attesti sui valori di ieri, 27 dollari al barile, per buona parte dell'anno. «Gli spostamenti di prezzo di queste ultime settimane - precisa - sembrano avere anticipato il fenomeno che si è concretizzato dopo l'annuncio dell'Irak con un rialzo di 27-28 dollari al barile. Per scongiurare l'eventualità che questa quotazione resti per buona parte dell'anno è necessario almeno due cose: che il conflitto mediorientale non si allarghi, magari proprio all'Irak, e che i paesi occidentali acquirenti spieghino al mercato che i rialzi sono di carattere temporaneo, strettamente legati dunque alla soluzione della crisi fra Israele e i palestinesi. E' possibile, a mio avviso, contenere i riflessi di questi aumenti se si riesce a far passare il convinzione che si tratta di impennate temporanee».

In questa direzione sembra andare il tentativo del presidente dell'Unione Petrolifera Pasquale De Vita di non alimentare la spirale al rialzo, «il blocco delle esportazioni di petrolio proclamato dall'Irak - osserva - non sposta di tanto la situazione perché il potenziale delle immissioni è sufficiente a coprirlo. E non mi pare che al momento altri paesi abbiano voglia di seguirlo. Certo, lo scenario cambierebbe se scoppiasse qualcosa di violento».

EL MIRINO JEANS E MOTO DOPO I DAZI SULL'ACCIAIO

Sanzioni pesanti sul «made in Usa»

Jeans e scarpe da ginnastica più cari per chi li vorrà made in Usa. Colpa dell'aumento dei dazi minacciati dall'Unione europea in ritorsione alle misure protezioniste imposte da Bush in difesa dei produttori d'acciaio americani. Su un giro d'affari complessivo di 2.420 milioni di dollari Bruxelles ha decretato imposizioni doganali per oltre 300 milioni: a far la parte del leone sarà il tessile, penalizzato da dazi che arriveranno fino al 30% (187,1 milioni di dollari) dell'importo iniziale. Levis, Nike, Timberland sono nel mirino dei commissari europei. Non sfuggiranno alla ritorsione europea nemmeno le tanto desiderate Harley Davidson per le quali l'Ue ha preparato un provvedimento ad hoc: dazi per le motociclette al di sopra degli 800 cc. La più piccola Harley ha una cilindrata di 883 centimetri cubici.

IN ARRIVO UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE. IL TITOLO SCENDE DEL 3,7 PER CENTO

Alitalia ritrova un «cauto ottimismo»

Ancora in calo i passeggeri, ma la tendenza sta migliorando

ROMA

«Com'è la situazione? Vi posso dare una sintesi giornalistica, anche se non è il mio mestiere? "Cauto ottimismo"». L'amministratore delegato di Alitalia, Francesco Mengozzi, fa rapida puntata alla conferenza stampa del direttore generale Giulio De Metrio e - conversando con i cronisti - così si esprime. «Anche se la crisi non è finita - dice Mengozzi - Alitalia è viva e vegeta e sta percorrendo, con regolarità e puntualità tutte le tappe previste: il piano di dismissioni sta andando una società che già è caduta e si appre la fase finale della cessione dell'immobile. Noi giornalmente, inoltre, definito l'accordo sindacale e la compagnia si sta focalizzando sul network lungo le linee che ci eravamo dati. La crisi - ha ammesso Mengozzi - è lungi dall'essere superata, il mercato soffre ancora, né possiamo dire quando questa fase si chiuderà definitivamente». Certo, nega la sofferenza del gruppo: oltre 900 miliardi (di vecchie lire) di deficit lo scorso anno e una ricapitalizzazione per 1,4 miliardi di euro.

Comunque il 2002 ha dato segni di ripresa. Ha detto Giulio De Metrio - a nei primi tre mesi dell'anno la compagnia è riuscita ad arginare la crisi innescata dagli eventi dell'11 settembre, trasportando 5 milioni di passeggeri (-13,5% rispetto allo stesso periodo del 2001), ma recupero rispetto alle previsioni, il provento per passeggero del 7,1 per cento e il coefficiente di riempimento del dello 0,8 per cento rispetto al corrispondente trimestre dell'anno per la stagione estiva «le prospettive sono incoraggianti a tal punto che la compagnia si prepara a predisporre un nuovo piano industriale quinquennale che dovrebbe superare il piano biennale 2002-2003 varato dalla compagnia nello scorso novembre». Ieri comunque il titolo Alitalia ha subito una caduta del 3,71 per cento: la causa però, più che della ricapitalizzazione e delle tensioni in medio oriente che hanno penalizzato tutte le compagnie aeree. [e.r.]

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.686.53.00
Cardinal, 29 - 20123
Tel. 02.244.24.611 - Fax

N. 1 - IMPERIESE
Via Aurelia, 97
18032 Bussana di (IM)
Avviso per l'attribuzione di incarico temporaneo di direttore di struttura complessa di ortopedia e traumatologia
Ospedaliero di Imperia - per anni tre.
L'avviso è pubblicato sul sito www.asl1.liguria.it/brandiconcorsi.htm
Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, redatta in carta libera, il giorno 15/4/2002.
Per ulteriori informazioni Affari Personale (Ufficio Concorsi) 0184.536559 dalle ore 12 alle ore 13 di tutti i giorni, escluso il sabato.
IL DIRETTORE GENERALE dott. Mauro Barabino

MONTANA
VALLE DI SUSA
E VAL
Via Trattenero 15 Bussoleno (TO)
Tel. 0122.647800
Esito di gara per aggiudicazione lavori di realizzazione degli interventi di sistemazione idrogeologica torrente Frejus nel comune di Chiomonte - rilievi al 2° lotto - 1° stralcio di progettazione - localizzata nella parte più alta dell'asta torrentizia. Importo a base d'asta € 734.658,37 (comprensivi oneri sicurezza € 38.790,83).
Ditta aggiudicataria: Srl con sede legale in via Costanza 24 (VI) con un ribasso del 12,528%. Comunicazione integrata alla pretura. Comanda Montana e sito www.comunitamontana.it
16/3/2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. F.

Analysis. di ricerca vostre direttive. I nostri esperti misura per voi sia di che di terzi. per creare valore e

Cerchiamo il meglio, raggiungiamo il successo

Access. Analysis. Advice. (Italia) S.p.A. a:

Milano
Via del Vecchio Politecnico, 3
Diego Fabi. 02-762 65 820

Roma
Piazza Trinità de' Monti, 53
Carmen Bevivino. 06-697 65 580

Bologna
Palazzo Zambeccari
Piazza de' Calderini, 2/2
Sarti. 051-658 68 48

Napoli
Via Filangieri, 36
Marina De Luca. 081-423 42 88

UBS
Private Banking

I MERCATI

Snia vola dopo l'Opa

Il rincaro del petrolio innescato dalla decisione dell'Iraq, le tensioni in Medio Oriente e l'allarme utili lanciato da Ibm (ai quali si è aggiunto l'effetto Kirch sulla piazza di Francoforte) hanno avuto pesanti ripercussioni su tutte le Borse europee che hanno chiuso con perdite tra l'1% e il 2%. Le vendite si sono accanite soprattutto sui titoli tmt e finanziari. Resistenti gli energetici.

A Milano i risultati peggiori con il Mibtel che arretra del 2,04% (-2,21% il Mib30 mentre il Numtel sfiora il -4%).

Tra i pochi titoli in controtendenza spicca il balzo delle Snia sopra il prezzo dell'Opa: le ordinarie sono salite del 7,87%, le risparmio del 17,85%) e le Snia rnc del 9,52%. Bene anche Juventus (+3,38%) dopo la vittoria di domenica che ha riaperto la sfida per lo scudetto.

Vendite sui bancari (Banca Roma -3,38%, IntesaBci -2,28%, Monte Paschi -2,43%) e débâcle per il risparmio gestito; Fideuram ha perso il 4,13%, Mediolanum il 4,36%. In caduta anche i media, da L'Espresso (-4,01%) a Mediaset (-3,08%), a Class editori (-4,65%). Tra gli assicurativi contengono le perdita Sai (-0,4%) e Unipol (-0,44%.

Flessione generalizzata per la scuderia Tronchetti Provera: Tim -2,59%, Telecom -2,09%, Seat Pagine Gialle -3,80%. Un calo che non risparmia Pirelli (-2,25%). Pirellina (-1,89%) e Olivetti (-3,85%).

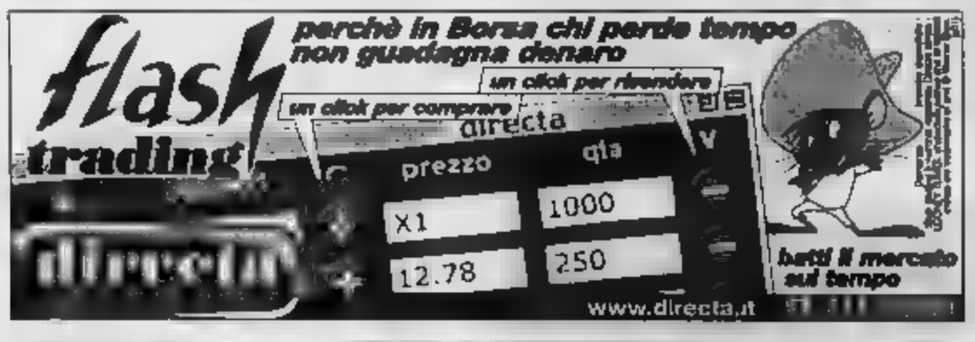
Prese di beneficio per Actelios (-8,27%), il peggiore del listino che ha sfiorato la sospensione al ribasso, ma che è anche reduce da una lunga galoppata.

(fra. bul.)

Amsterdam (Aex) 509,06 (-1,56); Bruxelles (Bel 20) 2752,64 (-0,66); Francoforte (Dax Xetra) 5180,33 (-1,52); Hong Kong (Hang Seng) 10723,70 (-0,99); Londra (Ftse 100) 5178,60 (-1,05); Madrid (Ibex 35) 7978,10 (-2,37); Parigi (Cac 40) 4831,68 (-1,86); Sydney (All-Ords) 3340,30 (+0,00); Tokio (Nikkei) 11352,89 (+0,15); Zurigo (Smi) 6585,10 (-1,16); New York (Dow Jones) 10249,91 (-0,21); Nasdaq 1785,86 (+0,89).

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

LISBONA, Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Ftse 100: selezione dei 100 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale del precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati. Finanziarie aperte, rilevazione per i futures. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

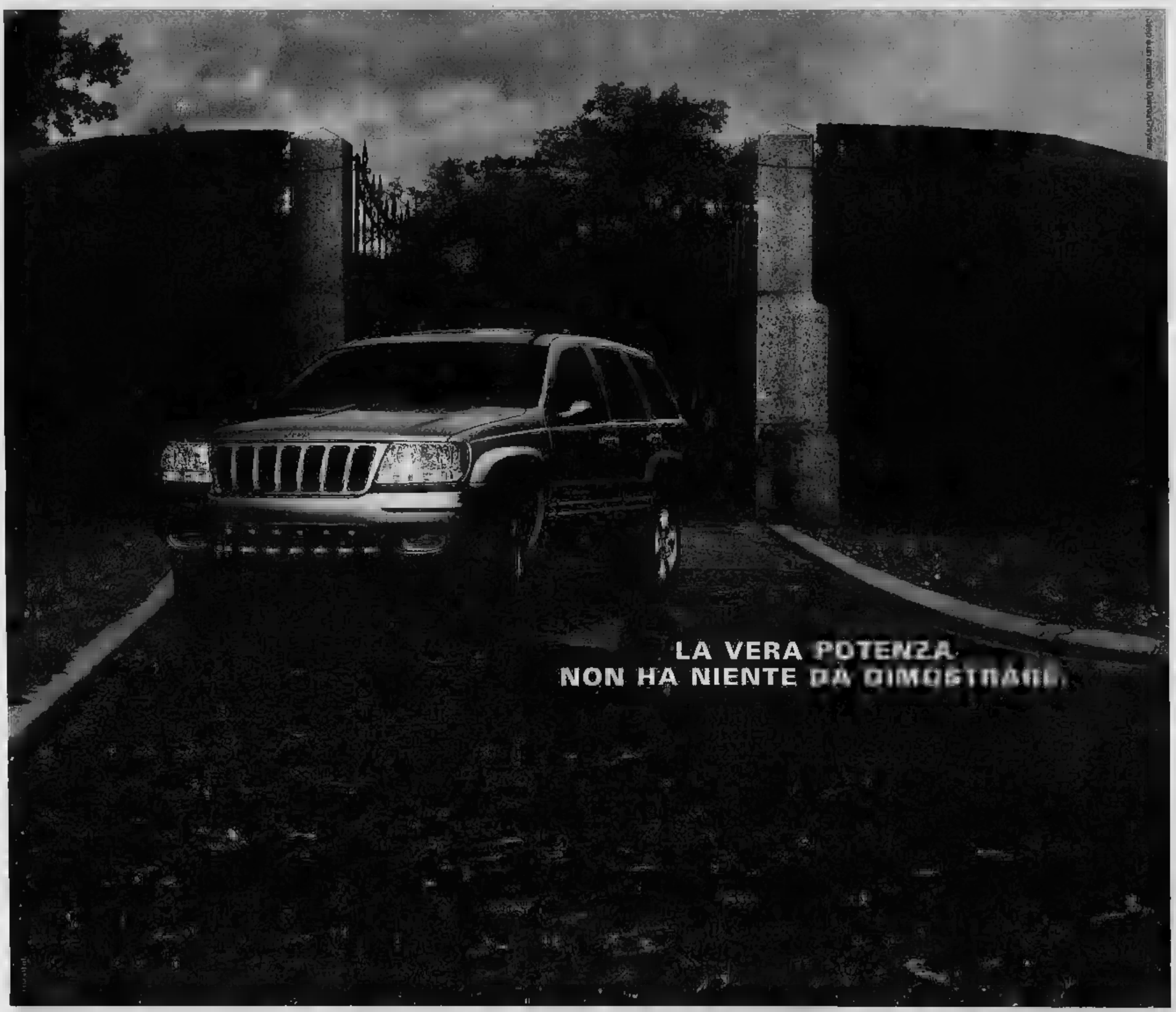


INVECE È DIVENTATA MARLENE DIETRICH. PERCHÉ SONO PROPRIO LE NOSTRE CERTEZZE A FARE DI NOI QUELLO CHE SIAMO. QUELLE STESSE CERTEZZE CHE RAS TI AIUTA A COSTRUIRE E PROTEGGERE. RAS È PER TE E PER I SUOI 5 MILIONI DI CLIENTI, UN VERO PARTNER FINANZIARIO: GESTISCE IN MODO INTEGRATO INVESTIMENTI, RISPARMI, SERVIZI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, OFFRENDOTI TUTTO QUELLO CHE SERVE A DARE PIÙ FORZA AI TUOI PROGETTI, PER TRASFORMARLI IN SOLIDE REALTÀ. CON RAS HAI UNA GUIDA UNICA E AFFIDABILE. CON RAS HAI LA CERTEZZA DI UN FUTURO IN CUI RICONOSCERTI.

Allianz Group

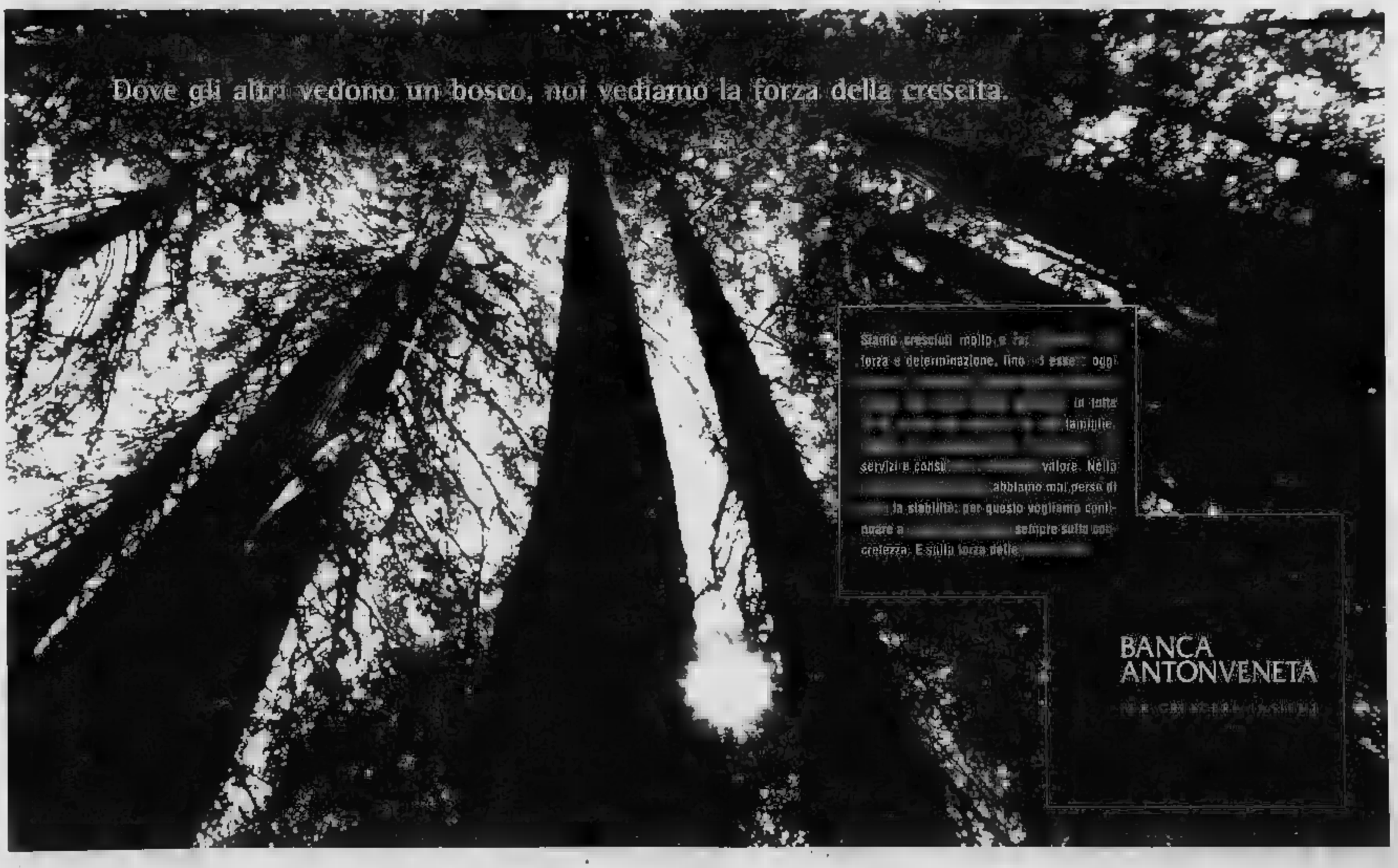
RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

NUOVO GRAND CHEROKEE OVERLAND.
Motore 4,7 V8 High Output ad elevata potenza con 258 cavalli e 425 Nm di coppia a 3500 giri minuto. 8 cilindri ■ V. Da 0 ■ 100 km/h in 8.3 secondi. Cambio automatico ■ marce ■ gestione elettronica. Sistema di trazione integrale Quadra Drive.



Vieni ■ scoprirlo sabato 13 e domenica 14 aprile presso le Concessionarie Chrysler Jeep.
Se vuoi saperne di più **800 633 223** oppure **www.chryslerjeep.it**

Jeep
THERE'S ONLY ONE


Dove gli altri vedono un bosco, noi vediamo la forza della crescita.
BANCA
ANTONVENETA

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carifac, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XchangeSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 05/04/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,31	5,31	5,31
Pioneer Funds - International Short-Term	6,1	6,1	6,12
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,86	5,86	5,86
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,4	5,38	
Pioneer Funds - International Bond	6,19	6,18	6,17
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,18	5,14	6,16
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,94	5,9	5,89
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,61	6,5	6,54
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,07	7,03	7,06
Pioneer Funds - French Equity	13,57	13,49	13,54
Pioneer Funds - Core European Equity	6,56	6,53	6,54
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,08	4,04	4,06
Pioneer Funds - Top European Players	4,73	4,66	4,68
Pioneer Funds - European Research	4,04	4	4,02
Pioneer Funds - Eurolands Small Companies	6,18	6,1	6,11
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7,05	6,88	6,95
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S.	5,35	5,3	5,29
Pioneer Funds - America	5,44	5,41	5,41
Pioneer Funds - U.S. Value	5,48	5,42	5,45
Pioneer Funds - U.S. Growth	4,94	4,91	4,92
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,88	5,84	5,86
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,28	6,21	6,26
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,27	5,24	5,24
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,52	4,51	4,52
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,75	2,74	2,74
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,4	4,36	4,39
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,56	6,47	6,48
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,89	3,88	3,89
COMPARTI GLOBALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,68	4,64	4,65
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,48	4,42	4,47
Pioneer Funds - Global Technology	1,95	1,94	1,96
Pioneer Funds - Global	2,34	2,32	2,33
Pioneer Funds - Consumers	5,54	5,51	5,54
Pioneer Funds - Global Energy	5,17	5,16	5,18
Pioneer Funds - Global	5,93	5,89	5,92
COMPARTI A			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,89	5,87	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,38	5,35	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,97	4,97	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,68	4,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,38	4,34	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
R.C.S. 28.303
19-21, boulevard du Prince Henri,
L-1724 Luxembourg
distribuito da: ARCA SGR S.p.A.
Banca Popolare di Bergamo S.p.A.
BPB Patrimonio Gestioni Vita SpA
Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino

Valore in EUR al 5/4/2002

International Corporate Bond	EUR	10,45
International Equity	EUR	22,29
Italian Equity	EUR	14,17
Euro Fixed Income	EUR	7,80
Balanced Portfolio	EUR	7,41
Euro Equity Value	EUR	9,84
Euro Equity Growth	EUR	8,94
Euro Balanced High Controlled	EUR	9,60
Compensator	EUR	10,58
Moderate	EUR	9,81
Dynamic	EUR	9,74
Aggressive	EUR	9,68

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.lastampa.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 - Via - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.99

AEM
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.A.
Sede in Torino - Via Bertola n. 48 - Capitale Sociale Euro 348.397.000
Reg. Imprese di Torino n. 02338060 - Codice Fiscale

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Torino, via Bertola n. 48, per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 11,00, in prima convocazione e, per il giorno 30 aprile 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;
2) determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, loro nomina e determinazione dei compensi;
3) nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi, stante la previsione delle dimissioni in assemblea dei Sindaci supplenti.

Con riferimento ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno si rende noto che la società ha in corso di componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale avviene col sistema del voto di lista, così come previsto e regolato dagli articoli 13 e 21 dello statuto sociale e qui di seguito sinteticamente in forma non esaustiva.

Le liste, che devono prevedere candidati pari ai posti massimi da coprire (9 persone) possono essere presentate da azionisti che rappresentino individualmente o congiuntamente almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste saranno rese pubbliche almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione mediante deposito presso la sede sociale unitamente all'elenco degli azionisti che hanno concorso a presentarle, nonché mediante annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale di cui uno economico ed uno che riporti la cronaca cittadina di Torino.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto, gli azionisti interessati dovranno presentare presso la sede della società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, la comunicazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23/12/1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Copia della documentazione prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione degli Azionisti e del pubblico, entro i termini di legge, presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e sarà anche disponibile sul sito internet www.aem.torino.it

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Prof. Franco Reviglio)

COMUNE DI ACIREALE

Estratto risultanze

Quest'Amministrazione in data 8 marzo ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati e servizi ambientali vari (sistema tradizionale di raccolta rifiuti). Importo a base d'asta Euro 8.738.729,62. Ditta partecipanti n. 3. Ditta aggiudicataria: Soc. Coop. Manutencoop a r.l., con sede in S. Gregorio di Catania, via XX Settembre n. 85 che ha offerto il ribasso del 7,31% sull'importo a base d'asta.
Acireale, 26 marzo 2002

IL CAPO AMMINISTRAZIONE GENERALE
dott. Salvatore Bellitta

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Sede Legale: 10121 - Torino, via XX Settembre 31
Capitale sociale 320.000.000 euro interamente versato
Iscrizione Registro delle Imprese di Torino n. 4529/91 del 23/12/91
Codice fiscale e Partita IVA 00723580014

AVVISO DI RIMBORSO ANTICIPATO
del titolo obbligazionario

"Banca CRT S.p.A. 2000-2004 Step Up Callable" codice ISIN IT0001454971

Banca CRT S.p.A. procederà al rimborso anticipato del prestito obbligazionario.
Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento del prestito all'articolo n. 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente alla cedola maturata.
La data di rimborso è il 6 maggio 2002, con valuta 6 maggio 2002. Dalla data di rimborso i titoli cesseranno di produrre frutti/cedole. I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. presso la quale i titoli sono accentrati.

Banca CRT S.p.A.
Il Direttore Generale
Edoardo Massaglia

IPI S.p.A.
Sede in Torino, via Belfiore 23 C.
Capitale sociale Euro 40.764.134
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 02685530012

Convocazione di

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Chiabrera 24 A, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 15 del 24 aprile 2002 e del successivo 26 aprile 2002 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

"Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione sulla gestione e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio".

La relazione relativa alla proposta all'ordine del giorno resta depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.
Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione

Patroni Griffi all'Eliseo

Giuseppe Patroni Griffi (nella foto) è stato nominato a sorpresa direttore del Teatro Eliseo di Roma dopo l'uscita forzata di Luca Barbareschi. Avrà un incarico triennale. Con il drammaturgo-regista l'Eliseo continua nel solco del grande teatro associato allo spirito di sperimentazione», dice una nota dell'Eliseo.

Muore Maria Felix

L'attrice messicana Maria Felix (nella foto) è morta ieri a Città del Messico. Lo hanno detto fonti della famiglia. L'attrice, che era stata sposata con il poeta e compositore Agustin Lara e con l'attore Jorge Negrete, compiva proprio ieri 88 anni. Fra i suoi successi degli Anni 50, *Messalina* e *Gli eroi sono stanchi*.

John Thomas, ultimo beat

John Thomas (nella foto), il più famoso dei poeti underground della California, è morto per complicazioni cardiache a 71 anni all'ospedale di Los Angeles. Intellettuale fra i più noti della Beat Generation, è stato autore delle raccolte *Dalla Patagonia*, *Latitudini abbandonate* e *Epopea*.

I CENTO PERSONAGGI MEGLIO RIUSCITI DELLA LETTERATURA DEL '900 SECONDO GLI ESPERTI AMERICANI INTERPELLATI DALLA RIVISTA «BOOK»

1° Gatsby
2° Holden

NELL'OLIMPO DEGLI INDIMENTICABILI IL BARONE RAMPANTE

Robert Redford nel 1974 in una scena del film «Il grande Gatsby»

Jerome D. Salinger
creatore di Holden Caulfield
personaggio simbolo dell'America introspettiva e delusa

Vladimir Nabokov
il suo Humbert Humbert, il professore che s'innamora di Lolita, si è conquistato il terzo posto

James Joyce
ha strappato il quarto posto con Leopold Bloom protagonista dell'«Ulisse»

Italo Calvino è al 28° posto: primo e unico fra gli italiani con Cosimo Piovasco di Rondò del «Barone rampante»

Thank you, old sport

Caro Jay, hai vinto. Hai battuto il ragazzo Holden, e non abbiamo dubitavamo. Come reagirai? Come quando mostrasti la medaglia che ti aveva dato il Montenegro, per valore in guerra, all'ottimo Nick Carraway. Senza vanagloria. Hai perduto tutto nella vita, cioè nelle pagine che ti ha concesso il mitico Fitzgerald. Daisy s'è sposata con il brutale Tom Buchanan. E quando ti sei arricchito, con contrabbando e speculazioni di borsa, hai sai riuscito a riaverla comunque. La vita, l'America, il mondo, premiano sempre la forza senza ragione, il potere arrogante che accumula sicurezza solo per alienarsi dalla vita. Tu volevi vivere, tu sognavi la felicità tramite la gentilezza, l'amore. Holden è caro, ma paranoico, un mattacchio da perenni teenagers. Tu, old sport, hai saputo ingaggiare il più coraggioso dei conflitti degli uomini. Quello di chi si batte contro il mondo senza accettare i termini del mondo. Di chi definisce i sentimenti a partire da sé. E paga tutto per amore. Hai perduto nella tua vita di carta ma resti immortale. Per chiunque sogna il giorno in cui non ti ammazzeranno nella piscina punteggiata da foglie d'autunno mentre tu a baciare Daisy, davanti alla quieta baia di Long Island. [g. r.]

Paolo [illegible]
NEW YORK

«La sagoma di un gatto oscillò nella luce lunare, e voltando il capo per guardarlo mi accorsi che non ero solo: una ventina di passi una figura sorta dall'ombra del palazzo del mio vicino fermandosi in piedi, con le mani in tasca, a guardare i granelli argentei delle stelle. Qualcosa, nei movimenti disinvolti e nella salda presa dei piedi sul prato, mi fece capire che quello era il signor Gatsby, uscito a verificare quale fosse la porzione del cielo locale che gli spettava».

Diciamoci la verità: chi non vorrebbe essere un uomo così? Uno capace di misurare la volta stellata con un'occhiata, e impadronirsi del cielo con la salda presa dei piedi sulla terra! Se poi immaginiamo con la faccia di Robert Redford, come nel film del 1974, ce n'è abbastanza per confondere anche il pubblico femminile. Così, almeno, la pensa la rivista americana *Book*, che ha deciso di stilare la classifica dei cento personaggi meglio riusciti nella letteratura mondiale [illegible] puntando chiaramente alla rissa. Cinquantacinque esperti, per la verità un po' troppo anglosassoni, hanno ricevuto l'incarico di votare, e questo è il risultato: primo Jay Gatsby, di Francis Scott Fitzgerald; secondo Holden Caulfield, di Jerome D. Salinger; terzo Humbert Humbert, di Vladimir Nabokov. Primo e unico italiano Cosimo Piovasco di Rondò, di Italo Calvino, che ha strappato la ventottesima posizione, mentre sfogliando qua e là [illegible] Leopold Bloom di Joyce al quarto posto, Sherlock Holmes di Conan Doyle al sesto, Gregor [illegible] di Kafka al dodicesimo, e così via. In realtà la classifica a punti la vincono Salinger, che piazza pure Phoebe Caulfield e Stephen Glass; Nabokov, che aggiunge Lolita e Charles Kinbote; Joyce, che somma Molly Bloom a Stephen Dedalus; Hemingway, con Nick Adams, Santiago e Jake Barnes; Harper Lee con Atticus Finch, Scout Finch e Arthur «Boo» Radley; e Graham Greene con il prete de «Il potere e la Gloria», Maurice Bendrix e Alden Pyle.

Il delinquente Gatsby resta imbattibile, l'eroe americano dell'ultimo secolo. Perché un figlio di buona donna dovrebbe battere un adolescente contorto, che gioca ad essere l'unico avventore di un bar con un proiettile nello stomaco? «Jay Gatsby - spiega la giurata Sue Miller - è un certo tipo grossolano di sognatore americano. E' il meglio del peggio. Uno lo vedendo che lui ammira la parte assurda del Sogno Americano». Ecco il perché, dunque. Questa è l'era di Osama bin Laden, come ha scritto sul *New York Times* Adam Cohen, è l'epoca dello scandalo Enron e dei sondaggi che danno la maleducazione in grande spolvero. E' il tempo di Gatsby, quindi, che si è arricchito nell'unico modo possibile: rubando. Jay veste elegante e vive in una dimora di Long Island, che sembra «una copia accurata di qualche Hotel de Ville della Normandia», e dopo aver meritato le medaglie alla Prima guerra mondiale, ha fatto quattrini contrabbandando alcolici e distribuendo fregature finanziarie. E chiama il suo unico amico, il [illegible] Nick Carraway, «old sport», vecchio mio.

Ma non sono solo la cafonaggine e furbizia che lo rendono un simbolo. Il povero Holden si teneva in una pallottola nello stomaco, non permettere a nessuno di vederla, è andato alla perfezione per l'America introspettiva e delusa che passava dal baby boom a Woodstock, dal Vietnam e al Watergate. Dentro falsità imbattibile e perdeva senza neppure provare a vincere. Gatsby no. Lui era un ragazzino partito dal Midwest, scappato dalla [illegible] orizzonti della sua famiglia, e con un vizietto dell'Upper West Side di Manhattan. Uno destinato a perdere in qualunque altro paese del mondo, che tagliato per vincere nell'America individualista dove chiunque può migliorarsi. Era il Bill Clinton dal 1925, non proprio volete un paragone, o magari il George W. Bush che da ubriacone si trasforma in condottiero. Proprio per questo, scavando scavando, era un inguaribile idealista. Credeva nella capacità di redimersi, rifarsi, affermarsi dal nulla. Credeva che Daisy, dopo averlo scaricato per un uomo più ricco, sarebbe tornata da lui se si fosse presentato col portafoglio pieno, proprio come fatto Sayre con Fitzgerald nella vita reale.

Era un farabutto, dunque, ma con un sogno. Non rubava ai ricchi per donare ai poveri, come faceva Robin Hood, ma piuttosto rubava per dimostrare ai poveri che potevano diventare ricchi anche loro. E ostentava i soldi come un cafone, certo, ma li usava solo come il mezzo per raggiungere un fine ideale, sito come il cielo che osservava quella [illegible] notte in cui lo intravide Nick Carraway. Convinto di essere bacato in un mondo bacato, eppure determinato a starci come se fosse il paradiso. Finì male, d'accordo. Ma dopo una vita che sola valeva quella di mille lettori messi insieme.

Proprio Fitzgerald, quando inaugurarono l'Empire State Building, salì in cima e scrisse di essere rimasto deluso. Prima di costruire quel grattacielo, gli abitanti di New York potevano credere che i loro avenue di cemento disegnati dalle loro avenue e strade fossero infiniti: ora, salendo all'ultimo piano, dovevano accettare l'evidenza che pure Manhattan aveva un limite. L'11 settembre è crollato un simbolo di potere e un mito d'imbattibilità, e per ricostruirlo gli americani hanno bisogno di [illegible] e pensare come i newyorchesi prima dell'Empire. Dunque hanno bisogno di Gatsby, che «credeva nella luce verde, il futuro orgiastico che [illegible] per [illegible] indietreggia davanti a noi. C'è sfuggito allora, ma non importa: domani andremo più in fretta».

L'AMERICA, L'ASTIO DELL'INGHILTERRA E IL NUOVO AMORE NELL'ULTIMO ROMANZO DELLO SCRITTORE

Rushdie: la mia vita è una «Furia»

[illegible] Baudino

La parola «furia», che dà il titolo al romanzo, compare dopo una trentina di pagine, come un'epifania accecante [illegible] pensiero di Malik Solanka, politologo diventato ricco grazie al successo mondiale d'una bambola che interroga i filosofi in una trasmissione televisiva: «La vita è Furia... La Furia - sessuale, epidica, politica, magica, brutale - si porta alle nostre migliori altezze e alle più cupe profondità. Dalla Furia viene la creazione, l'ispirazione, l'originalità, la passione, ma anche la violenza, il dolore, la distruzione più indifferente, il dare e ricevere colpi da cui non ci riprenderemo mai. La Furia è inseguo. Shiva danza furiosamente per creare e per distruggere...».

Si riconosce a colpo d'occhio il Salman Rushdie più profetico e torrenziale, nello stile anche se non questa volta nel numero di pagine, che sono nell'edizione originale [illegible] misura decisamente smilza per le abitudini dello scrittore. E se su questo libro ora pronto nella versione italiana di Mondadori (verrà presentata giovedì a Roma, ore 18 nella Sala stampa di Ripetta, dall'autore insieme a Giuliano Ferrara) molti critici soprattutto britannici hanno arricciato il naso, abbone, non è escluso che tutto dipenda dal fatto che lo scrittore anglo-indiano è vittima come nessun altro di mode, ripicche, antipatie preconcette. C'è una parte di conformismo nel parlare di *Furia* come d'un romanzo non riuscito, buono solo per rimpiangere i precedenti.

La stampa popolare - ma non solo: anche il *Times* gli ha riservato una stizzosa recensione - non ha mandato giù il fatto che il scrittore perseguitato dalla condanna a morte emessa nel'89 dall'Ayatollah Khomeini, dopo una vita passata in Inghilterra, abbia fatto le valigie e se ne sia andato a vivere a New York. Ancor meno sono stati graditi i toni entusiastici con cui ha preso a parlare della sua nuova esistenza, finalmente libera e accettabilmente anonima, salvo per i party e le feste dove per la delizia delle pagine di gossip compare con la nuova compagna, la bellissima fotomodella Padma Laksmi. Erano a Milano, l'estate scorsa per la «Milanesiana», la rassegna organizzata da Elisabetta Sgarbi. Conavano ai «Tre scalini», un ristorante di Brera dove tutti si ricordavano di Padma perché ha fatto la modella a Milano, e nessuno sembrava incuriosito da quel signore di mezza età che faceva le fusa con un grosso gatto, felice e coccolato.

Si è scritto che *Furia* è una lettera all'America, per la sua analisi visionaria e spietata della società più ricca del mondo, ma il libro è anche una lettera d'amore. La dedica dice: «A Padma. E il personaggio di Neela, vera deuteragonista di tutta la complessa vicenda è chiaramente ispirato alla Laksmi, descritta a un certo punto, mentre una leggera brezza fa aderire il vestito al suo corpo, come una «Vittoria alata di Samotracia» che però, a differenza della celebre statua greca, ha anche la testa. A Brera si parlò anche un poco di *Furia*, che era già apparso in olandese per la settimana del libro organizzata dagli editori dei Paesi Bassi. In occasione della presentazione ad Amsterdam, Rushdie dovendo indicare il libro per lui più importante di tutta la letteratura citò l'*Ulisse* di Joyce, «perché ha costruito un intero universo partendo da un granello di sabbia».

Furia sembra [illegible] inseguendo questa idea, ma è un esperimento «freddo». Anzi. Lo scrittore che per la prima volta ha cambiato senza neppure volerlo il suo modo di scrivere. [illegible] pre stato lento: mi vuole anno intero per mettere a punto un romanzo, lavorando ai temi, al linguaggio, allo stile. E finché non mi sento sicuro, non posso incominciare a scrivere. *Furia* è venuto da solo, mi ha come preso alla gola; l'ho scritto dall'inizio alla fine senza fermarmi». La vicenda del professor Solanka, indiano che ha lasciato l'Inghilterra per «cancellarsi» nella metropoli, è una metafora della sua vita. Lui, spiega, ha voluto cancellare l'esistenza blindata: «Ma non potevo finire nello Iowa, sarei impazzito».

Ha esaltato New York in alcune interviste; ha detto persino che, se fosse per i figli (di 21 e quattro anni) vivrebbe in Inghilterra, lui nell'isola non tornerebbe neppure per una visita. A Londra la casa è piaciuta poco, tanto che *Furia* - sarà una coincidenza? - è stato escluso dalla rosa finale dell'ambitissimo Booker Prize. Eppure non è per nulla tenero verso l'America: se Rushdie è di New York, il professor Solanka, il suo alter ego, ne mette a nudo la violenza e l'atmosfera segreta e imminente tragedia, in una profetica anticipazione di quella furia che si sarebbe abbattuta su Manhattan l'11 settembre.

Salman Rushdie

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Barbara Salvadin, Carlo Rognoni

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda

direttore
Cynthia Sgarallino

STAMPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
Alberto Nicolello

Direttore generale
Giovanni Dotta

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA E FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAIAT spa, via della Ghiaia 31, Milano
Stile srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Mood Edizioni, 15121 Rue III Calvo, Rosignano (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 8 aprile 2002 è stata di 323.215 copie

FIEG

LA SCOPERTA DELLA MAPPA GENETICA DEL RISO

IL GENOMA PIÙ IMPORTANTE

Piero

VENERDÌ la rivista americana *Science* ha pubblicato la mappa genetica di due varietà di riso. Da un piatto di dipende la vita di 1 su 2 dei sei miliardi di abitanti del pianeta. E' sufficiente questo dato per capire l'importanza della notizia. La decifrazione del Genoma Umano avrà enormi conseguenze, ma per i nostri pronipoti. Invece conoscere il genoma del riso significa evitare milioni di morti per fame entro pochi anni. D'ora in poi sarà molto più facile ottenere varietà di riso resistenti, produttive e adatte ai vari terreni. Ecco perché il 5 *aprile* 2002 è una data da scolpire nella storia della scienza e dell'umanità, in un mondo dove 800 milioni di persone devono andare in palestra perché sono in sovrappeso e 1,2 miliardi hanno un apporto di calorie sotto la soglia di sopravvivenza.

Il patrimonio genetico del riso "indica", mappato dal gruppo a finanziamento pubblico del Beijing Institute (Usa-Cina), è di 466 milioni di basi (ognuna paragonabile a un bit di informazione) organizzate in 55.600 geni; il riso "japonica", mappato dalla anglo-svizzera Syngenta (ex Novartis e Zeneca), ha 420 milioni di basi e circa 50 mila geni (per confronto, il genoma umano, con 3,3 miliardi di basi, è sette volte maggiore). Tra le piante evolute, il riso ha una posizione intermedia: è 3-4 volte più complesso della Arabidopsis thaliana, mappata nel 2000 per fini esclusivi di ricerca, ma è il più semplice dei cereali, e quindi è una specie di «stele di Rosetta» che aiuterà a decifrare il patrimonio genetico del mais, del grano, dell'avena e così via (i cereali sono importanti non solo in sé ma anche perché alcuni diventano cibo pregiato per animali da carne).

E' interessante anche il dietro le quinte. Le informazioni sul riso "indica", il più diffuso in Asia, sono di pubblico dominio. Quelle sul riso "japonica" (il più comune in Italia) appartengono all'azienda che ha investito nella ricerca e sono disponibili con alcune limitazioni: se ne può far uso solo per studio, non per applicazioni, e per accedere ai dati il ricercatore deve iscriversi al sito Internet della Syngenta e, previa comunicazione scritta, può scaricare solo 100 mila basi al giorno. Se non si paga, anno basta per conoscere l'intera sequenza. Michael Ashburner, dell'Università di Cambridge, e altri venti scienziati tra i quali due premi Nobel, hanno protestato con una lettera a Donald Kennedy, direttore di *Science*, che secondo quei ricercatori non avrebbe dovuto pubblicare il lavoro sottoposto a restrizioni. Decida il lettore chi ha ragione. Una cosa buona comunque c'è. Un riso genericamente arricchito di vitamina A è già gratuitamente a disposizione del Terzo Mondo, dove la carenza di vitamina A uccide milioni di bambini.

CONTRO IL GRIDO DI IOTTI

GLI EBREI SIAMO NOI

Elena Loewenthal

SPETTACOLO davvero edificante, quello del corteo in allegra tenuta da terroristi kamikaze, durante la marcia di due giorni fa, voluta e organizzata da quello che dovrebbe essere il nostrano schieramento progressista. Dopo questa bella iniziativa, che il fronte si spacchi e il dissenso faccia a più voci, serve a poco, ormai. Il peggio è fatto.

E proprio vero che al peggio non c'è fondo, e che a quanto pare il decoro è costume relegato al salotto di Gozzano, in perfetto disuso. Con una esplosione di demagogia retorica che costituisce l'armamentario indispensabile di una politica di piazza il cui snobismo sguaiato fa un torto al quoziente intellettivo degli italiani, Fausto Bertinotti ha dichiarato, a meglio gridato: «Siamo tutti ebrei!».

Questo ecumenismo laico di sommaria rappacificazione non è meno fastidioso dei finti kamikaze. Prima si dà la stura al peggio a suon di frasi fatte, poi si rimette il tappo con una frase ancor più ad effetto, e il gioco è fatto. Le parole volano, per terra resta una pallida chiazza.

Il fatto è che gli ebrei ne hanno fin sopra i capelli, dei procedimenti di sostituzione, da *Verus Israel* in poi. E' una storia vecchia e risaputa, che nessuno può permettersi di ignorare, nemmeno Bertinotti: il secolare pregiudizio antiebraico si fonda proprio sulla costruzione di un'immagine che ha attinenza con la realtà, entro la quale il popolo d'Israele ha perduto la propria identità rinnegando la fede autentica annunciata dalla venuta del messia. Così, per secoli gli ebrei in carne ed ossa hanno rappresentato nel mondo di tutto, fuorché se stessi: i perfidi giudei, l'incarnazione del demonio, i disperati per eccellenza capovolta, i voraci accumulatori di denaro altrui, quando non gli impresentabili straccioni erranti, dal castigo eterno. Erano di tutto, meno stessi, una realtà in carne ed ossa da considerare per quello che è da raccontare *veramente* nella vita quotidiana e nella storia. Questa dissintonia fra immagine e realtà è davvero il filo conduttore del sentimento antiebraico nei secoli.

Trasformare in metafora qualcuno significa inevitabilmente negargli quella concretezza cui tutti, in un mondo civile, hanno diritto, a prescindere da ciò che pensano e dicono. E' questa una forma di ottusità mentale, anche quando viene sfoggiata a mo' di slogan originale, davanti a compiaciute platee. Dichiarare «io sono tu» è un atto di arroganza prima ancora che di solidarietà. Quest'ultima si costruisce sul riconoscimento dell'altro, non su un principio di sostituzione: «Io sono io e tu sei tu: possiamo incominciare (o ricominciare) a parlarci».

elena.loewenthal@lastampa.it

REPLICA A KOFI ANNAN CHE NELL'INTERVISTA AL NOSTRO GIORNALE AVEVA CRITICATO I SUSSIDI UE

Agricoltura, l'Onu impari dall'Europa

L'intervista della *Stampa* a Kofi Annan, segretario generale delle Nazioni Unite, alla vigilia del suo viaggio in Italia (pubblicata sabato) toccava anche la politica agraria dell'Unione Europea. Su questo replica Paolo De Castro, presidente di Nomisma, economico di Prodi e ministro dell'Agricoltura con D'Alema.

Lavori agricoli in una fattoria africana

De Castro

QUANTO sostenuto da Kofi Annan recentemente sulla *Stampa*, in merito alla necessità che l'Unione Europea cancelli i sussidi all'agricoltura, non è una tesi nuova. Diverse, infatti, sono le personalità che da anni sostengono come siano distorsivi gli aiuti all'agricoltura e, tra questi, in particolare quelli relativi al sostegno delle esportazioni dei prodotti agricoli, quelle che nel gergo comunitario vengono chiamate: «le restituzioni all'export». Il presidente della Banca Mondiale ha sostenuto che a causa della politica protezionista dell'Europa, l'America Latina ha dovuto specializzare le sue esportazioni verso il vecchio continente nei prodotti ortofrutticoli, nei succhi di agrumi, quando le sue caratteristiche naturali avrebbero senz'altro favorito le produzioni zootecniche quale, in primo luogo, la carne bovina.

Sono tutte considerazioni che hanno un fondo di verità, ma che spesso non tengono conto di quanto sia profondamente cambiata la politica agricola comunitaria negli ultimi anni ed in particolare dopo le riforme di Mac Sharry del e quella più recente di Agenda 2000 del 1999.

L'assunto che la politica agricola comunitaria (Pac) favorisce lo sviluppo dell'agricoltura nei paesi in via di sviluppo - ed in particolare in quelli più poveri del mondo - trovava la sua ragione fino a quando le politiche di sostegno dei redditi agricoli dell'Unione Europea erano fondate sul sostegno dei prezzi interni alla stessa e la parallela imposizione di dazi alle importazioni extra-Ue. In effetti fino alla metà degli anni 80 e primi anni '90 la spesa FEOGA era per oltre il 90 per cento impiegata al sostegno dei prezzi interni e delle esportazioni.

Questa percentuale oggi è scesa al 51 per cento, grazie alle riforme che hanno di fatto abbandonato il sostegno dei prezzi, passando a politiche di difesa dei redditi attraverso l'uso dei pagamenti diretti. Inoltre nuovi e via via più importanti strumenti sono stati introdotti per favorire lo sviluppo di un'agricoltura più rispettosa dell'ambiente grazie alle misure agro-ambientali il cui peso oggi, pari al 10 per cento della spesa totale, è destinato ad aumentare al contrario di quanto si annuncia avverrà agli aiuti diretti che, per ragioni anche finanziarie, si avviano ad una riduzione.

Con l'effetto combinato delle riforme del '92 e del '99 i prezzi interni all'Unione Europea - da sempre sensibilmente più alti dei prezzi mondiali - si sono fortemente ridotti per la maggior parte delle produzioni agricole e per i cereali oramai con una certa frequenza si verifica il contrario con prezzi mondiali più alti di quelli interni.

Circa il protezionismo dell'Ue vale la pena citare solo l'ultima, in ordine cronologico, decisione della Commissione Prodi che ha approvato il programma EBA (Everythings about arms), abolendo di fatto tutti i dazi ed i contingenti tariffari per tutti i prodotti, eccetto le armi appunto, originati dai cinquanta paesi più poveri del mondo. Inoltre nel vertice di l'Unione Europea ha sottoscritto l'impegno alla totale eliminazione dei sostegni all'export, al contrario del Congresso americano che ha recentemente approvato un forte incremento dei sussidi all'agricoltura (+5 miliardi di dollari Usa).

L'effetto di queste robuste riforme è che oggi l'Ue è di gran lunga il primo importatore mondiale di prodotti agricoli dai paesi in via di sviluppo. L'Europa, infatti, da sola importa da questi paesi più di Usa, Canada, Giappone, Australia e Nuova Zelanda insieme. Dal 1997 al 1999 l'Ue ha importato dai più di 35 miliardi di Euro di prodotti agricoli contro i 18 miliardi di Euro degli Usa. Come non citare, infine, che l'Europa si appresta ad affrontare un processo di allargamento unico nella sua storia che vedrà più di 10 nuovi paesi a divenire membri dell'Unione. Per poter realizzare questo grande obbiettivo altri cambiamenti dovranno essere apportati sia per ragioni di compatibilità finanziaria, ma anche per favorire lo sviluppo dell'agricoltura dei nuovi paesi Ue.

Più che criticare la politica europea per l'agricoltura, che come abbiamo visto ha trovato le soluzioni ai problemi che aveva generato in passato, sarebbe più coerente che le grandi organizzazioni internazionali riuscissero ad inventarsi una sorta di Pac a livello mondiale che fosse capace - come lo è stata la Pac nei suoi quarant'anni anni di storia - a superare i problemi della scarsa produzione di beni alimentari.

D'altra parte la sola politica degli aiuti alimentari non può essere sufficiente, certamente può aiutare ad alleviare le fame durante le carestie, ma indubbiamente per migliorare la produzione agricola in molti paesi in via di sviluppo occorrono strumenti più efficaci.

È il Vecchio Continente il maggior importatore dai paesi in via di sviluppo

ICEBERG

VENTI milioni di euro, destinati a combattere la poliomielite in Nigeria, sono stati rubati da un politico locale. La corruzione uccide quanto la miseria.

LETTERE

La camicia di Sgarbi • Ebrei e palestinesi in guerra • Ritorna la Balena Bianca

di O.d.B.

L'immagine suprema del dolore umano

C OdB, ho 79 anni, durante la guerra ho visto chi moriva bestemmiando, conosco i dolori della vita. Tuttavia non riesco a sopportare quell'immagine suprema del dolore umano, la foto della signora Anna Maria Franzoni riprodotta tutti i giornali: sembra che mi dica qualcosa, sembra che mi accusi, sembra che accusi il nostro ordine costituito, la nostra cultura per qualche grave inadempienza. E, a mia volta, non posso incolpare nessuno per la mia dolorosa emozione. Tutti, magistrati, media, psichiatri, criminologi, psicologi - dico tutti - si sono comportati con saggezza, con prudenza, con discrezione. E i media dovevano informare e debbono continuare a informare. Ma, per favore, togliete dai giornali quella foto, non vorrei più vederla.

Gian Maria Zanoglio-Alberti
Novara

GENTILE corrispondente, non capisco di quale foto lei parli: in televisione e giornali le immagini di Anna Maria Franzoni sono quotidiane, inevitabili, variate. Sono d'accordo con lei nel trovarle inquietanti, strazianti.

Oreste del Buono

Il dragone sul petto

Capisco che la moda e i simboli siano irresistibili: ma oggi io sto andando a un incontro con gli amministratori genovesi su «Genova capitale europea della cultura per il 2004» e porto una camicia rossa. Non c'è nessuna volontà di compiacimento nei confronti dell'amministrazione di sinistra della città. Allo stesso modo quando, purtroppo molto tardi, alla chiusura del congresso di Alleanza Nazionale, sono stato avvistato in camicia nera: attenti e curiosi cronisti, arrivavo direttamente dal Vietnam. Ero atterrato a Roma alle 9,45 di quella stessa mattina. Avevo completamente esaurito i ricambi e, a Saigon, ho trovato in borsa una camicia donatami dal presidente del Comitato del Popolo della Provincia di Quang Nam, ragguardevole esponente comunista, dopo un incontro ufficiale, insieme al nostro ambasciatore, sui problemi culturali, turistici, conservativi del sito antico di My Son e della città di Hoi An, entrambi riconosciuti patrimonio dell'umanità dall'Unesco.

La camicia non era, in realtà, nera, ma artisticamente lavorata con un vistoso dragone policromo, che tenevo celato sotto la giacca abbottonata. Per una analoga emergenza, di imprevisti incontri ufficiali con il ministro della Cultura della Cambogia, portavo anche una cravatta scura dell'aviazione italiana, prestatami dal primo Consigliere della nostra ambasciata a Bangkuk, Manara. Nessuna concessione o provocazione, dunque, rispetto al passato rimosso di An.

Mi rendo conto, però, che, anche senza parlare, ogni mia uscita viene interpretata in modo malevolo o tendenzioso. Resto a disposizione per esibire la camicia, dono del compagno vietnamita Nguyen Xuan Phuc.

on. **Vittorio Sgarbi**

La stella sui carrarmati

Lavoro in Israele, condanno gli attacchi palestinesi che massacrano civili inermi, bambini compresi, e ritengo che Sharon sia l'unico ad agire efficacemente contro il terrorismo degli arabi musulmani integralisti. Con questi, infatti, non si può e non si deve dialogare, per non correre il minimo rischio che essi possano trovare una via per la loro propaganda furneticante. Vi prego di non mai più espressioni come: «I carri armati con la Stella di David» o «L'esercito ebraico». In Israele, l'unico Stato democratico in Medio Oriente, l'esercito è composto anche da Drusi, Beduini (musulmani) e Cristiani (arabi e non) che volontariamente (non è d'obbligo per loro) contribuiscono alla difesa dello Stato. Del resto nessuno parla di «Esercito cattolico» o «Elicotteri con la Croce di Cristo» quando descriviamo le strutture militari nostrane! Tali espressioni contribuiscono in modo subliminale a costituire nella mente del lettore acritico (purtroppo il più diffuso) l'immagine o collegamento logico: ebraismo = guerra.

dott. ing. **Bruno de Giusti**

La guerra

Se scrivo questa mia lettera è perché fin dalla mia infanzia c'è una domanda che mi assilla quotidianamente, e ogni giorno ascoltando e vedendo i fatti che accadono in Palestina, si ripercuote nella mia mente. Forse son troppo giovane per essere documentato dei motivi e della storia per la quale dato la possibilità agli Israeliani di cacciare dai loro territori i Palestinesi. L'ONU votando a sua volta l'inserimento degli Ebrei in quella terra che di santo non ha più niente (tranne le decine di vittime innocenti che si hanno tutti i giorni da entrambe le parti) ha deciso di mettere mai fine alla seconda guerra mondiale e agli orrori inflitti all'umanità da Hitler. E la domanda e proprio questa: «A quando coloro che hanno votato per l'insediamento degli Ebrei in Palestina vorranno rimandare la loro responsabilità di averlo fatto?». So bene che queste mie conclusioni sono dettate dall'ignoranza di chi non ha vissuto la storia o perlomeno l'abbia studiata, ma a quei ragazzi che vengono condizionati al punto tale di farsi esplodere qualcuno gliel'ha mai spiegata la storia? Glielhanno mai detto il motivo perché due popoli che dovrebbero essere fratelli proprio per il rispetto che hanno di quei luoghi sacri si devono massacrare a vicenda e in nome di quale Dio si stanno massacrando?

Vito Nisi

Il più bello

Secondo i media italiani, il nostro campionato di calcio, dopo essere stato il più bello del mondo, oggi, è diventato il più difficile del pianeta. La realtà ci dice, invece, che le più forti squadre italiane, il mercoledì, subiscono sconfitte cocenti e clamorose nelle coppe internazionali, e, la domenica, non riescono a battere avversari debolissimi (che hanno a disposizione budget irrisori). E se il campionato fosse diventato quello degli incompetenti e presuntuosi manager e giocatori?

Umberto di Lucia

Nella lettera del sen. Francesco Cossiga pubblicata sulla *Stampa* di venerdì 5 aprile c'è stato un errore di battitura, all'incirca a metà, per cui risulta «... fui tentato da asso!), considerandolo un terrore...». Non «terrore», ma «errore» era l'intenzione dello scrivente.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.6507006; Roma, via Barberini 36, tel. 06.47661, fax 06.4745930-4814; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.760649. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56361, fax 011.3627950. Italia 6 numeri c.c.p. 9801 57; consegna doc. posta zona 1€ 167; Estero 1€ 359,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di copertina. Una La Stampa (Usps 684-920) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedalgiro Usa Inc - 3501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 167 (£ 324 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627950; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950680; bonifico bancario sul conto n. 42001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 252202; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Nizza 34, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361, fax 011 3627950; E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione Milano 20122 via C. Cantoni 28, tel. 02 34434.611, fax 02 34434.490, Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.111, fax 011 6665.300, Bari via Amendola 166/B, tel. 080 5485111, Bologna via Parmeggiani 3, tel. 051 6496626, Padova via Marsala 9, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, Genova via D'Annunzio 2/100, 20° piano, tel. 010 539701, fax 010 590858, Palermo via Liberta 18, tel. 091 6235100, Roma via Barberini 36, tel. 06 42001881, fax 06 42011444, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

PARLA IL NUOVO DIRETTORE DELLA BIENNALE

Non sono uno sgarbo

«La mia nomina non ha avuto intenti polemici: dopo ampie consultazioni, Bernabè mi ha scelto per ragioni di carattere tecnico e non politico»

Molteni

QUARANTASETTE anni, fiorentino di nascita e milanese d'adozione, Francesco Bonami, [illegible] dal [illegible] marzo il nuovo direttore [illegible] settore arti visive della Biennale [illegible] Venezia. Occhi azzurri e scarpe da ginnastica nere, ieri era a Torino [illegible] le pareti bianche e i calcinacci del nuovo spazio per l'arte contemporanea [illegible] è curatore) che la Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo aprirà il [illegible] settembre in Borgo San Paolo. Nei giorni scorsi il [illegible] di Bonami è [illegible] al [illegible] di forti polemiche. Il *Giornale dell'Arte* ha definito [illegible] sua nomina a Venezia «Uno sgarbo a Sgarbi» e lo stesso sottosegretario in un'intervista non ha [illegible] scosto il suo disappunto perché Bernabé, presidente della [illegible] le, avrebbe chiamato un «seguace dell'arte povera e delle avanguardie», invece di un cultore della «nuova pittura figurativa», [illegible] avrebbero voluto lo stesso Sgarbi e il ministro Urbani.

Come ci si sente nel ruolo di pietra dello scandalo?

«Non credo di essere una provo- [illegible] [illegible] non aveva [illegible] intento polemico nei confronti di [illegible]. Il Presidente Bernabè ha fatto la [illegible] ricerca non su indicazioni politiche [illegible] tecniche. Ha fatto le [illegible] verifiche [illegible] direttori [illegible] musei, critici d'arte contemporanea, esperti di vari paesi del mondo e alla fine mi ha chiesto di [illegible] il settore arti visive della Biennale [illegible] Venezia».

[illegible] a [illegible] agio nella definizione di «seguace dell'Arte Povera»?

«Innanzitutto ci tengo a sottolineare che pur avendovi collaborato, non [illegible] stato, come qualcuno ha detto, [illegible] curatore della recente mostra sull'Arte Povera alla Tate Modern [illegible] Londra. Ho [illegible]to solo un tes- [illegible] "dopo Arte Povera". Ma non vedo dov'è il problema. L'arte contemporanea [illegible] va avanti a compartimenti stagni. [illegible] fondamentale il dialogo fra i vari generi artistici e [illegible] varie discipline. Non hanno senso le parrocchie stilistiche. Credo che la Biennale debba essere una vetrina per capire qual è lo "stato delle cose", chiarire la posizione degli artisti nella [illegible] contemporanea. [illegible] funzionare se si chiude nell'ambito ristretto [illegible] [illegible] pratica stilistica. D'altronde non è mai stata così»

Quali rapporti ha avuto [illegible] passato [illegible] la Biennale?

«Ho iniziato come curatore proprio ad "Aperto '93", la Biennale di Achille Bonito Oliva. Quella fu un'edizione molto importante, sia per la scelta degli artisti che dei curatori. Altrettanto importante [illegible] stata [illegible] Biennale [illegible] '99, la prima curata da Szeeman. Ha [illegible] le acque e spinto l'istituzione verso [illegible] rinnovamento».

La sua nomina è anche una svolta generazionale. A 47 anni ritiene di avere l'esperienza necessaria?

«Ho iniziato [illegible] pittore nei primi Anni 80. Facevo parte di quella che [illegible] considerata la [illegible] conda ondata della Transavanguardia. Ho fatto il critico e poi il curatore. [illegible] [illegible] ho iniziato a collaborare con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, ho curato Manifesta e Francoforte, sono senior curator al Museo d'Arte Contemporanea di Chicago, [illegible] allestito la seconda Biennale di Santa Fe. Posso dire di conoscere la psicologia di tutti i ruoli che gravitano nel mondo dell'arte».

«Vorrei uscire da una manifestazione monotematica autoritratto del curatore Gli artisti italiani avranno di nuovo un loro spazio»

Francesco Bonami, nuovo direttore della Biennale e un'opera dell'ultima edizione

Come [illegible] la Biennale [illegible] Bonami?

«È presto per darne una definizione. La mia idea è comunque quella di uscire da una manifestazione monotematica, autoritratto del curatore. Vorrei una rassegna aperta ad apporti, collaborazioni e discussioni».

Nelle edizioni curate da Szeeman ha suscitato polemiche l'assenza di un Padiglione Italia, ossia [illegible] uno spazio riservato agli artisti del nostro Paese, [illegible] il paradosso che ad esempio artisti brasiliani come Ernesto [illegible] no una doppia presenza (padiglione nazionale [illegible] Arsenale) [illegible] molti italiani neppure una. Manterrà questa decisione?

«Non mi piacciono le definizioni che a volte si danno per cui ci sarebbero gli artisti internazionali [illegible] poi gli italiani, quasi [illegible] ghetto [illegible] parte. Oggi tutti gli artisti [illegible] valore sono "internazionali". Comunque credo che gli italiani avranno una rappresentanza al pari degli artisti delle altre nazioni».

Quali [illegible] le caratteristiche del nuovo spazio di cui è curatore a Torino?

«Avremo in via Modane un'area per mostre di arte contemporanea [illegible] [illegible] auditorium per video e film, oltre a [illegible] bookshop e [illegible] spazio per la didattica. Ci saranno una caffetteria e un ristorante. Per l'inaugurazione abbiamo previsto una rassegna sulle [illegible] generazioni italiane, con nomi ancora poco conosciuti dal grande pubblico, se si fa eccezione per artisti come Maurizio Cattelan e Vanessa Beecroft. In futuro abbiamo [illegible] cantiere rassegne dedicate a videoartisti come Doug Aitken, Gary Hill e Shirin Neshat. Allestiremo qui la mostra legata al Premio Regione Piemonte, che finora si faceva a Guarene. Avremo anche una pre-inaugurazione con una mostra fotografica sulle trasformazioni del quartiere in cui sorge il nuovo spazio, [illegible] le immagini [illegible] lavora nelle vecchie fabbriche e nelle nuove realtà di [illegible] storico quartiere [illegible] oggi cuore di grandi trasformazioni urbanistiche».

Come pensa di conciliare l'attività di direttore della Biennale con quella di curatore dello spazio torinese?

«Il mio impegno per la Biennale sarà a tempo pieno. Ma terrò un occhio a Torino almeno fino [illegible] 19 settembre, data prevista per l'inaugurazione. La prima mostra è già in dirittura d'arrivo e credo che sarà un momento emozionante. Tornerò [illegible] occuparmi di questo spazio nel 2004, [illegible] Biennale conclusa».

UN LIBRO

Coppie ciniche e ingenue all'Hôtel du Nord torna il romanzo che ispirò Marcel Carné

Mariolina Bertini

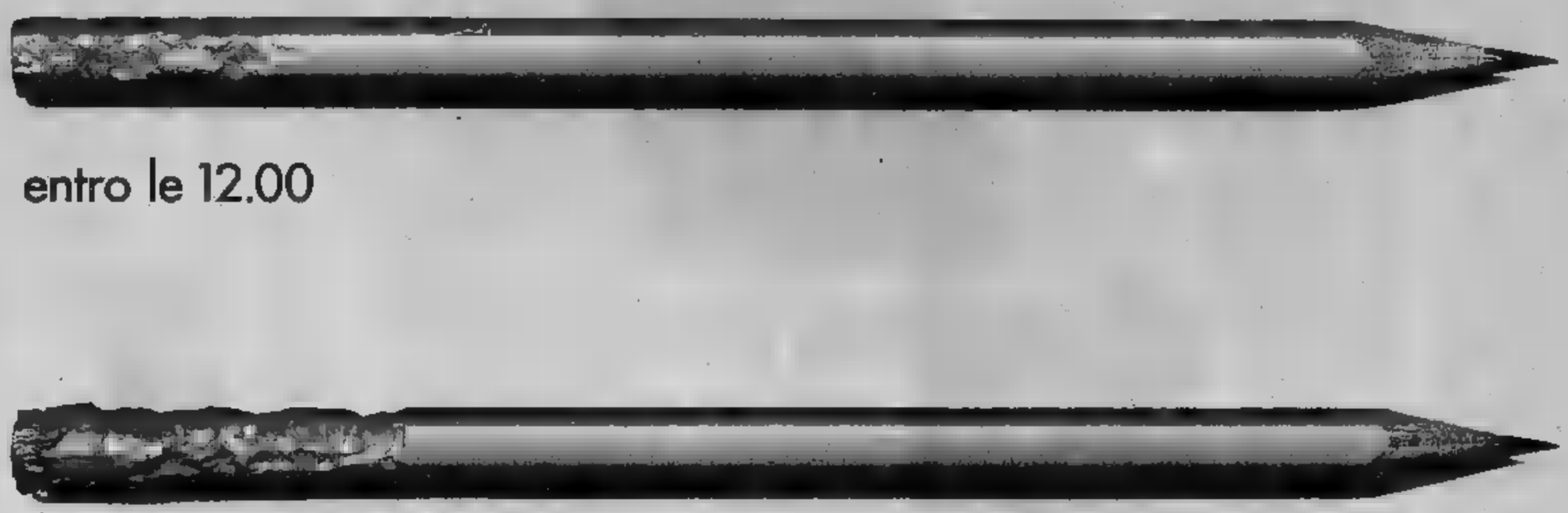
NELLE prime sequenze di *Porte delle nebbie*, [illegible] film di Marcel Carné del 1938, realizzate con un carrello aereo, lo sguardo dello spettatore scende lentamente sull'Hôtel du [illegible] e si familiarizza con le grandi lettere del nome che dominano la stretta facciata chiara; davanti al modesto alberghetto parigino scorre, tra due quais alberati e tranquilli, il canale Saint-Martin, con le sue chiuse e i suoi ponti girevoli, che si aprono per lasciar passare le grandi chiatte cariche di legname. In quello scenario, che nella luce [illegible] una giornata [illegible] sole ricorda i quadri [illegible] Utrillo, [illegible] regista [illegible] la vita parallela di due coppie: una più matura e cinica, formata [illegible] un satanico Louis Jouvet e da [illegible] fascinosissima Arletty, l'altra ingenua, giovane e destinata alla felicità. Sullo sfondo, gli ospiti dell'albergo: famiglie operaie [illegible] lotta per la sopravvivenza, relitti [illegible] che hanno [illegible]sto giorni migliori, stranieri e provinciali per i quali la Parigi dei poveri è l'ultima tappa di un esilio senza fine.

La fortuna duratura del film ha un po' eclissato, col passare degli [illegible] il ricordo della sua fonte letteraria, il romanzo in gran parte autobiografico pubblicato da Eugène Dabit nel 1929; ora l'editore Garzanti lo ripropone, aggiungendovi [illegible] appendice, molto opportunamente, *Ville Lumière*, raccolta postuma di articoli pubblicati tra [illegible] 1931 e [illegible] 1934. E' una buona occasione per riscoprire il melanconico talento [illegible] Dabit nei territori che più gli appartengono: [illegible] Parigi intorno al canale Saint-Martin, [illegible] vivacizzata, come oggi, da locali alla moda, ma schiacciata tra fabbriche, [illegible]ni ferroviarie [illegible] [illegible] carri e [illegible] merci; le [illegible] da ballo di *Belleville*, con [illegible] loro luci crude che gettano riflessi cangianti sugli abiti di seta artificiale delle ragazze; gli ospizi dei vecchi, con le lenzuola scure e ruvide come il pane nero; il mercato delle pulci, dove il lusso consunto di mille oggetti disparati tenta coloro che per una vita «hanno dovuto accontentarsi di debiti e di relitti».

Figlio di un cocchiere-fattorino e di una portinaia che nel 1923, quando lui ha venticinque anni, si trasformeranno in albergatori prendendo in gestione l'Hôtel du Nord, Dabit, che ha lavorato come fabbro e come disegnatore tecnico, scopre la propria vocazione alla scrittura dopo l'esperienza traumatica della grande guerra; sottopone al giudizio di Gide i suoi ricordi di trincea e viene incoraggiato a continuare. Scrivere significa, per lui, dare voce e memoria alla folla dei derelitti, «povera carne stritolata sotto la macina della città»; lo muove il desiderio di farli rivivere, di comprenderli, di amarli... di mostrarli nudi, semplici, fiduciosi». Eppure la tenerezza e la pietà non pervadono in modo uniforme e stucchevole le pagine di *Hôtel du Nord*: spiccano figure esilaranti come il tribuno [illegible]cialista Pluche, che legge e declama Victor Hugo rosolando in padella il suo coniglio alle olive, e la vezzosa ballerina Denise, che facendo colazione in kimono di [illegible] turba il burbero albergatore e tutti i suoi clienti.

Eugène Dabit
Hôtel du Nord
In appendice *Ville Lumière*
Garzanti
pagine209, euro 13,50

Nulla di astratto e di generico, soprattutto, in questa rappresen- [illegible] della vita dei diseredati: ogni momento della giornata ha i suoi odori e i [illegible] sapori, sa di caffè corretto al [illegible] o di [illegible], di stalla o d'acquavite, di fumo o di anice, di sudore o di segatura bagnata. La precisione sensoriale rende l'atmosfera con un [illegible] impeccabile, che allontana ogni sospetto di sentimentalismo. Quando Dabit morirà, a soli trentotto anni, nell'agosto del 1936, durante un viaggio in URSS, per una febbre tifoide mal curata, lo rimpiangeranno con pari affetto [illegible] e Céline: sensibili entrambi all'autenticità dello scrittore autodidatta che [illegible] proposto di cogliere «la poesia semplice [illegible] scontrosa del mondo operaio».



A che ora deve essere fatta la consegna? Rilassatevi. Le spedizioni non sono tutte uguali: alcune sono più urgenti di altre. Per questo, UPS vi offre una vasta gamma di opzioni di consegna per il giorno successivo, in tutta Europa. A seconda che la vostra spedizione debba essere consegnata entro le 8.30, le 10.30 o le 12.00, potete scegliere il servizio che meglio corrisponde alle vostre esigenze di velocità e costo. Inoltre il termine di consegna è garantito o vi rimborseremo la spedizione. Chiamate UPS, risparmierete tempo, denaró e, forse, anche matite.

Contattate UPS per i dettagli sulla copertura del servizio con consegna garantita e sulle condizioni.

UPS

E' [redacted] fatta.

www.ups.com

800 877 877

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

In attesa del 19 aprile, quando arriverà il thriller «Panic Room» Jodie Foster che in Usa, nel weekend pasquale, ha incassato oltre 30 milioni di dollari. Nello scorso fine settimana l'unica della graduatoria italiana dei film «più visti» venuta da «Parla con lei» di Pedro Almodóvar che raddoppiato gli spettatori rispetto al precedente fine settimana conquistato il secondo posto tra i campioni del weekend che vede sempre in testa «The time machine».

«Parla con lei» di Pedro Almodóvar

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **The time machine** di S. Wells (Usa)
€ 865.836

② **Parla con lei** di P. Almodóvar (Spa)
€ 865.179

③ **A beautiful mind** di R. Howard (Usa)
651.278

④ **Unico testimone** di H. Becker (Usa)
€ 640.771

⑤ **Monsters & Co.** di P. Docter (Usa)
€ 636.974

I Tenenbaum di W. Anderson (Usa)
€

⑦ chiamo Sam di J. Nelson (Usa)

⑧ **E.T. l'extraterrestre** di S. Spielberg (Usa)
€ 385.926

⑨ **Gosford Park** di R. Altman (Usa)

⑩ **Enigma** di M. Apted (Usa) 224.020

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

IL REMAKE IN CHIAVE EROTICA DEL CAPOLAVORO DI LUCHINO VISCONTI

Brass: che amarezza il mio «Senso» vietato ai 18 anni

La Galiena: «Il vero problema non è il sesso, sono i sentimenti» Gabriel Garko: «Il mio aspetto è angelico, ma sono un vigliacco»

Anna Galiena non si risparmia in «Senso '45» di Tinto Brass, da venerdì nelle sale

Fulvia Caprara
ROMA

Non è giusto, secondo Tinto Brass, che al suo ultimo film «Senso '45» (da venerdì nelle sale) sia stato imposto il divieto ai 18 anni: «Sono amareggiato, mortificato, offeso. Questa decisione lancia un messaggio deviante. Non vuol dire "state attenti alla mela", ma direttamente "la mela è marcia". Il divieto è causato dalla scena dell'orgia che, in questo caso, ha il sapore del disincanto grottesco di gente che balla sull'orlo dell'abisso. Perché io devo venire censurato e Kubrick no? Il fatto è che il suo è un erotismo funereo e triste, mentre il mio è allegro». Ma anche se si dice vittima del pregiudizio, in un Paese come l'Italia che, a differenza di altri, non la valenza culturale dell'erotismo», Brass non sembra aver perso un briciolo del suo abituale buonumore. E alla del ping pong con i giornalisti, mentre viene a sapere il film sarà visionato dai responsabili della «Quinzaine» del prossimo Festival di Cannes, il regista annuncia giovialo: «Sì, ho in progetto un bel porno d'autore, da realizzare in digitale e da diffondere via Internet. Il titolo è "Va'dove ti porta il dito"». Quanto alle ispirazioni letterarie, via libera all'immaginazione: «Certo che girerei un film tratto da "L'amante di Lady Chatterley", ma a una condizione: Galiena protagonista e Antonio Di Pietro nel ruolo del guardiacaccia».

NON SOLO SESSO. Spiega «Anche se ispirato allo stesso racconto di Camillo Boito, "Senso '45" non è il remake di "Senso" di Visconti, ma piuttosto la trasposizione della stessa, passionale vicenda in un contesto più consono alle mie corde, più propizio alle mie ossessioni di sempre: Venezia, le donne, il cinema, l'erotismo, gli Anni '40...». Per questo l'autore, che ha sempre giocosamente rivendicato la paternità della massima «al posteriore l'ardua sentenza», stavolta ha avuto bisogno di altro: «Ho dichiarato e confermo che, quando ho a che fare con degli assoluti principianti, voglio il culo perché è lo specchio dell'anima. In questo caso, però, volevo una vera interpretazione, mi serviva un'attrice di spessore come Anna Galiena a cui ho pensato subito per il ruolo di Livia». Come film Visconti, prosegue l'autore, «anche qui si racconta una vicenda carnale, fatta di sensi, ma anche di anime che vanno addentate, per rendere l'idea della deriva sessuale della protagonista intrecciata la deriva sociale dell'Italia di quel preciso momento storico. Una fase poco raccontata, dove il cinico trasformismo delle classi dirigenti del Paese toccò l'apice».

ANNA OVVERO LIVIA. «Per me fare questo film è stato come vivere un'avventura emotiva, l'operazione portata avanti da Brass, il suo modo di essere al testo nell'assoluta infedeltà, mi ha intrigato fin dall'inizio; come mi è piaciuta molto l'idea di questi personaggi cinici che si redimono solo nel momento in cui si perdono. Reggiante, la moglietta rosso scuro, capelli accorciati e sguardo sbarazzino, Galiena sorride quando le chiedono qual è stata la scena più difficile da girare: «Forse vi deluderò, ma per me la sequenza più complessa è quella in vestitissima, il tradimento del mio amante. La prima volta mi è venuto di farla in modo emotivo, con le lacrime che mi scendevano dagli occhi, ma poi Brass mi detto mi voleva trattenuta, come pietrificata dal dol. Nessun problema, invece, per le scene di nudo, tra una soltanto, quella del bagno nel mare del Lido, è stata realizzata con l'aiuto una controfigura: «Mentre recito non penso al nudo, recito e La scena del bagno non l'ho girata perché intorno al set, in quel momento, c'era un sacco di gente, una ben diversa dalle riprese in intimità. Su Lidia e sulla sua vertigine erotica Galiena ha uno sguardo partecipe: «Cerco di non giudicare i personaggi che interpreto, ma piuttosto di abbracciarli, di amarli. Lidia è distante da me per il modo con cui gestisce la sua vita, ma molto vicina per la carica passionale che riesce a esprimere, anche se io adesso sto imparando ad imparare l'ironia. Nella vita il sesso mi piace, senza tanti problemi, i drammi nascono altre cose, dai sentimenti».

OGGETTO DEL DESIDERIO. Quando la protagonista di «Senso» la vede per la prima volta la definisce «forte, bello, perverso, vile» e da quell'attimo se ne sente irrimediabilmente attratta: «Il mio aspetto è quasi angelico - dice Gabriel Garko, cioè Helmut Schulz, l'ufficiale delle SS che trascina Livia nel della perdizione - in realtà sono solo un gran vigliacco. Durante le riprese provato imbarazzo quando intervenivano agenti esterni, tipo fotografi sul set; la scena più difficile è stata sicuramente quella della fucilazione». Prima di scegliere Garko, regista aveva attori, tra cui due inglesi: «Mi sembravano perfetti, ma quando li ho fatti spogliare ho visto che tutti e due erano circoncisi, un particolare improponibile per un soldato delle SS».

Siamo nazisti e «lo famo strano»

Spunti porno, ambizioni melò e imperdonabili cadute di gusto

Alessandra Levantesi

IN principio era «Senso», novella scritta nel 1883 da Camillo Boito, fratello di Arrigo; poi venne il kolossal «Senso» (1954) di Luchino Visconti, molto liberamente ispirato racconto. Adesso Tinto con «Senso '45» attinge a entrambe le fonti, ma trasportando la storia dal lombardo-veneto austriaco del 1866 alla Venezia del marzo '45, capitale cinematografica della repubblica di Mussolini. Mentre il regime agonizza clima di falsa euforia fra festini, champagne, sesso e droga, la quarantenne Anna Galiena, sposata al ricco funzionario del Minculpop Antonio Salines e corteggiata dal tiepido del marito Franco Branciaroli, perde la testa per il giovane nazista Gabriel Garko: bello, cinico e profittatore. Pazza d'amore, la donna non esita a regalare denaro all'amante, pagandogli vizi, debiti di gioco e in fine via di salvezza in vista dell'arrivo degli Alleati. Però quando scopre che Garko l'è servito di lei e la tradisce, folle di gelosia lo denuncia come disertore.

Nel volumetto «Senso '45» (Gremese) che contiene la sceneggiatura e il racconto Boito, parla della sua attrazione per l'atmosfera decadente della natia Venezia negli ultimi mesi della guerra: uno specie di Babele lussuriosa abitata da militari allo sbando, scaltri avventurieri, fanatici assetati di violenza e furbastri già pronti a riciclarsi con i vincitori. Non c'è da stupirsi che un materiale del genere, particolarmente adatto a mettere in un teatrino sessual-grottesco, sia apparso stimolante al regista di «Salon Kitty»; e se si fosse attenuto a questo registro, forse il film gli sarebbe riuscito meglio e almeno avrebbe avuto una . Invece «Senso '45», mescolando spunti pornosoft e ambizioni melodrammatiche, va di qua e di là alcune acrobazie di gusto imperdonabili. Come quando, nel citare la famosa scena della Magnani uccisa «Roma città aperta», Brass insiste a evidenziare le parti intime cadavere. Gli apporti di qualità mancano, per l'ottimo musicista Ennio Morricone e la brava Galiena il film rischia rappresentare un incidente di percorso.

SENSO '45
di Tinto Brass Anna Galiena, Gabriel Garko, Antonio Salines, Franco Branciaroli
Italia - drammatico
venerdì nei cinema

IL REGISTA RIALLESTISCE IBSEN, STASERA LA PRIMA

Castri e Borkman un vecchio amore

Cristina Caccia
TORINO

Castri ne aveva già diretto uno, «John Gabriel Borkmann». Era il 1987, Centro Teatrale Bresciano: uno spettacolo che, racconta il regista, non ebbe fortuna. «Per una tempesta politica a Brescia, nella Dc, fece solo 15 repliche e finì». Sorride ironico: «L'ho rifatto per dargli respiro e questo, di repliche, ne farò 14»

E' di nuovo a Torino, Castri, a dal pasticciaccio dello Stabile e dal burrascoso addio alla direzione artistica dell'ente. Al teatro Nuovo sta ultimando le prove dello spettacolo, da questa sera, in prima nazionale, e fino al 21 del mese, è in scena un bel cast d'attori: Vittorio Franceschi nei panni banchiere ibseniano, Lucilla Morlacchi e Ilaria Occhini in quelli sua moglie e sua cognata, Alarico . Ancora in città, venerdì, Gobetti, Castri riceverà il Premio della Critica 2001.

Un altro Ibsen - ne ha già firmati quattro, con «Rosmersholm», «Hedda Gabler» piccolo Eyolf» -, un altro «Borkman».

Perché? ritornare su cose già frequentate?

«E' un po' come Morandi quando faceva le bottiglie. "Ifigenia" l'ho fatta tre volte, il teatro non è un oggetto di consumo. Il grande teatro poi è altissimo artigianato che talvolta riesce a diventare poesia. lavoro così».

A lungo su un autore?

«Il discorso della regia è un discorso di penetrazione, di identificazione, sia pure straniata, con un autore. E gli stessi autori, Ibsen e Pirandello ad un po' sempre lo mito e ripetono variando. E' un po' come pittore che fa la pala di un altare, che torna a dipingere lo stesso soggetto. Per ottenere dei risultati che siano del tutto convincenti rispetto alla potenzialità del testo occorre riprenderlo. Poi ci altre ragioni, più pratiche».

Cioè?

«Non puoi provare uno spettacolo giorni, come sarebbe giusto, riusciva a fare Strehler, in Italia. Ci vorrebbe tempo per lavorare sul testo, sui personaggi, tutto: anche per gli attori, che devono essere bruciati. Purtroppo con i tempi di produzione che ci sono tu arrivi a fare quello che per un dipinto sarebbe il cartone. Mentre ci sono le musiche, le luci... Tutto questo porta spesso a tornare un'operazione».

Come il «John Gabriel Borkman».

«Sì. In quello dell'87 avevo intuito la strada giusta, ma non ero arrivato fondo: più per le ragioni tragicomiche che le dicevo che per altro. Fu uno spettacolo che ebbe vita grama. Capita».

E ricapita. «Borkman» è molto diverso quello di allora? Sarete cambiati tutti e due, no?

«No, la sostanza è sempre quella, così come in le cose cambiano permangono. E' la stessa personalità che matura e cresce. Probabilmente allora non così capace di farlo, quel "Borkman". Adesso mi sembra più compiuto».

C'è un filo che lega i suoi lavori?

«Io non lascio mai indietro niente. Per me il teatro è un lungo discorso che continua. Non ci sono episodi occasionali; il teatro qualcosa che "si fa" come faccio io stesso. Per questo a volte succedono cose buffe. Pensi che nel '97 ho ricevuto il premio Ubu per "La ragione degli altri", uno spettacolo che avevo ripreso e che era dell'83».

Ibsen in quest'uomo potente sconfitto, un vecchio che aspetta una rivincita che non verrà. E' questo il tema della pièce?

«Il centro dell'ultimo Ibsen è scontro tra due antropologie femminile maschile, impossibilitata ad avere lo stesso scopo. E' questo il grandissimo tema, ossessivo, dell'Ottocento, che ha un punto di nascita preciso già in Goethe, Faust a Margherita. Ibsen illustra l'argomento in modo analogo a Freud: è lo discorso fatto con altri strumenti. C'è un aprirsi verso il '900 anticipando linguaggi e modi di vedere. E questo scontro uomo d permane oggi, più forte che mai: con la mercificazione dell'eros è diventato una guerra».

Castri e il pubblico.

«Non faccio televisione né marketing. Il pubblico è un mio simile, è un mio problema».

A un mese dalle dimissioni da direttore artistico dello Stabile, vuole riparlarne?

«Non c'è un interlocutore per farlo. Non ho con chi parlare».

Protagonisti la Occhini Vittorio Franceschi e Lucilla Morlacchi «Il teatro non è oggetto consumo è altissimo artigianato che talvolta riesce a diventare poesia»

Massimo Castri

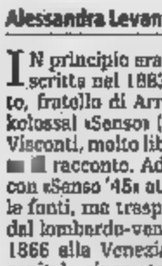
NOVE CONCERTI DA MAGGIO A GIUGNO CON L'ORCHESTRA NAZIONALE

Con la primavera torna la Sinfonica Rai

Sul podio Jeffrey Tate, Györivanyi Rath e altri direttori famosi

Armando Caruso
TORINO

Tornano le «Serate Musicali di Primavera». Daniele Spini, direttore artistico della Sinfonica Nazionale Rai, continuità alla stagione primaverile: nove i concerti dal maggio fino al 4 luglio 2002. Con particolare attenzione ai padri del classicismo Haydn e Mozart, ma anche al repertorio romantico e tardo romantico da Liszt a Mahler, da Strauss a Ciaikovskij, da Prokof'ev a Dvorak e al Novecento storico, offrendo al pubblico alcune prime assolute. Sul podio alcuni direttori affermati, come Kristjan Järvi, Gérard Korsten, Gürer Aykal, William Eddins, Jukka-Pekka Saraste, Daniele Callegari, ma anche Jeffrey Tate che dirigerà due concerti e l'ungherese György Györivanyi Rath, i quali si avvalgono di gruppo di solisti di solida esperienza. Alludiamo violoncellista Borislav Strulev, che suonerà nella serata inaugurale il famoso concerto di Camille Saint-Saëns op. 33; il pianista Rudolf Buchbinder, il quale eseguirà il Concerto in Do maggiore KV 467 di Mozart: il famoso soprano Barbara Hendricks, che interpreterà i «Vier letzte Lieder» di Strauss; il cornista Corrado Saglietti che eseguirà il Concerto n. 4.



Jeffrey Tate dirigerà musiche di Haydn e Mozart

La quinta serata sarà appannaggio del pianista Arcadi Volodos, che eseguirà il Concerto n. 1 di Cajkovskij. Ancora un pianista, Giovanni Bellucci, il 13 giugno per Liszt di cui interpreterà «Rhapsodie espagnole, Folies d'Espagne et Jota aragonesa» nella trascrizione di Busoni e, ancora Busoni «Romanza e Scherzoso» «Fantasia Indiana». Jeffrey Tate, giugno dirigerà il mezzosoprano Petra Lang nel famoso ciclo «Lieder eines fahrenden Gesellen» di Mahler. Tate ancora sul podio il 27 giugno per la Sinfonia n. 70 di Haydn, La Sinfonia n. di Mozart e la Sinfonia n. 99 di Haydn.

Le «Serate Musicali di primavera» concluderanno con il pianista François-Joël Thiollier che, diretto da Györivanyi Rath eseguirà «Variazioni op. 2 su "Là ci darem la mano" dal Don Giovanni di Mozart e la «Gran Polacca» op. 22 di Chopin, mentre nella seconda parte interpreterà le «Fantasia su temi popolari ungheresi per pianoforte e orchestra».

IL 7 MAGGIO SU CANALE 5

Ai Telegatti la più «nominata» è la De Filippi

È Maria De Filippi la regina Telegatti, che saranno assegnati 7 maggio in diretta su Canale 5: vanta ben 5 nomination, contro le 3 di Panariello e Scotti. Nominata come miglior personaggio femminile, settore cui dovrà vedersela con Raffaella Carrà Simona Ventura, De Filippi con anche per la trasmissione dell'anno e i reality show si fa vedere anche nella sezione talk show. Panariello aggio maschile, trasmissione dell'anno e varietà e Gerry Scotti come personaggio maschile e doppia nomination tra giochi e quiz. Fiorello si deve tare di una sola nomination, come personaggio maschile, perchè «Stasera pago» non rientra nel periodo preso in considerazione per i Telegatti (aprile 2001-mar). Nessuna traccia, nella nomination, della seconda edizione di «Grande Fratello».

AUDIZIONI PER IL MUSICAL DI SAVERIO MARCONI CON LA COMPAGNIA DELLA RANCIA ■ SCENA TRA [illegible] ANNO

I Pooh in cerca di Pinocchio

«Puntiamo su sentimenti e grandi canzoni»

Claudia Carucci

[illegible]

Tutti pazzi per Pinocchio. Nell'ombra per tanti anni e [illegible] supergettonato, il burattino contabugie nato dalla fantasia di Carlo Collodi. E' in arrivo il film di Benigni, si sa, ma è in arrivo anche uno spettacolo teatrale, [illegible] vero e proprio musical dietro il quale, dopo l'exploit di Cocciante [illegible] «Notre Dame de Paris», troviamo un altro [illegible] italianissimo, quello dei Pooh. Il gruppo formato da Red Canzian, Dody Battaglia, Roby Facchinetti e Stefano D'Orazio ha scritto musica e testi per il «Pinocchio» che debutterà tra febbraio e marzo 2003. «Sono due anni che lavoriamo al progetto - raccontano quelli del complesso -. E' stato divertentissimo, per la prima volta abbiamo ideato brani [illegible] una storia già esistente, anzichè scrivere musiche senza sapere quale sarebbe [illegible] poi il testo da adattare. Saremo una sorpre[illegible]. Diranno "Accipicchia, i Pooh ci [illegible] proprio fare"».

Un evento, questo «Pinocchio» versione musical, per il quale ieri si sono [illegible] in 700, uomini e donne tra i 25 e 40 anni. Radunati dalle otto del mattino davanti al Teatro Nuovo di Milano dove si svolgevano le audizioni per scegliere i protagonisti dello spettacolo. Dal pupazzo col naso lungo alla Fata Turchina, da Mangiafuoco al Gatto e la Volpe. Gli attori che interpreteranno le parti [illegible] stati scelti fra [illegible] di giovani «tutti bravissimi, specialmente le donne - dicono i Pooh, che insieme al regista Saverio Marconi hanno tenuto i provini -. Gli uomini [illegible] preparati, ma sembra che abbiano meno grinta, meno caparbietà. Attenti maschi, le donne [illegible] oggi hanno capacità eccezionali!».

All'una di ieri notte, nella hall del teatro, erano ancora in tanti ad attendere il loro turno: «A tardo pomeriggio [illegible] avevamo visti meno [illegible] un centinaio - spiegano i Pooh -. Siamo stati presi alla sprovvista; non ci aspettavamo un'affluenza di candidati così massiccia. Per "Grease" si [illegible] no presentati in 400». Il battage pubblicitario era [illegible] to formidabile. Annunci sui principali giornali, reclutamento attraverso il sito Inter[illegible] della Compagnia della Ran[illegible] che produce [illegible] spettacolo «www.musical.it».

Qui sopra i Pooh che hanno scritto la musica e i testi per il «Pinocchio» teatrale

Saverio Marconi
regista dello spettacolo

«Tutti bravissimi questi giovani, ma le donne vanno di sicuro più forte Il Grillo era eccezionale»

[illegible]

Ed ecco a Milano la folla personaggi collodiani. Sono stati suddivisi a seconda del ruolo scelto, magliette di diversi colori per i vari gruppi, azzurro per chi si proponeva [illegible] Fata Turchina, bianco per Pinocchio. Sul palcoscenico davanti a Red Dody, Roby e Stefano, la prova di canto. «Si sono più o meno cimentati tutti negli stessi brani "Memories", "On my own". Abbiamo ascoltato gente incredibile. C'era una ragazza indiana con una voce incantevole, pareva un usignolo - dicono i Pooh -. E il giovane che farà il Grillo parlante è stato individuato subito. Piccolo, scattante, [illegible] la faccia da rompiscatole e [illegible] tonalità di canto identica [illegible] quella di Mi[illegible]. Ci siamo alzati in piedi ad applaudirlo».

Una trentina i brani scritti dai Pooh per lo spettacolo su basi che vanno dalla lirica al jazz. «Alcuni sono struggenti, altri allegrissimi, altri ancora buffi [illegible] baffardi. Si avverte il tocco dei Pooh, ma non saranno le nostre solite canzoni, qualcosa di molto diverso, quasi irriconoscibile».

[illegible] musical avrà un'orchestra dal vivo, acrobati, ballerini (per questi ultimi le audizioni sono fissate per il 25 aprile sempre [illegible] Milano) scene moderne ed effetti speciali. Loro, i Pooh, [illegible] lì con i loro personaggi e può darsi che nel finale facciano anche un saltino in palcoscenico.

GANGS OF NEW YORK

Venti minuti di Scorsese [illegible] Cannes

■ WASHINGTON. Ha vinto il regista Martin Scorsese: l'atteso film «Gangs of New York» uscirà nei cinema Usa solo a Natale. L'annuncio mette fine al braccio di ferro tra Scorsese e il produttore Harvey Weinstein sulla data di uscita del film, più volte slittata. Il budget del film (interpretato da Leonardo DiCaprio, Cameron Diaz e Daniel Day-Lewis) è lievitato [illegible] a 103 milioni di dollari, facendone [illegible] pellicola più costosa nella storia della Miramax. Weinstein ha sottoposto Scorsese a [illegible] pressioni perchè fosse accelerato il completamento del film. [illegible] il regista, che sta lavorando al progetto da tre anni, è [illegible] noto perfezionista e non è ancora soddisfatto. Per attenuare la tensione Scorsese e DiCaprio hanno investito sette milioni di dollari per coprire i costi. La Miramax spera comunque di riuscire ad inviare una spezzone di 25 minuti al Festival di Cannes.

IN CONCERTO LA RABBIA DELLA FIGLIA DEL GHETTO E L'ENERGIA DELLA TEENAGER

Mary J. Blige regina soul

[illegible] **Dondoni**

ROTTERDAM

Il 16 aprile Mary J. Blige si esibirà [illegible] l'unica data italiana all'Alcatraz [illegible] Milano, che si [illegible] al tutto esaurito. Un concerto attesissimo, [illegible] di più. E' infatti da parecchi anni che questa regina del soul contemporaneo promette di venire a cantare nel nostro Paese ma per [illegible] ragione o per l'altra ciò non si era mai verificato: gli [illegible] viaggi italiani di Mary [illegible] dovuti a interviste o servizi fotografici. Ora, grazie agli sforzi dei promoter, la Blige si [illegible] dal vivo. Domenica sera abbiamo avuto l'occasione [illegible] applaudire la bravura di Mary all'«Ahoy» [illegible] Rotterdam, e dopo novanta minuti di concerto [illegible] sentimento più grande è stato [illegible] ammirazione. [illegible] sentimento condiviso [illegible] molti: «La più grande [illegible] rhythm'n'blues degli ultimi dieci anni» titolava il «Los Angeles Times» qualche mese fa, quando si occupò per la prima volta dell'ultimo disco di Mary, [illegible] More Drama».

Nata nel Bronx nel gennaio del '71, e quindi [illegible] più che trentenne, questa figlia del ghetto si è tolta di dosso la cattiveria e [illegible] povertà proprie della condizione sociale con la quale ha convissuto per tutti gli anni dell'adolescenza. Una povertà che l'aveva portata addirittura vicino all'autodistruzione per colpa dell'assuefazione alla cocaina prima e agli antidepressivi poi. Durante l'esibizione l'artista fa spesso riferimento al ghetto, ai luoghi [illegible] quali è arrivata, ai fidanzati violenti che [illegible] hanno lasciato sul volto uno sfregio che nessun chirurgo plastico potrà mai toglierle. «Lo sfregio che ho in faccia - ci ha detto qualche anno fa - è lo specchio dello sfregio che ho patito dentro. La mia rabbia, la voglia di arrivare, di essere [illegible] leader, [illegible] il risultato [illegible] quello sfregio. Mi piacerebbe che molti fans [illegible] problemi nel vivere una vita felice potessero imparare dai testi delle mie [illegible] e sviluppassero la mia [illegible] voglia di rivincita».

Lo show si divide in tre parti. Una più dance e scanzonata, [illegible] direbbero gli [illegible] la seconda intimista e [illegible] terza per ricordare. [illegible] prima, veste [illegible] jeans (indossa solo Dolce & Gabbana) e con i quattro ballerini che le ballano attorno per tutti i novanta minuti, Mary J. propone «Love», un remix [illegible] «Real Love», «Joy», «You Remind Me» solo per citarne alcune, e lascia molto spazio ai musicisti. Seconda parte in rosso-nero, [illegible] un cappello da gangster Anni 50 pieno di paillettes e [illegible] intimiste, con molti riferimenti sociali come la cover di «Children of the Ghetto» di Philip Bailey, una struggente «I'm Going Down» e un'incredibile «Your Child», dopo la quale l'artista fa una specie [illegible] sermone [illegible] pubblico dove parla dell'importanza [illegible] bambini che diventeranno i potenti [illegible] domani. [illegible] voglio - urla nel microfono - [illegible] il mio prossimo presidente [illegible] sia [illegible] stupido, [illegible] [illegible] gente, abolisca le guerre».

[illegible] finale [illegible] da cardiopalma, con Mary J. e tutto [illegible] cast vestiti di bianco. La title-track del disco fa da cornice all'esplosione [illegible] «You are Everything», che chiude egregiamente [illegible] serata da ricordare. Trionfo.

Pink, monella del rock statunitense

Pink, cattiva ragazza rock

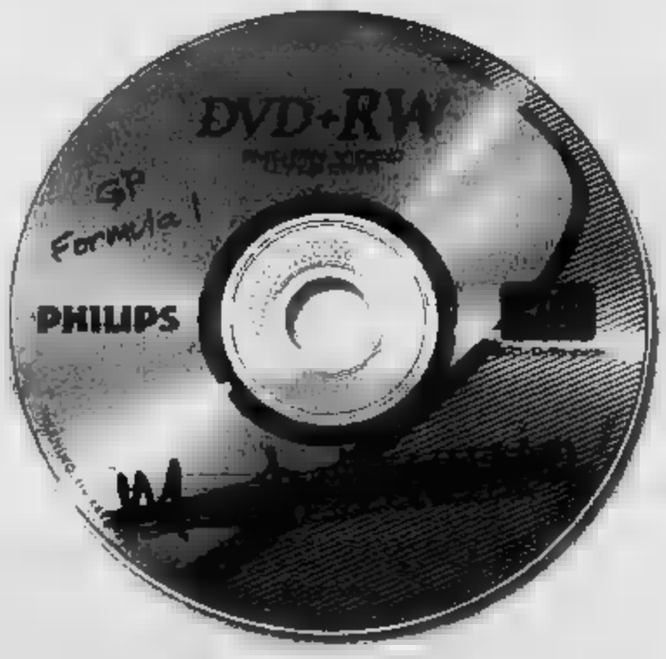
[illegible]

La ventunenne Pink fa il suo debutto europeo nel piccolo ma fascinoso club «La Scala» di Londra. È piccola e tozza, con un musetto da monella che le dà un'aria tosta: negli [illegible] Uniti, con soli due album all'attivo, è già considerata una superstar. Non fa certo un'aria patinata, Pink, [illegible] con addosso dei jeans che a vita più bassa non si può, sul palco è una forza della natura che incute rispetto e ha un notevole sex-appeal. Il live set è scarno, i cinque musicisti (tre uomini e due donne) picchiano duro e la leader che ha smesso la chioma tinta di rosa in favore di un più «normale» biondo cenere, con la voce fa ciò che vuole.

La partenza dello show è al fulmicotone [illegible] l'hit «Get the party started» e [illegible] pubblico formato [illegible] [illegible] si lavori [illegible] da un manipolo di teen-ager si scalda subito. Questi cento ragazzini [illegible] arrivati da [illegible] Europa, tranne che dall'Italia, perché nelle ultime settimane in Francia, Germania, Spagna e Inghilterra si sono tenuti concorsi che premiavano i vincitori [illegible] dei biglietti gratis per la serata. «È magnifico essere qui - urla Dalne, quindicenne [illegible] Stoccarda - Pink è [illegible] tigre e le sue canzoni [illegible] la mia colonna sonora da mesi. Questo concerto [illegible] ma lo posso perdere. Lei è il mio punto di riferimento».

Chissà cosa si prova nei panni del «punto di riferimento» a soli vent'anni, ma questo è [illegible] problema secondario. Di certo si sa che molti personaggi importanti dello show-business americano hanno scritto e detto che Pink è un'attrice nata. Che quell'aria da ragazza cattiva l'ha stampata in [illegible]. Qualcuno ha anche scritto che la signo[illegible] deve aver parecchi santi in paradiso se per il disco d'esordio intitolato «Can't take me home» si era permessa produttori del calibro di Babyface e Darryl [illegible]. Forse è vero ma è anche vero che la [illegible] star [illegible] pagato con [illegible] sonante i suoi [illegible] e sfregiato i detrattori con oltre 4 milioni di album venduti in tutto il [illegible]. [illegible] la produzione del [illegible] lavoro è stata [illegible] a L.A.Reid, e tra i collaboratori ci sono Linda Perry e il leader degli Aerosmith Steven Tyler, che duetta con Pink nella lodevole «Misery». Le canzoni lasciano comunque il segno: [illegible] rock-pop sincero che [illegible] giustamente premiato.

fl. d.l



Hai un appuntamento imperdibile in TV?
Registralo su DVD.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Gialappa's più Iene
Un esempio bello
come una buona azione
di prima serata agile

Italia 1 spezza e migliora

Il tasto si pesta, si pesta. Nessuno aprirà, ma almeno ci sarà stato un tentativo di varco. Dove? Ma nel muro delle prime serate. Troppo squilibrate nei confronti non soltanto del palinsesto, anche e soprattutto della tenuta del pubblico. Senza contare il danno che provocano ai personaggi obbligati a tirarla per le lunghe (vedi l'ultimo caso dell'ottimo Fiorello e dei suoi boys, da Morandi a Jovanotti). E' vero che, durando «Stasera pago» quasi quattro ore, ha beccato, diviso in tranche, il pubblico della prima e della seconda serata, chi guarda la tele dopo la cena e prima di andare a dormire; e chi la guarda tra l'usata serale e il sonno. Resta il fatto che i programmi peggiorano. E hanno allora buon gioco tutti i nostalgici che ricordano la buona televisione di una volta, i bei varietà di una volta. Che erano meno noiosi semplicemente perché erano più compatti. Carichi di quella «brevitas» tanto lodata dai latini che la sapevano lunga, e insieme con i Greci le hanno già pensate tutte.

Non c'è dunque verso di accorciare i programmi, anche per non danneggiarli? C'è verso. Per questo, sempre pestando sul tasto consueto, si può sottolineare ancora il tentativo (dunque possibile, dunque praticabile) di Italia 1. Che la domenica prende la prima serata, e la divide. In due programmi che beneficiano entrambi di una durata civile: «Mai dire domenica» e «Le Iene». Il pubblico resta omogeneo, anche perché le trasmissioni, pur nelle diversità, omogenee, per il tipo di persone alle quali si rivolgono ottenendo che cambino canale. Tre milioni 308 mila spettatori per «Mai dire domenica», regno (oltre che di Gherarducci-Santin-Taranto) del mago Forest-Michele Foresta, di Paola Cortellesi e Fabio Luigi. Tre milioni 331 mila per le Iene, regno invece di Alessia Marcuzzi, Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, che operano a loro modo un servizio di vigilanza a nome del cittadino. Certe provocazioni funzionano, altre risultano stucchevoli (ma povera Irene Pivetti, sai che ridere andarle dietro per darle una rosa), ma non altro il tutto è condensato in poco tempo. L'accoppiata termina la settimana prossima.

L'altra Pivetti, Veronica, è ancora tra le «Commesse» di Raiuno, che domenica festeggiavano Romeo. Per l'occasione tentato dall'eterosessualità. Questa commesse, mia, non sono più quelle di una volta. Sette milioni 362 spettatori.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
W L'ITALIA
Italiani raccontano
11.00 13.00 con Angelo Baiguini

GIORNALI DI CARTA

OGGI
Francesco Sabatini, presidente dell'Accademia della Crusca, ospite a *Cominciamo bene* (Raitre, alle 9,45). Roberto Gervaso spiega l'espressione «zio Sam» (*Peste corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,20). Beppe Bigazzi prepara le alici al forno (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35).

«Colui che piange», il monaco del Medioevo secondo Jacques Le Goff (*Aforismi*, Raiuno, alle 1,16).

Tra le espressioni italiane che richiamano torture medievali, «dare il pilotto» (tormentare) dalla mistura di olio e pece bollente (pilotto) versate sul torturato; «attanagliare» dallo strozzare carni con tenaglie roventi; (prendere in giro) dall'abitudine di punire bestemmiatori e ladri mettendoli in un «corbo», cesto, e tuffandoli più volte nell'acqua; «mozzorecchi» (avvocato di scarsa scienza e dubbia moralità) indicava colui che aveva subito la pena infamante del taglio delle orecchie (*Aforismi*).

LECCATE
Tra le teorie sulla morte di Napoleone, quella per cui si avvelenò leccando involontariamente la carta da parati del muro a cui era appoggiato il suo letto, dipinta con colori all'arsenico.

TEX
Sergio Cofferati, tutto contento quando può leggere «Tex» e quillità (*Radioonch'io*, Radio 1, alle 9).

De piccolo Lorenzo Crespi (foto) convinto essere il sosia Heidi per via dei «pomelli rossi, avuti fino ai sei anni» (*Carabinieri*, Canale 5, alle 21).

BAFFI
Walt Disney, che per quello d'immagine proibiva ai dipendenti di portare baffi, barba e capelli lunghi: «Devono essere rasi e coi capelli corti per dare un'impressione d'ordine e pulizia» (*Il Stomaco*, Sat 2000, alle 14,20).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE 13.30 20.00 | 11.30 23.45 | 0.15

GIORNO
- Euronews Il telegiornale europeo
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi, Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 11.10 minuti di... programmi dell'accesso Magazine
- 11.20 Appuntamento al cinema cinematografica
- 11.25 Che tempo fa
- 11.45 Tuttobenessere Rubrica
- 12.15 I funerali Regina Madre in diretta dall'Abbazia di Westminster, Londra
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Il vedremo tv Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e M. Sironi
- 16.15 La vita conduce M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento Informazione (16.50), Tg1 Notiziario (17.00), Che tempo fa (17.10)
- 6.00 LavorOra Rubrica
- 6.10 Scanzonatissima Videoframmenti
- 6.50 Rassegna stampa lodici con G. Paci. Regia di G. Ronchi
- 6.55 Anima - Appunti un programma di G. La Porta
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.05 Il Virginiano Telefilm "La lunga ricerca"
- 10.15 Rai educational
- 10.35 Tg2 Medicina 33
- 10.55 Nonsolosoldi
- 11.05 Tg2 EST Parade
- 11.30 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show con I. Parlucci
- 14.45 Al posto tuo Talk-show
- 16.10 Jake Detectives Telefilm "Senza tregua"
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.30 Medarot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Magazine
- 18.00 Tg2 Flash L.I.S. Notiziario Meteo2
- 18.10 Sereno Variabile Magazine con O. Bevilacqua
- 18.30 Sportsera
- Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jag - avvocati in divisa prossimo"
- 6.00 Rai News 24
- 6.05 Rai Educational Storia d'Italia del secolo: L'Italia fascista (1926-1939) "Un posto al sole" - Speciale: Un mondo a colori "Incroci musicali"
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene P. Strabioli
- 9,45 Cominciamo bene T. Gantani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 Tg3 Italia a cura di G. Milella
- 12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartoloni
- 13.10 dopo giorno Gioco C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. Gardoncini
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Blazzo, S. Luise
- 15.10 GT Ragazzi a cura di P. Sensini
- 15.20 franka
- 15.55 La melevisione favole e cartoni
- Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno collegamento con: Velisti per caso
- 17.30 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno:
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - e Monete
- 8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca C. Parodi (Replica)
- 9.30 Tg5 - Borsa flash
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm "Un picnic di magia"
- 12.30 Soap Opera F. Marchegiani
- 13.40 Beautiful Soap Opera Eric persiste nel suo atteggiamento assolutamente contrario al matrimonio della figlia con Tony e conferma la sua contrarietà.
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show M. Filippi. Regia di L. Basile
- Una donna due amori Film (dramm., 1997) con C. Sellecca, P. King, A. Martinez. Regia di B. Corcoran. All'interno TgCom
- Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C.
- 18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti.
- 7.00 Cartoni animati Bad Dog: Un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - - Tazmania
- 9.00 Keaton Telefilm "Il mestiere di padre" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
- 9.25 A-team Telefilm "Un viaggio misterioso" con G. Peppard e Mr.T. Regia di C. B. Bailey, C. Bowman - 1ª
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "Una seconda occasione" con R. Dean Anderson, R. Elcar, B. McGill
- 11.25 L.A. Heat Telefilm "Troppo giovane per morire" con S. Williams, Tigar
- Willy il principe di Air Telefilm "Una serpe in famiglia" con W. Smith, J. Avery
- 13.40 Cartoni animati
- 14.40 Dawson's Telefilm "Fiducia in se stessi" con J. van Beek
- 15.55 Saranno famosi Varietà con M. Giorni
- 16.25 Cartoni animati
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il segreto della pergamena"
- 19.00 Saranno famosi Varietà
- 19.30 Cartoni animati
- Alen Telenovela B. Bermudez, V. Passmanter
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Film "Analisi di mente omicida" con J. Klugman, R. Ito
- Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
- Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Tracca
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con B. Begman, B. Braeden
- 11.40 Forum con P. Perego
- 14.00 La fortuna Gioco Bongiorno
- 15.00 Sentieri Soap Opera
- 16.00 Cleopatra Film (avv., con E. Taylor, R. Burton, R. Harrison. Regia di J. L. Mankiewitz - 2ª parte - All'interno Meteo
- 17.55 Sembra Varietà con da I. Zanicchi
- 19.35 Sipario Tg4 con F. Sarnelle
- 19.50 La forza del desiderio Telenovela con Faria

SERA
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
- 20.40 Supervarietà Un programma di P. De Andreis e A. Coali
- 20.45 Incantesimo 5 Serie con L. Flaherty, B. Uvi. Regia di A. Cane
- 23.00 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.45 Stampa oggi Conduce W. Molco. A cura Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- Rai Educational Il grillo "Roberto Escobar: La paura e l'occidente" - Aforismi "Jacques Goff: La guerre di San Luigi"
- 1.35 Sottovoce Intervista a cura di G. Marzullo
- 2.05 che con A. Forte. Regia di E. Basile
- 2.10 pistolero Film (western, 1971) con B. Bardot, C. Cardinale, M. J. M. Presle. Regia di C.
- 3.40 Intrighi internazionali Telefilm "Denaro sporco" con R. Lovelock. Regia di F. Cicero
- 4.30 Cercando cercando di Leggeri
- 20.00 Alle 20 Tom & Jerry Cartoni animati
- 20.55 Omicidio in diretta (thriller, 1998) con N. Cage, G. Sinise, Gugino. Regia di B. De Palma
- 22.50 Mmmhh satirico con S. Dandini, Ulio & Greg, M. Marconi, R. Porro. Regia di I. Skofic
- 0.15 Tg Parlamento Rubrica d'attualità a cura della Tribuna Servizi Parlamentari
- 0.25 Meteo2 Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
- 0.30 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 0.35 Vendetta fatale 2 Film (thriller, 1996) con A. Steel, T. McClure, J. McCook. Regia di R. McDonald
- L'affascinante tutto quello può desiderare: soldi, lavoro, salute, famiglia. Ma un giorno il conto che la donna ha sbagliato...
- 2.00 Rainotte
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20,10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con P. Rispo, S. Amatucci, M. Honorato
- Chi l'ha vista? con D. Foggi. Regia di P. Belli
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine
- Telekommando Magazine G. Monti, A. Lorenzini. Ospite: Francesco Toldo
- 0.10 Educational
- 0.40 Velisti per Magazine con P. Rovenni, S. Body
- 0.45 Appuntamento al cinema
- Fuori Orario. Cose (mai) viste. Rubrica cinematografica presenta: "Evelina"
- 1.15 RAI News Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tico di Rai 24 - - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - 24 H - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune
- 20.30 Striscia notizia - La voce Varietà satirico P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
- 21.00 Carabinieri Telefilm "Adolescenti in fuga" - "Natale" con M. Arcuri, L. Crespi. Regia di R.
- 23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con partecipazione di F. candi
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm F. Bosco
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana(Replica)
- "Pianeta Tricon" - "Operazione al cervello"
- 4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
- Innamorati pazzi Telefilm "Fuga dalla nevrosi" P. Reiser, H. Hunt, L.
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (Replica)
- 20,00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Saranno famosi Varietà con M. De Filippi
- 23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva con M. Del Luca
- Studio aperto - La giornata Notiziario
- 0.40 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.05 Saranno famosi Varietà (R)
- 2.00 Mi piaci tu Varietà mentato da L. Pina. Regia di E. Sisson (R)
- 2.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il segreto della pergamena" con L. Lawless, R. O'Connor, T. Raimi. Regia di J. Alexander, J. Becker
- 3.25 La spia viene Film (spion., 1967) con J. Elliott, J. Reynaud, S. Mitchell, A. Collins, H. Ribott. Regia di L. Benvenuti. All'interno
- 4.45 Non è la Varietà plica)
- 5.45 Gli amici del Telefilm "Tradimenti"
- Calcio: Bayer Leverkusen-Liverpool Incontro di Champion League
- 22.45 Carlito's Way Film (dramm., 1993) con A. Pacino, S. Penn, P. Ann Miller, Luis Guzman. Regia di B. De Palma. All'interno verrà trasmesso: TgFin
- 0.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in
- 1.55 Il viaggio di Capitan Fracassa Film (comm., 1990) con M. Troisi, O. Muti, V. Perez, B. Béart. Regia di E. Scola. All'interno verrà trasmesso: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
- 4.10 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Tracca
- 4.40 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. (R)
- 4.45 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica)
- 4.55 Chi mi ha vista Magazine

DA REGISTRARE

Carlito's Way

Due attori da Oscar, Al Pacino e Sean Penn, in un sorprendente dramma poliziesco del miglior Brian De Palma. Uscito di prigione, il trafficante portoricano Carlito Brigante è deciso a vita con la ballerina di cui è innamorato, e il giovane avvocato lo volge nell'omicidio del che lo ricattava... 22.45

Il viaggio di Capitan Fracassa

Ambiziosa suggestiva trasposizione in commedia del libro di Théophile Gauthier, girata tutta in studio (a Cinecittà) da Ettore Scola con Massimo Troisi, Ornella Muti, Vincent Perez ed Emmanuelle Béart. In viaggio per Parigi il barone Sigognac si unisce a una compagnia di teatranti e diventa Capitan Fracassa. ... 1.55

Hello Denise ★★★

21.30 LA7 USA REGIA: HAL SALWEN. CON: TIM DALY, CAROLEEN FEENEY, GUNTHER, DANA WHEELER NICHOLSON, LIEV SCHREIBER, ALANNA UBACH. DUR: 1H27'

«Deliziosa» commedia che diventa divertente apologo del debuttante Hal Salwen. Comunicazione nella società contemporanea (telefono e cellulare) vista con graffiante ironia. Bello e affiatato il cast. Assorbito da impegni e fobie, un gruppo di giovani amici finisce per comunicare solo via telefono (anche fax e segreteria).

Omicidio in diretta ★★★

20.55 RAIDUE USA REGIA: BRIAN DE PALMA. CON: NICOLAS CAGE, SINISE, CARLA GUGINO, SHAW, JOHN HEARD, DUNN E LUIS GUSMAN. 1H39'

Avvincente thriller di De Palma, valido soprattutto per il (lungo) piano sequenza iniziale. Il vicendo (giallo) è prevedibile e riserva poche sorprese, almeno ai patiti del genere. Efficace Cage e «diabolico» Gary Sinise. Atlantic City: durante un match di pugilato (truccato), sparano il segretario della Difesa e iniziano le indagini...

Il pistolero ★★

2.10 RAIUNO FR/IT/SP/GB 1971. REGIA: CHRISTIAN-JAQUE. BRIGITTE BARDOT, CLAUDIA CARDINALE, MICHÄEL J. POLLARD E MICHELINE PRESLE. DUR: 1H34'

Tentativo di parodia brillante al femminile in un western di veterano e già apprezzato artigiano, dove il pregio è la bellezza mozzafiato delle protagoniste. Una bellissima scopre sul suo terreno un giacimento petrolifero. Per difenderlo si allea con un'altrettanto bella fuorilegge. Ma i «vicini» maschi...

RTL 102.5 HIT RADIO
PROTAGONISTI
"gli avvenimenti commentati da chi li vive"
21.00 24.00 con Francesco Perilli

La 7

- 6.30 Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 La7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7
- 7.45 La7 del mattino
- 8.10 Omnibus La7 Magazine All'interno: Tutto tg
- 9.20 Isole Documentari
- 9.50 Linea mercati
- 9.55 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
- Effetto reale
- 11.50 Omnibus La7
- 12.00 Speciale Tg La7 in diretta da Londra i funerali della Regina madre
- 14.15 Gioco
- 14.50 National Geografic - Adventure Zone Documentari
- 15.50 Booker Telefilm
- 16.50 Linea mercati
- 16.55 Good morning America Dagli Usa le notizie più importanti
- 17.25 Omnibus La7 Magazine All'interno Punto Tg
- 18.35 Linea mercati Collegamento con Class Financial Network
- 18.50 Trend Magazine
- 19.15 Omnibus La7
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- 20.30 8 e mezzo Magazine
- 21.30 Film (comm., 1995) con A. Sabien. Regia di
- 23.55 Omnibus Magazine
- 24.00 Sex and the City Telefilm
- 0.25 Tg La7 Notiziario

TMC2/MTV

- 7.00 Mtv Wakeup!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Music non stop
- 13.00 Videoclash
- 14.00 TH
- Music non stop
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Cartoni animati
- 19.00 Videoclash Varietà alternati- Chart
- Le situazioni di lui e lei Magazine
- 21.30 Cartoni animati
- 22.30 Lovetine Talk-show Negrita@Mtvsuperonic Magazine
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00
- 1.00 non stop
- Mtv Night Zone

RETE A/ALL MUSIC

- 6.00 Up
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energize
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivacè
- 15.30 Call Center Varietà
- 16.10 Nuovo da Viva
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Dance Chart
- 18.35 TgA Flash
- inbox
- 19.30 TgA Flash
- 19.35
- 20.30 Chart
- 21.30 Oldies
- 23.00
- 24.00 Night shift Video rotazione

TELE+BIANCO

- 8.55 Liam
- 10.25 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
- 11.10 Sex pistols - Oscenità e furore (doc., 2000)
- Pitch black Film
- 14.45 Pokemon 2: la forza di uno Film
- 17.15 La strada El Dorado Film
- 18.45 Film-tv (dramm., 200)
- 20.25 Neogladiatori Documentari
- 21.00 Echelon, controllo totale Documentari
- 21.55 Diapason Film
- 1.00 Il mistero qua (thriller,

STREAM

- A casa per vacanze Film
- Italia Village Film (comm., 1991)
- 10.25 Fuoco cammina con me Film (giallo, 1992)
- 12.50 Una bionda tutta d'oro Film
- 14.35 Cedrone Film
- 16.10 Visioni Magazine
- 16.35 Il mistero Sleepy Hollow Film
- Spara ti passa Film (dramm., 1993)
- 20.30 Occhio per occhio Magazine
- 20.50 Casa Stream
- Harry, amico vero Film
- 22.55 Extra Magazine
- 23.15 Film
- 1.00 La valigia dell'attore Magazine

7.30 Io, me & Irene Film
9.25 The thin blue lie Film
11.05 Calcio: Perugia-Juventus
12.45 Calcio Liga: Valencia-Real Sociedad
14.30 Sport Rubrica
14.55 Baseball Mlb: Seattle Mariners-Okland Athletics
17.00 Zona Gol Rubrica
18.00 Premier League: Newcastle-Fulham
19.30 + Mondial
20.25 Volley: Foppapedretti Bergamo-Cave Reggio Calabria
22.15 Augusta Ma- 2001
23.10 Baseball Mlb: tle Mariners-Okland Athletics
1.15 Sport Rubrica

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; S. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; Sport; 8.39 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione borsa; Titoli; 10.35 Il del Millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.35 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.10 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (Notizie in cor 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile falso; 19.30 Affari - Borse & Afterhours; 19.36 Ascolta, si sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e 23.35 Speciale Baobamum; Africa, Afrique, Afrigia; 0.33 notte del .

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.00 Fabio e e la nell'occhio; 8.47 Jackie, storie di una lady; il raggio del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 20.00 Alle della sera; 20.35 Dispenser; 20.45 Incantesimo; 24.00 La Mezzanotte di Radiodue.

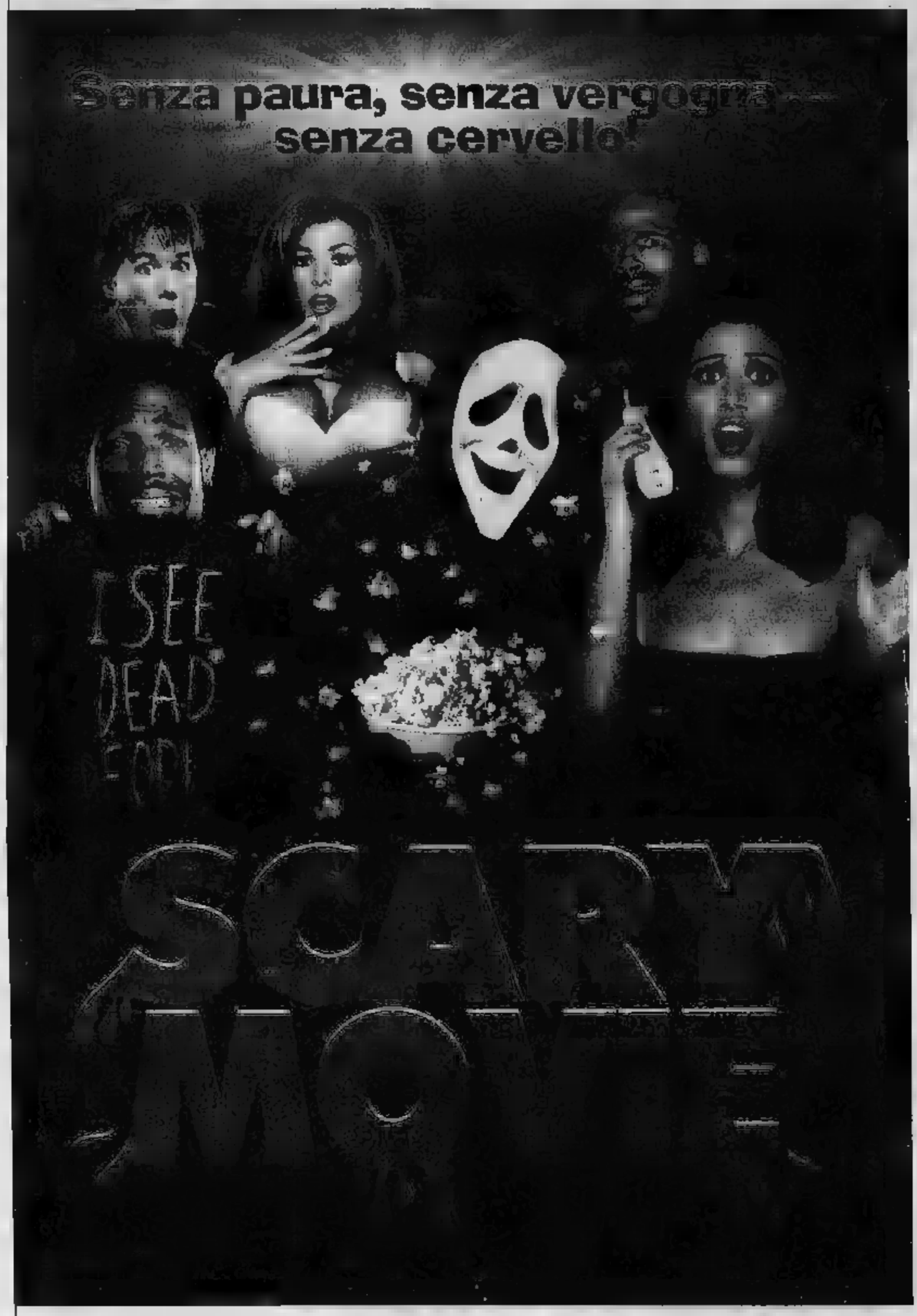
RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 10.15 Mattinotre: le avventure di Löffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 vista; 11.45 La stanza coppia; 12.15 Cento lire; 12.30 di 12.50 Arrivi e partenze; La Barraccia; 14.00 Sala giochi. Radionovela; 14.15 Buddha bar. Suoni dal mondo; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le ore Lorenz; 18.10 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 23.10 Storie radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 e domani.

RTL 102.5 6.00 Non stop news con Max Pa; 9.00 Ed ecco a voi Gerardi &; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Gal; 15.00 The flight Federico; 17.00 Password Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emi Levi; 21.00 Protagonisti Francesco Per; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto & Co.

800 91.00.91 Servizio Clienti
http://point.tiscali.it/adsl
Con Tiscali ADSL trovi più di quello che cerchi.
TISCALI

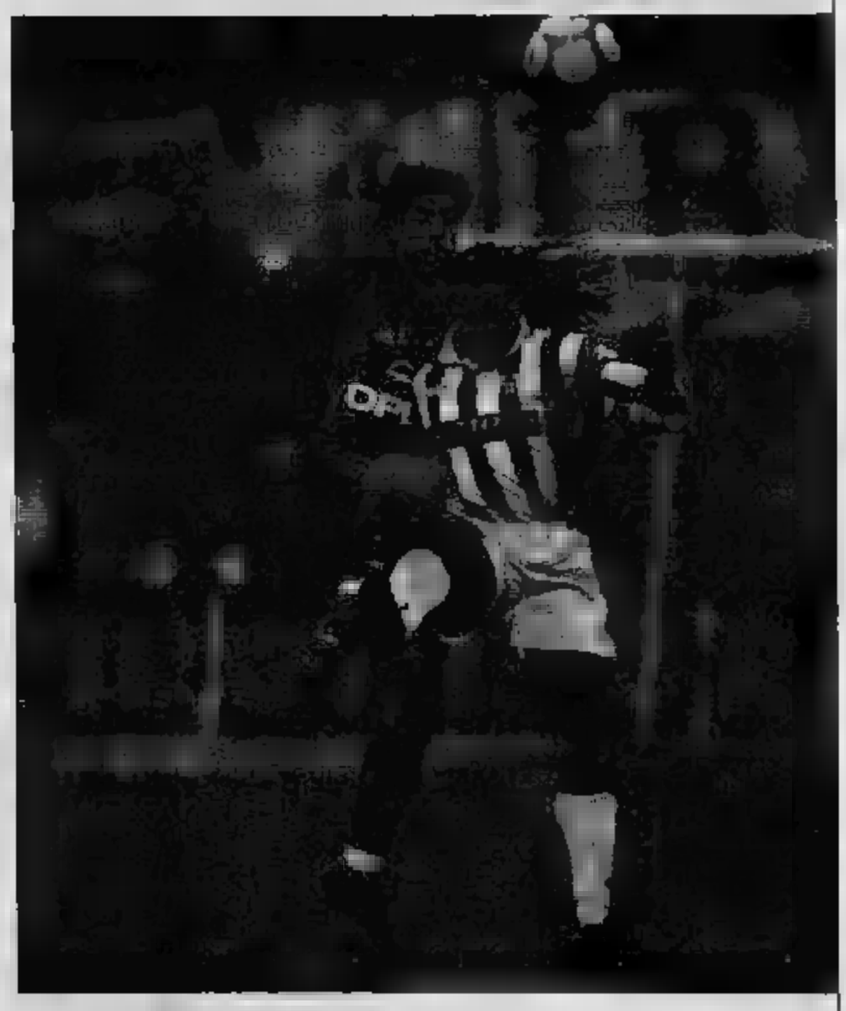
CHIUDI GLI OCCHI, SE CI RIESCI.

SCARY MOVIE



L'ESORCISTA - *Versione integrale*

JUVENTUS - MILAN
DOMENICA [redacted] H. 15.00



E IL DECODER UNICO INTERATTIVO TE LO PAGHIAMO NOI*.

SU TELE+DIGITALE E' DI SCENA LA PAURA, *CON IL GRANDE CINEMA ALL'INSEGNA DEL TERRORE IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA. A COMINCIARE DALL'IRRIVERENTE PARODIA HORROR* ***SCARY MOVIE*** *E DAL NUOVO APPUNTAMENTO CON LE "NOTTI TELE+":* ***NOTTE CON... IL DIAVOLO PROBABILMENTE...,*** *UNA SPAVENTOSA SERATA CON* ***L'ESORCISTA*** *IN VERSIONE INTEGRALE, SEGUITO DA* ***THE CALLING*** *E ALTRE PELLICOLE E SEQUENZE DEMONIACHE. ED E' ANCORA GRANDE SPETTACOLO CON* ***LA TEMPESTA PERFETTA, IL PATRIOTA*** *E* ***L'UOMO [redacted] OMBRA.*** *E OLTRE AL COINVOLGENTE CONCERTO DI CLAUDIO BAGLIONI* ***"INCANTO"****, NON PERDERTI I PROSSIMI ATTESISSIMI INCONTRI DI SERIE A* ***JUVENTUS - MILAN*** *E* ***CHIEVO - INTER.*** *TELE+DIGITALE: EMOZIONI DA BRIVIDO.* ***ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 199.172.172 - WWW.TELEPIU.IT***

**OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.*

TELE + DIGITALE

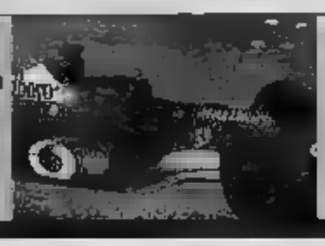
LA STAMPA

SPORT

PAGINA 33 MARTEDÌ 9 APRILE 2002

OGGI

10,45 Eurogol Eurosport	20,30 Volley. Bergamo-Reggio Calabria (femm.) Tele+
14,30 Usa sport Tele+	20,45 Calcio. Champ. L. Barcellona-Panathinaikos Stream
16,00 Ciclismo. Giro dei Paesi Baschi Eurosport	20,45 Calcio. Champions L. Bayer L.-Liverpool Rete4
18,30 Sportsera Raidue	23,30 Pressing Champions League Italia1
20,00 Rai sport Tre Raitre	0,40 Studio sport Italia1



Imola: tutto pronto per il GP

IMOLA. Con l'arrivo di quasi tutti i team, dalla Ferrari (nella foto), a Jaguar, Bar, Jordan, Minardi, Sauber, McLaren, Toyota, e Williams, che hanno iniziato ad allestire i box, è entrato nel vivo il Gp di San Marino di F1 in programma da venerdì a domenica. Ai caselli autostradali saranno [illegible] corsie supplementari. Per i biglietti ancora in vendita, on-line su www.biglietteria.autodromoimola.com, www.charta.it e presso l'Aci Bologna.

VELENI SUL FINALE DI CAMPIONATO: INTER, ROMA E JUVENTUS COINVOLTE NELLA VOLATA E NELLE POLEMICHE SUGLI ARBITRAGGI

SENSI contro TUTTI
I rigori scatenano la lite

Bilica frana su Batistuta: Collina è a un passo e fischia il primo calcio di rigore

il caso

Marco Ansaldo

TORINO

PRIMA di fare il capopopolo paga gli stipendi del Palermo i debiti della Roma [illegible] Lega». «Tu non conti, [illegible] un'espressione a sé stante, molte volte sei pure patetico». C'era da aspettarselo che la domenica di Collina avrebbe rovinato a qualcuno il lunedì e, in questo senso, chiudere Antonio Giraudo e Franco Sensi nella stessa stanza è stato un'istigazione alla rissa mascherata dagli impegni della Lega calcio. Hanno litiga[illegible]. Molto. Troppo. Tra loro è una questione di pelle.

In origine il nemico e il bersaglio del presidente della Roma era Luciano Moggi, che l'aveva lasciato solo e che, insieme alle valigie e alle cravatte di Marinella, aveva portato alla Juventus i contratti di Ferrara e Paolo Sousa, che Sensi ormai considerava gioielli. Ma si sa com'è fatto Lucianone. [illegible] c'è gusto a litigarci, spesso non replica e [illegible] la [illegible]va con una battuta dissacrante. Giraudo invece è più reattivo, s'inventa quelle risposte taglienti che possono [illegible] una lite senza fine e nella quale si induriscono i toni. Proprio ciò che garba all'ex sindaco di Visso. Quando i due si vedono sono scintille e ieri ne sono sprizzate tante, che la sede della Lega di Milano pareva una fonderia.

Sullo sfondo c'erano i rigori di Venezia e la provocazione che Sensi aveva lanciato in settimana, protestando perché a lui mandavano ad arbitrare Collina e a Perugia quel bravo figlio di Gabriele, che non può dispiacere alla Juventus. Ma la questione arbitrale è rimasta sotto il pelo dell'acqua, né l'uno né l'altro hanno parlato apertamente. «I rigori? - ha poi detto Sensi -. [illegible] se ne è discusso. Non è Giraudo quello dei rigori, quello è Moggi». Per litigare, bastavano le questioni elettorali che l'assemblea dei presidenti doveva risolvere. Sensi si era candidato nei mesi scorsi alla guida della Lega, Giraudo insieme al Milan aveva condotto la fronda che [illegible] ha bloccato l'ascesa. Ora il romanista punta su un esterno, Carlo Salvatori. E per affrettarne il più possibile l'elezione ieri chiedeva di convo[illegible] una [illegible] assemblea il 16 aprile. Poi ha accettato la data del 24 (che si risolverà [illegible] una fumata nera). È stata lì miccia dello scontro, [illegible] salone dal quale erano già usciti alcuni presidenti, come Romero del Torino.

«Da quando sei arrivato in Lega non si riesce più a lavorare», ha detto Giraudo al rivale. «Non è vero. Siete voi gli arroganti: prima si lavorava perché tutti facevano quello che volevate voi», ha replicato Sensi e i toni si sono subito accesi, tanto che uno [illegible] presenti l'ha poi definita «una rissa da bar». Giraudo insisteva sul patto per cui si deve formulare un programma per la Lega e poi scegliere il presidente [illegible] una [illegible] di quattro o cinque candidati. «No - insisteva il presidente giallorosso -, io voglio Salvatori. Proprio perché [illegible] lo vuoi tu, io voglio lo». Di parola in parola si è arrivati alle stoccate finali, le più crude. Giraudo ricordava a Sensi i debiti della Roma verso [illegible] Lega, oltre agli stipendi non pagati a Palermo, e il romanista gli urlava di non permettersi certe affermazioni. «Ci siamo mandati a quel paese», ammetteva in seguito.

Perché si placassero gli animi, bisognava che Giraudo abbandonasse la scena per tornare a Torino dove l'attendeva una conferenza su Vittorio Pozzo, di cui si è aperta ieri una mostra. Sensi restava. Galliani provava a riportare la calma tra gli altri, come un Colin Powell in Palestina: l'esito era ugualmente infelice, perché ai club piccoli non importava di discutere sui programmi o sul presidente mentre c'è da chiarire [illegible] succederà [illegible] la fusione di Tele+ con Stream, che mette a rischio i loro contratti televisivi.

Uno scenario che lascia sbigottiti. All'uscita da via Rosellini, nel pomeriggio, Sensi ha poi ripreso i fili del litigio, «Giraudo non conta, a volte è patetico. Da chi volete che sia partita la lite? Io sono una persona educata, non uso mai i toni da bar per educazione e per abitudini di famiglia. Lui invece li usa. [illegible] mi ha insultato [illegible] mi [illegible] offeso perché ha detto cose che non sono vere, [illegible] sul Palermo». Poi, insistendo: «Giraudo vuole gestire il potere, tutto qua. L'ha fatto fino a oggi, ormai però il calcio è universale, lo conoscono tutti. Se ci siamo riappacificati? No, lui è subito partito ma io posso fregarmene perché non è che lui possa fare cose contro la Roma».

Nel frattempo, a Torino, l'amministratore delegato della Juve glissava sull'episodio. Altre questioni gli stanno più a cuore, ad esempio il proprio contratto che scadrà a giugno e che non è stato rinnovato. Non c'è stata la firma. «Noi dirigenti non possiamo comportarci come i calciatori, anche se sarebbe bello che si equiparassero gli stipendi», ha spiegato Giraudo. E pare la conferma che tra lui e la Juve ci sono divergenze economiche, più che di strategia per il futuro. «En passant» gli è sfuggita [illegible] battuta [illegible] sui rigori alla Roma, quando ha detto che per la Juve «esiste l'obbligo di essere protagonista, non l'obbligo di vincere perché una vittoria a volte dipende da una pozzanghera, a volte da due fischi molto ravvicinati». Con un Collina sempre sullo sfondo.

SENSI
«Il litigio è partito da Giraudo, lui vuole gestire il potere Io sono una persona educata, non uso mai toni da bar. Non mi ha insultato, ma mi sento offeso»

GIRAUDO
«Sensi prima di fare il capopopolo paghi gli stipendi del Palermo La Juve non ha l'obbligo di vincere sempre, perché la vittoria volte dipende da una pozzanghera o da due fischi ravvicinati»

MORATTI
«Più che arrabbiato sono arrabbiatissimo Al presidente della Roma rispondo che ho la memoria buona e non ricordo casi analoghi a domenica nella storia nerazzurra»

«Basta paure» Il presidente sferza l'Inter

Nino Sormani

«Lasciamo perdere i rigori con[illegible] da Collina alla Roma che non alterano nulla. La classifica l'abbiamo alterata noi non vincendo, come dovevamo, contro l'Atalanta». Il giorno dopo l'inaspettata sconfitta, Massimo Moratti è ancora arrabbiato con la sua squadra. «Più che arrabbiato sono arrabbiatissimo» aggiunge il presidente interista, che assolve Cuper dall'accusa di aver sbagliato modulo: «Gli mancava il terzino sinistro ha tentato di escogitare qualcosa di diverso per rimpiazzare lo squalificato Gresko e gli infortunati».

All'amico Sensi, che ieri ha insinuato che anche l'Inter aveva goduto di due rigori in una partita, Moratti replica: «Alla mia età la [illegible] è ancora buona e non ricordo un caso del genere. Chissà a che cosa alludeva il presidente della Roma e a [illegible]ando. Io comunque non chie[illegible] nulla. Chiedo soltanto ai miei giocatori di fare bene. Comunque [illegible]on dite che domenica si poteva già conquistare lo scudetto. Abbiamo soltanto perso una grande occasione e ci consola il fatto che abbiamo [illegible] la testa della classifica».

Alla squadra, Moratti fa sapere che «bisogna andare avanti pensando a ogni singola partita, senza fare calcoli, cominciando da giovedì a Rotterdam con il Feyenoord. Sappiano che non è dignitoso far male le cose pensando ad altro. Io tengo alla coppa Uefa. I giocatori dicono di aver paura? Non mi vengano a raccontare queste storie. Sono tutte scuse». Tra i giocatori non tira una buona aria: domenica, dopo la sconfitta, nel chiuso dello spogliatoio hanno discusso a lungo. Un confronto con accuse reciproche di scarsa determinazione cui non ha preso parte Ronaldo, che ha subito lasciato lo stadio, arrabbiato per non essere stato utilizzato (è comunque tra i convocati per Rotterdam). Moratti difende la scelta di Cuper: «Non c'è spazio per polemiche personali».

Sulla clamorosa sconfitta è intervenuto ieri anche il consigliere interista Marco Tronchetti Provera: «La considero un incidente di percorso. Spero che la squadra non ripeta un'altra gara del genere. Le possibilità di vincere lo scudetto sono rimaste intatte». Il portiere Toldo, a nome dei compagni, rassicura i tifosi: «Si è trattato di un piccolo momento di stanchezza e di mancanza di lucidità e fortuna, [illegible] molleremo proprio ora».

DOPO IL CONFRONTO CON I DESIGNATORI SI È RIFUGIATO [illegible] LA SUA VIAREGGIO

Collina è promosso a pieni voti

«Io non ho nulla da dire, tanti altri hanno parlato per me»

[illegible]

Inviato a VIAREGGIO

P[illegible] Luigi Collina, secondo la Fifa miglior arbitro [illegible] mondo, [illegible] Inter e Juve (uno che dovrebbe passare più spesso dall'oculista), ieri mattina è stato a Roma a rapporto dai suoi capi, insieme hanno rivisto alla moviola i due rigori di Venezia. Non è stato sgridato, i due designatori, Bergamo e Pairetto, dopo aver visto e rivisto [illegible] azioni incriminate l'hanno promosso a pieni voti dopo aver ascoltato anche la relazione del commissario inviato dalla Figc. Quindi nessuna punizione, il Felato più famoso del calcio italiano tornerà molto presto sulle scene del nostro campionato, anche se non da domenica per una normale [illegible].

[illegible] mattina Viareggio [illegible] è svegliata [illegible] la soddisfazione per il rilancio di Lippi e il fastidio provocato dalle polemiche [illegible] a Collina. Nessuna [illegible] del direttore di gara nel bar del lungomare [illegible] cui di solito beve il caffè. «U' s'è visto stamane» ha detto la barista in tono distratto. Chiuso a doppia mandata anche [illegible] negozio [illegible] bigiotteria [illegible] scrignos» gestito dalla moglie. Dov'è Collina? Nel posto più normale del mondo ovvero al lavoro come fosse una giornata qualsiasi. Infatti alle 15, dopo il blitz romano, era già in ufficio alla Fideuram. Per la segretaria, in realtà era assente fino a mercoledì, per gli operai di un cantiere vicino molto attenti a ogni movimento, il Felato era appena salito al primo piano della palazzina rinascimentale del centro storico.

Infatti, pur fingendo di essere a chilometri di distanza, da lì ha risposto al cellulare dicendosi molto indaffarato e non disponibile a parlare. «Hanno già parlato altri per [illegible] ha detto alludendo ovviamente a Moggi e Moratti. Inutile il tentativo di aggirare l'ostacolo chiedendo a uno dei designatori, Pierluigi Pairatto, di convincerlo a ri[illegible] qualche dichiarazione: «Non gli permetto [illegible] dire nulla - è stata la risposta di Pairetto - sono cose che discutiamo fra di noi».

E per quelli della Fifa [illegible] perfino un grande protagonista [illegible] Mondiale. A tessergne le lodi è stato ieri Erzik Senes, il dirigente Fifa turco che presiede la commissione arbitri che l'ha definito «una star del calcio moderno». Ha detto Senes: «Personalità, capacità e coraggio ne fanno uno dei personaggi più importanti del mondo del calcio attuale in generale. Quando lui arbitra una partita io ripongo totale fiducia in lui perché so che non potrò mai dubitare della [illegible] onestà e della sua personalità in campo. Non sapevo di quello che [illegible] a Venezia posso solo dire che [illegible] episodio [illegible] questo testimonia ancora una volta il suo coraggio. Quando prende le decisioni Collina non si fa influenzare [illegible] quello che [illegible] successo un minuto prima o dal nome del giocatore o della squadra che ha da[illegible]ti. Potrebbe anche arbitrare la finale».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Roth Volker, membro della commissione arbitri della Fifa che ha detto: «Fischiare due rigori in due minuti è sintomo di coraggio? No, è semplicemente l'applicazione del regolamento. Questo ci aspettiamo dai fischietti mondiali: se il rigore c'è bisogna fischiarlo, fossero anche due in un minuto».

L'arbitro Pierluigi Collina, 42 anni

IL RICORDO DELL'EX INTERNAZIONALE, [illegible] COMMISSARIO UEFA

«Mio padre finì nei guai per 3 penalty»

Lo Bello jr: un ministro tifoso ordinò un'ispezione della Finanza

la storia

ROMA

QUANDO nel 1967 mio padre Concetto assegnò nella stessa partita a Ferrara tre rigori contro la Spal, il ministro delle Finanze era di quella città: guarda caso scattò un'indagine fiscale e patrimoniale sulla [illegible] attività. Le polemiche [illegible] oggi sono per [illegible] acqua fresca [illegible] confronto...». Rosario Lo Bello non si scompone: tra le accuse a Collina [illegible] quella di eccessivo protagonismo, proprio ciò che veniva rimproverato a suo padre Concetto. «Ma - spiega - io non credo che esista questo problema. Esiste l'applicazione [illegible] regolamento. Sempre. E non importa - aggiunge Rosario Lo Bello, oggi commissario Uefa dopo una lunga carriera da arbi[illegible] internazionale - che si sia alla fine di una gara importante per lo scudetto». O a Ferrara, dove giocava la squadra cara al ministro. «Per la verità non solo a lui: il presidente di quella Spal era Mazza, importante dirigente di Lega, che sedeva in panchina. Dopo l'ennesimo rigore dette in escandescenze, e mio padre fu costretto a cacciarlo. Fecero subito una norma che permetteva ai dirigenti di Lega di fermarsi comunque a bordo campo».

Concetto Lo Bello, padre di Rosario. La sua direzione di gara contro la Spal nel 1967 fece arrabbiare un ministro di Ferrara

Ci vuole una personalità particolare per dare due o tre rigori alla stessa squadra in quelle condizioni? «Non è tanto un fatto di personalità, quanto [illegible] sicurezza del fatto proprio - spiega Lo Bello jr -. Mio padre era in queste condizioni psicologiche, evidentemente anche Collina. L'arbitro diventa protagonista suo malgrado quando [illegible] vicende [illegible] partita lo portano a prendere decisioni importanti. Quando queste situazioni sono più di una, il "decisionismo" può essere interpretato come protagonismo. Ma è solo applica[illegible] delle regole. Che [illegible] chiaro: se ci sono, i rigori vanno dati, [illegible] c'è limite. Anche io una volta ne ho dati tre alla [illegible] squadra, era il Napoli di Maradona: per la verità, la situazione era emotivamente più semplice e quella gara finì 4-2».

E non ci furono code «fiscali». «Anche ai tempi di mio padre [illegible] ritorsione durò poco: era tutto in regola. E così quando mio padre fu eletto in Parlamento, trovò la maniera per prendersi la rivincita. Gli piaceva andare a cercare quell'uomo politico e rinfacciargli la scorrettezza: potete [illegible]re certi che non lo faceva con parole gentili». (o. p.)

Torneo	15ª giornata	23ª giornata	18ª giornata	30ª giornata	26ª giornata	15ª giornata
	1931/32		1934/35	1960/61	1966/67	1971/72	1972/73
	19ª giornata: Bologna 32, Juventus	Ambrosiana 24, Juve 19	Ambrosiana 34, Juve 33	Inter 28, Juventus 24	Inter 46, Juventus 42	Torino 37, Juventus e Cagliari 36	Milan 38, Lazio 35, Juventus 33
Sorpasso alla...	26ª giornata	29ª giornata	30ª giornata	25ª giornata	34ª giornata	27ª giornata	30ª giornata
	Pro Vercelli-JUVENTUS 1-2	Brescia-JUVENTUS 1-2	Lazio-Ambrosiana 4-2	Bologna-JUVENTUS 2-4	Mantova-Inter 1-0	JUVENTUS-Inter 3-0	Verona-Milan
	Ambrosiana-Bologna 4-3	Fiorentina-Ambrosiana		Inter-Milan 1-2	JUVENTUS-Lazio 2-1	Milan-Torino 1-0	Roma-JUVENTUS 1-2
	CLASSIFICA Juventus 39, Bologna 38	CLASSIFICA Juventus 47, Ambrosiana 46	CLASSIFICA Juventus 44, Ambrosiana 42	CLASSIFICA Juventus 36, Inter 35	CLASSIFICA Juventus 49, Inter 48	CLASSIFICA Juve 38, Cagliari e Torino	CLASSIFICA Juve 45, Milan 44, Lazio 43
Classifica finale	Juventus 54, Bologna 50	Juventus 53, Ambrosiana	Juventus 44 Ambrosiana 42	Juventus 48, Milan 45, Inter 44	Juventus 49, Inter 48	Juventus 43, Milan e Torino 42	Juve 45, 44, Lazio

DATA PER SPACCIATA, LA JUVE E' TORNATA IN CORSA PER IL TITOLO

La rivincita di Lippi «Ora ci divertiamo»

Il tecnico: «L'Inter resta favorita, però dopo l'Atalanta potrebbe perdere sicurezza. Può succedere ancora di tutto nelle ultime quattro giornate» Ma l'emergenza bianconera continua: campionato finito per Maresca

intervista
Fabio Vergnano

inviato a VIAREGGIO

Il telefonino squilla in continuazione. Gli amici di Marcello Lippi vogliono congratularsi. Guarda come cambia la vita: fino a domenica ore 15 l'allenatore della Juventus era in mezzo al guado, poi l'apocalisse: 4 gol della Juve al Perugia, l'Atalanta che giustizia l'Inter, Collina che concede alla Roma due rigori su cui si discuterà nei prossimi decenni e suggellano un pareggio che permette ai bianconeri di avvicinarsi alla vetta. «Eravamo alla bombola dell'ossigeno, oggi siamo sulla Marmolada». E allegro il Marcello in contrasto con il clima autunnale della sua Viareggio. Abbigliamento da barca, è pronto alla solita passeggiata in bicicletta sul lungomare. Fra i tanti che si sono fatti sentire un illustre l'Avvocato. Chiamerà, su questo non ci sono dubbi.

Lippi, a -3 dall'Inter che aria si respira?

«I favoriti sono sempre loro, i punti sono ancora tanti. Ma nella storia del nostro campionato è sempre successo qualcosa di clamoroso: è capitato domenica e speriamo capiti di nuovo. Ci sono ancora 12 partite che riguardano la lotta per lo scudetto. Dopo quello che ho visto domenica di facile e difficile non c'è più niente».

I rigori concessi alla Roma?

«Di questo non dico un'unghia».

E' anche il momento dei rimpianti?

«No, uno soltanto: gli infortuni arrivati nei momenti cruciali della stagione. Se avessimo avuto soltanto il 60% in meno di giocatori indisponibili forse sarebbe stata un'altra storia in Coppa e in campionato. Ma non basta. Quel gol di Seedorf al 91' con l'Inter è una mazzata e tre giorni dopo abbiamo giocato a Leverkusen senza 7 titolari. Sono stati giorni duri da digerire. Eppure abbiamo reagito a tutto».

L'emergenza rimane?

«Maresca ha uno strappo, credo che la sua stagione sia finita (infatti, sono 60 giorni di prognosi, ndr). Tudor non sarà disponibile per tutto aprile. Domenica recupero Conte, ma perderò Nedved per squalifica. Salas potrebbe giocare uno spezzone della seconda finale di Coppa Italia».

Le assenze hanno evidenziato una rosa inadeguata?

«Andava benissimo se non succedeva il finimondo. Perso Salas, Amoruso e Zalayeta erano all'altezza del compito».

I nuovi hanno difficoltà inattese?

«Ci vuole tempo, è difficile vincere subito come abbiamo fatto nel 1995. Abbiamo avuto alti e bassi, come gioco si poteva e si può fare di più».

Ora in che condizioni affrontate lo sprint finale?

«Dopo Lazio avete detto eravamo a pezzi, che si doveva cambiare tutto compreso il tecnico. Adesso siamo ridiventati bravi. Ci sono due realtà: quella di chi osserva la Juve da fuori e la nostra. La fiducia in noi stessi è mai mancata neppure nei momenti peggiori, senno non avremmo giocato come domenica».

Secondo lei come stanno all'Inter?

«Una sconfitta inattesa sta. Ma può succedere che perdano sicurezza e patiscano il contraccolpo psicologico».

Cosa conterà nella volatona?

«Disponibilità, organico, serenità e, scusatemi, anche culo».

Il Piero sarà il valore aggiunto?

«L'infortunio gli ha permesso riposare. Con la Lazio ha già fatto vedere qualcosa, a Perugia è uscito alla distanza, lucidità da fuoriclasse. È facile essere sempre il Del Piero che tutti si aspettano, nel suo ruolo un'annata sempre al massimo è impossibile. Vado molto concentrato sulla Juve, lui e Trezeguet hanno segnato 33 gol. Lo annuncio determinante nel rush finale».

Buffon ha detto che prima di Perugia vi siete parlati. Di cosa?

«Le faccende nostre nostre. Io parlo sempre con tutti, ho un bel rapporto con il gruppo, anche se devo scegliere non posso accontentare tutti».

Ormai è sicuro: resterà alla Juve almeno fino al 2004.

«Mi è stato offerta questa possibilità da Moggi non soltanto da lui. Da parte mia restare è la cosa più giusta che possa fare. Dopo la Juve non allenerò più club in Italia».

Spera di aprire un ciclo?

«Possiamo farlo noi come la Roma l'Inter. Non serviranno grossi cambiamenti per vertici ed evitiamo di drammatizzare se poi va male».

Ma questo è un male inevitabile dal nostro calcio.

«E' l'assurdo di questo ambiente. vince uno per un punto e gli altri sono spazzatura, però chi sceglie di fare questo mestiere lo accetta».

IPOTESI-SPAREGGIO

MILANO. L'ipotesi non è da escludere: Inter, Roma e Juve in testa alla pari a fine campionato. In tal caso, la classifica avulsa escluderebbe i bianconeri e si giocherebbe uno spareggio Cuper-Capello. A proposito di spareggi, ieri la Lega ha ufficializzato modalità e date. Per scudetto, retrocessione e coppe si giocherà il 9 maggio alle 20,30 e il 12 alle 15. Qualora siano coinvolte Juve e Parma (impegnate l'11 maggio nel ritorno della finale di Coppa Italia), spareggio unico in campo neutro l'8 maggio alle ore 18. Fossero invece coinvolte Milan o Inter, in caso di qualificazione alla finale Coppa Uefa lo spareggio per il maggio alle 15, il giorno dopo comincia il ritiro della Nazionale.

Marcello Lippi crede ancora nello scudetto ma domenica contro il Milan dovrà fare a meno dello squalificato Nedved (a destra)

Via Torino

Dalla Lega l'okay per l'anno prossimo

TORINO. Cesena, Monza, Piacenza e Reggio Emilia. In queste quattro città potrebbe giocare la Juventus durante la ristrutturazione dello Stadio delle Alpi (ma sui tempi dell'iter per l'acquisizione e il rifacimento dell'impianto non si hanno certezze). Lo rivela la stessa società bianconera che, attraverso il suo sito Internet, ha lanciato un sondaggio fra tutti i tifosi per sapere quali località preferiscano.

Ieri, intanto, il consiglio di Lega ha accolto la richiesta della Juventus di mutarizzare la ricerca di un impianto sportivo in Piemonte o in regioni limitrofe: «Finalmente il sogno per diventare realtà - la società bianconera rivolta ai propri tifosi -: uno stadio all'inglese, pista, per trasmettere nostri campioni affetto e calore. Non appena si concluderà la trattativa con il Comune di Torino per l'acquisizione del Delle Alpi che, come ha dichiarato lo stesso sindaco Sergio Chiamparino, dovrebbe ormai essere imminente, lo stadio sarà infatti sottoposto a un'importante ristrutturazione».

«Per regalarci il nostro stadio, la nostra casa - prosegue la Juventus - è un sacrificio da parte tutti. Nei mesi dedicati ai lavori, la squadra dovrà disputare le partite casalinghe in un'altra città». Dopo i primi 1500 voti in testa risulta Monza (33,7%), seguita da Reggio Emilia (29,4%).

STORIE DI DONNE

Antonella, un oro al posto di Baffi

Sorpresa della Federciclismo: la Bellutti allenerà in pista gli uomini e le ragazze

In uno sport italiano che è tutto che femminista (non una donna alla presidenza delle Federazioni che aderiscono al Coni, le rappresentanti del gentil sesso che siedono nei consigli su oltre mille componenti) è notizia la nomina di Antonella Bellutti a commissario tecnico del ciclismo azzurro su pista. Allenerà e ragazze, succedendo a Adriano Baffi, in un sestetto che fra l'altro ha bisogno di un forte rilancio. Una sfida che qualcuno ha definito «impossibile» ma che certamente la vedrà impegnata con grande entusiasmo e con buone chances di successo, vista la sua esperienza.

La nomina è stata decisa ieri la Federciclismo: «Siamo molto felici di questo ruolo che viene a ricoprire Antonella - ha detto il presidente Giancarlo Ceruti - e sappiamo quale potrà essere l'apporto dal punto di vista tecnico, morale e umano che arriverà da campionessa di questo sport. Siamo particolarmente orgogliosi di avere, dopo Paola Pezzo, nell'ambito del progetto «Ciclismo e scuola», due medaglie d'oro femminile inserite in posizioni fondamentali all'interno della nostra organizzazione».

Antonella Bellutti, nata a Bolzano il 7 novembre 1968, diplomata all'Isef, è stata un'atleta eclettica. Dal 1985 è primatista nazionale juniores dei 100 ostacoli ed ha vinto 7 titoli tricolori giovanili. Ma la sua carriera, dopo qualche tentativo frustrato nell'eptathlon per problemi muscolari, ha raggiunto l'apice nel ciclismo, con alcune vittorie in prove su strada ma soprattutto con i due ori olimpici conquistati ad Atlanta nel 1996 (nell'individuale) e a Sydney (gara a punti).

Un personaggio indomito che lo scorso anno, abbandonati i pedali, aveva avuto il coraggio di buttarsi, nel vero senso della parola, in uno sport da brividi il bob. E, in coppia con la campionessa dello slittino Gerga Weissensteiner, è stata protagonista anche a Salt Lake City con un brillante settimo posto, considerata la scarsa esperienza nei confronti delle rivali.

Antonella Bellutti, 33 anni

La Bellutti, che è alta 1 metro e 80 e pesa 68 chili, ha forza e coraggio da vendere anche per diventare un tecnico di prima grandezza e di avere alle proprie dipendenze atleti di sesso maschile. Non a caso nei primi Anni 90, venne invitata dal fratello Stefano e da altri impegnati nel triathlon ad andare in bici con loro. Le dissero: «Stai a ruota, che andiamo piano». Dopo qualche chilometro lei chiese ai compagni di viaggio, sfiancati dalla fatica: «Quando cominciamo ad andare un po' più forte?». [r. f.]

Venus & Serena, il tennis non è tutto

Papà Williams dà un consiglio alle figlie «Pensino di più agli affari e all'istruzione»

AMELIA ISLAND

Venus e Serena Williams, due pantere nere del tennis, sempre al centro delle attenzioni e delle cronache, anche quando non scendono in campo a mulinare le loro talentuose racchette. Le ultime notizie da casa Williams sono abbastanza curiose, benché non del tutto originali. Venus dovrebbe lasciar perdere il tennis e dedicarsi agli affari, mentre la sorella Serena farebbe bene a non concentrarsi esclusivamente su questo sport e pensare di più all'istruzione.

A esprimersi in questi termini non è una rivale rosa dall'invidia per i successi conseguiti dalle due sorelle terribili del tennis mondiale, l'uomo più importante della loro esistenza anche sul piano sportivo: il padre, lo stratega che fin dalla nascita delle figliole ha pianificato con precise e azzeccate le loro fortunata e ricca carriera.

Alla vigilia del torneo Bausch & Lomb di Amelia Island, in Florida, Richard Williams ha rivelato al «The Florida Times-Union» di Jacksonville che già un paio di anni fa consigliò a Venus di lasciare il tennis. Anche allora, guarda caso, alla vigilia di un torneo importante attraverso una dichiarazione alla stampa che suscitò discussioni e polemiche. Papà Richard ha spiegato in dettaglio le ragioni del suo consiglio. «Venus è una persona rara in quanto a istruzione, affari, conoscenza degli affari e per un sacco di altre cose che hanno a che fare con gli affari, come la finanza, gli investimenti e cose simili», ha detto senza una punta di malcelato orgoglio. «Io ho cercato di far capire tutto questo a Venus». E non importa che la figlia occupi attualmente la seconda posizione nella classifica mondiale dopo essere arrivata al top, e abbia trionfato a Wimbledon e agli Us Open conquistando anche l'oro alle Olimpiadi.

Per quanto riguarda Serena, Williams senior ha rivelato che la figlia minore «pensa troppo al tennis». «Di questo passo rischia di diventare una delle atlete più ottuse al mondo». [r. t.]

CHAMPIONS LEAGUE: RITORNO DEI QUARTI

Stasera Bayer-Liverpool domani Braschi a Madrid

■ Due [illegible] per definire le semifinaliste della Champions League. Il ritorno dei quarti comincia stasera alle 20,45 con Bayer Leverkusen-Liverpool (andata 3-1, diretta Rete4) ■ Barcellona-Panathinaikos (0-1, Stream) e si completa domani alla stessa ora [illegible] Real Madrid-Bayern Monaco (1-2, arbitro Braschi, Italia 1) ■ Manchester United-Deportivo La Coruña (2-0, Stream).

Ulf Kirsten, bomber del Bayer Leverkusen

COPPA UEFA: GIOVEDI' [illegible] IN [illegible]

Forse diretta televisiva anche per Feyenoord-Inter

■ Giovedì è in programma il ritorno delle semifinali di Coppa Uefa. Milan-Borussia Dortmund (andata 0-4) sarà trasmessa alle 20,30 [illegible] Rete4; Feyenoord-Inter (1-0) potrebbe invece essere vista [illegible] un pool [illegible] emittenti lombarde visibili in tutto il Nord Italia e su Italia 7 Gold che, sollecitate dall'Uefa detentrice dei diritti), ieri hanno inoltrato un'offerta. Una decisione è attesa per oggi.

Hector Cuper, tecnico dell'Inter

[illegible] B: IL DERBY DELLA LANTERNA

Tra Samp ■ Genoa un pari [illegible] reti

[illegible] 93° derby della Lanterna, posticipo di serie B, si è concluso senza [illegible]ti (lo 0-0 non si registrava da 12 anni). La partita, sempre vibrante e combattuta, è stata disputata davanti a spalti affollati e abbelliti dalle tradizionali coreografie. Espulso nella ripresa il tecnico genoano Onofri. In classifica, le due formazioni genovesi salgono a 37 punti raggiungendo Bari e Ancona.

Il tecnico genoano Onofri è stato espulso

CASO GALANTE: ARRIVANO GLI 007, FORSE INDAGA ANCHE GUARINIELLO

Toro, oggi primo interrogatorio Cimminelli: «Chiariremo i dubbi»

Aurelio Benigno

[illegible]

Quella [illegible] ieri [illegible] una giornata convulsa e ricca di colpi di scena a proposito del caso Galante-Delli Carri». In mattinata, infatti, alcune agenzie di stampa davano [illegible] certa, oltre all'indagine [illegible] Procura federale, anche quella della magistratura. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - si sottolineava - era in procinto [illegible] aprire un'inchiesta su un'ipotesi [illegible] reato [illegible] illecito sportivo. Anche se è possibile che siano stati avvisti accertamenti, non siamo [illegible] a questo punto.

In serata, lo [illegible] pm [illegible] ha seccamente smentito l'ipotesi: «Non ho aperto nessuna inchiesta - ha sottolineato Guariniello - tantomeno ho dato disposizione alla Polizia Giudiziaria di eseguire accertamenti in questo senso. Non [illegible] come sia uscita questa notizia, per ora non c'è nulla».

E' certo comunque che i collaboratori di Guariniello stanno raccogliendo tutti gli elementi necessari per mettere il pm in condizione di valutare l'opportunità di aprire o no un fascicolo giudiziario. Se l'inchiesta partirà, il primo atto sarà l'acquisizione della videocassetta con l'immagine incriminata e la registrazione di tutta la partita. Dopo di questo, Guariniello dovrebbe cominciare la serie degli interrogatori. Sotto torchio Galante e Delli Carri ma anche gli altri protagonisti della partita, cioè i giocatori delle due squadre, l'arbitro Tombolini, i guardalinee e gli eventuali commissari di campo.

Fabio Galante sussurra a Daniele Delli Carri la frase «incriminata»

Intanto [illegible] Federcalcio sta accelerando i tempi della propria indagine (che, solo in teoria, potrebbe portare a squalifiche dei tesserati coinvolti). Già [illegible] il capo dell'Ufficio Indagini Italo Pappa o un suo diretto collaboratore procederanno agli interrogatori di rito nella sede granata. Si prevedono tempi relativamente brevi, in mancanza di prove dirette, e se nel frattempo non si sovrapporrà l'altra indagine della magistratura, i cui esiti risulterebbero ovviamente interessanti per la stessa Figc.

La notizia dell'eventuale indagine di Guariniello [illegible] ha turbato i dirigenti granata che, dopo l'annunciato intervento degli 007 federali, si aspettavano quello ventilato dai giudici ordinari. L'azionista di maggioranza Francesco Cimminelli offre tutta la sua disponibilità a chiarire l'accaduto, ma è pronto a tutelare l'immagine della società e dei suoi tesserati e a tale scopo si è già consultato con i suoi legali, Moreno Mertini e Carlo Mussa. «[illegible] pm [illegible] la nostra assoluta fiducia nella magistratura - ha sottolineato Cimminelli - [illegible] disponibili, saremo soprattutto tranquilli nell'offrire tutte le spiegazioni [illegible] per risolvere un caso che non esiste. L'unica cosa che veramente ci sta a cuore è che sia tutelato l'onorabilità del Torino Calcio, che ha [illegible] valori primari [illegible] correttezza, [illegible] serietà e la dignità».

Assolutamente serena è anche la valutazione del presidente Attilio Romero, che già domenica si era espresso con chiarezza: «Nulla da dire sulla decisione del dottor Guariniello, perché abbiamo assoluto rispetto dell'operato dei giudici. Ma questo caso è un frullato di aria fritta e le prove lo confermeranno. Offriremo quindi tutto il nostro contributo, sia alla giustizia sportiva sia a quella ordinaria».

Sulla vicenda si è espresso anche il presidente dell'Associazione Calciatori [illegible] Sergio Campana che invoca la tutela della privacy per gli atleti: «Tra microfoni e telecamere ormai c'è la consuetudine di amplificare tutto quello che dice un giocatore e ben sappiamo che il campo di calcio non è [illegible] chiesa. Sull'episodio specifico voglio credere che [illegible] si sia [illegible] nulla di scorretto e sono convinto [illegible] la vicenda verrà archiviata rapidamente».

Una posizione, però, che non trova il consenso del giudice sportivo Maurizio Laudi, il quale ribatte seccamente al presidente dell'Aic: «E' giusto rispettare la privacy, ma porre limitazioni di questo tipo mi pare oggettivamente difficile perché la partita di calcio è un evento pubblico».

Para & Carro liberi! Non sbagliano apposta gli viene naturale

Massimo Gramellini

TORINO, aula di Tribunale. Entra [illegible] la Corte, il pm Guariniello, Pappa dell'Ufficio Indagini. Infine gli imputati Galante Fabio e [illegible] Carri Daniele, noti in codice Para & Carro, seguiti [illegible] loro avvocato. Il processo va in onda su Telepiù senza sonoro. Per tutelare la privacy ci si limita ai labiali, doppiati in diretta dal telecronista per non udenti Fabio Caressa.

Presidente: «La difesa ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà».

Difensore: «Signori della Corte, co[illegible] l'insigne giurista Conso, è controproducente portare troppe prove a discarico quando già se ne possiede una fortissima. E noi la super-prova che scagiona Para & Carro... scusate, il Galante e il Delli Carri, ce l'abbiamo. Quindi rinunciamo a far mettere a verbale i molti altri elementi a nostro favore. Come il fatto che Galante, subito dopo il gol del Bologna, si metta le mani nei capelli [illegible] di il suo compagno a quel paese: un atteggiamento assai strano per chi un attimo prima gli avrebbe detto di farsi fare gol... Mi si permetta di rilevare, come ha già fatto Aldo Grasso sul Corriere della Sera, che chi [illegible] vedere i [illegible] dovrebbe far sentire anche i [illegible] altrimenti si comporta da irresponsabile, guarda caso con due squadre poco ingombranti come il Bologna e il Toro. L'accusa ha poi maliziosamente sostenuto che anche Scarchilli, nel segnare il gol dell'1 a 0, il sarebbe limitato a stringere i pugni senza esultare. Ma come? Si montano p[illegible] si a Malesani perché fa lo spogliarello pure quando gli danno un calcio d'angolo e viene criticato un giocatore che finisce [illegible] compostezza dopo aver segnato [illegible] una mezza "papera" del portiere? E comunque dove sta scritto che sia antisportivo decidere di non farsi troppo male, quando un pareggio va [illegible] a tutti e due? Riuscite a distinguere un umanissimo inciucio di primavera da una partita venduta? Per dire, io non mi scandalizzerei se domenica Atalanta e Toro si accontentassero di un puntic[illegible] a testa, che per entrambe sarebbe quello della salvezza sicura. Anche se, dopo questo putiferio, ci daranno tutti dentro come matti e magari il Toro tornerà a casa [illegible] la coscienza [illegible] posto [illegible] sconfitta in [illegible]a. Comunque, lo ripeto, non intendo servirmi di queste argomentazioni. E' il momento di mostrarvi la prova che scagiona senza ombra di dubbio i miei assistiti».

L'avvocato [illegible] una c[illegible] nel registratore: dentro ci sono tutti i gol subiti dal Toro nelle ultime due stagioni per colpa della flagnosità del [illegible] tandem di stangoni. Sullo scher[illegible] [illegible] le reti prese [illegible] il Piacenza, il Venezia, il Chievo... Urla di terrore in aula. Alcuni giurati svengono.

Presidente: «Basta così, avvocato, abbiamo visto fin troppo!»

Difensore: «Lo so, sono immagini dure. Dario Argento le usa per spaventarsi, al posto dei suoi film. Bucci in area ne ha viste talmente tante che [illegible] gira con sette pace-maker. E Fattori, l'eroico tappabuchi, soffre di insonnia. Ebbene, signori della Corte, avete esaminato questi gol. Ditemi: che bisogno c'era che i miei assistiti si mettessero d'accordo per fare uno svarione, quando già li fanno involontariamente tutte le domeniche? Perciò chiedo l'assoluzione piena. Il Garzya titolare, per decreto».

SPORT FLASH

■ **BALBO AL BOCA JUN[illegible]** Balbo, in forza alla Roma, martedì 17 volerà a Buenos Aires dove sosterrà [illegible] collaudo da [illegible] tecnici del Boca in vista di un eventuale ingaggio.

[illegible] presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, ha chiesto al Questore di Roma, Giovanni Finazzo, di non denunciare i tifosi laziali che domenica allo stadio Olimpico avevano esposto uno striscione offensivo nei suoi confronti.

■ **MORACE KO: VARICELLA.** Domani l'Italia femminile gioca in amichevole a Copenaghen [illegible] la Danimarca: in panchina non ci sarà il ct Carolina Morace, colpita da varicella. Al [illegible] posto, il vice Betty Bavagnoli.

■ **VOLLEY, PLAYOFF ROSA.** Cominciano i playoff femminili: in palio lo scudetto non assegnato l'anno scorso (vinse Reggio Calabria, poi punita a tavolino per l'irregolare [illegible] mento della Pirv). Andata dei quarti: stasera (ore 20,30, diretta Tele+ Nero) Foppapedretti Bg-Caffè Sesso Rc; domani (20,30) Despar Pg-Starfin Ra, Edison [illegible]-Minetti Vi, Asystel No-Monte Schiavo Jesi.

■ **CIPOLLINI, NO ALLA ROUBAIX.** L'Acqua e Sapone, squadra di Mario Cipollini, non è stata ammessa alla Parigi-Roubaix di domenica. Lo hanno reso noto gli organizzatori cioè la società del Tour de France seccati perchè il velocista aveva subordinato la propria iscrizione all'ammissione al Tour dopo l'esclusione che aveva subito l'anno scorso.

■ **PALLANUO[illegible] SPAREGGIO.** Florentia-Carisa Savona (ore 21) è lo spareggio in programma stasera a Firenze per l'ingresso nelle semifinali dei playoff-scudetto. Già qualificate, in due [illegible] Posillipo, Brescia e Recco.

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

Lancia Lybra.

Con nuovo motore JTD da 150 cv.

Più brillante. Non solo nelle prestazioni.

Fino al 30 aprile, su tutta la gamma un finanziamento di **L.30.000.000** (€ 15.500) in 48 mesi a **tasso zero**, **più** una supervalutazione di **L.2.000.000** (€ 1.033) sul vostro usato.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

www.buyitlancia.com

LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD A PARTIRE DA € 25.700,00 (L. 49.762.130) - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 15.500,00 - DURATA 48 MESI - 48 RATE DA € 322,92 - SPESE GESTIONE PRATICA € 129,11 + BOLLI - TAN 0% - TAEG 0,41% - SALVO APPROVAZIONE SAVA.

AFFARI DA NON PERDERE...
...MA SOLO FINO AL 15 APRILE

E PAGHI IN 12 RATE SENZA INTERESSI

TRIUM MARS

E' COME [illegible] IL TELEFONO

€15,48 £29.973

[illegible] TRIUM [illegible] + SCHEDA [illegible] DI [illegible] INCLUSO [illegible] SU DI UN UNICO NUMERO DI TELEFONO

TOTALE € 377,00 [illegible]

NOKIA 8310

E' [illegible] PAGARE IL [illegible]

€294,48 £570.192

[illegible] NOKIA 8310 + SCHEDA PREPAGATA CON € 361,52 E 700.000* DI TRAFFICO INCLUSO CARICATI SU DI UN UNICO NUMERO DI TELEFONO

TOTALE € 858,00 £1.370.193

ALCATEL 501

E' COME PAGARE IL TELEFONO

€62,48 £120.978

VENDITA ABBINATA ALCATEL 501 + SCHEDA PREPAGATA CON € 361,52 E 700.000* DI TRAFFICO INCLUSO CARICATI SU DI UN UNICO [illegible] DI [illegible]

TOTALE € 424,00 £820.978

NOKIA 3330

[illegible] PAGARE IL TELEFONO

€87,48 £169.384

[illegible] NOKIA 3330 + SCHEDA PREPAGATA CON € 361,52 E 700.000* DI TRAFFICO INCLUSO CARICATI SU DI UN UNICO NUMERO DI TELEFONO

TOTALE € 449,00 £869.362

SAMSUNG A400

E' COME PAGARE IL [illegible]

€273,48 £529.531

[illegible] A400 COLORI ROSSO E BLU + [illegible] [illegible] € 361,52 E 700.000* DI TRAFFICO INCLUSO CARICATI SU DI [illegible] UNICO NUMERO DI TELEFONO

TOTALE € 635,00 £1.229.531

ERICSSON T29

E' [illegible] PAGARE IL TELEFONO

€111,48 £215.855

VENDITA ABBINATA ERICSSON T29 + SCHEDA PREPAGATA CON € 361,52 E 700.000* DI TRAFFICO [illegible] CARICATI SU DI UN UNICO NUMERO [illegible] TELEFONO

TOTALE € 473,00 £915.855

MOTOROLA V60

E' [illegible] [illegible] IL TELEFONO

€330,48 £639.898

VENDITA ABBINATA MOTOROLA V60 + SCHEDA PREPAGATA CON € 361,52 E 700.000* DI TRAFFICO INCLUSO CARICATI SU DI UN UNICO [illegible] DI TELEFONO

TOTALE € 892,00 [illegible]

[illegible] M50

E' COME PAGARE IL TELEFONO

€60,44 £117.028

VENDITA ABBINATA SIEMENS M50 + SCHEDA PREPAGATA [illegible] € 361,52 E 700.000* DI TRAFFICO INCLUSO CARICATI SU DI UN UNICO NUMERO DI TELEFONO

TOTALE € 422,00 £817.106

ERICSSON T20

E' COME PAGARE IL TELEFONO

€51,48 £99.679

VENDITA ABBINATA [illegible] T20 + SCHEDA PREPAGATA [illegible] € 361,52 E 700.000* DI TRAFFICO [illegible] LUSO CARICATI SU [illegible] [illegible] NUMERO DI [illegible]

TOTALE € 413,00 [illegible]

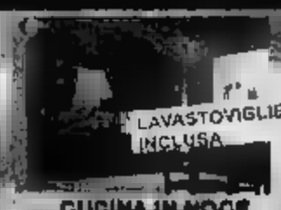
*) 361,52 € (£700.000) di traffico sono composte da 1 prepagata wind con € 51,65 (£100.000) di traffico + 5 ricariche da € 51,65 (£100.000) cadauna ed ouro 51,65 (£100.000) caricati dalla wind (promozione del momento).

IN PIU' NEI CENTRI DE FABIANI ARREDAMENTI

24 MESI A INTERESSI 0%
+
SUBITO IN REGALO 2500 EURO
in buoni sconto per i tuoi nuovi mobili!

ECCO ALCUNI ESEMPI...

PARETE SOGGIORNO
Tinta ciliegio - sabbia
€ 690,00



CUCINA IN NOCE
3,15 Mt. lineari
€ 1990,00

CAMERA IN NOCE NAZIONALE
€ 2990,00

DE FABIANI
Arredamenti
NUOVO!!
Biella - Gaglianico
S.S. Trossi Tel.015/8547226
Borgosesia - Quarona (VC)
Reg. Gibellino 2 Tel. 0163/430827
Camburzano (BI)
Via Provinciale 13 A Tel. 015/892708

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

MAGAZZINI
Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
Tel. [illegible]

DE FABIANI
Center
DOMENICA APERTO
15:00/19:00 tel [illegible]
BORGOSESIA - QUARONA (VC)
Reg. Gibellino N.2
ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI
Aut. [illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maroncelli 32, t. 8995211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424911; **ALESSANDRIA**, via Cavour 84, t. 446822; **AOSTA**,piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Piemonte 8, t. 5484676; **BIELLA**, piazza Castellengo 9/A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 606122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561787-573884; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 830701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813639; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 773071-773073; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Monterosa 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 179, t. 501646-501506; **SAVONA**, p.tta Marconi 3/5, t. 811180; **VERCELLI**, via Verdi 46, t. 250754 (chiuso) presso IdB i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Pubblikompass S.p.A., Servizi Mercato - c.so d'Azeglio 58 - 10126 Torino.** I prezzi delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente più contanti o vaglia. Esce inoltre dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per le tariffe delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali,
3	Attività Commerciali,
5	Immobiliare Vendita,
6	Immobiliare Acquisto
	Euro 2,58(L. 4.998)
3	Lavoro Offerto
7	Attivi Offerte
9	Attivi Domande
8	Autoveicoli
10	Viaggi e Vacanze
11	Matrimoniali
12	Investigazioni
13	Varie
	Euro 2,24(L. 4.339)
4	Lavoro Domanda
	- aperti, aziali, bancari, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time, assistenza, turismo, formazione e lavoro
	Euro 0,52 (L. 1.007)
	- tecnici
	Euro 1,03 (L. 2.109)
	- altre domande
	Euro 2,24 (L. 4.339)

Avvisi urgenti, data fissa, o narrati. Il doppio Riavvisi urgenti, data fissa: il quadruplo Ungenteserre il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,58 (L. 5473). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Rispondere: Pubblikompass s.r.l., 10100 Torino». L'importo del noto casella è di Euro 4,36 (L. 883) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sprovviste di raccomandino.

Per una corrispondenza completa con l'UFFICIO CAMBI TORINO, è possibile ordinare gli assegni presso tutte le sedi Aziende agli territorio di Torino e provincia.

Per una operazione azionaria intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, TI diffida ricordo che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni del sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immobiliari, firma singola, tabellari. Esempio: € 3.000,00 rate € 106,00 Orario continuato. Preventivo 011 609 8680 Novara 0321 393 008 (UIC 4404)

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011 561 8484 (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari solo telefonando le terze intestazioni gratuite. Eroghiamo direttamente. Serietà riservatezza (UIC 4305)
PRESTIT
011.581.7321 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediati, rapidi. Il 10 000 00 € 1.000.000,00 tutte categorie, qualsiasi mutui, liquidità splendide. [redacted] 1600. Registro n 69080-4863 Londra.

PRESTITI privati € 5.165 - € 51.650. Artigiani, commerciali, dipendenti. Firma singola, bollettini. UIC 3566. Tel 339 848.0646 - 02.436.95285.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, fondi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui, liquidità, leasing. fiduciari. Tel. 004.191.640.4480, CH 524 9 009 256 1

[redacted] 2

UFFICI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia Sce 1 000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 086 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano 900 investitori estori Svizzera Tel 0041(91 880 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 280 16014

UFFICI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011 842 756 cede abbigliamento donna adiacente piazza Carducci incasso annuo € 80.000,00. Anticipo € 25.000,00 Rif. 2076

ACTIVA 011 842 756 cede calzature via Marco Polo forte mercato incasso € 180.000,00 anticipo € 52.000,00 Rif. 2042.

ACTIVA 011 842 756 cede circolo con ristorazione vicinanze Avigliana incasso € 156.000,00 annui anticipo € 77.500,00 Rif. 2041

ACTIVA 011 842 756 cede circolo intrattenimento musicale Asti centro storico splendidi locali restaurati immobile Rif 2046

ACTIVA 011 842 756 cede gelateria ubicata Moncalieri Rud 180cb ad anticipo molto vantaggioso. Anticipo € 46.400,00 Rif. 2056

ARTICOLI per ufficio specializzato in forniture cancelleresche possiamo cedere € 125.000,00 Baldini 011 566 771

AVVIATISSIMA gastronomia, ricavata bar Ristorante Torino zona commerciale, 160 mq, magazzini prezzo interessante, trattative riservate Cogim 011 669 4402

BAR tabacchi ricavato ampia superficie su angolo in zona interessante vendesi per anticipo € 130.000,00 Tel. 011 385 4610

BAR trattoria prima cintura, Torino buon incasso incrementabile con possibilità abitazione cede € 95.000,00 Baldini 011 566 771

BORGHETTO SANTO SPIRITO cedesi attività di piccola ristorazione pizzeria d forte passaggio € 50.380,00 (£ 115.000.000) Aurelia 0182 973 027

CEDO con buonuscita in via Carmine negozio vetrinato di mq 25 più 25. Richiesta € 50 000 00 Baldini 011 566 771

CEDO con buonuscita negozio vetrinato in via Brocchi Torino scuola. Richiesta € 36.000 00 Baldini 011 566 771

CREMERIA pasticceria produzione propria bistro vetrine Sud unica in paese con ampio parcheggio e dehor cedo affettuosissimi Baldini 011 566 771

FINALE LIGURE centralissima vendesi rinomatissima licenza superselezionata e giochi vari chiusura decennale € 80.050,00 (£ 155.000 000) Aurelia 0182 973 027

LIMONE PIEMONTE commerciante posizione cedo avviatissimo abbigliamento donna [redacted] 011.566.771

PROFUMERIA profumeria abbigliamento posto centro Torino su via centrale buon volume affari cedo [redacted] 011.566.771

STELLA 011.447.6280 chiosco giornali adatto 1 famiglia in Grugliasco lavori pressoché settimanali, minimo impegno, assistenza

[redacted] 011.447.6280 pelleteria calzature angolare vicinanze piazza Bengasi, cede causa trasferimento, richiede[redacted] 30 987,41 minimo contanti.

TABACCHI lotto edicola zona Ciriè posizione di passaggio ampia cede anticipo € [redacted] 600,00. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto zona Pozzo strada Milanchi € 18.000,00 ottima posizione cede anticipo € 260.000,00. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto zona Rivoli levata preferenziali € 24.500,00 unica in zona cede anticipo € 260.000,00. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto zona Venchiglia tabacchi di 10.300,00 2 addetti cede anticipo € [redacted] Frana 011.562.3885.

[redacted] importante centro cede avviatissimo primizie frutta e verdura incasso € 420.000,00 annui, adatto famiglia. Baldini 011 566 771

VIA CHIESA DELLA SALUTE cedesi negozio 3 vetrine mq 100. Richiesta buonuscita. Professionalmente 011.819.2200

ZONA corso Belgio cedesi bar ingrosso (orario 07,00 / 18,00 a gestione familiare) incasso € 330 al dì. Richiesta adeguata. Baldini 011 566 771

[redacted] 3

OPERAI ARTISTI ARTIGIANI

A. AZIENDA cerca personale ambosesso anche prima impiego libero subito in quadrimestrale di legge. Offresi 4 mesi di prova € 3.600,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

AZIENDA costruzione stampi plastica, ricerca un rettificatore in tondo e un aggiustatore con provata esperienza. Ambosessi scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 8034 - 10100 Torino

AZIENDA grafica ricerca macchinisti e aiuti ambosessi per Roland 705 / 708 massima esperienza Tel 011 262 2480

CERCASI elettrodomestici e tutto per stampi termoplastici e presso/colata con almeno 5 anni di esperienza. Ambosessi telefonare ore ufficio 011 403.1284

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 65 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto Impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.883.3636.

[redacted] paghe con esperienza studio professionale cerca. Tel. 011.778.2404.

AMBOSESSI max 31anni, selezioniamo per importanti tour operator, villaggi turistici, navi crociere, base - estero. Contratto impiegatizio. Anche neoperti [redacted] lonare 011 [redacted].8352 - 010.541.111

STUDIO consulenza lavoro cerca addetto paghe full time o part time. Gradita conoscenza programmi Zucchetti. Inviare curriculum a: Publikompass 8009 - 10100 Torino

STUDIO consulenza lavoro cerca esperto paghe contributi part - time. Ambosessi tel 335 627 8367 - 340 7153 6884

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. TELEMARKETING selezione Castello Cerca nuova operatrici/ori minimo 20 anni per vendita telefonica indispensabile esperienza di vendita e ottima dialettica. Cercheremo persone disponibili da subito ed interessate ad una collaborazione professionale definitiva. Offresi mensile incentivo portalogico clienti. Tel. 011 750 8434

AGENZIA moda ricerca comparse, uomini, modelle/i indossatrici/ori professionisti e non professionisti Tel 06.485 17998.

AZIENDA operante nel settore servizi, ricerca telefonista per lavoro part-time libero subito cultura media. Ambosessi tel 011 829 0120

LAVORA da casa per tp stesso € 1 000 - 3.000 al mese Tel 335 648 7985

SCOUTING selezione per produttori pubblicità televisivi volti nuovi maschili e bambini No corsi Tel 011 397.0841

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare ricerca n. 2 venditori/trici max 40 anni. Non indispensabile provenienza del settore. Offresi ampio portalogico immobili, fisso, provvigioni, incentivi. Tel. 011 281.8117.

AZIENDA leader nel settore [redacted] ritail industriali ricerca, per potenziamento del proprio settore commerciale, addetti alla vendita per il territorio piemontese. Si richiede diploma e/o laurea in chimica, inviare curriculum vitae e indirizzo e-mail scrivi@yoi it

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 180 persone da formare ad integrare nella propria struttura. Offresi corso di formazione gratuito, € 1.550,00 mensili dalla prima qualifica, carriera. Per colloquio tel. 011 316.0788

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

GABETTI SPA ricerca giovani ambosessi dinamici e brillanti da avviare alla professione di acquisitori immobiliari, offresi elevati compensi con possibilità di inserimento alle dipendenze. Signora Livia 011 578 7185

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili inizial per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 984 1012

IMPORTANTE agenzia pubblicitaria cerca venditori ambosessi di spazi pubblicitari su giornali radio e sponsorizzazioni relative. Esperienza nel settore pubblicità/Radio/Automotive, disponibili a trasferte Ottima remunerazione fisso provvigioni premi, incentivi e rimborsi spese. Attività particolarmente interessante. Stanno in grado di accedere le candidature più qualificate ed esperti. Tel 335 880 3188 335 674 0886

FORMAZIONE & LAVORO

BARISTA cameriere cuoco pizzaiolo addetto/a giovani per assunzione presso locali che ce ne hanno fatto richiesta dotati a seguire breve formazione a pagamento. Per informazioni tel 011 480 343

LA Cooperativa Nonmilesime cerca persone da formare come assistenti di anziani e infanzia per soddisfare loro richieste di lavoro. Inserimento immediato al termine della formazione Tel 011 480 343

OPPORTUNITÀ opportunità lavoro come tecnici del suono settori spettacolo discografia pubblicità e giovani che seguono regolare formazione su impianti digitali Tel 011 480 343

SELEZIONIAMO 18 / 37enni per inserimento lavoro in settori di edilizia e apparecchiature dopo breve formazione pratica. Il lavoro è assicurato. Scuola & Lavoro 011 480 343

SONO aperta la scrivania ai corsi di tecniche di massaggio sportivo terapeutico linfodrenaggio rilassologia plantare shiatsu. L'attestato rilasciato consente anche l'attività in proprio Scuola & Lavoro 011 480 343

VUOI operare come massaggiatore/atrice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel. 011 397 0840

[redacted] 4

OPERAI ARTISTI ARTIGIANI

[redacted]PONIBILE magazzino, pratico movimentazione, uso PC, ordini, fornitori e approvvigionamenti, ventennale esperienza. Offresi con passaggio diretto Tel. 011.991.3478.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA 33enne, cerca lavoro serio. Disponibilità immediata. Tel. 338.341.8618

[redacted] 5

[redacted] CITIES

A. GEDIM 011.562.7566 corso Novara ascensore indipendente da ristrutturare negozio, alloggio, garage libero [redacted]

A. GEDIM 011.562.7566 giardini Reali, cantiere consegna estate 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, [redacted], giardino condominiale

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus / Racconigi costruzione palazzina signorile, eleganti soluzioni abitative, finiture accurate, giardino

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus / Racconigi costruzione palazzina signorile, eleganti soluzioni abitative, finiture accurate, giardino

A. GERMI 011.562.8801 prossi corso Massimo d'Azeglio libero recentissimo signorile soggiorno living con zona cottura 2 camere 3 servizi box.

A. GERMI 011.562.8801 via Buenos Aires libero signorile piano alto panoramico sole 3 camere finello cucinino riservati box.

A. GERMI 011 [redacted] zona Tesoriera Liberty ristrutturato piano alto 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore stabile d'epoca restaurato.

ABITAZIONE signorile libera via Juvarra salone 2 / 3 camere cucina ripostiglio box. Tel. 336.853.2421 011.803.313.

[redacted] corso Sommeiller soggiorno camera cucina bagni, parzialmente ristrutturato, terrazzo mq 75 [redacted] 011.436.1555

ADIACENTE piazza Adriano in bella casa recente mq 180 ad[redacted]ione e studio. Luciana Vola 011 [redacted]

ALLOGGIO [redacted] Peschiera (Allamistà) camera cucina ingresso bagno 2° piano casa d'epoca. Occasione € [redacted] più mutuo Casaurapas 011 817.8000

ALLOGGIO via Valgioie (Parella) ciyhsel finello cucinino bagno bella casa recente, occupato, ottima occasione € 3.000,00 più mutuo Casaurapas 011 817.8000

ALLOGGIO via Vita Giusti (Pozzo Strada) camera finello cucinino bagno abitabile € 5.000,00 più mutuo. Casaurapas 011.817.8000.

BARCA via Andorno casa recente angolo appartamento più mansarda collegata salone 4 camere cucina 2 bagni Cabodi 011 242 7331

CENTRALISSIMO via Arsenale bilocale con ingresso bagno ristrutturato 5° piano ascensore ottimo investimento € 10.000,00 più mutuo Casaurapas 011.817.8000.

CENTRO st[redacted] miniappartamento libero in stabile signorile, ristrutturato, ingresso, camera, cucina, bagno. 2 balconi termoautonomo, ascensore Imm. Crasso [redacted]

CENTRO via Gobetti angolo corso Stati Uniti ristrutturato soggiorno camera cucina bagno termoautonomo indipendente 011 508 8081

CENTRO via Santa Maria in stabile di inizio secolo splendido Villetta libero ristrutturato [redacted] auto Cabodi 011 [redacted]

CORSO FRANCIA stabile signorile appartamento libero subito di: doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio Cabodi 011 758 [redacted]

CORSO GALILEO FERRARIS angolo via Colombo libero, stabile signorile, salone 4 camere cucina servizi, totale mq 213 [redacted]mobili 011.508.8081.

CORSO MONCALIERI (Fraccando) signorile salone sole pranzo 3 camere cucina 1[redacted]vizi [redacted] termoautonomo. Millau 011 566 463.

[redacted] PESCHIERA, in bella casa completamente rifatta soggiorno 2 camere cucina [redacted] Luciana Vola 011.436.1365

CORSO PESCHIERA (prossi corso Trapani) libero ampio camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo, prezzo interessante chiarimenti. Cabodi 011.433.2788.

[redacted] QUINTINO SELLA splendido appartamento mq 180 giardino privato terrazzo autonomo tavernetta box. Quello immobiliare [redacted].538.800 - 335 848.3898.

CORSO [redacted] MAURIZIO adatto ufficio/studio/show room locale con ingresso indipendente open space mq 225. Luciana Vola 011.436.1365.

CORSO TRIANNO, prossi via Servais e Ferraris, 6° piano panoramico, ingresso salone 2 camere cucina bagno Cabodi 011.819.9670.

CORSO [redacted] UNES signorile, piano alto, soleggiato, 2 camere, cucina, balconi box. Professionalcasa 011.819.3200

CORSO VERCELLI libero ristrutturato in [redacted] cucinotta, 3 camere, balconi, Affare € 78.000,00 contanti, rilusso € 420,00/mese. Tel. 011.882.438

CORSO VERCELLI palazzo signorile, piano alto, ascensore, ingresso, salone doppio 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina, box. Luciana Vola 011.436.1365

Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano

Allianz Subalpina

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

2 aprile ore 21,15

Viaggio Italiano
Vizi e virtù dell'Italia in Europa

Incontro con:
ANDREA MONORCHIO - Ragioniere Generale dello Stato
LUIGI TIVELLI - Consigliere Parlamentare Camera dei Deputati
Intervengono:
GIAN MARIA GROS-PIETRO - Presidente ENI
GIUSEPPE LIGNANA - Presidente e Amministratore Delegato Cartiere Burgo
Coordina: **GAWRONSKI** - Europarlamentare

30 aprile ore 21,15

Porta Palazzo e dintorni
Storia e futuro di quello che fu il più torinese dei borghi di Torino

Intervento di Artisti coordinati da **BASSIGNANA**
Partecipa:
GIOVANNI TORRETTA - Architetto

7 maggio ore 21,15

Le cefalee
Patologia di attualità. Prospettive di cura

Incontro con:
LORENZO PINESSI - Direttore Neurologia III e Centro Cefalee Università di Torino Ospedale Molinette
INNOCENZO RAINERO - Aiuto nello stesso Centro

14 maggio ore 21,15

Come sviluppare e mantenere l'intelligenza

Incontro con **TACHI PESANDO**, il Piemontese con il più alto quoziente di intelligenza (secondo il Concorso Mensa Italia)
Intervistato da:
LUDOVICA LOMBARDI VARVELLI - Docente di Psicologia
Intervengono:
GIUSEPPE MAZZA - Presidente Mensa Italia
MARIA RUSSO - Human Resource Director

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE)
POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO ED IN ORARIO DI UFFICIO, PRESSO:
- **SALONE "LA STAMPA"**, VIA ROMA 80
- **CONGRESSI**, VIA FANTI 17 - Tel. 0115718246

Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano

Allianz Subalpina

TRADING

Simoni - Di Viesto
l'Usato con l'Overdrive di serie
FORMULA OVERDRIVE
30 giorni per cambiare auto

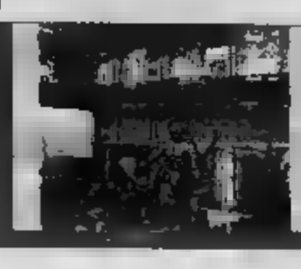
LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 9 APRILE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

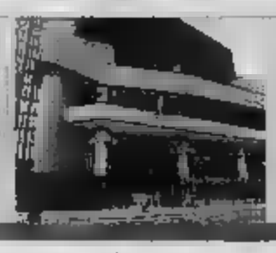
CRONACA

Simoni - Di Viesto
l'Usato con l'Overdrive di serie
FORMULA OVERDRIVE
30 giorni per cambiare auto



Folla al Museo del cinema

Sono 2700 le presenze registrate domenica al Museo nazionale del cinema di Torino nell'ambito dell'iniziativa «I cinque sensi, la primavera dei musei», che proponeva anche l'ingresso a prezzo ridotto (2,10 euro). Dall'apertura al pubblico della struttura (20 luglio 2000), i visitatori sono stati 670 mila.



Cellulase in tribunale

«Cellulase», la pillola che promette alle donne di assomigliare alle top-model, arriva in tribunale. Tocca al giudice Silvia Bersano decidere se, come ritiene l'accusa del pm Quaglino, è un farmaco o, come ribatte il difensore Mittone, è un dietetico e non viola la legge sui farmaci.

Ativa cerca casellanti

Per la stagione estiva, l'Ativa cerca casellanti. Basta essere maggiorenni, patentati, muniti di auto e in possesso del diploma di scuola media. Il curriculum va spedito a Ativa Spa, ufficio del personale, corso Francia 22, 10143 Torino, tel. 011 437.38.82.

IL TRASLOCO AVVERREBBE PER CONSENTIRE LA RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO DELLE ALPI

Sì della Lega Calcio alla Juve ora la squadra può emigrare

L'annuncio di Giraudo, mentre un sondaggio tra tifosi promuove per ora Reggio Emilia
Scettico l'assessore comunale Montabone: «Tra l'altro è aperto il problema del Toro»

Aurelio Benigno

La Juventus è pronta a dire arrivederci al Delle Alpi per il tempo necessario ai lavori di rimodellamento - «all'inglese» -, dello stadio: la Lega Calcio ha dato il benestare alla società bianconera, che potrà andare a giocare fuori Torino. Dove? In lista ci sono Piacenza, Reggio Emilia (che guiderebbe la classifica delle preferenze), Monza e Cesena, la scelta avverrà con referendum fra i tifosi. L'ultima parola spetterà comunque al Comune, che dovrà innanzitutto dare la concessione dell'impianto di Torino alla Juventus.

La conferma del trasloco temporaneo è stata data dall'amministratore delegato Antonio Giraudo, presente ieri all'inaugurazione della antologica dedicata Vittorio Pozzo, indimenticabile ct della Nazionale Campione del Mondo e Olimpica.

Proprio sito Internet la Juventus spiega ai tifosi: «Finalmente il sogno sta per diventare realtà: uno stadio all'inglese, senza pista intorno, per trasmettere ai nostri campioni affetto e calore, che vi trasformeranno nel dodicesimo uomo in campo. Non appena si concluderà la con il Comune per l'acquisizione del Delle Alpi, che secondo il sindaco Sergio Chiamparino dovrebbe essere imminente, lo stadio verrà sottoposto ad un'importante ristrutturazione. Sarà necessario, dunque, un sacrificio da parte di tutti, perchè nei mesi dedicati al lavoro, la squadra dovrà disputare le partite casalinghe in un altra città che sarà scelta da voi». Giraudo aggiunge: «E' stato necessario prendere questa decisione perchè dobbiamo fare i lavori di ristrutturazione del "Delle Alpi" e dovremo andare fuori Torino. I nostri tifosi sono contenti perchè poi avranno finalmente un ottimo, vero e unico stadio».

Qualcuno però non la pensa così. A cominciare dall'assessore comunale allo sport Renato Montabone: «Non sono per nulla soddisfatto di questa decisione. Pur essendo legittimo che la Juventus curi i suoi interessi, c'è un'altra squadra in questa città che pretende di giocare le partite in casa, ovviamente a Torino. Esiste quindi serio problema per il Comune, legato anche ai tempi di realizzazione. Ma garantisco che c'è la volontà di arrivare ad un'immediata soluzione a questo problema».

Infatti, soluzione che va bene alla Juve non è gradita affatto al Toro. Il presidente Attilio Romero è categorico: «Noi non lasceremo Torino. Intanto, aspettiamo di un quadro preciso della situazione. Inoltre, l'amministrazione comunale ci aveva assicurato che avremmo utilizzato il "Delle Alpi". E nel frattempo aspettiamo l'esito dell'esame del piano di fattibilità del vecchio Filadelfia».

IL CENTRO ONCOLOGICO

Il ministro Candiolo «Occorre superare alcuni ostacoli giuridici, ma farò il possibile affinché il centro di Candiolo per la ricerca e la cura del cancro diventi Istituto nazionale a carattere scientifico». Lo ha annunciato, ieri pomeriggio, il ministro alla Salute Girolamo Sirchia, durante la visita nella nostra città. «Per evitare contenziosi dobbiamo seguire un preciso iter normativo, ma fiducioso - ha ribadito il ministro (nella foto sullo sfondo, con in primo piano donna Allegra Agnelli e il professor Massimo Aglietta) - Basta sedersi intorno a un tavolo e ragionare per capire se è il caso di avviare una sperimentazione oppure individuare altre soluzioni spettano alla Regione». In mattinata, prima di recarsi a Candiolo, Sirchia ha incontrato all'ospedale Molinette medici, infermieri e rappresentanti sindacali. Un appuntamento non proprio nel migliore dei modi: il ministro è stato accolto dai fischi e dalle contestazioni del sindacato Nursing Up che tutela gli infermieri. Tra gli argomenti all'origine della polemica, «la mancanza di finanziamenti per gli infermieri legge 1 del 2002». Per quanto riguarda la sanità in generale - che suscita molte perplessità tra i pazienti ricoverati alle Molinette - il ministro Sirchia ha insistito sulla necessità «di creare centri d'eccellenza nel nostro Paese per evitare fughe verso altri ospedali europei».

Marco Accossato, Angelo Conti e Grazia Longo A PAGINA 43

IL CASO

BAMBINA BALCANICHE MUORE A OTTO MESI

Mistero e un'inchiesta sulla morte improvvisa della piccola Giulia

Lodovico Poletto A PAGINA 41

LA MARGHERITA PRESENTA UN RICORSO AL TAR

Il ticket sui farmaci finisce dal giudice

La polemica politica sull'introduzione del ticket sui farmaci arriva nelle aule del tribunale. I consiglieri regionali della Margherita, infatti, hanno presentato un ricorso al Tar contro la delibera della Giunta Ghigo che ha introdotto la compartecipazione a carico dei cittadini. Costantino Giordano, Antonio Saitta e Alessandro Di Benedetto puntano ad «ottenere in via preliminare la sospensiva dell'efficacia del provvedimento e, in seguito, il suo totale annullamento». Secondo Giordano la «delibera è illegittima perché fissando un'unica tassa non prende in considerazione le situazioni economiche individuali dei cittadini e differenza di quanto disposto dal decreto legislativo».

In attesa del pronunciamento del Tribunale amministrativo regionale l'offensiva dell'opposizione va avanti. I Ds diffonderanno decine di migliaia di volantini per chiedere il ritiro della delibera sui ticket che dopo l'imposizione ai piemontesi di miliardi di lire di nuove tasse e il taglio dei servizi sociali, sanitari e 1400 posti letto negli ospedali. Bisogna impedire che facciano altri danni», spiega la capogruppo Giuliana Manica.

Ma Ghigo, che giorni scorsi aveva annunciato la possibilità di modificare il provvedimento dopo un periodo di sperimentazione, durante la visita del ministro alla Salute, Girolamo Sirchia ha ribadito che si tratta di una misura che vuole ridurre il consumo improprio dei farmaci e porre un freno a livelli di spesa che a gennaio e febbraio di quest'anno è aumentata del 14%».

IL PROGETTO

CONTRATTIVI DEI VIGILI

Il nuovo comandante «Controlli a tappeto su tutte le strade»

Minucci e Pucci A PAGINA 42

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.361
PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

Il Grande Fratello dell'Università

Giovanna Favro

UNA telecamera «spierà» i professori universitari durante le lezioni, e documenterà la loro bravura di insegnanti: riprenderà facce attente, stravolte o sbadiglianti dei ragazzi, registrerà istrionismi e «assalti» dei docenti, le astrusità quanto i picchi di chiarezza esplicativa.

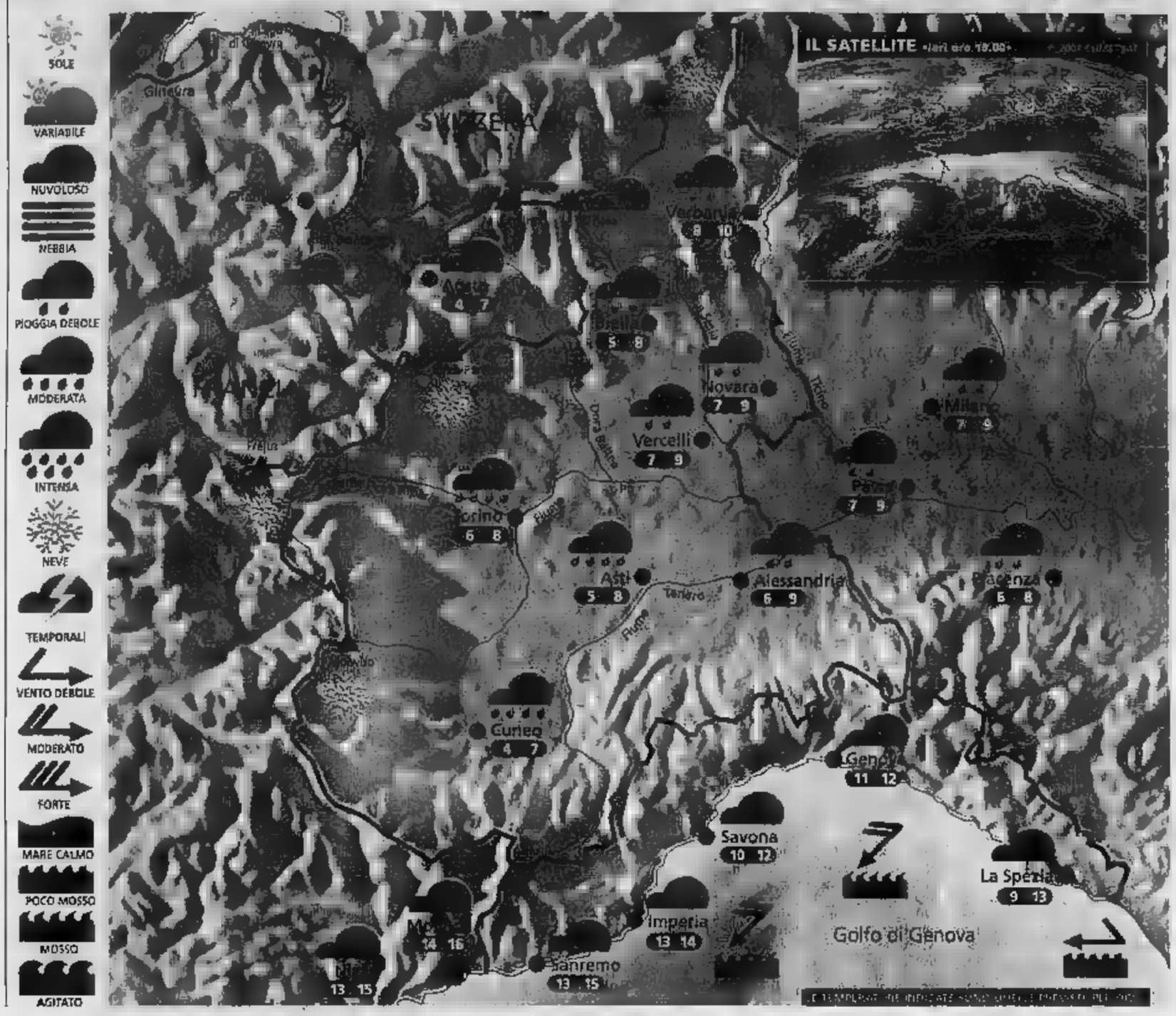
nella facoltà di Scienze della Formazione, Arti e Spettacolo: lo deciso l'ultimo consiglio di facoltà dopo un infuocato dibattito in cui qualche docente ha contestato il rischio di «metodi di controllo polizieschi» se di violazione dello statuto dei lavoratori, che vieta di spiare i dipendenti. La delibera proposta dal preside Roberto Alonge, alla fine, è approvata con due sole astensioni: la telecamere che controlleranno l'abilità dei prof in azione solo nelle aule in cui i cattedratici concederanno il permesso.

Tutto parte dalla necessità, spiega il preside, «di verificare realmente la qualità della didattica: mentre per i risultati ottenuti nella ricerca parlano i libri e gli articoli di noi professori, in cui ciascuno renda evidente l'altezza dei risultati che è stato in grado di raggiungere, sulla capacità di insegnare è praticamente impossibile avere strumenti di verifica obiettivi. Ogni docente, quando chiude la porta dell'aula e inizia la lezione, agisce come vuole. I giudizi degli studenti contano, ma bastano, perché possono essere viziati da un sacco di interferenze». E poi, è evidente che «per garantire una didattica moderna non è sufficiente, cosa che pure abbiamo fatto, dotare le aule di lavagne luminose e di strumenti multimediali. può insegnanti strepitosi anche usando i gessetti. Molto dipende da un'abilità che non ha nulla a che vedare con i meriti di studiosia.

Di qui l'idea di varare l'operazione-Grande fratello, potrebbe riguardare anche, tra i nuovi docenti assoldati dalla facoltà, l'assessore Fiorenzo Alfieri, il sovrintendente del Regio Walter Vergnano, il direttore scolastico regionale Marina Bertiglia: «Per ogni professore che accetterà la sfida, sarà ripresa una lezione». Il video verrà consegnato alla Commissione didattica di facoltà, che ha il compito di controllare e migliorare l'insegnamento: «Non intendiamo certo realizzare delle schedature. Insieme ai questionari sottoposti agli studenti, il materiale sarà discusso dalla commissione, e i risultati approderanno tra qualche mese in una conferenza di facoltà. Chi accetterà di essere filmato sarà anche disponibile a ricevere, eventualmente, dei suggerimenti per migliorare le tecniche di insegnamento. Molti professori, ad esempio, coinvolgono troppo poco gli studenti, che poi non osano alzare la mano per domandare qualcosa. All'invito del preside hanno aderito per ora una decina di docenti, tra cui lo storico Giovanni De Luna.

ACQUISTIAMO
PER CONTO DI IMPORTANTI SOCIETÀ ESTERE
• Mobili antichi di ogni epoca e stile
• Dipinti antichi, '800 e inizio '900
• Mobili antichi, camere da letto, ingressi, sale da pranzo, '800, fine '900 e inizio '900
• Arredamenti completi di intere ville e appartamenti
GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETA'.
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
IL BALÔN
Di Chadio Fontanieri
Via Lanino, 6 TORINO
Tel. 011.521.32.70 - 011.436.13.49 Fax 011.436.65.37
www.ilbalon.it E-mail: info@ilbalon.it

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri è affluita sulle nostre regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto ripiombare quasi in inverno. Oggi si attiverà un contrasto aria più mite ed umida in da Ovest e ne conseguirà un peggioramento. In questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero preziosa.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i 1200 m sulle zone alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla Valle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dai 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con catene lungo i valichi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che ti aspetti. Ormai sta diventando una consuetudine: dopo un febbraio mite ed un marzo a tratti quasi estivo, ecco rispuntare l'inverno. Ci siamo accorti tutti ieri che era tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo ritorno del "Generale" è da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale un vasto anticiclone ricopre molte dell'Europa centro-settentrionale. Ecco allora il contrasto: sono pronte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali su tutto il Nord Italia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino a mercoledì. In seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara per venerdì e la prima parte di sabato. In questo caso però giungerà sulla nostra regione molto più mite e la quota neve salirà oltre i 1500 m. Nel corso del fine settimana però anche questo carico di precipitazioni si allontanerà. Si prospetta dunque una domenica in buona parte soleggiata. Difficile al momento dire come si aprirà la prossima setti .

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	13	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	8	8	VENEZIA	7	8
CAG	10	21	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	24	BRUXELLES	3	13
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	1	15
FIRENZE	12	16	GINEVRA	2	15
GENOVA	11	18	LONDRA	6	14
PALERMO	17	22		0	11
PERUGIA	11	17		1	14
POTENZA	11	16		1	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti; alle ore 16 e 45 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Ass. De Martini & C.

FastWeb è Telefono.
La libertà di non pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato* di chiamate locali e nazionali incluse nell'importo mensile. Opzione ore illimitate.

E la tua linea resta sempre libera anche per navigare in Internet o per guardare la TV on Demand.

FastWeb è Mega Internet.
L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, e addirittura inviare filmati, musica e video in tempi ridottissimi e senza limiti di traffico.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare e per guardare la TV on Demand.

FastWeb è TV on Demand.
Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere* e quando far iniziare lo spettacolo grazie ai canali e.BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali e il grande archivio storico delle reti RAI. Abbonamenti Stream e TELE+ senza parabola e decoder digitali satellitari.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare e per navigare in Internet.

*Alcuni contenuti sono gratuiti, altri a pagamento.

A Torino rivolgiti presso: 1PC4YOU, Verdi 20/g - Car.Tel, Duchessa Jolanda 4/e - Car.Tel, c.so Regina Margherita 168 - Cellulermagia, via XX Settembre 57/m - G & F Srl, c.so Peschiera 167 - Granda Marvin, Lagrange 45 - Matrix Community, via Montevideo 2 - Mondadori Informatica, c.so Duca Degli Abruzzi 106 - Queen Computer, c.so Francia 3/d - Sinergitel, Valperga Caluso 16.

LA CITTA' CHE CAMBIA | IL PASSANTE DELLA DISCORDIA

La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

Su quel groviglio d'asfalto che si ammira dai balconi di corso Principe Oddone sfilano ogni giorno 25 mila auto. Si tratta della rotonda sopraelevata che unisce, sui tetti della stazione Dora, corso Vigevano a corso Mortara: costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, venne inaugurata nel '71. Quell'autostrada a forma di disco volante che da trent'anni deturpa il paesaggio del quartiere, con il Passante venisse interrato sotto la Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare il progetto del Passante, ma offre un patto a Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Maurizio Tropeano

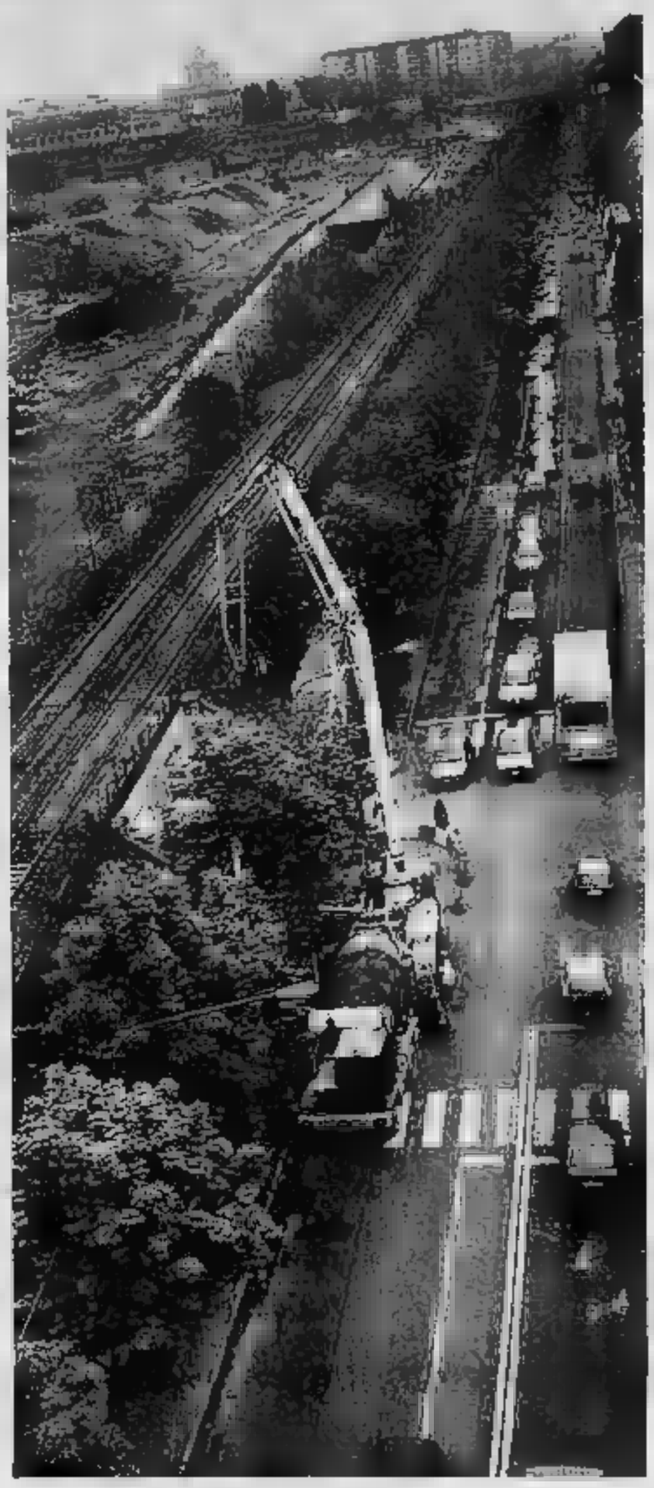
«La Regione Piemonte non è aprioristicamente contraria al progetto di realizzare un tunnel sotto la Dora Riparia, anzi è pronta a valutare positivamente l'ipotesi a patto che il Comune prenda seriamente in esame l'opportunità di depotenziare e chiudere la stazione di Porta Nuova». E' questa la risposta di William Casoni, vicepresidente della Giunta regionale ai Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata dal sindaco Sergio Chiamparino. Sul tavolo della sua scrivania è radica, al secondo piano della sede di piazza Castello, c'è la fotocopia della pagina de *La Stampa* con alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni ha gradito l'attacco frontale ed è pronto alla replica, ma non vuole passare e, soprattutto, non vuol far passare il suo partito, cioè Alleanza Nazionale, come affossatore dei progetti di sviluppo della città. Per questo lancia la proposta di «un accordo di programma tra la Regione, il Comune e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento della Dora e la chiusura di Porta Nuova. Un'intesa da siglare dopo il 2005». E, subito dopo, premessa: «Se questa proposta verrà rifiutata la Regione non potrà che confermare il giudizio negativo già espresso e basato su precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti «non è assolutamente vero, come afferma Chiamparino, che realizzando il tunnel, il passante potrebbe essere completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di due anni, ammesso che durante i lavori non arrivino sorprese dal sottosuolo. E questo non lo dice l'assessore ma i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo di due anni significa penalizzare i pendolari che devono raggiungere il capoluogo piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi del 2006. La Regione non può certo accettare di pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve una visione urbanistica strategica».

E' finita? No. La Regione è preoccupata perché il nuovo progetto potrebbe provocare un blocco dei lavori del passante per sette-otto anni. Il motivo? «Chi ha vinto la gara per la costruzione di quel tratto del passante lo ha fatto ai limiti della soglia di redditività. In caso di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ricorsi in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza contare che resta il problema di chi mette i 100 milioni di euro necessari per realizzare il tunnel. Chiamparino afferma che quei soldi li potrebbero mettere la ferrovie. A me risulta che né il governo, come conferma il viceministro Martinat, né le Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare il progetto. Perplessità e dubbi, in pratica gli stessi della Regione, arrivano anche dalla Provincia di Torino. La giunta di Palazzo Cisterna è preoccupata per la mancanza di risorse anche perché non si tratta solo di scavare un tunnel ma di costruire una nuova stazione e di rifare l'interconnessione dei binari che vanno verso Casello. Anche la Provincia ha timori per l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino su vecchi binari.

Se queste preoccupazioni sono vere, resta da capire perché il via libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire la posizione della Regione. Casoni la spiega così: «La Giunta potrebbe accettare due anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto di vista della riduzione dei tempi di percorrenza dei treni e del miglioramento del sistema dei trasporti». Non solo: «Chiudendo Porta Nuova si potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città che va da Porta Nuova al Lingotto. Si tratta di milioni di metri cubi. A queste condizioni penso che anche il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».



La simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato dal Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro case

«Comunque non è vero come sostiene il sindaco che passare sotto il fiume non comporterebbe ritardi Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare i disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo di città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, **Remo Piglioni** (in secondo piano) e **Silvio Cavallo**. Sotto, da sinistra, **Giorgio Portaleone** e **Umberto La Ferrara**. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la rivolta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di una muraglione nel

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Bisio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti al fondo della strada del Fortino, nel tratto totalmente rinnovato da un paio d'anni, ad aprire le ostilità contro la «grande muraglia ferroviaria» di corso Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, la sopraelevata, del secondo lotto del Passante ferroviario di Torino, quello che va da Porta Susa a Stazione Dora lungo il corso Principe Oddone. Umberto La Ferrara, Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone e Remo Piglioni sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che spesa quella che, da sempre, è l'idea del sindaco Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora e ridisegnare l'area a cavallo di corso Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestetico - della sopraelevata di corso Vigevano e corso Mortara, ricucendo le due ali del quartiere divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i suoi tre amici hanno scoperto solo due-tre mesi fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "interramento" dei binari non era la parola giusta. Perché i binari li avremmo più visti, ma sopra la ferrovia, intubata, all'altezza del terzo-quarto piano, cioè a 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe stata una strada sopraelevata, un muro alto 11 metri e lungo 300, tra corso Regina e stazione Dora. Come avere le macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: «Ci siamo documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante che ci hanno dato in piazza Statuto ed abbiamo capito che la tranquillità della nostre case, acquistate dopo una vita di lavoro, era ad alto rischio».

Se sanno che il Comune è dalla loro parte, sanno anche che in Regione e Provincia ci sono molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, sia per la maggiore spesa, sia per i tempi di realizzazione che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in crisi l'Alta velocità Torino-Novara: «Vorremmo che Ghigo e la Bresso venissero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaleone e Remo Piglioni.

Sanno che 474 firme sono relativamente poche per l'area interessata: «Ma è perché abbiamo sentito solo i frontisti delle vie interessate più direttamente», si giustificano. Cioè corso Principe Oddone, corso Cirié, strada del Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via Cecchi. Nella lettera che hanno spedito con le firme alle autorità, i quattro amici lamentano una serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria».

Parlano di «un aumento dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog e polveri, con conseguente rischio per la salute in particolare di chi occupa i primi piani degli edifici vicini». Ma ci sarà anche, osservano, «un aumento dell'inquinamento acustico», un impatto ambientale «sicuramente dannoso, dal momento che in altre nazioni - fanno osservare - i muri vengono abbattuti». Ma i 474 firmatari fanno anche riferimento ad una penalizzazione delle attività commerciali e ad un deprezzamento della zona, anziché una riqualificazione «come peraltro promesso». Di certo non mancano i soldi dalla «muraglia ferroviaria» Il nuovo hotel realizzato in strada del Fortino e neppure le case da poco costruite lì accanto.

«Solo 67 milioni e in tempo per le Olimpiadi»

L'esperto del Politecnico incaricato da Palazzo Civico di studiare la «variante»

Sulla prima pagina dello studio commissionato dal Comune al professor Sebastiano Pelizza, (cattedra in «Opere in sotterraneo» al Politecnico) c'è uno schizzo della prima galleria subacquea dell'era moderna: il sottopasso stradale ferroviario del Tamigi. Un'opera del tutto simile a quella che il Comune vorrebbe realizzare sotto il fondale della Dora, con la differenza che nel 1825 si scavava a mano, senza l'ausilio di prodigiose talpe capaci di avanzare anche 300 metri al giorno nel terreno più impenetrabile.

Lo studio è stato fatto dal professor Pelizza docente di «Opere in sotterraneo» «Così si elimina il viale alto 8 metri e lungo 900»

«Il problema principale, oltre il sottopassaggio della Dora, è il collegamento con la linea della Satti per l'aeroporto»

Le difficoltà tecniche sono state superate, per quanto riguarda l'equazione «Dora uguale Manica» resistono, com'è noto, diverse difficoltà. Per superarle, o meglio per smuovere una verifica di fattibilità, resistenze non solo tecniche, ma anche di opportunità politica, il Comune ha affidato all'ingegnere più competente in materia su piazza, il compito di dimostrare su carta che quest'intervento si può fare nei tempi richiesti e che non verrà a costare più di 67,7 milioni euro (130 miliardi). A questa conclusione si arriva dopo una cinquantina di pagine ricche di analisi tecniche (si parla per esempio della natura del terreno in cui si dovrebbe scavare che va dai «limi argillosi» alle «ghiaie sabbiose») e di considerazioni socio-economiche. Fra le pagine che Palazzo civico più vorrebbe sottoporre a chi è ancora scettico sull'iniziativa c'è quella che elenca i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera. Il primo vantaggio, piuttosto evidente, riguarda «l'eliminazione della sopraelevazione di circa 8 metri a mezzo del viale posto alle gallerie Fs, lungo il tratto in corso Principe Oddone, per la lunghezza di 900 metri, e precisamente da via Stradella fino in via Savigliano». Secondo punto fondamentale dal punto di vista urbanistico: la «ricucitura fra il lato Ovest e quello Est di Venaria» e il «collegamento a raso alla Spina in strada del Fortino e corso Cirié in alternativa ai sottopassi previsti (entrambi realizzati sotto falda) e possibilità del mantenimento di un collegamento viabile pedonale fra la parte Est e quella Ovest di via Don Bosco».

Passiamo al capitolo costi. Uno dei più spinosi a sentire quanto sostenuto da Regione e Ferrovie. Scrive, l'ingegner Pelizza: «La differenza in termini di costo fra le due soluzioni progettuali è di 67,7 milioni di euro». E aggiunge: «La problematiche tecniche principali che intervengono nella fattibilità dell'opera in variante sono costituito dal sottoattraversamento della Dora Riparia e dal collegamento con la linea Satti per Caselle. Inoltre un aspetto fondamentale è rappresentato dalla possibilità di realizzare, lungo la Spina centrale 3 e 4 tutti i collegamenti viari già predisposti nei progetti precedenti o, in prospettiva permettere la demolizione dell'attuale sopraelevata di corso Mortara sostituendola con una rotatoria a raso». Concludiamo con i tempi: «Tre anni in tutto assicura l'ingegnere - in tempo, dunque, per le Olimpiadi del 2006». [a. min.]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

PROROGA TERMINI PER LA POLIZZA ASSICURATIVA MEDIATORI

È stato prorogato al 30 giugno il termine per la stipulazione e l'adeguamento della polizza assicurativa per i mediatori in attività, destinata a coprire i rischi professionali e a tutelare i clienti.
Inoltre, lo scorso 27 marzo il Ministero delle Attività Produttive ha reso noto i nuovi importi arrotondati della polizza:
euro 260.000,00 per ditte individuali;
euro 520.000,00 per società;
euro 1.550.000,00 per società di capitali.
Copia della polizza e dichiarazione dell'agenzia di assicurazione deve essere inviata all'Ufficio Albi e Ruoli, Camera di Commercio di Torino, via Cavour 17 (tel. 011.5716821/2/3/4).

TEATRO STABILE TORINO

Teatro Nuovo

dal 9 al 21 aprile 2002 - prima nazionale

feriali ore 20,45 - domenica ore 15,30 - lunedì riposo

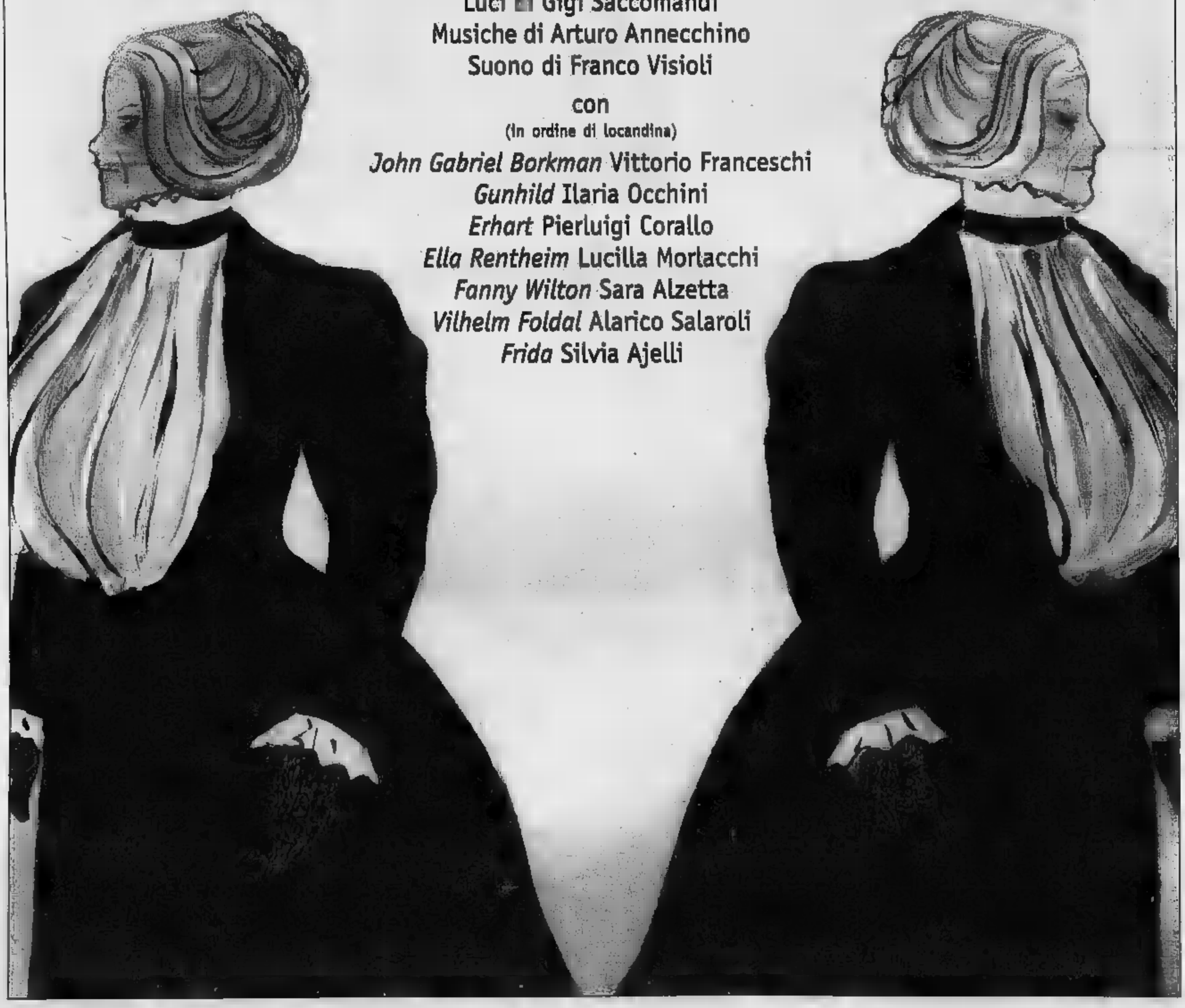
Biglietti Intero € 23,24 - Ridotto € 18,08
Vendita Biglietteria di Via Roma, 49 - Tel. 011 517 6246 - Orario 12-19, lunedì riposo
Informazioni Numero verde 800 235 333 - Info 24 su 24 tel. 011 516 9490
www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

JOHN GABRIEL BORKMAN

Di Henrik Ibsen
Traduzione Anita Rho

Regia di Massimo Castri
Scene e costumi di Maurizio Balò
Luci Gigi Saccomandi
Musiche di Arturo Annecchino
Suono di Franco Visioli

con
(In ordine di locandina)
John Gabriel Borkman Vittorio Franceschi
Gunhild Ilaria Occhini
Erhart Pierluigi Corallo
Ella Rentheim Lucilla Morlacchi
Fanny Wilton Sara Alzetta
Vilhelm Foldal Alarico Salaroli
Frida Silvia Ajelli



DI UNA NEONATA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da un parto gemellare

A Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base acqua e sali minerali «Ma impossibile, aveva le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia, otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è stata scattata poche settimane fa. Giulia è seduta sul lettone genitori e gioca con peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato sera per sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione base acqua e sali minerali: erano le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le 20 di venerdì. Sei ore dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto cos'è accaduto dal tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia era nata 27 luglio dello scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno cure assistenza particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopeso» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia il figlio della coppia, Matteo, quasi due anni, si sono sentiti male: avevano la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non più tonica, continuava la febbre alta» raccontano. All'accettazione del pronto soccorso hanno immediatamente mandati all'ambulatorio pediatria. «Disidratazione acuta» ha sentenziato il medico che ha visitato la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. Alle 20 medico e infermiera . «Ci hanno prescritto sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza questa vicenda». Sulle cause della morte, però, si bilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi riflessione e giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori sono tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che ancora non erano chiari e subito tornati a . «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno tutte le nostre attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Eccola qui Giulia: con fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, stringe ad parente e soffoca in gola le lacrime: «Io voglio che sia fatta chiarezza questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accadano certe cose e rimangano senza un perché...».

Che sintomi presentava Giulia prima di andare ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. E poi era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. sfinita, non e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al Giovanni Bosco. Che cosa vi detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle nessuna terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era scesa quando tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando si bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle bere un po' di latte di soia e bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma fatto vederla soffrire più come poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

«Quando l'abbiamo riportata a casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Noi non abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in forma: le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, non dormiva due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

In passato non aveva avuto problemi salute?

«Assolutamente no. Lei era leggermente più magra del suo fratellino Lorenzo: pochi di chili in meno, era perfettamente in forma. Eravamo così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La nostra gioia».

Maria Concetta Tardivo

COMUNICATO

GLI AFFILIATI MARVIN DEL [illegible]

CONFERMANO

la propria fiducia nei confronti dell'azienda Grande Marvin che ha loro affidato in partnership con un'insegna leader 50 anni in Italia nel proprio settore;

la propria solidarietà all'azienda Marvin bersagliata strumentalizzata denigratorie parte di alcuni ex-affiliati della punti ;

DEPLORANO

ogni manovra e gettare discredito sul marchio Marvin orgogliosi di rappresentare;

ogni intrapresa nelle opportune sedi giudiziarie per tutelare il proprio lavoro e l'immagine dell'.

Il presente comunicato una dei storici-partners Marvin del Piemonte e della Liguria:

• Torino Centro	piazza Castello 42
• Centro	corso Vinzaglio 24
• Torino Cen	via Lagrange
• Torino Cit Turin	Inghilterra 31
• Torino Crocetta	De Gasperi 31
• Torino Crocetta	corso Unione Sovietica 239
• Torino Mirafiori sud	via 7
• Torino di Campagna	corso Orbassano
• Torino Mirafiori Sud	corso Giulio 80
• Torino Barriera Milano	corso Vercelli
• Torino Barriera Milano	De Sanctis
• Pozzo	piazza
• Torino Precollina	corso 291/F
• Precollina	corso Orbassano 185
• Torino Santa Rita	piazza Madama Cristina
• Torino San Salvario	corso Torino
• Torino Vanchiglia	corso Casale 103/c
• Torino	via Madama Cristina 95/E
• Torino Valentino	via 231/E
• Torino Lingotto	Della Consolata
• Torino Porta Palazzo	
• Asti	
• Avigliana	64
•	Torino 58
• Borgaro Torinese	Ciriè 25
• Carmagnola (TO)	Gardezzana
• Monferrato (AL)	via Lanza 46
• Castellamonte	piazza Repubblica
• Chieri (TO)	Balbo 2/B
• Ciriè (TO)	via
• Cuneo	corso Nizza
• Giaveno (TO)	Roma 18/B
• Lanzo Torinese	via vant
• Moncalieri (TO)	corso
• Nichelino (TO)	via
• None (TO)	via Stazione 5
• Orbassano (TO)	strada Torino
• Pinerolo (TO)	Torino 120
• Torre Pellice (TO)	via Matteotti 22
• Vercelli	via F.lli Bandiera 5
• Genova	via Tortona 56
• San Remo (IM)	via Cavour 31

CIRCOLO UFFICIALI - VENERDÌ 19 APRILE ORE 21

ALDO LANDI presenta "GALÀ DANZANTE"

con l'Orchestra "I RUBACUORI"

e la partecipazione straordinaria di

ROMANO MUSSOLINI

che ricorderà il pianista

LUCIANO SANGIORGI

A FAVORE

MUSCOLARE

PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 - 011.663.5457

SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6

Luciano Sangiorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel '68

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare a causa dei dossi» - «Cento euro per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: a Collegno si rimborsano, a Torino - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara moto»

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone non posso permettere di correre, non perché un catorcio, trasporto ceramiche e noto sono molto fragili anche se ben imballato; per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori alle poche decine di km/h previste. Il mezzo non è vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrata in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudica pericolosa, sottopongano le vetture ad maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, il mezzo mi avesse percorso buona parte dei suoi chilometri su strade sterrata senza disporre struttura meccanica di un fuoristrada. Una sola domanda: a chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui è diventato impossibile evitare. Il Comune di Torino la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera, si pagano 100 euro al e non si hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo di circolazione e di parcheggio ma pensiamoci bene: facciamo circolare solamente senza mai fermarci? Il conto è presto fatto, 1200 euro annui: un mese di stipendio che coloro che sono costretti lavorare anche in centro e non possono fare dell'auto per le caratteristiche del proprio lavoro, o la lista è tutt'altro che corta, non possono fare a meno di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi nali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile il mento della dialisi. Ma l'Asl di Torino timbra la ricetta di tali prodotti a differenza di quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in Risultato: chi risiede a Torino non ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Sinicropi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivati gli spazzini dei disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato potare selvaggiamente i poveri platani di Vittorio vicino corso Vinzaglio, segando le branche principale, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo il vanto dei viali Torino, enorme i tagli non vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitando le ulteriormente so chi abbia autorizzato questi tagli, ma certamente il nostro patrimonio verde sta subendo una assurda ed incredibile aggressione. Dopo alcuni di una discreta attenzione al verde pubblico, la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la distruzione dei viali è ripresa alla grande il verde, invece di aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per le due ruote mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico e parcheggio problemi. O almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo su un marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non alcun intralcio a pedoni carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano, è vietato parcheggiare sul marciapiede, ma in una situazione quella di via Cibrario, laddove parcheggio, pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue firme

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?

la più rifiutata le

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito cimiteriale, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale la più rispetto costi di mercato.

(Da l'informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

IL GIUBILEO

800.251645

24 ore su 24

di Riposo, Abitazioni, in Torino e

Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.6623066

* Il costo comprende: cofano di tutte le pratiche, fiori accessori, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali) ecc.

DAL DIVIETO DI SOSTA ALLA GUIDA PERICOLOSA: RADIOGRAFIA DEI TORINESI AL VOLANTE

DIVIETI DI SOSTA E DI FERMATA	521.085	ECCESSO DI VELOCITA'	3258	ASSICURAZIONE SCADUTA	1359
SENSI UNICI E SVOLTE	33.219	CASCO	2238	CAMBIO DI DIREZIONE	1178
SEMAFORI	9854	PRECEDENZA	2215	DIVIETO DI SORPASSO	1060
CINTURE SICUREZZA	7754	VELOCITA' PERICOLOSA	1566		
TELEFONINO	4678	TRASPORTO DI PERSONE SU CICLOMOTORE	1428		

(*) Multe in un anno: dati forniti dal comando

IL PIANO DEL COMANDANTE DEI VIGILI: «TROPPI 64 MORTI L'ANNO»

Offensiva contro i pirati della strada

Controlli giorno e notte su velocità, casco, telefonini e cinture
«Entro dicembre organizzeremo 300 postazioni con gli autovelox»
Il passaggio con il semaforo rosso tra le infrazioni più diffuse

Emanuela Minucci

E' il primo documento firmato neo-comandante (è stato nominato 5 settimane fa) dei vigili urbani Mauro Famigli, e rappresenta l'offensiva del COmune contro i pirati della strada. Il titolo del progetto è «Emergenza e parte da quei 64 morti causati da incidenti accaduti a Torino l'anno scorso. «Diecimila sinistri in cui hanno perso la vita 64 automobilisti e hanno mandato all'ospedale 7 mila persone? - è sbottato Famigli appena ricevuta la documentazione della divisione Antinfortunistica - è il mio primo obiettivo: controllare a tappeto tutte le strade, anche di notte, per abbatterne la pericolosità».

E così, circa quindici giorni fa il comandante ha cominciato a lavorare a un «Piano di Emergenza sicurezza» che presto si tradurrà in una serie salatissime multe ai danni dei più indisciplinati. «Il nostro obiettivo - spiega il comandante - non è certo quello di rimpinguare le entrate delle comunali, fare, poco a poco, sull'onda anche del passaparola, opera di prevenzione».

Anche Famigli lo dice apertamente, nei suoi sogni c'è un autovelox che, sistemato nei punti più a rischio della città (da via Guido Reni a corso Moncalieri), non ha bisogno di lavorare di notte. «Proprio le ore notturne - sottolinea il comandante - rappresentano l'aspetto più nuovo di questo nostro servizio: vogliamo monitorare a sorpresa la velocità di chi pensa che dopo le 24 tutti i vigili siano andati a dormire».

I capitoli di questo piano sono quattro: velocità, casco, cinture e telefonino. Poker di emergenze che rientrano pure fra i nodi critici del nuovo codice della strada che entrerà in vigore il 1° gennaio del 2003, inasprendo le penali a riguardo. Partiamo dalla velocità. Entro il dicembre 2002 i vigili di corso XI febbraio saranno tenuti a organizzare ben 300 controlli - più al giorno - attraverso l'utilizzo di autovelox (sono 10 quelli a disposizione) e laser sistemati anche di notte nelle arterie che più si prestano a pigiare troppo l'acceleratore. «E al capitolo velocità rientreranno anche maggiori controlli contro chi brucia il rosso - spiega Famigli - una delle infrazioni che qui a Torino si compie con maggiore disinvoltura».

Una squadra specifica di una decina di agenti, poi, si occuperà sia di telefonini sia di cinture di sicurezza: «Non sappiamo ancora a chi spetti il primato degli incidenti: all'utilizzo del cellulare mentre si è alla guida oppure al mancato uso della cintura - aggiunge il comandante - sta di fatto che i nostri vigili d'ora in poi fermeranno un gran numero di torinesi, ogni giorno, per entrambe queste violazioni. Abbiamo deciso organizzare, di qui alla fine dell'anno, 1800 controlli».

Siamo al capitolo-casco. Dell'obbligo di indossarlo si occupe- i vigili motociclisti: «E' dimostrato che un trauma cranico su due è ancora causato dal mancato uso di questa protezio- - sottolineano in XI Febbraio - perchè nei restanti mesi dell'anno i vigili usciranno 300 volte soltanto con questo compito: multare i motociclisti con i capelli al vento». Mentre il comandante modenese illustra il suo piano un agente gli consegna la n dei punti a rischio della città: corso Orbassano, Peschiera, Trapani, Rosselli, Appio Claudio,, Regina Margherita, Giulio Cesare, Unità d'Italia... L'elenco è molto lungo e costellato di punti neri, simbolo di almeno un incidente mortale.

Agosto 2001: un'immagine del terribile incidente che in corso Moncalieri provocò la morte giovani

«Troppa severità con la seconda fila»

Gli automobilisti: serve più sorveglianza davanti a scuola

Francesca Paci

Guai chiedere agli automobilisti un giudizio sui vigili urbani: nove su dieci si sono legati al dito una multa presa per divieto di sosta in doppia fila, le quattro frecce lampeggianti a mo' di «Torno subito», «Neppure il tempo di prendere le sigarette dal tabaccaio».

Il decimo, Roberto, la voce fuori dal coro, è un tassista: «Corsie preferenziali intasate, auto ferme in mezzo alla strada, cellulari, più ci vorrebbe, altroché». Al volante da dieci anni, nella gimkana dei parcheggi selvaggi ci perde la pazienza tutti i giorni. «C'è gente che vorrebbe andare in macchina fin dentro alla profumeria», borbotta.

Il problema è che i negozianti, dipendesse da loro, l'accoglierebbe. «Il novanta per cento delle persone che lasciano la macchina in doppia fila, compra qualcosa», dice la bionda proprietaria del calzaturificio Scali, in via Po. «I vigili dovrebbero chiudere un occhio, col boom dei centri commerciali che offrono parcheggio gratuito, noi della zona blu abbiamo già perso più della metà dei clienti».

Paola, a bordo di un jeeppone Daihatsu blu, è scesa un attimo per prendere un litro di latte. Le è andata bene, sospira sollevata. «Ci vorrebbe più elasticità: tutte le macchine in seconda fila intralciano la circolazione».

Concorda Daniele dal finestrino abbassato della Toyota Yaris nera, in pieno passo carrabile qualche metro più avanti: «Tolleranza zero con noi e latitanza in situazioni ben più gravi. Le scuole, per esempio, dove un vigile a sorvegliare l'attraversamento ragazzini sarebbe importantissimo eppure non c'è mai. D'Azeglio, dietro casa mia, appena un paio d'anni che ne vedo uno al lavoro».

Il comandante Mauro Famigli

Un'automobilista, un'esigenza. Alina Centrone mette la freccia e scende dalla Polo grigia. Potesse, chiederebbe contravvenzioni più severe per i proprietari dei cani che imbrattano coi bisogni tutto lungo Po Machiavelli, dove abita lei. La signora Giovanna, ferma al semaforo con la sua Clio sgasante, ha la mamma disabile e trova le aree gialle riservate pate. Annamaria è stata tamponata da un tipo alle prese con un'animata discussione al telefonino e «quello endrebbe punito per bene».

Ognuno avrebbe il suo personale «cahiers de doléance» da presentare al comando di XI Febbraio, ma sulla «depenalizzazione dei reati minori», tipo la sosta vietata, metterebbero la firma tutti.

I vigili si difendono appellandosi al vecchio «Zorro», patron degli intransigenti in divisa, quello che quindici anni fa, terrorizzava i furbi andando a tastare con la mano il cofano per verificare se la macchina fosse ferma veramente da cinque minuti e invece da un'ora. La fama d'inflessibili non li molla.

Magari l'aveva letto sulla rivista Quattroruote che il mese scorso era andata a scovare i «taccuini più veloci d'Italia» classificando Torino in buona posizione, ma Clemente Marrese, in città per lavoro da cinque mesi, si aspettava vigili tanto fiscali. «Io sono di Foggia e non faccio testo, da noi le multe dipendono dal grado di amicizia, ma ho vissuto a Milano e non era così. Qui, dice, in tempo a scendere dalla Ford e si ritrova un verbale sotto il tergicristallo.

IL TRASFERIMENTO DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA SARÀ AFFRONTATO DOMANI IN UN'ASSEMBLEA PUBBLICA

Il sindaco: «Nessuna decisione su via Bologna»

Grattacielo Rai, l'azienda pronta a vendere ma il Comune chiede l'ex teatro Scribe

Giuseppe Sangiorgio

Sul trasloco da corso Brunelleschi a via Bologna non c'è nulla di deciso. L'ha detto ieri il sindaco Sergio Chiamparino, in Sala Rossa, sollecitato dall'opposizione a chiarire quale sia il destino del di permanenza temporanea per extracomunitari che da circa otto mesi dovrebbe trovare una nuova collocazione rispetto all'attuale pre-fabbricato di corso Brunelleschi, deludendo le attese degli abitanti di Pozzo Strada, che lo farebbero volentieri emigrare dalla loro zona, e le proteste Barriera Milano e Regio Parco che vedrebbero specie di «lungo di detenzione» nella oggi fuori servizio di via Bologna. Soluzione indesiderata, sulla quale domani, ore 21, è previsto un dibattito al centro civico di via Foligno 8, nel cuore della sesta circoscrizione.

Il nodo del centro di permanenza è, per altro verso, il futuro della Rai sotto Mole, sono stati i principali argomenti nel carnet di Consiglio comunale e dell'attività municipale. Il primo innescato delle ni del sindaco Sergio Chiamparino al Consiglio comunale, dopo le voci del trasferimento dell'attuale complesso pre-fabbricato corso Brunelleschi ad una caserma di via Bologna. Il secondo derivato dell'incontro dello stesso sindaco con il consigliere di amministrazione Rai, Carmine Donzelli.

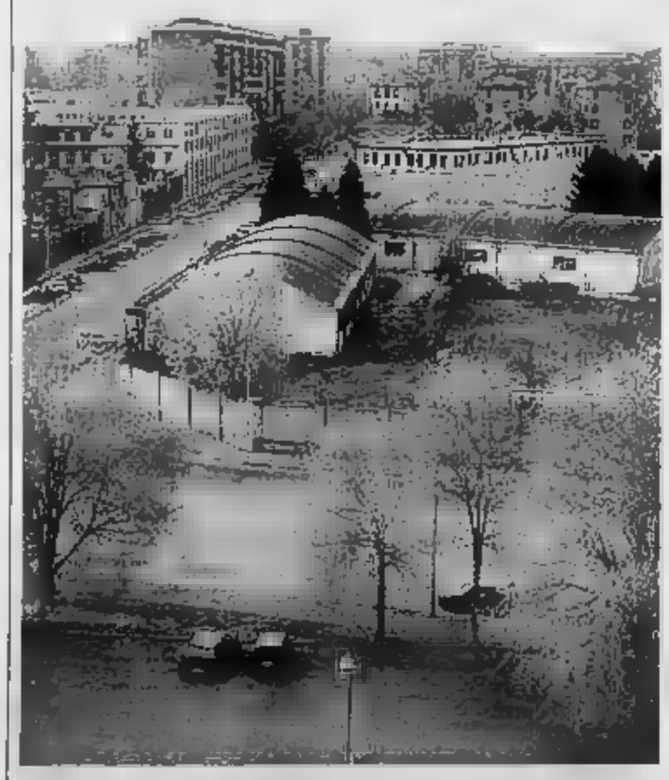
Centro di permanenza. Il sindaco ha spiegato che, è vero, l'8 novembre scorso ci fu un sopralluogo alla caserma di via Bologna, «Adesso - ha aggiunto - stiamo aspettando la valutazione del ministero. L'iter procedurale per un eventuale trasferimento del centro di corso Brunelleschi è stato tenuto segreto per suscitare allarmismi nella popolazione, tanto più che, ad oggi, non ancora stata presa alcuna decisione e non se ne è nemmeno parlato in giunta».

C'è pure chi insinua che governo consideri, non subito in prospettiva, superflui i centri di permanenza temporanea per stranieri. Ma ciò non allenta l'allarme suscitato fra Barriera di Milano e Regio Parco, nella speranza che vi siano soluzioni diverse, da luoghi - ha detto il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia - lontani dalle abitazioni private e dalle attività della popolazione».

La Margherita (Michela Favaro) ha raccomandato alla giunta di «non creare guerre fra i quartieri cittadini», il leader degli azzurri, Roberto Rosso, ha ribadito che centri di questo tipo non possono andare volenti o nolenti, li dovrà subire». Insomma, la decisione non deve essere calata dall'alto, anche se Marilde Provera (Rc) subito dopo ha invitato Chiamparino ad individuare sito, per evitare voci ed illazioni. Di qui il plauso dei Ds Borgogno e Rossomando al sindaco per la «riservatezza» dimostrata sull'argomento».

Problema Rai. Carmine Donzelli, membro del nuovo Consiglio di amministrazione di viale Mazzini ha incontrato il sindaco e gli ha detto che per la vendita del grattacielo di via Cernaia, un tempo sede della direzione amministrativa, si sarebbe già un compratore. Per questo ha sollecitato il Comune ad approvare la variante di destinazione d'uso del complesso (oggi adibito ad uffici) che si affaccia su Porta Susa.

Chiamparino ha risposto che delibera è pronta. In attesa che la Rai conceda alla città l'ex teatro Scribe di Verdi, oggi di fatto abbandonato (più 2,5 miliardi di lire sottoscritti nel protocollo del 1999) che servirebbe all'amministrazione per ampliare il del Cinema. Altri temi del colloquio, il centro ricerche di Giambone e il ruolo della Rai per le Olimpiadi del 2006.


L'area dove potrebbe essere trasferito il centro di permanenza temporanea

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; Sebastopoli 143. notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30 -22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; co Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni** 011/85.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **MEDIO ORIENTE.** Due manifestazioni, oggi, per la pace in Medio Oriente. L'Ulivo promuove presidio davanti alla Prefettura, in piazza Castello, alle 17,30 (con adesione di Cgil, Cisl e Uil). Le moschee torinesi si ritrovano alle 18,30, in piazza della Repubblica (mercato del pesce), per «convegno all'aperto».

A partire dalle 9,15 nella sala Giolitti del Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, si svolgerà il convegno «Ruolo Agronomico dell'Azotofissazione nelle Leguminose Foraggere e da Granella» organizzato dalla Italiana di Agronomia. Il programma è consultabile all'indirizzo Internet www.agraria.unito.it/dip/agrose/agrono/nfix/programma.htm.

■ **DESTRA SOCIALE.** Il capogruppo di Alleanza Nazionale in Provincia Gian Luca Vignale e il Presidente della VIII Circoscrizione Cesare Formisano, in relazione al II Congresso nazionale di An dichiarano di aver trovato molti punti di convergenza nel pensare il futuro del partito: «La nostra adesione alla Destra Sociale, pertanto, la logica conseguenza di chi tende a rafforzare idee comuni nel partito, in periferia e al centro».

■ **DIRITTI DEL MALATO.** Oggi e domani, il Tribunale per i diritti del malato svolgerà presso l'Azienda Ospedaliera Molinette un monitoraggio per rilevare la presenza di dolore nei cittadini degenti nei vari reparti.

■ **CONTRADA PO.** L'assessore Tessore sarà nominata dal sindaco Chiamparino rappresentante della città di Torino nel Consiglio direttivo del Comitato Contrada Po-Onlus.

■ **1.** Domani, la Circoscrizione 1 ha convocato un'assemblea pubblica sul «Viabilità, problemi e possibili soluzioni». Appuntamento alle 20,30 presso la sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30.

■ **CONFERENZA SU KANT.** Oggi alle 18, a Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20, si terrà la conferenza: «Kant e lo strano degli opposti incongruenti». Parlerà il professor zio Ferraris del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Tori-

■ **POSTE E FILATELIA.** Lo scorso anno, lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Torino ha venduto un milione 300 francobolli, anche per effetto dei 15 servizi organizzati dalle Poste, come quello per la «Gior- mondiale dell'ambiente» (a giugno) e i «Campionati mondiali di danza sportiva» (ottobre). E' anche possibile acquistare i francobolli sul sito internet www.poste.it, dove è possibile trovare anche quaderni francobolli, buste «giorno emissione», cartoline filateliche, folder, libri dei francobolli d'Italia, quaderni dei francobolli, pubblicazioni e album filatelici. Il recapito dei prodotti acquistati avverrà tramite raccomandata: la conferma della spedizione arriverà al cliente attraverso e-mail.

I [illegible] SOTTO ACCUSA

I sindacati uniti criticano i livelli essenziali di assistenza: «E' una buona idea, [illegible] piena di rischi per i malati»

■ «I cittadini devono sapere quali sono i rischi dell'introduzione dei [illegible] essenziali ■ assistenza (Lea)». Lo dicono i sindacati confederali in una lettera aperta [illegible] ministro [illegible] Salute, Girolamo Sirchia, ■ [illegible] Regione. Ecco i motivi: «Nessuna prestazione terapeutica o di riabilitazione possono ricadere sugli utenti ■ [illegible] Comuni, perché devono restare ■ carico della sanità». E ancora: «La competenza sanitaria non deve essere trasferita dalle Aziende sanitarie locali ai Comuni». Infine: «Una larga fascia di cittadini, anche del ceto medio, rischia di cadere [illegible] condizioni di indigenza [illegible] si scaricasse su di loro il costo elevatissimo di questa operazione di "ritiro della sanità"». L'applicazione dei [illegible] potrebbe, secondo i sindacati, aggravare i bilanci familiari «con costi che possono oscillare fra i 200 e 500 euro al mese».

Prosegue la polemica sui Lea

MONCHIERO ATTACCA

Il direttore generale delle Molinette accusa: «Scorretto [illegible] comportamento del sindacato infermieri»

■ «Il comportamento del sindacato infermieri Nursing Up è stato scorretto ■ poco rispettoso». Il direttore generale delle Molinette, dottor Giovanni Monchiero, stigmatizza la manifestazione [illegible] di protesta inscenata ieri [illegible] in aula magna durante la visita del ministro della Salute [illegible] Sirchia. «Nursing Up mi ha chiesto di parlare un attimo prima dell'incontro [illegible] il ministro, minacciando [illegible] reazione provocatoria. Io ho negato il loro intervento perché nessun altro sindacato aveva chiesto la parola. Concederla a Nursing Up sarebbe stato quindi prevaricatorio». Alla fine, comunque, i rappresentanti degli infermieri sul piede di guerra (che hanno sbandierato slogan di protesta e usato fischietti) hanno potuto parlare, perché il ministro ha dato loro la parola.

La protesta del sindacato Nursing Up

LA VISITA ALLE MOLINETTE E ALL'ISTITUTO ONCOLOGICO

«Candiolo diventerà un istituto scientifico»

Il ministro Sirchia ottimista: restano da rimuovere alcuni ostacoli giuridici

Marco Accossato

L'Istituto di [illegible] per [illegible] Ricerca e la Cura del Cancro diventerà «Istituto nazionale a carattere scientifico», inserito nella [illegible] degli altri istituti scientifici d'Italia. «Ma non subito», dice il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ieri in visita a Torino: «Restano da superare alcuni ostacoli giuridici», spiega. «C'è un percorso normativo da seguire per evitare contenziosi, ma basta sedersi a un tavolo e ragionare: capire [illegible] deve avviare una sperimentazione o trovare altre soluzioni che competono alla Regione».

L'annuncio tanto atteso, dunque, non c'è stato. O meglio, si è trattato di un annuncio a metà, al termine [illegible] una giornata [illegible] minciata alle Molinette tra i fischi e le contestazioni del sindacato Nursing Up che tutela gli infermieri: «Nel nuovo piano sanitario regionale - [illegible] ricordato Nursing Up - la parola "infermiere" non è neppure citata. E la legge numero 1 del 2002 è [illegible] legge buona, ma ha bisogno di finanziamenti».

Tensioni, nell'aula magna stracolma. Il ministro Sirchia arriva dopo aver visitato il centro oncoematologico che definisce «polo d'eccellenza». Parla della decisione di ripristinare i ticket sui farmaci e di far pagare [illegible] anche per le prestazioni [illegible] pronto soccorso: «Una misura inevitabile». E richiama, [illegible] tirata d'orecchie simbolica, all'unità e all'umiltà della professione medica: «Smettetela di dire "Siamo i più bravi". E' vero, il Centro oncoematologico delle Molinette è un simbolo di eccellenza, ma vantarsi non è certo il miglior modo di porsi [illegible] confronti degli altri centri».

Sirchia parla a ruota libera, pragmatico, propositivo. «Per [illegible] centri di eccellenza bisogna ridurre [illegible] spese inappropriate, le cose che non servono. E in Italia abbiamo solo l'imbarazzo della scelta». Immediata la risposta dei sindacati: «Ministro, così non va!», dice un volantino distribuito dalla Cisl. «Se la riorganizzazione della sanità per tamponare i buchi di bilancio in Piemonte si traduce in tagli, tasse e ticket, non ci stiamo». Alle Molinette, denuncia la Cisl, manca il personale per garantire i livelli minimi di assistenza, sono bloccate le assunzioni, la riduzione di 300 posti letto ha portato [illegible] un aumento delle barelle, il personale salta i riposi, lavora sedici [illegible] e [illegible] inventano nuovi turni per sopperire alle mancate assunzioni». In [illegible] nota diffusa nel pomeriggio, anche la Cgil Funzione Pubblica protesta. Definisce l'incontro con il ministro «a senso unico»: «La Cgil - si legge nel comunicato - ha chiesto di parlare, ma non le [illegible] stato concesso perché "non previsto"».

[illegible]

«Basta sedersi intorno [illegible] un tavolo e riusciremo a trovare la soluzione giusta per questo centro»

Incontro in Regione: «Dobbiamo eliminare il vecchiume per poter migliorare la qualità dei servizi»

La giornata torinese del mini[illegible] è proseguita, dopo la visita alle Molinette e prima [illegible] quella all'Istituto antitumori di Candiolo, nella sala gi[illegible] [illegible] Regione, in piazza Castello: «L'Italia - dichiara Sirchia - in campo sanitario è una nazione ancorata al vecchiume. [illegible] vuole cambiare e [illegible] demagogia boccia ogni cambiamento come [illegible] fatto disastroso. Se andiamo avanti così l'Europa finirà per "mangiarci"». Se [illegible] Regioni non capiscono che devono potenziare la rete di eccellenza, è il messaggio, «sono perdute, perché vedranno propri pazienti andare all'estero per farsi curare, in Francia e in Germania ad esempio, dove si [illegible] realizzando vere e proprie cittadelle dell'alta sanità».

All'Irec di Candiolo, il ministro della Salute è stato accolto dalla presidente per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, donna Allegra Agnelli, che ha ricordato quanto abbia fatto la generosità [illegible] dei torinesi per la nascita dell'Istituto. «I Piemontesi hanno creduto al [illegible] progetto. L'eccellenza maggiore, adesso, sarebbe avere quel riconoscimento scientifi[illegible] che tutti aspettiamo».

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, visita l'Istituto di Candiolo accompagnato da donna Allegra Agnelli

I comitati

«Servono controlli nei mercati abusivi»

Il ministro della Sanità non [illegible] occupa della salute degli extracomunitari che vivono a Torino. E' quanto sostiene il Coordinamento dei Comitati Spontanei torine[illegible] che ha avvicinato ieri [illegible] ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, per consegnargli una lettera, inviata anche per conoscenza all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio ed al sindaco Chiamparino.

Al ministro è stata prospettata la situazione del mercato maghrebino [illegible] Porta Palazzo, gestito da extracomunitari: «Un mercato formato da bancarelle improvvisate con cassette di legno, collocate frequentemente in mezzo a cartacce e immondizia, su aree [illegible] utilizzate [illegible] orinatoi pubblici. Qui si vendono senza controlli pane arabo, menta, formaggi ed altri prodotti alimentari». Carlo Verra, presidente del Coordinamento, s'interroga sulla diversa attenzione rivolta ai [illegible] mercianti italiani rispetto a quelli riservata ai maghrebini: «Le Asl, prima di concedere una licenza, verificano le condizioni igi[illegible] che del sito. I carabinieri del Nas effettuano ispezioni per verificare che la normativa sia rispettata. E qualora si infrangano le leggi, ecco pronte pesanti multe, sino alla temporanea sospensione della licenza, quindi sino al blocco dell'attività commerciale. Ma tutto questo vale solo per i commercianti italiani. Come mai questa delicata normativa viene completamente ignorata quando il commerciante è maghrebino?».

Alla domanda i Comitati Spontanei provano anche a dare [illegible] risposta: «Non sarà che Porta Palazzo non è più considerato un territorio sotto la giurisdizione italiana? Oppure che [illegible] c'è nessun interesse per la salute degli stranieri?».

L'accorata richiesta di intervento non si ferma al mercato: «Lo stesso discorso vale per il sovraffollamento abitativo. Molte soffitte abitate [illegible] extracomunitari sono prive di bagni, di luce, [illegible] acqua corrente. Forse a loro non è concesso il diritto alla dignità?». [a. con.]

«Medici e infermieri a scuola di bon ton»

I pazienti: così si migliorerebbe davvero la nostra sanità

Grazia Longo

Il primo passo per migliorare la sanità pubblica? Un corso di bon ton a medici e infermieri. Prima ancora di lamentarsi per la carenza di strumenti e strutture, i pazienti delle Molinette rivendicano una maggiore «gentilezza» [illegible] parte degli operatori sanitari. Se avessero potuto incontrare il ministro Girolamo Sirchia, gli avrebbero [illegible] chiesto proprio questo: [illegible] bel corso d'aggiornamento in «psicologia a buone maniere».

«Per carità, non [illegible] che ti trattino male - osserva Mara Cusano, [illegible] anni -, ma quasi mai sono gentili. A volte basterebbe solo [illegible] parola cortese, un'attenzione che riveli una maggiore umanità. E invece no, sono efficienti e professionali, questo va detto, ma spesso bruschi o indifferenti. Non ci vuole molto a capire che durante il ricovero [illegible] diventa più vulnerabili e quindi si ha bisogno di maggiore considerazione da parte di chi [illegible] di noi». E Roberto Tabasso aggiunge: «Per quanto riguarda l'assistenza, [illegible] mi sono trovato benissimo. Sia prima dell'intervento chirurgico, [illegible] dopo [illegible] stato trattato davvero bene. L'unico limite è legato al fatto che medici ■ infermieri s'impegnano nel lavoro in rapporto allo stipendio». E quindi? «Magari [illegible] fossero pagati di più, renderebbero meglio. Anche sul piano umano. Mi rendo [illegible] che si tratta [illegible] un aspetto complesso, che non può essere risolto solo in sede locale, proprio per questo [illegible] rebbe stato interessante interrogare il ministro».

[illegible]

«C'è molta efficienza nei reparti [illegible] spesso mancano le parole gentili ■ la cortesia»

Il desiderio di «essere seguiti con più garbo» è espresso anche da Maria, «però per carità [illegible] indichi il cognome, perché devo ancora essere operata». Il concetto [illegible] garbo è così definito: «una [illegible] sensibilità nei nostri confronti, capisco che il lavoro in ospedale possa essere duro, [illegible] non è facile neanche per noi malati».

E a parte la gentilezza? Cos'altro chiedono i pazienti? La questione bagni resta al top della classifica, seguono stanze più confortevoli e una burocrazia più veloce per smaltire i tempi d'attesa. «Non so bene se sia compito [illegible] ministro, [illegible] sua sollecitazione potrebbe accelerare le pratiche per ricoveri e interventi chirurgici - dice Antonio -, si lamentano sempre che [illegible] posto letto in ospedale costa troppo, ma allora che si diano da fare per rispettare i tempi. Avrei dovuto essere operato venerdì scorso ma oggi lieri per chi legge] non so ancora quando succederà».

Sull'insufficienza delle strutture, soprattutto sulla mancanza di un bagno per camera [illegible] quanto meno uno per due o tre camere al massimo» insiste un paziente che preferisce restare [illegible] «Scriva pure il mio nome, che qui non lo conosce nessuno - interviene la moglie Anna Marinetti -. E' davvero un'indecenza, nel 2002, non poter avere la possibilità di farsi una doccia o stare al bagno in santa pace, [illegible] l'ansia delle altre persone in coda». L'assenza [illegible] camere con toilette è ribadita anche da Anna Maria Michi, 70 anni. «Mi trovo bene in questo ospedale, ma starei meglio [illegible] il bagno in camera». E sua cognata Filomena Tanzariello conclude: «E' l'unica cosa che manca, per il resto non ci possiamo lamentare, ma costituisce un problema serio».

AUMENTANO LE SEGNALAZIONI AL CENTRALINO TORINESE DEL «COMITATO» CHE TUTELA GLI INVESTITORI

Crack argentino, gli effetti arrivano in Piemonte

Migliaia di risparmiatori coinvolti dal crollo dell'economia nel paese sudamericano

Alessandro Mondo

Tremila [illegible]nate in circa due mesi, con una media di 200-300 contatti al giorno. Chiamate all'insegna della preoccupazione, più spesso della disperazione, da parte di migliaia di persone che rischiano di veder svanire i loro investimenti nello sfascio economico di un intero paese.

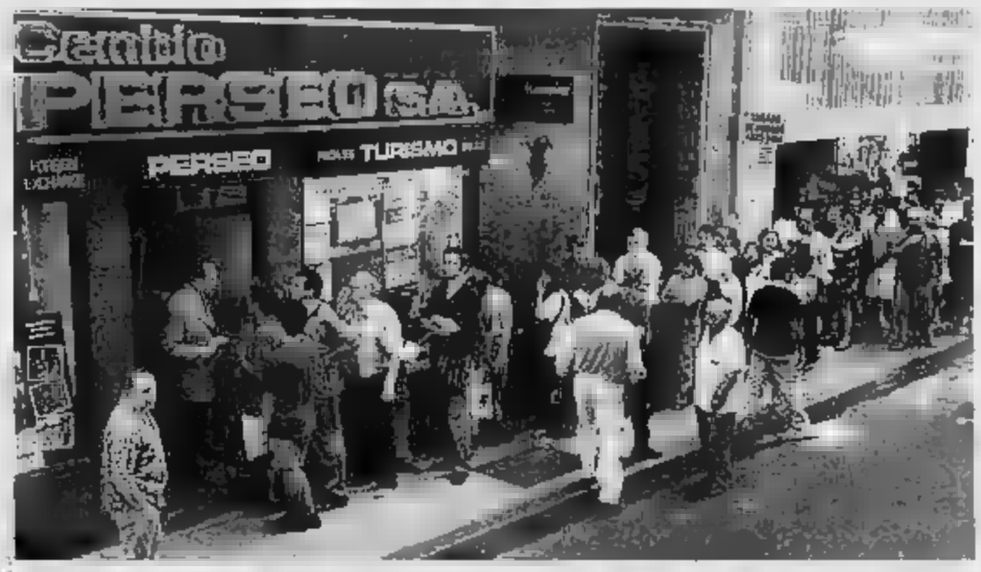
Gli effetti del «crack» argenti[illegible] si stanno abbattendo anche su Torino e sul Piemonte mandando nel panico un esercito di risparmiatori presi in contropiede dalla crisi del colosso sudamericano: l'ultima puntata è l'arresto dell'ex ministro dell'Economia Domingo Cavallo, coinvolto da tempo in una causa di vendita illegale di armi verso la Croazia e l'Ecuador, ad opera della magistratura argentina. A fronte dei 300 mila italiani oggi impossibilitati ad esigere i loro crediti, in Piemonte - legato da rapporti consolidati con l'Argentina che affondano le radici nella grande emigrazione del secolo scorso - se ne contano circa 50 mila. Cifre per difetto e continuamente aggiornate, quelle fornite dall'Abi e riprese dal Comitato per la tutela dei risparmiatori italiani di titoli obbligazionari della Repubblica argentina, fondato ai primi di febbraio dal senatore Aldo Scaru[illegible] (Forza Italia) con l'intento di rappresentare gli interessi dei risparmiatori allo sbando. Se è necessario, precisa, promuovendo azioni l[illegible]ali su d[illegible] livelli: contro lo Stato argentino e in casi estremi [illegible] le banche [illegible] impegnate [illegible] frettolose corse ai ripari per salvarsi [illegible] «boomerang» d'oltreoceano. Ma prima di tutto il senatore lamenta la scarsa attenzione del mon[illegible] politico verso le ricadute tutte italiane di un collasso da brivido. Trecentomila [illegible] [illegible] un credito di 12-15 miliardi di euro per sottoscrizione di valori mobiliari, esclusi i grandi investimenti nel [illegible] industriale [illegible] del terziario: la dimostrazione di come l'Argentina, grazie ai rapporti di fratellanza con l'Italia, si fosse aggiudicata la «pole position» fra i p[illegible] emergenti (Turchia, [illegible] Messico e Venezuela) sulla cresta dell'onda per gli allettanti interessi garantiti ai risparmiatori.

[illegible]

Il senatore Scarabosio denuncia «la scarsa attenzione del mondo politico verso le evidenti ricadute in casa nostra di un collasso da brivido Servono azioni efficaci e concrete»

Dopo il tempo delle promesse, è l'ora del panico. Le storie drammatiche [illegible] ogni giorno approdano al Comitato (tel. 011.5611800), supportato anche da un «pool» di avvocati specializzati in Diritto internazionale, [illegible] [illegible]. Quel poco che trapela dal ferreo anonimato delinea i contorni di una disperazione inimmaginabile: ci sono persone che hanno investito somme significative e pensionati che si sono giocati in un colpo solo la liquidazione o i prov[illegible] derivanti dalla vendita di immobili. Qualcuno ha già superato il punto di non ritorno: è [illegible] caso dell'uomo che, spiazzato dall'avvitamento dell'economia argentina dopo [illegible] investito una fortuna, ha confidato agli operatori di non fare più caso alle auto quando attraversa la strada... «Abbiamo già raggiunto [illegible] iscritti, 500 dei quali torinesi - spiega Scarabosio - che intendiamo rappresentare a titolo gratuito. Purtroppo il problema è destinato ad aggravarsi via via che i pagamenti in scadenza non saranno rispettati, [illegible] un effetto-domino per altri Stati: ricordiamoci che nessun paese, nemmeno gli Stati Uniti, oggi sarebbe in grado di restituire i capitali investiti dai suoi cittadini».

A questo punto [illegible] [illegible] strategia, spiegano dal Comitato, una ristrutturazione del debito articolata su interventi diversi: ad esempio, l'allungamento dei termini di scadenza e nuove garanzie di pagamento. Misure subordinate ad un tavolo preventivo di confronto con il governo argentino, tramite il suo rappresentante in Italia, che la latitanza dei media e l'assenza di iniziativa politica rende una chimera.



Immagini che hanno fatto il giro del mondo: clienti in coda davanti a una banca di Buenos Aires

Tra sei mesi sarà pronta alla Falchera la nuova piazza interamente ristrutturata

A fine settembre sono cominciati i lavori per la riqualificazione di piazza Falchera che finiranno fra circa sei mesi, vale a dire nel novembre 2002. L'intervento è stato suddiviso in due fasi che comprendono la sistemazione di un sagrato della chiesa con nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (che sarà utile per i pedoni anche nei giorni di mercato), una grande vasca d'acqua, al centro di un padiglione con alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto, spiegano i tecnici del Comune che stanno seguendo il progetto, ripristinando la copertura originale dello spazio.

Le temperature registrate ieri a Torino massima 9.3, minima 8.5, con umidità 85%

Tra deboli schiarite alternate ad intensi annuvolamenti a carattere stratiforme, la depressione africana dislocata sulla Penisola Iberica continuerà a tenerci compagnia almeno fino a venerdì con piovaschi, spruzzate di neve oltre i 1500 metri ed anche sabbia del deserto sulle vetture in sosta. Su Piemonte e Liguria avremo ancora cielo nuvoloso con deboli schiarite e sporadiche precipitazioni a ridosso dei rilievi alpini. Limite termico intorno a 1900 metri. Ieri nuvoloso in città con aria fredda e 9.3 di massima, 8.5 di minima, 85% di umidità e 0.9 mm di pioggia alle ore 16. Giornata serena un anno fa con 20.1 di massima, 3.2 di minima e 40% di umidità.

Accadde 50 anni fa: sei fratelli salvano la madre che tenta il suicidio in centro

Il 9 aprile del 1952 un triste fatto di cronaca commuove tutta la città: i fratelli tra gli otto e i vent'anni salvano la madre che vuole suicidarsi buttandosi dal balcone al culmine di una vita difficile e povera. Il Tribunale aveva disposto il sequestro dei mobili dopo che il marito della donna, disoccupato e alcolista, non aveva pagato alcuni creditori. Nel piccolo alloggio del centro storico dopo il sequestro non rimanevano che due letti e un tavolo. A quel punto la donna, disperata, aveva tentato di lanciarsi nel vuoto trattenuta dai figli. Dopo l'intervento della polizia la donna è stata ricoverata per un periodo in un [illegible]

ORE DECISIVE PER LE INDAGINI SULL'ACQUISTO DELLA SOCIETÀ SERBA

Telekom, il giorno di Milosevic

Oggi all'Aja l'interrogatorio con i pm torinesi

Giorgio Ballario
Nino Pietropinto

I magistrati torinesi che indagano sul caso Telekom Serbia sono da ieri in Olanda e questo pomeriggio incontreranno per la prima volta l'ex presidente della Jugoslavia, Slobodan Milosevic, detenuto nel carcere di Scheveningen. Il procuratore aggiunto Bruno Tinti e i sostituti Paolo Storari e Marco Parlan hanno raggiunto Amsterdam in tarda mattinata e si sono subito trasferiti all'Aja, sede del Tribunale penale internazionale.

L'interrogatorio dell'ex uomo forte di Belgrado - sotto processo per i presunti crimini di guerra compiuti nel corso del conflitto nei Balcani - andrà avanti a singhiozzo e dovrebbe protrarsi almeno fino a venerdì prossimo. I pubblici ministeri italiani, infatti, potranno sentire Milosevic soltanto durante le pause del processo e questa settimana la Corte internazionale ha in programma due udienze per ogni giorno. A disposizione degli inquirenti, quindi, restano soltanto alcune ore al termine dell'udienza pomeridiana e l'intero pomeriggio di venerdì.

Tinti e i suoi collaboratori si aspettano molto dal colloquio con l'ex presidente jugoslavo. Se Milosevic accetterà di raccontare ai magistrati il retroscena dell'acquisizione del 29 per cento della società telefonica serba da parte di Telecom Italia, allora le indagini potrebbero davvero arrivare a una svolta decisiva.

«Dall'interrogatorio di Milosevic ci attendiamo parecchio - conferma al telefono dall'Olanda il procuratore aggiunto - ma dipende molto da lui: vedremo quel che vorrà dirci e soprattutto come ce lo dirà». C'è il rischio concreto, infatti, che «Slobo» possa spifferare soltanto quello che gli fa comodo, magari approfittando dell'occasione per sostenere vendette e regolamenti di conti all'interno della nomenklatura di Belgrado.

False comunicazioni e corruzioni le ipotesi di accusa formulate contro i vertici italiani

Un rischio del quale i magistrati torinesi sono perfettamente a conoscenza e che di sicuro sapranno valutare con attenzione. Del resto sul caso Telekom Serbia la Procura ha scelto di investigare a 360 gradi e non intende lasciare nulla di intentato. Nei giorni scorsi, infatti, Tinti, Furlan e Storari hanno interrogato persino l'ex faccendiere Sergio Cusani, che in una trasmissione televisiva aveva fatto all'inchiesta torinese definendola il padre di tutte le tangentis.

Con tutta probabilità è stata un'audizione superflua, perché Cusani non è stato in grado di aggiungere un granché a quello che i giudici già conoscevano. Ma è un ulteriore segno della volontà degli inquirenti di non tralasciare nulla, neppure il più piccolo indizio.

L'acquisto del 29 per cento di Telekom Serbia venne perfezionato dai vertici di Telecom Italia nel giugno del '97, mentre un altro 20 per cento fu comprato dalla greca Ote. La compagnia telefonica pubblica pagò a Belgrado 890 miliardi di lire e all'epoca si parlò di grande espansione verso i mercati balcanici. Ben presto l'operazione si dimostrò una specie di boomerang: nel '99 il valore di Telekom Serbia scese a 850 miliardi e due anni più tardi la stessa quota fu valutata solo 390 miliardi di lire (195 milioni di euro), con una perdita secca di 231 miliardi di lire (231 milioni di euro). La Procura procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di falsa comunicazioni sociali e corruzione.

Slobodan Milosevic sarà interrogato durante una pausa del processo che lo vede imputato per crimini di guerra

IL RACCONTO DEL TIFOSO TORINISTA COLPITO DA UNA BOMBA CARTA ALLO STADIO: LA POLIZIA STA VALUTANDO L'ATTENDIBILITÀ

L'ultrà ferito: «Così ho perso le dita della mano»

Claudio Laugeri

Aggressore o bersaglio? Gli agenti della Digos non hanno ancora una risposta per l'incidente che ha cambiato la vita a Roberto Lospinoso, 34 anni, il colore granata nel sangue e la mano destra deturpata dallo scoppio di una bomba artigianale un paio d'ore prima dell'inizio della sfida di sabato fra Toro e Bologna. «Non abbiamo tesi preconcette, faremo gli accertamenti e invieremo un rapporto alla magistratura» dicono in questura. Il giovane rischia una denuncia per detenzione di esplosivi. Ed è quasi certo che riceverà il divieto di frequentare gli stadi (in sigla «Daspo») perché ritenuto «facinoroso» e comunque «incline» alle risse fra tifosi.

«Non sono un Santo, ma nemmeno vado allo stadio per tirare bombe a uno che ha una sciarpa diversa dalla mia» dice con voce ferma e sguardo fisso Lospinoso, seduto sul letto d'ospedale, dove è reparto di chirurgia della mano del Cto. La destra è fasciata, a coprire le due falangi amputate all'indice e la parte terminale asportata a medio, anulare e mignolo. «Ripeto quanto ho già detto alla polizia, quella bomba non era mia - s'accalora Lospinoso -. E nemmeno dei "miei" del Toro, non usiamo quella robaa». Lo scoppio è avvenuto prima dell'anticipo del campionato di sabato sera, poco distante dal «Mc Donald's» davanti allo stadio Delle Alpi. «Loro (i tifosi bolognesi, ndr) sono scesi dal pullman e hanno incominciato a tirarci di tutto. Anche quei cilindri di metallo. Uno è caduto contro di me ed è rimbalzato a terra davanti ai miei piedi. Dal contenitore usciva fumo rosso, come quello dei fumogeni che utilizziamo sugli spalti. L'odore, però, era simile a quello dei lacrimogeni, anche se meno potente. Volevo ributtarlo a chi l'aveva lanciato, ma è esploso appena preso in mano. Sono anche rimasto ferito al polpaccio, testimonianza del fatto che quell'ordigno era a terra e cercavo soltanto di raccoglierlo».

Roberto Lospinoso, il tifoso ferito

Lospinoso lo sguardo un attimo, tira a sé le lenzuola, poi continua a rivivere il sabato sera maledetto: «Vado allo stadio da 15 anni, sono un "ultras" e ne vado fiero, non ho mai visto una cosa del genere. A volte, capita che scoppi qualche petardo, magari anche una "bomba carta", ma è poca cosa in confronto. Quello era un cilindro di metallo, anche il medico mi sembrale ferite provocate da una bomba a mano».

L'esplosione, il sangue, la reazione dei compagni, il «passaparola» per evitare altri feriti: «Robi ha perso la mano, Robi ha perso le dita». Come in guerra, anche le bandiere erano solo sciarpe di club. «Certo, sarebbe stata un'altra questione se fossi rimasto ferito in un corteo pacifista in Palestina. Ma così, veramente pirla».

Lospinoso è già finito davanti ai giudici per oltraggi e resistenza a pubblico ufficiale, per le botte dentro e fuori degli stadi. «Ho già detto che non sono un Santo, mi prendo le mie responsabilità. Ma un conto è uno scontro "campanilistico", anche a cazzotti, altro è andare in giro con bombe e coltelli. Non l'ho mai fatto e non lo farò mai».

Per la polizia, quanto dice potrebbe anche essere vero. Il problema sarà dimostrarlo: gli agenti hanno trovato frammenti di quella «bomba» nello spiazzo dove è avvenuto lo scontro tra tifosi. Rimane il racconto di Lospinoso.

LA RICHIESTA AVANZATA DALL'AVVOCATO DIFENSORE È STATA ACCOLTA DAI GIUDICI DELLA CORTE D'ASSISE

Perizia psichiatrica sul killer dei cugini albanesi

I due uomini furono uccisi a colpi di pistola per avere rapinato delle prostitute

Una perizia psichiatrica per stabilire se al momento dell'omicidio fosse in grado di intendere e di volere. E' la richiesta avanzata ieri dall'avvocato Antonio Foti per Ciro Urcioli, 42 anni, accusato di aver ucciso nell'agosto del '98 due cugini albanesi, Bega Kastriot e Adrian Kashari, colpevoli di aver incautamente rapinato alcune prostitute «protette» da una gang italiana. Insieme a Urcioli erano comparsi ieri di fronte alla Corte d'Assise altri due complici: Gabriele Di Fede, 36 anni (difeso da Wilmer Pergal e Giovanni Tassone, 37 anni (assistito da Mariacristina Macrì).

La prima udienza del processo per il duplice omicidio si è chiusa con l'istanza di perizia psichiatrica presentata dall'avv. Foti ed accolta dalla Corte d'Assise, che ha incaricato della consulenza il professor Ianetti Sodano. Lo psichiatra dovrà stabilire se Urcioli (che soffre di depressione ed ha pure tentato il suicidio) sia in grado di stare in giudizio e soprattutto dovrà accertare se all'epoca del duplice omicidio il killer fosse in grado di intendere e volere.

I cadaveri dei due giovani albanesi furono scoperti dalla polizia in strada Molino di Villaretto, nei pressi di via Germagnano, giustiziati a colpi di pistola. Dopo lunghe indagini si scoprì che a sparare fu Ciro Urcioli, mentre Di Fede e Tassone avrebbero portato i due extracomunitari in quel luogo «per dar loro una lezione». L'unico torto degli albanesi era stato quello di aver rapinato alcune prostitute dell'Est che godevano della protezione dei tre italiani.

«Volevamo solo picchiare quei due, non ucciderli - si sono difesi Tassone e Di Fede - sapevamo che Urcioli fosse armato». «Non è vero, loro sapevano benissimo che avevo una pistola con me - ha sempre ribattuto il terzo imputato - però in effetti i colpi sono partiti in maniera accidentale, non volevo ammazzarli».

Urcioli è tuttora detenuto in carcere, mentre gli altri due complici affrontano il processo a piede libero: per un errore della Procura il rinvio a giudizio è stato chiesto quando ormai erano scaduti i termini della custodia cautelare. (g. bal.)

Nella foto d'archivio, la conferenza stampa in Questura dopo l'arresto

DOPO IL PROSCIOGLIMENTO DI TRE FUNZIONARI DELLA SOPRINTENDENZA

Incendio Duomo, ricorso contro il pm

Per l'incendio che nell'aprile '97 devastò la cappella della Sindone, il pubblico ministero Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta, ha chiesto a fine marzo il rinvio a giudizio per sei persone, escludendo ogni responsabilità a carico della Soprintendenza. Ha proposto così al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione del procedimento per il soprintendente Lino Malara, la funzionaria Mirella Macera e l'assistente Amedeo Di Cavio.

Una conclusione che non è affatto piaciuta alla ditta appaltatrice «Fantino» di Cuneo che ha ristrutturato la cappella. E i suoi legali hanno presentato opposizione al gip Francesco Gianfrotta contro quella richiesta di archiviazione.

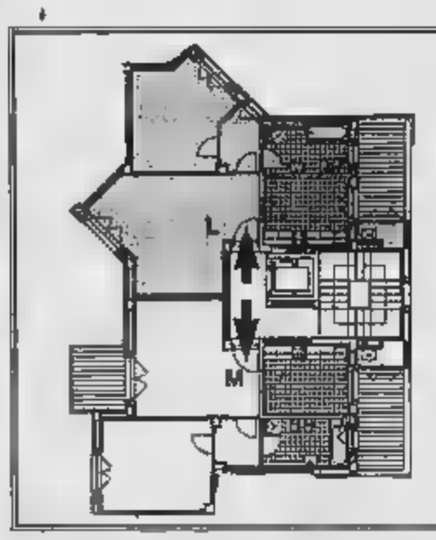
Ora toccherà al gip fissare l'udienza e decidere se imporre il rinvio a giudizio per l'«imputata» assenza. La Procura ha tra gli indagati alcuni dirigenti che hanno controllato i lavori, però nello stesso tempo come società si considera parte lesa per i danni subiti ai macchinari e al resto. Il pm ha chiesto l'archiviazione di Malara, Macera e Di Cavio perché la normativa valida fino al '97 stabiliva che alla direzione dei lavori spettavano solo la verifica della quantità e qualità delle opere eseguite.

L'opposizione della «Fantino» ha un motivo chiaro. Se le spese restano così, a rispondere dei danni ingenti è soprattutto la ditta di Cuneo, perché i responsabili principali sono suoi direttori (gli altri sono i custodi di Palazzo Reale e un elettricista) e un rinvio a giudizio per la soprintendenza significa coinvolgere lo Stato.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135



TIPO "L"
mq. 80 € 119.000,00
Prenotazione € 5.000,00
€ 114.000,00
Compromesso dopo 30 gg. € 12.000,00
€ 102.000,00
90 gg. dal compromesso € 12.000,00
€ 90.000,00
48 mesi senza interessi € 40.000,00
Mutuo € 50.000,00

Ufficio per le vendite in cantiere tel. 011.54.15.52

È INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° E 3° LOTTO
DISPONIBILI ATTICI PANORAMICI CON TERRAZZI

Star Palace
Complesso residenziale
Una realizzazione SANGIORGIO
www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

IL TORINESE

La vendita delle centrali preoccupa Sandretto di Pont

Preoccupazione alla Sandretto per la possibile vendita da parte della proprietà delle centrali idroelettriche che alimentano lo stabilimento di Pont. Il consigliere comunale di minoranza Raffaele Costa ha presentato al sindaco un'interpellanza. Intanto la Componenti Presse assorbita multinazionale Cannon di Milano è in difficoltà. Dopo aver usufruito della cassa integrazione, dall'inizio dell'anno ha applicato ai circa 180 dipendenti il contratto di solidarietà che prevede una riduzione dell'orario di lavoro. Il primo cittadino ha annunciato d'aver inviato una lettera ai vertici della società chiedendo ragguagli.

Lo stabilimento della Sandretto di Pont Canavese è in un momento di crisi

E l'ex «palazzina» Villa diventa il rifugio dedicato a Mila

Diventerà forse l'esempio più originale «riconversione» di edificio dell'Aem. L'ex palazzina di borgata Villa a Ceresole, costruita negli Anni 60 per ospitare i dipendenti in servizio nella vicina centrale, dal prossimo 24 maggio diventerà ufficialmente il nuovo rifugio escursionistico Massimo Mila. L'edificio ristrutturato, in comodato all'Associazione Amici del Gran Paradiso, si trasformerà in «centro di accoglienza e di promozione della cultura alpina» nel ricordo del grande critico, musicologo e alpinista torinese.

Il rifugio Massimo Mila, in un disegno dell'incisore Gianfranco Schialvino

CORTEO DI PROTESTA IERI DAVANTI ALLA SEDE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA

Dighe senza «angeli custodi»

L'Aem toglie i guardiani dei bacini idroelettrici

Giampiero Maggio
LOCANA

Chiedono il rispetto del protocollo d'intesa firmato quattro anni fa, il mantenimento dei posti di lavoro e verifiche costanti di impianti e dighe.

E' un'altra giornata di preoccupazione quella di ieri in Valle Orco: un corteo di oltre 350 persone che raggruppava dipendenti dell'azienda energetica metropolitana, amministratori, cittadini, ha sfilato dalla sede della Comunità Montana al Municipio di Locana. Una forma di protesta che segue altre iniziative intraprese giorni scorsi. Ne è uscito un quadro preoccupante: «I problemi non sono legati a quanto sta avvenendo con l'Aem - ha spiegato il fronte della protesta - tutta la valle attraversando crisi che dura da mesi». Le forze sindacali hanno sollevato serie di istanza ai vertici dell'Azienda energetica metropolitana in difesa dell'occupazione. «Dobbiamo salvare i posti di lavoro, l'impressione è che sia in atto un processo di smobilita- a partire dalle valle». solo: anche gli operatori commerciali scesi in campo, schierati il fronte della protesta: «Non dobbiamo permettere l'emigrazione verso Torino di chi vive e lavora quassù, è necessario difendere le priorità montagna evitando lo spopolamento». Il presidente della Comunità Montana, Marino Geretto Castigliano: «L'Aem assicura che non licenzierà ma che provvederà solo ad i trasferimenti. Un provvedimento che deve essere meno drastico possibile: perdere famiglie che emigreranno in città significa impoverirsi sotto molti profili».

Dopo lo sciopero del 25 ed il presidio Municipio Locana la protesta continua. Ma ieri c'è stata anche una coda polemica per l'assenza in contemporanea del sindaco Albino Bellino e del suo vice Giacomo Bertolino. Tant'è che è toccato ad rappresentante della minoranza consigliare, Piero Guglielmetti, garantire la riunione un consiglio comunale aperto mercoledì 17 aprile: «Siamo tutti preoccupati per quello che sta accadendo e per quello che potrà avvenire in futuro, l'incarico mi è stato affidato dal primo cittadino». L'attenzione è rivolta anche alla questione sicurezza: «Con l'introduzione del telecontrollo - spiega Guglielmetti -, un sistema che permetterà l'apertura delle paratoie da Torino, non sarà più necessaria la presenza di dipendenti vicino alle dighe».

Da questo è fonte di una duplice preoccupazione: da parte i timori sono legati alla perdita di personale Aem in Valle Orco, dall'altra, con la scomparsa delle guardianie vicino alle dighe, ad un aumento di rischi in caso di emergenza.

E l'azienda? Non : «Non risponderemo ai giornali - spiega Fabrizio Gaudio, dell'ufficio stampa Aem -, il luogo deputato a chiarire la nostra posizione con i sindacati il tavolo delle trattative». In calendario sono inseriti altri appuntamenti: il primo è previsto il 15 aprile quando si riunirà un presidio durante la riunione del consiglio comunale di Torino (maggior azionista dell'azienda). Un'altra mobilitazione ci sarà il 30 di questo mese davanti alla sede Aem di via Bertola mentre sarà in corso l'assemble degli azionisti.

La diga dell'Agnel, uno dei bacini idroelettrici che caratterizzano l'alta Valle dell'Orco e che resteranno senza guardiani

AVEVA MINACCIATO CON UN COLTELLO IL FIGLIO DELLA DONNA PER COSTRINGERLA A DARGLI I SOLDI

Sequestra e deruba una casalinga

Muratore romeno arrestato dai carabinieri di Venaria

Gianni Giacomino
VENARIA

I carabinieri della stazione di Venaria erano sulle tracce da alcuni giorni. Florinel Feraru, muratore romeno di 36 anni, clandestino, pesava un'accusa gravissima: rapina e sequestro di p.

Lo hanno arrestato l'altro giorno, a Trofarello, dove cercava di nascondersi da dei suoi connazionali.

Le indagini dei militari erano partite alla metà di marzo dopo il racconto disperato di casalinga residente in una palazzina del quartiere Puccini di Venaria al maresciallo Mannarelli.

Una storia lunga poco più di cinque minuti ma drammatica, terribile. P.C. circa tre settimane fa, intorno alle 13, sente suonare il campanello della propria abitazione e, senza pensarci un attimo, spalanca la porta d'ingresso.

Davanti si trova Florinel Feraru, una vecchia conoscenza visto che il muratore tempo fa aveva lavorato per la famiglia di Venaria.

Lei perplessa, intuisce subito le intenzioni del clandestino. L'uomo, infatti, dopo essersi infilato nell'alloggio non perde tempo, dalla tasca tira fuori un coltello: «Dammi i soldi tieni in casa, fare scherzi e non gridare o finisce male».

Ma la vittima nell'appartamento sola. C'è anche il figlio di 13 anni che è appena tornato da scuola sta pranzando in cucina. Feraru molla quindi la presa della casalinga e si getta sul ragazzino che si ritrova immobilizzato con la lama del coltello puntata alla gola. «Adesso vediamo se non mi vuoi dare i soldi» minaccia ancora lui. P.C., sconvolta può far altro che aprire un cassetto dove tiene circa 500 euro in contanti.

Il romeno, però, ruba anche le chiavi del motorino dello studente che gli servirà per rendere più rapida la fuga. Poco più tardi la donna è già in caserma dove fornisce una descrizione precisa del suo aggressore e vagamente, si ricorda anche il cognome.

Le indagini partono subito. Per giorni i militari della stazione di Venaria tengono d'occhio le bande immigrati che si muovono sulle rive della Ceronda e anche i ritrovi in Torino.

Forse Florinel Feraru pensa di averla fatta franca finché nel centro di Trofarello, viene fermato da una pattuglia dei carabinieri di Venaria. L'operaio fa finta di niente, dice ai militari di non sapere no dov'è Venaria.

Ma P.C. lo riconosce, il cognome coincide quello che si ricordava la casalinga e per lui si aprono prima le porte del carcere in del decreto di espulsione dall'Italia.

CONTRO L'INCENERITORE A VOLPIANO

Marcia sotto la sede della Provincia

Marcia di protesta contro l'inceneritore oggi pomeriggio davanti a Palazzo Cisterna, sede della Provincia. La manifestazione è organizzata dai comitati «Cielo Azzurro» «Rè» di Volpiano, Chivasso e Montanaro. La partenza da Volpiano è prevista per le 13.30 e il ritorno a Torino è in piazza Solferino alle 14.30 da dove partirà poi il corteo. I comitati, in questi mesi hanno già raccolto migliaia di firme contro l'impianto che dovrebbe essere realizzato a Volpiano o Chivasso al termine dello studio di impatto ambientale. Intanto l'ex volpianese ha nominato i sette membri della commissione anti inceneritore: tre della maggioranza (più il sindaco Francesco Gola che la presiederà) e tre dell'opposizione. Sarà l'organismo consigliare deputato a confrontarsi e valutare le posizioni delle diverse associazioni e comitati, a vagliare l'impatto ambientale dell'impianto, a proporre le posizioni da tenere in conferenza dei servizi e infine, ad esprimere l'orientamento sull'eventuale designazione dei rappresentanti del comitato locale di controllo.

RESIDENTI CONTRO COMMERCIANTI AMBULANTI

Il mercato in centro divide Alpignano

Fuoco incrociato di petizioni per il mercato di Alpignano. Dopo la raccolta di firme, circa 500, consegnate alcune settimane fa al sindaco per chiederne il trasferimento da piazza Caduti ora sta partendo raccolta da parte dei commercianti. Una convivenza difficile quella degli ambulanti con i residenti del storico. Dal '98, quando venne trasferito da piazza VIII Marzo, ad oggi è stato un susseguirsi di proteste petizioni. «Noi lo avevamo deciso per ridare vitalità al centro cittadino dopo i lavori di abbellimento dell'arredo urbano - spiega il sindaco José Accalai -. Ma sono sorti subito i problemi».

Gli ambulanti, infatti, arrivano all'alba di tutti i sabati vanno via verso le 19.30. «Per giorno intorno siamo come in galera - dicono i residenti -. Rumori, gas di scarico, a di posteggi, puzze e la difficoltà di uscire con la propria auto dai garage: non ne possiamo più».

La giunta, dopo mesi di studi, gennaio ha varato una soluzione. «Abbiamo disposto i banchi in modo da garantire spazio libertà, ma non è servito - dice Accalai -. Anzi le nuove vie coinvolte hanno riattizzato la polemica». E lo scorso consiglio comunale deciso di studiare un ritorno del mercato nella sede originaria entro l'estate.

«Così ci rovinano - afferma Angelo Ariganello, ambulante -. Poi mica si sposta un mercato senza discutere». Ma soprattutto i negozianti a essere preoccupati. «La presenza del mercato aveva incentivato le vendite - ribadisce Raimondo Bonvento della Confesercenti -. Questa scelta scontenta tutti». Anche il sindaco che afferma: «Io credo ancora nella formula del mercato nel centro, perché lo rende più vitale e vivibile. Però devo ammettere questi quattro gli ambulanti lo ha trattato davvero male, rovinando il pavimento e distruggendo il verde. E il mercato dovrà fare le valigie. [p. rom.]

PINEROLO, INVESTITO. Un pedone, Christian Giaccone, anni, abitante a Porte è stato investito domenica sera da una Ford Fiesta guidata da Vincenzo Creti, di 25 anni, di Pinerolo; l'incidente è avvenuto in via Lequio alle 23. Il pedone è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo.

DENUNCIA. Con una remissione di querela da parte sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, del segretario comunale, Vincenzo Chiaro- e dell'assessore ai Lavori Pubblici, Giulio Blanc, nei confronti dell'ex economo del Co- Ferdinando Cervar, denunciato per calunnia per una vicenda legata al Palaghiaccio si è chiusa per il Cervar questa parte di procedimento penale. L'ex economo ha presentato una lettera di scuse per quanto affermato.

CHIVASSO, CANILE. Per festeggiare il primo anno del canile municipale e per raccogliere fondi per sostenere questa struttura, alle 22 i volontari dell'Enpa che lo gestiscono daranno vita ad una festa con musica nel Portafortuna Galileo Ferraris 168.

CASTAGNETO, INCENDIO. Attimo panico per Antonio Tolo, 19 anni, studente universitario, residente a Castagneto Po, via Po 71. L'Opel Tigra parcheggiata nel cortile vicino a casa ha preso fuoco per un cortocircuito ed è andata distrutta. Le fiamme propagate velocemente alla Fiat Tipo parcheggiata davanti, rimasta semidistrutta.

GRUGLIASCO, Quando Marius Sbirnaure, romeno di 25 anni, ha cercato di uscire dal negozio New York nel centro commerciale Le Gru è scattato l'allarme. Gli agenti della Telecontrol lo hanno fermato lui mi . «E' vero ho preso camicia, mi dispiace. Lasciatemi andare» ha detto. Ma i carabinieri erano già lì per condurlo in . E mentre usciva scattava ancora l'allarme. Il ro- indossato sotto i pantaloni un paio di jeans. Il giovane è stato denunciato.

TOBIN TAX. Il Collettivo Tre Kappa di Ciriè, il circolo culturale borgarese «Enrico Berlinguer», Rifondazione comunista, la «Sinistra che unisce» - Verdi Comunisti Italiani Borgaro e l'Enisa, organizzano giovedì alle 21 a Villa Tapparelli Borgaro a favore della Tobin Tax.

CHIVASSO, INCIDENTI. Sette persone viaggiavano su auto coinvolte in incidente sulla statale 590 in frazione Caserma San Sebastiano Po.

CHIERI: NON E' ARRIVATA LA CASSA INTEGRAZIONE

Lavoratori della Piovano senza stipendio da 2 mesi

CHIERI

«Siamo senza stipendio da febbraio. Della cassa integrazione nemmeno l'ombra. Come facciamo a tirare avanti così». Sono in fibrillazione i lavoratori Piovano, l'azienda tessile di Chieri distrutta dall'incen- un e fa. Insieme alla tessitura è andato in fumo anche il loro posto di lavoro. Dodici hanno un nuovo impiego, qualcuno maturato gli anni per andare in pensione. per gli altri, una sessantina, la situazione è pesante. Per il momento non si parla di mobilità, ma ieri in riunione con i sindacati i lavoratori hanno saputo che l'Inps non ha ancora concesso la cassa integrazione sperata. «L'Inps non ha detto di no, ha sospeso la pratica in attesa di sottoporre la richiesta alla commissione per ulteriori approfondimenti» spiega Assunta Caro della Cgil. E Giampiero Trappero della Cisl: «In pratica l'azienda deve riformulare la domanda specificando quando e dove riprenderà l'attività».

Nel frattempo, però, i dipendenti prendono una lira. Ieri hanno ritirato 170 euro a testa, una modesta somma frutto della solidarietà dei cittadini, presso il conto aperto banca Monte Paschi. Ma per mandare avanti una famiglia ci vuole altro. Il Consiglio Comunale di Chieri ha votato una delibera in cui dà la disponibilità al sostegno dei casi più gravi. «Non abbiamo ancora stabilito le modalità - spiega l'assessore bilancio Aldo Vergnano -, però il comune potrebbe accollarsi gli interessi dei prestiti che un lavoratore chiede a un istituto di credito come anticipo sulla integrazione». Ma rimane comunque aperta questione se la cassa verrà concessa oppure no. Piovano non ha dato un anticipo sul Tfr sostegno al reddito - precisano i sindacati -. La risposta dell'azienda è sempre la stessa: manchiamo di liquidità». [a. per.]

SULL'USCITA DALLA MAGGIORANZA DI TRE «AZZURRI»

Il sindaco di Pino smorza le polemiche in Consiglio

sindaco di Pino Torinese, Antonio Pecorari, è stufo delle polemiche. Lo ha detto chiaro e tondo ieri in una conferenza stampa ad hoc per chiarire la della sua amministrazione. Non ci che la giunta Pino Torinese passi il pomo della discordia negli accordi provinciali e regionali tra An e Forza Italia per le prossime elezioni. «La maggioranza politica è salda - ha ribadito -. Il contributo politico di Forza Italia c'è attraverso il lavoro di tre assessori, Violanto, Sprotti e Borgogno, che non affatto stati dal partito». Certo resta nota dolente della fuoriuscita dalla maggioranza di altri tre consiglieri azzurri, Cistaro, Sasso e Ruà. Ma il sindaco liquida la questione ricordando sono stati esclusi, non hanno il bilancio, hanno ostacolato il programma. La decisione di espulsione è stata sofferta, ma necessaria». Insomma, in casa della maggioranza tutto bene anche il primo cittadino può contare su i consiglieri su 17. E come si spiega che il coordinatore e il capogruppo locali Fi, Sasso e Cistaro, sono tra gli esiliati? «Quello è un problema che va risolto dalle segreterie provinciali e regionali. Non spetta a noi - ribatte Pecorari -. La respo è del coordinatore provinciale Manolino, che ha cavalcato una polemica locale. Dove si muove fa danni».

Secca la risposta di Giuliano Manolino, che non fa un passo indietro sulla questione dei tre consiglieri fuoriusciti: «Il sindaco di Pino è stato eletto con l'appoggio liste politiche e non può disconoscere i partiti. Noi siamo disponibili a sostenere la giunta purché il sindaco tenga conto delle indicazioni dei coordinatori provinciali e regionali. Chiediamo un riordino delle deleghe e Sasso deve reintegrato nel ruolo di presidente del consiglio comunale. Se continua con queste prese di posizione autonome dubito che Pecorari possa ancora riconoscersi in An». [a. per.]

PIEMONTE E VAL D'AOSTA

Inaugurato ieri il consolato dell'Ungheria

Inaugurato, ieri, ufficialmente il consolato onorario della Repubblica d'Ungheria giurisdizione su Piemonte e Valle d'Aosta. La sede, è in piazza Solferino 7, ed è aperta al pubblico la mattina dalle ore 10 alle 12. Il console onorario, che conta nella genealogia una prozia magiara (uscita dal Paese dopo la rivoluzione del '56, soffocata dai carri dell'Armata Rossa sovietica), è dinamico avvocato Renato Martorelli. Al ricevimento ufficiale nella sede dell'Unione Industriale, partecipato Enikö Györi, ambasciatore d'Ungheria in Italia, che ha annunciato una prossima mostra a Torino su Lajos Kossuth (lo risorgimentale che morì esule nel capoluogo torinese dopo il fallimento della guerra d'indipendenza del 1848). Il consolato onorario servirà come punto di riferimento per l'interscambio commerciale, turistico, culturale tra i due Paesi.

UN UFFICIO A TORINO

Gli imprenditori tedeschi e italiani sono più vicini

Camera di Commercio Italiana per la Germania e presente in Italia con l'ufficio inaugurato a Torino. La sede torinese faciliterà le piccole e medie imprese italiane e tedesche nell'estendere i loro contatti e realizzare rapporti d'affari. In collaborazione la sede centrale di Francoforte sul Meno e le sedi di Berlino e Lipsia svolgerà alcuni compiti: presa di contatto imprenditori italiani interessati a cooperare con imprese in Germania; consulenza per efficaci azioni di marketing sul mercato tedesco; impulso nell'organizzazione di colloqui d'affari finalizzati alla cooperazione fra piccole e medie imprese italiane e tedesche; consulenza di base e potenziali investitori italiani sulle agevolazioni prevista nei nuovi Länder; assistenza alle imprese tedesche in Italia. Lo «sportello» ha il ruolo di uffi di contatto delle imprese della Sassonia per intensificare i rapporti di collaborazione con le imprese piemontesi.

BCS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni e Laboratori di Ricerca già attivi

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Candiolo è sostenuta la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 110100 - C/C bancario 8780163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LE LETTERE DI BEPPE FENOGLIO

Oggi alle 18 presso la sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna (corso Ferraris 30), Luca Bufano, Marziano Guglielminetti e Lorenzo Mondo presenteranno il volume «Beppe Fenoglio. Lettere 1940-1962», Giulio Einaudi Editore, nell'incontro promosso dalla Fondazione Ferrero. Luca Bufano, dopo un lavoro durato anni, è riuscito a raccogliere un corpus di novantuno lettere, per la prima volta in volume. Le lettere di Fenoglio (foto) dagli dei liceo fino agli ultimi mesi di . Tra le curiosità, il folto scambio epistolare Italo Calvino.

A LEZIONE CON OLIVER SACKS

Lectio magistralis aperta a tutti del neurologo-scrittore Oliver Sacks (foto) oggi alle 17 presso il Centro Congressi Torino Incontra (Sala Cavour, Nino Costa 8). «Music and Brain Topic» è il tema che affronterà il celebre professore e autore di libri di larghissima diffusione «Risvegli», «Vedere voci», «Un antropologo su . In suo onore si terrà 21 un concerto di pianoforte presso l'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/1 (ingresso 25 euro), il cui ricavato verrà utilizzato per le attività culturali Centro di Formazione Albert Schweitzer, info: 011.812.689.7

E TORINO: C'ERAVAMO TANTO AMATI

Una città per cantare? Non più

Sono stati rinviati all'ultimo momento i concerti di Luca Carboni, Lucio Dalla Gino Paoli; tutto esaurito per Conte, solo la prima sera, delusi anche i Modena: cosa sta accadendo?

Giugno '73: Lucio Dalla e Francesco De Gregori riempiono il Comunale con «Banana Repubblica» leggendaria tournée che diede il via a una grande stagione

TIZIANA PLATZER

Il concerto è annullato: volta può essere un caso, due si decide di non badarci troppo, tre nel giro un paio cominciano ad una notizia. Naturale che può capitare una bronchite certo che si può rompere un mixer, però che dall'inizio dell'anno a oggi siano saltate all'ultimo momento e rinviate come se niente fosse le esibizioni di Luca Carboni, Lucio Dalla e Gino Paoli - anche Jannacci ha chiesto uno spostamento di serata a cartellone ultimato - comincia a pesare. Due le domande: che i grossi nomi della musica d'autore nostrana, ospiti nella stagione invernale dei protetti spazi teatrali, tengano in scarsa considerazione l'aspettativa del loro pubblico? E soprattutto: Torino una buona piazza per cantautorato dal vivo, ancora città per cantare»? Certo che due note stringate da comunicato diramate via giornali-radio-tv sugli improrogabili impegni televisivi dell'artista», i «problemi tecnici», le «sopraggiunte indisposizioni» placano delusione chi il biglietto in tasca l'ha già e una di più quanto la prevendita . «Il pubblico si sta scocciando» dice Claudia Spoto, responsabile del Colosseo e molto sensibile all'argomento visto che i tre concerti saltati fanno parte della programmazione musicale. «La gente è sempre meno stimolata acquistare i biglietti in anticipo». Quanto costano in media? «Non poco, i primi posti dai 32 ai 36 euro, dai 27 ai 30 le altre file, 25 gallerie».

Biglietti cari, mercato carico di proposte e una circuitazione degli artisti italiani che rischia di sempre uguale a buoni motivi per cui i disertare i concerti? «In merito al costo biglietti più quello che si paga in produzione che quello che va all'artista e ai suoi musicisti» dice Luciano Casadei Metropolis, chi può saperlo meglio di lui, distributore della gior parte dei italiani, compresi Dalla e Paoli che porterà al Colosseo il 14 aprile e l'8 maggio e Jovanotti il 5 maggio al Palastampa. Lucio Dalla, reduce dall'esperienza televisiva, aveva puntato su date a Torino, ora ne resta decisione presa anche per una prevendita non incoraggiante e un ultimo disco che non è in testa alle classifiche? «Il mixer a Napoli si rotto davvero, per la nuova data probabilmente ha valutato che nel rinvio una serata era sufficiente» la diplomatica risposta. Ma che tipo di piazza è oggi Torino? «Difficile, fa i conti con la crisi di creatività degli artisti, basti pensare che l'ultima novità in grado di riempire uno stadio è Ligabue». Cosa possono fare allora i «poeti» della canzone? «Dimezzare i costi di produzione e offrire concerti antologici». L'arte dell'organizzatore è sapere annusare l'aria che tira. «Poco tempo abbiamo fatto Vecchioni al Colosseo e abbiamo lasciato fuori della gente, due date non le avremmo rie . Ci avevano chiesto di fare Fiorello in estiva e abbiamo rifiutato, solo il grande evento creato per la "Fondazione per la ricerca sul cancro" ha reso possibile l'esaurito al Palastampa» spiega Luciano Zucchat di «Vizi d'Arte». Come la «gente» Torino? «C'è un po' stanchezza pubblico critico, una città in attorno a Morandi si crea l'evento, Paolo Conte poche settimane fa all'Alfieri ha fatto una sera esaurito e la seconda proprio, e la Vanoni 1400 spettatori. Una città dove si rischia, ma eccezioni ce ne sono, su tutte Renato Zero, fenomeno da sold out, sorcini sono capaci di acquistare due biglietti per due concerti consecutivi» dice Ettore Caretta di Duende, l'agenzia che porterà Zero al Palastampa il 19 e 20 maggio e che segue le date di Capossela, «che ha un gran seguito nei concerti». Il promoter «Eventi» ha all'attivo pienoni per Vasco, Ramazzotti, Baglioni, Pausini: «Non ricordo di spostato concerto» dice Angela Audisio. Altre atmosfere, altri numeri quelli delle performance nei club. O in spazi come il Folk Club: «Noi possiamo permetterci di non conto degli spettatori e di investire sull'artista» è la posizione di Franco Lucà. «Il momento instabile per la musica, il pubblico aspetta qualcosa di nuovo - dice Fabrizio Gargarone Hiroshima -. Per questo nel mondo del clubbing, a parte i Subsonica che fanno 3-4 mila pe concerto, quest'anno sono andati forte gli stranieri». Dello stesso avviso Ivaldo del Barrumba: «Le richieste di cachet degli artisti non corrispondono alle possibilità del pubblico». Persino i Modern City Ramblers ci sono rimasti un po' male, Torino, dove hanno fatto concerti stracolmi, dall'esordio alle vecchia Hma di via Belfiore al Palastampa sudava per «Grande famiglia», gioverà scorso gli ha regalato appena 2 mila. Però chi al «giratondo» c'era, dato massimo.

registro & diario

Solo il coraggio della chiarezza salverà i c.d.c.

Mentre cresce l'ansia di quali siano le annunciate rivoluzioni apportate ministero circa le funzioni ed il ruolo dei Consigli di classe in un futuro che è poi così lontano, la spinosa produce argomentazioni utili un dibattito.
«Non credo - scrive Enzo Pesante - che fallimento dei consigli di classe allargati ai genitori, dato statisticamente inconfutabile, legato quantità e alla qualità della presenza degli insegnanti, dunque alla volontà. E' un problema di comunicazione. Più precisamente di assenza di comunicazione bidirezionale. La più grave è determinata dall'assenza dei presupposti minimi rendono possibile vera comunicazione. Se poi si intende il consiglio di classe, così come era stato concepito decreti delegati, luogo di collaborazione parti, unite nel conseguimento di comune obiettivo, allora la questione si compromette ulteriormente. Il problema, quindi, non è determinato volontà, ma da tutto ciò che la letteratura scientifica definisce nei termini di «setting» ovvero la carenza di competenze relazionali e la scarsa delle dinamiche di gruppo. tale questione, volenti o nolenti, tutti i giorni, in classe come nei rapporti interni tra docenti, gli insegnanti sbattono il muso».
Vittorio Boveri sottolinea come studenti e famiglie non abbiano saputo sfruttare uno strumento così importante e determinante come il Consiglio di Classe.
«Evidentemente non l'hanno capito. poi tristemente noto l'amarta dilaghi comunque sia sempre più comodo non prendersi grane. In ultimo per far funzionare bene i c.d.c. occorre che gli adepti abbiano scheletri negli armadi». Insomma chi mai si metterebbe contro un collega, o la segreteria o osa porre in discussione l'efficienza della propria scuola? Entità sacre che godono di una stupida quanto improduttiva immunità. Gli stessi rappresentanti, garantiti dal loro stesso ruolo, spesso osano prendere posizioni che potrebbero essere riconosciute dai docenti, per usare un eufemismo, come impopolari. La rappresaglia è dietro l'angolo, teme l'allievo. Ma no, è tempo che la sana critica costruttiva benvenuta a scuola. Per tirarsi su le maniche, insieme, migliorando per il bene di tutti. Prof intelligenti compresi.

m.low@libero.it

Per dimenticare la maturità serve anche il football

L'assistente tecnico Beppe aveva l'espressione un po' triste mentre come al solito si dava da fare tra un laboratorio e l'altro. Tutti i compagni tifosi dell'Inter, lui, anche. E' facile riconoscere uno studente tifoso dell'Inter, i problemi dell'adolescenza si sommano all'odio verso la classe arbitrale, risultato: un'espressione perennemente malinconica. Gli unici a potersi confondere con noi (già, sono interista anch'io) sono i compagni del Toro. Finalmente nerazzurri eravamo allegri, sollevati, potevamo permetterci, durante gli intervalli, al bar e nei corridoi, di prendere giro gli juventini. E' bastata una partita, quella di domenica, per far tornare lo juventino di turno che, ahimè, si può incontrare sovente in un liceo torinese, a guardarci con occhi di derisione. Ma ormai noi studenti dell'Inter di questa generazione abbiamo le spalle larghe, ci prendono in giro fin dalle elementari. Quando andavamo alle medie il Milan dominava il mondo, siamo arrivati alle superiori e i cugini hanno passato il testimone agli acerrimi nemici bianconeri. Così va il mondo da sempre, sappiamo che due punti di vantaggio sulla seconda per noi non sono abbastanza, che inevitabilmente faremo in modo di sciupare tutto. Meno male che c'è il calcio che ci fa, nella gioia (di solito juventini e milanisti) e nel dolore (sempre interisti e granata), svagare po' dalla nostra preoccupazione principale: la maturità! O meglio, la maturità coinciderà partite della Coppa del Mondo? Pare di no ragazzi, questo il calendario: il 18 giugno gli ottavi di finale, il 19 compito d'italiano, il 20 matematica e il 21 i quarti finale! Considerando che il giugno, giorno della finale di Tokio, è domenica, nessuno sarà impegnato per quella data nella prova orale.
La scorsa settimana il mio coinquilino di rubrica chiedeva se anche la mia casella di posta elettronica fosse stata presa d'assalto dalle proteste degli insegnanti. Devo dire di sì, parecchie mail mi hanno voluto ricordare «che anche l'educazione fisica è e che va rispettata pari alle altre». Ringrazio per il suggerimento, ma io ho mai scritto il contrario. Altre mi insultavano direttamente ma non è il caso di citarle.
Colgo l'occasione per salutarvi, cari lettori torinesi, il prossimo martedì scriverò da Roma, ultima gita scolastica della mia vita. Vi farò sapere come starà andando.

ofpos@supereva.it

IN

Zarrillo: «Il mio segreto? So parlare con i fans»

SERGIO CAMMARIERE

Lui uno di quelli che dopo Sanremo vende. Nelle classifiche Michele Zarrillo, dopo Gimluca Grignani e Daniele Silvestri, è l'artista a cui il Festivalone di Pippo Baudo ha portato più successo di pubblico. Ma il fortunato rapporto con i fans non si ferma qui: «A Torino sono otto anni che faccio concerti Teatro Colosseo, ogni due stagioni, e questa biennalità casuale non premeditata. Ho sempre avuto il tutto esaurito» dice con ovvia soddisfazione Zarrillo. Quindi si può star certi che andrà sul sicuro per la data in programma il 23 maggio, ovviamente al Colosseo, e come accade ai suoi concerti in platea molto sarà pubblico femminile. Secondo lei qual è il suo pubblico? «E' misto, per gusti musicali e anche per fasce sociali, c'è una varietà che si identifica con la città». Come fa a dirlo? «Perché quando finisco uno spettacolo, chi la pazienza di aspettarmi all'uscita del camerino, io chiacchiero, mi piace persone, vederle da vicino». Gesti che mettono radici negli animi dei fans, credo che Torino sia una piazza difficile per i cantanti italiani? «Io penso sia un po' di 'caos dappertutto, relegare solo al mondo della musica, che è innegabile senta la crisi. Chi ha la fortuna poter contare uno zoccolo duro, come si dice, non ha problemi, la promozione poi fa il resto. E su questo penso che la gente o si faccia guidare con troppa facilità, o per nulla». Crede che i biglietti negli spazi teatrali costino troppo? «Io ho limite che non deve superare le 50 mila lire, però le tournée teatrali sono spesso in perdita per gli alti costi che debbono sostenere». Che sensazioni ha dal suo mondo ca? «Vedo una gran quantità produzioni, di proposte giro, Ci sono gli spazi e le offerte più diverse, e mi vengono in mente gli Anni Settanta, tutti vogliono fare cose, esserci con l'improvvisazione, però si poca».

[t. pl.]

Cammariere: «Mi ispirano Keith Jarrett e Beethoven»

In questa ultima stagione è stato due volte a Torino, prima al Folk Club, ha suonato davanti a 150 persone - praticamente l'esaurito per il locale di Parrone - e recentemente all'Hiroshima che lo voluto fortemente: «E' un nuovo genio della musica d'autore» Fabrizio Gargarone. In quell'occasione ritrovati poi accomodati per terra nella Majakowskj 200 persone. Sergio Cammariere è un quarantenne che non ha esordito ora, «sono il pianoforte da autodidatta da quando ho anni, faccio musica da quando ne ho compiuti 14» dice il cantautore calabrese. Ma è ora che sta vivendo un momento particolarmente felice, la Emi gli prodotto il suo album «Dalla pace del lontano», che era già sul mercato, e il Premio Tenco dopo il riconoscimento datogli nel '97 quale migliore e interprete, quest'anno gli ha regalato un grosso successo. «Amo Torino, la sua magia, e il Piemonte modo particolare, perché piace la città, perché sento quasi luoghi vicini, dentro la Mitteleuropa. A Torino ci sente a pochi passi Parigi, e per chi ci vive è normale, io ho già compiuto 1200 chilometri».
Cammariere sarà per la terza volta a Torino il 3 luglio al Festival Jazz: «Io mi ispiro a Bill Evans, a Keith Jarrett». Ma Beethoven, qualunque pagina della classica: «L'Italia e che si accompagnano chitarra, che suonano solo strumento, la mia è una preparazione più completa». Cammariere è un musicista sotto tutti gli aspetti e lo sa bene, anzi, non nasconde la considerazione che ha per le proprie capacità artistiche, non lesina durante un concerto di mescolare con facilità il jazz con le sonate di Beethoven e versi musicati. «La gente di Torino ha sempre voluto bene, non da adesso, dai primi concerti al Folk Club quando ancora non parlava di me sui giornali». Intanto sul suo sito www.cammariere.it sono già passati mila contatti.

[t. pl.]

gli

GIORNO E NOTTE

Cina
Conferenza sulla Cina, a cura Paola Martina, Centro Studi di Avventure nel Mondo. L'ingresso è gratuito.
Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21,30

Famiglie del 2000
La psicologa Donatella Scarzello affronta il tema «Il rapporto gli altri: ansie ... mori di bambini e genitori».
Sportello 7, via Cecchi 2, ore 17,30-19,30, tel. 011 247.21.24

Depressione
Conferenza di Munno, docente Psicologia Clinica alla Facoltà di Medicina sul de «I cicli dell'umore e i cicli delle stagioni». Introduce Anna Ricotti.
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21, tel. 011 812.30.23.

Letteratura i li
Elena Loewenthal parla de tempo della letteratura di Israele: ieri e da sempre. Il cimento con la Diaspora e Il ritorno in Terra Promessa».
Comunità Ebraica di Torino, Centro Sociale, piazzetta Primo Levi 12, ore 21

Disagio psicologico
Lo psichiatra Enrico Pascal parla di «Depressione e gioia di vivere». A cura di Esprimersi.
Unitre, corso Francia 27, ore 21, tel. 011 434.37.00.

A lato della mostra «Simmetria. Giochi di Specchi», conferenza Maurizio Ferraris su «Kant e lo strano caso degli opposti incongruenti».
Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18, tel. 011 670.28.44

Martedì zingari
Per i seminari sul Rom conferenza di Sergio Zatta dal titolo «Dall'India ai lager»
Associazione Zingari Oggi, corso Montegrappa 116, ore 17-19

Arte
Lezione sull'arte cristiana: «Il Museo Diocesano di Vercelli», a di Cerutti. Organizza l'Associazione Guarino Guarini.
Istituto Don Bosco, via Cavoto 27, ore 20,30

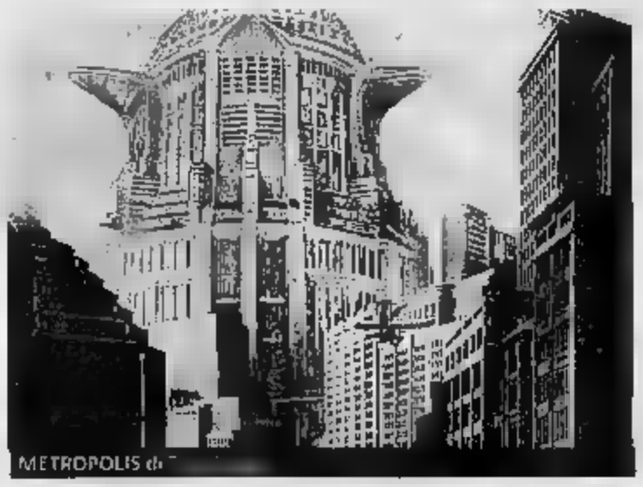
GLI APPUNTAMENTI

studenteschi

redazioni delle testate studentesche di 70 scuole si incontrano al Convegno «Giornalismo studentesco e creazione della pace». Interventi Antonella Mavilla, Battista Gardoncini, Marco Calgaro, Gianni Oliva, Giangiacomo Migone, Nanni Salio, giornalisti ed esperti. Nel pomeriggio, seminari all'Itc Rosa Luxemburg.
GAM, corso Galileo Ferraris ore 9.

Separazioni coniugali

Per il ciclo di incontri dedicati ai problemi legati alle separazioni coniugali, questa sera, parla del coinvolgimento dei figli minorenni. Iscrizioni allo 011 432.78.85.
Cesedi, via Ferrari 1, tel. 011 568.36.86



Metropolis

Marco Brunazzi Claudio Vercelli, dell'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, presentano il film «Metropolis» di Fritz Lang, per il ciclo proiezioni «Usi della storia, usi della memoria. Gli Ebrei tra la Shoah e Israele» a cura dell'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini. L'ingresso è gratuito.
Centro Servizi Didattici Provincia, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 15-18, tel. 011 83.52.23

Veleri

«Veleri transatlantici nella storia della pittura» cura degli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato con l'artista Massimo Alfano. Al termine salmone e vodka. Quota 8 euro.
Galleria "Ultime Frontiere", via Varazze 11, ore 21, tel. 581.66.11

Inaugurazione

Festa di inaugurazione del locale Charro Café, music & grill.
Charro Café, piazza Massaua 9, ore 21

Maestro Cappella

Per il ciclo «Il Maestro di Cappella» per la divulgazione della musica classica gli studenti «rappano» l'opera buffa di Cimarosa, in collaborazione con l'Orchestra Filarmonica e Sai.
Scuola Media Ada Negri, via Ada Negri 23, ore 9

Resistenza

Incontro con Walter Azzarelli, autore di «Vento libertà storia».
Biblioteca civica Reglo Parco, in via San Benigno 22, alle

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

ELETTRONICA. Due progetti di musica elettronica, (r)e Sihara, sono di scena stasera alle 22 al «Café Liber» via Barberoux 25.
ROCK. Proseguono le fasi preliminari del concorso europeo per giovani band «Emergenza Festival»: quarti di finale stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 21,30) con i gruppi Livido, Protagena, Decadence, Homicide, Fields of Joy, Biska Clandestina, Drugster Baby, Tornado. Biglietto e euro, ma costa 7,50 se acquistato direttamente dai musicisti in gara. Segnaliamo anche due gruppi cover: l'Alessandro Vaudano Band al «Chenis» (corso Vittorio 181, ore 23) e La Strana Società (foto) al «Roll Play» (p. Castello 117, ore 22).
JAZZ. Kangaroux è il nome di un gruppo che propone un interessante sunto tra jazz e musica popolare, che riunisce solidi e apprezzati solisti della torinese: Marco Tardito sax, Giorgio Giovannini al trombone, Guido Canavese al piano, Enzo Zirilli alla batteria, Stefano Risso al contrabbasso. Sono in concerto stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30).
Il Confusion Funk Quartet, suona al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio (ore 22).

NOTES

PROGETTO FAMIGLIA. L'Associazione Genitori in collaborazione con la Circoscrizione 1 organizza, dall'11 aprile al 23 maggio, seminari sul tema «Genitori oggi» rivolti a mamme e papà, docenti, operatori di scuole materne, elementari e medie del circolo didattico Giacinto Pacchiotti e dell'Istituto Niccolò Tommaseo. Protagonisti degli incontri sono la psicologa Emanuela («Bambini e genitori: lo sviluppo come impresa congiunta»); Sergio Chiarla di Davide.it (Internet: insidie tra le meraviglie della navigazione); Gabriella Caruni, pedlatra (educare a star bene) la dietista Elisa Sofi. Informazioni Age, telefono 011 5815630 (lunedì 8,30-12,30 giovedì 16-18)

LE PRIME A TEATRO

In scena Toulouse-Lautrec e lo spettacolo della luna

Castri chiude la stagione al Nuovo con il dra di Ibsen «J.G.Borkman» «East» di Berkoff al Gobetti con la regia di Rota e Giovara

SILVIA FRANCO

Ancora Castri, fuor di polemica. Debutta stasera al Teatro Nuovo «John Gabriel Borkman» di Ibsen regia del direttore della Stabile torinese. Un'ultima prova, un contributo che se di addio, questa regia che il dimissionario Castri ha realizzato già un piede «fuori dalla porta» dell'ente torinese, che avrebbe dovuto dirigere ancora per una stagione. Per i non pochi estimatori subalpini del regista toscano, l'occasione è, dunque, di quelle da non perdere.

Lo spettacolo, interpretato da triade di riguardo, composta da Vittorio Franceschi, Lucilla Morlacchi e Ilaria Occhini (accanto a loro, Alarico Salaroli, Pierluigi Corallo, Sara Alzetta e Silvia Ajelli, resta in scena sino al 21 aprile; e costumi sono Maurizio Balò, le luci Gigi Saccomandi, le musiche di Arturo Annecchino e il suono di Franco Visioli.

In «Borkman», il dramma (potente e ambientato in un'atmosfe- decisamente cupa) ruota intorno alla figura di un uomo di intensa attività produ e intorno alla parabola della sua e caduta. Figlio di un minatore, John Gabriel diventa banchiere, inseguendo la potenza e il denaro, nella speranza far felici gli uomini. Dominato dal sogno estrarre le ricchezze celate nel cuore della terra, il protagonista sperpera il proprio e l'altrui avere lanciandosi in imprese sbagliate, che gli anni prigione. Tornato libero, si chiude nella propria stanza «come un lupo in gabbia», nella stessa casa in cui vivono moglie, Gunhild, e la sorella di lei, Ella, un tempo amata e poi abbandonata da Borkman.

Le donne covano, nei confronti dell'uomo, un sordo rancore, mentre riversano tutto il loro affetto sul figlio di lui, Erhart. E proprio sulla guerra tra i sessi, sul contrasto tra differenti capacità procreative, sull'antitesi tra l'uomo proiettato verso lo scenario del potere e donna chiusa nel cerchio biologico e solo apparentemente più debole, si gioca la partita finale e fatale del dramma.

Altro debutto, sempre per la stagione dello Stabile, stasera Gobetti, dove va in scena «East» di Steven Berkoff, spettacolo inserito nel «Progetto giovani» (voluto, a suo tempo, dallo Castri) e coprodotto da TST e Associazione O Zoo No: la regia è di Paola Rota e Massimo Giovara, anche interprete Benedetta Francardo, Alessandro Genovesi, Bolo Rossini e Roberto Zibetti, accompagnati al piano da Paolo Serazzi.

Sempre da stasera, all'Alfieri, va in scena «Lo spettacolo della luna», mix poesia, musica e danza diretto da Girolamo Angione (scene di Emanuele Luzzati). Saffo, Apuleio, Shakespeare, Leopardi, D'Annunzio, Borges: i loro versi dedicati all'astro celeste s'incontrano con un repertorio musicale che va da Beethoven a Glenn Miller. Allo Juvarra, sempre da stasera, è in cartellone «Al Moulin Rouge con Toulouse-Lautrec», testo Sabina Negri messo in scena da Filippo Soldi, all'Agnelli, da domani al 12, Assemblea Teatro presenta «Arpe di sera. belcanto si spera», spettacolo scritto e diretto da Arturo Brachetti.

RUSSE

Domra e balalaika Il Trio degli Urali suona la tradizione

Nella ricognizione 360 gradi che l'Associazione Culturale Mythos suole fare da anni attorno alla chitarra, una tappa sicuramente originale si registra questa sera alle 21 per il cartellone della stagione di appuntamenti di quest'anno. Lo spettacolo, che si tiene Teatro Araldo di via Chiomonte 3, prevede infatti partecipazione del Trio degli Urali.

E' formazione impostata criteri etnici filologicamente puntuali, nata nel 1991 gruppo di virtuosi russi che in quel momento si trovavano in tournée in Sicilia e che suonano strumenti caratteristici.

Si tratta di: Mikhail Ulyashkyn, che suona il domra con sapienza virtuosistica non comune; Yuri Gavrilov, prima balalaika, vincitore di vari corsi e acclamato in tutto il mondo; Larissa Ulyashkina, vincitrice del Festival mondiale dei giovani e degli studenti, che si è specializzata nella balalaika bassa. Il programma di stasera include brani di stampo russo («Kalinuchka», «Herzyezka» «Barinya»), ma curiose trascrizioni come famose «Oblivion» e «Libertango» di Piazzolla o la «Trich-Trach Polka» Johann Strauss, e il «Carnevale di Venezia». (l. c.)

RENAULT

Renault Twingo Authentique 1.2 a € 7.650,00*
doppio airbag, dispositivo antiavviamento, cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio Authentique 1.2 3p a 9.250,00*
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza, servosterzo elettrico dispositivo antiavviamento.

Oppure finanziamento fino a 48 mesi tasso zero con rate mensili di €125,00**.

Oppure finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero con rate mensili di €166,67**.

2 Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 da € max importo finanziato € 6.000,00 in 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Renault Clio Authentique 1.2 da € 10.350,00 importo finanziato € in 48 rate da € 166,67; TAN TAEG 0,87%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/04/2002 non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
MARELLO: Via Galluppi, 6 (ang. Corso Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
Corso Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840 • C.so Savona, 10/a - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
Via Chieri, - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430
BEBO CAR: Corso Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4053058 • Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 7800491

RABINO & C.
Corso Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel.

CF CAR
Stradale Torino, - Pavone Canavese - Ivrea - Tel. 0125 236611
Corso Vercelli, 163 - Ivrea (TO) - Tel. 0125 251899

BERRUTO
Corso Ferraris, 55 - Chivasso (TO) - Tel. 011 9172604

M. & C.
Via Torino, - Cirié (TO) - Tel. 011 9207329

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco (TO) - Tel. 0122 49045
Corso Torino, 58 - Avigliana (TO) - Tel. 011 9367168

STANZE GOBINO

L'uomo che sussurra alle nocciole tostate

Nel piccolo laboratorio dove nascono i «Turinot» i gianduiotti in scala 1:2: tra luci da discoteca impastatrici all'avanguardia e vecchi esercizi olfattivi

Il profumo di nocciole tostate è assordante, quello di cacao addirittura ipnotico. Seguo Guido Gobino, elegantissimo nel camice bianco, all'interno del laboratorio sotterraneo dove vengono alla luce i suoi capolavori di cioccolata. Capelli a spazzola brizzolati. Baffi sottili. Mani curate. Nei suoi occhi, si vede benissimo, lo stesso fuoco del bambino che a cinque anni fissava incantato i gianduiotti vestiti uno per uno dalle confezionatrici alle dipendenze del padre. In via Cagliari, al di là della Dora, le confezionatrici non ci sono più. Al loro posto, macchine fatte arrivare dalla Svizzera o dalla Germania. «Ma per imparare a lavorare come si deve il cioccolato, svizzeri e tedeschi vennero a Torino, duecento anni fa», mi dice l'artista dell'Amerissimo e del Turinot. Il gianduiotto in scala 1:2 creato nel '95 pensando alle madamine torinesi, che i gianduiotti formato normale li hanno sempre gustati in due tempi, spezzandoli a metà. A Colonia, mi racconta, hanno anche un museo del cioccolato, grande quanto quello nostro dell'automobile e sempre affollato. Dentro ci sono perfino dei cacao con le piante del cacao e dei macchinari funzionanti, che permettono ai visitatori di comprare tavolette di cioccolata fabbricate sul posto. Da noi, che del cioccolato siamo stati i pionieri, se ne parla da anni: ma al massimo si riesce a organizzare una fiera.

Il laboratorio sembra un locale notturno, pareti bianche, luci al neon e un reticolato di tubature zincate che corrono all'altezza del soffitto. Manca solo la pista su cui ballare la techno: come club sarebbe perfetto. Ma per il bene di tutti i sinceri amanti della cioccolata, si spera che lo diventi mai. Guido Gobino passa qua dentro gran parte del tempo, insieme ai sette o otto operai specializzati che grazie al loro olfatto, al loro gusto e al loro sguardo ormai esperto sanno quando è il momento di aiutare le macchine. «Vivendo in città inquinate sviluppiamo poco l'olfatto», dice, annusando una nocciola. «Invece per noi è fondamentale, la prima sensazione ti arriva dal naso». Perché le nocciole non devono essere tostate né troppo né troppo poco; e non di rado anche la bontà di un tipo di cacao purissimo viene avvertita solo grazie a narici opportunamente educate. In un angolo le pietre di granito di una mescolatrice frantumano le nocciole. Accanto, i cilindri d'acciaio di una raffinatrice riducono i frammenti in una farina dai granelli di 20 micron di spessore. Un po' più in là, un'impastatrice aggiunge alla farina il burro di cacao, trasformandola in crema. E quando la pasta è perfettamente omogenea, la temperatrice la porta da 41° a 24°, raffreddandola in modo da far stare «in piedi» i gianduiotti sul tappeto su cui sfilano in parata verso il tunnel frigorifero, il metal detector (per individuare e bloccare alla frontiera i gianduiotti trasportassero qualche di sospetto) e infine la macchina confezionatrice, quella che ha sostituito le donne che lavoravano ai piani superiori nei favolosi Sessanta. Nel magazzino retrostante, ecco i sacchi di nocciole: che acquistate ogni anno a settembre, al primo raccolto, qui sono piemontesi al 100% e oleose tra il 58 e il 62%, dunque pregiatissime. «Ecco il nostro oro!», esclama orgoglioso Guido Gobino. «Tostare è un'arte, perché dal punto di tostatura dipende il sapore della nocciola e dunque del gianduiotto. Ne prende una. La apre. La annusa. Gli occhi gli si accendono. «Così la nocciola la vogliamo al massimo», mi dice, come se stesse parlando di una fuoriserie. Su uno caffale ci sono un paio di uova di Pasqua. All'appello ne mancano quindicimila. Sparite tra le fauci dei bimbi torinesi (e dei loro coinquilini). Anche se è tra settembre e dicembre che si fa il 60% del fatturato. «Quello che conta è riuscire a dare il tuo timbro al cioccolato, così da farlo diventare inconfondibile. E il bello è fare dei blend, sperimentare, ricercare. A Torino si fanno sempre solo quei tre o quattro prodotti: fantastici, d'accordo, ma secondo me bisogna guardare avanti. Ho conosciuto dei fratelli siciliani, producono le migliori marmellate d'arance del mondo. Mi piacerebbe dare vita insieme a loro e altri artigiani del gusto a un laboratorio dove ciascuno possa portare la sua cultura e dividerla con gli altri. Solo così c'è futuro». Guido Gobino, che quando crea un nuovo aroma di cioccolato ne regala 4 chili a certi amici fidati e a grandi chef per avere da loro un parere, e che parla del rispetto delle materie prime e dell'importanza di sapersi mettere in discussione e rinnovare, e dalla sindrome dell'artigiano, che ha sempre un po' paura di essere troppo caro e di non riuscire a dare al cliente la perfezione, mi porge un caffè (per resettare il palato) ed esaltare i sapori e mi offre un Turinot Maximo. «Senza latte, come nel 1860». [3. CONTINUA]

Guido Gobino con il suo prodotto più celebre, i «Turinot», gianduiotti dimezzati. Qui sopra una delle operaie della piccola azienda di via Cagliari ereditata dal padre.

IL CONVEGNO

I proprietari della natura

«Quanto è brevettabile della scienza e tecnologia?» è stato discusso ieri a Torino in un convegno organizzato dalla Fondazione Rosselli, con il contributo della Regione Piemonte, alla presenza di filosofi, economisti e giuristi.

RICCARDO VIALE

E' possibile diventare proprietario della legge di natura, come la legge di Boyle od il Ciclo di risposta del senso comune come di esperti in materia brevettuale, anni fa, sarebbe ovviamente negativa. Solo l'invenzione tecnologica e non la scoperta scientifica è soggetta a diritti di proprietà attraverso il brevetto. Inventare un nuovo prodotto, come un materiale o od un nuovo processo, come un sistema per il riciclo di materiali plastici, consente all'inventore, quando sia riconosciuta la sua paternità, di diventare proprietario dei diritti di utilizzo industriale e sociale dell'invenzione. Le ragioni per cui vi era questa separazione fra scienza e tecnologia erano varie: la come la sua rappresentazione è un bene pubblico quindi non appropriabile privatamente; scoprire le sue leggi significa svelare qualcosa già dato all'esterno dello scienziato, a differenza dell'artefatto tecnico che è espressione della capacità dell'inventore; brevettare le scoperte scientifiche aumenterebbe enormemente i costi della ricerca e ostacolerebbe la diffusione pubblica della conoscenza rallentando il economico e sociale.

Oggigiorno la risposta alla domanda iniziale sembra meno certa ed in alcuni casi positiva. Le ragioni sembrano soprattutto due. La prima di tipo epistemologico ed ontologico ha ridisegnato, in senso convergente, i confini fra tecnologia e scienza. Questa non è più tanto intendere lo specchio oggettivo della natura, ma costruzione concettuale impregnata dalla individualità cognitiva e culturale dello scienziato creatore. La tecnologia, d'altra parte, diventa sempre più scienze applicate e sempre scienza pratica. La seconda ragione di tipo giuridico-economico sembra sempre più far pendere la bilancia dell'utilità sociale a favore di norme che, attraverso la proprietà brevettuale, incentivino individui imprese ad investire nelle fasi a monte della ricerca. La biotecnologia è l'esempio paradigmatico di questo cambiamento. Come è descritto da un recente rapporto dell'Ocse in questi ultimi è sumentata progressivamente l'apertura delle legislazioni nali a brevettare parti sempre più importanti della natura e dei suoi meccanismi. Geni, sequenze di aminoacidi, organismi unicellulari, piante sono brevettabili nella maggior parte dei paesi industrializzati. Non siamo quindi lontani dalla possibilità di brevettare anche leggi naturali analoghe al Ciclo di Krebs.

Direttore Fondazione Rosselli

SHORT TRACK, IL CAMPIONE TORINESE AGGIUNGE UN NUOVO ALLORO ALL'ARGENTO CONQUISTATO AI GIOCHI DI SALT LAKE

Carta, pattini di bronzo ai mondiali di Montreal

Silvia Garbarino

Per i suoi primi venticinque anni, Fabio Carta si è regalato una stagione da incorniciare. Dopo l'argento con la staffetta ai Giochi di Salt Lake City, il «cavallo pazzo» torinese ha messo i pattini sul bronzo ai Mondiali individuali di short track, appena conclusisi a Montreal.

Una medaglia importante e sudata perché ottenuta soprattutto nelle gare dove non era il favorito (500 mt e 3000 mt). La gioia di giorni in cui era cominciata a dare grandi speranze del clan azzurro in cerca di riscatto con i singolaristi dopo il quarto posto agli iridati a squadre.

Ambizioni riposte dai coach Conti e Magarotto in Fabio innanzitutto, punta di diamante del team italiano, che sarebbe stato agevolato anche dall'assenza dell'americano Apollo Oh - l'alter ego, fisicamente parlando, di Carta - che lo aveva battuto nella finale dei 1500 alle Olimpiadi.

Invece la scalata al podio iridato di Carta è cominciata in ritardo sulla tabella di marcia prevista: nei 1500, da sempre la sua distanza preferita, è uscito a sorpresa in semifinale.

In classifica generale cominciava a veleggiare intanto il coreano Kim Dong Sung, fenomeno di vittorie dopo il viaggio a vuoto compiuto ai Giochi americani. L'inizio della riscossa di Carta nei 500 mt che chiudeva al secondo posto, sempre alle spalle di Sung, con il tempo di 42"044 e stabilendo nei quarti il nuovo record italiano (41"884). «Una cosa sorprendente - racconta il padre Eliseo che è anche il suo coach a Torino - perché i 500 non gli sono congeniali. E' stata una sorta di segnale di guerra, lanciato agli avversari sulla sua concentrazione e sulla sua volontà di portare a casa un buon risultato, a tutti i costi».

Le delusioni erano però finite. Sui mt, altro incidente di percorso e stop ai quarti. L'ultima prova d'appello, l'unica che avrebbe potuto spingerlo a medaglia, in lotta con un altro figlio d'Oriente, il coreano Ahn Rjun Soo, sui 3000 mt. Il tempo di 5'20"14 era sufficiente a Fabio per piazzarsi terzo nella prova specifica e terzo pure nella graduatoria generale finale. «Avevo iniziato talmente male - ha detto Carta - che per un giorno intero ho pensato che non sarei riuscito a prendere una medaglia. Poi il vento è cambiato ed ho ritrovato fiducia e stimoli nelle distanze che mi piacciono meno».

Il rientro in Italia (previsto per oggi) coinciderà anche con il momento delle vacanze. «Ho bisogno di riposo - aggiunge la mamma Anna - per scaricare tutte le tensioni accumulate in questo ultimo anno, molte delle quali non sono legate alle gare ma alle gratificazioni che la federazione in particolare regionale gli riconosce».

Non è un mistero che i rimborsi spese federali per gli shortisti siano consistenti. A questo però si aggiungono delle resistenze ambientali per il suo carattere vivace. «Vado in vacanza, poi ne riparlerò» taglia corto Fabio che è atteso due settimane di relax in Sardegna, di cui una dedicata ai festeggiamenti che ufficialmente hanno preparato in suo onore ad Ottana in provincia di Nuoro, terra natia di papà Eliseo.

Fabio Carta (al centro) in gara ai Mondiali di Montreal

HOCKEY, CONTRO I DANESI

Dopo 49 anni Torino applaude la Nazionale

La Nazionale di hockey ghiaccio torna a Torino, 49 anni dopo l'unica esibizione sotto la Mole. L'antichevole con la Danimarca viene presentata (ore 12) in Comune (Sala delle Colonne) alla presenza del sindaco Chiamparino, dell'assessore allo Sport Montabone, del presidente Fisg Bolognini, e dell'allenatore azzurro Pat Cortina. L'incontro in programma domani a Torino Esposizioni (ore 20,30) è il primo dei 5 match programmati in vista del campionato del mondo (Svezia 26 aprile-11 maggio).

OGGI VIA ALLE ISCRIZIONI

Tacchinardi, Conte e Maresca lanciano il calcio «3 contro3»

Tacchinardi, Conte e Maresca saranno presenti oggi (17,30) al Mistery Totem di piazza Carlo Alberto, spazio multimediale dove sarà possibile iscriversi al torneo di calcio tre contro tre «Scorpion K.O.» organizzato dalla Nike. Il torneo (gratuito) si disputerà venerdì 12 e sabato 13 al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia: il calcio d'avvio sarà dato dal guasta Castellini. Lo «Scorpion K.O.» farà poi tappa a Milano, Reggio C., Catania e Napoli. Per informazioni telefonare al 800.190.122.

BASKET, IN SERIE C1

Vola la Palmar e a fine stagione ritrova i tifosi

La Palmar Cospet vince, vola in in occasione dell'ultima giornata della stagione regolare della serie C1 maschile di basket. I suoi tifosi si riorganizzano: sabato, nella trasferta a Genova contro una delle altre due capoliste (l'altra è la Cipir Omegna), potrebbe ricostituirsi il gruppo storico degli Eagles. Per informazioni su e modalità della trasferta tel. 339.3515964 oppure luca.arnerio@auxiliumbasket.it. In caso di vittoria, Torino sarebbe prima matematicamente. Se sconfitta, finirebbe terza.

CICLISMO, SUCCESSO NELLA MILANO-TORTONA

Brunero senza avversari Boggia studia da leader

Il biellese va in fuga sulle strade di Fausto Coppi e conquista allo sprint la «classica» dei dilettanti

Franco

Rispettando i pronostici della vigilia, lo squadrone canavesano della Vezza-Brunero-Boerio ha ribadito la sua tradizione vincente sul traguardo della Milano-Tortona, una delle più belle classiche del calendario dilettantistico nazionale, di cui domenica è andata in scena la 57ª edizione.

Dopo la lombardo-piemontese nel '98 con il lituano Arnoldas Saprykinas, nel 2000 con l'umbro Federico Morini e l'anno scorso con Luca Barattero, questa volta il team diretto da Beppe Demilano è andato a segno grazie al neoacquisto biellese Stefano Boggia, che sul rettilineo d'arrivo ha rimontato di un soffio l'astigiano Federico Berta, conquistando la seconda vittoria stagionale dopo quella conseguita a Pasqua in una tappa del Giro delle Marche.

La gara (70 partenti) si è risolta a una quarantina di chilometri dall'arrivo, al primo passaggio da Castellania (il paese natale di Fausto Coppi), allorchè proprio Boggia ha scatenato l'offensiva dopo che il gruppo aveva annullato un tentativo di cinque corridori, tra i quali si erano inseriti gli altri «brunerini» Balbis e Scalzillo.

Stefano Boggia

Al ritmo del corridore di Trivero hanno saputo resistere solo Berta e il milanese Ciro e questo terzetto, pedalando in buona armonia, ha subito portato il proprio margine di vantaggio sulla soglia del minuto.

Grazie al prezioso lavoro di copertura situato alle loro spalle dai rispettivi compagni di squadra, i tre attaccanti hanno quindi fatto gara a sé', contenendo senza affanno il tentativo di ricongiungimento operato dal gruppo.

Al secondo passaggio sulla salita di Castellania Boggia ha accusato un lievissimo cedimento, ma non ha tardato a riportarsi sui due compagni di fuga alle prime svolte della successiva discesa e poi a batterli inesorabilmente allo sprint.

Per il biellese, che nel '98 fu 4° ai mondiali Juniores di Walkenburg, la riconquista della maglia azzurra è dunque sempre più vicina.

Il successo di giornata della Vezza-Brunero è stato completato dal 5° posto di Gianluca Cavalli, dal 6° di Oscar Borlini, dal 7° di Giuseppe Scalzillo e dal 10° di Guido Balbis.

BASEBALL

Serie A2 (14ª-2ª andata). Grizzlies To '48-Messina 5-4, 11-5; Reggio-Bollate rinv.; Sanremo-Novara 15-14, 17-5; -Piacenza 7-4, 0-17; Collecchio-Palermo 14-4, 14-13; Junior Parma-Ares Milano 8-12, 3-1. Classifica: Collecchio, Grizzlies To '48 e Sanremo 1000; Lodi, Piacenza, Junior Parma e Ares Milano 500; Messina, Novara e Palermo 000.
Serie C (1ª andata). Gir. B. Grizzlies To '48-Blue Sox Al 14-8; Settimo-Angels 30-6; Aosta Bugs-Castellamonte 7-22 Riposava: Pol. Torino Grugliasco. Classifica: Grizzlies To '48, Settimo e Castellamonte 1000; Blue Sox, Angels e Aosta Bugs 000.
4° Memorial Giovanni Bruno a Torino. Cat. Cadetti: Juve '98-Avigliana 11-5; S. Mf. Buonalbergo-Castellamonte 4-3; Juve '98-Grizzlies To '48 5-4; Avigliana-S. Martino Buonalbergo 10-8. Classifica: 1. Juve '98; 2. Avigliana; 3. S. Martino Buonalbergo; 4. Grizzlies To '48; 5. Castellamonte. Categoria Ragazzi: Juve '98-Grizzlies To '48 11-4; Avigliana-S. Martino Buonalbergo 4-4. Avigliana-Grizzlies To '48 8-0; Juve '98-S. Martino Buonalbergo 1-7; S. Martino Buonalbergo-Grizzlies To 5-4; Juve '98-Avigliana 6-5. Classifica: 1. S. Martino Buonalbergo; 2. Juve '98; 3. Avigliana; 4. Grizzlies To '48.

BASKET

Serie C femminile (6° ritorno): Akena To-Cuneo 42-74, Chieri-Alter Piossasco 73-76, Biella-Ginnastica To 57-51; Brabasket Junior 44-72; Gandhi-Savigliano 53-67; Vercelli Beinaschese 56-54; S.Chesallet-Derthona 56-42. Ha riposato: Borgomanero. Classifica: Cuneo e Junior 34; Vercelli 32, Alter 30; Beinaschese 26, Borgomanero 24; Chieri 22, Savigliano 20; Gandhi 16; Derthona 14; Ginnastica 12; 10; Brabasket 8; Akena 6; S. Chesallet 4.
Serie D maschile. 9ª ritorno. Gir. A. Montalto Dora-Mondo i Gtp To 83-62; Kappadue To-Agnelli To 81-76; Basket Club-Facchini Torinese 76-77; I.A. San Mauro-Sala Chieri 79-54; Group-Bp To 52-68, Beinaschese-Ceresa Alpignano 74-65; Michelin To-Chivasso 80-89; Cirié-Albese 89-79. Classifica: Albese 42; I.A. San Mauro 42; Facchini 38, Ceresa Alpignano 36; Agnelli 34; Chivasso Bp 26; Beinaschese 24; Montalto Dora 20; Club e Kappadue 18; Mondo 16; Cirié e Michelin 14; Group 8; Sala Chieri 2. Gir. B: Arona-Buzzi Tricio 78-64; Oleggio-Il Cerro At 86-78; Ecs Crescentino-Asso di Picche Casale 96-52; Castelnuovo-Rosmini 95-88; In Contro Omegna-Trecate 82-66; Cigliano-Pianeta No 84-71; La Lucciola No-V. Biellese 65-91; Borgosesia-Veloces Vc 84-60. Classifica: Oleggio e Rosmini 42; Castelnuovo 36; Cigliano 34; Borgosesia ed Il Cerro 28; Arona ed Ecs 26, Trecate 24; In Contro 20; Buzzi, Pianeta e V. Biellese 16; Veloces 14; La Lucciola 8; Asso di Picche 6.
Promozione maschile 6ª ritorno: Girone C: Virtus Fossano-Mondovì 75-87; Saluzzo-Ceva 51-88; Alba Orbassano 62-52. Boves Savigliano Tam Tam-Centallo 82-66, Dogliani-Carignano 98-63; Punto Snai Moncalieri-Brabasket 54-89, Pinerolo-Barracuda 67-60. Classifica: Mondovì 36; Ceva e Fossano 30; Pinerolo 28; Boves 26; Brabasket e Savigliano 24, Centallo 22; Alba e Barracuda 18; Dogliani 16; Tam Tam 12; Orbassano e Saluzzo 10; Punto Snai 8; Carignano 2. Girone D: Sant'Antonino Webegg 71-73; Sottosopra Buttigliera Villarbasket 58-78; Bv Basket-Condove 82-61; Musinè-Venaria 87-77; Rivalta-Prumerica Alter Piossasco 65-74; Susa-Alber Team Grugliasco 75-42; Giaveno-Rosta 74-84; Azzurra-Galimberti. Classifica: 34; Bv Basket e Prumerica 32; -Il e Susa 30; Rivalta 26, Giaveno 22, Villarbasket 20, Sottosopra Buttigliera e Venaria 18; Musinè 16; Alber Team 10; Sant'Antonino 8; Azzurra e Webegg 6; Condove 4.
Prima divisione maschile 2ª ritorno: Girone B: Cirié-Libertas To 51-57, Aloha-Cogne 69-83; Pont Donnas-Michelin To 33-50; Biagio Beria L.A. San 62-59. Classifica: Cogne 24; Michelin 22; Tesoriera 14; Chatillon 11; 12; L.A. San Mauro 10; Biagio Beria e Pont Donnas 8; Cirié 4, Aloha e Valanga 1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.
Juniores maschile Eccellenza seconda fase 1ª di ritorno Girone A, classifica: Biella 4; Derthona 2; Borgomanero 0. Girone B (1ª di ritorno): Sea Settimo-Ginnastica To 79-57. Classifica: Sea 8; Cdm 6; Ginnastica 2; Cierre 0.
Cadetti mas. Eccellenza, spareggio: Vercelli-Venaria 55-93.
V edizione della Colomba fa canestro Cadetti. Girone blu: Termocalor Moncalieri-Borgomanero 83-72; Termocalor Moncalieri-Livorno 87-81, Borgomanero-Casalpusterlengo 58-69; Casalpusterlengo-Livorno 79-70; Borgomanero-Livorno 49-68; Termocalor Moncalieri-Casalpusterlengo 78-83. Classifica: Casalpusterlengo 6; Termocalor Moncalieri 4; Livorno 2; Borgomanero 0. Girone giallo: Sea Settimo-Auxilium To 84-79; Lauretana Biella-Auxilium To 106-64; Vicenza-Sea Settimo 82-62; Auxilium To-Vicenza 68-90; Lauretana Biella-Sea Settimo 87-79; Vicenza-Lauretana Biella 78-82 dts. Lauretana 6; Vicenza 4; Sea Settimo 2; Auxilium 0. Semifinali. Lauretana Biella-Termocalor Moncalieri 98-89; Casalpusterlengo-Vicenza 83-78. Finali. 7°-8° posto: Borgomanero-Auxilium To 68-54. 5°-6° posto: Sea Settimo-Livorno 51-62. 3°-4° posto: Termocalor Moncalieri-Vicenza 96-88. 1°-2° posto: Lauretana Biella Casalpusterlengo 69-87. Premi speciali. Miglior giocatore: Claudio Negri (Lauretana). Miglior marcatore: Bruno Robino (Termocalor Moncalieri).
maschile Eccellenza. Spareggi. Secondo turno: Nova- Moncalieri 72-71. Tto Pino Torinese-Venaria 58-79. Fase di completamento; girone 2: Alessandria-Crocetta 71-89; Cus To-Borgomanero 88-64. Classifica: Crocetta e Cus 2; Alessandria e Borgomanero 0.

BOCCE

3ª prova Coppa Italia quadrette A a Cirié (Ferrero Caudera Griaceve) 1 Sommariva (Ferrero-Bergia-Negro Cavaglià) finale 13-6; 2 Cumianese (Arne-Paschetta-Pelazza-Ricatto); 3. Brb Olivetti Ivrea (Avetta-Birolo-Gassino-Genova) e La Perosina (Dante Amerio-Martelli-Pastre-Riviera). Classifica Sommariva p. 10; Cumianese 8; La Perosina 7; Autonomi Fossano 6; La Fissa Del Zotto Torino 5.
65° Torneo degli Assi: quarti di finale, Autonomi Fossano-La Perosina 13-8; Uca Pianezza-Cumianese 13-5; Brb Olivetti Ivrea-Ntn Auto Aosta 13-1; Sommariva-Cheriese 13-4.
Selezione Campionato Italiano terne D a Trofarello (A.B.C.) 1 Chierese (Cino-Mascherpa-Girardi); 2 Chierese (Cugliero-Berruti-Gallione); 3. Avvenire To (Monticone-Marietti-Canta) e La Montagnola Torino (Crescio-Roberto-Gellato).
4ª giornata Campionato di società serie C (Torino): Sis-Pacacchi 4-6; Mathiese-Ciriacese 2-8; Chierese-Nuova Lucciola Carignano 6-4; Sisa Ragusa Torino-La Tola Chivasso 8-2; Tesoriera-Nichelinese 6-4; Nord-Pozzo Strada 3-7.

BOXE

Torneo a Chivasso. Superwelter. Lauria (BC Torino)-Polizzi (B.School Torino) pari. Superleggeri: Laurino (School Torino)-Germano (B.Grasso) vince Laurino (intervento medico); Rahimi (B.Barge)-Boggio Chivasso) Rahimi ai punti; Forestello (B Barge)-Varlati (B School To) vince Forestello ai punti. Mediomassimi: Altero (Energy Team To)-Cunia (BC To) vince Cunia ai punti. Piuma. Manno (B.C. To)-Ricupido (School Torino) Ricupido ai punti. Medi (B Barge)-Maritato Grasso) vince ai punti. Massimi: Abatangelo (B. Chivasso)-Pinna (School To) vince Abatangelo per squalifica alla ripresa. Pesi welter: Ibrahim Kamouni (B.Chivasso)-Salem Marrochi (B.C. To) vince Kamouni ai punti.

CALCIO

Seconda categoria (ventesima giornata). Girone F. Chambave-Burolo 2-2; Aglié-Foglizzese 2-1; Cogne-La Vischese 2-0; Settimo Vittone-Pont Donnaz 1-3; Colleretto-Roisan 2-0; S.Grato-Valle Lys 1-1. Quart-Villeneuve 0-0. Classifica: Cogne 43; Valle Lys 34; Foglizzese 33; S.Grato, Aglié 30; Colleretto 29; Quart 28; Pont Donnaz 27; Settimo Vittone, Villeneuve 26; Burolo 17; Vischese 16; Chambave 13; Roisan 6. Girone G: Balangero-Castiglione 1-1, Savonera-Alto Canavese 3-3. Madonna di Campagna-Rocchese 3-0; Sporting Ticino-Sporting Feletto 1-0; Calasse-Brandizzo 2-3; Mappanese-Bosconerese 1-1; Ardor S.Francesco-Robassomero 0-0. Classifica: Savonera 44; Robassomero 39; Sporting Ticino 31; Madonna di Campagna, Ardor S.Francesco 30; Calasse Brandizzo, Sporting Feletto 25; Bosconerese, Alto Canavese 24; Balangero 22; Rocchese 19; Mappanese 18; Castiglione 12. Girone H: Gabetto-Pro Collegno 6-1; S.Ambrogio-Aviglianese 1-0; Valledora-Pianezza 1-2, Atletico Mazzola-Rivolese 1-0; Cubana-S.Gillio 0-2; Valsusa-Chianocco 1-2; Bruinese-Villarbasse 1-1. Classifica: S.Ambrogio, Gabetto 48; S.Gillio 46; Pro Collegno 35; Aviglianese 27; Bruinese 26; Villarbasse 23; Pianezza 22; Chianocco 21; Atletico Mazzola 20; Valsusa, Rivolese, Cubana 17; Valledora 16. Girone I: Ardor-Atm 3-1; Carlo Alberto Barcanova 1-2; Real Moncalieri-Vallere 3-1; Sassi-Michelin 3-5; Tetti Piatti-Saturnio 2-3, Cbs-Centrocampo 0-1; Orione-Pino 73 5-1. Classifica: Barcanova 43; Real Moncalieri 40; Atm 33; Ardor 31; Tetti Piatti 30; Michelin 29, Carlo Alberto 28; Vallere 24; Cbs 22; Saturnio 21; Centrocampo, Sassi, Pino 73 15. Giorne L: Cit Turin-Marino 1-0; Torino-S.Rita 1-0. Beppe Viola-La Salle 4-1; Carrara-Pitagora 7-2; B.go Rossini-B.ta Lesna 1-2; Cenisia-Vanchiglietta 2-0. Auxilium Valdocco-Atletico Mirafiori 1-5. Classifica: Beppe Viola 51; Cit Turin, Marino 44; Atletico Mirafiori 39, Cenisia 37; Carrara 31; Sg Torino, La Salle 29; S.Rita 23; B.ta Lesna 22; B.go Rossini 17; Auxilium-Valdocco 14; Vanchiglietta 6; Pitagora 5. Girone M: Vigone-Scalenghe 0-4; Candiolo-Carignano 1-0; Piscinese-Castello Hesperia 0-1; Bricherasio-Sangermanese 1-2; Villar Perosa-Pinasca 2-2. Sangonese-Val Noce 3-1; Guide Azzurre-B.go S.Pietro 1-. Classifica: Castello Hesperia 47; Vigone; Guide Azzurre 39, Sangermanese 37; Villar Perosa 35; Sangonese 34; Piscinese 32; Carignano 27; Pinasca 23; Scalenghe 9; Bricherasio 18; Candiolo 15; B.go S.Pietro 13; Val Noce 6. Girone P: Celle-Real 5-1; Mombercelli-Villa S.Secondo 1-0; Marentinese-Villafranca 3-2; Shaker Bar-Riva 1-1; Stabile-Napoli Club 0-4; Castelnuovo-Valfenera 2-1; S.Domenico-Cmc Monferrato 3-4. Classifica: Cmc Monferrato 39; Castelnuovo 38; Riva 37; Napoli Club 35; Shaker Bar 34, Villafranca 33; Celle 31; Marentinese 25; Real Betis 24; Mombercelli 23, Pro Valfenera, Villa S.Secondo 20; Stabile 13; S.Domenico 8.

CALCIO

Serie A (22ª giornata): Agliana-Torino 0-0; Bardolino-Orgamo-Como 7-14; Modena-Bissolati 7-9; Quinto-Osra To 12-4. Classifica: Como 18; Vallescrivia 16; Nervi 15; Bissolati 14; Quinto 10; Rapallo 9; Padova 7; Civitavecchia 6, Sori 4; Modena, Bergamo 3; Femminile (8ª giornata): Mestrina-Can Mi 6-6; Varese-Certaldo 9-14; Bentegodi-Libertas Bernini 9-6; Florentia-Osio 12-8. Classifica: Certaldo 22; Florentia 19, Bentegodi 16; Varese 13; Osio 12; Milano 7; Bernini 3; Mestrina 1.

A CINQUE

Serie A (25ª giornata): Stabia-Bellona 6-4; Bnl-Ciampino 2-4; Cagliari-Lazio 6-5; Chieti-Pescara 3-2; Padova-Prato 3-3. Augusta-Reggio C. 5-2; Genzano-Lamaro 4-3; Bergamo-Torino 6-7. Classifica: Prato 61; Stabia 56; Bnl 49, Augusta 45; Lazio 43; Padova 41; Lamaro, Genzano, Reggio C., Ciampino 34; Chieti, Pescara 31, Cagliari 29, Bellona 20; Bergamo 10, Torino 7.

HOCKEY PRATO

Serie A1 maschile (2ª ritorno): Cus To-Roma 1-5, Amsicora-Torino 9-0; Euro-Cernusco 2-3; Suelli-Lazio 1-0; Bra-Cus Bo 2-3. Classifica: Suelli, Roma 23, Lazio 21; Amsicora, Cus Bo, Cernusco 17; Cus To 16; Euro 7; Bra 6; Torino 4. Femminile (2° ritorno): Cus Cus Padova-Cus Catania 0-2, Cus Torino-San Saba 0-4; Cus Brescia-Lorenzoni 4-0; Martesana Amsicora 0-3. Classifica: San Saba De Sisti 23; Cus Brescia, Cus Catania 22; Lorenzoni 16; Amsicora 13; Cus To 6; Cus Padova 3; Martesana -2.

LOTTA

Trofeo internazionale Bazzi. Pregonisti. Maschile. Kg.42: 6. C. Russo (Sisport) Kg.47: 3. D. Arriviello (id); 5. A. Arriviello (id); 7. G. Guerriero (id). Kg.+53: 2. Roccaro (Sisport). Femminile. Kg. 42: C. Di Natale (Sisport). Esordienti Maschile 42: 4. G. Gabriele (Sisport). Kg.47: 7. S. Sedda (Sisport); 9. E. Cucinotta (id); 10. D. Russo (id). kg 59: 4. R. Marchi (id). Kg A. Taglia (id).

PALLANUOTO

A2. (6ª giornata): Rapallo-Son 13-10; Plebiscito Pd-Nervi 5-6. Vallescrivia-Civitavecchia 9-7, Igamo-Como 7-14; Modena-Bissolati 7-9; Quinto-Osra To 12-4. Classifica: Como 18; Vallescrivia 16; Nervi 15; Bissolati 14; Quinto 10; Rapallo 9; Padova 7; Civitavecchia 6, Sori 4; Modena, Bergamo 3; Femminile (8ª giornata): Mestrina-Can Mi 6-6; Varese-Certaldo 9-14; Bentegodi-Libertas Bernini 9-6; Florentia-Osio 12-8. Classifica: Certaldo 22; Florentia 19, Bentegodi 16; Varese 13; Osio 12; Milano 7; Bernini 3; Mestrina 1.

CALCIO A 5

Serie C (22ª giornata) Maschile. Gir. A: Alba-Grande 3-2; Toro-Pavic 3-0; Aosta-Caluso 3-1; Trecate-Novi 3-0; Crusinallo-Altiora rp; Arti-Santhià 3-0. Classifica: Valsusa 53; Caluso 48; Pavic 45; Arti 33, Altiora 32; Aosta 30; Novi, Santhià 29; Trecate 28, Alba 23; Crusinallo, Grande 17; Carmagnola 9. Gir. B: Pinerolo-Dronero 3-1; Nuncas-Occimiano 3-1. Savigliano-Palmar 1-3; Lurisia-Valentino 3-2; Meneghetti-Lloyd 3-0; Morozzo-Iveco 3-1; Lens-Villar 8-0. Classifica: Nuncas 52; Palmar 51, Morozzo 47; Pinerolo 45; Savigliano 42; Villar, Valentino 36; Occimiano 35; 31; Lurisia 26; Dronero 19; Lloyd 16; Iveco, Meneghetti 12. Femminile. Gir. A: Cerutti-Carol's 3-0; Novi-Galliate 3-1; Sisa-Strecori 3-0; Green-Cogne 3-0. Yokohama-Agil 3-2; Gaiero-Ese 0-3; Nus-Ibiesse 2-3. Classifica: Cerutti 57; Sisa 52; Yokohama 47; Cogne 44; Green 42, Ese 40; Novi 34; Agil 32; Ibiesse 30; Nus 23; Carol's 22; Strecori 20; Galliate 12; Gaiero 7. Gir. B: Cepl-Package 3-0; Nuncas-Cambianese 3-0; Edil-Vigliano 1-3. Gassino-Pianter 2-3; Progetto-Bruinese 3-0; Bra-Credito 2-3; Elena-Occhieppese 3-0. Classifica: Vigliano 62, Nuncas 55; Pianter 43; Progetto 41; Elena, Credito 40; Cambianese 38; Bruinese 32; Occhieppese 30; Bra 28; Cepl 25; Gassino 19; Package 5; Edil 4.
Serie D (22ª giornata). Maschile. Gir. A: San Damiano-Free 1-3; Paravia-Vercelli 3-0; sandoli-Gigliano 3-2, Acli-Erbaluce 0-3; Oleggio-Stella np; Bruzolo-Cavaglià 3-0. Biella-Valdigne 1-3. Classifica: Paravia 55; sandoli 50; valdigne 46; Stella 41; Erbaluce 39, Bruzolo, Oleggio 35; Biella 31; San Damiano 30; Free 29; Cavaglià 24; Cigliano 21; Vercelli 19; Acli 4. Gir. B: Novcom-Sommariva 3-0; Orbassano-Villafranca 0-3; El Gall-Nutrival 3-1; Galup-Grugliasco 3-0, Moncalieri-Allotreb 3-0; Nuova Masap-35 3-1; Chisola-Fossanese 3-2. Classifica: Villafranca 54; Chisola 51; Moncalieri 50; 47; Novcom 43; Nutrival 39; 35 38; Orbassano 34; Nuova Masap 33; El Gall 28, Grugliasco 18, Allotreb 14; Galup 8; Sommariva 5. Femminile, Gir. A: Montaltese-Chiavazza 0-3; Valsusa-Bruzolo 1-3; P. Micca Cigliano 3-2; Canelli-Aosta 0-3; Cuatto-Venaria 3-0; S2M-Vima 3-2; Riviera-Almese 0-3. Classifica: Chiavazza 65; Bruzolo 54; Valsusa 49; Canelli 44; Aosta 36; S2M, Cigliano 33, Vima 32; Montaltese 31; Cuatto 28; Almese 26; P. Micca 24; Riviera 7; Venaria 0. Gir. B: San Damiano-Maris 2-3; La Folgore-Mondovì 2-3; Fossano-2D 3-0; Cherasco-8. San Dalmazzo 3-0; Moncalieri-Saluzzo 3-2; San Francesco al Campo-Dopolavoro Ferr. 3-0; Caselle-Annibale 2-3. Classifica: La Folgore 57; S. Francesco, Fossano 47; Mondovì, Cherasco 45; Saluzzo 37, 2D 35; Moncalieri 34; Annibale 31, Dopolavoro 27; B. San Dalmazzo 22; Caselle 21; San Damiano 7; Maris 6. Gir. C: Pozzolese-Oleggio 3-2; Bellinzago-Collegno 3-0; Vela-Valenza 3-1; Galup-Ufo 3-1, Ovada-Acqui 3-1; Fortitudo-Moncalvo np; Itm-Volvera 3-1. Classifica: Vela 57; Bellinzago 55; Fortitudo 49; 47; Pozzolese 45; Itm 32; Moncalvo 30, Acqui 29; Galup 25; Collegno 24; Ufo 22; Oleggio 19; Volvera 16; Valenza 9.

PODISMO

Corsa per la Pace a Torino (km 10,6 partenti 730) 1 A. Giannone (Cus To) 34'34"; 2. Crosio (Saluzzo) 34'36"; 3 Ciantia (Cbr) 34'44". Donne 1. T. Semerato (Pianezza) 40'33"; 2. Delinis (Atp To) 41'05"; 3. Ubrizzi (Cbr) 41'50". Categorie-TM: 1. A. Scinkariello (S. Donato), 2. Ruzza; 3. Balocco MM35. 1. A. Grassa (S. Donato); 2. Colombino; 3. Nieddu MM40. 1. E. Nasini (Atp To); 2. Ferretti; 3. Chiara MM45. 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Vaccaro; 3. Pisani MM50: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Azzalin; 3. Giammanco MM55: 1. V. Primerano (None); 2. Zaccagnino; 3. Cau 1. L. Violetti (Pianezza); 2. Parasiliti; 3. E. Bocchino MM65: 1. G. Pola (Gspt To); 2. Di Bernardo; 3. Ramondetti JF: 1. N. Re (Cumiana); 2. Avondet; 3. I. Roberto. TF: 1. L. Librizzi (Cbr); 2. Calorio; 3. Bergoglio. MF35: 1. L. Delinis (Atp To); 2. Oussalcheva; 3. Caré. MF40: 1. T. Semerano (Pianezza); 2. Mura; 3. Lupo. MF50: 1. R. Fissolo (T. Rossa); 2. Moroni; Il Angeli Giovanni-Esordienti: 1. Il Mainardi (Trofarello); 2. R. Arcieri; 3. Caprioli. Esordienti F: 1. G. Daga (T.T.); Il Rosso; 3. Camuso. Cadetti: 1. M. Reale (Cbr); 2. Bounous; Il Migliotti. Cadette: 1. C. Mussino (Rivoli); 2. Zanon; 3. David. Ragazzi: 1. A. Maccarone (Cbr); 2. Tescari; 3. Accetulli. Ragazze: 1. F. Scidà (Sisport); 2. Biancardi; 3. Cicconi. Allievi: 1. L. Leone (Safatletica); 2. Argenio; 3. Rumiano. Allieve: 1. V. Bragion (Cbr); 2. Anselmi.
Maratonina di Alba (km 21,097 partenti 550) 1. M. Galeasso (Cus To) 1h 05'25"; 2. Boussad (Tranese) 1h 05'49"; 3. Gemetto (Saluzzo) 1h 05'50"; 4. Cavarella; 5. Cerva-Donne. 1. T. Di Crescenzo (Cus To) 1h 19'01"; 2. Navone (Atp To) 1h 20'01"; 3. Cammalleri (Tranese) 1h 21'40". Categorie-JM: 1. S. Testa (Saluzzo). PM: 1. E. Almar (Bruschese). TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. Lumardi; 3. Petilli. MM35: 1. Mouissaa (Tranese); 2. Spina; 3. Carbone. MM40: 1. Boussad (Tranese); Il Guastamacchia; 3. Pellegrino. MM45: 1. M. Appendino (Carmagnola); 2. Pace; 3. Barovero. MM50: 1. A. Pietri (Cedas Fiat); 2. Cipolla; 3. Albiero. MM55: 1. E. Martino (Cervere); 2. Giordanengo; 3. Acquaviva. MM60: 1. Il Ferrato (Asti); 2. Paulon; 3. delle Gatti 1. L. Masserano (Cedas Fiat); 2. Progio; 3. Viale. SF: 1. T. Di Crescenzo (Cus To); 2. Navone; 3. Ferrari. TF: 1. P. Sagli (Libera); 2. Cinquemani; 3. Ghizzardi. MF35: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Biga. Il Torretti. MF40: 1. Manzone (Atp To), 2. Suriano; 3. Brunetto. MF50: 1. N. Dal Ben (Tranese); 2. Sblendorio; 3. M. Leone.
Maratonina a Favria (km 21,097 partenti 297) 1. M. Cabrio (Pettinengo) 1h 10'06"; 2. L. Di Ruvo (Est) 1h 10'23"; 3 Baratono (Canavesana) 1h 11'49". Donne 1. M. Rinaldo (Cus To) 1h 21'27"; 2. Peretti (Atp To) 1h 23'55". 3. Bosco (Forno) 1h 27'38". Categorie-JM: 1. M. Appino (Biella); 2. Garello; 3. Ghiringhello. SM: 1. Cabrio (Pettinengo); 2. Scarmignan. 3. Gassino. 1. M. Betassa (Pont); 2. Valvecchi. 3. Gallo Lassere. MM35: 1. L. Di Ruvo (Est); 2. Baratono; 3. Favaro. MM40: 1. G. Rolando (Canavesana); 2. Borgna. 3. Cardini. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Beiletti; 3. Urdis. 1. A. Scorteghin (Libero); 2. Cortese; 3. Naccari. MM55: 1. L. Ait Kassou (Volpiano); 2. Primori; 3. Mosca. MM60: 1. M. Bassi (Marathon); 2. Cavaglià; 3. Sbirissa. MM65: 1. F. Togo (Alpea); 2. Riccardi. 3. Barbero. SF: 1. M. Rinaldo (Cus To); 2. Meno; 3. Buffon. TF: 1. R. Mattè (Dora); 2. Alemanni; 3. Corgiat Mecio. SF5: 1. G. (Forno); 2. Canella; 3. Bauducco. MF40: 1. O. Bosco (Forno); 2. Corrias; 3. Uzzella. MF50: 1. A. Salarino (Forno); 2. Castrignò; 3. Filippa.
Collina in fiore a San Sebastiano Po (km 8,8 partenti 200) 1. D. Ferrero (Tranese); 2. Valerio (Tranese): Donne 1. F. Viano (Gym Chivasso); 2. Neirotti (Rivoli); 3. Vaccarino (Reba). Categorie-SM: 1. F. Vesco (Tranese); 2. Russo TM: 1. M. Cavallaro (Castiglione); 2. Antonietti MM35: 1. Il Valerio (Tranese); 2. MM40: 1. S. Fornelli (Cafasse). 2. Biasi; 3. Ferrarese. MM45: 1. F. Landino (Cafasse); 2. Bergamasco; 3. MM50: 1. Deiure (Cafasse); Il Tummolo; 3. Stella. MM55: 1. G. Damiani (Tranese); 2. Imperore; 3. MM60: 1. G. Barrera (Cafasse); 2. Mello; 3. Magnarelli. MM65: 1. C. Pavanello (Cedas Fiat); 2. Santiglia; 3. Pinna. TF: 1. S. Neirotti (Rivoli); 2. Vaccarino; 3. Gallo. MF35: 1. M. Raballo (Libera). MF40: 1. A. (Cumiana); 2. Grieco. MF50: 1. S. Cassardo (Tranese); 2. Rufo; 3. Balocco. Giovanili-Esordienti: 1. C. Mariscalco (Reba); 2. Ottaviani; 3. Ortalda. Esordienti F: 1. L. Rainero (Caselle); 2. Margino; 3. Berardelli. Ragazzi: 1. F. Mancini (Reba). Ragazze: 1. M. Ortalda (Libera); 2. Tummolo. Cadetti: 1. M. Caldarella (Sisport). Cadette: 1. I. Ippolito (Chivassesi). 1. L. Mancini (Reba); 2. Verno; 3. M. Mancini. Allieve: 1. E. Gallinatto (Chivassesi).

Gara Sociale dello Sci Club Valchisone. Slalom parallelo. Maschili. Baby sprint: 1. M. Bermond e M. Lavarza; 3. L. B

Alcune partite è meglio giocarle a più mani

TU e ASCOM

avviare una nuova impresa

•

rinnovare il tuo negozio

•

ottenere una formazione specifica

ascom una squadra che rappresenta e promuove gli interessi reali delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi. Con due funzioni: una di tutela sindacale e una di matrice imprenditoriale, tese a fornire agli operatori associati tutti i servizi di supporto alle loro attività.

ascom village il Centro Servizi per le Imprese e i Soci Ascom dove è possibile conciliare gli impegni di lavoro con il piacere del tempo libero.

Al centro di ogni progetto l'Impresa. Al centro dell'attenzione l'imprenditore.

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Torino

Via Massena, 20 - 10128 Torino - Tel. 011 5516111 - Fax 011 5516289 - E-mail: info@ascomtorino.it - www.ascomtorino.it

TEATRI

[illegible] STEFANO TEMPIA - CONSERVATORIO. Questa sera alle ore 21 si terrà il 10° concerto della stagione concertistica [illegible] dell'Accademia "Stefano Tempia". Di Gioachino Rossini: [illegible] dalla "Soirées musicales". Coro [illegible] camera dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore: Tarasio Colombotto. Biglietto: €11,50.

RITROVI

CLUB [illegible]: c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011.869.9560; 15.30 Danze by Teorema & Chessy. Ore [illegible] chiuso.
GARDEN DANZE 8600443: [illegible], 15-21 spettacolo con Fulvia [illegible].
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206 T. [illegible] 21 anni 80.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. [illegible]841.
TANGO: ore [illegible] promozionale.
TROCADERO NIGHT CLUB [illegible] A.Doria 9: Aperto tutte le sere Tel. 011.5620966

[illegible] E MUSEI

ACCADEMIA: [illegible] Pio n° 27.
ARTE [illegible] (L') [illegible] Volta 9 tel. 01[illegible] - Francisco Goya. [illegible] Tauromaquia. [illegible] originali [illegible] 1814-16.
ARTINCONTRI via Nizza 78 A - 6313817: Emilio Scanavino opera grafiche.
BIASUTTI & [illegible] Sono giovedì 11 Aprile [illegible] 011.8173511.
FOGLIATO: 900 Pi[illegible], [illegible] a Massimo Cavigliano.
PIRRA: "Risvegli" gemme e [illegible] di primavera.

[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.
[illegible] Vespignani acqueforti.

[illegible] IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 5 aprile [illegible]

A BEAUTIFUL MIND
13.50*- 16.40 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10

UNICO TESTIMONE
14.30*- 16.35 - 18.40 - 20.45 - 22.50
venerdì e sabato 00.55

[illegible] CHIAMO KAN
13.40*- 16.30 - 19.20 - 22.10
venerdì e sabato 1.00

[illegible]
14.20*- 16.50 - 19.25 - 22.00
venerdì e sabato 00.40

[illegible]
16.10 - 17.40 - 20.10 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

THE [illegible] MACHINE
13.30*- 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.45

[illegible]
13.20*- 15.30 - 17.35 - 19.40 - 21.50
venerdì e sabato 24.00

[illegible]
22.30 (anteprima a pagamento l'11 aprile)

I TENENBAUM
16.00 - 17.20 - 19.45 - 22.05
venerdì e sabato 00.30

E.T. L'EXTRATERRESTRE
15.00 - 17.30

PARLA CON LEI
20.00 - 22.25**
venerdì e sabato 00.50

* Solo sabato e domenica
** Esclusi giovedì 11 aprile

9 [illegible] con maxischermo - Ampio parcheggio
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Per informazioni tel. 011 36 11 11
www.womenvillage.it
[illegible] A RIVOLTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove [illegible] viaggia [illegible] poltrone.

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura

LA STAMPA

INCONTRI
CON I TESTIMONI
DEL TEMPO

MONCALIERI,
MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002
ORE 18
incontro sul tema

ALBERT SCHWEITZER
L'UOMO DI
LAMBARENE'

Il suo "Rispetto per la vita"
può ispirare ancora oggi
il nostro cammino?

interviene:
ERNESTO BODINI
Giornalista medico scientifico
Addetto Stampa Associazione Italiana
"A. Schweitzer"

Biblioteca Civica "A. Arduino"
Via Cavour 31 - Moncalieri

per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; [illegible] Musica insieme; [illegible] 30 Tg II, [illegible] 15.30 Medico Center; TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9; [illegible]

TELECUPOLE
11.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la mia; 19.30 Tg4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; [illegible] Centopiazze: "Salazzo"; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 23.30 Evita la mia; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 [illegible] stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; [illegible]30 Film.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; [illegible].15 Videogruppo per voi; 19 [illegible]; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie

PRI[illegible]
16.30 Pomeriggio [illegible] 17.30 Samba d'amore; 18.00 Sportello pensioni; [illegible] Aspettando macedonia ...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Casa [illegible] dintorni; 22.00 Flunt Tv 22.30 Cronache Regionali news; 22.45 Fiestal 23.45 Le Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 sera; 19.30 Stream news; 20.00 Bioritmo; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che passione; 22.15 Stream calcio; 22.30 Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
7.00 Ivo e Rolando show; 10.00 Cristal, Telenovela; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Parla Torino; 21.00 Faccia a faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'[illegible]

QUINTA RETE
13.30 Cartone [illegible]; [illegible]0 Wandin valley, SC; [illegible] Classifica italiana; 20.00 Tele-news - Meteo; 20.20 **Film**; 22.30 Torino magica; 23.15 Vacanze; [illegible], 0.30 Il giovane Dott. Kildare, TF.

QUADRIFOGLIO [illegible]
1[illegible] Network, 18.30 J-[illegible] animati; [illegible] Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 2[illegible] speciali; 23.30 Motown trend; 0.15 [illegible] tv.

RETE CANAVESE
12.30 Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, [illegible]0; 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 [illegible]; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
15.00 Disco Radar; 16.30 In[illegible]a "esplos..."; 18.00 Disco [illegible] 18.05 La sesta italiana; 18.15 Speciale spettacoli; 18.30 Ballo di [illegible] 19.30 Notiziario; 19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; [illegible] Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Moniere; Telegionale; 13.45 Avvenimenti; [illegible] Il momento magico [illegible] GRP; 20.30 Caro Sindaco... Il sorriso; 21 [illegible]

RETE 7
13.45 E tg; 14.00 Lisdo come l'olio; 18.30 Superbasket tv; 19.10 Chivalay; 19.30 E tg; 19.45 Sporaay; 20.10 Chivalay; 20.10 meteo; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Basket time; 22.20 Tg [illegible]; 22.40 [illegible]ari quotidiani; 22.50 Cerami[illegible]

INTV
10.00 Rassegna stampa; 12.00 Fan tv; 12.30 Non solo news; 14.30 Cristal; 15.30 Bimboone; 16.00 Videoone; 17.00 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Arcobaleno; 20.30 Sky magazine; 21.00 [illegible]; 1.00 Video [illegible].

TELE[illegible]ALPINA
16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Documentario; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Piemonte vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg [illegible]00; 20.00 Mosaico; 20.40 La legge del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesei; 23.00 Il regionale.

[illegible]9
16.30 Obiettivo Sport La cronaca; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Piemonte vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
13.00 Wanding Valley, SC; 18.30 D... [illegible] donna; 20.00 Cartoni animati; 20.35 Chicago story, TF; 21.15 Telenews - Meteo; 22.00 Scoop, Telefilm; [illegible] Karine e Ari, TF; 1.30 **Film**; 03 [illegible] Telefilm.

[illegible]EON
16.30 Tele[illegible]; 17.00 Linea alla regia; 17.30 **Film**; 19.00 Tg9 Flete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegior[illegible] - [illegible] - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

MOTORI TV
12.40 Act Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adrenalina; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 [illegible] d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Torino).
[illegible]
10.30 - 18.30
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12
Viabilità
7-8-10-19
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

lucazanlot.it

MACARIO in

Come persi la guerra

NEL FILM CAMPIONE D'INCASSI IL CANDIDO LEO PASSA TUTTA LA VITA IN DIVISA, PRIMA DA MILITARE E POI DA POMPIERE. IN SOTTOFONDO LE INDIMENTICABILI MUSICHE DI NINO ROTA.

DAL 23 APRILE IN EDICOLA IL SECONDO FILM

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli [illegible] possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

le trame

FILM

A Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e luogo in con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ●
[Arlecchino, Ellisse, Ideal, Reposi]

ACQUA TREPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica gara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, una ragazza cleptomane dagli strani poteri. ● ● ●
[Nazionale]

AMNESIA. Commedia fisica a teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella) un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ● ●
[Reposi]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi. ● ●
[Kong]

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott uscirà la di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ● ● ●
[Erba]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ● ● ●
[Dea Giardini]

DUST. Thrillerotico. Dal regista di «Prima della pioggia», la storia di un'ar gnora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati stessa risalente a cent'anni fa. ● ●
[Ducale]

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico coinvolto, nel corso della seconda guerra mondiale, dallo sforzo inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi. ● ●
[Eliseo]

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ● ● ● ●
[Ideal, Massaua]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ●
[Adua, Greenwich]

PARK. Giallo. Il lavoro di Robert Altman è nell'Inghilterra del 1932 un ricevimento viene rovinato da un omicidio indaga Scotland Yard. ● ● ●
[Ambrosio, Chaplin, Greenwich]

& LEOPOLD. Commedia. Nella della manager in carriera Meg Ryan si attacca un galante personaggio del 1670.
[Olimpia]

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ● ● ●
[Ideal, Doria]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia. ● ● ●
[Valentino]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'altrettanto avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia. ● ●
[Reposi]

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione. ● ● ●
[Massimo]

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ● ● ●
[Ciak, Eliseo, Ideal, Reposi]

DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ●
[Greenwich]

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ● ● ●
[King]

NON E' BACIO. Drammatico. Il film di Antonietta De Lillo racconta di due ragazzini che s'incontrano nei vicoli di Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi. ● ●
[Empire]

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono curano due donne in coma nello stesso ospedale. ● ● ● ●
[Ambrosio, Artecchiena, Fratelli Marx, Ottagono, Studio Pitz]

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico 1975, di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport coinvolti in una partita assai pericolosa. ● ●
[Massaua, Lux]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli immani poteri. ● ● ●
[Eliseo, Valentino, F. Marx]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ● ● ●
[Centrale, Due Giardini]

I TENENBAUM. Commedia. Un improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono adolescenti nelle loro attività. ● ● ●
[Romano, Adua, Massaua]

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno sceneggiatore scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ● ●
[Capitol, Ideal, Fiamma, Massaua]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzil Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista. ● ●
[F. Marx]

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane invischiato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita. ● ●
[Massaua]

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali. ● ●
[Ambrosio, Massaua, Reposi]

I SETTIMANA A TORINO

Daniele Cavalla

PARLA CON LEI E VINCI AL CINEMA

Primeggia Pedro Almodóvar. «Parla lei», quattordicesimo lavoro del cinquantaduenne regista spagnolo, conquista i torinesi e balza subito in testa alla classifica film più visti della settimana sotto la Mole: stati 7162 gli spettatori richiamati dal 28 marzo al 4 aprile da questa triste storia di due uomini, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco, che si conoscono nell'ospedale dove si prendono cura di due donne, rispettivamente ballerina e una torera, in coma. I protagonisti Javier Cámara («Per interpretare il ruolo dell'attore principale avevo pensato a Roberto Benigni», ha detto Almodóvar), l'argentino Dario Grandinetti, la cantante folk Rosario Flores e l'emergente Eleanor Watling.

Al secondo colloca con 7015 presenze «A beautiful mind», la biografia cinematografica del matematico Premio Nobel John Förbes Nash jr a cui l'assegnazione di quattro Oscar ha garantito un ulteriore aumento di interesse da parte del pubblico. In terza posizione scende «Monsters & Co.», moderno film d'animazione approdato nel nostro paese dopo aver sbancato i botteghini americani (oltre 250 milioni di dollari d'incasso). Una novità al quarto posto: «The time machine», fantasy Guy Pearce («L.A. Confidential», «Memento» con cui ha vinto l'Oscar del cinema indipendente) protagonista dell'ennesimo nel tempo portato in questo periodo sullo schermo (la riuscita commedia «Kate and Leopold» in cartellone e in gradutoria). Seguono il «Il favoloso mondo di Amelie» dell'astro nascente del cinema americano Wes Anderson, il giallo d'autore «Gosford Park» e «Mi chiamo Sam» con Sean Penn mattatore e la sempre affascinante Michelle Pfeiffer; la riedizione del capolavoro di Steven Spielberg «E.T.» arricchita da qualche inedita sequenza e da un nuovo sonoro.

VISIONI

LISTA TORINESI
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE
BRUTTO

Abaton corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521
Adua 1 ● **E.T. l'extraterrestre**, di S. Spielberg con H. Thomas. P. Coyote. D. Barrymore. Or. 15,45; 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. € 4,10 sera € 5,20; Alace € 4,10
Adua 2 ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou. Or.: 15,40 17,50 20,10 22,30 Ingr. pom € 4,10 sera € 6,20; Alace € 4,10
Adua 3 ● **I Tenenbaum**, di W. Anderson con G. Hackman, A. Huston Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20, Alace € 4,10.

Ambrosio corso Vittorio 52, tel 011 547 007
Eden 1 ● **Unico testimone**, di Harold Becker con John Travolta Vince Vaughn Or 16, 18,10, 20,20 22,30 Proez intero 17,55 € 4,25, Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 5,75 Cinecard € 5,00 Anziani € 3,00 per tutti spett.
Eden 2 ● **Gosford Park**, di Robert Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith Or 14,30 17,10, 19,50 22,30 Proez intero 17,55 € 4,25, Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 5,75 Cinecard € 5,00 Anziani € 3,00 per tutti spett.
Eden 3 ● **Parla con lei**, di Pedro Almodóvar con J. Cámara, L. Watling G. Chaplin Or 15 17,30; 20, 22,30 Proez intero 17,55 € 4,25 Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 5,75 Cinecard € 5,00 Anziani € 3,00 per tutti spett.
Eden 4 ● **Parla con lei**, di Pedro Almodóvar con J. Cámara, L. Watling Or 15,30 17,50, 20,10 22,30 Ingr. pom € 4,65, sera € 6,70 pom anz € 3,10
Eden 5 ● **A beautiful mind**, regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly Or 15 17,30 20 22,30 Ingr pom € 4,65, sera € 6,70 pom anz € 3,10
Capitol ● via S. Quirnazzo 24, tel 011 540 605
The time machine, di G. Wellerson con G. Pearce, D. Jones M. Addy Or 15,10; 17,05 18,40, 20,35 22,30 Ingr pom € 4,15, sera € 6,20 anz € 3,10 Alace € 4,15
Centrale ● ● via G. Alberto 27 tel 011 540 119
Tangoy di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema, E. Berger Or 16,15 18,20 20,25 22,30 Ingr pom € 4,20 Alace anz. € 2,60; sera € 6,20 Alace € 4,20.
C. Chaplin via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ● **Bent**, di Mancheveau con J. Fiennes, D. Wenham Or : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 2,70; anz. € 3,10; sera € 5,70 Alace € 5,20.
Sala 2 ● **Gosford Park**, di R. Altman con J. Northam. Or : 15; 17,40; 20,15; 22,40. Ingr. pom € 3,70, anz. € 3,10; sera € 5,70; Alace € 5,20
Ciak corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Monsters & Co. cartone animato. Or.: 15,10, 17; 18,50 20,40; 22,30. Ingr. pom.: € 4,43; sera € 5,70
Cinepalace Massaua piazza Massaua 9 tel 011 779 602 30 pren tel 779 603 00
E.T. l'extraterrestre di S. Spielberg con H. Thomas P. Coyote D. Barrymore Or 15,25, 17,45, 20,05, 22,25 Ingr pom € 4,00 senior € 3,50; sera tit 6,20; mvr. € 4; san. 3,50.
The Royal Tenenbaums, regia di W. Anderson con G. Hackman, G. Paltrow Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom € 4,00; senior € 3,50, sera € 6,20; mvr. € 4; san. 3,50.
The time machine, regia di S. Wells con G. Pearce, S. Mumba, J. Irons Or.: 17,05; 18,56, 20,45; 22,35 Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; mvr. € 4; san. 3,50.
Rollerball, di J. McTiernan con J. Reno, C. Klein. Or : 16,10; 18,10; 20,10, 22,10 Ingr. pom. € 4,00; 50; sera € 6,20; mvr. € 4; san. 3,50
Unico testimone, regia di Harold Becker con John Travolta Or 16,50 18,40, 20,30 22,20 Ingr pom € 4,00 senior € 3,50 sera € 6,20 mvr € 4 san. 3,50
Doria via Cremona 9, tel. 011 542 422
Killing me softly di C. Kaige con J. Reiner, H. Graham Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. pom € 3,00 sera € 5,50 ♯ € 4,50 m ● € 5,50
Due Giardini via Montalcone 62, tel. 011 327 2214
Sala Rivoli A. ● **Tanguy** di E. Chatiliez con A. Dussollier S. Azema Or 16 18,15 20,25 22,35 Ingr pom € 3,70 sera € 6,70 rid Alace € 4,60 anz € 3,10
Sala Gattopardo A. ● **Il cavaliere d'Eon** di E. Greco con S. Orlando T. Regno M. Delahaye Or 16,30 20 22,30 Ingr pom € 3,70, sera € 6,70, rid Alace € 4,60 anz € 3,10
Eliseo piazza Solferino tel 011 447.5241
Eliseo Grande ● **Monsters & Co** di P. Docter - Animazione Or 15,15, 17 18,50 20,40 22,30 Ingr pom € 4,10 sera € 6,20 Alace € 4,10
Eliseo Blu A. ● **Enigma**, di M. Apted con K. Winslet, D. Scott, J. Northam Or.: 15,30 17,50, 20,10 22,30 Ingr pom € 4,10, sera € 6,20, Alace € 4,10

Eliseo Rosso A. ● via Sacchi 18 tel 011 562.12.93. La regina del lago con Robert Mulone ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.
Arco corso P 011 484 021. Fem **La sfida** bello per Rocco, con Stiller. Prima visione. Feriali apertura ore 19,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30
Hollywood corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2365 **Voglia vaginale** con Valentina Darsy. Apertura non-stop ore 10.30-1.30, festivi 14.30-24
Ideal via P. Tommaso 5. Tel. 011 555.3134. **Vibrazioni sadosessuali**, con Sylvia Verga, Michelle Delge. Apertura ore 10.30; ultimo 22.30 ore 14,30; ultimo 22,30
Ritz via Cigna 142, tel. 011 859.0420. **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con W. Wood, I. McKellen, L. Tyler Or.: 15,10, 18,30; 21,50. Ingr. 6,50 R.* € 4,50; M+ € 5,50; pom. € 4,50; G/A € 3
Primula corso Trapani 97, tel. 011 385 2067. **The time machine**, regia di B. Wells con G. Pearce, S. Mumba, J. Irons. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom. € 4,40; sera € 6,70

Sala 2 ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz Or 15,00 17,30, 20, 22,30 Ingr pom € 3,70, anz 3,10 sera € 5,70 Alace € 4,60.
Sala 3 ● **Mulholland drive**, di David Lynch, con L. Harring, A Or.: 18,30, 19,45; 22,30. Ingr pom € 3,70; anz 3,10; sera 6,70; Alace € 4,60.
Cityplex corso Buenos Aires 30, tel. 011 5214318
Ideal 1 ● **The time machine**, di Simon Wells con Guy Pearce, Jeremy Irons, Samantha Mumba. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 5,00; anz € 3,50 sera € 7,00 rid € 5,00.
Ideal 2 ● **E.T. l'extraterrestre**, di Steven Spielberg, con Dee Wallace Stone Henry Thomas, Peter Coyote Or 15 17,30 20 22,30 Ingr pom € 5,00 anz € 3,50, sera € 7,00 rid € 5,00
Ideal 4 ● **Monsters & Co.** cartone animato W Disney Or 14,50 16,45 18,40 20,35 22,30 Ingr pom € 5,00 anz € 3,50 sera € 7,00 rid € 5,00
Ideal 5 ● **Killing me softly** - Uccidimi dolcemente, regia di C. Kaige con J. Reinres, H. Graham Or 16 18,10 20,20 22,30 Ingr pom € 5,00 anz € 3,50 sera € 7,00 rid € 5,00
King A. via Po 21 tel 011 812 5996
No man's land Or 16 18,10 20,20 22,30 Ingr pom € 3,70 anz € 3,10 sera € 6,70 Alace € 4,60
Lux via S. Tommaso 5 tel. 011 536 614
I banchieri di Dio, di G. Ferrara con G. Giannini, A. Gassman Or 15,30 17,50 20,10 22,30 Ingr pom € 3,70 anz € 3,10 sera € 6,70 Alace € 4,60
Lux A. Galleria S. Federico tel 011 541 283
Hollywood di J. McTiernan con J. Reno C. Klein. R. R. Stamos Or 16; 18,10; 20,20; Ingr € 6,50; R. € 4,50; M+ € 5,50; pom. € 4,50; G/A € 3
Massimo via Verdi 18, tel 011 812.5606
Massimo 1 A. **Monster's Ball**, di Marc Forster con H. Berry, B.B. Thornton. Vist. min. 14. Or.: 18,20; 20,30 22,30. Ingr. € 6,20; rid € 4,20 anz. € 3,60.
Massimo 2 A. **Freddi variazioni sul tema** di Jill Sprecher con A. Adair, J. Turturro Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30. Ingr. € 6,20; rid € 4,20 anz. € 3,60
Nazionale via Pomba 7, tel 011 812.4173
I ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz Or 15,00 17,30, 20, 22,30 Ingr pom € 3,70, anz 3,10 sera 6,70 Alace € 4,60.
Nazionale 2 ● **Acqua tiepida** un posto nuovo, di S. Inarritura con K. Yakusho, M. Shimizu. Or. 15,55 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. € 4,10; sera € 6,20; Alace € 4,10
Olimpia via Arsenale 31, tel. 011 532.440
Olimpia 1 ● **Parla con lei**, regia di P. Almodóvar con J. Cámara, L. Watling, D. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr pom. € 4,50; rid. € 3,30, sera € 6,50; rid € 4,50
Teatro & Massaua O'Azeglio 17 Tel.
Riposo: Vedi teatro
Valentino 1 ● **In the bedroom**, regia di T. Field con S. Spacek, T. Wilkinson. M. Tomei. Or 20 Ingr € 6,20; rid. rid.* € 4,50 Alace € 3,50
Valentino 2 A. ● **Il Signore degli Anelli**, regia di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 18,15; 21,30 Ingr. € 6,20; rid. rid.* € 4,50; Alace € 3,50

Reposi via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 A. **Amnesia**, regia di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, Sergio Rubini. Or.: 15; 17,30 20; 22,30, Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70
Reposi 2 A. ● **Monsters & Co** cartone animato Or 15,10 17, 18,50 20,40 22,30 Ingr pom € 4,40 sera € 6,70
Reposi 3 A. ● **Mi chiamo Sam** regia di J. Nelson con S. Penn M. Pfeiffer D. Wiest. L. Dern Or 15 17,30 20 22,30 Ingr pom € 4,40 sera € 6,70
Reposi 4 ● **Unico testimone**, regia di Harold Becker con John Travolta Vince Vaughn Teri Polo Steve Buscemi Or 16 18,10 20,20 22,30 Ingr pom € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 - ● **A beautiful mind** regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris J. Connelly Or 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom € 4,40 sera € 6,70
Romano Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
I Tenenbaum di W. Anderson con G. Hackman, A. Huston Or 16; 18,10; 20,20 22,30 Ingr pom € 4,10; sera € 6,20 Alace € 4,10
Studio Ritz ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Parla con lei regia P. Almodóvar con J. Cámara, L. Watling, D. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom. € 4,50; rid. € 3,30, sera € 6,50; rid € 4,50
Teatro & Massaua O'Azeglio 17 Tel.
Riposo: Vedi teatro
Valentino 1 ● **In the bedroom**, regia di T. Field con S. Spacek, T. Wilkinson. M. Tomei. Or 20 Ingr € 6,20; rid. rid.* € 4,50 Alace € 3,50
Valentino 2 A. ● **Il Signore degli Anelli**, regia di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 18,15; 21,30 Ingr. € 6,20; rid. rid.* € 4,50; Alace € 3,50

Sala 2 ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz Or 15,00 17,30, 20, 22,30 Ingr pom € 3,70, anz 3,10 sera € 6,70 Alace € 4,60.
Sala 3 ● **Mulholland drive**, di David Lynch, con L. Harring, A Or.: 18,30, 19,45; 22,30. Ingr pom € 3,70; anz 3,10; sera 6,70; Alace € 4,60.
Cityplex corso Buenos Aires 30, tel. 011 5214318
Ideal 1 ● **The time machine**, di Simon Wells con Guy Pearce, Jeremy Irons, Samantha Mumba. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 5,00; anz € 3,50 sera € 7,00 rid € 5,00.
Ideal 2 ● **E.T. l'extraterrestre**, di Steven Spielberg, con Dee Wallace Stone Henry Thomas, Peter Coyote Or 15 17,30 20 22,30 Ingr pom € 5,00 anz € 3,50, sera € 7,00 rid € 5,00
Ideal 4 ● **Monsters & Co.** cartone animato W Disney Or 14,50 16,45 18,40 20,35 22,30 Ingr pom € 5,00 anz € 3,50 sera € 7,00 rid € 5,00
Ideal 5 ● **Killing me softly** - Uccidimi dolcemente, regia di C. Kaige con J. Reinres, H. Graham Or 16 18,10 20,20 22,30 Ingr pom € 5,00 anz € 3,50 sera € 7,00 rid € 5,00
King A. via Po 21 tel 011 812 5996
No man's land Or 16 18,10 20,20 22,30 Ingr pom € 3,70 anz € 3,10 sera € 6,70 Alace € 4,60
Lux via S. Tommaso 5 tel. 011 536 614
I banchieri di Dio, di G. Ferrara con G. Giannini, A. Gassman Or 15,30 17,50 20,10 22,30 Ingr pom € 3,70 anz € 3,10 sera € 6,70 Alace € 4,60
Lux A. Galleria S. Federico tel 011 541 283
Hollywood di J. McTiernan con J. Reno C. Klein. R. R. Stamos Or 16; 18,10; 20,20; Ingr € 6,50; R. € 4,50; M+ € 5,50; pom. € 4,50; G/A € 3
Massimo via Verdi 18, tel 011 812.5606
Massimo 1 A. **Monster's Ball**, di Marc Forster con H. Berry, B.B. Thornton. Vist. min. 14. Or.: 18,20; 20,30 22,30. Ingr. € 6,20; rid € 4,20 anz. € 3,60.
Massimo 2 A. **Freddi variazioni sul tema** di Jill Sprecher con A. Adair, J. Turturro Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30. Ingr. € 6,20; rid € 4,20 anz. € 3,60
Nazionale via Pomba 7, tel 011 812.4173
I ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz Or 15,00 17,30, 20, 22,30 Ingr pom € 3,70, anz 3,10 sera 6,70 Alace € 4,60.
**Nazionale

HANNO SOLO DUE COSE IN COMUNE

UN SAPORE UNICO
E L'OLIO DI OLIVA

Alcuni sono nati nel mare... ed altri sulla terra.
Alcuni si divertono sempre solo... ed altri sono sempre felici. Alcuni si [illegible]
quasi tutti i giorni... ed altri solo in occasioni speciali.
Sembra che non abbiano nulla in comune.
Beh, si, hanno solo un unico sapore: l'Olio di Oliva.

OLIO DI OLIVA
Il Sapore che ci unisce

SULL FINE DI UNA NEONATA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da un parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali «Ma era impossibile, le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia, otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è stata scattata poche settimane fa. Giulia è seduta sul lettone dei genitori a gioca con un peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato notte per sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le 20 di venerdì. Sei ore dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto tra tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia era nata il 27 luglio dello scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di o di particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopeso» racconta papà Erminio. Bambini robusti, di salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia e il figlio della coppia, Matteo, di quasi due anni, si sono sentiti male: avevano la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non era più tonica, continuava ad avere la febbre alta» raccontano. All'accettazione del pronto soccorso li hanno immediatamente mandati all'ambulatorio di pediatria. «Disidratazione acuta» ha sentenziato il medico che ha visitato la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. Alle 20 medico e infermiera si sono arresi. «Ci hanno prescritto uno sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, non si sbilancia. Ci sarà un'autopsia che fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori sono tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che non erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le nostre attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Eccola qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani la fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, si stringe ad una parente e soffoca in gola le lacrime: «Non voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accadano certe cose senza un perché...».

Che sintomi presentava Giulia prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. E pure era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, non mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al Giovanni Bosco. Che cosa vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Non hanno potuto praticarle terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era quando siamo tornati a pensavamo che stesse migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle mangiare un po' di latte di soia e bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto di vederla non soffrire più poche prima ci ha tranquillizzati...».

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Avete mai avuto a che fare con la malattia? Noi non abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in forma: le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, non dormiva da due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

E in passato non aveva mai avuto problemi di salute?

«Assolutamente no. Lei era leggermente più magra del fratellino Lorenzo: un paio di chili in meno, ma era perfettamente in forma. Eravamo così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La nostra gioia».

«Quando l'abbiamo riportata a casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Maria Concetta Tardivo

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare a molti dossi» - «Cento euro al mese per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: a Collegno si rimborsano, a Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara moto»

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone non mi posso permettere di correre, non perché sia un catorcio, trasporto ceramiche che come è noto sono molto fragili anche se ben imballate; per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori alle poche decine di km/h previste. Il mezzo non è vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrate in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata pericolosa, sottopongono le vetture ad una sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, il mezzo è come avesse percorso buona parte dei suoi chilometri strade sterrate senza disporre di una struttura meccanica da un fuoristrada. Una sola domanda: a chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare di pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto, un proprio bollo auto alla vecchia maniera, si pagano 100 euro al mese e non si hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo era di circolazione e non di parcheggio ma pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente senza mai fermarci? Il conto è presto fatto, 1200 euro annui; un mese di stipendio che coloro che sono costretti a lavorare anche centro e non possono fare a meno dell'auto per le caratteristiche del proprio lavoro, a la lista è tutt'altro che corta, non possono fare a meno di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare più possibile il momento della dialisi. Ma l'Asl di Torino non timbra la ricetta di tali prodotti a differenza di quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi risiede a Torino non ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Siniscopi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivati gli emuli dei disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani di corso Vittorio vicino a Vinzaglio, segando le branche principali, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo il vanto dei viali Torino, è enorme mentre i tagli non vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitandole ulteriormente. Non so chi abbia autorizzato questi tagli, ma certamente il nostro patrimonio verde subisce una ennesima ed incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, ci si scorda a causa della grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la dei viali è ripresa alla grande verde, invece aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna una passione per le due ruote mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico e parcheggio senza problemi. O almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo un marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio a pedoni o a carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano, è vietato parcheggiare sul marciapiede, ma in una situazione come quella di via Cibrario, laddove il parcheggio non pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

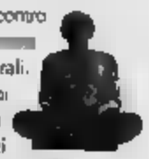
La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Silvio Curto
L'antico Egitto

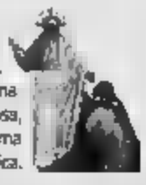
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi il parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori - Lire 35.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

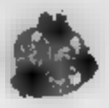
La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 16 tavole a colori - Lire 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di coltura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 240 - 16 tavole a colori - Lire 31.000 - Euro 16,01

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

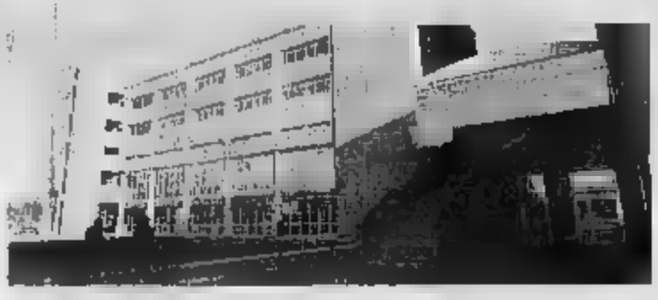
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000 - Euro14,90

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO IN VENDITA

RICERCA CANCRO



L'Istituto di Candiolo

L'Irce Candiolo diventa Istituto scientifico nazionale

L'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diventerà «istituto scientifico a carattere nazionale», inserito nella rete degli altri istituti scientifici. «Ma non subito», annuncia il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ieri in visita a Torino: «Restano da superare alcuni ostacoli giuridici», spiega. «C'è un percorso normativo da seguire per evitare contenziosi, ma basta sedersi a un tavolo e ragionare: capire se si deve avviare una sperimentazione e trovare altre soluzioni che competono alla Regione». Intanto, l'Istituto di Candiolo raddoppia: da maggio riprenderanno i lavori per il completamento della parte clinica-assistenziale e al termine dell'intervento ci saranno 180 posti letto, rispetto agli attuali 74. L'Irce è stato realizzato dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus e in pochi anni è diventato un punto di riferimento oncologico internazionale, in cui convivono la ricerca e l'assistenza clinica. La Fondazione, con l'appoggio delle 21 delegazioni che operano su tutto il territorio piemontese, grazie a più di un milione di offerte di cittadini, enti istituzioni e aziende, ha raccolto, dal 1986 (anno della nascita) fino a oggi, oltre 75 milioni di euro. Con l'apertura al pubblico, nel 1997, dei primi ambulatori, della diagnostica (Tac, Mammografie, Risonanza magnetica), con l'avvio del day hospital e in seguito dei reparti di degenza, dell'attività chirurgica, della terapia intensiva e della radioterapia, la struttura di Candiolo ha potuto offrire, con la semplice impegnativa del medico curante, un'assistenza oncologica a ciclo completo: prevenzione, diagnosi, degenza e cura. E nel novembre del 2000 che con la delibera della giunta regionale del Piemonte (nella quale veniva approvato il progetto sperimentale Rete oncologica piemontese) l'Istituto di Candiolo viene indicato come polo di riferimento regionale

IL MINISTRO: NELL'UE SIAMO MARGINALI. LA GENTE ANDRA' IN FRANCIA O GERMANIA

Sirchia: troppa mediocrità Si rischia la fuga dei malati

«Per i farmaci non esiste alternativa: sì ai ticket oppure le tasse»
«La mia riforma? E' vantaggiosa sia per i medici sia per i cittadini»

Marco Accossato
TORINO

«La sanità italiana continua a investire in mediocrità. In Europa, oggi, siamo marginali: se non ci attrezzeremo a creare anche eccellenze, i nostri malati andranno a farsi curare in Francia o in Germania».

Dopo una settimana di polemiche e dichiarazioni misurate, il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, parla a ruota libera. In visita oggi a Torino al Centro Oncoematologico delle Molinette, ospite poi di Federsanità durante un dibattito sull'integrazione sanitaria, infine all'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro, si stupisce: «La mia riforma? Contiene vantaggi sia per i cittadini, sia per i medici: i primi non saranno costretti a pagare per avere le prestazioni ospedaliere urgenti, i secondi potranno fare libera professione in ospedale, contribuendo alla riduzione delle liste d'attesa».

Signor ministro, cosa pensa, in concreto, di azzerarle?

«I nostri ospedali le attese sono indecorose. Ci sono persone che devono aspettare settimane o mesi anche per una prestazione urgente. Il presidente Ciampi, recentemente, parlando di questi malati, mi ha detto preoccupato "Li fate morire in lista d'attesa!". Gli ospedali dovranno cancellarle rivolgendosi a prestazioni esterne e alla libera professione, naturalmente a proprie spese. Il medico che sceglie di fare libera professione in ospedale dovrà dedicarsi, prima di tutto, a ridurre le liste d'attesa dell'ospedale».

Siamo tornati i ticket in farmacia, presto in Piemonte si pagherà anche il pronto soccorso. Provvedimenti inevitabili?

«Ci sono alcune distorsioni nel sistema-Sanità che vanno corrette subito. Il problema delle liste d'attesa è uno. Ma c'è anche l'accesso improprio in pronto soccorso, e il problema dei farmaci. Si è cercato in tutti i modi di far capire che fare scorte di medicinali per poi buttarli è assurdo, eppure nel primo bimestre di quest'anno la spesa è cresciuta del 14 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Credo che a questo punto sia dovere delle Regioni intervenire: non è possibile andare a picco perché ci sono abusi o inappropriatezze. Non si può sprecare, non esiste alternativa: o il ticket o la tasse».

Signor ministro, molti sostengono che non sia questa la strada. Che si debba potenziare l'attività del territorio e dei medici di famiglia, se si vuole evitare l'intasamento in pronto soccorso.

«Occorre attivare nel distretto studi medici associati che possano garantire la disponibilità dodici ore al giorno, naturalmente facendo in modo che i medici turnino dalle 8 alle 20. Il nostro Paese non ha sviluppato centri di eccellenza, ma non ha saputo neppure organizzare il territorio: non ha pensato alle tossicodipendenze, alla psichiatria, agli anziani. In Italia non esiste un fondo per la non-autosufficienza».

I medici di famiglia dicono però di non avere sufficienti strumenti...

«Ovviamente devono essere messi nella condizione di fare elettrocardiogramma, un'ecografia. Attraverso la telemedicina, la lettura di una lastra può essere fatta in un centro di eccellenza».

Dove reàlizzare questi pollambulatori attrezzati, se mancano risorse economiche?

«Le risorse si recuperano tagliando ciò che è inutile».

Quali sarebbero?

«Quelli definiti "rami secchi", cioè i piccoli ospedali di provincia».

«Abbiamo ospedali che hanno ampi spazi da mettere a disposizione. Ci sono Chirurgie che ricoverano i vecchietti solo per far vedere che sono sporte. Bisognerà potenziare anche l'ospedalità a domicilio: in alcune regioni italiane costa una trasfusione a casa è quasi impossibile».

Cancellare i piccoli ospedali, però, significa affrontare la rivolta dei sindaci. Non è una scelta politica facile.

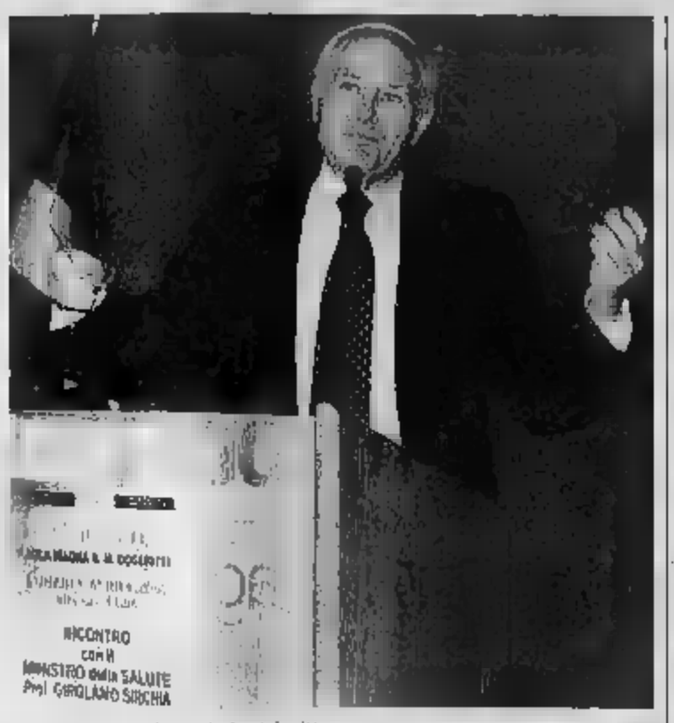
«Io penso alla salute dei malati. La politica non c'entra con i malati. Regioni e Comuni devono smetterla di litigare: così si può ridisegnare una rete ospedaliera metropolitana senza che i Comuni siano d'accordo».

Anche le cure palliative per i malati di cancro sono un miraggio, in molti ospedali. Molti malati arrivano addirittura a chiedere l'eutanasia.

«L'eutanasia non è una soluzione contro il dolore. Non è la strada giusta, è una scorciatoia che si presta a rischi incredibili. Un malato è debole per definizione. Ho visto tanta gente morire e tanta gente soffrire; in condizioni simili una persona firmerebbe qualsiasi cosa. Eppure, per fortuna oppiacei, i medici devono affrontare un mare di burocrazia che scoraggia».

L'Istituto di Candiolo nuove per sconfiggere il Quando il ministero lo promuoverà a istituto nazionale di carattere scientifico?

«Mi sto impegnando personalmente ma ci sono alcuni ostacoli giuridici da superare. Bisogna sedersi a un tavolo e ragionare: capire se si deve avviare una sperimentazione oppure altre soluzioni che però competono alla Regione Piemonte».



Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia

A MADRID CONVEGNO DELL'ONU SULLA TERZA ETA'

«In pensione più tardi per aiutare gli anziani»

Gian Antonio Orighi

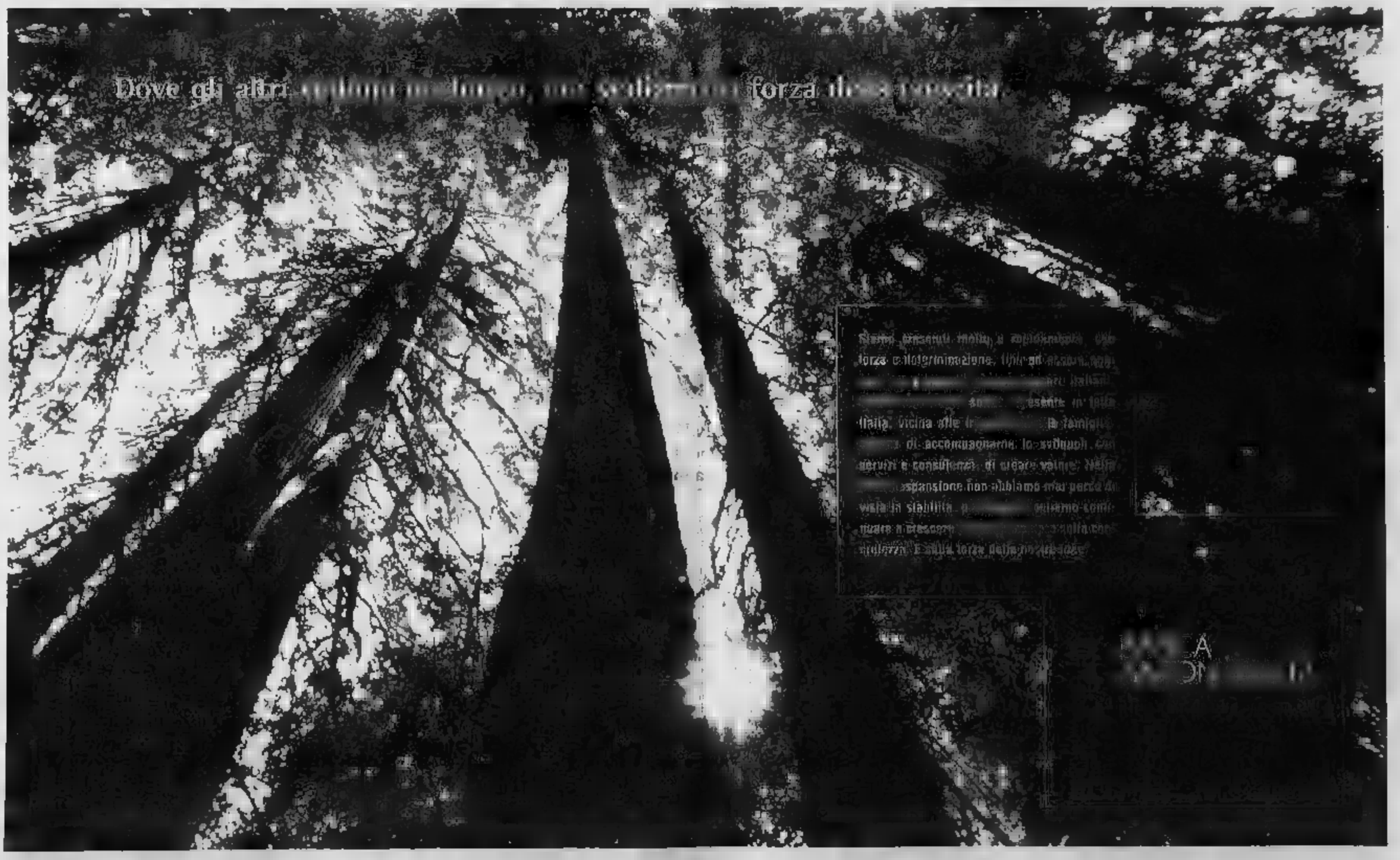
«Una società per tutte le età». È lo slogan della seconda «Assemblea mondiale dell'Onu sull'invecchiamento» che ieri a Madrid ha aperto i cinque giorni di lavori. Una conferenza cui partecipano 160 delegazioni di tutto il mondo (per l'Italia sono presenti il ministro del Welfare, Roberto Maroni, e il sottosegretario Grazia Sestini) e che approverà un piano internazionale per affrontare i problemi legati alla vecchiaia. è prevista una dichiarazione politica. I dati Onu, infatti, sottolineano la rivoluzione epocale che provocherà l'invecchiamento: nel 2050, per la prima volta nella storia dell'umanità, ben il 21% degli abitanti del pianeta saranno ultrasessantenni, e saranno di più dei minori di 15 anni.

«Tutti i paesi devono prepararsi per migliorare la vita degli anziani e le sfide nella stessa misura in cui aumenta la popolazione della terza età - ha detto, nell'intervento inaugurale, il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan - con una partecipazione più attiva, con più aiuti sanitari, si aiuteranno gli anziani a mantenere più a lungo la loro indipendenza». Annan ha rivelato: «Oggi compio 64 anni, a nome degli anziani posso citare la canzone dei Beatles "When I'm 64". E anche il suo ritornello: continuerai ad amarmi quando avrò 64 anni? Continuerai a nutrirmi quando avrò 64 anni?».

Poi è stata la volta del premier spagnolo José Maria Aznar, presidente di turno dell'Unione europea. «I nostri paesi devono promuovere politiche che permettano un invecchiamento attivo e che portino aiuti alle famiglie con anziani a carico - ha detto il capo del governo di Madrid - invecchiamento attivo significa politiche di prevenzione della salute, apprendimento costante, di una vita lavorativa flessibile. E gli anziani devono convincersi che sono utili. Nei paesi sviluppati, e specialmente in Europa (dove il tasso degli ultrasessantenni, che adesso è del 20 per cento, diventerà del 37 per cento nel 2050), la terza età esigerà cambiamenti profondi nei sistemi sanitari e l'assistenza sarà più lunga nel tempo e più intensa nella forma. L'accresciuta longevità richiederà cambiamenti nei sistemi di pensione, nell'organizzazione e nel tempo di lavoro, nell'età pensionabile».

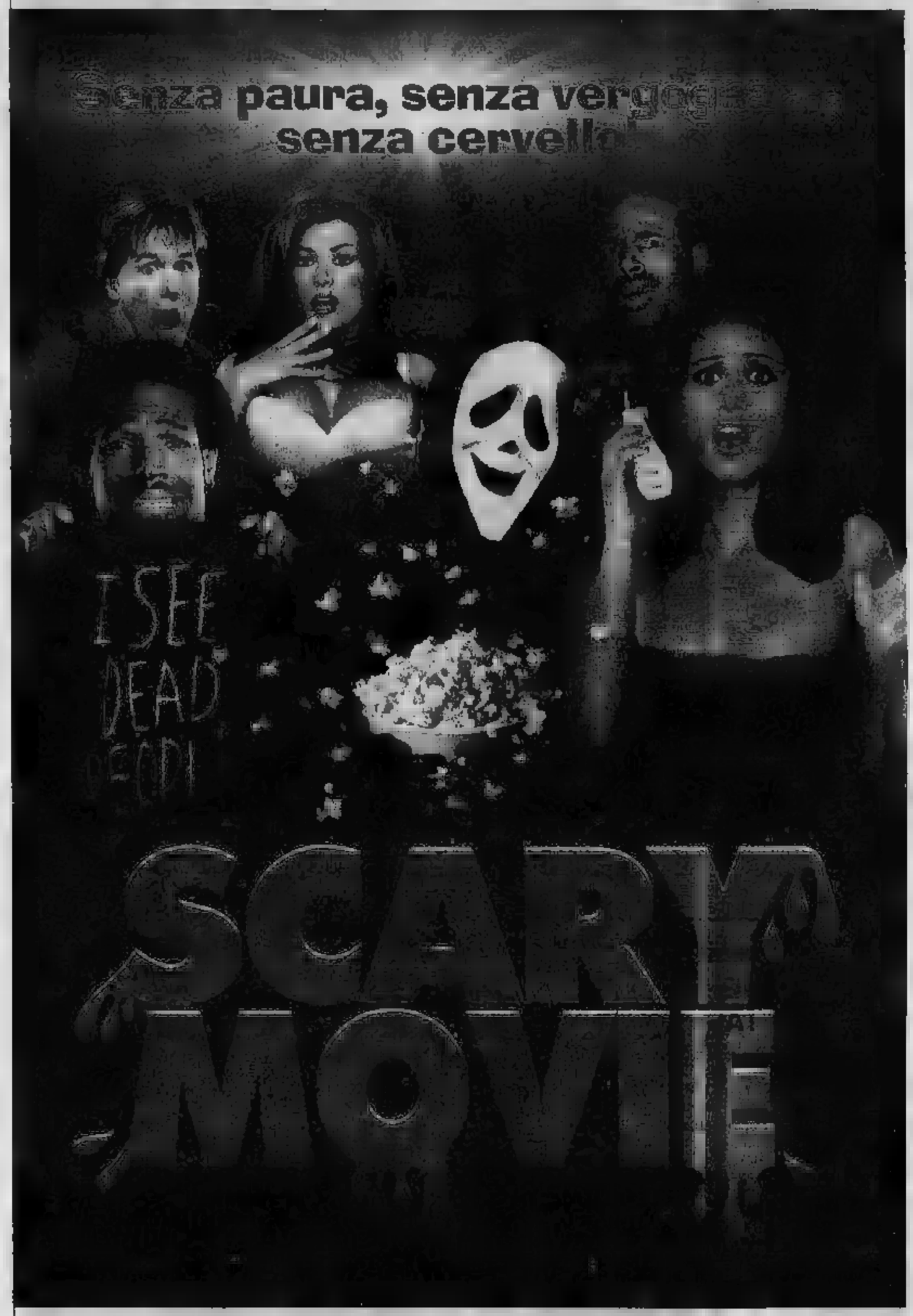
Non sono parole di circostanza, quelle di Aznar. Il governo spagnolo presenterà all'Assemblea, la seconda dopo quella di Vienna dell'82, la proposta di portare l'età media pensionabile europea, attualmente di 58 anni, a 63 anni.

Il ministro Maroni, eletto vice presidente dell'assise (ma vi ha assistito solo dalle 10 alle 16, poi è rientrato a Roma), ha annunciato che in settembre presenterà il Libro bianco del Welfare. E ha sottolineato: «E' necessario allungare la vita attiva, al di là dell'attuale media di ritiro dal mercato del lavoro. Bisogna sperimentare schemi di pensionamento graduale, in cui l'occupazione venga mantenuta con una riduzione e rimodulazione degli orari di lavoro».



CHIUDI GLI OCCHI, SE CI RIESCI.

SCARY MOVIE



L'ESORCISTA - *Versione integrale*

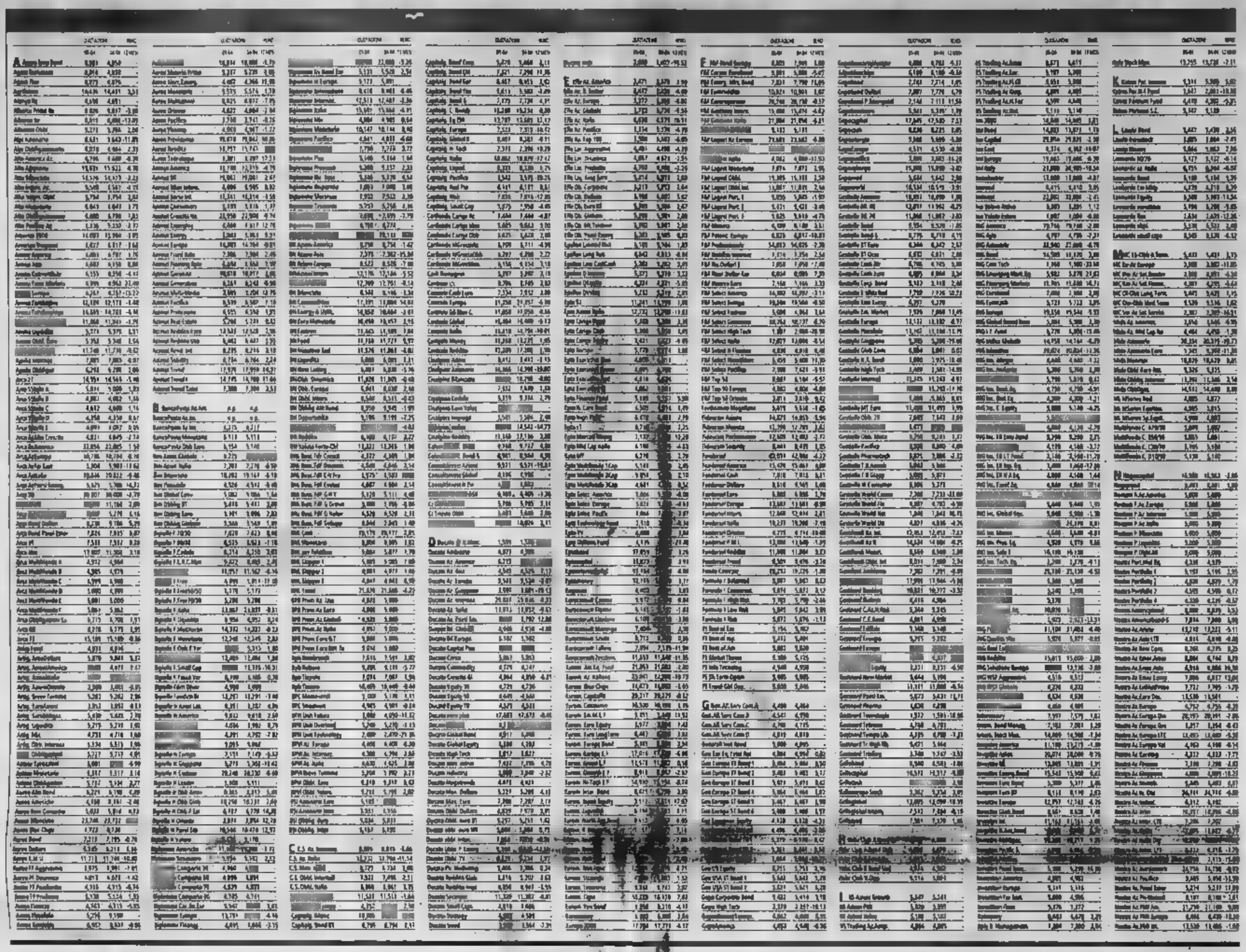
JUVENTUS - MILAN
H. 15.00

E IL DECODER UNICO INTERATTIVO TE LO PAGHIAMO NOI*.

SU TELE+DIGITALE E' DI SCENA LA PAURA, CON IL GRANDE CINEMA ALL'INSEGNA DEL TERRORE IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA. A COMINCIARE DALL'IRRIVERENTE PARODIA HORROR **SCARY [illegible]** E DAL NUOVO APPUNTAMENTO CON LE "NOTTI TELE+": **NOTTE CON... IL DIAVOLO PROBABILMENTE...**, UNA SPAVENTOSA SERATA CON **L'ESORCISTA** IN VERSIONE INTEGRALE, SEGUITO DA **THE CALLING** E ALTRE PELLICOLE E SEQUENZE DEMONIACHE. ED E' ANCORA GRANDE SPETTACOLO CON **LA TEMPESTA PERFETTA**, **IL PATRIOTA** E **L'UOMO [illegible] OMBRA**. E OLTRE AL COINVOLGENTE CONCERTO DI CLAUDIO BAGLIONI "**INCANTO**", NON PERDERTI I PROSSIMI ATTESISSIMI INCONTRI DI SERIE A **JUVENTUS - MILAN** E **CHIEVO - [illegible]**. TELE+DIGITALE: EMOZIONI DA BRIVIDO. **ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 199.172.172 - WWW.TELEPIU.IT**

*OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.

TELE + DIGITALE



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Soci [illegible] convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 26 aprile 2002 alle ore 9.30 in Novara, via Negroni n. 12, presso la sede della Società, per discutere e deliberare sul seguente

[illegible] DEL [illegible]

1) Bilancio [illegible] 31.12.2001, relazione [illegible] Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;
2) Integrazione della Riserva legale ai sensi degli articoli 2430 e 2431 del Codice Civile.

Nel caso che in detto giorno di venerdì [illegible] aprile [illegible] i Soci riuniti in Assemblea non risultassero in numero [illegible] adeguato [illegible] deliberare validamente sull'argomento all'ordine del giorno, si [illegible] adunano in seconda convocazione, senza altro avviso, con il medesimo ordine del giorno, sabato 27 aprile 2002, alle ore 9.30 in Novara, Viale Kennedy n. 34, presso il Palazzetto dello Sport "Stefano Dal Lago".

Potranno intervenire all'Assemblea i Soci che avranno depositato, presso la Banca Popolare di Novara S.c.r.l. od altro intermediario autorizzato, l'apposita certificazione attestante, [illegible] alla data di inizio della rispettiva, la titolarità delle proprie azioni [illegible] almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ovvero entro e non oltre il giorno [illegible] aprile [illegible].

Si avvertono i titolari di certificati azionari [illegible] in circolazione su supporto cartaceo che, secondo quanto previsto [illegible] normativa vigente, i [illegible] sociali in [illegible] incorporati - ivi compreso quindi il diritto di partecipare all'Assemblea - possono [illegible] esclusivamente previa consegna [illegible] detti titoli alla Banca Popolare di Novara S.c.r.l. [illegible] altro intermediario autorizzato per [illegible] loro immissione nel sistema di gestione accentrata [illegible] regime di dematerializzazione.

Per l'esercizio del diritto di voto [illegible] per la eleggibilità alle cariche sociali è necessario [illegible] risultare iscritti sul Libro [illegible] Soci sia anteriore di 90 giorni solari [illegible] data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

La Società, verificata [illegible] regolarità dell'iscrizione nel Libro dei Soci e la conformità della suindicata certificazione, emette [illegible] biglietto di iscrizione nominativo, non cedibile, valevole anche per l'esercizio del diritto di voto.

I Soci, ai sensi dell'articolo 14 del vigente Statuto sociale, hanno facoltà di farsi rappresentare in Assemblea [illegible] altro Socio rilasciando [illegible] stesso apposita delega [illegible].

Si [illegible] noto che, [illegible] [illegible] della normativa vigente, il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31.12.2001 con le relative relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione, nonché un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci delle società controllate e delle società collegate, saranno messi a disposizione [illegible] pubblico presso [illegible] sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei quindici giorni [illegible] precedono l'Assemblea. I soci potranno ottenerne copia.

Il Presidente
Prof. Siro Lombardini

Banca Popolare di Novara

[illegible] cooperativa a responsabilità limitata

Sede Sociale in Novara, Via Negroni n. 12 - Capitale al 31.12.2000 L. 1.187.374.070.000 - Iscritta al Registro delle Imprese / Codice Fiscale e Partita IVA 00185790031 - Iscritta all'Albo delle Banche - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTEDISON

FACOLTÀ DI CONVERSIONE "UNATANTUM" [illegible] DI RISPARMIO NON CONVERTIBILI IN AZIONI [illegible]

In esecuzione delle deliberazioni assembleari di Montedison S.p.A. del 20 dicembre 2001 ed a seguito della intervenuta stipulazione dell'atto di fusione per incorporazione di Edison S.p.A., di Fiat Energia S.p.A. e di Sondel S.p.A. nella Montedison S.p.A., che prevede l'efficacia [illegible] confronti dei terzi dal 1° maggio 2002, a far data dal 10 aprile 2002 e fino al 24 aprile 2002, entrambi i giorni compresi, gli azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili Montedison [illegible] la facoltà di richiedere la conversione delle azioni in loro possesso [illegible] delle seguenti modalità:

A) n. 1 azione ordinaria Montedison (dal 1° maggio 2002 ridenominata Edison), da nominali euro 1 (codice ISIN IT0001345062), godimento 1° gennaio 2001, cedola 30 e seguenti, ogni n. 1 azione di risparmio non convertibile Montedison da nominali euro 1 (codice ISIN IT0001345070 se al portatore e codice ISIN IT0001345088 se nominative), cedola 30 e seguenti, con pagamento di un conguaglio in denaro di euro 0,35 per ogni azione convertita;

oppure

B) n. 4 azioni ordinarie Montedison (dal 1° maggio 2002 ridenominata Edison), da nominali euro 1 ciascuna (codice ISIN IT0001345062), godimento 1° gennaio 2001, cedola 30 e seguenti, ogni n. 5 azioni di risparmio non convertibili Montedison da nominali euro 1 (codice ISIN IT0001345070 se al portatore o codice ISIN IT0001345088 se nominative), cedola 30 e seguenti, senza pagamento di alcun conguaglio in denaro.

Le operazioni di conversione delle azioni saranno effettuate esclusivamente presso Monte Titoli S.p.A. per le azioni in gestione accentrata, in regime di dematerializzazione.

Monte Titoli S.p.A. è il soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata.

Nessun onere, ad eccezione del conguaglio in denaro nel caso di conversione secondo le modalità di cui al punto A) del presente avviso, è a carico degli azionisti.

Le azioni ordinarie attribuite in conversione delle azioni di risparmio non convertibili verranno messe a disposizione dal 2 maggio 2002, primo giorno lavorativo successivo alla data di efficacia, nei confronti dei terzi, della fusione per incorporazione nella [illegible] S.p.A. (che assumerà la denominazione di Edison S.p.A.) della Edison S.p.A., della Fiat Energia S.p.A. e della Sondel S.p.A., deliberata anch'essa dalle assemblee dello scorso 20 dicembre 2001 per Montedison S.p.A. e del 19 dicembre 2001 per Edison S.p.A., Fiat Energia S.p.A. e Sondel S.p.A.

Le azioni ordinarie attribuite in conversione delle azioni di risparmio potranno essere negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 26 aprile 2002, con liquidazione 2 maggio 2002.

Decorso il termine del 24 aprile 2002, le azioni di risparmio per le quali non sarà stata richiesta la conversione, [illegible] la [illegible] non [illegible].

[illegible] caso in cui, a seguito della conversione, residuasse un quantitativo di azioni di risparmio tale da non mantenere un mercato normale e regolare sulle medesime, le azioni di risparmio non convertibili potranno essere escluse dalle negoziazioni a seguito del relativo provvedimento di [illegible] Italiana S.p.A.

Il Documento "Informazioni integrative alla Relazione degli amministratori illustrativa della proposta di conversione facoltativa "unatantum" delle Azioni di Risparmio Montedison in Azioni Ordinarie", unitamente alla Relazione stessa in Appendice al Documento, è a disposizione presso l'Emittente, gli intermediari depositari, Monte Titoli S.p.A. e Borsa Italiana S.p.A., nonché consultabile sul sito internet www.montedison.it.

Montedison Spa
Sede Legale in Milano, P.tta M. Bossi, 3
Cap.Soc. euro 1.922.869.776 i.v.
Registro delle Imprese di Milano
e Codice [illegible] n. 00169420396

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.690

NUOVO GRAND CHEROKEE OVERLAND.

Motore 4,7 V8 High Output ad elevata potenza con 258 cavalli e 425 Nm di coppia a 3500 giri minuto. 8 cilindri a V. Da 0 a 100 km/h in 8.3 secondi. Cambio automatico 5 marce a gestione elettronica. Sistema di trazione integrale Quadra Drive.

Vieni a scoprirlo sabato 13 e domenica 14 aprile presso le Concessionarie Chrysler Jeep.
Se vuoi saperne di più **800 633 223** oppure **www.chryslerjeep.it**

Jeep
THERE'S

Torneo	19ª giornata	15ª giornata	23ª giornata	19ª giornata	30ª giornata	26ª giornata	24ª giornata
	1931/32		1934/35	1960/61	1966/67	1971/72	1972/73
	Bologna 32, Juventus 28	Ambrosiana 24, Juve 19	Ambrosiana 34, Juve 33	Inter 28, Juventus 24	Inter 46, Juventus 42	Torino 37, Juventus e Cagliari 36	Milan 38, Lazio 35, Juventus 33
Sorpasso alla...	26ª giornata	29ª giornata	30ª giornata	25ª giornata	34ª giornata	27ª giornata	30ª giornata
	Pro Vercelli-JUVENTUS 1-2	Brescia-JUVENTUS 1-2	Fiorentina-JUVENTUS 0-1	Bologna-JUVENTUS 2-4	Mantova-Inter 1-0	JUVENTUS-Inter 3-0	Verona-Milan 5-3
	Ambrosiana-Bologna	Fiorentina-Ambrosiana 1-0	Lazio-Ambrosiana 4-2	Inter-Milan 1-2	JUVENTUS-Lazio 2-1	Milan-Torino 1-0	Roma-JUVENTUS 1-0
	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA
	Juventus 39, Bologna	Juventus 47, Ambrosiana 46	Juventus 44, Ambrosiana 42	Juventus 30, Inter 35	Juventus 49, Inter 48	Juve 38, Cagliari e Torino 37	Juve 45, Milan 44, Lazio 43
Classifica finale	Juventus 54, Bologna 50	Juventus 53, Ambrosiana	Juventus 44 Ambrosiana 42	Juventus 49, Milan 45, Inter 44	Juventus 48, Inter 48	Juventus 43, Milan e Torino 42	Juve 48, Milan 44, Lazio 43

DATA PER SPACCIATA, LA JUVE E' TORNATA IN CORSA PER IL TITOLO

La rivincita di Lippi «Ora ci divertiamo»

Il tecnico: «L'Inter resta favorita, però dopo l'Atalanta potrebbe perdere sicurezza. Può succedere ancora di tutto nelle ultime quattro giornate» Ma l'emergenza bianconera continua: campionato finito per Maresca

intervista

Fabio Vergnano

INVIATO A VIAREGGIO

Il telefonino squilla in continuazione. Sono gli amici di Marcello Lippi che vogliono congratularsi. Guarda come cambia la vita: fino a domenica ore 15 l'allenatore della Juventus era in mezzo al guado, poi l'apocalisse: il gol della Juve al Perugia, l'Atalanta che giustizia l'Inter, Collina che concede alla Roma due rigori su cui si discuterà nei prossimi decenni e suggellano un pareggio che permette ai bianconeri di avvicinarsi alla vetta. «Eravamo alla bombola dell'ossigeno, oggi siamo sulla Marmolada». E' allegro il Marcello in contrasto con il clima autunnale dalla sua Viareggio. Abbigliamento da barca, è pronto alla solita passeggiata in bicicletta sul lungomare. «... i tanti che si sono fatti sentire (...) l'Avvocato. Chiamerà, su questo non ci sono dubbi.

Lippi, a -3 dall'Inter che aria si respira?

«I favoriti sono sempre loro, i punti sono ancora tanti. Ma nella storia del campionato è sempre successo qualcosa di clamoroso: è capitato domenica e speriamo capiti di nuovo. Ci sono ancora 4 partite che riguardano la lotta per lo scudetto. Dopo quello che ho visto domenica di facile e scontato non c'è più niente».

I rigori concessi alla Roma?

«Di questo non dico un'unghia».

E' anche il momento dei rimpianti?

«Ne ho uno soltanto: gli infortuni arrivati nei momenti cruciali della stagione. Se avessimo avuto soltanto 8 dei 10 in meno di giocatori indisponibili forse sarebbe stata un'altra storia in Coppa o in campionato. Ma non basta. Quel gol di Seedorf al 91' con l'Inter è stato una mazzata e tre giorni dopo abbiamo giocato a Leverkusen senza 7 titolari. Sono stati giorni duri da digerire. Eppure abbiamo reagito a tutto».

L'emergenza rimane?

«Maresca ha uno strappo, credo che la sua stagione sia finita (infatti, ndr). 60 giorni di prognosi, ndr). Tudor non sarà disponibile per tutto aprile. Domenica recupero Conte, ma perderò Nedved per squalifica. Salas potrebbe giocare uno spezzone della seconda finale di Coppa Italia».

Le assenze hanno evidenziato una «rosa» inadeguata?

«Andava benissimo se non succedeva il finimondo. Perso Salas, Amoruso e Zalayeta all'altezza del compito».

I nuovi hanno avuto difficoltà inattese?

«Ci vuole tempo, è difficile subito abbiamo fatto nel 1995. Abbiamo avuto alti e bassi, come gioco si poteva e si può fare di più».

Ora in che condizioni affrontate lo sprint finale?

«Dopo la Lazio avete detto che eravamo a pezzi, che si doveva cambiare tutto compreso il tecnico. Adesso siamo ridiventati bravi. Ci sono due realtà: quella di chi osserva la Juve da fuori e la nostra. La fiducia in noi stessi non è mai mancata neppure nei momenti peggiori, sennò non avremmo giocato come domenica».

Secondo lei come stanno all'Inter?

«Una sconfitta in casa ci sta. Ma può succedere che perdano sicurezza e patiscano il contraccolpo psicologico».

Cosa conterà nella volatona?

«Disponibilità, organico, serenità e, scusatemi, anche culo».

Del Piero sarà il vostro valore aggiunto?

«L'infortunio gli ha permesso di riposare. Con la Lazio ha già fatto vedere qualcosa, a Perugia è uscito alla distanza, con lucidità da fuoriclasse. Non è facile essere sempre il Del Piero che tutti si aspettano, nel suo ruolo un'annata sempre al massimo è impossibile. Lo vedo molto concentrato sulla Juve. Lui e Trezeguet hanno segnato 33 gol. Lo annuncio determinante nel rush finale».

Buffon ha detto prima di Perugia vi siete parlati. Che cosa?

«Le faccende nostre restano nostre. Ma io parlo sempre con tutti, ho un bel rapporto con il gruppo, anche se devo scegliere e non posso accontentare tutti».

Ormai è sicuro: resterà alla Juve almeno fino al 2004.

«Mi è stata offerta questa possibilità da Moggi e non soltanto da lui. Da parte mia restare è la cosa più bella che possa fare. Dopo la Juve non allenerò più club in Italia».

Spera di aprire un ciclo?

«Possiamo farlo noi come la Roma e l'Inter. Non serviranno grossi cambiamenti per mettere al vertici di drammatizzare se poi va male».

Ma questo è un male inevitabile del nostro calcio.

«E' l'assurdo di questo ambiente. Alla fine vince uno per un punto e gli altri fanno spallucce, però chi sceglie di fare questo mestiere lo accetta».

IPOTESI-SPAREGGIO

MILANO. L'ipotesi non è da escludere: Inter, Roma e Juve in testa alla pari a fine campionato. In tal caso, la classifica avulsa escluderebbe i bianconeri e si giocherebbe uno spareggio Cuper-Capello. A proposito di spareggi, ieri la Lega ha ufficializzato modalità e date. Per scudetto, retrocessione e coppe si giocherà il 9 maggio alle 20,30 e il 12 alle 15. Qualora siano coinvolte Juve e Parma (impegnate l'11 maggio nel ritorno della finale di Coppa Italia) spareggio unico in campo neutro il 16 maggio alle 16. Se fossero invece coinvolte Milan e Inter, in caso di qualificazione alla finale di Coppa Uefa dell'8 maggio, lo spareggio unico sarebbe per il 12 maggio alle 15. Il giorno dopo comincia il ritiro della Nazionale.

Marcello Lippi crede ancora nello scudetto ma domenica contro il Milan dovrà fare a meno dello squalificato Nedved (a destra)

Via da Torino

Dalla Lega l'okay per l'anno prossimo

TORINO. Cesena, Monza, Piacenza e Reggio Emilia. In queste quattro città potrebbe giocare la Juventus durante la ristrutturazione dello Stadio delle Alpi (ma sui tempi dell'iter per l'acquisizione e il rifacimento dell'impianto non si hanno ancora certezze). Lo rivela la stessa società bianconera che, attraverso il suo sito Internet, ha lanciato un sondaggio fra tutti i tifosi per sapere quale località preferiscano.

Ieri, intanto, il consiglio di Lega ha accolto la richiesta della Juventus di autorizzare la ricerca di un impianto sportivo in Piemonte o in regioni limitrofe: «Finalmente il sogno sta per [illegible] società bianconera rivolta ai propri tifosi -: uno stadio all'inglese, senza pista, per trasmettere ai nostri campioni affetto e calore. Non appena si concluderà la trattativa con il Comune di Torino per l'acquisizione del Delle Alpi che, come ha dichiarato lo stesso sindaco Sergio Chiamparino, dovrebbe ormai essere imminente, lo stadio sarà infatti sottoposto a un'importante ristrutturazione».

«Per regalarci il nostro stadio, la nostra casa - prosegue la Juventus - è necessario un sacrificio da parte di tutti. Nei mesi dedicati ai lavori, la squadra dovrà disputare le partite casalinghe in un'altra città». Dopo i primi 1500 voti in testa risulta Monza (33,7%), seguita da Reggio Emilia (28,4%).

STORIE DI DONNE

Antonella, una chiti al posto di Baffi

Sorpresa della Federciclismo: la Bellutti allenerà in pista gli uomini e le ragazze

ROMA

In uno sport italiano che è tutto meno che fe[illegible] donna alla presidenza delle Federazioni che aderiscono al Coni, 26 rappresentanti del gentil sesso che siedono nei consigli su oltre mille componenti) fa notizia la nomina di Antonella Bellutti a commissario tecnico del ciclismo azzurro su pista. Allenerà uomini e ragazze, succedendo ad Adriano Baffi, in un settore che fra l'altro ha bisogno di un forte rilancio. Una sfida che qualcuno ha definito «impossibile» ma che certamente la vedrà impegnata con grande entusiasmo e con buone chances di successo, vista la sua esperienza.

La nomina è stata decisa dalla Federciclismo: «Siamo molto felici di questo ruolo che viene a ricoprire Antonella - ha detto il presidente Giancarlo Cerutti -, e sappiamo quale potrà essere l'apporto di punto di vista tecnico, morale e umano che arriverà da una campionessa di questa levatura. Siamo particolarmente orgogliosi di dopo Pezzo, nell'ambito del progetto «Ciclismo è scuola», due medaglie d'oro femminile inserite in posizioni fondamentali all'interno della nostra organizzazione».

Antonella Bellutti, nata a Bolzano il 7 novembre 1968, diplomata all'Isef, è stata un'atleta eclettica. Dal 1985 è primatista nazionale juniores dei 100 ostacoli ed ha vinto 7 titoli tricolori giovanili. Ma la sua carriera, dopo qualche tentativo frustrato nell'eptathlon per problemi muscolari, ha raggiunto l'apice nel ciclismo, con 4 titoli vittorie in prove su strada ma soprattutto con i due ori olimpici conquistati ad Atlanta nel 1996 (nell'individuale) e a Sydney 2000 (gara a punti).

Un personaggio indomito che lo scorso anno, abbandonati i pedali, aveva avuto il coraggio di buttarsi, nel vero senso della parola, in uno sport da brividi come il bob. E, in coppia con la campionessa dello slittino Gerga Welssensteiner, è stata protagonista anche a Salt Lake City con brillante sesto posto, considerata la scarsa esperienza nei confronti delle rivali.

Antonella Bellutti, 33 anni

La Bellutti, che è alta 1 metro e 60 e pesa 58 chili, ha forza e coraggio da vendere anche per diventare tecnico di prima grandezza e di avere alle proprie dipendenze atleti di sesso maschile. Non nei primi Anni 90, venne invitata dal fratello Stefano e da altri amici impegnati nel triathlon ad andare in bici con loro. Le dissero: «Stai a ruota, che andiamo piano». Dopo qualche chilometro lei chiese ai compagni di viaggio, ormai sfiancati e sudatissimi: «Quando cominciamo ad andare un po' più forte?». [r. t.]

Venus & Serena, il tennis non è tutto

Papà Williams dà un consiglio alle figlie «Pensino di più agli affari e all'istruzione»

AMELIA ISLAND

Venus e Serena Williams, le due pantere nere del tennis, sono sempre al centro delle attenzioni e delle cronache, anche quando non scendono in campo a mulinare le loro talentuose racchette. Le ultime notizie da casa Williams sono abbastanza curiose, benché non del tutto originali. Venus dovrebbe lasciar perdere il tennis e dedicarsi agli affari, mentre la sorella Serena farebbe bene a [illegible] esclusivamente su questo sport e a pensare di più all'istruzione.

A esprimersi in questi termini non è una rivale rosa dall'invidia per i successi conseguiti dalle due sorelle terribili del tennis mondiale, ma l'uomo più importante della loro esistenza anche sul piano sportivo: il padre, lo stratega che fin dalla nascita delle sue figliole ha pianificato con mosse precise e azzeccate la loro fortunata e ricca carriera.

Alla vigilia del torneo Bausch & Lomb di Amelia Island, in Florida, Richard Williams ha rivelato al «The Florida Times-Union» di Jacksonville che già un paio di anni fa consigliò a Venus di lasciare il tennis. Anche allora, guarda caso, alla vigilia di un importante e attraverso una dichiarazione alla stampa che suscitò discussioni e polemiche, Papà Richard ha spiegato in dettaglio le ragioni del suo consiglio. «Venus è una persona rara in quanto a istruzione, affari, conoscenza degli affari e per un sacco di altre cose che hanno a che fare con gli affari, come la finanza, gli investimenti e simili», ha detto non senza una punta di malcelato orgoglio. «Io ho cercato di far capire tutto questo a Venus». E non importa che la figlia occupi attualmente la seconda posizione nella classifica mondiale dopo essere arrivata al top, abbia trionfato a Wimbledon e agli Us Open conquistando anche l'oro alle Olimpiadi.

Per quanto riguarda Serena, Williams senior ha rivelato che la figlia minore «pensa troppo al tennis». «Di questo passo rischia di diventare una delle atlete più ottuse al mondo». [r. t.]

3 MOSTRA MERCATO DELL'USATO NAUTICO
Boat Market genova
DAL 6 AL 14 APRILE 2002 DALLE 10 ALLE 18.30 FIERA DI GENOVA - MARINA 1 - PIAZZALE KENNEDY
Organizzato dal Fiera di Genova e UCINA
Padiglione UCINA
Per informazioni: UCINA tel. +39 010.5702.311 www.ucina.net
BIGLIETTO ORDINARIO € 8,00 ingresso gratuito per bambini sotto i 12 anni
COMPRAVENDITA DI IMBARCAZIONI A VELA E A MOTORE DI OGNI DIMENSIONE
POSSIBILITÀ DI PROVA IN MARE
3.000 MQ DI ESPOSIZIONE DI NATANTI NUOVI
ASSISTENZA ALLA VENDITA E ALL'ACQUISTO
PER I GIOVANISSIMI E GLI SPORTIVI: DIMOSTRAZIONI E GARE DI VELA, CANOTTAGGIO E CANOA POLO
NOVITÀ ASSOLUTA 2002 ESPOSIZIONE DI NATANTI NUOVI
imbarcazioni a motore sino a 7,5 mt. e a vela sino a 10 mt.
NON PERDETE L'OCCASIONE!

GIALLO SULLA TRAGICA FINE DI UNA NEONATA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua sali minerali «Ma impossibile, aveva le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia, otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico

L'ultima fotografia è stata scattata poche settimane fa. Giulia è seduta sul lettone dai genitori e gioca con un peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato notte per una sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano ta. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i dici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le 20 di venerdì. Sei ore dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concet. Gli investigatori hanno voluto cos'è accaduto dal tardo pomeriggio venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a dei passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia il 27 luglio dello scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di cure o di assistenza particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopeso» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia il terzo figlio della coppia, Matteo, di quasi due si sono sentiti male: la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non più tonica, continuava avere la alta» raccontano. All'accettazione del p Il hanno immediatamente mandati all'ambulatorio di pediatria. «Disidratazione acuta» ha sentenziato il medico che ha visitato la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. Alle medico e infermiera arresi. «Ci prescritto uno sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita, nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4: aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in posseso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulla cause della morte, però, non si sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori sono tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che ancora non erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Ecco la qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane fa Concetta Tardivo, stringe ad una parente e soffoca in gola le lacrime: voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accadano certe e rimangano senza un perché...».

Che sintomi presentava prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. poi non era più ca, aveva gli occhi cerchiati nero. Era sfinita, mangiava non beveva. Due giorni di vomito diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E l'avete portata Il Bosco. Che vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che a sintomi disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle nessuna terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era scesa quando siamo tornati , pensavamo che migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle giare un po' di latte di soia bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccuti, ma il fatto vederla non soffrire più poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

Insomma, pensavate stesse guarendo. Non te mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Noi non abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in forma: le si chiudevano gli occhi, la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbia pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, dormiva da due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

In passato non aveva mai problemi di salute?

«Assolutamente Lei era leggermente più magra del suo fratellino Lorenzo: un paio chili in meno, ma perfettamente in forma. Eravamo così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato lalliazione. Era stupenda. La nostra gioia».

«Quando l'abbiamo riportata casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Maria Concetta Tardivo

COMUNICATO

GLI AFFILIATI MARVIN

LIGURIA

la propria fiducia nei confronti dell'azienda Grande che loro affidato un'attività in partnership con un'insegna 50 anni in nel proprio settore;

ESPRIMONO

la propria solidarietà Marvin ale di il campagne den da parte e catena dei vendita;

DEPLORANO

ogni tesa a gettare discredito sul marchio sono orgogliosi di rappresentare;

VIII

ogni azione intrapresa dalla azienda Marvin nelle opportune sedi giudiziarie per il lavoro e l'immagine dell'azienda.

Il presente comunicato è una iniziativa dei gestori-partners Marvin del Piemonte e della Liguria:

• Torino Centro	piazza Castello 43
• Torino Centro	corso Vinzaglio 24
• Torino Centro	via Lagrange 40
• Torino Torin	corso Inghilterra 31
• Torino Crocetta	corso De Gasperi 31
• Torino Crocetta	corso Turati 38/B
sud	corso Unione Sovietica 230
il Campagna	via 7
• Torino	258
	Giulio 53
• Torino Barriera Milano	123/C
• Torino Porta Susa	via De Sanctis 63/A
• Torino Precollina	piazza Gran Madre 7
• Torino	corso Moncalieri 281/F
• Torino	corso Orbassano 165
Salvario	piazza 2
Vanchiglia	18/E
Madonna Pilone	103/c
• Torino Valentino	via Madama Cristina 85/E
Lingotto	via Nizza 231/E
• Torino Porta	via Della Consolata 8
• Asti	corso Alfieri 68
• Avigliana	corso Laghi 54
• Bra	via Torino
• Borgaro Torinese	25
• Carmagnola (TO)	via 2
Monferrato (AL)	via Lanza 46
(TO)	piazza Repubblica 7
	via Balbo 2/B
	via Rabaudengo 39
	corso Nizza 34
• Chivasso (TO)	via Roma 18/A
• Lanzo	via Savoni 1
(TO)	corso Roma 20
	via Torino 28
(TO)	via Stazione 5
(TO)	Torino 10/B
	corso Torino 120
Pellice	
	F.lli
• Genova	via Tortona
• San Remo	Cavour 31

CIRCOLO - VENERDÌ 19 APRILE ORE

ALDO LANDI presenta "GALÀ

con l'Orchestra "I RUBACUORI"

e la partecipazione straordinaria

che ricorderà il pianista

A FAVORE LOTTA ALLA DISTROFIA

PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 - TEL. 011.663.5457

SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6

Luciano Sangiorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel '68

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori rifare a causa dei - «Cento euro al per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: a Collegno si rimborsano, a Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara moto»

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone mi posso permettere di correre, non perché sia un cafoncio, trasporto ceramiche che è noto sono molto fragili anche se ben imballate, per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori poche decine di km/h previste. Il mezzo è vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrata in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, stanno attraversati alla giusta velocità, giudicata non pericolosa, sottopongono le vetture ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, il mezzo è come avesse percorso buona parte dei suoi chilometri su strade sterrate senza disporre di una struttura meccanica di fuoristrada. Una sola domanda: a chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare di pagarlo, poi è diventato di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera, si pagano 100 euro al mese e hanno più problemi, ripristinando la antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo era di circolazione e non parcheggio ma pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente senza mai fermarci? Il conto è presto fatto, 1200 euro annui: un mese di stipendio che coloro che sono costretti a lavorare anche in centro non possono fare a meno dell'auto per le caratteristiche proprio lavoro, e la lista è tutt'altro che corta, non possono fare a meno di pagare».

Andrea

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile il momento della dialisi. Ma l'Asl di Torino non timbra la ricetta di tali prodotti a differenza quella Collegno Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi risiede a Torino non ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Siniscopi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina arrivati gli emuli dei disboscatori della foresta amazzonica hanno iniziato potare salvaguardiamente i poveri platani di Vittorio vicino a Vinzaglio, segando le branche principale, peraltro già rivestite di foglia.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo il vanto dei viali Torino, è i tagli non vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitando ulteriormente. Non so chi abbia autorizzato questi tagli, ma nostro patrimonio verde sta subendo una assassina incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione il verde pubblico, ora così la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la distruzione dei viali è ripresa grande ed il verde, invece aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per le due ruote mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico parcheggio senza problemi. O così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo su un marciapiede, allo scopo primario poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio a pedoni o a carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano, è vietato parcheggiare sul marciapiede, ma in una situazione come quella di via Cibrario, laddove parcheggio non pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su: LA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO

Tel. 011.565.52.11 - Fax

MM spa

Affitta o in San Bernardo d'Ivrea:

1. **Capannoni Industriali** dimensioni modulari m x m aggregabili, secondo le esigenze, fino 32 m x 88 m completamente attrezzato carroponte, impianto elettrico pneumatico.
2. **Uffici** ristrutturati aria condizionata, lotti da 11 m x 32 m.

In caso di Acquisto possibilità di finanziamento a medio/lungo termine.

Per informazioni chiamare al:

348.1519.612

DELL'ENERGIA TORINESE

La vendita delle centrali preoccupa la Sandretto di Pont

Preoccupazione alla Sandretto per la possibile vendita da parte di proprietà delle centrali idroelettriche che alimentano lo stabilimento di Pont. Il consigliere comunale di minoranza Raffaele Costa ha presentato al sindaco un'interpellanza. Intanto la Componenti Presse assorbita multinazionale Cannon di Milano è in difficoltà. Dopo aver usufruito della cassa integrazione, dall'inizio dell'anno ha applicato ai circa dipendenti il contratto di solidarietà che prevede una riduzione dell'orario di lavoro. Il primo cittadino ha annunciato d'aver inviato una lettera ai vertici della società chiedendo ragguagli.

Lo stabilimento della Sandretto di Pont Canavese è in momento di crisi

E l'ex «palazzina» di Villa diventa un rifugio dedicato a Mila

Diventerà forse l'esempio più originale di «riconversione» di un edificio dell'Aem. L'ex palazzina di borgata Villa a Ceresole, Anni 60 per ospitare i dipendenti in servizio nella vicina centrale, dal prossimo 24 maggio diventerà ufficialmente il nuovo rifugio Massimo Mila. L'edificio ristrutturato, in comodato all'Associazione Amici del Gran Paradiso, si trasformerà in «centro di accoglienza e di promozione cultura alpina» nel ricordo del grande critico, musicologo e alpinista torinese.

Il rifugio Massimo Mila, in un disegno dell'incisore Gianfranco Schialvino

CORTEO DI PROTESTA DAVANTI ALLA SEDE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA

Dighe senza «angeli custodi»

L'Aem toglie i guardiani dei bacini idroelettrici

Giampiero Maggio

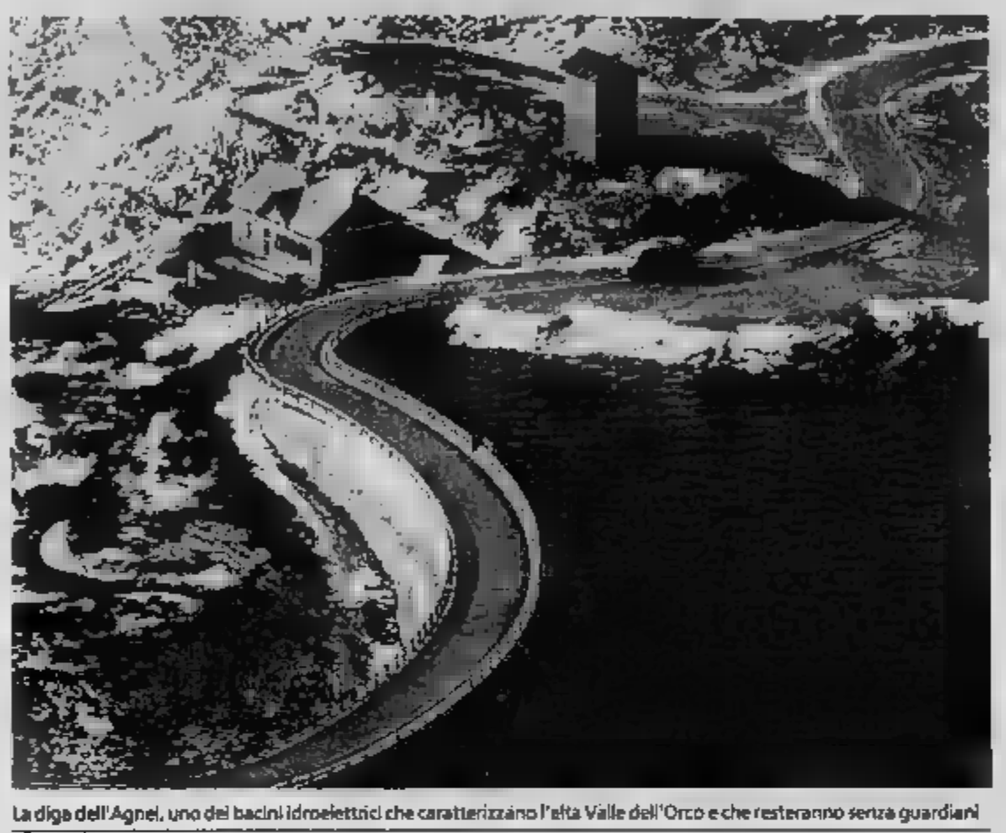
LOCANA

Chiedono il rispetto del protocollo d'intesa firmato quattro anni fa, il mantenimento dei posti di lavoro e verifiche costanti di impianti e dighe.

E' stata un'altra giornata di preoccupazione quella di ieri in Valle Orco: un corteo di oltre 350 persone che raggruppava dipendenti dell'azienda energetica metropolitana, commercianti, amministratori, cittadini, ha dalla dalla Comunità Montana al Municipio di Locana, forma di protesta che segue iniziative intraprese nei giorni scorsi. Ne è quadro preoccupante: «I problemi sono solo legati a quanto sta avvenendo con l'Aem - ha spiegato fronte protesta - tutta la valle sta attraversando crisi che dura da mesi». Le forze sindacali hanno sollevato una serie istanze ai vertici dell'Azienda energetica metropolitana in difesa dell'occupazione. «Dobbiamo salvare i posti di lavoro, l'impressione è che sia in atto un processo di smobilitazione a partire dalla valle». solo: anche gli operatori commerciali sono scesi in campo, schierati il fronte protesta: «Non dobbiamo permettere l'emigrazione Torino di chi vive a quassù, difendere le priorità della montagna evitando lo spopolamento». Il presidente della Comunità Montana, Marino Ceretto Castigliano: «L'Aem assicura che licenzierà ma che provvederà solo ad i trasferimenti. Un provvedimento che deve essere meno drastico possibile: perdere famiglie che emigreranno in città significa impoverirsi sotto molti profili».

Dopo lo sciopero del 25 marzo ed il presidio del Municipio di Locana la protesta continua. Ieri c'è stata anche una coda polemica per l'assenza in contemporanea del sindaco Albino Bellino e del suo vice Giacomo Bertolino. Tant'è che è toccato un rappresentante minoranza consigliare, Piero Guglielmetti, garantire riunione di consiglio comunale aperto mercoledì 17 aprile: «Siamo tutti preoccupati per quello che sta accadendo e per quello che potrà avvenire in futuro, l'incarico mi è stato affidato dal primo cittadino». L'attenzione è rivolta anche alla questione sicurezza: «Con l'introduzione del telecontrollo - spiega Guglielmetti -, un sistema che permetterà l'apertura delle paratoie da Torino, non sarà più necessaria la presenza di dipendenti vicino alle dighe», questo è fonte di una duplice preoccupazione: da una parte i timori sono legati alla perdita di personale Aem in Valle Orco, dall'altra, con la scomparsa delle guardianie vicino alle dighe, ad un aum rischi in caso di emergenza.

E l'azienda? Non commenta: «Non risponderemo ai giornali - spiega Gaudio, dell'ufficio stampa Aem -, il luogo deputato a chiarire nostra posizione con i sindacati il tavolo delle trattative. In calendario sono stati inseriti altri appuntamenti: il primo è previsto il 15 aprile quando si riunirà un presidio durante la riunione del consiglio comunale Torino (maggior azionista dell'azienda). Un'altra mobilitazione ci sarà il 30 di questo mese davanti alla sede Aem di via Bertola mentre sarà in corso l'assemblea degli azionisti.



La diga dell'Agnel, uno dei bacini idroelettrici che caratterizzano l'alta Valle dell'Orco e che resteranno senza guardiani

PAURA TRA I CLIENTI IN CODA E TRA I DIPENDENTI, I BANDITI FUGGONO RINUNCIANDO AL BOTTINO

Fallisce la rapina alle Poste di Rivara

Sparano contro la maniglia, ma la serratura non cede

Gianni Giacomino

RIVARA

sicuro i banditi che ieri mattina hanno tentato assaltare l'ufficio postale di Rivara erano dei professionisti. non avevano le idee molto chiare hanno improvvisato senza curare il colpo: coma andava, andava.

Perché dopo aver tentato inutilmente di far saltare la serratura della porta che separa i clienti dagli impiegati una pistola spara chiodi si guardati negli occhi hanno deciso che era meglio darsela a gambe.

Missione fallita quindi. Il film della tentata rapina inizia alle quando i soldi per pensioni sono già stati sistemati nella cassaforte. E' a quell'ora che due uomini di corporatura robusta entrano nell'edificio occupato dalle Poste, sistemato in via Circonvallazione, praticamente all'interno del parco comunale di Villa Oglianì.

I due dipendenti che stanno lavorando dietro vetri e i quattro clienti che sono in piedi davanti agli sportelli capiscono che si trovano nel mezzo di una rapina solo perché la coppia di malviventi ha la faccia coperta da dei passamontagna.

Ovviamente qualcuno alza subito le mani e rimane immobile, terrorizzato, pronto fare qualunque cosa pur di salvarsi la pelle. I due, però, non pronunciano nemmeno una parola, nessuna di impiegati e utenti sembra che non gliene importi nulla.

Uno di loro estrae dal giaccone una pistola, la appoggia contro la serratura della porta e spara un colpo. Il panico più totale s'impossessa delle sei persone che sono dentro l'ufficio: tutte, infatti, pensano che quella sia un'arma vera e i rapinatori non si facciano molti problemi a premere il grilletto. Il colpo della pistola è secco, ma, nessun proiettile sibila nell'aria o colpisce da qualche parte. Rimane solo un buco vicino alla maniglia della porta. I banditi tentano di aprire, niente. A questo punto, prima che arrivino altre persone a ritirare la pensione e a complicare ancora di più la faccenda, decidono di rinunciare al bottino e scappare in mezzo a Rivara dove, forse, li attende un complice al volante di una macchina.

L'allarme al 112 arriva praticamente subito. I carabinieri di Rivara e quelli del nucleo operativo di Venaria raggiungono l'ufficio postale per sentire i testimoni chock ed effettuare i primi rilievi. Altre pattuglie bloccano invece le strade che scendono a Lanzo e a Pertusio e la provinciale che porta verso Rivarolo e Front. Degli aspiranti rapinatori, però, nessuna traccia. Almeno la fuga era stata studiata meglio dell'assalto.

Cercò di d una pensionata

SORGOFRANCO. E' accusato essersi introdotto con sua nell'abitazione una pensionata di Borgofranco, che avrebbe cercato di per portarle via i soldi. Giuliano Dipinto, 45 anni, di Pavone, è comparso ieri per la prima volta davanti al giudici del tribunale; il processo è aggiornato al 3 giugno. I fatti risalgono al 17 febbraio di due anni fa. Dipinto (difeso dall'avvocato Coda) si era presentato a casa di C.T., 65 anni, frazione San Germano, un appuntamento con suo figlio», avrebbe detto alla donna. appena entrato in casa, però, avrebbe aggredito pensionata, fuggendo poi all'arrivo di altre persone. Ora accusato di rimasta rapina, sequestro persona, lesioni violazione domicilio.

ALLA GUIDA UN'APE

In contromano sull'autostrada Torino-Aosta

QUINCINETTO. Poteva una strage, ma è fortunatamente finita senza incidenti l'avventura di S.B., 78 anni, di Tavagnasco. Il pensionato, alla guida della sua Ape Piaggio percorso circa un chilometro sull'autostrada A5. Quando si è accorto che era su una strada non conosceva, ha fatto inversione ed è tornato indietro guidando contromano, sulla stessa carreggiata.

E' successo ieri, poco dopo le 15. A dare l'allarme numerosi automobilisti. Immediatamente la polizia stradale di Pont St. Martin ha fatto scattare il piano d'emergenza, bloccando i caselli d'entrata rallentando i veicoli come le «safety car» della Formula Uno. Il pensionato è stato intercettato e costretto ad al casello di Quincinetto. L'uomo, confuso, negativo al controllo dell'etilometro, è stato multato per l'ingresso in autostrada con veicolo non ammesso, inversione marcia, guida mano e perchè privo di documenti.

DOVE & QUANDO

CINEMA. Prosegue, alla sala La Serra di Ivrea, il "Cineclub" che oggi presenta il film "A l'attaque!": proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Per "Due città al cinema", Margherita di Cuorgnè, 21,15 viene presentato "Tre mogli".

CORSI. L'Associazione Rosmarino Chiaverano organizza, al Centro d'incontro di via Andrate 2, corso dedicato agli mestieri, in particolare a costruire cesti in vimini e fare l'impagliatura sedie. Le lezioni, tenute da Leonardo Giglio Tos, luogo nelle serate di oggi, giovedì 11, martedì 16 e giovedì 18 aprile (con inizio alle 20,30), o nel pomeriggi (inizio alle 14) dei sabati 13, 20 e 27 aprile. Il costo lezioni è di 45 euro per i soci ordinari e per i soci sostenitori. Prenotazioni: 0125.54161, 0125.57568, 0125.790813 (quest'ultimo solo in orario pomeridiano).

ROCK. Sono aperte le prevendite per la rassegna TavagnascoRock 2002, che anche quest'anno presenta big di fama nazionale e internazionale, da Elliot Murphy a Roberto Vecchioni, a Vinicio Capossela. E' previsto un solo tipo di abbonamento: quattro concerti a euro. Il prezzo dei singoli concerti varia da 10 euro (serate del 25 e 27 aprile) a 18 euro (serate 24 e 26 aprile). I biglietti sono disponibili da Tabacchi e giornali Danilo Jans (Pont Saint Martin), Disco International (Ivrea), Cd Mail (Ivrea), Discoccasione (Ivrea), Bar Sport (Tavagnasco), Municipio (Tavagnasco), Pat Record (Castellamonte), Birreria Dick Turpin (Valperga). E' anche possibile acquistare i biglietti con bonifico bancario sul c/c n. 2460908 Associazione Spazio Futuro, Banca CRT agenzia 248 di Settimo Vittone, indicando il nome, cognome, la data del concerto e il numero dei biglietti acquistati. Su Internet i biglietti si acquistano con pagamento tramite carta di credito sul sito http://bigiletteria.cantine.org (diritto prevendita supplementare dal 10%). Informazioni: 0125.658450, 335.6352842, www.tavagnascorock.com.

NEL PARCO. Venerdì alle 20.30, alla sede dell'associazione Aquilegia via Caporal Cattaneo Favria, inizia un breve percorso legato al trekking nel parco della Vauda, accompagnati da una guida naturalistica: quella ver- proiettate diapositive per illustrare le caratteristiche geologiche, storiche e naturalistiche del parco. Domenica 14, ritrovo alle 9.30 in sede, l'escursione vera propria: il ritorno previsto per le ore 16 durante la giata saranno raccolti (rigorosamente fuori dal perimetro del parco) alcuni campioni vegetali, serviranno preparare un erbario, per l'allestimento qua- i partecipanti si ritroveranno alla sede di Aquilegia la martedì 23 aprile. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0124.34.88.44 o all'indirizzo di posta elettronica aquilegia@genia.it.

Roberto Vecchioni

UDENTI. Il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. e la Direzione didattica "Alfredo D'Andrade" di Pavone, con la collaborazione del gruppo di famiglie di bambini non udenti del territorio, promuove un laboratorio rivolto a bambini da 6 a 10 anni accompagnati dai loro genitori. Gli incontri si tengono alla ludoteca villa Girelli Ivrea e prevedono attività ludico ricreative che sperimentano l'utilizzo più linguaggi. Gli incontri si svolgono, in orario 17,30-19, il 9 e 16 aprile e il 7, 14, 21 e 28 maggio. E' richiesto un contributo di 5 euro per ciascuna coppia partecipante (genitore più bambino); la quota può versata in occasione del primo incontro. Prenotazioni alla Direzione didattica "Alfredo D'Andrade" di Pavone.

CABARET. Sabato 13 e domenica 14 aprile, alle 21 congressi Ca' Bertoldi in via Dante 10 a Montanaro, l'associazione Orizzonti organizza due serate dedicate al cabaret, il duo Marco & Mauro che presenta il spettacolo "Ma dai!? Madoi!!". L'ingresso è libero, ma essendo i posti limitati necessario prenotare la propria partecipazione telefonando segreteria delle associazioni Orizzonti e Libertas allo 011.9180660.

TERZA ETA'. Giovedì 11 aprile il Gruppo Anziani di Foglizzo partecipa al raduno dei gruppi anziani del Piemonte, che si terrà Varallo Sesia. Il programma prevede la partenza alle 6.30 dalla piazza del mercato, intorno alle 8 l'arrivo e la visita alla cittadina, alle 10.30 il raduno al parco d'Adda e la partenza della sfilata la Collegiata, dove alle 10.50 verrà celebrata la messa. Pranzo alle 12.30 in uno dei ristoranti della zona, e alle 16 il raduno in piazza Vittorio Emanuele per la festa, le danze e le premiazioni. Per maggiori informazioni telefonare allo 011.9863852.

A CURA DI Mauro Sacoglia

TROVATO A IVREA

Si è tolto la vita Il giovane sparito da

VISCHE. Domenica mattina si allontanato dalla abitazione, Vische. Sul letto lasciato un foglio di carta: poche righe per dire che aveva intenzione farla finita. Così purtroppo è stato.

Il corpo senza vita M.B., anni, un ragazzo dal carattere introverso, stato trovato ieri mattina dagli agenti del commissariato dai vigili fuoco nell'area ex Montefibre di Ivrea, a poche decine metri luogo do abbandonato l'auto.

Per morire, il giovane è salito sulla copertura di un vecchio industriale, alto una trentina di metri, semidiroccato e in disuso da tempo. Sarà l'autopsia, stabilire le cause della morte. Nell'auto i poliziotti hanno trovato il contenitore un insetticida, vuoto. Anche i primi accertamenti, inoltre, fanno pensare che abbia deciso di avvelenarsi.

A CASTELLAMONTE

Il centrosinistra presenta i primi

CASTELLAMONTE. Eugenio Bozzello ha presentato ufficialmente la sua candidatura sindaco. senatore ci riprova. Già in passato, infatti, ricoperto la carica di primo cittadino. Domenica mattina ha presentato parte della squadra che lo sosterrà alle elezioni amministrative del maggio. Solo alcuni nomi. C'erano l'ex sindaco Franco Candusso, l'avvocato Mauro Bianchetti che candiderà la moglie Alda Porta, il sindacalista Alfredo Ghella, i presidenti del Panathlon Angelo Marandola e Sergio Bacchio, e Giovanni Maroncelli, presidente degli ambientalisti di Castellamonte. Mancava invece la degli ex popolari, partito conteso dalle diverse compagini che hanno già presentato i loro candidati. «E' necessario - spiega Bozzello - ridare fiducia, serenità e coinvolgere i cittadini per affrontare i molti problemi lasciati insoluti».

OSPEDALE DI CUORGNÈ

Sul caso Ostetricia intervengono Vietti e Mauzzo

CUORGNE'. Anche il sottosegretario alla Giustizia Michela Vietti ed il senatore della Casa delle Libertà Alberto Massucco intervenuti sulla questione Ostetricia. «Per quanto riguarda la vicenda del punto nascita dell'ospedale di Cuorgnè - spiegano i due parlamentari - pur prendendo atto di tutta una serie di dati e di difficoltà abbiamo invitato il commissario Asl 9 Carmelo Del Giudice a rinviare qualsiasi decisione di chiusura accorpamento con Ivrea».

Inoltre è definitivo il Day Hospital Oncologico che costituirà a Cuorgnè un punto di riferimento per malati che dall'Alto Canavese potranno evitare spostamenti verso Ivrea e Torino. frattempo Del Giudice ha confermato al due parlamentari «che verrà aperto un servizio di geriatria nell'ospedale di Castellamonte».

PRESENTATO IL PIANO D'AREA DEL LAGO DI CANDIA

Ambiente e agricoltura convivono nel parco

CANDIA

E' affidato al nuovo «piano d'area» del Parco provinciale il futuro lago del Candia e della zona che lo circonda. Il documento - una di piano regolatore dell'area protetta, che coinvolge anche i vicini Comuni di Vische e Mazzè - è stato presentato nei giorni scorsi, ed ora è a disposizione presso il palazzo municipale. Fino al 28 maggio c'è tempo per tuali osservazioni e richieste. Scaduto questo termine il piano passerà alla Provincia, per arri- - si pensa entro un anno e mezzo - alla sua definita approvazione.

Tra gli amministratori locali c'è soddisfazione per i contenuti di questo documento. La tutela dell'ambiente, infatti, si concilierebbe con gli interessi dei numerosi agricoltori che lavorano nell'area del Parco provinciale. «Le zone sottoposte ai vincoli più restrittivi - dicono a Candia - quasi esclusivamente terreni del demanio». Viene praticamente bloccata, invece, l'edilizia, dal momento che il piano non tollera nuove costruzioni. Soltanto gli edifici già esistenti potranno ampliarsi, per massimo per cento delle attuali dimensioni.

Per questa ampia fetta di territorio bassocanavesano, munque, piano d'area un passo particolarmente importante, destinato a condizionare in maniera sostanziale il futuro dell'area protetta. Non appena si sarà completato l'iter dell'approvazione documento, infatti, le varie ministrazioni locali cederanno alla Provincia la propria giurisdizione sui territori interessati. I Comuni, pertanto, potranno più apportare alcuna modifica ai regolamenti in vigore.

(m. rev.)

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza ai cittadini 5075322
- Trasfusioni sangue [illegible] 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (notturni, festivi) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga [illegible] fibra [illegible]
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza [illegible]
- [illegible] (Pronto intervento) 117
- Polizia stradale [illegible]
- Vigili Urbani (Pronto Intervento) 67691
- Vigili [illegible] Fuoco (Pronto intervento) 115
- [illegible] di Roma (Pronto Intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 5820082
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Michele Placido è Otello all'Argentina

Più dell'amore può l'invidia. Quella di Jago che, invidioso di Cassio, decide di vendicarsi e che, con spietata lucidità, insinua il dubbio della gelosia in Otello. Distruggendolo. Chissà [illegible] passava nell'animo di Shakespeare quando scrisse questo dramma, uno dei suoi più noti, in scena fino al 21 aprile, per lo Stabile del Friuli Venezia Giulia, al Teatro Argentina. Certo è che alla fine dello spettacolo si esce con una sensazione di sollievo, felici di non avere amici così perfidi. La pièce è tradotta in modo autorevole da Agostino Lombardo e ha la regia di Antonio Calenda che ha messo in risalto non tanto la contraddizione evidente tra i due protagonisti, ma piuttosto il potere perverso di chi instilla la certezza di un'infedeltà di una sicurezza, fino a quell'irrazionale e terribile crimine. Jago non esiste e Sergio Romano è davvero bravo nel suo personaggio. Quasi sembra prevalere su Otello impersonato da Michele Placido. Sembra. Perché lentamente Otello dimostra invece la sua forza, impone una dignità e riconquista il [illegible] spazio. Quello di un uomo solo, con un carattere schivo, [illegible] degno. Intorno si muove la corte. Con Valentina Valsania come Desdemona, Adriano Braidotti come l'intrepido Cassio; Giorgio Lanza come il rivale Roderigo, Rossana Mortara come l'ingenua Emilia e, stravagante stratagemma, Leo Zappitelli travestito da donna come Bianca. Tutti i giorni ore 21, giovedì e domenica ore 17. Lunedì riposo. Ingresso da 25,82 € a 12,91 €. Inf.: 066875445

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

- [illegible] di [illegible]
- Carabinieri 67101
- [illegible] Polizia della città 167.860035
- [illegible]
- Acea (Pronto [illegible] elettrici) 167.220833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229588
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803070
- Pronto intervento idraulico [illegible]
- Telecom [illegible]

TRASPORTI
- Atac 46954444
- [illegible] 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- [illegible] Informazioni 147 [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570 4994 0817 7 6645 4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via [illegible] Penitenza, [illegible] Sala A: **Ripeso** Sala B: **Maestri di scacchi**, testo di Giuseppe Renzo e [illegible]...to e Cavaruso. Alle 21,15

ALFIERI 065757570 Via Galvani, 65. **Spettacolo di Cabaret.** Alle 22.30

[illegible] ANIELLO 0644340262 via G. Pepe 41/47 **Punti di vista** di e con F. Repolati, V. [illegible] Alle 21

ARTI [illegible] 065750827 Via San Saba, [illegible] L'Ass. Cult. Il Delfino presenta **Fra Bitcalino [illegible] il gnaf** di A. Vannitelli, con V. Bazagli, M. Longo, G. Bianchini. Alle 21

[illegible] 066879419 P.za Montevecchio, 7. Tutte le sere esclusa la domenica [illegible] **omi di musica e poesia** di e con F. Samaritani. Il Romacker, [illegible] Cavacoppi dalle 22. Sala Anfiteatro. **Ripeso**

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52 **Otello** di W. Shakespeare, con Michele Placido. Regia di A. Calenda. Alle 21

ARGOT STUDIO [illegible] 065898111 [illegible] Natale [illegible] Grande, 27 **Emily Dickinson in musica** di e con Laila Bertolini. Concerto per voce e chitarra, basso elettrico e percussioni. Alle 21.

ASSOCIAZIONE CULTURALE GIANNINA [illegible] via S. Ambrogio, 4 **Riposo**

BELLI 0658594875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Nightingale** [illegible] di Z. Harris, con N. Pannelli, E. Cambiaso. Regia di V. Binasco. Alle 21.

BIANCACCIO POLITEAMA 0647824150 via Merulana 244. Domani **Io, Tito e gli altri** di e con Gigi Proietti. Alle 21.

CENTURIONE 066272602 C.so C.S. Bracelli via M. Barilssini, 260. **Riposo**

CIRCO DARIX TOGNI [illegible] Piazzale Clodio **Family park** area gonfiabili, piccolo fattoria, casa della maga, [illegible] bimbi, aperto solo i venerdì, sabato e domenica dalle 11 fino al tramonto

COLOSSEO 067004993 Via Capo d'Africa, 5/A, Sala Grande. **Perbici** [illegible] con G. Williams, L. Cosenza. Regia di G. Williams, alle 21.15. Sala Ridotto: **Mammamia** di [illegible] e con M. La Rana. Alle 21.15

DELFINO 065662824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Sala A. Giovedì 11 [illegible] **Marturano** di E. De Filippo, alle 21 (Prima). Sala B: Venerdì 12 **Diavolo per due** con A. Carassiolo, M. Perini. Alle 21. Per i bambini ogni domenica **La bella addormentata nel bosco** Alle 16 e [illegible] **trecciolo** Alle 18.

DE' SERVI [illegible] Via del Mortaro, 22 [illegible] **cuori in** [illegible] di G. Fantoni, A.P. Sceffidi, D. Spinella. J. Rosa. Regia di A. Serrano. Alle 21.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **Ritti chantant** di E. Scarpetta di e con A. Avallone, F. Tuppo, M. Luzzi. Alle 21.

DEI CONTRARI 065748200 via Ostiense 22. **Processo al un'epigrafista** con D. Bancroft, F. Zeno. Alle 21.30

DEI SATIRI 0668716839 Via di Grottapinta, 19 Sala A: **Sono partito sono stato di** Dario Cassini. Alle 21, Sala Gianni Agus **Sesso? Vuliss 'a Maronna!** di C. Belisito, con I. Abatelgiovanni, C. Belisito. Alle 21. [illegible] Giovedì 11 [illegible] R. Biondi, con F. Canino. Alle 22.30

DELLA LUNA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) **Serata napoletana** Musiche di Di Giacolo, Costa, Murolo, Tagliaferri. Alle 21. Sabato 12 **Noi nuove di Ciccio** ross. Teatro Comico. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4 [illegible] **miracoli** di W. Gibson, con M. D'Abbraccio, G. Farnese, E. Ciarrocca. Regia di G. Albertazzi. Alle 21

DELLE [illegible] 0644233649 via Fonti, 43 Lucia Cassini in [illegible] **vita è un cabaret** regia di G. Guidi. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 068675550 Via [illegible] 17/A Sala Grande: **Gaslamp** scritto e diretto da R. Reim, con L. Randi, S. Bazerani, L. Negroni. Alle 21. Sala Orfeo **Odio i [illegible] dell'Illinois** di P. Maronnino con A. Cassioli, T. Bella. Alle 21. Sala Garbman **Riposo** [illegible] Arnaud: **La grande serata** con P. La Fonte, A. Alessandro, G. Ghetti. Alle 21.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Peno d'amor perduto** da W. Shakespeare, regia di M. Carniti. Alle 20.45 (Turno E1) **Robin Hood** favola teatrale di Orlando Forioso, musiche di Jovanotti. Alle 10.30 e 14

[illegible] 064882114 Via Nazionale. [illegible] **Barbarossa** in concerto. Alle 20.45

EUCLIDE 068087511 p.zza Euclide, 34/a Domani **Norway** di M. Chase, regia di G. Lacava. Alle 21 (Prima).

[illegible] [illegible] G. [illegible] Stefano del Cacco, 15 [illegible] P. Conte, regia di G. Mori, con Donati & Diesen. Alle 21.

[illegible] [illegible] 94 Via delle Fornaci, 37 **Momento di debolezza** di D. Churchill con V. Cangottini, F. Campese, D. D'Angelo regia di M. Panici. Alle 21.

GIAN TEATRO 0633221273 viale Tor di Quinto **Notre Dame de Paris** opera musicale in due atti di Riccardo Cocciante. Alle 21.

GINCO 068607513/14 via R. [illegible] 10/16 **Siamo [illegible] esauriti** cabaret con A. Costa. Alle 21.15 (Prima).

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mannoia, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78 **Laboratorio aperto sulla tragedia greca** diretto da M. Kustermann e Giancarlo Nanni. Dalle 17, (Ingr. libero).

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, [illegible] 12 **Ma un portaferito... porta fortuna?** [illegible] e con S. Draghetti, F. Braccone. Alle 21 (Prima).

INDIA [illegible] [illegible] 064884041 Lung. [illegible] Paparoschi **Doppio pieco - Casanova e da [illegible] a Due** Testo e regia di R. Giordano, con G. Pambieri, C. Valli, [illegible] Pambieri. Alle 21

INDIA SALA B 0655300894 Lung. dei Papareschi. **Riposo.**

INSTABILE DELL'UMORISMO 06884057 Via Faro 14. **Il più bell'organino [illegible] mio moglie!** di [illegible] Granata e D. Sassone. Alle 21

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, [illegible]/a. **Follie di primavera** due tempi di S. [illegible] Martino, con Daniela Il balletto "Le Chansonnettes". Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, [illegible] di Oscar Wilde, con [illegible] Durante, [illegible] e A. Pirgli. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] via Aurelio Saffetti, 3/3. [illegible] **Riposo**

MANZONI 0632223634 Via Monterone, 14 **Addino mi cali un filino** con P. Poli, A. Benetti, F. Casagrande, regia di P. Poli. Alle 21

META-TEATRO 0658333253 Via San Crisogono, 45 **La peste - Una storia ancora possibile...** di F. Durrenmatt. Adattamento e regia di R. Zorzut. Alle 21

NUOVO [illegible] PIANETA 062290482 Via [illegible] Primavera **Riposo**

NUOVO [illegible] SALA [illegible] 066574147 Via Ventimiglia 6 **Riposo**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Pasquiello... chi?** con G. Pasquiello. Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Mercoledì 17 aprile **Capitolo III... o la storia continua** di e con E. Brignano. Alle 21.30 (Prima)

[illegible] 063215891 via G.B. Trapotto 13/A. Giovedì 11 **Dolce siciliano** [illegible] di A. Dorry. Alle 21 (Prima)

PRATI 0639740503/39727242 via degli Scipioni, 98. **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo con F. Graziosi, C. Auteppe, D. Gagliarde, S. Bennato. Alle 21.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7 **L'importanza di [illegible] Ernesto** di Oscar Wilde, con [illegible] Gleijeses, D. Cataliotto, L. Poli. Regia di [illegible] Missiroli. Alle 20.45 (MAS/A)

ROSSINI 066832781 P.zza S. Chiara, 14 **Riposo**

[illegible] [illegible] 063757480 Via Rubattino 5. **Riposo** Sala Fabrizi: **Gusti di scena** di G. Palermo con R. Capitani, V. Pavoncelli. Alle 21 (Prima).

SALA UMBERTO 066794753 Via della Mercede, 50. **Riposo**

[illegible] **UNO TEATRO** [illegible] Piazza S. Giovanni in Laterano [illegible] **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Bei tempi (tutt'e [illegible] di** Pipolo, Fantone, Dovì, con [illegible] Dovì. Alle 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **La signorina Papillon** di Stefano Benni, con S. Zecca, S. Delfino, F. Rendina, M. Zadra. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Alla [illegible]** [illegible] **il presidente** [illegible] [illegible] Iannuzzo, M.A. Monti. Regia di P. Rossi [illegible] stadio. Alle 21.

SPAZIO [illegible] 065895765 Vicolo dei Panieri, [illegible] **Sisino** [illegible] di G. Natale, con M. Nicolosi, S. [illegible] G. Bernardini. Alle 21.

STABILE [illegible] GIALLO 0630311315 Via Cassia, 871 **Misery non deve morire** di S. King, con S. Schemmarie, M. D'Agata. Regia [illegible] R. Castria. Alle 21.30.

[illegible] **SEGRETO** 066872690 via della [illegible] rotunda, 3. Tutti i giovedì **Parole, parole d'amore** recital di poesia e musica di F. Magrin. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica [illegible] **Cartoglino (vita, amori e mito di Didone)** di [illegible] Giulio. Alle 21

STUDIO UNO STABILE [illegible] Via della Rocca, [illegible] 06244069521 333.7630930. Sala A: Giovedì 11 **Cammino in** [illegible] Michele Morgiano. Alle 21. Sala B: [illegible] 12 [illegible] degli **originali** di e con Gabriele Marconi. Alle 21.30

TEATRO ARCOBALENO 063200376 via F. Redi, 1/a. Lunedì 15 aprile **La nuvole** di Aristofane con R. Graziani. Alle 21.15.

TEATRO [illegible] CENTRO 333.4197730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Festival Shakespeariano [illegible] tutti i martedì e mercoledì alle 21 - **Macbeth** tutti i giovedì e venerdì alle 21 - **Antonio e Cleopatra** [illegible] - sabato e domenica alle 21

TEATRO DELL'ASCOLTO 0833251656 Via Velentana 5/A. Domenica spettacolo per bambini **Cappuccetto rosso** con T. [illegible] E. Liberto. Alle 17.

TEATRO DUE 065788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Betty** di Renzo Rinosi. Alle 21

TEATRO MOLIERE 0632609084 Via Podgora, 1. **Il burbero benefico** di Regia di Mario Scaccia, con M. Scaccia, E. Sala, C. Carloni, M. Di Vincenzo, G. Gentile. Alle 21.

[illegible] 065139405 Via G. Genocchi, 15. Domani e giovedì 11 la Compagnia Teatro Città Murata presenta **La guerra dei bottoni** Alle 10

TEATRO STANZA S. [illegible] RO- [illegible] 06512553) - Piazza Nevazzani (p.zza dei navigatori) Sala Rossa: **Riposo** Sala Verde (Via delle Sette Chiese; 243 - c.go Bompiani). **Riposo**

TEATRO TENDASTRISCE [illegible], viale Palmiro Togliatti, 5004 **Riposo**

TEATRO TESTACCIO 065755487, Via A. Genocchi, 8. Sala Testaccio: **Chi cosa infastidito** di S. Lazzarini regia di M. Milazzo con R. Garzia, A. Iannace, U. Kovacevich, N. Margiotta, R. Puddu. Alle 21.30. Sala Comici: **Lunedì ore 13.30** [illegible] con S. Bogatti. Alle 21 (Prima).

TEATROTOTO 065590347, Piazza A. Meucci, 4/a. Sabato 13 **Alessandro Serra** Alle 21

TEATRO [illegible] [illegible] V. del Teatro Valle, [illegible] **Lighea e i silenzi della memoria** rievocazione da G. Tomasi da Lampedusa [illegible]

[illegible] [illegible] 065481444, via Garibaldi, 30 **Letteratura** di [illegible] Schnitzler, con V. Martino Ghiglia. Alle 21

TEATRO [illegible] VERDE [illegible] Circ. ne Gianicolense, [illegible] **C'era 5 volte un re** di C. Conversi. Alle 9/9.30 per le scuole

TEATRO VILLA [illegible] 067827550-33804227550 , Via Appia N. 522. Domani recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni". [illegible] 21.

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. **La notte degli assassini** di J. Tiziana, con M. Zangardi, S. De Meo. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Piccole donne: il musical** di Tonino Pulci, musiche di S. Marcucci, con D. Pandimiglio, G. Ferraro. Alle 21. Sala B: Venerdì 12 **Tre letterati a cura** di G. Bonagura, M. Teodonio. Alle 17 (Ingresso libero)

VILLAEVODETTO 065744194 Via Monte Santo, 97 **Riposo**

MUSICA

TEATRO [illegible] 064817003 P.zza S. Gigli, 1. Riposo

TEATRO [illegible] 0648160255 Via del Viminale, 51. Giovedì 11 "Gretel e Hansel" [illegible] Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. Gibault. Alle 11 per le scuole.

[illegible] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880344, Per la stagione di musica sinfonica concerto diretto da W. Sawallisch, violinista H. Hahn, [illegible] di Mendelssohn e Schubert. Alle 19.30 (Turno C). Per la rassegna "Tutti a [illegible] Cecilia" lezione concerto condotta da Gregorio Marzanne. Alle 10. Presso i botteghini [illegible] via della Conciliazione e di Viale De Coubertin si possono acquistare i biglietti per la stagione musicale che inaugura il 21 l'Auditorium-Parco della Musica.

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] 063201752 via Flaminia, 118. Giovedì 11 presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) "Dei Golem" film di P. Wegener con musiche dal vivo con il clarinettista G. Feldman e del quartetto Seraphin. Alle 21

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO [illegible] 0685353316, [illegible] Ufficio, 11. Domenica 21 concerto del pianista Mauro Maur e dell'organista. Concerto [illegible] Musiche di Albinoni, Vivaldi, Tartini, Tournemire, Morricone, Hasselbeck, Haendel. Alle 18.30 (Ingresso libero).

ARTS ACADEMY 0644252208 Via G.A. [illegible] Iani, 17. Venerdì 12 presso la Sala Accademia concerto del pianista Mario Giovanni Valter Colaci. Musiche di Mozart, Beethoven, Chopin. Alle 20,30 (Ingresso libero)

A. SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Presso il Circ. Uff. P.A. d'Italia. Riposo.

[illegible] **D'OPERA** [illegible] 067842702. Sabato [illegible] presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ACC. DEGLI [illegible] 069330053. Domenica 14 aprile presso il Palazzo Chigi di Ariccia concerto [illegible] Flati [illegible] di Rossi [illegible] da Ilen nei cinema italiano e americano. [illegible] 19.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ANIMI 0648733866 via V. Veneto, 7. Giovedì 11 concerto del pianista A. Aguilera, musiche di Aguilera, Piazzolla, Yupanqui, Troilo. Alle 19.30.

ASS. CORO P.M. SARACINI 063201150, via del Vignola, 12. Giovedì 11 aprile presso l'Aula Magna dell'università La Sapienza concerto del la chitarrista giapponese Chieko Hata. [illegible] di Grandes, Giuliani. Alle 21 [illegible] libero.

ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] 067820771, [illegible] 12 presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura "Il barbiere di Siviglia" di Rossini. [illegible] 20.45

ASSOCIAZIONE [illegible] E MUSICISTI Venerdì 12 aprile presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta ang. via Canova) concerto del Helion Trio D. Simonacci violino, M. Simonacci violoncello, F. Proia pianoforte, musiche di Brahms, Sostakovic. Alle 20.45

[illegible] CULTURALE [illegible] CO- [illegible] PIO V 348/7826399 L.go San Pio V. Domenica 14 aprile presso il Teatro San Pio V (L.go [illegible] Pio V) "Concerto romantico" con musiche di Chopin. Al pianoforte: [illegible] Girauti e G. Stella. [illegible] 17.15.

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domenica 14 aprile presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" [illegible] dell'organista Andrea Bianchi, musiche di Bach, Mendelssohn, Franck. Alle 19.30

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, [illegible] 39372000. Domani presso l'Auditorium di Lettere università Tor Vergata concerto per violino e archi, musiche di Bach. Alle [illegible]

ACC. DEGLI [illegible] 069330053. Domenica 14 aprile presso il Palazzo Chigi di Ariccia concerto [illegible] Flati [illegible] di Rossi [illegible] da Ilen nei cinema italiano e americano. [illegible] 19.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ANIMI 0648733866 via V. Veneto, 7. Giovedì 11 concerto del pianista A. Aguilera, musiche di Aguilera, Piazzolla, Yupanqui, Troilo. Alle 19.30.

ASS. CORO P.M. SARACINI 063201150, via del Vignola, 12. Giovedì 11 aprile presso l'Aula Magna dell'università La Sapienza concerto del la chitarrista giapponese Chieko Hata. [illegible] di Grandes, Giuliani. Alle 21 [illegible] libero.

ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] 067820771, [illegible] 12 presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura "Il barbiere di Siviglia" di Rossini. [illegible] 20.45

ASSOCIAZIONE [illegible] E MUSICISTI Venerdì 12 aprile presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta ang. via Canova) concerto del Helion Trio D. Simonacci violino, M. Simonacci violoncello, F. Proia pianoforte, musiche di Brahms, Sostakovic. Alle 20.45

[illegible] CULTURALE [illegible] CO- [illegible] PIO V 348/7826399 L.go San Pio V. Domenica 14 aprile presso il Teatro San Pio V (L.go [illegible] Pio V) "Concerto romantico" con musiche di Chopin. Al pianoforte: [illegible] Girauti e G. Stella. [illegible] 17.15.

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domenica 14 aprile presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" [illegible] dell'organista Andrea Bianchi, musiche di Bach, Mendelssohn, Franck. Alle 19.30

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, [illegible] 39372000. Domani presso l'Auditorium di Lettere università Tor Vergata concerto per violino e archi, musiche di Bach. Alle [illegible]

[illegible] DI CHIARA V. Caterina Troiani, 90 (Torino Nord). Venerdì 12 aprile "Stefano Nosei in Batuque Percussion" in concerto. Alle 21

AULA MAGNA I.N.C. 0636100512 Piazzale A. Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza Concerto dedicato ad A. Vivaldi dell'Orchestra Europa Galante diretta da F. Biondi - 2ª parte. Alle 20.30

BANCA D'ITALIA 06/70474546 Via 5 Vitale 19. Giovedì 11 concerto della pianista V. Proietta Romano. Musiche di Beethoven, Prokofiev, Scarlatti, Liszt e Chopin. Alle 17 Ingr. libero

[illegible] **DEL LA-** [illegible] 0622803751/3479407189. Domenica 14 aprile presso la Sala concerti del Castello Ruffo di Viano (p.zza B. D'Aviano, 10 - Aviano) concerto del pianista G. Veroli, musiche di Liszt e Chopin. Alle 18.

CHIESA S. NICOLA IN CARCERE via del Teatro Marcello, 46. Domani concerto d'organo di Marco Lo Moscio, musiche di Tallis, Bach, Tartini, Bohm. Alle 19.

CHIESA BATTISTA via del Teatro Valle, 27. Domani il "Gruppo Musicamera" propone il concerto del chitarrista T. Hrvoje. Alle 20.45

CONCERTI [illegible] GIANICOLO [illegible] aprile presso il [illegible] di S. Pietro in Montorio fantasia di [illegible] celebri con L. Cola, A. Pighi, A. Sciancalepore, M. Taddei contrabbassi. Musiche di Bach, Beethoven, Verdi. Alle 20.45

[illegible] **CICILIA** 063603671 via dei Greci, 18. [illegible] 11 [illegible] certo dell'Orchestra e Coro del Conservatorio [illegible] dal M° M. Panni, Opere di Panni, Stravinskij. Alle 20.30. Ingresso libero)

CORO POLIFONICO DI [illegible] 0679611084 Domenica 14 presso la Sala Convegni di Via del Lavoro 59, concerti di musica popolare del gruppo slovenile americano Tucson Girls Chorus e del Coro Polifonico [illegible] Ciampino. Alle 18 (Ingresso libero).

FESTIVAL DI PASQUA 066880807. [illegible] monica 14 aprile presso la Basilica SS. Apostoli (P.zza SS. Apostoli, 51) concerto de "I solisti di Cremona Ensemble". Alle [illegible] (Ingresso libero)

GIOVANE 0643722294, [illegible] delle Botteghe, 37. Giovedì 11 aprile per Euromusica Master Series: concerto di P. Franki al pianoforte; musiche di Beethoven. Alle 21

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Giovedì 11 concerto del flautista A. Persichilli. Musiche di Handel, Vivaldi e Telemann. Alle 21

[illegible] **DE' SERVI** [illegible] 0669789697 / 0667951130 via del Mortaro, 22. Martedì 23 aprile "Cin cin la" di C. Lombardo, V. Ranzato. Alle 21

[illegible] **SAN LUCA** 0666017910, via Rimessa dei Corsi. Domani "Rigoletto" di G. Verdi. Alle 20.45

PREVENDITE

[illegible] **SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 2 [illegible] 065895431-0658894283-[illegible]930. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino, [illegible] tel. 064744276-0648274013 Domenica chiuso. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vela, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRIMA via Kennedy 96 [illegible] Orario lotto feriali: 9-13/17-20

PRIMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o voglia [illegible] a [illegible] tel. 06520721

TEATROPOLIO via di Marchia Saponara, 7/49 tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY [illegible] **DI ROME** via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14 -19 sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close - Ritratti". Fino al [illegible] aprile

AUTORI CAMBI via di S. Martino ai Monti 21 a, tel. 0647824613. Orario 11-19.30 chiuso domenica e lunedì. "Where's Love" di Marco Papa. L'esposizione rimarrà aperta fino al 23 aprile.

CASA D'ARTE SVIZZERA via due Macelli 66/68, tel. 065515834,. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla scoperta [illegible] luce". Fino al 30 maggio

CASA DELLE [illegible] piazza dell'Orologio 3, tel. 0668134697. Orario: 9-19, sabato 9-13. "Carta. Disegni e opere grafiche" di Angelo Bianchi e Francesco Piccolo. Fino al 13 aprile.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667963540. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì. Visite guidate su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi cimeli appartenuti al grande artista. L'esposizione è a carattere permanente

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 3, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035 [illegible] 10-19, venerdì e sabato 10-24 chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, dipinti". A cura di G. Mentasti e M. Panepinto. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 maggio

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; ingresso 8.50 euro. "Paul Cézanne - Il padre del moderno". L'esposizione [illegible] aperta fino al 7 luglio

DOMUS [illegible] vale [illegible] Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso i martedì. Ingresso 5 [illegible] Prenotazione obbligatoria 1 euro

[illegible] D'ORO piazza di Spagna 81, tel. 066792550. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "I sentieri del giardino abbandonato" di Giacomo Persano e Alberto Sughi. L'esposizione sarà aperta fino al 16 [illegible]

GALLERIA D'ARTE BORROMINI EUROPA via Macedonia 12, tel. 0671802620. Orario: 10.30-13 e 16-20, compreso i festivi. Ingresso [illegible] "Mostra di primavera". La mostra comprende una collettiva di dipinti, grafiche e sculture di maestri contemporanei, tra cui Enrico Benaglia, Martha Cook, Attardi e Vespignani. L'esposizione sarà aperta fino al [illegible] aprile

GALLERIA MASCHERINO Via del Mascherino 24, tel. 0668803870. Orario: 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Televisivamente" di Mario Schifano. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio.

[illegible] NAZIONALE D'ARTE [illegible] MA viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible] Orario: 8.30-19.00, e sabato e 23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È in [illegible] raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente

[illegible] BOTTEGA DELLA SOLIDARIETÀ via di Ripetta 242, tel. [illegible] "Cambogia anno venticinque" di Angelo Mengoli. L'esposizione sarà aperta fino al [illegible]

MUSEI E GALLERIE [illegible] VATICANI viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere [illegible]re

[illegible] DEI [illegible] (ESPLORA) via Panisperna 40, tel. 063613741. Orario: martedì-giovedì 9.30-13.30 e 15-17, sabato e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. "Il segreto dei movimenti - Sculture meccaniche ad Esplora". L'esposizione sarà aperta fino al 22 aprile

[illegible] DI [illegible] IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 2,58 euro. "Roma tra le due guerre". Cento foto fotografie dell'Istituto Luce. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio.

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] E [illegible] [illegible] **POPOLARI** piazza Marconi [illegible] tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la [illegible] storica dei presepi napoletani". Fino al 19 aprile

[illegible] GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno [illegible] all'800, gli artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,23 euro. "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione [illegible] fino al 27 maggio. Ingresso libero da via Milano. Info-allo: 0648941230. "Pino Zac". L'esposizione sarà [illegible] fino al 12 [illegible]

PALAZZO [illegible] DI TREVI via Poli 54, tel. 066920500220. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 [illegible] "L'India dell'Orso" nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in Italia la mostra opera fotografica realizzata in India dal grande [illegible] Samuel Bourne (1834-1912). L'esposizione sarà aperta fino al 14 aprile

PALAZZO [illegible] via [illegible] Cono 41B, tel. [illegible] Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9 euro. "Collezione Carmen Thyssen-Bornemisza". In mostra opere di artisti come Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse e Kandinsky. L'esposizione sarà aperta [illegible] al 5 maggio. Prenotazione obbligatoria per i gruppi [illegible] 06703199O1

PALAZZO [illegible] [illegible] IV Novembre 119, tel. [illegible] Orario: 10-13 e 15/19, sabato 10-13, chiuso la domenica. "Carlo Corsi". Opere dell'artista considerato a pieno titolo nel [illegible] del postimpressionismo. L'esposizione sarà aperta fino al 29 aprile

PALAZZO [illegible] via del Plebiscito 118, [illegible] 06328110. Ingresso [illegible] [illegible] "Giovanni Lanfranco - La vertigine del Barocco". La [illegible] presenta circa 100 opere di uno dei più interessanti protagonisti del Barocco italiano. L'esposizione sarà aperta [illegible] 16 giugno.

[illegible] DEL TEMPIO DI ADRIANO piazza di Pietra, tel. 066816389. "Cinema 1936-1943 prima del neorealismo". [illegible] mostra ripercorre la storia di una delle riviste più rappresentative della cultura del [illegible] italiano e del periodo storico in cui è stata pubblicata. L'esposizione sarà aperta fino al 24 aprile

SCUDERIE [illegible] DEL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500 oppure 06696271. Orario: 10-20 venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, scienza e scienza". Fino al 30 giugno.

SPAZIO ESPOSITIVO piazza Margana 33, tel. 0685489933. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30. Chi

VISIONI

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il regista Usa di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
[Alhambra 2, Andromeda 6, Barberini 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Intrastevere 2, Jolly 4, King 1, Maestoso 3, Odeon 1, 2, Rexyfarieli Rubino, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 4, Warner Village 3, 11]

A TOKYO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fuggì dal [illegible] artisti ebrei a rimanere in Germania.
[Augustus 1, Greenwich 3]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di un'amatrice gisha che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza disposta a [illegible] degli strani patti.
[Nilgnon 2, Nuovo Olimpia 6]

DUST. Thriller. New York, oggi: mentre è ladro Edgar Inuga in casa, l'amnesia Angela [illegible] de e lo costringe ad ascoltare la storia di due fratelli del Selvaggio West finiti in Macedonia all'inizio del secolo scorso.
[Andromeda 4, Barberini 4, Cineland 13, Lux 3, Metropolitan 4, Warner Village 3]

ENIGMA. Spionaggio. 1943. Tom Jericho, uno dei più geniali decifratori di codici, torna a Bletchley Park dopo un esaurimento nervoso. Ma scopre che la sua ragazza è scomparsa e che i tedeschi hanno cambiat[illegible]
[Adriano 6, Atlantic 3, Broadway 2, Cineland 5, Quirinale 1, Reale 2, RexyFarinelli Tuscolo, Royal 2, Warner Village 3]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Drammatico. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
[Lux 2, Nuovo Olimpia 4]

8MM - UN AMORE VERO. Drammatico. Tre nominations all'Oscar per questo intrigo cinematografico di Joel Schumacher, scritto da Larry Gross (sceneggiatore di Joel Murdoch, soprattutto Sparrow definito «la donna più brillante d'Inghilterra»), e descrive il rapporto d'amore con il marito.
[Augustus 2, Pasquino 1]

LUNEDÌ MATTINA. Commedia. Oscar Isoukani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
[Lucky Red]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo risarcito con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un affermato avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di vincere la custodia della figlia.
[Adriano 7, Alhambra 3, Ambassade 2, Atlantic 2, Capitol, Cineland 8, Empire Reale 1, Trianon 5, Uci Marconi 7, Warner Village 12]

MONSTER & CO. Animazione. Animano nelle sale il pelosoo gigante «professionista della spaventa» Sulley e il suo rozzo[illegible] Mike.
[Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 1, Cineland 13, Doria 2, Galaxy Giove, Gregory, Lux 1, Madison 4, Odeon 1, 2, Reale 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rosa, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 4, Warner Village 4, 10]

MONSTER'S BALL. Drammatico. Hank, ultimo discendente di una famiglia che da sempre sorveglia i condannati a morte, è disperato per la morte del figlio. E incontra Letecia, senza sapere che si tratta della vedova di uno dei giustiziati.
[Alhambra 1, Cineland 10]
Eden Film Center 1, Greenwich 1, Rivoli, Tiber 1, Warner Village 15]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato[illegible] la migliore sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic [illegible]ina nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati [illegible] nemiche.
[Adriano 10, Savoy 3]

QUASI QUASI. Commedia. L'ostetrica Paola è stata lasciata dal marito per un uomo ma dice al nuovo fidanzato Ruggero di essere vedova. Ma il marito muore veramente e si ritrova in casa il suo compagno gay.
[Jolly 3]

ROLLERBALL. Fantascienza. Il giocattore più popolare di Rollerball, lo sport più veloce e violento di tutti i tempi, è Jonathan Croe. Ma scopre che il creatore Petrovich ha deciso di trasformarlo in un gioco mortale.
[Adriano 2, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 1, Cineland 9, Drive In, Galaxy Saturno, Lux 8, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 14]

TANGUY. Commedia. Successo francese, [illegible] la storia di Tanguy, un ventiquattrenne educato e colto che, da tanto soddisfazione ai genitori ma non vuole andarsene da casa.
[Eden Film Center 2, Intrastevere 1, Mi[illegible]ano 1]

THE TIME MACHINE. Fantascienza. Dal romanzo di H.G. Wells, la vicenda dello scienziato Alexander Hartdegen che inventa una macchina del tempo e, volendo cambiare il passato, finisce [illegible] nel futuro oltre l'anno 60 mila.
[Adriano 4, Ambassade 2, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 6, Galaxy Marte, Lux 10, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Bio, Uci Marconi 6, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 10]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington [illegible] duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.
[Metropolitan 2, Nuovo Olimpia 3]

UNICO TESTIMONE. Thriller. Frank ha divorziato dalla moglie ma il figlio adolescente vive ancora con la madre. La donna sposa un uomo d'affari che piace sempre meno al ragazzo, testimone [illegible] ripugnante delitto.
[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 2, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, 3, Warner Moderno 3, Warner Village 1]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

L'eccentrica famiglia Tenenbaum

RITRATTO di famiglia talentata e infelice. Il primo figlio si rivela un genio delle transazioni immobiliari e delle attività finanziarie internazionali già da ragazzino. La seconda figlia si rivela un'autrice di successo e comincia a ricevere premi prima ancora di aver finito il liceo. Il terzo figlio è un campione naturale di tennis, vince il campionato americano tre volte di seguito. Eppure singolari sfortune sembrano contemporaneamente affliggere questa famiglia straordinaria, e ne viene ritenuto responsabile il padre Royal Tenenbaum,disprezzato dai figli, abbandonato dalla moglie, gran bevitore di Martini, abitante fra un piccolo albergo e una cella di prigione, deciso alla fine a riconquistare la stima dei suoi. Il regista Wes Anderson usa attori eccellenti o almeno famosi (Gene Hackman, Anjelica Huston, Gwyneth Paltrow, Ben Stiller) per un film brillante e amaro, inteso a raccontare quanto ogni famiglia possa essere nello stesso tempo fortunata e jellata, sgangherata e gentile, buona e perfida. Non si può dire che il film sia straordinario, ma procede con un'intelligenza sottile e a volte maligna, con un forte senso della tragicomicità dell'esistenza.

I TENENBAUM
di Wes Anderson con Gene Hackman. Usa, 2001
(Andromeda 2, Cineland 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, [illegible] 2, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 2, Odeon 2, Warner Village 6)

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Perle con lei di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632600480 www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **I Banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara, con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.15-17.45 € 5,00 20.30 22.45 € 7,50
Sala 2 **Rollerball** di John McTiernan, con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 3 **Perle con lei** di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. [illegible]: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 5 **[illegible] III**, di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.10-17.00 € 5,00 18.45-20.30-22.30 € 7,50
Sala 6 **Enigma** di Michael Apted; con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.50 € 7,50
Sala 7 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.20-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 8 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 9 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.50 € 7,50
Sala 10 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Gosford Park di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066601154
Sala 1 **Monster's Ball** di Mark Forster, con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 5,50
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.15-17.45 20.20-22.45 € 5,50
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.15 22.45 € 5,50

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

[illegible]
Via Martin Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **Unico testimone** di Harold Becker; con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 6,25
[illegible] **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 4 **Dust** di Milcho Manchevski; con Joseph Fiennes, David Wenham. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 5 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 6 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/71 tel. 068183481
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.20-22.30 € 7,00
Sala 2 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 5.00 20.40-22.40 € 7,00

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 **Rollerball** di John McTiernan con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Enigma** di Michael Apted, con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 16.00-18.15 € 4,15 20.30-22.45 € 6,70
Sala 4 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 5 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 6 **Perle con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **A forza e a ragione** di Istvan Szabò, con Harvey Keitel, Stellan Skarsgard. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Sala 2 **Orfeo - Un amore vero** di Richard Eyre, con Kuli Dench, Kate Winslet, Ian Broadbent. Orario: 16.30 18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **Unico testimone** di Harold Becker; con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 10.00-11.45-13.30 15.20 17.10 € 4,50 19.00-20.45-22.45 € 7,50
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 € 4,50 20.10-22.45 € 7,50
Sala 3 **Gosford Park** di John McTiernan con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 12.00-13.50-15.45 € 4,50 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson [illegible] Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.45-20.50 € 7,50
Sala 4 **Dust** di Milcho Manchevski; con Joseph Fiennes, David Wenham. Orario: 10.15-12.45-15.20-17.50 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50
Sala 5 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.45 € 7,50

BOLOGNA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 063972146
Sala 1 **Perle con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 5,00 20.10-22.40 € 7,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 5,00 20.40-22.40 € 7,00

BRISTOL
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusa per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusa per lavori

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063375607.
Sala 1 **Perle con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Osilia) tel. 06561841
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17.00 € 5,50 20.00-22.25 € 7,00
Sala 2 **Unico testimone** di Harold Becker; con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 16.15-18.15 € 5,50 20.15-22.20 € 7,00
[illegible] **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.45 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
Sala 4 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 5 **Enigma** di Michael Apted; con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
[illegible] 6 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18.15 € 5,50 20.15-22.25 € 7,00
Sala 7 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.00-18.10 € 5,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 8 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 9 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.35-18.00 € 5,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 10 **Monster's Ball** di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario: 15.45-18.05 € 5,50 20.30-22.50 € 7,00
Sala 11 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 12 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 13 **Dust** di Milcho Manchevski; con Joseph Fiennes, David Wenham. Orario 15.00 17.45 € 5,50 20.15-22.55 € 7,00
Sala 14 **Perle con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.20-17.50 € 5,50 20.20-22.45 € 7,00

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario:15.15-17.45 € 4,55 20.15-22.40 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Atlantis di Gary [illegible] Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario:17.00-18.40 € 4,50

DEI PICCOLI SIBA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Pigiamino di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echeverria, Stefania Sandrelli. Orario:20.40-22.30 € 4,50

DELLE ROSE
Via Viale Marconi 70 tel. 063326107?.
Sala 1 **Unico testimone** di Harold Becker; con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 16.00 € 5,00 18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30 € 5,00 17.50-20.10-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 063972146
Sala 1 **Perle con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 5,00 20.10-22.40 € 7,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 5,00 20.40-22.40 € 7,00

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Monster's Ball** di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Amnésia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Sirtis, Sergio Rubini. Orario: 16.00-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 4 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.30 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Unico testimone di Harold Becker; con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 16,15 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE
Via Lisbt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Unico testimone** di Harold Becker; con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25
Sala 2 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

[illegible]
Via dei Marcesi 36 tel. 062305408.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario. 16.30-18.30-20.30 € 4,15 **Rollerball** di John McTiernan con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario 22.30 € 4,15
Sala 2 **Enigma** di Michael Apted; con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
Sala 3 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0632736619
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario:17.30-20.00-22.30 € 4,15

[illegible]CA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusa per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusa per lavori

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063375607.
Sala 1 **Perle con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Osilia) tel. 06561841
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17,00 € 5,50 20.00-22.25 € 7,00
Sala 2 **Unico testimone** di Harold Becker; con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario. 16.15-18.15 € 5,50 20.15-22.20 € 7,00
[illegible] **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario. 15.00-17.45 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
Sala 4 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 5 **Enigma** di Michael Apted; con Dougray Scott, Kate Winslet, Saffron Burrows. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
[illegible] 6 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario 16.15-18.15 € 5,50 20.15-22.25 € 7,00
Sala 7 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.00-18.10 € 5,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 8 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 9 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario 15.35-18.00 € 5,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 10 **Monster's Ball** di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario. 15.45-18.05 € 5,50 20.30-22.50 € 7,00
Sala 11 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 12 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 13 **Dust** di Milcho Manchevski; con Joseph Fiennes, David Wenham. Orario 15.00 17.45 € 5,50 20.15-22.55 € 7,00
Sala 14 **Perle con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.20-17.50 € 5,50 20.20-22.45 € 7,00

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario:15.15-17.45 € 4,55 20.15-22.40 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Atlantis di Gary [illegible] Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario:17.00-18.40 € 4,50

DEI PICCOLI SIBA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Pigiamino di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echeverria, Stefania [illegible] Orario:20.40-22.30 € 4,50

DELLE ROSE
Via Viale Marconi 70 tel. 063326107?.
Sala 1 **Unico testimone** di Harold Becker; con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 16.00 € 5,00 18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30 € 5,00 17.50-20.10-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 063972146
Sala 1 **Perle con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 5,00 20.10-22.40 € 7,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 5,00 20.40-22.40 € 7,00

DUE PINI
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 065093064?.
Gosford Park di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario:21.00-23.00 € 6,00

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Monster's Ball di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario: 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **Amnésia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Sirtis, Sergio Rubini. Orario: 16.00-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 4 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Amnésia di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Marina Sirtis, Sergio Rubini. Orario:17.45 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Sposta ai lavori**
Sala 2 **I Tenenbaum** di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli orti D'Alibert, 1/c tel. 0668192987
Mondovisioni di Rossella Pollizzi, con Beatrice Spelzini, Franco Castellano. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30 22.30 € 6,70

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 5,50
Marte **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.40-18.40 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50
Mercurio **Perle con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 4,50 20.10-22.40 € 5,50
Saturno **Ballerbali** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 5,50
Venere **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 4,50 20.40-22 [illegible] 5,50

GIOIELLO
Via Nomentana 101 tel. 0644250299
Pigiamino di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echeverria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0839720795.
Sala 1 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 0657745825
Sala 1 **Monster's Ball** di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario: 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **I Tenenbaum** di Wes Anderson con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 4 **Dust** di Milcho Manchevski; con Joseph Fiennes, David Wenham. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 5 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore,

Nuova Honda CR-V.

Weekend without end.

NUOVA CR-V

Assecondate la vostra irrefrenabile voglia di evasione e di libertà con la nuova CR-V. Grazie al suo propulsore **i-VTEC Intelligente** di nuova generazione (2.0 - 150 CV) è in grado di dosare la sua potenza in modo diverso a seconda del carico motore: questo le permette di raggiungere prestazioni impensabili e avere consumi estremamente ridotti. Con il suo rivoluzionario sistema **4WD Real Time** poi, la nuova Honda CR-V riconosce ogni tipo di strada e gestisce automaticamente l'attivazione delle quattro ruote motrici. Ma non è solo questo a far grande la CR-V. Ci sono anche gli interni così incredibilmente spaziosi che i sedili anteriori sono posti a più di un metro da quelli posteriori (distanza tandem) e, ovviamente, c'è la nostra proverbiale attenzione alla sicurezza: la Honda CR-V ha conseguito, nei crash test condotti internamente da Honda, l'equivalente di 4 stelle **Euro NCAP** per la protezione dei passeggeri e 4 **stelle** per quella dei pedoni. Questa è la Honda CR-V, l'auto concepita per trasformare i vostri weekend in un'emozione senza fine.

Vivete appieno tutta calma il vostro "weekend senza fine" firmato nuova Honda CR-V tutti i giorni da sabato 6 a sabato 13 aprile.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 39 B - Tel. 0112 745 ...
Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 0113 194 000

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233
Beinette (Cn) - Via Martiri, ... - Tel. 0171 ... 338

MICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 ...
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

€SALTANTE!

FINO AL 13 APRILE

IL RISPARMIO TRIONFA

Aspirapolvere a carrello Electrolux XiO
Potenza 1300W - Spazzola multiuso tappeti/pavimenti
6 tubi di prolunga.

€ 50,50
£ 97.782

Telefono cellulare Nokia 8210
[illegible] - [illegible] band
Vibrazione - Software T9
Richiamo vocale
Display grafico - Giochi
Batteria litio 60 ore stand by
+ scheda prepagata Omnitel con traffico telefonico incluso.

€ 255,00

Telefono cellulare Nokia 8310
[illegible] - Wap - Software T9
Radio [illegible] integrata - Giochi
Comandi [illegible] - Dual band
Display grafico - [illegible] 80 g
[illegible] [illegible] stand by
Cover intercambiabili
+ scheda prepagata Omnitel con traffico telefonico incluso.

€ 379,00
£ 733.846

Tavolo "Dinner"
Ovale cm. 180x90 - In resina
Decoro "Green Loire"

€ 59,90
£ 115.983

[illegible] "Vanity"
In resina - Impilabile
Decoro "Green Loire"

€ 13,90
£ 26.914

Gazebo in legno
cm 300x300
Rivestimento in poliestere.

€ 102,90
£ 199,242

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE [illegible] Piscine
Strada tra Venaria e Corso Regio

Vanity Moda · Agip · Giacomelli Sport · Carrefour · Bottega Verde · Pois · Porta · Ely Line Parrucchieri · Pasha · Ottica Romani · La Scarperia

STUDIambientali...
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 9 APRILE 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232505 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

dal 2 al 13 aprile
La convenienza allo scoperto!
PER
Il paese della grande

VALLE LOMELLINA, ERANO STATI INGAGGIATI DAL TITOLARE DELLA «CURTI RISO»

Nei guai i killer dei piccioni

Denunciati per spari fra le case e molestie

VALLE LOMELLINA

Per liberarsi del flagello dei piccioni, che da tempo proliferavano intorno allo stabilimento causando seri danni, ha pensato di farli sterminare a fucilate da una squadra di quattro abbattitori giunti appositamente in paese, uno dei quali di 82 anni suonati. Il loro lavoro è stato però interrotto dai carabinieri, che avevano ricevuto la segnalazione di un residente della zona, preoccupato per i continui colpi di arma da fuoco esplosi tra le case, nella zona di via Stazione, a poche decine di metri dalle sue finestre. Quando i militari sono arrivati, alle 15 di sabato, hanno accertato che gli spari arrivavano dal cortile interno della «Curti Riso».

Carabinieri sorprendono con i fucili in pugno quattro uomini: il più anziano ha 82 anni

Il quartetto fucilieri era all'opera: a terra i resti di 25 piccioni impallinati e 120 bossoli di cartucce esplose. «Abbiamo un regolare porto d'armi e siamo stati autorizzati dal titolare della ditta, hanno protestato i quattro. Ma tutto ciò non basta per sparare fucilate in paese, alle ore: occorre licenza dell'autorità pubblica sicurezza. Così i quattro (tre emiliani tra i 61 e gli 82 anni e un ligure di 49 anni) sono stati denunciati per esplosione pericolosa in luogo abitato, disturbo e molestie.

Gli accertamenti proseguono e non è escluso che anche il titolare della ditta che si avrebbe incaricati venga denunciato per gli stessi reati. [c. b.]

IN ARRIVO INFERMIERI MA NON BASTERANNO

Il concorso in ospedale
Annunciata inoltre
la nomina di tre primari

SERVIZIO A PAGINA 41

LA VITTIMA E' UN ELETTRICISTA DI ANNI. IL SUICIDIO VICINO A SERRAVALLE

Si fa travolgere da un treno

A Stazzano, da poco aveva perso il fratello

SERRAVALLE SCRIVIA

Profondo cordoglio nel Novese ha suscitato la morte di Mirko Amelotti, residente a Stazzano e che si è tolto la vita l'altro giorno gettandosi sotto un treno. La tragedia è avvenuta domenica pomeriggio, alle 18, lungo il tratto della linea ferroviaria Milano-Genova, nei pressi degli scavi archeologici di Libarna. Il giovane che lavorava come elettricista in una ditta della zona, dopo aver raggiunto la massicciata ferrovie, all'arrivo del treno si è gettato davanti al locomotore. Il guidatore del convoglio non ha fatto in tempo a frenare e il giovane è stato investito, morendo sul colpo. In base alla ricostruzione della dinamica non si sarebbero dubbi sul fatto che si tratti di un suicidio. E' intervenuta una pattuglia della Polfer

All'altezza degli scavi di Libarna s'è lasciato cadere davanti a un locomotore sulla linea Milano-Genova

Arquata Scrivia ed è stata incaricata una ditta di pompe funebri per la rimozione del cadavere. Per alcune ore la linea ferroviaria è rimasta interrotta per consentire i rilievi e le operazioni di recupero del corpo.

La tragedia ha fortemente scosso gli abitanti di Stazzano dove il giovane viveva con i genitori.

All'origine di questo gesto ci potrebbe stare la difficile situazione familiare di Mirko Amelotti: solo pochi mesi fa aveva perso il fratello a cui era molto legato, mentre sia la mamma sia il papà avrebbero alcuni problemi di salute. [m. pu.]

VERSO LA BOCCIATURA DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE DELL'AREA EX BORMA IN CENTRO TURISTICO-TERMALE

Alt al maxi piano di Muschiato

In Consiglio questa sera anche la Lega vuol votare contro per rinviare al dopo elezioni. Lo sconcerto degli investitori

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Quale futuro per l'area dell'ex vetreria Borma? Il Consiglio comunale è chiamato stasera ad approvare l'adozione del progetto definitivo di variante parziale al piano regolatore, finalizzato alla realizzazione su quell'area di un centro turistico e termale. Un'approvazione che però non è per nulla scontata. Anzi. Dopo la vicenda giudiziaria che ha portato all'arresto del «city manager» del Comune, Pier Luigi Muschiato (la vicenda ex Borma è una di quelle per cui è inquisito), tutte le forze politiche intendono ora procedere con i piedi di piombo.

I primi a tirare il freno a mano della macchina comunale in piena corsa sono alcuni consiglieri comunali del Carroccio, in forte dissenso con il sindaco Bernardino Bosio. «Chiederemo il ritiro dal punto all'ordine del giorno, tenuto conto che dal progetto che abbiamo esaminato si evince la presenza di circa 8 mila metri quadrati per insediamenti di tipo commerciale che a noi sembrano troppi - spiega il segretario cittadino e capogruppo in Consiglio comunale della Lega Nord, Loris Marengo -. Una consistente riduzione della metratura commerciale potrebbe rendere compatibile il progetto con gli insediamenti commerciali già esistenti in città, e a questo punto converrebbe procedere a un definitivo rinvio dell'esame del progetto a dopo le elezioni di maggio».

Dello stesso parere il capogruppo di Forza Italia, Paolo

«Anche noi siamo favorevoli al rinvio a dopo le elezioni, tenuto conto che è una decisione molto importante per la città. Pertanto, confido in una decisione unanime in tal senso da parte dell'intero Consiglio comunale».

Si registra anche una posizione certamente più duro dei rappresentati del centrosinistra: «Probabilmente, il sindaco si è dimenticato che solo alcune settimane fa avevamo chiesto pubblicamente le sue dimissioni - dice Marinella Barisone dei ds -. Ora, a poche settimane dalle elezioni, chiede l'approvazione di una serie di progetti che riteniamo improponibili, quali quello relativo alla variante del piano regolatore e la costituzione dell'Acqui Vip, una nuova società consortile a responsabilità limitata».

Ma che ne pensano gli investitori privati che erano pronti a realizzare il nuovo centro turistico e termale nell'area dell'ex Borma? «Siamo stupefatti per quello che sta accadendo - commenta l'imprenditore Enrico Rabai, da Sondrio -. Credevamo che ormai questa partita fosse da considerarsi chiusa, tenuto conto che abbiamo già investito parecchio denaro per quanto riguarda la progettazione».

Secondo alcune stime, il centro turistico e termale avrebbe indotto nuove presenze ad Acqui con un aumento di liquidità stimato pari a circa 45 milioni di euro all'anno e dato lavoro a un minimo di 300 addetti, che si sarebbe dato alla bonifica dell'ex Borma, dove vi sono numerosi pannoni ancora con tetti in eternit.

Una veduta dell'area dell'ex vetreria Borma, nella zona centrale di Acqui. C'è un progetto per realizzarvi un centro turistico e termale con una superficie commerciale di 8 mila metri quadrati, ma ora il Consiglio comunale intenderebbe mettere un freno all'iniziativa

Imprenditore ritorna libero

Revocati gli arresti domiciliari a Benzi sotto accusa per la vicenda ex hotel

ACQUI TERME

E' ieri Maurizio Benzi, amministratore unico della Immobiliare Pia, può lasciare la sua villa di regione Mombarone dove, dopo alcuni giorni di carcere, si trovava agli arresti domiciliare. Il gip, infatti, accogliendo l'istanza dei difensori avvocati Renato Bormida e Ferruccio Rattazzi ha revocato l'ordine di custodia cautelare. «L'inchiesta nei confronti del nostro difeso - dice l'avvocato Rattazzi - è limitata a un solo episodio, la compravendita degli ex hotel Eden a Firenze, questo ha consentito la scarcerazione».

Restano gli ordini di custodia cautelare per l'ex «city manager» Pierluigi Muschiato, in carcere a Quarto d'Asti, e il procacciatore d'affari Renato De Lorenzi, prima in carcere alle Vallette e da alcune settimane agli arresti domiciliari nell'alloggio di un parente. Per tutti l'imputazione è di concorso in corruzione aggravata. Muschiato e De Lorenzi erano stati arrestati il 25 febbraio, Benzi, fuori città, dopo qualche giorno si era costituito, presentandosi alla caserma dei carabinieri.

Secondo l'accusa l'ex «city manager» avrebbe ottenuto una «mazzetta» di un centinaio di milioni, versati da Maurizio Benzi attraverso Renato De Lorenzi, dopo che il prezzo dei due hotel acquistati dalla Immobiliare Pia e ceduti alle Terme di Acqui spa era lievitato di mezzo miliardo dai 2200 milioni originari. [r. ss.]

I VERTICI CDL: LA DECISIONE OGGI, O DOMANI

Fabbio o Rossi? A Roma non hanno ancora scelto

Alle 18,30 il comitato Scagni inaugura la sede A Serravalle presentata la lista di centrosinistra

Franco
Massimo Putzu

ALESSANDRIA

Nell'incontro avvenuti ieri sera a Roma, i vertici della Casa delle libertà (Berlusconi, Bossi e altri) hanno parlato di nomine della Rai e la trattativa si è allargata ai candidati sindaci o presidenti di Provincia. Tra i «punti caldi», Alessandria. Oggi, al massimo domani - i tempi si fanno stretti, occorre raccogliere le firme per presentare la candidatura - i coordinatori nazionali Antonione (FI), Calderoli (Lega), La Russa (An) e D'Antoni dovrebbero arrivare a definire i nomi dei candidati della Cdl. Anche per Alessandria: l'azzurro Piercarlo Fabbio, in campagna elettorale da mesi, o il leghista Tino Rossi, che ha iniziato solo lo scorso.

«Mara per noi». Mentre la Cdl attende, si gli altri, in particolare il centrosinistra che da alcune settimane ha scelto la diessina Mara Scagni, attuale assessore provinciale. E oggi alle 18,30, in via Carlo Alberto 63, al Cristo, verrà inaugurata la sede del comitato «Mara per noi» costituito da gruppi di cittadini, fuori dalla politica militante, per sostenere la candidatura di Mara Scagni (che è presente).

Italia dei valori-Lista Di Pietro. Dopo aver raggiunto l'accordo con il centrosinistra a Mara Scagni, Italia dei valori-Lista Di Pietro ha deciso che ad Acqui appoggerà il candidato sindaco Domenico Borgatta, scelto dal centrosinistra da Rc, e presenterà alcuni candidati consiglieri.

Lista Calvo. Il candidato sindaco della Lista Calvo, il vice sindaco Dario Pavanello, presenterà il programma della lista domani alle 17,30 e giovedì alle 16,30 rispettivamente ai Centri Incontro Cristo e Galimberti.

«L'Unione per Serravalle». Sono stati presentati ieri i candidati consiglieri della lista «L'Unione per Serravalle» che sostiene il candidato sindaco Emanuele Dazzi (indipendente, pur non rinnegando un passato ds). E' espressione del centrosinistra ed è la stessa coalizione che ha governato il paese negli ultimi due mandati. Forse domani sarà sciolta l'incognita Rc, che potrebbe fornire un appoggio esterno, mentre c'è già l'appoggio di Italia dei valori-Lista Di Pietro. Questi i candidati: Armando Alice , assessore uscente; Paolino Amelotti; Gisella Bagnasco; Claudio Barbieri; Francesco Bisio; Alberto Carbone; Sergio Deangelis; Lelio Demicheli, presidente del Cit; Gian Franco Franzi; Giuliano Guido, ex provinciale; Riccardo Lera; Edy Mattioli; Antonio Molinari, sindaco uscente; Emanuele Parodi, assessore; Rossana Testi in Soncino; Pasquale Vecchi.

per il futuro di Serravalle». La lista che appoggia il candidato sindaco Giorgio Gennaro sarà presentata il 13 aprile, alle 21, nella sede in via Martiri.

Esonero di Piantoni, la sconfitta di un progetto

Oscar Piantoni guarda l'orologio, il suo tempo alla guida dei grigi è scaduto

ALESSANDRIA

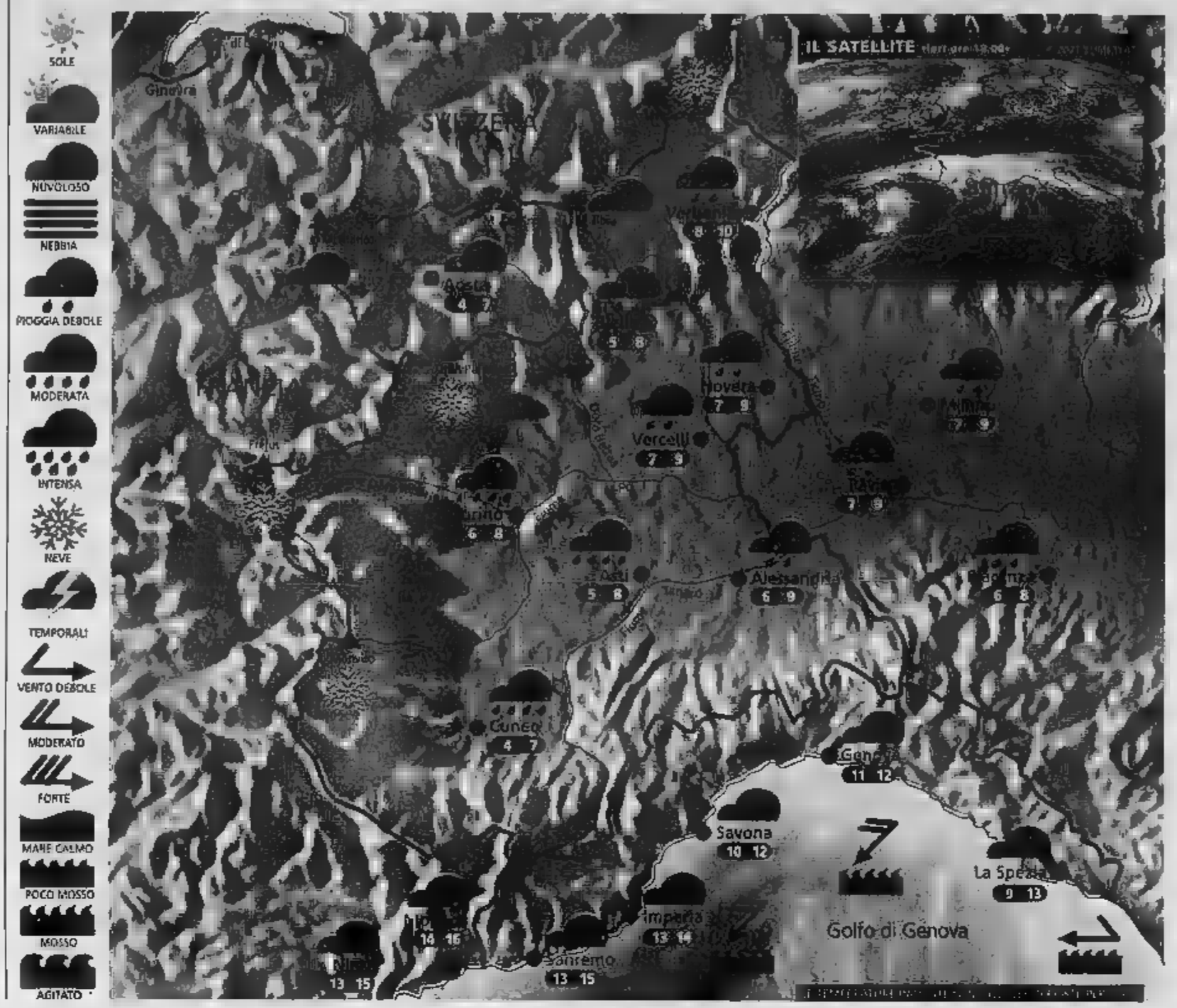
L'esonero di Oscar Piantoni dalla guida tecnica dei grigi (il direttore sportivo Sergio Caligaris) è la sconfitta di un progetto ambizioso ma rischioso, che l'allenatore lombardo aveva intrapreso circa otto mesi fa e di cui voleva rendere partecipi giocatori e dirigenza. I primi l'hanno seguito a lungo, con la società il rapporto non è mai stato idilliaco. Questione di carattere, forse. Lui, uomo delle valli bergamasche, si è dimostrato fin piuttosto burbero. «Chi ci crede può salire sul pullman e venire in ritiro, chi non è con me resti pure a casa» aveva detto con tono determinato il momento della partenza per Cantalupo Ligure. Poche parole e un concetto ben chiaro: «Lavorare, lavorare e ancora lavorare per ottenere buoni risultati».

Sapeva di essere a volte ossessivo con la squadra («Ho chiesto ai ragazzi se ritengano che io stia stressando troppo, sono mia parte» amava ripetere), fino a quando i risultati arrivavano il gruppo era come un blocco di cemento. E dopo un punto in quattro partite? Nessuno gli ha «giocato contro» e anche a Pavia i grigi hanno lasciato l'impegno. Ma quando si dilapidano otto punti di vantaggio e si comincia a faticare anche avversarie poco accreditate, le certezze vengono meno e il morale squadra finisce sotto i tacchi. Normale, dunque, che a pagare sia stato il «condottiero», poco duttile nella scelta del modulo e accusato «prevedibile» un'Alessandria che sembrava irresistibile.

«Se sbaglierò, a fine stagione mi assumerò ogni responsabilità» diceva Piantoni quando il vantaggio sul Prato iniziava a Ma ci sarà un finale di partita Moccagatta per il trainer: il tempo per lui è scaduto, lo si era già intuito da qualche settimana, ieri è arrivata la conferma. [m. d.]

SERVIZIO A PAGINA

In migliaia alla Benedicta Come è tradizione, anche domenica alla «Benedicta», per la commemorazione dell'eccidio della Settimana Santa '44, sono convenute migliaia di persone, tante rappresentanze ufficiali e una selva di gonfaloni delle istituzioni del Basso Piemonte e della Liguria. A rendere suggestiva la cerimonia il Coro Scolopi di Ovada, che per la prima volta sul luogo dell'eccidio ha cantato l'inno «I ragazzi della Benedicta», di Claudio Palli. La messa è stata celebrata da don Berto, il popolare cappellano della Divisione «Mingo», mentre ha aperto la celebrazione il presidente dell'Anpi di Alessandria, Enzo Gemma. Fra gli interventi quello del vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, che ha ricordato l'impegno della costruzione alla Benedicta di un Centro di documentazione a livello europeo, e l'iniziativa della Provincia per la pubblicazione della 5ª edizione del libro di don Berto, «Sulla montagna con i partigiani». Significative le parole della giovane Sara Macrì, l'orazione ufficiale è stata svolta da Gian Franco Maris presidente nazionale dell'Aned. [r.bo.]



Situazione

Ieri è affluita sulle nostre regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto ripiombare quasi in inverno. Oggi si attiverà un contrasto con aria più mite ed umida in arrivo da Ovest e ne conseguirà un peggioramento. In questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero preziosa.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i 1200 m sulle zone alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla Valle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dal 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con catene lungo i vallchi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati dai quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che ti aspetti. Ormai sta diventando una consuetudine: dopo un febbraio mite ed un marzo a tratti quasi estivo, ecco rispuntare l'Inverno. Ci siamo accorti tutti ieri che era tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo ritorno "Generale" è da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale di un vasto anticiclone che ricopre molte zone dell'Europa centro-settentrionale. Ecco allora il contrasto: sono pronte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali su tutto il Nord Italia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino a mercoledì. In seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara per venerdì e la prima parte di . In questo caso però giungerà sulla regione aria molto più mite e la quota neve salirà oltre i 1500 m. del fine però anche questo carico di precipitazioni si allontanerà. Si prospetta dunque una domenica in buona parte soleggiata. Difficile al momento dire come si aprirà la prossima

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	13	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	8	8	VENEZIA	7	8
CAGLIARI	18	21	BARCELLONA	8	
CATANIA	14	24		3	13
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	1	15
	12	16	GINEVRA	2	15
OLBIA	11	18	LONDRA	6	14
PALERMO	17	22	BAVIERA	0	11
PERUGIA	11	17	PARIGI	1	14
POTENZA	11	16		1	16

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti; alle ore 13 e 31 minuti, tramonta ore 20 e 7

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti; cala alle 16 e 46

esi IRRIGAZIONE

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 8.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

senza parole

Gliss

dove vive la casa

Soluzioni per il Piano Cucine da:

AMBIENTIDEA
Bormida (AL)
Piazza San Carlo, 2 - Tel. 0131/449650

FELTRIN ARREDAMENTI
Casale Monferrato (AL)
Corso Manacorda, 29 - Tel. 0142/454372

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

OPPORTUNITA' E VINCOLI INDICATI NEL «PTP»

Il territorio provinciale suddiviso in 21 Ambiti

Per ognuno si indicano «vocazioni omogenee» di cui si dovrà tenere conto nei piani regolatori

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Il territorio provinciale è stato frazionato in 21 zone comprendenti gruppi di Comuni che hanno caratteristiche e potenzialità simili da sviluppare o valorizzare. La suddivisione è degli elementi portanti del piano territoriale provinciale. Le aree vengono indicate nel «ptp» col nome di «ambiti a vocazione omogenea», in cui indicati gli obbiettivi di sviluppo prevalenti, che tengono conto dei «vincoli» esistenti.

Per l'Ambito 1A del Monferrato casalese occidentale si suggeriscono la tutela del paesaggio, lo sviluppo di attività agricole e agrituristiche, il consolidamento delle attività industriali e artigianali, lo sviluppo di attività collegate al Parco del Po. Nell'Ambito 1B del Casalese orientale prevalenti lo sviluppo di attività agricole specializzate, vitivinicole di pregio, attività turistiche, culturali, enogastronomiche e religiose. L'Ambito 2 coincide col produttivo casalese; si suggerisce sviluppo di industria, artigianato, terziario, recupero di aree dismesse e turismo culturale. L'Ambito 3 è della piana casalese (salvaguardia delle falde acquifere, incentivazione attività agricole, industriali e artigianali). L'Ambito 4 del Valenzano pone l'accento allo sviluppo del polo orafo. L'Ambito 5 è quello che riguarda Alessandria, indicata come la città dei grandi servizi (salvaguardia idrogeologica, sviluppo del terziario polo universitario, riutilizzo delle aree dismesse, potenziamento del nodo ferroviario e dello scalo merci, sviluppo polo logistico integrato). L'asse produttivo Felizzano-Quattordio coincide con l'Ambito 6 vocato ad attività produttive e agricole. L'Ambito 7 della collina alessandrino-valenzana viene individuato come area di diffusione urbana. L'Ambito 8 della piana alessandrina prevede lo sviluppo degli insediamenti produttivi, agrituristici e la valorizzazione delle sponde lungo Tanaro, Belbo, Bormida, Orba e Scrivia. L'Ambito 9A è il Tortonese (ruolo logistico e intermodale con riferimento al sistema portuale ligure a polo tecnologico), il 9B è il Novese (collegamento col sistema portuale ligure tramite lo scalo ferroviario di Novi-San Bovo-interporto Arquata, salvaguardia del torrente Scrivia sviluppo Parco dello Scrivia). Per l'Ambito 10 dei Colli Tortonesi prevale lo sviluppo delle produzioni agricole, vitivinicole e agrituristiche, per l'11A e l'11B di Val Curone e Valle Spinti suggerite attività silvo-pastorali, turismo di villeggiatura e naturalistico. Attenzione alle produzioni viticole pregio riguarda l'Ambito 12 della Val Lemme e l'Ambito 13 Monferrato Ovadese, per quest'ultimo insieme ad artigianato del mobile e ai collegamenti col porto di Genova-Voltri. Turismo di tipo naturalistico per l'Ambito 14 della Valle Orba, per l'Ambito dell'Acquese il rilancio del termalismo, oltre alle produzioni vitivinicole di pregio. L'Ambito 15 Valle Bormida ed Erro punti alle relazioni infrastrutturali Savonese e alle produzioni agroalimentari, l'Ambito 17 dell'Appennino a di Ponzone a turismo di villeggiatura e rapporti col Savonese, il 18 delle Capanne Marcarolo a tutela delle risorse ambientali e turismo naturalistico.

NOVI, MA NON SI SA CHI DEVE INTERVENIRE: LA PROVINCIA O IL COMUNE?

I problemi sono iniziati la costruzione della variante, il vecchio tratto viene utilizzato da residenti ma anche da coppiette e drogati

«Una via sporca e contesa»

Protestano gli abitanti di strada Pasturana

NOVI LIGURE

Protestano gli abitanti delle del vecchio tratto di strada Pasturana: «Siamo sommersi dalla sporcizia: preservativi, fazzolettini, siringhe inzozzano i lati della strada. Non la facciamo più a sopportare questa situazione». La è residenziale e il problema si protrae da anni, da quando questo tratto della comunale che collega Novi a Pasturana è stato raddrizzato costruendo una variante per il traffico fra i due centri. Il vecchio tratto di strada ha continuato ad essere utilizzato dai residenti per l'accesso alle loro case ma è anche diventato di coppiette e drogati, sia giorno che di notte. La zona è invivibile soprattutto di notte: «C'è un continuo viavai di auto – dice un residente – ne ho contate sei in un'occasione. Chiediamo Comune più pulizia della strada e alle forze dell'ordine una maggiore sorveglianza della zona». Da palazzo Pallavicini replicano che questa strada non è stata ancora acquisita fra quelle comunali come invece sostiene la Provincia. «Sono stati effettuati un paio di interventi pulizia negli ultimi – dice l'assessore all'ecologia Alberto Mallarino – ma la situazione resta critica. Si potrebbe recintare l'area ma dobbiamo risolvere la "grana" della titolarità della strada. Invito ancora gli abitanti a contattarmi per trovare una soluzione». [m. pu.]

AL DERTHONA NUOTO

Svuotata cassaforte Palasport

TORTONA. Un furto ingente è stato messo a segno l'altra notte nell'ufficio della segreteria del Derthona Nuoto, al Palazzetto dello sport «Uccio Camegna», in Alessandria. I ladri hanno forzato la porta dell'ufficio servendosi di una sega circolare, hanno aperto la cassaforte che conteneva circa 1500 euro. Quindi si sono allontanati, uscendo dalle porte antipanico.

Non stati notati segni di effrazione delle porte esterne. E' probabile perciò che i ladri si siano fatti chiudere dentro. Domenica si disputate gare nuoto e il Palazzetto dello sport gremito di spettatori. Inoltre fino all'1 di notte era presente un'inserviente che puliva la piscina. Forse i ladri sono riusciti intrufolarsi nel Palazzetto quando tutti se sono andati e a notte fonda hanno agito indisturbati. La cassaforte conparte dell'incasso delle iscrizioni alla gara. Ieri mattina il personale addetto alla segreteria del Derthona Nuoto ha scoperto la porta forzata e la cassaforte aperta. Sono stati avvisati i carabinieri che hanno effettuato un sopralluogo. Dei ladri però nessuna traccia.

E' la prima volta che il Derthona Nuoto subisce un furto, anche se più volte sono state scassinate le macchinette distributrici delle bevande, che si trovano all'interno del Palazzetto. [m. t. m.]

IN BREVE

Trovata bomba inesplosa residuato bellico

E' ieri nella campagna attorno a frazione Cuquello di Sardigliano, in un che divide due campi coltivati, una bomba, probabilmente da mortaio, inesplosa, della seconda Guerra mondiale. L'area è stata transennata dagli agenti della Polstrada di Serravalle. Sono stati avvertiti gli artificieri che dovrebbero entrare in azione. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Ferì coltello un vigile patteggia ed è scarcerato

Ha patteggiato sei mesi reclusione ed è stato scarcerato l'uomo che domenica mattina leggermente ferito con un coltello un agente della polizia municipale intervenuto in corso Cavallotti per bloccare una lite. E' Paolo Dal Prete, 35 anni, abitante in via Marengo. [a. c.]

MONTECAPRARO

Si ribalta il trattore ferito un tortonese

Un tortonese, Mauro Canova, 41 anni, via Trento 16, si è infortunato cadendo dal trattore. E' accaduto ieri mattina, sulla provinciale per Bruggi. L'uomo era andato boschi raccoglier legna quando forse per l'erba bagnata, il trattore si rovesciato e lui è rimasto incastrato sotto il . E' stato soccorso da conoscenti, vigili del fuoco e 118. [m. t. m.]

CASALE MONFERRATO

Condannato per violazione a obblighi familiari per lesioni

Alfonso Catanese, 42 anni, via Bligny, è stato condannato a 2 mesi di reclusione a 200 euro di multa per violazione agli obblighi assistenza familiare, a 400 euro di multa per lesioni nei confronti dell'ex moglie. [r. sa.]

DELL'OSPEDALE DI NOVI

Morì paziente Tre medici patteggiano

NOVI. Hanno patteggiato davanti al gip (5 mesi sostituiti da 10 di libertà controllata) tre dei quattro medici indagati per omicidio colposo in seguito al decesso dell'artigiano Ortenzio Cermelli, anni, di Bosco Marengo, to dicembre dopo un intervento chirurgico, professor Andrea Chiapuzzo (di Pasturana), all'epoca primario del reparto ortopedia dell'ospedale di Novi, i dottori Giovanni Orengo, allora vice e ora primario, e Danilo Zarantola che eseguì l'operazione (abitano a Novi). Erano difesi da Massimo Galli e Tino Goglino. Il quarto, Giovanni Battista Arnone (Stazzano), medico del reparto di Chirurgia, è incriminato (processo l'11 giugno). I suoi legali Mario Boccassi e Piero Monti hanno chiesto il proscioglimento asserendo che si limitato a una consulenza.

Cermelli, sottoposto a intervento chirurgico (perfettamente riuscito) per lesione a un tendine seguito caduta dalla bicicletta, morì per carenza di potassio «non diagnosticata sebbene evidente e grave». [e. c.]

S. SALVATORE, INFORTUNIO

Riattaccate le cinque dita all'operaio

SAN SALVATORE. Con intervento durato quattro ore, i chirurghi del Centro specializzato di Legnano hanno riattaccato le cinque alla mano destra Dario Frascarolo, 23 anni, residente in frazione Valdolmo, vittima di incidente sul lavoro. L'operazione è riuscita ma sarà necessario attendere alcuni giorni per sapere se l'operato potrà riacquistare l'uso completo della mano destra. La prognosi è di 40 giorni. L'incidente è capitato sabato pomeriggio, San Tommaso srl, di regione Guatrasone, 99, nel reparto che si occupa dello stampaggio di materia plastiche. Frascarolo stava ripulendo il granulatore con un soffiatore. Ad un tratto il rullore della macchina, che era in movimento, ha aspirato il soffiatore, tranciando le dita dal gio. Soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato stato trasportato dal 118 all'ospedale di Alessandria poi l'elisoccorso al Centro di Legnano: lui, c'erano le falangi recuperate, che gli sono riattaccate. [r. c.]

ANZIANA PROFESSORESSA

Novi, derubata da falsi ispettori Inps

NOVI. Truffa gli ai danni di un'anziana professoressa. E' accaduto l'altra mattina in corso Marenco. Due malviventi hanno al citofono dell'appartamento di P.P., 75 anni, docente pensione. Era sola in casa. Si sono presentati come ispettori dell'Inps. Lo stratagemma usato per raggirarla è stato il dover controllare gli che la donna teneva in . La pensionata aveva con circa 3000 euro, in busta. I due falsi ispettori hanno sostituito la busta I soldi con un'altra contenente foglietti di carta di giornale e si sono allontanati. Quando immediatamente dopo donna si è accorta del raggiro non ha potuto fare più nulla per tentare di bloccarli. Ha chiesto aiuto, sono intervenuti i carabinieri ma dei due malviventi non c'era più traccia. Si moltiplicano gli appelli di enti come Inps, Enel e altri di diffidare chiunque si presenti a casa spacciandosi per addetto funzionario per presunti controlli o proposte di acquisto. [m. pu.]

AGENTE MINACCIATO

Vigile spara per bloccare ladro di bici

VOGHERA. Furto di bicicletta con sparatoria nella tarda mattinata di ieri Voghera. L'episodio ha protagonista F. M. vogherese, già alle forze dell'ordine, che ha avuto l'idea di rubare una bicicletta appoggiata ad muro di fronte ad un bar in via Emilia nel pieno centro della città.

Il proprietario se ne è accorto ed scattato un rocambolesco inseguimento.

Per bloccare la fuga del ladro, richiamato dalle grida dei passanti è intervenuto un agente della polizia municipale che correndo è riuscito a fermare F. M.

Il ladro, però, non aveva nessuna intenzione di fermarsi e accelerando è caduto dalla bicicletta ferendosi al capo. Raggiunto ha reagito al fermo cercando di colpi- l'agente di polizia municipale con la catena della bicicletta.

Il vigili urbano a scopo intimidatorio ha estratto la pistola di ordinanza esplodendo due colpi in aria. F. M., a questo punto si è placato ed stato arrestato l'accusa di resistenza tentato furto. [d. sa.]

DUE ADDETTI ALLE CONSEGNE UN MACCHINARIO CONDANNATI PER RAPINA

Vignole, «assediarono» ditta e portarono via attrezzature

VIGNOLE BORBERA

Due operai lombardi dopo consegnato un macchinario all'azienda Cme di Vignole Borbera chiesero di parlare il proprietario e di pagati, non riuscirono, attesero alcune ore e al momento della chiusura degli uffici bloccarono minacciarono tre dipendenti impossessandosi con la violenza di un computer-video, un fax, un telefono cellulare una etichettatrice elettronica. Risultato: denuncia, poi incriminazione per concorso in rapina aggravata, processo, abbreviato, e condanna a 1 anno mesi di reclusione ciascuno anni e mezzo chiesti dal pm Stefano Puppo). A pronunciare la sentenza è stato ieri ad Alessandria il gip Paola Zampieri, chiamato a giudicare Alessandro Uboldi, anni, e Diego Visigalli, di 40, di Busto Garofolo (Milano).

Per i difensori Maria Grazia Marelli e Claudio Simonelli si era trattato di rapina, esercizio arbitrario delle proprie ragioni per gli imputati avrebbero dovuto essere prosciolti per mancanza di querela.

I fatti risalivano al ottobre '97 quando Uboldi e Visigalli, occupati in un'azienda lombarda, si presentarono alla Cme consegnando un quadro elettrico quattro quintali e chiedendo di conferire con il titolare, Enrico Manildo. Non ci riuscirono - fu loro detto che era occupato - e verso 18 scattò la vendetta. Minacciarono i dipendenti Barbara Zedda, Antonio Costantino e Roberto Cornero frasi del tipo «Di qui non esce finché arriva Manildo», «Se vuoi andare, vai ma non chiamare nessuno altrimenti ti verremo cercare», «Se l'ufficio chiude alle 18, dopo un minuto andatevene perché il capannone esploderà». Quindi si impossessarono di quelle apparecchiature dopo aver impedito ai tre dipendenti di dall'ufficio nonostante l'invito ad andarsene per la possibilità dell'esplosione e dopo aver strappato il telefono dalle mani della Zedda perché non avvertisse i carabinieri. I militari furono comunque informati poco dopo e fu facile risalire ai due uomini. [e. c.]

TORTONA

Doppio arresto dopo il furto

Due alessandrini sono stati arrestati con l'accusa di concorso in ricettazione. Sono: I. I., 51 anni, meccanico, e F. S. F., anni, commerciante. Sono stati sorpresi dai carabinieri stavano caricando su un attrezzi proprietà di loro, due elevatori del valore almeno 50 milioni lire ciascuno, rubati la precedente alla ditta «Vaccarino Plastici Spa», comunale Savonesa 8, a Rivalta Scrivia. Ad accorgersi del furto, il mattino dopo, stati i dipendenti, che hanno chiamato i carabinieri i quali hanno notato a circa 200 metri di distanza che qualcuno stava caricando macchinari su carro attrezzi. Erano i due carrelli elevatori rubati. Gli arresti sono stati convalidati i due sono scarcerati in attesa di giudizio. [m. t. m.]

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

SINCERT CBICERT

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066

CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011

NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073

TORTONA
C.so Monte Cucco 21
Tel. 011.7493993

WWW.otomedical.com

DIGITAL PHILIPS

- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo benessere

SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni o richiedere la
PROVA GRATUITA
comodamente a casa vostra di questi
PICCOLISSIMI
fantastici apparecchi, in grado di correggere ogni fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONI ATTIVI
PER FISSARE
UN APPUNTAMENTO
(anche a casa sua)

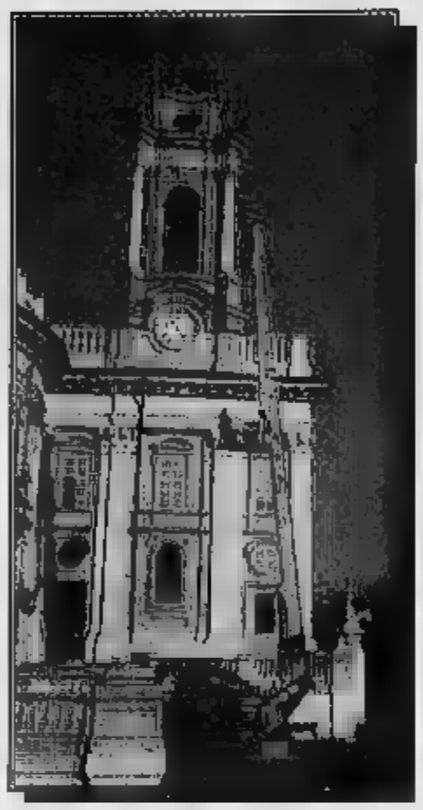
e-mail:otoales@tin.it

S.A.S. SRL

NOLEGGIO AUTOGRÙ & PIATTAFORME

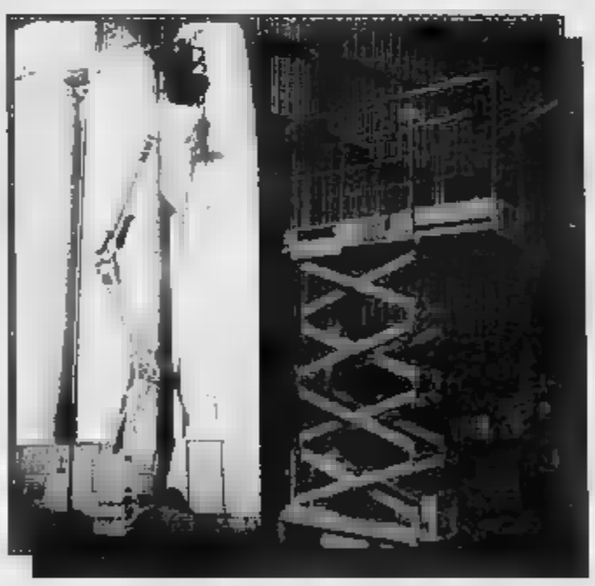
Str. Serravalle 34 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.896/7 - Internet: www.paginegialle.it/sas

PIATTAFORME AEREE
Autocarrate sino a 52 mt.



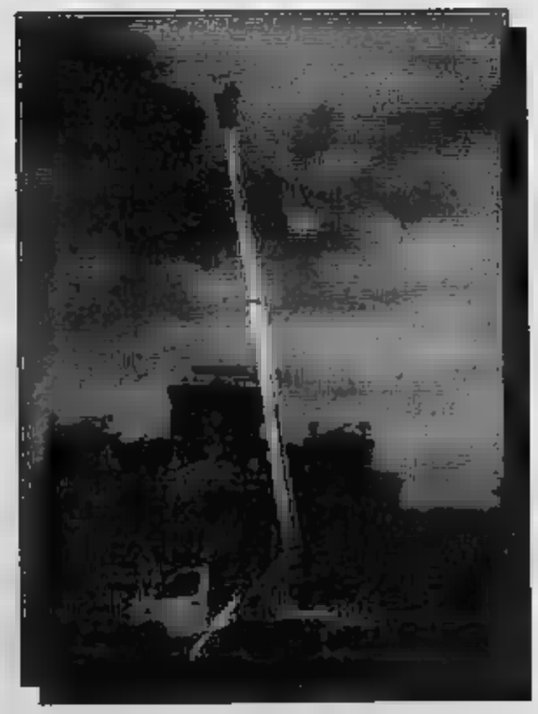
TELESCOPICI FRONTALI E GIREVOLI

PIATTAFORME SU CINGOLI



PIATTAFORME ELETTRICHE
Verticali o articolate per interni

AUTOGRU
Da 20 a 130 tonn.
Altezza 80mt.



PIATTAFORME AUTOCARRATE
Patente B sino ■ 22 mt.

PIATTAFORME SEMOVENTI
Sino a 25 mt. diesel

L'INCASSO SARA' PARZIALMENTE DESTINATO DAGLI ORGANIZZATORI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUMORI

«Come eravamo» targato Lauzi

Un concerto-recital stasera all'Alessandrino

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Si chiama «Il dorso della balena» il concerto-recital di Bruno Lauzi, stasera alle 21 al cinema teatro Alessandrino: è uno spettacolo organizzato da L'Artistica con incasso parzialmente devoluto all'Ant, l'Associazione nazionale tumori. I biglietti costano 7,75 in galleria, 18,08 in platea, 12,91 i primi posti. Il titolo non è casuale, ma «come una balena che cerca di venire su dall'acqua, cerca di volare - spiega Lauzi - anch'io in ogni spettacolo cerco di portare a galla la parte più segreta di me e di comunicarla al pubblico. Sarà Amleto da ridere: a tratti sarà molto privato e ci domanderemo che cosa ci facciamo qui, in questa vita...».

Il cantautore Bruno Lauzi

Lauzi ha una lunga carriera costellata di successi e di capitoli importanti, una carriera che ha attraversato quasi mezzo secolo di leggera del nostro paese.

Lo spettacolo è diviso in due tempi: la prima parte ripercorre cronologicamente i successi dai primi '70, «Monica menica», «Il poeta», «Se tu sapessi», «Il tuo amore», «E penso a te», «Malecon». Brani recenti e due poesie (Lauzi ha tra l'altro scritto due libri di liriche: «I mari interni» e «Riapprodi») quello che il recital riserva per il secondo tempo.

E' un refresh, un salto indietro nel tempo, dalle influenze Brassens alle grandi d'amore, alle citazioni di Ivano e Paolo Conte.

D'altronde Lauzi è personaggio dalle diverse anime. C'è il musicista che con Jelly Roll Morton Boys Jazz Band con il suo compagno di banco al ginnasio, che si chiamava Luigi Tenco. E poi il cantautore, cofondatore della cosiddetta «scuola genovese», che ha firmato brani di successo popolare come «Ritornerai», «Lo straniero», «Piccolo» come pure brani da hitparade come «Onda su onda», «Genova per noi», «Amore caro, amore bello» e così via. E poi abbiamo il Lauzi-internazionale, collaboratore di Vinicius De Moraes, Toquinho, Dionne Warwick, Peter Ustinov, Serge Reggiani e ancora il cabarettista al Derby di Milano: tutto il recital è infatti intrecciato con battute e storielle. Lauzi è accompagnato da un trio, formato da Raniero Gaspari allo tastiere, Lello Accardo al basso e Lauro Ferrarini alla chitarra.

E' partito il concorso «Soliva»

Da stamane le audizioni al Municipale giovedì prime finali e sabato l'epilogo

CASALE

E' stata la pianista ita Nadya Peterson la prima musicista ad arrivare in città per prendere parte al 10° concorso internazionale di «Carlo Soliva», che comincia oggi al Municipale con la selezione del Premio Massaza. Poi sono arrivati tutti gli altri alla spicciolata e molti hanno utilizzato il pomeriggio ieri per le prime prove in Teatro e nelle aule di via Facino Cane.

Purtroppo il concorso ha registrato due defezioni: cinque musicisti della Georgia che non hanno ottenuto il visto dall'ambasciata: «Per la partecipazione di ragazzi erano stati richiesti dieci permessi: è la cosa ha destato vivi sospetti. Alla fine è stata concessa l'autorizzazione» spiegano al Soliva.

Quindi le rinunce all'ultimo di Altuf Sellmi (classe 1974), Isuf Rudi (1983), Elida Dakoli (1978), Alma Topi (1981) e Eriola Gripshi (1981), e del quintetto proveniente da Durazzo (Albania) che sino all'ultimo è rimasto in sospeso e alla fine si è visto negare il visto.

Da stamane alle 9, al Municipale, spazio solo alla musica le audizioni del Premio Massaza: proseguiranno mercoledì, sempre dalle 9, mentre alle 15 cominceranno le eliminatorie della sezione pianoforte solisti sino a 20 anni. Giovedì ci sarà la finale n, a seguire, l'inizio della semifinale del Massaza, che continueranno il giorno dopo.

Sabato il gran finale al Teatro Municipale con saggi e premiazioni. Anche i componenti della giuria sono già quasi tutti in città. Anche qui il primo giunto in Monferrato è stato un russo: il pianista Valerij Voskobojnikov.

Il direttore artistico del Concorso «Carlo Soliva» è Luigi Schiavon, presidente della sezione pianoforte e premio Valter Massaza è invece l'americano Jeffrey Swann (per il terzo anno consecutivo), mentre presidente della sezione musica da camera e premio Soliva Filippo Faes. [r. sa.]

IA

A Palazzo Guasco di **Alessandria** stato presentato ieri il volume di Maria Teresa Gavazza «Parta la chioccia, ma i pulcini restano», storie un piccolo paese, che è Quargnento, i cui abitanti si raccontano. Con l'autrice hanno partecipato Angelo Orsi e Roberto Botta mentre l'attrice Ombretta Zaglio ha letto alcuni brani e Adriano Icardi ha coordinato l'iniziativa, voluta dall'assessorato provinciale alla Cultura e dall'Isral, l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea.

Lo stesso istituto organizza altri due appuntamenti: alle di domani nell'aula magna delle scuole medie **Serravalle Scrivia**, in collaborazione la Provincia e il Comune, dove Riccardo Lera di Novi e Roberto Botta di Genova, storico il primo, medico il secondo, presentano il loro volume «L'Ospidalet. L'ospedale Cesare Arrigo di Alessandria dalle origini alla seconda guerra mondiale». Gli autori raccontano oltre cento anni di storia di questa struttura nata fra le prime in Italia.

Il secondo appuntamento, sempre in collaborazione la Provincia, è per le 17 venerdì nella sala conferenze di Palazzo Guasco, ed Alessandria, dove verrà presentato il volume «I Balcani: 1878-2001» di Guido Franzinetti, che interverrà con Adriano Icardi, Mara Scagni e Maurilio Guasco.

Infine giovedì, al Tinaio degli Umiliati di Alessandria, s'inaugura una raccolta di Bibbie antiche e moderne, organizzata dalla Chiesa cristiana Evangelica insieme con Provincia e l'associazione Italia Nostra per far conoscere questo libro che ha esercitato profonda influenza sull'umanità. [e. c.]

AL CINEMA CON LA STAMPA

Al Kristalli per i lettori col coupon domani gratis «A beautiful mind»

Nuovo appuntamento al cinema Kristalli di Alessandria una prima nell'ambito delle serate organizzate in collaborazione con La Stampa. Alle 19,30 di domani, sarà infatti proiettato «A beautiful mind», il film di Ron Howard che ha vinto quattro Oscar. Con il coupon pubblicato oggi, si avrà diritto al biglietto gratuito (ma non saranno consegnati in ogni caso più di due ingressi omaggio a persona), presentandosi alla Publikompass di Alessandria, in via Cavour 58, oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro. E' utile affrettarsi a ritirare il tagliando, perché il numero a disposizione è limitato, ma l'affluenza è notevole.

La trama: è il 1947 e John Forbes Nash Jr. viene ammesso a Princeton per la specializzazione post lauream in matematica. All'interno del dipartimento di matematica regna sovrana la competitività più brutale. John è estraneo a tutto questo, perché ossessionato da un pensiero: trovare un'idea veramente originale. E l'idea arriva. [r. al.]

PER RAGAZZI UNDER 16

A Valenza una mostra interattiva

VALENZA. «Conflitti, litigi... e altre rotture»: questo il titolo della mostra interattiva per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 16 anni, che si è aperta ieri nel palamostre di via Tortona. Ideata dal Centro psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti, diretto Daniele Novara, vuole fornire ai ragazzi una possibilità privilegiata di confronto, che proponga il conflitto come esperienza quotidiana nella vita degli individui e dei gruppi. Resterà aperta sino all'8 maggio e funzionerà così: «I ragazzi vengono divisi a gruppi di 4 e sono accolti dall'animatore - spiega l'assessore alle attività ulturali ed educative, Pier Giorgio Manfredi -: ciascuno avrà a disposizione un "diario di bordo" in cui annotare le proprie osservazioni, durante il percorso di visita di circa un'ora e mezza. Agli insegnanti invece, viene consegnata guida metodologica per proseguire il lavoro in classe». La rassegna ha già incontrato largo successo nelle città in cui è stata allestita. [r. c.]

IERI PRIMA PROVA DEL CONCORSO PER IL PERSONALE PARAMEDICO: TANTI DEGLI ASSUNTI POI TORNERANNO AL SUD

Altri 60 infermieri, ma non basteranno

Nominati i primari di Radioterapia, Anestesia e Ortopedia

Marco Schiraldi

ALESSANDRIA

commissario straordinario dell'azienda ospedaliera, Paolo Tofanini, nominato nuovi primari. Sono i dottori Umberto Ricardi, responsabile di RaDioterapia, Giorgio Antonio Iotti, di Anestesia e Rianimazione, e Marco Schiraldi, di Ortopedia 43 e arriva da Savigliano, dove è specializzato in artroscopia dell'anca e delle lesioni legamentose del ginocchio). Nominato anche il responsabile del dipartimento di Prevenzione e Protezione, è l'ingegner Alberto Peracchio. ancora da definire l'assegnazione del primariato di Otorinolaringoiatria.

Intanto, ieri s'è iniziato l'ultimo di una lunga serie di concorsi promossi in questi anni per dare risposta alla sempre forte domanda di infermieri professionali. Non più migliaia di aspiranti, tanto da dover svolgere le prove al Palasport, come in passato. I candidati erano 150 e se ne sono presentati 67, in parte provenienti dall'Alessandrino in parte anche da regioni del Sud. «Si sperava in qualcosa in più - è il commento che arriva dall'ospedale -, comunque nell'arco di alcuni mesi saranno assunti tutti coloro che avranno superato la selezione». Ieri c'è stato lo scritto, la prova pratica e gli orali.

La mancanza di infermieri professionali è ormai problema cronico. Secondo Nicola Ennio Colangelo, della Cisas Sanità, attualmente la carenza è di 80-90 unità. «L'incognita - commenta il sindacalista - è rappresentata da quanti usufruiranno della mobilità per chiedere e ottenere il trasferimento vicino a casa, al Sud». C'è poi da fare i conti con i «buchi» lasciati da quanti andranno in pensione approfittando della «finestra» aperta dalla legge . [m. fu.]

STASERA CONSIGLIO COMUNALE APERTO

Ventimila firme a difesa dell'ospedale di Ovada

OVADA. Questa sera, alle 21 al Teatro Comunale di Ovada, è in programma il Consiglio comunale in seduta aperta per discutere della situazione socio-sanitaria con particolare riferimento all'ospedale cittadino.
L'eccezionalità dell'avvenimento sarà sottolineata dalla presenza delle delegazioni di tutti i Comuni dell'Ovadese e della Valle Stura. Ogni sindaco, stasera, presenterà la deliberazione del proprio Consiglio comunale con l'approvazione dell'ordine del giorno concordato. Tutta la documentazione verrà poi presentata alla Regione Piemonte, con il supporto di oltre ventimila firme raccolte dall'«Osservatorio attivo» di Ovada, che, come è noto, riunisce le associazioni di volontariato locali e che da segue attentamente la dell'ospedale e della sanità e si è mobilitato per questa petizione che ha ottenuto notevole successo.
Per l'ospedale di Ovada importante è anche la posizione della Valle Stura: anche se fuori regione, gli abitanti della vallata ligure da sempre si servono di questa sanitaria. Quindi nell'azione a difesa si prontamente uniformate istituzioni, interpretando esigenze e volontà dei cittadini.
La caratteristica principale dell'iniziativa stasera è che il dibattito sarà interamente a livello locale, senza «interferenze» esterne, in modo da far emergere esigenze e indicazioni che partono effettivamente dal territorio e di la Regione dovrà tenere debitamente conto. [r. bo.]

«TRE ANNI DIFFICILI». ORA IL RINNOVO CARICHE

Assemblea dell'Api relazione di Roveta

ALESSANDRIA

Si è svolta l'assemblea annuale dell'Api, l'Associazione piccole e medie industrie della provincia, e i lavori sono stati circoscritti agli associati in quanto, ha detto il presidente Roberto Roveta, ricorrendo il cinquantenario dell'Api, è previsto un incontro pubblico per «mettere in risalto l'importanza dell'anniversario e il ruolo rilevante delle piccole e medie industrie nel tessuto sociale e economico della provincia».

Roberto Roveta, presidente Api

Roveta ha ricordato i tre intensi anni di attività sua e del consiglio direttivo al fianco delle aziende associate e con iniziative a favore della scuola Carducci, del Politecnico e dell'occupazione giovanile.

Il presidente ha ricordato la difficoltà diffusa tra le piccole e medie industrie e i preoccupanti segnali di tenuta molte imprese nei tre anni hanno chiuso e lamentano allarmanti segnali di crisi.

Questi nomi 21 consiglieri: Giuseppe Aiello, Cesare Baroso, Franco Bernardi, Ferruccio Barutti, Mauro Bonetto, Alessandro Cazzani, Pierpaolo Chiesa, Giuseppe Colombo, Marino Cont, Carlo Dell'Orto, Lorenzo Doria, Giuseppe Garlando, Giovanni Muto, Enrico Negro, Gianpaolo Oddenino, Claudio Pagella, Paolo Parodi, Maurizio Penna, Roberto Roveta, Fernando Savoia, Mauro Tranquilli.

Nei prossimi giorni il consiglio si riunirà per nominare presidente (riconferma di Roveta?) e l'economo. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

del Polo: che pena che «in alto»!

A poche settimane dal voto amministrativo, il Polo ha ancora superato le divisioni interne e fazioni rimangono ferme sulle loro posizioni in attesa che qualche organismo superiore, regionale nazionale, decida quella che vuole per la nostra città, non in base alle esigenze di Alessandria, ma come ricaduta secondaria sulle scelte in altre città. La cosa più triste è che, stando alle fonti giornalistiche, il nodo di Alessandria non affrontato nelle precedenti riunioni ad alto livello, incagliatesi scogli più importanti come Novara, la provincia di Vercelli ed altre! E' questa la considerazione che hanno di Alessandria? E vogliono il nostro voto?

Lettera firmata
Alessandria

Dimissioni e malessere nella vita politica casalese

entro nel merito delle motivazioni delle dimissioni di Vincenzo da presidente del Consiglio comunale, dal momento che ogni scelta personale va sempre rispettata. E però certo che si tratta dell'ennesimo segnale di malessere che giunge da questa maggioranza litigiosa incoerente. Giungendo in rapida successione alle dimissioni dell'assessore Adriano Roggero, la decisione di Saba conferma il disagio evidente degli uomini tradizionalmente più moderati di fronte all'evidente sbilanciamento l'estrema sinistra dell'Amministrazione. Ma si tratta anche di una ulteriore conferma di come questa maggioranza consideri ogni nomina in posti di potere o di sottopotere come cosa propria, da usare in modo funzionale alla propria sopravvivenza. Siamo curiosi adesso di assistere al prossimo ed ennesimo balletto di poltrone. Come al solito vi le solite sceneggiate, le solite dichiarazioni di intenti degli esponenti più illuminati della maggioranza, che prometteranno meraviglie. La realtà è invece sotto gli occhi di tutti: la è in un momento cruciale, che vede in gioco il proprio ruolo negli anni a venire, la maggioranza che dovrebbe governarla è continuamente scossa giochi di potere che rendono vieppiù impotente, inabile a condurre un'azione amministrativa perlomeno sufficiente. Il sindaco, che si presentò come personaggio autonomo dai partiti, è oggi ostaggio dei riti della partitocrazia rimane appiattito di fronte volere delle segreterie dei partiti che lo sostengono. Ci auguriamo che abbia un sussulto dignità, che ritrovi la con l'importanza istituzionale del ruolo che ricopre e trovi il coraggio di dichiarare che la sua maggioranza non è più in grado di assicurare il governo della città.

Nicola Sirchia
Coordinatore Forza Italia
Casale Monferrato

Trivellazioni Monferrato A che punto è l'iter?

La British Gas ha fatto una nuova richiesta per trivellare i terreni di alcuni comuni Casalese - Balzola, Morano, coniolo, Villanova, Casale e Frassineto - fine di ricercare idrocarburi, importante che venga rispettato l'ambiente e che si presti attenzione all'impatto delle trivellazioni sulle sulle falde acquifere. rivolto all'assessore regionale all'Ambiente per sapere a che punto è l'iter con la società e se, nel caso di trivellazioni, saranno usati esplosivi o metodi alternativi.

Cristiano Bussolin
Consigliere regionale
Forza Italia

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Cri 0131 252.242; Cr. 0131 252.265; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 322.300; Cr. Bianca 323,333; Misericordia 0144 321,020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 714.433. Cri 0142 452.256; Cr. Verde 453.310; 0142 781.010. S.: C.S. 0131 270.027. Cri 0131 823.535 0142 946.030. Cr. 0131 791.618/7. Cri 0143 **Mortara:** Cr. Verde 0141 993.677 Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 **Pontestura:** Cri 0142 468.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. Cri 0131 233.050. S. C.: Cri 0131 786.666. S.: Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 Misericordia 0131 811.247 0131 **Vignale:** Cri 0142 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria di turno, dalle di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola: Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sanande abbinate per le urgenze. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Antica Farmacia Del Duomo*, piazza Duomo 16 (0142 452.191). **Novi:** *Ex ospedale:* viale Saffi 50 (0143 2954). *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 60.341). **Tortona:** *Centrale*, via Emilia (0131 861.403). **Valenza:** *Rasetti:* via Cavour 68 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

Roberta de Simone, con la sorella Susanna e la madre Vincenza Albeggiani, partecipa al dolore di Antonella e Maurizio Cassinari per la scomparsa della

N.D.

prof. Luisa Cassinari Gallina

commovendo con affetto e rimpianto l'immagine dolce, altera e tersa della sua insegnante e «seconda mamma».

— Alessandria, 9 aprile 2002.

Paris Energy Method

Conferenza Acqui

Oggi, alle 21, alla libreria Terme di corso Bagni, ad Acqui, presentazione del «Paris Energy Method», disciplina della crescita personale. [g. l. f.]

Diapositive

Proiezione Valenza

«Venezuela-Terra contrasti di fronte al Paradiso delle Antille» è il tema della proiezione di diapositive che stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza. [r. c.]

Associazione della pace

Riprende l'ora di

Riprende 18 davanti alla Prefettura, l'ora silenzio dell'Associazione per la pace e il digiuno a distanza di 24 ore; il corrispettivo (10 euro) sarà devoluto a progetti contro fame e sete nel Sahel africano. [e. c.]

Corso

Erboristeria a Casale

All'Associazione Archeosofica di Casale, in Vicolo Gillone, 12 (angolo Via Lanza), dalle 21,30 stasera si può iscrivere al corso di erboristeria in quattro lezioni che comincia venerdì. Informazioni allo 0142-453674 oppure allo 0142/71319 dalle 14 alle 21. [r. al.]

Polizia municipale

Interruzioni al centralino

Il centralino telefonico del comando polizia municipale di Alessandria (0131-316611) potrebbe subire oggi interruzioni per manutenzione della Telecom. Resta garantita la linea di emergenza 0131-222333. [f. m.]

Unione Industriale

Convegno sulle norme Cee

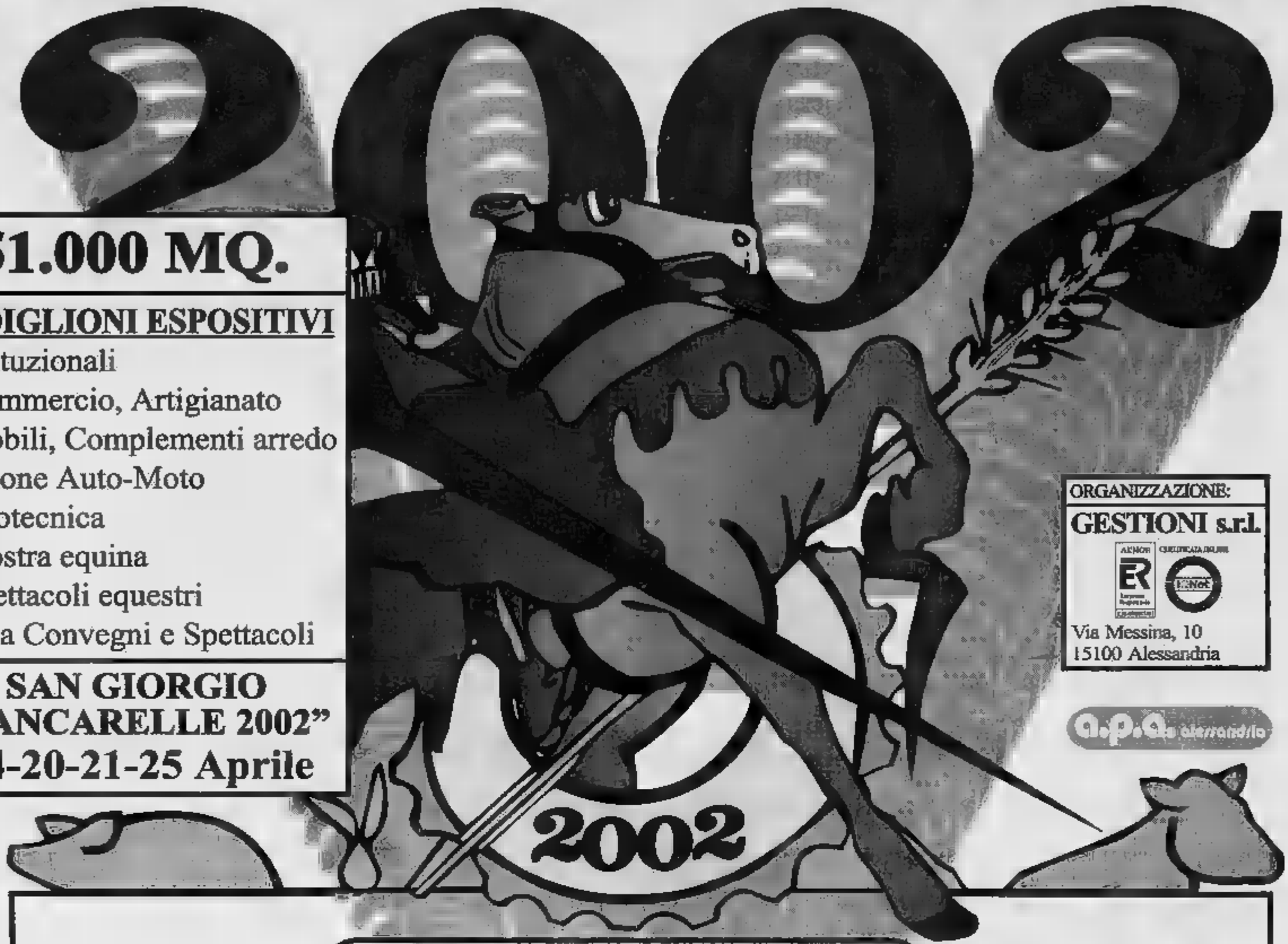
Oggi, con inizio alle 14,30, all'Unione industriale di Alessandria convegno sulle «Attrezzature in pressione», relativo alle normative Cee. [f. m.]

Dibattito

«India, paese misterioso»

Alla Camera del lavoro di Alessandria, in via Cavour 27, incontro sull' «India, un paese misterioso», con i racconti di viaggio di Serena Lauzi e Jody Abate dell'Istituto cooperazione allo sviluppo. Coordina Ivana Stefani. [r. al.]

dal 13 al 25 APRILE
la grande Fiera di ALESSANDRIA



51.000 MQ.

PADIGLIONI ESPOSITIVI
- Istituzionali
- Commercio, Artigianato
- Mobili, Complementi arredo
- Salone Auto-Moto
- Zootecnica
- Mostra equina
- Spettacoli equestri
- Sala Convegni e Spettacoli

SAN GIORGIO "BANCARELLE 2002" 14-20-21-25 Aprile

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

3° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

REGIONE PIEMONTE

398ª SAN GIORGIO
CAMPIONARIA E ZOOTECNICA

AREA FIERA - ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

- *Ogni giorno nel **PALATENDA:** SFILATE DI MODA - CONCORSI DI BELLEZZA - CONCERTI esibizioni ■ cura dell'A.P.AL (ASSOCIAZIONE PALESTRE ALESSANDRINE)
- ***MOSTRA ZOOTECNICA ED EQUINA:** VETRINA RAZZE BOVINI - EQUINI - CAPRINI - OVINI CONIGLI - STRUZZI - AVICOLE nei giorni **23-24-25 APRILE 2002**
- ***MANIFESTAZIONI EQUESTRI:** TEAM PENNING - POLE BENDING - BARREL - RACING CUTTING - ROPING - GARE DI HORSE BALL
- *Servizio **RISTORANTE** interno, con **MENU REGIONALI** ■ confronto e cucina **COUNTRY** ■ **WESTERN**

ORARI: Sabato, Domenica e Festivi dalle ore 10:30 alle 23:30
Feriali dalle ore 16:30 alle 23:30

RADIO COSMO — EMITTENTI RADIOFONICHE UFFICIALI — radio gamma

CASALE, CHIEDONO UNA SIMULAZIONE. PROTESTE A VIALARDA PER I CAMION

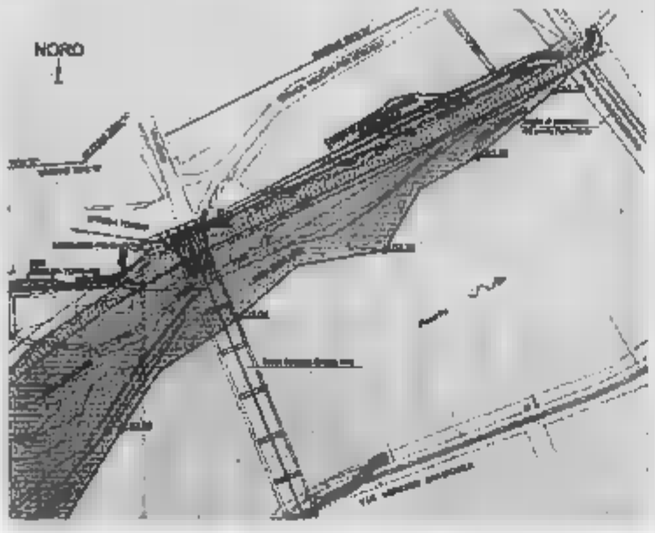
Alluvione, il ponte lungo non convince i Comitati

CASALE MONFERRATO

I Comitati alluvionati sono perplessi sul progetto di allungamento del ponte sul Po (sono stati stanziati oltre 6 miliardi), che include anche interventi di difesa arginale e il disalveo in sponda sinistra. Hanno esaminato i disegni in Comune, ma, tramite il presidente del Coordinamento, Gianfranco Bergoglio, hanno fatto sapere agli assessori regionali Caterina Ferrero e Ugo Cavallera, e ai referenti dell'Autorità di bacino e del Magispo, oltre che agli amministratori casalesi, i motivi dei loro dubbi.

Chiedono che le incertezze vengano chiarite prima della Conferenza dei servizi, fissata per il 15 aprile, incaricata di dare il benestare per la gara d'appalto. I Comitati sono preoccupati per il futuro del territorio e valle del ponte ferroviario, ovvero nei territori di Nuova Casale, Terranova e Frassineto. Pertanto, chiedono che sia eseguita una simulazione delle nuove portate d'acqua, in cui si tenga conto dell'allungamento del ponte, dei lavori eseguiti a monte e del disalveo (quello in fase di attuazione e quello previsto nel progetto). Viene anche sollecitata la conclusione del progetto esecutivo dell'argine a protezione di Terranova in modo da procedere alla Conferenza dei servizi e di avviare i lavori del ponte (si prevede a settembre 2002) contestualmente a quelli di Terranova.

Il Coordinamento chiede che venga programmata anche la pulizia dell'alveo e delle golene nel tratto di territorio tra Casale e Valenza.



Il progetto per l'allungamento del ponte sul Po. La zona tratteggiata è relativa al disalveo

Intanto, le proteste non si placano nella frazione Vialarda, perché si lamenta il continuo passaggio di camion, dal cantiere che sta operando sul fiume. Replica il vicesindaco Ettore Coppo: «È stato rispettato l'accordo fatto con la Provincia: l'impresa ha completato la briglia e ha dirottato il corso del fiume lungo il braccio che gli era proprio prima dell'alluvione del '94. Pertanto, ha potuto realizzare il guado e, quindi, la maggior parte dei carichi va verso la strada per Morano. A Vialarda, come prevede peraltro il patto stipulato, passano soltanto i che devono trasferire la ghiaia tolta in precedenza e accumulata». Si tratta, ricordo Coppo, di una parte di un intervento complessivo che riguarda la messa in sicurezza della città.

È vero che gli abitanti di Vialarda non sono stati - fortuna loro - interessati dall'alluvione, ma il vicesindaco fa presente che questo disagio, che volgerà al termine entro qualche mese, sarà compensato dall'immediato ripristino della strada che, tra l'altro, era comunque dissestata e che ora verrà fatta nuova. [s. m.]

CASALE, IL COMUNE A FIANCO DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DEL MESOTELIOMA

Un aiuto a chi farà causa ai fabbricanti di amianto

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Nei 48 passi dell'ex Usl 76 la quantità d'amianto da bonificare è di circa 700 mila metri quadri: si aggiungono al milione metri quadri della sola Casale. Questo dato, che il ministero all'Ambiente ha chiesto di conoscere con precisione e che sarà confermato da una riunione nei prossimi giorni tra i sindaci del territorio, ha fatto sbottare ieri Bruno Pesce, del Comitato Vertenza Amianto all'incontro con la Regione (c'era l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera) e il Comune (col vicesindaco Ettore Coppo): «È paradossale che non si sia mai partiti dalle situazioni di maggior rischio per sbloccare i fondi messi a disposizione dal ministero per accelerare la bonifica del territorio». Secondo Pesce, si sarebbe dovuto partire dalle situazioni di utilizzo improprio (cioè polveri impiegato in cortili e strade) e quelle presenza lastre vetuste accanto a luoghi pubblici, accelerando la bonifica di questi o sbloccando i finanziamenti, piuttosto che procedere quartiere per quartiere le verifiche. Su questo punto tutti si sono trovati d'accordo sulla base di 3500 segnalazioni dei privati solo tra il 2000 e il 2001, di cui 35 riguardano proprio il polverino.

I privati, è stato inoltre sottolineato, vanno sollecitati a liberarsi dell'amianto, semplificando le procedure per il conferimento in discarica, specie per i piccoli quantitativi, per evitare smaltimenti selvaggi. Per il trasporto e il conferimento in discarica infatti è necessario utilizzare ditte specializzate iscritte ad albi professionali, il che, oltre ad avere un costo abbastanza elevato, allunga i tempi. La richiesta (firmata dal sindaco) alla Provincia è che, fermi restando i piani di lavoro e la messa in sicurezza sia del cantiere sia del materiale da conferire, sia possibile far effettuare il trasporto anche privatamente o dalle ditte che hanno eseguito il lavoro.

Il Comune presenterà in sede di Conferenza servizi a Roma il 17, la richiesta che i privati non siano obbligati a fare eseguire l'analisi del presunto amianto da smaltire, visti i costi (circa 200 mila lire).

Infine, anche i cittadini che hanno avuto danni dall'amianto e che rappresentano i 2/3 dei malati attuali di mesotelioma dovrebbero essere risarciti e non solo gli ex dipendenti Eternit, intraprendendo azioni legali contro le multinazionali che continuano a produrre e vendere l'amianto. Il vicesindaco ha impegnato il Comune a promuovere tutte le azioni di appoggio a chi vorrà intentare causa.

Manufatti d'amianto dismessi e abbandonati abusivamente lungo via Turrotti

Anziano ferito dalla motociclista

Guarirà in 30 giorni Giuseppe Silvetri, 81 anni, di Casale, via don Minzoni, che l'altro pomeriggio a bordo del suo motocarro Ape è rimasto coinvolto, in strada Mandoletta, in un incidente stradale con la Honda Civic condotta Simonetta Imarisio, 31 anni, di Ozzano, cascina Muzio. La ragazza è illesa. [r. sa.]

CASALE

Scontro in viale Lungopo grave un giovane

Scontro fra auto e moto l'altro pomeriggio in viale Lungo Po. Coinvolto il motociclo di Orlando Stefano, 27 anni, corso Verdi 12; e la Panda di Faruk Ahmeti, 28 anni, corso Verdi . Il motociclista è in prognosi riservata. [r. sa.]

CASALE

Con l'auto contro un palo condannato: ubriachezza

Nella notte del 7 giugno scorso era andato a sbattere con l'auto contro un palo della luce: Salvatore Ferrara, 54 anni, via Orba, accusato di guida in stato di ebbrezza è stato condannato a 10 giorni di arresto e 250 euro di ammenda. [r. sa.]

Selezione vini bianchi e rossi per il Torchio d'oro 2002

Sono stati selezionati i vini bianchi per il Concorso enologico Torchio d'oro 2002, con degustazioni su campioni che si sono tenute all'Istituto per l'Agricoltura di S. Martino di Rosignano. I vini rossi invece sono stati selezionati ieri e si continuerà oggi nello stesso Istituto. [f. n.]

GABIANO, NEL PARCHEGGIO

Dopo il pranzo scoppiò la rissa in tre nei guai

GABIANO. Si è aperto ieri, con il racconto di alcuni testimoni, il processo a due vercellesi e un monferrino, accusati di aver partecipato a una rissa che era scoppiata in una tarda serata di luglio 2000 nel parcheggio del ristorante «Commercio», in via San Pietro a Gabiano. All'origine del litigio, che aveva visto coinvolte una ventina di persone, ci sarebbe stato uno sguardo ammiccante o qualche parola di troppo intercorsi fra una tavolata di giovani del paese e alcune ragazze di un gruppo di quaranta persone che stava festeggiando un battesimo. All'uscita del locale dalle parole si era passati ai fatti: calci, pugni e colpi di spranga e bottiglie. Il tutto si era concluso con l'intervento di tre pattuglie dei carabinieri e una decina di persone al pronto soccorso con prognosi dai 4 ai 20 giorni. Il procedimento riprenderà il 18 novembre per verificare le posizioni di Massimiliano Tomini Foresti, 28 anni, e Nicolò Firrarello, 44 anni, di Trino e Giulio Primatesta, 20 anni, di Gabiano. [r. sa.]

CINQUE A GIUDIZIO

Casa di riposo con infermieri non abilitati

VILLADEATI. Esercizio abusivo della professione di infermiere: è l'accusa per cui direttrice, presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa che effettuava il servizio, e alcune operatrici della casa di riposo «Le Terrazze», di Villadeati, sita in via Roma 41, sono comparsi ieri mattina in tribunale. Si tratta rispettivamente di Piercarla Cellerino, 46 anni, di Cocconato, via Rosignano 19, Giulio Dallera, 48 anni, di Vigevano, Mariadele Biaggi, 55 anni, di Mombello, Biliani 203, Anna D'Amato, 64 anni, Montiglio, cascina Pracosto 4, Vittoria Martino, 42 anni, di Alfiano Natta, San Pietro 10, che erano chiamati in causa per aver adibito, i primi due, e prestato attività infermieristica, le altre tre, pur non essendo forniti di abilitazione all'esercizio della professione di infermiere o della qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari.

Il procedimento riprenderà il 18 novembre. [r. sa.]

AL MERCATO DI CASALE

Gli ambulanti catturarono borseggiatore

CASALE. L'attenzione del proprietario del banco di capi d'abbigliamento e l'immediato intervento degli altri commercianti ambulanti del mercato di piazza Castello aveva permesso, lo scorso giugno, di bloccare un ladro che aveva cercato di impadronirsi della borsetta di una massaia casalese. A ricostruire l'accaduto è intervenuto, ieri mattina, davanti al giudice onorario Musso, un carabiniere del Nucleo Radiomobile che aveva effettuato il fermo di Ferdinand Bakri, 40 anni, albanese, domiciliato a Torino, in via Philadelfia 63.

«Quando siamo intervenuti, i commercianti del mercato lo avevano già bloccato, e recuperato la borsa che l'albanese aveva gettato uno dei banchi di ortofrutta fuggendo verso i giardini di piazza Castello. Poi la signora aveva riconosciuto l'uomo come l'autore del furto».

Il procedimento è poi rinviato al 7 ottobre per ascoltare altri testimoni. [r. sa.]

ACQUI, URTATA DA UN CAMION

Danneggiata la stele di Santa Barbara

Il monumento a S. Barbara nel parcheggio dell'ex Battisti è rimasto vittima di un singolare incidente stradale. Un camion in retromarcia ha urtato la stele staccandola dal basamento in marmo. La stele, già oggetto di atti teppistici e di incidenti del genere trovandosi nel bel mezzo di un parcheggio, rischia ora di frantumarsi. «Nei prossimi giorni, rimuoveremo il monumento che verrà restaurato e posto al riparo da altri incidenti del genere» dice il sindaco Bosio. La stele fungeva fino agli inizi degli Anni 70 da basamento del pennone della bandiera del 7° artiglieria da campagna: era stata donata dal conte Arturo Ottolenghi. Dopo il restauro sarà probabilmente posta nel parco del Castello dei Paleologi. [g. l. f.]

FORSE DOVUTA ALLA DECOMPOSIZIONE DI ALGHE

Ovada, non è tossica la schiuma sullo Stura

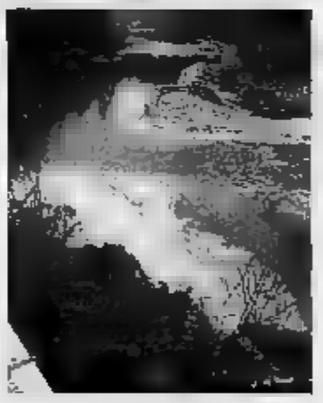
OVADA

Resta un mistero la schiuma bianca che sabato mattina è stata scoperta nello Stura, in località «Panicata» e che ha messo in stato di allarme l'Arpa.

Dai campioni, inviati nel laboratorio del Dipartimento di Asti per le analisi, si è potuto escludere la presenza di sostanze tossiche. È stato invece che tutti i parametri sono largamente al disotto dei limiti previsti dalle legge.

Era quanto avevano già ipotizzato i tecnici dell'Arpa di Ovada, al momento che non c'erano odori anomali e non si è manifestata moria di pesci. Si suppone, e lo si sta verificando, che la schiuma sia prodotta dalla decomposizione delle alghe presenti nel torrente, fenomeno naturale favorito dalla carenza di piogge e dal ristagno delle acque nel corso d'acqua.

Ma ora si è in attesa del sopralluogo in programma per stamane da parte del tecnico dell'Area Tematica della Conservazione della Natura del Dipartimento Arpa di Alessandria, che per la sua esperienza specifica saprà dare risposta definitive.



La schiuma bianca sul torrente Stura

Intanto esponenti dell'Arpa di Ovada hanno compiuto un sopralluogo anche sull'Orba, in località «Lago della Marchesa», per la presenza sul fondo di una chiazza bianca, anche in questo caso è esclusa ogni forma di inquinamento. [r. ba.]

DON ROERO DOMENICA HA CELEBRATO LA MESSA NEL SUO PAESE D'ORIGINE E HA PREGATO PER LA PACE

«Il mio cuore è a Betlemme»

E' a Montegrosso il rettore dei Salesiani di Palestina

MONTEGROSSO

Domenica a Betlemme nessuno è andato a messa: il momento corale della preghiera cattolica è stato interrotto dallo stato di guerra. Don Prospero Roero, direttore dell'istituto Salesiano della città palestinese, è arrivato in Italia a fine marzo per abbracciare i parenti a Santo Stefano di Montegrosso. E così, domenica ha celebrato di intenso significato la messa concelebrata nella chiesetta della frazione del paese, vicino a Costigliole. Insieme ai fedeli ha pregato per i confratelli e per le suore rinchiuse da più di una settimana nel complesso della Natività. «Sono in contatto costante con Betlemme - ha raccontato al termine della funzione, ospite nella casa del fratello Giuseppe - ho seri timori per la salvezza dei religiosi, se non si interromperà subito l'azione di guerra. Solo con una trattativa e il ritiro degli israeliani dai Territori potrà far rinascere la speranza».

Don Roero da tre anni è a Betlemme: figlio di contadini, undici fratelli, è stato ordinato sacerdote nel '53. In questo mese di soggiorno italiano, ha girato e continuerà fino al 23 aprile, quando tornerà a Gerusalemme) per organizzare spedizioni di farina da trasformare poi in pane nel forno dei Salesiani. Si è impegnato anche a contattare autorità civili e religiose per aiutare i confratelli «prigionieri» del convento. [s. ce.]

Don Prospero Roero (a sinistra) con il fratello Vincenzo, anch'egli sacerdote

Ovada, fiaccolata silenziosa per la pace in Medio Oriente

OVADA. I fedeli ovadesi hanno prontamente seguito l'esempio di Paolo Giovanni II: all'odio alla vendetta che continua ad animare israeliani e palestinesi hanno risposto con la preghiera.

Sono stati i Padri Scolopi a farsi promotori di una iniziativa particolarmente significativa, e domenica sera hanno dato vita ad una fiaccolata che ha contato sulla partecipazione di diverse centinaia di persone che hanno formato un lungo corteo e, in silenzio, hanno percorso le vie del centro città, per poi raggiungere la parrocchiale dell'Assunta dove si sono raccolte in preghiera.

Veramente significativo e toccante vedere sfilare così tanta gente composta, in assoluto silenzio, che portavano ceri le cui fiammelle creavano un aspetto suggestivo e a sollecitare una profonda riflessione.

A guidare il lungo corteo c'erano i bambini che indossavano pettorali su cui era stampata la scritta «Pace», breve ma sufficiente ad indicare il preciso messaggio dell'iniziativa. [r. bo.]

INTANTO SI LAVORA ALL'ALLESTIMENTO DI UN MUSEO NEL PALAZZO MUNICIPALE

Vini di Strevi sponsor degli azzurri

Brachetto e moscato ai Mondiali di calcio di Seul e a Tokyo

STREVI

Anche il moscato d'Asti e il brachetto d'Acqui prodotti nel territorio del Comune accompagneranno la nazionale di calcio che quest'estate parteciperà ai Mondiali di calcio di Tokyo e Seul. Infatti, il Comune del noto centro vitivinicolo dell'Alto Monferrato ha aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione nazionale «Città del Vino», di cui Strevi fa parte ormai da anni, finalizzata a far conoscere i migliori vini italiani in terra giapponese. L'associazione «Città del Vino» è sponsor ufficiale e fornitrice della nazionale azzurra in base a un accordo siglato alla Borsa internazionale del turismo di Milano. L'intesa prevede, oltre alla fornitura di 8 mila bottiglie di vino, l'allestimento all'interno degli hotel che ospiteranno la nazionale di un settore di rappresentanza dove effettuare degustazioni e incontri con gli operatori locali.

«E' un'occasione da non perdere per diffondere la qualità dei vini più rappresentativi del nostro territorio con l'augurio che il moscato e il brachetto prodotti a Strevi portino fortuna a Trapattoni e company» commenta il sindaco Tomaso Perazzi.

Intanto, in paese sta prendendo forma il Museo del Vino, ricavato nelle storiche cantine del Palazzo Comunale. Proprio in questi sotterranei c'è un caratteristico pozzo che funge da «Banca del vino». Al suo interno, sono state poste e sigillate con ceralacca alcune bottiglie dell'ultima vendemmia del XX secolo.

Il Comune inoltre sta lavorando per realizzare un disciplinare di produzione in vista del riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita del passito di moscato e del passito di brachetto. [g.l.f.]

Il sindaco Tomaso Perazzi

Inoltre giovedì ci sarà un'altra manifestazione benefica con la «Giornata del disabile»

Un giro in giostra per aiutare l'Infantile

Invito alla solidarietà dal luna park di viale Milite Ignoto

ALESSANDRIA

Diego [illegible]si dai microfoni del Fresbee invita il fratello, alla cassa del Matterhorn, e dire alla gente che «piove poco». In questo modo i giostrai cercano di convincere il pubblico a fare un giro [illegible] giostra nonostante la pioggerellina.

Il luna park infatti piace sempre agli alessandrini che salutano l'[illegible] dei «baracconi» nell'area [illegible] lato [illegible] viale Milite Ignoto come una festa. E la gente giunge anche da fuori per fare [illegible] giro in giostra.

Brava gente questi giostrai, gente con il cuore in mano, pronti a prestarsi per chi sta peggio di loro. Così promuovono una manifestazione che qui ad Alessandria [illegible] entrata ormai nelle migliori tradizioni umanitarie. Il titolo è già un programma: «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi non può» mettendo a disposizione una serie di cartelle di biglietti a prezzi calmierati i cui proventi [illegible] devoluti all'Infantile di Alessandria.

Sponsor di questa distribu[illegible] è l'Iper [illegible] Tortona, che ha voluto acquistare tutte le cartelle a disposizione: i proventi saranno versati dall'Iper all'Infantile e i biglietti verranno distribuiti gratuitamente tra i clienti.

[illegible] tratta [illegible] una manifestazione umanitaria, che già nel p[illegible] e [illegible] utile a diversi bambini.

L'Infantile non è lontano dal luna park, sicuramente diversi bambini, di cui qualcuno gravemente malato, sentirà la musica dei baracconi, percepirà l'odore [illegible] frittelle o di zucchero filato trasportato dal vento [illegible] dietro i vetri sognerà di abbracciare [illegible] cavallino e di volare via. A chi poi non ha i [illegible] per curare la malattia questa situazione parrà ancora più crudele ed [illegible] proprio a queste fette più disagiate di popolazione [illegible] iniziative come «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi non può» sono rivolte. L'iniziativa è educativa anche nei confronti dei tanti bimbi sani: è giusto insegnare ai propri figli che ci sono bambini che vivono una vita diversa, che [illegible] possono giocare e andare a passeggio. Trasmettere [illegible] messaggio che un giro in giostra può aiutare chi è ammalato diventa un'azione di solidarietà che può essere capita anche dai più piccoli.

Brava gente, dicevamo, i giostrai, infatti non è l'unica iniziativa umanitaria che porteranno avanti ad Alessandria. Giovedì al luna park si celebrerà la Giornata del disabile, aprendo le giostre a coloro che la vita ha voluto privare della «normalità» [illegible] che potranno usufruire di tutte le attrazioni [illegible] luna park. Ci sarà anche la messa celebrata dal vescovo Fernando Charrier alle 15, un [illegible] che trascorre volentieri una giornata tra gente [illegible]plice pronto ad ascoltare e condividere problemi e gioie di questo [illegible].

Gli ultimi [illegible]cessi [illegible] Sanremo rimbombano tra i baracconi, l'ennesima pizza è appena stata servita, il giro adosso terminato ne inanella subito un altro e i ragazzi cominciano ad affollare il luna park. Risa, amori che nascono all'ombra delle giostre, atmosfera che solo i «baracconi» sono capaci di [illegible], un'atmosfer di festa inusuale e piacevole che ha sempre creato nell'arco degli anni la magia dei parchi di divertimento, fin da quando anche solo tre o quattro giocolieri, per lo più circensi, arrivavano con i loro mezzi sganghe rati nelle piazze a far divertire la gente delle città e dei paesi.

A sinistra la giostra degli aerei è una delle più caratteristiche del luna park, a destra l'ingresso [illegible] parco divertimenti

Iper, successo che si rinnova da vent'anni

Dall'82 a Tortona: il punto vendita è sponsor dell'iniziativa

L'Iper di Tortona è stato realizzato nel 1982. L'attività del gruppo Finiper ha rivoluzionato le modalità di vendita

TORTONA

L'attività del gruppo Finiper ha avuto inizio [illegible] 1974, introducen[illegible] [illegible] formula di vendita [illegible]ativa che da lì in poi ha accompagnato l'evoluzione dell'economia nelle zone d'Italia in cui si è sviluppato la catena Iper.

Con [illegible] primo ipermercato il gruppo Iper sviluppava un giro d'affari di 11 miliardi [illegible] lire e impegnava 250 addetti, quando un chilo di p[illegible] costava [illegible] lire, un paio di scarpe mediamente 13.000 lire, un biglietto d'autobus [illegible] lire; in Italia circolavano [illegible].699 vetture, [illegible] [illegible] 3,7 abitanti, [illegible] la benzina super a 316 lire al litro.

L'Iper Tortona (sponsor dell'iniziativa benefica illustrata in que[illegible] pagina) è stato realizzato nel 1982. Successivamente fino al 1992 [illegible] stati aperti altri 7 ipermercati [illegible] il giro di affari del gruppo [illegible] lievitato fino [illegible] oltre 1600 miliardi, con un organico di 3000 addetti. Alla fine degli anni '90 il prezzo del pane era già salito a 2500 lire al chilo, il prezzo medio delle calzature era [illegible] 110.000 lire ed il biglietto degli autobus costava 700 lire. Le vetture circolanti nel 1990 erano oltre 27 milioni, una ogni 2,1 abitanti, ed un litro di benzina super costava già 1510 lire.

Negli anni successivi la crescita costante ha portato allo sviluppo del gruppo dal Friuli all'Abruzzo: nel 1998 il fatturato Iper superava i 2800 miliardi con 17 ipermercati in 7 regioni; il prezzo di un chilo di pane era salito [illegible] 3480 lire, [illegible] calzature mediamente costavano 140 mila lire. Il biglietto dell'autobus 1600 lire, la benzina super 1850 lire, con 30.301.424 vetture circolanti, [illegible] ogni 1,9 abitanti (dati riferiti al 1995).

La storia recente si racconta in euro: nel 2001 il gruppo Finiper ha sviluppato [illegible] giro d'affari superiore a 1.700 milioni di euro, forte di 20 ipermercati integrati in centri commerciali, sviluppati [illegible] quasi 300 mila metri quadrati [illegible] superficie commerciale coperta e [illegible] 8 mila dipendenti che oggi, [illegible] 28 anni fa, rappresentano il punto di forza dell'azienda [illegible] hanno determinato il successo.

C'è un paese dove... i

la qualità [illegible] in diretta nei nostri atelier dei prodotti freschi, dove ritrovi la cordialità di [illegible] volta e i sapori sinceri della tradizione italiana.

C'è [illegible] impegno che...

lega Iper ed alcuni fornitori di prodotti freschi, per garantire alimenti sani e gustosi che mantengono i sapori di una volta, nel pieno rispetto dell'ambiente.

C'è [illegible] selezione che...

significa qualità. I prodotti a marchio Iper sono ottenuti secondo gli stessi criteri di qualità seguiti dalle aziende produttrici più importanti e sono più convenienti.

C'è una ricchezza che...

è tutta italiana, sotto il marchio Terre d'Italia si sono riuniti i più appassionati produttori delle grandi specialità regionali italiane, con oltre cento proposte prodotte nel luogo d'origine secondo la ricetta d'origine.

C'è il vantaggio di...

tagliare subito la spesa [illegible] la Carta Vantaggi, ottenibile subito gratuitamente, che dà diritto a sconti e agevolazioni [illegible] tanti esercizi convenzionati. In più Carta Vantaggi Plus, carta di [illegible]dito gratuita, ti addebita gli acquisti effettuati nel corso del mese, il 20 del mese successivo, senza alcun interesse.

OASI Città commerciale Iper Tortona S.P. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL) Tel. 0131 882311

IPER Il paese della grande i

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Concerto di **Bruno Lauzi**. Ore 21
€ 7,75; 12,91; 18,08.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day Ore 19,45-22.20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Unico testimone Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

BALLERINA. Tel. 0131-252.112
The time machine Ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 10,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Alì Ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-19,30-22,20
€ 6,50-5 Lun 4

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
I Tenenbaums Ore 20-22.30
Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALL - Sala Barcamera. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind Ore 19,40-22.30
Festivi: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
The time machine Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Mi chiamo Sam Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Mi chiamo Sam Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22.25
€ 5,71-4,65 Lun. 4,13

SUCCELLO. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22.20
€ 6,00

NIZZA. Tel. 0141-321.472
Monsters & Co Ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO MONTAÀ. Tel. 0143-78.
Jalla Jalla Ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLEN. .411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUNA. Tel. 0143-62.855
A beautiful mind Ore 20,15-22,30
15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The time machine Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Monsters & Co Ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
A beautiful mind Ore 19,30-22.20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13.

ARLECCHINO. Tel. -948.124
Tanguy Ore 20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

Sala 1 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 2 Mi chiamo Sam
Ore 17,15-19,40-22,25
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 15-18,15-20,30-22,45
Sala 4 Monsters & Co
Ore 15,10-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
Sala 5 All'ombra della vita
Ore 15,05-18,20-20,35-22,50
Sala 6 A beautiful mind
Ore 15,50-19,30-22,10
Sala 7 Killing me softly
Ore 16,15-20,25. Sab. 0,35
S P
Ore 18,20-22,30
Sala 8 The time machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 E.T. l'extraterrestre
Ore 17,20-19,40-22. Sab.0,20 - Dom 15
€ 5,25 (ridotto ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 ore 17,55. € 7,50 Sabato, vietati

POLITEAMA. Tel. 0141-530.065.
Teatro: Amleto in salsa piacente.
orario: 21.
Biglietto: 12,91 € (9,30 €).

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Parla con lei
orario: 19,55; 22,30.
domenica pom. 17,30; 19,55; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-5
Rollerball
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50

MONTE.
Tel. 0141-613.630.
The time machine
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO.
Tel. 0141-624.869.
RIPOSO

COMUNALE.
Tel. 0141-701.498.
RIPOSO

LUX.
Tel.
RIPOSO.

(UTE).
Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA: Sala Verdi.
0141-701.459
RIPOSO.

Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.249
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444.288
Vajont Gr. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363 021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORFEO. Tel. 0173-280.325.
Infinity Festival
Proiezioni giornaliere dalle 9,30 alle 22

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
A ful mind Gr 21,15

Tel. 0171-262.211
Uscirà

CORSO LANTOS. Tel. 0171-265.215.
Sala 1: Training day Gr. 20,10; 22,45
Sala 2: Parla con lei Gr. 20,10; 22,40
3: A beautiful mind Gr. 20; 22,45
Sala 4: Dust. Gr. 20; 22,35
Sala 5: Time machine. Gr. 20,20; 22,40
Sala 6: Mi chiamo Sam. Gr. 20,05; 22,45
Sala 7: Killing me softly gr. 20,10; 22,35
I: I Tenenbaum Gr. 20,15; 22,40
Sala 9: Unico testimone. Gr. 20,20; 22,30
Sala 10: Rollerball Gr. 20,10; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: The time machine Gr. 20; 22,20
Sala Max: Gosford Park gr. 19,50; 22,20
Sala Migeo: Unico testimone. Gr. 20;

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172 2.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-945.066.
OGGI RIPOSO

FERRINI
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Jalla, Jalla! 21.15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA MONTE. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1616729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Killing me softly. Gr 20,30;
: Gosford Park gr 22,10
k: Mi chiamo Sam. Gr. 21,05

ITAL. Tel. 0171-9
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.

ESCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-937.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47
Training day Gr. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
The time machine. Gr. 20,30; 22,30

GARETTI
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Mr. Hollandi drive
Gr. 17; 19,30; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608
Mi chiamo Sam
Gr. 19,30; 22

ROSSINI. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.667.
Chocolat (in lingua inglese). 20.45

Tel. 0172-725.324.
1: Enigma. Gr. 20,15; 22,30
Cinecittà 2: Time machine. Gr. 20,10; 22,20
Cinecittà 3: Il signore degli anelli Gr. 20,05; 22,15
Cinecittà 4: Parla con lei. Gr. 20,10; 22,30
5: A beautiful mind 21,30

IL COMPUTER

	74	17	84	76	18
	108	103	103	64	63
CAGLIARI	43	57	60	54	46
	77	65	56	51	50
FIRENZE	18	49	16	58	47
	66	52	50	47	43
	15	10	57	33	29
	80	73	70	66	63
	41	8	27	89	55
	103	80		66	55
NAPOLI	15	26	85	70	5
	83	82	64	60	56
PALERMO	75	23	80	37	81
	78	70	66	65	60
ROMA	87	1	90	40	72
	112	88	83	80	57
TORINO	17	6	57	87	73
	66	63	54	52	51
VENEZIA		7	76	77	87
	73	66	60	59	58

centrati: Ambi centrati sul n. 80 di TORINO. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane gli altri sistemi:

80-4		80-8	80-10	
80-12	80-14	80-16	80-18	
80-22	80-24	80-26	80-28	80-30
80-34		80-40	80-44	
80-50	80-52	80-54	80-68	80-70
80-72	80-81	80-82		80-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (2); Cagliari 36 (4); Firenze 28 (7); Genova 78 (2); Milano ; Napoli 8 (1); Palermo 71 (3); Roma 78 (7); Torino 8 (4); Venezia 13 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA.

87-1	87-3	87-7	87-11	87-13
87-16	87-21	87-23	87-27	87-29
87-33	87-47	87-53	87-61	87-67
87-73	87-75	87-81	87-85	87-89
17-1	17-3	17-7	17-11	17-13
17-16	17-21	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-53	17-61	17-67
17-73	17-75	17-81	17-85	17-89

Per controllare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-16-27	5-16-38	1-16-49
5-16-60	5-16-71	5-16-82
5-16-93	16-27-38	16-27-49
16-27-60	16-27-71	16-27-82
16-27-93	27-38-49	27-38-60
27-38-71	27-38-82	27-38-93
38-49-60	38-49-71	38-49-82
38-49-93	49-60-71	49-60-82
49-60-93	60-71-82	60-71-93
71-82-93	82-93-5	82-93-38

VINCITE: Centrata ambata a Milano il 14.

Statistiche a cura della n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	4 - 13 - 22 - 25 - 53 - 83 5 - 18 - 27 - 37 - 56 - 87
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 14 - 21 - 63 - 69 - 70 - 79
€ 112,00 224 combinazioni	Giocate sistematiche con - basi fisse prese 1 ad 1 = 3 - 15 - 22 - 71 - variant. = 16 - 29 - 34 - 58 - 67 - 79 - 83 - 87

160 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MULTIPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The time machine.** Or.: 17,05; 19,55; 20,45; 22,35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
OOKIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Amore e prima vista.** Anteprima ad inviti. Ore 21.
- via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ora Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

160 piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **è giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, 631.54.47. **Hawk down.** .: 15; 17,30; 20; 22,30.
I corso Moncalieri 241, 651.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.383. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani , tel. 365.2057. **The time machine.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 30.
F.LLI MARX - Sala Groucho Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 2:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 18,45; 15,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
via S. Teresa 5, tel. 534.814. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **O brother, where art thou? (Fratello dove vai?).** Or.: 18,45; 21,30. Ingr. con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Parla con** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; .
REPOSI 1 Settembre 15, tel. 531.400. **Amnésia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX S 11, tel. 531.400. **Monster's & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **beautiful** Or.: 16; 17,30; 20; 2,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **the bedroom.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

BCS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni e Laboratori di Ricerca attivi:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Continuate a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 418104 - C/C bancario 3710163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

OGGI LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO TECNICO CHE DA UN MESE ERA IN PREALLARME. VALENZANA A SECCO IN ATTACCO E IRRIMEDIABILMENTE AVVIATA AI PLAYOUT

Grigi: via Piantoni, c'è Caligaris

Una soluzione radicale dopo la disfatta di Pavia

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

Svolta tecnica [illegible] dopo [illegible] pesante tonfo di Pavia. Ieri pomeriggio, Oscar Piantoni è [illegible] al suo posto patron Boiardi ha ingaggiato Sergio Caligaris, [illegible] Varese, Pro Vercelli e Oltrepò in C2, che nella [illegible] stagione aveva guidato per sole quattro partite il Borgosesia nel Cnd. «Era inevitabile un cambiamento per cercare di scuotere la squadra [illegible] cercare di superare la difficile [illegible] che sta vivendo in questo giornate - spiega il club in un laconico comunicato -. Ringraziamo Piantoni per la dedizione profusa e identifichiamo in Caligaris il personaggio con doti tecniche e professionali utili a condurre i grigi». Il nuovo arrivato (che sarà presentato ufficialmente oggi alle 18,30) non esita a definire «stranissima» la situazione che si [illegible] creata all'Alessandria. «Passare da +8 a -3 in classifica è [illegible] trauma notevole - dice -. Ho visto [illegible] partita di Pavia (ed era [illegible] a visionare anche il Viareggio, prossimo avversario, nell'anticipo [illegible] Sesto San Giovanni; ndr), ma non saprei definire i mali della squadra. Bisogna toccare con mano e capire cosa non funziona. Per [illegible] non voglio aggiungere altro, anche per rispetto verso il mio predecessore che stimo tantissimo». Con quel modulo giocherà l'Alessandria di Caligaris? [illegible] modulo non fa il mister, ma i calciatori - replica l'allenatore biellese -. Ma non ritengo che i problemi derivino [illegible] 4-4-2 o da altri schemi. Quando si vince una sola gara nelle ultime otto, è evidente che siano altri i guai da risolvere».

Anche nel 3-0 di Pavia, non è però sembrata la scadente condizione fisica il problema principale. Per un'ora Modesti e compagni hanno corso [illegible] buoni ritmi, ribattendo agli attacchi dei lombardi ma dimostrando povertà di idee dalla tre-quarti in su. Sesia non sarà al «top», ma rinunciare all'unico giocatore di fantasia [illegible] ha giovato alla causa dell'Alessandria, che forse avrebbe dovuto mandare Troiano sulle piste dell'imprendibile Rossini [illegible] concedere un turno di riposo a Serra, ancora una volta anonimo sulla fascia destra. I tifosi sono piuttosto depressi, [illegible] hanno già annunciato che faranno la loro parte anche [illegible] Viareggio. Il Grizzly Club ha già annunciato l'organizzazione di un pullman per la trasferta versiliese (partenza alle 12 da piazza Garibaldi, costo 12,50 euro per i soci, 14 [illegible] per i [illegible] soci), i Supporters stanno decidendo se affrontare il viaggio in treno (questa soluzione appare in effetti più probabile). «Ci eravamo illusi troppo presto; [illegible] amareggiati - ammettono -. Domenica, poi, la rabbia era tanta [illegible] il colloquio di un quarto d'ora [illegible] fine gara con Malateste è stato salutare. Il portiere ha garantito che la squadra vuole fortemente la promozione in C1: ormai è difficile che possa arrivare [illegible] il primo posto in regular-season, speriamo che negli eventuali playoff i giocatori sappiano ritrovarsi».

Il nuovo trainer Sergio Caligaris

«Mi appello alla profezia [illegible] presidente dell'Alessandria, secondo la quale loro avrebbero vinto il campionato [illegible] noi ci saremmo salvati. Mi auguro che sia ancora valida». Il patron della **Valenzana**, Alberto Omodeo, si rivolge [illegible] destino per scongiurare le [illegible] sempre più fitte che si addensano sulla compagine rossoblù. «E' solo [illegible] questione di fortuna - aggiunge il massimo responsabile -. Facciamo fatica a segnare, [illegible] vero, ma guarda caso contro di noi i portieri avversari diventano fenomeni». Qualche tifoso, [illegible] realtà isolato, ha contestato i giocatori: «[illegible] vergogno per loro - sbotta il presid[illegible] -. I ragazzi danno tutto per la maglia, dal primo al 90', anzi anche dopo. Zamboni ha immolato la gamba nel quarto minuto di recupero». Confermano purtroppo le previsioni del dopo partita, sulla gamba infortunata del capitano, che ha riportato la frattura del perone. Un'altra tegola sul capo dell'allenatore, che perde un giocatore [illegible] importante e tra i più determinati per il rush finale del campionato.

Marco Sesia in azione: inspiegabile la sua esclusione iniziale nella partita di Pavia

«Non ci facciamo illusioni - ammette Franco Delladonna -. E dire che, come al solito, [illegible] abbiamo provato in tutte le maniere. Ormai c'è la fobia della rete avversaria [illegible] i giocatori che [illegible] molto bene sino ai sedici metri, anziché puntare verso la porta avversaria, preferiscono decentrare l'azione, lasciando ad altri la responsabilità del tiro. Soltanto Rizzioli fa [illegible]e, nel [illegible] che scarta l'avversario e prova [illegible] segnare ma non è fortunato». Anche domenica, il tiro più pericoloso è [illegible] del fantasista, che ha costretto il portiere avversario ad una parata strepi[illegible]: «Mi auguro che qualcuno si ricordi di essere un attaccante e cerchi di più [illegible] via della rete - prosegue il tecnico rossoblù -. Se [illegible] si fanno gol, la salvezza anticipata s'identifica ogni giornata di più con [illegible] miraggio». Quante probabilità restano di evitare i playout?: «Se [illegible] si cambia falsariga, davvero poche - risponde Delladonna -. Le carenze in fase realizzativa rischiano di essere fatali».

BASKET

IN B2 MASCHILE LA BISTEFANI SALUTA L'ESALTANTE RIENTRO DI OGLIARO, MATTATORE CON IL VAL D'ELSA

Damato fiducioso: «La Copra reagirà»

Europa più lontana, ma il colpaccio a Taranto non è utopia

ALESSANDRIA

«Oggi alla ripresa degli allenamenti guarderò le giocatrici [illegible] capirò dai loro occhi se avranno la grinta e [illegible] cattiveria per andare a [illegible] a Taranto». Il vice presidente della **Copra Alessandria**, Gianluigi Damato, non nasconde l'amarezza [illegible] tonfo della squadra biancorossa in [illegible] uno» dei quarti di finale dei playoff scudetto del basket femminile, ma mantiene un po' di fiducia. «Le pugliesi hanno meritato, [illegible] abbiamo giocato sotto [illegible] solo Martiradonna è stata una "leonessa" - dice Damato -. Forse, non ha giovato la pausa di due settimane. Taranto ha disputato una partita vera con Schio in Coppa Italia e questo ha permesso a Lazic e compagne di [illegible] ritmo partita e concentrazione. Comunque, i playoff fanno storia a sè: loro avevano perso di 19 in regular-season ad Alessandria e ora si sono imposte, la Copra era andata sotto di 18 a Taranto a gennaio ma potrà espugnare il parquet pugliese, a patto di ritrovare competitività. Dobbiamo farlo per il nostro pubblico, straordinario l'altro pomeriggio, e anche per Martiradonna che voleva giocare gli spareggi scudetto e non vuole dare l'addio prematuro alla stagione». Il successo sarebbe importante anche in prospettiva europea: la sconfitta di Parma con Priolo rischia di estromettere la Copra dalla Coppa Ronchetti.

Tatyana Zotova in azione contro il Taranto: l'ala della Copra ha siglato otto punti

In [illegible] maschile la sedicesima vittoria consecutiva e l'ottimo rientro di Matteo Ogliaro dopo l'intervento al menisco sono state le note più positive dell'ultima gara inter[illegible] nella stagione regol[illegible] della **Kmenit Bistefani**. Con il primo posto già sicuro la squadra di coach Stefano Vanoncini ha liquidato la pratica Colle Val d'Elsa in tranquilli[illegible]: un 76-60 che la dice lunga sulla superiorità dei casalesi. Ogliaro è stato il mattatore con 17 punti.

Elite Immobiliare Alessandria ai playoff, **Casale** [illegible] e **Mercatone Uno Serravalle** ai playout: questi i responsi in C2, dopo che nell'ultimo turno i mandrogni hanno piegato in volata l'Ivrea, i monferrini hanno ceduto ad [illegible] i novesi hanno incassato una sconfitta onorevole col Borgomanero. Con la seconda fase dei playoff ipotecata, la [illegible] **Rossi** [illegible] nel girone ligure, ha dato spettacolo in casa del Landini Lerici e si è arresa solo nel finale per 85-76.

In serie B femminile sconfitta per la U[illegible]s **Casale** a Ivrea, ma la notizia ufficiale [illegible] che quest'anno non ci saranno retrocessioni. Il prossimo anno debutterà la B interregionale con otto formazioni piemontesi e sei liguri. In [illegible] maschile **Castelnuovo Scrivia** ok (95-88) anche contro la capolista Domodossola, mentre l'**Asso da Picche Casale** ha rimediato a Crescentino un 96-52 che lo relega sempre più in ultima posizione. **(r. sa.)**

TAMBURELLO

TITOLO TRICOLORE INDOOR PER LE RAGAZZE DELL'ISTITUTO «PAOLO CAMPORA»

Le Juniores ovadesi salgono nuovamente sul tetto d'Italia

OVADA

Mentre continua la [illegible] negativa per tutte le squadre alessandrine nei campionati di tamburello di serie [illegible] e B, brillano le ragazze della «Paolo Campora» [illegible] Ovada (Chiara e Laura Parodi, Alessandra Turri e Ilaria Ratto), che ad Itri in provincia di Latina hanno vinto lo scudetto indoor juniores. Le compagini ammesse [illegible] finale erano quattro, ma all'ultimo momento l'Acli Bruno [illegible] Cosenza ha rinunciato e [illegible] ovadesi hanno affrontato e battuto Oristano, 13-10, e la formazione locale di Itri 13-7.

In serie A, intanto, [illegible] Cremolino è stato battuto a Solferino (13-7), [illegible] ha finalmente iniziato a reagire, con Vignolo efficace e ben aiutato da Arata, mentre anche Mogliotti è sulla strada del recupero. Sugli altri campi, pareggio interno di [illegible] Borgosatollo con Castelli Calepio, mentre a Calliano netto so[illegible] andati in frantumi i sogni del Sommacampagna, battuto 13-4. Risultati: Bardolino-Colbertaldo 13-3, Castellaro-Tuenno 13-1, Mezzolombardo-Cavriana-se 7-13, San Paolo-Ledole 13-5.

La squadra dell'istituto «Paolo Campora» di Ovada ha vinto ancora il titolo tricolore

In serie B, il Capriata da Bonate Sotto ha portato a casa solo [illegible] giochi, mentre Tagliolo e Castelferro sono stati battuti in casa, rispettivamente da Settime (7-13) e Filago (5-13). Infine, risultato positivo per una squadra alessandrina, il Vignale, che per la «Coppa del Monferrato al muro» ha battuto [illegible] Grazzano per 19-14, conquistando così [illegible] finale in programma il 26 maggio, quando se la vedrà [illegible] Montemagno che nell'altra semifinale ha battuto il Rocca d'Arazzo 19-13. **(r. bo.)**

Richiesta di giudizio di compatibilità [illegible]entale della Regione Piemonte

La ditta S.A.F.I. srl ha presentato richiesta di giudizio di compatibilità ambientale ai [illegible] della L.R. n. 40/1998 e s.m.i. per l'intervento di sistemazione definitiva di parte dell'ambito n. 1 inte[illegible] del "Fascinata delle Aree [illegible] Progetto della fascia fluviale del Po - tratto alessandrino-vercellese", con contestuale ampliamento dell'attività estrattiva di sabbia e ghiaia e finalizzato al recupero ambientale dei luoghi, già autorizzato ai sensi della L.R. n. 69/1978 e della L. 430/1999. L'opera in progetto ric[illegible] [illegible] di estrattivi, nella categ[illegible] "Cave e torbiere che ricadono, anche parzialmente, in aree particolare rilevanza regionale" indicata al comma 3 dell'allegato A2 alla L.R. n. 40/1998 e s.m.i. L'intervento in progetto, realizzato in località Grua Vecchia del Comune di Isola S. Antonio (AL), interessa un'area di circa 57 ettari ed avrà una durata di 10 anni, configurando una sistemazione definitiva dal lato di valorizzazione ambientale dei usi didattico-naturalistici. L'intervento prevede in particolare: l'estrazione di inerti a basse profondità (massimo 7 metri dal livello medio della falda) con modalità operative simili a quelle in atto da circa 20 anni nell'area; la cessazione finale e definitiva dell'attività produttiva e la ricostruzione degli impianti di lavorazione degli inerti; la rinaturalizzazione e la riqualificazione di ampie parti limitrofe agli invasi di cava. L'infrastrutturazione della parte di area destinata [illegible] fruizione didattico-naturalistica è prevista ad il relativo studio di impatto ambientale sono depositati, per pubblica consultazione, presso l'ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino.

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

BANDO DI GARA PER LICITAZIONE ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA

[illegible]
Comune capoluogo Servizio [illegible] - Via Vittorio Emanuele n. 19 - 15100 ALESSANDRIA (AL) - tel. 0131/515111 - fax 0131/254220 - www.comune.alessandria.it
2. Categoria, descrizione e ammontare presunto dei servizi richiesti.
Servizi di ingegneria, appartenenti alla Categoria 12 CPC n. 867 di cui all'allegato 1 del D.Lgs 157/95 e s.m.i., per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento sicurezza, collaudo tecnico-amministrativo e statico di varie opere ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis D.P.R. 554/99, stima di importo presunto, desunto dalla tariffa professionale di cui alla legge 109/94 e s.m.i. e D.M. 143/97, lavori di costruzione in materia di sicurezza per la progettazione ed esecuzione lavori, ex D.Lgs 494/96 e s.m.i. e altri topografici e planimetrici, per le prestazioni professionali curabili specialistiche relative [illegible] geologica e [illegible] prestazioni [illegible] accessorie quali indagini geologiche/geotecniche e sismiche geognostici, prelievi, ed analisi [illegible] ed aggiornamento del l'inventario di depurazione della Città di Alessandria.
Importo totale stanziamento: Euro 4.907.324,91
Importo presunto dei lavori a base d'asta: Euro 4.449.000,00
Opere o categorie dei lavori:
- classe [illegible]: Euro 1.899.344,00
- classe IIIa: Euro 2.549.656,00
Importo stimato dei [illegible] 2.00 i lavori richiesti: € 428.731,00 IVA e contributi inclusi esclusi. Importo stimato per [illegible] € 225.172,00 IVA e contributi inclusi esclusi. Importo massimo stabilito per prestatori [illegible] 30% per un di € 97.671,00 importo stimato per prestatori specializzate ex art. 37 DPR 554/99 € 42.000,00 IVA e contributi previdenziali inclusi. Importo massimo stabilito per prestatori professionali eccedente € 13.500,00 IVA esclusa
3. Luogo di esecuzione: Città di Alessandria
4. Termine ultimo ricevimento domande di partecipazione: entro il 07/05/2002 ore 17,00 [illegible]
all'apertura delle buste pubblica il giorno 08/05/2002 ore 9,00 presso la sede del Consorzio
5. Altre informazioni: il bando è stato pubblicato sulla GUCE DEL 26/03/02 ed è visionabile presso l'Albo Pretorio del Comune di Alessandria, all'Albo Consortile ed è disponibile [illegible]
IL DIRETTORE GENERALE Ing. Luigi Bistolfi

SERIE D, IL PRONOSTICATO SCIVOLONE DI SAVONA NON COMPROMETTE IL PIANO SALVEZZA DEL CASALE

Il Derthona ha firmato la resa

Euforia a Voghera: «In C2 il prossimo anno»

Lele Domenicali, trainer del Voghera

In serie D, la sconfitta a Savona non pregiudica le chances di salvezza del **Casale**. «Il pari sarebbe stato più giusto - dice mister Lovisolo -. Il rigore che ci ha condannato è dubbio, ma a parte quell'episodio i ragazzi hanno disputato un'ottima partita. Per fortuna, è stata una domenica "indolore", ma adesso diventa fondamentale vincere la gara col Borgosesia». Dalla trasferta ligure arrivano notizie confortanti per tutti i reparti: in particolare quello difensivo ha trovato il giusto assetto con l'innesto di Vacchio, un autentico «faro».

E' quasi la resa per il **Derthona**, dopo la sconfitta casalinga con l'Imperia. Anche mister Simoniello, solitamente combattivo e mai rassegnato, sembra aver gettato la spugna. «Ci siamo giocati la permanenza nella categoria – dice il trainer –, ma ai ragazzi non posso criticare nulla perché hanno dato il massimo. Troppo pesanti le assenze di cinque titolari, anche se i sostituti non hanno demeritato. Come spesso ci è capitato, siamo stati condannati da un episodio sfortunato e anche la direzione arbitrale non è sembrata all'altezza. Sono amareggiato con tutti, io, i ragazzi e la dirigenza, lotteremo a testa alta finché la matematica non ci condannerà».

«Stiamo bene fisicamente e, anche con una squadra imbottita di giovani, riusciamo ad avere un rendimento migliore rispetto al girone d'andata». Così il ds del **Voghera**, Lino Riccardi, analizza il momento magico dell'undici rossoneri, vittorioso con largo punteggio a Borgosesia. «Ora gattiamo le basi per il prossimo anno, quando tenteremo la scalata alla C2 - annuncia Riccardi -. Ci stiamo già guardando attorno per dare solidità a una compagine che ha già ottime basi». [r. al.]

SERIE D E TERZA E ...

Masio amministra il vantaggio

Aurora Pontecurone e Villaromagnano si scatenano e fanno il tiro al bersaglio

Il Masio si è accontentato del pareggio (1-1) a Torregarofoli e può gestire ancora un vantaggio considerevole nel campionato di **Seconda categoria girone** . La squadra del dt Artioli ha con Guarrera gol di Ballestrero per i locali e ora vede ridotto a sette lunghezze il margine sulla Don Bosco Italcoop che ha rifilato un convincente poker di reti al Pecetto. A sorpresa, le ultime della classe sono state protagoniste: il Quattordio ha battuto per 2-1 la Comollo Novi e con identico punteggio il Pontecurone ha steso il Cassano. Altri risultati: Garbagna-San Giuliano Nuovo 3-0, Villalvernia-Lobbi 1-0, Montegioco-Fabbrica Curone 1-1.

Nel **girone** lo Strevi ha compiuto un'altra impresa in inferiorità numerica. Era già riuscito a ribaltare il risultato in dieci contro undici a Santo Stefano Belbo e domenica ha concesso il bis a Castagnole Lanze, realizzando nel finale con Cavanna e Parodi le marcature del sorpasso (3-2) agli avversari che già pregustavano i tre punti. Gli acquesi speravano in aiuto da parte del Rocca 97, che invece è riuscito a fermare la marcia della capolista Montatese e ha ceduto 2-0. La Sorgente ha dominato (3-1) il derby con la derelitta Silvanese. Sugli altri campi: Castellettese-Canale 6-0, Cassine-Bubbio 1-0, Ovadese Mornese-Koala 1-1.

Nel **girone E** l'Atletico Pontestura è tornato a sorridere, espugnando per 2-1 il terreno del San Sebastiano Po.

In **categoria girone A**, la sorpresa della domenica è arrivata da Alessandria, dove l'Europa è stata battuta in casa 3-2 dal Fredosa. Le Frugarolese, tornata capolista solitaria, ha però approfittato a metà dello scivolone dei rivali, facendosi imporre lo 0-0 dalla Pozzolese. Sette gol (e uno) della Capriatese all'Agape, pirotecnico 2-2 fra Fulgor Galimberti e Mirabello. Altri risultati: Bistagno-Savoia 0-1, Boschese-Aurora Tassarolo 1-1.

Nel **girone B**, infine, è proseguita senza intoppi la marcia al vertice di Villaromagnano e Aurora Pontecurone, che hanno un attacco a mitraglia. Le due compagini tortonesi hanno rifilato rispettivamente nove e quattro reti a San Giuliano Piemonte e Cascinagrossa. Per il Villaromagnano, secondo a sei lunghezze dalla battistrada, si segnala la doppietta di Ilardi, mentre il Pontecurone ha mantenuto la leadership grazie al sigillo del solito Spaviero. Mezzo passo falso per la Molinese, fermata sul 2-2 a Volpedo. Altri risultati: Audax Orione-Valenza 3-2, Paderna-Cerretese 4-5, Alta Val Borbera-Stazzano 3-0. [r. g.]

ECCELLENZA: ACQUI SU DI GIRI PER IL BLITZ AL «BAILO». OVADA, SVOLTA POSITIVA

Infinita serie di rimpianti per il Libarna e la Novese

«C'è da mordersi le mani per i punti persi: ancora una volta non abbiamo saputo approfittare dei risultati favorevoli sugli altri campi». E' grande il rammarico del ds Angelo Moro dopo il mezzo passo falso della **Novese** con il Sommariva Perno. «E' stato un brutto 0-0 – continua Moro –. Abbiamo forse disputato la peggiore partita della stagione, sciupando un solo tiro in porta, all'inizio del match con Cutrupi. Se avessimo realizzato quel gol, sarebbe cambiato l'andamento dell'incontro: tuttavia, con i "se" e con i "ma" non si cambia il corso delle Epyure basterebbe poco per riavvicinare il secondo posto in particolare: anche due sole vittorie consecutive».

Delusione al **Libarna** per la sconfitta casalinga nel derby con l'Acqui. Niente è perduto: i serravallesi restano secondi, ma sono stati affiancati da Fossanese e Orbassano. Nell'ammucchiata, potrebbero anche squadre. Sconcerto però tra i rossoblù per una prestazione nettamente al di sotto delle potenzialità. Ancora una volta davanti al pubblico del «Bailo» il Libarna ha fallito una ghiottissima occasione.

L'**Acqui** si gode il «colpaccio». «Abbiamo reso pan per focaccia ai rivali e il successo è più che meritato - assicura il vice presidente Walter Camparo -. Abbiamo dominato per tutta la gara e il punteggio poteva più cospicuo. Veder giocare così riesce il rammarico per questa annata non esaltante, ma ci rende più determinati in prospettiva futura. Nella prossima stagione, confermeremo l'organico e lo renderemo più competitivo». Il programma per il finale dell'attuale campionato? «Onorare la maglia in fondo - replica Camparo - e terminare più in alto possibile».

Missione compiuta per l'**Ovada**, che grazie al di misura sul campo della cenerentola Nizza Millefonti trova nuovo slancio: «Finalmente abbiamo rispettato il ruolino di marcia previsto alla vigilia - spiega mister Arturo Merlo -. Questi tre punti ci ricaricano, in vista della durissima sfida con la Novese». La squadra è passata solo su calcio di rigore: «Purtroppo è lacune in fase conclusiva - ammette il tecnico -. Nel primo tempo abbiamo sbagliato 4-5 gol fatti, comunque, siamo sulla buona strada: trovando un minimo di continuità, possiamo ancora dire la nostra». [m. pu. - r. c.]

PRIMA CATEGORIA

NEL GIRONE B BOCCATA D'OSSIGENO PER IL BASSIGNANA

L'Aquanera ringrazia Meta e adesso crede al sorpasso

Campionato riaperto in Prima categoria, girone H. L'**Aquanera** supera il **Fel** e riduce a due sole lunghezze il distacco in graduatoria. Era l'ultima opportunità per l'undici allenato da Vittorio Gozzoli l'ho acciuffato al volo, sperando ora di annullare il distacco nelle restanti sette giornate. L'opportunità si presenterà forse fra due domeniche, quando il manipolo di Riccardo Pilotti andrà a Sarezzano mentre l'Aquanera se la vedrà in casa col Rocchetta. Intanto, occorrerà mantenere la posizione. L'occasionissima l'ha **l'Arquatese** che, in caso di vittoria sul **Giuliano Vecchio**, sarebbe salito in alto, ad un solo punto dal Felizzano e, ora, a causa del pari, al ritrova a -3. Avanza a grandi passi il **Vignolese**, grazie al successo in extremis nella sfida col **Cabella** che consente di mantenere il quarto posto. In ripresa il Rocchetta, che ha liquidato le ambizioni della Nicese, e la **Viguzzolese**, che si è confermata col **Carrosio**. In ribasso le quotazioni del **Sarezzano**, battuto dalla **Castelnovese**, mentre hanno fatto bottino pieno il **Quargnento Milan** sul Castelnuovo Belbo e l'**Asca** sull'**Aurora**.

Nel girone B, gioia solo per il **Monferrato**, terzo, e il **gnano**, che ha allontanato lo spettro della immediata: il resto è un pianto. Sotto di brutto **Frassineto Occimiano** e **Junior Casale**, ko di misura la **Fulvius Samp**, che recrimina per aver colpito due pali, e la **Ronzonese**, che ora è ultima. [r. c.]

PROMOZIONE

Gaviese super

«Playoff già sicuri ma non ci basta»

In Promozione, la **Gaviese** ha mantenuto anche contro il **San Carlo** l'eccezionale ruolino di marcia me in vetta c'è la Nova Asti Don Bosco, corsara a . «E' una sconfitta immeritata - sbotta il dirigente salese Aldo Abbondio -. Il pari sarebbe stato il risultato più giusto». Per la squadra di Onesto Riccitelli playout più vicini. Ormai certi, invece, i playoff per la Gaviese, che potrebbe addirittura conquistare la promozione immediata: «Dipenderà anche dalla fortuna - commenta il factotum Lorenzo Traverso -. Noi di certo non molleremo». E sulla partita coi borghigiani? «Il successo è più che meritato, se si conteggiano i tre pali colpiti da Forno, Ajdini, Lipari e soprattutto le parate strepitose del portiere ospite D'Ettorre, cui faccio i miei complimenti». Sul fronte del San Carlo, l'allenatore si rammarica per il gol su rigore: «E' la seconda volta che una partita con una grande ci va male a causa di un penalty - dice Mauro Borello -. Ci poteva stare il pari alla fine, ma Gravera si è dimostrato grande a sua volta».

In **Piovera-Castellazzo** è proseguita serie positive delle due contendenti, ma nessuna è riuscita a prevalere: «Li abbiamo contrati bene - dice il segretario dei locali, Tommaso Scarrone -. Il risultato è giusto». Sull'altro fronte, mister Giovanni Re si lamenta per un rigore che l'arbitro avrebbe assegnato. [r. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

Nuovo motore 2.0 TDI common-rail, 110 CV a 4000 giri/min. Elevata potenza e bassi consumi: solo 6,6 l/100 Km. Sistema Drive Select 4x4, telaio fuoristrada a longheroni. Vernice metallizzata, doppio airbag e aria condizionata di serie. Disponibile anche nelle versioni benzina: 3 porte 1.6 16V, berlina o cabriolet e 5 porte 2.5 V6 24V con cambio manuale ed automatico. Vieni dal Concessionario Suzuki a conoscere il fuoristrada che più ti assomiglia.

GRAND VITARA 2.0 TDI.
LA LIBERTÀ NON È MAI ABBASTANZA.

DA OGGI ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO 4 POSTI con ...a totalmente deducibile

CONCESSIONARIA autojolly
TORTONA
Corso Pilotti, 6/a - Tel. 0131 862003 - 861009

CALCIO GIOVANILE: ALTRA RAFFICA DI GOL IN UN WEEKEND CHE NON HA FATTO REGISTRARE SORPRESE

Esordienti, poker della Fulvius

Sei reti per gli Allievi dell'Olimpia alla D. Bosco

Un solo rinvio, Pro Molare-Airone Rivalta Bormida fra gli Esordienti girone ■ (con posticipo ■ domani pomeriggio), e tante reti nei campionati provinciali giovanili di calcio. **Esordienti girone A:** Pgs Don Bosco ■ capolista. Risultati: Dehon-Orti 6-0; Fulvius Samp-Fulgor Galimberti 5-1; Olimpia Fqs-Pgs Don Bosco 0-4; Asca Casalcermelli-Nuova Valmadonna 3-0; Monferrato-Auroracalcio 7-1. **Girone B:** non conosce ostacoli la Fulvius Somp che mantiene ■ punti di vantaggio sull'Alessandria. Risultati: La Sorgente-Frugarolese 9-2; Predosa-Ovada 1-5; Castellazzo-Fulvius Samp 0-4; Alessandria-Acqui 8-0. **Girone C:** pareggio, con gol ed emozioni, nel derby tortonese fra Viguzzolese e Castelnovese. Risultati: Pozzolese-Orione Audax 2-1; Derthona Fbc-Villalvernia 5-1; Carrosio-Novese 0-0; Arquatese-Dertona C.G. 1-0; Viguzzolese-Castelnovese 2-2.

Simone Amisano (Fulvius Samp)

Giovanissimi girone ■ tutto facile per l'Olimpia Fqs contro il fanalino di coda Agape. Risultati: Fulvius Samp-Monferrato 0-1; Pozzolese-Sale 8-1; Olimpia Fqs-Agape 11-0; Castellazzo-Europa 0-3; ha riposato l'Auroracalcio. **Girone B:** il Carrosio passa anche a Bistagno con l'Acqui confermandosi leader. Risultati: Acqui-Carrosio 0-1; Orione Audax-Pgs Don Bosco 2-1; Villalvernia-Arquatese 2-1; Orti-Derthona Fbc 3-6; ha riposato l'Ovada. **Girone C:** il fanalino Pro Molare corsaro ■ Alessandria con il Cristo, squadra di centro classifica. Risultati: Viguzzolese-Predosa 7-1; Cristo-Pro Molare 0-1; Pgs Don Bosco-Silvanese 9-0; Asca Casalcermelli-La Sorgente 0-2; ha riposato l'Ovada.

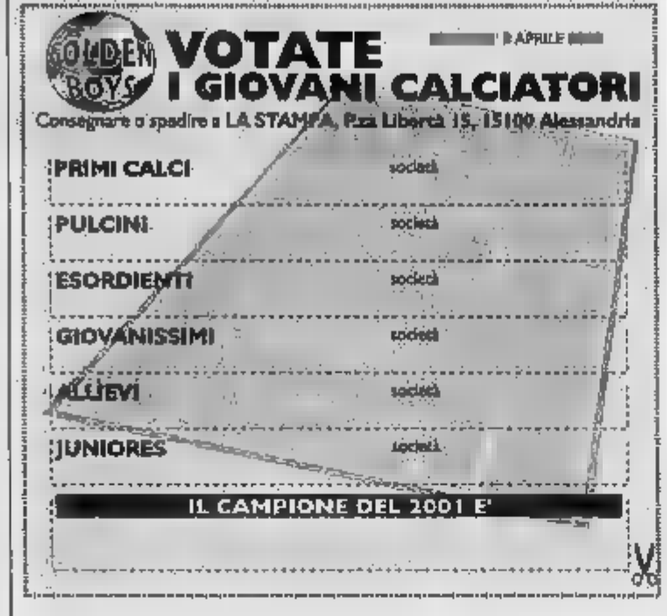
Allievi girone A: ancora una vittoria per l'Olimpia Fqs sul ■ dalla Pgs Don Bosco. Risultati: Arquatese-Acqui 4-0; Pgs Don Bosco-Olimpia Fqs 0-6; Orti-Castelnovese 3-4; Pozzolese-Auroracalcio 2-1; Il Gabbiano-Monferrato 4-1; Ovada-Orione Audax 0-0. **Girone** ■ l'Ovada allunga approfittando del pari fra le inseguitrici Aurora ed Europa. Risultati: Asca Casalcermelli-La Sorgente 1-0; Airone-Fulgor Galimberti 12-0; Aurora-Europa 1-1; Castellazzo-Ovada 0-3; Gaviese-Skippy 1-3; Aquanera-Arquatese per 2-3.

■el campionato **Juniores regionale**, il pari tra Novese e Viguzzolese (2-2) mantiene le due squadre al terzo e quarto posto della classifica. Identico punteggio in Frassineto Occimiano-Libarna, mentre il Castellazzo ha espugnato Ovada 2-1 ■ l'Acqui si ■ imposto a Nizza (1-0). Nulla da fare per il Quargnento Milan sul campo della vice capolista Canelli (2-0). Tra gli **Juniores provinciali**, la Castelnovese ha impattato col Fivyera (1-1), ma l'Aurora ■ ■ andata oltre lo 0-0 ■ Arquata. Vittorie per le Gaviese a San Giuliano (2-1) e il Sale sulla Pozzolese (3-1). ■ girone B, la Fulvius Samp è passata ad Alessandria sulla Fulgor Galimberti (3-0) rintuzzando l'attacco del San Carlo, 5-0 al Cassine. Avanza ■ la Don Bosco (2-1 a Quattordio) e il Monferrato (2-1 sul Felizzano), pari 1-1 tra Sorgente e Asca Casalcermelli. [r. g. - r. c.]

REFERENDUM

Tre ■■■■ nel Golden Boys

I giovani Amisano, Frascarolo e Robotti si aggiudicano la tappa con 76 schede



In tre ■ pari punti nella tappa del «Golden Boys». Simone Amisano (Primi calci Fulvius), Filippo Frascarolo (Pulcini Fulvius) ■ Marco Robotti (Juniores Felizzano) ■■■ primi ■■■ 76 voti. Segue Francesco Talpo (Juniores San Giuliano Vecchio) con 21 voti, tre in più di Luca Borromeo (Allievi Europa). Quindici i consensi per Paolo Bavastro (Giovanissimi Carrosio), dieci schede a Simone Zerbinati (Juniores San Carlo) ed Emanuele Raccone (Giovanissimi Dertona Cg). Infine, 7 tagliandi ■ Alessio Rizzo (Esordienti Nuova Valmadonna), ■■ a Paolo Lodi (Allievi Casale). Ne «Il campione del 2001», ■ spunta Alberto Omodeo presidente della Valenzana, 66 voti. Seguono Copra, 65, Paolo Milanoli (scherma), 42, Franco Delladonna allenatore Valenzana, 31, e Automatica Brus Acqui badminton, 30. [r. g.]

CICLISMO, MILANO-TORTONA

Alplast Novi e Genovese le rivelazioni

TORTONA. Rispettando i pronostici della vigilia, lo squadrone ■■■■■ di ■■ Vezza-Brunese ■ ha ribadito la tradizione vincente ■■■ sul traguardo della Milano-Tortona. Dopo aver vinto nel '98 con il lituano Saprykinas, nel 2000 con l'umbro Morini ■ l'anno scorso con il torinese Barattero, questa volta il team diretto da Beppe Damilano è andato a segno col biellese Stefano Boggia, che sul traguardo ha rimontato di un soffio l'astigiano Federico Berta, conquistando la seconda vittoria stagionale.

La gara (70 partenti) si è risolta al primo passaggio da Castellania, a circa 40 km dall'arrivo, allorchè proprio Boggia ha scatenato l'offensiva. ■ suo ritmo hanno saputo resistere solo Berta ■ il milanese Ciro e questo terzetto ha subito portato il proprio margine di vantaggio sulla soglia del minuto. Grazie al prezioso lavoro di copertura attuato alle loro spalle dai rispettivi ■ compagni di squadra, i tre attaccanti hanno poi fatto gara a sè, contenendo senza affanni ■ tentativo di ricongiungimento. Al secondo passaggio da Castellania, Boggia ha accusato un lieve cedimento, ■■ in discesa si è riportato sui compagni di fuga e li ha battuti allo sprint.

Buona nel complesso ■ prova dei giovani debuttanti della Progetto Ciclismo, l'unica squadra alessandrina al via. Conti e Tor■■ sono stati tra gli animatori nella fase iniziale, mentre all'arrivo il migliore dei ragazzi diretti da Massimo Subbrero è ■■■ Daniele Lanfranco, undicesimo a 1' dal vincitore. ■■ segnalare anche la buona prova del casalese Paolo Genovese, 19 anni, portacolori della Viris Vigevano, a lungo in fuga nella fase centrale della classica lombardo-piemontese ben organizzata dal Veloce Club Tortonese. [f. b.]

RALLY: BENAZZO OK AD ALBA

Ballestrero è ■■■■ rivali al Mille Miglia

ALESSANDRIA. Anche ■ «Rally ■■■ Miglia», Valter Ballestrero non ha avuto avversari: ■ pilota di Basaluzzo (Team Supergara) ha ottenuto un altro successo ■■ le Fiat Seicento Sporting imponendosi in 17 prove speciali su 18. Già alla fine della prima tappa Ballestrero aveva un vantaggio di più di un minuto sul più diretto inseguitore. Alla fine il portacolori della Supergara ha relegato il secondo classificato, Romano, a 4'44", dimostrando di essere l'uomo ■ battere tra le piccole vetture torinesi. «Gara perfetta - ammette -, nella quale ho guidato in maniera eccellente; inoltre le migliorie di motore all'auto hanno dato i frutti sperati». Ballestrero è atteso sabato dal «Rally del Gargano» valido per il Trofeo rally.

Minor fortuna, invece, per Bobo Benazzo ■ «Rally di Alba» valido per la Coppa Italia: l'acquese ha terminato secondo gruppo N, ma deve rammaricarsi per aver condotto fino a metà gara. La ■■■ Subaru Impreza STi ha palesato qualche problema di gioventù nei confronti della Mitsubishi e Benaz■ è stato costretto ad accontentarsi del secondo posto. Trasferta negativa anche per Italo Ferraro (Renault Clio Williams), costretto a ■ rincorrere gli avversari a causa di un'uscita di strada. Buona prestazione per la Gima Autosport che si è imposta tra le E10 con Miedico-Bimbi (Citroen Saxo kit).

■■■ **Renault.** Chi ■ esordito in maniera brillante è Alessandro Pier Guidi; a Vallelunga il tortonese del Team Birel ha terminato nono, centrando l'obiettivo minimo. Ottavo in prova, ■ è portato fino al quinto posto, poi l'ingresso in pista della safety ■■ ■■■ pioggia lo ha penalizzato: ■■ «dritto» a due giri dalla fine lo ha privato di ■■ piazzamento prestigioso anche se finire in zona punti alla prima gara è sempre rilevante. Il prossimo appuntamento per Pier Guidi ■■■ a Binetto il 12 maggio. [f. g.]

SPORT FLASH

■■■ GAVIO

Stasera due incontri a Castelnuovo Scrivia

Due sfide stasera ■ Castelnuovo Scrivia, nel «2° Memorial Gavio» di calcio, per Juniores. Alle 19,45 sono di fronte Derthona e Viguzzolese, alle 21, Vigevano-Novese. L'altra sera, ■ Vigevano ha superato la Viguzzolese per 3-0 mentre l'Alessandria ha prevalso sulla Valenzana col punteggio di 3-1. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Grigionere vicine alla vetta sorridono le nerostellate

L'Alessandria prosegue la rincorsa alla vetta della classifica della serie C di calcio femminile: le grigionere di mister Cânto■■ hanno vinto 3-0 a Grignasco. Il Borghetto ■■ è arreso 2-1 al Quart, mentre il Casale ha piegato 3-2 il coriaceo Cuneo. In serie D un rigore di Schillaci ha deciso il derby fra Bar Sport Valenza e Borgo San Martino. Le orafe hanno centrato il primo successo stagionale. [r. sa.]

PALLAMANO

L'Oro Gi è dirompente anche contro il Rivoli

Ennesima vittoria in serie C per l'Handball Oro Gi Casale: dopo aver conquistato la promozione matematica con due turni d'anticipo, la compagine monferri■■ ha sconfitto per 33-15 anche ■ Rivoli. Il Derthona Under 16, piegato 19-13 dal Luserna, domani ospita l'Oro Gi in una gara che potrebbe assegnare il titolo regionale ai casalesi [r. sa.]

RUGBY

Dlf, altro passo avanti verso la promozione in C1

Passo in avanti forse decisivo per ■ Dlf Alessandria, capolista nella serie C2 di rugby. I «ferrovieri» hanno espugnato 39-10 il campo del Volvera e hanno sfruttato la contemporanea sconfitta ■■ Biella a Pegli per portarsi a +10 ■■ lanieri, che avranno nel prossimo turno il vantaggio del fattore campo nello scontro diretto. ■■ Il Dlf potrà festeggiare la C1 all'ultima giornata col Novara. [r. c.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum ■ 2 litri ■ Olio Extravergine d'oliva Iseardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum ■ 1,5 litri di ■■■ Boni di Betasiolo

■■■■■ annuale 5 giorni: colorato con 2 ■■■■ ■ 250 g di ■■■ Coalvi

ABBONAMENTO 2002

■ ■■■■■■ ■ ■■ MONDO DI PRIVILEGI
Chi ■ abbona entro il ■■ aprile 2002, ■■ di ■■■■ ■■ anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per ■■■ il 2002, ma che godrà fin ■■ primo giorno.

■ ■■■■■■ AL ■■■■■■
Con l'**abbonamento postale** ■ ■ ■■■■ ■ ricevere la propria copia ■ La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 ■■■ (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località ■■■ provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro ■ 7,30 pagandolo solo 0,57 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte ■ Valle d'Aosta) ■ si spendono solo 0,62 ■■■ ■ copia (1200 lire).

■■ ABBONANO ■ REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto ■ ■■ regalo sicuro* che ■■■■■■ il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo presso ■■■■■■■ Salone ■■ La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO ■ ■■ ■■■■■■■■TO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci ■ per il cinema, e in più, con ■ "Stampain Card", si avranno sconti ■ agevolazioni ■■■ la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ■■■■■■■ COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: ■■■ 68 381 (dal lunedì ■ venerdì dalle ore 9 ■■■ 12,30 e dalle ore 14 alle ore ■■, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare ■■ La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in ■■■■■ (solo abbonamento edicola).

■ ■■■■■■ ■ ■■■■■ ■■■■
• Tramite conto corrente postale n. 850105
• con bonifico ■■■■■■ ■■ conto n. ■■■■■ intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta ■ credito telefonando al n. verde ■■■ 233 383
• ■■■■■■■■■ agli sportelli del Salone ■■ La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

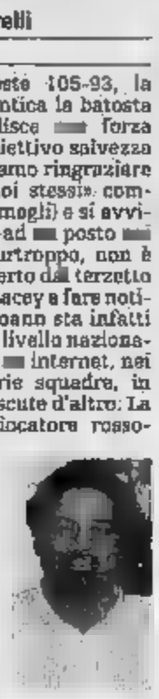
BASKET: I TIFOSI SI SPACCANO DOPO LE CONTESTAZIONI SUL CASO-ERDMANN

Lauretana, in vetrina i gioielli Dixon e Belcher

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Superando Trieste 105-93, la Lauretana dimentica la batosta di Imola, ribadisce la forza matematica l'obiettivo salvezza («Ora non dobbiamo ringraziare nessuno, solo noi stessi» commenta coach Ramagli) e si avvicina sempre più ad un posto play-off. Ma, purtroppo, non è lo spettacolo offerto dal terzetto Dixon-Belcher-Lacey a fare notizia. Il caso Erdmann sta infatti tenendo banco a livello nazionale e, sui media e internet, nei forum delle varie squadre, in pratica non si discute d'altro. La cronaca: l'ex giocatore rossoblù, che tanto ha contribuito alle vittorie dei primi due anni di basket biellese in A2 e ora punto di forza della squadra giuliana, viene duramente contestato dagli ultras della curva al suo ingresso, con uno striscione offensivo. Il motivo è da ricercare in una vecchia intervista rilasciata l'anno scorso (subito smentita più volte), in cui Erdmann avrebbe avuto sgradevoli giudizi sulla esperienza biellese. Lo striscione resta appeso una manciata di minuti, la richiesta di toglierlo da parte del presidente Savio e di Marco Atripaldi non ha seguito e allora interviene direttamente il general manager, che lo appallottola e lo getta dietro la panchina. Dalle tribune piovono applausi scroscianti, la «curva» si divide i «capi» rie- comunque ad imporre alcuni minuti di «sciopero» del tifo. A farne le spese la squadra biellese, che gioca l'inizio del match nel silenzio generale. Poi la protesta rientra e cori e tamburi riprendono il loro ritmo.



Marco Atripaldi

La stella Malik Dixon è stato autore di una prova straordinaria contro Trieste

Non sono seguiti commenti ufficiali, ma la «pace» tra club e ultras sarebbe già stata firmata in serata, con un incontro chiarificatore tra Atripaldi e una delegazione di sostenitori. Alla «curva» sarebbe stato riconosciuto l'impegno tenuto finora nel sostegno la squadra (che non è mancato nemmeno a Imola), ma non una sorta di generale «immunità» per cui tutto è concesso.

Intanto ieri è operato alla spalla capitan Soragna, al quale il palazzetto ha riservato una standing-ovation per la sua ultima partita della stagione: non sarebbero stati riscontrati problemi ai legamenti (era il pericolo più grave) e quindi l'intervento avrebbe avuto pieno successo. Oggi a Biella è atteso il sostituto, l'americano Mike King, già definito come il secondo Granger (anche se con maggiori doti difensive) e dallo spogliatoio dovrebbe pure uscire il nome del nuovo capitano: in ballottaggio Ken Lacay e Matteo Malaventura.

VOLLEY DONNE, SI E' CHIUSA LA REGULAR-SEASON DI A1 CON UN OTTIMO TERZO POSTO PER LE PIEMONTESI

Dalle ragazze di Pedullà un appelloai tifosi per le prossime sfide Il primo obiettivo è centrare la semifinale che vale un posto nelle coppe europee

Lo striscione preparato dai dirigenti Asystel che le ragazze hanno estratto da una borsa e srotolato al termine della partita chiedendo il sostegno del pubblico per la calde gare dei play off

L' Asystel sogna lo scudetto

Domani sera a Novara primo atto dei play off

Marco Piatti

NOVARA

La pallavolo piemontese fa sogni di scudetto grazie alle ragazze dell'Asystel Novara, che domani aprono la caccia al titolo.

Grande stagione quella delle novaresi allenate da Luciano Pedullà, che da matricole hanno chiuso il terzo posto in A1, mettendosi alle spalle squadre di grandi tradizioni come Ravenna, Vicenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia. E proprio contro le reggiane, domenica al Pala Lago, l'Asystel ha chiuso la regular con una secca vittoria 3-0.

Un'occasione per un invito al pubblico, sperando di vederlo ancora più numeroso domani sera, in occasione partita d'andata dei quarti di finale dei play off. L'appello è stato rivolto dalla capitana, Laura Venturini, premiata miglior giocatrice dell'incontro, che ha preso in mano il microfono, con il volto ancora rigato da calde lacrime d'emozione, mentre le sue compagne srotolavano un lungo striscione: «State con noi, insieme per vincere. Vi aspettiamo per i play off. Grazie Nuara».

Standing ovation dai circa 1200 spettatori presenti al Pala Dal Lago (anche se domani sera ne attesi quasi il doppio) e le atlete hanno aperto un altro scatolone, lanciando nelle gradinate palloni da volley biancoazzurri. Una bella festa che in Asystel sperano di replicare per il passaggio in semifinale che vorrebbe dire varcare per la prima volta le soglie dell'Europa, evento mai accaduto per la pallavolo femminile Piemonte. «Sarà dura, ma con Jesi possiamo farcela - commenta il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli -. Considero le prilline più alla portata di un Ravenna che vanta atlete spessore la De Carne, Rinieri o Del Solar e che è stata l'unica capace di vincere nostra soprattutto di Vicenza, squadra molto alta che abbiamo sofferto parecchio in campionato». E poi con Jesi c'è «pepe» una rivalità che affonda le radici nello scorso campionato, quando i due team battagliavano in A2.

La croata Natasa Leto in una schiacciata contro Reggio Emilia

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA & FINANZA

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

le notizie più attendibili in anteprima

i nuovi scenari della finanza online

l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA NATURA IN UN SORRISO

Banane Esselunga Bio e Ctm altromercato, per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.

ARMANDO TESTA

Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce a piccoli produttori di Africa, Asia ▪ America Latina un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Anche Esselunga vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi le banane Esselunga Bio, coltivate e raccolte con la supervisione di Ctm, per un commercio più equo.

materie prime in

ctm

un [illegible] è solidale

ESSELUNGA

BIO®

LA CITTA' CHE CAMBIA, IL PASSANTE DELLA DISCORDIA

La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

... quel groviglio d'asfalto che si ... balconi di corso Principe Oddone sfilano ogni giorno 25 mila auto. ... tratta della rotonda sopraelevata che unisce, sui tetti della stazione Dora, corso Vigevano e corso Mortara; costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, venne inaugurata nel '71. Quell'autostrada a forma di disco volante che ... trent'anni deturpa il paesaggio del quartiere, ... Il Passante venisse interrato ... Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare il progetto del Passante, ma offre un patto ... Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Tropeano

«La Regione Piemonte non è aprioristicamente contraria al progetto di realizzare un tunnel sotto la Dora Riparia, ... è pronta ... valutare positivamente l'ipotesi a patto che il Comune prenda seriamente in esame l'opportunità di depotenziare e chiudere la stazione ... Porta Nuova. E' questa la risposta ... William Casoni, ... presidente ... Giunta regionale e assessore ai Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata dal sindaco Ser... Chiamparino. Sul tavolo della ... scrivania di radica, al secondo piano della sede di piazza Castello, c'è la fotocopia della pagina de *La Stampa* con alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni non ha gradito l'attacco frontale ed è pronto alla replica, ma non vuole passare e, soprattutto, non vuol far passare ... suo partito, cioè Alleanza Nazionale, come affossatore dei progetti di sviluppo della città. Per questo lancia la proposta di «un accordo di programma tra la Regione, il Comune e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento sotto la Dora e la chiusura di Porta Nuova. Un'intesa da siglare dopo il 2006». E, subito dopo, precisa: «Se questa proposta verrà rifiutata la Regione non potrà che confermare il giudizio negativo già espresso ... basato su precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti «non è assolutamente vero, come afferma Chiamparino, che realizzando il tunnel, il passante potrebbe essere completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di due anni, ammesso che durante i lavori non arrivino sorprese dal sottosuolo. E questo non lo dice l'assessore ma i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo di due anni significa penalizzare i pendolari che devono raggiungere il capoluogo piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi Invernali del 2006. La Regione non può certo accettare di pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve una visione urbanistica strategica».

E' finita? No. La Regione ... preoccupata perché il nuovo progetto potrebbe provocare un blocco dei lavori del passante per sette-otto anni. Il motivo? «Chi ha vinto la gara per la costruzione ... quel tratto del passante lo ha fatto ai limiti della soglia di redditività. In caso di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ricorsi in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza contare che «resta il problema di chi ... i ... milioni di euro necessari per realizzare il tunnel. Chiamparino ... che quei soldi li potrebbero mettere le ferrovie. A me risulta che né il governo, come conferma il viceministro Martinat, né le Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare il progetto. Perplessità e dubbi, in pratica gli stessi ... Regione, arrivano anche dalla Provin... di Torino. La giunta di Palazzo Cisterna è preoccupata per la mancanza ... risorse anche perché non ... tratta solo di ... tunnel ma di costruire ... stazione e di rifare l'interconnessione con i binari che vanno verso Casello. Anche la Provincia ha timori per l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino su vecchi binari.

Se queste preoccupazioni sono vere, resta da capire perché il via libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire la posizione della Regione. Casoni lo spiega così: «La Giunta potrebbe accettare due anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto di vista della ... dei tempi di percorrenza dei treni e del miglioramento del sistema dei trasporti». Non solo: «Chiudendo Porta Nuova si potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città che va da Porta Nuova al Lingotto. Si tratta di milioni di metri cubi. A queste condizioni penso che anche il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».

La simulazione al computer di ... diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato dal Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro case

«Comunque non è vero come sostiene il sindaco che passare sotto il fiume non comporterebbe ritardi Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare i disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo di città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, **Remo Pigliani** (in secondo piano) e **Silvio Cavallo**. Sotto, da sinistra, **Giorgio Portaleone** e **Umberto La Ferrara**. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la rivolta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di ... muraglione nei ...

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Bisio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti al fondo di strada del Portino, nel tratto totalmente rinnovato da un paio d'anni, ad aprire le ostilità contro la «grande muraglia ferroviaria» di corso Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, in sopraelevata, del secondo lotto del Passante ferroviario di Torino, quello che va da Porta Susa a Stazione Dora lungo il ... Principe Oddone. Umberto La Ferrara, Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone e Remo Pigliani sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che sposa quella che, da sempre, è l'idea del sindaco Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora e ridisegnare tutta l'area a cavallo di ... Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestetico - della sopraelevata di corso Vigevano e corso Mortara, ricucendo le due ali ... quartiere oggi divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i suoi tre ...ici hanno scoperto solo due-tre mesi fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "interramento" dei binari non era la parola giusta. Perché i binari ... li avremmo più visti, ma ... la ferrovia, intubata, all'altezza ... terzo-quarto piano, cioè a 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe stata una strada sopraelevata, ... muro alto 11 metri e lungo 300, tra corso Regina e stazione Dora. Come avere le macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: «Ci siamo documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante che ci hanno dato in piazza ... e ... capito che la tranquillità delle nostre ... acquistate dopo una vita di lavoro, era ad alto rischio».

Se sanno che il Comune è dalla loro parte, sanno anche che in Regione e Provincia ci sono molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, ... per la maggiore spesa, sia per i tempi di realizzazione che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in crisi l'Alta velocità Torino-Nova... «Vorremmo che Ghigo ... la Bresso venissero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaleone e Remo Pigliani.

Sanno che 474 firme sono relativamente poche per l'area interessata: «Ma è perché abbiamo sentito solo i frontisti delle vie interessate più direttamente», si giustificano. Cioè corso Principe Oddone, corso Ciriè, strada ... Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via ...ochi. Nella lettera che hanno spedito con ... firme alle autorità, i quattro amici lamentano una serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria».

Parlano di «un aumento dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog e polveri, con conseguente rischio per la salute in particolare di chi occupa i primi piani degli edifici vicini». Ma ci sarà anche, osservano, «un aumento dell'inquinamento acustico», un impatto ambientale «sicuramente dannoso, dal momento che in altre nazioni - fanno osservare - i muri vengono abbattuti». Ma i 474 firmatari fanno anche riferimento ad una penalizzazione delle attività commerciali e ad un deprezzamento della zona, anziché una sua riqualificazione «come peraltro promesso». Di certo non avrà vantaggi dalla «muraglia ferroviaria» il nuovo hotel realizzato in strada ... Fortino e neppure le ... da poco costruite lì accanto.

«Solo 67 milioni e in tempo per le Olimpiadi»

L'esperto del Politecnico incaricato da Palazzo Civico di studiare la «variante»

Sulla prima pagina dello studio commissionato dal Comune al professor Sebastiano Pelizza, (cattedra in «Opere in sotterraneo» al Politecnico) c'è uno schiz... della prima galleria subacquea dell'era moderna: il sottopasso stradale ferroviario del Tamigi. Un'opera del tutto simile a quella che il Comune vorrebbe realizzare sotto il fondale della Dora, con la differenza che nel 1925 si scaveva a mano, ... l'ausilio di prodigiose talpe capaci di avanzare anche 300 metri al giorno nel terreno più impenetrabile.

Nonostante certe difficoltà tecniche ... superate, per quanto riguarda l'equazione «Dora uguale Manica» resistono, com'è noto, diverse difficoltà. Per superarle, o meglio per smuo... attraverso ... verifica di fattibilità, resistenze non solo tecniche, ma anche di opportunità politica, il Comune ha affidato all'ingegnere più competente in materia su piazza, il compito di dimostrare su carta che quest'intervento si può fare nei tempi richiesti e che non verrà a costare più di 67,7 milioni euro (130 miliardi). A questa conclusione si arriva dopo un... cinquantina di pagine ricche di analisi tecniche (si parla per esempio della natura del ... in cui si dovrebbe scavare che va ... dai «limi argillosi» alle «ghiaie sabbiose») e ... considerazioni socio-urbanistiche. ... le pagine che Palazzo civico più vorrebbe sottoporre a chi è ancora scettico sull'iniziativa c'è quella che elenca i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera. Il primo vantaggio, piuttosto evidente, riguarda «l'eliminazione della sopraelevazione di circa 8 metri e mezzo del viale posto sopra alle gallerie. Fa, lungo ... tratto in corso Principe Oddone, per ... lunghezza di 900 metri, e precisamente da via Stradella fino in via Sevigliano». Secondo punto, fondamentale dal punto di vista urbanistico: la «ricucitura fra ... lato Ovest e quello Est di corso Venezia» ... il «collegamento ... raso alla Spina in strada del Portino e corso Ciriè in alternativa ai sottopassi previsti (entrambi realizzati sotto falda) e possibilità del mantenimento di un collegamento visibile pedonale fra la parte Est a quella Ovest di via Don Bosco».

Lo studio è stato fatto dal professor Pelizza docente ... «Opere in sotterraneo» «Così si elimina il viale alto ... metri e lungo 900»

«Il problema principale, oltre al sottopassaggio della Dora, è il collegamento con la linea della Satti per l'aeroporto»

Passiamo al capitolo costi. Uno dei più spinosi a sentire quanto sostenuto da Regione e Ferrovie. Scrive, l'ingegner Pelizza: «La differenza in termini ... costo fra le due soluzioni progettuali è di 67,7 milioni di euro». E aggiunge: «Le problematiche tecniche principali che intervengono nella fattibilità dell'opera in variante sono costituite dal sottoattraversamento del... Dora Riparia e dal collegamento con la linea Satti per Casello. Inoltre un aspetto fondamentale è rappresentato dalla possibilità di realizzare, lungo la Spina centrale 3 e 4 tutti i collegamenti viari già predisposti nei progetti precedenti e, in prospettiva permettere la demolizione dell'attuale sopraelevata di corso Mortara sostituendola con una rotatoria a ...». Concludiamo con i tempi: «Tre anni in tutto assicura l'ingegnere - ... tempo, dunque, per le Olimpiadi del 2006». [e. min.]

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

PROROGA TERMINI PER LA POLIZZA ASSICURATIVA MEDIATORI

È stato prorogato ... 30 giugno il termine per la stipulazione o l'adeguamento della polizza assicurativa per i mediatori in attività, destinata ... coprire i rischi professionali e a tutelare i clienti.
Inoltre, lo scorso 27 marzo il Ministero delle Attività Produttive ha reso noti i nuovi importi arrotondati della polizza:
euro 280.000,00 per ditte individuali;
euro 520.000,00 per società;
euro 1.550.000,00 per società di capitali.
Copia della polizza ... dichiarazione dell'agenzia di assicurazione deve essere inviata all'Ufficio Albi ... Ruoli, Camera di Commercio di Torino, via Cavour 17 (tel. 011.5716921/2/3/4).

GIALLO SULLA TRAGICA FINE DI UNA NEONATA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da un parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali «Ma era impossibile, aveva le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia,otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è stata scattata poche settimane fa. Giulia è seduta sul lettone dei genitori e gioca con un peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato notte per una sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non sono riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le 20 di venerdì. Sei ore dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto dal tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia era nata il 27 luglio dello scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di nessuna particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopeso» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia e il terzo figlio della coppia, Matteo, di quasi due anni, si sono sentiti male: avevano la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non era più tonica, continuava ad avere la febbre alta» raccontano. All'accettazione del pronto soccorso li hanno immediatamente mandati all'ambulatorio di pediatria. «Disidratazione acuta» ha stabilito il medico che ha visitato la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. Alla fine medico e infermiera si sono arresi. «Ci hanno prescritto uno sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, non si sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori sono tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le nostre attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Eccola qui Giulia: con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani la fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, si stringe a una parente e soffoca in gola le lacrime: «Io voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accadano certe cose e rimangano senza un perché...».

Che sintomi presentava Giulia prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. E poi era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, non mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al [illegible]. Che cosa vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle nessuna terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era quando siamo tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle mangiare un po' di latte di soia e bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto di vederla non soffrire più poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Noi abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in forma: le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, non dormiva da due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

E in passato aveva mai avuto problemi di salute?

«Assolutamente no. Lei era leggermente più magra del suo fratellino Lorenzo: un paio di chili in meno, ma era perfettamente in forma. Eravamo così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La nostra gioia».

«Quando l'abbiamo riportata a casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Maria Concetta Tardivo

COMUNICATO

GLI AFFILIATI MARVIN DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

CONFERMANO

la propria fiducia nei confronti dell'azienda Grande Marvin nel loro affidato [illegible] in partnership con un'insegna leader nei oltre anni in Italia nel proprio settore;

[illegible]

la propria solidarietà all'azienda Grande Marvin bersagliata da strumentali campagne denigratorie da parte di alcuni ex-affiliati della catena dei punti vendita;

DEPLORANO

ogni manovra tesa a gettare discredito sul Marvin che sono orgogliosi di rappresentare;

[illegible]

ogni azione intrapresa nelle opportune sedi giudiziarie per tutelare il proprio lavoro e l'immagine dell'azienda.

Il presente comunicato è dei gestori-partners Piemonte e della Liguria:

• Torino Centro	piazza Castello 42
• Torino Centro	corso Vinzaglio 24
• Torino Centro	via Lagrange 40
• Torino Cit Turin	corso Inghilterra 31
• Torino Crocetta	corso De Gasperi 31
• Torino Crocetta	corso
• Torino	Unione Sovietica 239
• di Campagna	via 7
• Torino Mirafiori Sud	corso Orbassano 254
• Torino Barriera Milano	corso Giulio Cesare 53
• Torino Barriera Milano	corso Vercelli 123/C
• Torino Pozzo Strada	via De Sanctis
• Torino Precollina	piazza Gran Madre 7
• Torino Precollina	corso Moncalieri 261/F
• Torino Santa Rita	corso Orbassano 165
• Torino San Salvario	piazza Madama Cristina 2
• Torino Vanchiglia	corso Tortona 18/E
• Torino Madonna del Pilone	corso Casale 103/a
• Torino Valentino	via Madama Cristina 95/E
• Torino Lingotto	via Nizza 231/E
• Torino Porta Palazzo	via Della Consolata 6
• Asti	corso Alfieri 65
• Avigliana	corso Laghi 84
• Biella	via Torino 59
•	via 25
• Carmagnola (TO)	via Gardoncino 2
• Casale Monferrato (AL)	via Lanza 46
• Castelfamonte (TO)	Repubblica 7
• Chieri (TO)	via Balbo 2/B
• Ciriè (TO)	via Robassomero 99
• Cuneo	corso Nizza 54
• Giaveno (TO)	via Roma 18/A
• Lanzo	via Savant 1
• Moncalieri (TO)	corso Roma 20
• Nichelino (TO)	via Torino 28
• Nova (TO)	via Stazione 5
• Orbassano (TO)	strada Torino 10/B
• Pinerolo (TO)	corso Torino 120
• Torre Pellice (TO)	via Matteotti
• Vercelli	via F.lli Bandiera 5
• Genova	via Tortona 88
Rimo	via Cavour 31

CIRCOLO UFFICIALI - VENERDÌ 19 APRILE ORE 21
ALDO LANDI presenta **"GALÀ DANZANTE"**
con l'Orchestra **"I RUBACUORI"**
e la partecipazione straordinaria di
[illegible]
che ricorderà il pianista
[illegible]
A FAVORE
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA
PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.5457
SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6

Luciano Sanglorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel'66

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare a dei dossi» - «Cento euro al mese per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: a Collegno si rimborsano, a Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara moto»

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone mi posso permettere di correre, non perché sia un camion, trasporto ceramiche che come è noto molto fragili anche se ben imballate, per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori alle poche decine di km/h previste. Il non è vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrata in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata non pericolosa, sottopongono le vetture ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, il mezzo è come avesse percorso buona parte dei suoi chilometri su strade sterrate senza disporre di una struttura meccanica di un fuoristrada. Una sola domanda: a chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare di pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera, si pagano euro al mese e non si hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente in anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo era di circolazione e non di parcheggio pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente senza mai fermarci? Il conto è presto fatto, 1200 euro annui: un mese di stipendio che coloro che sono costretti a lavorare anche in centro e non possono fare a meno dell'auto per le caratteristiche del proprio lavoro, e la lista è tutt'altro che corta, possono fare a meno di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile il momento della dialisi. Ma l'Asl di Torino non timbra la ricetta tali prodotti a differenza quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi risiede a Torino ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Sinicropi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivati gli amuli dal disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani di corso Vittorio vicino a corso Vinzaglio, segando le branche principale, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo il vanto dei viali Torino, è enorme mentre i tagli non vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitandole ulteriormente. so chi abbia autorizzato questi tagli, ma certamente il nostro patrimonio verde sta subendo una ennesima ed incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, ora con la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la distruzione dei viali ripresa alla grande ed il verde, di aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per le due ruote mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico e parcheggio senza problemi. O almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo su un marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio a pedoni o a carrozzelle per disabili. Beh ieri questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano, è vietato parcheggiare) marciapiede, in una situazione come quella di via Cibrario, laddove il parcheggio non pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?

[illegible]rcentuali [illegible] i "consigli" [illegible]dale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

SERVIZI
IL GIUBILEO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

[illegible]ose Riposo,
In Torino e [illegible]nda.

[illegible]so Bramante 58 - Torino - Tel.011.6633003

"Il caro cimiteriale: dispiego di tutte le pratiche, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)

PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «LUCANIA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MACERATA; € 1 «IL TIRRENO» TOSCA PRODUZIONE € 1,50 CON «SPORTEAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A PROGRESSA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,00 A PROGRESSA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTI FACOLTATIVI; € 0,80 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO; € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MACARIO» ABBINAMENTI FACOLTATIVI CONSEGNATO AL GIUSTO QUALCUNO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, LUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,00; UK £ 1,50, USA $ 2,00

SCONTO 10%

ALLA CASSA

SU TUTTI I PRODOTTI

DALL' 8 AL 28 APRILE 2002

ipermercato GROSCIDAC

DAL 1949

GROS

LA STAMPA
37 MARTEDÌ APRILE
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399
REGIONE

CIDAC

OPERAZIONE ANTIDROGA DEI CARABINIERI DI SAINT-VINCENT, IN MANETTE UNA COPPIA ABITANTI ACCUSATI DI DETENZIONE SPACCIO SOSTANZE STUPEFACENTI NELLA CITTADINA

Gli oltre nove etti di hashish sequestrati dai carabinieri nell'operazione di sabato

Avevano in casa un chilo di hashish: arrestati

Sequestrati dai militari 1500 euro, un bilancino, un tagliere e due coltelli

SAINT-VINCENT

I carabinieri [redacted] compagnia di Saint-Vin- [redacted] hanno arrestato Massimo Mlakar, [redacted] anni e la sua convivente Iris Deanoz, 28 anni, abitanti nella cittadina termale. [redacted] ti [redacted] detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. I militari hanno sequestrato poco meno di un chilogrammo di hashish, un bilancino, un tagliere e due coltelli usati per tagliare i panetti di «fumo» e preparare le dosi singole. Secondo i carabinieri, Mlakar e la sua ragazza rifornivano di stupefacente i giovani consumatori della zona della Media e Bassa Valle. Ma i due arrestati si sono difesi invocando l'uso personale: «L'hashish è per noi [redacted] abbiamo acquistato a Torino». Intanto i carabinieri hanno denunciato un [redacted] di 36 anni, di St-Vincent, accusato [redacted] far da «cavallo», di smerciare [redacted] lo stupefa-

Massimo Mlakar e la sua convivente Iris Deanoz arrestati dai carabinieri [redacted] St-Vincent [redacted] l'accusa di spaccio

[redacted] facendo il corriere tra la coppia Mlakar-Deanoz e i giovani che acquistavano al dettaglio la droga leggera.

L'operazione dei carabinieri è cominciata a Saint-Vincent circa due settimane [redacted]. I militari del nucleo operativo, durante servizi esterni, avevano avuto informazioni in merito ad un possibile coinvolgimento di Massimo Mlakar e Iris Deanoz in attività di spaccio di hashish nella zona della cittadina termale.

I due [redacted] stati tenuti d'occhio da vicino [redacted] in modo discreto per 15 gi[redacted]i, fino a sabato alle 23, quando i carabinieri hanno fermato in una strada di St-Vincent Massimo Mlakar. Era alla guida [redacted] sua Fiat Punto e addosso aveva poco [redacted] [redacted] un [redacted] di hashish. [redacted] quel punto i militari hanno fatto scattare una perquisizione a casa dell'uomo e [redacted] hanno trovato anche Iris Deanoz. Nell'appartamento c'erano altri [redacted] grammi di hashish, 1500 euro, un bilancino, oltre [redacted] [redacted] coltelli e un tagliere con, sulle lame, tracce visibili della resina prodotta dall'hashish. Le manette sono quindi scattate per Mlakar e Deanoz, mentre i carabinieri proseguono gli accertamenti sulla terza persona denunciata [redacted] [redacted] una quarta che [redacted] stata segnalata alla prefettura quale consumatore. [r. s.]

CHAMOIS

FERMATI DUE RUMENI PER FURTO [redacted] CASA

Sono anche sospettati di aver svaligiato alloggi nella [redacted] compresa tra [redacted] collina di Châtillon [redacted] Antey-Saint-André Recuperata la refurtiva

SERVIZIO A PAGINA 39

LA GALLERIA ITALO-FRANCESE E' STATA RIAPERTA AI PULLMAN AGLI AUTOMEZZI COMMERCIALI DI PESO INFERIORE ALLE 19 TONNELLATE

Monte Bianco, pochi camion nel tunnel

Transito consentito da ieri mattina

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Il primo [redacted] transitato ieri al traforo [redacted] Bianco era entrato in galleria [redacted] versante francese alle 10,30. L'autista, Xavier Martin, che lavora per una ditta savoiarda [redacted] trasporti, ha dichiarato «Finalmente possiamo passare dal Bianco senza dover fare il lung[redacted] [redacted] dal Gran San Bernardo».

Va anche detto che ieri mattina, primo giorno di apertura per pullman e automezzi sotto le [redacted] tonnellate, i [redacted] [redacted] pochi. In quella categoria rientrano i mezzi normalmente usati per trasporti a breve raggio, quelli che il sindaco di Chamonix, Michel Charlet, ha definito «idonei per l'interscambio commerciale fra la Savoia e la Valle d'Aosta» e ben visti dalle associazioni che si battono [redacted] i Tir. Sul piazzale italiano, però, stazionavano [redacted] [redacted] 9, nonostante l'apertura fosse prevista per le 11,25, quattro pullman pieni di ragazzini.

«L'informazione [redacted] stata data, [redacted] [redacted] difficile raggiungere chi passa occasionalmente» dicono al Geie (Gruppo europeo di interesse economico) che sovrintende alle operazioni di passaggio. In pratica è difficile raggiungere le piccole aziende che fanno raramente trasporti transnazionali [redacted] che solo occasionalmente portano persone all'estero. La dimostrazione viene [redacted] un pullman [redacted] portava una gita scolastica [redacted] Francia a cha, oltre a presentarsi tre ore prima dell'apertura, [redacted] stato respinto perché appart[redacted] alla categoria Euro [redacted] (immatricolato prima del 1993) bandita, perché inquinante. Il pullman arrivava [redacted] Aosta, dove i ragazzi avevano pernottato e dove è ritornato per passare dal Gran San Bernardo.

Per il transito dei pullman il regolamento prevede [redacted] distanz[redacted] fra loro di 1,5 chilometri ferma restando quella di 150 metri dagli altri veicoli. Per i [redacted] gli [redacted] dei passaggi (anche per gli automezzi [redacted] le 19 tonnellate [redacted] [redacted] adottato il traffico alternato) [redacted] regolati [redacted] [redacted] di Passy ed Aosta, dalle quali [redacted] partenze s[redacted] previste ogni due ore per 20 minuti, con inizio a mezzanotte da Passy e a mezzanotte e 25 da Aosta. Tempo calcolato per raggiungere il traforo: mezz'ora da Passy [redacted] un'ora da Aosta. La «finestra» al traforo è di 40 minuti per direzione di marcia. Per fare un esempio: un camion sulla direttrice Francia-Italia dovrà trovarsi a Passy fra le 8 e le 8,20 ed essere al traforo fra le 8,30 e le 9,10 mentre nella direzione opposta dovrà essere ad Aosta fra le 8,25 e le 8,45 e al tunnel fra le 9,25 e le 10,15. Un sistema che, anche al Geie ammettono, dovrà essere messo a punto con [redacted] verifica quotidiana ma che è già, per ragioni logistiche, modificabile nell'ordine dei 5-10 minuti per assicurare la scorrevolezza del traffico. Va anche detto che oltre alle [redacted] [redacted] regolazione, che qualcuno ritiene troppo distanti (quella [redacted] Aosta [redacted] 35 chilometri) esistono poi i «tappi» dei pedaggi sulle piattaforme che regolano il flusso delle [redacted] per mantenere la distanza di 150 metri e dei portali termici, obbligatori per [redacted] e pullman. Nelle aree di regolazione i mezzi pesanti ricevono una contromar- [redacted] da affiggere sul parabrezza, blu per gli Euro 1 e verde per gli Euro 2 e 3, valida anche per [redacted] Frejus che dovrà essere verifica- [redacted] [redacted] ogni passaggio. Eventuali problemi possono venire dai mezzi che [redacted] transitano dalle [redacted] di controllo o perché partono al di [redacted] di questo o perché viaggiano [redacted] [redacted] fuori dall'auto- [redacted]. In Italia, e nel caso specifico in Valle d'Aosta, a differenza della Savoia, i [redacted] pesanti non hanno l'obbligo di viaggiare in autostrada.

Primo ingresso alle 10,30 dalla Francia. Da verificare il sistema dei passaggi I cui orari sono regolati da Passy e da Aosta

Per i bus non è previsto il senso unico alternato ma devono mantenere tra loro una distanza minima di 1,5 chilometri

Nel traforo del Monte Bianco è di nuovo consentito il transito dei pullman

Uno dei pochi camion partiti ieri dall'area [redacted] sosta e controllo di Quart per raggiungere la Francia attraverso il tunnel

DELITTO DI [redacted] E. ANNA MARIA FRANZONI PRESENTE [redacted] CON GLI PSICHIATRI A NOVARA

IL RITORNO DEL [redacted] ALLA VILLETTA

Oggi il tenente colonnello Luciano Garofano, comandante del Ris di Parma, e i suoi esperti torneranno nella villetta dove è [redacted] ucciso Samuele. Completeranno alcune misurazioni sulle macchie di sangue per concludere la relazione che è di supporto alla tesi dell'accusa contro Anna Maria Franzoni, indagata per omicidio volontario. Ieri l'ufficiale dell'Arma, dopo un incontro con i magistrati, ha detto: «Siamo e restiamo convinti del lavoro fatto». La tesi su pigiama [redacted] zoccoli [redacted] stata confutata dalla difesa.

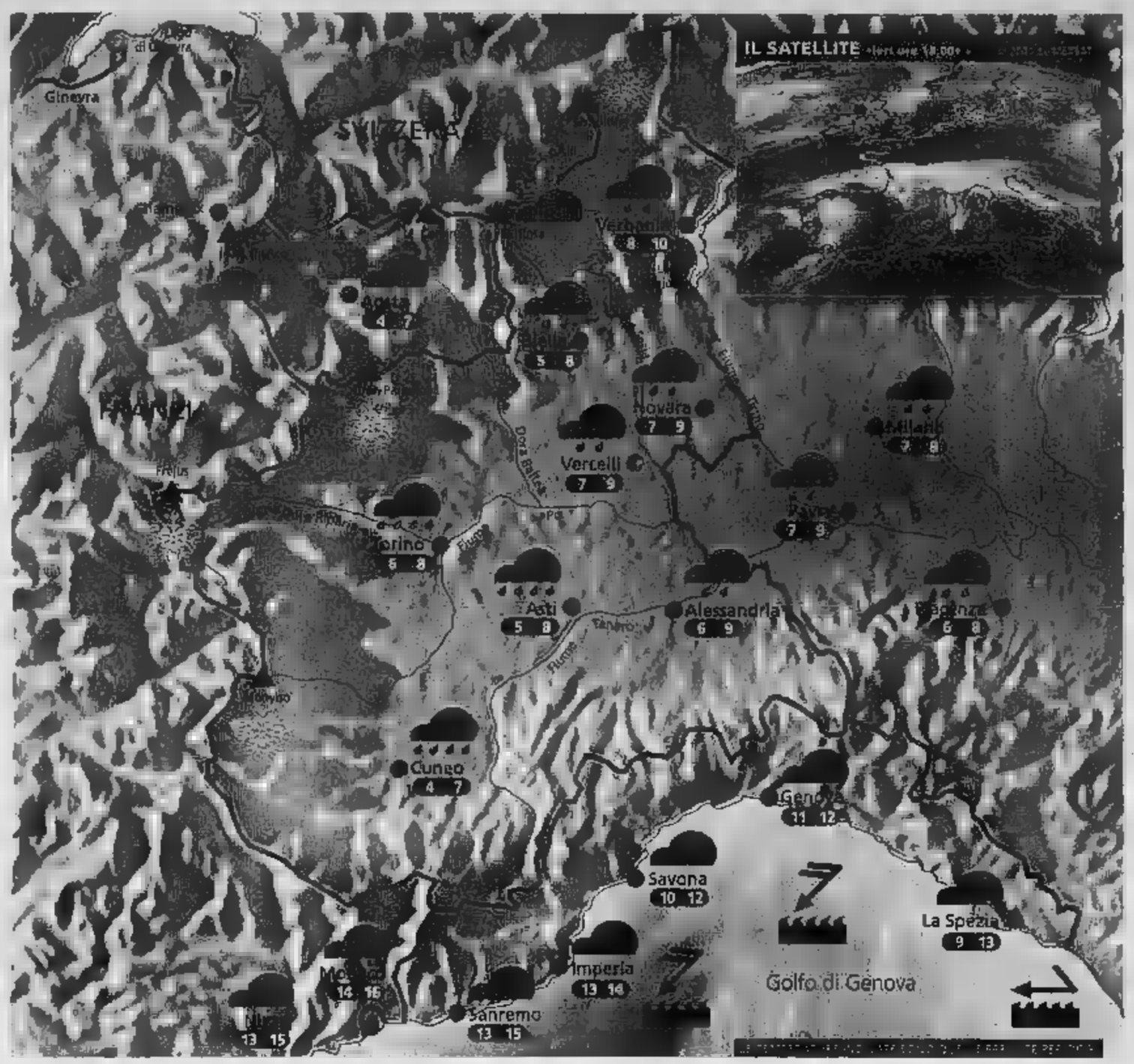
LA MAMMA DI SAMUELE RISPONDERA'

Anna Maria ieri ha partecipato all'Università [redacted] Novara [redacted] primo colloquio con gli psichiatri che la sottoporranno alla perizia chiesta dall'accusa.

SERVIZI NELLE CRONACHE

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri è affluita sulle nostre regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto ripiombare quasi in inverno. Oggi si attiverà un contrasto con aria più mite ed umida in arrivo da Ovest e ne conseguirà un peggioramento. In questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero preziosa.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i 1200 m sulle zone alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla Valle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dai 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con catene lungo i valichi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati dai quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che ti aspetti. Ormai sta diventando una consuetudine: dopo un febbraio mite ed un marzo a tratti quasi estivo, ecco rispuntare l'inverno. Ci siamo accorti tutti ieri che era tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo ritorno del "Generale" è da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale di un vasto anticiclone che ricopre molte zone dell'Europa centro-settentrionale. Ecco allora il contrasto: sono pronte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali su tutto il Nord Italia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino a mercoledì. In seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara per venerdì e la prima parte di sabato. In questo caso però giungerà sulla nostra regione aria molto più mite e la quota [illegible] salirà oltre i 1500 m. Nel [illegible] del fine settimana pe[illegible] anche questo carico di precipitazioni si allontanerà. Si prospetta dunque una domenica in buona parte soleggiata. Difficile al momento dire come si aprirà la prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	13	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	8	8	VENEZIA	7	8
CAGLIARI	10	21	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	24	BRUXELLES	3	13
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	1	15
FIRENZE	12	16	GINEVRA	2	15
OLBIA	11	18	LONDRA	6	14
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	0	11
PERUGIA	11	17	PARIGI	1	14
POTENZA	11	16	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti; cala alle ore 16 e 46 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DAEWOO

Matiz
sceglietela Voi!!!

- Tasso 0 in 35 mesi per € **7.000,00**
- Rate a partire da € **83,50** al mese
- Fino a € **1000,00** DI SCONTO
  inoltre l'autoradio è in OMAGGIO!!!

OFFERTA [illegible] CUMULABILE CON [illegible] IN CORSO, [illegible] FINO AL [illegible]

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

Svauto
Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397
www.svauto.net e-mail svauto@libero.it
Accessori e ricambi originali disponibili in sede

RUMENI TENTANO DI SVALIGIARE UNA CASA MA C'ERANO I CARABINIERI AD ASPETTARLI

Furto a Chamois, 2 arresti

Discesa in funivia prima di finire in cella

CHAMOIS

Hanno tentato un furto nell'unico paese in cui è impossibile fuggire in auto e in un momento in cui tutti i carabinieri della zona erano in allerta. Due rumeni di 25 e 27 anni, clandestini e senza fissa dimora, hanno scelto Chamois per forzare la porta di un'abitazione e tentare di rubare soldi e gioielli. Ma hanno fatto poca strada: All'uscita, ad aspettarli, hanno trovato i carabinieri della compagnia di St-Vincent, che presidiavano Chamois e gli altri paesi della bassa Valtournenche proprio a scopo del ripetersi, negli ultimi giorni, di furti nelle abitazioni. I due rumeni sono stati arrestati e, dopo la discesa in funivia, sono stati trasferiti in carcere a Brissogne.

Quello di domenica è uno dei rarissimi arresti compiuti a Chamois, paesino dove non circolano le auto e dove uno sconosciuto può percorrere soltanto pochi passi senza essere visto da qualcuno. Cristi Miclaus e Marian Lisnic, queste le identità comunicate dai due ai carabinieri, avevano un'auto parcheggiata nella zona di Antey-St-André, sulla quale i carabinieri di St-Vincent hanno trovato gioielli, abbigliamento, piccoli elettrodomestici per un valore complessivo di circa 4 mila euro, oltre a 500 euro in contanti. Merce e denaro che, con ogni probabilità, arrivano dalle case svaligiate negli ultimi giorni nella zona a ridosso tra le due collinari di St-Vincent e Châtillon e la bassa Valtournenche, Antey-St-André, Chamois, La Magdeleine.

I furti hanno fatto aumentare i servizi preventivi dei carabinieri e, nella notte tra sabato e domenica, pattuglie in borghese dei militari hanno presidiato molte frazioni della zona.

Un'operazione che ha dato i suoi risultati all'alba di domenica, quando i militari hanno bloccato a Chamois i due rumeni mentre uscivano da un'abitazione appena svaligiata. [F. B.]

Una pattuglia di carabinieri di Saint-Vincent e, in basso da sinistra, Cristi Miclaus e Marian Lisnic

I CASI IN VALLE D'AOSTA SONO 53

La giunta regionale lancia la campagna per minori in affido

AOSTA

«Progetto affido». E' questa la denominazione dell'iniziativa che è stata approvata ieri dalla giunta regionale su proposta dell'assessorato alla Sanità e Assistenza sociale e che riguarda interventi a favore di minori che sono in situazioni difficili, di disagio. Il piano di lavoro è articolato in quattro fasi. La prima è quella di una vasta campagna di sensibilizzazione per fare in modo che aumenti il numero di famiglie disposte ad avere in affidamento minori che hanno problemi di vario tipo: attualmente i casi in Valle d'Aosta sono 53. Poi ci sarà la fase di presa di contatto con le «risorse umane» disponibili, ossia con le famiglie e le persone che vorranno aderire, per le quali (e questa sarà la terza fase) è prevista un'attività di formazione per prepararle all'impegnativo compito che le attende. L'ultima parte riguarderà la valutazione dei risultati ottenuti.

Sempre ieri la giunta regionale ha approvato lo stanziamento di 5 milioni e 600 mila euro per il riassesto idrogeologico del terreno franoso in frazione Closellinaz del Comune di Roisan. Sempre in ambito di difesa e protezione del suolo e dell'ambiente è stato deciso di avviare la revisione del «Piano di emergenza delle dighe e degli sbarramenti». Il piano è stato realizzato in tempi relativamente recenti (1995), ma l'alluvione ha fatto capire che in quel delicato settore occorre la massima prudenza ed attenzione.

Questa settimana dal 15 al 21 aprile, in occasione della quarta edizione della «Settimana per la cultura», vi sarà l'ingresso libero e gratuito nei musei valdostani e sarà anche possibile visitare gli Archivi storici della Valle d'Aosta, dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 17. Per chi fosse interessato alla visita, e in particolare per le classi scolastiche, occorre la prenotazione telefonando al numero 0165-444586. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA

Seduta pomeridiana del Consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 15,30 il Consiglio comunale di Fénis per discutere un ordine del giorno di dieci punti. La minoranza ha presentato una mozione relativa all'acquisto di materiale vario per proiezioni e sei interrogazioni con risposta scritta relative a: campo da golf, strada dell'Envers, toponomastica dei villaggi, Credito cooperativo Fénis, Nus, Saint-Marcel, attrezzature informatiche e percorso storico-museale sul «Ru des artifices».

Podio tutto valdostano alla gara di ballo in Liguria

Tre coppie della Scuola di ballo del Ces Cogne si sono piazzate ai primi tre posti, fra i 40 partecipanti, nella competizione di danza sportiva disputata a Quiliano (Savona). Sono: Sabrina De Canal e Stefano Botalla; Monica Picciavani e Marco Diodato; Valerie Cerise e Marco Ottin.

Roberto Louvin in delegazione a Bolzano

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin guiderà una delegazione che incontrerà oggi alle 9,30 a Bolzano, in Consiglio regionale, i rappresentanti dell'ufficio di presidenza dell'assemblea regionale del Trentino-Alto-Adige. Verranno affrontati i temi delle riforme costituzionali e il ruolo attribuito alle autonomie locali.

AOSTA

Si riunisce la terza commissione consiliare

E' convocata per oggi alle 15 la terza Commissione consiliare. All'ordine del giorno: l'illustrazione da parte dei progettisti dell'abbassamento dell'asse ferroviario nel percorso urbano; lo studio di fattibilità tecnico ed economico per la realizzazione del collegamento stradale tra via Giorgio Elter e corso Saint-Martin de Corléans.

Il nuovo direttivo del «Cenacolo Italo Mus»

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del «Cenacolo Italo Mus-Cercle culturel de Saint-Vincent». Alla presidenza è stato eletto Alfonso Nicoletta e alla vice presidenza con funzioni di segretario Maurizio Lanfranco; altro presidente è Gianlugi Mus, tesoriere Marco Macrobio e consiglieri Bartolomeo Desnoz, Claudio Ottavio, Francesco Pinetti. Nel consiglio sindacale sono stati eletti Franca Canavese, Guido Provansy e Ezio Reyna.

AOSTA

Gita a Mantova con gli «Amici del tempo libero»

Sono aperte le iscrizioni a una gita a Mantova, programmata per il 28 aprile. Sono previste fermate ai caselli autostradali, su richiesta, fino a Ivrea. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amici del tempo libero».

DOMENICA AD AYMAVILLES ALTRE 12 BOVINE HANNO CONQUISTATO UN POSTO ALLA FINALE DELLA CROIX NOIRE

In 134 in lizza per il titolo di regina

La più pesante, con i suoi 690 chili, «Bandit» di Lucien Cuc

«Tulipe», dei fratelli Viérin di Pollein, ha vinto in prima categoria l'eliminatoria disputatasi domenica a Aymavilles

AYMAVILLES

Domenica ad Aymavilles si è svolta la 3ª giornata eliminatoria delle «Batailles de reines». In campo 134 bovine: 21 di 1ª categoria, 57 di 2ª e 56 di 3ª, sempre in base alle classiche regole della differenziazione di peso. I posti in palio per la finalissima di ottobre all'arena della Croix Noire di Aosta erano 12, con 4 posti per ciascuna categoria. Nella 1ª si sono classificate nell'ordine «Tulipe», 665 chili, dei fratelli Viérin di Pollein; «Suisse», 675 chili, di Elio Montrosset di Jovençan; «Bandit», 690 chili, di Lucien Cuc di Aymavilles; «Frisou», 625 chili, ancora di Elio Montrosset. In 2ª categoria 4 bovine che hanno conquistato l'accesso alla finale sono: «Doria», 540 chili, di Aurelio Jacquemod di La Thuile; «Reinona», 530 chili, di Fulvio Chabloz di Gressan; «Barletta», 540 chili, di Fulvio Borbey di Pollein; «Strega», 540 chili, di Fulvio Chabloz. In 3ª categoria 4 qualificate sono: «Magali», 485 chili, e «Drapeau», 475 chili, di Elvina Bonin di Quart; «Cardellina», 495 chili, di Emanuela Quendoz di Jovençan; «Allegra», 485 chili, di Fulvio Chabloz, che così porta al momento in finale due aspiranti «reines» in seconda categoria e una in terza.

La bovina più pesante, in 1ª categoria, è stata «Bandit» di Lucien Cuc di Aymavilles che si era classificata al 3° posto nella «bataille» di Gressan del 2001. Il prossimo appuntamento è per il 14 aprile ad Issime, poi le eliminatorie primaverili continueranno il 21 aprile a Verrayes, il 28 aprile a Challand-St-Anselme, il 5 maggio a Valpelline. Seguiranno le eliminatorie estive e quelle autunnali. Le «Batailles de reines» sono giunte all'edizione numero quarantacinque. [b. bas.]

Due eliminatorie dei «moudzons»

VILLENEUVE. Si è tenuta a Villeneuve una eliminatoria della battaglia dei moudzons, organizzata dai «Compagnons batailles des moudzons», con la partecipazione di 118 capi, presentati da 32 allevatori. Manzi di prima categoria ha vinto «Manda» di Stami Peano; nella seconda categoria vittoria di «Magneuna» di Arturo Dayné; tra i manzi di 1 anno primo posto per «Peloria» di Mirko Rollandoz e tra le manze di 4 anni primo posto per «Sardina» sempre di Stami Peano. Nella stessa giornata vi sono stati incontri anche ad Arpuilles, con 118 capi presenti, che sono stati portati al centro di gara da 18 allevatori. In prima categoria vittoria di «Reinon» di Michel Charbonnier, in seconda categoria primo posto per «Brinetta» di Marino Grimod e tra le manze di 4 anni vittoria di «Cardeleuna» di Livio Pervier.

La battaglia dei manzi è al 4° anno di attività e si concluderà nel prossimo mese di ottobre, con una finale regionale che vedrà confrontarsi i capi che si sono imposti nelle varie eliminatorie. [b. bas.]

WEB DESIGNER
La specializzazione necessaria

Destinatari: Disoccupati
Posti disponibili: 13
Durata del Corso: 600 ore (384 teoria/216 stage)
Attestato rilasciato: Qualifica
Requisiti: Stato di disoccupazione
Diploma di scuola superiore o titolo parauniversitario
Titolo preferenziale: conoscenza della lingua inglese a livello
Altro: Sono previste indennità di partecipazione e indennità pasto

Certificazione Microsoft per MOUS
Microsoft Office User Specialist

Destinatari: Popolazione maggiore di 18 anni
Posti disponibili: 14
Durata del Corso: 160 ore
Attestato rilasciato: Specializzazione
NON SI RICHIEDONO REQUISITI

Certificazione Microsoft per MCDBA WIN 2000
Microsoft Certified Professional Database Administrator Win 2000

Destinatari: Popolazione maggiore di 18 anni
Posti disponibili: 16
Durata del Corso: 300 ore
Attestato rilasciato: Frequenza

Certificazione Microsoft per MCSE Win 2000
Microsoft Certified System Engineer Windows 2000

Destinatari: Disoccupati
Posti disponibili: 14
Durata del Corso: 500 ore (340 teoria/160 stage)
Attestato rilasciato: Specializzazione
Requisiti: Specializzazione Diploma superiore o laurea
Titolo preferenziale conoscenza base della lingua inglese e altro
Altro: Sono previste indennità di partecipazione e indennità pasto

I CORSI SI TERRANNO TUTTI AD AOSTA
CO3 Onlus, Via Innocenzo V Papa, 1
11100 Aosta - tel. 0165 235698 - e-mail: info@co3.it
I CORSI SONO ATTIVATI A COMPLETAMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

Per informazioni rivolgersi a:
CO3 Onlus, Via Innocenzo V Papa, 1
11100 Aosta - tel. 0165 235698 - e-mail: info@co3.it
ELEA FP scrl, C.so Massimo d'Azeglio 69 - 10015 IVREA

Toyota Avensis.
Fino al 30 aprile guidare il futuro è ancora più facile.
SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO FINO A € 2.000 E IL 50% LO FINANZIAMO NOI A TASSO ZERO IN 36 MESI.
Avensis: benzina 16V a fasatura variabile VVT-I 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV o turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail 2.0 da 110 CV. Di serie: 4 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco • Climatizzatore automatico • Computer di bordo • Sistema Audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante • Volante in pelle. Toyota Avensis, nella sua categoria, ha una esclusiva garanzia di 3 anni e fino a 160.000 km.
5 ANNI DI GARANZIA
Esempio di Finanziamento: Avensis Berlina 1.6 prezzo listino €18.700, importo finanziato € 9.350 rimborsabile in 36 rate da € 259,72 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,44%). Spese istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria.
*Offerta valida fino al 30/04/2002
A PARTIRE DA € 18.700*
TI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO PER UNA PROVA SU STRADA.
L'AUTOCENTER Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)
TOYOTA LA DIFFERENZA.

RENAULT

Renault Twingo Authentique 1.2 a € 7.650,00*
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Oppure finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero
con rate mensili di €125,00**.

Renault Clio Authentique 1.2 3p a € 9.250,00*
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Oppure finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero
con rate mensili di €166,67**.

2 Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 da € 8.600,00; anticipo importo finanziato € 6.000,00 in 48 rate da € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Renault Clio Authentique 1.2 da € 10.350,00 max importo finanziato € 8.000,00 in 48 rate da € 166,67; TAN 0%, TAEG 0,67%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/04/2002 non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Concessionaria Renault:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165 765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165 230688

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI [illegible] A [illegible] MONDO DI [illegible]
Chi si abbona entro il [illegible] aprile 2002, [illegible] di avere un anno intero per complicarsi [illegible] scelta. L'abbonamento, infatti, è [illegible] concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma [illegible] godrà [illegible] dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** [illegible] sicuri di [illegible] la propria copia [illegible] Stampa direttamente [illegible] a soli 0,54 [illegible] (1047 lire);
[illegible] l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro [illegible] 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire);
[illegible] l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e [illegible] spendono solo 0,62 [illegible] copia (1200 lire).

SI [illegible] A [illegible] DI [illegible] QUALITÀ
Qualunque formula [illegible] **abbonamento** [illegible] si scelga, si ha diritto a [illegible] regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e dintorni potranno ritirare il regalo presso la direttamente al Salone [illegible] Stampa [illegible] Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO [illegible] UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere [illegible] tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, [illegible] in più, [illegible] la "Stampain Card", [illegible] sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia [illegible] il tempo libero.

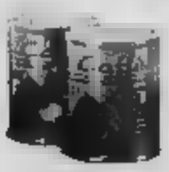
[illegible] [illegible] COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 66 [illegible] (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 8 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 66 27 959
• su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• [illegible] e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

[illegible] [illegible] IN QUESTO [illegible]
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. [illegible] intestato a [illegible] Stampa presso il Sanpaolo [illegible] di Piazza San Carlo, Torino
• [illegible] carta di credito telefonando al n. verde [illegible]
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

[illegible] OGNUNO IL [illegible]

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum [illegible] Extravergine d'oliva [illegible] fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri [illegible] d'Asti Beni [illegible] Batasiolo



Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Coelvi

LA STAMPA

ISTITUITA DA UNA LEGGE DEL 1992, NON BENEFICIA PIU' DEI FINANZIAMENTI REGIONALI E RISCHIA LA CHIUSURA

Senza soldi la biblioteca walser

I sindaci della vallata devono trovare 20 mila euro

Daniela Giachino

GRESSONEY-SAINT-JEAN

La biblioteca specializzata Walser è in pericolo. E' il grido d'allarme lanciato dai componenti del Centro studi e cultura walser che la gestiscono. La biblioteca, costituita nel 1992 con legge regionale, fino allo anno finanziata dai Comuni di Gressoney-St-Jean e Grassoney-La-Trinità per il per cento e dalla Regione per il per cento. La legge sul riparto fiscale ha cancellato i contributi diretti alle biblioteche indirizzandoli nel calderone dei finanziamenti ai Comuni. Ma la biblioteca Walser non è una biblioteca comunale, è una biblioteca specializzata, unica nel suo genere. E così nella riunione indetta a Issime con i sindaci dell'Alta Valle del Lys è emersa la difficoltà delle amministrazioni a coprire quel 75 per cento che la Regione versava, circa mila euro.

«Se non arriveranno i soldi entro due mesi dovremo chiudere - dice Elida Squindo, direttore del Centro di cultura Walser -. La Regione dice di aver versato più soldi ai Comuni che dovrebbero non voce in bilancio; a loro volta i Comuni dicono di averlo saputo troppo tardi per metterci in qualche capitolo. Ritengo il Centro e la biblioteca Walser punto di riferimento per l'intera comunità, frequentato da studenti, studiosi e appassionati. In settimana avremo un incontro in Regione e vedremo quale sarà la risposta che ci sarà data».

Villa Margherita di Gressoney-Saint-Jean ospita la biblioteca walser istituita nel 1992 da una legge regionale

Eugenio Squindo, socio fondatore del Centro, manifesta la sua perplessità: «Questo riparto fiscale non ha tenuto conto biblioteca Walser, che non è biblioteca comunale ma un ente altamente specializzato, unico a livello internazionale». Aldo Comé, sindaco di Gressoney-Saint-Jean, Comune che ospita a Villa Margherita il Centro e la biblioteca, ritiene che una soluzione si troverà: «Se la Regione stanzierà un finanziamento ne saremo tutti ben contenti. Se così non sarà in veste di amministratori troveremo i soldi necessari per la biblioteca». «Dobbiamo chiarire con la Regione la specificità della biblioteca Walser. Se non giungerà a un accordo dovremo provvedere affinché chiuda. Al limite si potrà pensare ad accorciare l'orario di apertura» aggiunge il sindaco di Gressoney-La-Trinité Renzo Vicquery. «Ritengo che la biblioteca svolga un lavoro di salvaguardia e tutela della cultura Walser notevole e come tale debba essere salvaguardata - dice il sindaco di Issime, Emanuela Vassoney -. Noi non possiamo dare un contributo finanziario, dovendo già gestire la biblioteca comunale, ma siamo disponibili a fornire i locali e il personale, qui a Issime».

I NEGOZIANTI: RINVIATELA

Regna il caos per l'imposta sulle insegne

AOSTA. La Confesercenti insiste nel chiedere la proroga dei termini di pagamento dell'imposta sulle insegne. La Confederazione chiederà ai Comuni della Valle di rinviare, almeno fino alla fine maggio, la tassa «in considerazione della confusione imperante - è scritto in una circolare - nell'interpretare l'esenzione fino a metri quadrati. Con la conversione in legge del decreto 13 del febbraio scorso, potrebbero essere apportate alcune correzioni e dovrebbero essere chiarite alcune interpretazioni attualmente contraddittorie».

Amministrazioni comunali e società stanno interpretando in modo diverso il termine «esenzione». Comprende anche il canone e il calcolo dei 5 metri quadrati riguarda ogni singola insegna o la metratura complessiva? «Non è comprende, ad esempio, - scrive ancora la Confesercenti - per quale motivo la attività in franchising, secondo alcune interpretazioni, godrebbero dell'esenzione, come la compersa, anche solo marginale, di altri marchi nell'insegna dell'esercente lo escluderebbe allo modo dall'esenzione».

Il timore dei commercianti è che, a fine maggio, «potremmo ritrovarci a dover ricalcolare tutto daccapo». Da questa considerazione nasce, quindi, la richiesta di prorogare i termini pagamento «per agire con maggiore chiarezza». [s. l.]

CROCE ROSSA REGIONALE

Si ripete l'Operazione Sarajevo

AOSTA. E' in pieno svolgimento l'«Operazione-Sarajevo 2002», realizzata dal Comitato regionale della Croce Italiana. «E' un'iniziativa consolidata - dice Paolo Sinisi, ispettore regionale volontari - che ha permesso di destinare consistenti aiuti a queste popolazioni che stanno uscendo, gradualmente, dal tunnel di una guerra durata anni». Generi alimentari a lunga conservazione, capi di abbigliamento e apparecchiature sanitarie verranno trasportati su Tir che, il 19 luglio, partiranno per Sarajevo dove il personale volontario rimarrà dieci giorni. missione - spiega Sinisi - è preceduta da una ricognizione preventiva fatta insieme con un funzionario della Federazione internazionale delle società di Croce rossa e Mezzaluna rossa, l'equivalente della Croce rossa nei Paesi balcani». I volontari della Valle portano gli aiuti alle famiglie o alle strutture sanitarie in termini diretti, senza alcun intermediario.

«Partiamo - continua Sinisi - dalle segnalazioni dei due enti che verificano la situazione nei campi profughi e nei nuclei famigliari. Il nostro sostegno è mirato e si indirizza a chi è stato di necessità impellente». Il dramma Sarajevo, la ricostruzione è finanziata anche dall'Unione Europea, si identifica con i 15 mila anziani soli, privati dalla guerra di famiglia di appoggio. In molti paesi periferici, poi, le condizioni di vita sono al limite della sopravvivenza. [s. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Da tre Comunità le uniche offerte

CHIAMATE DEL APRILE

Aosta	C. M. Grand Paradis		
	Assistente domiciliare		
	1 posto	temp. det.	
	C. M. Mont Emilius		
	Assistente domiciliare		
	1 posto	7	
	C. M. Valdigne		
Morgex	Custode discarica		
	1 posto	6 mesi	

QUESTA settimana cercano personale solo le Comunità montane. Quelle del Grand Paradis e del Monte Emilius cercano assistenti domiciliari. In entrambi i i requisiti di accesso sono gli : assolvimento obbligo scolastico, eventuale qualifica e patente B. Nella Grand Paradis, l'incari- per ventina giorni e 18 ore settimanali, mentre la Monte Emilius offre lavoro (sempre a 18 ore) per 7 richiesta utilizzare (per servizio) anche propria auto. La prova preliminare di finanza sarà sia scritta sia orale. La sezione di Morgex mette a disposizione un posto da custode della discarica. E' richiesta la patente di guida L'incarico è per 6 . Obbligo scolastico e prova di francese solo orale. [s. b.]

MANIFESTAZIONE DI

Immigrati marocchini in corteo per la Palestina

Circa di manifestanti hanno sfilato in corteo (nella foto) domenica ad Aosta contro la guerra ed in segno di solidarietà il popolo palestinese.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Amiva, l'associazione che raggruppa gli immigrati marocchini in Valle d'Aosta. Tutto si è svolto senza incidenti e tensioni.

Il corteo (molte le bandiere palestinesi) ha toccato le vie del centro. Partiti da piazza Arco d'Augusto, i manifestanti hanno quindi attraversato vie Sant'Anselmo, Porta Praetoria prima di raggiungere piazza Chanoux dove c'è stato l'intervento di alcuni esponenti della ne. Durante la manifestazione gli organizzatori hanno inoltre avviato una raccolta di firme per chiedere ai parlamentari eletti in Valle d'Aosta «di impegnarsi nelle istituzioni competenti (oltre al Parlamento italiano anche europeo) affinché venga inviata immediatamente forza di interposizione formata dai caschi blu dell'Onu».

SPETTACOLI

LA FORMAZIONE OSPITE DELLA SAISON CULTURELLE RIUNISCE ALCUNI FRA I MIGLIORI MUSICISTI DI ORIGINE EBRAICA

La Israel Chamber Orchestra ad Aosta

A dirigere l'ensemble in questa tournée è il pianista solista Tamas Vasary

Saison Culturelle
The Israel Chamber Orchestra
Tamas Vasary direttore
e pianista solista
Teatro Giacosa 21
Ingresso euro 11 (ridotto euro 7,5)

Riccardo Piaggio

E' tradizione molti Paesi costituire ensemble musicali «istituzionali» che raccolgano il meglio dell'esecuzione e dell'interpretazione in ambito classico; Israele, Paese relativamente giovane, trentotto anni ha dato vita a formazione da camera (ma esiste anche il suo corrispettivo sinfonico) che riunisce alcuni fra i migliori musicisti israeliani e cittadini di altri Stati di origine ebraica, cosa che permette all'orchestra di mantenersi ai massimi livelli qualitativi (i musicisti ebrei, soprattutto quelli di area mitteleuropea, sono tra i più celebri al mondo).

La Israel Chamber Orchestra, nata nel per volontà del suo storico direttore musicale e artistico Gary Bertini, ha avuto nel tempo direttori illustri come Luciano Berio, Uri Segal , Shlomo Mintz (il direttore stabile attuale è Salvador Conde) e solisti del livello di Salvatore Accardo, Izak St Rostropovitch, Perlman, Zukerman.

Il programma che sarà proposto questa al Giacosa comprende pagine di Mozart Prokof'ev e Beethoven

La formazione, per qualità e natura istituzionale, gira da decenni l'Europa e il mondo frequentando i maggiori festival musica classica (più rare Stagioni e gli eventi slegati da un culturale); repertorio, matrice soprattutto romantica e tardoromantica, toccano anche, sporadicamente, estetiche quali il barocco e la musica contemporanea. Il direttore e solista ospite dell'attuale tournée dell'ensemble, il pianista Tamas Vasary, è il direttore dell'Orchestra Sinfonica di dapest; assistente di Zoltan Kodaly (uno dei simboli della musi ungherese), si è esibito in tutto il mondo come solista e insieme a formazioni cameristiche e sinfoniche. Ha registrato a lungo per la Deutsche Grammophone opere di Chopin, Debussy, Listz e Rachmaninov, e il Brahms sinfonico con i Berliner, dimostrando una notevole apertura stilistica (pur nell'ambito delle romantica). Dopo aver diretto alcune fra più celebri orchestre del mondo (oltre ai Berliner, l'orchestra della BBC e la New York Philarmonic), attualmente si dedica all'opera lirica.

Il programma di stasera comprende l'Ouverture dall'Idomeo di Mozart e il Concerto in minore per pianoforte e orchestra, l'Ouverture su temi ebraici di Prokofev e la quarta sinfonia di Beethoven.

Il direttore e pianista solista Tamas Vasary

LETTERE AL GIORNALE

Soldi per i politici ma non per gli anziani

Scrivo queste righe con gran rammarico, rabbia e profonda delusione, ma soprattutto scrivo per mano di tante persone povere, anziani, invalidi e bisognosi che attendono con e pazienza quei po che grazie a una legge regionale deve erogare l'assessorato ai Lavori Pubblici come rimborso sugli affitti. Un aiuto che si riceve da qualche anno erogato in base a una graduatoria.

in che lo attendono: persone che quei soldi ci contano non per vivere, ma per sopravvivere; povera gente che paga affitti elevati per avere un tetto sulla loro testa; anziani che percepiscono mise pensioni da , malati e non più autosufficienti e che devono anche pagare del personale per alzati dal letto al mattino.

Ebbene, dopo anno, di quei soldi neanche l'ombra e dopo varie richieste sul «perché», questa è stata la risposta: «Quest'anno la Regione non ha soldi, sono pochi e per tutti».

Vergogna! Come non ci soldi visto che tutti sappiamo che i nostri politici - detto e fatto - si sono aumentati loro stipendio compresi gli arretrati di un milione di lire e forse più? Per loro i soldi ci sono, forse hanno fatto un altro percorso.

Eppure quando giunge momento da loro tanto atteso (quello delle elezioni, ormai vicino) sono proprio i poveri, gli anziani, gli ammalati a compiere il loro dovere con loro voto.

Signori, voi state così in alto, voi che sedete tutti i giorni su quella poltrona, mettetevi sulla coscienza e provate una volta tanto a fare un buon gesto per noi cittadini e non solo per gli abitanti «Palazzo».

Spero che leggendo questo appello chi di dovere ne prenda atto e compia velocemente grande miracolo per poter vedere solo un piccolo sorriso sulla bocca chi forse prova un po' d'affetto e crede ancora in voi.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
della Valle d'Aosta
piazza Chanoux,
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dante Gigante, 50); *Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 8-22 e porte ap., *Papone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 19).

B. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri Chiesa, 13).

4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ *Villeneuve* (t. 95039, piazza Chanoux, 12).

COMUNITÀ MONT *Chervensod* (t. 0165 43693, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Praillas, 7).

TV IN VALLE

RaiTre -
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 La montagna accanto

13,00 Le Journal de 13,00
13,40 Campagne électorale
14,10 Inspecteur Derrick
15,15 Un cas pour deux
16,20 En quête de preuves
17,15 Qui est qui?
17,55 Jag
18,45 On a tout essayé
19,35 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,00 L'Enfant des Lumières, film
22,50 Y a un début à tout
00,55 Journal de la nuit

Television Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,45 Une famille à toute épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40 Felicity
17,30 La loi du fugitif
18,15 Top Models
Météo régionale
19,00 Tout sa région
La 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 Le détonateur, film
22,05 La femme Nikita
23,15 Le 23:15
23,40 X-files, aux réel

* Eventuali variazioni nei programmi causa- la non tempestiva comunicazione da parte delle

TRA I POSSIBILI SUCCESSORI CIRCOLA IL DELL'EX SINDACO NUS SILVIO TRIONE

L'Avis regionale cambia presidente

Corrado Fosson va al Consiglio nazionale e lascia dopo due mandati

AOSTA

Verrà eletto giovedì 18 nuovo presidente dell'Avis regionale. Reggerà l'associazione per prossimo triennio, succedendo a Corrado Fosson che, dopo due mandati stabilisce lo statuto, ha lasciato l'incarico ed è stato nominato consigliere nazionale. I 24 delegati, in rappresentanza 18 sezioni Avis, riuniti nella XXXI assemblea regionale, a Villeneuve, hanno affidato a Ivo De la carica di supplente nel Consiglio nazionale dopo un mandato di 22 anni come consigliere nazionale. Riconfermato quale componente del Giurì nazionale Carlo Bosco a cui è delegato il compito dirimere eventuali contenziosi fra le sezioni. Hanno partecipato all'assemblea, il dottor Carlo Artaz, responsabile del Centro trasfusionale, i parlamentari della Valle d'Aosta Augusto Rollandin e Ivo Collé e l'assessore regionale Sanità Roberto Vicquéry.

Corrado Fosson, presidente uscente

Fra gli avisini che potrebbero ricoprire la carica di presidente circola, con insistenza, il nome di Silvio Trione, primo cittadino di Nus e vice di Fosson. «Ho presentato la mia candidatura - dice Trione -, ma alla richiesta di guidare l'Avis regionale per i prossimi tre anni ho dato la mia disponibilità. Ne sarei lusingato».

E, qualora venisse eletto, il programma di Trione sarebbe improntato all'insegna della continuità. Lo sottolinea, ricordando l'aumento della richiesta di sangue. «Sappiamo che, da un anno - dice - la necessità di sangue ha avuto notevole picco in rialzo. Se dovrò impegnarmi ai vertici dell'Avis promuoverò iniziative mirate a sensibilizzare la gente sul problema della donazione». Un sito che in evidenza il senso di civiltà di un paese. Valle d'Aosta, da anni, primeggia non soltanto per il numero di donatori di sangue, che di donatori di organi. L'Aido delle Valle d'Aosta è fra le prime associazioni a livello nazionale. [s. l.]

BGS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica ■ la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori ■ Servizi già ■ al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza ■ Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

■ ■ Laboratori di Ricerca ■

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi ■ prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

Continuate a sostenere la Fondazione ■ per la Ricerca sul ■ - ONLUS

C/C postale 410100 - C/C bancario 8704163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

IL [redacted] TORINESE

La vendita delle centrali preoccupa la Sandretto di Pont

■ Preoccupazione alla Sandretto per la possibile vendita [redacted] parte della proprietà [redacted] centrali idroelettriche che alimentano lo stabilimento di Pont. Il consigliere comunale di minoranza Raffaele Costa ha presentato al sindaco un'interpellanza. Intanto la Componenti Presse assorbita dalla multinazionale Cannon di Milano è in difficoltà. Dopo aver usufruito della cassa integrazione, dall'inizio dell'anno ha applicato ai circa 180 dipendenti il contratto di solidarietà che prevede una riduzione dell'orario di lavoro. Il primo cittadino ha annunciato [redacted] inviato una lettera ai vertici [redacted] società chiedendo ragguagli.

Lo stabilimento della Sandretto di Pont Canavese è in un momento di crisi

E l'ex «palazzina» di Villa diventa un rifugio dedicato ■ Mila

■ Diventerà forse l'esempio più originale di «ri[redacted]sione» di un edificio dell'Aem. L'ex palazzina di borgata Villa ■ Ceresole, costruita negli Anni 60 per ospitare i dipendenti in servizio nella [redacted]ina centrale, dal prossi[redacted] 24 maggio diventerà ufficialmente il nuovo rifugio escursionistico Massimo Mila. L'edificio ristrutturato, [redacted] in comodato all'Associazione Amici del [redacted] Paradiso, si trasformerà in [redacted] «centro di accoglienza e [redacted] promozione della cultura alpina» nel ricordo del grande critico, musicologo e alpinista torinese.

Il rifugio Massimo Mila, in un disegno dell'incisore Gianfranco Schialvino

CORTEO [redacted] PROTESTA IERI DAVANTI ALLA SEDE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO.E SOANA

Dighe senza «angeli custodi»

L'Aem toglie i guardiani dei bacini idroelettrici

Giampiero Maggio

LOCANA

Chiedono il rispetto [redacted] protocollo d'intesa firmato quattro anni fa, il mantenimento dei posti di lavoro e verifiche costanti di impianti e dighe.

E' [redacted] un'altra giornata di preoccupazione quella di ieri in Valle Orco: un corteo di oltre 350 persone che raggruppava dipendenti dell'azienda energetica metropolitana, commercianti, amministratori, cittadini, ha sfilato dalla sede della Comunità Montana al Municipio di Locana. Una forma di protesta che segue altre iniziative intraprese [redacted] giorni scorsi. [redacted] quadro preoccupante: «I problemi [redacted] sono solo legati a quanto sta avvenendo [redacted] l'Aem - ha spiegato [redacted] fronte [redacted] protesta - tutta la valle sta attraversando una crisi che dura da mesi». Le forze sindaca[redacted] hanno sollevato una serie di istanze [redacted] vertici dell'Azienda energetica metropolitana in difesa dell'occupa[redacted]. «Dobbiamo salvare i posti di lavoro, l'impressione è che sia in atto un processo di smobilitazione a partire dalla valle». Non solo: anche gli operatori [redacted] sono scesi in campo, schierati con il fronte [redacted] protesta: [redacted] dobbiamo permettere l'emigrazione verso Torino di chi vive e lavora quassù, è [redacted] difendere la priorità della montagna evitando lo spopolamento». Il presidente della Comunità Montana, Marino Ceretto Castigliano: «L'Aem [redacted] che non licenzierà ma che provvederà solo ad avviare i trasferimenti. Un provvedimento che deve essere meno drastico possibile: perdere famiglie che emigreranno in città significa impoverirsi sotto molti profili».

Dopo lo sciopero del 25 [redacted] ed [redacted] presidio del Municipio [redacted] Locana la protesta continua. Ma ieri c'è stata anche una coda polemi[redacted] per l'assenza in contemporanea [redacted] sindaco Albino Bellino e del suo vice Giacomo Bertolino. Tant'è che è toccato ad [redacted] rappresentante della minoranza consigliare, Piero Guglielmetti, garantire la riunione [redacted] un consiglio comunale aperto mercoledì 17 aprile: «Siamo tutti preoccupati per quello che sta accadendo e per quello che potrà avvenire in futuro, l'incarico mi è stato affidato dal primo cittadino». L'attenzione è rivolta anche alla questione sicurezza: «Con l'introduzione del telecontrollo - spiega Guglielmetti -, un sistema che permetterà l'apertura delle paratoie da Torino, non sarà più necessaria la presenza di dipendenti vicino alle dighe». E questo è fonte di una duplice preoccupazione: da una parte i timori sono legati alla perdita di personale Aem in Valle Orco, dall'altra, con la scomparsa [redacted] guardianie [redacted] alle dighe, ad un aumento di rischi in caso di emergenza.

E l'azienda? Non commenta: «Non risponderemo ai giornali - spiega Fabrizio Gaudio, dell'ufficio stampa Aem -, il luogo deputato a chiarire [redacted] posizione con i sindacati è il tavolo [redacted] trattative». In calendario sono stati inseriti altri appuntamenti: il primo è previsto il 16 aprile quando si riunirà un presidio durante la riunione del consiglio comunale di Torino (maggior azionista dell'azienda). Un'altra mobilitazione ci sarà il 30 di questo mese davanti alla sede Aem di via Bertola mentre sarà in corso l'assemblea degli azionisti.

La diga dell'Agnel, uno dei bacini idroelettrici che caratterizzano l'alta Valle dell'Orco e che resteranno senza guardiani

PAURA TRA I CLIENTI [redacted] CODA E TRA I DIPENDENTI, I BANDITI FUGGONO RINUNCIANDO AL BOTTINO

Fallisce la rapina alle Poste di Rivara

Sparano contro la maniglia, ma la serratura non cede

Gianni Giovinino

[redacted]

Di sicuro i banditi che ieri mattina hanno tentato di assal[redacted] l'ufficio postale di Rivara non [redacted] dei professionisti. [redacted] non avevano le idee molto chiare ■ hanno improvvisato senza [redacted] il colpo: come andava, andava.

Perché dopo aver tentato inutilmente di far saltare la serratura della porta che separa i clienti dagli impiegati con [redacted] pistola spara chiodi si sono guardati negli occhi ■ hanno deciso che [redacted] meglio darsela ■ gambe.

Missione fallita quindi. Il film della tentata rapina inizia intorno alle 10 quando i soldi per pagare le pensioni [redacted] già stati sistemati nella cassaforte. E' a quell'ora che due uomini di corporatura robusta entrano nell'edificio occupato dalle Poste, sistemato in via Circonvallazione, praticamente all'inter[redacted] [redacted] parco comunale di Villa Ogliani.

I due dipendenti che [redacted] lavorando dietro ai vetri ■ i quattro clienti che sono in piedi davanti agli sportelli [redacted] che si [redacted] nel mezzo di una rapina solo perché la coppia di malviventi ha la faccia coperta da dei passamontagna.

Ovviamente qualcuno alza subito le mani e rimane immobile, terrorizzato, pronto a fare qualunque [redacted] pur di salvarsi la pelle. I due, però, non pronunciano [redacted] una parola, nessuna minaccia, di impiegati e utenti sembra che [redacted] gliene importi nulla.

Uno di loro estrae dal giaccone una pistola, [redacted] appoggia [redacted] la serratura della porta e spara [redacted] colpo. Il panico più totale s'impossessa delle sei per[redacted] che sono dentro l'ufficio: tutte, infatti, pensano che quella sia un'arma vera e che i rapinatori [redacted] si facciano molti problemi a premere il grilletto. Il colpo della pistola è secco, ma, nessun proiettile sibila nell'aria ■ si conficca [redacted] qualche parte. Rimane solo un buco vicino alla maniglia della porta. I banditi tentano di aprire, niente. A questo punto, prima che arrivino altre persone a ritirare la pensione e a complicare ancora di più la faccenda, decidono di rinunciare al bottino e di scappare in mezzo ■ Rivara dove, forse, li attende un complice al volante di [redacted] macchina.

L'allarme al 112 arriva praticamente subito. I carabinieri di Rivara e quelli del nucleo operativo di Venaria raggiungono l'ufficio postale per sentire i testimoni, ancora sotto choc ed effettuare i primi rilievi. Altre pattuglie bloccano invece le strade che scendono a Levone ■ a Pertusio e la provinciale che porta verso Rivarolo ■ Front. Degli aspiranti rapinatori, però, [redacted] traccia. Almeno la fuga era stata studiata meglio dell'assalto.

BORGOFRANCO, PROCESSO RINVIATO

Cercò di derubare una pensionata

■ BORGOFRANCO. E' accusato di essersi introdotto con [redacted] [redacted] nell'abitazione di una pensionata di Borgofranco, che avrebbe poi cercato di ammanettare per portarle via i soldi. Giuliano Dipinto, 45 [redacted] di Pavone, è comparso ieri per la prima volta davanti [redacted] giudici del tribunale; il processo è stato aggiornato [redacted] 3 giugno. I fatti risalgono [redacted] 17 febbraio di [redacted] anni fa. Dipinto (difeso dall'avvocato Coda) si era presentato a casa di C.T., 65 anni, in frazione San Germano. [redacted] appuntamento con suo figlio», avrebbe detto [redacted] donna. [redacted] appena [redacted] in casa, però, avrebbe aggredito la pensionata, fuggendo poi all'arrivo di altre persone. Ora è accusato di [redacted] rapina, [redacted] sequestro di persona, lesioni e violazione di domicilio.

ALLA GUIDA [redacted] UN'APE

In contromano sull'autostrada Torino-Aosta

[redacted] Poteva [redacted] una strage, ma è fortunatamente finita senza incidenti l'avventura di S.B., 78 anni, di Tavagnasco. Il pensionato, alla guida della sua Ape Piaggio 50, ha percorso [redacted] un chilometro sull'autostrada A5. Quando si [redacted] che era su [redacted] strada [redacted] non conosceva, ha fatto inversione ed è tornato indietro guidando contromano, sulla stessa carreggiata.

E' successo ieri, poco dopo le 15. A dare l'allarme [redacted] stati numerosi automobilisti. Immediatamente la polizia stradale di Pont [redacted] Martin ha fatto scattare il piano d'emergenza, bloccando i caselli d'entrata e rallentando i veicoli come le «safety car» della Formula Uno. Il pensionato è stato intercettato e costretto ad uscire al casello di Quincinetto. L'uomo, confuso, ma negativo al controllo dell'etilometro, è stato multato [redacted] l'ingresso in autostrada [redacted] un veicolo non ammesso, inversione di marcia, guida contromano e perchè era privo di documenti.

TROVATO A IVREA

Si è tolto la vita il giovane sparito da Vische

VISCHE. Domenica mattina si [redacted] allontanato [redacted] sua abitazione, a Vische. Sul letto aveva lasciato un foglio di carta: poche righe per dire che aveva intenzione di farla finita. [redacted] purtroppo è stato.

Il corpo [redacted] vita [redacted] M.B., 29 anni, un ragazzo dal carattere introverso, [redacted] stato trovato [redacted] mattina dagli agenti del commissariato e dai vigili del fuoco nell'area [redacted] Montefibre di Ivrea, a poche decine di metri dal luogo do[redacted] aveva abbandonato l'auto.

Per morire, il giovane [redacted] salito [redacted] sulla copertura di un vecchio edificio industriale, alto [redacted] trentina di metri, semidiroccato e in disuso da tempo. Sarà l'autopsia, ora, a stabilire le cause della morte. Nell'auto i poliziotti hanno trovato il conte[redacted] [redacted] un insetticida, [redacted] Anche i primi accertamenti, inoltre, fanno pens[redacted] che M.B. abbia deciso di avvelenarsi.

A CASTELLAMONTE

Il [redacted] presenta i primi candidati

CASTELLAMONTE. Eugenio Bozzello [redacted] presentato ufficialmente la sua candidatura a sindaco. Il senatore ci riprova. Già in passato, infatti, aveva ricoperto la carica di primo cittadino. Domenica mattina ha presentato parte della squadra che lo sosterrà alle elezioni amministrative del 26 maggio. Solo alcuni [redacted] C'erano l'[redacted] sindaco [redacted] Candusso, l'avvocato Mauro Bianchetti che candiderà la mogli[redacted] [redacted] Porta, il sindacalista Alfredo Ghella, i presidenti del Panathlon Angelo Marandola ■ Sergio Bacchio, e Giovanni Maroncelli, [redacted] degli ambientalisti di Castellamonte. Mancava invece la voce degli [redacted] popolari, partito conteso dalle diverse compagini [redacted] hanno già presentato i loro candidati. «E' necessario - spiega Bozzello - ridare fiducia, serenità e coinvolgere i cittadini per affrontare i molti problemi lasciati insoluti».

OSPEDALE DI CUORGNÈ

Sul [redacted] Ostetricia intervengono Vietti e Massucco

CUORGNE'. Anche il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti ed il senatore della Casa delle Libertà Alberto Massucco sono intervenuti sulla questione Ostetricia. «Per quanto riguarda [redacted] vicenda del punto nascita dell'ospedale di Cuorgnè - spiegano i due parlamentari - pur prendendo [redacted] di tutta [redacted] serie di dati ■ di difficoltà abbiamo invitato il commissario Asl 9 Carmelo Del Giudice a rinviare qualsiasi decisione di chiusura ed accompagnato con Ivrea».

Inoltre è definitivo il Day Hospital Oncologico che costituirà a Cuorgnè un punto di riferimento per malati che dall'Alto Canavese potranno evitare spostamenti verso Ivrea e Torino. Nel frattempo Del Giudice ha confermato ai due parlamentari «che verrà aperto un servizio di geriatria nell'ospedale di [redacted]lam[redacted]te».

PRESENTATO IL PIANO D'AREA DEL LAGO DI CANDIA

Ambiente e agricoltura convivono nel parco

CANDIA

E' affidato al [redacted] «piano d'area» [redacted] Parco provinciale il futuro del lago del Candia e della zona che lo circonda. Il documento - una sorta di piano regolatore dell'area protetta, che coinvolge anche i vicini Comuni di Vische e Mazzè - è stato presentato nei giorni scorsi, ed ora è a disposizione presso il palazzo municipale. Fino al 28 maggio c'è tempo per eventuali osservazioni e richieste. Scaduto questo termine il piano passerà alla Provincia, per arrivare - si pensa entro un anno e mezzo - alla [redacted] definita approvazione.

Tra gli amministratori locali c'è soddisfazione per i contenuti di questo documento. La tutela dell'ambiente, infatti, si concilierebbe [redacted] gli interessi dei numerosi agricoltori che lavorano nell'area del Parco provincia[redacted]. «Le [redacted] sottoposte ai vincoli più restrittivi - dicono a Candia - sono quasi esclusivamente terreni del demanio». Viene praticamente bloccata, invece, l'edilizia, dal momento che il piano non tollera nuove costruzioni. Soltanto gli edifici già esistenti potranno ampliarsi, per un massimo del [redacted] per [redacted] delle loro [redacted] dimen[redacted]

[redacted] questa ampia fetta di territorio bassocanavesano, comunque, la stesura del piano d'area è un passo particolarmente importante, destinato a condizionare[redacted] maniera sostanziale il futuro dell'area protetta. Non appena si sarà completato l'iter dell'approvazione del documento, infatti, le varie amministrazioni locali cederanno alla Provincia la propria [redacted] urisdizione sui territori [redacted] ti. I Comuni, pertanto, non po[redacted] più apportare alcuna [redacted] regolamenti in vigore. [m. rov.]

[redacted] Prosegue, alla sala La Serra [redacted] Ivrea, [redacted] "Cineclub" che oggi presenta il film "A l'attaque!": proiezioni alle 15, 17.10, 19,20 e 21.30. Per "Due città al cinema", al Margherita di Cuorgnè, alle 21.15 viene presentato "Tre mogli".

CORSI. L'Associazione Rosmarino Chiavorano organizza, [redacted] Centro d'incontro [redacted] via Andrate 2, [redacted] corso dedicato agli antichi mestieri, in particolare [redacted] [redacted] costruire cesti in vimini [redacted] come fare l'impagliatura delle sedie. Le lezioni, tenute da Leonardo Giglio Tos, hanno luogo nelle serate di oggi, giovedì 11, martedì 16 e giovedì 18 aprile (con inizio alle 20.30), e nei pomeriggi (inizio alle 14) dei sabati 13, 20 e [redacted] aprile. [redacted] costo delle sette lezioni è di 45 euro per i soci ordinari e di 40 per i soci sostenitori. Prenotazioni: 0125.54161, 0125.57566, 0125.790813 (quest'ultimo solo in orario pomeridiano).

RASSEGNA ROCK. Sono aperte [redacted] prevendite per la rassegna TavagnascoRock 2002, che anche quest'anno presenta big di fama nazionale e internazionale, da Elliot Murphy a Roberto Vecchioni, a Vinicio Capossela. E' previsto un solo tipo di abbonamento: quattro concerti ■ 42 euro. Il prezzo dei singoli concerti varia da 10 euro (serate del [redacted] ■ 27 aprile) a 18 euro (serate 24 e 26 aprile). I biglietti [redacted] disponibili da Tabacchi e giornali Danilo Jans (Pont Saint Martin), Disco International (Ivrea), Cd Mail (Ivrea), Discoccasione (Ivrea), [redacted] Sport (Tavagnasco), Municipio (Tavagnasco), Pat Record (Castellamonte), Birreria [redacted] Turpin (Valperga). E' anche possibile acquistare i biglietti con bonifico bancario sul c/c n. 2460908 Associazione Spazio Futuro, [redacted] CRT agenzia 248 [redacted] Settimo Vittone, indicando il nome, cognome, la data del concerto e il numero dei biglietti acquistati. Su Internet i biglietti si acquistano con pagamento tramite carta di credito sul sito http://biglietteria.cantine.org (diritto prevendita supplementare [redacted] 10%). Informazioni: 0125.658450, 335.6352842, www.tavagnascorock.com.

NEL PARCO. Venerdì alle 20.30, alla sede dell'associazione Aquilegia di [redacted] Caporal Cattaneo a Favria, inizia un breve percorso legato al trekking nel parco della Vauda, accompagnati da [redacted] guida naturalistica: quella sera verranno proiettate diapositive per illustrare le caratteristiche geologiche, storiche ■ naturalistiche [redacted] parco. Domenica 14, con ritrovo alle 9.30 in sede, l'escursione vera e propria: il ritorno [redacted] previsto per le ore [redacted] circa; durante la passeggiata saranno raccolti (rigorosamente fuori [redacted] perimetro del parco) alcuni campioni vegetali, che serviranno a preparare un erbario, per l'allestimento del quale i partecipanti si ritroveranno alla sede [redacted] Aquilegia [redacted] sera [redacted] martedì 23 aprile. Per informazioni ci [redacted] può rivolgere allo 0124.34.88.44 ■ all'indirizzo di posta elettronica aquilegia@genie.it.

Roberto Vecchioni

NON UDENTI. Il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. e la Direzione didattica "Alfredo D'Andrade" di Pavone, con la collaborazione del gruppo di famiglie di bambini non udenti del territorio, promuove un laboratorio rivolto a bambini da 6 a 10 anni accompagnati dai loro genitori. Gli incontri si tengono alla ludoteca di villa Girelli ■ Ivrea ■ prevedono attività ludico ricreative che sperimentano l'utilizzo di più linguaggi. Gli incontri [redacted] svolgono, [redacted] orario 17,30-19, il 9 e 16 aprile e il 7, 14, 21 e 28 maggio. E' richiesto un contributo di 5 euro per ciascuna coppia partecipante (genitore più bambino); la quota può essere versata in occasione del primo incon[redacted] Prenotazioni alla Direzione didattica "Alfredo D'Andrade" di Pavone.

CABARET. Sabato 13 e domenica 14 aprile, alle 21 ai congressi di Ca' Bertoldi in via Dante 10 ■ Montanaro, l'associazione Orizzonti organizza due serate dedicate al cabaret, con [redacted] duo [redacted] & Mauro che presenta il nuovo spettacolo "[redacted] dai? Madolll". L'ingresso è libero, [redacted] essendo i posti limitati [redacted] necessario prenotare la propria partecipazione telefonando alla segreteria [redacted] associazioni Orizzonti e Libertas allo 011.9160660.

[redacted] ETA'. Giovedì 11 aprile [redacted] Gruppo Anziani [redacted] Foglizzo partecipa al raduno dei gruppi anziani del Piemonte, che [redacted] terrà a Varallo Sesia. Il programma prevede la partenza alle 6.30 dalla piazza del mercato, intorno alle 8 l'arrivo e la visita alla cittadina, alle 10.30 il raduno al parco d'Adda e la partenza della sfilata verso la Collegiata, dove alle [redacted] verrà celebrata [redacted] Pranzo [redacted] 12.30 in uno dei ristoranti della zona, a [redacted] [redacted] raduno in pi[redacted] Vittorio Emanuele per la festa, le danze e le premiazioni. Per maggiori informazioni telefonare allo 011.9883862.

A CURA DI Mauro Saroglia

spring & summer 2002

SPORTWAY MEGASTORE

Creativa Image - Novara

Sono arrivate le nuove collezioni primavera-estate delle migliori marche ai prezzi più convenienti !

SPORTWAY MEGASTORE

BUSTO ARSIZIO
Via Albertini ang. Via Stampa
tel. 0331 635206

NOVARA
SS 32 per pernate Galliate
tel. 0321 63634

SCI ALPINISMO, I FRATELLI GABRIELE E STEFANO CONQUISTANO IL 28° TROFEO ROBERT ROLLANDOZ

I Ghisafi dominatori a Rhêmes

Brunod-Reichegger sul podio agli Assoluti

RHEMES-NOTRE-DAME

I fratelli gressonari Gabriele e Stefano Ghisafi del Mont Nery hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro del Trofeo Robert Rollandoz, arrivato alla 28ª edizione, e la coppia del Centro Sportivo Esercito Dennis Brunod-Manfred Reichegger ha vinto a Pizzo Scalino (Sondrio) la medaglia d'argento ai campionati italiani a tecnica classica.

I Ghisafi si sono imposti con perentorietà, dominando la gara per tutti i 22 Km di percorso e i 1800 metri di dislivello. Pur gli alpini dopo una testa a testa con i campioni del mondo Boscacci e Murada, è stato fatale il cambio pelli dopo l'ultima salita. Al 9° posto sono finiti Gaudenzio Godioz e Andrea Tropiano. A celebrare degnamente il Rollandoz, organizzato dallo Sci Club Granta Parey e valido quale 2ª prova di Coppa Italia a tecnica libera, si sono presentate 24 squadre maschili e tre femminili, oltre ai 79 atleti che hanno preso parte alla prova individuale a tecnica classica vinta da Emanuel Conta (Cse) e Gloriana Pellissier (Corrado Gex).

I fratelli Stefano e Gabriele Ghisafi, vincitori del 28° Trofeo Robert Rollandoz

I due Ghisafi hanno impresso un ritmo forsennato alla gara, tanto da raggiungere in breve tempo Invernizzi e Favre, partiti un minuto prima, e successivamente Giuseppe Ouvrier ed Ettore Champretavy, poi secondi al traguardo.

I vincitori hanno chiuso con il tempo di 2 ore 05'24" con un vantaggio di 3'43" su Ouvrier e Champretavy (Grand Paradis) e di 7'19" sui cuneesi Daziano e Gerbotto. 4° posto per i finiti i campioni italiani Marco Favre e Nicola Invernizzi e al 5° gli altri alpini Fabio e Renato Pasini.

In campo femminile è uno galoppato in solitaria anche per la coppia Mara Joly e Gabriella Savin (Gran San Bernardo) che hanno lasciato le avversarie più dirette, le lombarde Genesio e Martinalo, a 4'34", e le valdostane Micol Murachelli e Federica Cima (Valdigne) a oltre un quarto d'ora. Nella individuale, Conta ha preceduto il francese Vincent Meilleur di 2'02" e Matteo Tappax (Valpelline) di 2'40".

Tra le donne c'è stata storia. A vincere è stata la Pellissier con oltre 23' su Christiane Nex, sua compagna di club. [r. s.]

BATTUTO DAL QUART CHE LO AFFIANCA IN VETTA ALLA CLASSIFICA CON IL MONTJOVET

Tsan, sorpresa in serie A Cade il favorito Châtillon

AOSTA

La prima domenica di aprile, con le partite dell'ultima giornata dei gironi di andata delle varie specialità degli sport popolari valdostani, ha fatto segnare alcune sorprese e cambi di posizione in classifica, rendendo molto aperta la . Nello tsan di serie A, girone A, si è la prima sorpresa, perché il Quart ha battuto lo Châtillon, favorito della vigilia e squadra pluriscudettata, per 2893 a 2368; negli altri due incontri il Saint-Vincent ha fitto lo Chambave per 3272 a 3264 e il Montjovet ha battuto il Verrayes 2 per 2013 a 864.

Ora in classifica ci sono tre squadre affiancate in testa, a quota punti: Châtillon, Quart e Montjovet. Ci sarà battaglia perché passano alle semifinali soltanto le prime due. Poi, in classifica, seguono il Saint-Vincent a 4 punti, lo Chambave a 2 e il Verrayes fermo a zero. girone B, come previsto, il «rullo compressore» Verrayes ha battuto il Montjovet per 2616 a 1130, il Valtournenche ha sconfitto lo Châtillon per 37 a 1494 e nell'ultimo incontro, anche qui a sorpresa, Challand-Saint-Anselme ha sconfitto il favorito Brisma per a 2892. In classifica primo e imbattuto il Verrayes a quota punti; poi ci sono tre squadre appaiate al secondo posto a quota 6 punti: Brisma, Valtournenche e Challand-Saint-Anselme. Il Verrayes resta grande favorito per passare alle semifinali, mentre la sconfitta del Brisma riapre i giochi per la seconda posizione una interessante sfida a tre.

Nella **rebatta** di prima categoria, il Doues ha sconfitto il Gressan per 1180 a 1106 e nell'altro incontro in calendario lo Charvensod si è imposto sul Pollein per 1145 a 1124. Adesso la classifica vede in testa il Doues punti, seguito dallo Charvensod a quota 4 e dal Pollein a 2, mentre il Gressan è ancora a quota zero. Miglior giocatore della giornata Davide Nex del Doues 262 punti, seguito da Fabrizio Vièrin dello Charvensod e Thierry Duclos del Gressan con 249.

Nel fioret di serie A, La Salle ha battuto Etroubles per 1279 a 1067, Saint-Christophe ha battuto Charvensod per 1148 a 1054 e Porossan ha battuto La Thuile per 1232 a 964. In classifica è al primo posto Porossan a 10 punti, poi Charvensod e Saint-Christophe a 6, La Salle a 4 ed Etroubles e La Thuile a 2. Interessante il «testa a testa» fra Charvensod e Saint-Christophe per il secondo posto che dà accesso alla finalissima. Miglior giocatore Andrea Chanoine La Salle con 276 punti. [b. bas.]

CALCIO

SERIE D, IL VALLE D'AOSTA RECRIMINA PER LA SCONFITTA CON LA CASTELLETTESE

«Ci hanno castigato due episodi»

Mister Benedetti accusa: il rigore del pareggio era inesistente

SAINT-VINCENT

«Sono stati due episodi negativi in pochi minuti a castigarci. Abbiamo in mano le redini dell'incontro fino al vantaggio siglato da Lenzoni su rigore. Poi il penalty inesistente trasformato da Pingitore e l'espulsione di Lunardon, che mettendo in seria difficoltà la retroguardia avversaria, hanno fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte del ticinesi».

Giorgio Benedetti commenta così la battuta d'arresto del Valle d'Aosta sul campo della Castellettese. I rossoneri non sono riusciti a gestire in modo adeguato l'1-0 maturato nel finale primo tempo, facendosi prima raggiungere e poi superare dai novaresi.

«Ci siamo innervositi sulla concessione del rigore che ha permesso ai padroni di casa di pareggiare - sottolinea l'allenatore del Valle d'Aosta -. La partita sarebbe, in ogni caso, finita in parità se non ci fossimo fatti sorprendere in modo sprovveduto sul raddoppio dei ticinesi. La Castellettese ha fatto nulla in più per meritare il successo, però alla fine conta soltanto il risultato e i tre punti se li sono intascati i novaresi».

Assente Birarda, il tecnico rossonero ha presentato Vignale tra i pali, Zadra sulla destra, Passion e Sogliani centrali e Dobric sulla sinistra della linea difensiva, Galbiati, Brollo, Spagnoli e Lunardon a centrocampo, con Spagnoli e Lenzoni in attacco. [s. b.]

L'attaccante Nicola Lenzoni

PROMOZIONE, SI SALVA SOLTANTO IL ST-CHRISTOPHE CHE STA ATTRAVERSANDO UN MOMENTO MAGICO

Una domenica da dimenticare per le valdostane

Aosta/Sarre e Charvensod/Sant'Orso ora costrette a inseguire il Lucento in fuga

AOSTA

L'Aosta/Sarre ha perso la leadership e lo Charvensod/Sant'Orso è scivolato al quarto posto nel campionato di Promozione. Le sconfitte esterne patite sui campi del Lucento e del Borgaro sono costate carissime alle due squadre valdostane. La nota lieta è arrivata dal Saint-Christophe, che ha vinto in trasferta contro la Castellettese mentre l'Issogne ha pareggiato il confronto casalingo con l'Alpignano.

Lo scontro diretto tra il Lucento e l'Aosta/Sarre si è risolto a favore del torinesi grazie alle reti siglate da Ciancaglini e Daddi. Il 2-0 ha permesso ai piemontesi di scavalcare in classifica i rossoneri e di portarsi così in solitudine al comando della classifica. «Abbiamo subito capito che era giornata - dice il consulente tecnico Mauro Cusano -. Il Lucento è andato a segno nelle uniche due conclusioni, mentre noi abbiamo colpito un palo con Miriello e una traversa con Ferrari. La ripresa si è giocata tutta nell'area dei padroni di casa, però non siamo riusciti a trovare la via del gol. Con sei partite ancora da giocare la lotta per la promozione diretta rimane apertissima. Non saremo certo noi a mollare».

Passo falso pericoloso anche per lo Charvensod/Sant'Orso. I giallobiù hanno perso per 2-1 sul campo del Borgaro e, con la contemporanea vittoria del Victor Pavria, sono scesi in quarta posizione, sempre comunque in lotta per la qualificazione ai play off. «E' un periodo veramente sfortunato - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli -. Ci siamo presentati in formazione largamente rimaneggiata, pagando l'assenza di pedine importanti. Il risultato non rispecchia, in ogni caso, l'andamento dell'incontro. Il Borgaro ha realizzato il secondo gol in netto fuorigioco, ma noi, dopo aver recuperato le distanze con Mammoliti, siamo stati fermati da un portiere in vena di prodezze».

Il Saint-Christophe ha confermato di attraversare un momento magico. Una doppietta di Elia ha consentito al granata di passare anche sul campo del fanalino di coda Casellette. La squadra di Luca Isidori ha dominato l'incontro. E' finita senza reti e poche emozioni la sfida tra l'Issogne e l'Alpigano. [s. b.]

Il tecnico Claudio Fermanelli

FLASH

■ **CALCIO.** Ancora vittorie per la formazione del Cogne Aosta Giorgio Elter nel campionato di Seconda categoria. La capolista ha superato la Vischese per 2-0. Gli altri risultati: Chambave-Burolo 2-2, Aglié-Foglizzo 2-1, Settimo Vittone-Pont Donnaz 1-3, Colleretto-Roisan 2-0, Grato Eporedia-Valle del Lys 1-1 e Quart-Villeneuve 0-0.

■ **BASKET.** Successo della formazione della Buckler nell'ultima partita della regular season campionato di serie di basket. I gialloneri hanno superato il Casale, con il punteggio di 78-63. Miglior realizzatore è stato Jean Marie , con 21 punti.

■ Secondo stagionale per il Sarre Chesallet nel campionato di C femminile. La squadra allenata da Mirko Menegatti ha superato il Derthona, con il punteggio di 56-42. Miglior realizzatrice è stata Fabiola Martina, che ha messo a segno 15 punti.

■ **BOCCE.** E' cominciata la fase regionale del campionato italiano per società D. I risultati della prima giornata. Girone A: Crer-Sant'Orso 6-4, Quart-Saint-Vincent 4-6 Amici bocce Verrès-Nus 6-4. Girone B: Aostana-Sovauto 9-1 Carreau-Cca Cogne 5-5. riposato il Saint-Marcel.

■ Vittoria dell'Olimpia sull'Erbaluce (3-1) nel campionato di serie C maschile di pallavolo. Nel settore femminile due sconfitte per le squadre valdostane: il Cogne Acciai Carrefour ha perso con il punteggio di 3-0 Vercelli, tre il Nus/Fénis Tour Ronde è stato superato dall'Ivissse Ivrea al tie-break.

■ Nella quarta giornata dei play off promozione maschile, la Pallamano Vallée d'Aoste è sconfitta 29-26 dai trentini del Pressano (15-13 alla fine del primo tempo).

■ La giovane 15 anni Charlotte Bonin (Atletica Calvesi) ha conquistato a Camaiore un importante secondo posto nel Criterium nazionale cadetti corsa su strada, un vero proprio campionato italiano della specialità. A Grosseto, nei campionati tricolori di marcia strada, Laura Perrello (allieve) e Maria Barbalace (juniores) hanno entrambe concluso la gara al 18° posto.

■ Ai campionati mondiali juniores snowboard che si sono svolti a Rovaniemi, in Finlandia, la migliore prestazione per gli atleti valdostani è stato il 31° posto ottenuto da Coralie Pellissier (Sci club Courmayeur) nel gigante parallelo.

■ **SCI** Sulle nevi di La Thuile, nello slalom gigante valido per il Memorial «Fiorenzo Boche», hanno vinto Stefania Ballot e Alex De Ventura nella categoria giovani, Federico De Cassan ed Elisabetta Carbone nei seniores Guido Paci e Giuseppe Perrod nei master.

■ **SPORT DEL GHIACCIO.** Nessun atleta nessuna squadra della Valle d'Aosta è salita sul podio nella terza edizione del Trofeo Prezzemolo di sport del ghiaccio disputata sulle piste di Courmayeur e Aosta. I maggiori protagonisti nelle gare di stock sport, short track, pattinaggio e hockey sono stati gli atleti delle rappresentative regionali di Alto Adige e Lombardia.

Assemblea dei soci dell'Automobile Club Valle d'Aosta

Avviso di convocazione

A degli artt. 48 seguenti Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R. 8 settembre 1950 n. 881 e successive modificazioni, è indetta l'Assemblea Ordinaria Soci in prima convocazione per le ore 10 mercoledì aprile, presso la sede dell'Automobile Club Valle d'Aosta in Aosta, Regione Borgnalle 10/H. Ove non venga raggiunto in prima convocazione il numero legale l'Assemblea si in seconda convocazione il giorno venerdì aprile 2002 alle 10 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del consuntivo dell'esercizio e delle relative relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti;

2) Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 62 dello Statuto, il consuntivo 2001 e le relazioni a disposizione dei Soci presso la Direzione dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Fausto Serra

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365390

senza parole

Gliss

Gatto CUCINE

dove vive la casa

Soluzioni per il Pianeta Cucine da:

THEOREMA SHOW-ROOM
Saint Christophe (AO)
Loc. Grande Charriere, 64 - Tel. 0165/261007

Definite le quattro squadre che si giocheranno la conquista del Trofeo Claudesport

Tra Icam e Snooker sarà una finale anticipata

Nell'altro incontro, di fronte Pianeta Luce e Antivideo Giochi

SARANNO Icam Costruzioni-Snooker Alpimatic e Pianeta Luce-Antivideo Giochi le partite che designeranno la finalista del [illegible] del Claudesport. Le 4 formazioni più accreditate hanno rispettato il pronostico e si affronteranno in due match che si preannunciano spettacolari, soprattutto quello tra Icam e Snooker, considerato un anticipo di finale. Nell'altro confronto dovrebbe prevalere l'Antivideo, in virtù di una stagione assolutamente di grande spessore e a giudicare dai precedenti [illegible] le due squadre.

La partita più attesa era quella tra Pianeta Luce e Centro Bevande VdA, vincitore all'andata. Veronesi e compagni sono riusciti nell'impresa di ribaltare il risultato, pur senza l'apporto di Livio Balbis (2 reti all'andata) e grazie anche alle assenze di Ariel Mendez (squalificato) ed Edmond Béthaz (infortunato) tra gli avversari, due giocatori troppo importanti per la squadra. Al termine del primo tempo il Centro Bevande si trovava [illegible] 3 pari, dopo aver rimontato 2 reti di svantaggio, proprio come nella prima gara. Dopo il vantaggio di Balagna, giungeva il pareggio di Joel Béthaz e poi Giovinazzo e Veronesi allungavano per il Pianeta Luce. Prima [illegible] termine della prima frazione il Centro Bevande sfruttava un tiro libero con El Mounthassir (2-3) e infine chiudeva in parità con un altro gol di Béthaz. Nel secondo tempo ancora Veronesi spronava i suoi e la rete di Balagna dava la spinta per recuperare. Il gol decisivo veniva da un [illegible] sulla destra di Viviano che lo sfortunato André Béthaz deviava nella sua porta. Negli ultimi minuti il Centro Bevande [illegible] sfruttava a dovere la superiorità numerica per l'espulsione del portiere Charrère per doppia ammonizione, perdendo [illegible] una grossa occasione.

Negli altri incontri, il Gelati Sanson si è tolto la soddisfazione di superare l'Antivideo Giochi anche se la qualificazione era già stata decisa all'andata. Il risultato finale è stato di 4 a 3 con doppiette di Masoni e Cunéaz per il Sanson e [illegible] di Soccavino, Grosso e autorete di Pesciarelli per l'Antivideo. Lo Snooker Alpimatic (7-2 al Team Project con 3 reti di Lental e l'Icam (12-7 su D&D Decorazioni con 4 reti di Gentili e tripletta di Stefano Saravalle) hanno archiviato i quarti [illegible] due nette vittorie e ora se la vedranno in semifinale. L'assenza di Giorgio Lente nella partita di andata potrebbe pesare moltissimo e il pronostico rimane incerto.

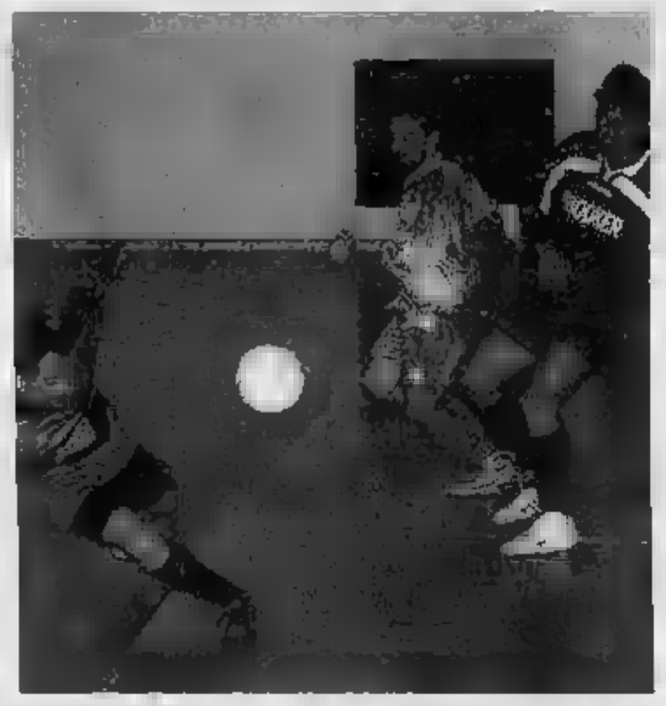
La D&D Decorazioni è stata eliminata nei quarti di finale del torneo Claudesport ad opera dell'Icam Costruzioni

La formazione del Gelati Sanson, fuori dal torneo nonostante la vittoria all'andata dei quarti di finale sull'Antivideo Giochi

I RISULTATI del ritorno dei quarti di finale: Icam Costruzioni-D&D Decorazioni 12-7 (andata 5-1), Sf Gelati Sanson-Antivideo Giochi 4-3 (3-9), Snooker Alpimatic-Team Project Sport 7-2 (6-4), Pianeta Luce-Centro Bevande VdA 6-3 (3-5)

L'andata delle semifinali si giocherà domenica [illegible] campo Montfleuri con questi orari: alle 17 Icam-Snooker, alle [illegible] Antivideo-Pianeta Luce. Il ritorno sette giorni dopo con gli stessi orari, [illegible] al campo di Charvensod.

La classifica dei marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 66, Rosario Balagna (Pianeta Luce) 53, Emeric Danna (Team Project Sport) 49, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 44, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 43, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 41, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 41, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 39, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 34, Dario Vitale (Osteria delle Alpi) 33.



Un'azione della partita [illegible] lo Snooker Alpimatic e il Team Project

La squadra [illegible] Centro Bevande Valle d'Aosta, fuori dalle semifinali del campionato per un solo gol di scarto

DAEWOO

CYBER GREEN LIMITED EDITION

NON NE VEDRETE MOLTE COSÌ. Daewoo presenta Matiz Cyber Green Limited Edition: così speciale [illegible] dotazioni e nei dettagli [illegible] così [illegible] nel prezzo. [illegible] ne esistono solo pochi esemplari. Venite a scoprirla [illegible] concessionaria Daewoo.

MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.

ANCHE LA MATIZ CYBER GREEN È DISPONIBILE CON LA FORMULA STILLEBENE DAEWOO OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30 APRILE 2002.

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

SVAUTO

Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397
www.svauto.net e-mail svauto@libero.it

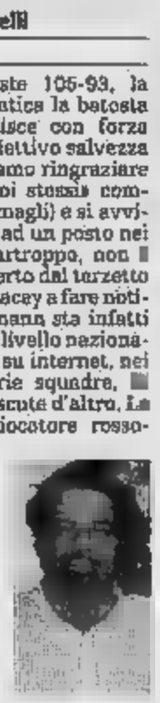
Accessori e ricambi originali disponibili in sede

BASKET: I TIFOSI SI SPACCANO DOPO LE CONTESTAZIONI SUL CASO-ERDMANN

Lauretana, in vetrina i gioielli Dixon e Belcher

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Superando Trieste 105-93, la Lauretana dimentica la batosta di Imola, ribadisce con forza matematica l'obiettivo salvezza («Ora non dobbiamo ringraziare nessuno, solo noi stessi» commenta coach Ramagli) e si avvicina sempre più ad un posto nei play-off. Ma, purtroppo, non è lo spettacolo offerto dal terzetto Dixon-Belcher-Lacey a fare notizia. Il caso Erdmann sta infatti tenendo banco a livello nazionale e, sui media e su internet, nei forum delle varie squadre, è pratica non si discute d'altro. La cronaca: l'ex giocatore rossoblù, che tanto ha contribuito alle vittorie nei primi due anni di basket biellese in A2 e ora punto di forza della squadra giuliana, viene duramente contestato dagli ultras della curva al suo ingresso, con uno striscione offensivo. Il motivo è ricercare in una vecchia intervista rilasciata l'anno scorso (subito smentita più volte), in cui Erdmann avrebbe avuto sgradevoli giudizi sulla sua esperienza laniera. Lo striscione resta appeso una manciata di minuti, la richiesta di toglierlo da parte del presidente Savio e di Marco Atripaldi ha seguito e allora interviene direttamente il general manager, che lo appallottola e lo getta dietro la panchina. Dalle tribune piovono applausi scroscianti, la stessa «curva» si divide ma i «capi» riescono comunque ad imporre alcuni minuti di «sciopero» del tifo. A farne le spese è la squadra biellese, che gioca l'inizio del match nel silenzio generale. Poi la protesta rientra e cori e tamburi riprendono il loro ritmo.


Marco Atripaldi

La stella Malik Dixon è stato autore di una prova straordinaria contro Trieste

Seguono commenti ufficiali, ma la «pace» tra club e ultras sarebbe già stata firmata in serata, con l'incontro chiarificatore Atripaldi una delegazione di sostenitori. Alla «curva» sarebbe stato riconosciuto l'impegno tenuto finora sostegno la squadra (che non è mancato nemmeno a Imola), ma non una sorta di generale «immunità» per cui tutto è concesso.

Intanto ieri è stato operato alla spalla capitan Soragna, al quale il palazzetto ha riservato una standing-ovation per l'ultima partita della stagione: non sarebbero stati riscontrati problemi ai legamenti (era il pericolo più grave) e quindi l'intervento avrebbe avuto pieno successo. Oggi a Biella è atteso il sostituto, l'americano King, già definito come il secondo Granger (anche con difensive) e dallo spogliatoio dovrebbe pure uscire il del nuovo capitano: in ballottaggio Ken Lacey e Matteo Malaventura.

VOLLEY DONNE, È CHIUSA LA REGULAR SEASON DI A1 CON UN OTTIMO TERZO POSTO PER LE PIEMONTESI

Dalle ragazze di Pedullà un appelloai tifosi per le prossime sfide Il primo obiettivo è centrare la semifinale che vale un posto nelle coppe europee

Lo striscione preparato dai dirigenti Asystel che le ragazze hanno estratto da una borsa e srotolato al termine della partita chiedendo il sostegno del pubblico per le calde gare dei play off

L'Asystel sogna lo scudetto

Domani sera a Novara primo atto dei play off

Marco Piatti
NOVARA

La pallavolo piemontese fa sogni di scudetto grazie alle ragazze dell'Asystel Novara, che domani sera caccia al titolo.

Grande stagione quella delle novaresi allenate da Luciano Pedullà, che da matricola hanno chiuso al terzo posto in A1, mettendosi alle spalle squadre di grandi tradizioni Ravenna, Vicenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia. E proprio contro le reggiane, domenica al Pala Lago, l'Asystel ha chiuso la regular season con secca vittoria 3-0.

Un'occasione per un invito al pubblico, sperando vederlo ancora più domani sera, in occasione partita d'andata dei quarti di finale dei play off. L'appello è rivolto dalla capitana, Laura Venturini, premiata miglior giocatrice dell'incontro, che ha preso in mano il microfono, con il volto rigato da calde lacrime d'emozione, mentre le sue compagne srotolavano un lungo striscione: «State con noi. Insieme per vincere. Vi aspettiamo per i play off. Grazie Nuara».

Standing ovation dei circa 1200 spettatori presenti Palo Dal Lago (anche domani sera sono attesi quasi il doppio) e le atlete hanno aperto altro scatolone, lanciando nelle gradinate dei palloni da volley biancoazzurri. Una bella festa che in casa Asystel sperano di replicare per il passaggio in semifinale che vorrebbe dire varcare per la prima volta le soglie dell'Europa, evento mai accaduto per la pallavolo femminile del Piemonte. «Sarà dura, ma con Jesi possiamo farcela - commenta il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli -. Considero le prilline più alla portata un Ravenna vanta atlete spessore come la De Carne, Rinieri o Del Solar e che è stata l'unica capace di vincere a nostra e soprattutto di Vicenza, squadra molto alta che abbiamo sofferto parecchio campionato». E poi con Jesi c'è il «pepe» di una rivalità che affonda le radici nello campionato, quando i due team battagliavano in A2.

La croata Nalesa Lelo in schiacciata contro Reggio Emilia

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC
SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA
PROFIL-SYSTEME Saftlane

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

GIACOSA Tel. 0165 262.820
Saison culturelle: musica [illegible]1, concerto del [illegible] *Israel Chamber Orchestra*, direttore e solista Tamas Vasary

THEATRE DE LA VILLE Pom.: (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
[illegible] **culturelle: cinema** Alle 18 e alle 20 verrà proiettato il film *Figli</>*. Alle 18 e alle 22,10 *Anche tua madre*.

[illegible]UDES Tel. 0165 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

[illegible] Tel. 0165 841.206
NON PERVENUTO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it)
[illegible]

AUDITORIUM Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it).
Mi chiamo Sam (ore 20,15)
Rollerball (ore 22,30)

IDEAL Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it).
The time machine (ore 20,15)
[illegible] **l'ExtraTerrestre** (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0125 425084.
[illegible]

ROMA Tel. 0125 641.480.
Il mio nome è Sam (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA Tel. 0125 641.571.
[illegible], **l'ExtraTerrestre** (ore 15,30; 17,5[illegible]
Il Consiglio d'Egitto (ore 20; 22,30)

[illegible]

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
Notte
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

[illegible] TEL. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei**.
Orario: 20; 22,30
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Time machine - La** [illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Killing** [illegible] - [illegible]
[illegible] 20,15; 22,30.
Lire: [illegible], Al martedì 4,50 €.

ODEON Tel. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; [illegible].
[illegible]

SOCIALE Tel. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Tel. [illegible]
Rassegna «A classico il sugo»: [illegible]
è chiusa, dimentichi di Damiano Damiani (Italia 1971).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EDEN
[illegible] 015-233.89.27.
OGGI RIPOSO. [illegible] 15; 20; 22,15.

COMUNALE
Tel. Tel. 015-03.899.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,15.

[illegible]

ANGELO'S
[illegible]

[illegible]

EXCELSIOR
Tel, Tel. 015-787.323.
OGGI RIPOSO. Orario: 16; 21; 23.

[illegible]

[illegible]
Tel. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO. Orario: 17,30; 21.

[illegible]

ASTRA Tel. Dr. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO

NUOVO ITALIA Tel. Dr. Tel. 0161-257.744
Appendice al Martedì:
Il nostro Natale
Orario: 21,45. €5.

PRINCIPE Tel. Dr. Tel. 0161-252.047.
CHIUSO

SILVERSCREEN DOLBY DIGITAL
Tel. Dr. Tel. 0161-215.018.
The time machine.
Orario. 22. €6,50 ridotto €5.

LUX Tel. Dr. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TORINO [illegible] Piazza 1° Tel. Dr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA [illegible] Tel. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

[illegible] Tel. Dr. [illegible] 0161-255.544.
[illegible]

LUX Tel. Tel. 0163-22.868.
CHIUSO

[illegible]
CHIUSO

[illegible]

IDEAL Tel. Tel. 0161 930 827-333/4467466
CHIUSO

[illegible]

DORIA Tel. Tel. 0161-828.600
[illegible]

[illegible]

COTTOLENGO Tel. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

[illegible]

[illegible] 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30..
ARISA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amélie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. *Sala 1:* **Unico** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] Sommeiller [illegible], tel. [illegible] *1:* [illegible] **con lei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A** [illegible] **mind**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine**. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Dust**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. [illegible].: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters** [illegible], cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible] 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; [illegible] **The Royal Tenenbaums**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The time machine**. Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. [illegible]. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Amore a prima vista**. Anteprima ad inviti. Ore 21.
[illegible] **[illegible]OTINI** - [illegible] [illegible] Montalcone 62, [illegible], 327.2214. **Tanguy** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] [illegible] - **Sala** [illegible] via Montalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto**. Or.: 16,30; 20; 22,30

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **& Co**, [illegible] animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.93. [illegible] **il giusto**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **Hawk down**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via 8. [illegible] ang. [illegible] Roma, [illegible]. 530.353. **Il signore degli anelli**. Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **time machine**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI [illegible] **- Sala Chico** corso Belgio 53, [illegible]. 8121410. **Training day**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli**. [illegible].: 15,20; 18,40; 21.
[illegible] piazza [illegible]. Giulio [illegible], tel. 011.817.9373. Riposo.
[illegible] via C. Colombo [illegible] [illegible], tel. 011.680.5758. Vedi teatro.
[illegible] **[illegible]LLIPUT** via Po 30, tel. 011.817 [illegible]. *Sala 1:* [illegible]**rd Park**. Or.: [illegible]; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 2:* **Il favoloso mondo** [illegible] **Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 3:* [illegible] **drive**. [illegible].: 15,30; 19,45; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* **The time machine**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* [illegible] **beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 3:* **E.T. l'extraterrestre**. [illegible].: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters** [illegible] **Co**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing** [illegible] **softly**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.59.96. [illegible] **man's** [illegible]. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri** [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Rollerball**. Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30.
MASSIMO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]. 812.5606. **Monster's ball**. [illegible].M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** [illegible] Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **O brother, [illegible] art thou? (Fratello [illegible] vai?)**. [illegible].: 18,45; 21,30. Ingr. con tessera.
[illegible] [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso**. Or.: [illegible]55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. [illegible].448. **Kate** [illegible] **Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 [illegible] via [illegible] Settembre [illegible]; tel. 531.400. **Amnesia**. [illegible].: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's** [illegible] [illegible], cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] XX [illegible] 15, tel. 531.400. [illegible] **chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Unico testimone**. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible].
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**0** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible], tel. 819.01.50. **Parla** [illegible] **lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible].
[illegible] [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00
NUOVO. Vedi teatro.
[illegible] **1 in the bedroom**. [illegible]; 14,50; 17,30; 20, 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. [illegible].: 15; 18,15; 21,30.

[illegible]

NW Tel. 0321-625.688.
Unico testimone.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. [illegible]. [illegible] e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 sett, € 6.00 ecc. sab. dopo le 21).

ARALDO 0321-474.625.
Monsters & Co.
[illegible].: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € [illegible] Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO Tel. 0321 - 624.158.
Mi chiamo Sam
Or.: [illegible]. [illegible]. fest. e prefest.: [illegible] € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE [illegible] 0321-455654.
E.T. l'extraterrestre
Or.: 20, 22.30. Fest. e pref. € 6.20/5; fer. € 6/5 Mar. fer. [illegible]

[illegible] [illegible] -637183
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21

SAN GAUDENZIO Info. 0322-240.566
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingr. cinema € 4,00

[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 15; 21. Ingresso: L. 10.000; 8.000.

MODERNO Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO. Or.: 20,15; 22,15
Ingr. €6.50; rid. €4.50; lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1, T. 0322-81741.
Ritorno a casa (Cinelonem)
Or.: 21,15. Prezzi cinema: [illegible]: €6.50, rid: €4,50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2 [illegible] 0322 - 81.741.
A Beautiful mind.
Or.: 10,45, 22,16.
Ingr.: [illegible] 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3, T. 0322 - 81.741.
The time [illegible]**chine**. Or.: 20.15; 22.15
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.[illegible]

BALLARDINI Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA Tel. [illegible] -
pren.: ven. 16,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. l' [illegible]. Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible] 5
I Tenenbaum Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla [illegible] **lei**. Or.: 20,30; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible] 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: [illegible] 7; [illegible]. € 5. [illegible]., giov. [illegible] € 5.
[illegible]
Or.: 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam.
Or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co..
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]**co testimone**.
[illegible].: 22,30. Ingr.: [illegible] 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sab. pom. €
Dust.
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

[illegible] [illegible] [illegible]. 0321 - 91.163.
[illegible]: 21,15
Fer. a [illegible]. € 6.[illegible].00; lun. fer. € 4.00.

[illegible] [illegible] T. e aggr. t. 0321-777,122.
OGGI RIPOSO. Or.: 21. Fer. e fes. € 5.50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
E.T. l'Extraterrestre
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22

GRATTONO [illegible]
Tel. 0338 1632.676.
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.15

SOCIALE (ERBA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
No man's land (Cinelonem. Ingresso €4)
Ore: 21,15

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
No man's land (cinelonem, ingresso €4)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
The time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

BARI	74	17	84	76	18
	[illegible]	103	103	64	53
CAGLIARI	43	57	[illegible]	54	46
	77	65	56	51	50
FIRENZE	18	49	[illegible]	58	47
	66	52	50	47	43
GENOVA	15	10	[illegible]	33	29
	80	73	70	66	63
MILANO	41	8	27	89	55
	103	80	[illegible]	66	55
NAPOLI	15	26	85	70	5
	83	82	64	60	56
PALERMO	75	23	80	37	81
	78	70	66	65	60
ROMA	87	1	90	40	72
	112	88	83	80	57
TORINO	17	6	57	87	73
	66	63	54	52	51
VENEZIA	62	7	76	77	87
	73	66	60	58	58

IL COMPUTER CI [illegible]

[illegible] **centrati**: Ambi centrati sul n. 80 [illegible] TORINO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. [illegible] gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-2	[illegible]	80-6	[illegible]	80-10
80-12	80-14	80-16	80-18	80-20
80-22	80-24	80-26	80-28	80-30
80-34	80-38	80-40	80-44	80-46
80-50	80-52	80-64	80-68	80-70
80-72	80-81	80-82	80-84	80-86

Ambate mature: sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a [illegible]zione:
Bari 73 (2); Cagliari 36 (4); Firenze 28 (7); Genova 78 (2); Milano [illegible] (9); Napoli 8 (1); Palermo 71 (3); Roma [illegible] (7); Torino 8 (4); Venezia 13 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] VENEZIA.

87-1	87-3	87-7	87-11	87-13
87-16	87-21	87-23	87-27	87-29
87-33	87-47	87-53	87-61	87-67
87-73	87-75	87-81	87-85	87-89
17-1	17-3	17-7	17-11	17-13
17-16	17-21	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-53	17-61	17-67
17-73	17-75	17-81	17-85	17-89

[illegible] controfigure la lunghetta più in ritar- [illegible] sviluppate [illegible] ambo è terno da giocare a BARI:

5-16-27	5-16-38	1-16-49
5-16-60	5-16-71	5-16-82
5-16-33	16-27-38	16-27-49
16-27-60	16-27-71	16-27-82
16-27-33	27-38-49	27-38-60
27-38-71	27-38-82	27-38-33
[illegible]	38-49-71	38-49-82
38-49-33	49-60-71	49-60-82
49-60-33	60-71-82	60-71-33
71-82-33	82-33-5	82-33-38

VINCITE: Centrata ambata a Milano il 14.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] JACKPOT
Giocate [illegible] e [illegible] Integrali

€ 1,00	4 - 13 - 22 - 25 - 53 - 83
2 combinazioni	5 - 18 - 27 - 37 - 56 - 87
[illegible]	7 - 14 - 21 - 63 - 69 - 70 - 79
1 combinazioni	
Giocate sistematiche con [illegible]	
€ 112,00	- basi fisse prese 1 ad 1 = 3 - 15 - 22 - 71
224 combinazioni	- varianti = 16 - 29 - 34 - 58 - 67 - 79 - 83 - 87

CERAMICHE LAFAENZA
Rivestimento Camini a partire da € 260
BERTALLI
[illegible]. TICINESE, 1 - POMBIA (NO) TEL. [illegible] - FAX 0321.957054
E-MAIL: bertalli-srl@libero.it
Da più generazioni lavoriamo marmi e graniti
Vasta esposizione di piastrelle delle migliori marche e di parquet tradizionali e prefiniti con posa specializzata.
Nuova esposizione di camini e mobili bagno

LA PASSANTE DELLA

La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

■Su quel groviglio d'asfalto che ■ ammira ■l ■■■■ di corso Principe Oddone sfilano ogni giorno ■■ mila auto. Si ■■■■ della ■■■■ sopraelevata che unisce, sui tetti della stazione Dora, corso Vigevano ■ corso Mortara; costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, venne inaugurata nel '71. Quell'autostrada a forma di disco volante che da trent'anni deturpa il paesaggio del quartiere, se il Passante venisse interrato sotto ■ Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare il progetto del Passante, ma offre un patto ■ Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Maurizio Tropeano

«La Regione Piemonte non ■ aprioristicamente contraria ■ progetto di realizzare un tunnel sotto ■ Dora Riparia, anzi è pronta a valutare positivamente l'ipotesi a patto che il Comune prenda seriamente ■ esame l'opportunità di depotenziare e chiudere la stazione ■ Porta Nuova». E' questa la risposta di William Casoni, vicepresidente della Giunta regionale e assessore ai Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata dal sindaco Serg■ Chiamparino. Sul tavolo ■■■ la sua scriva■■■ di radica, al secondo piano della sede di piazza Castello, c'è la fotocopia della pagina de *La Stampa* con alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni non ha gradito l'attacco frontale ed ■ pronto alla replica, ■■ non vuole passare e, soprattutto, non vuol f■■ passare il ■■ partito, ■■è Alleanza Nazionale, ■■■■ affos■■■■ dei progetti ■ sviluppo ■■■■ città. Per questo lancia ■ proposta di ■■■ accordo di programma tra la Regione, il Comune e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento sotto la Dora e la chiusura di Porta Nuova. Un'intesa da siglare dopo il 2005». E, subito dopo, precisa: «Se questa proposta verrà rifiutata la Regione ■■■ potrà che confermare il giudizio negativo già espresso e basato su precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti «non è assolutamente vero, ■■■■ affer■■ Chiamparino, che realizzando il tunnel, il passante potrebbe ■■■ere completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di due anni, ■■■■■ che durante i lavori non arrivino sorprese dal ■■■■■lo. E questo non lo dice l'assessore ■■ i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo di due anni significa penalizzare i pendolari che devono raggiungere il capoluogo piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi Invernali del ■■■■. La Regione non può certo ■■■■■ di pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve u■■ visione urbanistica strategica».

E' finita? No. La Regione è preoccupata perché il nuovo progetto potrebbe provocare un blocco dei lavori del passante per sette-otto anni. ■ motivo? «Chi ha vinto la gara per la costruzione ■ quel tratto del passante lo ha fatto ai limiti della soglia di redditività. In ■■■ di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ■■■■i in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza contare che «resta il problema ■ chi mette i 100 milioni ■ ■■■ necessari ■■■ realizzare il tunnel. Chiamparino afferma che quei soldi il governo potrebbero mettere le ferrovie. A me risulta che né il governo, ■■■■ ■■■■■a il viceministro Martinat, né le Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare il progetto. Perplessità e dubbi, in pratica gli stessi della Regione, arrivano anche dalla Provincia di Torino. La giunta ■ Palazzo Cisterna è preoccupata per ■ mancanza di risorse anche per■■ ■■■ ■ tratta solo ■ scavare un tunnel ma di costruire una nuova stazione e di rifare l'interconnessione ■■■ i binari che vanno verso Casella. Anche la Provincia ha timori p■ l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino ■■ vecchi binari.

Se queste preoccupazioni ■■ no vere, resta da capire perché il via libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire la posizione della Regione. Casoni ■ spiega così: «La Giunta potrebbe accettare due anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto ■ vista della riduzione dei tempi di percorrenza dei treni ■ del miglioramento del sistema dei trasporti». Non solo: «Chiudendo Porta Nuova ■ potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città che va da Porta Nuova al Lingotto. Si tratta di milioni di metri cubi. A queste condizioni penso che ■■■ che il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».

La simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato ■■ Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro case

«Comunque non ■ vero come sostiene il sindaco che passare sotto il fiume non comporterebbe ritardi Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare I disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo di città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, **Remo Pigliani** (in secondo piano) e **Silvio Cavallo**. Sotto, da sinistra, **Giorgio Portaleone** e **Umberto La Ferrara**. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la protesta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di un muraglione nei ■■■■

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Bisio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti al fondo di strada del Fortino, nel tratto totalmente rinnovato da un paio d'anni, ■ aprire le ostilità contro la «grande muraglia ferroviaria» di corso Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, in sopraelevata, del secondo lotto del Passante ferroviario ■ Torino, quello che va da Porta Susa ■ Stazione Dora lungo il corso Principe Oddone. Umberto La Ferrara, Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone e Remo Piglioni sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che sposa quella che, da sempre, è l'idea del sindaco Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora e ridisegnare tutta l'area a cavallo di corso Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestetico - della sopraelevata di corso Vigevano ■ corso Mortara, ricucendo ■ due ali del quartiere oggi divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i ■■ ■■ amici hanno scoperto solo due-tre mesi fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "interramento" dei binari non era la parola giusta. Perché i binari non li avremmo più visti, ma sopra la ferrovia, intubata, all'altezza ■■ terzo-quarto piano, cioè a 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe stata una strada sopraelevata, un muro alto 11 metri e lungo 300, tra corso Regina ■ stazione Dora. Come avere le macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: «Ci siamo documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante che ci hanno dato in piazza Statuto ed ■■■■ capito che la tranquillità ■■■ nostre case, acquistate dopo una vita di lavoro, era ad alto rischio».

Se sanno che il Comune è dalla loro parte, sanno anche che in Regione e Provincia ci ■■■ molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, «a■ per la maggiore spesa, sia per i tempi di ■■■■■■■■ che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in■ crisi l'Alta ■■■■ Torino-Novara: «Vorremmo che Ghigo e la Bresso venissero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaleone e Remo Pigliani.

Sanno che 474 firme sono relati■■■■■■ poche per l'area interessa■■ «Ma è perché abbiamo sentito solo i frontisti delle vie interessate più direttamente», si giustificano. Cioè corso Principe Oddone, corso Ciriè, strada del Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via Cecchi. Nella lettera che hanno spedito con le firme alle autorità, i quattro amici lamentano una serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria■■■■.

Parlano di «un a■■■■ dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog e polveri, ■■ conseguente rischio per la salute in particolare di chi occupa i primi piani degli edifici ■■■■. ■■ ■ sarà anche, osservano, ■■■■■■■■

GIALLO SULLA TRAGICA FINE DI UNA NEONATA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da un parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali «Ma era impossibile, aveva le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia,otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è scattata poche fa. Giulia è seduta sul lettone dei genitori e gioca con peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato notte per una sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le venerdì. Sei dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto dal tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia era nata il 27 luglio scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo benissimo: «Non hanno avuto bisogno cure o di assistenza particolare: non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrica, come capita ai gemellini perché sottopeso» papà Erminio. Bambini robusti, salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia e il terzo figlio della coppia, Matteo, quasi due anni, si sono sentiti male: a la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito giro di pajo giorni. Lei no. Disperati, di pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: sapevamo più fare. Non più tonica, continuava ad la febbre alta» All'accettazione del pronto soccorso li hanno immediatamente mandati all'ambulatorio di pediatria. «Disidratazione acuta» ha sentenziato medico che ha la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. 20 medico e infermiere si sono arresi. «Ci hanno prescritto sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia na di fronte alla quale possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, non si sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che ancora non erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Ecco la qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, si stringe ad una parenta e soffoca in gola le lacrime: «Io voglio che sia fatta chiarezza questa vicenda. Lo voglio perché non giusto che accadano certe e rimangano perché...».

Che p Giulia prima di andare in ospedale?

«Aveva febbre molto alta, 38 e mezzo . poi non era più tonica, aveva gli occhi ce di nero. Era sfinita, non mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata Giovanni Bosco. cosa vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidra- . non hanno potuto praticarle nessuna terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

per la febbre?

«Era quando siamo tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle giare un po' di latte di soia bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto di vederla non soffrire più poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E potevamo? Noi abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in forma: le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, dormiva da due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tar...».

E passato non aveva problemi salute?

«Assolutamente . Lei era leggermente più magra del fratellino Lorenzo: un paio chili in ma era perfettamente in forma. Eravamo così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La nostra gioia».

«Quando l'abbiamo riportata a casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Maria Concetta Tardivo

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare dei dossi» - «Cento al mese per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: a Collegno si rimborsano, Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone non mi posso permettere correre, non perché sia un catorcio, trasporto ceramiche che come è noto sono molto fragili anche se ben imballate, per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori alle poche decine di km/h previste. Il non vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrata in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata non pericolosa, sottopongono le vetture ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi l'esperto, il è parcorso buona parte suoi chilometri su de starrate senza disporre di una struttura meccanica di un fuoristrada. Una domanda: chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva di pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo vecchia si 100 mese e non hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, vecchio bollo circolazione non parcheggio pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente mai fermarci? Il conto è presto fatto, 1200 euro annui: un mese di stipendio che coloro che costretti a lavorare anche in centro non possono fare a meno dell'auto per le caratteristiche del proprio lavoro, e la lista è tutt'altro che corta, non possono fare a meno di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile mento della alisi. Ma l'Asl di Torino timbra la ricetta di tali prodotti a differenza di quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi risiede a Torino non ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Sinicropi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivati gli emuli disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani di corso Vittorio vicino a Vinzaglio, segando le branche principale, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo il vanto dei viali Torino, è enorme mentre i tagli non vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitandole ulteriormente. so abbia autorizzato questi tagli, certamente il patrimonio verde sta subendo ennesima ed incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, ora con la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la distruzione dei viali è ripresa alla grande ed verde, invece di aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per le due ruote mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico e parcheggio senza problemi. O almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio a pedoni o a carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla vietato parcheggiare sul marciapiede, ma in una situazione come quella di via Cibrario, laddove il parcheggio non pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

COMUNICATO

GLI AFFILIATI MARVIN DEL E LIGURIA

la propria fiducia nei confronti dell'azienda Grande Marvin che loro affidato un'attività partnership un'insegna leader da oltre 50 in Italia nel proprio

ESPRIMONO

la propria solidarietà all'azie da Marvin be allo di strumentali campagne denigratorie da parte di alcuni alla catena dei punti vendita)

DEPLORANO

ogni manovra tesa a gettare discredito sul marchio Marvin che orgogliosi di rappresentare;

CONDIVIDONO

ogni azione intrapresa dalla azienda opportune giudiziarie il proprio lavoro e l'immagine dell'azienda.

Il presente comunicato è una e store-partners Marvin Piemonte e Liguria:

• Torino Centro	piazza Castello 42
• Torino Centro	corso Vinzaglio
• Torino Centro	via Lagrange 40
• Torino Cit Turin	corso Inghilterra 31
• Torino Crocetta	corso De Gasperi 31
• Torino Crocetta	corso Turati 38/B
• Torino Miraflori sud	corso Unione Sovietica 229
• Torino Madonna di Campagna	via Venezia 7
• Torino Miraflori Sud	corso Orbassano 256
• Torino Milano	corso Giulio 63
	corso Vercelli
• Torino Pozzo	via Sanctis 63/A
• Torino	piazza Gran Madre 7
• Torino Precollina	261/F
• Torino Rita	corso Orbassano 185
• Torino Salvario	piazza
• Torino Vanchiglia	Tortona 19/E
• Torino del Pilone	corso 103/c
• Torino Valentino	via Cristina 95/E
• Torino Lingotto	via Nizza
• Torino Porta Palazzo	via Della Consolata 9
• Asti	corso Alfieri
• Avigliana	corso Laghi
• Biella	via Torino 59
• Borgaro Torinese	via 25
• Carmagnola (TO)	via Garibaldina 2
• Casale Monferrato (AL)	via Lanza
• Castellamonte (TO)	piazza Repubblica 7
• Chieri (TO)	via Balbo 2/B
• Ciriè (TO)	via Robassomero 89
• Cuneo	corso Nizza 54
• (TO)	Roma 16/A
• Lanzo Torinese	
• Moncalieri (TO)	via Torino 28
• Nichelino (TO)	via
• None (TO)	strada Torino 10/B
• Pinerolo (TO)	Torino 120
• Torre (TO)	via 32
•	via XIII Bandiera 5
•	via Tortona
• San Remo	via Cavour

CIRCOLO - VENERDÌ 19 APRILE ORE 21

ALDO LANDI presenta "GALÀ

l'Orchestra "I RUBACUORI"

e la partecipazione straordinaria di

ROMANO MUSSOLINI

che ricorderà il pianista

LUCIANO SANGIORGI

A FAVORE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.5457

SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6

Luciano Sangiorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel '68

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali rifiutate i "consigli" in te.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, percentuale la più rispetto ai costi di mercato. (da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

ANZE E IL GIUBILEO

Verde 200.2.10.4.10 24 ore su 24

Ospedali, Case di Abitazioni, In Torino

56 - Torino - Tel.011.6633095

Il costo comprende: allestimento di tutte le prestazioni, bara, accessori, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)

DIV LA GUIDA PERI A: R DEI VOLANTE

LA CLASSIFICA DELLE INFRAZIONI (*)

DIVIETI DI SOSTA E DI FERMATA	521.085	ECCESSO DI VELOCITA'	3258	ASSICURAZIONE SCADUTA	1359
SENSI UNICI E SVOLTE	33.219	CASCO	2238	CAMBIO DI DIREZIONE	1178
SEMAFORI	9854	PRECEDENZA	2215	DIVIETO DI SORPASSO	1060
CINTURE SICUREZZA	7754	VELOCITA' PERICOLOSA	1566		
TELEFONINO	4678	TRASPORTO DI PERSONE SU CICLOMOTORE	1428		

(*) Multe in un anno: dati forniti dal comando

IL PIANO DEL COMANDANTE DEI VIGILI: «TROPPI 64 MORTI L'ANNO»

Offensiva contro i pirati della strada

Controlli giorno e notte su velocità, casco, telefonini e cinture
«Entro dicembre organizzeremo 300 postazioni con gli autovelox»
Il passaggio con il semaforo rosso tra le infrazioni più diffuse

Emanuela Minucci

E' il primo documento firmato dal neo-comandante (è stato nominato 8 settimane fa) dei vigili urbani Mauro Famigli, e rappresenta l'offensiva del Comune contro i pirati della strada. Il titolo del progetto è «Emar- - parte da qui 64 morti - incidenti accaduti a Torino l'anno scorso. «Diecimila sinistri in cui hanno perso la vita 64 automobilisti e hanno mandato all'ospedale 7 mila persone? - è sbottato Famigli non appena ricevuta la documentazione della divisione Antinfortunistica - ecco il mio primo obiettivo: controllare a tappeto tutte le strade, anche di notte, per abbatterne la pericolosità».

E così, circa quindici giorni fa il comandante ha cominciato a lavorare a un «Piano di Emergenza sicurezza» che presto si tradurrà in una serie di salatissime multe ai danni dei più indisciplinati. «Il nostro obiettivo - spiega il comandante - non è certo quello di rimpinguare le entrate delle comunali, ma fare, poco a poco, sull'onda anche del passaparola, opere di prevenzione».

Anche se Famigli lo dice apertamente, nei suoi sogni c'è un autovelox che, sistemato nei punti più a rischio della città (da via Guido Reni a corso Moncalieri), non ha bisogno di lavorare di notte. «Proprio le ore notturne - sottolinea il comandante - rappresentano l'aspetto più nuovo di questo nostro servizio: vogliamo monitorare a sorpresa la velocità di chi pensa che dopo le 24 tutti i vigili siano andati a dormire».

I capitoli di questo piano sono quattro: velocità, casco, cinture e telefonino. Poker di emergenze che rientrano pure fra i nodi critici del codice della strada che entrerà in vigore il 1° gennaio del 2003, inasprendo le penali a riguardo. Partiamo dalla velocità. Entro il 31 dicembre 2002 i vigili di corso XI febbraio saranno tenuti a organizzare ben 300 controlli - più di uno al giorno - attraverso l'utilizzo di autovelox (sono 10 quelli a disposizione) o laser anche di notte nelle arterie che più si prestano a pigiare troppo l'acceleratore. «E al capitolo velocità rientreranno anche maggiori controlli contro chi brucia il rosso - spiega Famigli - una delle infrazioni che qui a Torino si compie con maggiore disinvoltura».

Una squadra specifica di decina di agenti, poi, si occuperà sia di telefonini sia di cinture di sicurezza: «Non sappiamo ancora a chi spetti il primato degli incidenti: all'utilizzo del cellulare mentre si è alla guida oppure al mancato uso della cintura - aggiunge il comandante - sta di fatto che i nostri vigili d'ora in poi fermeranno un gran numero di torinesi, ogni giorno, per entrambe queste violazioni. Abbiamo deciso di organizzare, di alla fine dell'anno, 1800 controlli».

Siamo al capitolo-casco. Dell'obbligo di indossarlo si occuperanno i vigili motociclisti: «E' dimostrato che un trauma cranico su due è ancora causato dal mancato uso di questa protezione - sottolineano in corso Febbraio - ecco perchè nei restanti otto mesi dell'anno i vigili usciranno volte soltanto con questo compito: multare i motociclisti con i capelli al vento». Mentre il comandante modenese illustra il suo piano un agente gli consegna la mappa dei punti a rischio della città: corso Orbassano, Peschiera, Trapani, Rosselli, Appio Claudio,, Regina Margherita, Giulio Cesare, Unità d'Italia... L'elenco è molto lungo e costellato di punti neri, simbolo di almeno un incidente mortale.

Agosto 2001: un'immagine del terribile incidente che in corso Moncalieri provocò la morte di due giovani

«Troppa severità con la seconda fila»

Gli automobilisti: serve più sorveglianza davanti a scuola

Francesca Paci

Guai chiedere agli automobilisti un giudizio sui vigili urbani: nove su dieci si sono legati al dito una multa presa per divieto di sosta in doppia fila, le quattro frecce lampeggianti a mo' di «Torno subito». «Neppure il tempo di prendere le sigarette dal tabaccaio».

Il decimo, Roberto, la fuori dal coro, il tassista: «Corsie preferenziali intasate, auto ferme in mezzo alla strada, cellulari, più severità ci vorrebbe, altrochè». Al volante da dieci anni, nella gimkana dei parcheggi selvaggi perde la pazienza tutti i giorni. «C'è gente che vorrebbe andare in macchina fin dentro alla profumeria», borbotta.

Il problema è che i negozianti, dipendesse da loro, l'accoglierebbe. «Il novanta per cento delle persone che lasciano la macchina in doppia fila, compra qualcosa», dice la bionda proprietaria del calzaturificio Scali, in via Po. «I vigili dovrebbero chiudere un occhio, col boom dei centri commerciali che offrono parcheggio gratuito, noi della zona blu abbiamo già perso più della metà dei clienti».

Paola, a bordo di un jeeppone Daihatsu blu, è scesa un attimo per prendere un litro di latte». Le è andata bene, sospira sollevata. «Ci vorrebbe più elasticità: non tutte le macchine in seconda fila intralciano la circolazione».

Concorda Daniele dal finestrino abbassato della Toyota Yaris in pieno passo carrabile qualche metro più avanti: «Tollerano zero con noi e latitanza in situazioni ben più gravi. Le scuole, per esempio, dove un vigile a sorvegliare l'attraversamento dei ragazzini sarebbe importantissimo eppure non c'è mai. Al D'Azeglio, dietro casa mia, sono appena un paio d'anni che ne vedo uno al lavoro».

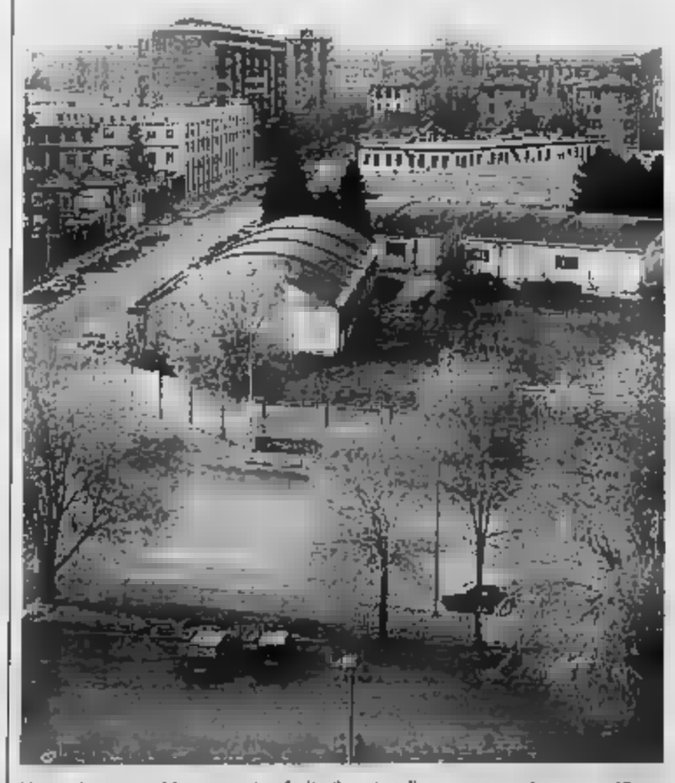
Il comandante Mauro Famigli

Un'automobilista, un'esigenza. Alina Centrone mette la freccia e scende Polo grigia. Potesse, chiederebbe contravvenzioni più severe per i proprietari cani che imbrattano coi bisogni tutto lungo Po Machiavelli, dove abita lì. La signora Giovanna, ferma al semaforo con le Clio sgasante, ha le mamma disabile e trova le aree gialle riservate sempre occupate. Annamaria è stata tamponata da un tipo alle prese con un'animata discussione al telefono e «quello si che andrebbe punito per bene».

Ognuno vorrebbe il suo personale «cahiers de doléance» da presentare al comando corso XI , ma sulla «depenalizzazione dei reati minori», tipo la sosta vietata, metterebbero la firma tutti.

I vigili si difendono appellandosi al vecchio «Zorro», patron degli intransigenti in divisa, quello che quindici anni fa, terrorizzava i furbi andando a tastare con la il cofano per verificare se la macchina fosse ferma veramente cinque minuti o da un'ora. La fama d'inflessibili non li molla.

Magari l'aveva letto sulla rivista Quattroruote che il scorso era andata a scovare i «taccuini più veloci d'Italia» classificando Torino in buona posizione, Clemente Marrese, in città per lavoro da cinque mesi, si aspettava vigili tanto fiscali. «Io sono di Foggia e non faccio testo, da noi le multe dipendono dal grado di amicizia, ma ho vissuto a Milano e non era così». Qui, dice, non in tempo a scendere Ford e si ritrova un verbale sotto il tergicristallo.



L'area dove potrebbe essere trasferito il centro di permanenza temporanea

IL TRASFERIMENTO DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA SARÀ AFFRONTATO DOMANI IN UN'ASSEMBLEA PUBBLICA

Il sindaco: «Nessuna decisione su via Bologna»

Grattacielo Rai, l'azienda pronta a vendere ma il Comune chiede l'ex teatro Scribe

Giuseppe Sangiorgio

Sul trasloco da corso Brunelleschi a via Bologna c'è nulla di deciso. L'ha detto ieri il sindaco Sergio Chiamparino, in Sala Rossa, sollecitato dall'opposizione a chiarire quale sia il destino del centro permanenza temporanea per extracomunitari che da circa otto mesi dovrebbe nuova collocazione rispetto all'attuale pre-fabbricato di corso Brunelleschi, deludendo le attese degli abitanti di Pozzo Strada, che lo ferebbero volentieri emigrare dalla loro zona, e le proteste di Barriera di Milano e Regio Parco che si vedrebbero arrivare una specie «luogo di detenzione» nella caserma fuori servizio via Bologna. Soluzione indesiderata, sulla quale domani, ore 21, è previsto un dibattito al centro civico di via Foligno 6, nel cuore della sesta circoscrizione.

Il nodo del centro di permanenza per altro verso, futuro della Rai sotto Mole, sono stati i principali argomenti nel di ieri del Consiglio comunale e dell'attività municipale. Il primo innescato dalle comunicazioni del sindaco Sergio Chiamparino al Consiglio comunale, dopo le voci del trasferimento dell'attuale complesso pre-fabbricato da corso Brunelleschi ad una caserma di via Bologna. Il secondo derivato dall'incontro dello stesso sindaco con il consigliere di amministrazione Rai, Carmine Donzelli.

Centro di permanenza. Il sindaco ha spiegato che, è vero, l'8 novembre scorso ci fu un sopralluogo alla caserma di via Bologna. «Ad - ha aggiunto - stiamo aspettando la valutazione del ministero. L'iter procedurale per un eventuale trasferimento del tro di corso Brunelleschi è stato tenuto segreto per suscitare falsi allarmismi nella popolazione, tanto più che, ad oggi, non è ancora stata presa alcuna decisione e non se ne è nemmeno parlato in giunta».

C'è pure chi insinua che il governo consideri, se non subito in prospettiva, superflui i centri di permanenza temporanea per stranieri. Ma ciò non allenta l'allarme suscitato fra Barriera di Milano e Regio Parco, nella speranza che vi siano soluzioni diverse, «in luoghi - ha detto il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia - lontani dalle abitazioni private e dalle attività della popolazione».

La Margherita (Michela Favaro) ha raccomandato alla giunta di «non creare guerre fra i quartieri cittadini», il leader degli azzurri, Roberto Rosso, ha ribadito che centri di questo tipo non possono andare contro «la volontà di chi, volente o nolente, li dovrà subire». Insomma, la decisione non deve essere calata dall'alto, anche se Marilde Provera (Rc) subito dopo ha invitato Chiamparino ad individuare il sito, per evitare «oci ed illazioni. qui il plauso dei Ds Borgogno e Rossomando al sindaco per la «riservatezza» dimostrata sull'argomento».

Problema Rai. Carmine Donzelli, membro del nuovo Consiglio di amministrazione di viale Mazzini ha incontrato il sindaco e gli ha detto che per la vendita del grattacielo di via Cernaia, un tempo sede della direzione amministrativa, ci sarebbe già un compra Per questo ha sollecitato il Comune approvare la variante di d'uso del complesso (oggi adibito ad uffici) che si affaccia su Porta Susa.

Chiamparino ha risposto che la delibera è pronta. In attesa che la cancelli alla città l'ex teatro Scribe di via Verdi, oggi fatto abbandonato (più 2,5 miliardi di lire sottoscritti nel protocollo del 1995) che servirebbe all'amministrazione per ampliare il Museo del Cinema. Altri temi del colloquio, il centro ricerche di corso Giambone e il ruolo della Rai per le Olimpiadi del 2006.

TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro via Ilfia 271/C; Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Tere- 21; via Mazzini 24; Taranto 15; c Sebastopoli 143. notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. a (19,30 -22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 68; via San Remo 37; via Sampione 112; Francia 1 bis. Aperta 24 Venaria, via L. da Vinci . **Informazioni** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

ORIENTE. Due manifestazioni, oggi, per la pace in Medio Oriente. L'Ulivo promuove presidio davanti alla Prefettura, in piazza Castello, alle 17,30 (con adesione di Cgil, Cisl e Uil). Le moschee torinesi si ritrovano alle 18,30, in piazza della Repubblica (mercato del pesce), per «convegno all'aperto».

A dalle 9,15 nella sala Giolitti del Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, si svolgerà il convegno «Ruolo Agronomico dell'Azotofissazione nelle Leguminose Foraggere e Granelle» organizzato Società Italiana Agronomia. Il programma consultabile all'indirizzo Internet www.agraria.unito.it/dip/agrosa/agrono/nfix/programma.htm.

DESTRA SOCIALE. Il capogruppo Alleanza Nazionale Provincia Gian Luca Vignale e il Presidente della VIII Circoscrizione Cesare Formisano, in relazione al II Congresso nazionale di An dichiarano di aver trovato molti punti di convergenza nel pensare il futuro del partito: «La nostra adesione alla Destra Sociale, pertanto, è la logica conseguenza di chi tende a rafforzare idee comuni nel partito, periferia e al centro».

DIRITTI DEL Oggi e domani, il Tribunale per i diritti del malato svolgerà presso l'Azienda Ospedaliera Molinette un monitoraggio per rilevare la presenza di dolore nei cittadini degenti nei vari reparti.

PO. L'assessore Elda Tessore sarà nominata dal sindaco Chiamparino rappresentante della città di Torino nel Consiglio direttivo del Comitato Contrada Po-Onlus.

CIRCOSCRIZIONE 1. Domani, la Circoscrizione 1 ha convocato un'assemblea pubblica sul tema: «Viabilità, problemi e possibili soluzioni». Appuntamento alle 20,30 presso la sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30.

CONFERENZA SU KANT. Oggi alle 18, a Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20, si terrà la conferenza: «Kant e lo strano caso degli opposti incongruenti». Parlerà il professor Maurizio Ferraris del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Torino.

POSTE E FILATELIA. Lo scorso lo sportello filatelico dell'ufficio postale Torino ha venduto un milione e 300 mila francobolli, anche per effetto dei 15 servizi organizzati dalle Poste, come quello per la «Giornata mondiale dell'ambiente» (a giugno) e i «Campionati mondiali di danza sportiva» (ottobre). E' anche possibile acquistare i francobolli sul sito internet www.poste.it, dove è possibile trovare anche quaderni dei francobolli, buste «giorno di emissione», cartoline filateliche, folder, libri dei francobolli d'Italia, quaderni dei francobolli, pubblicazioni e album filatelici. Il recapito dei prodotti acquistati avverrà tramite raccomandata; la conferma della spedizione arriverà al cliente attraverso e-mail.

I «LEA» SOTTO ACCUSA

I sindacati uniti criticano i livelli essenziali di assistenza: «E' una buona idea, ma piena di rischi per i malati»

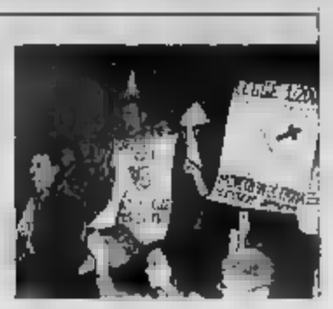
«I cittadini devono sapere quali sono i rischi dell'introduzione dei livelli essenziali di assistenza (Lea)». Lo dicono i sindacati confederali in una lettera aperta al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, e alla Regione. Ecco i motivi: «Nessuna prestazione terapeutica o di riabilitazione possono ricadere sugli utenti o sui Comuni, perché devono restare a carico della sanità». E ancora: «La competenza sanitaria non deve essere trasferita dalle Aziende sanitarie locali ai Comuni». Infine: «Una larga fascia di cittadini, anche del ceto medio, rischia di cadere in condizioni di indigenza se si scaricasse su di loro il costo elevatissimo di questa operazione di "ritiro della sanità"». L'applicazione dei Lea potrebbe, secondo i sindacati, aggravare i bilanci familiari «con costi che possono oscillare fra i 200 e 500 euro al mese».

Prosegue la polemica sui Lea

MONCHIERO ATTACCA

Il direttore generale delle Molinette accusa: «Scorretto il comportamento del sindacato infermieri»

«Il comportamento del sindacato infermieri Nursing Up è stato scorretto e poco rispettoso». Il direttore generale delle Molinette, dottor Giovanni Monchiero, stigmatizza la manifestazione di protesta inscenata ieri mattina in aula magna durante la visita del ministro della Salute Girolamo Sirchia. «Nursing Up mi ha chiesto di parlare un attimo prima dell'incontro con il ministro, minacciando una reazione provocatoria. Io ho negato il loro intervento perché nessun altro sindacato aveva chiesto la parola. Concederla a Nursing Up sarebbe stato quindi prevaricatorio». Alla fine, comunque, i rappresentanti degli infermieri sul piede di guerra (che hanno sbandierato slogan di protesta e usato fischietti) hanno potuto parlare, perché il ministro ha dato loro la parola.



La protesta del sindacato Nursing Up

LA VISITA ALLE MOLINETTE E ALL'ISTITUTO ONCOLOGICO

«Candiolo diventerà un istituto scientifico»

Il ministro Sirchia ottimista: restano da rimuovere alcuni ostacoli giuridici

Marco Accossato

L'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diventerà «istituto nazionale a carattere scientifico», inserito nella rete degli altri istituti scientifici d'Italia. «Non subito», dice il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ieri in visita a Torino: «Bisogna superare alcuni ostacoli giuridici», spiega. «C'è un percorso normativo da seguire per evitare contenziosi, ma basta sedersi a un tavolo e ragionare: capire se si deve avviare una sperimentazione e trovare altre soluzioni che competono alla Regione».

L'annuncio tanto atteso, dunque, non c'è stato. O meglio, si è trattato di un annuncio a metà, al termine della giornata cominciata alle Molinette tra i fischi e le contestazioni del sindacato Nursing Up che tutela gli infermieri: «Nel nuovo piano sanitario regionale - ha ricordato Nursing Up - la parola "infermiere" non è neppure citata. E la legge numero 1 del 2002 è una legge buona, ma ha bisogno di finanziamenti».

Tensioni, nell'aula stracolma. Il ministro Sirchia arriva dopo aver visitato il centro oncoematologico che definisce «polo d'eccellenza»: 'Parla della decisione di ripristinare i ticket sui farmaci e di far pagare anche per le prestazioni in pronto soccorso: «Una misura inevitabile». E richiama, con tirate d'orecchie simboliche, all'unità e all'umiltà della professione medica: «Smettetela di dire "Siamo i più bravi". E' vero, il Centro oncoematologico delle Molinette è un simbolo di eccellenza, ma vantarsi non è certo il miglior modo di porsi nei confronti degli altri centri».

Sirchia parla a ruota libera, pragmatico, propositivo. «Per fare centri di eccellenza bisogna ridurre le spese inappropriate, le cose che non servono. E in Italia abbiamo solo l'imbarazzo della scelta». Immediata la risposta dei sindacati: «Ministro, così non vale», con un volantino distribuito dalla Cisl. «Se la riorganizzazione della sanità per tamponare i buchi di bilancio in Piemonte si traduce in tagli, tasse e ticket, non ci stiamo». Alle Molinette, denuncia la Cisl, manca il personale per garantire i livelli minimi di assistenza, sono bloccate le assunzioni, la riduzione delle

> «Basta sedersi intorno a un tavolo e riusciremo a trovare la soluzione giusta per questo centro»
>
> Incontro in Regione: «Dobbiamo eliminare il vecchiume per poter migliorare la qualità dei servizi»

posti letto ha portato a un aumento delle barelle, il personale salta i riposi, lavora sedici ore e si inventano nuovi turni per sopperire alle mancate assunzioni». In una nota diffusa nel pomeriggio, anche la Cgil Funzione Pubblica protesta. Definisce l'incontro con il ministro «a senso unico»: «La Cgil - si legge nel comunicato - ha chiesto di parlare, ma non le è stato perché "non previsto"».

La giornata torinese del ministro è proseguita, dopo la visita alle Molinette e prima di quella all'Istituto antitumori di Candiolo, nella sala giunta della Regione, in piazza Castello: «L'Italia - dichiara Sirchia - in campo sanitario è una nazione ancorata al vecchiume. Non vuole cambiare e la demagogia boccia ogni cambiamento come un fatto disastroso. Se andiamo avanti così l'Europa finirà per "mangiarci"». Se le Regioni non capiscono che devono potenziare la rete di eccellenza, è il messaggio, «sono perdute, perché vedranno propri pazienti andare all'estero per farsi curare, in Francia e in Germania ad esempio, dove si stanno realizzando vere e proprie cittadelle dell'alta sanità».

All'Ireo di Candiolo, il ministro della Salute è stato accolto dalla presidente per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, donna Allegra Agnelli, che ha ricordato quanto abbia fatto la generosità dei torinesi per la nascita dell'Istituto. «I Piemontesi hanno creduto al nostro progetto. L'eccellenza maggiore, adesso, sarebbe avere quel ricovero scientifico che tutti aspettiamo».

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, visita l'istituto di Candiolo accompagnato da donna Allegra Agnelli

I comitati

«Servono controlli nei mercati abusivi»

Il ministro della Sanità si occupa della salute degli extracomunitari che vivono a Torino. E' quanto sostiene il Coordinamento dei Comitati Spontanei torinesi che si è avvicinato ieri il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, per consegnargli una lettera, inviata anche per conoscenza all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio ed al sindaco Chiamparino.

Al ministro è stata prospettata la situazione del mercato maghrebino di Porta Palazzo, gestito da extracomunitari: «Il mercato formato da bancarelle improvvisate con cassette di legno, collocate frequentemente in mezzo a cartacce e immondizia, su aree spesso utilizzate come orinatoi pubblici. Qui si vendono senza controlli pane arabo, menta, formaggi ed altri prodotti alimentari». Carlo Verra, presidente del Coordinamento, s'interroga sulla diversa attenzione rivolta ai commercianti italiani rispetto a quella riservata ai maghrebini: «Le Asl, prima di concedere una licenza, verificano le condizioni igieniche del locale. I carabinieri del Nas effettuano ispezioni per verificare che la normativa sia rispettata. E qualora si infrangano le leggi, ecco pronte pesanti multe, sino alla temporanea sospensione della licenza, quindi anche al blocco dell'attività commerciale, tutto questo vale solo per i cittadini italiani. Come mai questa delicata normativa viene completamente ignorata quando il commerciante è maghrebino?».

Alla domanda i Comitati Spontanei provano anche a dare una risposta: «Ma non sarà che Porta Palazzo non è più considerato territorio italiano» la giurisdizione italiana? Oppure che non c'è nessun interesse per la salute degli stranieri?».

L'accorata richiesta di intervento non si ferma al mercato: «Lo stesso discorso vale per il sovraffollamento abitativo. Molte soffitte abitate da extracomunitari sono prive di bagni, di luce, di acqua corrente. Forse a loro non è dovuto il diritto alla dignità?». [a. con.]

«Medici e infermieri a scuola di bon ton»

I pazienti: così si migliorerebbe davvero la nostra sanità

Grazia Longo

Il primo passo per migliorare la sanità pubblica? Un corso di bon ton a medici e infermieri. Prima ancora di lamentarsi per la mancanza di strumenti e strutture, i pazienti delle Molinette rivendicano una maggiore «gentilezza» da parte degli operatori sanitari. Se avessero potuto incontrare il ministro Girolamo Sirchia, gli avrebbero chiesto proprio questo: un bel corso d'aggiornamento in «psicologia e buone maniere».

«Per carità, non è che ti trattino male - osserva Mara Cusano, 30 anni -, ma quasi mai sono gentili. A volte basterebbe solo una parola gentile, un'attenzione che riveli una maggiore umanità. E invece no, sono efficienti e professionali, questo va detto, ma spesso bruschi e indifferenti. Non ci vuole molto a capire che durante il ricovero si diventa più vulnerabili e quindi si ha bisogno di maggiore considerazione da parte di chi si cura di noi». E Roberto Tabasso aggiunge: «Per quanto riguarda l'assistenza, io mi sono trovato benissimo. Sia prima dell'intervento chirurgico, sia dopo sono stato trattato davvero bene. L'unico limite è legato al fatto che medici e infermieri s'impegnano nel lavoro in rapporto allo stipendio». E quindi? «Magari se fossero pagati di più, renderebbero meglio. Anche sul piano umano». Mi rendo conto che si tratta di un aspetto complesso, che non può essere risolto solo in sede locale, proprio per questo sarebbe stato interessante interrogare il ministro».

Il desiderio di «essere seguiti con più garbo» è espresso anche da Maria, «però per carità non indichi il cognome, perché devo ancora essere operata». Il concetto di garbo è reso più definito: «Una maggiore sensibilità nei nostri confronti, capisco che il lavoro in ospedale possa essere duro, ma non è facile neanche per noi malati».

> «C'è molta efficienza nei reparti ma spesso mancano le parole gentili e la cortesia»

E a parte la gentilezza? Cos'altro chiedono i pazienti? La questione bagni resta al top della classifica, seguono stanze più confortevoli e una burocrazia più veloce per smaltire i tempi d'attesa. «Non so bene se sia compito del ministro, ma una sua sollecitazione potrebbe accelerare le pratiche per ricoveri e interventi chirurgici - dice Antonio -, si lamentano sempre che un posto letto in ospedale costa troppo, ma allora che si diano da fare per rispettare i tempi. Avrei dovuto essere operato venerdì scorso, ma oggi (ieri per chi legge) sono ancora qui a non so quando succederà».

Sull'insufficienza delle strutture, soprattutto sulla mancanza di un bagno per camera o quanto meno uno per due o tre camere al massimo» insiste un paziente che preferisce restare anonimo. «Scriva pure il mio nome che qui non lo dirà nessuno - interviene la moglie Anna Marinetti -. E' davvero un'indecenza, nel 2002, non poter avere la possibilità di farsi una doccia o stare al bagno in santa pace, senza l'ansia delle altre persone in coda». L'assenza di camere con toilette è ribadita anche da Anna Maria Michi, 70 anni. «Mi trovo bene in questo ospedale, ma starei meglio con il bagno in camera». E sua cognata Filomena Tanzariello conclude: «E' l'unica cosa che manca, poi il resto non si possiamo lamentare, ma costituisce un problema serio».

AUMENTANO LE SEGNALAZIONI AL CENTRALINO TORINESE DEL «COMITATO» CHE TUTELA GLI INVESTITORI

Crack argentino, gli effetti arrivano in Piemonte

Migliaia di risparmiatori coinvolti dal crollo dell'economia nel paese sudamericano

Alessandro Mondo

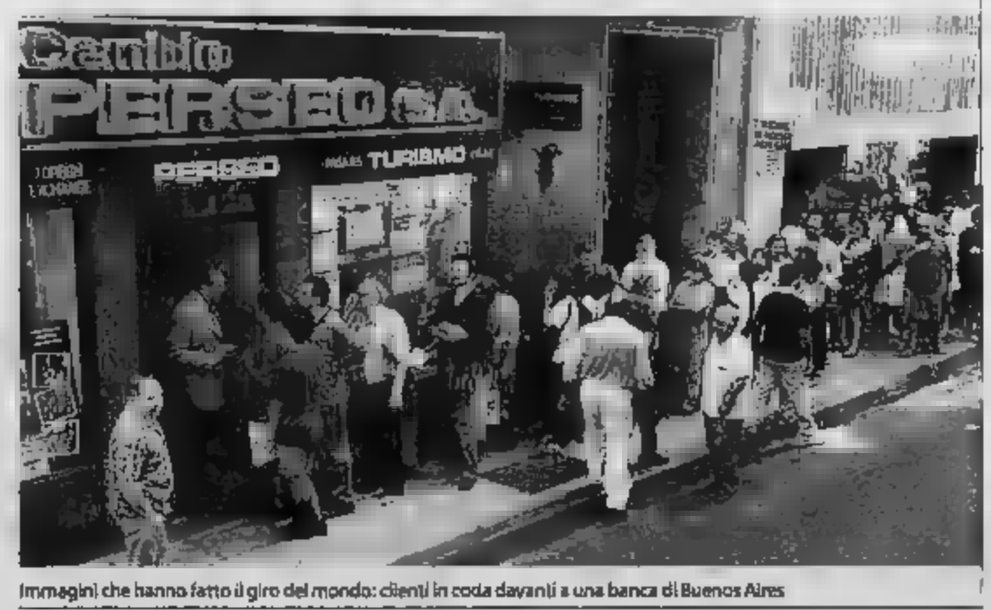
Tremila telefonate in circa due mesi, con una media di 200-300 contatti al giorno. Chiamate all'insegna della preoccupazione, più spesso della disperazione, da parte di migliaia di persone che rischiano di veder svanire i loro investimenti nello sfascio economico di un intero paese.

Gli effetti del «crack» argentino si stanno abbattendo anche su Torino e sul Piemonte mandando nel panico un esercito di risparmiatori presi in contropiede dalla crisi del sudamericano: l'ultima puntata è l'arresto dell'ex ministro dell'Economia Domingo Cavallo, coinvolto da tempo in una causa di vendita illegale di armi verso la Croazia e l'Ecuador, ad opera della magistratura argentina. A fronte dei 300 mila italiani oggi impossibilitati ad esigere i loro crediti, in Piemonte - legato da rapporti consolidati con l'Argentina che affondano le radici nella grande emigrazione del secolo scorso - se ne contano circa 60 mila. Cifre per difetto e continuamente aggiornate, quelle fornite dall'Abi e riprese dal Comitato per la tutela dei risparmiatori italiani di titoli obbligazionari della Repubblica argentina, fondato ai primi di febbraio dal senatore Aldo Scarabosio (Forza Italia) con l'intento di rappresentare gli interessi dei risparmiatori allo sbando. Se è necessario, precisa, promuovendo azioni legali su due livelli: contro lo Stato argentino e in casi estremi contro le banche italiane impegnate in frettolose «ritirate» per salvarsi dal «boomerang» d'oltreoceano. Ma prima di tutto il senatore lamenta la scarsa attenzione del mondo politico verso le ricadute tutte italiane di un collasso da brivido. Trecentomila investitori con un credito di 12-15 miliardi di euro per sottoscrizione di valori mobiliari, esclusi i grandi investimenti nei settori industriale e del terziario: la dimostrazione di come l'Argentina, grazie ai rapporti di fratellanza con l'Italia, si fosse aggiudicata la «pole position» fra i paesi emergenti (Turchia, Brasile, Messico e Venezuela) sulla cresta dell'onda per allettanti interessi garantiti ai risparmiatori.

> Il senatore Scarabosio denuncia «la scarsa attenzione del mondo politico verso le evidenti ricadute in casa nostra di un collasso da brivido Servono azioni efficaci e concrete»

Dopo il tempo delle promesse, è l'ora del panico. Le storie drammatiche che ogni giorno approdano al Comitato (tel. 011.5611800), supportato anche da un «pool» di avvocati specializzati in Diritto internazionale, non si contano. Quel poco che trapela dal ferreo anonimato dell'ufficio i contorni di una disperazione inimmaginabile: ci sono persone che hanno investito somme significative e pensionati che si sono giocati in un colpo solo la liquidazione o i proventi derivanti dalla vendita di immobili. Qualcuno ha già superato il punto di non ritorno: è il caso dell'uomo che, spiazzato dall'avvitamento dell'economia argentina dopo aver investito una fortuna, ha confidato agli operatori di non fare più caso alle auto quando saranno in strada... «Abbiamo già raggiunto 1.500 iscritti, 500 dei quali torinesi - spiega Scarabosio - intendiamo rappresentare a titolo gratuito. Purtroppo il problema è destinato ad aggravarsi via via che i pagamenti in scadenza non saranno rispettati, con un effetto-domino per altri Stati: ricordiamoci che nessun paese, nemmeno gli Stati Uniti, oggi sarebbe in grado di restituire i capitali investiti dai suoi cittadini».

A questo punto una strategia, spiegano dal Comitato, di ristrutturazione del debito articolata in interventi ad esempio, l'allungamento dei termini di scadenza e delle garanzie di pagamento. Misure subordinate ad un tavolo preventivo di confronto con il governo argentino, tramite il suo rappresentante in Italia, che la latitanza dei media e l'assenza di iniziativa politica rende una chimera.



Immagini che hanno fatto il giro del mondo: clienti in coda davanti a una banca di Buenos Aires

DAL [illegible] DI [illegible] DEI T[illegible]

DIVIETI DI SOSTA E DI FERMATA	521.085	ECCESSO DI VELOCITA'	3258	ASSICURAZIONE SCADUTA	1359
SENSI UNICI E SVOLTE	33.219	CASCO	2238	CAMBIO DI DIREZIONE	1178
SEMAFORI	9854	PRECEDENZA	2215	DIVIETO DI SORPASSO	1060
CINTURE DI SICUREZZA	7754	VELOCITA' PERICOLOSA	1566		
TELEFONINO	4678	TRASPORTO DI PERSONE SU CICLOMOTORE	1428		

(*) Multe in un anno: dati forniti [illegible] comando

IL PIANO DEL COMANDANTE DEI VIGILI: «TROPPI 64 MORTI L'ANNO»

Offensiva contro i pirati della strada

Controlli giorno e notte su velocità, casco, telefonini e cinture «Entro dicembre organizzeremo 300 postazioni con gli autovelox» Il passaggio con il semaforo rosso tra le infrazioni più diffuse

Emanuela Minucci

E' il primo documento firmato dal neo-comandante (è stato nominato 5 settimane fa) dei vigili urbani Mauro Famigli, e rappresenta l'offensiva del COmune contro i pirati della strada. Il titolo del progetto è «Emergenza [illegible] e parte da quei 64 morti causati da incidenti accaduti a Torino l'anno scorso. «Diecimila sinistri in cui hanno perso la [illegible] 64 automobilisti e hanno mandato all'ospedale 7 mila persone? - è sbottato Famigli non appena ricevuta la documentazione della divisione Antinfortunistica - ecco il mio primo obiettivo: controllare a tappeto tutte le strade, anche di notte, pur abbatterne [illegible] pericolosità».

E così, circa quindici giorni fa il comandante ha cominciato a lavorare a un «Piano di Emergenza sicurezza» che presto si tradurrà in una serie di salatissime multe ai danni dei più indisciplinati. «Il nostro obiettivo - spiega il comandante - [illegible] è certo quello [illegible] rimpinguare le entrate delle casse comunali, [illegible] fare, poco a poco, sull'onda anche del passaparola, opera di prevenzione».

Anche se Famigli non lo dice apertamente, nei suoi sogni c'è un autovelox che, sistemato [illegible] punti più a rischio della città (da via Guido Reni a corso Moncalieri), non ha bisogno [illegible] lavorare di notte. «Proprio le ore notturne - sottolinea il comandante - rappresentano l'aspetto più nuovo di questo nostro servizio: vogliamo monitorare a sorpresa la velocità di chi pensa che dopo le 24 tutti i vigili siano andati a dormire».

I capitoli di questo piano sono quattro: velocità, casco, cinture e telefonino. Poker [illegible] emergenze che rientrano pure fra i nodi critici [illegible] nuovo codice della strada che entrerà in vigore il 1° gennaio del 2003, inasprendo le penali a riguardo. Partiamo dalla velocità. Entro il 31 dicembre 2002 i vigili di corso XI febbraio saranno tenuti a organizzare ben 300 controlli - più di [illegible] al giorno - attraverso l'utilizzo [illegible] autovelox (sono 10 quelli a disposizione) e laser sistemati anche di notte nelle arterie che più si prestano a pigiare troppo l'acceleratore. [illegible] al capitolo velocità rientreranno anche maggiori controlli contro chi brucia il rosso - spiega Famigli - una delle infrazioni che qui a Torino [illegible] compie con maggiore disinvoltura».

Una squadra specifica di una decina di agenti, poi, si occuperà sia di telefonini sia di cinture di sicurezza; «Non sappiamo ancora a chi spetti il primato degli incidenti: all'utilizzo del cellulare [illegible] si è alla guida oppure [illegible] mancato [illegible] della cintura - aggiunge il comandante - sta di fatto che i nostri vigili d'ora in poi fermeranno un gran numero di torinesi, ogni giorno, per entrambe queste violazioni. Abbiamo deciso di organizzare, di qui alla fine dell'anno, 1800 controlli».

Siamo al capitolo-casco. [illegible] l'obbligo di indossarlo si occuperanno i vigili motociclisti: «E' dimostrato che un trauma cranico su due è ancora causato dal mancato uso di questa protezione - sottolineano in [illegible] XI Febbraio - ecco perchè nei restanti otto mesi dell'anno i vigili usciranno [illegible] volte soltanto con questo compito: multare i motociclisti [illegible] i capelli al vento». Mentre [illegible] comandan[illegible] modanese illustra [illegible] suo piano un agente gli consegna la mappa dei punti a rischio della città: corso Orbassano, Peschiera, Trapani, Rosselli, Appio Claudio,, Regina Margherita, Giulio Cesare, Unità d'Italia... L'elenco è molto lungo a costellato di punti neri, simbolo di almeno un incidente mortale.

Agosto 2001: un'immagine del terribile incidente che in corso Moncalieri provocò la morte di due giovani

«Troppa severità con la seconda fila»

Gli automobilisti: serve più sorveglianza davanti a scuola

Francesca Paci

Qual chiedere agli automobilisti [illegible] giudizio [illegible] vigili urbani: nove su dieci si sono legati al dito una multa presa per divieto di sosta in doppia fila, le quattro frecce lampeggianti a mo' di «Torno subito», «Neppure il tempo [illegible] prendere le sigarette dal tabaccaio».

Il decimo, Roberto, la voce fuori dal coro, è un tassista: «Corsie preferenziali intasate, auto ferme in mezzo alla strada, cellulari, più severità ci vorrebbe, altroché». Al volante da dieci anni, nella gimkana dei parcheggi selvaggi ci perde [illegible] pazienza tutti i giorni. «C'è gente che vorrebbe andare in macchina fin dentro alla profumeria», borbotta.

Il problema è che i negozianti, dipendesse da loro, l'accoglierebbe. «Il novanta per cento delle persone che lasciano la macchina in doppia fila, compra qualcosa» dice la bionda proprietaria del calzaturificio Scali, in via Po. [illegible] vigili dovrebbero chiudere un occhio, col boom dei centri commerciali che offrono parcheggio gratuito, noi della zona blu abbiamo già perso più della metà dei clienti».

Paola, a bordo di un jeppone Daihatsu blu, è scesa «un attimo per prendere un litro [illegible] latte». Le è andata bene, sospira sollevata. «Ci vorrebbe più elasticità: non tutte [illegible] [illegible]hine in [illegible] da fila intralciano la circolazione».

Concorda Daniele dal finestrino abbassato della Toyota Yaris nera, [illegible] piano passo carrabile qualche metro più avanti: «Tolleranza zero con noi e latitanza in situazioni ben più gravi. Le scuole, per esempio, dove un vigile a sorvegliare l'attraversamento dei ragazzini sarebbe importantissimo eppure non c'è mai. Al D'Azeglio, dietro casa mia, sono appena un paio d'anni che ne vedo uno al lavoro».

Il comandante Mauro Famigli

Un'automobilista, un'esigenza. Alina Centron[illegible] la freccia e scende dalla Polo grigia. Potesse, chiederebbe contravvenzioni più severe per i proprietari dei cani che imbrattano coi bisogni tutto lungo Po Machiavelli, dove abita lei. La signora Giovanna, ferma [illegible] semaforo [illegible] la [illegible] Clio sgasante, ha la mamma disabile e trova le aree gialle riservate sempre occupate. Annamaria è stata tamponata da un tipo alle prese con un'animata discussione al telefonino a «quello sì che andrebbe punito per bene».

Ognuno avrebbe il suo personale «cahiers de doléance» da presentare al comando di corso XI Febbraio, ma sulla «depenalizzazione dei reati minori», tipo la sosta vietata, metterebbero la firma tutti.

I vigili si difendono appellandosi al vecchio «Zorro», patron degli intransigenti in divisa, quello che quindici anni fa, terrorizzava i furbi andando a tastare con la mano il cofano per verificare se la macchina fosse ferma veramente da cinque minuti o invece da un'ora. La fama d'inflessibili non li molla.

Magari l'aveva letto sulla rivista Quattroruote che il [illegible] scorso era andata a scovare i «taccuini più veloci d'Italia» classificando Torino in buona posizione, ma Clemente Marrese, in città per lavoro da cinque mesi, [illegible] aspettava vigili tanto fiscali. «Io sono di Foggia e non fiocio testo, da noi le multe dipendono dal grado di amicizia, [illegible] ho vissuto a Milano e non era così». Lui, dice, [illegible] fa in tempo a scendere dalla Ford e si ritrova un verbale sotto il tergicristallo.

L'area dove potrebbe essere trasferito il centro di permanenza temporanea

IL TRASFERIMENTO DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA SARÀ AFFRONTATO DOMANI IN UN'ASSEMBLEA PUBBLICA

Il sindaco: «Nessuna decisione su via Bologna»

Grattacielo Rai, l'azienda pronta a vendere ma il Comune chiede l'ex teatro Scribe

Giuseppe Sangiorgio

Sul trasloco da corso Brunelleschi a via Bologna [illegible] c'è nulla di deciso. L'ha detto ieri il sindaco Sergio Chiamparino, in [illegible] Rossa, sollecitato dall'opposizione a chiarire quale sia il destino [illegible] [illegible] permanenza temporanea [illegible] per extracomunitari che da circa otto mesi dovrebbe trovare [illegible] nuova collocazione rispetto all'attuale pre-fabbricato di corso Brunelleschi, deludendo le attese degli abitanti di Pozzo Strada, che lo farebbero volentieri emigrare dalla loro zona, e le proteste di Barriera di Milano e Regio Parco che si vedrebbero arrivare una specie di «luogo di detenzione» nella caserma oggi fuori servizio di via Bologna. Soluzione indesiderata, sulla quale domani, ore 21, è previsto un dibattito [illegible] centro civico di via Foligno 8, nel cuore della sesta circoscrizione.

[illegible] nodo del centro di permanen[illegible] e, per altro verso, il futuro della Rai sotto la Mole, sono stati i principali argomenti nel carnet di ieri del Consiglio comunale e dell'attività municipale. Il primo innescato dalle comunicazioni del sindaco Sergio Chiamparino al Consiglio comunale, dopo [illegible] voci del trasferimento dell'attuale complesso pre-fabbricato da corso Brunelleschi ad una caserma di via Bologna. [illegible] secondo derivato dall'incontro dello stesso sindaco con il consigliere di amministrazione Rai, Carmine Donzelli.

Centro di permanenza. Il sindaco ha spiegato che, è vero, l'8 novembre scorso ci fu un sopral[illegible]go alla caserma di via Bologna. «Ad[illegible] - ha aggiunto - stiamo aspettando la valutazione del ministero. L'iter procedurale per [illegible] eventuale trasferimento del centro di corso Brunelleschi è stato tenuto segreto per non suscitare [illegible] allarmismi nella popolazione, tanto più che, ad oggi, non è ancora stata presa alcuna decisione e non se ne è nemmeno parlato in giunta».

C'è pure chi insinua che il governo consideri, se non subito in prospettiva, superflui i centri di permanenza temporanea per stranieri. Ma ciò non allenta l'al[illegible] suscitato fra Barriera [illegible] Milano e Regio Parco, nella speranza che vi siano soluzioni diverse, «in luoghi - ha detto il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia - lontani dalle abitazioni private e dalle attività della popolazione».

La Margherita (Michela Favaro) ha raccomandato alla giunta di «non creare guerre fra i quartieri cittadini», il leader degli azzurri, Roberto Rosso, ha ribadito che centri di questo tipo non possono andare contro la volontà di chi, volente o nolente, li dovrà subire». Insomma, la decisione non deve essere calata dall'alto, anche se Marilde Provera (Rc) subito [illegible]po ha invitato Chiamparino [illegible] individuare il sito, per evitare voci ed illazioni. Di qui [illegible] plauso dei Ds Borgogno e Rossomando al sindaco per la «riservatezza» dimostrata sull'argomento».

Problema Rai. Carmine Donzelli, membro del nuovo Consiglio di amministrazione di viale Mazzini ha incontrato il sindaco e gli ha detto che per la vendita del grattacielo di via Cernaia, un tempo sede della direzione amministrativa, ci sarebbe già un compratore. Per questo ha sollecitato il Comune ad approvare la variante di destinazione d'uso [illegible] complesso (oggi adibito ad uffici) che si affaccia su Porta Susa.

Chiamparino ha risposto che la delibera è pronta. In attesa che la Rai conceda alla città l'ex teatro Scribe di via Verdi, oggi di fatto abbandonato (più 2,5 miliardi di lire sottoscritti nel protocollo del 1999) [illegible] servirebbe all'amministrazione per ampliare il Museo del Cinema. Altri temi del colloquio, il [illegible] ricerche [illegible] [illegible] Giambone e il ruolo della Rai per le Olimpiadi del 2006.

BIANCA&NERA

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio [illegible]0; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbano 11; via Santa Tere[illegible] 21; via Mazzini 24; [illegible] Taranto 16; [illegible] Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9) [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30 -22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sampione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. Informazioni 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] **ORIENTE.** Due manifestazioni, [illegible] per la pace in Medio Oriente. L'Ulivo promuove [illegible] presidio davanti alla Prefettura, in piazza Castello, alle 17,30 (con adesione di Cgil, Cisl e Uil). Le moschee torinesi [illegible] ritrovano alle 18,30, in piazza della Repubblica (mercato del pesce), per [illegible] «convegno all'aperto».

■ **AGRONOMIA.** A partire dalle 9,15 nella sala Giolitti del Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, si svolgerà il convegno «Ruolo Agronomico dell'Azotofissazione nelle Leguminose Foraggere e da Granelle» organizzato dalla Società Italiana di Agronomia. Il programma è consultabile all'indirizzo Internet www.agraria.unito.it/dip/agrosa/agrono/nfix/programma.htm.

■ [illegible]. Il capogruppo di Alleanza Nazionale in Provincia Gian Luca Vignale e il Presidente della VIII Circoscrizione Cesare Formisano, in relazione al II Congresso nazionale di An dichiarano di aver trovato molti punti di [illegible] nel pensare il futuro del partito: «La nostra adesione alla Destra Sociale, pertanto, è la logica conseguenza di chi tende a rafforzare idee comuni [illegible] partito, in periferia e al centro».

■ **DIRITTI DEL MALATO.** Oggi e domani, il Tribunale per i diritti del malato svolgerà presso l'Azienda Ospedaliera Molinette un monitoraggio per rilevare la presenza di dolore nei cittadini degenti nei vari reparti.

■ **CONTRADA PO.** L'assessore Elda Tessore [illegible] nominata [illegible] sindaco Chiamparino rappresentante [illegible] città di Torino nel Consiglio direttivo del Comitato Contrada Po-Onlus.

■ **CIRCOSCRIZIONE 1.** Domani, la Circoscrizione 1 ha [illegible]to un'assemblea pubblica sul tema: «Viabilità, problemi e possibili soluzioni». Appuntamento alle 20,30 presso la sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30.

■ **CONFERENZA SU KANT.** Oggi alle 18, a Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20, si terrà la conferenza: «Kant e lo strano caso degli opposti incongruenti». Parlerà il professor Maurizio Ferraris del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Tori[illegible]

■ **POSTE E FILATELIA.** Lo scorso anno, lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Torino ha venduto un milione e 300 mila francobolli, anche per effetto dei 15 servizi organizzati dalle Poste, come quello per la «Giornata mondiale dell'ambiente» (a giugno) e i «Campionati [illegible]diali di danza sportiva» (ottobre). E' anche possibile acquistare i francobolli sul sito internet www.poste.it, dove è possibile trovare anche quaderni [illegible] francobolli, buste «giorno di emissione», cartoline filateliche, folder, libri dei francobolli d'Italia, quaderni dei francobolli, pubblicazioni e album filatelici. Il recapito dei prodotti acquistati avverrà tramite raccomandata; la conferma della spedizione arriverà al cliente attraverso e-mail.

I «LEA» SOTTO ACCUSA

I sindacati uniti criticano i livelli essenziali di assistenza: «E' una buona idea, ma piena [illegible] rischi per i malati»

[illegible] «I cittadini devono sapere quali sono i rischi dell'introduzione dei [illegible] essenziali di assistenza (Lea)». Lo dicono i sindacati confederali [illegible] una lettera aperta [illegible] ministro della Salute, Girolamo Sirchia, [illegible] alla Regione. Ecco i motivi: «Nessuna prestazione terapeutica o di riabilitazione possono ricadere sugli utenti [illegible] Comuni, perché devono restare a carico della sanità». E ancora: «La competenza [illegible] non [illegible] essere trasferita dalle Aziende sanitarie locali ai Comuni». Infine: «Una larga fascia di cittadini, anche del ceto medio, rischia di cadere [illegible] condizioni [illegible] indigenza se si scaricasse su [illegible] loro il costo elevatissimo di questa operazione di "ritiro della sanità"». L'applicazione dei Lea potrebbe, secondo i sindacati, aggravare i bilanci familiari «con costi che possono oscillare fra i 200 e 500 euro al mese».

Prosegue la polemica sui [illegible]

MONCHIERO ATTACCA

Il direttore generale delle Molinette accusa: «Scorretto il comportamento del sindacato infermieri»

[illegible] «Il comportamento del sindacato infermieri Nursing Up è stato scorretto e p[illegible] rispettoso». Il direttore generale delle Molinette, dottor Giovanni Monchiero, stigmatizza la manifestazione di protesta inscenata ieri mattina in aula magna durante [illegible] visita del ministro della Salute Girolamo Sirchia. «Nursing Up mi ha chiesto [illegible] parlare un attimo prima dell'incontro con il ministro, minacciando una reazione provocatoria. Io ho negato il loro intervento perché [illegible] altro sindacato aveva chiesto la parola. Concederla [illegible] Nursing Up sarebbe stato quindi prevaricatorio». Alla fine, comunque, i rappresentanti degli infermieri sul piede di guerra (che hanno sbandierato slogan di protesta e usato fischietti) hanno potuto parlare, perché il ministro ha dato loro la parola.

La protesta del sindacato Nursing Up

LA VISITA ALLE MOLINETTE E ALL'ISTITUTO ONCOLOGICO

«Candiolo diventerà un istituto scientifico»

Il ministro Sirchia ottimista: restano da rimuovere alcuni ostacoli giuridici

Marco Accossato

L'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diventerà «Istituto nazionale a carattere scientifico», inserito nella rete degli altri istituti scientifici d'Italia. «Ma non subito», dice il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ieri [illegible] visita [illegible] Torino: «Restano da superare alcuni ostacoli giuridici», spiega. «C'è un percorso normativo da seguire per evitare contenziosi, ma basta [illegible]rsi a un tavolo e ragionare: capire [illegible] si deve avviare una sperimentazione o trovare altre soluzioni che consentano alla Regione».

L'annuncio tanto atteso, dunque, non c'è stato. O meglio, si è trattato di un [illegible] [illegible] metà, al [illegible] [illegible] giornata [illegible] minciata alle Molinette [illegible] fischi e le contestazioni del sindacato Nursing Up che tutela gli infermieri: «Nel nuovo piano sanitario regionale - ha ricordato Nursing Up - la parola "infermiere" non è neppure citata. E la legge numero 1 del 2002 è una legge buona, ma ha bisogno di finanziamenti».

Tensioni, nell'aula magna stracolma. Il ministro Sirchia arriva dopo aver visitato il centro oncoematologico che definisce «polo d'eccellenza». Parla della decisione di ripristinare i ticket sui farmaci e di far pagare anche per le prestazioni in pronto soccorso: «Una misura inevitabile». E richiama, con tirata d'orecchie simbolica, all'unità e all'umiltà della professione medica: «Smettetela di dire "Siamo i più bravi". E' vero, [illegible] Centro oncoematologico delle Molinette è [illegible] simbolo [illegible] eccellenza, ma vantarsi [illegible] è certo il miglior modo di porsi nei confronti degli altri centri».

Sirchia parla a [illegible] libera, pragmatico, propositivo. «Per fare centri di eccellenza bisogna ridurre le spese inappropriate, le cose che non servono. E in Italia abbiamo solo l'imbarazzo della scelta». Immediata la risposta dei sindacati: «Ministro, così non va!», dice un volantino distribuito dalla Cisl. [illegible] [illegible] riorganizzazione della sanità per tamponare i buchi di bilancio in Piemonte si traduce in tagli, tasse [illegible] ticket, non ci stiamo». Alle Molinette, denuncia la Cisl, «manca il personale per garantire i livelli minimi di assistenza, [illegible] bloccate le assunzioni, la riduzione di [illegible] posti letto ha portato a un [illegible] delle barelle, il personale salta i riposi, lavora sedici [illegible] [illegible] si inventano nuovi turni per sopperire alle [illegible] assenze. In [illegible] [illegible] diffusa nel pomeriggio, anche la Cgil Funzione Pubblica protesta. Definisce l'incontro con il ministro «a senso unico»: «La Cgil - [illegible] legge nel comunicato - ha chiesto [illegible] di parlare, ma non la [illegible] stato concesso perché "non previsto"».

«Basta sedersi intorno a un tavolo e riusciremo a trovare [illegible] soluzione giusta per questo centro»

Incontro in Regione: «Dobbiamo eliminare il vecchiume per poter migliorare la qualità dei servizi»

La giornata torinese del ministro è proseguita, dopo la visita alle Molinette e prima di quella all'Istituto antitumori di Candiolo, nella sala giunta della Regione, in piazza Castello: «L'Italia - dichiara Sirchia - in campo sanitario è una nazione ancorata al vecchiume. Non vuole cambiare e [illegible] demagogia boccia ogni cambiamento come [illegible] fatto disastroso. Se [illegible] [illegible] così l'Europa finirà per "mangiarci"». Se le Regioni non capiscono che devono potenziare la rete di eccellenza, è il messaggio, «sono perdi[illegible], perché vedranno propri pazienti andare all'estero per farsi curare, in Francia [illegible] Germania ad esempio, dove si stanno realizzando vere e proprie cittadelle dell'alta sanità».

All'Ircc di Candiolo, il mini[illegible] della Salute è stato accolto dalla presidente per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, donna Allegra Agnelli, che ha ricordato quanto abbia fatto la generosità dei torinesi per la nascita dell'Istituto. «I Piemontesi hanno creduto al nostro progetto. L'eccellenza maggiore, adesso, sarebbe [illegible]re quel riconoscimento scientifico che tutti aspettiamo».

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, visita l'Istituto di Candiolo accompagnato da donna Allegra Agnelli

I comitati

«Servono controlli nei mercati abusivi»

Il ministro della Sanità non si occupa della salute degli extracomunitari che vivono a Torino. E' quanto sostiene il Coordinamento dei Comitati Spontanei torinesi che ha avvicinato ieri il ministro [illegible] Sanità, Girolamo Sirchia, per consegnargli una lette[illegible], inviata anche per conoscenza all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio ed al sindaco Chiamparino.

Al ministro è stata prospettata la situazione del mercato maghrebino di Porta Palazzo, gestito da extracomunitari: «Un mercato formato da bancarelle improvvisate con cassette di legno, collocate frequentemente in mezzo a cartacce e immondizia, su aree spesso utilizzate come orinatoi pubblici. Qui si vendono senza controlli pane arabo, menta, formaggi ed altri prodotti alimentari», Carlo Verra, presidente del Coordinamento, s'interroga sulla diversa attenzione rivolta ai commercianti italiani [illegible] quella riservata ai maghrebini: «La Asl, prima di concedere una licen[illegible] verificano le condizioni igieniche del sito. I carabinieri del Nas effettuano ispezioni per verificare che la [illegible] sia rispettata. [illegible] qualora si infrangano le leggi, ecco pronte pesanti multe, [illegible] alla temporanea sospensione della licenza, quindi sino [illegible] blocco dell'attività commerciale. Ma tutto questo vale solo per i commercianti italiani. Come mai questa delicata normativa viene completamente ignorata quando il commerciante è maghrebino?».

Alla domanda i Comitati Spontanei provano anche a dare una risposta: «Ma non [illegible] che Porta Palazzo non è più considerato un territorio [illegible] giurisdizione italiana? Oppure che non c'è nessun interesse per la salute degli stranieri?».

L'accorata richiesta [illegible] [illegible] [illegible] si ferma al mercato: «Lo stesso discorso vale per il sovraffollamento abitativo. Molte soffitte abitate [illegible] extracomunitari [illegible] prive di bagni, di luce, di acqua corrente. [illegible] loro non [illegible] [illegible] il diritto alla dignità?». [a. con.]

«Medici e infermieri a scuola di bon ton»

I pazienti: così si migliorerebbe davvero la nostra sanità

Grazia Longo

Il primo passo per migliorare la sanità pubblica? Un corso di bon ton a medici [illegible] infermieri. Prima ancora di lamentarsi per la carenza di strumenti e strutture, i pazienti delle Molinette rivendicano una maggiore «gentilezza» da parte degli operatori sanitari. [illegible] avessero potuto incontrare il ministro Girolamo Sirchia, gli avrebbe[illegible] chiesto proprio questo: un bel [illegible] d'aggiornamento in «psicologia [illegible] buone maniere».

«Per carità, non è che ti tr[illegible] male - osserva Mara Cusano, 30 anni -, ma quasi mai sono gentili. A volte basterebbe solo una parola cortese, un'attenzione che riveli una maggiore umanità. E invece no, [illegible] efficienti e professionali, questo va detto, ma spesso bruschi o indifferenti. Non ci vuole molto a capire che durante il ricovero si diventa più vulnerabili e quindi si ha bisogno di maggiore considerazione da parte di chi si cura di noi». [illegible] Roberto Tabasso aggiunge: «Per quanto riguarda l'assistenza, io mi sono trovato benissimo. Sia prima dell'intervento chirurgico, sia dopo sono stato trattato davvero bene. L'unico limite è legato al fatto che medici e infermieri s'impegnano nel lavoro in rapporto allo stipendio». E quindi? «Magari se fossero pagati di più, renderebbero meglio. Anche sul piano umano. Mi rendo conto che si tratta di un aspetto complesso, che non può essere risolto solo in sede locale, proprio per questo sarebbe stato interessante interrogare il ministro».

«C'è molta efficienza nei reparti ma spesso mancano le parole gentili [illegible] la cortesia»

Il desiderio di «essere seguiti con più garbo» è espresso anche da Maria, «però per carità non indichi il cognome, perché devo ancora essere operata». Il concetto [illegible] garbo è [illegible] definito: «una maggiore sensibilità nei nostri confronti, capisco che il lavoro in ospedale possa essere duro, ma non [illegible] facile neanche per noi malati».

E a parte la gentilezza? Cos'altro chiedono i pazienti? La questione bagni resta al top della classifica, seguono stanze più confortevoli e una burocrazia più veloce per smaltire i tempi d'attesa. «Non so bene se sia compito del ministro, ma una sua sollecitazione potrebbe accelerare le pratiche per ricoveri e interventi chirurgici - dice Antonio -, si lamentano sempre che un posto letto [illegible] ospedale costa troppo, ma allora che si diano da fare per rispettare i tempi. Avrei dovuto essere operato venerdì scorso ma oggi (ieri per chi legge) [illegible] so ancora quando succederà».

Sull'insufficienza delle strutture, soprattutto sulla mancanza di un bagno per camera «o quanto meno uno per due [illegible] tre camere al massimo» insiste un paziente che preferisce [illegible] [illegible]. «Scriva pure il mio [illegible] che qui [illegible] conosce nessuno - interviene la moglie Anna Marinetti -. E' davvero un'indecenza, nel 2002, non poter avere la possibilità di farsi una doccia o stare al bagno in santa pace, ser[illegible] l'ansia delle altre persone in coda». L'assenza di [illegible] con toilette è ribadita anche da Anna Maria Michi, 70 anni. «Mi trovo bene in questo ospedale, [illegible] starei meglio con il bagno in camera». E sua cognata Filomena Tanzariello conclude: «E' l'unica cosa che manca, per il [illegible] non ci possiamo lamentare, ma [illegible] [illegible] un problema serio».

AUMENTANO LE SEGNALAZIONI AL CENTRALINO TORINESE DEL «COMITATO» CHE TUTELA GLI INVESTITORI

Crack argentino, gli effetti arrivano in Piemonte

Migliaia di risparmiatori coinvolti dal crollo dell'economia nel paese sudamericano

Alessandro Mondo

Tremila telefonate in circa due mesi, con una media di 200-300 [illegible]tatti al giorno. Chiamate all'insegna della preoccupazione, più spesso della disperazione, da parte di migliaia di persone che rischiano di veder svanire i loro investimenti nello sfascio economico di un intero paese.

Gli effetti del «crack» argenti[illegible] [illegible] stanno abbattendo anche su Torino e sul Piemonte [illegible] dando nel panico un [illegible] [illegible] risparmiatori presi in contropiede dalla crisi del colosso sudamericano: l'ultima puntata [illegible] l'arre[illegible] dell'ex ministro dell'Economia Domingo Cavallo, coinvolto da tempo in una causa di vendita illegale di armi verso la Croazia e l'Ecuador, ad opera della magi[illegible] argentina. A fronte dei 300 mila italiani oggi impossibilitati ad esigere i loro crediti, in Piemonte - legato da rapporti consolidati con l'Argentina che affondano le radici [illegible] grande emigrazione del secolo scorso - se ne contano circa 50 mila. Cifre per difetto e continuamente aggiornate, quelle fornite dall'Abi e riprese dal Comitato per la tutela dei risparmiatori italiani di titoli obbligazionari [illegible] della Repubblica argentina, fondato ai primi di febbraio dal senatore Aldo Scarabosio (Forza Italia) con l'intento di rappresentare gli interessi dei risparmiatori [illegible] abbandonati. Se è necessario, precisa, promuovendo azioni legali su due livelli: [illegible] lo Stato argentino e in casi estremi contro [illegible] banche italiane impegnate in frettolose corse ai ripari per salvarsi dal «boomerang» d'oltreoceano. Ma prima di tutto il senatore lamenta la scarsa attenzione del mondo politico verso le ricadute tutte italiane di un collasso da brivido. Trecentomila investitori [illegible] un credito di 12-15 miliardi di euro per sottoscrizione di valori mobiliari, esclusi i grandi investimenti nei settori industriale e del terziario: la dimostrazione di come l'Argentina, grazie ai rapporti di fratellanza con l'Italia, si fosse aggiudicata la «pole position» fra i paesi emergenti (Turchia, Brasile, Messico e Venezuela) sulla [illegible]ta dell'onda per gli allettanti interessi garantiti ai risparmiatori.

Il senatore Scarabosio denuncia «la scarsa attenzione del mondo politico verso le evidenti ricadute in casa nostra di un collasso da brivido Servono azioni efficaci [illegible] concrete»

Dopo il tempo delle promesse, è l'ora del panico. Le storie drammatiche che ogni giorno approdano al Comitato (tel. 011.561.1800), supportato anche da un «pool» di avvocati specializzati in Diritto internazionale, non si contano. Quel poco che trapela dal fermo anonimato dalinea i contorni di una disperazione inimmaginabile: ci sono persone che hanno investito somme significative e pensionati che [illegible] sono giocati in [illegible] colpo [illegible] [illegible] liquidazione o i proventi derivanti dalla vendita di immobili. Qualcuno ha già superato il punto di non ritorno: [illegible] il [illegible] dell'uomo che, spiazzato dall'avvitamento dell'economia argentina dopo aver investito [illegible] fortuna, ha confidato agli operatori di non [illegible] più caso alle auto quando attraversa la strada... «Abbiamo già raggiunto 1.500 iscritti, [illegible] dei [illegible]li torinesi - spiega Scarabosio - che intendiamo rappresentare a titolo gratuito. Purtroppo il problema [illegible] destinato ad aggravarsi via via che i pagamenti in scadenza non saranno rispettati, con un effetto-domino per [illegible] Stati: ricordiamoci che nessun paese, nemmeno gli Stati Uniti, oggi sarebbe in grado di restituire i capitali investiti dai suoi cittadini».

A questo punto serve [illegible] strategia, spiegano dal Comitato, una ristrutturazione del [illegible]ito articolata [illegible] interventi diversi: ad esempio, l'allungamento dei termini di scadenza [illegible] nuove garanzie di pagamento. Misure subordinate ad un tavolo preventivo [illegible] confronto con il governo argentino, tramite il suo rappresentante in Italia, che la latitanza dei media e l'assenza di iniziativa politica rende una chimera.

Immagini che hanno fatto il giro del mondo: clienti in coda davanti a una banca di Buenos Aires

PREZZI «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «LUCIDI», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MILANO; € 1 «ULTIME NOTIZIE TECNICO»; € 1,50 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,80 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI FACOLTATIVI: € 6,00 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANZONE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO; € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS A FILM DI MACARIO; ABBONAMENTI DIFFUSI CON SPECCHIO AL SABATO DEBUTTATORI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; PREZZI RAFFR. 1,80, C. TIRRENO FRS 2,50, UK DEP 1,30, USA $ 2,50

HANNO SOLO DUE COSE IN COMUNE

UN SAPORE UNICO
E L'OLIO DI OLIVA

Alcuni sono nati nel mare... altri sulla terra.
Alcuni [illegible] sempre caldi... altri gelati. Alcuni [illegible] altri [illegible].
Alcuni vivono giorni... altri, solo in occasioni speciali.
Eppure che non abbiano molto in comune.
Eh, sì. Tutti loro un sapore unico: l'Olio di Oliva.

OLIO DI OLIVA
Il Sapore che ci unisce

Varato un nuovo pacchetto di iniziative a misura per i risparmiatori «virtuali»

La «Cassa» più vicina al cliente

Servizi e consulenze potenziati ora anche in «rete»

Claudio Corsini, direttore Banca Cr Asti

Una banca concreta e virtuale nello stesso tempo. La «Cr Asti» sta affrontando l'ultimo atto di una rivoluzione anche concettuale che coinvolge l'istituto. L'obiettivo è di fornire, in tempo «reale», un'assistenza e una consulenza complete e aggiornate alla propria clientela. E la filosofia che anima anche questa iniziativa nata da un progetto dell'Ufficio «Canali innovativi e comunicazione» che fa riferimento ad Enrico Avidano. Con un semplice «click» sul «mouse» tramite il servizio di internet banking denominato «Banking on the web», si possono comprare e vendere azioni sul mercato italiano direttamente da casa tenendo sott'occhio le informazioni sulle quotazioni di borsa in tempo reale, si può disporre un bonifico e si può consultare direttamente il proprio estratto di C/C; per chi non ha dimestichezza con i computer è possibile operare al telefono tramite il servizio Telebanca C.R.Asti. Grande attenzione è rivolta al mondo delle imprese grazie al prodotto di Remote Banking che collega direttamente l'azienda e la Cassa di Risparmio di Asti tramite una linea telefonica diretta. Il Remote Banking fa oggi offre, oltre alle tradizionali gestioni Ri.Ba., R.I.D., M.Av., Bonifici e Stipendi, anche il pagamento delle deleghe F24 ed i bonifici esteri. Per quanto riguarda il commercio elettronico è stato attivato un servizio di «Pos virtuale» abilitato ad accettare le principali carte di credito e che offre agli acquirenti un sistema di pagamento facile e sicuro. Tutte queste sono solo alcune delle indicazioni fornite dal progetto «Canali Innovativi e Comunicazione», che segue nell'ordine varie altre iniziative, tutte di grande successo maturato nei settori Credito e Finanza; iniziative curate in prima persona dal direttore commerciale, Carlo Demartini e dai dirigenti Borgo e Paolo Canale. Marchi come «Barbavoglio» e «Casanova» ormai diventati agli astigiani, anche grazie all'abbinamento con varie realtà sportive, dal basket a volley, al tamburello, atletica, hockey, golf, judo, tiro con l'arco, atletica. E poi ci sono «Catanabuta.com» - il portale del vino, del gusto e del turismo - sempre curato dall'Ufficio Canali innovativi e Comunicazione e «Vigneto doc», una linea di credito avviata dalla banca nei confronti degli imprenditori agricoli, che ha dato letteralmente nuova linfa a chi da anni opera nel settore oppure a quei giovani che si accingono ad entrare in una realtà complessa ma mai come adesso stimolante e competitiva. E con «Leonardo 2002» la «banca degli astigiani» sta proponendo nuove opportunità al popolo dei risparmiatori. «Stiamo lavorando a più soluzioni, per consentire alla nostra clientela ma anche a chi cliente non è ancora ma può diventarlo - spiegano il presidente dell'istituto, Luciano Grasso e il direttore generale Claudio Corsini - di trovare nella Banca Cr Asti la risposta completa, esauriente, attenta, a tutte le richieste.».

Carlo Demartini, direttore commerciale della «Banca Cr Asti» (a destra) Enrico Avidano, responsabile dell'Ufficio «Canali innovativi e comunicazione» e gli altri componenti staff che segue il servizio di internet banking denominato «Banking on the Web»: Alessandra , Fabio Forno, Mario Gerbi, Giuseppe Gianrizzo, Enzo La Montagna, Loredana Trevisan e Chiara Viarengo. Nell'immagine di gruppo manca Carmela Schillaci

(FOTO ALBERTO D'ANNA)

Il Catalogo Prodotti della Rete Virtuale della Banca C.R. Asti

BANKING ON THE WEB

A chi è rivolto: Tutti i Clienti C.R. Asti che hanno la possibilità di collegarsi a Internet e hanno un indirizzo di posta elettronica.

Di cosa si tratta: Servizio di Internet Banking con funzioni informative (saldo e movimenti di c/c e dossier titoli) e dispositive (bonifici, trading on line).

Ulteriori info: Il servizio prevede l'opzione "RealTime" per avere quotazioni di borsa in tempo reale con tecnologia "push" e l'opzione "Infomail Cr@sti" per ricevere le comunicazioni della Banca in formato elettronico anziché per posta ordinaria.

Attivazione: E' sufficiente rivolgersi alla propria filiale, oppure scaricare il contratto dal sito Internet **www.bancacrasti.it** e consegnarlo alla filiale.

Tele BANCA C.R. ASTI

A chi è rivolto: Privati che possiedono un telefono, sia fisso, sia mobile: tutti gli utenti "Banking the Web" quale canale alternativo a Internet.

Di cosa si tratta: Servizio di banca telefonica con funzioni informative (saldo e movimenti di c/c e dossier titoli) e dispositive (bonifici, ricarica telefoni cellulari PIN e Cbill/ci operazioni titoli, domiciliazione RID, richiesta/blocco carte di credito).

Ulteriori info: Attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Gli operatori rispondono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 17:30 e nei giorni festivi in cui la Borsa Italiana è operativa.

Attivazione: E' sufficiente rivolgersi alla propria filiale, oppure scaricare il contratto dal sito Internet **www.bancacrasti.it** e consegnarlo alla filiale.

A chi è rivolto: Aziende, Associazioni, Commercialisti per la propria gestione (Ri.BA, R.I.D., M.A.V., pagamento effetti, disposizione di bonifici e stipendi, pagamenti deleghe F24).

Di cosa si tratta: E' un programma installato sulla postazione dell'azienda che permette ai clienti di ricevere e inviare dati alla Banca. Ha funzioni informative (saldo e movimenti di c/c e informazioni sui rapporti di portafoglio) e dispositive (stipendi, bonifici su Italia e Estero, portafoglio, F24).

Ulteriori info: Strumento altamente affidabile che comporta l'utilizzo di un modem; è operativo 24 ore su 24 ed è dedicato a clienti con elevata movimentazione.

Attivazione: E' sufficiente rivolgersi alla propria filiale.

Pago BANCOMAT

A chi è rivolto: Commercianti che desiderano effettuare incassi in forma elettronica.

Di cosa si tratta: Il terminale POS può accettare Carte PagoBancomat, BankAmericard, Servizi Interbancari, American Express, Diners Club.
Le carte BankAmericard e Servizi Interbancari gestiscono i circuiti Visa e Mastercard) le carte Servizi Interbancari gestiscono anche il circuito RDC M.

Ulteriori info: Evita il movimento di contanti e gli incassi sono accreditati sul conto corrente con valuta il giorno lavorativo successivo alla data dell'operazione.

Attivazione: E' sufficiente rivolgersi alla propria filiale.

e-pay

A chi è rivolto: Commercianti che vogliano vendere i propri prodotti Internet.

Di cosa si tratta: Un servizio di POS VIRTUALE abilitato ad accettare le principali carte di credito e che offre agli acquirenti un sistema di pagamento facile e sicuro.

Ulteriori info: Possibilità di scelta tra contabilizzazione immediata o differita delle operazioni.

Attivazione: E' sufficiente rivolgersi alla propria filiale, oppure scrivere un messaggio e-mail all'indirizzo **e-pay@bancacrasti.it** oppure inviare un fax al numero 0141 393 666; saremo contattati dai nostri incaricati.

A chi è rivolto: Produttori enogastronomici.

Di cosa si tratta: Sito di commercio elettronico per la vendita di prodotti enogastronomici con gestione di catalogo, logistica e spedizione.

Ulteriori info: L'iniziativa è nata dall'idea di coinvolgere una importante parte della clientela della nostra Banca che da sempre regge le basi alla nostra economia locale: i produttori, i ristoratori, gli enti e tutti coloro che lavorano e credono nello sviluppo dell'enogastronomia piemontese e dell'enoturismo ad essa legato.

Attivazione: E' sufficiente rivolgersi alla propria filiale.

Dammi l'e-mail info cr@sti mail e ti sconto il francobollo!

L'evoluzione delle tecniche di comunicazione sta modificando - grazie ad Internet - la nostra vita di tutti i giorni ed i nostri rapporti con gli altri. Anche le banche sono coinvolte in questo processo di cambiamento e lo dimostra il numero sempre crescente di operazioni che vengono effettuate "online". I vantaggi di questa trasformazione sono evidenti: diminuzione dei costi delle commissioni; una maggior rapidità di esecuzione degli ordini; l'eliminazione dei "tempi morti" per recarsi in banca e attendere il proprio turno in coda. L'ultimo nato all'interno della famiglia dei "Prodotti Virtuali" della Cassa di Risparmio di Asti è il servizio che Ti consente di eliminare la corrispondenza cartacea in arrivo dalla nostra Banca. Quanta corrispondenza ricevi dalla nostra Banca? Quanto Ti costa? Dove archivi tutte le lettere?

Infomail cr@sti risponde a tutti questi interrogativi, fornendoTi la soluzione; la nuova procedura, infatti, Ti consentirà di ricevere la corrispondenza della Cassa di Risparmio di Asti in formato elettronico.

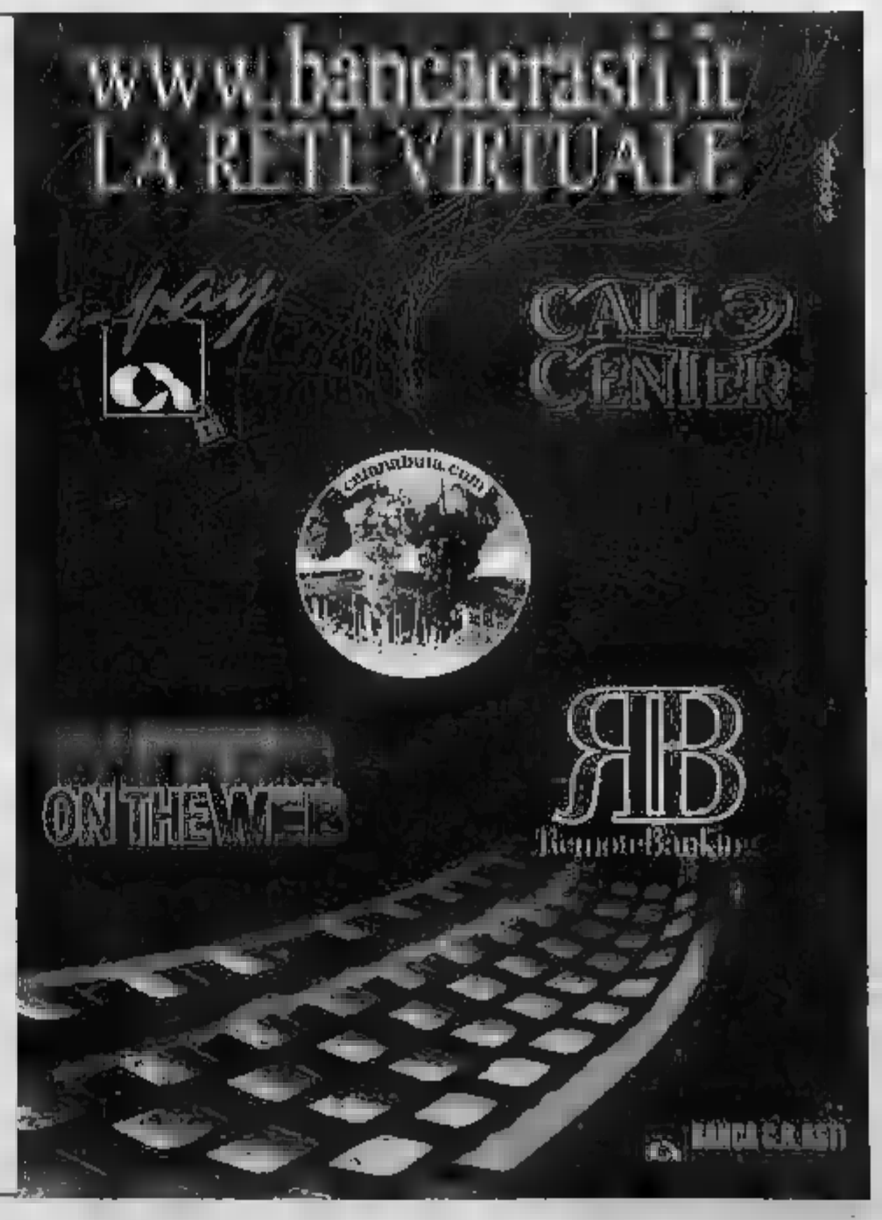
Infomail cr@sti Ti consentirà di ricevere messaggi e-mail con le comunicazioni allegate: potrai decidere di stamparle oppure di archiviarle in una cartella del Tuo personal computer.

Condizioni economiche: il servizio è completamente gratuito. Uno dei maggiori vantaggi, oltre ad avere meno carta in circolazione è un consistente risparmio sulle spese di spedizione.

Adesione al servizio: per attivare Infomail cr@sti è sufficiente che ci comunichi la Tua e-mail indicando i conti correnti per i quali non vuoi più ricevere posta cartacea.

Ti abbiamo convinto? Scarica subito il modulo dal nostro sito internet **www.bancacrasti.it**, compilalo in ogni sua parte, sottoscrivilo e consegnalo alla Tua filiale della Cassa di Risparmio di Asti.

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it info@bancacrasti.it



FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA
B M W
CANELLI - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 9 APRILE
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
prenotate allo 0141.532279

DIVERTIVANO A TELEFONARE AL CENTRALINO DELLA QUESTURA DA ALCUNE CABINE

Serie di falsi allarme rissa al 113

Identificati da una poliziotta: tre giovani denunciati

Franco Binello
ASTI

Come trasformare un sabato di noia in un pom[illegible] di divertimento? [illegible] telefonare al «113» e simulare rissa, incendi e quant'altro e poi aspettare l'arrivo degli agenti. Quattro risate da fare in compagnia, così, tanto per «ammazzare» il tempo.

Ma questo inedito fuori programma è costato [illegible] denuncia per procurato allarme a tre giovani astigiani, di 22, 20 e 19 anni. Tutti incensurati che dovranno ora trovarsi un legale e affrontare un'aula di tribunale per quella che tanto «ragazzata» poi [illegible] è. E forse avrebbero anche potuto farla franca se non avessero incontrato il sovrintendente Claudia Torta, capo equipaggio della «Volante» costretta a fare gli straordinari per i falsi allar[illegible] primo alle 13, in piazza San Secondo per una rissa inesistente. Ma lei, poliziotta giovane ma già esperta, non si è limitata all'ordinario. Ha subito identificato i numerosi giovani che stazionavano in quel momento sulla piazza. E quando, a cadenza di mezz'ora una dall'altra, sono arrivate altre tre chiamate al «113» annunciando disordini e persino l'incendio in un bar, lei, poliziotta zelante ha incominciato a cercare testimonianze. Chiunque aveva visto i giovani entrare nelle cabine e poi uscire di corsa, ridendo. Ne ha identificati tre, accompagnati in questura e denunciati. Un fuori programma che deve essere stato certo molto meno divertente, per il terzetto, di quelle che erano le aspettative iniziali.

Presi in piazza San Secondo dopo che per quattro volte le «Volanti» erano accorse in centro a sirene spiegate

PALESTINA

«IL MIO CUORE È VICINO AI FRATELLI DI [illegible]»

Parla il sacerdote astigiano direttore della scuola salesiana

Enrica Cerrato A PAGINA 43

TENTATO SCIPPO IN ZONA CASERMONE

Rapina al «Penny market» due [illegible] con coltello rapinano oltre 4 mila [illegible]

ASTI

Si cercano due giovani che armati [illegible] coltello hanno rapinato, sabato sera, all'ora [illegible] chiusura le casse del «Penny market» di corso Alessandria angolo [illegible] Casale.

Un colpo studiato nei dettagli: i due hanno atteso che uscissero gli ultimi clienti e poi sono entrati in azione, passando probabilmente [illegible] porta sul retro. Si sono fatti consegnare circa 4 mila euro contenuti nelle casse, poi la fuga.

E' [illegible] l'allarme: sono arrivati polizia e carabinieri, [illegible] per ora dei banditi nessuna traccia.

E si cerca anche un altro rapinatore che, armato di coltello, ha tentato di scippare un'addetta alle pulizie, nella zona dell'ex Caserma di via Scarampi. La donna è però riuscita [illegible] divincolarsi, urlando e mettendo in fuga il bandito. [f. b.]

CACCIA [illegible] DUE BANDITI [illegible] CORSO TORINO

Famiglia aggredita in [illegible] le interviste su Rai 1 a «La [illegible] in diretta»

[illegible]

Hanno raccontato davanti alle telecamere di «La vita in diretta» su Rai 1, la loro notte di terrore. Giacomo Carpignano, 41 anni, la moglie Monica, la suocera Rosina Edatella e i piccoli Carlo e Chiara, di 6 e 2 anni, hanno ripercorso ieri, nell'alloggio di corso Torino, i terribili momenti di quel mercoledì all'alba, quando si sono ritrovati in casa due mascherati e armati di pistola, che dopo averli svegliati li hanno minacciati e rapinati. «E' stata un'esperienza che non auguro a nessuno - ha detto Carpignano - e ho voluto parlarne anche in televisione, non per desiderio di apparire ma perchè tutti sappiano cos'è successo e come possano accadere fatti del ge[illegible]. Ringrazio comunque la questura e il sindaco Florio per la solidarietà e l'impegno nelle indagini». Nessuna novità intanto sul fronte dell'inchiesta, [illegible] gli uomini della Mobile lavorano senza sosta. [f. b.]

STASERA E DOMANI LE ULTIME SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOPO 4 ANNI DI ATTIVITA'. POI IL 26 MAGGIO SI VOTA

In aula pensando alle elezioni

Sui banchi 3 candidati sindaco: Florio, Reggio, Pasta

Franco Cavagnino
ASTI

Con le sedute convocate per oggi e domani (ore 16,30) il Consiglio comunale termina i lavori in vista delle elezioni del 26 [illegible]gio. In aula si respira già aria di campagna elettorale: [illegible] banchi siedono tre candidati a sindaco, Florio, Reggio (Pensionati) e Pasta che lascerà Forza Italia per dar vita ad una lista civica. Molti consiglieri uscenti si ricandideranno. Quelli del centro sinistra, ad eccezione del dissino Montanella, sono tutti in lista. Sull'altra sponda l'Udc ha già confermato Sorba e Ferrero, [illegible] Forza Italia ed An peschera[illegible] ge[illegible]nerosità tra i consiglieri [illegible]enti per formare le loro squadre.

Il primo cittadino consegnerà un omaggio ai 40 consiglieri «Sarà [illegible] sorpresa»

L'assessore all'Urbanistica Giovanni Rostagno porta in approvazione 16 delibere edilizie

IL CONSIGLIO DAL 1998 AL 2001

	1998	1999	2000	2001
SEDUTE	18	47	40	38
DELIBERE	61	96	78	123
INTERPELLANZE	98	202	98	91

Dal 1° gennaio all'8 aprile 2002 le sedute di Consiglio sono state 11

L'anno 1998 comprende solo il periodo giugno-dicembre.

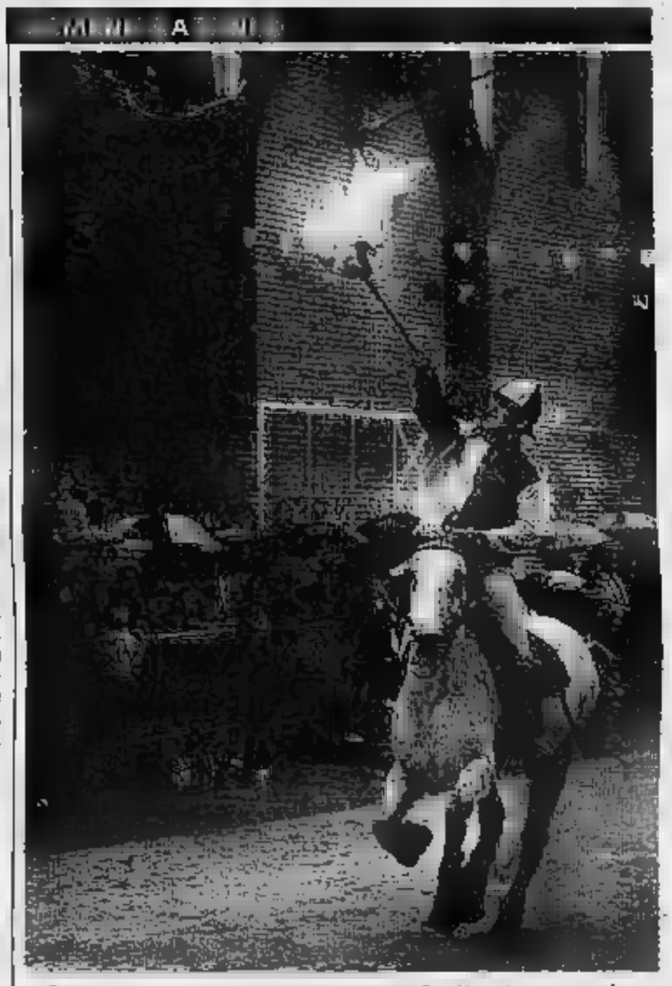
L'AULA. Il Consiglio chiude questa tornata amministrativa con Forza Italia in posizione di leader grazie ai suoi 18 consiglieri (19 contando anche il sinda[illegible] che ha diritto di voto), più dell'intera minoranza [illegible] insieme che ne conta 15. Qualcuno ricorda che neppure la Dc dei tempi d'oro aveva dalla[illegible] un «esercito» così potente. Più di [illegible] volta, però, il Polo [illegible] i numeri, ha fatto mancare il numero legale; complici le divisioni interne a Forza Italia. Le [illegible] azzurre hanno attirato, nel tempo, Piero Ferrero, Maurizio [illegible] e Valeria Caloso dalla Lega e Mariangela Cotto (Cdu) che aveva scelto di aderire a Forza Italia in Regione dov'è [illegible] «allineandosi» [illegible] un secondo tempo anche in Comune. Il «Carroccio» è [illegible] partito che esce più depauperato da questi 4 anni di attività amministrativa. Disponeva di 5 consiglieri nel '98 si ritrova oggi con i combattivi Verrua e Giaccone.

LE ULTIME PRATICHE. Il sindaco Florio farà omaggio [illegible] tutti i consiglieri di un dono: «Non vi dico che cos'è, altrimenti rovino la sorpresa». C'è un regalo anche per [illegible] quartiere di San Fedele, ferito dall'inquinamento da oromo. Con una variazione di bilancio il Consiglio comunale sarà chiamato ad acquisire la donazione [illegible] milioni di lire da parte dell'Arvin per la costruzione di un centro civico [illegible] quartiere. All'ordine del giorno, escludendo le mozioni, vi sono [illegible] pratiche, sedici delle quali hanno come relatore l'assessore Giovanni Rostagno. E' il responsabile dell'Urbanistica il mattatore di questo ultimo scorcio di legislatura con un'offensiva di Piani di edilizia convenzionata (Pecli) ed altri interventi urbanistici. Compreso quello che interesserà le ex Officine Morando di corso Torino, dove si vogliono realizzare edifici [illegible] destinazione abitati[illegible] e commerciale su iniziativa delle società «Scic» e «Nosmar». «Sono pratiche che hanno già fatto il loro corso in commissione - puntualizza Florio - [illegible] che [illegible] in [illegible] lavori in grado [illegible] [illegible] opportunità di lavoro». Difficilmente, invece, si arriverà a discutere delle modifiche allo statuto comunale. [illegible] l'attività amministrativa [illegible] si fermerà ovviamente con l'esaurirsi dei lavori consiliari. Per la prossima settimana, il sindaco ha già annunciato l'inaugurazione delle nuove telecamere anticriminalità e la presentazione di un'iniziativa sul teatro Alfieri: i palchi da proporre in affitto.

IL DOPO. Il dopo [illegible] cioè la campagna elettorale, è già iniziata. Il centro sinistra ha aperto la corsa al voto [illegible] D'Alema e all'orizzonte si profila anche [illegible] nascita di una lista di «Rifondazione socialista» che ha nel professor Leopoldo Cicchetti il [illegible] ispiratore. [illegible] tessa che i partiti del centrodestra e del centrosinistra che ancora mancano all'appello presentino i rispettivi schieramenti.

«Venga a parlare da noi»

[illegible] deputato Giorgio Galvagno bocciato come relatore ufficiale alle celebrazioni del 25 Aprile ad Asti, sta ricevendo i primi inviti da parte di sindaci dell'Astigiano che lo vorrebbero [illegible] ospite per tenere l'orazione [illegible] occasione della festa della Liberazione. Roberta Filippa, primo cittadino [illegible] Castagnole Lanze scrive al parlamentare: «Nell'esprimerLe tutta [illegible] mia solidarietà, Le partecipo [illegible] sarebbe un vero piacere organizzare con lei un prossimo 25 Aprile». Dello stesso tenore il messaggio del sindaco di Costigliole Luigi Solaro: [illegible] merito alla [illegible] in oggetto, mi sentirei onorato di poter ricordare il [illegible] Aprile contando sulla Sua presenza». Le lettere sono su carta intestata del sindaco (Castagnole) e del Comune di Costigliole. Altri messaggi-invito sono annunciati per i prossimi giorni. L'indicazione di Galvagno, come oratore del 25 Aprile, era stata fatta dal sindaco Florio all'interno del Comitato antifascista di [illegible] cui è presidente. Ma la proposta aveva incontrato resistenze anche forti, al punto che il sindaco si era visto costretto a prendere atto che l'intervento oratorio di Galvagno alla festa della Liberazione non era gradito.



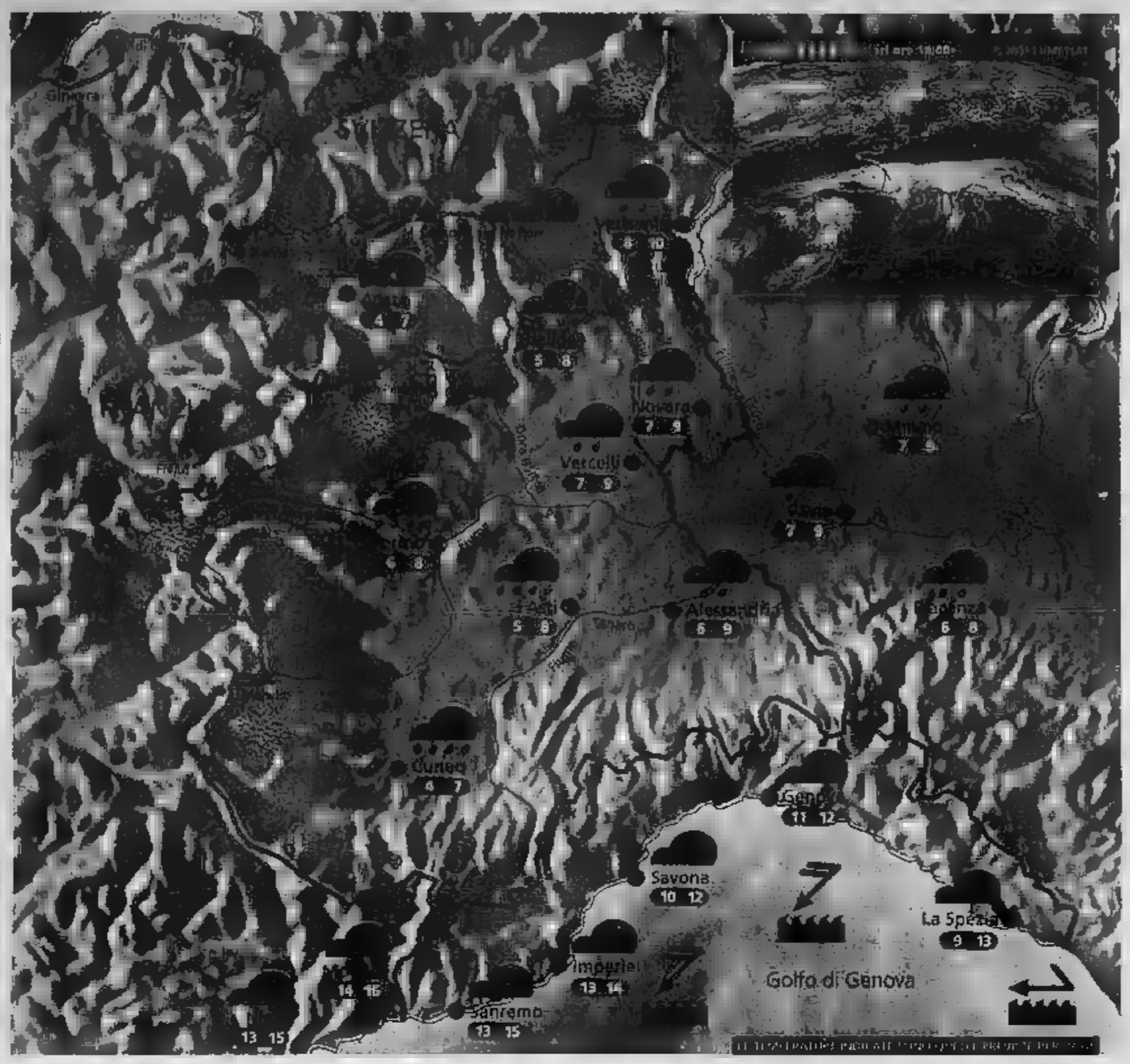
Giostra senza contestatori Non ci sono state domenica manifestazioni da parte degli animalisti alla Giostra del Pitu di Tonco (nella foto un momento della gara), che avevano caratterizzato le ultime edizioni. La tradizionale gara che si rifà al Medioevo è stata [illegible] dal cavaliere Silvio Basso di Castagnole Monferrato per il borgo Piazza, che si è aggiudicato anche il premio per il miglior soggetto [illegible] storica. Gli animalisti non sono però rimasti in silenzio: in particolare [illegible] è mosso il Movimento ecologico nazionale Una (Uomo, Natura, Animali), che [illegible] indirizzato al commissario straordinario [illegible] Comune di Tonco una lettera [illegible] cui si afferma, tra l'altro: «Meglio sarebbe proporre uno spettacolo che ponesse [illegible] primo piano il patrimonio artistico astigiano, promuovendone [illegible] giusta rivalutazione anche agli occhi dei più giovani, purtroppo ancora troppo bersagliati da messaggi inneggianti soltanto ai falsi valori materiali».

Gianfranco Maglioni A PAGINA 43

Penne ne[illegible] tra le note La festa c'è stata, la primavera no. Domenica il centro [illegible] Asti ha vissuto una giornata intensa, nonostante il clima piuttosto invernale. Oltre un migliaio di alpini provenienti da tutto il Nord Italia, ha celebrato gli 80 anni della sezione Ana di Asti. Il corteo era guidato dalla banda musicale di [illegible]a (nella foto di Ubertone [illegible] «penna [illegible] musicista). Nella zona di piazza Alfieri [illegible] Einaudi oltre duecento bancarelle di ambulanti hanno dato vita alla «festa di primavera», rassegna commerciale che ha richiamato specie al mattino [illegible] numeroso pubblico. Intensa domenica anche a Bubbio e a Moncalvo

SERVIZI ALLE PAGINE 39, 43 e 45

BOLLE



Situazione Ieri è affluita sulle nostre regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto riplombare quasi in inverno. Oggi si attiverà un contrasto con aria più mite ed umida in arrivo da Ovest e ne conseguirà un peggioramento. In questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero preziosa.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i 1200 m sulle zone alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla Valle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dai 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con catene lungo i valichi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati dai quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che ti aspetti. Ormai sta diventando una consuetudine: dopo un febbraio mite ed un marzo a tratti quasi estivo, ecco rispuntare l'inverno. Ci siamo accorti tutti ieri che era tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo ritorno del "Generale" è da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale di un vasto anticiclone che ricopre molte zone dell'Europa centro-settentrionale. Ecco allora il contrasto: sono pronte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali sul Nord Italia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino a mercoledì. In seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara per venerdì e la prima parte di sabato. In questo caso però giungerà sulla nostra regione aria molto più mite e la quota neve salirà oltre i 1500 m. Nel corso del fine settimana però anche questo carico di precipitazioni si allontanerà. Si prospetta dunque una domenica in buona parte soleggiata. Difficile al momento dire come si aprirà la prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	12	16		15	21
BARI	13	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	8	8	VENEZIA	7	8
CAGLIARI	10	21	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	24	BRUXELLES	3	13
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	1	15
FIRENZE	12	16	GINEVRA	2	15
[illegible]	11	18	LONDRA	6	14
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	0	11
PERUGIA	11	17	PARIGI	1	14
POTENZA	11	16	ZURIGO	1	15

OGGI

IL [illegible]: sorge alle ore 6 e 56 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti; cala alle ore 16 e 46 minuti

esi IRRIGAZIONE

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con [illegible] nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in [illegible] mesi a tasso zero.
E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di [illegible] in 48 mesi a tasso [illegible]

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, 4 airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso [illegible]

ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
oppure € 12.000,00 di [illegible] in 48 mesi a tasso ZERO

Es.: Corsa 1.0 [illegible] prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: Finanziamento a 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile = 146,00. Costo [illegible] pratica =150,00 TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, [illegible] (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - [illegible]

OPEL CREDIT Tra Noi e Te. 2 anni [illegible] www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL

POLEMICA PER LE LETTERE INVIATE DALL'ASSESSORE MARENGO A 36 ASTIGIANI CHE AVEVANO CHIESTO LA POSA DEI DISSUASORI

«Vi abbiamo messo i dossi Contenti? Fatelo sapere»

Fulvio Lavina

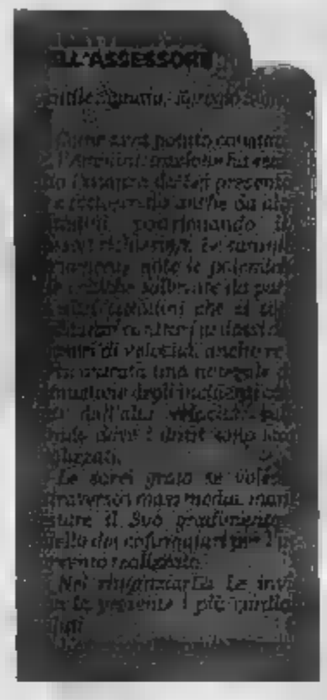
ASTI

Sui dossi sistemati nelle strade cittadine dall'amministrazione [illegible], si «incaglia» una polemica che non mancherà di animare la campagna elettorale. Nei giorni scorsi dall'ufficio dell'assessorato ai Lavori pubblici del Comune, (titolare Ferrante Marengo) sono partite [illegible] lettere indirizzate ad [illegible] di condominio, privati e altri soggetti che avevano chiesto e ottenuto la posa dei dissuasori di velocità. Il testo è riprodotto qui a fianco.

Una di queste lettere è [illegible] anche ad Andrea Visconti, amministratore di stabili, con studio in viale alla Vittoria, che ha accolto, [illegible] a modo suo, l'«invito» di Marengo. «Scrivo per ringraziare pubblicamente l'assessore Ferrante Marengo - [illegible] nella lettera inviata a «La Stampa - per il posizionamento di un dissuasore di velocità [illegible] me richiesto... Preciso di non aver scritto la presente di mia spontanea volontà, ma per espresso richiesta dell'assessore stesso». Curioso.

Spiega poi al telefono Visconti: «E' vero, nell'autunno scorso ho richiesto per conto dei condomini di due stabili, la posa di altrettanti dossi, cosa che è avvenuta in tempi brevi, circa un mese. Quello che mi stupisce è che a distanza di tempo e, guarda caso sotto le elezioni, arrivi questa lettera. Che mi fa fare una riflessione: non è per caso un uso di risorse pubbliche per fini di propaganda elettorale?».

Contro i dossi aveva lanciato una [illegible] campagna la Lega, arrivando a misurarne l'altezza per contestarne la regolarità.


ALL'ASSESSORE

L'assessore Ferrante Marengo, l'amministratore di condomini Andrea Visconti. I leghisti hanno misurato i dossi

Sul caso interviene anche il consigliere comunale Da Fabrizio Brignolo che chiede spiegazioni al sindaco e allo [illegible] Marengo, affermando: «Mai [illegible] era vista [illegible] sfacciataggine: carta, francobolli e lavoro di [illegible] dipendenti del Comune sono stati utilizzati per chiedere ai cittadini di magnificare sui "mass media" l'operato dell'Amministrazione».

Ma per Marengo la polemica si basa sul nulla: «Tutti sappiamo quante polemiche hanno sollevato i dossi - spiega - Ai giornali scri[illegible] quelli che non li vogliono e a me arrivano le lettere di chi invece li chiede. Allora volevo capire se, dove [illegible] stati messi, la situazione è migliorata, e in caso positivo, e se i richiedenti lo ritenevano, [illegible] dirlo pubblicamente». Aggiunge l'assessore: «Manovra elettorale? Se fosse stato così, non l'avrei spedita anche Bianchino che, come preside ha richiesto un dosso davanti alla scuola. In via Viale, dove abbiamo abbassato i dossi come qualcuno ha richiesto, [illegible] abitanti hanno protestato perché adesso non servono più a nulla».

Infine [illegible] replica a Brignolo: «Non c'è nulla di sfacciato in questa iniziativa: anzi, usare questi linguaggi non contribuisce [illegible] un clima di serena dialettica politica».

Oggi assemblea dei soci Cariasti

ASTI. Si svolge oggi alle 17 nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Libertà l'assemblea dei «Soci Cariasti», gli azionisti della Cassa. All'ordine del giorno relazioni del direttivo, dei revisori, consuntivo 2001 [illegible] nomina di tre consiglieri supplenti. Nodo centrale sarà la partecipazione all'assemblea della Cassa in programma il 23 aprile alle 16,30 al Politeama. Invitando i soci (sono circa 500), il presidente Vito Sorgente ricorda l'importanza dell'autonomia [illegible] Cassa «nell'interesse dell'economia provinciale e dei risparmiatori».

Maraschio (Lega) entra in Fondazione

ASTI. Il sindaco Luigi Florio ha comunicato ai capigruppo consiliari «che proporrà Ivano Maraschio (Lega Nord) nel Consiglio della Fondazione Cassa di risparmio. Occuperà il posto lasciato da Galvagno che si era dimesso dopo l'elezione a deputato. Maraschio, medico dentista, ex giocatore del Saclà Basket, è impegnato nel volontariato, in particolare con un progetto per diffondere l'igiene e la cura dentale tra i bimbi di strada del Brasile. E' presidente della circoscrizione Asti Centro e in questa veste organizzerà sabato 13, alle 16 in Provincia, il convegno «Sussidiarietà e devoluzione negli enti locali».

A FESTA ALPINA

Sono arrivati da tutto il Nord Italia per festeggiare l'80° compleanno della sezione Ana [illegible] Asti. Domeni[illegible] mattina un migliaio [illegible] alpini ha sfilato lungo corso Alfieri sino alla Cattedrale, guidati dalle note della banda «La Tenentina». Spiccavano, con le loro tute arancioni, gli alpini della Protezione civile di Asti. Numerosi i sindaci e gli amministratori provinciali con il cappello d'alpino. Tra le delegazioni ospiti, quelle dei colli vicentini e della Valle d'Aosta. In Cattedrale il cappellano [illegible]. Montanaro ha ricordato [illegible] «saggezza [illegible] degli alpini, simbolo di [illegible]. Nelle foto tre momenti della festa di domenica.

PRESENTATA IERI LA LISTA DEL PDCI CHE APPOGGIA VOGLINO. IL PROGRAMMA CONSULTABILE SU INTERNET

Comunisti in campo con 40 candidati

Bianchino: «Ho scelto un piccolo partito perchè amo le sfide»

ASTI

Ieri in municipio sono stati presentati lista [illegible] candidati) e programma (consultabile su it.geocities.com//pdciasti) dei comunisti italiani che appoggiano il candidato sindaco Vittorio Voglino. A fare gli onori [illegible] casa Enrico Bestente e l'ex sindaco Bianchino che ha detto: «Ho scelto un piccolo partito perchè mi piacciono le sfide». Ed ecco i candidati: **Enrico Bestente** (consigliere comunale); **Alberto Bianchino** (indipendente, ex sindaco di Asti); **Viviana Pena** (Ufficio immigrati Cgil); **Aldo Bologna** (ex consigliere comunale); **Claudio Caron** (consigliere comunale, già sottosegretario); **Rosa Assoretti** (responsabile cooperazione sociale); **Bruno Be**[illegible] (dipendente Asp); **Silvano Boglietti** (guardia giurata); **Rocco Bonifacio** (infermiere); **Paolo Borasto** (insegnante); **Gabriella Bracchini** (insegnante); **Bruno Burin** (circoscrizione Asti-Est); **Alessandro Calaciura** (universitario); **Massimo Campaner** (dipendente Coop); **Raffaela Coppola** (pensionata); **Giorgio Cornaglia** (dipendente Saclà); **Dante Di Rosa** (dipendente Gate); **Mimma Ercole** (Ufficio collocamento); **Filadelfio Falcone** (autista Asp); **Lino Ferrero** (pensionato Wayss); **Roberto Fornasiero** (dipendente Gate); **Rocco Grieco** (agricoltore); [illegible] **Lapenta** (dipendente Arvin); **Loredana La Verde** (dipendente Fergom); **Andrea Nebiolo** (circoscrizione Asti Centro); **Loredana Nebiolo** (ambulante); **Daniele Parise** (dipendente Avir); **Sandro Pasero** (dipendente Arvin); **Franca Penna** (ex assistente sociale); **Simo**[illegible] **Povigna** (universitaria); **Piarangelo Puddu** (dipendente Gate); **Adriano Rissone** (attore dialettale); **Maurizio Rissone** (impiegato); **Giorgio Rizzolari** (dirigente Anpi); **Luca Robotti** (segretario regionale Pdci); **Francesco Rondinelli**; **Vito Serritella** (lavoratore interinale); **Giuseppe Soragnese** (dipendente Ceset); **Kristian Todeschini** (dip. cooperazione sociale); **Renzo Viarengo** (coordinamento popolazioni Nord-Ovest, indipendente). [f. c.]

Foto di gruppo per i candidati del partito dei comunisti italiani nell'ex sala consiliare durante la presentazione della lista

I SINDACATI SOLLECITANO ANCHE LA PRESENZA DELLA PROPRIETA' CINESE

«Sì all'incontro sul futuro Gate ma non all'Unione industriale»

ASTI

Sì all'incontro, ma in una sede istituzionale (la Provincia) e con la presenza della proprietà. Questa, in sintesi, la replica della Rsu della Gate al [illegible] della direzione dell'azienda che si diceva disponibile ad una riunione chiarificatrice all'Unione industriale (sollecitata precedentemente dai sindacati) sul futuro della fabbrica di [illegible] Alessandria. Sul tavolo, l'ipotesi che l'attività produttiva (motorini elettrici destinati alla componentistica dell'auto) sia nel giro di un paio di anni trasferita totalmente in Cina (dove ha sede la proprietà Gate, il gruppo Johnson Eletric), con una pesante ricaduta occupazionale ad Asti: nei tre stabilimenti cittadini lavorano 815 dipendenti, altri 400 operano nell'indotto. Spiegano i sindacalisti: «La Provincia si è detta disponibile a organizzare un incontro e noi accogliamo questa disponibilità. [illegible] vorremmo che fosse presente anche la proprietà, l'unica che può darci chiarimenti sulle prospettive a lungo termine». In un comunicato ai sindacati, i vertici astigiani della Gate (l'amministratore delegato Piergiorgio Saracco, i direttori generali Mario Botto Micca e Mauro Salute) [illegible] smentito [illegible] [illegible] di uno smantellamento dell'attività Gate e si erano detti disponibili a chiaririre [illegible] modo preciso e formale [illegible] posizioni aziendali» fornendo informazioni «sull'esercizio aprile 2002/marzo 2003, completo di dati occupazionali, investimenti e mercati». Resta ora da capire quando (e dove) l'incontro tra le parti si terrà.

Intanto questa mattina alle 11 in Provincia si terrà una nuova riunione sul futuro della Fap di Moncalvo. [f. la.]

ALL'EX «GFT» DI SAN DAMIANO

Tornano gli ordini di Armani

■ Entro il 15 aprile dovrebbe rientrare a pieno ritmo l'attività di «Produzione italiana», (ex Gft). La speranza è legata ad «Armani». Lo stilista, rassicurato dai pagamenti rispettati dall'azienda, nei confronti delle «pantalonaie» ha confermato la volontà di continuare a c[illegible]llaborare con la fabbrica sandamianese. Dopo gli ultimi cambiamenti ai vertici dell'azienda, «Armani» aveva infatti sospeso momentaneamente le commesse. Intanto i lavoratori (48 dipendenti in cassa integrazione a marzo) sono ritornati [illegible] alterni [illegible] fabbrica la [illegible] settimana per confezionare capi (150 [illegible] giorno) provenienti da altre committenze. La prossima settimana è previsto l'arrivo di circa duemila capi di «Armani» con una produzione giornaliera di circa 280 capi. Intanto il sindaco Valter Valle convocherà un incontro con le rappresentanze sindacali. Dopo la metà di aprile si riunirà il [illegible] di garanzia per un aggiornamento della situazione produttiva. [cl. o.]

IL COLPO ALLA MADONNA DEL PORTONE

Scipparono [illegible]ziana Condanne per 8 anni

[illegible]

Quella mattina [illegible] 17 ottobre, Vittoria M. stava tornando a casa con la borsa della spesa. Anziana, malferma sulle gambe, camminava un po' [illegible]. All'improvviso le si affiancarono due giovani in auto: uno strattonò [illegible] borsa, lei che istintivamente cercò di resistere. Poi la caduta, che le causò ferite e fratture [illegible] cui porta ancora i segni. Poco dopo i due autori del colpo vennero catturati dai carabinieri.

Francesco Marmo, 24 anni, abitante [illegible] località Valleversa e James Frontino, 27, via Dogliotti, [illegible] [illegible] stati condannati dal giudice Federico Manotti rispettivamente a [illegible] 3 anni e 6 mesi e 4 anni e [illegible] mesi [illegible] reclusione. Il pm Anna Ricci aveva chiesto 5 anni e 3 mesi per Marmo e [illegible] anni per Frontino. Il giudice ha poi accolto in parte le istanze dei difensori: gli avvocati [illegible] Mirate e Alberto Avidano per il primo e l'avvocato Roberto Stella per Frontino (il legale ha già interposto appello). La vittima dell'aggressione si è costituita parte civile tramite l'avvocato Gian Franco Toppino. I due [illegible] erano fuggiti con la borsetta [illegible] pensionata, contenente 200 [illegible]a lire e documenti. Ma erano stati poi bloccati [illegible] base anche alle testimonianze [illegible] alcuni abitanti della [illegible] e automobilisti. [f. b.]

LA «PENA» PER UN [illegible] ALBANESE

Rapinava gli studenti dovrà fare volontariato

ASTI

E' accusato di aver fatto parte di una delle famigerate «baby gang» che nei mesi [illegible] hanno compiuto rapine ai danni di coetanei. Ora per questo giovane albanese, 16 anni, accusato di due colpi in piazza Medaglie d'oro e in corso Ferraris (vittime altrettanti studenti), di un furto d'auto e reo anche di aver infranto una [illegible] al pronto soccorso, anzichè le porte del carcere minorile [illegible] apre invece una nuova opportunità. Fino al 7 [illegible] 2003, data in cui è stato prorogato il processo, il giovane, assistito dall'avvocato Roberto Caranzano, sarà infatti considerato «in prova». Oltre a tenere una condotta esemplare, dovrà continuare a lavorare, a settembre riprenderà gli studi (corso serale) per ottenere il diploma di licenza media e nei ritagli di tempo sarà chiamato anche a prestare opera [illegible] volontariato. Un «patto» tra [illegible] e accusa, ratificata dal giudice del tribunale [illegible] minorenni, che offre opportuni[illegible] concreta di reinserimento a chi, giovanissimo, ha compiuto reati che prevedono in alternativa il carcere. «Speriamo in questo modo - spiega l'avvocato Caranzano - di [illegible] imboccato una strada che sia sempre più percorribile in futuro in altri casi analoghi, per un effettivo recupero [illegible] può anche aver sbagliato». [f. b.]

TR[illegible]ALE DI ASTI
Fallimento "Gruppo [illegible]tare Calliano.to S.p.A." n.1096/99
IL PRESIDENTE GIUDICE DELEGATO, DOTT. [illegible]SCO BERNARDINI
HA DISPOSTO
procedersi alla vendita con incanto dei beni della società fallita suddivisi in tre [illegible] A/1) per [illegible] 0,00, fabbricato industriale, di [illegible] piani fuori terra, adibito a salumificio, formato da beni mobili ed immobili [illegible]) per EUR 340.000,00, fabbricato [illegible] civile abitazione di quattro piani fuori terra, di cui uno mansardato, oltre ad un piano [illegible] [illegible] entrambi siti in Castell'Alfero d'Asti, frazione Calliano, via Lasca 34,36,38. C) per EUR 620.000,00 complesso industriale per la produzione di prosciutti crudi, di cinque piani di cui uno interrato di ridotte dimensioni, uno seminterrato e tre fuori terra, composto di beni mobili ed [illegible] in. [illegible] Val Parma (PR), frazione Reno Inferiore.
1) la vendita avrà luogo il giorno 07.05.2002, alle ore 10, nell'aula B del secondo piano f.t. del Tribunale di Asti, piazza Cattera 3; 2) la vendita avrà luogo in tre lotti distinti come precedentemente descritti; 3) le domande d'acquisto, in bollo, dirette al Presidente Giudice Delegato dovranno essere depositate nella Cancelleria del Tribunale di Asti entro le ore 13 del giorno precedente l'asta; 4) le domande dovranno [illegible] il lotto o i lotti interessati e per ciascuno di essi dovranno essere depositati due distinti assegni circolari non trasferibili, intestati al Curatore, avv. Luigi Solaro, per un importo pari al 10% del prezzo base per cauzione e dell'importo pari al 15% del prezzo base per le spese di trasferimento; 5) il saldo dovrà avvenire entro 45 giorni dall'aggiudicazione definitiva, con assegno circolare non trasferibile intestato al Curatore, avv. Luigi Solaro; 6) le spese per la cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni sono [illegible] acquirente; 7) il trasferimento della proprietà avverrà al saldo del prezzo e delle spese accessorie; 8) la vendita è soggetta a tassa di registro; 9) la misura minima dell'offerta in aumento è così fissata: lotto A1, EUR 18.000,00; lotto A2, EUR 6.500,00; lotto B, EUR 12.000,00
AVVERTE
Che i beni di cui al lotto A1 sono attualmente affittati con obbligo di disdetta entro sei mesi dalla vendita, il bene di cui al lotto A/2 è affittato, limitatamente all'alloggio del piano rialzato, con [illegible] a scadenza 01.01.2004. Che gli stessi sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e quali risultano meglio descritti negli atti della procedura depositati [illegible] Cancelleria o presso il Curatore. Maggiori informazioni potranno essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale, dal Curatore, avv. Luigi Solaro, o dal Tecnico Stimatore, geom. Sergio Conterno.
Asti, 28.03.2002
IL CANCELLIERE
Giulio Gerbo

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale [illegible] Asti
[illegible] Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

TRIBUNALE DI ASTI
ESECUZIONI IMMOBILIARI 10/92, 78/91, 42/96 riunite contro SCATA' NATALINA, ZUCCA GIORGIO, ZUCCA [illegible] (nato 1915) ZUCCA AURELIO (nato 1978), ZUCCA KATIA, ZUCCA MARZIA, ZUCCA MICHEL, ZUCCA MARINA ROSALBA,
ESTRATTO DI AVVISO PER L'INCANTO
Il Notaio delegato Andrea Battaglia [illegible] che, presso il suo studio in Canelli Via Giovanni XXIII n.19, il 22 [illegible]PRILE 2002 alle ore 16,30 si procederà all'incanto per la vendita di tre lotti [illegible] immobili sottodescritti.
Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare, personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, domanda in carta bollata e prestare cauzione per importo pari al 10% del [illegible] base e depositare presso lo studio del Notaio Delegato altra somma pari [illegible] 15% [illegible] prezzo base per le spese di trasferimento entro le ore 12,30 [illegible] giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni [illegible] non [illegible] [illegible] al Notaio Delegato. L'aggiudicatario, entro cinquanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, presso il Notaio Delegato con assegno circolare intestato a quest'ultimo.
Descrizione dei lotti degli immobili tutti siti in **MONTEGROSSO D'ASTI (AT).**
LOTTO 1: Terreni in località' Rio Moretto, a C.T.: F. 7 n. 278, mq. 500, prato; F. 7 n. 444, mq. 328, seminativo; F.7 n.279, mq. 770, seminativo; F. [illegible] n.282, mq. 1.670, prato; F. 7 n 445, mq. 1520, seminativo. Prezzo base Euro 2.276,00. Aumenti minimi Euro 250,[illegible]
LOTTO 2: Terreno in Regione Ripa, a C.T.: F.13 n. 413, mq 4.680, vigneto. Prezzo base Euro 2.729,00. Aumenti minimi E[illegible] 250,00
LOTTO 4: 1) Fabbricati in loc. Bosco Grande, consistenti un fabbricato principale composto indicativamente da cantina al piano interrato, due camere da pranzo, ripostiglio, due cucine e w.c., stalla, deposito, portico e tettoia al piano terra; quattro camere, sala, bagno, w.c., disimpegno e tinello al piano primo; in corpo staccato: magazzino al piano seminterrato e magazzino al piano terra; in altro corpo, garage al piano terra, in altro corpo ancora, sgombero, w.c. a piano terra e altro sgombero al piano interrato; il tutto insistente su aree già a C.T. F.13 nn.461, 319, 518, censiti a N.C.E.U come segue: F.13 n.518, ente urbano are 5,89; n. 518 sub 1, piano T-1, cat. A/4, cl. 2, vani 3,5; n.518 sub 2, piano T, cat.C/2, cl.1, mq. 30, n.518 sub 3, piano T, cat.C/2, cl.1, mq. 30; F.13, n.313, ente urbano are 6,51, n. 313, cat.A/4, cl.2, vani 10.
2) Terreni contigui ai fabbricati di cui sopra, a C.T.: F.13 n.314, prato, mq. 480, F.13 n.315, seminativo, mq. 320. Prezzo base Euro 82.924,00 Aumenti minimi Euro 3.615,00
Maggiori informazioni presso lo studio del Notaio Delegato.

FAULE

STRADA STATALE TORINO-SALUZZO

(tra CASALGRASSO e MORETTA)

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

PER RISTRUTTURAZIONE

GENERALE

ELIMINA!

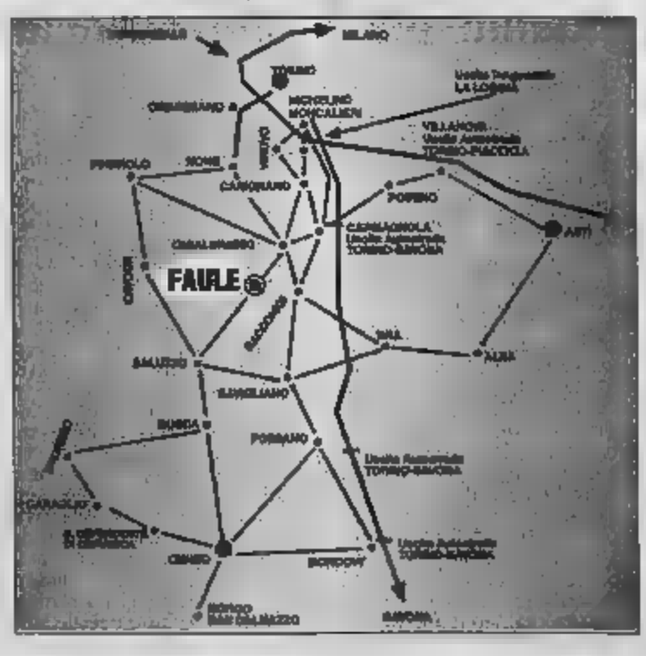
REALIZZA!

TUTTA LA MERCE ESPOSTA

ITEMA 0173 - 364111

CAMERE SALOTTI SOGGIORNI
CUCINE MOBILI MASSICCI ARMADI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI'



Vendita promozionale dal 13/4 al 13/6 Comunicazione al Sindaco effettuata

DEBUTTA STASERA AL POLITEAMA LA NUOVA COMMEDIA ALLESTITA DALLA COMPAGNIA DEGLI ACERBI

«Signori, Amleto è in tavola»

Shakespeare rivisitato in chiave gastronomica

ASTI

È saporito il penultimo appuntamento della stagione invernale di prosa, stasera al Politeama. Il menù, è il caso di dirlo, prevede la massinacena di «Amleto in salsa piccante» di Aldo Nicolaj da parte della compagnia astigiana degli «Acerbi» diretta da Esther Ruggiero. Lo spettacolo, coprodotto con Arte, s'inizierà alle 21.

Interpreti sono Stefano Orlando (Amleto), Antonio Murace (Orazio), Mirko Serpentino (Laerte), Patrizia Camatel (la Regina), Luca Collino (Elios), Chiara Migliano (Ofelia), Fabio Fassio (Froggy il cuoco), Simona [illegible] (Cathy, sua moglie), Federica Tripodi (Inge loro figlia), Massimo Barbero (Breck, sguattero), Marco Elli (Grunter, sguattero). La musica è di Happy Ruggiero, la scenografia di Francesco Fassone, costumi di Elena Gaudio e [illegible] Vacchetta. «È un [illegible] per noi - indicano gli Acerbi - [illegible] come ospite stasera l'autore Aldo Nicolaj, che è stato in contatto con noi durante l'allestimento».

«Una [illegible] allietata da musici, teatranti e un prelibato banchetto a base dei più succulenti piatti preparati nelle cucine del Castello di Elsinore». Così viene presentato lo spettacolo musicale che segue i fortunati allestimenti degli Acerbi di «Rumori fuori scena» e «Un contrabbando di immagini».

La commedia è un'esilarante rivisitazione in chiave gastronomica del capolavoro di Shakespeare a partire dal programma di sala, disegnato come un menù: la tragedia del principe di Danimarca viene spiata e rivissuta [illegible] cucine del castello di Elsinore. Accanto ai protagonisti, un Amleto sognatore e amante dei dolci, un'Ofelia vegetariana e un po' anoressica, una Gertrude passionale e attenta ai piaceri del gusto, si muovono personaggi finora sconosciuti: Froggy, abile e raffinato cuoco precursore di tanti chef che oggi affollano i [illegible] televisivi, la famiglia e gli sguatteri, folletti indaffarati e indispensabili in [illegible] fiaba dai mille sapori. Più degli affari di stato e le violente passioni, [illegible] i beccaccini ripieni di miele e fegato d'oca e far girare la storia; il fantasma del padre di Amleto è in realtà il cuoco travestito e assetato di vendetta per un tradimento che [illegible] moglie avrebbe consumato con il nuovo re Claudio. Ma la trama non si può raccontare, perché è stata escogitata per la scena, con l'introduzione di momenti musicali originali.

Lo spettacolo è fuori abbonamento. Biglietti: platea e galleria centrale numerata: 10,33 euro (rid. 9,30); galleria laterale e loggione: 7,75 (rid. 6,20). [c. f. c.]

La compagnia astigiana degli Acerbi stasera debutterà al Politeama con «Amleto in salsa piccante», commedia di Aldo Nicolaj

La regista Esther Ruggiero

FUORI PROGRAMMA STASERA AL DIAVOLO ROSSO

Due cantautori dagli Stati Uniti

ASTI

Concerto fuori programma stasera al Diavolo Rosso, dove domenica sera ha avuto successo l'appuntamento con la big band «Jazz en pais» e la degustazione di «Alta Langa doc» brut, alla presenza, tra gli altri, di Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda e del Consorzio del Barolo e Giancarlo Montaldo, che cura il consorzio Alta Langa ed è sindaco di Barbaresco.

Stasera alle 21,30 il locale di piazza San Martino suoneranno Patrick McGinley e Jim Mercik; ingressi 5 euro, info: 0141/355.699.

Il cantautore Patrick McGinley

Nato nel Connecticut dove tuttora vive, Patrick McGinley è di origini irlandesi da parte di padre; ha iniziato a suonare la chitarra acustica [illegible] ragazzo quando fu influenzato dalla musica dei Beatles, Graham Parker e Byrds. La sua musica è prettamente folk, country e bluegrass, con sfumature rock. Con la Blue Flame records ha registrato due album: «All over the Place» (1999) e «Patrick Family & Friends», album che racchiude i brani più rappresentativi registrati durante un tour del 2000. La voce è uno dei fattori che lo distingue maggiormente e aggiunge una sonorità unica a tutte le [illegible] canzoni.

Jim Mercik, polistrumentista, cantautore, ha collaborato con artisti del calibro di Bonnie Raitt, Eric Von Schmidt ed Eric Andersen. È inoltre insegnante e tiene seminari in scuole di musica e radio degli Stati Uniti. Mercik accompagna McGinley e la sua presenza permette di creare un'atmosfera suggestiva che affascina gli ascoltatori.

I due musicisti hanno partecipato al progetto «Tribute to Fleetwood Mac» con una versione del brano «Show-Biz Blues». I diritti d'au[illegible] dell'album saranno donati all'organizzazione umanitaria «Emergency» di Gino Strada.

Il programma musicale del Diavolo Rosso prosegue secon[illegible] programma giovedì alle 21,30 con il concerto dei «Sulutumana», gruppo folk-rock valsassinese. Domenica [illegible] inve[illegible] prosegue la rassegna «Dall'America al Bassotuba» [illegible] il concerto della «Jazz Orchestra Easy big-band» con degustazioni di Piemonte Cortese spumante Casa Martellatti dei fratelli Dezzani. [c. f. c.]

IN BREVE

[illegible]

Esce di strada in moto feriti due giovani

Sono rimasti feriti uscendo di strada, a [illegible] del fondo stradale bagnato, mentre viaggiavano su una moto 125 diretti verso Asti. Sono Massimo Macario, 33 anni, Torino, che ha riportato ferite per 25 giorni, e il [illegible] passeggero Gian Luigi Masiero, 25 anni, Asti, via [illegible]gliotti, che ne avrà per un mese. Sulla dinamica indaga la polstrada.

ASTI

Vincita al Totogol ricevitoria di via Volta

È stato realizzato ad Asti [illegible] 127 «7» di Totogol registrati nel concorso di domenica. La giocata è stata compiuta alla tabaccheria ricevitoria Malampina di via Volta e ha fruttato 5.142 euro (circa 10 milioni).

TONCO

A «Sapori d'inverno» si prenota per Grana

Sabato e domenica la Pro loco di Castell'Alfero ha avuto il tutto esaurito alla rassegna «Sapori d'Inverno» a Villa Tassi di Tonco con 250 commensali. Nel prossimo weekend la Pro loco di Grana proporrà le sue specialità d'asino: menù a 20 euro. Prenotare allo 0141/92.650. [gi. m.]

ASTI

Aperte le preiscrizioni ai corsi di formazione Ial

Sono aperte le preiscrizioni ai corsi di formazione Ial nei settori meccanico, elettromeccanico, servizi all'impresa, ai corsi post-qualifica e post diploma per ragazzi e adulti disoccupati, di informatica gestionale e industriale e legati ai servizi socioassistenziali. Info: segreteria, via Cattedrale 2, orario: 8,30-13,30 e da lunedì a venerdì anche 14,30-18, tel. 0141/531.191.

IN CARICA FINO AL 2005

Gli agronomi hanno scelto il direttivo

ASTI. È stato rinnovato il consiglio degli Agronomi. La carica di presidente è stata assegnata a Ernesto Doglio Cotto, impegnato nel campo di tutela e riqualificazione ambientale. Vicepresidente [illegible] Walter Valle, agronomo e sindaco di San Damiano. È stato nominato tesoriere Mario Redoglia, (presidente uscente) enologo. Segretaria del consiglio [illegible] Marzano, agronomo, Consigliere Alessandro Ferraris, insegnante. Il consiglio resterà [illegible] glio - spiega il presidente - organizzerà nei prossimi mesi un convegno sul tema "Degrado [illegible] territorio e potenziali interventi di contrasto"». L'iniziativa sarà curata in collaborazione con la Regione e la Provincia. Gli iscritti all'ordine sono una sessantina. [gl. o.]

Doglio Cotto

IL ROMEMORIA

OGGI

ORE 7, [illegible]A [illegible]. Fino alle 19 sarà chiusa al transito la strada Cocconato-Piovà per lavori sulla massicciata. Il traffico sarà deviato su percorsi segnalati posto.

8, ASTI. Assemblea personale della scuola al Centro San Secondo con le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl, Uil. Fino alle 10 si incontreranno gli insegnanti di ed elementari (a tempo pieno). Per i docenti delle altre scuole appuntamento dalle 10,30 alle 13,30.

12, ASTI. Conferenza dei servizi all'ufficio dello Sportello unico associato, via Natta 3, sul progetto Moviter per realizzare una tettoia per ricovero materiali.

ASTI. S'inizia alla scuola elemen[illegible] Rio Crosio il corso di informa[illegible] per alunni e insegnanti tenuto dai consulenti della Cassa di risparmio di Asti, Macchialeio e Perrone. Seguirà [illegible] alla scuola di Serravalle il maggio.

12,30, [illegible]. Pranzo multietnico al ristorante «La ca' rossa» per genitori e alunni dell'elementare nel progetto «Banbah» del circolo didattico di San Damiano. In menù un piatto macedone: «Piperkipuni», ricetta a base di peperoni, riso e carne.

17, [illegible]. Alla scuola elementare «Rio Crosio», prosegue il corso di lingua piemontese: Marina Lupo presenterà il di un'esperienza didattica».

18, ASTI. Al Centro giovani s'inizia il corso di informatica sui programmi Word e Excel tenuto dai soci di Oasi. Info: 0141/399.331 399.327.

18, SANTA VITTORIA D'ALBA. Al Centro sociale di piazza Berterо assemblea convocata da Assomoscato. Analoga riunione alle 21 in municipio ad Alba.

20,30, [illegible]. All'Agenzia turistica s'inizia il corso di psicologia «Noi e gli altri?». Con Alessandra Vargiu primo incontro sul tema: «È possibile [illegible] meglio stessi e migliorare le nostre potenzialità?».

CANELLI. Slitta di una settimana l'avvio del corso «L'Assedio tra cronaca e st[illegible] organizzato da Comune e Ctp in programma per stasera. Quota di partecipazione (8 lezioni) 15 euro. Info: 0141/823.646.

21, [illegible]. Al Mi Zai Dojo, in via Isnardi (tel. 0141/595.560) presentazione del corso di danza «Il girotondo dei cigni» secondo il metodo Findhorn tenuto da Patrizia Maniscalco. È necessario portare abbigliamento comodo e calze antiscivolo. Iscrizioni e info al Centro di Armonia di Moncucco, tel. 011/987.49.17, e-mail:valgocentro@tiscalinet.it.

21, ASTI. Al Centro Giovani incontro dei amici musica «Beppe Valpreda»: Franco Colombo parlerà dei balletti russi di Stravinskij e Diaghilev; ingresso libero.

21, NIZZA. Alla vineria «Enoè», via Crova, serata dedicata a dioccolata e mini da meditazione: degustazione di prodotti dolciari di [illegible] con «Banyulsa delle cantine Chapoutier, «Alnè di Duca di Salaparuta, «Respiro di Vigna» di Cà d'Caruss-sin, Barolo Chinato dei marchesi di Barolo, «Elisi» delle distillerie Berta. 15 euro. Info: 0141/702.546.

21,30, ASTI. Nella sede dell'associazione «Lo spettattore», piazza Cattedrale 12, proseguono i «Mar[illegible] letterari». Si parlo di [illegible]ca e musicisti, situazione astigiana».

ASTI. Ultimo giorno utile per pagare i contributi per il personale domestico relativi al periodo gennaio-marzo 2002.

15,30, ASTI. Si inaugura al palazzo della Provincia e in Ungheria nella sede provinciale di Jasz-Nagykun-Szolnok, la di disegni «Una Finestra sull'Europa. L'Italia vista da bambino gharese, l'Ungheria vista un bambino italiano».

21, CANELLI. Al teatro Balbo in scena nell'ambito della rassegna «Insieme a Teatro», spettacolo «Il mondo comico di Cechov» della compagnia Gruppo Teatro Nove diretta da Alberto Maravalle. Ingresso a offerta; l'incasso andrà alla sezione canellese della San Vincenzo de' Paoli.

Alberto Maravalle

RIABITAT IMMOBILIARE

33 [illegible] - Tel. [illegible]

ALLOGGI IN CITTÀ

P.ZZA TORINO alloggio al 5° p. con ascens. tutto ristrutturato con ingresso, cucina, soggiorno, 2 letto, servizio, [illegible]. Euro 108.456 (210.000.000) trat.

TRAV. VIA VALENCE bell'alloggio al p.r. con ingresso, cucina abit., sala, 3 camere matrimoniali, 3 balconi, antibagno e bagno, sgabuzzino, cantina e box auto. Ottime condizioni. Ric. Euro 129.114 (250.000.000)

V.LE PARTIGIANI alloggio luminoso al 2° p. di: ingresso, tinello con cucinino, 2 ampie camere, cantina e box auto. Eur 86.215 trat.

CENTRALISSIMO alloggio [illegible]: ingresso, [illegible] abitabile, salone, 2 letto, bagno, ripostiglio e cantina. 186.835 (L. 385 mil.) trat.

ZONA SAN FEDELE bel contesto, alloggio ristrut. con giardino di proprietà mq. 400 di: ingresso living in sala, all'americana, 2 doppi servizi, cantina doppia. Garage doppio. Risc. aut. Eur 152.354 trat.

VIA MICCA alloggio al P.R., mq. 125, ottimo uso ufficio comp. da: cucina abit., sala, 3 letto, doppi servizi e garage. Eur 92.962 trat.

VIC.ZE C.SO XXV APRILE tranquilla, in piccola palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. aut. 2 garage. Giardino condominiale. Trattativa riservata in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO villa indip. su 4 lati [illegible] ampio [illegible], disposto su 2 piani, 2 [illegible], giardinetto, buone [illegible]. Trattativa riservata esclusivamente in ufficio.

ZONA [illegible] bell'alloggio al 4° p. c.sec. buone condiz., luminoso, panoramico di: ingresso, cucinasoggiorno, 1 camera, servizio, cantina, garage e posto auto. E. 129.114 (L. 250 mil)

C.SO ALBA nuova edificazione alloggio di 4 vani + servizio. Risc. autonomo. Garage doppio E. 134.278 (L. 260 [illegible])

VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio al 2° p. s.a. buone condizioni [illegible]: ampio ingresso, tinello con cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, [illegible]. aut, garage doppio piano cortile

ZONA C.SO ALBA villa totalmente indip. [illegible] corte propria recintata e garage. Trattativa riservata in ufficio.

C.SO VOLTA alloggio ristrutturato ultimo piano c/a di ingres[illegible], [illegible], cucina, letto, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento [illegible]. E. 95.544 (L. 185.000.000) con garage.

VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo [illegible]. 30. cantina, posto auto doppio in rimessa. E. 175.595 (L. 340.000.000)

ZONA P.ZA ALFIERI [illegible] in fase di ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

[illegible] TORINO a 1 km. da casello AT ovest, [illegible] totalmente indip. su 2 livelli. Al p.t. mq, loc. sgombero. Al 1°P: alloggio comp da ingresso, cucina, sala, 3 letto e servizio. Cortile e giardino privato. 211.747 trati.

VIC.ZE ASTI stupenda villa totalmente indip. immersa nel [illegible]. BISOGNI. In ufficio.

CASTIGLIONE casetta indip 4 lati su unico p. con 4 vani, [illegible], riscaldamento a metano, cortile, giardino, terreno recintati mq. ca..Ottime condizioni.

[illegible]DONA immersa nel verde, ideale per amanti tranquillità e natura, in parte [illegible] finire internamente con corte, giardino e mq 3500. Ideale come 2a casa E. 139.443 (L. 270 mil.)

[illegible] MATERNITÀ VILLETTA indip 4 lati composta da p.t. ampio garage e cantina; 1° p. abitazione di 130 mq circa, cortile e giardino recintati

ZONA CASTELL'ALFERO casa indip. 3 lati di [illegible]. abitativi con [illegible]

LOC. CASABIANCA buona posizione, casa ristrutt, libera su 3 lati con propria, giardino recintato e terreno mq. [illegible]: P.T.: living, cucina abitabile, servizio. P.1°: letto, servizio. In corpo [illegible] garage per 3 [illegible]O ampia ind. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica su piani con ampio sogg. living, cucina, pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio ripostiglio, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. E. 232.405 (L. [illegible].000.000)

TRA CALLIANETTO E [illegible] ampio cascinale tot. indip. finemente ristrutturato con giardino e terreno mq. [illegible]. E. [illegible] (L. 395.000.000) trati.

VIC.ZE CA[illegible] villetta indip. 3 lati su 3 livelli mq. finiture. Trattativa riservata in ufficio

ZONA [illegible]ORO villa nuova edificazione. Informazione in ufficio.

SAN [illegible] DI SESSANT ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, in [illegible] finizione, volendo con salone doppio, cucina abit., al P.T.: 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile e terreno

[illegible] indip. 3 lati su piani da [illegible] internamente piccolo cortiletto. Euro 87.139 trati.

ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI

AUTOBANCO [illegible] 4 posti fissi, Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità incremento). Adatto nucleo familiare di 2 persone. Informazioni in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq 200 con uffici, servizi, h. mq 4,20, buone condizioni, cella frigo mq 35. E 98.126 (L. 190.000.000) trati.

MARE

RAPALLO a 500 m. dal mare alloggio 2° p. con asc. vani+ [illegible] buona posizione. (Volendo arredato) 144.607 (L. 280 milioni).

AFFITTI

VIC.ZE C.SO TORINO alloggio arredato in con cucina, soggiorno, letto, servizio, posto auto. (Solo uso transitorio).

CENTRALE monolocale con servizio arredato, riscaldamento autonomo. Euro 271,14 (L. 525.000)

CORSO ALFIERI locale commerciale mq. 40, 3 vetrine, can[illegible] collegata mq. 30, in cortile locale uso laboratorio o deposito mq. 100 su 2 piani

TRAV.SA [illegible] 3 vani, servizio, box. L. 750.000 + spese.

C.SO DANTE alloggio al 2°P. c/a di 4 vani + garage. E. 464,81 (L. 900.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. P.ZA TORINO loc. commerciale p.t + 1 p. mq 190 circa, risc. aut. E. 981,27 (L. 1.900.000) trattabili

C.SO IVREA (VIC.LE) capannone uso magazzino di ca. 230. Altezza 5 metri. Euro 671 (L. 1.300.000)

VIC.ZE P. 1° MAGGIO magazzino e laboratorio per attività non rumorosa, mq 35. Risc. aut. E. 201,42 L. 390.000.

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE

[illegible]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
[illegible]CA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LETT[illegible]LE

Noi, [illegible]ti da [illegible] di [illegible] «sporcaccioni»

Siamo un gruppo di famiglie che abitano nel centro storico di Asti.

Esasperati lanciamo questo grido di protesta a chi di dovere, perché siamo assaliti, diciamo «assaliti», da centinaia di colombi che insozzano le nostre case.

Possibile che non possiamo liberarci dalla sporcizia giornaliera, dal rischio di malattie e dalle spese da sostenere per i tetti e le grondaie sempre da rifare? Siamo costretti a vivere tra escrementi, zecche e sporcizie di ogni genere e dobbiamo tenere le finestre chiuse. Nidificano sui balconi, sulle grondaie, in ogni dove, e non possiamo evitarlo.

Il sig. sindaco lo sa perché, invano, ci siamo rivolti a lui.

I vigili urbani, innumerevoli volte chiamati perché non consentissero a persone identificate e segnalate di portare pane, granaglie e intingoli di ogni genere, ogni giorno, nella piazzetta di San Paolo e di fronte alla chiesa, non hanno preso alcun provvedimento.

Non vedono quanto sia leso il decoro di questa parte centrale di Asti? Esiste un'ordinanza che proibisce di portare cibo ai colombi, perché non la fanno rispettare? Per quale ragione paghiamo così salate?

Siamo certi che se questo stato di obbrobrio toccasse le case del signor sindaco e degli [illegible] la questione sarebbe già da un pezzo risolta!

Poiché la nostra voce è stata ascoltata da chi di dovere, preghiamo altre voci più autorevoli possano far sì che questo scandalo finisca.

Seguono dieci firme

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a La Stampa [illegible] Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] Asti: 0141 593.945; [illegible] 0141 [illegible].3; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 [illegible] ROSSA [illegible]: 0141 417.741; [illegible] 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Arnione: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 999.237; Monastero B.: 0144 [illegible] Moncalvo: 0141 921.313; [illegible] 0141 953.175; [illegible]glio: 0141 994.911; [illegible] Nizza: [illegible] S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, [illegible] Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 8 del giorno successivo S. Domenico, corso Volta 57, tel. 0141/271[illegible]1.

Canelli: Sacco, via Alfieri 16.

Moncalvo: Ottone, via Cavallo.

Nizza: Bocchi, via P. Corsi.

[illegible]

Notturna, prefestive e [illegible]

Asti 800[illegible]

[illegible] 700707. [illegible] [illegible] Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 800 700707. Costigliole 800 700707. Monastero B. 800 700707 Moncalvo [illegible] [illegible] Montechiaro [illegible] [illegible] Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: [illegible] 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.853; Castagnole L.: 0141 878.101; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.095; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: [illegible] 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.054; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: Questura e Prefettura: 0141 415.111; Stradale Asti: 0141 418.611; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 361.288

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible]: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.

UOMO e DONNA
Classico e Cerimonia, Casual & sport.
SUPER **CONFORMATO** FINO ALLA TG. **84**!
EMANUEL jeans
Possibilita' Finanziamenti Finemiro

www.confezionitorino23.com

TORINO 23
ABBIGLIAMENTO

Anche la Domenica pomeriggio.
Chiuso il lunedi'.
GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
LA LIBERTA' DI SCEGLIERE.

ACQUISTARE, VENDERE E...

Buon viaggio con

Per ogni acquisto vendita di un immobile di una attività commerciale del valore minimo di 105.000,00 i TORREROSSA si avrà diritto, a conclusione del contratto, al rilascio da parte dell'agenzia vacanze per due adulti due bambini. Il regolamento è a disposizione presso l'agenzia.

Autorizzazione n. 9385/2 del non cede.
Offerta valida fino 12 marzo 2003 www.immobiliare-torrerossa.it

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

VIC.ZE SACLÀ alloggio composto ampio ingresso, tinello, cucinino, bagno,due camere E 139.445
ZONA NORD in stabile ristrutturato,alloggio con finiture di pregio:ingresso living/soggiorno, cucina, due camere da letto, ampio servizio, box auto E 175.600
VIA P. MICCA, alloggio ristrutturato, ultimo piano, luminosissimo, ampio salone, cucina, bagno camera da letto,posto auto E 82.633
VIA ROERO alloggio ingresso, salone, studio, cucinotta, due camere, bagno, riscald. aut. posto auto IDEALE ANCHE COME UFFICIO E 170.430
IN BELLA PALAZZINA alloggio secondo piano ca.,ingresso, tinello con angolo cottura,camera, bagno E 87,798
ALLOGGIO PRESTIGIOSO di ampia superficie, finizioni e particolari di pregio informazioni SOLO presso ns. uff.

IMMOBILI FUORI ASTI -VENDITA

In frazione di ASTI CASA linearmente ristrutturata, IMMERSA NEL VERDE con vigneto e frutteto: P. seminterrato-box auto, lavanderia P. rialzato- ingresso, cucina abit., due camere, doppi servizi, sala, terrazzo,portico e ampio magazzino P. mansarda tre camere, bagno, terrazzo Solo E 387.340
comodo ai servizi APPARTAMENTO ristrutturato a nuovo, ultimo piano, composto : ingresso /sala, angolo cottura, tre camere da letto, due bagni, cantina, orto, giardino E 108.455
A 10 MINUTI DA ASTI casa indipendente, panoramica, mq. di terreno intorno alla ristrutturata, ultimare P.T. salone, cucina, studio, portico 1°P tre re, doppio servizio, ter . Garage doppio E 222.000
VIC.ZE CALLIANETTO CASA indipendente, ristrutturata a nuovo, ideale bifamiliare, ampio terreno P.T.: cucina, salone doppio, lavanderia, doppio servizio,studio P1°: 5 camere, doppio servizio, salone . circa 400 mq. tot. Solo E 290.000
ASTI casetta libera su due lati cortile e giardino privato, DA RISTRUTTURARE disposta su livelli 61.975
4 KM DA ASTI, bella posizione, ampia casa completamente indipendente, con giardino e terreno, di circa mq. Disposta su due livelli, più garage triplo o magazzino E 185.000
QUARTO casa immersa nel verde DA RISTRUTTURARE indipendente sui 4 lati con ampio terreno intorno alla casa, sfruttabile circa 200mq. di aria abitativa E 80.000,00

IMMOBILI IN AFFITTO

ZONA NORD alloggio ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno E 284/m
CORSO ALFIERI zona pedonale alloggio luminoso, ingresso, cucina abit., sala, tre camere,doppio servizio E 491/m
ZONA NORD piano alto,ingresso, cucina abit. due doppio servizio, box auto E 481/m
CORSO DANTE alloggio ARREDATO curato nei particolari, composto : ingresso, salotto,cucina abitabile, due camere, bagno E 515,00/m
UFFICI in buono stato,centralissimo, composto da ingresso, 7 ampie stanze, doppi servizi E 620.000/m

ATTIVITA, COMMERCIALE

ABBIGLIAMENTO locali ed arredamenti come nuovi, ottimo giro d,affari, affitto modesto, non costretti all,acquisto dell,inventario E 41.350
PUB in Asti città apertura solo serale, arredamento caratteristico,ampia cucina, alloggio annesso al locale,ottimo investimento E 140.000
ASTI CENTRALISSIMO, GELATERIA locali a norma, non produzione, a due persone 67.139.
rivendita pane /alimentari in Asti, locali a arredamento nuovo, alti incassi, ottimo reddito E 46.481
DIRETTRICE ASTI in centro paese, nuovo, ideale per due persone 82.650
BAR vic.zo Villafranca, 72 posti a sedere, affitto modesto, locali ristrutturati ed a SOLO 82.000
Asti centro, nuovi, incassi, ideale per 1/ 2 persone E 77.500

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Ufficio di Asti
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560,14

Vicino Asti
STUPENDA VILLA
in posizione collinare elegantemente ristrutturata, totalmente indipendente con giardino di c.a. 3000 mq composta da: p.int. tavernetta di c.a. 80 mq con servizio, locale uso dispensa, garage doppio e cantina. Al p.t. ampio ingresso, ampia cucina all'americana forno e caminetto, salone triplo con caminetto e servizio. Al 1° p. ampio disimpegno, 2 camere matrimoniali, 1 singola e doppi servizi. Riscald. metano.
Tel. 0141\213830- 213914

I SUPPL
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttosalute
LA STAMPA

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170
Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. n. 1097
Mirko Bartignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. n. 1099
www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI IN ASTI

loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato con cantina. Riscald. aut. E. 67.500

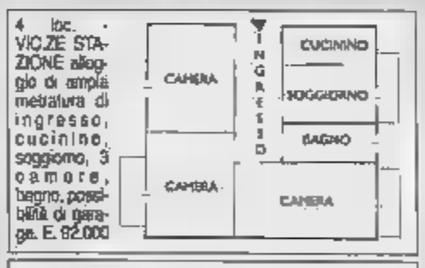
3 loc. ZONA NUOVO TRIBUNALE alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, ripost. bagno, cantina. autonomo. *Ideale anche come uffi-*
ZONA FIERA monolocale arredato riscald. autono- Uso Investimento.
3 loc. - CENTRO STORICO alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso in soggi ang. cottura, camere, bagno, cantina. Risc. aut. Euro 98.000.
4 loc. - ZONA CENTRO vic. c.so Cavalotti, alloggio nuovo ingresso leaving in soggiorno, cucina 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina autonomo. E. 121.500 Possibilità garage.
4 loc. - MATERNITA' alloggio piano c.a. composto di: ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. E. 122.000

4 loc - PIAZZA ASTESANO alloggio di: ingresso, corridoio, , cucina, 2 camere, bagno, cantina. ro 155.000

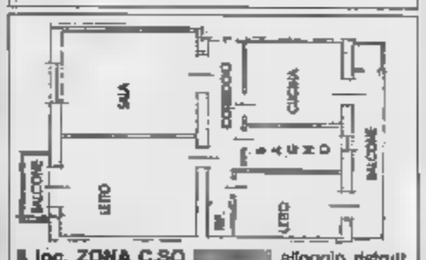
4 loc. FIERA alloggio nuova cost composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, 2 camere, bagni, cantina e Riscaldamento autonomo.
4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. Euro 131.696.
C.SO BOX auto piano Euro 7.230
C.SO TORINO garage doppio. E. 21.500
C.SO ALESSANDRIA casa indip. sui 3 lati composta da 2 alloggi bilocali di cui ristrutturato ed affittato e l'altro adibito ad attività commerciale con magazzino di mq. 100. Giardino e terreno . OTTIMA SOLUZIONE ATTIVITÀ. Euro 167.848,50.

PRIMA CINTURA DI ASTI

MONTEMARZO indipendente lati, posizione panoramica ingresso, sala, cucina, era, bagno



4 loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio di ampia metratura di ingresso, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno. possibilità di garage. E. 82.000



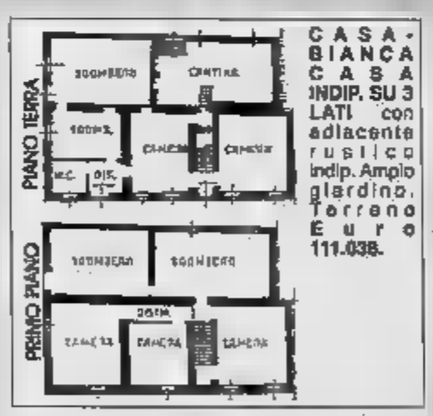
loc. ZONA C.SO alloggio ristrutt. con cantina, posto auto, con ingresso indipendente. Risc. aut. 125.000

al P.T. e n. 3 camere, bagno, terrazzo al 1° Cantina, rustico indip. giardino, frutteto. E. 196.000.
A 9 ASTI cascinale ristrutturato ingresso, cucina abit. salone, 4 camere letto, 2 bagni. Cantina, giardino.
QUARTO D'ASTI casa indip. sui 3 lati ottimamente ristrutturata composta al p.t.: ingresso in sala con camino, ampia cucina, camera e servizi, al p.1°: tre ampio servizi, , autorimessa e orto.
- CASTELLO D'ANNONE in frazione rustico indip. sui 2 lati con cortile privato di camere, cantina, altro rustico antistante, terreno, ristrutturare euro 29.000
- 5 loc. alloggio ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 111.500

CORNAPO' Casa ristrutturata indip 3 lati, così composta: P.T.: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, rimessa, 1°P: 2 camere, bagno. Orto, giardino. Euro 119.000

- cascinale indip, posizione di: cucinino, soggiorno, tinello, 4 camere, bagno, loc. di sgombero. Possibilità bifam.

ASTIGNANO in posizione panoramica casa ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino.



CASA-BIANCA CASA INDIP. SU 3 LATI con adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno Euro 111.038.

111,038.
VIC.ZE casa indip. sui 3 lati di sa,sala, camere, servizi, loc. di sgombero. Cantina. Corte cintato, 110.000.
CALLIANETTO VIC. casa indipendente sui 4 lati di: ingresso, cucinino-soggiorno, 2 camere, bagno P.T. e n. 5 camere, bagno al 1°. Giardino, terreno. E. 140.000.
CASTELL'ALFERO cascinale tipico piemontese da ristrutturare, con ca. 8 giornate piemontesi di terreno, ottima OCCASIONE!
CASTELL'ALFERO terreno edificabile. Euro 59.382
cascinale indip. in posiz. panoramica di ampia metratura. Attualmente occupato, corte e terreno.
COSTIGLIOLE D'ASTI ampio alloggio di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina. Possibilità garage.
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. lati composta di P.T.: 2 camere e cantina. 1°P: 2 camere, 2°P: 2 re, Giardino. Da ristrutturare. Euro 25.822,84.
CASTAGNOLE MONF. disponiamo ALLOGGI DI METRATURE. DA E. 36.000
MONCALVO appartamento d'epoca con so affrescati composto di: ingresso, cucina, sala con camino, camere, bagno. con bagno.
MONGARDINO casa indip. su 4 cos ingresso leaving nel salone, 5 camere, 2 bagni, cantina, , giardino e terreno. rifinire. Euro 150.000
MONTEGROSSO (in Frazione) casa indip. sul lati di 180 ca, composta di soggiorno con camino, cucina, antibagno, bagno, 3 camere, cantina, cortile, giardino. a ristrut. con tetto nuovo. Euro 46.500.
PORTACOMARO PAESE casa indip. sui 3 di: cucina, 5 camere, bagno, cantina, loc. di sgombero e sotto- . Euro 72.500.
PORTACOMARO con ingresso, cucina,

COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. casa indip. su 4 lati ristrut. (solo più da pavimentare) con cortile e giardino. Euro 130.000.

salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. Euro 110.000,00
ROCCA D'ARAZZO terreno in posizione panoramica. Possibilità realizzare villa bifamiliare. 28.500.
REFRANCORE in paese casetta indip. di 2 camere, servizi, cortile Euro 12.500
REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimessa e cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni o altre attività. Euro 104.000,00.
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno giardino Euro 43,8
ROCCA D'ARAZZO terreno in posizione panoramica. Possibilità di realizzare villa indipendente o bifamiliare. E. 28.500.
ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni di casa abitabili, atteque: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto. **Euro 77.468,53.**
ROCCHETTA TANARO porzione di casa di camere,2 bagni. Euro 72.304
TONCO in paese porzione di casa in parte ristrutturata, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, solaio, cortile, orto 98.500
VIARIGI casa abitabile subito. Indip su 2 lati comp. da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T. e N. 3 camere + bagno al P.1°. Cantina e giardino. Euro 59.000
VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata a nuovo composta da: ingresso, soggiorno, ampia 3 camere, 3 bagni, ripost. L. 220 mil. 113.620,5
VILLAFRANCA D'ASTI in frazione casa in posizione panoramica indip. sui 4 lati composta di : pt. 3 camere, garage, cantina. 1° p: 4 camere, cucina, bagni. Giardino terreno.
VIGLIANO in paese casa indip su 3 comp. da:

P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico. P.1°: 3 loc. di sgombero. Cortile e . E. 33.569.

SPECIALE VILLE

MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km. ca. da Asti, in posiz. panoramica villa comp da: ingresso leaving in ampio salone con camino, ampia cucina, 2 bagni. Al piano sup.: ampia mansarda. Garage, loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino pianumato e terreno di ca. ,29.

VIC. SAN MARZANOTTO in posiz. panoramica, nuova, indip. 4 lati così comp.: P. INT: tavernetta, cantina, . P.T: ingresso, ne, 2 camere, bagni P.1°: ampio sottotetto mansardato. Giardino. **Euro 284.051,29.**
ASTI ZONA villa indip. comp. da: al P.T.: ampia con camino, bagno, garage doppio. P.1°: ingresso in ne, cucina abitab, 3 camere letto, bagno, g piantumato. Il tutto cintato. Euro 413.165,61.
- CASTELL' ALFERO villa indip. nuova costruzione da ultimare, composta da : ingresso, salone,cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio sottotetto, locale di sgombero, rimessa, porticato, giardino.
- COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. 2 ville adiacenti nuova costruzione. Da ultimare; ogni villa ingresso e giardino indipendente ed e' così composta: ingresso, salone, 2 cucina abit., bagno, rimessa, sgombero.

COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica villa nuova su unico piano così composta. salone doppio con camino, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost, taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato. Giardino. - Euro 284.051,29.

DON PROSPERO ROERO, SACERDOTE ASTIGIANO, E' IL DIRETTORE DELLA SCUOLA SALESIANA CHE SORGE NELLA CITTA' PALESTINESE

«Il mio cuore è con i fratelli di Betlemme»

Organizzata una raccolta di farina

Enrica Carrato

MONTEGROSSO

Don Prospero Roero, direttore dall'istituto Salesiano di Betlemme, domenica ha celebrato la messa con «il cuore in Palestina». Lui quella terra martoriata la conosce bene. L'ha lasciata a fine marzo per un breve ritorno in Italia, per abbracciare i parenti a Santo Stefano di Montegrosso. E così, la crisi più profonda mai verificatesi nei luoghi domenica ha dato un significato speciale alla messa concelebrata nella chiesetta della frazione del paese, sulle che degradano verso Costigliole. Insieme ai fedeli ha pregato per i confratelli e per le suore rinchiuse più una settimana nel complesso della Natività, dove ieri poco prima dell'alba si è tornati a sparare e scoppiato un incendio. «Sono in contatto costante con Betlemme - raccontava al termine della funzione, ospite nella casa del fratello Giuseppe - ho seri timori per la salvezza dei religiosi, se non si interromperà subito l'azione di guerra. In chiesa ho letto l'appello del Papa. Solo con una trattativa il ritiro degli israeliani dai Territori potrà rinascere la speranza».

Don Roero, da tre anni è a Betlemme: figlio di contadini, undici fratelli, tra i quali un altro prete, don Vincenzo, oggi alla curia astigiana, è ordinato sacerdote '53. Ha insegnato nelle scuole salesiane del Cairo ad Alessandria d'Egitto, prima di approdare in Terrasanta. E' un uomo concreto ed abituato a lavorare con i giovani; i suoi pensieri vanno all'interruzione dell'anno scolastico, difficoltà di rifornire di generi alimentari e di prima assistenza l'istituto e le famiglie che lo frequentano. In questo mese di soggiorno italiano, ha girato e continuerà a farlo (fino al 23 aprile, giorno in tornerà in a Gerusalemme), per organizzare spedizioni di farina da trasformare in pane nel forno dei Salesiani, e contattare autorità civili e religiose, per aiutare la causa dei confratelli "prigionieri" del convento. perfettamente che il prolungarsi della crisi potrà solo peggiorare la situazione: «L'economia è in ginocchio - ricorda - i palestinesi non possono più andare a lavorare in Israele e non portano a casa soldi. La tensione era già nei mesi scorsi. Ne risentono anche gli israeliani».

La lezione di Don Bosco per la formazione-lavoro, in Palestina aveva fatto proseliti: «Le nostre scuole, oltre a Betlemme, anche a Nazareth hanno aiutato a dare futuro a migliaia di giovani. Abbiamo allievi cristiani e musulmani. Tre ore di religione la settimana, ognuno la sua. E' sempre convissuto in pace. Il rapporto i palestinesi delle due dottrine è agevolato dalla lingua araba in comune». Sul futuro don Roero ha una sola certezza: «Si deve tornare a un tavolo di trattative altrimenti non ci sono speranze».

Il 23 Aprile ritornerà in Medio Oriente «Applichiamo in classe la convivenza reciproca»

OGGI E DOMANI PRESIDI DAVANTI ALLA PREFETTURA

Il racconto di un testimone

La crisi in Palestina è seguita ovunque crescente preoccupazione: l'Asti Social Forum organizzato per oggi (alle 18 piazza Alfieri lato prefettura) con replica domani alla stessa ora, un presidio sensibilizzare gli astigiani sulla guerra in Terra Santa. Sempre domani 21, il gruppo ha organizzato serata di dibattito al circolo «Diavolo Rosso», piazza San Martino. Intanto è rientrato in Italia domenica, Marco Rigamo, commercialista patavino, astigiano d'adozione, che nei giorni scorsi in Palestina il gruppo dei «Disobbedienti». Ha parte della catena di e donne di ogni parte del mondo che hanno sfidato i carri armati israeliani a Ramallah, girando per le strade assediate. «Non siamo pacifisti - racconta - la guerra alle popolazioni inermi. Vogliamo testimoniare la presenza società civile sopratutto in drammatiche questa». Il drammatico: «Siamo entrati in Palestina aggirando il check point, Ramallah è ormai una città fantasma, ho assistito personalmente all'uccisione donna palestinese appena uscita dall'ospedale. D'istinto siamo corsi insieme barellieri e dei carri armati sono partite delle raffiche. Anche le ambulanze sono crivellate dai proiettili». Rigamo immagini cruente e di continue «violazioni del diritto internazionale»: «Sabato - ricorda - è coprifuoco e la città si è animata improvvisamente di gente con bancarelle, merci in vendita, in un clima euforia nervosa. Il tutto è durato lo spazio due ore, poi sono di spariti nelle case come se non fossero esistiti». [e. ce.]

Don Prospero Roero (a sinistra) con il fratello Vincenzo, anch'egli sacerdote

BUON ESORDIO DEL MERCATINO RIORGANIZZATO

Arte e antiquariato in piazza a Moncalvo

MONCALVO

Trenta bancarelle sotto l'antico porticato di piazza Carlo Alberto, altre 15 nel nuovo spazio nella piazza del teatro che gli organizzatori hanno battezzato «area arte e ingegno» e quasi un migliaio di visitatori che hanno sfidato il tempo incerto: questi i numeri registrati dalla nuova edizione del «mercatino delle cose vecchi e d'altri tempi» curata dal Consorzio mercati astigiani.

Un esordio giudicato «ampiamente positivo» dal Comune, che ad inizio anno aveva deliberato un nuovo regolamento per il mercatino in crisi d'identità, affidandone l'esecuzione al consorzio di Asti presieduto da Ernesto Gambetta. La novità della prima edizione è stata non tanto il leggero incremento degli espositori presenti sotto il porticato, ma la cornice dei banchi d'alto artigianato disposti in cerchio nella sezione e ingegno»: dai vetri di produzione nostrana agli amuleti e pallami degli indiani d'America, passando per elaborazioni e pietra particolarmente graditi da svizzeri e tedeschi che da qualche tempo hanno preso casa nel moncalvese. Se tra i due settori espositivi il consorzio conta di coinvolgere almeno 80 espositori entro l'estate, c'è stato un dato accolto con favore dagli addetti ai lavori. E' quello abbastanza sorprendente dell'immutato rapporto di presenza tra i commercianti professionali muniti di licenza «itinerante» e gli hobbisti, categoria quest'ultima che si pensava la recente legge regionale di settore avesse ridimensionato.

C'erano 45 bancarelle
Appuntamento fisso
la prima domenica
di ogni mese

«Questo rapporto, che giudico ottimale, è stato di 70 itineranti per 30 hobbysti - spiega Ernesto Gambetta - Il fatto che non sia mutato, conferma che questo mercatino è tenuto in buona considerazione anche da una categoria tutta speciale è quella degli hobbysti, che noi riteniamo preziosa perchè è in grado di proporre oggetti particolari non sempre messi a disposizione dagli itineranti».

Il Consorzio ha intanto stabilito di ridurre le edizioni ordinarie annuali da 12 a 10, eliminando quelle di gennaio e febbraio, mantenendone fissa la cadenza ogni prima domenica del mese. Verranno però organizzati mercatini straordinari a corollario delle maggiori manifestazioni. Quindi, si prospettano una quindicina di appuntamenti, a parte i due mercati-scambio delle radio d'epoca curato in proprio dai radioamtaori Asti, Casale e Moncalvo. [g. pr.]

IN BREVE

CALAMANDRANA

Muratore muore d'infarto davanti bar

Si svolgono oggi alle 16,30 i funerali di Fulvio Marchesi, 55 anni, morto d'infarto la notte di sabato, mentre era per strada, a pochi passi dal bar Roma. L'uomo, muratore, era uscito da casa verso l'una di notte, avendo sentito rumori di una lite al vicino bar. Dopo pochi minuti si è accasciato a terra. La moglie Mirella ha assistito alla scena dalla finestra e ha chiamato il 118. Vani i tentativi del medico di rianimarlo. Lascia la moglie e i figli Patrizia e Roberto. [e. ce.]

MONCALVO

Aveva carrozzeria abusiva sarà processato a Casale

Mario Chieregato, 49 anni, di Moncalvo, via Casale, il 7 ottobre comparirà davanti al tribunale Casale: è accusato di aver provocato emissioni vapori di vernice maleodoranti e tossici. Secondo l'accusa l'uomo faceva il carrozziere abusivamente nel proprio cortile e garage. [r. ca.]

PORTACOMARO

Oggi e domani chiusa la strada Migliandolo

Oggi e domani dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle resta chiusa per lavori la strada a Migliandolo davanti al monumento ai caduti. Per raggiungere la frazione si da via Silva. [gi. m.]

AFFERMAZIONE ALLA GIOSTRA DEL PITU CON IL CAVALIERE SILVIO BASSO AL CORTEO STORICO

Il rione Piazza stravince a Tonco

«Per il prossimo anno studieremo qualcosa di nuovo»

Gianfranco Mogliotti

TONCO

Il rione Piazza ha vinto l'edizione 2002 della Giostra del Pitu. A regalare il titolo stato cavaliere Silvio di Castagnole Monferrato. Per borgo è una vittoria che arriva dopo sei anni di digiuno. Con il trionfo domenica il rione bianco-giallo sale a sei vittorie nell'albo d'oro della manifestazione.

La giostra equestre ha visto impegnati a staccare la testa del pennuto, i cavalieri di altri sei rioni: Portone con Bruno Sabia, Annunziata schierava alla monta Marco Gallia, Casa Paletti condotta dal giovane Andrea Paletti, trionfatore due fa in piazza Vittorio, Sant'Antonio Roberto Bagnasco, Santa Maria Masulé che si è affidata all'altro veterano Ivan Franco, mentre Luca Leoni ha difeso i colori della Stazione. La giornata si è aperta con la sfilata storica sulle note della banda «La Bersagliera». Anche la è stata vinta dal borgo Piazza, che ha così fatto l'en plein, rievocando il manicomio del paese.

Poi la lettura della sentenza di morte per lo sfortunato pennuto (un esemplare di oltre 20 chili). Insieme al notaio Gianni Di Grazia, hanno sentenziato di mandare a morte il «pitu», i giudici Massimo Gatti, Piero Delcrè, Pierluigi Accornero (a lui il compito di leggere la sentenza) ed Eugenio Eterno. A nulla sono valse le arringhe di difesa dell'animale («doppiato» da Valentino Clovis). Poi via alla sfida: quattro passaggi per ogni cavaliere, annunciati dallo speaker Pino Inquartana, presidente dell'associazione volontari Tonco, Frinco e Alfiano. Poco più di una trentina di narbate, e poi un grande gesto atletico Silvio Basso ha assestato il colpo della vittoria per la gioia dei suoi borghigiani.

Non ci sono state le attese proteste in piazza dei gruppi animalisti che durante la settimana lanciato appelli per far smettere la «Giostra». «Quest'anno nonostante il brutto tempo e le voci di possibili proteste - ha detto Bruno Pinardi, presidente della Pro loco di Tonco che organizza la rassegna - siamo riusciti a proporre una bella giornata di festa. Per la prossima edizione dovremo studiare qualcosa di nuovo». Tra i più soddisfatti per la vittoria c'è Mauro Damonte, che nel 1978 stato il primo a vincere il torneo equestre. «Il pubblico dimostra di apprezzare questo tipo di manifestazioni. Mi piacere anche aver vinto la sfilata, curata da mio figlio Nicola». Gli altri temi storici proposti stati «Le elezioni» (rione Annunziata), «Il sarto» (Casa Paletti), «Il fornaio» (Sant'Antonio), «Il calliè (calzolaio)» (Santa Maria Masulé), e «L'osteria» (Purtun).

Momenti della Giostra del Pitu. Da sinistra: un gruppo di figuranti, i «magistrati» durante la lettura della sentenza del tacchino e i borghigiani del rione Piazza vincitore

A MONTIGLIO

Commemorati i Caduti in Russia

Commossa cerimonia domenica a Montiglio a ricordo di caduti e reduci della campagna di Russia (nella foto). Presenti il presidente dell'Unirr di Torino Andreoli e della sezione di Montiglio, Giuseppe Rossetti. discorsi di commemorazione è stata sottolineata la preoccupazione per gli eventi in medioriente ricordando che i di Russia devono far riflettere sull'inutilità della violenza. sindaco di Montiglio Dimitri Tasso ha inoltre rievocato gli eventi di Russia attraverso la figura di protagonista, l'alpino artigliere Andrea Bordino.

DI ANDREA BOCELLI

Un a Castelnuovo Belbo

Spenti i riflettori sull'iniziativa «Affido del filare», la viticoltrice Marina Sala di Castelnuovo Belbo, si metterà al lavoro per accudire la Barbera più famosa del momento, quella affidata simbolicamente al cantante Andrea Bocelli (nella foto mentre firma l'atto di affido). Da quel filare di regi Boschi saranno ricavate un centinaio di bottiglie (Bocelli tornerà nel Monferrato per la vendemmia), che il cantante donerà a personalità del mondo dello spettacolo. Durante la riuscita festa di sabato, voluta dalla comunità «Vigne&Vini» il direttore d'orchestra Marcello Rota è stato nominato ambasciatore della Barbera. [e. ca.]

DOMENICA TORNA LA MOSTRA-MERCATO DEI PRODUTTORI FLOROVIVAISTICI

Ad Isola «fioriranno» mille colori

In mostra piante, erbe aromatiche o da orto, attrezzature

ISOLA

Preannunciata da un tempo più autunnale che primaverile, si è iniziata la marcia di avvicinamento di «Fiori in fiera» verso la grande mostra-mercato che domenica, per tutto il giorno, animerà piazza Don e dintorni. Anche quest'anno la manifestazione, voluta dal Comune insieme a Pro loco, Regione e altri enti astigiani, propone una serie di appuntamenti che precedono il mercato all'aperto, animato dai produttori florovivaistici della Valle Tanaro, ma non solo.

Ieri i barman dell'Aibes hanno presentato in municipio ils a base di vino abbelliti da decorazioni floreali. Al lavoro Vincenzo Scrima, Camillo Bosco, Ilaria Biegi, Matteo Caldara, Giancarlo Piana, Fabio Turetta, Antonio Martoddu. I loro aperitivi «Rosea», «Iris» e «Margherita Bleu» torneranno a essere serviti domenica, dalle 10, quando le bancarelle di fiori e piante funzioneranno a pieno ritmo.

Si preparano speciali
cocktail profumati
Convegni e incontri
Un piano del municipio

Domani nuovo incontro in municipio per illustrare, alle 21, il Piano colore del Comune curato dall'architetto Alessandro Boano. Per richiamare l'appuntamento, incluso in «Fiori in fiera», gli organizzatori hanno preso a prestito le parole di Riccardo Cocciante in «Margherita»: «...con secchi di coloriamo tutti i muri...». Venerdì l'esperta Maria Luisa Sotti terrà la conferenza su «Le piante perenni: un giardino per sempre». Anche questo incontro, ospitato in municipio per le 21, sarà a ing libero.

Domenica, infine, trionfo di colori e profumi nella mostra-mercato di fiori, piante annuali o perenni, grasse, aromatiche e da orto, alberelli e attrezzature da giardino protagonisti dall'alba al tramonto: buona occasione per fare scorta e abbellire balconi e finestre. Durante la mattinata non mancherà il tradizionale appuntamento dedicato all'approfondimento: il convegno, fi per le 10 salone dell'oratorio, avrà per titolo cultura botanica quale strumento di crescita del settore florovivaistico». Coordinato da Marco Devecchi, proporrà in veste di relatori gli esperti Italo Curtabo, Guido Giorza e Marc King. Alle 15,30 rievocazione storica col gruppo «Asti Medioevale» e gli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo». [l. n.]

BGS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei [illegible] Intestinali
- Pneumologia

[illegible] e Laboratori di Medicina [illegible]

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Continuate a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 4501[illegible] - C/C bancario 8780163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 [illegible]

SERVIZIO ALLE PERSONE NON IN GRADO DI MUOVERSI

Bra porterà i pasti a casa degli anziani

Valter Manzone

BRA

E' stato ampliato il servizio mensa per gli anziani che vivono soli. Partita lo scorso anno, l'iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali ha incontrato un crescente successo degli utenti, tanto che la giunta comunale ha deciso di estenderlo anche a nuovi soggetti. Grazie alla collaborazione tra il Comune e il consorzio socio-assistenziale Intesa, il è ora anche rivolto a tutti coloro che sono più in grado di muoversi dalla propria casa. Ogni giorno personale di assistenza domiciliare di Intesa consegnerà un pasto caldo direttamente al domicilio dell'anziano.

L'assessore Biagio Conterno

Ampliata l'iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali per i più deboli

Inoltre, potranno servirsi della mensa anche le coppie in cui almeno uno dei due coniugi abbia compiuto settant'anni o si trovi in particolari condizioni di salute, oppure sia temporaneamente ricoverato per malattia.

Infine, è stata portata a 423,49 euro la soglia di reddito per il pagamento del costo del pasto. Commenta Biagio Conterno, assessore ai Servizi sociali e presidente del consorzio Intesa: «E' il potenziamento del servizio a suo tempo caldeggiato dai di volontariato che partecipano all'iniziativa e che vede la luce nel tentativo di soddisfare le esigenze di una fascia debole della nostra città. Vorrei ringraziare i responsabili del servizio mense che hanno dimostrato a una volta la loro notevole sensibilità nel raccogliere una richiesta che ne aumenta l'impegno lavorativo, ma per un nobile fine».

Tutti i pasti per la mensa degli anziani confezionati dalla mensa scolastica cittadina e sono distribuiti al Centro anziani di via Audisio grazie alla collaborazione di quattro associazioni del volontariato. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio assistenza (occorre telefonare allo 0172438338.)

IL COMUNE HA TROVATO LA SOLUZIONE A UNO DEI PIU' PERICOLOSI «NODI» DELLA CIRCOLAZIONE

Rotonda anti-traffico ad Alba

All'incrocio tra corso Europa e via Aldo Moro

ALBA

Ancor prima della consegna delle firme raccolte in dieci giorni tra gli abitanti di borgo Piave, gli amministratori hanno una soluzione al problema del pericoloso incrocio tra corso Europa e via Aldo Moro. Il progetto sarà presentato giovedì dall'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, all'incontro che si terrà nei locali della parrocchia di Cristo Re, via Aldo Moro 13 (ore 21), al quale interverranno anche il sindaco Giuseppe Rossetto e l'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti. Nella stessa serata sarà consegnata la raccolta di firme.

Dice il sindaco Rossetto: «Inizialmente si era pensato di risolvere il problema con la costruzione di una mega dosso, ma in seguito si è deciso di realizzare la rotatoria al rialzo in quanto consente, con una spesa pressoché uguale, di far confluire meglio su corso Europa il traffico proveniente da via Aldo. Sarà la terza rotonda che sarà inserita nelle appaltate per gli incroci di corso Europa e le vie Franco Centro e dell'Acquedotto». La realizzazione è prevista entro 90 giorni. Altre due rotonde programma per sostituire i semafori agli incroci tra corso Europa e le vie Pietro Ferrero e Dario Scaglione, dando così omogeneità alla regolamentazione del traffico lungo tutto il corso.

Il progetto, elaborato dall'ufficio tecnico del Comune che sarà presentato giovedì, prevede all'incrocio tra corso Europa e via Moro un rialzo della sede dalla segnalato con una pavimentazione diversa dall'asfalto, che metterà in evidenza i passaggi pedonali. Questi saranno illuminati con un impianto specifico, che getterà luce sulle strisce per l'attraversamento. Sulla piattaforma rialzata la circolazione sarà organizzata con il sistema della rotonda con al centro uno spartitraffico. Ai quattro lati dell'incrocio verranno realizzate aiuole che impediranno la sosta agli autoveicoli affinché non tolgano la visibilità. [g. f.]

Il progetto consentirà di migliorare la situazione del traffico nel pericoloso incrocio in borgo Piave ad Alba (MURIALDO)

NELL'ESECUTIVO ALBESE

Avvicendamento «non imminente»

L'avvicendamento tra l'assessore Commercio e viabilità Malcotti e il consigliere Romano Marengo (ora Fi) non sarebbe , ma potrebbe avvenire entro due mesi. Questo quanto trapela dal palazzo comunale, dove si dice che non è ancora stata presentata nessuna dimissione. Si sa che tra Malcotti e Marengo c'è stata un'intesa pre-elettorale di cui la coalizione di centrodestra era al corrente, secondo la quale Malcotti avrebbe lasciato a metà mandato il posto a Marengo (Malcotti faceva parte di una lista civica, Marengo di quella della Lega Nord Piemont). Del problema si è parlato ieri sera in Consiglio, su interrogazione dell'opposizione. Rossetto ha detto: «Al momento il problema non esiste». [g. f.]

DOPO LA PREMIAZIONE IN MUNICIPIO DELLE STELLE DEL VOLLEY NASCONO STRATEGIE SPORT-TURISMO

Noicom Bre e Alba unite dall'Europa

Con la Champions League 2003 un progetto per il territorio

La premiazione della Noicom con il presidente Barroero, il ds Pistolesi, il sindaco Rossetto, il vice Cirio e Alberto dell'Atl

Luca Ferrua

ALBA

La Cev, federazione europea di pallavolo (la Uefa del volley), preparando una grande Champions League con sponsor prestigiosi, una copertura televisiva per tutti gli eventi e una grande finale, probabilmente in Italia. Finora l'unica italiana qualificata è la Noicom Brebanca e proprio lo staff del Piemonte volley potrebbe avere il compito di organizzare degli eventi più importanti della stagione sportiva 2002-2003.

Dopo i successi dell'annata appena trascorsa - due trionfi nelle Coppe e una delusione nei play off - si conferma il filo diretto tra la società guidata dal presidente Ezio Barroero e il territorio di Langhe e Roero. Domenica mattina il capitano Andrea Sartoretti e il palleggiatore-allenatore Ferdinando De Giorgi stati ospiti nella sala del Consiglio comunale di Alba, dove hanno ricevuto in dono una dotazione di bottiglie di barolo 1998 con etichetta speciale, dedicata ai trionfi in Italia e in Europa. La Noicom consegnerà le bottiglie del re dei vini rossi italiani a tutti i campioni della squadra, agli sponsor, ai direttori delle principali testate sportive nazionali e diventerà ambasciatore dei prodotti di Langhe e Roero verso i grandi personaggi dello sport nazionale e internazionale del Cio, al Coni alle federazioni italiane, europee e mondiali.

La squadra stata accolta in municipio dal sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, dal vice Alberto Cirio, dal consigliere delegato allo Sport, Giulio Abbate, dal presidente dell'Atl, Claudio Alberto. E' stata una premiazione ma anche l'occasione di rafforzare l'alleanza - sotto insegne della Regione Piemonte - tra territorio albese e la pallavolo Noicom. «Il Palazzetto è una delle nostre priorità - dice il sindaco Giuseppe Rossetto -, ma crediamo anche nelle possibilità di promuovere il territorio attraverso lo sport. Certo se si tratta di eventi che offrono ribalta internazionale di alto livello». «E' un grande per noi - dice il presidente Ezio Barroero - portare in giro per il mondo l'eccellenza di Piemonte e in particolare quella di Langa e Roero. Siamo pronti a un grande progetto insieme e portare un grande evento ad Alba».

TUTTO ESAURITO NONOSTANTE IL MALTEMPO

Alla festa di Bubbio 600 chili di polenta

BUBBIO

Temperature proprio primaverili e qualche rosario di pioggia nel pomeriggio non hanno rovinato la festa del «Polentone», svoltasi domenica a Bubbio. Bruno Marengo, presidente della Pro loco che organizza la sagra, è comunque soddisfatto. «Nella serata di sabato - dice - tradizionale prologo festeggiamenti di domenica, abbiamo avuto oltre mila persone. Certo il brutto tempo ha scremato il pubblico del Polentone e impedito il regolare svolgimento della sfilata dei figuranti in costume d'epoca. Ma alla fine - - stati tremila i turisti, per lo più appassionati della buona tavola, che hanno affollato la piazza del paese per gustare la nostra polenta».

I danno ragione al presidente della Pro loco bubbiese, dei chili farina utilizzati per «polentata» non è rimasto neppure in grammo; finiti anche la «mega frittata» da 6 mila uova e il quintale di salsiccia casereccia serviti come contorno. Sono andati a ruba pure i piatti dipinti a dalla pittrice bubbiese Orietta Gallo, ne erano stati preparati 550 esemplari con la riproduzione di quartiere del paese. E a proposito dei piatti da collezione che, come tradizione, commemorano la sagra di Bubbio, il sindaco Stefano Reggio annuncia una novità per il prossimo anno: «Finita la serie di 6 piatti con le riproduzioni dei quartieri del paese è intenzione del Comune lanciare una gara tra gli artisti bubbiesi per scegliere il piatto illustrato che accompagnerà il Polentone .

Il presidente della Pro loco, Bruno Marengo, intanto anticipa il prossimo impegno del suo staff volontari, «per i primi giorni di luglio c'è il progetto di organizzare una festa dedicata al moscato, con degustazioni e assaggi di prodotti tipici, magari in collaborazione con l'associazione dei produttori di uva e il Coordinamento Terre del Moscato». [fi. t.]

NELLA SALA FERRERO DOCUMENTARI OLANDESI DELLA SERIE «I DIECI COMANDAMENTI»

Film da Repubblica Ceca e Finlandia

Oggi ad Alba due pellicole in concorso per Infinity Festival

Pubblico numeroso e attento durante le proiezioni per Infinity Festival: la rassegna sta riscuotendo notevole successo

ALBA

Infinity Festival propone oggi due film in concorso (sala Ordet). Alle 18,30, il documentario finlandese «Blainoi Mir» (Mondo di ladri) di Jouni Hiltunen; 22, «Divoké vcely» «Api Selvatiche» di Bohdan Sláma (Repubblica Ceca). Saranno replicati domani alla Ordet (ore 9). Nella sala Ferrero, oggi alle 15, due documentari olandesi de «I dieci comandamenti». Tra le sale Ordet e Ferrero, oggi altre 12 proiezioni. Alle 12,30 (sala Ferrero), incontro registi Kaplanidis, Burkhard, Dieutre e il produttore Hulse. [g. f.]

IN BREVE

VEZZA

Fiamme negli uffici di un centro vendita

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere un incendio divampato negli uffici di un centro vendita giocattoli, arredamenti da giardino, in via Torino. Le fiamme sono state domate in breve tempo: potrebbero essere state provocate da un corto circuito. [g. f.]

Infortunio sul lavoro Reato derubricato

Il tribunale ha dichiarato doversi procedere per mancanza di querela nei confronti di Enrico Lavagnino della ditta U.D.V. di Santa Vittoria d'Alba e di Giorgio Rosti direttore della ditta Smurfit Packaging Engineering di Orsenigo. I due, assistiti dagli avvocati Ponzio e Petrini erano accusati di lesioni gravi per l'infortunio sul lavoro di un operaio avvenuto alla U.D.V, mentre lavorava ad macchina per confezionamento bottiglie, data in locazione dalla ditta di Orsenigo. richiesta della difesa e in base ad una perizia, il reato è stato derubricato in lesioni lievi. [g. f.]

ALBA

Dibattito sulla salute nella sala Fenoglio

Questa (sala Fenoglio, ore 21) terrà un dibattito sul : «Salute per pochi per tutti?». Interverranno i consiglieri regionali Antonio Saitta (Margherita) e Angiolino Riggio (Ds). L'incontro è organizzato dall'Ulivo. [g. f.]

ALBA

La gastronomia locale Risultati di un'inchiesta

Stamane, nella sede della d'Alba (ore 10), presentati i risultati di un'inchiesta condotta dall'Osservatorio della banca sul tema: «La valorizzazione della gastronomia locale come risorsa economica e culturale per lo sviluppo turistico». Interverrà la dottoressa Rosalba Serini. [g. f.]

Auto esce di strada e finisce in una scarpata

Incidente ieri mattina in località San Sebastiano. Un'«Audi 80» è uscita di strada precipitando nella scarpata: illeso il conducente della vettura, mentre R. P., 72 , riportato ferite guaribili in 30 giorni. La donna è ricoverata ad Alba. [v. m.]

Movicentro e hockey in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale braidese è convocato alle 18 per la prosecuzione dei lavori iniziati ieri. Fra i temi da affrontare la ratifica dell'accordo con le Ferrovie per la realizzazione del movicentro con la Provincia e Federhockey, per il impianto per hockey a Madonna dei Fiori. [v. m.]

BRA

Gli allievi dell'Uni-trè al castello del Valentino

Oggi gli allievi dell'Uni-trè sono in gita a Torino; al mattino è prevista visita del castello del Valentino, mentre nel pomeriggio è in programma la navigazione sul Po. [v. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Concerto di Bruno Lauzi. Ore 21
€ 7,75; 12,91; 10

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day Ore 19.45-22.20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

Sala Fenice. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto Ore 19.45-22.20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel 0131-268 080
Unico testimone Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.30.
€ 5,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
The time machine Ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18.10-20.10-22.15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
All 19,30-22,20
Sab. : ore 16-19.30-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
I Tenenbaums Ore 20-22.30
ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

CRISTALLI - Sala Nirvana. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind Ore 19.40-22,30
Festivi: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

V. Tel 0141-322.885.
The time machine Ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-17.45-20.15-22.30
€ 6,20-4,13

ALESSANDRIA
Tel. Tel. 0144-322.400
Mi chiamo Sam Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 18-17.45-20.15-22.30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel 0143-667.515
Oggi chiuso Ore 20.30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Mi chiamo Sam Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

2. Tel. 0131-585.081
Oggi chiuso
Ore 20-22.20
€ 5,00

IRIS. Tel 0143-321.472
Monsters & Co Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62.

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Jalla Jalla Ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CASALE
COMUNALE 979 Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15.
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

CASALE
LUX. Tel. 0142-62 995
A beautiful mind Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The time machine Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Monsters & Co Ore 20,30-22,30
e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel.
A beautiful mind Ore 19,30-22,20
€ 5,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Tang Ore 20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

Mede Tel. 0383-889001
Sala estimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 2 Mi chiamo Sam
Ore 17,15-19,40-22,25
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 18-18,15-20,30-22,45
Sala 4 Monsters & Co
Ore 16,10-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
Sala 5 All'ombra della vita
Ore 15,05-18,20-20,35-22,50
Sala 6 A beautiful mind
Ore 16,50-19,30-22,10
Sala 7 Killing me softly
Ore 16,15-20,25. Sab. 0,35
Sala 7 Parla con lei
18,20-22,30
a 8 The time machine
Ore 15,25-18,25-20,20-22. Sab. 0,20
Sala 9 E.T. l'extraterrestre
Ore 17,20-19,40-22. Sab 0,20 - Dom.15
€ 5,25 festivi entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). 7 ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA 0171-631.771/444.288
Vajont Or. 20, 22

DON BOSCO. Tel 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN. Tel 0173-363 021. RIPOSO
MORETTA Tel. 0173-364.806
OGGI RIPOSO
ODEON Tel. 0173-283.326
Infinity Festival.
Proiezioni pomeridiane 9,

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346.901.
A beautiful mind Or.21,15

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO 0171-262.211

CINELANDIA Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Training day. Or. 20,10, 22,45
Sala 2: Parla con lei Or. 20,10, 22,40
Sala 3: A beautiful mind. Or. 20, 22,45
Sala 4: Dust 20; 22,35
Sala 5: Time machine Or 20.20, 22.40
Sala 6: Mi chiamo Or 22.45
Sala 7: Killing me softly or 20.10, 22.35
Sala 8: I Tenenbaum. Or. 20,15, 22,40
Sala 9: Unico testimone Or. 20.20, 22.30
Sala 10: Rollerball Or 20.10, 22.35

BRA
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: The time machine. Or. 20, 22.20
Sala Max: Gosford Park or 19.50, 22.20
Sala Nigras: testimone. Or. 20:

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI
OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
, Or. 21.15

CENTALLO
Tel. 0171-211 725

CHIVASSO
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CUNEO
0172-468 324. Cell. 338-1618729.

DRONERO
UCI. Tel. 0171-916 391
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407

GOVONE
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.886.
Training day. Or.20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
The time machine. Or. 20,30; 22.30

RIMELLA
OGGI R D

SALA POLIVALENTE 0175-797 027

SALUZZO
CIVICO Tel 0175 3.755
Mulholland drive.
Or. 17; 19,30; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.096.
Mi chiamo Sam.
Or. 19,30; 22

SAN DAMIANO
RO Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
MOVIE Tel 0172-712 857.
Chocolat (in lingua inglese). 20,45

CINECITTA'. Tel 0172-726.324.
Cinecittà 1: Enigma. Or. 20,10; 22,30
machine. 20,10; 22.20
Cinecittà 3: Il signore degli anelli Or. 20,05; 22,15
Cinecittà 4: Parla con lei. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: A mind Or. 21,30

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Tentrer Amleto la salma piccante.
orario: 21.
: 12,91 € (0,30 €).

ASTI. Tel. 0141-530.089.
Parla con lei
orario: 19,55; 22,30.
dom. e fest. 17,30; 19,55; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). ,50 €

NUOVO SPLENDOR. 0141-595.040
Rollerball
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
The time machine
orario: 20,30; 22,30.
16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

BELLE
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

ASTI.
0141-702.768.
RIPOSO.

SOCIALE (DTR).
Tel. 0141-701.495.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.

MULTISALA. Sala Arcobaleno
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Il favoloso mondo di Amélie.** .: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. via 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pran. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The time machine.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA Gramsci 9, tel. 542.422. **Amore a prima vista.** Anteprima ad inviti. Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15,30; 20; 22,30.

piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Non è giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.576B. Vedi teatro.
AGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 2:* **Il favoloso mondo Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Mulholland** . Or.: 18,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing softly.** Or.: 16; 18,10; ; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, . 812.5606. **'s ball.** V.M. 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi , . 812.5608. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **O brother, where hou? (Fratello dove vai?).** Or.: 18,45; 21,30. Ingr. con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
PIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, . 532.448. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
1 via XX Settembre 15, . 531.400. **Amnésia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **chiamo** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
Teatro.
1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli . Or.: 15; 18,15; 21,30.

MASSIMI RITARDI

	74	17	84	76	18
	108	103	103	64	63
CAGLIARI	43	57	60	54	46
	77	65	56	51	50
FIRENZE	18	49	15	58	47
	66	52	50	47	43
	15	10	57	33	29
	80	73	70	66	63
	41	8	27	89	55
	103	80	67	66	55
	15	26	65	70	5
	83	82	64	60	56
PALERMO	75	23	80	37	81
	78	70	66	65	60
	87	1	90	40	72
	112	88	83	80	57
	17	6	57	87	73
	66	63	54	52	51
	62	7	76	77	87
	73	66	60	58	58

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi sul n. TORINO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-2	80-4	80-6	80-8	80-10
80-12	80-14	80-16	80-18	80-20
80-22	80-24	80-26	80-28	
80-34	80-38	80-40	80-44	80-46
80-50		80-54		80-70
80-72	80-81	80-82	80-84	80-86

Ambate mutuate: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
73 (2); Cagliari 36 (4); Firenze 28 (2); Genova 78 (2); Milano 18 Napoli 8 (1); Palermo 71 (3); Roma (2); Torino 9 (4); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA.

87-1	87-3	87-7	87-11	87-13
87-16	87-21	87-23	87-27	87-29
87-33	87-47	87-53	87-61	87-67
87-73	87-75	87-81	87-85	87-89
17-1	17-3	17-7	17-11	17-13
17-16	17-21	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-53	17-61	17-67
17-73	17-75	17-81	17-85	17-89

Per controllare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-16-27	5-16-38	1-16-49
5-16-60	5-16-71	5-16-82
5-16-33	16-27-38	16-27-49
16-27-60	16-27-71	16-27-82
16-27-33	27-38-49	27-38-60
27-38-71	27-38-82	27-38-33
38-49-60	38-49-71	38-49-82
38-49-33	49-60-71	49-60-82
49-60-33	60-71-82	60-71-33
71-82-33	82-33-5	82-33-38

VINCITE: Centrata ambata a Milano il 14.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 e Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - JACKPOT

Giocate e sistemi integrati

€ 1,00 combinazioni	4 - 13 - 22 - 25 - 53 - 83 5 - 18 - 27 - 37 - 56 - 87
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 14 - 21 - 63 - 69 - 70 - 79
	sistematiche + basi fisse prese 1 ad 1 = 3 - 15 - 22 - 71 - variabili = 16 - 29 - 34 - 67 - 79 - 83 - 87
€ 112,00 224 combinazioni	

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.

UOMO e DONNA
Classico Cerimonia, Casual & sport.
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG. 64
EMANUEL jeans
Possibilita' Finanziamenti Finemiro
www.confezionitorino23.com
TORINO 23
ABBIGLIAMENTO
Anche la Domenica pomeriggio.
Chiuso il lunedi'.
GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
LA LIBERTA' DI SCEGLIERE.

SPORT
ASTI E PROVINCIA

VOLLEY A2: IL SESTETTO ASTIGIANO HA CONQUISTATO NELLA BOLGIA DI VIBO VALENTIA IL PUNTO CHE VALE UNA STAGIONE

Deutsche, è finalmente salvezza

Domenica gran festa al Palacierre con Gioia del Colle

RISULTATI

Napoli-Grottazzolina 1-3; Livorno-Lupi S. Croce 3-1; Vibo Valentia-Deutsche Asti 3-2; Gioia Del Colle-Forlì 3-1; Brescia-Perugia 3-1; Cagliari-Verona 0-3; Loreto-Lamezia Terme 3-1; Trieste-Piacenza 3-2.

CLASSIFICA

Piacenza punti 68; Perugia 59; Verona 57; Gioia Del Colle 53; Lamezia e Brescia 50; Forlì 47; Loreto e Grottazzolina 44; Deutsche Asti 42; Trieste e Livorno 38; Vibo Valentia 37; Cagliari 32; S. Croce 22; Napoli 15.

PROSSIMO TURNO

(domenica 14 aprile, ore 17.30). Grottazzolina-Vibo Valentia; Lamezia Terme-Livorno; Deutsche Asti-Gioia Del Colle; Verona-Loreto; Forlì-Napoli; Lupi S. Croce-Brescia; Piacenza-Cagliari; Perugia-Trieste.

Carlo Lisa
ASTI

La Deutsche è tornata dalla bolgia di Vibo Valentia con un sofferto punticino che vale la salvezza e domenica (ore 17,30, al Palacierre) saluta i tifosi e la seconda stagione in A2, facendo passerella contro la Telephonica Gioia Del Colle (Ba).

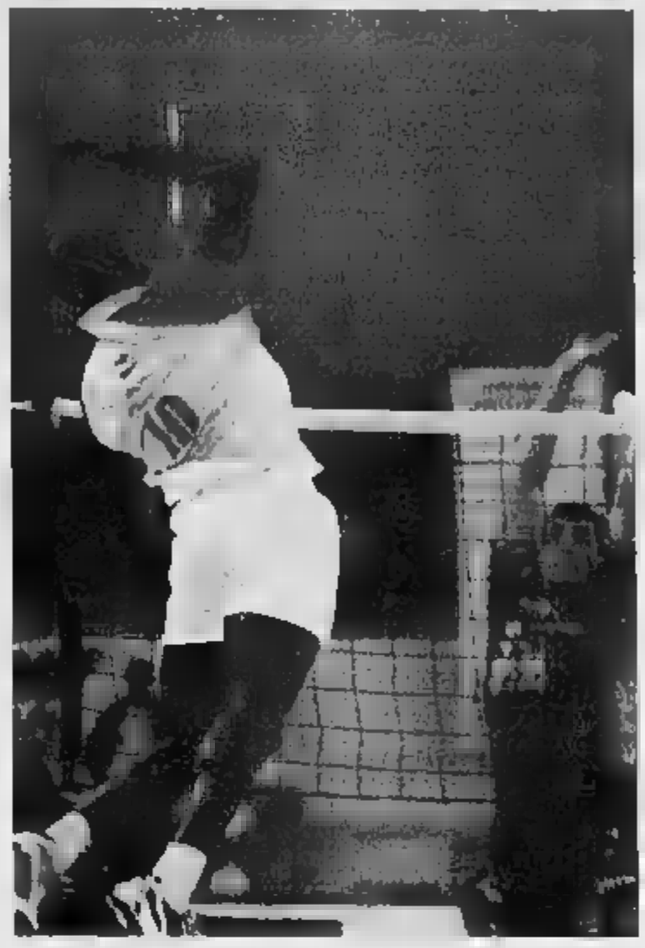
Dopo un inizio contratto e nervoso, in difficoltà in attacco e in ricezione, sulle efficaci battute avversarie, i rossoblu, con una prova di carattere, lottando grinta su ogni palla, sono riusciti a rimontare dallo 0-2 al 2-2, cedendo, poi, ormai appagati, al tie-break (21-25, 22-25, 25-23, 25-22, 9-15). Il match si è disputato in un ambiente difficile, con i calabresi, sostenuti dal caldo e rumoroso tifo dei supporter locali, decisi a giocarsi le ultime speranze di permanenza in A2. La ventinovesima giornata ha condannato alla anche Cagliari, che va ad aggiungersi a Napoli e S. Croce. L'ultima retrocessione in terza serie sarà affare tra Livorno, Trieste e Vibo, mentre Brescia e Lamezia si giocheranno il lasciapassare per il girone a quattro dei play off dove si sono già accasate Perugia, Verona e Gioia del Colle.

Sotto di 2 set la squadra di Dall'Olio è stata protagonista di una entusiasmante rimonta

LA FORMAZIONE. Miglior realizzatore della Deutsche è stato ancora una volta l'opposto belga Steven Shittu, autore di 25 punti. A Vibo, Dall'Olio ha schierato Leonelli (7) e Parma (8) al centro, utilizzando Cussotto solo per alzare il muro, posto di Bendandi (4). Sulle bande hanno giocato Vega (6) e Vecchi (3), ruotati con Manassero (1). Cambi anche per Barbosa (1), al posto di Shittu, nel 2° set, e Cremisio, utilizzato in battuta.

LA CRONACA. La partita, intensa sul piano agonistico, di basso profilo tecnico, ha avuto un avvio incerto ed equilibrato, con continui capovolgimenti di fronte (1-3, 6-4, 8-7, 10-13), poi, sul 14-14, il Tonno Callipo ha allungato (17-14, 19-15, 22-18) e ha chiuso il primo set sul 25-21, in 22 minuti. Nella seconda frazione i calabresi sono andati alla prima tecnica sull'8-6 e si sono portati sul 12-9. astigiani hanno impattato (14-14) e hanno raggiunto anche il vantaggio (17-16), prima di subire la zione dei locali (17-19, 19-23) si sono aggiudicati anche secondo parziale (25-22, in 20'). Il terzo set è stato combattuto punto su punto, con momenti di alta tensione agonistica e le due squadre sempre a ridosso (i vantaggi non hanno mai superato le due lunghezze). frequenti situazioni di parità (10-10, 14-14, 17-17, 23-23). Bravi i bancari a ribaltare nel finale lo svantaggio di 19-21 e imporsi 25-23, in 20'. Nella quarta frazione Bendandi & C. sono andati al primo tempo tecnico in vantaggio 8-5, poi hanno allungato (10-5, 17-11), prima di subire parziale ritorno dei calabresi (18-15, 20-17), riallungare (23-18), tremare ancora (23-21), ma prodursi, poi, nel rush finale che valso il set della salvezza matematica (25-22, in 20'). Nel tie-break il Tonno Callipo ha sempre condotto (6-3, 9-5, 11-7, 13-8), aggiudicandosi il match e i due punti della speranza sul 15-9, in 12'.

IL COMMENTO. «La soddisfazione è grande - ha dichiarato mister Pupo Dall'Olio - perché abbiamo raggiunto un traguardo importante, soffrendo e lottando su ogni palla, in un ambiente molto "caldo". E' stata una partita difficile sul piano psicologico. Abbiamo iniziato nervosi, prima di riuscire a prendere in mano le redini del gioco e portare a casa, con una bella prova di carattere, il punto che vale una stagione».


Un'azione di Steven Shittu, top scorer Deutsche con 25 punti

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO SPORTIVO 2001

MARTEDÌ 9 APRILE 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Nuovo tagliando del concorso «Golden Boy» con cui votare i più forti giocatori del calcio giovanile astigiano, dalla Scuola Calcio agli Juniores. Inoltre si può anche eleggere lo sportivo astigiano che ha raggiunto i migliori risultati agonistici nell'anno 2001, qualsiasi disciplina sportiva. I coupon vanno inviati o consegnati alla redazione di La Stampa, in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

CALCIO PROMOZIONE: LA CAPOLISTA DI MISTER BOCHICCHIO PASSA (2-1) SUL DIFFICILE CAMPO ALESSANDRINO E PROSEGUE LA FUGA

Nova Asti cinica e spietata vince anche a Sale

Con i gol di Masu e Corgnati i gialloblù rimangono da soli al comando

Gianluca Forno
ASTI

E' la solita Nova Asti poco spettacolare, molto cinica, quella che detta legge anche in casa del Sale e continua a mantenere la testa della classifica con due punti sull'accoppiata Canelli-Gaviese.

Ormai le caratteristiche di gioco dei gialloblù le conoscono tutti: pragmatismo non sempre fa rima con brillantezza di manovra, ma nessuno sembra comunque in grado di trovare le contromisure ad

Non ci sono riusciti nemmeno gli alessandrini del Sale che erano all'affannosa ricerca di punti salvezza, ma hanno dovuto arrendersi all'incredibile astigiana, assurta ben presto a massima potenza con la solita punizione mancina dallo specialista Masu. Il capitano astigiano ha infilzato il portiere del e la partita si è sui binari più graditi Bochicchio band.

La seconda svolta del match si è avuta a inizio ripresa con Corgnati bravo a deviare in rete un cross di Pesce, poi Carnè è stato azzoppato dall'astigiano «esule» Mezzanotte e Bochicchio ha inserito un centrocampista, Garbo, per punta spostando Fogliato più avanti.

Alessandro Masu (capitano Nova Asti)

Avossa ha ancora avuto una grande occasione che avrebbe potuto in ghiaccio la partita, ma portiere alessandrino ha compiuto un miracolo, poi a metà ripresa il Sale ha accorciato la distanze con Montaleone, cercando per i restanti minuti il gol del 2-2. Il fortino gialloblù però non ha più tremato molto e gli astigiani hanno messo in cassaforte l'ennesima vittoria di una grande stagione.

I ragazzi di Bochicchio continuano a volere in testa alla classifica e un'altra giornata è passata: la forza fisica e mentale degli astigiani appare evidente e la soddisfazione in società è palpabile. «Ormai almeno i play off sono davvero vicini, sul primo posto finale non ci sentiamo ancora di sbilanciarci perché dobbiamo ancora sfidare sia il Canelli che la Gaviese» commenta raggiante Enrico Ruiu, braccio destro del presidente Vittorio Messano, che anticipa anche qualche voce su una possibile succosa novità relativa a una nuova denominazione dello stadio «Censin Bosia», atta a dare valorizzazione al territorio astigiano (nei prossimi giorni nuovi sviluppi). «E aspettiamo ancora che si sblocchi definitivamente Avossa - conclude Ruiu - a Sale è stato incredibilmente sfortunato a trovare sulla sua strada un portiere in vena di prodezze, ma noi contiamo molto sui suoi gol».

Domenica ad Asti arriva la Crescentinese: sarà l'occasione buona per «vendicare» sportivamente il pareggio dell'andata, quando i gialloblù vennero rimontati dal 3-1 al 3-3, lasciando per strada un paio di punti importanti.

Nova Asti: Bobbio, Guarrasi, Bochicchio, Masu, Perez, Pesce, Macario (Poggio), Corgnati, Avossa, Fogliato, Carnè (Garbo).

GIRAUDI RISCHIA

RISULTATI

Ottava di ritorno: Asti-Santhià 1-0; Canelli-Sandamianferrere 1-0; Crescentinese-Junior Giraudi 2-0; Gaviese-San Carlo 1-0; La Chivasso-Cavaglià 2-2; Moncalvese-Tonenghese 1-1; Piovera-Castellazzo 0-0; Sale-Nova Don sco 1-2.

CLASSIFICA

Nova Asti 46 punti; Canelli, Gaviese 44; Asti 38; Moncalvese 37; Crescentinese 34; Castellazzo 32; San Carlo, Tonenghese 31; Piovera 27; Sandamianferrere 24; Santhià, Sale, La Chivasso 22; Junior Giraudi 20; Cavaglià 17.

PROSSIMO TURNO

(domenica 14 aprile, ore : Castellazzo-Asti; Cavaglià-Sale; Junior Giraudi-Canelli; Nova Don Bosco-Crescentinese; San Carlo-Moncalvese; Sandamianferrere-Gaviese; Santhià-La Chivasso; Tonenghese-Piovera.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

IL MAGAZZINO DELLE FIRME
abbigliamento uomo

Nuovi arrivi Primavera-Estate,
nuovi sconti e continue Promozioni...
Vi aspettano!

Castell'Alfero - Via Casale, 52 - Tel. 0141.204248

Orario: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19,30 Sabato 9 - 12 e 15 - 19,30

PROMOZIONE, BATTUTO IL SANDAMIANFERRERE. MONCALVESE COSTRETTA AL PARI

Canelli s'impone nel derby L'Asti di rigore col Santhià

CANELLI. Non è stato il pirotecnico derby dell'andata, quel 3-3 tra reti recuperate negli ultimi dieci minuti dal Sandamianferrere. Stavolta la sfida tra Canelli e Damiano è finita 1-0 per i padroni di casa. La gara si è giocata davanti a 300 spettatori. Gli spumantieri restano nella scia della Nova Don Bosco e a parimerito con la Gaviese, che ha battuto con un calcio di rigore il San Carlo.

La formazione canellese arrivava da una settimana «calda» con le dimissioni annunciate e poi ritirate dal tecnico Angelo Bollo per dissapori con il presidente Gian Franco Gibelli. Sandamianferrere invece la necessità di fare punti per togliersi dalla zona play-out. In entrambe le squadre assenze pesanti in difesa: Canelli senza Mondo e Castelli, squalificati; Sandamianferrere privo di Goria, infortunato.

Al 7' Pandolfo ha trovato il gol della vittoria. L'undici di Gianni De Maria ha cercato inutilmente il pari. Il Canelli ha difeso bene il vantaggio, dimostrando di aver acquisito la mentalità giusta. A tempo ormai scaduto il sandamianese Aldo Porrino, che si era beccato con il pubblico, è stato espulso per proteste.

Canelli: Graci; Piazza, Quarello; Ferraris, Giovinazzo, Mirone; Pandolfo, Seminara, Moretti (F. Lovisolo), Conlon (Zunino), Agoglio.

Sandamianferrere: Molineris; Migliasso, Sandri; Forno, Viglione (Stefanini), Aimasso; Passera (Piazza), Restivo, Franco, A. Porrino, E. Porrino.

ASTI. Con uno stiracchiato 1-0 rifilato al Santhià, l'Asti è tornato al ! I galletti non vincevano in casa dalla quarta ritorno (2-0 al Sandamianferrere) ed erano reduci da due sconfitte consecutive che li avevano allontanati dalla zona play-off. La formazione biancorossa si è presentata in campo rimaneggiata per le del portiere Mirko Bucciol, operato al menisco prima di Pasqua, di Pavese e di Falzone, squalificato per due giornate. L'Asti ha sbloccato situazione solo all'89' con Gabasio dal dischetto. L'attaccante non segnava dalla prima ritorno.

Asti: Bausola; Farello, Lorusso; Bruno, Paolini, Gallo; Meda, Ma. Bucciol, Pollina (Cerrato), Penna (Debenedetti), Gabasio.

GIRAUDI. Brusco passo indietro per lo Junior Giraudi, che domenica ha rimediato la seconda sconfitta consecutiva. La compagine di Enrico Pasquali perso in trasferta per 2-0 contro la Crescentinese. Nelle fila dei Giraudi ha pesato l'assenza di Azzarelli centrocampo. Ma l'episodio decisivo dell'incontro è stato rigore fallito alla mezz'ora portiere Cimino. Il risultato si è sbloccato nella ripresa: in dieci minuti, dal 55' al 65', la Crescentinese ha sistemato la pratica andando a segno con Arlone e Praticò.

Junior Giraudi: Cimino; Bottigliero, Secco; (Lamattina), Fusco, Camerano; Vairo, Ravera, Pavani, Poggio (Trosciani), Ganovesio.

MONCALVESE. Una spettacolare rete in mezza rovesciata di Valpreda al 94' ha salvato la Moncalvese dalla sconfitta contro la Tonenghese. Gli aleramici hanno pareggiato per 1-1 confronto casalingo. I torinesi hanno sbloccato la situazione al 5' Alica. A inizio secondo tempo l'arbitro ha espulso Zuin per proteste proprio nel momento in il tecnico Andrea De Rosa lo stava sostituendo. Quando ormai il risultato sembrava compromesso giunta l'invenzione di Valpreda, che ha permesso alla Moncalvese mantenere l'imbattibilità interna le formazioni non astigiane.

Moncalvese: Ferraris; Tapparo, Valpreda; Nosengo, Olivero (Palmisano), Debernardi; Rossi (Visca), Serramondi (Scassa), Barotti, Da. Torretta, Zuin. **(e. a.)**

Ivan Valpreda (Moncalvese) autore di uno splendido gol

PRIMA: GIALLOROSSI SUPERATI 3-1. SECONDA LA CAPOLISTA CMC VINCE (4-3) SOFFRENDO COL S. DOMENICO, ULTIMO

Rocchettaisola super a Nizza

Goleada (8-0) del Milan club con Castelnuovo Belbo

Risultati del fine settimana calcistico.

PRIMA CATEGORIA

Nicese-Rocchettaisola 1-3. Il Rocchettaisola fa suo l'importante derby di Nizza e aggiunge alla classifica tre punti pesanti che rilanciano ancora le ambizioni in zona play off. I tanarini hanno fatto loro la partita in virtù di un ottimo primo tempo, chiuso sul doppio vantaggio. Soardo ha sbloccato la situazione al 26' con legnata micidiale fuori area, poi al 35' Lotta ha segnato la seconda rete preziosa assist di Diego Furlanetto. Nella ripresa la Nicese le ha tentate tutte per riaprire la partita, è stata punita dalla ospite, realizzata ancora da Lotta. Il gol della bandiera per i giallorossi è arrivato nel finale violenta punizione di Strafaci.

Nicese: Quaglia, Ragazzo, Giovine, Ravera, Mussano, Strafaci, Lovisolo, Terroni, Rivetti, Gai (Piana), Serafino.

Rocchettaisola: Mansueto, Di Leo, Tangari, Cicigoi, Tosetti, Garbin (L. Dellagaren), Pellitteri, C. Dellagaren (M. Dellagaren), D. Furlanetto, Soardo, Lotta.

Club-Castelnovese 8-0. Nel secondo derby di giornata Milan Club si impone da pronostico e aggiunge tre punti alla classifica per allontanarsi dalla zona play out. I rossoneri sono partiti fortissimo, realizzando 4 reti in minuti, poi hanno solo badato a gestire la partita: reti di Bonfanti (tripletta), Rosmino (doppietta), Ruotolo, Zanaboni e Castello. Gli «Amatori» hanno tentato di opporsi potevano e hanno anche avuto una grande occasione da fallita di un soffio. Gandino ha parato un rigore.

Milan Club: Castrignanò (Grattapaglia), Castellano, Castello, Imbena, Rubba, Bonfanti, Costa (Garau), Rosmino, Ruotolo (Altomonte), Zanaboni, Scarpulla.

Castelnovese: Gandino, Penna (Lastella), Marchisio, Pagliarino, Caracciolo, Di Dio (L. Bosso), Cavazza, Bologna, Ferrero (Gonella), Benotti, F. Bosso.

SECONDA CATEGORIA

Girone P.

Domenico-CMC 3-4. La capolista suda le proverbiali sette camicie per aver ragione di un ottimo San Domenico. Ospiti in vantaggio con Iannuzzi, ma Fassone pareggia; avanti Lamattina su rigore, ma Agnello e ancora Fassone dal dischetto ribaltano la situazione. Trinchero e Iannuzzi però regalano ai loro una vittoria pesante.

Castelnuovo D.B.-Valfenera 2-1. Match molto combattuto: il Castelnuovo passa rigore con Ricci, ma nella ripresa sempre dal dischetto Tozzi pareggia per gli ospiti. All'80' risolve Falletto.

Junior Stabile-Napoli Club 0-4. Ottima prestazione della squadra del presidente Giuliano che si impone con pieno merito: reti di Di Muro, Tiziano Di Lallo (doppietta) e Umberto Di Lallo.

Marentinese-Villafranca 3-2. Il Villafranca due volte in vantaggio, prima con Crea, poi con Sacco, ma negli ultimi minuti subisce la reazione dei torinesi che ribaltano il punteggio.

Mombercelli-Villa San conda 1-0. Derby combattuto ed emozionante con occasioni su entrambi i fronti: decide gol di Mezzapica dopo 10'.

Girone Q.

Castagnole S 2-3. Epilogo incredibile: a 7 minuti dal termine la squadra di Vespa era in vantaggio 2-1 dopo aver ribaltato svantaggio iniziale grazie a Bongiorno su rigore e Colella, ma nel finale gli alessandrini hanno trovato reti della vittoria.

Cassine-Bubbio 1-0. Giornataccia degli astigiani che perdono con un avversario abbordabile: espulsi Pesce e Leonardi. **(g. fo.)**

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Aquanera-Felizzano 3-1; Arquatese-San Giuliano Vecchio 1-1; Vignolese-Cabella 1-0; Nicese-Rocchettaisola 1-3; Castelnovese-Al-Sarezzano 1-0; Viguzzolese-Carrosio 2-1; Milan Club-Castelnovese At 8-0; Aurora-Casalcermelli 3-5

CLASSIFICA

Felizzano 49, Aquanera 47, Arquatese 46, Vignolese 43, Rocchettaisola 41, Sarezzano, Viguzzolese 38, Nicese 36, Cabella 33, Miain Club 30, Carrosio 29, Castelnovese Al 26, San Giuliano Vecchio 24, Casalcermalli 20, Aurora 8, Castelnovese At -3.

PROSSIMO TURNO

Cabella-Aquanera; Castelnovese At-Arquatese; Felizzano-Aurora; Rocchettaisola-Castelnovese Al; San Giuliano Vecchio-Nicese; Viguzzolese-Milan Club; Casalcermelli-Sarezzano; Carrosio-Vignolese

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

Celle-Real Betis 5-1; Mombercelli-Villa S. Secondo 1-0; Marentinese-Pro Villafranca 3-2; Shaker Chieri-Ri- 1-2; Junior Stabile-Napoli Club 0-4; Castelnuovo D.B.-Valfenera 2-1; San Domenico-CMC Monferrato 3-4

CLASSIFICA

CMC 39, Castelnuovo D.B. 38, Riva 37, Napoli Club 35, Shaker Chieri 34, Villafranca 33, Celle 31, Marentinese 25, Real Betis 24, Mombercalli 23, Valfenera, Villa S. Secondo 20, Junior Stabile 13, San Domenico 8

PROSSIMO TURNO

CMC-Celle; real Betis-Mombercelli; Villa S. Secondo-Marentinese; Villafranca-Shaker Chieri; Riva-Junior Stabile; Napoli Club-Castel- D.B.; Valfenera-San Domenico

SECONDA GIRONE Q

Campionato di Seconda categoria, girone Q.

Rocca 97-Montatese 0-2; Santostefanese-Cortemilia 0-3; Cassine-Bubbio 1-0; Castagnole Lanze-Strevi 2-3; Castellettese-Canale 6-0; Ovadese Mornese-Koala 1-1; La Sorgente-Silvanese 3-1

CLASSIFICA

Montatese 41, Strevi, Cortemilia 39, Castagnole Lanze 38, La Sorgente 37, Canale 2000 27, Bubbio, Rocca 97 24, Ovadese Mornese 23, Castellettese 19, Santostefanese, Cassine 16, Koala 16, Silvanese 14

PROSSIMO TURNO

Silvanese-Rocca 97; Montatese-Santostefanese; Cortemilia-Cassine; Bubbio-Castagnole Lanze; Strevi-Castellettese; Canale 2000-Ovadese Mornese; Koala-La Sorgente

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 67 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
- Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

Gliss

dove vive la casa

Soluzioni per il Piacere Cucine da:

STIGLIANI
Villanova D'Asti (AT)
Strada Varletta, 1/A - Tel. 0141/947177

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

BASKET B2: BATTUTO IL MONTEVARCHI, SI PENSA GIA' AI QUARTI DEI PLAY OFF

Prestitempo dà spettacolo e domenica va a Certaldo

Enzo Armando

ASTI

Si è rivelata più facile del previsto la vittoria della Prestitempo sul Montevarchi. Al Palacierre i bancari si sono imposti per 99-88 contro la fin troppo arrendevole formazione toscana, vendicando così la sconfitta patita all'andata. I timori erano soprattutto legati al ricordo di quella partita, con i giocatori astigiani che non erano riusciti a entrare sul parquet con la mentalità giusta. Sarebbero seguite partite forse più mal giocate (Lucca e Cecina), ma quel due punti persi è stato una della poche macchie di questa stagione.

Domenica la Prestitempo non ha snobbato gli avversari; l'obiettivo del quarto posto da raggiungere ha dato stimoli alla squadra del coach Arturino Benelli. La Cierre è andata al riposo già con un notevole vantaggio: 22 punti, sul punteggio di 53-31. Ha lasciato agli ospiti il terzo tempo (71-63) ma ha tenuto lontano i toscani nel quarto con una tripla di Calvo e un gioco da quattro punti di Oggero.

Nel Montevarchi manca Donnini, protagonista della gara d'andata. Il migliore è stato Boltiruli, arrivano a gennaio a rinforzare il quintetto.

Miglior realizzatore astigiano il solito Calvo con 25 punti. Bene sotto le plance sia Passera sia Torcello, che ha catturato 13 rimbalzi. Passara è andato in doppia cifra (14 punti), regalando una prestazione del suo: devastante nel canestro, con quelle gambe che lo portano a sfiorare il cielo. Unica pecca: i tiri liberi, con uno scarso 2/7.

Nel collettivo sono mossi in evidenza anche Allara e Calamia. Ancora assente Marcello, che potrebbe rientrare nei play-off.

Domenica prossima si chiuderà la prima fase del campionato. La Cierre affronterà in trasferta il Certaldo, battuto all'andata per 100-80 e quale condivide la quarta piazza. Insieme a loro c'è anche il Lucca e subito a ridosso Cecina e Sassari. Per Oggero e compagni le possibilità di arrivare quarti sono molto modeste: anche vincendo a Certaldo, tutto dipenderà dall'incontro tra Lucca e Carrara. Se i lucchesi rispetteranno il pronostico, sarebbero loro a chiudere in quarta posizione per la miglior differenza canestri negli scontri diretti. In caso di sconfitta a Certaldo invece il rischio per la Prestitempo è di scivolare addirittura al settimo posto e di dover affrontare nei quarti l'eliminazione diretta il forte Castelfiorentino.

Prestitempo: Allara 3, Brezzo 1, Oggero 18, Calvo 25, Bertollo 8, Torcello 12, Passera 14, Bassan 9, Andreo, Calamia 9.

Giacomo Passera 14 punti

I RISULTATI

RISULTATI

Dodicesima giornata: Casale-Colle val d'Elsa 76-60; Cagliari Basket-Olbia non disputata; Prestitempo-Montevarchi 99-88; Sassari-Pallacanestro Cagliari 96-63; Carrara-Certaldo 79-85; Cecina-Lucca 81-86; Castelfiorentino-Pistoia 74-72.

CLASSIFICA

Bistefani Casale 42 punti; Castelfiorentino 38; Pistoia 36; Lucca, Prestitempo, Certaldo 30; Cecina, Sassari 28; Pallacanestro Cagliari 22; Montevarchi, Olbia 20; Colle val d'Elsa 12; Carrara 8; Cagliari Basket 2.

PROSSIMO TURNO

(Domenica 14 aprile, 12ª giornata di ritorno, ore 18,30): Pallacanestro Cagliari-Cagliari Basket; Lucca-Carrara; Montevarchi-Casale; Colle val d'Elsa-Castelfiorentino; Pistoia-Cecina; Certaldo-Prestitempo; Olbia-Sassari.

EXPLOIT NELLE FINALI NAZIONALI. I RISULTATI DI A, B E MURO

Doppio tricolore giovanile per Montechiaro e Monale

CASTELL'ALFERO

Grande fine settimana per le formazioni astigiane campionati di tamburello. Nella massima serie A il Callianetto si è confermata squadra da battere, mentre nelle finali nazionali di categoria in Lazio Montechiaro Allievi e Monalese Pulcini si sono laureate campioni d'Italia. Il quintetto del presidente Alberto Fassio ha sconfitto nell'anticipo di sabato il Sommacampagna (Vr) 13-4. Nella terza di campionato torna alla vittoria il San Paolo d'Argon (Bg) 13-5 sul Medole (Mn), mentre stentano ancora i campioni d'Italia del Borgosatollo (Bs) fermati sul pari dal Castelli Calepio. E domenica prossima i bergamaschi ospiteranno il Callianetto, leader della classifica a punteggio pieno in compagnia del Castellaro (Mn).

In serie vittoria del Cunico 13-8 nell'attesa derby con Castell'Alfero. Il Settime è andato ad imporsi 13-7 sul campo degli alessandrini della Sp. Ha riposato Montechiaro.

Muro. Il Vignale di «Corchiolino» Sanpietro e Gino Materozzi sconfitto 19-14 i campioni in carica Grazzano nella semifinale della "3ª Coppa del Monferrato - Memorial Fracchia". La sfida di Montemagno si è svolta davanti ad oltre 250 spettatori. Nell'altra semifinale sul nastro di Portacomaro, il Montemagno ha battuto 13-13 il Rocca. La finalissima si giocherà a Grazzano il 26 maggio.

Sabato intanto ha preso il via la serie B del «27° Torneo a muro del Monferrato». Nel girone A il Vignale B si è confermata «bestia nera» del Grazzano superandolo 19-10. Torna sotto i bastioni dopo anni di assenza il Moncalvo e si impone subito 19-6 sugli alessandrini del Frassinello. Nel girone B Callianetto-Montechiaro 19-5, Rocca-Portacomaro 19-6, e Montaldo Scarampi-Real Castell'Alfero 19-8. Domenica prossima inizierà la massima serie del torneo dei bastioni. Grazzano ultimo classificato della rassegna farà il suo debutto sul campo del Portacomaro. Le altre gare: Grana-Vignale. [gi. m.]

VOLLEY, DOPO IL FACILE SUCCESSO SULL'ALESSANDRIA

L'Arol a forza otto sogna la serie B1

ASTI

Ottavo sigillo consecutivo per l'Arol Team Volley. Non era certo la partita con il fanalino di coda Quattrovalli Alessandria che poteva fare paura alla formazione Paolo Rossi, da molte settimane lanciatissima. Ma è in partite come questa che si vede il grado di maturazione raggiunto da una squadra e l'Arol si è rivelato all'altezza della situazione.

Domenica al Giobert Bonola compagni si sono imposti con il punteggio di 3-0. L'incontro è durato un'ora. I parziali sono stati 25-16, 25-18 e 25-19.

Assente Buttori, il tecnico Rossi l'ha sostituito con D'Aria, che però si è subito fatto male: a sostituirlo è stato allora Bova. Il sestetto astigiano comprendeva Casalone in regia, Brondolin opposto, Mazzoni e Capello al centro, Celardo di mano e Brondolin libero. Quest'ultimo è stato il miglior realizzatore dell'incontro con 19 punti.

Con questo successo e quattro turni dal termine l'Arol comincia seriamente a coltivare il sogno qualificarsi per i play-off anche se il presidente Carlo Romano getta acqua sul fuoco: «Sono orgoglioso della reazione che ha avuto la mia squadra nel girone di ritorno. piacerebbe confermare tutti per prossima stagione. A novembre - continua - non avrei scommesso un soldo sulla nostra salvezza. Bravissimi Rossi e Casalone che hanno provocato la svolta».

Dalla quarta piazza che qualifica alla seconda fase l'Arol è staccato di appena quattro lunghezze: il Bellusco, battuto 3-0, comincia a sentire il fiato sul collo degli astigiani, che hanno un calendario più facile.

Sabato il dell'Arol affronterà a Milano l'Asystel, compagine comunque da non sottovalutare.

Classifica: Mokaor Vercelli 55 punti; Merate 46; Plastipol Ovada 43; Bellusco 39; Parella Torino 37; Arol 35; Carnate 34; Asystel, Parabiago 31; Sant'Anna Torino 28; Voghera 26; Novara 25; Bre Cuneo 24; Quattrovalli Alessandria 8. [e. a.]

Calcio femminile kd

Le girls rischiano la retrocessione

ASTI. Il Casanova Cesin si arrende a Omegna nello spareggio salvezza: le astigiane hanno perso 3-1 (25-20, 18-25, 25-23, 25-20) al termine di una partita molto equilibrata nella quale capitan Bianco e compagne si sono giocate tutte le loro carte.

A fare da spartiacque è stato il terzo set, lottatissimo, con le due squadre in perfetta parità. Omegna si è imposta 25-23 e su quel parziale è girata la partita. Ora il quintultimo posto pare allontanarsi irrimediabilmente, anche perchè il calendario della squadra di Rondinelli non sembra molto semplice a partire dalla sfida interna di sabato prossimo contro il Villanterio Pavia, formazione comunque un po' in calo rispetto a grande girone di andata.

Casanova Cesin: Bianco 10, Zerbinatti 8, Cena 7, Lodi 4, Mana 7, Valanzano 12, Fiorentino 5, Zappa 2. [g. fo.]

■ **CALCIO FEMMINILE.** Successo importanza vitale in serie C per la Sanmarzanese che passa 2-1 sul campo del Chierisport. Astigiane in vantaggio con Valentina Pattarino, poi dopo il pareggio delle torinesi, decide proprio al 90' Monica Masuzzo. In serie rocambolesco pareggio 4-4 per la Junior Giraudi contro il Villar Perosa: biancazzurre sul 3-0 con Elisa Pandolfi, Cristina Donvito e Antonella Gai e poi ancora sul 4-2 sempre per merito della Pandolfi, in minuti arriva il pareggio torinese. Arbitro molto contestato: espulse Pandolfi, Donvito e Alessandra Santalucia; stessa sorte per mister Piero Amerio.

■ **CALCIO GIOVANILE.** I risultati delle astigiane impegnate nel torneo regionale Juniores: Junior Giraudi-Asti 0-1; Moncalvese-Nova Asti 4-1; Canelli-Milan Club 2-0; Nicese-Acqui 0-1; Cornelliano-Sandamianferrere 1-3.

■ **RALLY.** Luca Cantamessa (Subaru Impreza) ha chiuso al terzo posto Rally 1000 Miglia a Desenzano sul Garda (Bs). Vittoria di gruppo N per il navigatore Emanuele Curto (Mitsu Evo VII). Al Rally Alba quarto posto per Benazzo-Francalanci (Impreza), quinti e primi di classe Lavagna-Bramafarina (Clio Rs), decimi assoluti Banchini Giazzi-Bianco (Clio). Retrovie per Morra-Franco (16) Tardani-Tardani (18).

■ **BOCCE.** Vincendo la selezione organizzata dal Cdc la terna Demarie-Cerrato-Marchiaro Lino (Sandamianese) si è qualificata per i Campionati Italiani di Gorizia. Primi esclusi, Passarino-Amormino-Pavia (Way Assauto), sconfitti in finale 13-12. Alla gara hanno partecipato terne; arbitri Crisafi, Armosino e Gasparin.

■ **PEGASO.** Al Gran Premio Interregionale di nuoto disputatosi domenica a Casale Monferrato Federica Ferrero ha conquistato l'oro nei 25 sl. Marco Didomenicoantonio l'argento nei 25 sl e Gian Luca Martino due bronzi nei sl e 25 dorso.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

BASKET: I TIFOSI SI SPACCANO DOPO LE CONTESTAZIONI SUL CASO-ERDMANN

Lauretana, in vetrina i gioielli Dixon e Belcher

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Superando Trieste 93-83, la Lauretana dimentica la batosta di Imola, ribadisce con forza matematica l'obiettivo salvezza («Ora non dobbiamo ringraziare , solo noi stessi» commenta coach Ramagli) e si avvicina sempre più ad un posto nei play-off. Ma, purtroppo, è lo spettacolo offerto dal terzetto Dixon-Belcher-Lacey a fare notizia. Il caso Erdmann sta infatti tenendo banco a livello nazionale e, sui media e su internet, nei forum delle varie squadre, in pratica non si discute d'altro. La cronaca: l'ex giocatore rossoblù, che tanto ha contribuito alla vittoria nei primi due anni di basket biellese in A2 e punto di forza della squadra giuliana, viene duramente contestato dagli ultras della curva al suo ingresso, con uno striscione offensivo. Il motivo è da ricercare in una vecchia intervista rilasciata l'anno (subito smentita più volte), in cui Erdmann avrebbe avuto sgradevoli giudizi sulla sua esperienza laniera. Lo striscione resta appeso una manciata di minuti, la richiesta di toglierlo da parte del presidente Savio e di Marco Atripaldi non ha seguito e allora interviene direttamente il general manager, che lo appallottola e lo getta dietro la panchina. Dalle tribune piovono applausi scroscianti. La stessa «curva» si divide ma i «capi» riescono comunque ad imporre alcuni di «sciopero» del tifo. A farne le spese è la squadra biellese, che gioca l'inizio del match nel silenzio generale. Poi la protesta rientra e cori e tamburi riprendono il loro ritmo.

La stella Malik Dixon è stato autore di una prova straordinaria contro Trieste

Marco Atripaldi

Non sono seguiti commenti ufficiali, ma la «pace» tra club e ultras sarebbe stata firmata in serata, con un incontro chiarificatore tra Atripaldi e una delegazione di sostenitori. Alla «curva» sarebbe stato riconosciuto l'impegno tenuto finora nel sostegno la squadra (che non è mancato nemmeno a Imola), ma non una sorta di generale «immunità» per cui tutto è concesso.

Intanto ieri è stato operato alla spalla capitan Soragna, al quale il palazzetto ha riservato una standing-ovation per la sua ultima partita della stagione: non sarebbero stati riscontrati problemi ai legamenti (era il pericolo più grave) e quindi l'intervento avrebbe avuto pie- . Oggi a Biella è atteso il sostituto, l'americano Mike King, già definito come il secondo Granger (anche se con maggiori doti difensive) e dallo spogliatoio dovrebbe pure uscire il nome del nuovo capitano: in ballottaggio Ken Lacey e Matteo Malaventura.

VOLLEY DONNE, E' CHIUSA LA REGULAR SEASON A1 CON UN OTTIMO TERZO POSTO PER LE PIEMONTESI

Dalle ragazze di Pedullà un appelloai tifosi per le prossime sfide Il primo obiettivo è centrare la semifinale che vale un posto nelle coppe europee

Lo striscione preparato dai dirigenti Asystel che le ragazze hanno estratto da una borsa e srotolato al termine della partita chiedendo il sostegno del pubblico per le calde gare dei play off

L' Asystel sogna lo scudetto

Domani sera a Novara primo atto dei play off

Marco Piatti

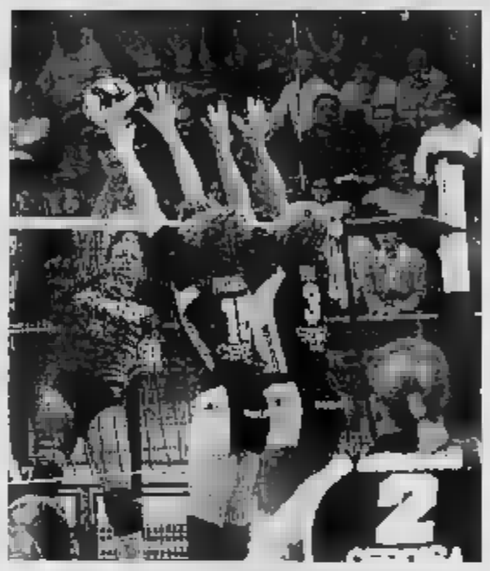
NOVARA

La pallavolo piemontese fa sogni di scudetto grazie alle ragazze dell'Asystel Novara, che domani sera aprono la caccia al titolo.

Grande stagione quella delle novaresi allenate da Luciano Pedullà, che da matricole hanno chiuso al terzo posto in A1, mettendosi alle spalle squadre di grandi tradizioni come Ravenna, Vicenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia. E proprio contro le reggiane, domenica al Pala Dal Lago, l'Asystel ha chiuso la regular season con una secca vittoria 3-0.

Un'occasione per un invito al pubblico, sperando di vederlo più numeroso domani sera, in occasione della partita d'andata dei quarti di finale dei play off. L'appello è stato rivolto dalla capitana, Laura Venturini, premiata miglior giocatrice dell'incontro, che ha preso in mano il microfono, il volto ancora rigato da calde lacrime d'emozione, mentre le compagne srotolavano un lungo striscione: «State con noi, per vincere. Vi aspettiamo per i play off. Grazie Nuara».

Standing ovation di circa 1200 spettatori presenti al Pala Dal Lago (anche domani sera ne sono attesi quasi il doppio) e le atlete hanno aperto un altro scatolone, lanciando nelle gradinate dei palloni da volley biancoazzurri. Una bella festa che in Asystel sperano di replicare per il passaggio in semifinale che vorrebbe dire varcare per la prima volta le soglie dell'Europa, evento mai accaduto per la pallavolo femminile del Piemonte. «Sarà dura, ma con Jesi possiamo farcela - commenta il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli -. Considero le prilline più alla portata di un Ravenna che vanta atlete di spessore come la De Carne, Rinieri o Del Solar e che è stata l'unica capace di vincere a nostra e soprattutto di Vicenza, squadra molto alta che abbiamo sofferto parecchio in campionato». E poi con Jesi c'è il «pepe» di una rivalità che affonda le radici nello scorso campionato, quando i due team battagliavano in A2.



La croata Natasa Leto in una schiacciata contro Reggio Emilia

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA & FINANZA

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

le notizie più attendibili in anteprima

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

i nuovi scenari della finanza online

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

l'analisi tecnica sulla congiuntura ■ sui titoli di Piazza Affari ed delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CRH07

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA

GARANZIA
E QUALITA'
CERTIFICATE

DERNA
Salotto classico, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti, come foto
€ 1.160,00

RICORDI
Parete classica noce, come foto
€ 1.350,00

CREDENZONE PIEMONTESE
In legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 870,00

SEICENTO
tavolo fratino in legno 180x85, allungabile fino a 3,60 mt con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610,00

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

LA CITTA' CHE CAMBIA, IL PASSANTE DELLA

La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

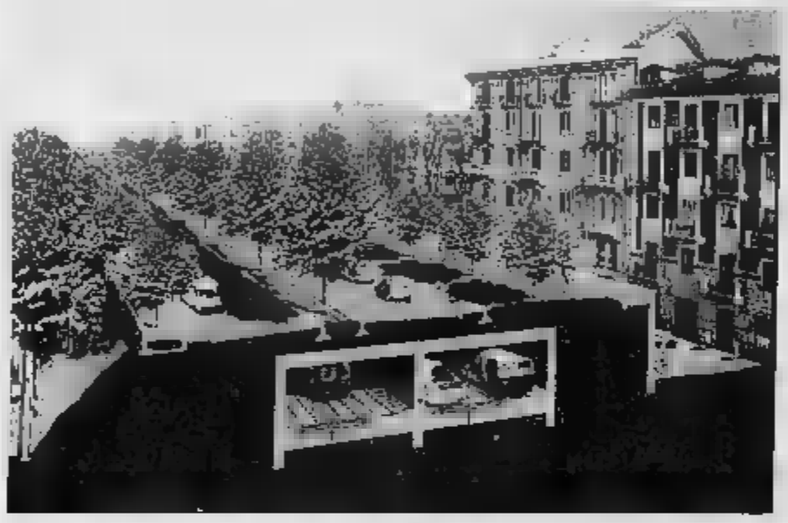
■ Su quel groviglio d'asfalto che ■ ammira dai balconi di corso Principe Oddone sfilano ogni giorno 25 mila auto. Si tratta della rotonda sopraelevata che unisce, sui tetti della stazione Dora, corso Vigevano a ■■■ Mortara: costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, venne inaugurata nel '71. Quell'autostrada a forma di disco volante che da trent'anni deturpa ■ paesaggio del quartiere, se il Passante venisse interrato sotto la Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare il progetto del Passante, ma offre un patto ■ Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Maurizio Tropeano



La simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato dal Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro case

«La Regione Piemonte non è aprioristicamente contraria al progetto di realizzare un tunnel sotto la Dora Riparia, anzi è pronta a valutare positivamente l'ipotesi a patto che il Comune prenda seriamente in esame l'opportunità di depotenziare e chiudere la stazio■■ ■ Porta Nuova». E' questa la risposta di William Casoni, vicepresidente della Giunta regionale e assessore ai Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata ■■ sindaco Sergio Chiamparino. Sul tavolo della sua scrivania di radica, al secondo piano della sede di piaz■■ Castello, c'è ■ fotocopia della pagina de *La Stampa* con alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni non ha gradito l'attacco frontale ed è pronto alla replica, ma non vuole passare e, soprattutto, non vuol far passare il suo partito, cioè Alleanza Nazionale, come affossatore dei progetti di sviluppo della città. Per questo lancia la proposta di un accordo di ■■gramma tra la Regione, il Comune e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento sotto la Dora e ■ chiusura di Porta Nuova. Un'intesa ■■ siglare dopo il 2005». E, subito dopo, precisa: «Se questa proposta verrà rifiutata la Regione non potrà che confermare ■ giudizio negativo ■■ espresso ■ basato ■■ precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti «non è assolutamente vero, come afferma Chiamparino, che realizzando il tunnel, il passante potrebbe ■■ere completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di due anni, ammesso che durante i lavori non arrivino sorprese dal sottosuolo. E questo non lo dice l'assessore ma i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo di due anni significa penalizzare i pendolari che devono raggiungere il capolu■■o piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi Invernali del 2006. La Regione non può certo accettare di pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve una visione urbanistica strategica».

E' finita? No. La Regione è preoccupata perché ■ nuovo progetto potrebbe provocare un blocco dei lavori del passante per sette-otto anni. Il motivo? «Chi ha vinto la gara per la costruzione ■ quel tratto del passante lo ha fatto ai limiti della soglia di redditività. In caso di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ricorsi in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza contare che «resta il problema di chi mette i 100 milioni di euro necessari per realizzare ■ tunnel. Chiamparino afferma che quei soldi li potrebbero mettere le ferrovie. A me risulta che né il governo, come conferma il viceministro Martinat, né le Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare il progetto. Perplessità e dubbi, in pratica gli stessi della Regione, arrivano anche dalla Provincia di Torino. La giunta di Palazzo Cisterna è preoccupata per la mancanza di risorse anche perché non si tratta solo di scavare un tunnel ■■■ di costruire una nuova stazione e di rifare l'interconnessione con i binari che vanno ■■■ Caselle. Anche la Provincia ha timori per l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino su vecchi binari.

Se queste preoccupazioni sono vere, resta da capire perché il via libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire la posizione della Regione. Casoni lo spiega così: «La Giunta potrebbe accettare due anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto di vista della riduzione dei tempi di percorrenza ■■ treni ■ del miglioramento del sistema dei trasporti». Non solo: «Chiudendo Porta Nuova ■ potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città che va da Porta Nuova al Lingotto. Si tratta di milioni ■ metri cubi ■ queste condizioni penso che anche il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».

«Comunque non è vero come sostiene il sindaco che passare sotto il fiume non comporterebbe ritardi. Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare i disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo di città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, Remo Piglioni (in secondo piano) e Silvio Cavallo. Sotto, da sinistra, Giorgio Portaleone e Umberto La Ferrara. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la rivolta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di un muraglione nel corso

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Giglio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti ■ fondo ■ strada del Fortino, nel tratto totalmente rinnovato da un paio d'anni, ad aprire le ostilità contro la «grande muraglia ferroviaria» di corso Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, in sopraelevata, del secondo lotto del Passante ferroviario di Torino, quello che va da Porta Susa a Stazione Dora lungo ■ corso Principe Oddone. Umberto La Ferrara, Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone ■ Remo Piglioni sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che sposa quella che, da sempre, è l'idea del sindaco Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora e ridisegnare tutta l'area a cavallo di corso Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestetico - delle sopraelevate di ■■■ Vigevano e corso Mortara, ricucendo ■ due ali del quartiere oggi divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i suoi tre amici hanno scoperto solo due-tre mesi fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "interramento" dei binari non era la parola giusta. Perché i binari non li avremmo più visti, ■■■ sopra la ferrovia, intubata, all'altezza del terzo-quarto piano, cioè a 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe stata una strada sopraelevata, ■■■ muro alto 11 metri e lungo 300, tra corso Regina e stazione Dora. Come avere le macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: «Ci siamo documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante che ci hanno dato in piazza Statuto ■■ abbiamo capito ■■■ ■ tranquillità delle nostre case, acquistate dopo una vita di lavoro, era ad alto rischio».

Se sanno che il Comune ■ dalla loro parte, ■■■ anche che in Regione e Provincia ci ■■■ molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, sia per la maggiore spesa, sia per i tempi di realizzazione che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in crisi l'Alta velocità Torino-Novara: «Vorremmo che Ghigo e la Bresso venissero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaleone e Remo Piglioni.

Sanno che 474 firme sono relativamente poche per l'area interessata: «Ma è perché abbiamo sentito solo i frontisti delle vie interessate più direttamente», si giustificano. Cioè corso Principe Oddone, corso Ciriè, strada del Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via Cuneo. Nella lettera che hanno spedito con le firme alle autorità, i quattro amici lamentano una serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria».

Parlano di un aumento dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog e polveri, con conseguente rischio per ■■ salute ■■ particolare di chi occupa i primi piani degli edifici vicini. Ma ci sarà anche, osservano, «un aumento dell'inquinamento acustico», un impatto ambientale «sicuramente dannoso, dal momento che in altre stazioni - fanno osservare - i muri vengono abbattuti». Ma i 474 firmatari fanno anche riferimento ad una penalizzazione delle attività commerciali e ad un deprezzamen■■ della zona, anziché una sua riqualificazione «come peraltro promesso». Di certo non avrà vantaggi dalla «muraglia ferroviaria» il nuovo hotel realizzato ■ strada del Fortino e neppure le ■■■ da poco costruite lì accanto.

«Solo 67 milioni e in tempo per le Olimpiadi»

L'esperto del Politecnico incaricato da Palazzo Civico di studiare la «variante»

Sulla prima pagina dello studio commissionato dal Comune al professor Sebastiano Pelizza, (cattedra in «Opere ■■ sotterraneo» al Politecnico) c'è uno schizzo della prima galleria subacquea dell'era moderna: il sottopasso stradale ferroviario del Tamigi. Un'opera del tutto simile a quella che il Comune vorrebbe realizzare sotto il fondale della Dora, con la differenza che ■■ 1825 si scavava a mano, senza l'ausilio ■ prodigiose talpe capaci di avanzare anche 300 metri ■ giorno nel terreno più impenetrabile.

Nonostante certe difficoltà tecniche siano state superate, per quanto riguarda l'equazione «Dora uguale Manica» resistono, com'è noto, diverse difficoltà. Per superarle, o meglio per smuo■■■ attraverso una verifica di fattibilità, resistenze non solo tecniche, ma anche di opportunità politica, ■ Comune ha affidato all'ingegnere più competente in materia su piazza, il compito di dimostrare su carta che quest'intervento si può fare nei tempi richiesti e che non verrà a costare più di 67,7 milioni ■■■ (130 miliardi). A questa conclusione si arriva dopo una cinquantina di pagine ricche di analisi tecniche (si parla per esempio della natura del terreno in ■■ ■ dovrebbe scavare che va ■■■ dimi argillosi» alle «ghiaie sabbiose») e di considerazioni socio-urbanistiche. Fra le pagine che Palazzo civico più vorrebbe sottoporre ■ chi ■ ancora scettico sull'iniziativa c'è quella ■■■ elenca i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera. Il primo vantaggio, piuttosto evidente, riguarda «l'eliminazione della sopraelevazione di circa 8 metri e ■■■ del viale posto sopra alle gallerie ■■■ lungo il tratto in corso Principe Oddone, per la lunghezza di 900 metri, e precisamente da via Stradella fino in via Savigliano». Secondo punto, fondamentale ■■■ punto di vista urbanistico: la «ricucitura fra il lato Ovest e qu■■■ Est ■ corso Venezia» e il «collegamento a raso alla Spina in strada del Fortino e corso Ciriè in alternativa ai sottopassi previsti (entrambi realizzati sotto falda) e possibilità del mantenimento di un collegamento viabile pedonale fra la parte Est e quella Ovest di via Don Bosco».

Lo studio è stato fatto dal professor Pelizza docente di «Opere in sotterraneo» «Così si elimina il viale alto 8 metri e lungo 900»

«Il problema principale, oltre al sottopassaggio della Dora, è il collegamento con la linea della Satti per l'aeroporto»

Passiamo al capitolo costi. Uno dei più spinosi a sentire quanto sostenuto da Regione e Ferrovie. Scrive, l'ingegner Pelizza: «La differenza ■ termini ■■■ costo fra le due soluzioni progettuali è di 67,7 milioni di euro». E aggiunge: «Le problematiche tecniche principali che intervengono nella fattibilità dell'opera in variante sono costituite dal sottoattraversamento della Dora Riparia e dal collegamento con la linea Satti per Caselle. Inoltre un aspetto fondamentale è rappresentato dalla possibilità di realizzare, lungo la Spina centrale 3 e 4 tutti i collegamenti viari già predisposti nei progetti precedenti e, in prospettiva permettere la demolizione dell'attuale sopraelevata di corso Mortara sostituendola con una rotatoria ■ raso». Concludiamo con i tempi: «Tre anni in tutto assicura l'ingegnere - in tempo, dunque, per le Olimpiadi del 2006». [e. mln.]

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

PROROGA TERMINI PER LA POLIZZA ASSICURATIVA MEDIATORI

È stato prorogato al ■■ giugno il termine per la stipulazione o l'adeguamento ■■■ polizza assicurativa per i mediatori in attività, ■■■■■ a coprire i rischi professionali e a tutelare i clienti.
Inoltre, ■ scorso 27 marzo il Ministero delle Attività Produttive ha reso noto i nuovi importi arrotondati della polizza:
euro 260.000,00 per ditte individuali;
euro 520.000,00 per società;
euro 1.550.000,00 p■■ società di capitali.
Copia della polizza o dichiarazione dell'agenzia di assicurazione deve essere inviata all'Ufficio Albi ■ Ruoli, Camera di Commercio di Torino, via Cavour 17 (tel. 011.5716921/2/3/4).

GIALLO SULLA TRAGICA FINE DI UNA NEONATA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da un parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali «Ma era impossibile, le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia, otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è stata scattata poche settimane fa. Giulia è seduta sul lettone dei genitori e gioca con un peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato notte per una sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le 20 di venerdì. Sei dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Nel pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto dal tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato, nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia era nata il 27 luglio dello scorso anno parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di cure o di assistenza particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopeso» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia e il figlio della coppia, Matteo, di quasi due anni, si sentiti male: avevano la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba all'ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non era più tonica, continuava ad avere la febbre alta» raccontano. All'accettazione del pronto li hanno immediatamente mandati all'ambulatorio di pediatria. «Disidratazione acuta» ha sentenziato il medico che ha visitato la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. Alla medico e infermiera si sono arresi. «Ci hanno prescritto uno sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, si sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che ancora non erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini e quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le nostre attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Eccola qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane Maria Concetta Tardivo, si stringe ad una parente e soffoca in gola le lacrime: «Io voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accadano cose rimangano senza un perché...».

Che sintomi presentava Giulia prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. E poi non era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al Giovanni Bosco. Che cosa vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle nessuna terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era scesa quando siamo tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle mangiare un po' di latte di e bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto vederla non soffrire più come poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

> «Quando l'abbiamo riportata a casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Noi non abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia era in forma: le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca; povera bimba, dormiva da due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

In passato aveva mai avuto problemi di salute?

«Assolutamente no. Lei era leggermente più magra del fratellino Lorenzo: un paio di chili in meno, ma perfettamente in forma. Eravamo così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La nostra gioia».

Concetta Tardivo

COMUNICATO

GLI AFFILIATI MARVIN DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

CONFERMANO

la propria fiducia nel cl Grande Marvin che ha loro affidato un'attività in partnership leader da nel proprio settore;

la propria solidarietà all'azienda Grande bersaglio di strumentali campagne denigratorie da parte di alcuni catena dei punti vendita;

DEPLORANO

ogni tesa a gettare discredito sul marchio Marvin che sono orgogliosi di rappresentare;

CONDIVIDONO

ogni azione intrapresa dalla azienda Marvin nelle opportune sedi giudiziarie per tutelare il proprio lavoro e l'immagine dell'azienda.

Il presente comunicato è una iniziativa dei gestori-partners Marvin del Piemonte e della Liguria:

• Torino Centro	piazza Statuto 42
• Torino Centro	corso Vinzaglio 24
• Torino Centro	via Lagrange 40
• Torino Cit Turin	corso Inghilterra 31
• Torino Crocetta	corso Gasperi 31
• Torino Crocetta	Turati 38/B
• Torino Mirafiori sud	Unione Sovietica 239
• Torino Madonna di Campagna	
• Torino Mirafiori Sud	corso Orbassano
• Torino Barriera Milano	53
• Torino Barriera Milano	corso Vercelli 123/C
• Pozzo S	via Da Sanctis 63/A
• Torino Procaccini	piazza Gran Madre 7
• Torino	corso Moncalieri 261/F
• Santa Rita	corso Orbassano 165
• Torino	piazza
• Venchiglia	19/E
• a del Pilone	corso 103/c
• Torino Valentino	via Cristina 95/E
• Torino Lingotto	via Nizza 231/E
• Torino Porta Palazzo	via Della Consolata 9
• Asti	corso Alfieri 65
• Avigliana	corso Laghi 64
• Biella	via Torino 56
• Borgaro Torinese	via Cirié 25
• Carmagnola (TO)	via Garibaldi 2
• Casale Monferrato (AL)	via Lanza 46
• Castellamonte (TO)	piazza Repubblica 7
• Chieri (TO)	via Balbo 2/B
• (TO)	via Rabbacomero 99
•	corso Nizza 54
• Giaveno (TO)	via Roma
• Lanzo Torinese	via 1
• Moncalieri (TO)	corso Roma 29
• Nichelino (TO)	Torino 28
• None (TO)	via Stazione 5
• Orbassano (TO)	strada Torino
• Pinerolo (TO)	Torino 120
• Torre Pellice (TO)	via Matteotti 22
• Vercelli	via F.lli Bandiera 5
• Genova	via Tortona 35
• San (IM)	via Cavour

CIRCOLO UFFICIALI - VENERDÌ 19 APRILE ORE 21

ALDO LANDI presenta "GALÀ DANZANTE"

con l'Orchestra "I "

e la partecipazione straordinaria di

ROMANO MUSSOLINI

che ricorderà il pianista

LUCIANO

A FAVORE LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.5457

SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6

Luciano Sangiorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel'68

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da a dossi» - «Cento euro al mese per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: Collegno si rimborsano, a Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone non mi posso permettere di correre, non perché sia un catorcio, trasporto ceramiche che come è noto sono molto fragili anche se ben imballate, per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori poche decine km/h previste. Il mezzo è vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrata precedenza percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata pericolosa, sottopongono le vetture ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, il mezzo è come avesse percorso buona parte dei suoi chilometri su strade sterrate dispone di struttura meccanica di un fuoristrada. Una sola domanda: a chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare di pagarlo, poi è diventato di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera, si pagano 100 al e non si hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo era di circolazione e non di parcheggio ma pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente senza mai fermarci? Il conto è presto fatto, 1200 euro annui: un mese di stipendio che coloro che sono costretti a lavorare anche in centro e non possono fare a meno dell'auto per le caratteristiche proprio lavoro, e la lista è tutt'altro che corta, possono fare a di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile il momento della . Ma l'Asl di Torino non timbra ricetta di tali prodotti a differenza di quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere merito. Risultato: chi risiede a Torino ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Sinicropi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivati gli emuli dei disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani di Vittorio vicino a Vinzaglio, segando le branche principale, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo vanto dei viali Torino, è enorme mentre i tagli non vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni vario, debilitando ulteriormente. Non so chi abbia autorizzato questi tagli, certamente il nostro patrimonio verde sta subendo onnesima ed incredibile aggres- Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, ora con la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei ri, la distruzione dei viali è ripresa alla grande ed il verde, invece di aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna mia passione per le due ruote mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico e parcheggio senza problemi. O almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare un palo. Tale collocazione non alcun intralcio a pedoni o a carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano, è vietato parcheggiare sul marciapiede, ma in situazione come quella via Cibrario, laddove il parcheggio non pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato. (Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

IL GIUBILEO

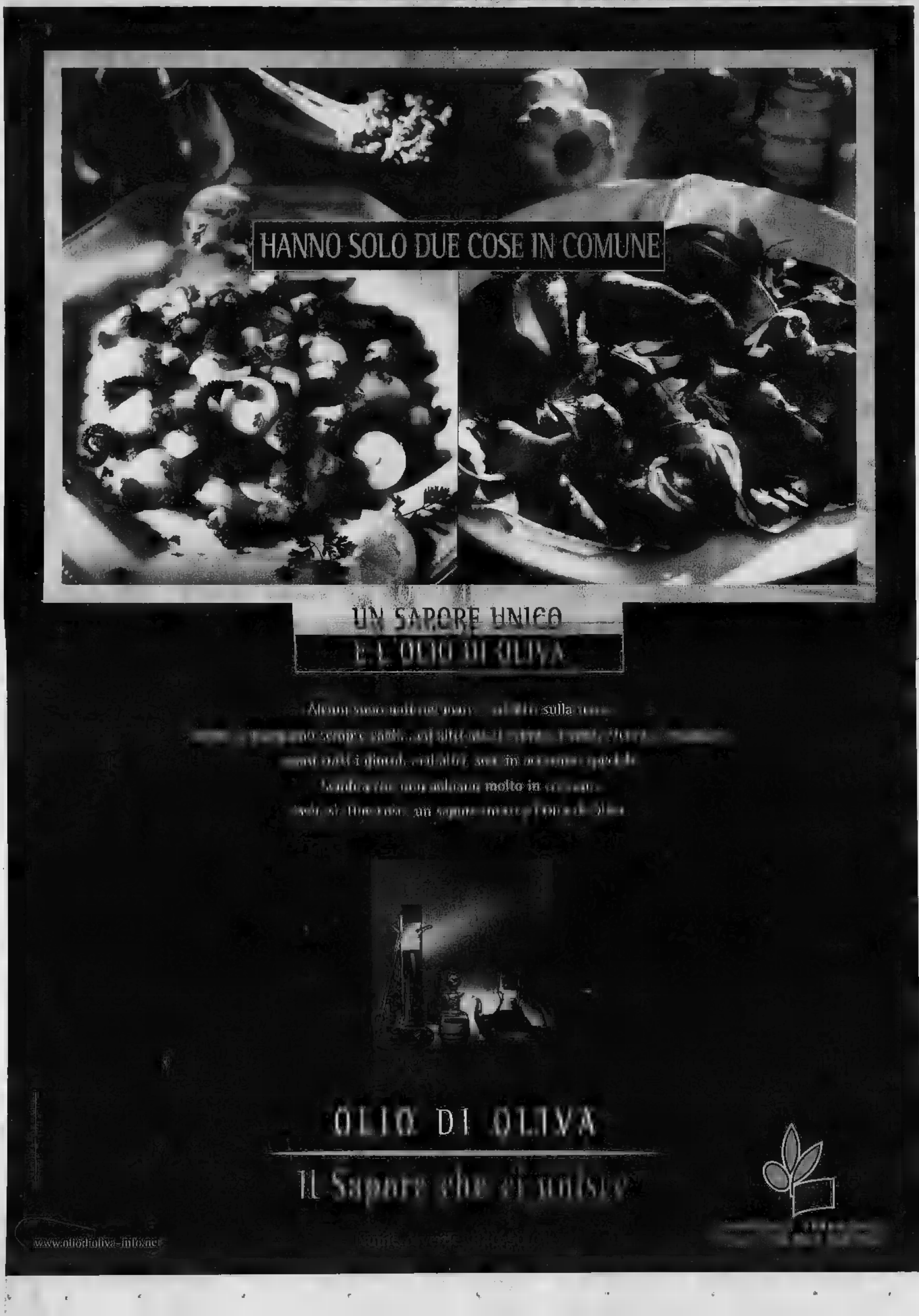
Verde ore su 24

Esequie da

Abitazioni, in Torino e provincia.

Sede centrale: C.so Bramante Torino - Tel. 011.6693000

PREZZO «TASCABILI» € 8,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CAGLIARI» € 6,00, «L'ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 6,00 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODA'; € 1,00 LE ULTIME NOTIZIE REGGIO € 1,00 CON «SPORTITALIA FOOTBALL CLUB» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,40 A RICHIESTA CON «BORGOSESIA NEWS» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 8,80 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO», E LIBRO MONOGRAFICO € 11,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MACARIO». ABBINAMENTI VARI TUTTI CON «SPECIALE AL SABATO» DISPONIBILI IN ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; SVIZZERA, MALTA, MALTA SCANDINAVIA € 2. SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, LA GEP 1,20, UTA 2,30



...irrefrenabile voglia ... e ... libertà con la ... Honda CR-V. ... propulsore **i-VTEC intelligente** di ... generazione (2.0 - ... CV) ... in grado di ... la sua ... in modo ... a seconda ... motore; questo le permette di raggiungere prestazioni impensabili e avere consumi ... ridotti. Con il ... rivoluzionario ... **4WD Real Time** poi, la ... CR-V riconosce ogni tipo ... e gestisce ... l'attivazione ... quattro ruote motrici. Ma non è ... questo a ... grande ... CR-V. Ci sono anche gli interni così incredibilmente spaziosi che i ... posti a più di un metro da quelli posteriori (distanza tandem) e, ovviamente, c'è ... proverbiale attenzione alla sicurezza: la ... Honda CR-V ha conseguito, nei crash test condotti internamente ... Honda, l'equivalente di **4 stelle Euro NCAP** per la protezione dei passeggeri e **5 stelle** per quella dei pedoni. ...esta è la nuova Honda CR-V, l'auto concepita per trasformare i vostri weekend in un'emozione ... fine.

Vivete con tutta calma il vostro "weekend ... fine" firmato nuova ... CR-V ... i giorni da sabato 6 a ... 13 aprile.
Da lunedì ... a sabato 13 orario continuato.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
GAGLIANICO (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 - 0321.465274
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 318 - ARONA (NO) - Viale Baracca, 13

CA' BRIO
ASSORTIMENTO
E BIANCHERIA
LA
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 9 APRILE
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA 17, TELEFONO 015 835261, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALDONI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

CA' BRIO
PREZZI IRRIPETIBILI
bassetti
LACOSTE
Somma
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

«PENNE NERE»

GLI ALPINI DEL PRESIDENTE GAIA

Alpini di Biella si radunano per la tradizionale foto annuale del Consiglio direttivo. Nella foto di Giuliano Pighera, le «penne nere» con il presidente Edoardo Gaia. Con lui compongono il direttivo i vice-presidenti Guido Rocchi, Enzo Grosso e Antonio Zoini, il tesoriere Antonello Mancini, il segretario ods Luigino Tronco, i consiglieri Guido Acquadro, Luciano Antonietti, Eliano Banino, Gian Giacomo Gachino, Corrado Barbera, Roberto Grosso, Egidio Bruschi, Bruno Belli, Ottello Furlani, Amelio Crotti, Luigi Jubo, Luigino Botta, Alessandro Monti, Mauro Falla, Bruno Lacchia, Umberto Pamella Follone, Paolo Nelva, Roberto Sesia, Ernesto Ratti, Matteo Revelon, Armando Recanzone, Gianni Favario, Teresio Salino, Roberto Tessarolo e Umberto Lorenzetto, Revisori dei conti Fabio Bonassi, Maurizio Santi, Marco Rabaiotti, coadiuvati dai supplenti Enrico Gobbi e Silvio Zanone, mentre la giunta di scrutinio annovera Cesare Comoglio, Attilio Valsecchi e Mauro Verzellino. Due sono i componenti di diritto, Alvise Mosca e Corrado Perona. Il segretario sezionale è Secondo Balsino.

L'ASSESSORE REGIONALE GILBERTO PICHETTO CONFERMA: RIVEDREMO IL PIANO SANITARIO

Settemila firme per Trivero

Cittadini mobilitati in difesa dell'ospedale

Maurizio Alfisi

Sono quasi settemila le firme raccolte dal Comitato «Salviamo l'ospedale di Trivero». La petizione è stata consegnata al presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl, Gianluca Susta, insieme ad una lettera indirizzata anche al direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco che spiega l'obiettivo della protesta democratica: «il mantenimento, presso la struttura, dell'Unità operativa di lungodegenza dell'ospedale di Biella». L'unità operativa invece, secondo il Piano di attività 2002 del direttore generale, dovrebbe essere trasferita a Biella e sostituita con una (Residenza sanitaria assistita, servizio per gli anziani), «struttura che non contempla la presenza continuativa di medici ospedalieri, ma richiede solo la presenza di un infermiere professionale».

Tutto il contrario di quello che è la realtà attuale dove alla Lungodegenza c'è 24 su 24 di medici ospedalieri «che contemporaneamente offrono un servizio di primo soccorso e di successive medicazioni (circa 8 mila accessi all'anno), oltre alla possibilità di effettuare il day service cicli di fleboclisi, chemioterapie; ambulatori e consultorio geriatrico». Un centro, cioè, «in sintonia con le direttive del Ministro della Sanità Sirchia che nel Piano sanitario prevede di «trasformare i piccoli ospedali in centri territoriali per la prevenzione, la riabilitazione, la convalescenza, la prima diagnosi e il primo soccorso».

Sindaci, medici, amministratori pubblici, semplici cittadini: in tanti si sono mobilitati per salvare l'ospedale di Trivero

Intanto da Torino l'assessore regionale al Bilancio Gilberto Pichetto conferma «la volontà di rivedere non solo i contributi per l'Asl di Biella, ma tutto il Piano sanitario del Piemonte - dice -; un'operazione che faremo confrontandoci con i rappresentanti delle autonomie locali e con i direttori generali».

In quest'ottica è probabile quindi che l'assessore e il presidente Ghigo vengano in città. «Dobbiamo risolvere prima la questione del bilancio regionale: credo potremo venire a metà . Nel frattempo il dottor Frascisco potrebbe rivedere il Piano di gli è stato espressamente richiesto dai sindaci: «Infatti può fare tutte le valutazioni che ritiene giuste», conclude Pichetto.

«Apprezzo la disponibilità della Regione per una riapertura del dialogo. Ora però occorrono anche segni tangibili - aggiunge Susta -. Ci sono alcune questioni urgenti come la definizione e il finanziamento dei posti convenzionati nelle case di riposo che vanno affrontate subito. Gli amministratori pubblici hanno bisogno di dati certi e promesse per fare i bilanci».

ALTRO PROBLEMA: TRAFFICO DIFFICILE IN RIVA

Cavo Enel sfiora le auto Paura in via Repubblica

Ieri mattina: ha ceduto uno dei sostegni che reggevano il conduttore da 220 volt

BIELLA

All'improvviso il cavo elettrico è abbassato pericolosamente sulle transito è stato caos. E' successo ieri mattina (attorno alle 9), in via Repubblica, all'incrocio con viale Matteotti e via Cernaia.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti: si sono spaventati non poco quando il cavo ha sfiorato le loro vetture. All'incrocio sono due «volanti» della Questura, una pattuglia della polizia municipale, i vigili del fuoco e una squadra dell'Enel. Intanto il flusso di auto ha cominciato a rallentare e ben presto il traffico si è bloccato.

Prima ancora che i tecnici dell'Enel prendessero il controllo della situazione, la «libera» interpretazione dei fatti da parte della gente ha fatto crescere di molto la preoccupazione: alla fine tutti parlavano del pericoloso cavo elettrico dell'alta tensione che avrebbe potuto fare circuito e incendiarsi da all'altro.

A riportare tutto nei giusti limiti ci hanno pensato i vigili del fuoco e la quadra dell'Enel: dopo un attento controllo, hanno chiarito che il cavo era percorso non dall'alta tensione. Si trattava di un conduttore da 220 volt, energia necessaria per alimentare l'impianto semaforico dell'incrocio. I tecnici dell'ufficio impianti del Comune hanno poi provveduto a rimuovere il cavo, in attesa una definitiva sistemazione prevista entro oggi.

A provocare l'abbassamento del cavo sulle in transito è stato l'improvviso cedimento di uno dei due sostegni laterali.

> Dal filo sospeso sulla strada passa la corrente che alimenta il semaforo

Sempre in tema di viabilità, da oggi è operativo il blocco del traffico, causa lavori, in piazza Battiani, via Marocchetti e via Serralunga. L'accesso sarà consentito solo ai residenti, ai veicoli autorizzati e naturalmente ai mezzi di soccorso.

L'intervento in piazza Battiani e in via Marocchetti riguarda il rifacimento del manto stradale originario in cubetti che era stato rimosso lo storso anno per la sostituzione di un tratto della vecchia fognatura del rione Riva.

Il progetto di risanamento prevedeva la posa di un nuovo tratto di fognatura sotto via Serralunga. La spesa complessiva prevista e stanziata a bilancio è di 870 milioni. [f. p.]

IL GRUPPO SI SVILUPPA

Banca Sella cerca laureati e diplomati

BIELLA

«Il gruppo Banca Sella cerca personale». Al tam-tam del passaparola, ieri si è aggiunta una dell'Agenzia Italia in cui parlava della ricerca da parte del gruppo di diplomati e laureati . Un indizio sufficiente per andare a vedere più da vicino cosa sta succedendo nel Gruppo Banca Sella, una realtà che sotto la guida di Maurizio Sella, non produce solo utili a nove zeri ma sta diventando un punto di riferimento per l'occupazione.

Lo sviluppo della banca biellese negli ultimi anni è stato vertiginoso: nel 1966 aveva 10 succursali e 171 dipendenti; 14 anni dopo con la nascita di Biella Leasing i dipendenti erano già diventati 374. Ma il boom inizia negli Anni Novanta: nel il gruppo conta 19 società, 65 succursali e 995 dipendenti; 10 anni più tardi, nel 2002 le società sono diventate 47, le succursali 242 e i dipendenti 3340. Soltanto tra il e il 2001 l'incremento personale è del 5%; la crescita dallo scorso anno finora è stata del 2,3%.

Maurizio Sella

Il gruppo ha spiegato ieri che attualmente sta cercando una ventina di informatici da inserire nella struttura informatico-organizzativa di Biella. Sono figure professionali specialistiche: Siebel Eim engineer (Siebel è un database, Eim sta per Enterprise integration manager), Siebel configurator, Genesys consultant, Project manager. Posti riservati a laureati in ingegneria elettronica o in informatica con la capacità di saper leggere la documentazione tecnica e di saper fare conversazione in inglese.

Ma il gruppo cerca anche diplomati in negli uffici di Piemonte e Lombardia con «predisposizione al contatto con il pubblico e orientamento per l'attività commerciale». Un'altra ricerca di personale è invece orientata a selezionare una decina di laureati in economia e commercio per l'area Distribuzione Italia, la banca telematica e la banca commerciale. Per avvicinare i giovani al mondo bancario è in particolare alla banca on-line offre l'opportunità agli studenti universitari di effettuare stage retribuiti in vari ambiti per periodi variabili da uno sei mesi. Per poter partecipare alle selezioni è sufficiente essere iscritti all'università essere laureati da meno di anno. Il punto di riferimento per chi cerca lavoro è il sito su Internet www.sella.it. [m.al.]

SPLENDIDA MANSARDA
PRESSI LAGO VIVERONE
Ampia altezza godibile interna. Salone, cucina, 3 bagno, cantina, riscaldamento autonomo. 88mila. Box auto. vedere!

ALLOGGIO NUOVO
DORZANO
Vera opportunità al piano rialzato: grande salone, cucina, 2 bagno, cantina. € 80mila con ampio mutuo. Possibilità box auto.

SPLENDIDA VILLA
Vista lago. In con segna 2002. Salone, pranzo, cucina, 4 camere, bagni, ampio portico, giardino. € 210mila.

VILLA PISCINA
Signorile (mq. 400 totale) con dependance. In posizione collinare. Giardino ben piantumato. Piscina con acqua riscaldata. Trattativa riservata.

STUPENDA CASA
Nel verde. Tra il moderno e il tradizionale. Finemente in stile cascinale. Muri in pietra, ampi spazi abitativi. Da vedere!

ALLOGGIO IN PALAZZINA
BIELLA – BOTTALINO
Alloggio in buono stato d'uso. Salone, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, box. Acquistabile con mutuo a tasso fisso a rate pari affitto.

PORZIONE DI CASA
ROPPOLO
Con giardino indipendente. Salone, cucina, camere, 2 bagni, cantina, box. Nuova, disponibile da settembre € 155mila.

Agenzia di
CAVAGLIA'
Rondolino,
(presso Piazza del Mercato)
0161.966.599
335.132.62.85
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ABITALIA
COMPAGNIA IMMOBILIARE
Sede centrale: TORINO, C.so G. Ferraris, 71 - Tel. 011.580.81.12

Agenzia di
MASSERANO
Regione San Giacomo
(presso Centro Acquisti)
015.987.16.21
335.132.62.86
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ALLOGGIO
COSSATO
Zona giardini. Trilocale posto al 2° piano, box auto e cantina. Possibile acquisto anticipo con da 350mese.

RESIDENZA DELLA PIAZZETTA
VIVERONE
NEL GRAZIOSO BORGO DI DORZANO
NOVEMBRE
ALLOGGI GIA' VISIBILI
Alloggi in piccolo condominio (da mq. 64 a mq. 142) termoautonomi a gas metano. No spese condominiali.
Prezzi a partire da € 723 al mq. (lire
Costo "chiavi in mano"
MINIMO ANTICIPO
MUTUO ACQUISTO CASA.

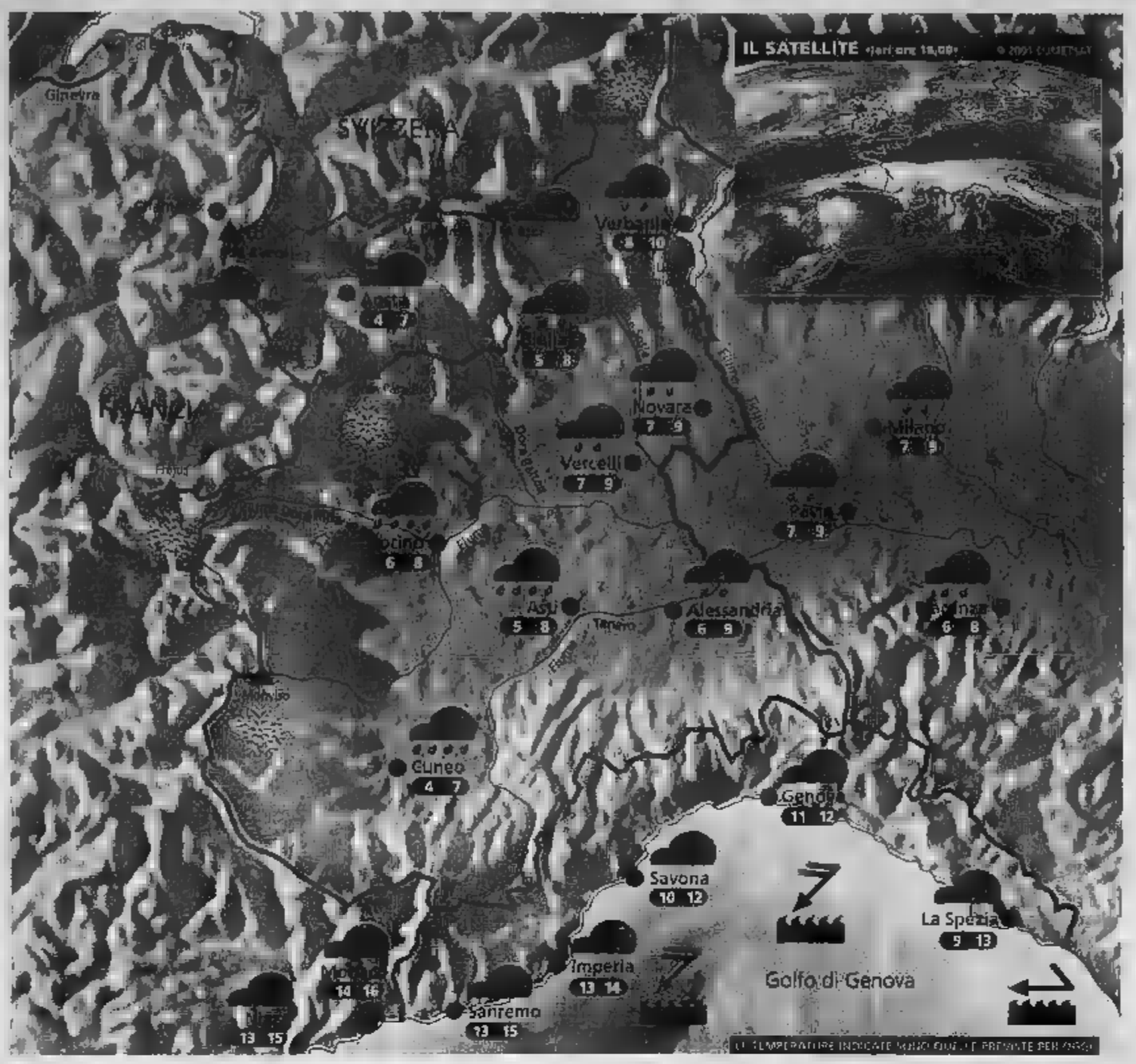
DORZANO – PRESSI LAGO VIVERONE
L'OCCASIONE DEL MESE
Porzione nuova, con indipendente. Su 2 piani: salone, ampia cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Finiture signorili. € 110mila. Possibilità box auto. Acquisto anticipo.

MUTUO ACQUISTO CASA
PRATICHE DI SEDE
ALLE CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO TOTALE
VALUTAZIONI GRATUITE
PERMUTE
ASSISTENZA

CAPANNONI INDUSTRIALI / COMMERCIALI
In posizione strategica. Possibilità ampie vetrine Statale Biella / Laghi. In fase realizzo. Possibilità di finiture personalizzate. Metrature a partire da mq. Progetti visibili. Ottimi per qualsiasi tipo di attività.

RESIDENZA LE GINESTRE
BRUSNENGO
In corso di realizzazione.
Nuove villette giardino.
A pochi minuti
Comode alla superstrada.
Seminterrato: garage doppio, cantina.
P. terra: salone, cucina, bagno, portico.
P. primo: due camere, bagno.
Finiture di pregio personalizzate.
Solo € 150MILA
Pagamento dilazionato. Ampio mutuo.
ACQUISTO CASA
Progetti visibili presso nostri uffici.

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri è affluita sulle nostre regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto ripiombare quasi in inverno. Oggi si attiverà un contrasto con aria più mite ed umida in arrivo da Ovest e ne conseguirà un peggioramento. In questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero preziosa.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i 1200 m sulle zone alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla Valle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dai 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con catene lungo i valichi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati dai quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che ti aspetti. Ormai sta diventando una consuetudine: dopo un febbraio mite ed un marzo a tratti quasi estivo, ecco rispuntare l'inverno. Ci siamo accorti tutti ieri che era tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo ritorno del "Generale" è da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale di un vasto anticiclone che ricopre molte zone dell'Europa centro-settentrionale. Ecco allora il [illegible]: sono pronte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali su tutto il Nord Italia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino a mercoledì. In seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara [illegible] venerdì e la prima parte di sabato. In questo caso però giungerà sulla nostra regione assai molto più mite e la quota neve salirà oltre i 1500 m. [illegible] corso del fine settimana però anche questo carico di precipitazioni si allontanerà. Si prospetta dunque [illegible] domenica in buona parte soleggiata. Difficile al momento dire come si aprirà la prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	13	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	8	8	VENEZIA	7	8
CAGLIARI	10	21	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	24	BRUXELLES	3	13
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	1	15
FIRENZE	12	16	GINEVRA	2	15
OLBIA	11	18	LONDRA	6	14
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	0	11
PERUGIA	11	17	PARIGI	1	14
POTENZA	11	16	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti; cala alle ore 16 e 46 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

E' tempo di scattare.

Cogli l'offerta:
Opzione Zero.

OPEL

Non farti scappare le clamorose offerte dei Concessionari Opel: le dotazioni piu' desiderabili, con le condizioni d'acquisto piu' flessibili e piu' convenienti.
[illegible] Astra e Corsa Opzione Zero finanziamenti a tasso [illegible]
Zafira invece puo' essere tua con il 50% di anticipo e [illegible] anni [illegible] rate e [illegible] interessi. Alla [illegible] puoi scegliere di riconsegnare l'auto o di acquistare [illegible] nuova Opel. Oppure di completare il pagamento [illegible] restante 50% in un'unica soluzione, o attraverso un finanziamento.
Perciò, non perdere tempo. Scatta. Il tempo vola.

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, [illegible] - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
[illegible] W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
[illegible]DOSSIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

2)anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. [illegible].corso.opel.it

Su Astra finanziamento € 10.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 206,33. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 0,63%.
Su Corsa finanziamento € 7.000,00 in 40 mesi. Rata mensile € 175,00. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 1,85%.
Su Zafira Comfort 1.8 € 19.200,00, IPT esclusa - Pagamento iniziale di € 9.600,00 (50%). 23 mesi senza rata e senza interessi. Al 24° mese: saldo o finanziamento del restante 50%, acquisto di una nuova Opel, o restituzione dell'auto al Concessionario. Spese gestione pratica € 160,00. TAN 0%, TAEG 0,79%. Offerta non valida per Zafira autocarro. Salvo approvazione finanziaria. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/02.

CULTURA, FOLCLORE, GASTRONOMIA E TURISMO TRA GLI APPUNTAMENTI CHE SARANNO OSPITATI NEL PADIGLIONE ALLESTITO IN LOCALITA' PRAIE DI VIVERONE

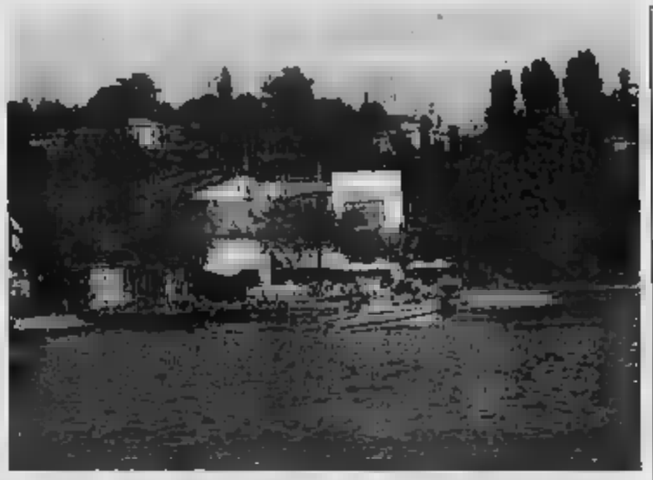
In riva al lago tre giorni di festa

Dal 12 la kermesse organizzata dalla Pro loco

Convegni, dibattiti, visite ai siti archeologici, una mostra di pittura sul tema «L'uomo e il Lago», esposizione di prodotti tipici locali, tanta gastronomia, sfilate di bande con concerti e serate danzanti:

E' la sintesi del ricco «menù» proposto dalla Pro Loco di Viverone che organizza la seconda edizione della manifestazione «I sapori del lago», che comprende anche la «Sagra del coregone, vino e kiwi», la «Sagra delle Pro Loco biellesi» (saranno presenti in 15, ognuna con le proprie specialità e prodotti) e anche la prima «Rassegna dei laghi piemontesi», una mostra itinerante attraverso i laghi del Piemonte: l'evento sarà inaugurato da Viverone, appunto, poi toccherà gli altri specchi d'acqua della regione, da Avigliana a Candia, dal Lago Maggiore a Orta. La rassegna è organizzata da Regione e Cnr ed appoggiata localmente dalla Pro Loco di Viverone, Camera di Commercio e Provincia di Biella.

Torniamo ai «Sapori del lago». La rassegna durerà tre giorni e verrà ospitata nel padiglione allestito nell'area fieristica in regione Praie della rassegna: l'inaugurazione è prevista per venerdì 12, chiusura la sera di domenica 14.



Torna «Sapori del lago», iniziativa della Pro loco giunta alla seconda edizione

In programma sono previsti inoltre momenti per la presentazione di alcuni progetti mirati allo sviluppo e alla valorizzazione del turismo e dei prodotti tipici viveronesi, a cominciare dalla neonata «Comunità collinare di Viverone».

Tra le iniziative proposte dalla Pro Loco lacustre, sono state inserite anche le visite guidate (domenica, dalle ore 10 alle 19 su bus navetta messi gratuitamente a disposizione dei visitatori), attraverso i vigneti e coltivazioni di kiwi della zona, fino alla frazione Rolle di Bertignano, dove si potrà visitare il sito archeologico dove è stato individuato un antico villaggio di capanne, una zona anticamente collegata alla vicina Bessa.

Una parte significativa di «Sapori del lago» è logicamente occupata dalla gastronomia: in occasione della «tre giorni» di manifestazioni, i ristoranti di Viverone proporranno una degustazione dei prodotti del lago e dalla collina un menù a prezzo fisso. [f. p.]

A Pray

«Sapori biellesi» Grande successo

PRAY

Dopo il successo delle precedenti edizioni, anche quest'anno il pubblico ha premiato l'impegno di «Sapori Biellesi», gruppo di lavoro nato in seno al Docbi e promotore della mostra mercato dedicata ai prodotti agroalimentari di qualità.

La rassegna, svoltasi nel weekend alla Fabbrica della Ruota, ha richiamato oltre 4 mila visitatori, in prevalenza piemontesi e lombardi. Presenti circa trenta produttori selezionati che hanno proposto, sia in vendita sia in degustazione, innumerevoli specialità: mostarda di mele, torte magre e formaggi di latte vaccino delle valli biellesi, paletta (prosciutto di spalla di maiale conservato nella vescica e aromatizzato con pepe), pancetta steccata, salame di noci o castagne, salsicce di patate e salumi cotti e crudi, e in vasetto, miele della pianura e della montagna biellese, canestrelli, palpitun (torta di pane cioccolato e pere), croccanti, biciolani, grissini stirati e pane di produzione artigiana. Particolare attenzione è stata dedicata ai vini (Bramaterra, Mesolone, Coste Sesia) e bianchi (Erbaluce, Tardif) e al liquore locale per eccellenza, il Ratafià d'Andorno, a base di ciliegie selvatiche o di noci verdi. Tra le novità più originali la mocetta di tacchino ta, una torta di alberi e nocciole e il Monte Barone, dolce realizzato dalla pasticceria Piantanida in occasione del quarantesimo anniversario di attività.

La partecipazione dell'istituto alberghiero ha permesso, inoltre, ai visitatori di assaporare l'olio di noci e alcuni prodotti tradizionali preparati dagli allievi tra i quali la «bergna», carne di capra speziata ed essiccata che gli alpigiani preparavano d'estate in montagna. Ma il protagonista della mostra è stato il miele di erica cinerea, specie botanica rarissima presente nel territorio di Curino. Si tratta di un miele dal profumo spiccato, di colore ambra chiaro e sapore caratteristico piuttosto persistente, prodotto in esclusiva per «Sapori Biellesi».

Le confezioni, abbinate a prodotti di qualità offerti dagli espositori, sono state all'asta e assegnate dopo notevoli rilanci. I vasi rimasti, richiestissimi, sono stati venduti singolarmente e il denaro raccolto, sommato a quello dell'incanto, sarà devoluto al Fondo Tempia. [m. ch.]

Un momento della manifestazione «Sapori biellesi» che si è svolta a Pray

IN BREVE

BIELLA

Evasione: assolto Il campanello era guasto

Un trentenne di Occhieppo Superiore è stato assolto dall'accusa di evasione dagli arresti domiciliari: si accorse dell'arrivo della polizia, per il controllo di rito, perchè il campanello di casa era guasto. Lo ha salvato la testimonianza di un carabiniere: «Riscontrai il problema e gli consigliai di attaccare un filo ad una campanella». La richiesta di assoluzione dell'avvocato difensore Marco Romanello è stata quindi accolta. [d. p.]

COSSATO

Aperte le prenotazioni al pranzo dell'Anpi

Nell'ambito delle celebrazioni del 57° anniversario della Liberazione, l'Anpi organizza anche quest'anno il pranzo presso il ristorante «Da Marina» di via Martiri della Libertà. Le prenotazioni si ricevono fino al 15 aprile presso il ristorante (015/94757), oppure la sede dell'Anpi (015/9844775). [c. gi.]

COSSATO

Al Comunale la mostra sui Testimoni di Geova

S'è inaugurata ieri, e rimarrà aperta fino a domenica prossima, la mostra fotografica nell'atrio del Comunale dal titolo «I testimoni di Geova sotto due dittature», organizzata dalla congregazione religiosa che ha sede in frazione Picherla. Le immagini sono state scattate sotto i regimi nazista e comunista nel periodo storico 1933-1990. Orari: 11-13 e 16-19. [c. gi.]

BIELLA

Ladri d'auto in azione davanti all'ospedale

Ladri d'auto in azione davanti all'ospedale di Biella. I soliti ignoti hanno fatto sparire la vecchia Punto di Massimo B., anni, residente a Tollegno, che aveva posteggiato in via Caraccio il tempo strettamente necessario a fare visita a un parente ricoverato. [f. p.]

BIELLA

Donna derubata mentre fa la spesa

Solo quando si è presentata alla cassa di un supermercato di corso Europa per pagare il conto della spesa Francesca D., 57 anni, di Biella, si è resa conto di essere stata borseggiata del portafogli, contenente i documenti personali e circa 80 euro. [f. p.]

COGGIOLA

Lo Sci club Noveis in trasferta a Pila

Lo Sci club Noveis organizza per domenica la gita gara sociale a Pila. La partenza è prevista per le Pray e alle 6.30 da Cossato (stazione ferroviaria). Il costo della trasferta è di 11 euro, mentre l'iscrizione alla gara è di euro. Per informazioni, telefonare a questi numeri: 338-2712916, 338-8948911, 015-767850. [m. ch.]

BIELLA

Prosa in dialetto al teatro Giletti

Proseguono gli spettacoli del cineteatro Giletti, di Ponzone. Sabato alle 21, la Compagnia del Circolo porterà in scena la commedia dialettale «I lenguì gramà». Ingresso 10 euro. [m. ch.]

FINANZIAMENTI AGEVOLATI A CHI LAVORA ALL'ESTERO

Fidindustria, firmato l'accordo con Simest

BIELLA

Il presidente di Fidindustria Gianfranco Rolino ha firmato una convenzione con la Simest, Società italiana per le imprese all'estero controllata dal Governo. Il capitale di Simest, oltre al socio maggioritario (Ministero delle Attività produttive), figurano le più importanti banche italiane, nonché associazioni di categoria e aziende primarie.

Simest si occupa di promuovere il processo di internazionalizzazione delle imprese italiane tramite finanziamenti agevolati e la sottoscrizione di partecipazioni azionarie in aziende estere detenute da società italiane.

Riguardo ai finanziamenti agevolati, fino ad oggi, le aziende interessate dovevano garantire con fideiussione bancaria, assicurativa o con garanzie reali il 100% dell'importo richiesto. Ciò costituiva uno sbarramento all'utilizzo di queste forme agevolative. Con l'apertura ai Consorzi fidi, ora alle imprese viene concessa un'alternativa: in sostituzione delle garanzie tradizionali Simest accetterà la fideiussione di un Confidi convenzionato.

Il presidente Gianfranco Rolino

«La garanzia richiesta è in questo caso limitata al 50% dell'importo del finanziamento, con conseguente diminuzione di costi da parte del sistema impresa. Aggiunga che la garanzia di un Confidi è già di per sè meno onerosa di quella assicurativa o di quella bancaria. L'utilizzo della garanzia di un Confidi inoltre permette l'accesso al finanziamento anche a che non dispone di garanzie reali. Info: 8483258, fidindustria@ui.biella.it. [p. g.]

RINVIATA LA RIVOLUZIONE-PARCHEGGI. APRIRA' A SETTEMBRE IL CANTIERE IN PIAZZA DEL MERCATO

Cossato, slittano a fine mese le zone blu

In ritardo il protocollo d'intesa tra Comune e Signal Park

COSSATO

Slittano a fine mese, se tutto andrà per il verso giusto, i nuovi parcheggi a pagamento previsti dalla giunta Scaramal: dovevano debuttare a metà marzo nelle piazze Gramsci, Piave, Angiono e Cavour, sulla Mazzini (lato est) e in via Pier Maffei (di fronte al distretto dell'Asl) e invece, a causa di ritardi relativi al protocollo d'accordo fra il Comune e la ditta «Signal park» di Verbania, i posti «blu» e tariffa oraria di 52 centesimi di euro partiranno soltanto fra qualche settimana.

«Ci spiace per il ritardo - spiega l'assessore all'ambiente Gaspare La Barbera -, ma il contratto di convenzione è pronto, mancano solo alcune firme che per questioni di carattere burocratico e organizzativo sono state rinviate. Faremo il possibile per accelerare il progetto e renderlo operativo dalla fine di aprile». Una rivoluzione, quella delle zone blu, strettamente necessaria per riordinare i flussi di traffico alla vigilia della costruzione del maxi-parcheggio sotterraneo di piazza del Mercato, finanziato dalla Regione. Da settembre la viabilità nel centro urbano sarà condizionata dai lavori di scavo di fronte alla scuola media Leonardo da Vinci, ed è proprio per risolvere i probabili disagi che l'amministrazione Scaramal sta mettendo a punto un piano di emergenza con l'obiettivo di recuperare quei parcheggi in superficie che inevitabilmente andranno persi nell'area d'immediato intervento. Da appunto l'inaugurazione delle blu e la possibilità, ancora al vaglio dei tecnici, di istituire il senso unico in direzione Vallemosso lungo la via Marconi. Una soluzione, quest'ultima, ampiamente criticata dall'opposizione, ma che secondo La Barbera garantirebbe almeno 75 parcheggi in più ricavati in entrambi i lati della via, nell'area di fronte alla Biverbanca e, in quella dell'ex bocciodromo vicino alla biblioteca civica.

Debutteranno alla fine di aprile i nuovi parcheggi a pagamento di Cossato

Ad affiancare il nuovo assetto viario ci sarebbe poi il servizio gratuito dei bus navetta il mercoledì mattina verso l'area del mercato ambulante: la proposta, allo studio in Provincia e all'Atap, garantirebbe una spola ogni 15 minuti dallo stadio Abate e da via Barezzo piazza Crocerossa e ritorno. «Colgo l'occasione - conclude La Barbera - per informare i cittadini che da parte l'amministrazione si attivando per promuovere una riunione pubblica al fine di spiegare le varie fasi di realizzazione del progetto di piazza del Mercato, e dall'altra farà in modo di limitare al minimo i disagi l'apertura del cantiere. E' nostra intenzione infatti procedere a lotti graduali: a settembre si partirà l'area vicina alla scuola media, poi man mano la zona d'intervento si sposterà. [c. gi.]

LA STRUTTURA, DIRETTA DA DON GRANATA, HA INOLTRE UN IMMENSO PARCO CHE OSPITA ANCHE CAMPEGGI

Ogni anno 10 mila persone alla casa salesiana

A Muzzano sono soprattutto I giovani ad usufruire dei tanti servizi di accoglienza

Passano ogni anno più di diecimila persone, alla salesiana passe. Il direttore don Mario Granata è soddisfatto di questo bilancio e commenta: «Diamo ospitalità ed accoglienza, il tutto con il salesiano della gestione attraverso un progetto educativo che sarà presentato sul sito www.salesianimuzzano.it».

La struttura è stata caratterizzata da molti lavori che hanno richiesto forte impegno finanziario che ritorna in termini anche puramente turistici. Aggiunge Mario Granata: «Mi sento felice di ringraziare, accanto alla Banca Sella ed alla Fondazione Cassa Risparmio di Biella, soprattutto la Regione con l'inserimento della casa nei suoi programmi di finanziamento, puntualmente annunciati e mantenuti, dimostrando così di conoscere l'importanza della nostra realtà Elvo e nel Biellese».

La casa salesiana di Muzzano ospita ogni anno il raduno diocesano dei ragazzi

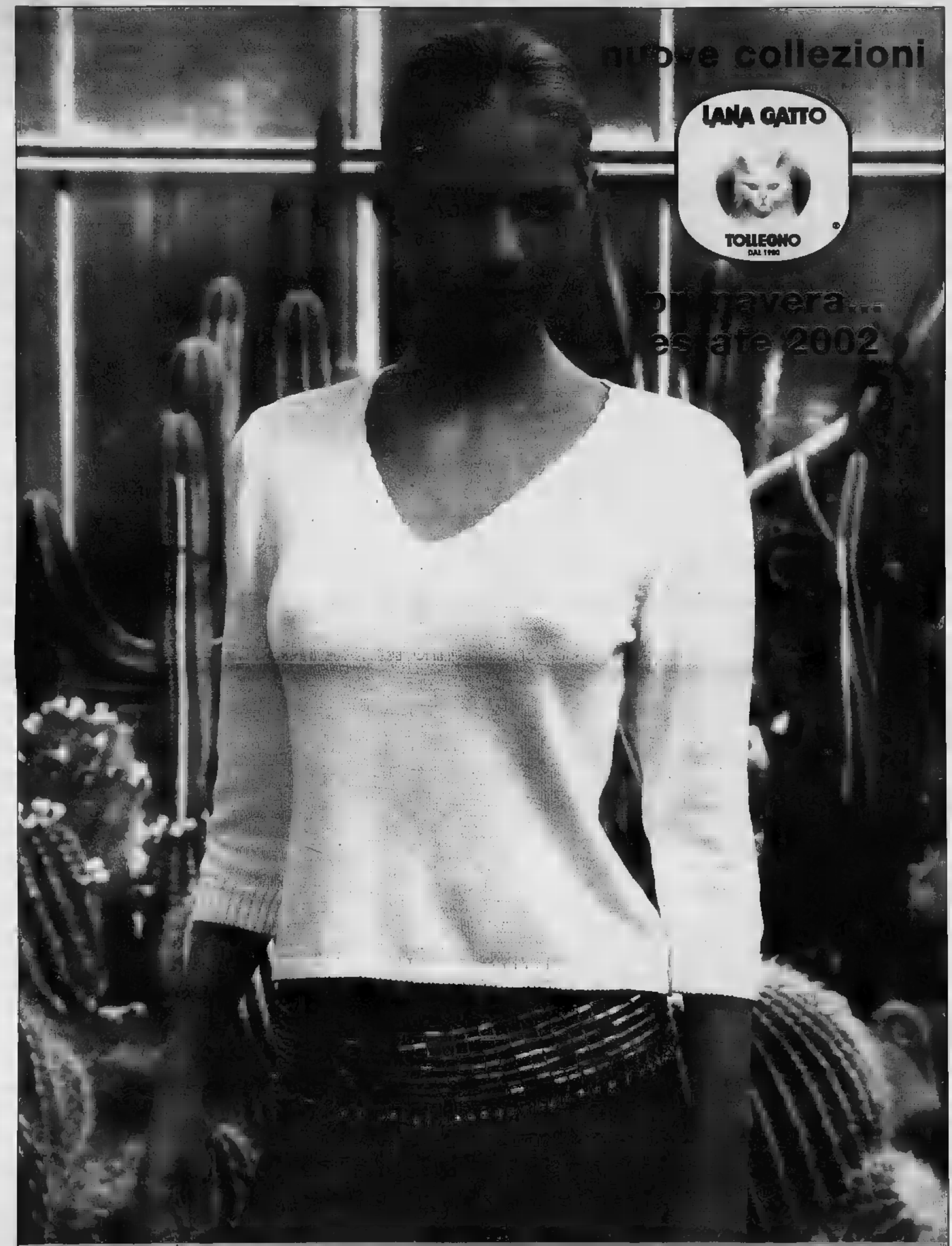
Il calendario di ospitalità è fino all'estate del prossimo anno, frutto di un «passa parola» e di un'ottima organizzazione in un luogo immerso nel verde e un parco immenso aperto a tutti. «La residenzialità fissa – dice Granata – è salita a 12 persone e si tratta di giovani che lavorano alla banca Sella e quindi raggiungono per il fine settimana, mentre cinque impiegati presso una multinazionale rimangono anche in quei giorni. Abbiamo anche due bambini polacchi in ferie per tre mesi cui insegniamo lingua italiana». Tra i «gruppi» (che hanno disposizione cinque nuclei composti da sala multimediale, cappella e sala pranzo), don Mario segnala il corso di chitarra del maestro Angelo Gilardino: «Arrivano ragazzi da tutto il mondo, debbono pagarsi anche viaggio e solitamente i migliori sono i più disagiati. Ora torneranno grazie ad un contributo regionale e all'intervento della Fondazione Crb».

Prosegue: restando l'accoglienza agli handicappati, i gruppi spirituali in saranno presenti uno al mese da maggio ad agosto, ma grande importanza hanno quelli autogestiti i campeggi, sempre giovani. primo caso i ragazzi hanno disposizione l'ala comprensiva di cucina, nel secondo diamo una mano. Vivono serviti di tutto punto, ma con guide morale precisa quanto aperta, quanti scelgono la formula alberghiera». [d. sa.]

A LESSONA L'ORDINAZIONE DI UN NUOVO DIACONO

E' Paolo Clerico e affiancherà il parroco Candelo

Una suggestiva cerimonia si è svolta domenica nella chiesa parrocchiale di Lessona: il vo Gabriele Mana ha infatti ordinato diacono Paolo Clerico, anni, nato in paese e con una lunga esperienza di vita religiosa e di servizio ecclesiale. Nella fotografia di Corrado Micheletti, delle di ordinazione. Paolo Clerico ha rivestito incarichi di responsabilità nell'attività didattica (e si è laureato più volte), soprattutto al centro studi degli Istituti filippini di Paderno del Grappa ed è stato inoltre membro della famiglia Lasalliana, nei Fratelli scuole cristiane. Il nuovo diacono eserciterà il suo ministero a Candelo, dove già risiede e dove continuerà ad affiancare il parroco don Aldo Bona. [c. gi.]



CENTRO VENDITA: FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

UNA VASTA OPERAZIONE DECISA DAL QUESTORE. IDENTIFICATE 70 PERSONE

Più controlli sulle strade Agenti ritirano 7 patenti

BIELLA

Sette patenti e due [illegible] di circolazione ritirate [illegible] elevate numerose infrazioni al codice della strada: sono alcuni dei dati registrati a conclusione dell'ennesimo blitz di polizia e polstrada sulle strade della provincia.

Il servizio (da venerdì sera a domenica mattina), è stato deciso dal questore [illegible] Graziano nel contesto di un più ampio piano di controllo, prevenzione e repressione dell'attività criminosa (rapine, furti, scippi e borseggi) [illegible] degli [illegible] sulle strade, soprattutto per quanto riguarda le uscite del sabato sera, con la guida in stato di ebbrezza o sotto gli effetti [illegible] sostanze stupefacenti.

L'operazione di controllo ha visto impegnate una quindicina di pattuglie e 35 uomini della Questura e del comando provinciale della polizia stradale, che hanno presidiato e per molte [illegible] tutte le vie di [illegible] alla provincia laniera, [illegible] particolare attenzione alle strade che conducono alle discoteche, birrarie e altri locali notturni; le forze dell'ordine hanno anche [illegible] 15 apparecchi per la rile[illegible] della velocità e del tasso alcolico nel sangue degli automobilisti.

Nel corso dei numerosi posti di controllo, alcuni dei quali di tipo dinamico (cioè con ripentini spostamenti di uomini e mezzi [illegible] parte all'altra [illegible] territorio), sono [illegible] fermate 25 auto e moto [illegible] identificate una settantina di persone.

Il questore Graziano (in basso), [illegible] coordinato un vasto servizio di controllo

Il bilancio, [illegible] detto, parla di sette patenti sequestrate (le contestazioni vanno dalla guida in stato di ebbrezza all'eccesso di velocità), di due carte di circolazione ritirate per varie irregolarità e di numerose infrazioni elevate per violazione al codice della strada (mancato uso [illegible] cinture e del casco, velocità oltre i limiti consentiti).

Gli agenti non hanno registrato casi [illegible] guida sotto gli effetti di droghe o psicofarmaci. [f. p.]

PER MALATI E FAMIGLIE

Psichiatria Un «tavolo» regionale

[illegible] La Caritas Diocesana di [illegible] con Aosta, Asti, Casale, Ivrea, Vercelli, Novara, partendo dalla considerazione [illegible] nella società civile [illegible] nella chiesa si stenta ad accettare la realtà del disagio psichico e della malattia mentale, hanno promosso la costituzione [illegible] un tavolo regionale che nasce dall'esperienza pilota «La comunità che guarisce», che vede [illegible] alcune parrocchie nell'individuazione di percorsi di accoglienza e attenzione verso persone con disturbi mentali.

Il tavolo rappresentativo di tutte [illegible] realtà impegnate nel settore sul territorio sarà la base per la costruzione di una rete di solidarietà nei confronti dei malati e delle loro famiglie. Avrà [illegible] compito di chiedere che le risorse attualmente [illegible] disposizione nei vari territori rispondano [illegible] bisogni reali; di portare all'attenzione del governo, che si propone di riformare l'assistenza psichiatrica [illegible] preoccupazioni riassunte in [illegible] documento [illegible] partecipanti al tavolo; di coinvolgere le comunità locali anche attraverso le loro rappresentanze istituzionali (sindaci e consigli comunali).

Nel Biellese hanno aderito [illegible] Dipartimento di Salute Mentale, le associazioni Per contare di più, Alveare, Aquilone, Il filo d'Arianna, le Cooperative sociali Anteo, La Betulla, [illegible] Cammino, Coccinella, Orso blu di Biella, l'assessorato alle Politiche Sociali e Cgil, Cisl e Uil. Info: 015.610178. [c. mo.]

DALLA CASSAZIONE

Doping Sentenza innovativa

BIELLA. La procura della Repubblica [illegible] Biella è in prima linea nella battaglia al doping. La recente sentenza della Corte di Cassazione, [illegible] ha esaminato il ricorso presentato dal pm Federica Tondin in merito all'arresto [illegible] un «pusher» di nandrolo[illegible] ha di fatto aperto una nuova strada nella lotta agli anabolizzanti.

Il pm Tondin

La Corte ha ribadito che la legge antidoping [illegible]n punisce lo spaccio delle sostanze dopanti, se manca la prova di una vendita finalizzata ad alterare i risultati delle competizioni agonistiche, ma nel contempo ha dato ragione alla magistratura locale, affermando una volta per tutte che la normativa [illegible] in vigore indipendentemente dai decreti di classificazione, ancora non emanati dal governo.

In pratica è ritenuto «doping» tutto ciò che, non giustificato da condizioni patologiche, contribuisce [illegible] alterare le prestazioni di [illegible] atleta.

Sul [illegible]to la Cassazione [illegible] ha specificato, e resta quindi una condizione di incertezza normativa. [d. p.]

VENERDI' IL DIBATTITO CON MARCELLO VENEZIANI

E' faccia a faccia sui libri «faziosi»

BIELLA

Faccia a faccia sui libri «faziosi», venerdì alle 15, nel salone dei convegni di Biverbanca. Il dibattito, organizzato dalla Provincia, s'intitola «Mal di testo: [illegible] storia letta da destra e sinistra nei libri di scuola». E al tavolo, come su un ring, [illegible] confronteranno Marcello Veneziani, intellettuale [illegible] punta della destra, e Gianni Oliva, studioso e amministratore iscritto ai Ds. A fare da arbitro sarà il giornalista Renato Besana, curatore di trasmissioni culturali su Raitre.

Marcello Veneziani

[illegible] polemica sulle storie [illegible] parte» [illegible] uno dei cavalli di battaglia [illegible] An, cui appartengono l'assessore all'Istruzione della Provincia, Luca Castagnetti, e il presidente della Commissione cultura, Andrea Delmastro, che ieri mattina hanno presentato il convegno. «Sarà un dibattito interessante - spiega Castagnetti -, molto simile a un talk-show. Abbiamo invitato professori, presidi e studenti. Ma la nostra ambizione è quella di attirare un pubblico non solo di specialisti, per offrire uno scambio di id[illegible] gradevole e non noioso». La Provincia ha scelto la formula del confronto: non un convegno a senso unico, bensì un duello destra-sinistra, moderato da un giornalista imparziale. Ci sarà modo di discutere, così, sulle tante lacune lamentate dai neofascisti [illegible] libri di storia, come quelle di cui ha parlato Delmastro: la Vandea, che è l'altra faccia della Rivoluzione francese; e soprattutto le foibe, «spesso citate a sproposito come luoghi meta di suicidi». Contro l'«egemonia della sinistra», insomma, il presidente della Commissione cultura reclama il «pluralismo». E non si scandalizza per il «revisionismo», dato che la storia «è continuamente in revisione».

Durante il dibattito saranno distribuiti alcuni volumetti di contro-storia, acquistati dalla Provincia dalle [illegible] editrice [illegible] Cerchio e scritti da studiosi di fama (come Franco Cardini). Sempre in questi giorni, la giunta Scanzio ha bandito un concorso per gli studenti delle superiori, dedicato a temi, poesie, racconti o testi teatrali sulla pacificazione nazionale, i sapori locali e l'Europa. Le opere vanno consegnate prima del 30 aprile. Informazioni allo 015-8480897. [g. bu.]

DOMANI SERA L'APPUNTAMENTO CHE RIUNIRA' LA VECCHIA «COMPAGNIA» DOPO UN QUARTO DI SECOLO

Festa-amarcord per i ragazzi Anni 80

Ingresso riservato solo a chi frequentava Garden e Magnino

BIELLA

Qualcuno [illegible] è avvocato irreprensibile, qualcuno medico, molti sono sposati, con famiglie, altri single irriducibili. E ci sarà chi ritorna perché non vive più a Biella o chi [illegible] [illegible] cambiato per nulla, dall'indirizzo allo stile [illegible] vita: l'elenco potrebbe non finire più, perché se si prendono tanti vecchi amici e si mettono insieme, dopo un quarto di secolo si troverà [illegible] tutto. Almeno una cosa è però in comune [illegible] ognuno, un filo ros[illegible] sottile che lega gli uni agli altri: due bar cittadini che negli Anni 70 [illegible] 80 erano punto di fermento e di incontro per tanti giovani biellesi.

E la festa è bell'e fatta. L'idea viaggia sulla falsariga di «Compagni di scuola» con Carlo Verdone passando per «Amarcord». In questo caso si chiama [illegible] Garden? No Magnino? [illegible] party!!! Vent'anni dopo», appuntamento per [illegible] centinaio e più di ex-ragazzi, organizzato domani sera [illegible] Melting Pot e con l'ingresso rigorosamente ri[illegible] [illegible] [illegible] frequentava la compagnia: niente mogli [illegible] fidanzati «arrivati dopo».

Il Garden, l'ex bar nel cuore dei giardini pubblici Zumaglini è chiuso da anni

Oggi il Garden non esiste più, chiuso da anni, nel cuore [illegible] giardini Zumaglini, caduto lentamente [illegible] ma inesorabilmente in disgrazia di gestione in gestione, più o [illegible] da quando «i Berti[illegible] l'avevano caduto. Ma sono ancora tanti e ricordare [illegible] burbero «Signor Nerino» [illegible] [illegible] fratello alla [illegible] «il Prati», cameriere-gentiluomo, che [illegible] portava il caffè al tavolo e, all'occorrenza, ti «passava» anche una sigaretta.

Il Magnino, in via Italia, quello c'è ancora. Dei volti noti a gestirlo è rimasto solo «il Corrado», [illegible] «l'Angelo», «la Signora e l'Alberto», chi per un motivo chi per l'altro, [illegible] sono ritirati.

Il tempo è passato e [illegible] cose non sono più come prima, anche se i pantaloni a zampa di elefante [illegible] il remake [illegible] «Killing me softly» [illegible] tornati di moda. Così un po' di nostalgia o di voglia di giovinezza, la curiosità [illegible] anche la spinta [illegible] ritrovare i «personaggi» di una volta, persi nei meandri della vita, trascinati da chissà quali correnti oltre i confini della rassicurante provincia laniera nella grande Milano, in Sardegna come in Africa, «hanno fatto novanta».

I confronti saranno inevitabili? Per molti, soprattutto per chi si è perso di vista, sono assicurati, dai capelli grigi alle rughe in più e ai chili di troppo. «Ma è un esempio per i nostri figli - dice qualcuno fra gli invitati -. Loro non sanno nemmeno [illegible] cos'è una "compagnia". Si ritrovano in discoteca, hanno pochi legami. L'amicizia, [illegible] piacere di stare insieme ormai sembrano [illegible] po' passati di moda. Cose di vent'anni fa...». [p. g.]

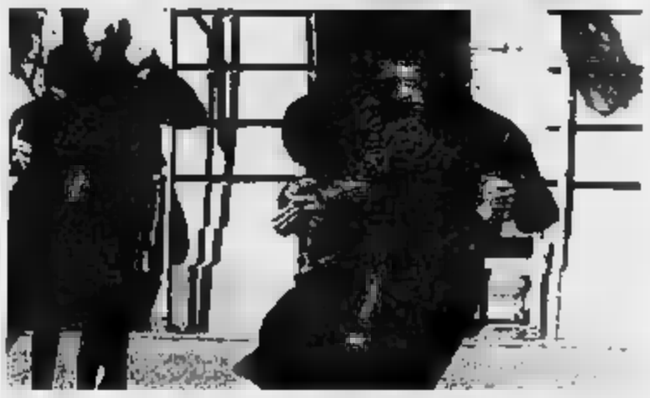
QUESTA SERA AL COMUNALE UN NUOVO SPETTACOLO FRA MUSICA E DANZA

«Fiori del tango», a Cossato la Buenos Aires di Piazzolla

COSSATO

I ritmi nostalgici e nervosi della musica latina sono protagonisti stasera al Comunale per la stagione «Musica [illegible] danza», organizzata da «Torino spettacoli» in collaborazio[illegible] con l'assessorato alla Cultura. «Fiori del tango», un'affascinante antologia dei più prestigiosi «pas de deux» del repertorio argentino degli ultimi quarant'anni, è portata in scena alle 21 dalla Nueva Compagnia Tangueros [illegible] Buenos Aires, diretta da Mirta Chiara Michieli e Marco Castellani.

Attraverso le coreografie della Michieli e le musiche dei grandi [illegible] d'allora vengono [illegible] gli Anni [illegible] della *swingin' Buenos Aires*, epoca [illegible] cui stavano spirando quei venti di cambiamento sociale e politico che poi sarebbero stati abbattuti dal regime militare. Nei club notturni, dallo scarno arredamento a metà strada tra la «cave» esistenzialista e il centro sociale, prendeva corpo il sentimento popolare musicato in tutte libertà da Piazzolla, Pugliese, Rovira, Stroscio, Ruggiero, Salgán e l'italiano Enrico Rava.



Questa sera al teatro Comunale di Cossato è protagoniste il tango

Proprio in quegli anni il tango visse la stagione migliore in cui ai grandi tradizionalisti andavano affiancandosi i giovani innovatori. La Nueva Compagnia, rappresentata questa [illegible] da quattro ballerini (due [illegible] e due don[illegible]), riprende il filo di quel discorso interrotto bruscamente 30 anni fa e riparte dal «tango nudo e crudo» che si andava inventando [illegible] quegli straordinari laboratori d'arte e passione. Lo spettacolo è caratterizzato da melodrammi di tre minuti ciascuno in cui le coreografie seguono le note di 15 canzoni. Il biglietto costa 13 euro, ma l'appuntamento è gratuito per gli abbonati alla stagione «Portafortuna» 2001-2002. [c. gi.]

E AL

Il principe [illegible] e i «ragazzacci»

Ho letto l'intervento apparso su «La Stampa» e sono rimasto colpito dalle parole [illegible] «Sua maestà il Principe di Biella» Gianluca Susta, «professore universitario di diritto costituzionale», che come anche i sassi dovrebbero sapere, in base alle sue convinzioni, è l'unico depositario della verità insita nell'autonomismo e soprattutto colui davanti al quale [illegible] tutti inginocchiarci per avere il merito di aver fatto nascere la Provincia di Biella.

Capisco la difficoltà di riconoscere che oggi deve confrontarsi con dei «ragazzacci» (Leardi, Simonetti, Delmastro junior, [illegible] il sottoscritto), che erano [illegible] [illegible] nella culla quando lui già sedeva nelle aule scolastiche, ma deve rendersi conto [illegible] i tempi cambiano e che quei ragazzini [illegible] sono cresciuti, [illegible] essendo stati [illegible] con voto popolare, ora non può che prenderne atto, [illegible] che per fortuna siamo in uno stato democratico e quindi gli stessi possono confrontarsi politicamente [illegible] lui, utilizzando una terminologia appropriata al ruolo istituzionale che ciascuno ricopre.

[illegible] trovato di cattivo gusto il riferimento al fatto che noi studiamo solo sul «Bignami» di diritto degli enti locali: voglio solo ricordare che non sempre i primi della classe sono poi i primi nella vita.

Susta continua a parlare di «centralismi»; quante volte devo ribadire, come già detto in tutti i miei comunicati stampa ed interventi, che [illegible] consiglio provinciale di [illegible] non vuole assolutamente porre i sindaci di fronte ad una scelta obbligata, ma che semplicemente quella del circondari o dalla conferenza dei sindaci (ricordo enti proposti nel testo unico del governo di centro-sinistra), possono [illegible] una possibilità, anche rivista e corretta, diversa dal Consorzio dei Comuni, che oggi appare ormai superato ed inadeguato? Il sottoscritto, povero ragazzo di paese, di fronte a Sua maestà Gianluca Susta [illegible] magnifico», dichiara di non avere nessuna intenzione di prendergli il posto nel Consorzio dei Comuni e tanto [illegible] [illegible] voler [illegible] altri organismi, anche se, come previsto in diversi regolamenti provinciali tra i quali quello della Provincia di Torino governata dal centro-sinistra, tali convocazioni possono essere fatte o dal presidente della Provincia, o dai sindaci stessi o dal presidente del consiglio su iniziativa dei capigruppo consiliari.

Infine lo richiamo al rispetto del suo ruolo di sindaco: non si deve più permettere [illegible] fare delle considerazioni sulla figura del presidente del consiglio provinciale, perché voglio ricordare che, come risulta da circolari della Presidenza della repubblica e del Ministero dell'interno, il presidente del consiglio provinciale è collocato gerarchicamente appena dopo parlamentari, prefetto, sindaco, presidente della Regione, presidente della Provincia e prima di assessori, regionali, comunali e provinciali e autorità civili. Pretendo, pertanto il rispetto [illegible] carica del presidente del consiglio provinciale perché, che piaccia o [illegible] Susta, è la seconda carica della Provincia [illegible] Biella. Valgono forse due pesi e due misure per il presidente del consiglio comunale e per il presidente del consiglio provinciale? Infatti mi risulta che lui stesso spesso deleghi, per incontri istituzionali di rilevanza esterna, il proprio presidente del consiglio.

Roberto Pelia, Valdengo

NUMERI UTILI

[illegible] BULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
[illegible]vaglio: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.119

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9
Cavaglià: telefono [illegible]
Cossato: telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40 telefono 015/848.8411

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolfi*, p. G. [illegible] Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Benna: *Dr. Spagnolo*, [illegible] IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. [illegible]

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano [illegible] *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

IN CITTA' E FUORI

Biella

Prevendite per i concerti

Proseguono da Paper Moon di via Galimberti 37, le prevendite per i concerti live fuori città. Bob Dylan è atteso sabato 20 aprile al Filaforum. Roger Waters sarà sulla stessa pedana venerdì 10 maggio e Kylie Minogue il 18 giugno. Inoltre sono aperte le prevendite per TavagnascoRock: mercoledì 24 sono attesi Elliott Murphy e Roberto Vecchioni; giovedì 25 Roy Paci e la sua band, gli Aretuska; venerdì 26 Vinicio Capossela e la sua band; sabato 27 chiudono gli Statuto e i Discoinferno. E' previsto un solo tipo di abbonamento: 4 concerti a 42 [illegible]. Il prezzo dei singoli concerti varia da 10 euro (25 e 27) a 18 euro (24 e 26).

[illegible]

Stage di musica e danza

Domenica è in programma uno stage di percussioni e danze africane organizzato nella «Anugrah & Friends Meditation hou[illegible] in regione Renecco 17. In cattedra Alessandra Foglio, insegnante di danza africana [illegible] Matteo Cigna a sua volta insegnante [illegible] djembè, doumdoum, kenkeny e sangam e da anni in formazione con orchestre e progetti sinfonici. Lo stage rivolto ai principianti consiste in [illegible] [illegible] percussioni [illegible] ore di danza, e un'ora di percussioni e danza insieme. S'inizia alle 10 ed è compreso [illegible] pranzo. Il numero dei posti è limitato. Info: 347-2622512, Bisarafika@hotmail.com e 015-65577.

Biel[illegible]

Due incontri a Città Studi

L'arte del cinema, dalla tecnica allo stile si conclude giovedì sera a Città Studi. L'ultima conferenza alle 20,30 affronterà il tema della «Recitazione». Bebbe Anderi e Maurizio Pellegrini illustreranno le tematiche del casting, la caratterizzazione dei personaggi e la direzione degli attori. Al termine un rinfresco a base di spiedini, patatine e bibite. Nella [illegible]a serata prosegue anche [illegible] Corso di Fotografia. Gli obbiettivi, i diaframmi, la profondità di campo sono gli argomenti che saranno affrontati alle 21. [illegible] tratta della prima lezione. Organizzano l'associazione fotoamatori sempre nell'ambito degli incontri «Universi» coordinati dall'Università di Biella.

BCS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Servizi pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Laboratori di

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri progammi di prevenzione

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

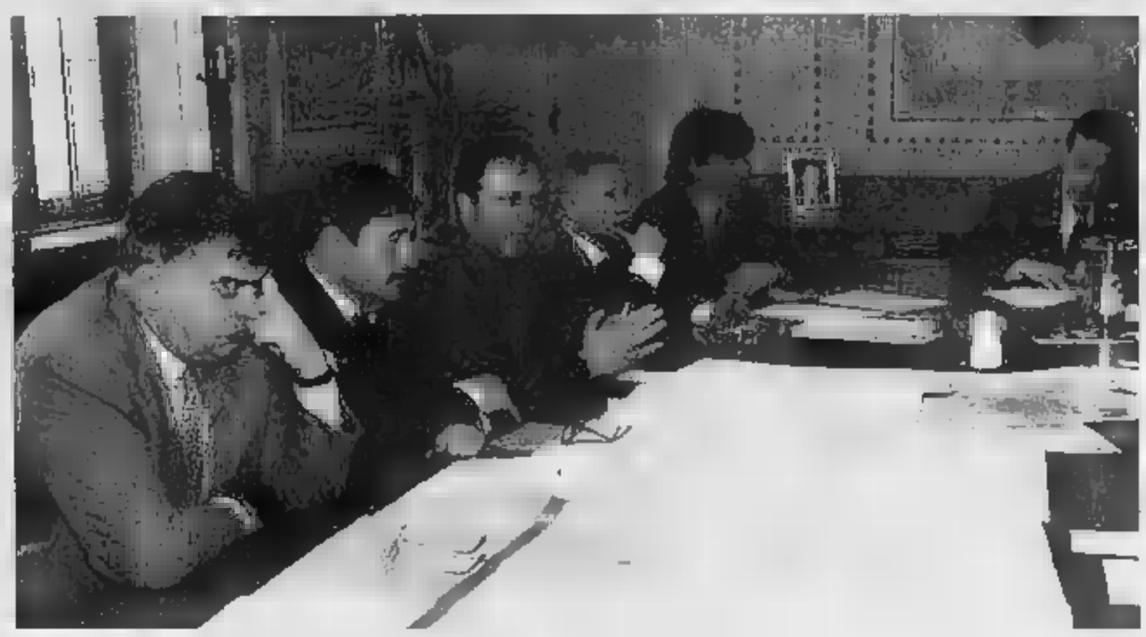
Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

Continua a sostenerci la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 410100 - C/C bancario 8780163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

PRESENTATO IERI IN PROVINCIA DAL PRESDENTE MASOERO E DALL'ASSESSORE PIOLA. IL «DEL PRETE» DIVENTERA' CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Progetto-aeroporto Gli elogi del prefetto



A sinistra la presentazione del progetto, ieri mattina, nella «Sala Baltaro» della Provincia Sotto il progetto realizzato dalla società Tecno Engineering 2C di Roma

VERCELLI

L'importante progetto di adeguamento dell'aeroporto «Del Prete» a Centro operativo di Protezione civile a servizio del Piemonte, realizzato per conto della Provincia dalla società Tecno Engineering 2 C di Roma, è stato presentato ieri mattina nella «Sala Baltaro». Erano presenti il presidente della Provincia Renzo Masoero, l'assessore alla Protezione civile Dario Piola, il capogruppo della Lega Ercole Fossale e il dirigente alla Pianificazione territoriale Giorgio Gaietta. Ospiti d'onore, molto interessati al progetto, il prefetto Leonardo Cerenzia e il presidente dell'Aeroclub Riccardo Greppi.

E' stato proprio quest'ultimo a ricordare che la prima idea di utilizzare il «Del Prete» - ed in particolare la parte riservata agli elicotteristi dismessa ormai da alcuni anni dall'Esercito - era venuta all'allora vice presidente nazionale della Croce rossa Roberto Scheda e allo stesso Greppi durante i tragici giorni dell'alluvione del novembre '94. La parte militare del «Del Prete» venne utilizzata per l'«ammassamento» delle risorse poi inviate, con gli elicotteri, anche nell'Alessandrino e nel Cuneese. Finita l'emergenza, Greppi, Scheda e l'allora presidente della Provincia Valeri si recarono alla Regione Militare Nord Ovest per avviare il discorso. Ora, l'amministrazione di centrodestra - che Greppi ha ringraziato in modo particolare - ha preso in la situazione (anche dopo i solleciti del consigliere leghista Fossale) e ha ottenuto un primo, importante risultato: il progetto realizzato dalla Tecno Engineerign 2 C. Ora si tratterà, come hanno ricordato sia Masoero sia Piola, di acquisire le aree (di proprietà dell'Esercito, del ministero dei Trasporti e dell'Intendenza di finanza) e le risorse (serve investimento da 6-7 miliardi). Poi, ha rilevato Gaietta, occorre un'intesa con altri enti: dall'Enac, l'Ente nazionale aviazione civile al Comune di Vercelli. Quest'ultimo, secondo le dalla Provincia, potrebbe occuparsi di migliorare il collegamento viario dal città al Del Prete, e Comune ed Ovst Sesia verrà chiesto di completare il progetto dello scolmatore per scongiurare che la roggia Vassalla continui allagare l'aeroporto. Dal canto suo, Fossale ha spronato i parlamentari vercellesi a darsi fare per l'acquisizione delle .

Molto importante, ovviamente, la realizzazione della pista di volo pavimentata (in conglomerato bitumonoso), ai fini della Protezione civile, sia quelli dello sviluppo delle potenzialità del «Del Prete». Secondo Greppi, la pista asfaltata, sotto il profilo della Protezione civile, l'aeroporto vercellese sarà in grado servire altre regioni: Lombardia, Valle d'Aosta, Emilia. Sotto quello dei voli commerciali, potrà inviare aerei in mezza Europa. [r. v.]

SI PREPARA LO SCIOPERO GENERALE

Lavoro e articolo 18 Oggi al Modo l'inizio consiglio generale Cisl

Rocco Maria Zito

Consiglio generale, nell'intera giornata di oggi, dell'Unione sindacale territoriale vercellese della Cisl: i lavori inizieranno alle 9 salone dei congressi del Modo hotel. La scaletta prevede che il convegno sia articolato in due sessioni: la prima parte avrà carattere seminariale con il contributo della professoressa Fiorella Lunardon, della Facoltà di giurisprudenza di Alessandria dell'Università del Piemonte orientale «Avogadro» affronterà, dal punto di vista dei suoi contenuti di tipo giuridico, il tema dell'articolo 18 della legge 300, il cosiddetto «Statuto dei diritti dei lavoratori».

I lavori del seminario, inoltre, rappresenteranno l'occasione per riflessione oggettiva sulle proposte del Governo e sugli orientamenti giuridici, materia di legislazione del lavoro, contenuti nel «Libro bianco», alla cui stesura aveva partecipato in prima persona lo scomparso prof. Marco Biagi.

Nella seconda parte della giornata il Consiglio generale della Cisl territoriale di Vercelli, sulla base della relazione che sarà svolta dal segretario generale Rocco Maria Zito, affronterà tutte le questioni proposte dall'attualità politica e sindacale e, in modo particolare, i lavori preparazione per lo sciopero generale unitario in programma per il prossimo 16 aprile. [w. ca.]

INCHIESTA PER SMERCIO UTILIZZO

Doping in Valsesia udienza preliminare per medici e farmacisti

BORGOSESIA

Si discute oggi, nell'aula del giudice per le udienze preliminari, della inchiesta sul doping che in Valsesia aveva portato alla denuncia di decine di persone. Nell'elenco degli indagati erano finiti anche tre medici ospedalieri, tra cui un primario del «Santi Pietro e Paolo», un medico di base, i titolari di diverse farmacie (sia locali sia del Novarese) e alcuni atleti tra cui un ciclomatore, un esperto di body building e il gestore di una palestra borgosesiana.

Diversi i capi d'accusa formulati dal pubblico ministero Antonio Sangermano, tutti legati allo smercio e all'utilizzo di dopanti, anche dell'ormone della crescita «GH», già famoso per i sequestri compiuti nell'ambito del ciclismo professionistico. Le indagini condotte dai carabinieri della compagnia di Borgosesia avevano portato alla luce anche duecento ricette già compilate e pronte per essere depositate in farmacia per ottenere medicinali che sul mercato nero potevano valere migliaia di euro.

Tutto il traffico ruotava in particolare intorno a un medico che, con la collaborazione di un farmacista, aveva messo in piedi l'ingegnoso meccanismo. Tra le denunce ve anche una riferita a una cartella clinica falsa, intestata a una paziente in realtà non ricoverata in ospedale, grazie alla quale sarebbe stato possibile far uscire medicinali che normalmente hanno un utilizzo esclusivamente ospedaliero. [l. fo.]

VENTISEI I SERVIZI SVOLTI DAI MILITARI E 45 LE PERSONE SOCCORSE SULLA NEVE

Alagna e Mera, piste più sicure grazie ai controlli dei carabinieri

ALAGNA

Ventisei servizi svolti e quasi cinquanta uomini impegnati. Si è concluso l'impegno dei carabinieri della compagnia di Borgosesia sulle piste da sci di Alagna e Mera in occasione della stagione invernale. E il bilancio è positivo. Gli uomini coordinati dal capitano Massimo Bargamin, oltre al normale controllo del movimento sulle piste, hanno partecipato anche a 45 operazioni di soccorso di persone che si infortunate durante le discese e in quattro di questi casi si è pure dovuto fare ricorso all'intervento d'emergenza dell'elidel «118». Nelle altre occasioni invece gli infortunati sono prima stati medicati nelle infermerie allestite vicino alle piste, quindi trasportati all'ospedale Borgosesia con ambulanze.

In questi mesi, oltre a garantire la sicurezza degli sportivi, i carabinieri hanno curato il mantenimento dell'ordine pubblico, richiamando in più occasioni chi metteva a rischio l'incolumità altrui con evoluzioni pericolose, e hanno svolto controlli a campione sulla regolarità tecnica degli impianti e sulle tenuta dei registri. In dagli incidenti invece, gli uomini dell'Arma si sono occupati di mantenere a distanza di sicurezza gli estranei dal luogo delle operazioni dei soccorritori.

Durante i vari servizi, quasi tutti previsti nel weekend e nelle giornate festive, sono anche identificate trenta persone, tutte risultate in regola. Sempre in questo periodo i militari hanno organizzato due esercitazioni di soccorso (di cui una a Gressoney) con l'utilizzo di apparecchiature per la ricerca di persone travolte da valanghe e con l'ausilio di unità cinofile e di motoslitte da lavoro e gatti delle nevi. [l. fo.]

I carabinieri hanno anche controllato a campione la regolarità degli impianti

Rissa al ristorante in aula due trinesi

Si è aperto ieri il processo a due vercellesi e un monferrino, accusati di aver partecipato a una rissa scoppiata nel luglio nel parcheggio del ristorante «Commercio», in via San Pietro a Gabiano. All'origine del litigio, che aveva visto coinvolte una ventina di persone, vi sarebbe uno sguardo ammiccante o qualche parola di troppo intercorsi fra una tavolata giovani del paese e alcune ragazze di un gruppo che stava festeggiando un battesimo. All'uscita del locale dalle parole si passati ai fatti: calci, pugni e colpi di spranga e bottiglie. Il tutto si era concluso con l'intervento dei carabinieri e una decina persone al pronto prognosi dai 4 ai 20 giorni. Il procedimento riprenderà il 13 novembre per verificare le posizioni Massimiliano Tomini Foresti, 28 anni, e Nicolò Firrarello, anni, di Trino e Giulio Primatesta, anni, Gabiano. [r. sa.]

Alle Poste arriva Ideale per investire

Anche negli uffici postali vercellesi è arrivato «Ideale», il nuovo programma di investimento di Poste Vita, la compagnia assicurativa di Poste Italiane. Con «Ideale» (la quota 1500 euro) l'investitore ha la possibilità di sostenere un'organizzazione umanitaria, più in particolare l'Unicef. Alla scadenza (dieci anni) viene restituito il capitale investito, il rendimento minimo è del 16,05 per cento. Per informazioni è possibile rivolgersi agli sportelli postali o consultare il sito Internet www.poste.it. [d. b.]

VERCELLI

Movimento per la vita Incontro in Seminario

Mercoledì 17 aprile, alle 21, in Seminario, il vescovo Enrico Masseroni, il dottor Giorgio Tibaldeschi e l'equipe «Famiglia 2» del Comune parleranno sul tema «una famiglia in più, l'incontro della vita con l'accoglienza, la solidarietà e l'affidamento». Durante la serata verranno premiati gli studenti che hanno partecipato al concorso nazionale «Giovani e vita». [d. b.]

Allo Scientifico l'autore «Stragi nascoste»

Il Comune Vercelli e l'Istituto per la Storia della resistenza organizzano oggi, al Liceo scientifico, una conferenza riservata agli studenti con Mimmo Franzinelli, studioso del fascismo e autore di numerosi libri, tra i quali il recente «Le stragi nascoste». Presenterà lo scrittore il vice sindaco Gianni Mentigazzi. [d. b.]

VERCELLI

L'Uverp promuove un corso di radiotecnica

L'Uverp, Unità volontaria emergenza regionale piemontese, organizza gratuito di «radiotecnica delle telecomunicazioni». Le lezioni si terranno a Vercelli, in via Vinzaglio 12, ogni lunedì fino alla fine di maggio. Per informazioni telefonare a Gianpiero Marzola, allo 0161.294045, oppure al 335.5922352. [d. b.]

SI DISCUTE L'IMPORTANTE PROGETTO

Palazzo Paleologo restauri in Consiglio

TRINO

Verrà discusso oggi, durante l'ultimo Consiglio comunale dell'amministrazione Serra, il progetto di recupero di Palazzo Paleologo. L'importante monustorico è in piazza Garibaldi, anch'esa in via di ristrutturazione. «Dovrà essere fatta modifica alla convenzione, da armonizzare la Provincia», dice il sindaco Alessandro Serra. I 728 milioni di lire, destinati alla discarica sul Po, che, dopo l'alluvione, si deciso di non recuperare più, utilizzati per Palazzo Paleologo e ancora 150 milioni degli previsti per la realizzazione del Museo dell'agricoltura saranno trasferiti al progetto di recupero del Palazzo. A disposizione c'è già un miliardo di lire, al quale probabili si aggiungerà un contributo della Sovrintendenza ai Beni Culturali.

«Tutto questo dovrà essere formalizzato passando in Consiglio comunale», prosegue Serra. Il progetto, definito in tutte le sue parti, dovrà essere presentato il 13 maggio allo Sportello regionale. Il recupero del Castello Paleologo prevede la creazione un Museo archeologico e di alcuni laboratori per restauro. Non si esclude che possano essere fatte ulteriori aggiunte. Il calendario dettato dalle procedure europee prevede circa tre anni di cantiere, la possibilità di ritrovamenti di qualsiasi genere, esempio, allungherebbe i tempi. [sa. li.]

TRINO: PRESTO ENTRERA' IN FUNZIONE

Nuovo semaforo lungo corso Casale

TRINO

Verrà messo in funzione nei prossimi giorni il nuovo semaforo che regolamenterà il traffico all'incrocio tra corso Casale, via Ortigara, via Monte Grappa, co Cavour.

L'assessore alla Viabilità Pietro Soldà sottolinea che il progetto era stato inserito all'interno del programma elettorale. «Il semaforo - come spiega lo stesso Soldà - è stato messo a punto da un ditta specializzata di Treviglio, con uffici anche a Torino, la Inces srl.». Il semaforo regolamenterà la viabilità in questo modo. La prima fase consentirà, a chi arriva da corso Casale, svoltare sul vialetto delle scuole materna ed elementare, in via Pasubio, in via Monte Grappa, o proseguire in Cavour. La seconda fase consentirà a chi proviene da via Monte Grappa di svoltare per Casale, e per il vialetto delle scuole, o in via Pasubio, e girare in Cavour. La fase 3 permetterà agli automobilisti che arrivano da via Pasubio di andare in tutte le direzioni. L'ultima fase prevede che tutti i mezzi, provenienti da qualsiasi direzione, stiano fermi, consentendo il passaggio dei pedoni. Le quattro fasi state programmate per un ciclo massimo di poco meno due minuti. Conclude Soldà: «Il semaforo funzionerà per circa ore al giorno». [sa. li.]

GLI STUDENTI COME INDIANA JONES

Tour interattivi al museo Leone

VERCELLI

«Tra cultura, tradizione e futuro profonda correlazione. Ed essendo il dei luoghi simbolo per la memoria, abbiamo ideato, concerto con il "Leone", un progetto consenta ai ragazzi di prendere visione passato e della quotidianità storia». Così l'assessore alla Cultura della Provincia, Carlo Riva Vercellotti, ha illustrato l'iniziativa che coinvolgerà gli studenti: «Abbiamo pensato di estendere il programma della terza alla quinta elementare, all'intero ciclo delle medie e al primo biennio delle superiori. Grazie all'équipe del Leone e di Ar.Tur.O proporremo visite guidate interattive, nei quali i giovani saranno coinvolti in maniera diretta».

Due i «percorsi» ideati. «Il primo stimolerà la creatività - continua l'assessore -: un momento teorico si passerà a una parte pratica». Dall'esame dei reperti d'arte dal Paleolitico all'epoca romana, si passerà nel cortile interno del Leone dove, attraverso riproduzioni in resina, verrà simulato un scavo archeologico.

Il secondo «percorso» propone la visita allo splendido sarcofago della bambina romana Lollia Procla, ritrovato in città. Da qui si partirà per un ideale viaggio nel tempo quale, illustrando vita della giovane coi suoi abiti e gioielli, si avrà uno spaccato sulla Vercelli all'epoca dell'Impero romano. [p. m. f.]

CRESCENTINO, FIRMATO UN ACCORDO

Protezione civile unite Cri e Provincia

CRESCENTINO

La Cri locale affi la Provincia per il Servizio di protezione civile. La collaborazione interessa la ricezione delle chiamate e dei fax che sono destinati all'Ente provinciale: la convenzione, firmata tra Giorgio Gaietta, direttore del Settore pianificazione territoriale della Provincia, ed il presidente provinciale della Croce Rossa, Guido Fassione, prevede che la sede crescentinese, aperta 24 ore al giorno, riceva le comunicazioni che riguardano la Protezione civile nazionale durante gli orari di chiusura degli uffici provinciali. Il compito della Cri locale sarà quindi ricevere e registrare telefonate e fax, grazie all'apparecchio fax fornito dalla Provincia, e contattare tempestivamente i reperibili della struttura di Vercelli. «E' importante riconoscimento per la Croce Rossa di Vercelli - commento Fassione - e ci è sembrato giusto coinvolgere Crescentino che ha dimostrato, durante le alluvioni del '94 e del 2000, di saper gestire con professionalità calamità naturali di vasta portata».

Soddisfatto anche Pier Andrea Ferragata, delegato crescentinese, anche perchè «questo riconoscimento giunge a poche settimane dal convegno del 21 aprile a Crescentino che tratterà proprio di "sostegno psicologico alle popolazioni ed ritori in caso di catastrofe"». [l. d. c.]

Per la pubblicità su:
LA
publikompass
MONDI srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno,
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

Vercelli, stasera al maxi concerto anche i fondatori del Cvm

Jazz e blues, ma dall'Europa

Con Lehmann, Bockius e Treves band

Riecheggeranno stasera al Civico di Vercelli le prime note di jazz e blues architettate per una rassegna che vedrà protagonisti gruppi dalla risonanze europee e band locali. Parte dal capoluogo, con una grande ouverture, «Jazzandbluestracks», una serie di concerti che proseguirà in auditorium, saloni, palestre, parchi e piazze della provincia, dalla Bassa fino alla Valsesia.

L'organizzazione è dell'assessorato Cultura della Provincia, con i Comuni in cui si terranno le performances. A collaborare con Provincia e Comuni sono il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» e I Ragazzi della via Blues: a curare la direzione artistica, il giornalista de La Stampa Giovanni Barberis.

Ha commentato l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, presentando l'evento: «Dopo l'esperienza di "Blues femminile" che ci ha visto svolgere un ruolo di coordinamento tra Regione e Comuni, abbiamo deciso di imbarcarci in una rassegna dalla formula "bis" (jazz+blues) che sfoggia un marchio vercellese, dal momento che abbiamo voluto che ad esibirsi - fatta eccezione per lo show d'esordio, rigorosamente europeo con musicisti italiani, svizzeri e tedeschi - siano gruppi che provengono dalle nostre parti».

La rotta sonora si snoderà dalle risaie alla montagna, in un percorso che in ogni date abbinerà i due generi. Come spiega ancora Carlo Riva Vercellotti «verranno avvicinate due realtà territoriali che la nostra provincia può vantare, diverse ma nello stesso tempo così vicine e splendide».

Questo il cartellone. Stasera al Civico di Vercelli - ore 21 - concertone «doppio», ad ingresso libero. Europeàn Quartet del Centro Vercelli Musica: Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria, mentre saranno guests Patrick Lehmann e Peter Bockius. Lehmann, trombettista, arriva da La Chaux-de-Fond. Ha partecipato ad una sconfinata di al fianco di Billy Brooks, Jimmy Wood ed Adam Nussbaum. Il contrabbassista Peter Bockius, che vive a Monaco di Baviera, è un autentico ambasciatore del jazz sulle vie del mondo, tra lives, radio e tv dall'Europa agli Usa, fino all'Indonesia. Ha partecipato a registrazioni strumentisti del calibro di Archie Shepp, Horace Parlan e Alvin Queen. E nei lives con Kenny Wheeler, Charlie Mariano e Joe Newman. E' stato nei ranghi dei Changes di Wolfgang Engstfeld.

La seconda parte dello show vedrà in scena l'armonicista Fabio Treves con Massimo Serra alla batteria, Tino Cappelletti al basso e Alessandro Gariazzo alla chitarra e voce. La Treves Blues Band segue l'avventura sulla strada della musica: ovunque ci sia la voglia di ascoltare gli evergreen di Elmore Jones e Muddy Waters, «Summertime Blues», «I Want to Be Loved» o «Big Boss Man». E durante la serata verrà presentato ufficialmente il club de I Ragazzi della via Blues, ideato da Tony Bisceglia.

A seguire. A Motta de' Conti: Melody Makers e Still Dream Trio in palestra venerdì prossimo, ore 21. A Tricerro (con l'Arcabalestra): Nocciolo della Questione e New Quartet con il trombettista Alberto Mandarini, al salone comunale sabato prossimo, ore 21. A Gattinara: Melody Makers e Still Dream Trio all'Auditorium San Bernardo venerdì 19 aprile, ore 21. Ed ancora a Crescentino, Nocciolo della Questione e New Quartet (organizza anche la Pro loco) in parco Tournon domenica 28, ore 15. A Borgovercelli Marshmellows e New Quartet alla Soms domenica 5 maggio, ore 21. Gran finale a Scopello, con Nocciolo della Questione e Still Dream in piazzale Fonderie, venerdì 31 maggio, ore 21.

In alto, da sinistra, la Fabio Treves blues band e Claudio Saveriano del Cvm. In basso «Il Nocciolo della questione»

LA CONTAINER
di SERGIO PIGATO e C. snc

▪ *Raccolta, trasporto stoccaggio rifiuti solidi industriali in genere*
• *Depurazione ripristino zone inquinate*
▪ *Noleggio containers*
▪ *Laboratorio per analisi chimiche ed ambientali*
▪ *Smaltimento di rifiuti vegetali in genere*
▪ *Rimozione e smaltimento cemento e amianto*
▪ *Spurgo pulizia vasche biologiche, di decantazione, pozzi neri e depuratori*
▪ *Pulizia serbatoi gasolio/nafta*
• *Recupero e smaltimento residui oleosi di ogni genere*

PONDERANO (BI)

Via CASCINA RONCO, 3 - Tel. 015.542900 / 542449

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

Saison culturelle: . Alle 21, concerto del *The Israel Chamber Orchestra*, direttore e solista Tamas Vasary.

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delavilla.it).
Saison culturelle: cinema Alle 18 e alle 20 verrà proiettato il film *Figli<>*. Alle 16 e alle 22,10 *Anche tua madre*.

CG8 GUIDES: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

Tel.
041.266.
NON PERVENUTO

Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Mi chiamo Sam (ore 20.15)
Rollerball (ore 22.30)

(IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
The time machine (ore 20,15)
Et, l'Extraterrestre (ore 22.30)

.Tel. 0125 425084.
CHIUSO

SBARRA: Tel. 0125 641.480
Il mio nome è Sam (ore 19.45; 22.30)

PALITEANA: Tel. 0125 641.371
Et, l'ExtraTerrestre (ore 15.30; 17.50)
Il Consiglio d'Egitto (ore 20; 22.30)

BIELLESE PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22.30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Time machine - La macchina del tempo**
Orario: 20.15; 22.30.
: 12.000/10.000,
€.
SALA 3: **Killing me softly - testamento**
Orario: 20.15; 22.30.
. Al martedì €.

. 015-22.735 - 31.312.
: 20.15; 22.30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Rassegna «A ciascuno il suo!»:
è chiusa, dimenticki di Damiano Damiani (Italia 1971).
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

EDEN
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO. Orario: 16; 20; 22.15.

COMUNALE
, 015-93.899.
: 20; 22.15.

OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 015-767.323.
. Orario: 16; 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO. : 17.30; 21.

BIELLESE PROVINCIA

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Appendice al Martedì:
Il nostro Natale.
Orario: 21.45. €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
The time machine.
: 22. €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

GARIBALDI. Via Parini 1. Inf., Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA Inf. . Tel. -252.667.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-22.698.

PARROCCHIALE
CHIUSO

MAZZETTI. Inf., Tel. 0161-488.714.
CHIUSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 -333/4467486.
CHIUSO

ONSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBASCIATORI Vittorio Emanuele , . 547.007. *Sala 1:* **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Parla con .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 23, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** : 15; 17,40; 20,15; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. .
Monsters & Co. animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX piazza Massaua 9, . 779.60.200; pren . 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; ,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The time machine.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Amore a prima vista.** Anteprima (inviti). Ore 21.
GIARDINI - Sala R via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
GIARDINI - Sala Ombrarossa Montalcone 62, . 327.2214. **Il Consiglio d'Egitto.** Or. 16,30; 20; 22,30.
ELISEO Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, . 817.94.93. **Non è giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 Moncalieri , . 661.54.47. **Black down.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. Vedi teatro.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il signore degli .** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Paris lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Harpo Belgio 53, . 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Ri
C. Colombo 31 bis, . 011.580.5768. Vedi teatro.
Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 2:* **Il favoloso mondo Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 22,30. *Ideal 3:* **E.T. l'extra-s.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Verdi 16, tel. 812.5606. **Monster's .** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
ODE via Verdi 16, . 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **O brother, where art thou? (Fratello val?).** Or.: 18,45; 21,30. Ingr tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, . 812.41.73. **Acqua tiepi sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kate Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via Settembre 15, . 531.400. **Amnésia.** Or.: 15; 17,30; : 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's Co.** animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria Subalpina, . 562.01.45. **I Tenenbaum.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2, . 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Tel. 0321-625.556.
Unico testimone.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 sett. € : dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Monsters & Co.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.159
Mi chiamo Sam
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mar. fer € 4,70

FACRO CUORE. Tel. 0321-465464.
E.T. l'extraterrestre
Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; lun. € 5/5. . fer. € 4,00.

. Info 0321-637183.
.
Or.: 15; 21

SAN CARLO Info. 0322-240.506.
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingr. cine € 4,00

.
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO. Or - 20,15; 22,15
Ingr. €5,50; rid. €4,50; lun. fer. €4,50.

1. F. 0322-81741.
a casa (Cinelgrum)
Or.: 21,15. Prezzi cinema: Ingr: , rid. €4,50 (lun. fer €4,50).

NUOVI SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
A Beautiful mind.
Or.: 18,45; 22,15
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The time machine. Or.: 20,15; 22,15
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. Or.: 20,20. Ingr.: 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum. Or.: 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. e sab. pom. € 5.
Parla con lei. Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Torbalan
Or.: 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
: 20.30; 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Unico testimone.
Or.: 22.30. Ingr.: € 7; rid. : Merc., giov. sera e sab. pom.
Mist
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.1
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15
Fer. e fes. 6.00/4.00; lun. fer. € 4,00.

E. PELLICO. T. e segr. L. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO. Or.: 21 Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22

Tel. 338.1632.576
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15. 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
No man's land (Cinelorum, ingresso €4)
Ore: 21.15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
No man's land (cinelorum, ingresso €4)

(PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
The time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica

IL CI SUGGERISCE

BARI	74	17	84		
	108	103	109	64	
CAGLIARI	43	57	60	54	46
	77	65	56	51	50
	18	49	16	58	47
	66	52	50	47	43
	15	10	57	33	29
		73	70	66	63
MILANO		8	27	89	55
	103	80	67	66	55
NAPOLI		26	85	70	5
		82	64	60	56
PALERMO	75	23	80	37	81
		70	65	65	60
ROMA	87	1	90	40	72
	112	88	83	80	57
TORINO	17	6	57	87	73
	66	63	54	52	51
		7	76	77	87
	73	66	60	58	58

Ambi centrati: Ambi centrati sul , 80 Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-2	80-4	80-6		80-10
80-12	80-14	80-16	80-18	80-20
80-22	80-24	80-26		80-30
80-34	80-38	80-40	80-44	80-46
80-50	80-52		80-68	80-70
80-72	80-81	80-82	80-84	80-86

Ambate ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
73 (2); Cagliari 36 (4); Firenze 28 (7); Genova 78 (2); Milano (9); Napoli 8 (1); Palermo 71 (3); 78 (7); Torino 8 (4); Venezia 13 (7).

Per questa il computer ci consiglia l ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA.

87-1	87-3	87-7	87-11	87-13
87-16	87-21	87-23	87-27	87-29
87-33	87-47	87-53	87-61	87-67
87-73	87-75	87-81	87-85	87-89
17-1	17-3	17-7	17-11	17-13
17-16	17-21	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-53	17-61	17-67
17-73	17-75	17-81	17-85	17-89

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a

5-16-27	5-16-38	1-16-49
5-16-60	5-16-71	5-16-82
5-16-33	16-27-38	16-27-49
16-27-60	16-27-71	16-27-82
16-27-33	27-38-49	27-38-60
27-38-71	27-38-82	27-38-33
38-49-60	38-49-71	38-49-82
38-49-33	49-60-71	49-60-82
49-60-33	60-71-82	60-71-33
71-82-33	82-33-5	82-33-38

VINCITE: Centrata ambata a Milano il 14.

Statistiche a cura della Ricevitoria di Davide e Liliana Miolo, via Viana 27, Candelo

- AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
4 - 13 - 22 - 25 - 53 - 83
5 - 18 - 27 - 37 - 56 - 87

€ 3,50
7 combinazioni
7 - 14 - 21 - 63 - 69 - 70 - 79

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 3 - 15 - 22 - 71
- varianti = 16 - 29 - 34 - 58 - 67 - 79 - 83 - 87

Nutrilo con tenerezza.

Ingrid/TORINO

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO-AL-VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 MARTEDÌ 9 APRILE 2002

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA, [illegible] LA STRISCIA [illegible]

[illegible] un [illegible] la contestazione all'ex Erdmann

La Lauretana vola ancora più in alto. Superando Trieste al termine di una partita combattuta anche contro i propri errori (troppe palle perse hanno permesso agli ospiti di restare agganciati per metà incontro), i rossoblù hanno «vendicato» il brutto ko rimediato ad Imola e sono ora in piena corsa verso i play-off. Alla scarsa vena del bomber Niccolai hanno risposto uno straordinario Malik Dixon (30 punti e 35 di valutazione) e un super Belcher (16 punti e 30 di valutazione). Ottima la prestazione difensiva di Lacey, mentre la contestazione della curva all'ex Erdmann ha causato una «frattura» tra gli stessi tifosi.

Daniele Pasquariello A PAGINA 50

SUBENTRA A PIANTONI

Caligaris da ieri nuovo mister dell'Alessandria

[illegible] Sergio Caligaris, da ieri pomeriggio è il [illegible] allenatore dell'Alessandria. Subentra a Oscar Piantoni, il [illegible] che in mattinata è stato esonerato dopo la sconfitta di Pavia che ha portato i grigi a -3 dalla capolista Prato. Caligaris sarà presentato ufficialmente oggi alle 18,30, al termine della pri- [illegible] seduta di allenamento [illegible] i grigi. Poi domenica esordirà allo stadio dei Pini di Viareggio. A lui il compito di ridare fiducia a una squadra che dopo aver avuto anche 8 punti sulla seconda si ritrova quasi sicuramente «relegata» ai play off.

SUPERANDO IL ROLLER HA PORTATO A 10 LE LUNGHEZZE [illegible] VANTAGGIO SUI NOVARESI

Amatori, l'A1 dietro l'angolo

Per la promozione bastano solo due vittorie

VERCELLI

La A1 è dietro l'angolo per l'Amatori. Con [illegible] successo (4-2) nel derby sul Roller, i gialloverdi hanno portato a dieci lunghezze il vantaggio sui noversi, terzi della classe. Mancando cinque turni al termine e con quindici punti in palio, ai vercellesi basterà vincere ancora due incontri per [illegible] promozione: «Direi che soltanto noi possiamo perdere questo campionato - osserva il tecnico Roberto Borrini -; sarà fondamentale mantenere la concentrazione e la grinta che hanno caratterizzato le sfide con Rotellistica e Roller».

Nella gara di sabato, com'era successo [illegible] la Rotellistica, i vercellesi hanno patito l'inizio quando, un po' contratti, hanno lasciato troppi spazi agli avversari: [illegible] non appena ci [illegible] sciolti per il Roller non c'è stato niente da fare - dice Borrini - sia a livello difensivo sia in fase d'attacco siamo stati quasi perfetti. Mi è piaciuta [illegible] maturità [illegible] la quale sono stati gestiti gli ultimi minuti, quando i biancorossi hanno provato a rientrare in partita».

Ancora una volta il match winner è [illegible] Andrea Perin: il capitano ha messo a segno una tripletta, mentre Gazzoli, l'altro giocatore di maggiore esperienza, ha firmato il momentaneo 3-1, ovvero il punto della sicurezza: «Ma tutti hanno disputato [illegible] grande incontro - precisa Borrini -: uno dei segreti di questa formazione è proprio quello d'aver raggiunto un'intesa ottimale, non soltanto in pista». Oltre al ritorno in A1 l'Amatori ha un altro traguardo: chiudere il torneo senza sconfitte. «Per il momento pensiamo soltanto alla promozione - conferma il mister -; poi se riusciremo a mantenere l'imbattibilità sarà un'ulteriore nota di merito per l'intero gruppo».

[p. m. f.]

IL SUCCESSO SUL CAMPO BUSTOCCO RILANCIA L'UNDICI BIANCONERO, A TRE PUNTI DALLA SALVEZZA [illegible] NEL CONTEMPO PIU' VICINO AI QUARTIERI ALTI DELLA CLASSIFICA

Biellese, un'idea play-off

Ligori: «Ma non montiamoci la testa»

Corrado Neggia

BIELLA

La Biellese si aggrappa alla C2 grazie agli artigli [illegible] «pantera» Ligori. Un rigore del giovane attaccante ha spianato [illegible] strada ai bianconeri, ora più che mai vicinissimi al traguardo salvezza. Tre lunghezze di b[illegible] sui play-out, sei da recuperare per un sogno impossibile: l'ingresso nell'area play-off. Senza voler illudere nessuno, la vittoria dell'undici di Beppe Zanolli in quel [illegible] Busto Arsizio, si presta ad una considerazione agrodolce: se da una parte i tre punti possono risultare determinanti per raggiungere l'obiettivo [illegible] stagionale, dall'altra accrescono il rimpianto per i troppi, banali, errori di percorso sinora commessi. Senza una partenza con il freno [illegible] mano tirato, nessun traguardo sarebbe attualmente precluso.

Il «giorno dopo» di Federico Ligori è sempre un'emozione unica: «Sono stanchissimo, mi riposo pensando e ripensando al rigore che ho conquistato e trasformato. Sono attimi bellissimi. Lo sono per tutti gli attaccanti che alla domenica segnano un gol decisivo. Per un varesino purosangue come il sottoscritto, realizzare una [illegible] tre punti [illegible] Arsizio poi è il massimo. In ogni caso sono [illegible] tanto per la vittoria della squadra. Salvezza raggiunta? Potremmo essere molti vicini a questo traguardo ma abbiamo l'obbligo di non montarci la testa. Sono tre punti che valgono doppio e forse triplo, che ci consentono [illegible] affrontare con un'altra mentalità le prossime gare con avversari tosti [illegible] Novara, Cremonese, Castelnuovo e Montevarchi, vale [illegible] due squadre in lotta per i play-off [illegible] due avversari diretti. La classifica è molto corta e questo ci deve far diffidare dai facili entusiasmi».

Tornando al singolo episodio, Ligori ha ancora negli occhi l'azione che ha indotto il signor Rossi di Forlì ad indicare il dischetto: «Palla al piede sono entrato in area; davanti avevo due difensori, mi [illegible] incuneato in me[illegible] superando prima Zaffaroni e poi Toniolo, quest'ultimo ha commesso [illegible] fallo quando in pratica ero davanti al portiere. L'arbitro [illegible] poteva decidere altrimenti. [illegible] era già successo a Viareggio mi sono [illegible] la responsabilità della trasformazione [illegible] è andata bene. Nella rincorsa Cappellatti si [illegible] messo in anticipo e sono riuscito [illegible] spiazzarlo [illegible] tiro alla mia destra».

La promessa bianconera non esita a spartire i meriti con i compagni, in primis con i compagni di reparto: [illegible] Busto ho giocato [illegible] Dosi [illegible] è andata benissimo, lo stesso sarebbe [illegible] [illegible] con Carbone o Desideri. Non ho mai reclamato il posto in squadra [illegible] quando stavo intere partite in panchina. [illegible] risposta migliore [illegible] farsi trovare pronti al momento giusto». E per un attaccante part-time, [illegible] reti sono un eccellente bottino.

Il bomber bianconero Ligori (al centro della foto) decisivo contro la Pro Patria con il rigore conquistato [illegible] trasformato

Una Pro sul filo del rasoio

Vietato perdere nello «spareggio» di Cremona

VERCELLI

Da sette partite la Pro non vince (sabato [illegible] febbraio, 2-0 alla Pro Sesto), da tre pareggia. E la classifica, che dopo la sconfitta nel derby con il Novara si è fatta precaria, continua a vedere i bianchi correre sempre sul filo del [illegible]. Perchè se mancano i colpi d'ala basta un mezzo scivolone per far precipitare una situazione che non è affatto rosea.

I bianchi pareggiando una partita con il Montevarchi che l'anno scorso con lo stesso gioco e le stesse occasione avrebbero vinto comodamente almeno per 3-1, [illegible] sono visti scavalcare da [illegible] Biellese che dal suo cappello ha tirato fuori un inaspettato (sulla carta) successo nella [illegible] lanciatissima Pro Patria, e mantenere invariato il sottilissimo distacco di due lunghezze su Meda e Viareggio, squadre che attualmente andrebbero ai play out insieme alle già «condannate» Poggibonsi e Valenzana.

Nei guai appaiati [illegible] Braghiniani a quota 36 ci so[illegible] sempre Cremonese, Pro Sesto, Castelnuovo, [illegible] distanziato di una lunghezza [illegible] il Legnano [illegible] di due Meda e Viareggio. [illegible] dunque per l'ennesima volta diventa decisi[illegible] lo «spareggio» [illegible] domenica prossima a Cremona dove i bianchi devono cercare innanzitutto di non perdere e in secondo luogo di mettere a segno quel colpo che li cavarebbe d'impiccio.

Possibilità ce ne sono perché con il Montevarchi la Pro a lungo è sembrata parente prossima di quella che l'anno [illegible] aveva conquistato i play off. La difesa con la nuova coppia di centrali difensivi Fogli-Bacci (molto buona la prestazioni di entrambi) [illegible] il crescendo a centrocampo di Lorenzini e, soprattutto di Ferretti, danno vigore alle speranze vercellesi anche perchè in avanti sia D'Agostino sulla fascia esterna sia il duo d'attacco Andorno-Mirabelli [illegible] sono apparsi in netto progresso. E in più «Mirabelli» ha segnato uno splendido gol che dovrebbe riportargli fargli ritrovare la serenità psicologica [illegible] riportare in alto il morale.

[r. eyn.]

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.

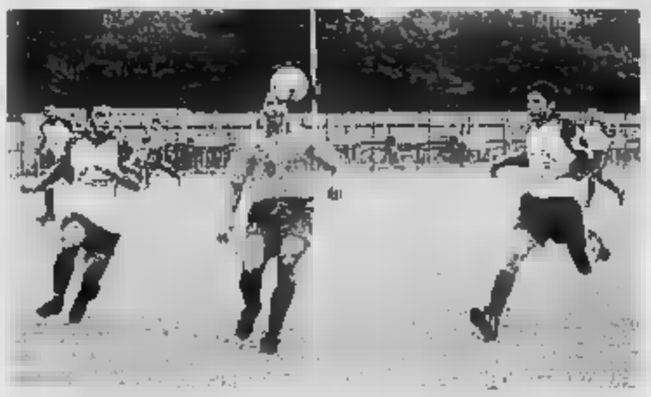
UOMO [illegible] DONNA
Classico [illegible] Cerimonia, Casual & sport.
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG. 84!
EMANUEL jeans
Possibilita' Finanziamenti Finemiro

TORINO 23
GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
Anche la Domenica pomeriggio.
Chiuso il lunedi'.
LA LIBERTA' DI SCEGLIERE.
www.confezionitorino23.com

PATRON BENAZZI: «MEZZO SCUDETTO CUCITO SULLE MAGLIE». SALE AL QUINTO POSTO ANCHE LA DUFOUR

Cossatese, il Cnd a un passo

Dopo il 4-0 al Gravellona promozione vicina



La Cossatese si conferma al vertice dell'Eccellenza con 4 reti al Gravellona

Marco Perazzi

COSSATO

L'ennesimo poker della Cossatese (a segno Di Bartolo, Perino, Giannini e Parisi) ottenuto a spese del Gravellona e la contemporanea sconfitta patita dall'Arona (battuta in casa dal Rivoli per 1-2), hanno consentito a Paladin e compagni di volare a +11. Questo il responso della 25ª giornata del campionato d'Eccellenza, sempre più nelle mani dei ragazzi di mister Fornara.

Se il vantaggio resterà immutato, fra due settimane, in casa contro Settimo, la squadra costruita dal trio formato da Mauro Benazzi (presidente) Older Tesconi e Andrea Ramella (vice presidenti), coadiuvati dal direttore sportivo Brovarone, potrà festeggiare la vittoria con l'annessa promozione in Cnd.

La partita il Gravellona è scivolata via veloce, gli ospiti mai in grado di impensierire la capolista che, già nella prima frazione, poteva chiudere i conti.

«Ancora volta - conferma Benazzi - Bloccata tante occasioni da rete. La squadra costruisce tantissimo, dando la dimostrazione poter passare in qualunque momento. A volte, nei pressi dell'area, dovremmo essere più cinici ma aver segnato 64 gol sono la prova della forza, non solo del reparto offensivo, ma di l'organico della Cossatese».

Per raggiungere la matematica certezza della promozione manca ancora poco. «A questo punto - conclude il presidente degli azzurri - abbiamo cucito più scudetto sul petto. Durante tutta la stagione i hanno dimostrato di valere una categoria superiore. Siamo partiti con i favori del pronostico e confermarci, una domenica dopo l'altra, non era facile. Un plauso va fatto sicuramente al nostro staff tecnico che ha sempre lavorato in modo egregio».

La vittoria per 2-1 ottenuta dalla Dufour Varullo a spese della (reti di Pavanati e Ralici) ha proiettato l'undici sestese in quinta posizione, allontanando definitivamente la squadra di patron Zanetta dalle zone basse della classifica. «Abbiamo raccolto tre punti importanti - dichiara l'allenatore dei neroverdi Michele Facciolo - contro una formazione composta da tanti ottimi giocatori. Da tempo riusciamo a segnare due reti e l'aver sopperito egregiamente alle assenze di Bisicati, Poletti e Bobice, il sintomo che il gruppo sta crescendo».

Il Borgovercelli si complica la vita

Rischia grosso dopo il nuovo scivolone casalingo con il Gozzano

BIELLA

Sorride il Vald Tol. Campane a martello per Borgovercelli e Santhià. Questo, in sintesi, il borsino del turno post-pasquale di Promozione.

Nel girone A il duello a distanza tra Barengo e Biella V.L sempre separati da tre punti, entrambe vittoriosi: «Arrivavamo dal successo sul novarese e dalla - sottolinea il vice presidente Marco De Bernardi - per questo fondamentale superare il Fondotoce. Sulla carta il nostro calendario è più agevole, per questo, da qui al termine, dovremo cercare d'incamerare il maggior numero di punti per mettere pressioni ai bianconeri e sperare in una loro flessione». S'infiamma anche la per il posto, l'ultimo utile per i play off, s'infiamma. Complice il tavolino contro Vogogna e il 2-1 sul Caltignaga, il Vald Tol ha staccato la Romentinese, fermata a Galliate. La squadra è in salute e il bomber Friddini (per lui è giunta l'ennesima doppietta stagionale) perde il del gol. Insomma le premesse in vista del finale e regular season sono positive.

Chi, invece, si è complicato la vita è il Borgovercelli. Dopo l'incredibile scivolone con la Varzese, i biancoblù di Soviero sono stati sconfitti in casa dal Gozzano in un autentico spareggio: «E' un periodo nel quale non siamo certo aiutati dalla fortuna - spiega il ds Piero Vermonti -: pensavamo, forse, di aver risolto i nostri problemi grazie e avvio di ritorno quanto mai positivo. Invece siamo ripiombati in piena bagarre play out e, come se non bastasse, renderemo visita al Biella V.L con formazione ancora volta rimaneggiata. Dovremo stringere i denti e aspettare che questo momentaccio passi velocemente. Tempo per recuperare c'è ».

Nel girone D, invece, continua la striscia negativa del Santhià, beffato allo scadere (su rigore) dall'Asti: «Solo i risultati ci condannano - spiega il direttore sportivo Gianni D'Elia -: contro i biancorossi abbiamo giocato alla pari e, sicuramente, avremmo meritato strappare almeno un punto. Adesso dovremo concentrarci sulla sfida interna di domenica col La Chivasso quella che, credo, rappresenterà in, ogni caso la gara della svolta». (p. m. f.)

VIASSI: «GLI SFORZI DEI DIRIGENTI NON MERITANO UN PUBBLICO COSI' SCARSO»

Il Trino ritrova la vittoria ma davanti a pochi intimi

Mister Fabrizio Viassi

TRINO

Il Trino ha riassaporato il gusto successo interno dopo alcuni turni costellati da pareggi. Eppure il 3-2 sulla Sestrese ha lasciato un po' l'amaro in bocca al team biancoazzurro per le poche presenze sulle tribune Picco: «Purtroppo, com'era già successo con il Cuneo il pubblico era scarso - commenta il tecnico Fabrizio Viassi -: eppure mi sembra che questa squadra offra prestazioni divertenti e, perchè no, anche emozionanti e spettacolari. E' vero che la posizione tranquilla dà, forse, valenza importante alle partite. credo che gli sforzi di tecnici, dirigenti e giocatori vadano comunque sostenuti. Anche perchè, ripeto, chi è venuto con la Sestrese non è rimasto deluso».

Una sfida, quella con i liguri, tirata incerta sino al 90': «Volevamo vincere per dimostrare a tutti che il Trino intende sino in fondo il campionato - spiega Viassi - e toglierci ancora diverse soddisfazioni». Sull'andamento singhiozzo della partita, il mister ha una sua opinione: «Nel primo tempo non c'è stata partita: oltre alle due reti avremmo anche potuto arrotondare bottino e, di fatto, chiudere contesa. Ma l'arbitro ha sorvolato su rigore piuttosto evidente». Quindi, nella ripresa la risposta delle Sestrese, capace d'interrompere la lunga imbattibilità interna di Locatelli: «Forse squadra è po' calata a livello di tensione, ma bisogna ammettere che siamo stati raggiunti da due episodi insoliti - precisa Viassi -: in particolare il 2-1 arrivato quando la nostra difesa ferma perchè, a terra, c'era Folegani. Quanto al pareggio è stato bravo e fortunato Ferradino a sfruttare un nostro disimpegno errato e infilare al volo da fuori area».

Insomma, occasioni che sembrano condannare Trino all'ennesimo risultato di parità: finale ho ammirato molto reazione della squadra che non si è accontentata ma ha cercato con insistenza sino al 90' il nuovo vantaggio». definitivamente a posto la classifica gli azzurri guardano al futuro: «Nelle quattro gare che ci restano proveremo qualcosa in vista della prossima stagione - conclude il mister - ma sempre con l'intenzione di ben figurare. Speriamo che contro Borgomanero e Voghera il pubblico ci stia po' più vicino. In fondo in queste tre stagioni, penso che squadra e società abbiano regalato parecchie soddisfazioni e tifosi». (p. m. f.)

Borgo riparte da Casale

Dopo l'immeritata sconfitta col Voghera

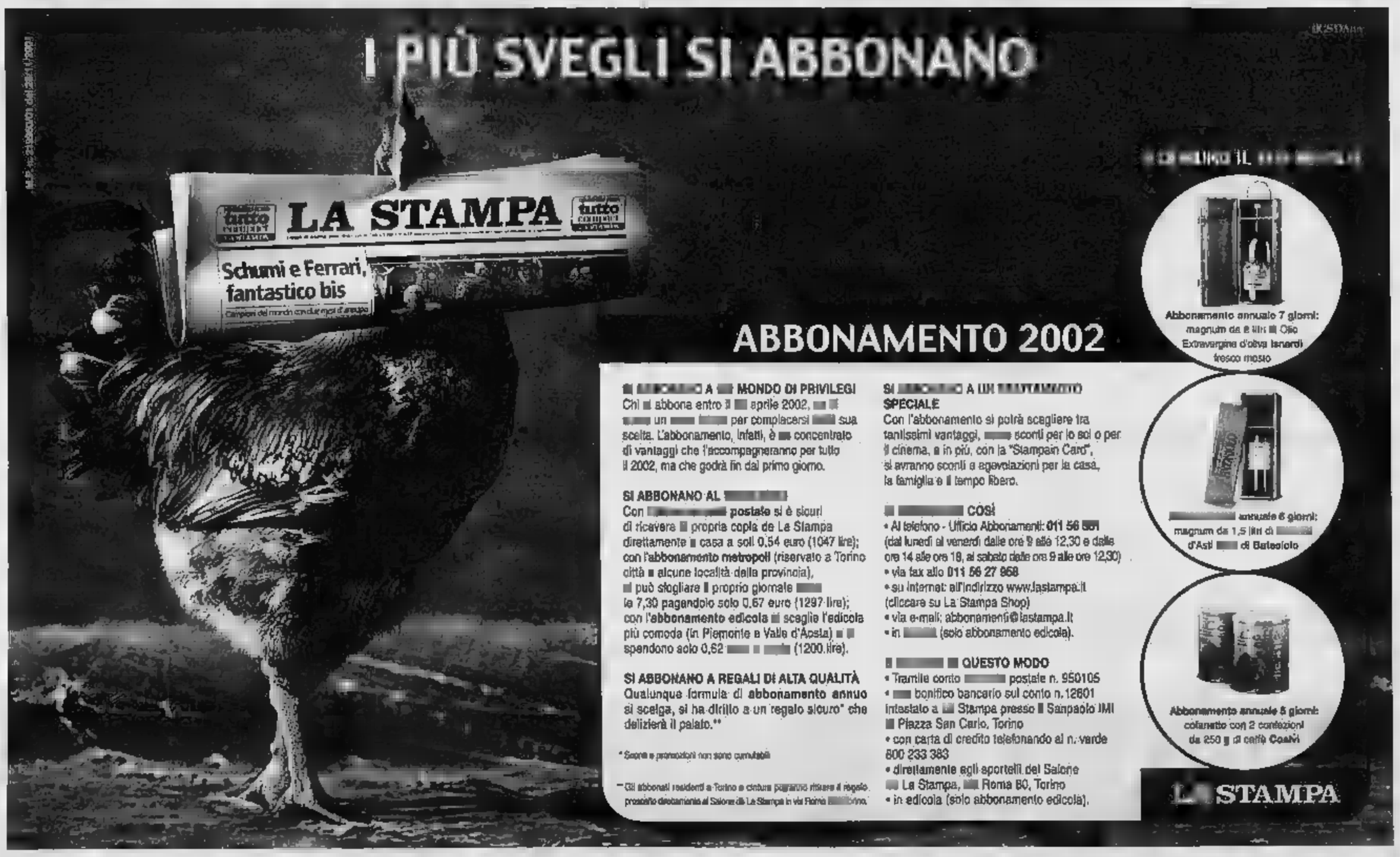
BORGOSESIA

Che le sconfitte facciano piacere è chiaro, ma il secco 0-3 subito sabato Borgosesia non deve trarre in inganno. I valsesiani sono stati all'attacco per quasi tutta la partita, hanno subito la prima rete su calcio di rigore, poi il crollo è venuto solo nei minuti di recupero, con due contropiedi vogheresi tra il 90' e il 93'.

Le pecche del Borgosesia sono tutte nella lucidità sotto porta: innanzitutto è stato sbagliato un rigore, e poi sono state mancate troppe buone occasioni. Mister Walter Viganò strigliata non l'ha comunque risparmiata' ai suoi giocatori. Infatti anche la salvezza ormai raggiunta vuole cercare di si rilassi troppo in vista del finale. «Con il Voghera - commenta - abbiamo subito risultato ingiusto oltre che eccessivamente pesante nei nostri riguardi, però abbiamo commesso troppi errori, fallendo sul piano della convinzione e della "cattiveria" agonistica».

Il tecnico sottolinea che non si può dominare una partita al 70-80 per cento e poi finire tappeto 0-3, non la prende Panella per rigore sbagliato avvio partita: «Il nostro rigorista è lui - ribadisce -, e capita a tutti di sbagliare». Ma intanto è tempo di pensare al prossimo incontro il Casale. Una sfida delicatissima per evitare riaprire il discorso retrocessione. In questo caso, davvero, sarà assolutamente vietato perdere. [l. fo.]

PUBBLICITÀ



IL CORRIDORE DI TRIVERO DOMENICA E' SALITO SUL GRADINO PIU' ALTO DELLA MILANO-TORTONA

Doppio oro per Boggia e Barengo

Per l'Under 23 di Biella primo posto a Tremezzo

BIELLA

Una giornata d'oro per il ciclismo dilettantistico biellese. Per trovare, nella storia, una doppia vittoria contemporanea di due uomini di punta del ciclismo cadetto laniero bisogna probabilmente andare in dietro di decenni. E' accaduto domenica, con i successi di Stefano Boggia e Gabriele Barengo, entrambi ventiduenni.

Ed è un ottimo segno che i due campioncini stiano attraversando un buon periodo di forma proprio adesso, cioè a poche settimane dal Giro internazionale della Provincia di Biella, la più vecchia e importante manifestazione piemontese dedicata alle promesse del domani.

Stefano Boggia

Stefano Boggia sta tornando ai livelli di qualche tempo fa, quando dominava in lungo e in largo ogni corsa che prevedesse della salita. Al secondo anno da juniores aveva anche centrato l'obiettivo della maglia azzurra conquistando il quarto posto ai Mondiali di Valkenburg, poi il passaggio tra gli under 23 si era rivelato molto più duro del previsto. Tanto che i tre anni trascorsi in Veneto non gli hanno regalato che qualche piccola soddisfazione. Ma adesso è tornato quello di sempre, e in pochi giorni ha centrato due vittorie. A Pasqua è imposto nella tappa più dura del Giro delle Marche, domenica nella Milano-Tortona.

E ora punta al Giro delle Regioni e in particolare alla maglia azzurra per i Campionati europei in programma a giugno visto ai Mondiali non avrà chance dal momento che il circuito è interamente pianeggiante. Intanto Boggia torna già in sella oggi, per una manifestazione per under in programma a Firenze: «Rispetto al passato ho cambiato completamente preparazione - racconta l'atleta triverese in forza alla Brunero di Cirié -. In questi mesi ho pedalato tantissimo, ho già percorso oltre quindicimila chilometri, più di tanti professionisti. So che qualcuno non capisce il mio sistema d'allenamento, ma lo conosco bene il mio fisico e devo tenerlo sempre sotto tiro perché renda bene».

Adesso che ha ritrovato la forma Boggia non vuole fermarsi: all'ultimo anno con gli under 23, e non intende restare più a lungo tra i dilettanti: «Non che abbia qualcosa contro gli élite - spiega - preferisco puntare subito al professionismo. Meglio fare il salto da giovani per avere poi un po' di tempo per ambientarsi». Ci sono già dei contatti? «Per il momento no - risponde -, ma so se saprò farmi valere non dovrebbero esserci problemi. Il mio obiettivo è quello di conquistare cinque vittorie in corse di alto livello, e a quel punto il contratto con i prof dovrebbe essere cosa fatta». Barengo invece, che abita a Biella, ha lasciato proprio quest'inverno la Brunero per approdare al team lombardo Aurora. E anche lui sta andando forte alla grande: il giorno di Pasqua ha conquistato il terzo posto nel memorial Casartelli, domenica ha vinto a Tremezzo. [i. fo.]

Si alza il sipario sull'edizione numero sessanta del Giro della Provincia

Giro della Provincia

Giovedì l'anteprima al salone della Biver

BIELLA

E' un appuntamento ormai tradizionale quello con la presentazione del Giro internazionale della Provincia di Biella. Non si tratta soltanto di un incontro per spiegare le novità tecniche della corsa ma soprattutto un'occasione per trascorrere una serata diversa a parlare di ciclismo e di grandi campioni.

L'appuntamento è per giovedì nell'auditorium della Biverbanca a Biella, in via Carso. L'Ucab, la società organizzatrice, punta come al solito al gran pienone, e nelle prime file della platea ci saranno amministratori, ciclisti e sponsor.

Tra gli ospiti da segnalare innanzitutto due ex professionisti biellesi: hanno infatti garantito la loro partecipazione sia Denis Lunghi sia Sergio Barbero, mentre non potrà esserci Dario Frigo, che qualche settimana fa ha venduto la sua casa biellese per trasferirsi con la moglie Susanna a Montecarlo. Per quanto riguarda i campioni del passato da segnalare il borgomanerese Pippo Fallarini, i torinesi Angelo Conterno e Guido Messina e il grande Giancarlo Astrua, originario proprio della Valsesia.

Ci saranno pure gli ex professionisti biellesi Gianni Zola, Celestino Vercelli e Adriano Pella. Nell'occasione saranno inoltre presentate le squadre agonistiche dell'Unione ciclistica alpina biellese, che quest'anno è presente nelle categorie juniores, allievi ed esordienti della federazione. Il Giro internazionale della Provincia di Biella è in programma il 25 aprile. [i. fo.]

SCI

Nuovo record di Banfo nel chilometro lanciato

La sciatrice di Crevacuore tesserata per lo Sci club Biella che si è specializzata ormai da qualche anno nel Kl, il chilometro lanciato, una particolare disciplina con la quale si raggiungono velocità elevatissime. La venticinquenne ha migliorato il primato italiano portandolo da 201 a 216 chilometri orari come punta massima sulla pista francese di Les Arcs. [i. fo.]

BASKET

In Promozione Old Black a più 3 sul Coggiola

Colpo grosso del Santhià che ha, indirettamente, ridisegnato il vertice del girone A del torneo di Promozione. Battendo il Coggiola per lunghezza, i santhiatesi hanno dato il via alla fuga in classifica alla capolista Old Blacks Vercelli che adesso vanta tre punti di vantaggio proprio sui valsesseriani. [i. fo.]

CANOA

Mondiali, ci saranno le Nazionali meno abbienti

Grazie ad un accordo raggiunto dal comitato organizzatore Valle Wild Water 2002 con l'amministrazione comunale di Varallo e la Federcanoa italiana, saranno ospitate le squadre di quei Paesi che hanno la disponibilità economica per affrontare una trasferta mondiale. Mentre la Fick metterà a disposizione le imbarcazioni, comitato organizzatore e Comune si faranno carico dell'ospitalità. [i. fo.]

CALCIO

La Biellese Berretti batte anche l'Inter

Con il punteggio di 3-1 e le reti di Lucia (doppietta) e Bolis, i bianconeri della Berretti hanno superato anche l'Inter. Nell'undici della Biella hanno giocato anche i titolari della prima squadra Bolis, Desideri e Consoli, quest'ultimo squalificato in serie C2. [c. ne.]

PRESENTAZIONE DOMANI

In un libro gli «Eroi dello sport»

VERCELLI. I protagonisti saranno loro: i campioni le imprese sono immortalate in «Cronache leggendarie, eroi dello sport vercellese». Il libro, edito dalle Edizioni Mercurio e scritto da Lorenzo Proverbio, Bruno Casalino e Piermario Ferrero, verrà presentato ufficialmente domani pomeriggio alle 18 al Ridotto del teatro Civico.

Moderato dell'incontro il capo servizio de «La Stampa» Enrico De Maria che avrà il compito d'accompagnare e introdurre i vari eventi descritti: dal titolo italiano di Valdè Fusaro, il gentiluomo del ring, al tricolore in doppio di tennista Gianni Marchetti, per arrivare ai due ori olimpici nella spada di Maurizio Randazzo ed alcune tra le pagine più leggendarie di Pro Vercelli (spareggio con la Biellese) e Amatori (vittorie dal sapore di scudetto contro Monza e Novara). In questo caso i ricordi saranno affidati a Edo Jussic e Bruno Rossi, mentre il capitano Roberto Borrini si rivivrà l'epopea gialloverde.

Marchetti

Il «galà» avrà uno scopo benefico, come hanno precisato l'assessore allo Sport Sergio Cucco e il presidente del Coni Sangrigoli: parte dell'incasso della vendita di «Cronache leggendarie» (e del poster «Maglia Bianca» che ricorda i trent'anni del due Pro-Biellese deciso da monetina) sarà infatti devoluto in favore di due associazioni sportive per disabili: la Rosa Blu e il Torball Vercelli di Claudio Costa. [r. s.]

SCHERMA A SQUADRE

Rainero argento mondiale

BIELLA. Un argento mondiale. Nella prova a squadre dei Campionati del Mondo Under disputatisi ieri ad Antalya, in Turchia, Elena Rainero è salita, in compagnia di Virginia Di Franco, Francesca Cuondamcarlo e Bianca Del Carretto, sul secondo gradino del podio. «E' un risultato eccezionale - commenta il ct azzurro Sandro Cuomo - ottenuto con merito dalle nostre spadiste. L'argento ottenuto nella competizione a squadre assume un valore particolare, anche in virtù della forza delle altre nazioni». La rappresentativa italiana ha superato, nell'ordine, Turchia, Ucraina, Francia e, in semifinale la Germania con il punteggio di 45-43. Nell'attesa finale Rainero e compagne si sono arrese per 45-32 alla Russia. Sono state sotto nel punteggio - prosegue Cuomo - contro nazionale che può contare su individualiste di grande spicco. Forse la squadra si è sentita un po' appagata per aver raggiunto la finale e non è riuscita a contrastare le avversarie. Tutte e quattro le azzurre sono comunque state molto brave, dimostrando carattere e grinta che ben sperare per il futuro».

Elena Rainero

La spadista tessarata per la società sportiva Pietro Micca ed allenata dallo Cinzia Sacchetti, è stata invece decisamente sfortunata nella prova individuale. Dopo aver ottenuto solo vittorie nel girone di qualificazione, la biellese è uscita alla seconda diretta. «Ha gestito il match con troppa tensione - conclude Cuomo - perdendo per una sola stoccata. Peccato, perché credo che la medaglia fosse alla portata». [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

BASKET: I TIFOSI SI SPACCANO DOPO LE CONTESTAZIONI SUL CASO-ERDMANN

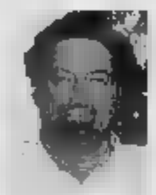
Lauretana, in vetrina i gioielli Dixon e Belcher

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Superando Trieste 105-93, la Lauretana dimentica la batosta di Imola, ribadisce in forza matematica l'obiettivo salvezza («Ora non dobbiamo ringraziare nessuno, solo noi stessi» commenta coach Ramagli) e si avvicina sempre più ad un posto nei play-off. Ma, purtroppo, non è lo spettacolo offerto dal terzetto Dixon-Belcher-Lacey a fare notizia. Il caso Erdmann è infatti tenendo banco a livello nazionale e, in media e su internet, nei forum delle varie squadre, in pratica non si discute d'altro. La cronaca: l'ex giocatore rossoblù, tanto ha contribuito alle vittorie nei primi due anni di basket biellese in A2 e ora punto di forza della squadra giuliana, viene duramente contestato dagli ultras della va al suo ingresso, striscione offensivo. Il motivo è da vecchia intervista rilasciata l'anno scorso (subito smentita più volte), in cui Erdmann avrebbe avuto sgradevoli giudizi sulla sua esperienza laniera. Lo striscione resta appeso una manciata di minuti, la richiesta di toglierlo da parte del presidente Savio e Marco Atripaldi non ha seguito e allora interviene direttamente il general manager, che lo appallottola e lo getta dietro la panchina. Dalle tribune piovono applausi scroscianti, la stessa «curva» si divide ma i «capi» comunque ad imporre alcuni minuti di «sciopero» del tifo. A farne le spese è la squadra biellese, che gioca l'inizio del match nel silenzio generale. Poi la protesta rientra e cori e tamburi riprendono il loro ritmo.

La stella Malik Dixon è stato autore di una prova straordinaria contro Trieste



Marco Atripaldi

Non sono seguiti commenti ufficiali, la «pace» tra club e ultras sarebbe già stata firmata in serata, con un incontro chiarificatore tra Atripaldi e una delegazione di sostenitori. Alla «curva» sarebbe stato riconosciuto l'impegno tenuto finora nel sostegno la squadra (che non è mancato nemmeno a Imola), ma non una sorta di generale «immunità» per tutto è concesso.

Intanto ieri è stato operato alla spalla capitan Boragna, al quale il palazzetto ha riservato una standing-ovation per la sua ultima partita della stagione: non sarebbero stati riscontrati problemi ai legamenti (era il pericolo più grave) e quindi l'intervento avrebbe avuto pieno successo. Oggi a Biella è atteso il sostituto, l'americano Mike King, già definito come secondo Granger (anche maggiori doti difensive) e spogliatoio dovrebbe pure uscire il nome del nuovo capitano: in ballottaggio Kea Lacey e Matteo Malaventura.

VOLLEY DONNE, E' CHIUSA LA REGULAR SEASON DI A1 CON UN OTTIMO TERZO POSTO PER LE PIEMONTESI

Dalle ragazze di Pedullà un appelloai tifosi per le prossime sfide Il primo obiettivo è centrare la semifinale che vale un posto nelle coppe europee

Lo striscione preparato dai dirigenti Asystel che le ragazze hanno estratto da una borsa e srotolato al termine della partita chiedendo il sostegno del pubblico per le calde gare del play off

L' Asystel sogna lo scudetto

Domani sera a Novara primo atto dei play off

Marco Piatti

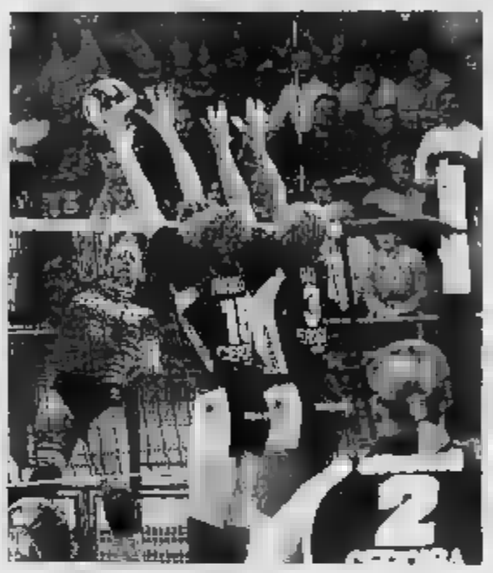
NOVARA

La pallavolo piemontese fa sogni di scudetto grazie alle ragazze dell'Asystel Novara, che domani aprono la caccia al titolo.

Grande stagione quella delle novaresi allenate da Luciano Pedullà, che da matricole hanno chiuso al terzo posto in A1, mettendosi alle spalle squadre di grandi tradizioni Ravenna, Vicenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia. E proprio contro le reggiane, domenica al Pala Dal Lago, l'Asystel ha chiuso regular season con secca vittoria 3-0.

Un'occasione per un invito al pubblico, sperando di vederlo ancora più numeroso domani sera, in occasione della partita d'andata dei quarti di finale del play off. L'appello è stato rivolto dalla capitana Laura Venturini, premiata miglior giocatrice dell'incontro, che ha preso in mano il microfono, il volto ancora rigato da calde lacrime d'emozione, mentre le sue compagne srotolavano un lungo striscione: «State con noi, insieme per vincere. Vi aspettiamo per i play off. Grazie Nuara».

Standing ovation dei circa 1200 spettatori presenti al Pala Dal Lago (anche se domani sera ne attesi quasi il doppio) e le atlete hanno aperto un altro scatolone, lanciando nelle gradinate dei palloni da volley biancoazzurri. Una bella festa che in casa Asystel sperano di replicare per il passaggio in semifinale che vorrebbe dire varcare per la prima volta le soglie dell'Europa, evento mai accaduto per la pallavolo femminile del Piemonte. dura, Jesi possiamo farcela - commenta il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli -. Considero le prilline più alla portata di un Ravenna che vanta atlete di spessore come la De Carne, Rinieri e Del Solar e che è stata l'unica capace di vincere soprattutto di Vicenza, squadra molto alta che abbiamo sofferto parecchio in campionato». e poi con Jesi c'è «pepe» una rivalità che affonda le radici nello campionato, quando i due team battagliavano in A2.



La croata Natasa Leto in una schiacciata Reggio Emilia

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA & FINANZA

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

le notizie più attendibili in anteprima

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

i nuovi scenari della finanza online

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

*Acquisto facoltativo; solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA NATURA IN UN SORRISO

Banane Esselunga Bio e Ctm altromercato, per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.

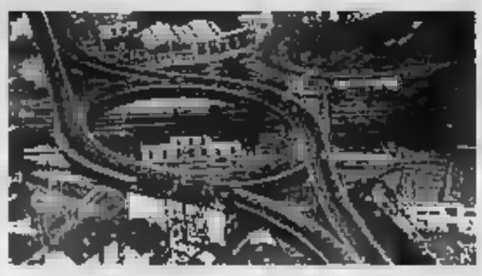
Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce ai piccoli produttori di Africa, Asia e America Latina un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Anche Esselunga vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi le banane Esselunga Bio, coltivate e raccolte con la supervisione di Ctm, per un commercio più equo.

materie prime da

ctm commercio equo e solidale

ESSELUNGA BIO®

LA CITTA' CHE CAMBIA IL PASSANTE DELLA DISCORDIA



La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

Su quel groviglio d'asfalto che si ammira dai balconi di corso Principe Oddone sfilano ogni giorno 25 mila auto. Si tratta della rotonda sopraelevata che unisce, sui tetti della stazione Dora, corso Vigevano e corso Mortara: costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, venne inaugurata nel '71. Quell'autostrada a forma di disco volante che da trent'anni deturpa il paesaggio del quartiere, se il Passante venisse interrato sotto la Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare il progetto del Passante, ma offre un patto a Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Maurizio Tropeano

«La Regione Piemonte non è aprioristicamente contraria al progetto di realizzare un tunnel sotto la Dora Riparia, anzi è pronta a valutare positivamente l'ipotesi o patto che il Comune prenda seriamente in esame l'opportunità di depotenziare o chiudere la stazione di Porta Nuova». E' questa la risposta di William Casoni, vicepresidente della Giunta regionale e assessore ai Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata dal sindaco Sergio Chiamparino. Sul tavolo della sua scrivania di radica, al secondo piano della sede di piazza Castello, c'è la fotocopia della pagina de *La Stampa* con alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni non ha gradito l'attacco frontale ed è pronto alla replica, ma non vuole passare e, soprattutto, non vuol far passare il suo partito, cioè Alleanza Nazionale, come affossatore dei progetti di sviluppo della città. Per questo lancia la proposta «un accordo di programma tra la Regione, il Comune e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento sotto la Dora e la chiusura di Porta Nuova. Un'intesa da siglare dopo il [illegible]. E, subito dopo, precisa: «Se questa proposta verrà rifiutata la Regione non potrà che confermare il giudizio negativo già espresso e basato su precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti «non è assolutamente vero, come afferma Chiamparino, che realizzando il tunnel, il passante potrebbe essere completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di due anni, ammesso che durante i lavori non arrivino sorprese dal sottosuolo. E questo non lo dice l'assessore ma i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo di due anni significa penalizzare i pendolari che devono raggiungere il capoluogo piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi Invernali del 2006. La Regione non può certo accettare di pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve una visione urbanistica strategica».

E' finita? No. La Regione è preoccupata perché il nuovo progetto potrebbe provocare un blocco dei lavori del passante per sette-otto anni. Il motivo? «Chi ha vinto la gara per la costruzione di quel tratto del passante lo ha fatto ai limiti della soglia di redditività. In caso di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ricorsi in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza contare che «resta il problema di chi mette i 100 milioni di euro necessari per realizzare il tunnel. Chiamparino afferma che quei soldi li potrebbero mettere le ferrovie. A me risulta che né il governo, come conferma il viceministro Martinat, né le Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare il progetto. Perplessità e dubbi, in pratica gli stessi della Regione, arrivano anche dalla Provincia di Torino. La giunta di Palazzo Cisterna è preoccupata per la [illegible] risorse anche perché non si tratta solo di scavare un tunnel ma di costruire una nuova stazione e di rifare l'interconnessione con i binari che vanno verso Caselle. Anche la Provincia ha timori per l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino su vecchi binari.

Se queste preoccupazioni sono vere, resta da capire perché il via libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire la posizione della Regione. Casoni lo spiega così: «La Giunta potrebbe accettare anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto di vista della riduzione dei tempi di percorrenza dei treni e miglioramento del sistema dei trasporti». Non solo: «Chiudendo Porta Nuova si potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città e Porta Nuova al Lingotto. Si tratta di milioni di metri cubi. A queste condizioni penso che anche il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».

La simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato dal Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro case

«Comunque non è vero come sostiene il sindaco che passare sotto il fiume non comporterebbe ritardi Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare i disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo di città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, **Remo Piglioni** (in secondo piano) e **Silvio Cavallo**. Sotto, da sinistra, **Giorgio Portaleone** e **Umberto La Ferrara**. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la rivolta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di un muraglione nel [illegible]

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Bisio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti al fondo di strada Fortino, nel tratto totalmente rinnovato da un paio d'anni, ad aprire le ostilità contro la «grande muraglia ferroviaria» che corre Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, in sopraelevata, del secondo lotto del Passante ferroviario di Torino, quello che va da Porta Susa a Stazione Dora lungo il corso Principe Oddone. Umberto La Ferrara, Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone e Remo Piglioni sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che sposa quella che, da sempre, è l'idea del sindaco Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora e ridisegnare tutta l'area a cavallo di corso Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestetico - della sopraelevata di corso Vigevano e Mortara, ricucendo le due ali del quartiere divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i suoi tre amici hanno scoperto solo due-tre mesi fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "interramento" dei binari non era la parola giusta. Perché i binari non li avremmo più visti, ma sopra la ferrovia. Intubata, all'altezza del terzo-quarto piano, cioè a 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe stata una strada sopraelevata, un alto 11 metri e lungo 300, tra corso Regina e stazione Dora. Come avere le macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: «Ci siamo documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante che ci hanno dato in piazza Statuto ed abbiamo capito che la tranquillità delle nostre case, acquistate dopo una vita di lavoro, era ad alto rischio».

Se sanno che il Comune è dalla loro parte, sanno anche che in Regione e Provincia ci sono molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, sia per la maggiore spesa, sia per i tempi di realizzazione che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in crisi l'Alta velocità Torino-Novara: «Vorremmo che Ghigo e la Bresso andassero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaloone e Remo Piglioni.

Sanno che 474 firme sono relativamente poche per l'area interessata: «Ma è perché abbiamo sentito solo i frontisti delle vie interessate più direttamente», si giustificano. Cioè corso Principe Oddone, corso Cirié, strada del Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via Cecchi. Nella lettera che hanno spedito con le firme alle autorità, i quattro amici lamentano una serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria».

Parlano di «un aumento dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog e polveri, con conseguente rischio per la salute in particolare di chi occupa i primi piani degli edifici vicini». Ma ci sarà anche, osservano, «un aumento dell'inquinamento acustico», un impatto ambientale «sicuramente dannoso, come [illegible] che in altre nazioni - fanno osservare - i muri vengono abbattuti». Ma i 474 firmatari fanno anche riferimento ad una penalizzazione delle attività commerciali e ad un deprezzamento della zona, anziché una sua riqualificazione «come peraltro promesso». Di certo non avrà vantaggi dalla «muraglia ferroviaria» il nuovo hotel realizzato in strada del Fortino e neppure le [illegible] poco costruite lì accanto.

«Solo 67 milioni e in tempo per le Olimpiadi»

L'esperto del Politecnico incaricato da Palazzo Civico di studiare la «variante»

Sulla prima pagina dello studio commissionato dal Comune al professor Sebastiano Pelizza, (cattedra «Opere in sotterraneo» al Politecnico) c'è uno schizzo della prima galleria subacquea dell'era moderna: il sottopasso stradale ferroviario del Tamigi. Un'opera tutto simile a quella che il Comune vorrebbe realizzare sotto il fondale della Dora, con la differenza che nel 1825 si scavava a mano senza l'ausilio di prodigiose talpe capaci di scavare anche 300 metri al giorno nel terreno più impenetrabile.

Nonostante certe difficoltà tecniche siano state superate, per quanto riguarda l'equazione «Dora uguale Manica» resistono, com'è noto, diverse difficoltà. Per superarle, e meglio per smuovere attraverso una verifica di fattibilità, resistenze solo tecniche, ma anche di opportunità politica, il Comune ha affidato all'ingegnere più competente in materia su piazza, il compito di dimostrare su carta che quest'intervento può fare i tempi richiesti e che non verrà a costare più di 67,7 milioni euro (130 miliardi). A questa conclusione si arriva dopo una cinquantina di pagine ricche di analisi tecniche (si parla per esempio della natura del terreno in cui si dovrebbe scavare che va dai «limi argillosi» alle «ghiaie sabbiose») e di considerazioni socio-urbanistiche. Fra le pagine che Palazzo civico più vorrebbe sottobraccio e chi è ancora scettico sull'iniziativa c'è quella che elenca i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera. Il primo vantaggio, piuttosto evidente, riguarda «l'eliminazione della sopraelevazione di circa 11 metri e del viale posto sopra alle gallerie Fs, lungo il tratto di corso Principe Oddone, per la lunghezza di 900 metri, e precisamente da via Stradella fino in via Savigliano». Secondo punto, fondamentale dal punto di vista urbanistico: la «ricucitura fra il lato Ovest e quello Est di corso Venezia» e il «collegamento a raso alla Spina in strada del Fortino e corso Cirié in alternativa ai sottopassi previsti (entrambi realizzati sotto falda) e possibilità del mantenimento di un collegamento viabile pedonale fra la parte Est a quella Ovest di via Don Bosco».

Lo studio è stato fatto dal professor Pelizza docente di «Opere in sotterraneo» «Così si elimina il viale alto 8 metri e lungo 900»

«Il problema principale, oltre al sottopassaggio della Dora, è il collegamento con la linea della Satti per l'aeroporto»

Possiamo al capitolo costi. Uno dei più spinosi è sentire quanto sostenuto dalla Regione e Ferrovie. Scrive, l'ingegner Pelizza: «La differenza in termini di costo fra le due soluzioni progettuali è di 67,7 milioni di euro». E aggiunge: «Le problematiche tecniche principali che intervengono nella fattibilità dell'opera in variante sono costituite dal sottoattraversamento della Dora Riparia e dal collegamento con la linea Satti per Caselle. Inoltre un aspetto fondamentale è rappresentato dalla possibilità di realizzare, lungo la Spina centrale 3 e 4 tutti i collegamenti viari già predisposti nei progetti precedenti e, in prospettiva permettere la demolizione dell'attuale sopraelevata di corso Mortara sostituendola con una rotatoria a raso». Concludiamo con i tempi: «Tre anni in tutto assicura l'ingegnere - in tempo, dunque, per le Olimpiadi del 2006». [e. min.]

CAMERA COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
DI TORINO

PROROGA TERMINI PER LA POLIZZA ASSICURATIVA MEDIATORI

È stata prorogata al 30 giugno il termine per la stipulazione o l'adeguamento della polizza assicurativa per i mediatori in attività, destinata a coprire i rischi professionali e a tutelare i clienti.
Inoltre, lo scorso 27 marzo il Ministero delle Attività Produttive ha reso noto i nuovi importi arrotondati della polizza:
- 260.000,00 per individuali;
- 520.000,00 per società;
- 1.550.000,00 per società di capitali.

Copia della polizza o dichiarazione dell'agenzia di assicurazione deve essere inviata all'Ufficio Albi e Ruoli, Camera Commercio Torino, via Cavour 17 (tel. 011.5716921/2/3/4).

GIALLO SULLA TRAGICA FINE DI UNA NEONATA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da un parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali «Ma era impossibile, aveva le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia, otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico

L'ultima fotografia è stata scattata poche settimane fa. Giulia è seduta sul lettone dei genitori e gioca con un peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato notte per sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le 20 di venerdì. Sei ore dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto dal tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia è nata il 27 luglio scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di alcuna assistenza particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché «piccoli» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia e il terzo figlio della coppia, Matteo, di quasi due anni, si sono sentiti male: avevano la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, non mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al Giovanni Bosco. Che vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle la terapia. Ci hanno prescritto uno sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, non si sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori sono tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che non erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi piccini, hanno bisogno di tutte le attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Eccola qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, si stringe ad una parente e soffoca in gola le lacrime: «Io voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accadano certe cose e rimangano senza un perché...».

Che sintomi presentava Giulia prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. E poi non era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, non mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al Giovanni Bosco. Che vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle la terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era scesa quando siamo tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle mangiare un po' di latte di soia e bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto di vederla soffrire più come poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

«Quando l'abbiamo riportata a casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Noi non abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in forma: le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, non dormiva da due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

E in passato non aveva mai avuto problemi di salute?

«Assolutamente no. Lei era leggermente più magra del suo fratellino Lorenzo: un paio di chili in meno, ma era perfettamente in forma. Erano così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La nostra gioia».

Maria Concetta Tardivo

COMUNICATO

AGLI AFFILIATI **MARVIN**

DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

PREMESSO

la propria fiducia nei confronti dell'azienda Grande [illegible] loro [illegible] un'attività in partnership con un'insegna da oltre anni in Italia proprio settore;

ESPRIMONO

propria solidarietà Marvin [illegible] denigratorio da parte alcuni delle punti vendita;

DEPLORANO

ogni manovra a gettare discredito sul marchio sono orgogliosi rappresentare;

CONDIVIDONO

ogni intrapresa dalla azi giudiziarie per tutelare il proprio lavoro e l'immagine

Il presente comunicato dei gestori-partners del Piemonte della Liguria:

• Torino Centro	piazza Castello 42
• Torino Centro	Vinzaglio 24
• Torino Centro	Lagrange
• Torino Cit Turin	corso Inghilterra
• Torino Crocetta	Gasperi
• Torino Crocetta	corso Turati 35/B
• Torino Miraflori sud	corso
• Torino Madonna di Campagna	via Venaria 7
• Torino Miraflori Sud	corso Orbassano 256
• Torino Barriera Milano	corso Giulio Cesare 53
• Torino Barriera Milano	corso Vercelli 123/C
• Torino Pozzo Strada	via De Sanctis 63/A
• Torino Precollina	piazza Gran Madre 7
• Torino Precollina	Moncalieri 261/F
•	Orbassano 165
• Torino	piazza Madama Cristina 2
• Torino Venchiglia	corso Tortona 19/E
• Pinerolo	corso 103/a
• Torino Valentino	via
• Torino Lingotto	via 231/E
•	Consolata 8
• Asti	Alfieri 69
• Avigliana	corso Laghi
• Biella	Torino 69
• Borgaro Torinese	via Ciriè
• Carmagnola (TO)	via Gardezzana 2
• Casale (AL)	via Lanza 48
• Castellamonte (TO)	piazza Repubblica 7
• Chieri (TO)	via Balbo 2/B
• (TO)	via Robassomero 29
• Cuneo	corso Nizza 64
• Giaveno (TO)	via Roma 18/A
• Lanzo Torinese	via Savant 1
• fiori	corso Roma 20
• Nichelino (TO)	via Torino 29
• None (TO)	Stazione 5
• Orbassano (TO)	strada 10/B
• Pinerolo (TO)	corso Torino 120
• Torre Pellice (TO)	via
• Vercelli	via F.lli Bandiera 5
• Genova	
• San (IM)	via Cavour 31

CIRCOLO UFFICIALI - VENERDÌ 19 APRILE ORE 21

ALDO LANDI presenta **"GALÀ DANZANTE"**

con l'Orchestra "I

e la partecipazione straordinaria di

che ricorderà il pianista

A FAVORE

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA

PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.5457

SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO

Luciano Sanglorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel'68

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare a dei dossi» - «Cento al per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: a Collegno si rimborsano, a Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara moto»

Un lettore mi scrive:

«Con il mio furgone non mi posso permettere di correre, non perché sia un catorcio, trasporto ceramiche che come è noto sono molto fragili anche se ben imballate, per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori alle poche decine di km/h previste. Il mezzo è vecchio, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una grave usura di ammortizzatori e sospensioni riscontrata in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata non pericolosa, sottopongono le sospensioni ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, il mezzo è stato avesse percorso buona parte dei suoi chilometri su strade sterrate senza disporre di una adeguata meccanica di fuoristrada. Una sola domanda: a chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare di pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera, si pagano 100 euro al mese e non ci hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo era di circolazione e non di parcheggio ma pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente mai fermarci? Il conto è presto fatto, euro annui: un mese di stipendio che coloro che sono costretti a lavorare anche in centro e non possono fare a meno dell'auto per le caratteristiche del proprio lavoro, e la lista è tutt'altro che corta, non possono fare a meno di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile il della dialisi. Ma l'Asl Torino timbra la ricetta di tali prodotti a differenza di quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi risiede a Torino ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Sinicropi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivati gli emuli dei disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani di corso Vittorio vicino a corso Vinzaglio, segando le branche principali, peraltro già rivestite di foglie.

«La stessa a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, ai tempi il vanto dei viali Torino, è enorme mentre i tagli non vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitandole ulteriormente. Non so chi abbia autorizzato questi tagli, ma certamente il nostro patrimonio verde sta subendo un ennesimo ed incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, ora con la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la distruzione dei viali è ripresa alla grande il verde, invece di aumentare, diminuisce.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per le due mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico e parcheggio senza problemi. almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo su un marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio a pedoni o a carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano, è vietato parcheggiare sul marciapiede, ma in situazione come quella di via Cibrario, laddove il parcheggio pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?

percentu fate?

La Federazione Nazionale Impresa di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"...

Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.

(Da l'informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291

IL GIUBILEO

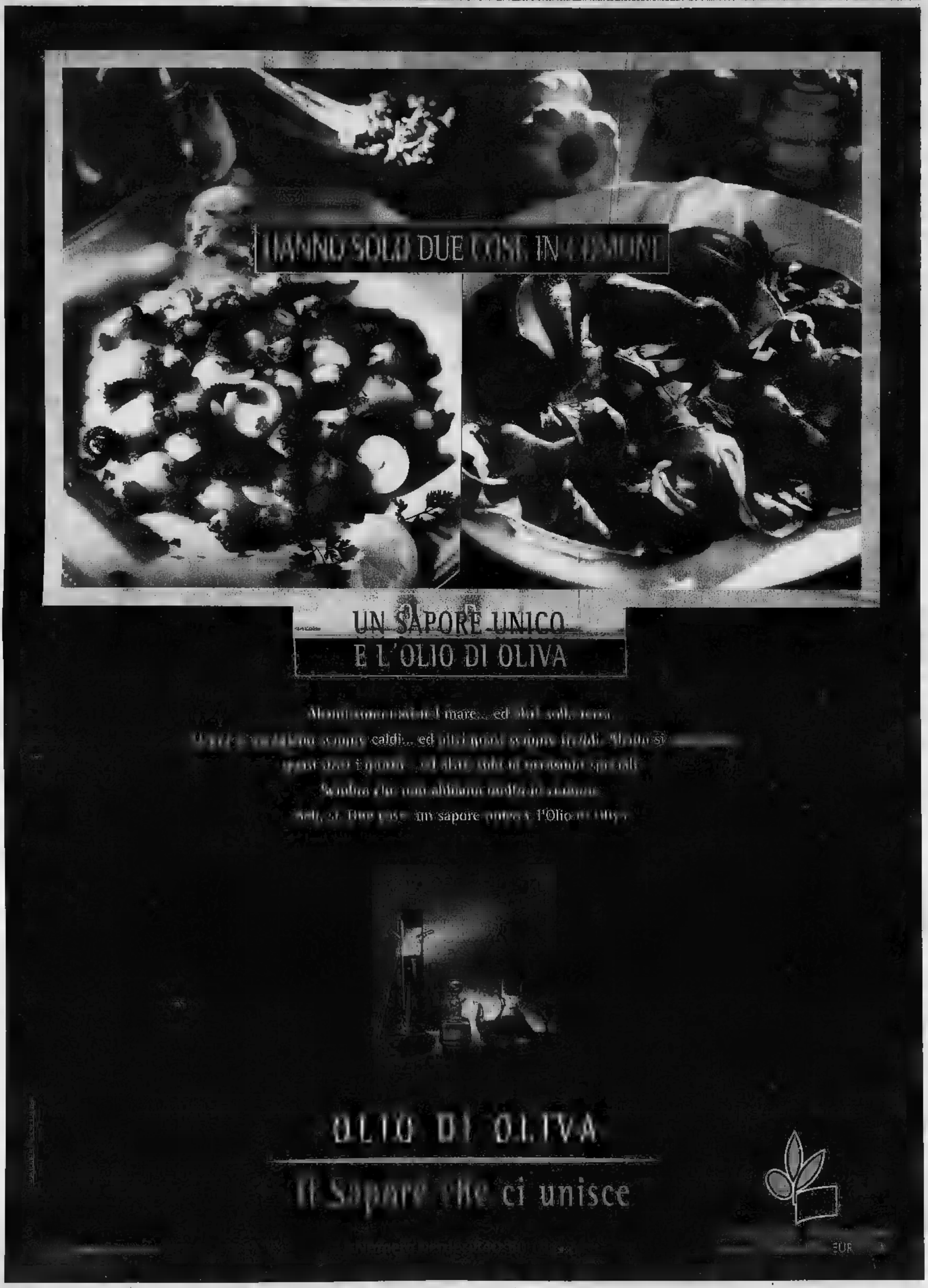
Numero Verde 800.251645 su 24

Case Abitazioni. In Torino e provincia.

Sede centrale: Cor

trasporto con autofurgone Mercedes (esclusi diritti comunali, ospedalie

PREZZI «TAORMINA» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «L'UNIONE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE ADIGE» E 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A TRIESTE CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,80 A TRIESTE CON «DOPOSALUTMANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI FACOLTATIVI, € 0,90 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE», PER MACAPRO» E LIBRO MONOGRAFICO, € 0,80 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACAPRO»; ABBINAMENTI POSTUTTI CON SPECCHIO AL SABATO DOPOLAVORO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, LUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,40; SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 3,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20, USA $ 2,50



Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Input/TORINO

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
SALUZZO
BORGO S.
- Bra, 2 - Tel. 0171 412241
- Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
- Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autocas@comet.it

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 9 APRILE 2002
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 , FAX 0171

RETEITALY
chiamate internazionali e fisso-mobile a tariffe imbattibili

Sanità, tempi d'attesa meno lunghi

Per gli esami e le visite la situazione comincia a migliorare

CUNEO

Tra Aziende sanitarie della «Granda» su cinque hanno migliorato, in anno, i tempi di per gli esami specialistici. Lo sostiene il consigliere regionale Enrico Costa, ha svolto uno studio sui tempi necessari agli utenti per essere sottoposti agli esami nelle strutture della provincia. La media, nel 2001, è di 14 giorni per la radiologia tradizionale, di 23 per quella a contrasto, per la mammografia (contro i 13 del 2000), 19 per la Tac, 56 per la risonanza magnetica (erano 64 nel 2000), 27 per l'ecografia, per l'eco-doppler e un solo gio per i prelievi. «C'è uno sforzo generale a primere le liste di - ha commentato Costa -. Tre azien-ls, cioè Asl e Aso di Cuneo e Asl 16 Mondovì-Ceva, hanno miglio- medie dello scorso Savigliano e Alba presentano ancora alcuni aspetti di criticità». «Per Tac e radiografie - ha aggiunto il consigliere regionale - i cuneesi attendono in media settimana in più rispetto allo o. Il risultato confortante delle singole aziende in realtà migliorabile».

Nella media delle attese, secondo l'indagine di Enrico Costa, i tempi più ristretti sono quelli dell'Asl 15 di Cuneo (10 giorni, ma molte prestazioni non sono erogate), seguiti da Asl 16 di Mondovì (11), «Santa Croce» di Cuneo (27), 17 di Savigliano (28) e 18 di Alba (29). Per gli esami radiologici si attende meno a Cuneo (1) e Mondovì (4), di più ad Alba (25). Per una Tac si aspettano 8 giorni a Mondovì-Ceva contro i 29 di Alba-Bra; per mammografia i tempi vanno dai due giorni del «Santa Croce» ai 14 nei presidi dell'Asl una settimana a Mondovì e Savigliano).

L'attesa più lunga, assoluto, è rappresentata dai 69 giorni per sottoposti a eco-doppler nell'azienda di Savigliano-Saluzzo-Fossano (51 giorni al «Santa Croce», 43 ad Alba, 35 a Mondovì), a cui spetta però il record per quanto riguarda i prelievi, dove non bisogna aspettare. «Occorre tener conto - ha concluso il consigliere - che una lista lunga non equivale a una cattiva erogazione del servizio. Spesso, anzi, è il contrario e proprio la qualità porta un maggior numero di cittadini a rivolgersi a quel particolare presidio o équipe ».

L'Asl 16 guida la classifica per quanto riguarda ecografie: negli ospedali monregalesi e cebano si attendono solo 10 giorni, contro i 19 necessari nel nosocomio , i 28 in quelli e braidese, i 49 a Savigliano, Saluzzo e Fossano. Tranne che per risonanza magnetica e radiologia, media provinciale delle liste d'attesa per gli esami specialistici è il di sotto dello standard piemontese. [p. s.]

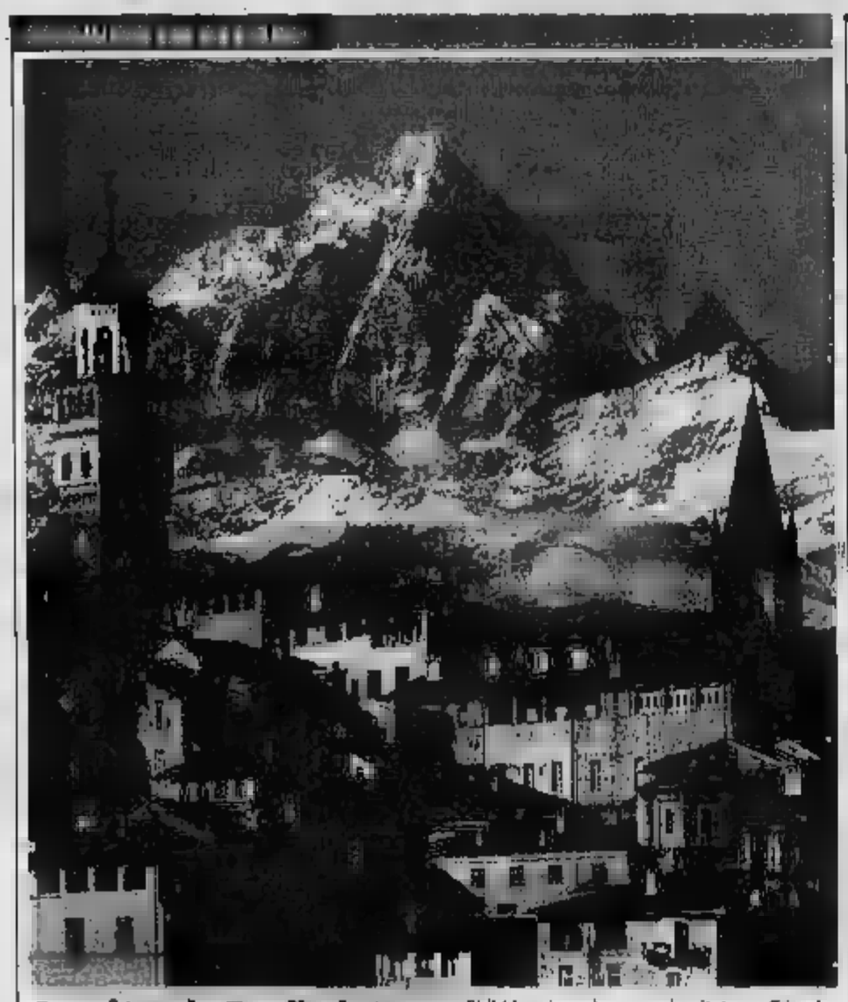
Il monregalese Enrico Costa

Per oltre tre ore a Ceva ospedale senza telefoni

CEVA

Per oltre tre ore, ieri mattina, l'ospedale di regione San Bernardi- è rimasto isolato dalla telefonica. Selezionando il ro del centralino, impossibile riuscire a il collegamento. «Abbiamo potuto comunicare solo attraverso i cellulari - hanno confermato direzione dell'Asl Mondovì-Ceva -. L'assistenza ha ripristinato gli allacciamenti e il buon funzionamento del centralino solo in tarda mattinata».

Il problema è verificato a blocco sulla linea generale ha interessato anche alcuni paesi circondario, in particolare Priero, S Giovanni, Sale Langhe e Montezemolo, ma pure altre di Ceva (per esempio alcuni uffici dei servizi sociali della Comunità Montana). Alla Telecom giunte decine di segnalazioni. «Ci siamo messi in contatto con la Telecom ci resi conto disservizio - ha raccontato il sindaco di Montezemolo Secondo Robaldo -. Per ripristino sono occorse alcune ore. Ci siamo rivolti anche alla Prefettura, per segnalare la situazione di disagio, e solo dalla Prefettura abbiamo ricevuto comunicazione che indicava la riattivazione del servizio. Non sappiamo per [p. s.]



Assalto al «Re di pietra»

E' il Monviso ad «calamitato» a Crissolo, nella stagione turistica 2001, l'attenzione dei turisti italiani e stranieri, dal fascino dei 3841 metri del «Re di pietra» e delle sorgenti del Po. Al rifugio «Quintino Sella» (interessato da lavori di ristrutturazione, che hanno incrementato i locali «vivibili» conseguente riduzione dei posti-letto da 144 a i passaggi degli escursionisti nel 2001 stati 25 mila, favoriti dal bel tempo: 15 mila le presenze attive, 3800 i pernottamenti. rifugio «Vittorio Giacoletti» (una cinquantina i posti-letto) si sono stimati circa 10 mila passaggi, 5 mila presenze attive e 1300 pernottamenti. escursionisti sono giunti per metà dalla Francia, il dall'Italia, restante parte è straniera. Sono stati 1500 gli alpinisti che hanno conquistato la vetta del «Re di pietra» da soli. Le «Guide alpine del Monviso» hanno accompagnato in cima 70 persone, 30 ci arrivate condotte da guide. Centocinquanta hanno raggiunto Valle Po partendo da Martino di Stroppo. «In sensibile calo - spiega Cristian Mustazzu, dell'Ufficio turistico di Paesana - stata la richiesta strutture alberghiere classiche, mentre sono aumentati i turisti alla ricerca di "& breakfast", agriturismi, baite e case tipiche». [al. bu.]

ILLUSTRATI I RISULTATI DELL'INDAGINE TRIMESTRALE DELL'UNIONE. IN DIFFICOLTA' IL SETTORE MECCANICO

L'export traina l'industria

Moderati segnali di ripresa nel Cuneese

Carlo Giordano

L'export resta un settore trainante per l'industria la conferma giunge dall'indagine previsionale sull'economia locale, relativa al secondo trimestre 2002, presentata ieri all'Unione industriale.

«L'analisi delle previsioni dichiarate dalle imprese manifatturiere - spiega Ottaviano Anselmino, presidente degli industriali - indica, rispetto allo scorso trimestre, segnali di miglioramento dei saldi ottimisti-pessimisti per quanto concerne i livelli produttivi e l'acquisizione di nuovi ordini. Le previsioni relative all'export nel trimestre aprile-giugno si confermano più che positive e addirittura superiori all'analogo periodo dello anno. Per contro, si contrae, pur di poco, saldo relativo all'occupazione. Comunque, questo proposito, rimane elevata la percentuale (76%) di chi la prevede stabile. Calo invece il numero imprese che temono ritardi negli incassi (dal al 40%). Rimane stabile 77% il tasso di utilizzazione degli impianti. calo pure le previsioni di ricorso alla Cassa Integrazione; mentre passa da al 36% numero imprese che non ha in programma investimenti».

L'industria della «Granda» sembra dunque tirare un sospiro di sollievo dopo mesi di difficoltà. Per quanto riguarda i tre principali produttivi Cuneese, quello alimentare risulta, dall'analisi comparata dei principali indicatori, il più equilibrato, con previsioni di miglioramento rispetto al trimestre precedente sia per acquisizione nuovi ordini, sia per le portazioni. Le buone aspettative dal circa le vendite all'estero sono confermate, inoltre, dal miglioramento dei giudizi di competitività rispetto ai sui mercati esteri, che compensano il che si registra sul mercato nazionale.

Il settore meccanico è quello che appare più in difficoltà, anche rispetto primi mesi dell'an- migliorano (rimanendo pur sempre negativi) i saldi ottimisti-pessimisti su produzione e acquisizione di nuovi ordini. Anche le produzioni affini all'edilizia confermano il loro momento positivo: migliorano le previsioni su produzione ed export, mentre contraggono leggermente quelle relative all'acquisizione nuovi ordini in generale.

L'economia provinciale deve però fare i conti con fattori internazionali, in modo particolare comparto alimentare.

«Negli ultimi sei , dopo i fatti dell'11 settembre e le tensioni internazionali, si è registrato un rallentamento settore per quanto riguarda i beni considerati nicchia - spiega Luigi Bardini dell'Agrimontana -. Per i prossimi mesi ci attendiamo aumento produzione e dei nuovi ordini, quantificabile in un 6-6%. Le esportazioni sono cresciute soprattutto sui mercati dei Paesi europei, compensando minore delle vendite verso gli altri mercati».

Il settore metalmeccanico continua a registrare problemi competitività che si riflettono su produzione e acquisizione di nuovi ordini.

«Dopo il picco di nuovi ordini registrato negli ultimi mesi dell'anno prevediamo a breve un rallentamento dovuto alla crisi dell'auto e alla stagnazione della domanda - dice Roberto della Rolfo Spa, azienda leader nella produzione di rimorchi e attrezzature per il trasporto veicoli -. Il peggioramento della congiuntura riguarda soprattutto le imprese dell'indotto auto, sulle quali pesano il in di vendite in Italia, il 10% in Francia. Speriamo in ripresa nei prossimi mesi, altrimenti potrebbero ripercussioni anche sul piano occupazionale».

Ora il presidente degli industriali della «Granda» Ottaviano Anselmino guarda al futuro con moderato ottimismo

PREVISIONI PER IL 2° TRIMESTRE 2002

		ENTO	COSTANTE	IN DIMINUZIONE
	Occupazione	13%	76%	11%
	Produzione	26%		
	ordini		%	22%
	Esportazione	34%	48%	
SETTORE	Occupazione	17%	70%	13%
	Produzione	26%	45%	29%
	Nuovi ordini	25%	43%	
	Esportazione	33%	51%	16%
SETTORE AUMENTARE	Occupazione	9%	85%	6%
	Produzione	23%	66%	11%
	Nuovi ordini	27%	67%	6%
	Esportazione	37%	46%	17%
	Occupazione	7%	93%	0
	Produzione	29%	57%	14%
	Nuovi ordini	29%	57%	14%
	Esportazione	25%	75%	0

VERSO IL VOTO

CANDIDA IL MAESTRO IN PENSIONE

Bagnolo, vicesindaco vuol dare continuità

BAGNOLO

l'attuale vicesindaco Vittorio Depetris a guidare la lista della maggioranza uscente alle amministi- di . Maestro elementare in pensione, Depetris si presenta come della ca che, per due tornate, ha sostenuto il primo cittadino Francesco Barischetto. «Lavoreremo nel segno della continuità – spiega il neocandidato –, forti dell'esperienza di nove anni di amministrazione e potendo contare su una squadra compatta e ben affiatata. Presto presenteremo il nostro programma "Bagnolo oltre il 2000", che contiene anche alcuni progetti la cui realizzazione è già stata avviata in questi anni. La mia è una candidatura "naturale", espressione unanime del gruppo che rappresento – conclude Depotris –: si tratta di una lista civica con una provenienza trasversale ai vari schieramenti. Al 90% sarà composta dagli attuali consiglieri, con 4 volti nuovi». Dopo l'entrata in scena dell'avvocato Flavio Monavella, sostenuto dalla «Bagnolo: progetto e realtà», e di Vittorio Depetris, il prossimo potrebbe essere Marco Bruno, alla guida di una coalizione di centrodestra (Lega e Forza Italia). [m. ma.]

Vittorio Depetris

CLAUDIO BRAMARDI SOSTENUTO DAL CITTADINO USCENTE

Tutta la giunta per l'ingegnere

Borgo San Dalmazzo: in campo con la Torre Civica

BORGO SAN DALMAZZO

Ha anni, è ingegnere e docente di Meccanica e macchine all'Istituto tecnico industriale statale «Mario Del Pozzo» Cuneo, il candidato sindaco della Torre Civica. Per Claudio Bramardi, attuale vice sindaco di Borgo, in lista ci saranno la giunta e lo stesso primo cittadino Marco Borgogno (che per legge non può essere rieletto e capo dell'esecutivo comunale).

Spiega Borgogno: «Ci siamo messi in lista perché vogliamo dare un senso di continuità al nostro lavoro sul territorio». La Torre, che resta lista civica, sarà appoggiata dai partiti della Casa delle libertà. Lunedì, alle 18,30 nel salone consiliare la presentazione del candidato sindaco.

L'ing. Bramardi porterà avanti i programmi della Torre impegnandosi inoltre a potenziare servizi come parcheggi, piste pedonali, aree verdi, viabilità. Ma anche attenzione all'ambiente, alla salvaguardia, dalla salute dei cittadini. «La Torre - spiega Bramardi - si è schierata contro il progetto centrale lattrice che se costruita verrebbe a incidere negativamente sulla nostre salute».

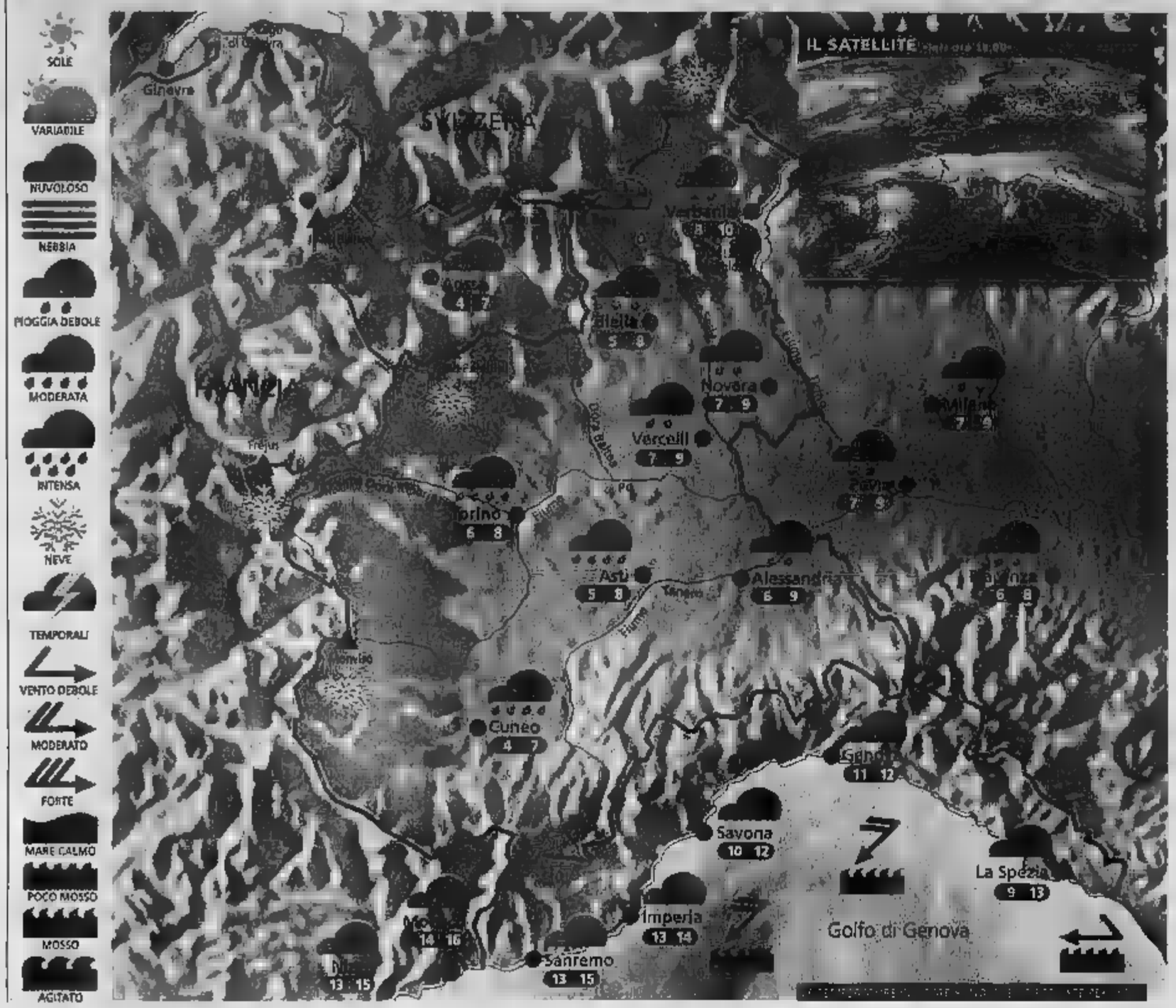
Nel curriculum politico di Claudio mardi: la carica di assessore ai Lavori Pubblici dal '94 al '98.; attualmente oltre ad essere vice sindaco è assessore con delega ai rapporti con Enti esterni, Aziende partecipate, aree verdi, grande viabilità, informatica e polizia municipale. Dal '98 al '99 è stato anche assessore al Commercio.

Nei giorni scorsi è stata presentata anche la lista «Civitas Pedona» con candidato sindaco, Mario Parola, 54 anni. La lista è associazione nel giugno dello scorso anno. [a. f.]

Da sinistra Claudio Bramardi candidato sindaco della Torre Civica e il primo cittadino di Borgo Marco Borgogno

Buffetti
CUNEO
Un sistema unico nella sua capacità di relazione con il cliente che si riconosce credibilità e fiducia, per una chiara volontà di guardare in avanti traendo energia dalla tradizione, consapevoli che siamo in grado di far accadere ciò che è apprezzato dai nostri clienti.
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15 - CUNEO - Tel. 0171 602

METEO



Situazione Ieri è affluita sulle nostre regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto ripiombare quasi in inverno. Oggi si attiverà un contrasto con aria più mite ed umida in arrivo da Ovest e ne conseguirà un peggioramento. In questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero preziosa.

Previsioni In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i 1200 m sulle zone alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla Valle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dai 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con catene lungo i valichi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che ti aspetti. Ormai sta diventando una consuetudine: dopo un febbraio mite ed un marzo a tratti quasi estivo, ecco rispuntare l'inverno. Ci siamo accorti tutti ieri che era tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo ritorno del "Generale" è da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale di un vasto anticiclone che ricopre molte zone dell'Europa centro-settentrionale. Ecco allora il contrasto: sono pronte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali su tutto il Nord Italia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino a mercoledì. In seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara per venerdì e la prima parte di sabato. In questo caso però giungerà sulla nostra regione aria molto più mite e la quota neve salirà oltre i 1500 m. Nel corso del fine settimana però anche questo carico di precipitazioni si allontanerà. Si prospetta dunque una domenica in buona parte soleggiata. Difficile al momento dire come si aprirà la prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	13	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	8			7	
CAGLIARI	10	21		8	16
CATANIA	14	24	BRUXELLES	3	13
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	1	15
	12	16		2	15
OLBIA	11	18	LONDRA	6	14
	17	22		0	11
PERUGIA	11	17	PARIGI	1	14
POTENZA	11			1	16

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle 8 e 5 minuti; cala alle ore 16 e 46 minuti

est IRRIGAZIONE

PERDICHILI O PERDITEMPO?

HAI GIÀ PROVATO TUTTO E OGGI VUOI RISPOSTE AFFIDABILI?

Programmi di Dimagrimento Modulari

4 fasi per creare il tuo personale programma di dimagrimento, diverso da tutti gli altri.

1. Attacco ai primi chili
2. Aggressione ai chili tenaci
3. Azione sui chili finali
4. Kilostop, l'assistenza su tutta la linea.

PERDI AL VOLO CHILOMAGGIO: CHI LO COMINCIA HA GIÀ PERSO IL PRIMO CHILO.

Ideal Line fino al 15 maggio ti offre il primo chilo del tuo programma di dimagrimento. Poi, effettuando tutto il programma, senza diete impossibili da seguire otterrai una reale perdita di peso al termine del trattamento.

CHILOMAGGIO

CHI PRIMA ARRIVA HA, IN PIÙ, L'ULTIMO CHILO IN MENO!

Ai primi 100 clienti, Chilomaggio regala in più l'ultimo chilo in meno: una seduta in omaggio, così tornare in forma è ancora più piacevole.

NEO COCOON: UNICO E INIMITABILE

Grazie ai suoi sistemi sofisticati e all'azione dei prodotti ultra attivi il Neo Cocoon ti fa consumare la stessa energia di una passeggiata di 45 minuti a passo sostenuto... stando comodamente sdraiata, però. E mentre lui ti disintossica, ti rassoda e reidrata la tua pelle, tu ti rilassi come mai nella vita... e ti senti subito meglio, già dalla prima seduta.

Chi lo prova una volta non vede l'ora di tornarci.

Numero Verde 800-365[illegible]
SERVIZIO CLIENTI

IDEAL LINE CENTER

Trovarsi bene fa dimagrire meglio.

ALBA	P.zza San Francesco, 2	Tel. 0173.363.881
CUNEO	C.so Vittorio Emanuele II, 15	Tel. 0171.66.602
MONDOVÌ	Via Alessandria, 11	Tel. 0174.551.561
SALUZZO	Via Spielberg, 53	Tel. 0175.248.282

SUCCESSO ALLE GIORNATE ZOOTECNICHE ANCHE PER IL CONCORSO «SUINO QUALITA'»

«Barco» è il toro campione

Fossano incorona un bovino piemontese

Luigina Ambrogio

Il freddo e la pioggia non hanno limitato l'afflusso alle Giornate zootecniche, che si [illegible] conclusa domenica sera, registrando un grande successo di pubblico. «Quest'anno abbiamo raccolto una particolare soddisfazione da parte degli operatori commerciali, per la presenza di un pubblico qualificato, di addetti ai lavori. Questo significa che la rassegna ha una valenza tecnica molto forte». «La rassegna è stata un'importante occasione di confronto tra [illegible] del settore - aggiunge l'assessore all'agricoltura Gianni Bruno -: c'è stato grande interesse attorno ai risultati del concorso "Suino qualità", non soltanto da parte degli allevatori, ma anche dei trasformatori e dei macellai». «Nell'ambito del concorso - aggiunge il direttore dell'Apa - abbiamo lanciato la proposta del pagamento del suino a [illegible] quella è la strada da seguire, anche se, per ora, fa molto discutere».

In mattinata i visitatori hanno potuto assistere alle tradizionali «passerelle» dei capi bovini in gara: vacche e tori di [illegible]a Piemontese e vacche di razza frisona. Campione assoluto per la razza Piemontese è stato incoronato «Barco» di Roberto, Giuseppe e Domenico Delsoglio (Fossano), che si sono aggiudicati anche il premio per la «riserva». La campionessa assoluta è «Zamara» di Pietro Quaglia (Saluzzo); riserva: Zerbina, dei fratelli Delsoglio, Fossano. Campionessa junior: «Edera» di Edoardo Luino (Caramagna Piemonte); riserva: «Ercolina», di Pietro Dalmasso (Fossano). I fratelli Delsoglio [illegible] stati premiati con il Trofeo in memoria di «Diego Abrate» per il miglior punteggio (24); seguono: Quaglia Pietro (22), Viale Luciano (15), Dalmasso Pietro (12), Boggione Andrea e Figlio Franco (9).

Una giovane allevatrice ha accompagnato in passerella uno dei capi più votati dai giudici

Per quan[illegible] riguarda le vacche di razza frisone, l'azienda più premiata è quella di Mario e Franco Morisiasco di Caraglio, che hanno totalizzato 120 punti. Segue l'azienda di Guglielmo [illegible] Bruno Trucco di [illegible] Lorenzo [illegible] Fossano; la «Ceresetta» di Allasia e Gianoglio (Savigliano); Chialva Fratelli (Tarantasca); Albus di [illegible] Valerio, Tarantasca). E' stata incoronata campionessa «Muri Rudolph Antenna» dei fratelli Morisiasco. Per quanto riguarda i conigli, il miglior allevatore è risultato Aldo Bracco di Viola. Si sono inoltre classificati [illegible] primi posti [illegible] diverse categorie: Giacomo Sodano, Antonio Testa, Pasquale Guvio, «Gar[illegible] alleva», Vincenzo Bertolotto, Giulio De Giovannini, Estella Mandonico.

INAUGURATA LA SEDE DECENTRATA

Csi-Piemonte apre a Cuneo

Il Csi-Piemonte (Consorzio per il sistema informativo) ha inaugurato ieri la nuova sede decentrata di Cuneo, in corso Nizza 5. La cerimonia si è è svolta nel salone d'onore del municipio presenti il vice presidente della giunta regionale William Casoni, i vice presidenti del Consiglio Francesco Toselli [illegible] Lido Riba, l'assessore Laratore, il vice prefetto vicario Mauro Lubatti.

Gli interventi [illegible] stati aperti dal sindaco Elio Rostagno e l'assessore Elio Allario, dal presidente della Provincia Cuaglia, dal vice Franco Revelli e dall'assessore Emilio Lombardi i quali hanno sottolineato l'importanza del decentramento del Csi nel capoluogo della «Granda» in attuazione del sistema informativo integrato al quale già aderiscono Provincia, Comuni di Cuneo, Fossano, Mondovì, l'Asl 16. Con la rete unitaria della pubblica amministrazione regionale il sistema collega per ora il 70% degli enti locali.

[illegible] presidente del Csi-Piemonte Carlo [illegible] Giacomo: «Il Consorzio [illegible] individuato nella delocalizzazione delle attività lo strumento più efficace per l'attuazione della propria missione: l'ammodernamento della pubblica amministrazione piemontese attraverso l'utilizzo delle nuove e p[illegible] avanzate tecnologie dell'informazione per rendere il Cuneese un territorio più moderno e competivo. Nella nuova sede i filoni su cui ci [illegible] sono: estensione dei collegamenti RuperPiemonte [illegible] la diffusione dei servizi erogati su rete; lo sviluppo del sistema informativo dell'agricoltura, la promozione di progetti innovativi».

Nel comparto agricolo che [illegible]ta 33 mila aziende, la sede decentrata di Cuneo è impegnata nella stesura e gestione dei piani di utilizzazione agronomica e di concimazione, per l'anagrafe regionale degli operatori dell'agricoltura biologica. L'iniziativa [illegible] Csi-Piemonte avrà effetti sull'occupazione in quanto è prevista l'assunzione [illegible] dodici dipendenti fra analisti programmatori, esperti di telecomunicazione, sistemisti [illegible] tecnici. [g. d. m.]

DALL[illegible]

CUNEO

Trasloca l'Agenzia per il Territorio

A causa delle operazioni di trasloco nella [illegible] sede degli Uffici finanziari di via Bongioanni, gli sportelli dell'Agenzia del Territorio di Largo Barale [illegible] chiusi fino a venerdì, mentre l'ufficio di via Monsignor Peano 16/bis (servizio Pubblicità Immobiliare) resterà chiuso fino giovedì. [c. g.]

[illegible]

Stasera riunione della «Margherita»

Riunione della «Margherita» stasera, alle 21, nella sede di via Roma [illegible] Nell'ambito dell'incontro, al quale parteciperà il coordinatore locale, Ezio Falco, [illegible] analizzati i documenti elaborati nel congresso [illegible] Parma. [c. g.]

[illegible]

Elio Rostagno offre rinfresco di saluto

Stasera, alle 21, al termine dell'ultimo Consiglio comunale [illegible] legislatura, il sindaco Elio Rostagno offrirà, a titolo personale, un rinfresco a consiglieri, collaboratori e pubblico. [c. g.]

RACCONIGI

Raccolta di materiale didattico per la Bosnia

Il gruppo Arcobaleno organizza una raccolta di materiale didattico. Si invitano tutte le scuole ad aderire. Il materiale sarà consegnato ad alcuni componenti del gruppo (con la partecipazione del sindaco di Pinerolo Alberto Barbero) nel viaggio del [illegible] aprile alle scuole di Derventa (Bosnia). L'iniziativa è aperta anche ai privati. Per informazioni: 3387522314 o 3480345814. [r. s.]

[illegible]

S'incontrano i sindaci della Valle Varaita

I sindaci della Val Varaita si ritrovano alle 18 di oggi per discutere del «polo catastale del Saluzzese», fare un primo bilancio dello «Sportello unico» e parlare del neonato «Consorzio per la valorizzazione dei prodotti agricoli della Valvaraita». Il Consiglio della Comunità montana è convocato per le 20. [al. bu.]

MONDOVI'

Gli studenti e la guida sicura

Dopo l'iniziativa di ieri [illegible] Cuneo, oggi, dalle 9 alle 17, in piazzale Ravanat, il Centro Regionale della Sicurezza Stradale e la Consepi proporranno a studenti e insegnanti il «centro mobile» (un veicolo da 100 persone, con tecnologie multimediali per dimostrazioni [illegible] guida sicura). Prossimi appuntamenti domani [illegible] Fossano (via Germanetto), giovedì a Savigliano (piazza del Popolo) e venerdì [illegible] Alba (piazza Risorgimento). [p. s.]

SALUZZO

A Palazzo Italia si parla [illegible] Museo Mallè

Il Museo Mallè di Dronero [illegible] il tema dell'incontro di oggi, alle 16, nella saletta di palazzo Italia, [illegible] piazza Cavour. L'iniziativa [illegible] curata dall'associazione «Marcovaldo» [illegible] dal comune. [g. ne.]

[illegible]

Lezione-concerto con il Trio Paganini

Stasera, alle 21, [illegible] Palazzo Taffini prendono il via i «Martedì musicali» a cura del Civico istituto Fergusio. La prima lezione-concerto, «Milonga», sarà tenuta [illegible] Trio Paganini, che eseguirà pagine di Piazzolla e altri autori argentini. [v. p.]

CUNEO

[illegible] presenta libro su Alessandro Natta

Sarà presentato oggi, alle 18, nella Sala Giolitti della Provincia, in corso Nizza, [illegible] nuovo libro di Daniele La Corte, «Alessandro Natta, il semplice frate», edito da Privitera Editore. Oltre all'autore, interverrà, con un ricordo-testimonianza, [illegible] senatore Leopoldo Attilio Martino. [c. g.]

[illegible]

In municipio cambio della guardia tra vigilesse

Cambio di vigilesse in municipio. Da maggio Anna Maria Sanmori andrà a Fossano. Al [illegible] posto, arriverà Cristina Perlo, da Savigliano. [al. bu.]

CEVA, 230 FIRME CONTRO

Un coro [illegible] no alle antenne per i cellulari

CEVA. I cebani non vogliono altre antenne per la telefonia. Una petizione contro nuove installazioni è stata depositata [illegible] giorni scorsi in municipio, all'attenzione del sindaco Alfredo Vizio: l'accompagnano circa 230 firme. «A salvaguardia della salute e a tutela dell'ambien[illegible] - [illegible]vono i firmatari -, chiediamo che venga individua[illegible] un unico sito idoneo, lontano dalle abitazioni [illegible] che non comprometta l'ambiente. Nell'attesa, chiediamo che vengano sospese le autorizzazioni già concesse e si avvii anche la rimozione dell'antenna Telecom di via Regina Margherita, i cui effetti negativi elettromagnetici e ambientali sono [illegible] tempo evidenti».

Per sostenere questa posizio[illegible] si è formato anche il «Comita[illegible] Cittadino per la Salute e l'Ambiente», dopo l'installazione, sotto la rocca [illegible] Forte, del nuovo impianto pe[illegible] la telefonia, della curiosa f[illegible]a ed albe[illegible] di [illegible] e chioma. A questa petizione potrebbero seguirne altre. [illegible]. s.]

PROPOSTA DI SAMPEYRE

Impianti di sci con gestione [illegible] società mista

SAMPEYRE. «L'idea è quella [illegible] creare una società mista, composta da rappresentanti degli enti pubblici e dai privati, per la gestione degli impianti sciistici del passo». A dare l'annuncio è il primo cittadi[illegible] Sampeyre, Roberto Dadone. Il sindaco sottolinea che: «Per il Comune, è essenziale il pieno coinvolgimento [illegible] privati». Per gli appassionati dello [illegible] da fondo, ci sono inte[illegible] novità: il Comune vuole realizzare un anello in alta quota (nell'area compresa fra Grangiasse - Fondovet - Tenou), in un ambiente incontaminato e dove il manto nevoso è sempre consistente. «Non ci dimentechere[illegible] - puntualizza Dadone - del tracciato attuale per [illegible] fondo, che si snoda lungo il Varaita». Per quanto riguarda il secondo lotto della seggiovia, [illegible]ga: «Siamo in attesa dell'ok dalla Regione, speriamo [illegible] poter iniziare presto i lavori». [al. bu.]

Roberto Dadone

«CON ABUSO DI POTERE»

Caraglio, preside è stato multato per diffamazione

CARAGLIO. Il giudice dell'indagine preliminare del tribunale di Cuneo Gianpaolo Macagno, [illegible] richiesta del pm Pierattilio Stea, ha firmato il decreto pena[illegible] con il quale il prof. Franco Russo, preside dell'Istituto comprensivo di Caraglio, viene condannato a cinque mesi di reclusione per «diffamazione pluriaggravata con abuso [illegible] potere» ai danni dell'insegnante Vincenza Giordano. La pena detentiva [illegible] stata sostituita dalla multa di 3486 euro.

Il decreto penale non è stato ancora notificato all'imputato [illegible] neppure al [illegible] difensore avv. Claudio Massa, [illegible] quale commenta: «Appena lo riceveremo faremo immediatamente opposizione in appello, in quanto il prof. Russo si dichiara innocente e quindi estraneo dei fatti che gli sono stati contestati».

La vicenda è stata seguita dal Centro provinciale antimobbing della Cisl, il cui responsabile Piergiorgio Tronci spiega: «Questo ulteriore pronunciamento del magistrato conferma le nostre valutazioni». [g. d. m.]

NUOVO PRIMARIO (43 ANNI)

Un saviglianese all'Ortopedia di Alessandria

SAVIGLIANO. Il dottor [illegible] Schiraldi, 43 anni, [illegible] 1° maggio sarà [illegible] nuovo primario di Ortopedia dell'ospedale di Alessandria. Ha vinto il concorso ed ha già [illegible] il suo [illegible] al «Santissima Annunziata», dove ha sy[illegible] l'attività di ortopedico per 15 anni sotto la guida del prof. Giacomo Massè, specializzandosi nell'artroscopia dell'anca e delle lesioni legamentose del ginocchio. Originario [illegible] Roma, [illegible] si trasferì a Torino per gli studi e dove ha conseguito [illegible] specializzazione in Ortopedia. «Non ci sono stati problemi con i miei colleghi - ha dichiarato [illegible]raldi nel lasciare il servizio - e la mia decisione non è nata anche avvenuta in seguito al periodo travagliato che sta attraversando l'ospedale. Semplicemente, [illegible] luglio [illegible] mi [illegible]no candidato per un posto da primario e qualche settimana [illegible] è [illegible] l'annuncio che avevo passato l'esame». [p. b.]

Marco Schiraldi

LAVORI [illegible] CORSO A CARDE'

Villa Margherita potrà ospitare diciotto anziani

CARDE'. [illegible] iniziati in via Silvio Pellico i lavori di realizzazione della Comunità alloggio per [illegible] autosufficienti «Villa Margherita». L'opera, voluta [illegible] parroco don Romano Bergia, utilizza l'eredità lasciata [illegible] fratelli Felice e Giovanni Battista Scalerandi, finalizzata al sostegno delle persone anziane. Negli [illegible] si è costituita la «Fondazione Villa Margherita»: presidente è don Bergia, coadiuvato da Vittore Vaira, Andrea Ballari, Alberto Pairona e Livio Villosio, per utilizzare adeguatamente il lascito dei fratelli Scalerandi (oltre un miliardo [illegible] lire). I promotori contano di finanziare l'opera anche con la raccolta di altri contributi. In dicembre [illegible] Fondazione ha incassato circa [illegible] milioni [illegible] lire dalla vendita di alcuni [illegible] i soldi serviranno a ultimare il primo lotto di lavori, la cui conclusione è prevista in autunno. «Villa Margherita» potrà ospitare 18 anziani (in monolocali e bilocali), con un servizio [illegible] mensa [illegible] potrà [illegible] utilizzato da una trentina di persone. [al. bu.]

IL COMUNE DIVENTERA' PROMOTORE

Saluzzo non rinuncia ai vecchi mercatini

SALUZZO. «Faremo in modo, se non verranno modificate le disposizioni regionali, [illegible] gestire il mercatino [illegible] le nostre forze». Lo ha dichiarato l'assessore comunale al Commercio e turismo, Gian Marco Pellegrino incontrando [illegible] delegazione di esercenti. [illegible] riunione sono stati illustrati i motivi che ostacolano la realizzazione del tradizionale «Mercantico», che si svolge più volte l'anno ed è organizzato dalla Fondazione «Amleto Bertoni». «Ho spiegato - dice Pellegrino - le normative che impediscono l'allestimento, nel modo consueto». Le disposizioni regionali prevedono che per poter allestire le bancarelle, si debba [illegible] titolare di una licenza di commercio ambulante oppure avere la partita Iva. Questo impedirebbe la partecipazione dei collezionisti, da sempre protagonisti della manifestazione. In assenza di cambiamenti [illegible] il [illegible] istituirà, con una delibera di Consiglio comunale, i mercatini, programmandone le date e comunicandolo alla Regione». «In attesa di avviare la procedura e di eventuali modifiche alle norme di legge - conclude Pellegrino - mi incontrerò con gli organi della Fondazione «Bertoni», per verificare se esistono soluzioni transitorie, che permettano lo svolgimento della manifestazione». «I mercatini [illegible] sempre stati rilevanti per il turismo della città [illegible] per la [illegible] promozione» [illegible] Pierino Sassone, presidente della Fondazione «Bertoni». [g. ne.]

DECINE DI ROGHI, DENUNCIATE 5 PERSONE

Bruciati nelle vallate 120 ettari di boschi

SALUZZO. Oltre 120 ettari [illegible] di bosco andati in fumo: questo il bilancio delle ultime due settimane [illegible] incendi [illegible] «Granda». Le [illegible] maggiormente colpite sono [illegible] la Valle Po [illegible] la Val Bronda, nel territorio compreso fra i Comuni di Revello, Rifreddo, Paesana e Pagno dove le fiamme hanno bruciato una settantina [illegible] ettari di castagni e cedui di robinia. Roghi anche a Gaiola (bruciati 6,5 ettari di bosco), Comba Erasca (7 ettari), Villar San Costanzo, Vignolo, Valdieri, San Damiano Macra, Roccasparvera, Peveragno, Chiusa Pesio, Caraglio, Bernezzo, Acceglio, Torre Bormida, Montaldo Roero, Castino, Camerana, Canale d'Alba e in Val Tanaro.

Dice Paolo Salsotto, coordinatore provinciale del Corpo Forestale: «Dobbiamo ringraziare, oltre ai volontari, tutti coloro che in questi giorni hanno [illegible] nelle [illegible] interessate dalle fiamme: i vigili del fuoco, le squadre della Protezione civile e i gruppi Antincendi Boschivi, con 39 squadre operative in tutta la provincia». Le precipitazioni del finesettimana hanno notevolmente ridotto il rischio incendi ma, come ricordano dalla Forestale: «Per eventuali segnalazioni di roghi resta attivo il numero d'emergenza 1515 della sala operativa, che risponde 24 ore al giorno». E' probabile la matrice dolosa, o colposa, delle fiamme; [illegible] persone sono state denunciate. [m. ma.]

A SAVIGLIANO

Il nuovo direttivo di «Momentogiovani»

«Momentogiovani» è un gruppo nato nel 1996. E' composto prevalentemente da giovani maggiorenni provenienti [illegible] parrocchie, dalla Gioc e da altre realtà locali. Si occupa dell'organizzazione di momenti di incontro e svago per i ragazzi della città: ha un nuovo direttivo che rimarrà in carica due anni. Ne fanno parte (da sinistra nella foto) Eliana Galvagno, Sandro Tavella, Elena Leone, Paolo Satto e Massimiliano Gosio. «Momentogiovani» ha quale scopo di trasmettere il messaggio cristiano [illegible] giovani attraverso diverse iniziative quali ballo, ascolto di musica, esibizione di gruppi musicali e altre forme di spettacolo. [p. b.]

TRIBUNALE DI [illegible]
AVVISO [illegible] VENDITA
[illegible] IMMOBILIARI
SENZA INCANTO

Proc. n. 36/99 R.G. Esec.
Si comunica [illegible] in [illegible] 4/2[illegible] alle ore 10.00 avanti al G.E. dr M. Pisanu, si procederà alla vendita dei seguenti beni:

LOTTO [illegible]

Piena proprietà sui seguenti beni immobili siti in Comune di Busca, Frazione San Quintino: due corpi [illegible] fabbricato, con circostante terreno agricolo di circa 10 giornate piemontesi, a destinazione agrituristica.
Più precisamente, i fabbricati consistono in: A) Corpo di fabbricato adibito a stalle composto al piano terreno [illegible] n. 8 box per cavalli, oltre ad un piccolo locale [illegible] magazzino; [illegible] soprastante locale a tetto utilizzato a fienile per prodotti di scorta. Antistante [illegible] struttura [illegible] presente [illegible] recinto [illegible] la sosta degli animali; [illegible] Corpo di fabbricato adibito ad abitazione composta: - al piano terreno, da soggiorno, salotto, [illegible] pranzo, cucina, disimpegno, forno, ufficio, bagno, dispensa, locale caldaia, magazzino, ripostiglio, deposito prodotti di scorta, cantinetta; - al primo piano, da camera da letto a soppalco, numero cinque [illegible] letto, un bagno, un wc, disimpegno, [illegible] scale di collegamento ai piani, balcone, altro balcone al lato nord.

CONDIZIONI DI VENDITA
Il prezzo base della vendita è fissato in **210.000,00** [illegible] per il lotto Unico. La presentazione delle offerte deve [illegible] effettuata entro [illegible] ore [illegible] del giorno antecedente [illegible] vendita, allegando [illegible] cauzione (10% del prezzo offerto) [illegible] spese (20% del [illegible] offerto) due assegni circolari non trasferibili, intestati [illegible] Posta Italiane S.p.a. - Agenzia di Cuneo Centro. Le offerte di acquisto devono, altresì, [illegible] dichiarate IRREVOCABILI per [illegible] periodo [illegible] [illegible] giorni. Il deposito [illegible] prezzo deve avvenire entro 150 giorni dall'aggiudicazione. Prima di fare l'offerta, leggere la perizia e l'ordinanza di vendita. Per maggior informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario [illegible] lunedì a saba[illegible] ore 8,30 - 13,30). ≤

TRIBUNALE [illegible]
AVVISO DI [illegible]
di BENI IMMOBILIARI [illegible] INCANTO

Proc. n. 5/99 R.G. Esec.
Si comunica che [illegible] data 24/4/2002 alle ore 10.00 avanti al G.E. dr M. Pisanu, si procederà alla vendita dei seguenti beni:

LOTTO UNICO
In Comune di Limone Piemonte in [illegible] periferica, nel Vallone di San Giovanni, Condominio "Villaggio [illegible] Sole", località Brik. - Monolocale posto al [illegible] primo (2 f.t.), distinto con il numero 812, composto [illegible] angolo-cottura, ingresso, bagno e camera/dinello con balcone. - Posto [illegible] [illegible] sigla [illegible]6 al piano seminterrato.

CONDIZIONI [illegible] VENDITA
Il prezzo base della vendita è fissato in **15.160,69** [illegible] per il lotto Unico. La presentazione delle offerte deve [illegible] entro le ore 10 [illegible] giorno antecedente alla vendita, allegando per cauzione (10% del prezzo offerto) [illegible] [illegible] (20% del prezzo offerto) due assegni circolari [illegible] trasferibili, intestati alle Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Cuneo Centro. Le offerte di acquisto devono, altresì, essere dichiarate IRREVOCABILI per un periodo minimo di [illegible] giorni. Il deposito del prezzo deve avvenire entro 150 giorni dell'aggiudicazione. Prima di fare l'offerta, leggere la perizia e l'ordinanza di vendita. Per maggior informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a [illegible] ore 8,30 - 13,30).

CEDESI
quote locale notturno
vicinanze [illegible]
Tel. 328 0314345

PK
publikompass
[illegible]
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171 466.249

FAULE

STRADA STATALE TORINO-SALUZZO

(tra CASALGRASSO e MORETTA)

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

PER RISTRUTTURAZIONE GENERALE

ELIMINA!

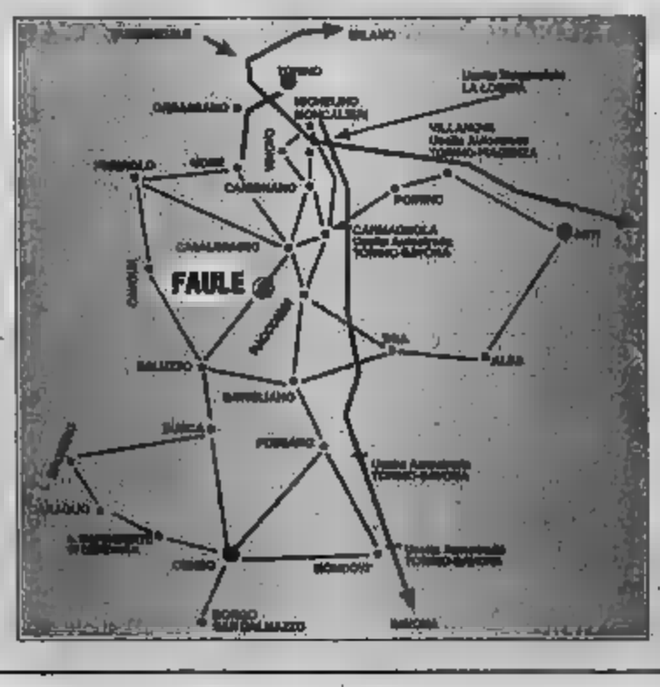
e

REALIZZA!

TUTTA LA MERCE ESPOSTA

CAMERE SALOTTI SOGGIORNI
CUCINE MOBILI MASSICCI ARMADI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI'



Vendita promozionale dal 13/4 al 1[illegible] Comunicazione al Sindaco effettuata

ORGANIZZAZIONE Vendite Straordinarie itema **ALBA** - Tel. [illegible]
www.[illegible]

INIZIATIVE E PROPOSTE NELL'APPUNTAMENTO ANNUALE CON L'AUTOMOBILE CLUB

Aci, strade sott'accusa

«Viabilità antiquata e insufficiente»

Carlo Giordano

Viabilità, sicurezza, ambiente: sono questi i temi al centro del programma di attività 2002 dell'Aci Cuneo. Per quanto riguarda i primi due argomenti Brunello Olivero e Massimo Condemi, rispettivamente presidente e dire[illegible] del club cuneese, hanno rimarcato, nel corso dell'annuale conferenza stampa di presentazione, il triste primato della Granda a livello nazionale per numero di vittime sulla strada.

«I rimedi - hanno spiegato Olivero e Condemi - sono quelli che l'Aci propone da tempo e stimola co[illegible] iniziative anche locali come il corso di educazione stradale per gli studenti delle scuole dell'obbligo che si è recentemente tenuto ad Alba».

Dai responsabili dell'Aci Cuneo è giunto anche un nuovo grido d'allarme sulla inadeguatezza della rete stradale provinciale.

«Pur con i lavori in fase di esecuzione dell'autostrada Asti-Cuneo e della Est-Ovest - hanno ribadito Brunello Olivero [illegible] Massimo Condemi - la nostra rete stradale continua a essere antiquata [illegible] insufficiente; la realizzazione del nuovo tunnel del Tenda è incerta, la sistemazione della statale del colle della maddalena [illegible] quanto mai problematica, nonostante il [illegible] progetto preparato dalla Sitraci. I nostri valichi [illegible] la Francia sono troppo spesso interrotti e comunque sempre inadeguati al traffico che debbono sopportare. La situazione d'impasse rischia di spingere la nostra provincia in un cul de [illegible] destinato [illegible] danneggiare irrimediabilmente l'economia locale».

Il presidente Brunello Olivero, in primo piano, durante la presentazione del programma

I problemi della viabilità locale sono monitorati da un'apposita commissione [illegible] Traffico e della Circolazione, operativa dall'aprile dello [illegible] anno e composta da Michele Forneris (coordinatore), Valter Lannutti [illegible] Attilio Serra, in rappresentanza dell'industria del settore, dagli architetti Paolo Fissore e Marco Botto, dal consulente automobilistico Corrado Dogliani e da Enrico Sanna (segreteria e ufficio stampa). A proposito di ambiente gli esperti dell'Aci hanno ricordato come le auto, se catalizzate, inquinano meno dei bus, dei motorini e delle vecchie vetture.

FUNZIONA DAL LUNEDI' AL VENERDI' (ORE 8-16)

Centro oncologico inaugurato a Busca

Laura Mondino

BUSCA

In supporto ai malati di tumore è stato attivato ieri il Centro oncologico diurno: si aggiunge agli ambulatori oncologici dell'Asl, ai [illegible] di lungo deg[illegible] del presidio di Coraglio [illegible] al Centro Residenziale di Cure Palliative «Hospice di [illegible]». «E' un Centro multifunzionale - spiega Raffaele Bergamo, commissario dell'Asl 15 - dove il paziente può trovare risposta alle necessità che incontra nel [illegible] percorso oncologico». Il servizio trova spazio nella stessa struttura che ospita l'Hospice ed è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16.

«Nel Centro sono a disposizione infermieri e personale amministrativo [illegible] grado [illegible] fornire indicazioni utili [illegible] vari livelli - spiega Pietro La Ciura, responsabile dell'Oncologia Clinica e Cu[illegible] palliative dell'Asl 15 -. Il servizio, di fatto, rappresenta una struttura modulabile in grado di accogliere i pazienti oncologici dalla fase diagnostica a quella palliativologica, sia essa domiciliare che residenziale, e si integra pienamente e in maniera fluida [illegible] le strutture di alta tecnologia e in modo significativo con l'Oncologia medica [illegible] "S. Croce"».

L'obiettivo del Centro [illegible] quello [illegible] integrarsi con i diversi ospedali presenti sul territorio provinciale che si occupano e trattano le patologie di tipo tumorale, in modo da garantire, [illegible] forma integrata, una continuità di cura.

«Grazie [illegible] multidisciplinarietà del servizio, molti sono gli specialisti a disposizione del malato (oncologo, algologo, dietologo, psicologo, fisiatra), che si occupano de[illegible] persona nella sua interezza, non solo fisica [illegible] anche psicologica - prosegue La Ciura -. Con questa organizzazione il processo di [illegible] non finisce [illegible] momento della dimissione, [illegible] prosegue in forma integrata, con altri tipi di specializzazione. Il paziente segue un percorso circolare, che nasce con la visita [illegible] medico di base, prosegue nelle sedi di cura e trattamento [illegible] alta tecnologia e si chiude nella rete dei servizi territoriali, che tornano ad avere come riferimento il medico di famiglia».

Il Centro diurno oncologico è un servizio non solo per i pazienti con problematiche tumorali, ma anche per le famiglie [illegible] gli operatori sanitari coinvolti o interessati alle dinamiche della patologia oncologica.

Tra i servizi messi a disposizione dal Centro diurno in risposta ai problemi di carattere psicologico, c'è l'ambulatorio di Psiconcologia: aperto il giovedì dalle 9 alle 11, «Il servizio - spiega Luigi Salvatico, responsabile dell'unità di Psicologia dell'Asl 15 - mette al centro la persona e non la malattia, privilegiando in [illegible] municazione e la relazione fra [illegible] paziente e coloro che lo curano e lo assistono». Info allo 0171948736.

LA VOCE DEI SINDACATI

Mille cuneesi andranno a Torino per sfilare allo sciopero generale

Un recente presidio davanti alla prefettura organizzato a Cuneo da Cgil, Cisl e Uil

Saranno circa mille i cuneesi che, martedì 16 aprile, parteciperanno, [illegible] Torino, alla manifestazione regionale organizzata in concomitanza con la giornata di sciopero generale [illegible] indetta contro le modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil hanno già predisposto 9 pullman che raggiungeranno il capoluogo piemontese con partenze da Cu[illegible] Saluzzo, Savigliano, Fossano, Alba, Bra, Mondovì. Le delegazioni della «Granda» confluiranno nel corteo (ne sono previsti complessivamente tre) che, [illegible] 10, da corso Marconi si muoverà alla volta di piazza S. Carlo, dove [illegible] si terrà un comizio.

«La giornata di mobilitazio[illegible] - spiegano i responsabili locali di Cgil-Cisl-Uil - è stata indetta per ottenere la cancellazione delle deleghe sull'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori; per ottenere la modifica della delega previdenziale che prevede la decontribuzione per i nuovi assunti; per sostenere la proposte dei sindacati su fisco, formazione, scuola, politiche sociali e sanitarie. Chiediamo diritti e tutele per coloro che ne [illegible] privi; un sistema di ammortizzatori sociali che tuteli l'occupazione e favorisca l'eventuale reimpiego dei lavoratori».

LO SCIENTIFICO DOVREBBE PERDERE UNA TERZA

Un liceo di Mondovì non accetta il taglio

MONDOVI'

Il liceo scientifico Vasco, [illegible] delle scuole storiche di Piazza, [illegible] ci sta [illegible] fronte alle decisioni della Direzione generale regionale della Pubblica Istruzione, che ha stabilito [illegible] «tagliare» una classe dell'istituto.

Per il prossimo anno scolastico le terze avrebbero dovuto essere cinque, tre del corso tradizionale con 65 alunni e due per l'indirizzo linguistico cui [illegible] ragazzi. Il piano di razionalizzazione, però, ha previsto [illegible] mantenere intatto l'indirizzo scientifico, riducendo invece a una sola le classi del linguistico e raggruppando i 31 studenti.

La decisione [illegible] è stata accolta in modo positivo [illegible] dirigente scolastico, Maria Antonia Debernardi, che ha inviato [illegible] nota di protesta alla Direzione generale regionale dell'Istruzio[illegible] e [illegible] Centro Servizi Amministrativi di Cuneo. «Chiediamo [illegible] mantenimento delle cinque classi terze - ha scritto la battagliera responsabile dell'istituto -, come da noi indicato nell'ipotesi dell'organico di diritto per il 2002-2003. I 31 alunni delle terze a indirizzo linguistico [illegible] possono [illegible] spostati nel corso scientifico tradizionale».

«Il nostro istituto, poi, non [illegible] provvisto di aule o locali che possano contenere un così alto numero di studenti - ha proseguito Maria Antonia Debernardi -. In una classe così numerosa, inoltre, la didattica viene seriamente compromessa con grave danno per gli alunni stessi. L'accorpamento fra due classi, infine, comporta problemi dal punto di vista delle relazioni sociali fra i ragazzi».

Gli uffici a cui è stata indirizzata la lettera del dirigente scolastico non hanno per ora risposto e l'organico per il prossimo anno sarebbe stato assegnato già tenendo conto del nuovo numero di classi. Il problema ha sollevato preoccupazioni [illegible] proteste anche da parte degli studenti e delle famiglie, che potrebbero presto rivolgersi alle autorità scolastiche per chiedere la revoca del provvedimento. [p. a.]

SEGNALATE LE LAMENTELE SULLA LINEA CONTESTATA

To-Sv, la Regione sgrida Trenitalia

MONDOVI'

Carrozze [illegible] a nuovo, miglioramento del servizio di pulizia: dovrebbero arrivare presto tempi migliori per gli utenti della linea ferroviaria Torino-Savona. Lo ha spiegato [illegible] vicepresidente della giunta regionale William Casoni, rispondendo all'interrogazione del consiglie[illegible] Vincenzo Tometis sulla «grave situazione di disagio per i viaggiatori, che devono quotidianamente convivere con i disagi dovuti a carrozze inaccessi[illegible] per mancanza di pulizia e manutenzione, assenze [illegible] riscaldamento, continui ritardi causati [illegible] materiale rotabile obsoleto».

Casoni [illegible] spiegato: «Abbiamo più volte segnalato [illegible] Trenitalia i disagi dell'utenza per la vetustà del materiale utilizzato che, sovente, è causa di disservizi e guasti. La Direzione Regionale di Trenitalia ha riferito che è stata costituita una struttura che segue ogni giorno la disponibilità della locomotive, per prevenire le criticità. A febbraio il 90% dei treni è giunto a destinazione con un ritardo [illegible] superiore ai 5 minuti».

«Quanto [illegible] materiale rotabile - ha proseguito Casoni -, entro giugno saranno disponibili 140 vetture di materiale ordinario ristrutturato, che sostituiranno quelle ora utilizzate. Inoltre sui convogli a media distan[illegible] è prevista la progressiva installazione degli impianti di condizionamento». Per le pulizia, Trenitalia disporrà di «interventi più incisivi quando verranno applicate le nuove norme contrattuali con le società aggiudicatrici degli appalti, che dovevano decorrere dal 21 febbraio, ma sono state prorogate al 6 maggio».

Casoni ha concluso: «Sono consapevole che il restyling previsto dalla Direzione regionale [illegible] Trenitalia è ancora insufficiente a garantire un netto miglioramento della qualità per gli utenti [illegible] linea. Con il prossimo contratto di servizio [illegible] l'imminente aumento tariffario chiederemo [illegible] Trenitalia precisi impegni». [p. e.]

DA BORGO SAN DALMAZZO

Quindicimila [illegible] contro la centrale termoelettrica

Sono [illegible] [illegible] cartoline contro il progetto Italgen (società Italcementi) della centrale termoelettrica che [illegible] vorrebbe costruire [illegible] centro città. «Le spediremo in questi giorni [illegible] Presidente della Regione e contestualmente al Presidente del Consiglio - spiega Paolo [illegible] coordinatore del Comitato territoriale contro la centra[illegible] -. Allegheremo inoltre un dossier fotografico [illegible] un documento in cui sintetizziamo l'iter [illegible] del progetto». Parte [illegible] cartoline sono [illegible] firmate sabato durante [illegible] manifestazione di piazza alla quale hanno partecipato oltre 3000 persone. «Ringrazio soprattutto l'appoggio dato dalle amministrazioni comunali, Provincia, organi di controllo e dalle associazioni - continua Risso -. Ora speriamo in un parere negativo alla centrale anche dalla Regione». A maggio l'Italgen presenterà [illegible] nuovo progetto (il primo è stato bloccato da oltre 2000 firme raccolte dal Comitato). «Noi ribadiremo il nostro [illegible] - conclude Risso - [illegible] siamo pronti ad andare avanti [illegible] [illegible] manifestazioni anche se il decreto sblocca centrali, appena approvato, rema contro». [a. f.]

RNALE

Assistenza: i guai [illegible] «livelli essenziali»

L'introduzione dei «livelli essenziali di assistenza» da parte della Regione, a luglio, avrà un impatto sull'assistenza disastro[illegible] Un decreto del Governo ha ridefinito le risorse pubbliche da destinare alle Regioni per le spese sanitarie. A cadere sotto la scure saranno soprattutto le attività di assistenza fuori degli ospedali. Sarà diminuita la quota a carico del servizio sanitario per le prestazioni socio-assistenziali riguardanti anziani e disabili. Per le prestazioni di medicina e riabilitazione si chiederà un contributo del 50% [illegible] cittadino o Comune. L'assistenza domiciliare integrata per un paziente dimesso dall'ospedale era a carico del Servizio Sanitario; con [illegible] nuova norma [illegible] chiederà un contributo del 50% al cittadino. La partecipazione ai costi fino al 60% sarà chiesta per l'assistenza infermieristica domiciliare di anziani non autosufficienti, malati oncologici, cronici e di Alzheimer.

Le rette per gli anziani non autosufficienti subiranno aumenti dalle 800 mila a un milione di lire al mese. È una situazione drammatica, oggetto [illegible] un recente convegno a Cuneo dove il presidente del coordinamento delle Case di Riposo ha annunciato una giornata di protesta. Ai gravi problemi di mancanza di posti in strutture per anziani, alle lunghissime liste [illegible] attesa di non autosufficienti che [illegible] mai troveranno ospitalità se [illegible] in strutture private a costi proibitivi, si aggiunge anche il problema di poter pagare la retta, per chi è già osp[illegible] [illegible] di questi giorni l'introduzione dei ticket sui farmaci e dal 1° maggio si pagheranno gli «accessi impro[illegible]» al Pronto soccorso. Ci associamo al giudizio critico del vicepresidente del Consiglio regionale Riba.

Vogliamo sperare che la Regione non decida prima di un'indispensabile consultazione delle amministrazioni sul territorio e delle parti sociali. Si ha la sensazione di essere davanti a un'azione di demolizione progressiva e sistematica dello stato sociale, al ridimensionamento dei diritti sociali, assistenziali. È minato il diritto alla sal[illegible] e abbandonata la concezione universalistica del sistema sanitario nazionale.

Guglielmo Piovano
Commissione Assistenza
Spi-Cgil, Fossano

La Provincia e il bando sull'immigrazione

Intervengo sul cosiddetto «bando immigrazione», sull'iniziativa della Provincia di mettere a disposizione un contributo per la realizzazione di progetti in favore degli immigrati extracomunitari. Progetti che a mio avviso fanno parte di una visione ideologica del problema immigrazione. Per gestire la que[illegible] [illegible] regolare e/o clandestina servono risorse certe su questioni certe, come controllo delle coste, potenziamento delle nostre ambasciate e consolati all'estero, centri di permanenza dignitosi e controllati.

Mi p[illegible] che [illegible] sia [illegible] meno bisogno di progetti «politicamente corretti» conditi da termini all'avanguardia come «intermediatori culturali», progetti che, parafrasando Sciascia, sono appannaggio esclusivo dei professionisti dell'immigrazione. Con la modifica [illegible] normativa vigente, proposta dalla legge Bossi-Fini speriamo ci siano miglioramenti in un senso di responsabilità e serietà rispetto a questo fenomeno.

On. Guido Rossi
Costigliole Saluzzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba**: [illegible] 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Alberetto Torre**: [illegible] 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte**: [illegible] 0175 392.636; **Barge**: [illegible] 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo**: tel. 0171 260.013; **Bra**: tel. 0172 423.370; 42.01; **B**[illegible] tel. 0171 945.658; 945.455; **Carrù**: tel. 0171 619.102; **Ceva**: 0174 72.31; **Demonte**: 0171 95.115; **Dronero**: 0171 916.333; **F**[illegible] 0172 698.111; **Ge**[illegible]**elo**: 0174. 803.084; [illegible] **Morra**: 0173 50.116; **Limone**: 0171 928.113; **Mondovì**: 0174 552.255; **Monforte d'Alba**: 0173 787.313; **Monticello d'Alba**: 0173. 64.319; **Moretta**: [illegible] 0172 911.010; **Morozzo**: tel. 0171 772.556; **Neive**: 0173 677.407; **Niella B.**: 796.388; **Ormea**: 0174 393.080; **Passatore**: 0175 987.477; **Peveragno**: 0171 339.555; [illegible] **conigi**: 0172 [illegible].544; **Saluzzo**: 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.888; **Sommariva del Bosco**: 0172 551.02; **Savigliano Cri**: 0172 717.107; [illegible]: 0171 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171 492.592. Negli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: *Avagnina*, [illegible] 7, tel. 0172 61.435

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, c.so Italia 56, tel. 0175 42.225.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.368.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171.269.632; **Usl [illegible] Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **[illegible] di Dronero** 0171.269.632; **[illegible] [illegible] Fossano** 848.817.817, con cellulare 0172.711.417; **[illegible] [illegible]** 550.111; **Usl di Ormea** 0174.391.110; **Usl di Saluzzo** 848.817.817; **Usl [illegible] Savigliano** 848.817.817, con cellulare 0172.711.417.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 609.611
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811

MUSICA E TRADIZIONE

Il nuovo album [illegible] corale La [illegible] [illegible]

[illegible]N DAMIANO MACRA. Chiesa parrocchiale gremita, sabato sera, per la presentazione del cd della corale «La Reis», dal titolo «La charamaio mai». Ospiti della manifestazione i gruppi «L'Escabot» delle Valli Grana e Stura e «I Guarelli», formazione dell'alto Canavese. Con questo Cd la corale di San Damiano propone una serie di brani popolari appartenenti non solo alla cultura lo[illegible] ma anche alle tradizioni di altre regioni italiane come «A diosa» (Sardegna), «La pastorella della Val Gardena» (Trentino), «Sotto Sieris» (Friuli). Si tratta di canzoni considerate cavalli di battaglia di cori che negli anni scorsi [illegible] sono gemellati con «La Reis».

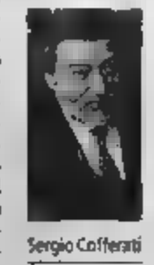
«Una raccolta di canti entrati a pieno titolo nel [illegible] repertorio - spiegano i responsabili del coro della Valle Maira - che sottolinea il desiderio [illegible] allagare gli orizzonti dal canto popolare». [c. g.]

CUNEO, SABATO ALLE 12

Camera del Lavoro festeggia un secolo con Sergio Cofferati

CUNEO. Ci sarà [illegible] Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, a ricordare, sabato, il centenario di fondazione della Camera del Lavoro di C[illegible].

La manifestazione, in programma al teatro Monviso, prenderà [illegible] via alle 9,30 con l'intervento di Mario Borgna, segretario della Camera del Lavoro di Cuneo. Seguirà, alle 10, la presentazione del libro «Contromiracce o promesse: la Camera del Lavoro di Cuneo 1902-2002» di Livio Berardo. L'intervento di Sergio Cofferati è previsto alla 12. Nell'arco della mattinata si terranno anche la consegna delle targhe in ricordo del [illegible] tenario e l'esibizione del «Coro Bajolese». [c. g.]



Sergio Cofferati

«CaseCosì» verrà presentato venerdì a Bene Vagienna, primo Comune a rendere attuabile questo programma urbano

Il fascino di abitare in un parco

Rivoluzionario progetto Cogein Savigliano

SAVIGLIANO

«Un parco in città»: è questo lo slogan con il quale Cogein di Savigliano, in collaborazione il Parco Naturale delle Alpi Marittime, ha varato un programma abitativo contrassegnato dal marchio «CaseCosì», che propone un nuovo modo di abitare e di vivere alle giovani coppie e alle famiglie del Cuneese.

Il Comune di Bene Vagienna è stato il primo a rendere attuabile questo programma urbano, individuando le aree di intervento e definendo i prezzi di vendita, al fine di consentire ad un'ampia fascia di persone, in particolare alle giovani coppie, di accedere a una nuova idea di quartiere verde. Proprio a Bene Vagienna, venerdì (ore 20,30) al Palazzetto dello sport viale Rimembranza, verrà presentato ufficialmente questo nuovo e, da un certo punto di vista rivoluzionario, progetto abitativo. Ulteriori interventi sono previsti a Fossano, Saluzzo e in altre città della provincia di Cuneo.

«Vieni a vivere in parco» è il leit-motiv che base questo innovativo progetto abitativo. Esistono, infatti, molti tipi casa e confini. Per chi abita condominio i confini sono quattro pareti, un balcone, la vista di un altro condominio. Per chi abita in una villetta i confini si allargano a un piccolo giardini indipendente. Per chi abita in una «CaseCosì» vi sono confini, poiché l'intero complesso diventa un parco vivere, dove estendere il proprio mondo. Nelle «CaseCosì» le abitazioni sono pletamente immerse nel verde con una quota rilevante terreno fabbricabile che non viene costruite, per essere investe dedicate al rispetto e alla conoscenza della natura.

Grazie all'intervento livello progettuale e di esecuzione di un ente autorevole e specializzato quale il Parco Naturale delle Alpi Marittime, tutto l'ambiente circostante l'abitazione viene studiato in modo da ottimizzare ogni angolo verde. Le piantumazioni vengono accuratamente selezionate tra le essenze autoctone e non esistono edifici alti o estesi, ma solo villette il cui ingombro visivo è minimo e non nasconde mai le alberature.

Qualcuno si domanderà: «Ma una simile situazione comporterà costi acquisto assai elevati». Invece no, grazie all'intervento dell'ente pubblico (in questo caso il Comune di Bene Vagienna), che rende possibile mantenere i prezzi a livelli assolutamente concorrenziali. Inoltre, gli spazi verdi nelle comuni sono di pertinenza pubblica, per cui il singolo cittadino sollevato da gestione del verde che, se questo fosse privato, comporterebbero esborsi assai notevoli.

Vivere e camminare in un parco verde, fra essenze naturali e senza traffico, va bene. Ma cosa succede all'interno della propria casa? Le «CaseCosì» sono realizzate adottando materiali ecocompatibili e naturali, che non causano alcuna forma inquinamento; l'applicazione di appositi disgiuntori permette di i campi elettromagnetici allorché luci vengono spente, garantendo un riposo sereno e un risveglio ricco di vitalità. Tutti i materiali sono naturali (mattoni porosi, intonaci esenti da cemento, fibra di legno e coccoi e assicurano un ottimo isolamento, lasciando però «respirare» la casa.

un aspetto sicuramente rivoluzionario «CaseCosì» è costituito dal fatto che sono case evolutive: villette unifamigliari appositamente concepite pa man mano che famiglia sviluppa le esigenze di spazio aumentano. In versione base la casa evolutiva offre soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, giardino e garage; nella configurazione completa le camere letto diventano tre e vi sono doppi servizi. Si può acquistare s la versione completa. Oppure procedere all'integrazione gradualmente, magari dopo alcuni anni. sarà necessario andare professionista, né chiedere ulteriori autorizzazioni o pagare oneri Comune, perché i progetti sono già stati approvati fin dall'inizio prevedendo l'evoluzione completa di tutte le .

«CaseCosì» è un progetto rivoluzionario che vede il diversi soggetti: il Comune individua il sito idoneo e vara un apposito programma urbanistico; il Parco Naturale Alpi Marittime porta la natura nel cuore della città nella vita quotidiana; la Cogein, in collaborazione con Sereno Spa, crea un modello abitativo in cui arredamento nascono e crescono insieme, l'uno in funzione dell'altro; la Zurigo Assicurazioni garantisce a tutti gli acquirenti l'effettiva qualità progetto e della sua concreta realizzazione.

Per facilitare l'accesso alla casa per tutti i cittadini, e per le giovani coppie in particolare, il Comune di Bene Vagienna ha messo a disposizione un'area a costi contenuti, ha stabilito i prezzi di vendita degli appartamenti e ne verifica durante l'esecuzione dei lavori la loro corretta applicazione.

famiglie che abiteranno nelle «CaseCosì» riceveranno una speciale card che permetterà loro di accedere ad un'ampia serie di benefici: iscrizione gratuita tra gli Amici del Parco Alpi Marittime, che riceveranno a casa loro la rivista periodica e possono partecipare alle numerose iniziative loro dedicate; su tutti gli arredi della Sereno Spa il diritto ad aderire programma «Assistenza nel tempo», articolato una serie di revisioni periodiche che nel favoriscono la massima efficienza e durevolezza; Polizza del capofamiglia gratuita per un anno e condizioni esclusiva su un'ampia gamma di polizze della Zurigo Assicurazioni.

Il progetto della Cogein che verrà realizzato a Bene Vagienna. L'idea è nata in collaborazione con il Parco Naturale delle Alpi Marittime

Qui sopra due costruzioni realizzate dall'impresa edile saviglianese

Un parco in città

Interventi nei centri del Cuneese

Al Palazzetto dello Sport di Bene Vagienna

Viale Rimembranza

Venerdì 12 Aprile ore 20.30

Cogein spa, in collaborazione con alcune **Amministrazioni Comunali** ed il **Parco Naturale Alpi Marittime,** ha varato il programma abitativo **CaseCosì** che propone **nuovo modo di abitare di vivere** alle giovani coppie alle famiglie del Cuneese.

Il **Comune di Bene Vagienna** è stato il primo a rendere attuabile questo programma urbano individuando le aree di intervento e **definendo i prezzi** al fine consentire ad una più ampia fascia di persone di accedere a questa nuova idea di quartiere verde.

La novità sociale e progettuale delle **CaseCosì** offre alle giovani coppie una soluzione abitativa «**evolutiva**» che può crescere mano che la famiglia sviluppa e le esigenze di spazio aumentano.

La presenza del **Parco Naturale Alpi Marittime** porta anche nella progettazione urbanistica delle nostre città l'attenzione verso quei valori ambientali che, supportati da nuove soluzioni di **Bioarchitettura,** garantiscono una migliore qualità dell'abitare.

Ulteriori interventi sono previsti a **Fossano, Saluzzo** e in altre città della Provincia.

Parco Naturale Alpi Marittime

348.2259645

Case così

sono state realizzate con la collaborazione di

GROSSO

STYL LEGNO

termofen

SCALEE

IMMERGAS

TASSULLO

bloomo

Ideal Standard

La tua casa con i mutui personalizzati di

BANCA REGIONALE EUROPEA

Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

SERVIZIO ALLE PERSONE NON IN GRADO DI MUOVERSI

Bra porterà i pasti a casa degli anziani

Valter Manzone

BRA

E' stato ampliato il servizio per gli anziani che vivono soli. Partito lo anno, l'iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali ha incontrato un crescente successo degli utenti, tanto che la giunta comunale ha deciso di estenderlo anche a nuovi soggetti. Grazie alla collaborazione tra il Comune e il consorzio assistenziale Intesa, il servizio è ora anche rivolto a tutti coloro che non sono più in grado di muoversi dalla propria casa. Ogni giorno personale di assistenza domiciliare di Intesa consegnerà un pasto caldo direttamente al domicilio dell'anziano.

L'assessore Biagio Conterno

Ampliata l'iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali per i più deboli

Inoltre, potranno servirsi della mensa anche le coppie in cui almeno uno dei due coniugi abbia compiuto settant'anni e si trovi in particolari condizioni di salute, oppure sia temporaneamente ricoverato per malattia.

Infine, la quota portata a 423,49 la soglia di reddito per il pagamento del costo del pasto. Commenta Biagio Conterno, Servizi sociali e presidente del consorzio Intesa: «E' il potenziamento del servizio a suo tempo caldeggiato dai gruppi di volontariato che partecipano all'iniziativa e che oggi vede la luce nel tentativo di soddisfare le esigenze di una fascia debole della nostra città. Vorrei ringraziare i responsabili del servizio che hanno dimostrato ancora una volta la loro notevole sensibilità nel raccogliere la richiesta che ne aumenta l'impegno lavorativo, ma per un nobile fine».

Tutti i pasti per la mensa de sono confezionati dalla mensa scolastica cittadina e sono distribuiti al Centro anziani di via Audisio grazie alla collaborazione di quattro associazioni del volontariato. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio assi (occorre telefonare allo 0172438338.)

IL COMUNE HA TROVATO LA SOLUZIONE A UNO PIU' PERICOLOSI «NODI» DELLA CIRCOLAZIONE

Rotonda anti-traffico ad Alba

All'incrocio tra corso Europa e via Aldo Moro

ALBA

Ancor prima della consegna delle 1600 firme raccolte in dieci giorni tra gli abitanti di borgo Piave, gli amministratori hanno soluzione al problema del pericoloso incrocio tra corso Europa e via Aldo Moro. Il progetto sarà presentato giovedì dall'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelissero, all'incontro che si terrà nei locali della parrocchia di Cristo Re, via Aldo Moro 13 (ore 21), al quale interverranno anche il sindaco Giuseppe Rossetto e l'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti. Nella stessa serata sarà consegnata la raccolta di firme.

Dice il sindaco Rossetto: «Inizialmente si era pensato di risolvere il problema con la costruzione di un mega dosso, ma in seguito è è deciso di realizzare anche la rotatoria sul rialzo in quanto consente, con una pressochè uguale, di far confluire meglio su Europa il traffico proveniente da via Aldo. Sarà la terza rotonda che sarà inserita con quelle appaltate per gli incroci di Europa con le vie Franco Centro e dell'Acquedotto». La realizzazione è prevista entro 90 giorni. Altre due rotonde sono in programma per sostituire i semafori agli incroci tra corso Europa e le vie Pietro Ferrero e Dario Scaglione, dando così genesità alla regolamentazione del traffico lungo tutto il corso.

Il progetto, elaborato dall'ufficio tecnico del Comune che sarà presentato giovedì, prevede all'incrocio tra corso Europa e via Moro un rialzo della sede stradale segnalato con una pavimentazione diversa dall'asfalto, che metterà in evidenza i passaggi pedonali. Questi saranno illuminati con un impianto specifico, che getterà luce sulle strisce per l'attraversamento. Sulle piattaforma rialzate la circolazione sarà organizzata con il sistema della rotonda con al centro uno spartitraffico. Ai quattro lati dell'incrocio verranno realizzate aiuole che impediranno la sosta agli autoveicoli affinché non tolgano la visibilità. (g. f.)

Il progetto consentirà di migliorare la situazione del traffico nel pericoloso incrocio in borgo Piave ad Alba (MURIALDO)

NELL'ESECUTIVO ALBESE

Avvicendamento «non imminente»

L'avvicendamento tra l'assessore al Commercio e viabilità Paolo Malcotti e il consigliere Romano Marengo (ora FI) non sarebbe imminente, potrebbe avvenire entro mesi. Questo quanto trapela dal palazzo comunale, dove si dice che non è ancora stata presentata nessuna dimissione. Si sa che tra Malcotti e Marengo c'è stata un'intesa pre-elettorale di cui la coalizione centrodestra era corrente, secondo la quale Malcotti avrebbe lasciato a metà mandato il posto a Marengo (Malcotti faceva parte di lista civica, Marengo di quella della Lega Nord Piemont). Del problema si è parlato ieri sera in Consiglio, su interrogazione dell'opposizione. Rossetto ha detto: «Al momento il problema non esiste». (g. f.)

DOPO LA PREMIAZIONE IN MUNICIPIO DELLE STELLE DEL VOLLEY NASCONO STRATEGIE SPORT-TURISMO

Noicom Bre e Alba unite dall'Europa

Con la Champions League 2003 un progetto per il territorio

La premiazione della Noicom con il presidente Barroero, il «ds» Pistolesi, il sindaco Rossetto, il vice Cirio e Alberto dell'Atl

Luca

La Cev, federazione europea di pallavolo (la Uefa del volley), sta preparando una grande Champions League con sponsor prestigiosi, copertura televisiva per tutti gli e una grande finale, probabilmente in Italia. Finora l'unica italiana qualificata è la Noicom Brebanca e proprio lo staff del Piemonte volley potrebbe avere il compito di organizzare uno degli eventi più importanti stagione sportiva 2002-2003.

Dopo i successi dell'annata appena trascorsa - due trionfi nelle Coppe e una delusione nei play off - si conferma il filo diretto tra la società guidata dal presidente Ezio Barroero e il territorio di Langhe e Roero. Domenica mattina il capitano Andrea Sartoretti e il palleggiatore-allenatore Ferdinando De Giorgi sono stati ospiti nella sala del Consiglio comunale di Alba, dove hanno ricevuto in dono una dotazione di bottiglie di barolo 1998 con etichetta speciale, dedicata ai trionfi in Italia e in Europa. La delegazione Noicom consegnerà bottiglie del re dei vini rossi italiani a tutti i campioni della squadra, agli sponsor, ai direttori delle principali testate sportive nazionali e diventerà ambasciatore dei prodotti di Langhe e Roero verso i grandi personaggi dello sport nazionale e internazionale dal Cio, al Coni alle federazioni italiane, europee e mondiali.

La squadra è accolta in municipio dal sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, dal vice Alberto Cirio, dal consigliere delegato allo Sport, Giulio Abbate, dal presidente dell'Atl, Claudio Alberto. E' una premiazione, ma anche l'occasione di rafforzare l'alleanza - sotto l'insegna della Regione Piemonte - tra il territorio albese e la pallavolo Noicom. Palazzetto è una delle nostre priorità - dice il sindaco Giuseppe Rossetto -, crediamo anche nelle possibilità di promuovere il territorio attraverso lo sport. Certo solo si tratta di eventi che offrono ribalta internazionale di alto livello». «E' un grande onore per noi - dice il presidente Ezio Barroero - portare in giro per il mondo l'eccellenza del nostro Piemonte e in particolare quelle di Langa e Roero. Siamo pronti a grande progetto me e portare un grande ad Alba».

TUTTO ESAURITO NONOSTANTE IL MALTEMPO

Alla festa di Bubbio 600 chili di polenta

Temperature proprio primaverili e qualche scroscio di pioggia nel pomeriggio non hanno rovinato la festa del «Polentone», svoltasi domenica a Bubbio. Bruno Marengo, presidente della Pro loco che organizza la sagra, è comunque soddisfatto. «Nella serata di sabato - dice - tradizionale prologo dei festeggiamenti di domenica, abbiamo avuto oltre 2 mila persone. Certo il brutto tempo ha scremato il pubblico del Polentone e impedito il regolare svolgimento della sfilata dei figuranti in costume d'epoca. Ma alla fine - assicura - sono stati la i turisti, per lo più appassionati buona tavola, che hanno affollato la piazza del paese per gustare la nostra polenta».

I numeri danno ragione al presidente della loco bubbiese, dei 600 chili di farina utilizzati per la «polentata» non è rimasto neppure in grammo; finiti anche «megafrittata» da 6 mila uova e 1 quintale salsiccia casereccia serviti come contorno. andati a ruba pure i piatti dipinti a mano dalla pittrice bubbiese Orietta Gallo, ne erano preparati 550 esemplari con la riproduzione di un quartiere paese. E a proposito dei piatti da collezione che, come tradizione, commemorano la sagra di Bubbio, il sindaco Stefano Reggio annuncia una novità per il prossimo anno: «Finita la serie di piatti con le riproduzioni dei quartieri del paese è intenzione del Comune lanciare una gara tra gli artisti bubbiesi per scegliere il piatto illustrato che accompagnerà il Polentone 2003».

Il presidente della Pro loco, Bruno Marengo, intanto anticipa il prossimo impegno del suo staff di volontari, «per i primi giorni di luglio c'è il progetto di organizzare una festa dedicata al moscato, degustazioni e assaggi di prodotti tipici, magari in collaborazione con l'associazione dei produttori di uva e il Coordinamento Terre del Moscato». (fl. l.)

NELLA SALA FERRERO DOCUMENTARI OLANDESI DELLA «I DIECI COMANDAMENTI»

Film da Repubblica Ceca e Finlandia

Oggi ad Alba due pellicole in concorso per Infinity Festival

Pubblico numeroso e attento durante le proiezioni per Infinity Festival: la rassegna riscuotendo notevole successo

ALBA

Infinity Festival propone oggi due film in concorso (sala Ordet). Alle 18,30, il documentario finlandese «Ihatnoi Miro (Mondo ladri) di Jouni Hiltunen; 22, «Divoké vcely» «Api Salvatiche» di Bohdan Sláma (Repubblica Ceca). Saranno replicati domani alla Ordet (ore 9). Ferrero, oggi alle 16, due documentari olandesi da «I dieci comandamenti». alla Ordet e Ferrero oggi altre 12 proiezioni. Alle 12,30 (sala Ferrero), incontro coi registi Kaplanidis, Burkhard, Dieutre e il produttore Hulse. (g. f.)

IN BREVE

VERRA

Fiamme negli uffici un centro vendita

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere un incendio divampato negli uffici di centro vendita giocattoli, arredamenti da giardino, in via Torino. Le fiamme state domate in breve tempo: potrebbero essere state provocate da corto circuito. (g. f.)

ALBA

Infortunio sul lavoro Reato derubricato

Il tribunale ha dichiarato non doversi procedere per cancquerela nei confronti Enrico Lavagnino della ditta U.D.V. di Santa Vittoria d'Alba e di Giorgio Rosti direttore della ditta Smurfit Packaging Engineering di Orsenigo. I due, assistiti dagli avvocati Ponzio e Petringa, erano accusati di lesioni gravi per l'infortunio sul lavoro di operaio avvenuto alla U.D.V, mentre lavorava ad una macchina per confezionamento bottiglie, data in locazione dalla ditta Orsenigo. Su richiesta della difesa e in base ad una perizia, il reato è stato derubricato in lesioni lievi. (g. f.)

ALBA

Dibattito sulla salute nella sala Fenoglio

Questa sera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un dibattito sul tema: «Salute per pochi o per tutti?». Interverranno i consiglieri regionali Antonio Saitta (Margherita) e Angiolino Riggio (Ds). L'incontro è organizzato dall'Ulivo. (g. f.)

ALBA

La gastronomia locale Risultati di un'inchiesta

Stamane, nella sede della Banca d'Alba (ore 10), presentati i risultati di un'inchiesta condotta dall'Osservatorio della banca sul tema: «La valorizzazione della gastronomia locale come risorsa economica e culturale per lo sviluppo turistico». Interverrà la dottoressa Rosalba Serini. (g. f.)

MONFORTE

Auto esce di strada e finisce in una scarpata

Incidente ieri mattina in località San Sebastiano. Un'«Audi 80» è uscita di strada precipitando nella scarpata: illeso il conducente vettura, mentre M. P., 72 anni, ha riportato ferite guaribili in giorni. La donna è ricoverata Alba. (v. m.)

BRA

Movicentro hockey Consiglio comunale

Il Consiglio comunale braidese è convocato alle 18 per la prosecuzione dei lavori iniziati ieri. Fra i temi da affrontare la ratifica dell'accordo con Ferrovie per la realizzazione del movicentro e con Provincia e Federhockey, per il nuovo impianto per hockey a Madonna dei Fiori. (v. m.)

BRA

Gli allievi dell'Uni-trè al castello del Valentino

Oggi gli allievi dell'Uni-trè sono in gita a Torino; al mattino è prevista la visita del castello del Valentino, mentre nel pomeriggio è in programma la navigazione sul Po. (v. m.)

TORINO

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Concerto di **Bruno Lauzi**.
€ 7,76; 12,91; 18,08.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Sab. : ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,16 Lun. 4,10

BOSSOLINO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun.

COMUNALE Sala Fenice. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto Ore 19,45-22,20
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Unico testimone Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine Ore 20,10-22,15
Sab. e Fest. ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

. Tel. 0131-252.707
All Ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 10-19,20-22,30
€ 5,50-5 Lun. 4

- Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
I Tenenbaums Ore
Festivi: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Yamamura. Tel. 0131-348.321
A beautiful mind Ore 19,40-22,30
Festivi: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
The machine Ore 20,15-22,30
Sab. ore 10-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Mi chiamo Sam Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 5,20-4,13

. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso Ore 20.30-22.30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Mi chiamo Sam Ore 20-22,25.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 5,71-4,65 Lun. 4,13

. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 6,00

. Tel. 0143-321.472
Monsters & Co Ore 20,30-22,30
: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO CENTRAL Tel. 0143-75
Jalla, Jalla Ore 21,30
. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CONFUSION DTS Tel 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Festivi ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

. Tel. 0143-82.885
A beautiful mind Ore 20,15-22,30
ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
The time machine Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Monsters & Co Ore 20,30-22,30.
. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

SOCIALE. Tel. 0131-942.276
A beautiful mind Ore 19,30-22,20
€ 5,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Tenguy Ore 20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

Nuovo Multicinema. Tel. 0383-669001
1 Unico testimone
17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
chiamo Sam
Ore 17,15-19,40-22,35
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 16-18,15-20,30-22,
& Co
Ore 16,10-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
Sala 5 All'ombra della vita
Ore 16,05-18,20-20,35-22,50
Sala 6 A beautiful mind
Ore 16,50-19,30-22,10
Sala 7 Killing me softly
Ore 16,15-20,25. Sab. 0,35
Sala 7 Paris con toi
Ore 18,20-22,30
Sala 8 The time machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22,20. Sab.
Sala 9 E.T. l'extraterrestre
Ore 17,20-19,40-22. Sab.0,20 - Dom.15
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi); € 7 feriali dalle ore 17,55 e 7,50 Sabato, Domenica e festivi

OUTDAMA. Tel. 0141-530.096.
Teatro: Amleto in salsa piccante.
orario: 21.
Biglietto: 12,91 (9,30 €).

NUOVO. Tel. 0141-530.986.
Paris con toi
orario: 19,55; 22,30.
dom. e lun. 17,30; 19,55; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO . 0141-595.040
Rotterball
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50

LUMIERE.
Tel. 0141-413.530.
The time machine
orario: 20,30; 22,30.
dom: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO.
Tel. 0141-524.552
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.456
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-562.288
RIPOSO.

TEATRO

ADUA corso Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amé.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30. *Sala 3:* **Paris con toi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. *Sala 1:* **Paris con toi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tenguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.50.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The time machine.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. **Rollerball.** Or.: 15,10; 16,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA via Gramsci 8, . 542.422. **Amore a prima vista.** Anteprima invito. Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala via Montefalcone 62, tel. 327.2214. **Tenguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montefalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful .** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Non è giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il signore degli .** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Paris con toi.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GHIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3923. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 2:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **E.T. l'extraterrest.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
6 via Po 21, tel. 812.59.98. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria . Federico, . 541.283. **rball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **O brother, where art thou? (Fratello dove sei?).** Or.: 16,45; 21,30. Ingr. con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Paris con toi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnésia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **ria con toi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 850.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

PIEMONTE E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.268.
Vajont Or.:
. Tel. 0171-662.515
OGGI RIPOSO

. 0173-363 021. OGGI RIPOSO
. Tel. 0173-364.036.
. Tel. 0173-263.326.
Infinity Festival.
Proiezioni giornaliere dalle

. Tel. 0175-346.901.
A beautiful mind. Or.21,15

. 0171-262.211

. Tel 0171-265.213.
1: Training day. Or. 20,10; 22,45
Sala 2: Paris con toi. Or. 20,10; 22,40
Sala 3: A beautiful mind Or. 20; 22,45
Sala 4: Dust Or. 20; 22,35
Sala 5: Time machine. Or. 20,20; 22,40
Sala 6: Mi chiamo Sam Or. 20,05; 22,45
Sala 7: Killing me softly Or. 20,10; 22,35
Sala 8: I Tenenbaum Or. 20,15; 22,40
Sala 9: Unico testimone. Or. 20,20; 22,50
Sala 10: Rollerball Or. 20,10; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Grande: The time machine. Or. 20; 22,20
Sala Max: Gosford Park Or. 19,50; 22,30
Sala Lilliput: Unico testimone. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Miniature: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-845.069

OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0174-701.552.

. Tel. 0172-462.324. Cell. 338-1618729

MULTILANGHE. 0173-742.321.
Grande: me softly. Or.20,30; 22,30
Piccola: Gosford Park Or. 22,10
Blu: chiamo Sam Or. 21,05

. Tel. 0171-616.303.

CINEMA POLITEAMA. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0174-47 898.
Training day. Or.20; 22,15

CENTRALE SALA 2.
The time machine. Or.20,30; 22,30

MANETTI.
OGGI RIPOSO

. Tel. 75-707 027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Mulholland drive.
Or. 17; 19,30; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Mi chiamo Sam.
. 19,30; 22

. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

. Tel 0172-712.957
Chocolat (in lingua inglese). Or.

CINECITTA' Tel 0172-726.324.
Cinecittà 1: Enigma. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 2: Time machine. . 20,10; 22,20
Cinecittà 3: Il signore degli anelli Or. 20,05; 22,15
Cinecittà 4: Paris con toi. Or. 20,10; 22,30
: **mind** Or. 21,30

RITARDI

BARI	74	17		76	
	108	103	103	64	63
CAGLIARI	43	57	60		
	77	65	56	51	50
	18		16		87
	66	52	50	47	43
GENOVA	15	10	57	33	29
	80	73	70	66	63
MILANO	41	8	27		55
	103		67	65	55
NAPOLI	15	26	85	70	5
	83	82	64		56
PALERMO	75	23	80	37	
	78	70	66	85	
ROMA	87	1	90	40	72
	112	88	83	80	57
	17	6		87	73
	66	63	54	52	51
VENEZIA	62	7	76	77	87
	73				58

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 80 TORINO. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri :

80-2	80-4	80-6	80-8	80-10
80-12	80-14	80-16	80-18	80-20
80-22	80-24	80-26	80-28	80-30
80-34	80-38	80-40	80-44	80-46
80-50	80-52	80-64	80-68	80-70
80-72		80-82		80-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi l'indichiamo la prestinta scadenza e estrazione:
73 (2); Cagliari 36 (4); Firenze (7); Genova 78 (2); Milano 18 (9); Napoli 8 (1); Palermo 71 (3); Roma (7); Torino 8 (4); Venezia 13 (7).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA.

87-1	87-3	87-7	87-11	87-13
87-16	87-21	87-23	87-27	87-29
87-33	87-47	87-53	87-61	87-67
87-73	87-75	87-81	87-85	87-89
17-1	17-3	17-7	17-11	17-13
17-16	17-21	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-53	17-61	17-67
17-73	17-75	17-81	17-85	17-89

Per controllare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocate a BARI:

5-16-27	5-16-38	1-16-49
5-16-60	5-16-71	5-16-82
5-16-33	16-27-38	16-27-49
16-27-60	16-27-71	16-27-82
16-27-33	27-38-49	27-38-60
27-38-71	27-38-82	27-38-33
38-49-60	38-49-71	38-49-82
38-49-33	49-60-71	49-60-82
49-60-33	60-71-82	60-71-33
71-82-33	82-33-5	82-33-38

VINCITE: Centrata ambata a Il 14.

ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	4 - 13 - 22 - 25 - 53 - 83 5 - 18 - 27 - 37 - 56 - 87
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 14 - 21 - 63 - 69 - 70 - 79
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 3 - 15 - 22 - 71 - varianti = 16 - 29 - 34 - - 67 - 79 - 83 - 87

Ricevitoria n. 490 e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.
UOMO DONNA
Classico Cerimonia, Casual & sport.
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG. 84
EMANUEL jeans
Possibilita' Finanziamenti Finemiro
TORINO 23
ABBIGLIAMENTO
Anche la Domenica pomeriggio.
Chiuso il lunedi'.
GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
LA LIBERTA' DI SCEGLIERE.
www.confezionitorino23.com

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

LA PLURICAMPIONESSA CHE IL 30 MAGGIO DECIDERA' SE GAREGGIARE ANCORA OGGI E' A ROMA AD UN CONVEGNO SULLA LOTTA AL DOPING E GIOVEDI' IN TV DA MIKE BONGIORNO

Belmondo conquista anche i dirigenti di banca

L'olimpionica ha ricevuto un riconoscimento d'onore dalla Bre Cuneo

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Dopo aver sbancato le piste di sci di fondo in [illegible] il mondo, ha conquistato anche i dirigenti di banca. L'olimpionica Stefania Belmondo ha ricevuto una medaglia d'oro alla carriera dalla Bre banca, suo sponsor di lungo corso, dal lontano 1996, [illegible]do già [illegible] campionessa era grande, pronta a diventare grandissima - come ora - dopo qualche periodo sfortunato.

Alla [illegible] a Cuneo, svolta nella sede della Bre banca coordinata dal responsabile delle relazione esterne Carlo Benigni durante il Consiglio di amministrazione dell'istituto, [illegible] era accompagnata dal marito Davide. La medaglia d'oro le è stata consegnata da Corrado Faissola, consigliare delegato [illegible] Gruppo Banca Lombarda e Piemontese; Mario Cera, presidente della Bre banca; Piero Bertolotto, vice presidente delle Bre e Giacomo Oddero, presidente dalla Fondazione [illegible] risparmio [illegible] Cuneo. Lo stesso Oddero, già [illegible], allora presidente della Camera di commercio, [illegible] ha ricordato, premiò Stefania per le sue imprese in Coppa e ai Mondiali.

Oggi la campionessa, che l'altro giorno ha autografato decine dei [illegible] poster stampati dalla Bre, è al Foro Italico di Roma, alla tavola rotonda «La scienza, gli sportivi e il doping». Domani alle 14, in tv, su ReteQuattro, andrà in onda la sua partecipazione alla «Ruota della fortuna» di Mike Bongiorno; sua rivale Gabriella Pàruzzi.

Stefania Belmondo con Corrado Faissola (a sinistra), Piero Bertolotto, Giacomo Oddero e Mario Cera

L'olimpionica davanti al poster che la Bre le ha dedicato (FOTOSERVIZIO LIVIO MEDANO)

FILIPPI PRIMO CLASSIFICATO NEL GRUPPO N. LA «SFIDA DEI SINDACI» A TOSA (COSSANO BELBO) E RIVETTI (MANGO)

Alba, Rally record

Gran pubblico: vince Botta

La premiazione della «Sfida dei sindaci» disputata sulla pista di kart in riva al Tanaro (FOTOSERVIZIO BARINO)

Il fossanese Roberto Botta con il «navigatore» Gilberto Calleri di Gallo Grinzane

Aldo Scavino

ALBA

Il dato più enun[illegible]e per gli organizzatori del secondo Rally di Alba è stato [illegible] pubblico. I concor[illegible] sono passati tra ali di folla, decretando il successo di una gara motoristica sulle strade di Langa. Impressionante la marea di persone sul celeberrimo dosso di Diano, illuminato a giorno dalle fotoelettriche, il passaggio forse più spettacolare del rally, sabato notte.

Ha vinto il fossanese Roberto Botta al cui fianco sedeva il navigatore di Gallo Grinzane Gilberto Calleri. Botta ha portato al traguardo [illegible] Renault Clio [illegible] 1'29" [illegible] monregalese Pierfelice Filippi in coppia con Fabio Roberi, primo nel gruppo N; terzi i liguri Danilo Amelio e Massimo Marinotto. Sfortunati gli albesi Fulvio Morra e Loredana Franco, secondi fino all'ultima prova speciale a Sinio, finiti in un fosso e scivolati sedicesimi. Fra i locali, sesto l'albese Paolo Lavagna [illegible] l'astigiano Roberto Bramafarina; nono Bruno Angeli con Elisabetta Deltorto.

Euforico al termine il vincitore: «Sono soddisfattissimo per la terza vittoria in carriera: [illegible] prima a Carmagnola nel 2001, la seconda [illegible] mesi fa a Canelli. Il 2002 è iniziato per me nel modo migliore. La gara è stata molto bella; l'annullamento della prima prova di Levi[illegible] per un incidente non mi ha danneggiato, poi ho vinto al secondo passaggio». I vincitori sono stati accolti sul palco davanti al Duomo dal primo cittadino di Alba Giuseppe Rossetto, dai sindaci To[illegible] (di Cossano Belbo) e Rivetti (Mango) che si [illegible] aggiudicati sulle Cinquecento della Supergara la «Sfida dei Sindaci» sulla pista per kart in riva al Tanaro.

SCI GIOVANISSIMI: LIMONE E FRABOSA «OK»

Un poker di ori in Val Gardena

CUNEO

Poker di ori e brillanti risultati per lo [illegible] alpino cuneese alle finali nazionali del 25° Gran premio Gio[illegible] - Cuccioli e Baby - a Selva [illegible] Val Gardena. Su tutte, eccellenti le prestazioni dei ragazzi della Scuola sci di Limone guidati da Carla Costigliolo e di Frabosa Soprana, allenati da Luca Defilippi.

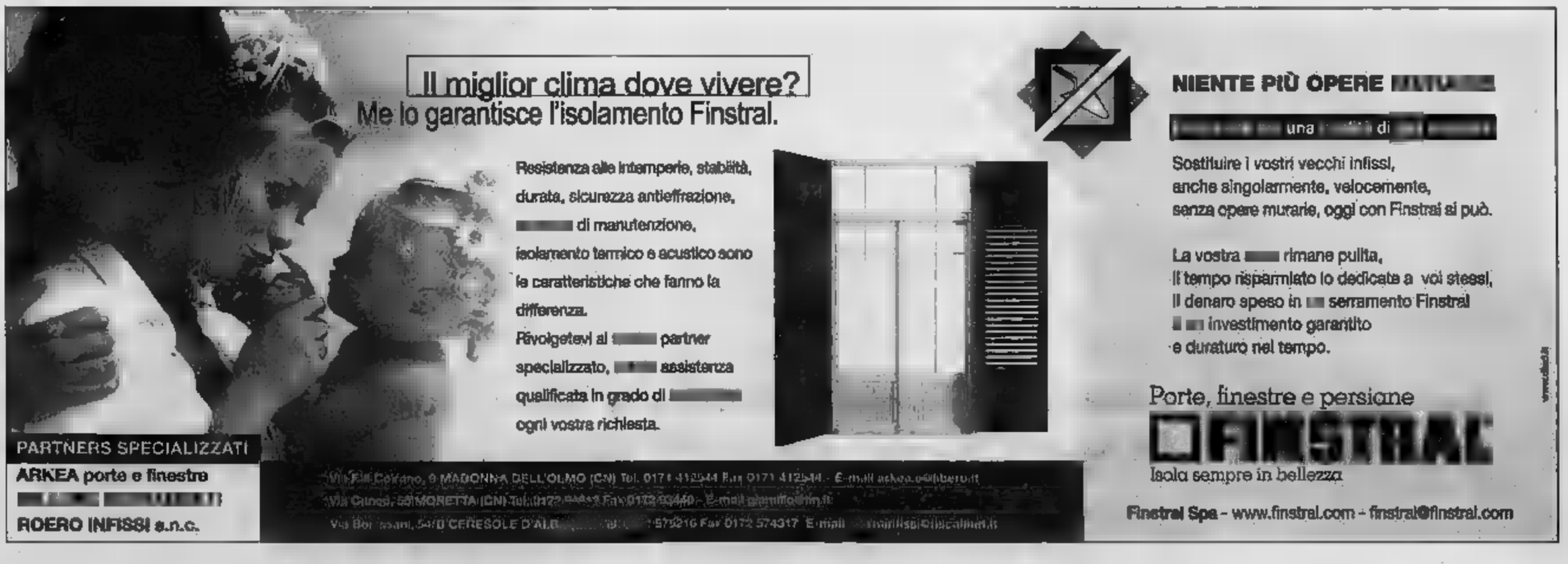
Tra i Cuccioli '91, netto dominio di Antonio Fantino, Limone, al quarto trionfo [illegible] nella rassegna; quinto e dodicesimo i compagni Stefano Chiarlone e Mattia Riste. Limone ha brillato anche [illegible] Baby '93: seconda Claudia Gusmitto, che con Antonio Fantino ha [illegible] l'«Uovo d'oro» al [illegible]striero; quinta Elena Rivarossa, fossanese [illegible] dello [illegible] club Araja, in Val Gardena Scuola sci Artesina dell'allenatore Max Rasore; settima Benedetta Guastavino, Artesina; tredicesima Lara Basso, Prato Nevoso, allenatore Silvano Sibilla.

Nei Cuccioli '92, bravissima Erika Bristora, Frabosa Soprana, prima ex aequo [illegible] 200 iscritte; settima la compagna di squadra Olga La Spesa, decima [illegible] fossanese Marta Prato, Scuola Artesina; undi[illegible] Luisa Baessato, Limone. Tra i Cuccioli '92, trionfo di Emrick Marafico (Limone); undicesimo Jacopo Barbera (Lurisia; allenatore Fausto Stralla); 28° Mikael Cianni, Frabosa. Ancora Frabosa Soprana ha centrato l'oro tra i Baby '93 con Guglielmo Turbiglio, autore di una gara perfetta, [illegible] Luca Riorda, [illegible] della Scuola sci Frabosa; 16° Simone Anselmo, Artesina.

Nei Baby '94: 15° Andrea Cosola, Limone; [illegible] venti, PierAndrea Giusto, Beatrice Borrino (Artesina); Alberto Liva (Prato Nevoso). (a. c.)

Antonio Fantino ed Emrick Marafico

Erika Bristore e Guglielmo Turbiglio



BCS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni e Laboratori di Ricerca attivi:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Contribuite a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 410100 - C/C bancario 6783163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

CALCIO SERIE D: BUON PRIMO TEMPO, MOLTO BRAVO IL PORTIERE SOLDANO

Cuneo un po' in affanno «Il punto è guadagnato»

VERBANIA

Si conferma ostico lo stadio «Dei Pini» di Verbania per i colori biancorossi. L'Ac Cuneo non va oltre il pareggio nel match contro il Verbania - che lotta per evitare la retrocessione - e non approfitta troppo del passo falso esterno del Borgomanero. I biancorossi, comunque, ora ad un solo punto dai novaresi, che nella penultima giornata verranno al «Paschiero».

Per la squadra presidente Franco Arese è il secondo 0-0 consecutivo

Nonostante la di reti, la gara è stata vibrante fino alla fine, soprattutto per merito padroni di casa. Cuneo migliore nei primi quarantacinque minuti.

L'allenatore Massimo Storgato, lo squalificato Tibaldo e l'infortunato Dotti, ha inserito in difesa Bottaro e Sabatini, con Giannasi spostato di nuovo più indietro. Capitan Franco Lerda, sotto naso protetto da un cerotto dopo l'intervento per la frattura è pericoloso un paio volte su calcio di punizione. In avanti, Buzzetti e Ferrari sul quale al 35' del primo tempo il portiere Castagnone ha compiuto un vero prodigio. Molto bravo Ivan Soldano, almeno tre parate strepitose: al 30' si oppone da campione alle botte di Scheuber e Spartera; ma il capolavoro lo compie 57' quando riesce a deviare sul palo una sventola colpo sicuro di Didu.

Andrea Dotti, in tribuna, afferma: «Il primo tempo l'abbiamo giocato bene, potevamo passare in vantaggio noi o il Verbania. Nel secondo tempo, e riesco capire il motivo, ci siamo fatti schiacciare troppo e loro comunque hanno avuto buone occasioni. Questo punto va bene. Penso di rientrare sul campo dal Valle d'Aosta nell'ultima partita di campionato, anche è molto difficile per il tipo di infortunio che ho subìto».

Franco Arese

Lo squalificato Tibaldo, che domenica sul campo dell'altra pericolante Vado, tornerà a centro difesa, aggiunge: «Ho visto un ottimo primo tempo, nel secondo tempo abbiamo sofferto anche perché il Verbania si giocava importanti punti salvezza».

Il direttore generale cuneese Sergio Costamagna spiega: «Questo è un punto guadagnato, anche giusto. Noi abbiamo avuto un paio di occasioni Ferrari e Lerda, loro altrettante. Noi avevamo la difesa incompleta infermeria e squalifiche, Giannasi non è più abituato giocare in quel ruolo, nel finale di gara Storgato dovuto inserire Giordano. Lerda non ha potuto dare il suo solito contributo lasciando in avanti il solo Buzzetti. Può anche darsi che nel complesso questo sia un punto guadagnato visti i risultati degli altri nella corsa al quarto posto». [g. p. c.]

VERBANIA (4-4-2)	0	CUNEO (4-4-2)	0
CASTAGNONE	6,5	SOLDANO	7,5
	6	BOTTARO	6,5
MOTTA	6	LASALANDRA	6
SARESINI	6	GIANNASI	6
		LAVELLI	6,5
DEGNANI	6	SABATINI	5,5
(37' st Pantaleo)	sv	FERRARI	6,5
SCHEUBER	5,5	(35' st Giordano)	sv
(47' st Minacci)	sv	GARDINI	5,5
CIANA	6	(32' st Dolcetta)	sv
(18' st Biasotto)	sv	BUZZETTI	5,5
SPARTERA	5,5	LERDA	6
DIDU	6,5	(41' st Campioli)	sv
D'ANTUONO	6,5		5,5
All. BUGNOLO	6,5	All. STORGATO	6

Arbitro: GRANELLA 6

Ammoniti: Gardini, Lasalandra, Saresini.

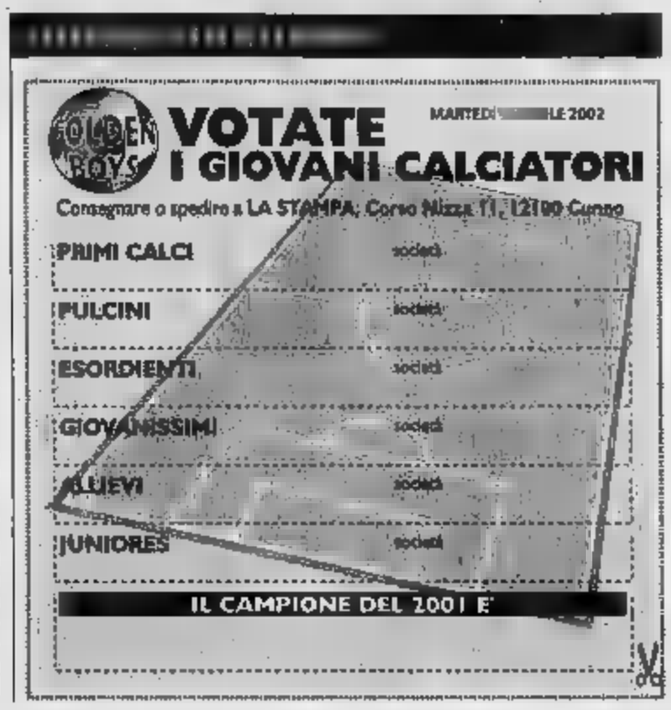
Nota: 300; giornata grigia con pioggia nel finale di partita. d'angolo 3-2 a favore del Verbania.

Torneo Acsi

Un montepremi di 4500 euro

. Dal 13 maggio all'8 giugno, l'Unione sportiva Mu Fossano e la Lega calcio Acsi di Cuneo organizzano un torneo notturno di calcio a 7, «Trofeo La Piazza Grande», per giocatori liberi, tesserati Acsi, Csi, Libertas, Uisp e Federazione fino alla Terza Categoria, due atleti di Seconda.

Le iscrizioni si ricevono da Oreste Tomatis, telefono 339/1147973; Valerio Ghigo, 338/2375517; Sergio Lerda, 336/695302; Giuseppe Combà, 339/3157127. montepremi è 4500 euro con Coppe e buoni acquisto. La squadra vincente Murazzo di Fossano, oltre al Trofeo, si aggiudicherà 10 buoni acquisto da 200 euro. [g. p. c.]



TORNEO DELLE PROVINCE

Trionfano Giovanissimi e gli Allievi

BRA. Splendida «doppietta» delle Rappresentative calcistiche della Federcalcio di Cuneo all'esordio nel Torneo delle Province. Nelle gare contro Asti disputate in viale Madonna dei Fiori a Bra, i Giovanissimi hanno vinto per 3-0, gli Allievi 8-0. Giovedì Cuneo affronterà in trasferta Pinerolo, cui contenderà l'accesso alle finali.

I Giovanissimi di Cuneo del Paolo Zavattaro, con allenatore Danilo Bianco, dirigente Salvatore Vecchio, medico Carlo Ripa e massaggiatore Salvatore Nocchiero, hanno schierato Macheda della Savigliano; Gigliotti, Albese; Damiano, Saluzzo; Rosso, Saluzzo; Ubertis, Cuneo; Azzurra; Moffa, Fossano; Caruso, Bra; Domestici, Cuneo; Sedda, Cuneo; Sciatti, Olmo '84 Donatello. Sono entrati Ghisolfi del Santa Margherita; Battaglia, Bra; Morone, Montatese; Borriello, Virtus Carassone; Vallati, Carrù. A disposizione Vaira, Fossano. A segno Mana, Sedia e Muffa.

Gli Allievi, coordinamento di Paolo Zavattaro, sono selezionati da Claudio Migliore e allenati da Marco Riccomagno. Dirigente è Aldo Strumia, medico Carlo Ripa, massaggiatore Salvatore Nocchiero. Hanno giocato Corte del Bra; Giordanengo, Cuneo; Aguzzi, Valli Monregalesi; Cravero, Fossano; Pensato, Albese; Luciano, Fossano; Ercoli, Pevragno '85; Lovera, Cuneo; Stivala, Valli Monregalesi; Testa, Fossano; Arnolfo, Pool Caraglio. Nel corso della partita sono subentrati Topazi del Cuneo; Pizzigalli, Bra; Marchì, Albese; Tomatis, Valli Monregalesi; Ardito, Europa. A disposizione Ricca, Caraglio. Due gol per Stivala, Arnolfo e Topazi, uno di Lovera e Marchi. [g. p. c.]

GRANDA SP

CALCIO

Seconda Categoria, Bagnolo batte Cervere

Girone N: Racconigi-Lamorrese 0-1; Gallo-Roretese 0-5; Moretta-Revello 3-1; Bagnolo Cervere 3-0; Monforte Barolo Boys-Villafalletto 0-1; Genola-Valvaraita 1-2; Marene-Pro Polonghera 1-0. Classifica: Roretese 50; Cervere 43; Moretta e Valvaraita 41; Bagnolo 40; Revello 35; Genola 26; Lamorrese 25; Racconigi 21; Villafalletto 20; Gallo 19; Marene 18; Monforte Barolo Boys 8; Pro Polonghera 7. [g. p. c.]

Tra Virtus Trinitese Olympic finisce pari

San Sebastiano-Fossano 2-1; Cameranese Saliceto-Dogliani 1-4; Real Passatore-PoolCaraglio 0-1; Olympic-Virtus Trinitese Fossano 2-2; Garessio-Villar '91 3-4; Valvermenagna-Ama Brenta Ceva 0-2; Due Effe-Pedona 2-3. Classifica: Virtus Trinitese Fossano 41; Olympic 36; Ama Brenta Ceva e Pedona 35; PoolCaraglio Dogliani 30; San Sebastiano 28; Villar '91 26; Fossano 23; Garessio ; Real Passatore 21; Valvermenagna 18; Due Effe 17; Cameranese Saliceto 15. [g. p. c.]

CATEGORIA

Due reti parte in Cervaschese-Maddalene

Girone A: Cervasca-Ardens Cerialdo 2-4; Ronchi-Li.Ver.Pool 0-0; Cervaschese-Sporting Maddalene 2-2; Madonna Grazie-Bernezzo 3-2; Azzurra-Auxilium Cuneo 2-0; Peveragno-Stella Nera Valle Stura 3-1. Classifica: Azzurra, Ardens Cerialdo e Madonna Grazie 37; Bernezzo 33; Auxilium Cuneo ; Madonna Bruna 23; Cervasca 21; Sporting Maddalene e Pevragno 20; Li.Ver.Pool 16; Ronchi 15; Cervaschese 14; Stella Nera 4. [g. p. c.]

GIRONE B

Envie e Villanovetta fermano Verzuolo e Costigliolese

Musiello Saluzzo-Scarnafigi 2-3; Villanovetta-Costigliolese 1-1; Tarantasca-Manta 3-1; Villanova Solaro-Auxilium Saluzzo 1-1; Envia-Pro Verzuolo 1-1; Sanfront-Brossasco 1-1; Paesana-San Chiaffredo 4-1. Classifica: Pro Verzuolo 44; Costigliolese e Tarantasca 40; Villanovetta 37; Auxilium Saluzzo 34; Paesana 33; Scarnafigi 27; San Chiaffredo 26; Villanova Solaro 21; Envie 20; Manta 19; Musiello Saluzzo 18; Sanfront 15; Brossasco 4. [g. p. c.]

C

Poker del Valpone sul Ceresole

Vezza-Rossalli 2000 3-0; Valpone-Ceresole 4-0; Bandito-Cinzano '91 0-1; Cavallerleone-Starsport Castagnito 2-0 tavolino»; Monticello-Gunners 1-2; Cherasco Dial-Sportgente 5-1; Rapid Cavallermaggiore-Racco '86 0-0. Classifica: Cherasco Dial 52; Vezza 42; Bandito 41; Rapid Cavallermaggiore 34; Cavallerleone 32; Cinzano '91 29; Gunners 27; Rossalli e Ceresole 25; Valpone 20; Racco 17; Monticello 16; Starsport Castagnito Sportgente 4. [g. p. c.]

GIRONE D

Neive frenato dal Santa Margherita

Bagnasco-Stella Maris 2-3; Carrù-Don Narzole 2-0; Clavesana-Pollenzo 5-1; Santa Margherita-Neive 2-2; Europa-Due Valli 6-0; San Cassiano-Farigliano 2-4; Trinità-Albanova 1-6. Classifica: Clavesana 52; Europa 46; Carrù 42; Neive 33; Albanova 27; Farigliano 24; Pollenzo, Don Narzole e Trinità 22; Stella Maris 21; Santa Margherita 19; San Cassiano e Due Valli 11; Bagnasco 7. [g. p. c.]

PUBBLICITÀ

Ford **Transit**. 4600 versioni, 4600 soluzioni.
Due occasioni uniche. Fino al 30 aprile.

Transit cabinato 350M
con ribaltabile trilaterale Scattolini

- **Motore** 2.4 turbo diesel 16V Duratorq 90CV
- **medio**
- **Ruote posteriori** gemellate
- **Trasporto** fino a **3 passeggeri**
- : **m. 3,27 x m. 2,14**
- **Airbag** guidatore di

Euro **17.500,00***

Transit Van

- turbo diesel 16V da 75CV 125CV
- **Trazione anteriore e/o posteriore**
- **corto, medio, lungo**
- **basso, tetto medio, alto**
- **Volume carico** da: 6,55 m³ a 14,30 m³
- **Portata** da: 735 Kg 1.575 Kg
- **Airbag** guidatore di serie

da Euro **12.990,00***

i consulenti Transit vi aspettano da:

IO FIDO DI TRANSIT

Ford Azzurra mazda

CUNEO - Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 412112
MONDOVÌ - Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 42755
www.fordazzurra.it

Tutte le gamme Ford ha due anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*IVA e IMMATRICOLAZIONE escluse

ECCELLENZA: SALUZZO PREMIATO A ROMA FESTEGGIA I 100 DI STORIA

La Fossanese ci crede

Ritrova i «bomber», resta seconda

SALUZZO

Il Pinerolo supera anche il Chieri e si avvia al trionfo nell'Eccellenza di calcio. Incandescente, invece, a cinque giornate dal termine, la lotta per il secondo posto che coinvolge Libarna, Fossanese, Orbassano, tutte a quota 43; Saluzzo e Giaveno Coazze.

La Fossanese torna al successo dopo una serie di pareggi interlocutori e ritrova i «bomber» Chiarlone e D'Errico, entrambi a segno contro il Cumiana. Un rientro importante quello dell'ex cairese che ha permesso a Calandra e compagni di ritrovare equilibri e autonomie, consentendo maggior libertà di azione anche al collega del reparto avanzato. «Abbiamo giocato un buon match - conferma il direttore sportivo Saverio Roman - contro una formazione in lotta per la salvezza. L'aver agganciato il Libarna ci dà morale. Sarà comunque lotta molto aperta fino all'ultima giornata».

Delusione, invece, per il Saluzzo che non ce l'ha fatta a ripetere la bella prova contro la Novese, cedendo a Giaveno. «La squadra - è il duro commento di mister Sandro Damilano - continua ad alternare ottime prestazioni a tonfi inspiegabili, denunciando gravi lacune sul piano caratteriale. Gli avversari di domenica ci hanno dato una grossa lezione sotto il profilo della determinazione. Pur con un organico nettamente inferiore e giocando per tutto l'incontro in difesa sono riusciti a far risultato: la mia squadra, al contrario, nel momento in cui le cose si sono messe male non ha trovato la forza di reagire. Per vincere bastano le capacità, ma occorrono applicazione e voglia di far bene, tutte cose che al momento latitano».

I granata non hanno potuto festeggiare la premiazione avvenuta sabato all'hotel Sheraton di Roma: l'Ac Saluzzo, che compie 100 dalla fondazione, ha ricevuto il Premio Benemerenza della Federazione. Come dirigenti federali, per la «Grande» riconoscimenti ad Adriano Cuniberti e Carlo Panero.

Importante pareggio del Sommariva Perno del ds Alfonso Laudonia sul campo della Novese. La squadra dei Roeri ha conquistato un punto forse determinante sulla via della salvezza e conserve 3 lunghezze di vantaggio sulla quint'ultima. Resta delicata la posizione del Centallo Paven, sempre quart'ultimo dopo la sconfitta con l'Orbassano Venaria; la classifica, comunque, non esprime il valore della formazione di mister Danilo Bianco. [a. c.]

Chiarlone e Calandra (FOTO SAVIA)

Damilano e Laudonia

Bra scuote

Cherasco battuto pensa ai play out

BRA

Una «zampata» di Alessio Ballario, su cross dell'indomito capitan Pava, risolve a favore del Bra (1-0) il derby di Eccellenza (davvero tiepido in fatto di emozioni) contro una Cheraschese Familia che ormai dovrà soprattutto pensare al play out antiretrocessione.

Dopo appena 4 minuti, subito una brutta tegola per gli ospiti, che perdono per infortunio al gomito il difensore Enrico Giordano, sostituito da Ceddia. Per il primo tiro in porta, bisogna attendere 8 minuti: la conclusione del generoso mancino Ceppi non crea problemi a Dal Seno. Poco dopo, il portiere braidese riesce a deviare sulla traversa una sventola di Stabile. Scampato il pericolo, il Bra finalmente si scuote. E' il 39' quando Pava «spennella» il cross su cui si avventa Ballario, che anticipa l'incerto Parisi e sigla il gol destinato a decidere il match.

Nella ripresa, Dal Seno è costretto a due rischiosissime uscite al limite dell'area, poi Ceddia lo grazia, «sparando» a lato da posizione favorevole. Nei minuti finali, si rivedono in avanti i padroni di casa, ma i contropiede di Ballario, Pava e del neocentrato Pasquariello non producono pericoli al portiere cheraschese.

Tra i padroni di casa, buone prove di Scognamiglio e Di Dio, mentre nelle fila ospiti va rimarcata la grande mole di lavoro dell'inesauribile Ceppi.

«Adesso, dobbiamo arrivare in buone condizioni al play out, che decideranno la stagione: anche la preparazione di mister Ghio è ormai improntata in quella direzione - spiega Lorenzo Patiti, direttore sportivo dei nerostellati -. Spiace soprattutto per l'infortunio del bravo Giordano: speriamo di recuperarlo in tempi brevi».

Pietro Sartori, rampante direttore generale del club giallorosso, commenta: «Vittoria sofferta, contro una squadra che si gioca le ultime chance per risalire la classifica. Abbiamo raggiunto in anticipo il traguardo stagionale, che era rappresentato da una tranquilla salvezza. Cercheremo di toglierci qualche altra soddisfazione, visto che tra il 21 e il 25 aprile ospiteremo prima i cugini della Fossanese, cui cercheremo ovviamente di fare lo sgambetto, e successivamente il Libarna, entrambe in lotta per il secondo posto».

Per il Bra è già tempo di bilanci e il dg Sartori ha parole di elogio per il sanguigno tecnico campano Carmine Maffettone, promosso quest'anno Juniores prima squadra: «Con il suo entusiasmo, il nostro bravo e vulcanico allenatore ha sempre saputo stimolare i ragazzi in stagione non facile da gestire molti punti di vista, visto che eravamo freschi retrocessione dalla serie D». [r. a.]

BRA (3-5-2)	1	CHERASCO (3-5-2)	0
DAL SENO	6,5	PARISI	5,5
MAGLIANO	6	D'ASARO	6
ANTONA	n.g.	n.g.	n.g.
GIACALONE	6	(5' pt Ceddia)	6
n.g.	6	CEPPI	6,5
n.g.	n.g.	BOTTA	6
VARANO	6	MANZO	6
(25' st Isenta)	6	BONENTI	5
BUSOLIN	6	BUSSOLO	5,5
(1' st Villano)	6	ATTUS	5,5
COCUZZA	5,5	GUARANA	5,5
(30' st Pasquariello)	6	STABILE	6
BALLARIO	6		
DI DIO	6,5		
All. MAFFETTONE	6	All. GHIO	6

Arbitro: VALDINOCI 6

Note: p.t.: 39' Ballario.
Ammoniti: Giacalone, Magliano, Stabile, Ceppi.
Corner: 4-4.
Note: spettatori un centinaio, terreno scivoloso per la pioggia.

NELLA PRIMA CATEGORIA

Gran duello tra Barge e Busca

n.g.

Sette gol in otto partite sono il magro bottino dell'ottava giornata di Prima Categoria. Cinque pareggi, quattro per 0-0 e tre soli successi, esprimono l'equilibrio che caratterizza il girone G.

In vetta, Barge e Busca continuano nel «braccio di ferro» conquistando entrambe i 3 punti: non ci sono altre squadre in grado di contendere la leadership. La capolista del ds Franco Piega a fatica in casa, gol di Risso, l'Olmo '84 Donatello, mentre l'inseguitrice allenata da Sebastiano Pengue espugna il fanalino di coda Chiusa Pesio, con un centro di Armando.

Pengue

Per il resto, c'è da registrare la vittoria esterna di Roero sul Fancalieri con reti di Zunino e Caunei (gol di Scopel per i locali) ed il pareggio tra Beinette e Castagnole, scaturito dai centri rispettivamente di Santini e Amorese. I nulla di fatto sono tra Virtus e BOves; Cavour-San Secondo; Cavallermaggiore-Savigliano '81 e Carmagnese-Stella Azzurra.

Barge e Busca guidano rispettivamente con 52 e 49 punti; segue la Stella Azzurra con 39; Fancalieri 37; Carmagnese e Boves 34; Roero, 31; Cavour 29; Castagnole 28; Virtus 26; San Secondo 23; Savigliano '81, Olmo 21; Cavallermaggiore Chiusa Pesio 16. [a. c.]

ALBESE RESISTE, VALLI MONREGALESI IMBATTUTO

La Pro Dronero nei quartieri alti

DRONERO

Non cambia il ritornello nel campionato di Promozione: la capolista Albese viaggia a corrente alternata, ma conserva un cospicuo vantaggio sulle inseguitrici che continuano a rimanere in gruppo seguendo il passo. Sette sono le lunghezze che dividono la formazione di vertice dalla coppia Pro Dronero-Don Bosco Nichelino, e dall'Airaschese. Sono queste tre le uniche squadre che potrebbero impensierire la prima della classe nelle ultime sette giornate.

La Pro del vice presidente Enzo Fontana ha dimostrato di attraversare un buon momento di forma piegando il Don Bosco Nichelino, con gol di Boscolo e Perri, quest'ultimo ben «imbeccato» da Maniscero, mentre l'Airaschese ha siglato il «colpaccio» rifilando tre gol all'Albese con centri di Nigro, Giolo e Biondolino.

Il grande equilibrio nel girone determina una situazione molto singolare, che renderà incerta fino all'ultimo la lotta per la promozione. Soltanto le prime quattro in graduatoria non rischiano di essere coinvolte nelle «bagarre» spareggi per la salvezza: il divario tra la quinta in classifica e la quint'ultima è infatti di soli 4 punti. Sono sufficienti, quindi, un paio di turni sfavorevoli per finire nella zona rischio.

Nella retrovie, la battaglia per evitare l'ultima posizione, che significa retrocessione automatica, è grande.

Il Luserna, con il sul Cornelliano, appaia gli albesi il penultimo posto della graduatoria e lascia la «bandiera nera» al Villafranca del tecnico Sandro Turini, superato da una Carmagnolese in netto recupero che ha raggiunto nella classifica la Narzolese e pare avviata a salire ancora.

Sempre nella bassa sono da sottolineare le vittorie del Valli Monregalesi (ancora imbattuto nel ritorno) allo stadio «Morino» Savigliano e della Sommarivese ai danni dell'Augusta Benese del vice presidente Paolo Trossarello.

Si di punti «pesanti» che permettono alle due formazioni di mantenersi per ora fuori dai play out, ma non consentono distrazioni di sorta: il buon momento dei Valli Monregalesi è stato concretizzato dalla realizzata da Bongioanni, che ha anche contribuito alla sua formazione di ottenere l'unico successo esterno della giornata. [a. c.]

Fontana e Manissero (SAVIA)

Bongioanni e Trossarello

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nuova concessionaria
per Cuneo e Provincia
VENTO S.r.l.
KIA MOTORS

PRESENTA LA GAMMA AUTOMOBILI e FUORISTRADA

RIO SPORTWAGON
1.300/1.500

ABS - 2 airbag - servosterzo
da € 9.190,00*

CARENS
monovolume

A/C - 2 airbag - servosterzo
da € 14.250,00* km ø

SPORTAGE
2.000 TDI

A/C - ABS - 2 airbag - servost.
da € 18.290,00*

CARNIVAL
2.900 TDI - common rail

A/C-ABS-2 airbag-servost.-7 posti
da € 21.940,00*

* Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa per vetture imm. entro il 15/04/2002

3 ANNI DI GARANZIA o 100.000 KM

Venite a scoprirla da:

VENTO Srl
Via Torino, 171 - CUNEO - Madonna dell'Olmo
Tel. 0171 411949

NORDAUTO Snc
Corso Torino, 14 - ALBA
Tel. 0173 441374

OGGI NELLA SERIE A DI PALLAPUGNO RECUPERI A CUNEO E MONTICELLO D'ALBA

Bellanti, Dotta, Molinari non passano all'esordio

CUNEO

Partenza a singhiozzo per il campionato di serie A di pallapugno disturbata all'esordio dalla pioggia che ha impedito la disputa di due incontri. A Monticello d'Alba la gara tra il Tricolore Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) ed Isoardi (Banca d'Alba-Caffè Rossini) è iniziata con mezz'ora di ritardo per la pioggia: Sciorella ha avuto il tempo di portarsi in vantaggio per 6-2, poi le condizioni atmosferiche sono nuovamente peggiorate, costringendo l'arbitro alla definitiva sospensione. La partita verrà rigiocata oggi alle 15, così come quella di Cuneo tra Danna (Mascisconto) e Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) che non è neppure iniziata nello sferisterio cuneese di piazza Foro.

Regolari invece gli altri confronti nei quali non sono mancate le sorprese rappresentate soprattutto dalle sconfitte dei «big» Bellanti, Dotta e Molinari. Il primo a cadere è stato l'imperiese Bellanti (Corad) che nell'anticipo di Alba aveva dovuto arrendersi a Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) per 11-8. La vittoria di Corino è assolutamente legittima, perché il giocatore albese ha compiuto decisi progressi, ma la sconfitta di Bellanti non ha particolare scalpore, perché l'ex Tricolore è sempre piuttosto lento a carburare all'inizio di stagione. Più sorprendente la battuta d'arresto di Dotta (Pro Spigno) in casa contro Bessone (Bcc Pianfei e Roccadebaldi). Dotta è stato sconfitto per 11-7 (perdeva 2-8 all'intervallo) ed è stato spesso in balia dell'avversario che già in Coppa Italia aveva fatto vedere cose buone. Sconfitta esterna, invece, per Molinari (Tarnosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) contro Papone (Tecnogas). Anche il santostefanese è stato superato per 11-7 dopo una pessima partenza (6-0).

Le sconfitte della prima giornata evidentemente non fanno testo, ma rappresentano un campanello d'allarme per i «grandi vecchi» che dovranno impegnarsi per respingere l'attacco dei giovani emergenti.

Nei recuperi di oggi, Sciorella e Danna sono nettamente favoriti nei confronti dei neopromossi Isoardi e Trincheri i quali sono comunque chiamati a vendere cara la pelle contro avversari più titolati. [a. s.]

Stretta di mano tra l'ex Tricolore Bellanti e Corino, vittorioso ad Alba (MURIALDO)

CAMPIONATO PER...

Ci sono nove formazioni al via

Con una settimana di ritardo rispetto al campionato maggiore, nel prossimo weekend scatta il torneo di B cui sono iscritte nove formazioni. La formula è uguale a quella della massima serie: due le promozioni in A ed altrettante le retrocessioni in C1. Le squadre al via sono Credito cooperativo Bene Vagienna (Novaro-Molinari), Canalese (Giribaldi-Busca), Cuneo Sider San Rocco di Busca (Simondi-Damiano), Don Dagnino Andora (Navone-Stalla), Grafiche Amadeo Imperia (Leoni-Asdente), APG Packing di Niella Belbo che gioca a S. Benedetto Belbo (Gallarato-Faccenda), Virtus Langhe di Roddino (Terreno-Chiarla), Tosa Mec di Rocchetta Belbo (Dogliotti II-Bertola) e Taggese (Pirero-Chiazzo). Fra i favoriti del campionato, Luca Dogliotti, reduce dalla A, Giribaldi, Gallarato, Simondi, Novaro già protagonisti lo scorso anno. Il calendario della prima giornata prevede per sabato i confronti Giribaldi-Terreno e Pirero-Dogliotti II e per domenica Gallarato-Navone. [a. s.]

BASKET C1: LE CUNEESI SCONFITTE DA GENOVA E COLLEGNO ASPETTANO I RIVALI DELLA SECONDA FASE

Derby anteprima dei play out

Sabato sera ad Alba Giornalino contro Vimark

Non sono state sorprese per le formazioni cuneesi nella penultima giornata della prima fase del campionato di C1 di basket. Sia la Vimark, a Boves contro il Genova, sia il Giornalino, a Collegno contro l'Auxilium, sono state battute, ma la loro posizione di classifica non è cambiata. Al termine della «regular season» resta solo il derby che si giocherà sabato sera, alle 21, ad Alba. La formazione albese partirà nei play out dall'ultimo posto; quella albese dell'undicesimo. Vimark e Follo, ultima e penultima, conosceranno il nome dei loro avversari solo dopo l'esito dei primi spareggi-salvezza tra la nona e la dodicesima e tra la decima e l'undicesima (Cogoleto e Giornalino).

I cuneesi di Alberto Maniscalco sono stati sconfitti dal Genova per 64-85 (14-22, 20-41, 40-65). «Il Genova è partito con determinazione - ha detto il vice allenatore Cristiano Dutto -; noi abbiamo resistito dignitosamente nel primo tempo, poi i nostri avversari hanno preso il largo. L'unica nota positiva è la prestazione dei giovani, mentre hanno un po' deluso i vecchi». Nota di merito anche per Reineri autore di 20 punti (con 6/10 da tre punti) e Caprio (11 punti).

Nonostante una buona prestazione, il Giornalino, privo di Guidoni e Vinetti, ha perso con l'Auxilium per 91-76 (27-17, 49-38, 66-61). «Abbiamo giocato una buona gara - ha detto il coach Gaspare Borlengo - ed a 3' dalla fine siamo staccati di 3 lunghezze. Poi Simoni ha subito un colpo al sopracciglio (due punti di sutura) ed è uscito. La gara non contava nulla per la classifica, ma sono contento, perché abbiamo offerto una prova di carattere. Buona la prestazione dei giovani Alessio Sobrero ed Amasio». Nel tabellino dei marcatori Cesco e Porcella con 4 punti; Pavese con 14; Massimo Sobrero e Simoni con 10. [a. s.]

Amasio del Giornalino (SAEVA)

Reineri, Vimark Cuneo

Cr Saluzzo riconquista la vetta

Anche Caffè Arabes e Bra Servizi in corsa per salire dalla C2. Abet cerca la salvezza

SALUZZO

Si è conclusa la prima fase di C2 di basket e dal prossimo weekend inizieranno i confronti decisivi per la promozione in C1 e per la salvezza. Ai play off ci saranno Cr Saluzzo, Caffè Arabes Fossano e Bra Servizi Savigliano; nei play out l'Abet Bra.

L'ultima giornata della «regular season» è servita alla Cr Saluzzo, vittoriosa sulla Ginnastica, a conquistare la prima posizione; i saluzzesi di Mauro Calderoni avranno quindi un cammino teoricamente più agevole. La Cr è stata inserita con Moncalieri, Caffè Arabes, Novara, Ghemme ed Aosta; il Bra Servizi Savigliano è finito con Borgomanero, Alessandria, Ivrea, Ginnastica e Kolbe. Il play out l'Abet Bra dovrà vedersela con Cus, Settimo, Casale, Pinerolo e Biella.

Contro la Ginnastica la Cr ha vinto per 97-81 (13-16, 31-32, 66-49) grazie al solito, strepitoso terzo periodo che sta divantando l'arma vincente dei saluzzesi. Dopo un avvio un po' stentato, i padroni di casa sono stati trascinati dai fratelli Enrico e Roberto Occelli. Migliori realizzatori Francione con 22 punti, Frandino con 19 e Roberto Occelli con 16.

E' maturato nel finale il successo casalingo del Bra Servizi di Savigliano con la Crocetta: i ragazzi di Enrico Testa si sono imposti per 81-76 (28-11, 50-31, 67-56) al termine di una gara dai due volti. I saviglianesi, a lungo gara avanti di quasi 20 punti grazie all'eccellente partenza, si sono rilassati e la Crocetta è passata addirittura a condurre nel quarto periodo. Nel finale però i locali sono riusciti ad imporsi. In doppia cifra Arnolfo, 24 punti; Scotta, 13; Beccaria, 12; Nasari, 11.

Roberto Occelli (LA FOTOGRAFICA)

Agevole invece il successo del Caffè Arabes Fossano sul Settimo Torinese. La formazione di Mauro Sandrone si è imposta per 80-70 ed il coach ha avuto modo di far giocare a lungo le seconde linee. Comino con 20 punti e Nicola con 18 i migliori realizzatori.

Eccellente, ma inutile, la prestazione dell'Abet vittoriosa a Venaria per 71-90. «Abbiamo giocato una partita perfetta sotto ogni punto di vista - ha detto il coach Dario Giandrone -. Peccato che la nostra squadra abbia trovato gli equilibri giusti troppo tardi. Speriamo di mantenere queste condizione nei play outs». [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

X9 AMALFI

PIAGGIO

X9 Amalfi. La grande occasione.

Confortevole e sicuro, con frenata integrale e tre freni a disco, X9 Amalfi ti dà sensazioni da vero maxi. Grazie al suo motore 180 cc 4 valvole 20 CV, ti garantisce prestazioni top della categoria. Parti con **X9 Amalfi, fino al 31 marzo** può essere tuo con uno **straordinario sconto di 1.020 euro**.

X9 Amalfi **prezzo Super Promo € 3.907 chiavi in mano.** (L. 7.565.000)

Ampie possibilità di finanziamenti*.

*Esempi di finanziamento:

Finanziamento a tasso 0: X9 Amalfi - prezzo chiavi in mano € 3.907. Anticipo € 1.907 + 12 rate da 166,80. Tan 0%, Taeg 7,51%. Spese di istruttoria € 75. Salvo approvazione della finanziaria.

Finanziamento a tasso agevolato: X9 Amalfi - prezzo chiavi in mano € 3.907. Anticipo € 107 + 36 rate da € 123,60 con prima rata a luglio 2002. Tan 9,02%, Taeg 11,10%. Spese di istruttoria 100. Salvo approvazione della finanziaria.

ALCO
PIAGGIO CENTER
www.alcosrl.com

CUNEO
CORSO FRANCIA, 239
TEL. 0171 344748

PIAGGIO
GILERA

BASKET: I TIFOSI SPACCANO DOPO LE CONTESTAZIONI SUL CASO-ERDMANN

Lauretana, in vetrina i gioielli Dixon e Belcher

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Superando Trieste 105-93, la Lauretana dimentica la batosta di Imola, ribadisce forza matematica l'obiettivo salvezza («Ora non dobbiamo ringraziare nessuno, solo noi stessi» commenta coach Ramagli) e si avvicina sempre più ad un posto play-off. Ma, purtroppo, non è lo spettacolo offerto dal terzetto Dixon-Belcher-Lacey a fare notizia. Il caso Erdmann infatti tenendo banco a livello nazionale, sul medio e su internet, nei forum delle varie squadre, in pratica non si discute d'altro. La l'ex giocatore rossoblù, che tanto ha contribuito alla vittorie nei primi due anni di basket biellese in A2 e ora punto di forza della squadra giuliana, viene duramente contestato dagli ultra della curva al suo ingresso, con uno striscione offensivo. Il motivo è da ricercare in una vecchia intervista rilasciata l'anno scorso (subito smentita più volte), in cui Erdmann avrebbe avuto sgradevoli giudizi sulla sua esperienza la. Lo striscione resta appeso una manciata di minuti, la richiesta di toglierlo da parte del presidente Savio e di Marco Atripaldi ha seguito e allora interviene direttamente il general manager, che lo appallottola e lo getta dietro la panchina. Dalle tribune piovono applausi scroscianti, la stessa si divide ma i «capi» riescono comunque a imporre alcuni minuti di «sciopero» del tifo. A farne le spese è la squadra biellese, che gioca l'inizio del match nel silenzio generale. Poi la protesta rientra e cori e tamburi riprendono il loro ritmo.

Marco Atripaldi

La stella Malik Dixon è stato autore di una prova straordinaria contro Trieste

Seguono sono seguiti commenti ufficiali, ma la tra club e ultras sarebbe già firmata in serata, con un incontro chiarificatore tra Atripaldi e una delegazione di sostenitori. Alla «curva» sarebbe stato riconosciuto l'impegno tenuto finora nel sostegno la squadra (che non è mancato nemmeno a Imola), ma non una sorta di generale «immunità» per cui tutto è

Intanto è operato alla spalla capitan Soragna, al quale il palazzetto ha riservato una standing-ovation per la sua ultima partita della stagione: non sarebbero stati riscontrati problemi ai legamenti (era il pericolo più grave) e quindi l'intervento avrebbe avuto pieno successo. Oggi a Biella è atteso il sostituto, l'americano Mike King, già definito come il secondo Granger (anche con maggiori doti difensive) dallo spogliatoio dovrebbe pure uscire il nome del capitano: in ballottaggio Ken Lacey e Matteo Malaventura.

VOLLEY DONNE, SI E' CHIUSA LA REGULAR SEASON DI A1 CON OTTIMO TERZO POSTO PER LE PIEMONTESI

Dalle ragazze di Pedullà un appelloai tifosi per le prossime sfide Il primo obiettivo è centrare la semifinale che vale un posto nelle coppe europee

Lo striscione preparato dai dirigenti Asystel che le ragazze hanno estratto da una borsa e srotolato al termine della partita chiedendo il sostegno del pubblico per le calde gare dei play off

L' Asystel sogna lo scudetto

Domani sera a Novara primo atto dei play off

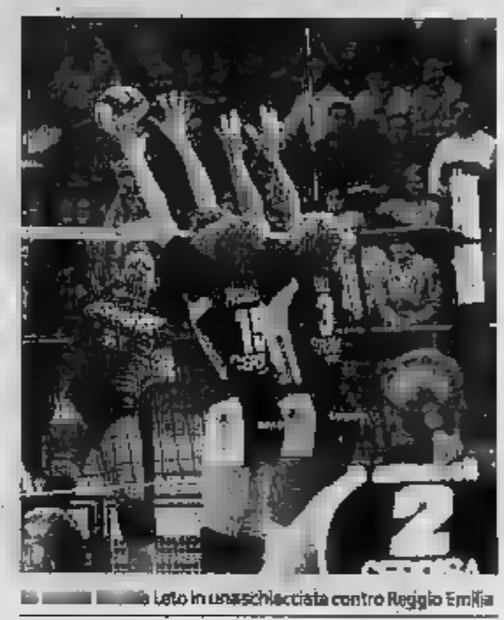
Marco Platti

La pallavolo piemontese fa sogni di scudetto grazie alle ragazze dell'Asystel Novara, che domani sera aprono la caccia al titolo.

Grande stagione quella delle novaresi allenate da Luciano Pedullà, che matricole hanno chiuso al posto in A1, mettendosi alle spalle squadre di grandi tradizioni come Ravenna, Vicenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia. E proprio contro le reggiane, domenica al Pala Dal Lago, l'Asystel ha chiuso la regular season una secca vittoria 3-0.

Un'occasione per un invito al pubblico, sperando di vederlo ancora più numeroso domani sera, in occasione della partita d'andata dei quarti di finale dei play off. L'appello è rivolto dalla capitana, Laura Venturini, premiata miglior giocatrice dell'incontro, che ha preso in mano il microfono, con il volto rigato da calde lacrime d'emozione, mentre le sue compagne srotolavano un lungo striscione: «State noi, insieme per vincere. Vi aspettiamo per i play off. Grazie Nuara».

Standing ovation dei circa 1200 spettatori presenti al Pala Dal Lago (anche se domani sera sono attesi quasi il doppio) e le atlete hanno aperto altro scatolone, lanciando nelle gradinate dei palloni da volley biancoazzurri. Una bella festa che casa Asystel sperano di replicare per il p in semifinale che vorrebbe dire per la prima volta le soglie dell'Europa, evento mai accaduto per la pallavolo femminile del Piemonte. «Sarà dura, ma Jesi possiamo farcela - commenta il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli -. Considero le prilline più alla portata di un Ravenna che atlete spessore come De Carne, Rinieri o Del Solar e che stata l'unica capace di vincere a nostra e soprattutto di Vicenza, squadra molto alta che abbiamo sofferto parecchio in campionato». E poi Jesi c'è il «pepe» di una rivalità che affonda le radici nello scorso campionato, quando i due battagliavano in A2.



a Leto in una schiacciata contro Reggio Emilia

AUTO DELL'ANNO 2002.

Come si fa elegge Auto dell'Anno? I giornalisti hanno giudicato Peugeot 307 la migliore auto sul mercato per l'innovazione tecnologica, i contenuti stilistici e il rapporto qualità prezzo. Ma ci convinsia i piccoli dettagli che hanno fatto grande Peugeot 307. Siete liberi di scegliere quello che più vi interessa. Oppure tutti. • Motori HDI Turbo Diesel Common Rail, il FAP (Filtro Attivo Antiparticolato) probabilmente i diesel più puliti al mondo • sei airbag • • EVA, Sistema d'assistenza alla frenata d'emergenza • parabrezza Wide Screen • sedili anteriori Multilevel con Spinal Care System • anni di garanzia • 13.990 Euro. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

Benvenuta Primavera

confezioni **Margherita**

Il Magazzino di abbigliamento Intimo ■ casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /54801

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI primaverili sportivi moda	a partire da	€ 35,00
GIUBBINO in microfibra uomo		€ 30,80
ABITO classico		€ 73,00
PANTALONI classici in poliestere o in lana	■ partire da	€ 18,75
PANTALONI sportivi in cotone	■ partire da	€ 11,30
CAMICIA jeans		€ 10,50
GILET uomo		€ 14,94
JEANS (vastissimo reparto con le migliori marche)	a partire da	€ 11,00

LEVI'S - LEE - RIFLE - HOLIDAY - PHARD ecc...

ABBIGLIAMENTO DONNA

HUSKI colorato moda		€ 9,55
TAILLEUR moda giovane con gonna		€ 45,45
TAILLEUR moda giovane con pantalone		€ 49,06
PANTALONE moda		€ 12,20
PANTALONE con elastico f■ a XXL		€ 10,28
GONNA conformata		€ 13,69
CAMICIA moda giovane		€ 12,75
MAGLIE cotone	■ partire da	€ 5,16

ABBIGLIAMENTO ■AMBINO

GIACCONE primaverile ragazzo	■ partire da	€ 29,50
GIACCONE primaverile ■y	■ partire da	€ 19,63
PANTALONI ragazzo	■ partire ■	€ 7,54
JEANS bambina	■ partire da	€ 15,60
GONNA longuette jeans ragazza		€ 20,60
TUTINA neonato		€ 10,25

INTIMO
ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
SLOGGI - LOVABLE - CAGI - RAGNO - SISI ecc...

PIGIAMA uomo e donna 3 pz. (maglia m/m-pantalone corto e lungo) cotone	■	9,99
CAMICIA notte cotone		€ 6,30
TOP donna microfibra	a partire da	€ 2,80
T-SHIRT ■■■ cotone	3 capi X	€ 5,11
SLIP uomo cotone		€ 0,98
SLIP donna cotone costina		€ 1,30
REGGISENO cotone		€ 2,84
COORDINATO bimba (canotta + slip) cotone		€ 3,85

CASA
AMPIO REPARTO TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDAMENTO

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza		€ 10,85
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze		■ 20,61
SERVIZIO da tavola cotone per 6		€ 6,25
ACCAPPATOIO spugna cotone		■ 13,17
ASCIUGAMANI spugna cotone		€ 2,05
GUANCIALI anallergici	a partire da	€ 4,60

OFFERTISSIMA ZUCCHI: PRIMETTA ■ FINE ■■■

VASTO REPARTO MATERASSI A MOLLE ED IN LATTICE ERGONOMICI
ASSORTIMENTO RETI A DOGHE SINGOLE E MTRIMONIALI

Le Marche:Bassetti-Zucchi-Gabel-Caleffi-Somma-Lanerossi
Vallesusa-Royal Cover-Fazzini ecc ...

OLTRE 10.000 ARTICOLI SU 5.000 mq DI ESPOSIZIONE - COVENIENZA ASSOLUTA

LA CITTA' CHE

La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

Su quel groviglio d'asfalto che si ammira dai balconi di corso Principe sfilano ogni giorno auto. della rotonda sopraelevata che unisce, sui tetti della stazione Dora, corso Vigevano a corso Mortara: costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, venne inaugurata nel '71. Quell'autostrada a forma di disco volante che da trent'anni deturpa il paesaggio del quartiere, se il Passante verrà interrato sotto la Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare il progetto del Passante, ma offre un patto a Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Maurizio Tropeano

«La Regione Piemonte non è aprioristicamente contraria al progetto di realizzare un tunnel sotto la Dora Riparia, anzi è pronta a valutare positivamente l'ipotesi a patto che Comprenda seriamente in esame l'opportunità di depotenziare e chiudere la stazione di Porta Nuova». E' questa la risposta di William Casoni, vicepresidente della Giunta regionale e assessore ai Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata dal sindaco Sergio Chiamparino. Sul tavolo della sua scrivania di radica, al secondo piano della sede di piazza Castello, c'è la fotocopia della pagina de *La Stampa* con alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni ha gradito l'attacco frontale ed è pronto alla replica, ma non vuole passare e, soprattutto, non vuol far passare il suo partito, cioè Alleanza Nazionale, come affossatore dei progetti di sviluppo della città. Per questo lancia la proposta di «un accordo di programma tra la Regione, il Comune e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento sotto la Dora e la chiusura di Porta Nuova. Un'intesa da siglare dopo il 2005». E, subito dopo, precisa: «Se questa proposta verrà rifiutata la Regione potrà che confermare il giudizio negativo già espresso e basato su precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti è assolutamente vero, come afferma Chiamparino, che realizzando il tunnel, il passante potrebbe completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di due anni, ammesso che durante i lavori arrivino sorprese dal sottosuolo. E questo non lo dice l'assessore ma i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo di due anni significa penalizzare i pendolari che devono raggiungere il capoluogo piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi Invernali del 2006. La Regione non può accettare di pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve una visione urbanistica strategica».

E' finita? No. La Regione è preoccupata perché il nuovo progetto potrebbe provocare un blocco dei lavori del passante per sette-otto anni. Il motivo? «Chi ha vinto la gara per la costruzione di quel tratto del passante lo ha fatto ai limiti della soglia di redditività. In caso di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ricorsi in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza contare che «resta il problema di chi trova i 400 milioni di euro necessari per realizzare il tunnel. Chiamparino afferma che quei soldi li potrebbero mettere le ferrovie. A me risulta che né il governo, come conferma il viceministro Martinat, né le Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare il progetto. Perplessità e dubbi, in pratica gli stessi della Regione, arrivano anche dalla Provincia di Torino. La giunta di Palazzo Cisterna è preoccupata per la mancanza di risorse anche perché non si tratta solo di scavare un tunnel ma di costruire una nuova stazione e di rifare l'interconnessione con i binari che vanno verso Caselle. Anche la Provincia ha timori per l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino su vecchi binari.

Se queste preoccupazioni sono vere, resta da capire perché il via libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire la posizione della Regione. Casoni lo spiega così: «La Giunta potrebbe accettare due anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto di vista della riduzione dei tempi di percorrenza dei treni e del miglioramento del sistema dei trasporti». Non solo: «Chiudendo Nuova si potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città che va da Porta Nuova al Lingotto. Si tratta di milioni di metri cubi. A queste condizioni penso che anche il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».

La simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato dal Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro

«Comunque non è vero come sostiene il sindaco che passare sotto il fiume non comporterebbe ritardi Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare i disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo di città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, Remo Piglioni (in secondo piano) e Silvio Cavallo. Sotto, da sinistra, Giorgio Portaleone e Umberto La Ferrara. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la rivolta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di un muraglione nel corso

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Bisio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti al fondo di strada Fortino, nel tratto totalmente rinnovato da un paio d'anni, ad aprire le ostilità contro il «grande muraglia ferroviaria» di corso Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, in sopraelevata, del secondo lotto del Passante ferroviario di Torino, quello che va da Porta Susa a Stazione Dora lungo il Principe Oddone. Umberto La Ferrara, Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone e Remo Piglioni sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che sposa quella che, da sempre, è l'idea del sindaco Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora e ridisegnare tutta l'area a cavallo di Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestetico - della sopraelevata di corso Vigevano e Mortara, ricucendo le due ali quartiere oggi divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i suoi tre amici hanno solo due-tre mesi fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "interramento" dei binari non era la parola giusta. Perché i binari non li avremmo più visti, ma la ferrovia, intubata, all'altezza del terzo-quarto piano, cioè a 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe una strada sopraelevata, un muro alto 11 metri e lungo 300, tra corso Regina e stazione Dora. Come avere le macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: «Ci siamo documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante e ci hanno dato in piazza Statuto ed abbiamo capito che tranquillità delle nostre case, acquistate dopo una vita lavoro, era ad alto rischio».

Se sanno che il Comune è dalla loro parte, anche che Regione e Provincia molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, sia per la maggiore spesa, sia per i tempi di realizzazione che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in crisi l'Alta velocità Torino-Novara: «Vorremmo che Ghigo e la Bresso venissero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaleone e Remo Piglioni.

Sanno che 474 firme sono relativamente poche per l'area interessata: «Ma è perché abbiamo sentito i frontisti delle vie più direttamente», si giustificano. corso Principe Oddone, corso Ciriè, strada del Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via Cecchi. Nella lettera che hanno spedito con le firme alle autorità, i quattro amici lamentano una serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria».

Parlano di «un aumento dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog e polveri, con conseguente rischio per la salute in particolare di chi occupa i primi piani degli edifici vicini». Ma sarà anche, osservano, «un aumento dell'inquinamento acustico», un impatto ambientale davvero dannoso, dal momento che in altre nazioni - fanno osservare - i muri vengono abbattuti». I 474 firmatari fanno anche riferimento ad una penalizzazione delle attività commerciali e ad un deprezzamento della zona, anziché una riqualificazione «come peraltro promesso». Di certo avrà vantaggi dalla «muraglia ferroviaria» il hotel realizzato in strada del Fortino e neppure le case da poco costruite lì accanto.

«Solo 67 milioni e in tempo per le Olimpiadi»

L'esperto del Politecnico incaricato da Palazzo Civico di studiare la «variante»

Lo studio è stato fatto dal professor Pelizza docente di «Opere in sotterraneo» «Così si elimina il viale alto 8 metri e lungo 900»

«Il problema principale, oltre al sottopassaggio della Dora, è il collegamento con la linea della Satti per l'aeroporto»

Sulla prima pagina dello studio commissionato dal Comune al professor Sebastiano Pelizza, (cattedra in «Opere in sotterraneo» Politecnico) c'è uno schizzo della prima galleria subacquea dell'era moderna: il sottopasso stradale ferroviario del Tamigi. Un'opera del tutto simile a quella che il Comune vorrebbe realizzare sotto il fondale della Dora, la differenza che nel 1825 a senza l'ausilio di prodigiose talpe capaci anche 300 metri al giorno nel terreno più impenetrabile.

Nonostante certe difficoltà tecniche siano state superate, per quanto riguarda l'equazione «Dora uguale Manica» resistono, com'è noto, diverse difficoltà. Per superarle, o meglio per smuovere attraverso verifica di fattibilità, resistenze non solo tecniche, anche di opportunità politica, il Comune ha affidato all'ingegnere più competente in materia su piazza, il compito dimostrare su carta che quest'intervento si può fare nei tempi richiesti e che non varrà a costare più di 67,7 milioni euro (130 miliardi). A questa conclusione si è giunti dopo una cinquantina di pagine ricche analisi tecniche (si parla per esempio della natura del terreno in cui si dovrebbe scavare va dai «limi argillosi» alle «ghiaie sabbiose») e di considerazioni socio-urbanistiche. Fra le pagine che Palazzo civico più vorrebbe sottolineate chi è ancora scettico sull'iniziativa c'è quella che elenca i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera. Il primo vantaggio, piuttosto evidente, riguarda «l'eliminazione della sopraelevazione di circa 8 metri a mezzo del viale posto sopra alle gallerie Fs, lungo il tratto in corso Principe Oddone, per la lunghezza di 900 metri, e precisamente da via Stradella fino in via Savigliano». Secondo punto, fondamentale dal punto di vista urbanistico: la «ricucitura fra il lato Ovest e quello Est di Venezia» e il «collegamento alla Spina in strada del Fortino e corso Ciriè in alternativa ai sottopassi previsti (entrambi realizzati sotto falda) e possibilità del mantenimento un collegamento viabile pedonale fra la parte Est a quella Ovest di Don Bosco».

Passiamo al capitolo costi. Uno dei più spinosi a sentire quanto sostenuto da Regione e Ferrovie. Scrive, l'ingegner Pelizza: «La differenza in termini di fra le due soluzioni progettuali è di 67,7 milioni di euro». E aggiunge: «Le problematiche tecniche principali che intervengono nella fattibilità dell'opera in variante sono costituite dal della Dora Riparia e dal collegamento con la linea Satti per Caselle. Inoltre un aspetto fondamentale è rappresentato dalla possibilità di realizzare, lungo la Spina centrale 3 e 4 tutti i collegamenti viari già predisposti nei progetti precedenti e, in prospettiva permettere la demolizione dell'attuale sopraelevata di corso Mortara sostituendola con una rotatoria a raso». Concludiamo con i tempi: «Tra anni in tutto assicura l'ingegnere - in tempo, dunque, per le Olimpiadi del [e. min.]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

SCADENZA TERMINI PER LA POLIZZA ASSICURATIVA MEDIATORI

È stato prorogato al giugno il termine per la stipulazione o l'adeguamento della polizza assicurativa per i mediatori in attività, destinata a coprire i rischi professionali e a tutelare i clienti.
Inoltre, lo scorso 27 marzo il Ministero Attività Produttive ha reso noto i nuovi importi arrotondati della polizza:
euro 260.000,00 per ditte individuali;
520.000,00 per società;
euro 1.550.000,00 per società di capitali.
Copia polizza o dichiarazione dell'agenzia di assicurazione essere inviata all'Ufficio Albi Ruoli, Camera Commercio di Torino, via Cavour 17 (tel. 011.5716921/2/3/4).

GIALLO SULLA TRAGICA FINE DI UNA NEONATA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali «Ma era impossibile, aveva le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia,otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è stata scattata poche settimane fa. Giulia è seduta sul lettone dei genitori e gioca con un peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato notte per una sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le sei di venerdì. Sei ore dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto nel tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se potava essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia era nata il 27 luglio dello scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di cure o di assistenza particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopeso» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia è il terzo figlio della coppia. Matteo, di quasi due anni e mezzo, si sono sentiti male: avevano la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba all'ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non sapevamo più tonica, continuava ad avere la febbre alta» raccontano. All'accettazione del pronto soccorso il hanno immediatamente mandati all'ambulatorio di pediatria. «Disidratazione acuta» ha sentenziato il medico che ha visitato la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. Alle 20 medico e infermiera si arrendono. «Ci hanno prescritto uno sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia davanti alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, non si sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori sono tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che non erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le nostre attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Eccola qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, si stringe ad una parente e soffoca in gola le lacrime: «Voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accadano certe cose e rimangano senza un perché...».

Che sintomi presentava Giulia prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. E poi era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, non mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al Giovanni Bosco. Che vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Non hanno potuto praticarle nessuna terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era alta quando siamo tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle mangiare un po' di latte di soia e poi un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto di vederla non soffrire più come poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Noi non abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia era molto forma: le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, non dormiva da due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

E non è passato non hanno mai avuto problemi di salute?

«Assolutamente no. Lei era leggermente più magra del suo fratellino Lorenzo: un paio di chili in meno, ma era perfettamente in forma. Erano così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La sua gioia».

Maria Concetta Tardivo

COMUNICATO

GLI AFFILIATI MARVIN

PIEMONTE E LIGURIA

la propria fiducia nei confronti dell'azienda Grande Marvin che ha loro affidato un'attività in partnership con un'insegna leader da oltre anni in Italia nel proprio settore;

ESPRIMONO

la propria solidarietà all Grande Marvin bersaglio di strumentali campagne denigratorie da parte di alcuni ex-affiliati dei punti vendita;

DEPLORANO

ogni manovra mirata a gettare ombre sul marchio che sono orgogliosi di rappresentare;

CONFIDANO

ogni azione intrapresa dalla Marvin sia opportuna anche giudiziaria per tutelare il proprio lavoro e l'immagine dell'azienda.

Il presente comunicato è una iniziativa dei gestori-partners Marvin del Piemonte e della Liguria:

• Torino	piazza Castello 42
• Torino Centro	corso Vinzaglio 24
• Torino	via Lagrange 40
• Torino Cit Turin	corso Inghilterra 31
• Torino Crocetta	corso De Gasperi 31
• Torino	corso Turati
• Torino Mirafiori sud	corso Unione 229
• Torino Madonna di Campagna	via 7
• Torino Sud	corso Orbassano 256
• Torino	corso Giulio Cesare 53
• Torino Barriera	corso Vercelli 123/C
• Torino Piazza Strada	via De Sanctis 63/A
• Precollina	piazza Gran 7
•	corso Moncalieri 251/F
• Santa Rita	corso Orbassano 185
• Torino	piazza Madama Cristina 2
• Venchiglia	19/E
• Torino del Pilone	Casale
• Torino Valentino	via Madama Cristina
• Torino Lingotto	231/E
• Torino Porta Palazzo	via Della Consolata
• Asti	corso Alfieri
• Avigliana	corso
• Biella	via 58
• Borgaro Torinese	via Ciriè 25
• Carmagnola (TO)	via
• (AL)	via Lanza
• Castellamonte (TO)	piazza Repubblica 7
• Chieri (TO)	via Balbo 2/M
• (TO)	via Robassomero 99
• Cuneo	corso Nizza 54
• Giaveno (TO)	via Roma 16/A
• Lanzo Torinese	via Savant 1
• Moncalieri (TO)	corso Roma 20
•	via Torino 23
• (TO)	via Stazione 5
• Orbassano (TO)	strada Torino
• Pinerolo (TO)	Torino 120
• Torre Pellice (TO)	via Matteotti 22
• Vercelli	via Fili Sandiera 5
• Genova	via Tortosa 68
• San Remo (IM)	via Cavour 31

CIRCOLO UFFICIALI - VENERDÌ 19 APRILE ORE 21

ALDO LANDI presenta "GALÀ

l'Orchestra "I

la partecipazione straordinaria di

ROMANO

che ricorderà il pianista

LUCIANO

A FAVORE

ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA

PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.5457

SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6

Luciano Sangiorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel'68

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare a causa dei dossi» - «Cento euro al mese per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: Collegno si rimborsano, Torino no» - «Le grandi opere verde?» - «Cara moto»

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone non mi posso permettere di non perché sia un catorcio, trasporto ceramiche che come è noto sono molto fragili anche ben imballate, per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi a rallentare il traffico velocità superiori alle poche decine di km/h previste. A mezzo vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrata in precedenza per percorrenze simili. Sono cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata non pericolose, sottopongono le vetture ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, mezzo è come avesse percorso buona parte dei suoi chilometri su strade sterrate senza disporre di una meccanica un fuoristrada. Una sola domanda: a chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare di pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera, si pagano 100 euro al mese e più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se onerosa. È, è vero, il vecchio bollo era di circolazione e non di parcheggio ma pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente mai fermarci? Il conto è presto fatto, euro annui: un mese di stipendio che coloro che costretti a lavorare anche in grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la distruzione dei viali è ripresa alla grande ed il verde, invece di aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per le due mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico e parcheggio senza problemi. almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo su un marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio a pedoni o a carrozzelle per disabili questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano, è vietato parcheggiare sul marciapiede, ma in una situazione come quella di via Cibrario, laddove il parcheggio pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivate gli emuli dei disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani di corso Vittorio vicino a Vinzaglio, segando le branche principale, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo il vanto dei viali Torino, è enorme mentre i tagli non vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi e dette ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitandole ulteriormente. Non chi ha autorizzato questi tagli, ma il nostro patrimonio verde sta subendo una assurda ed incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, ora con la scusa delle

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile il momento della dialisi. Ma l'Asl di Torino non timbra la ricetta tali prodotti a differenza quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi risiede a Torino non ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Siniscropi

CARO FUNERALE?

in più in

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.

(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

SERVIZI FUNEBRI

IL GIUBILEO

Verde 800.251645 24 ore su 24

Esegue Case di

Sede centrale: C.so Brannale 66 - Torino - 6633005

Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, cofano accessoriato, [illegible]

PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA»: € 2,00. «L'ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE IN K. EDITORIALE LOCALE; «FUORI CASA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1,10. «ULTIME NOTIZIE FRIULI»: € 1,00 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA ITALIANA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTI FACOLTATIVI: € 0,60 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO; € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO». ABBONAMENTI GRATUITI: CORRISPONDONO AL SABATO DARLUSAT CARO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,00; UK GBP 1,00; USA $ 2,00

HANNO SOLO DUE COSE IN COMUNE

UN SAPORE UNICO

= L'OLIO DI OLIVA

Alcuni sono nati nel mare, altri sulla terra
[illegible] altri quasi sempre freddi. Alcuni
[illegible] solo in certi modi speciali.
Sembra che non abbiano molto in comune.
Eppure c'è una cosa: un sapore unico e l'olio di oliva.

OLIO DI OLIVA

Il Sapore che ci unisce

UNAPROL

LA PRUA DELLA PETROLIERA AFFONDATA L'11 APRILE DEL '91 E' A 490 METRI DI PROFONDITA', LA POPPA A 75

Il relitto della Haven undici anni dopo resta una minaccia

I fondali sono ricoperti di sostanze bituminose, dalle macchine della nave continua a uscire olio. Gli studi sui pesci e la bonifica

Alessandra Pieracci

GENOVA

Undici anni dopo il più grave disastro mai avvenuto nel Mediterraneo, l'incendio e affondamento della Haven l'11 aprile del 1991, il relitto giace davanti alla costa di Arenzano e rappresenta ancora oggi una sorgente di inquinamento. Quel che resta della petroliera, la prua a 490 metri di profondità, la poppa a 75, contiene residui del carburante e del combustibile allo stato liquido, ma soprattutto lubrificanti, tra i quali l'olio delle macchine, in grado di contaminare le ostriche che colonizzano la carcassa. Questi i risultati di un'indagine avviata nel 1998, per iniziativa della Regione Liguria, da Legambiente e dal Centro interuniversitario per lo studio della biologia e chimica dei metalli in traccia (CIRBC.Met). Per lo studio sono stati utilizzati organismi animali, pesci e appunto molluschi.

«Non ci sono rilasci di idrocarburi, ma il vero pericolo sono gli olii delle macchine - ha spiegato l'assessore all'ambiente della Regione Roberto Levaggi presentando ieri i risultati dei controlli - anche se sui fondali si sono depositate quantità di idrocarburi dando luogo a formazioni bituminose». In pratica, sotto i duecento metri, il fondo del mare è stato ridotto in certe zone a una distesa di catrame, con punte massime di un miglio di lunghezza.

Per il bonifico sono stati erogati dallo Stato circa 32 miliardi di lire. «Sono un nulla - ha detto Levaggi - se si pensa che per la bonifica dopo il disastro prodotto dalla Exxon Valdez sono stati impegnati 1000 miliardi. E sono che dovranno limitare gli interventi e scegliere quelli assolutamente indispensabili». Lo stato italiano accettò in sede di transazione extragiudiziale 117 miliardi di danni, di cui 22 per spese già sostenute, 60 per la riqualificazione ambientale e appunto circa 32 per la bonifica. In quello stesso periodo gli Usa ottennero l'equivalente di 5 mila miliardi di lire per l'inquinamento provocato in Alaska da 35 mila tonnellate di petrolio riversatosi in mare, su per giù la stessa quantità fuoriuscita dalla Haven.

Una delle ipotesi avanzate per la messa in sicurezza del relitto è l'incapsulamento della zona macchine per impedire il rilascio degli olii lubrificanti. Dato che si tratta di una prima volta, per procedere si aspetta il completamento dello studio affidato all'Icram, l'istituto governativo per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare, che dopo aver individuato luoghi e modi d'intervento, dovrà stilare i progetti, in base ai quali la Regione potrà indire i bandi internazionali.

Nelle aree con agglomerati bituminosi e fondali sono state introdotte popolazioni di bughe, triglie e pesci-prete. Le bughe, che vivono in superficie, hanno dimostrato di adattarsi piuttosto bene, anche nella colonna d'acqua più ricca di bitumi. Meno facile la sopravvivenza delle triglie che pasturano sul fondo e quindi sono entrate in contatto con le masse bituminose. Consistenti modifiche biocellulari (malformazioni genetiche ereditarie) sono state registrate nel pesce-prete che vive sotto la sabbia.

Il relitto della petroliera Haven affondando davanti alla costa di Arenzano

DIBATTITO QUESTA SERA A PALAZZO DUCALE

Con «L'Ora» di Palermo storia di anni ruggenti

Il libro di Nisticò: partecipano anche i direttori de La Stampa e del Secolo XIX

GENOVA

Una serata per guardar dentro la storia, le battaglie, il coraggio di un giornale «scomodo»: l'Ora di Palermo. E' la proposta del Circolo Culturale dei Buonavoglia che, oggi alle 18,30, nel Salone Minor Consiglio di Palazzo Ducale, insieme al Comune di Genova, ha invitato a discutere di democrazia e informazione alcuni protagonisti di quella irripetibile avventura giornalistica rappresentata dalla gloriosa testata siciliana.

All'incontro parteciperanno lo «storico» direttore de L'Ora, Vittorio Nisticò, i direttori de La Stampa, Marcello Sorgi, e del Secolo XIX, Antonio Di Rosa, il direttore editoriale de Il Sole 24 Ore, Antonio Calabrò, e l'inviato speciale del Corriere della Sera Gianantonio Stella.

La serata sarà introdotta dal neo-presidente dei «Buonavoglia», Sergio Buonadonna che, giornalista, fece parte della stessa redazione del quotidiano palermitano. Previsto anche il saluto del sindaco di Genova, Giuseppe Pericu.

Nel corso dell'incontro verrà presentato il volume di Vittorio Nisticò «Accadeva in Sicilia: gli anni ruggenti dell'Ora di Palermo» (Sellerio Editore), il libro che ha vinto il Premio speciale Saint Vincent 2002 e che ha suscitato tanta attenzione in questi mesi. Un libro che non è solo l'appassionante racconto di quegli anni vissuti nella redazione del giornale e la raccolta di vent'anni di editoriali, ma anche la testimonianza viva e diretta di un'esperienza di autonomia e indipendenza.

Stasera i giornalisti, il pubblico dei Buonavoglia rivolgerà una precisa domanda: che cosa è rimasto della battaglie di un giornale coraggioso nella cultura dell'indipendenza dell'informazione? [m. b.]

EX PRESIDENTE MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA

L'addio a Pietro Lingua appassionato pedagogo

Ultimo saluto stamane alle 10 presso la parrocchia di Nostra Signora della Cella per Pietro Lingua, che si è spento sabato scorso a 87 anni, quattro mesi dopo la scomparsa della moglie. Padre del giornalista Paolo, il professor Lingua, laureato in pedagogia all'Università di Torino, è stato un personaggio di grande spessore e impegno culturale, insegnante, come lo fu la moglie Bona, e poi didattico per 21 anni a Ronco Scrivia, Bolzaneto e Certosa. Appassionato studioso di psicologia dell'età evolutiva, convinto degli studi di Piaget e della Montessori, in corrispondenza con padre Agostino Gemelli, fu tra i primi a occuparsi della biblioteca Amicis rilanciando gli studi di letteratura per l'infanzia. Per oltre dieci anni fu presidente ligure e componente del Comitato centrale dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra: molte leggi regionali su trasporti e sanità a favore della categoria sono legate a sue iniziative. Ufficiale tra i migliori del corso, finì in prima linea sul fronti francese e greco-albanese perché, riportavano le note caratteristiche, «crede negli ideali del regime». In Albania mandò indietro i suoi uomini e fece saltare da solo un ponte strategico, volendo «ma far passare i camion e le salme dei soldati italiani: la disubbidienza gli valse la croce di guerra al valor militare invece della medaglia d'argento. Al collega Paolo le condoglianze degli amici de La Stampa.

DIBATTITO SULL'IMPORTANTE APPUNTAMENTO CON IL SINDACO PERICU E IL SOTTOSEGRETARIO

Sgarbi: «Il governo finanzia Genova per il 2004»

Per lui gli eventi e le mostre fin qui programmati non sono di grande attrazione

GENOVA

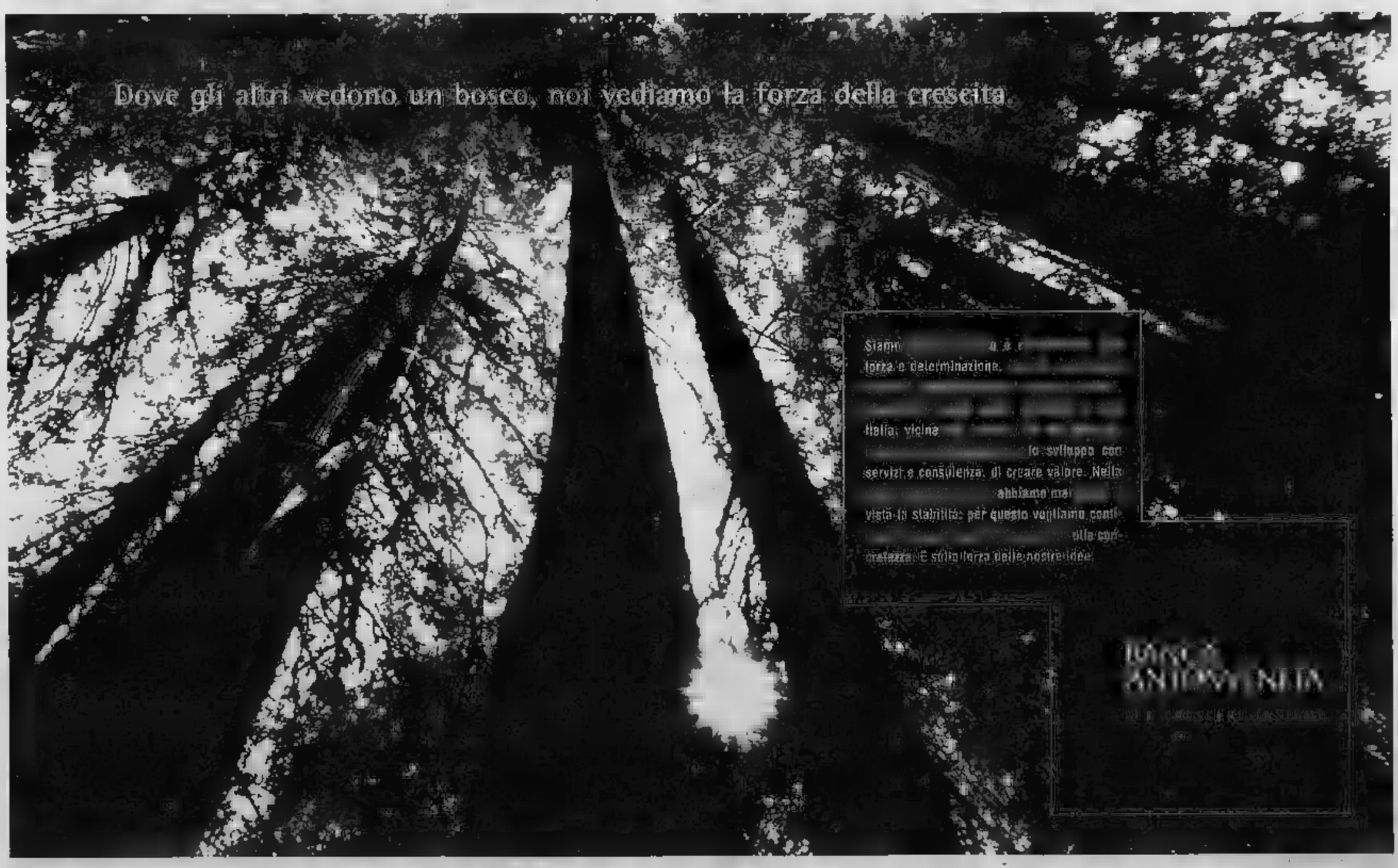
Il governo contribuirà a livello economico per Genova capitale europea della cultura nel 2004, anche per far sì che la città sede del G8 non sia ricordata per le violenze, ma per le sue bellezze artistiche e culturali. Lo ha annunciato ieri il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi, nel corso di un dibattito organizzato a Palazzo Ducale per discutere sui progetti relativi all'appuntamento internazionale. «Il governo non potrà che contribuire con finanziamenti sia strutturali sia per le attività espositive in modo determinante, perchè avendo scelto che Genova sarà capitale europea della cultura nel 2004 occorrerà che le mostre segnalino una seconda fase nella città, dopo il G8 in cui è stata ricordata più per l'aspetto violento, duro e triste che per l'aspetto di grande offerta di bellezza sublime».

Secondo Sgarbi, Genova «è una delle più belle città d'Italia, ma questa non è certo una cosa che viene immediato pensare». Il progetto «è far emergere la bellezza dei suoi siti monumentali».

Per cogliere l'occasione di rilancio offerta nel 2004, Sgarbi ripropone l'idea di una mostra di interesse internazionale come quella in corso nella città belga di Bruges sui rapporti fra il rinascimento italiano e la pittura fiamminga. «Genova dovrà avere una grande forza di attrazione - ha spiegato Sgarbi - che non le potranno dare mostre eccessivamente o anche gloriosamente locali». Il sottosegretario, quindi, pur non contestando apertamente i progetti che stanno nascendo per il 2004 (mostra sui transatlantici, su Cambiaso e su Rubens e il collezionismo francese), ha spiegato che per un evento di questa portata Genova deve realizzare iniziative che «evochino il periodo in cui la città è stata un grande capitale».

Immediata la replica del sindaco Giuseppe Pericu: «Bruges per gli eventi e la promozione da città europea della cultura ha ottenuto 35 milioni di euro. Noi abbiamo messo in cantiere le cose che siamo in grado di pagare come Comune, ma con altri finanziamenti potremo fare 2004 un momento di globalizzazione della cultura e della bellezza e non come è successo nel luglio scorso dare un'immagine di violenza. Per questo dovremmo riuscire ad avere cifre simili a quelle di Bruges o di Lilla, che per il ha ottenuto 85-70 milioni di euro». Per per diversi e contingenti ragioni, finora Genova non ha ancora ottenuto i finanziamenti richiesti.

A margine del convegno il sindaco ha ribadito che la città aspetta dal governo una «dagine» che assegni al capoluogo ligure per il almeno quanto ottenuto da Bologna nella undici milioni di euro. [a. p.]



Comune di Savona

LA STAMPA

Autorità Portuale [redacted] Vado

Sant'Anna di Vinadio

SAGOR S.p.A. Case, fuori dai luoghi comuni.

presentano

2002 Sportivo LA STAMPA dell'anno

Domenica 14 e lunedì 15 aprile 2002
Teatro Chiabrera di Savona - Ore 20,30

con:

Alessia Merz, Claudio Lauretta,
Matia Bazar, Dario Vergassola, Gaya

e inoltre

LA CITTÀ DEI BAMBINI

Domenica 14 Zona Prolungamento a mare dalle 14,30 alle 19
Lunedì 15 Piazza Sisto IV dalle 11 alle 19

LA CITTÀ DEI MOTORI

Domenica 14 Terminal Crociere dalle 13,30 alle 19
Lunedì 15 Terminal Crociere dalle 10 alle 19

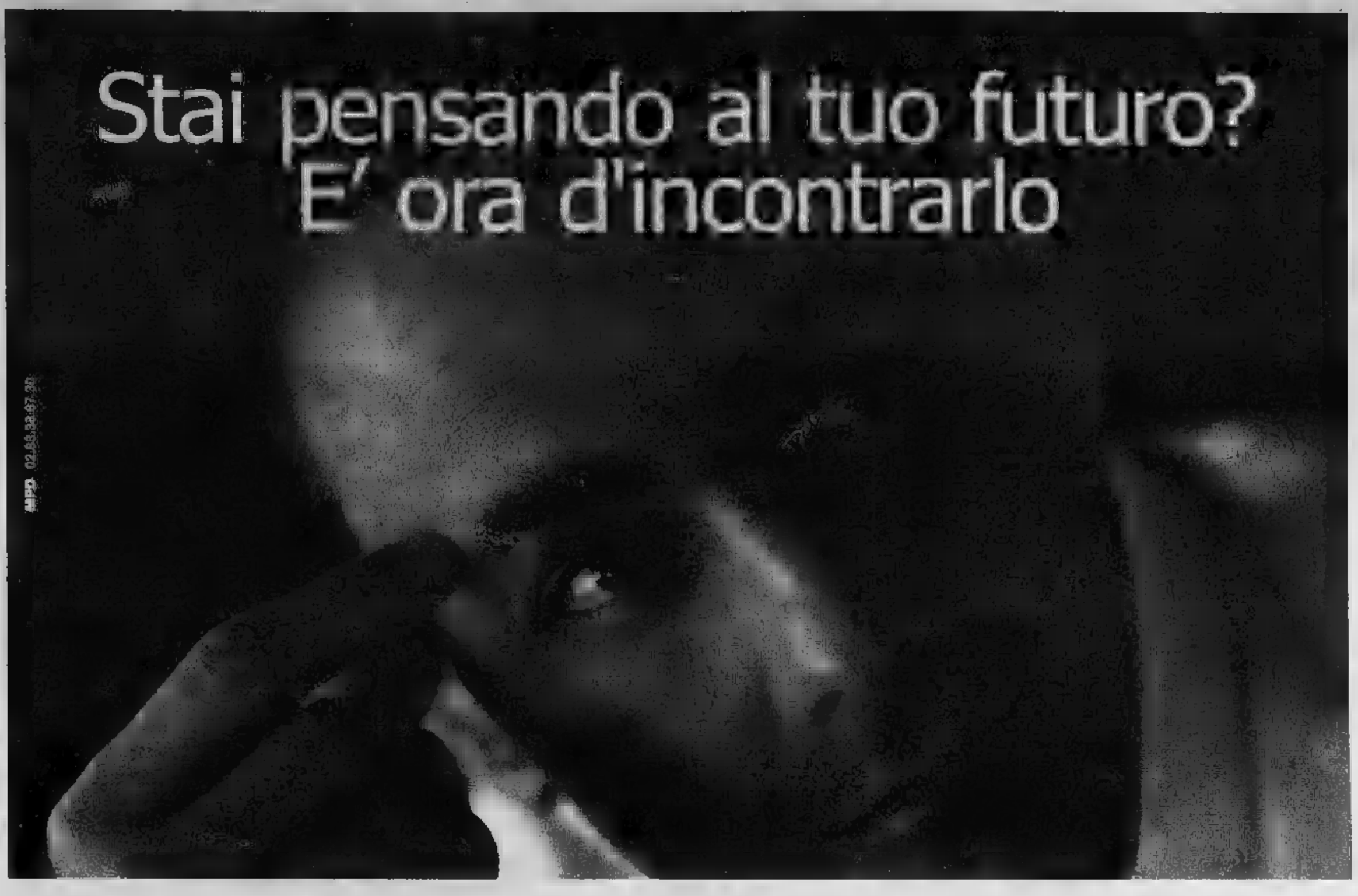
in collaborazione con:

Eccoci

Fondazione "A. De Mari" Cassa di Risparmio di Savona

COVI SERVIZI INTEGRATI

si ringraziano: Museo Storico Alfa Romeo - Pista Kart Vittoria - Elio carrozzeria Alfa Romeo - Hotel Ristorante Claudio - Peraria



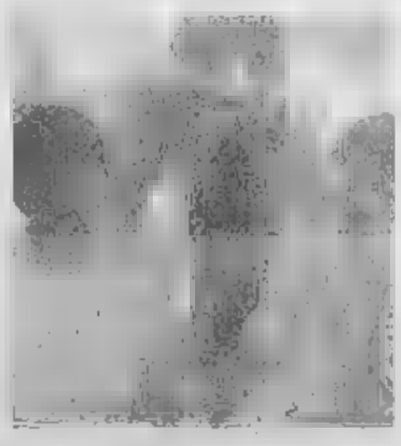
Professione Agente immobiliare

E' un lavoro dinamico ed interessante che richiede conoscenze multidisciplinari ed una spiccata attitudine per i rapporti interpersonali.

E' un'attività che tende a sviluppare notevolmente il senso di responsabilità del singolo e possiede l'inconfondibile sapore della libertà, della padronanza del proprio tempo lavorativo.

E' necessaria una buona dose d'intraprendenza ■ grande capaci- ■ d'ascolto. Un bravo agente immobiliare oggi deve saper essere un po' architetto ed un po' notaio, conoscere le normative del settore come ■ avvocato ■ saper dare consigli da commercialista.

Percorrendo questa strada, conterete sulle vostre capacità ma anche sulla forza che sprigiona ■ far parte d'un Gruppo con il quale si condividono valori e metodi operativi.



Tecnocasa vi supporterà dal primo momento con una formazione permanente ■ gratuita, necessaria per acquisire la preparazione ■ le tecniche utili ■ svolgimento della professione.

Ne siamo sicuri, Lo spirito del Gruppo vi contagerà!

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

www.tecnocasa.it

Telefono [illegible] 018[illegible] o inv[illegible] mail a: [illegible]

ogni agenzia ha ■ proprio ■ è autonoma

RIMETTIAMO A NUOVO
PLASTICA TAPPETI CUOIO
CRUSCOTTI VELLUTI VINILE
DR. VINYL
SAVES TIME AND MONEY
DR. VINYL ITALIA
www.drvinyl.com
RISTORANTE ALBERGO NAVE CASA
STUDIO MEDICO MACCHINA BARCA
DR. VINYL
SAVES TIME AND MONEY
DR. VINYL ITALIA
PONTEDASSIO (IM) - CELL. 333 888 84 41
e-mail marianne - drvinyl.com

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 9 APRILE

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 505555-56, FAX 0184 501129

ISPEZIONI DI POMPIERI E ASL, LA PRESIDE: «PROVVEDIMENTO PRECAUZIONALE»

Serbatoi rotti, studenti a casa

Persi 5 mila litri di gasolio, Ruffini off-limits

IMPERIA

L'odore di combustile era diffuso e forte. I bidelli che ieri mattina sono arrivati per primi all'Istituto per geometri Ruffini, in via terre Bianche a Porto, hanno immediatamente avvertito la preside Anna Maria Giuganino, che, senza indugiare oltre, ha deciso di lasciare gli studenti fuori dalla scuola e di chiamare vigili del fuoco e tecnici della Provincia. Un guasto al serbatoio interrato che contiene il gasolio da riscaldamento (l'ipotesi è quella della fatalità, viene escluso un atto doloso) ha fatto sì che, nella notte, fuoriuscissero 5 mila litri. Poteva esserci una situazione di pericolo. Così la responsabile dell'istituto ha disposto la chiusura del Ruffini fino a giovedì (l'11 si torna in aula), per consentire i lavori di riparazione e l'eliminazione dei cattivi odori. Stamattina è previsto un sopralluogo a cui parteciperanno, come ieri, esperti dei vigili del fuoco e della Provincia. Per la scuola, oltre alla preside, ci sarà il professor Flavio Negro, responsabile della sicurezza. Non è escluso che, se la situazione sarà già tornata alla normalità, i vertici scolastici optino per la riapertura anticipata: in questo caso le circa cento persone, tra studenti e personale, che occupano giornalmente l'edificio, potrebbero fare ritorno al lavoro domani. Per i segretari ci sarebbe da sottoporsi a un nuovo tour de force telefonico per avvertire le famiglie. Ieri gli apparecchi della scuola erano «bollenti», proprio perché si è voluto informare capillarmente tutti dell'inconveniente e della necessità di tenere off limits la scuola, anche su consiglio degli ispettori dell'Asl. Il Provveditore è stato tenuto costantemente aggiornato.

«E' un episodio imprevedibile - spiega Anna Maria Giuganino - Il serbatoio viene sottoposto a verifiche costanti. Abbiamo fatto il possibile per dare disagio possibile. Per quanto riguarda la perdita di ore di lezione, saranno risvolti negativi: già dovevamo cercare di non sforare la quota di 200 ore annuali».

L'INDAGINE DELLA FINANZA SULLA MAXITRUFFA CON ASSEGNI POSTDATATI E SOCIETA' INESISTENTI

Pornostar citate in tribunale

Testimoni al processo per «Erotica Tour»

Giulio Gavino

SANREMO

Pornostar citate in tribunale al processo per le truffe di «Erotica Tour», il del porno» che aveva fatto tappa nella città dei fiori nell'estate del '99, presso la discoteca all'aperto «Zip del Solaro Tennis Club. A chiedere l'ammissione dei testi, ieri mattina all'udienza di apertura del dibattimento di fronte al giudice unico Edoardo Bracco, è stato l'avvocato di parte civile Luca Fucini che tutela società che avevano denunciato la truffa alla Guardia di Finanza. Le notifiche dovrebbero interessare due indiscusse dall'hard core che avevano preso parte all'evento, Eva Henger e Milly D'Abbraccio. Le truffe, secondo l'accusa, sarebbe stata perpetrata da Mauro Fogli, originario della provincie di La Spezia (Migliarino) ma attualmente irreperibile, ed Elisabetta Panza, 41 anni, residente in via Leinì. Le vittime del raggiro, perpetrato attraverso assegni postdatati per il pagamento di campagne pubblicitarie e vizi, sono la «Publimax» di Federico Crespi (oltre 17 milioni di lire), la «Max Media» di Massimo Cremieux (circa milioni), entrambe di Sanremo, e l'«Italtende» di Igor Del Grande, di Alassio (30 milioni). Erano stati gli esposti presentati alla Finanza e portare, dopo una serie di fitte indagini, all'individuazione di quelli che oggi sono imputati.

Per l'accusa Fogli si sarebbe presentato incaricato dell'organizzazione «Erotica Tour» a Sanremo per conto dalla «Elisabetta Panza (società risultata inesistente) pagando le forniture di servizi con assegni postdatati e a firma della Panza stessa (di qui presentava anche documenti identità). Per la Finanza Fogli sapeva che gli chèque non erano coperti. Le pornostar dovrebbero chiarire come vennero pagate le loro prestazioni, da altri soggetti e dalle società implicate nell'inchiesta della Guardia di Finanza.

La pornostar Eva Henger

E OGGI LA CGIL SI RIUNISCE A IMPERIA PER DECIDERE LE INIZIATIVE IN VISTA DI MARTEDI' 16

Ieri bus fermi quattro ore

Massiccia adesione allo sciopero Rt

Ieri dalle 11 alle erano quasi tutti fermi i bus della Rt: soddisfatte Cgil, Cisl e Uil

Enrico Ferrari

IMPERIA

Per i trasporti pubblici, la «tregua» era durata appena due mesi. Ieri, a poco più di sessanta giorni dallo stop legato a una protesta nazionale, i bus della Riviera Trasporti si sono di fermati in la provincia, questa volta per contestazione a livello locale. Cgil, Cisl e Uil sono tornate sul sentiero di guerra per lamentarsi dell'affidamento a un' azienda esterna dei collegamenti in gran parte dell'entroterra. Nello stesso tempo, la Camera del Lavoro si prepara allo sciopero generale del nel capoluogo si riunisce la direzione provinciale, per stabilire le iniziative da attuare.

BUS «Siamo soddisfatti: l'adesione, secondo stime ufficiose, è stata del 90 per cento, sui livelli dell'agitazione precedente, anche se non sono possibili raffronti con quest'ultima, che aveva motivazioni di carattere sono i primi commenti di Giampiero Garibaldi (Filt-Cgil), Giovanni Novaro (Fit-Cisl) e Leo Balbo (Uiltrasporti). La partecipazione misura in dichiarazioni del personale viaggiante. Ieri, tra le 11 e le 15, da Sanremo viaggiavano soltanto un paio di pullman, come pure da Imperia. In piazza Dante a Oneglia, la prima corriera gialla diretta verso Caramagna è partita alle 15 in punto, mentre massaie e pensionati commentavano all'autobus».

Anche se alla protesta ha aderito il sindacato unitario Ugl, i risultati sono stati deludenti. I sindacati confederali sono ricorsi allo sciopero perché sono stati concessi caldeggiati incontri con la direzione sul problema delle subconcessioni: una società di Bergamo, la Sab, si è aggiudicata infatti la d'appalto per gestire quasi tutte le linee nelle vallate. Dicono i sindacalisti: «Chiediamo la Rt ci ripensi: può farlo perché nel bando è previsto che anche a procedure completate l'azienda possa

Oggi pomeriggio si riunisce a Imperia la direzione della Cgil: all'ordine del giorno, le iniziative per lo sciopero generale di martedì 15, nonché i passi che adottati nel Ponente su e sanità e buoni scuola. Commenta il segretario provinciale Claudio Porchia: «Nella Sanità, la riforma Sirchia e gli ultimi provvedimenti della giunta regionale hanno generato malcontento. La Regione farà pagare il ticket anche sulle prestazioni fisioterapiche e per questo prevediamo molta lamentela nei prossimi giorni. Le liste d'attesa costituiscono un problema grave e irrisolto. L'Asl imperiese continua a pagare con il gettonamento alcune prestazioni ridurre le liste, ma con scarsi o nulli risultati. Il tutto a danno dei più deboli».

E ora arrivano i surfisti

Non è bastata la fastidiosa pioggerella di domenica a rompere le uova nel paniere. Gli organizzatori di «Sol&Vento», la due giorni dedicata agli aquiloni e all'«energia pulita» che si è svolta sabato e domenica alla Marina di Porto Maurizio, sono decisamente soddisfatti. Le stime ufficiose parlano di almeno 15 mila visitatori, tra cui numerosi turisti francesi. L'assessorato a Cultura e Manifestazioni del Comune imperiese, che ha promosso la terza edizione dell'iniziativa assieme all'agenzia Espansione e con il contributo Nordiconad, già confermato che «Sol&Vento» sarà nel calendario appuntamenti del 2003. Anticipa l'assessore Baudena: «Si terrà sempre nello stesso periodo: durante la prima o la seconda settimana aprile. Tutti i partecipanti si sono dimostrati entusiasti dell'evento, neozelandese Peter Lynn ai campioni francesi. Anche gli standisti sono stati contenti dei risultati: i prodotti tipici sono andati a ruba». Tra i momenti di maggior suggestione, l'aquilonata in notturna con realizzazioni fluorescenti seguite dalla luce di otto fari. Fra pochi giorni, la Marina di Porto torna ospitare appuntamenti segno del mare e del il sera si apre il «Wind Festival», con il lato sportivo e competitivo: fino 14, si sfideranno campioni di surf e windsurf. E sabato 13 alle 15, nella trasmissione Raiunosport condotto da Moscato, si potrà rivedere anche «Sol&vento», assieme a immagini girate la settimana scorsa in varie zone della città. (e. f.)

Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Unione Europea Fondo Sociale Europeo
FSE
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

Nell'ambito P.O.R. Obiettivo – Misura C4.1 – anno 2001 viene organizzato presso l'Agenzia Formativa *@esseffe* di Sanremo, un corso per

ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA NELLA MEDIAZIONE CULTURALE

Destinatari : n° 12 partecipanti - **Titolo di** : Diploma di scuola media superiore (maturità) - **Requisiti** : Età superiore ai 18 anni alla data scadenza del bando - **Durata** : ore di cui di stage aziendale

PROFILO PROFESSIONALE : Collaboratore le strutture territoriali pubbliche private per favorire l'integrazione e lo scambio culturale persone straniere

AL DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione in bollo, ritirarsi presso l'agenzia formativa *@esseffe* di Sanremo - Salita S. Pietro telef. 0184 544134 - **dal** alle 12,00 del **29-04-02**

I CANDIDATI PER ESSERE AMMESSI AL CORSO DOVRANNO APPOSITE PROVE ATTITUDINALI ED IN TALE SEDE SARANNO VERIFICATI I REQUISITI OGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO.

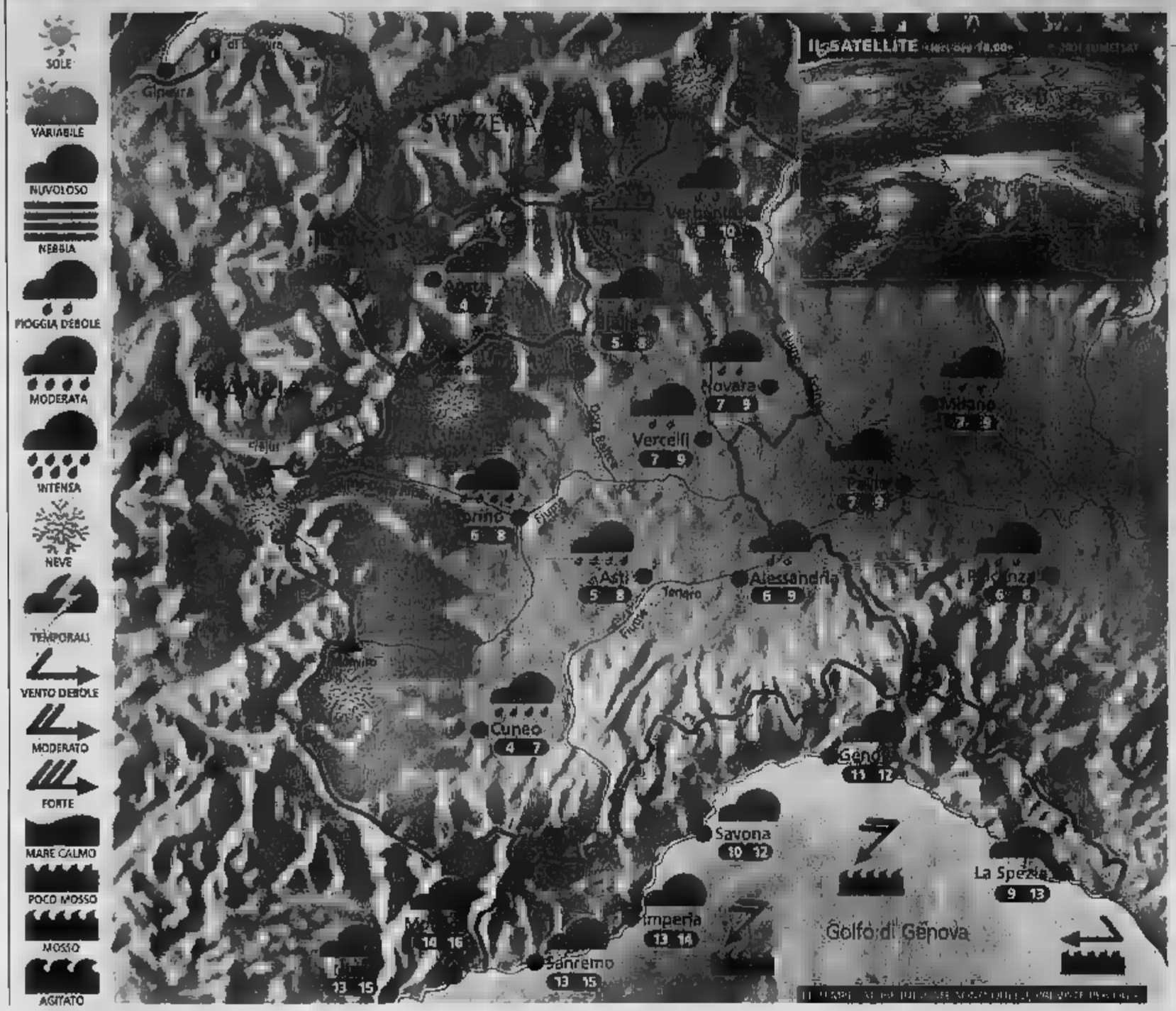
Presso l'Agenzia Formativa *@esseffe* gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione

IL CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO I PARTECIPANTI VERRANNO I SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI

Le donne partecipanti che hanno persone a carico (bambini fino a 6 anni, portatori di handicap, persone malate e anziane) possono richiedere un contributo fino a euro 4.648,11 (L. 9.000.000), come rimborso spese sostenute per la custodia delle stesse. La domanda dovrà essere presentata alla Provincia di Imperia – Servizio Formazione e Sviluppo Occupazionale; il contributo verrà erogato con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

I lavoratori in lista di mobilità, che durante il percorso formativo perdono l'indennità e i lavoratori in C.I.G.S., hanno diritto ad un indennizzo di euro 2,07 (L. 4.000) per ogni ora di partecipazione al corso; contributo non cumulabile con altre indennità.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
REGIONE LIGURIA
@esseffe



Situazione

Ieri è affluita sulle regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto ripiombare quasi in inverno. si attiverà contrasto con aria più mite ed umida in arrivo e ne conseguirà un peggioramento. In questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero preziosa.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i 1200 m sulle zone alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla alle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dai 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con cadute lungo i valichi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati dai quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che ti aspetti. Ormai sta diventando una consuetudine: dopo un febbraio mite ed un a tratti quasi estivo, ecco rispuntare l'inverno. Ci accorti tutti ieri che tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo "Generale" da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale di anticiclone che ricopre molte zone dell'Europa centro-settentrionale. Il proitte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali su tutto il Nord lia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino mercoledì. In seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara per venerdì e la prima parte di sabato. In questo caso però giungerà sulla nostra regione aria molto più mite e la quota neve salirà oltre i Nel corso del fine settimana però anche questo carico di precipitazioni si allontanerà. prospetta dunque una domenica buona parte soleggiata. Difficile al momento dire come si aprirà prossima settimana.

A DI: www.meteolive.it

ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	13	16	ROMA	12	18
	8	9	VENEZIA	7	8
CAGLIARI	10	21	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	24	BRUXELLES	3	13
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	1	15
FIRENZE	12	16	GINEVRA	2	15
OLBIA	11	18	LONDRA	6	14
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	0	11
PERUGIA	11	17	PARIGI	1	14
POTENZA	11	16	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti; cala alle ore 15 e 46 minuti

esi IRRIGAZIONE www.esiirrigazione.com

VENERDI' E' PREVISTO LO SFRATTO MA PER GLI OSPITI DI VIA BRESCA SI PROSPETTA UNA SOLUZIONE A SORPRESA

Traguardo vicino per gli anziani

Oggi incontro decisivo convocato dal prefetto

Stefano Delfino
IMPERIA

Quello di venerdì è il [illegible] dello sfratto, l'ennesimo [illegible] questa volta, senza più ulteriori possibilità di ulteriori rinvii. [illegible] forse non ce ne sarà bisogno. [illegible] per la Comunità autogestita degli anziani di via Bresca la soluzione è dietro l'angolo: questo pomeriggio, il prefetto Giuseppe Montebelli, al quale si erano rivolti, pieni di speranza, Elios Bordero, coordinatore della Comunità, e Vittorio Caccavari, presidente dell'Ata, l'Associazione tutela [illegible], ha convocato un incontro tra le parti (Comunità, Curia e Comune), dal quale potrebbe finalmente scaturire l'accordo decisivo.

E', probabilmente, l'ultima possibilità che gli ospiti del Centro (sul quale pende una pesante spada di Damocle, dopo che l'Ufficio Igiene, l'Arpal e il Comune stesso hanno verificato l'osservanza delle norme igienico-sanitarie, sospendendo l'uso della cucina) hanno per evitare di essere disgregati e di finire in modo coatto, cioè forzato, alcuni alla Casa di Riposo e altri in sistemazioni di fortuna: questo, allo scopo di sgomberare l'immobile, che dovrebbe essere demolito e ricostruito, per essere destinato in parte agli anziani stessi, secondo il preciso impegno del vescovo, monsignor Oliviari, e in parte all'accoglienza di extracomunitari.

Sinora, [illegible] le soluzioni prospettate nell'arco di questi due anni, [illegible] uno stillicidio di sfratti [illegible] volta in volta prorogati, sono sempre state respinte dagli [illegible] via [illegible] si sono opposti alle destinazioni indicate, a cominciare da quella dell'Istituto dei Padri Camilliani [illegible] Castelvecchio (poco idoneo [illegible] lontano dal centro); se intesa c'era per la sistemazione diurna [illegible] del consumo dei pasti (alla vicina Casa di Riposo Imperia) nel periodo - orientativamente un paio di anni - necessario per ristrutturare l'immobile, ancora da trovare era l'intesa su quella notturna. Sono state indicate, [illegible] proposito, due soluzioni, il pensionato [illegible] Giuseppini alla Fondura [illegible] l'ex-clinica Sant'Anna.

Entrambe sarebbero gradite, a titolo provvisorio. [illegible] forse c'è di più, forse [illegible] questi ultimi giorni, grazie all'oscuro, paziente lavorio del sindaco Luigi Sappa, del prefetto Montebelli e del vescovo Oliviari, è all'orizzonte un'altra, nuova [illegible] inattesa soluzione. [illegible] ne vuol parlare, [illegible] che per [illegible] turbare [illegible] fughe di notizie una trattativa delicatissima proprio quando il sospirato traguardo è ormai prossimo. Ma che si tratti di una sorpresa per tutti lo [illegible] capisce dal sorriso di Caccavari: «Fosse davvero così, non ci sarebbero più problemi. Per nessuno». L'Amministrazione comunale già ne ha discusso e individuato i fondi (sui 250 mila euro) da reperire. Seppa conferma: «A settembre il problema sarebbe risolto. Definitivamente».

Gli anziani di via Bresca desiderano restare dove sono e forse ci riusciranno

Progetto «Ben Essere...insieme»

[illegible] Si chiama «Ben Essere...insieme», il progetto che l'assessorato ai Servizi sociali del Comune d'Imperia dedica agli anziani. Si tratta [illegible] una settimana [illegible] giochi di società e di altre iniziative che andranno dal 15 al 20 aprile. Si potrà assistere a conferenze, partecipare alla tombola e a gare di bocce, visitare i musei e pranzare nell'enoteca. Tutte le attività [illegible] gratuite ad eccezione [illegible] ristorante, ma il prezzo del menù sarà [illegible]to in parte del Comune. [illegible] parte lunedì al Centro culturale polivalente (ore 16), con la conferenza «L'alimentazione [illegible] lo sport amatoriale dell'anziano», con i nutrizionisti Oliviero Sculati e Marco Gennaro; il 16 visita a un'azienda vinicola [illegible] pranzo; mercoledì 17 tombola con the al Centro polivalente (alle 15); giovedì 18 visita [illegible] museo dell'olivo, pranzo e conferenza con lo scrittore Willy Pasini; venerdì 19 ancora tombola con the alle Opere parrocchiali San Sebastiano; sabato 20 gara [illegible] bocce (alle 14) [illegible] campi di San Lazzaro e commedia dialettale alle 16,30 al Cavour. [b. v.]

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Buoni pasto: versamenti anche alla Carige

Un accordo tra l'assessorato alle Attività educative del Comune di Imperia e la Tesoreria comunale consente, da ieri, [illegible] effettuare i [illegible] relativi all'acquisto dei buoni pasto nelle filiali della Carige di Castelvecchio, Oneglia e Porto Maurizio. I buoni potranno poi essere ritirati rivolgendosi all'Ufficio ristorazione scolastica o agli uffici cittadini decentrati. [l. s.]

L'Amat [illegible] misuratori per migliori rilevazioni

Assicureranno rilevazioni più accurate della portata idrica (requisito fondamentale, visto che [illegible] Liguria si comincia già a parlare di emergenza acqua) i nuovi misuratori [illegible] tipo magnetico che sostituiranno gli attuali contatori di tipo Venturi «sulle derivazioni del Roja di San Lorenzo, Costarainera, Cipressa, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo, Andora». L'intervento verrà compiuto a breve dall'Amat. Precisa [illegible] presidente Riccardo Gustelli: «Lo nu[illegible] apparecchiature [illegible] collegate [illegible] nostro sistema di telegestione e di telecontrollo, il cui Centro operativo è ubicato nella nostra centrale [illegible] rio Oliveto». [b. v.]

Giornata lourdiana a Imperia e nuovi pellegrinaggi

Si è svolta domenica scorsa alla chiesa [illegible] San Giovanni [illegible] Oneglia la messa che accompagnava la Giornata Lourdiana [illegible] fraternità, organizzata dalla sezione diocesana della Oftal, Opera federativa trasporto ammalati [illegible] Lourdes. La celebrazione è stata officiata da monsignor Franco Degrandi, presidente generale dell'associazione, e dal canonico Prospero Chiappe. L'omelia [illegible] [illegible] pronunciata dal diacono don Mario Marini. Tra i fedeli, anche vari rappresentanti di Provincia e Comune. L'Oftal organizza due pellegrinaggi a Lourdes, uno dal 7 al 13 giugno, l'altro dal 12 al 18 ottobre: sono in treno, con partenza [illegible] Albenga [illegible] fermata a Porto. Maggiori informazioni chiamando [illegible] responsabile imperiese, Anna Maria Alberti, allo 0183-293590. [b. v.]

LAVORI IN CORSO A ONEGLIA

Fognature, da ieri operai in via Bonfante

Scattano le «grandi manovre» [illegible] primavera nel centro di Oneglia. La serie di lavori in corso [illegible] programma da tempo [illegible] è inaugurata ieri in via Bonfante. Spiega l'assessore comunale al settore, Enzo Amabile: «Si tratta di sondaggi in vista dei prossimi interventi che riguardano le fognature [illegible] che saranno realizzati anche [illegible] via Berio: i saggi sono necessari in quanto l'impresa dovrà andare molto in profondità». Il piccolo cantiere (nella foto di Ruscello), aperto [illegible] interrompere il traffico, è soltanto l'«anticipo» di quello che arriverà. I grossi disagi, per automobilisti e motociclisti, sono rimandati a dopo il ponte del [illegible] aprile, per non [illegible] inconvenienti in concomitanza [illegible] l'arrivo dei turisti. Lo ha deciso ieri il Comune dopo l'incontro assieme a tecnici e a un funzionario Italgas. Da fine mese, via della Repubblica [illegible] parte di piazza Dante saranno bloccate per i lavori di metanizzazione. [e. f.]

FORSE PER UN INFARTO

Aveva 33 anni muore in casa al Parasio

IMPERIA. Un uomo di 33 anni è morto l'altra notte dopo [illegible] malore in casa. La vittima trasportata d'urgenza in ospedale è purtroppo deceduta dopo brevissimo tempo. La causa potrebbe [illegible] [illegible] infarto. [illegible] tratta di Luca Castagneto. Abitava al Parasio insieme con la madre. Un altro fratello, sposato, non viveva con loro.

Il fatto è accaduto nella notte tra sabato e domenica. Secondo quanto potuto appurare, Luca Castagneto aveva passato una tranquilla [illegible] in pizzeria con alcuni amici. Poi [illegible] rincasato. A un certo punto [illegible] è sentito male. E' stato chiesto l'intervento [illegible] 118. Un'ambulanza lo ha trasportato al Pron[illegible] soccorso dove, nonostante tutti i disperati tentativi dei medici, è purtroppo morto.

La famiglia Castagneto [illegible] nota a Porto Maurizio. [illegible] padre di Luca, Uliano, era un ingegnere. E' morto alcuni anni fa. La sorel[illegible] dell'ingegnere Uliano, Ersilia Castagneto, è un'insegnante molto conosciuta anche per l'intensa attività di scrittrice. [gia. gal.]

OPERAZIONE DELLA POLPOSTE DI IMPERIA: ELEVATE MULTE PER OLTRE [illegible] MILA EURO [illegible] TUTTA LA PROVINCIA

«I videopoker rovinano i nostri figli»

Appello delle madri alla polizia: «Così bruciano i risparmi»

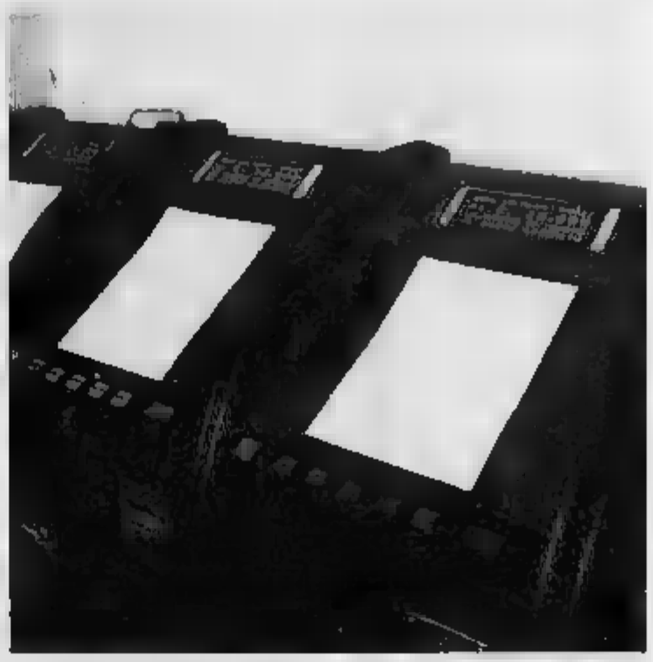
Giulio Geluardi
IMPERIA

L'appello era stato lanciato da alcune madri stanche [illegible] vedere i propri figli dilapidare i risparmi e buttare via il loro tempo davanti alle infernali macchinette, surrogato delle slot-machine del casinò: i videopoker. [illegible] Il disperato appello [illegible] stato raccolto dagli agenti della polizia postale [illegible] Imperia, diretta dall'ispettore Ivano Bracco. I poliziotti non hanno perso tempo [illegible] hanno organizzato blitz [illegible] molti locali della provincia dove ci [illegible] video-poker. [illegible] risultato è [illegible] [illegible] multe per oltre 4 mila Euro: molte, infatti, le irregolarità riscontra[illegible]. Ma non solo video-poker: i poliziotti hanno puntato [illegible] loro attenzione verso la contraffazione [illegible] cd, ai sistemi illegali per la ricezione [illegible] pay-tv [illegible] persino droga. Andiamo con ordine.

Videopoker. Dopo la disperata richiesta di aiuto di alcuni genitori imperiesi, gli agenti della Polposte hanno concentrato l'attenzione a Oneglia. Nel weekend sono stati controllati quattro bar. Sono state così elevate multe per oltre [illegible] Euro a gestori che non avevano rispettato [illegible] [illegible] contenute nell'ordinanza del Questore relative ai giochi di intrattenimento. [illegible] collaborazione con i colleghi del commissariato di Ventimiglia sono stati controllati altri due locali. Anche in questo [illegible] [illegible] state emesse contravvenzioni per [illegible] totale di 5000 Euro. [illegible] tutte le contravvenzioni hanno raggiunto la cifra record di 9 mila Euro: per chi non ha ancora molta dimestichezza con la nuova moneta, sono più o meno 17 milioni di Lire.

Compact disc. Gli stessi poliziotti hanno anche sequestrato 70 [illegible] [illegible]rizzati [illegible] privi di [illegible]chio Siae. I Cd si trovavano in uno dei locali pubblici dove sono stati svolti i controlli per i videopoker. Il titolare è stato denunciato e il materiale sequestrato.

Droga. Infine, gli agenti della Polposte hanno segnalato alla magistratura per spaccio [illegible] detenzione di stupefacenti un ventenne di Ventimiglia. In macchina gli sono stati trovati 65 grammi di hashish.



I videopoker sono stati oggetto di un nuovo blitz della Polizia postale

FUNERALI OGGI A GENOVA

L'ultimo saluto al pedagogo Pietro Lingua

GENOVA. L'ultimo saluto questa mattina alle 10, nella chiesa [illegible] Santa Maria della [illegible] [illegible] Genova: qui [illegible] terranno i funerali [illegible] Pietro Lingua, già presidente regionale dell'Associazione mutilati e invalidi [illegible] guerra e decorato al Valor Militare. Aveva 87 anni. Laureato [illegible] Pedagogia all'Università di Tori[illegible] ha partecipato alla seconda guerra mondiale sui fronti francesi e greco-albanese. Ferito in combattimento sulla Vojussa, fu rimpatriato: lo sostituì Gianni Granzotto.

Nel dopoguerra, Lingua collabo[illegible] per oltre dieci anni con [illegible] professor Giuseppe De Andrè, conosciuto all'Università. Per 21 anni [illegible] Direttore didattico delle scuole di Ronco Scrivia, Bolzaneto e Certosa. Appassionato studioso di psicologia dell'età evolutiva, convinto assertore degli studi di Piaget e della Montessori, fu in corrispondenza con Padre Gemelli e fu inoltre fra i primi a occuparsi della Biblioteca De Amicis e a rilanciare gli studi di letteratura per l'infanzia.

Al figlio Paolo, giornalista e scrittore, responsabile della redazione genovese de La Stampa, le condoglianze di tutti i colleghi. [r. s.]

LE

Rifondazione Comunista e il rinnovamento a [illegible]

Il partito della Rifondazione comunista accoglie con interesse la trasformazione dell'Associazione per il Rinnovamento della sinistra in [illegible] politico, sapendo che [illegible] ciò può scaturire [illegible] percorso costruttivo di confronto e di elaborazione.

Nel far questo, però, non può non rilevare le ingenerose critiche [illegible] sulla stampa [illegible] dal presidente imperiese dell'Associazione, [illegible] [illegible] personale [illegible] discutibile interpretazione sulle dinamiche che hanno portato alla crisi della sinistra nel nostro Paese.

In particolare addebita a «Bertinotti ed altri partitini [illegible] spezzettamento» della sinistra stessa, omettendo nel contempo di denunciare responsabilità gravi ascrivibili, precisamente, al governo di centro-sinistra [illegible] al «partiti e partitini» che lo hanno sempre sostenuto.

Riteniamo che un'associazione, che assume come obiettivo il «rinnovamento» della sinistra debba tenere a ciò che legittimamente e meritevolmente propone; e se l'etimologia ha un significato, il «rinnovamento» deve essere tale, e quindi la promozione di un confronto reale ed aperto, di una iniziativa culturale e politica alta.

Rc dà sempre sostegno le posizioni anti-capitalistiche contro la guerra e la globalizza[illegible] liberista. Ma accanto [illegible] queste pone [illegible] condizione fondamentale valori quali solidarietà, uguaglianza, giustizia e libertà, in una parola del comunismo, lavorando perché diventino, come meritano, largamente maggioritarie.

Per costruire un'alternativa vera, questi valori devono essere concretizzati nella pratica politica sul territorio, come abbiamo fatto con le diverse battaglie sostenute, non ulti[illegible] quella condotta [illegible] favore della Comunità autogestita [illegible] via Bresca, con le numerose iniziative contro la guerra, con quella [illegible] sostegno della scuola pubblica. E' dunque nei fatti che va porte[illegible] avanti la reale opposizione alle forze [illegible] centro-destra.

Partito della Rifondazione Comunista, Imperia

A Imperia e Sanremo problemi negli ospedali

Ho letto [illegible] «La Stampa» del [illegible] aprile scorso [illegible] lettera del [illegible] Carlo Barillà relativa all'ambulatorio oculistico dell'ospedale di Sanremo: è comprensibile [illegible] chieda [illegible] potenziamento [illegible] settore, non è accettabile che scriva che Sanremo è stata depauperata del reparto oculistico «e poi a favore [illegible] chi? A favore del solito ospedale della "capitale" Imperia».

Questi toni servono [illegible] a complicare i problemi. Anche Imperia aveva un reparto di malattie infettive che ora [illegible] a [illegible] e la condizione dell'oculistica [illegible] [illegible] analoga a quella dell'Otorinolaringoiatria a Imperia. Inoltre Imperia attende da anni l'ambulatorio oncologico.

Rinaldo Gallesio, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [illegible] recapito [illegible] non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
[illegible]zione di Imperia
via Affieri 10, telefax 0183.273.106,
[illegible] imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax 0184.500.765
[illegible] mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 262.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 476385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 506.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte, dalle 8-12 e 16-19,30 quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Torres, via Nazionale 13/a 0183/290625- fax 0183/207023 Genile, via Cascione 27 tel. 018361564 Sanremo: Bosso, Corso Imperatrice 8, tel. 0184/578174 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 63, 0183/495095 (Diano Marina). Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 0184/43580 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: internazionale, via Vittorio Emanuele 167, tel. 0184/261409 (Bordighera). Ventimigliesi, via Cavour 88, tel. 0184/351161.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 82, tel. 0184 289191. Dolceacqua: Munjordin, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcon, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36209 (ap. tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7841, Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festi. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica pr.: 9-12, tel. 0183- 299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800-515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

Chiude mostra al casinò

Chiude oggi, al casinò, la mostra antologica del pittore Franco Viola che si [illegible] aperta il 12 marzo. Orario: 16-23. [b. m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica in palestra

Oggi, alla palestra di via Ignart, [illegible] di ginnastica «dolce». Orario 10,45-11,45. [b. m.]

BORDIGHERA

Escursioni nelle valli

Si chiudono oggi, alle 19, le prenotazioni per le escursioni gratuite del mercoledì nelle val[illegible] intemelie con partenze da Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia. Per prenotazioni: 0184-59059. [b. m.]

VENTIMIGLIA

In autobus agli Hanbury

Oggi servizio autobus per i Giardini Hanbury con partenze da Sanremo (alle 14,30), Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. Costo, 8 euro (autobus più ingrasso). Prenotazione obbligatoria allo 0184-229507 o 351183. [b. m.]

Musica [illegible] Filo d'Argento

Domani alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento in salita Frati Minimi 3 a Oneglia, pomeriggio musicale con gli allievi della scuola di musica «Ottorino Respighi». [l. a.]

Un corso pre-parto

Prende il via domani alle 21, presso il Consultorio «Profamilia» [illegible] via Unione 7 a Oneglia, [illegible] corso pre-parto, articolato in dieci incontri. Info 0183-297677. [l. a.]

IMPERIA

A lezione di kung-fu

Ogni martedì e giovedì sera, dalle 20 alle 22 gli allievi del mestro Shin Dae Woung insegnano kung-fu nella palestra ex Eca del Liceo classico di Oneglia. Info 338-2684962. [l. a.]

DIANO MARINA

I quadri di Mario Falchi

Il pittore Mario Falchi espone le sue opere nell'atelier di via Ardoino 33 a Diano Marina. Orario 16-19.30. [l. a.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

BORDIGHERA

*** **Hotel Villa Elisa**
Via Romana, 70
tel. 0184.261313 - fax 0184.261942
www.villaelisa.com
villaelisa@masterweb.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, parco, dehors, giardino tropicale, sauna, piscina ■ solarium, giochi bimbi, biciclette, sala giochi, parcheggio coperto, minibus.
Atmosfera raffinata in ■■■ villa in stile liberty.

BORDIGHERA

*** **Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2
tel. 0184.261297/8 - fax 0184.292316
www.hplido.masterweb.it
hplido@masterweb.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, garage, minibus.
Il frangersi delle onde... e il profumo del mare al risveglio.

BORDIGHERA

*** **Hotel Savoy**
Corso Italia, 40
tel. 0184.261448 - fax 0184.266530
www.savoybordighera.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, minibus, parcheggio coperto.
Si organizzano gite.
Dal 1899 la cultura dell'ospitalità. Soddisfazione dell'ospite, professionalità, cortesia, disponibilità, simpatia.

BORDIGHERA

*** **Hotel Centro**
Piazza Eroi della Libertà, 10
tel. 0184.265265 - fax 0184.265265
www.italiaabc.it/hotel/liguria/imperia/alberghi/imperia3/centro
centrohotel@libero.it

Ristorante.
Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono ■ frigo.
Cassaforte, dehors, palestra, sauna con mini piscina, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio, autorimessa a 200 mt a pagamento.
Di fronte al mare e alla stazione.

BORDIGHERA

*** **Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27
tel. 0184.262555 - fax 0184.268925
www.hoteldellapunta.it

Camere ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, solarium, biciclette.
Affacciato sul belvedere di Capo Ampelio in posizione soleggiata e tranquilla.

SANREMO

* **Hotel Arenella**
Corso Orazio Raimondo, 2
tel. 0184.503639 - fax 0184.572497
hotel-arenella@hotmail.com

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV (con 2 canali Tele+ gratuiti), telefono anche in bagno, frigo, servizio fax e attacco modem, cassaforte.
Perché chiedere la luna quando si può avere ■■■ una stella, hotel a 50 metri dal mare ■ a 50 dal Teatro Ariston. Menù casalingo, pizze alla sera.

BORDIGHERA

*** **Hotel La Scogliera**
Via G. Cantore, 17
telef. 0184.261412

Ristorante.
Camere con TV e telefono
Cassaforte, terrazza, giardino e dehors,
Parcheggio.
Cucina familiare.
Situato in zona tranquilla vicinissima al mare.

SANREMO

*** **Hotel Beau Rivage**
Via Trento Trieste, 63
tel. 0184.505025 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage

Bar. Camere climatizzate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.
Posizione incantevole sul mare e le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino ■l Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanza.

SANREMO

**** **Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvolosi, 18
tel.0184.572572 - fax 0184.572574
www.hotelmafalda.com
info@hotelmafalda.com

Bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte.
Giardino e dehors.
Parcheggio coperto, autorimessa ■ 300 metri.
Posizione centralissima.
Villa del 1920: un'antica Maison Suisse, in stile liberty del Garibaldi innamorato, immersa nel verde in zona tranquilla ■ centrale vicinissima alle spiagge e al Casinò.

SANREMO

**** **Hotel Nazionale**
Via Matteotti, ■
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.im@bestwestern.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia privata, parcheggio convenzionato, sala convegni.
In pieno centro a fianco del Casinò ■ a due passi dalla stazione. Ristorante internazionale.

SANREMO

**** **Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice
Salita Grande Albergo ■
tel. 0184.667840 - fax 0184.668074
www.hoteldesanglais.com
desanglais@rosenet.it

Ristorante ■■■ 3 sale bar.
Camere con TV, telefono, frigo, cassaforte e phon.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco, parcheggio, sala riunioni, servizio lavanderia e baby sitter.
In centro a 400 mt dalla stazione, 2 km dal casello ■■■tostradale e 50 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi anche piccoli animali, cassetta di sicurezza a disposizione dei signori Clienti.

BORDIGHERA

**** **Grand Hotel Del Mare**
Via Portico della Punta, 34
tel. 0184.262201 - fax 0184.262394
www.grandhoteldelmare.it
info@grandhoteldelmare.it

Ristorante con cucina regionale a base di pesce. Bar, american bar. Camere climatizzate e suites con TVsat, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte e balcone con vista mare.
Terrazza, giardino, parco, dehors, piscina e solarium, palestra, sauna, spiaggia privata, pedalò e canoe, ampi saloni panoramici. Sala congressi modernamente attrezzata. Garage, parcheggio coperto, minigolf. Hotel interamente climatizzato.
Settimane benessere a richiesta.
Un'oasi ■ tranquillità racchiusa tra il mare e la cornice unica di un rigoglioso giardino tropicale al centro ■■ quale ■ apre ■■■ splendida piscina circolare con acqua di mare riscaldata. L'hotel ■ situato in uno dei punti più belli della Riviera dei Fiori.

*** Una sella in più per ■ Hotel che ■■ innova■■ qualità del servizio una pausa ■■ rilassante tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

IL SETTORE-AZZARDO DIVISO IN QUATTRO PARTI CON ALTRETTANTI RESPONSABILI: GIOCHI FRANCESI, AMERICANI, SLOT E CONTROLLO. IN ARRIVO DIRETTORE MARKETING

Casinò, ecco il piano d'impresa

In anteprima le strategie di rilancio dell'azienda

Gian Piero Moretti

Con due mesi di anticipo sui tempi previsti l'amministratore delegato del casinò, Fermo Martinelli, ha completato la stesura del Piano triennale d'impresa dell'azienda, il programma che, punto dopo punto, indica le strategie di gestione e di rilancio della casa da gioco. Il documento ieri è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della nuova Spa a capitale pubblico. Entro giovedì verrà consegnato ai soci: Comune di Sanremo e Provincia. Il rilancio del settore giochi rappresenta l'aspetto più delicato e impegnativo dell'intero dossier. Prevede la suddivisione in quattro reparti autonomi: giochi francesi, l'élite dell'azzardo, che comprendono roulettes tradizionali, chemin de fer e trente-quarante; giochi americani con fair roulette e black jack (e quando arriveranno punto banco e poker caraibico) e slot machines. Il quarto si riferisce all'attività di controllo. I quattro settori resteranno sotto un'unica direzione con la conferma dell'attuale direttore Danilo Romano e la nomina di responsabili che verranno individuati valorizzando interni alla casa da gioco senza dover ingaggiare personale esterno. Dall'esterno arriverà un esperto di marketing che, con la qualifica di dirigente, dovrà attuare un piano di promozione dell'azienda che investa principalmente il ramo giochi senza dimenticare gli aspetti mondani e culturali del casinò. Nell'Area marketing (alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato) confluiranno le funzioni degli attuali uffici Manifestazioni, pubblicità e sviluppo e gestione contratti.

L'amministratore della Spa casinò Fermo Martinelli ha completato la stesura del Piano d'impresa. A destra le nuove «fiches» in euro

Sul fronte dell'assegnazione a terzi di molti servizi interni da gioco, Martinelli non si è sbilanciato. «L'unico punto fermo - spiega - è la conferma che il casinò di è una società di diritto privato e quindi potremo affidare certi servizi che per noi rappresentano un peso senza dover ricorrere obbligatoriamente ad un appalto pubblico».

Al primo posto nell'elenco figura la ristorazione. Martinelli azzarda un nome: «La gestione dei ristoranti potrebbe venire affidata a Ernesto Pellegrini, ex presidente dell'Inter e titolare di una delle più importanti società di catering d'Italia». Pellegrini gestirebbe il Ristorante Liberty (120 posti), il ristorante della sala da gioco (50 posti) e il Roof garden che oggi può contare posti destinati ad aumentare per un paio d'anni, con la realizzazione di una nuova sala sulla copertura del casinò. Ovviamente il nuovo gestore della ristorazione dovrà garantire l'alta qualità del prodotto offerto. Il Piano d'impresa prevede anche che Spa e gestore procedano di comune accordo al potenziamento degli spettacoli previsti nel nuovo Roof garden.

GLI INTERVENTI PER I PROSSIMI ANNI

Tipologia di investimento	2002	2003	2004	Totale
Infrastrutture	1.093	3.947	110	5.150
Impianti	859	545	160	1.564
Promozione ordinaria (*)	3.838	3.876	3.915	11.629
Totale	7.607	14.054	5.620	27.281

Dati in migliaia di euro

(*) Si considerano come spese promozionali ordinarie i costi per Pubblicità, Propaganda e Ospitalità (da compresi gli oneri relativi alla rappresentanza)

In arrivo nuove assunzioni per il reparto delle Slot Previsti nel 2004 incassi per cento milioni di

Potenziamento in termine qualitativo anche numerico.

L'elenco dei servizi che potrebbero venire affidati a terzi comprende anche la Sala conta, dove ogni giorno vengono conteggiati gli incassi, la pulizia, la toilette, il guardaroba e il guardianaggio. La gestione della Sale conta potrebbe venire affidato a un istituto bancario. Si eviterebbe così dover impiegare, tutti i giorni per ore, del personale interno che potrebbe venire utilizzato per altri incarichi. In sala resterebbero soltanto gli addetti al controllo.

Per quanto riguarda pulizie, guardaroba, toilette e addetti agli ingressi, il piano d'impresa prevede il mantenimento delle attuali condizioni: «Abbiamo molto personale di esubero e possiamo lasciare in mezzo ad strade - assicura Martinelli - Se attraverso l'incentivazione all'esodo, riusciremo a creare le condizioni per affidare il servizio a terzi, allora procederemo, diversamente lo coresteranno così come sono».

La politica del personale prevede l'istituzione di nuove figure professionali, l'incremento dell'organico del settore slot con l'assunzione di giovani e la riorganizzazione dall'area amministrativa affidando l'incarico ad una primaria società di consulenza. Martinelli ha anche azzardato un bilancio degli incassi relativi al triennio preso in esame: 89.611 milioni di euro (2002), 91.609 milioni nel 2003 e 98.248 milioni nel 2004.

Manca un progetto promozionale

Le critiche di Martinelli verso Apt, assessorato e Sanremo promotion

SANREMO

Nel «Business plan» Martinelli non manca una velata critica alle strategie promozionali (che prevedono una spesa di circa 8 milioni di all'anno) di assessorato al Turismo, Sanremo promotion e Azienda promozione turistica: «Ognuna tende ancora a scrivere "Sanremo" a modo suo mentre il livello di interazione attualmente in essere tra essi e tra e il casinò è piuttosto basso». Poi entra nel merito: «Il materiale informativo distribuito non contiene un'adeguata reclame della casa gioco; nei grandi eventi non fa riferimento al casinò; nei diversi work shop nazionali e internazionali sul turismo cui Sanremo partecipa si fa cenno a una specifica offerta del prodotto casinò e infine l'attività di promozione per operatori specializzati non evidenzia la specifica componente del gioco-divertimento». Secondo Martinelli, l'accordo su strategie comuni è la pre- per alla casa da gioco caratterizzarsi come uno dei prodotti centrali del benessere del territorio dal mo- che l'impresa interseca affari, divertimento e il piacere una mare con godimento dei beni naturali, culturali e artistici». (g. p. m.)

NEL 2001 SONO STATI VENDUTI 470.000

Francobolli, boom per le collezioni doc

SANREMO

Boom di vendite, nel 2001 in provincia d'Imperia, francobolli collezione. Nei sportelli filatelici delle poste di Imperia, Sanremo e Ventimiglia ne sono stati acquistati oltre 470.000. Una media 1300 al giorno (in realtà molti più considerati i giorni di chiusura).

La parte del leone è fatta dallo sportello di Imperia Centro con 21 francobolli venduti. Segue quello di Sanremo centro con 180.498 mentre Ventimiglia ha toccato la pur considerevole cifra di 78.400 francobolli.

Ad Imperia sono stati anche allestiti sei servizi temporanei, gli altri molto gettonato quello in occasione del «Raduno motoryacht d'epoca».

A Sanremo e Ventimiglia i servizi temporanei sono stati otto. In questo caso sono risultati molto ambiti gli annulli in del 51° Festival della canzone, la tappa dell'84° Giro d'Italia, il Raduno internazionale di minibasket, tutte manifestazioni svoltesi a Sanremo, la Rassegna Humor Film di Bordighera.

Posteitaliane ha anche messo in vendita, direttamente sul sito Internet www.poste.it, altri prodotti filatelici oltre i francobolli. sono così buste «giorno di amissione», cartoline filateliche, folder, libri dei francobolli italiani, quaderni dei francobolli, album filatelici e pubblicazioni filateliche. Tutti prodotti che possono essere acquistati online servendosi delle principali carte di credito.

«I prodotti acquistati - spiega a Posteitaliane - saranno consegnati tramite posta raccomandata. Il cliente riceverà conferma della spedizione tramite e-mail alla propria cassetta di posta elettronica».

La provincia di Imperia vanta una tradizione collezionistica di rilievo. I recenti dati registrati presso i tre sportelli filatelici delle maggiori città ne costituiscono un'ampia conferma. (m. c.)

LA GESTIONE PASSA ALLA COOPERATIVA «IL FAGGIO»

Nava: l'Accademia ad anziani e disabili

«La locazione del compresso immobiliare di Nava, conosciuto come "Accademia dell'Ambiente", è stata alla cooperativa "Il Faggio" lo 28 marzo, mediante pubblica»: Paolo Ceppi, assessore provinciale all'Entroterra, interviene sulla vicenda della struttura, rimasta chiusa sinora (perdendo di conseguenza numerosissime prenotazioni di soggiorno, da parte di scolaresche o di gruppi) anche a seguito del cambio di conduzione.

Spiega Ceppi: «"Il " è stato aggiudicata la gestione, che per aver presentato l'offerta economica più vantaggiosa anche per il comprovato possesso di idonei requisiti professionalità, espressamente richiesti dall'Amministrazione provinciale di Imperia, particolarmente sensibile allo sviluppo del territorio e al rilancio occupazionale dell'entroterra».

L'ex-colonia, aggiunge Ceppi, adibita ad attività le scuole d'ambiente gli alunni della scuola dell'obbligo, la formazione professionale (particolarnell'ambito sanitario), la convegnistica, i soggiorni-vacanza per ragazzi, il turismo sociale per anziani, disabili e minori in situazioni di svantaggio sociale, il turismo per soci delle cooperative, le vacanze turistico-sportive».

Un cambio d'indirizzo sostanziale, insomma, rispetto al passato, quando l'Accademia dell'Ambiente Coldinava (passata dall'ex Enaip al Consorzio Agorà, che ha comunque fatto ricorso al Tar contro l'appalto della Provincia) privilegiava i campus sportivi, le vacanze natura e le attività culturali, a cominciare dai corsi musicali tenuti da docenti del calibro del chitarrista Alirio Diaz.

Conclude Ceppi: «La gestione intende creare un centro equestre per lo sviluppo di terapie per mezzo del cavallo (ippoterapia) e lo svolgimento di attività a carattere prevalentemente socio-sanitario, in grado di dare ulteriore sviluppo e continuità occupazionali. La presentazione del progetto avverrà l'11 proprio all'Accademia dell'Ambiente». (s. d.)

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale O.F.P.L.

Regione Liguria

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

Nell'ambito P.O.R. Obiettivo 3 - Misura E.1 - 2001 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. un corso per

ESTETISTA

DESTINATARI: n° 14 donne occupate e disoccupate giovani e adulte.
TITOLO DI STUDIO: Espletamento obbligo scolastico.
REQUISITI: Conseguimento di attestato frequenza e profitto Assistente estetista.
DURATA: n° 1000 ore di cui 252 stage aziendale.

AL TERMINE CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA DI

ESTETISTA
Codice ISTAT: 5531A

Per accedere al corso le interessate dovranno presentare apposita domanda di iscrizione in regola la normativa vigente sull'imposta di bollo presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l. Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345 fax. 0183-710835) **dal 9 Aprile 2002 alle 12 del 30 Aprile 2002.** Le candidate ammesse al corso in base all'ordine cronologico di presentazione della di ammissione, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione al . Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro tale termine, non fa fede il timbro postale e non si accettano domande via fax.

PROFILO PROFESSIONALE: L'attività di estetista comprende tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente è quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti, in virtù della normativa vigente Legge n. 1 del 04/01/1990.

Presso il C.P.F.P "G. Pastore" S.r.l. le interessate possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso.

Il corso è completamente gratuito; le partecipanti dotate dei necessari sussidi didattici.

Le donne partecipanti che hanno persone a carico (bambini sei anni, portatori di handicap, persone malate e anziane) possono chiedere un contributo fino a Euro 4.648,11, come rimborso delle spese sostenute per la custodia delle stesse. La domanda dovrà essere presentata alla Provincia Imperia- Servizio Formazione Sviluppo occupazionale; il contributo verrà erogato con modalità sportello fino delle risorse.

Provincia di Imperia

C.P.F.P. G. PASTORE S.r.l.

SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI
REGIONE LIGURIA

LA PRUA DELLA PETROLIERA AFFONDATA L'11 APRILE '91 E' A 490 METRI DI PROFONDITA', LA POPPA A 75

La Haven sta affondando

Il relitto della Haven è una minaccia

Fondali ricoperti di catrame, dalle macchine continua a uscire olio

GENOVA

Undici anni dopo il più grave disastro mai avvenuto nel Mediterraneo, l'incendio e affondamento della Haven l'11 aprile del 1991, il relitto inabissatosi davanti alla costa Arenzano costituisca ancora oggi una sorgente di inquinamento. Quel che della petroliera, la prua a metri di profondità, la poppa a 75, contiene residui dei carburanti bordo allo stato liquido, ma soprattutto lubrificanti, i quali l'olio macchine, in grado di contaminare i tessuti delle ostriche che colonizzano la carcassa. Questi i risultati di un'indagine avviata nel 1996, per iniziativa della Regione Liguria, da Legambiente e dal Centro interuniversitario per lo studio della biologia e chimica dei metalli in traccia (CIRBC.Met). Per lo studio sono stati utilizzati organismi-sentinella, pesci e appunto molluschi.

«Non ci sono rilasci di idrocarburi, ma il vero pericolo sono gli olii delle macchine - ha spiegato l'assessore all'ambiente della Regione Roberto Levaggi presentando ieri i risultati dei controlli - anche se sui fondali si sono depositate quantità di idrocarburi dando luogo a formazioni bituminose». In pratica, sotto i duecento metri, il mare è ridotto in certe zone a una distesa di catrame, con punte massime di un miglio di lunghezza.

Per la bonifica sono stati erogati dallo Stato circa 32 miliardi di lire. «Sono un nulla - ha detto Levaggi - se si pensa che per la bonifica dopo il disastro prodotto dalla Exxon Valdez sono stati impegnati 1000 miliardi. È chiaro che dovremo limitare molto gli interventi a scegliere quelli assolutamente indispensabili». Lo Stato italiano ottenne in sede di transazione extragiudiziale 117 miliardi di danni, di cui 22 per spese già sostenute, 60 per la riqualificazione ambientale e appunto circa 32 per la bonifica. In quello stesso periodo gli Usa ottennero l'equivalente di mila miliardi di lire per l'inquinamento provocato in Alaska da 35 mila tonnellate di petrolio riversatosi su per giù la quantità fuoriuscita dalla .

Nelle aree agglomerati bituminosi sui fondali sono state introdotte popolazioni di bughe triglie e pesci-prete. Le bughe, che vivono superficie, hanno di adattarsi piuttosto bene, anche nella colonna d'acqua sopra i bitumi. Meno facile la sopravvivenza delle triglie che pasturano sul fondo e quindi sono entrate in contatto con le masse bituminose. Consistenti modifiche biocellulari (malformazioni genetiche ereditarie) sono state registrate nel pesce-prete che vive sotto la sabbia. (a. p.)

Per pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.200

STELLA cortesia

LA STAMPA

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto a 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca e sala degustazione, ■ due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow e posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel.0182.89624 - fax0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.
Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via Andrea Doria, 18
tel.0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità ■ silenzio ■ 200 mt. dalla spiaggia.Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie.
Baby club con baby sitter.
Hotel a soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www. splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla ■ spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel.0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, camere ventilate ■ TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene a lume di candela con musica dal vivo.
A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel.0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, ■ TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato a soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, ■
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, ■
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere ■ TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata a mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di ■ ambiente sereno e familiare premuroso con i Clienti. Menù personalizzati e appaganti. Contro la ■ia e la solitudine sono previste vivaci ■ iniziative di animazione e di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels ■ conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel.0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare.
Specialità pesce freschissimo.

*** Hotel che aggiungono alle qualità del mare una cortesia speciale: tutte le mattine sulla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA

OFFERTE GRATUITAMENTE AL COMUNE 20 DATE. APPROVATO DALLA GIUNTA L'«ATTO UNILATERALE» PRESENTATO DALLA PUBLIMOD

Teatro del mare, varato il programma

Inaugurazione il 19 aprile con Frassica e fuochi artificiali

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il 19 aprile si alzerà ufficialmente il sipario sul Teatro del mare, finalmente completato, dopo l'apertura parziale, in occasione dell'ultimo Festival. E per l'inaugurazione la Publimod di Angelo Esposito ha fatto le cose in grande: una serata di cabaret con Nino Frassica accompagnata dal lancio di fuochi artificiali. E dal 20 aprile, tutti i sabato sera e le domeniche pomeriggio, verranno dedicate al ballo liscio e all'intrattenimento per i «giovani» della terza età.

Il via ufficiale al contestatissimo Teatro del mare, al centro di polemiche da parte dell'opposizione che rasentano l'«accanimento terapeutico» è stato reso possibile dall'approvazione da parte della Giunta del programma presentato dalla Publimod. Un «atto unilaterale» che ora deve superare il passaggio formale delle determinazioni dei dirigenti di Palazzo Bellevue.

Esposito nel suo programma ha previsto venti date offerte gratuitamente al Comune che potrà utilizzare l'imponente struttura del piazzale Dapporto, per organizzare manifestazioni già inserite nel suo calendario del 2002 o per spettacoli di altri organizzatori legati comunque al Comune di Sanremo. «Tutto gratis - spiega il patron della Publimod - a patto che non siano previste riprese televisive».

A fianco alle venti date, Esposito ha previsto altre 25 - sempre a disposizione del Comune - per le quali chiederà una somma a titolo di noleggio del teatro di 1200 euro, meno di 4 milioni e mezzo di vecchie lire. Per quanto riguarda le manifestazioni che si è impegnato a organizzare a sue spese, il calendario privilegia soprattutto lo sport; «E' inutile che punti su concerti o serate di cabaret quando queste figurano già nei programmi dell'Ariston dice. E aggiunge: «Sarebbe una concorrenza inopportuna quanto dannosa».

Sul fronte dello sport la Publimod ha già intrapreso trattative per incontri di boxe, di tennis e di volley indoor e per un campionato italiano di biliardo.

Ma mentre il patron del Teatro del mare va avanti con la costruzione dell'impianto, incurante della pioggia di esposti e interpellanze dell'opposizione e dei pareri negativi di alcuni albergatori ai quali l'ingombrante struttura ha tolto la «vista mare» (sono gli stessi che dieci anni fa hanno impedito il collegamento fra il lungomare delle Nazioni e il lungomare Vittorio Emanuele impedendo alla città di beneficiare di un'unica, lunga promenade sul mare), è stata convocata una riunione del Consiglio comunale proprio sul Teatro del mare con relazione dell'assessore Bissolotti ed eventuale discussione. L'opposizione aveva minacciato di raccogliere le firme per obbligare il sindaco a una riunione monotematica; Bottini ha anticipato gli esponenti della minoranza chiedendo al presidente del consiglio Rainieri, di fissare una data per affrontare lo spinoso argomento. Se ne parlerà venerdì sera. All'ordine del giorno figurano anche l'approvazione del regolamento di mercati e fiere e l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione di un parcheggio in via Umberto, nel centro storico di Coldirodi. Progetto che prevede l'adozione di una variante al vigente Piano regolatore generale.

Polemiche ed esposti non hanno bloccato la costruzione del Teatro del mare che sarà inaugurato ufficialmente il aprile

INCARICHI PROFESSIONALI NEL MIRINO

Lo «strapotere» della giunta

Un regolamento che stabilisca in modo severo e rigoroso i criteri affidamento degli incarichi professionali pubblici. Questa la proposta che arriva da «Per la tua Sanremo» con un duro documento che critica come, nonostante esposti ed interpellanze specifiche sul tema, sia di fatto ancora la «giunta Bottini» e non i dirigenti di Palazzo Bellevue a «gestire» il ricco portafoglio che ogni anno si apre per ripagare gli incarichi professionali affidati dal Comune, un budget che nel 2001 è stato di un miliardo e 720 milioni di lire che negli ultimi quattro anni supera addirittura i . Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti denunciano come «la legge preveda che il rapporto fiduciario debba intercorrere tra professionista e dirigente non tra professionista e soggetti politici» e ribadiscono come il procuratore della Corte dei Co abbia segnalato all'inizio dell'anno che proprio gli incarichi professionali rappresentano spesso fonte di sprechi nelle pubbliche. Gli esponenti dell'opposizione sottolineano inoltre come l'affidamento da parte della giunta avvenga attualmente dopo una istruttoria della dirigenza degli uffici pubblici, che è il potere politico, nella maggior parte dei casi, a dare di fatto gli incarichi professionali che poi vengono liquidati casse comunali. [g. ga.]

BLITZ DELLA VOLANTE, FERMATI DUE MAROCCHINI

Cittadino-detective i ladri sono bloccati

SANREMO

L'intraprendenza di un cittadino e l'abilità dei poliziotti della Squadra Volante hanno permesso di arrestare l'altra notte una coppia di ladri specializzata in furti a bordo delle automobili che tra le vittime aveva anche il presidente del Borgosesia, Tiziano Erbetta, la squadra di calcio che domenica ha incontrato la Sanremese.

E' stato un trentenne sanremese, affacciato in terrazza a fumarsi l'ultima sigaretta prima di andare a dormire, a notare in strada i movimenti sospetti di due ombre vicino ad una vettura. Ha subito chiamato il 113 e poi si è infilato la tuta da ginnastica e il giubbotto e ha dato un coraggioso pedinamento. E' stato così che all'arrivo dei poliziotti il solerte cittadino ha potuto in pratica «guidarli» verso i ladri.

Le manette, in flagranza di reato, sono scattate per una coppia di sedicenti marocchini di Casablanca, Abdelali Mouhoub, di anni, e Ayad Khalid, di 34 (a carico di uno di loro sono stati individuati, grazie ai controlli dattiloscopici, due «alias» e altri resti specifici contro il patrimonio).

L'arresto ha permesso di recuperare la refurtiva che era appena sottratto a tre automobili. Per le operazioni di scasso i due utilizzavano un p di forbici modificate artigianalmente e quando le serrature non cedevano e il bottino si immaginava ricco, un piccolo martello con il quale sfondavano i lunotti delle vetture.

ARMA DI TAGGIA I carabinieri hanno raccolto ieri mattina la denuncia di una commerciante del centro di Arma che si è trovata con il negozio scassinato. I ladri hanno «visitato» l'esercizio «Wilma Calzature» di via Stazione 21 dove si sono impossessati di circa 300 euro che erano rimasti nel registratore di cassa. Il furto, atto di microcriminalità per la cittadina turistica, è denunciato da Katiuscia Viglietti, 28 anni, di Taggia. [g. ga.]

LE CONDIZIONI DI SALUTE DI CRETAROLA, ASSASSINO DI DANIELE DELFINO, IMPEDISCONO LA DETENZIONE

L'omicida resta agli arresti domiciliari

Il tribunale del riesame: «E' incompatibile con il carcere»

Giulio Gavino

SANREMO

Gianni Cretarola, 20 anni, accusato di omicidio volontario in relazione alla di Daniele Delfino, coetaneo assassinato con una coltellata alla gola nel luglio scorso in un locale notturno sulla spiaggia dell'Imperatrice, rimane agli domiciliari. Lo ha deciso il Tribunale della Libertà che due settimane fa, su appello del pubblico ministero Marco Zocco, aveva disposto una perizia per stabilire la reale «incompatibilità con il regime detentivo». Il Tribunale, composto dai giudici Orsini, Dagnino e Cardino, ha di fatto preso atto della perizia del professor Cocito di Genova incaricato di esaminare Cretarola (con la formula dell'incidente probatorio).

La comunicazione è stata notificata all'indagato dai carabinieri nella giornata di domenica. Il perito del Riesame ha condiviso in pratica l'esito dell'esame che, istanza dei difensori di Cretarola, gli avvocati Enza Dedali e Andrea Artioli, era stata alla base dell'istanza che aveva portato il a disporre la scarcerazione in favore degli arresti domiciliari ed occuparsi della prima perizia era il dottor Gianni Sciolè di Sanremo). Alle eventuali alternative alla «prigione in come una struttura ospedaliera giudiziaria, si potrebbe arrivare ma previa comunicazione del dottor Sciolè, in qualità di medico curante di Cretarola, e nuove istanze del gip Bonsignorio.

Gianni Cretarola, accusato di omicidio

L'incompatibilità con la detenzione in carcere, dove lo scorso autunno Cretarola stato protagonista di un tentativo di suicidio al quale seguito un ricovero presso il servizio psichiatrico dell'ospedale di Costarainera, sarebbe l'effetto di pentimento per quanto avvenuto, della terribile consapevolezza di aver strappato coetaneo alla vita, del della prospettiva di lungo periodo trascorrere in carcere per saldare il proprio debito giustizia. Oltre alle precarie condizioni psicofisiche giovane sarebbe incredibilmente dimagrito vedendo compromesse le proprie condizioni di salute.

Intanto, la procura di Sanremo ha chiuso l'inchiesta sull'omicidio (a condurre le indagini sul conto di Cretarola sono stati i carabinieri del Nucleo Operativo). Il sostituto procuratore Marco Zocco potrebbe depositare già nei prossimi giorni la richiesta di rinvio a giudizio presso l'ufficio del giudice per le udienze preliminari di Sanremo Vittorio Spirito.

L'accusa al ragazzo è quella di omicidio volontario, contestazione che prevede l'ergastolo. E' probabile, a fronte degli elementi probatori in mano all'accusa, che la difesa possa ricorrere ad un rito alternativo (il rito abbreviato) per ottenere sconto di pena.

Il giudizio, comunque, sembra essere ormai in vista, atto finale di una terribile vicenda che ha visto la morte di un giovane nel fiore degli anni, Daniele Delfino, e che probabilmente vedrà una pesante condanna del suo assassino. Un delitto per futili motivi, maturato in una notte d'estate le stelle.

NOTIZIE FLASH

Festival Sanremo nomination per i Telegatti

Il Festival di Sanremo ha ricevuto una nomination per la notte dei Telegatti in programma, per la prima volta in diretta, il 7 maggio su Canale 5. 52ª edizione della kermesse, trasmessa da Raiuno, è in lizza per la categoria «Eventi» e se la dovrà vedere con due produzioni Mediaset, il «Gala della Pubblicità» e «La notte dei Telegatti - Gran premio internazionale della tv». [a.l

TAGGIA

Copertoni in fiamme alla nuova stazione dei treni

Alcuni copertoni per autovetture sono stati incendiati ieri pomeriggio nella nuova stazione ferroviaria. Il è stato spento dai vigili del fuoco di Sanremo. [m. c.]

SCIOPERO

L'Asl imperiese assicura le urgenze

L'Usl informa che, in vista dello sciopero generale del aprile, molti servizi, compresi quelli prenotati, potrebbero non essere garantiti. Resteranno comunque assicurati quelli nei reparti d'Emergenza e Pronto e tutte le altre prestazioni urgenti. [m. c.]

Incontro di meditazione al convento dei Domenicani

Una meditazione guidata da padre Giuseppe Paparone è in programma il 13 (inizio alle ore 15) e 14 (mattino) nel convento dei Domenicani. Informazioni allo 0184/476254. [m. c.]

RIVA LIGURE

Una mostra in Spagna per Dino Mazzucchelli

Dopo il successo ottenuto nella mostra a Villa Boselli, il pittore rivese Dino Mazzucchelli sta esponendo in questi giorni a Madrid. Le sue opere figurano nei locali della Caixa de Girona. [m. c.]

FLORICOLTURA

Riaperti i termini per il condono agricolo

Sono stati riaperti i termini per il condono agricolo. La scadenza è fissata per il 31 maggio. Il provvedimento riguarda coltivatori diretti e imprenditori relativamente a contributi previdenziali e assistenziali omessi fino al giugno 2001. [m. c.]

CASTELLARO

Un finanziamento regionale per smaltimento acque nere

Il Comune ottenuto 300 milioni di lire dalla Regione Liguria. Ad essi aggiungerà realizzare fognature in Regione San Miche e Poggio e rifare la stazione di sollevamento in via Pompeiana. [m. c.]

Terreni abbandonati un progetto dell'Ue

«Interventi di prevenzione per i forestali e agricoli abbandonati» il progetto dimostrativo finanziato fondi europeo cui possono aderire coltivatori e proprietari. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184/500830. [m. c.]

DOPO TOMBE, BATTISTERO ED ABSIDE SI CERCA LA NAVATA. IL COMUNE REALIZZERÀ UN PARCHEGGIO PER I VISITATORI DEL SITO

Affiora il passato di Riva Ligure

Gli esperti tra i resti di una basilica del tardo impero romano

Marco Corradi

RIVA LIGURE

Sono ripresi gli scavi nel sito archeologico «Costa Balenaa», nei pressi del Giro del Don. E, questa volta, non si limiteranno ad una semplice rimozione dei detriti che si sono accumulati dopo l'ultimo intervento ma si estenderanno a tutti gli interni della basilica. Un'operazione che dovrebbe riservare molte sorprese e, te. Il ritrovamento di altre tombe.

«Riprendiamo - spiega la dottoressa Alessandra Frondoni della Sovrintendenza ai beni archeologici e direttrice degli scavi - l'opera interrotta nel 1999. Se in passato erano stati riportati alla luce tombe, abside e battistero, ora le operazioni interesseranno anche a tutta la navata».

Sul posto opera un'équipe di archeologi di Firenze. Personale altamente specializzato ha iniziato con una semplice opera di ripulitura, anche solo di erbacce e di rimozione della terra che è tornata ricoprire in seguito alle precipitazioni degli ultimi anni, parte del sito. In un secondo momento ci i nuovi scavi, quelli più attesi, che potrebbero offrire molte sorprese.

Ancora la Frondoni: «Per ultimare quanto abbiamo in mente potrebbero essere necessari un paio di mesi. Tutto dovrebbe procedere per il meglio. C'è anche una buona collaborazione da parte del Comune di Riva Ligure».

Proprio l'Amministrazione rivese a pochi metri dal sito archeologico realizzerà un parcheggio (costo duecento milioni) che potrà ospitare autovetture e persino pullman comitive in visita agli scavi. Un progetto avversato dall'opposizione. Ma questa è un'altra storia.

L'area archeologica era già nota a Nino Lamboglia. Un tempo esisteva una «mansio» romana, dove era possibile il cambio dei cavalli, lungo la via Aurelia. Poi l'insediamento andò sempre più urbanizzandosi fino al punto che venne costruita la chiesa. Un complesso che risalirebbe al tardo impero con ampliamenti successivi alla caduta di Roma. Un periodo, almeno a giudicare dalle tombe, completamente negativo per la vita sociale ed economica della comunità. Alle molte sepolture, in sarcofagi, all'interno del tempio, si aggiungono quelle all'esterno, solo alcune recuperate. Sepolture di esponenti della locale aristocrazia poiché non tutti potevano permettersele in pietra o di un certo valore. All'esterno, è certo, esiste una necropoli oggi ricoperta da coltivazioni di fiori. Molti gli scheletri già rinvenuti in passato, ora custoditi a Genova.

Le campagne di scavo, negli ultimi lustri, sono procedute per piccoli lotti. Interrotte, neanche a dirlo, per mancanza di fondi. Così le piogge hanno in parte vanificato il lavoro svolto ricoprendo l'area di detriti terrosi.

Un'immagine del sito archeologico di Riva Ligure dove sono stati trovati i resti di una «mansio» romana e di una basilica di tarda epoca imperiale

AFFRESCATO GRAZIE A UN CORSO DI FORMAZIONE

Nuovo look a Badalucco in piazzetta del Comune

BADALUCCO

E' stata completata la decorazione della facciata interna del palazzo comunale su una piazzetta che potrà essere ora utilizzata per spettacoli, esposizioni, mostre.

I lavori sono stati portati a termine (a costo zero) da un gruppo di decoratori che hanno così completato un corso di 1000 ore, gratuito, finanziato dalla Provincia con fondi dell'Unione europea e organizzato dal Centro provinciale per la formazione professionale «G. Pastore» con il supporto dell'Accademia di Belle Arti di Sanremo. I corsisti intervenuti sono Antonio Brazzale, Anna Brunengo, Pernille Bundgaard, Damiano Ciccone, De Marchi, Andrea Gandolfi, Alessia Rigolon, e Oriana Sasso. Gli stessi che in precedenza avevano lavorato al recupero di Villa Curlo a Taggia e al restauro del presbiterio nel settecentesco Oratorio di San Benedetto al Collato. I corsisti hanno operato sotto la direzione del noto restauratore genovese Angelo Petrucci e sono seguiti dall'architetto Bova e dal dottor Giuseppe Buscaglia. «Dal punto di vista squisitamente tecnico - osserva quest'ultimo - l'intervento ha voluto richiamarsi apertamente alla decorazione sulle facciata d'ingresso del palazzo comunale pur preferendo optare per un colore più tenue e, soprattutto, per la scelta di un disegno formato da linee volutamente meno marcate, più morbide e leggere, in grado di coniugarsi con una superficie molto più esposta a una maggiore luminosità e all'azione diretta dei raggi solari».

L'ampia piazza-cortile semichiusa comprende, oltre al retro del palazzo comunale, la canonica (già oggetto di un'accurata tinteggiatura), abitazioni private (presto soggette a un intervento analogo) e l'apertura verso il parcheggio prospiciente la strada principale. A quel punto la rinnovata piazza si presterà a più utilizzazioni. [m. c.]

VENTIMIGLIA: L'ARGOMENTO SARA' DISCUSSO OGGI ■ CONSIGLIO, SOLLECITATO DALL'OPPOSIZIONE

«Più lavori pubblici a Bevera»

Una proposta: farli pagare con oneri urbani

■a Borghi

«Tutti gli oneri di urbanizzazione devoluti al Comune per i nuovi grossi insediamenti a Bevera devono essere utilizzati per opere pubbliche a favore del quartiere, da stabilire con gli abitanti». E' la richiesta dei consiglieri socialisti democratici e diessini, che sarà discussa oggi, alle 18, in Consiglio.

Con un emendamento i consiglieri chiedono all'Amministrazione di «mantenere le promesse elettorali»: di recente, a Bevera sono stati realizzati nuovi insediamenti civili ■ industriali, senza che il Comune abbia previsto alcuna opera di interesse pubblico».

Più volte, Franco Raco della Polisportiva Val Bevera, a nome degli abitanti, aveva sollecitato l'Amministrazione perchè usasse i ricchi oneri della Cava Carminati per realizzare strutture che allevino i disagi di una zona compromessa anche per la vicinanza degli scavi.

«A Bevera è stato previsti grossi capannoni - dicono i consiglieri - Il primo, il più imponente, nei terreni vicino alla discarica urbana, è di proprietà dell'azienda di prodotti parafarmaceutici e omeopatici Armopharma, e il Comune, soltanto per questo, otterrà un miliardo e milioni di lire circa. Sui terreni della Cava Carminati c'è un'altra struttura, e poi bisogna contare anche

La zona di Bevera a Ventimiglia

il capannone della Metro e alcune villette costruite nella E, per finire, ricordiamo che, ogni anno, il Comune incassa diversi miliardi di lire dalla Cava».

L'opposizione propone un emendamento, per proporre al Comune che gli oneri destinati ad opere pubbliche a Bevera: una zona sportiva per i ragazzi e nuovi parcheggi. A patto che tutto questo sia concordato gli abitanti. Ieri sera i consiglieri hanno distribuito volantini per invitare tutti a partecipare al Consiglio previsto oggi.

Il sì dei vigili ai test psicologici

Favorevole il Sulpm: «Privacy tutelata» ma sul tema c'è lo scontro con la Cgil

VENTIMIGLIA

«Stanno cercando di fare la campagna elettorale a spese nostre, speculando su una vicenda che, a questo punto, sarebbe il lasciare perdere: è un'indagine in corso e sarebbe giusto aspettare i risultati e cui arriverà la magistratura». A parlare è il rappresentante sindacale dei vigili del Sulpm di Ventimiglia, Francesco Bertone, in merito ai test di psicologia dovranno fare gli agenti. Sulle parole di Bertone pesa la vicenda del suicidio del vigile Marco Fiorini: i funzionari del Comune evidenziano che gli esami erano previsti già molto tempo prima del tragico episodio, mentre invece chi li contesta (vedi la Cgil), adducendo una sorta di violazione della privacy, sostiene che i test sono una conseguenza.

Bertone, anche nome del portavoce dei vigili ventimigliesi, Sandro Muratore, afferma: «Da tempo il medico del Comune aveva fatto la richiesta di aggiungere alle normali visite un piccolo test attitudinale, e noi pienamente d'accordo. E' un test banalissimo varato nel '54 negli Stati Uniti, non viola la privacy di nessuno, e comporta alcun problema. Ne avevamo parlato addirittura, anni fa, l'allora comandante Anfossi, ma non era stato ancora introdotto. E' una prova volontaria e anonima, in quanto le risultanze accessibili soltanto al medico. Quasi tutti l'abbiamo già fatto e devo dire che è una sciocchezza, anche che, di noi, conoscono il medico: è un incontro amichevole». Il Sulpm attacca perciò la Cgil, che invece ritiene si tratti un affronto alla privacy, e ha chiesto di discuterne giovedì, nel prossimo incontro con la delegazione comunale. La Cgil vuole sapere chi introdotto e, nell'occasione, chiederà anche che venga tolta, o almeno spostata, la telecamera puntata sull'orologio e sugli accessi principali del Comando di polizia.

Conclude Bertone: «E' dire che ci problemi seri relativi all'organico e altri cui, stranamente, nessuno ac- [d. bo.]

EXTRACOMUNITARIO SCAPPA ED E' INSEGUITO DAGLI AGENTI DELLA POLIZIA

Colpo di pistola in aria per bloccare un pusher

VENTIMIGLIA

Per fermare un presunto spacciatore i poliziotti hanno esploso un colpo di pistola in aria, a scopo intimidatorio. E' successo l'altro giorno, nel primo pomeriggio, in via Tenda. Gli agenti del commissariato poi arrestato, per spaccio e resistenza a pubblico ufficiale, Ben Tamir Samir, algerino di anni. Quando ha sentito lo sparo ha continuato a correre ma alla fine l'hanno bloccato.

Tutto è successo nella zona di Roverino in corrispondenza dell'ex piazzale della dogana: nonostante i controlli intensificati delle forze dell'ordine, via Tenda continua ad essere uno dei punti di ritrovo preferiti spacciatori e tossicomani.

Il nordafricano era stato preso dai poliziotti mentre stava vendendo alcune dosi di droga a tossicodipendenti posto. Quando ha visto arrivare gli agenti, è scappato in direzione della foce del fiume, dove ha gettato le sostanze stupefacenti. A questo punto i poliziotti hanno esploso un colpo di pistola in per impaurirlo e costringerlo a fermarsi. L'algerino ha proseguito la sua fuga, per nulla intimorito. Ma braccato più parti: volta fermato, ha addirittura aggredito i poliziotti che, alla fine, solo con grande fatica, sono riusciti a far scattare manette ai polsi. Ora Tamir Samir rinchiuso del carcere di Valle Armea. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Gli orari aggiornati del «pronto soccorso» per cani

Il servizio veterinario 24 ore su 24 sarà tenuto, fino a domenica, da Lorenzo Marcenaro, con studio in via Chiappori 22, a Ventimiglia, telefono 0184/357533, cellulare 339/6189015. Per tutti i randagi i servizi sono gratuiti, mentre per gli altri, il proprietario dovrà rimborsare le cure.

CAMPOROSSO

Al «Frantoio dello Sfrollo», i nuovi corsi di slow food

Sono aperte le iscrizioni all'unico corso di Master of Food, Università popolare del gusto della riviera di Ponente, nell'ambito dello Slow Food. Il corso è previsto in tre serate il 13,15 e maggio, all'Antico Frantoio dello Sfrollo, ex Frantoio Trucchi di Camporosso. Docenti specializzati affronteranno le materie Spezie, Erbe, balsamico. Il costo è di 62 euro. Informazioni Luciano Barbieri allo 0184/267032, cellulare 338/28829040.

VENTIMIGLIA

Andare a cena con il candidato sindaco Dario Capelli

E' stata fissata per sabato 20 aprile, Bocciofila di Roverino, per l'autofinanziamento della coalizione per Dario Capelli sindaco di Ventimiglia. Per avere notizie sul progetto e per parlare col candidato bisogna versare 25 euro e, secondo i sostenitori candidato, «il programma della coalizione può valere una città davvero nuova». Per informazioni: 348/2306208.

BORDIGHERA

La Fondazione Carige finanzia lezioni di archeologia

Iniziati i corsi della Scuola interdisciplinare della Metodologie Archeologiche, organizzati dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri e finanziati da un contributo della Fondazione Carige. I corsi, si tengono in Istituto, sulla Romana, intendono strumenti e metodologie di discipliniari differenti che, per la loro eccessiva specializzazione, richiedono particolari approfondimenti. La partecipazione è aperta studenti e laureati in Lettere, Materie letterarie, Storia, Conservazione beni culturali e Architettura. [d. bo.]

IL CORPO FORESTALE HA ULTIMATO IL CENSIMENTO DEI GIGANTI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Le secolari storie dei «patriarchi verdi»

Gli alberi monumentali, il tesoro nascosto del Ponente

la storia

Giulio Galvardi

GIGANTI verdi, patriarchi saggi e severi, muta testimonianza di ere passate, forse migliori, certamente più e più Arrivare alla foresta del Gerbonte, sulla cima delle Alpi Liguri, non è facile. La fatica è grande. Ma la ricompensa supera di gran lunga lo sforzo: nel verde incantato del bosco, in un'atmosfera rarefatta il tempo sembra essersi fermato, i giganti verdi si presentano improvvisi, gli uni agli altri, come schierati di un altri tempi, sentinelle erte, pronte a cogliere anche il minimo rumore. Sentinelle vecchie di tre secoli, piene di linfa e mai stanche, armate soltanto di inesauribili fonti di vita per uomini e animali. Sono i Larici e i Abeti bianchi del Gerbonte, in tutto un centinaio, quelli miracolosamente sopravvissuti agli incendi e agli agguerriti boscaioli, vera specie in via d'estinzione di cui probabilmente nessuno rimpiangerà la scomparsa.

Gli alberi secolari del Gerbonte, meraviglia Natura, sono soltanto alcune delle piante monumentali della provincia di Imperia censiti dal Corpo Forestale dello Stato. Una ricerca e una classificazione lunga e difficile ma che ha come fine quello di proteggere gli e di portare a tutti la loro esistenza. A occuparsene è stato il commissario Filippo Micillo che ha condotto l'inchiesta: «E' un lavoro importante consente di far questi monumenti viventi Natura. Gli americani, i primi ad crearne un'area protetta nel 1872, hanno coniato per i loro parchi il motto "preserve ed enjoy": conservare e fruire. Lo spirito di chi vuole proteggere gli ambienti naturali deve seguire questa . Gli agenti del Corpo Forestale hanno catalogato piante, hanno misurato altezza e diametro, stimato l'età, verificato lo stato di salute e valutato gli interventi per garantirne sopravvivenza. Ma, ciò che è più importante, hanno ricercato documenti negli archivi e ascoltato le storie di paese. Sono venute fuori vicende davvero sorprendenti che testimoniano lo stretto intreccio tra questi patriarchi e le vicende umane. Vediamone alcuni.

A Villa Hanbury c'è un enorme Cipresso del Portogallo. Il nome trae in inganno: la penisola iberica non c'entra nulla. L'albero arriva dal Messico e fu importato in Europa nel 1863. L'esemplare di Villa Hanbury, piantato nel 1869, è quindi uno dei più anziani del vecchio continente. Con una circonferenza

Qui sopra il Ficus di Bordighera; sotto lo spaccasassi del mistero a Diano Borello

di oltre 5 metri e un'altezza di 25 è anche uno dei più grandi. Il «Grande Vecchio» di Cerisana vive invece sulla montagna che divide il paese della Valle da Badalucco, la Valle Argentina. E' un Castagno ed è il più vecchio della Liguria: ha 600 anni e quasi 9 metri di circonferenza. Il tempo ha scavato suo gigantesco tronco creando una grande cavità. «Ma non si tratta di un vuoto - gli agenti della Forestale - E', invece, uno scrigno di storie e leggende, rifugio piccoli e grandi animali che nei secoli vi hanno trovato riparo.

E' pochi giorni la notizia che il gigantesco Ficus Magnolioides Borzì che si trova Bicknell di Bordighera ha rotto gli «argini»: è talmente grosso che una parte è addirittura «crollata». Nella sua silenziosa ma inarrestabile lotta per espandersi ha divelto cancello, alcuni muri e altre piante, ormai fagocitati nel tronco e nelle radici che assomigliano agli impressionanti tentacoli di una piovra. A Triora spetta il primato di avere 35 fusti in un albero. Una sorta di canne di organo in puro legno. Si tratta di un Acero. Da lontano nulla di strano, avvicinandosi si scopre che da un tronco partono tanti fusti, ognuno di loro come un piccolo albero a se stante. E' invece a Poggiodi Sanremo l'albero più anziano della provincia: un olivo segue le vicende degli uomini da quasi 800 anni, un'enormità. La storia racconta che prima venisse costruito il faro di Capo Verde, la pianta era già così grande da essere usata punto di riferimento dalle imbarcazioni che si avvicinavano alla costa. Oggi la pianta, che merita grande rispetto, vive in stato di abbandono, quasi nascosta.

E andiamo a Conio dove si trova là «Ruve du Megu» una roverella cresciuta per oltre 300 anni, fino ad arrivare a 28 metri di altezza, in un vallone riparato dal vento e dalle intemperie. E' così diventata la quercia più grande della Liguria. Ed ora la storia forse più curiosa. Arriva da Diano Borello, dove da sempre si parla del «misturo dello spaccasassi». Così viene chiamato volgarmente il Bagolaro: una definizione che fa dire lunga sulla capacità delle sue radici di cercare acqua in qualsiasi luogo, riuscendo a rompere anche la roccia. La caratteristica di questo albero che misura quasi 5 metri di circonferenza e che si trova sul sagrato della della chiesa di San Michele è che, in primavera, metà germoglia prima e l'altra metà dopo. Perchè? Cercando negli archivi della canonica, gli agenti della Forestale hanno tentato di ricostruire la storia del vecchio albero. Nel 1826 il parroco di San Michele spese tre lire genovesi per acquistare due «paioniche», nome dialettale del Bagolaro. Oggi, però, dopo 176 anni, davanti alla chiesa è rimasto un unico grande albero. Dell'altro più nessuna traccia. Ma gli abitanti del paese raccontano che ogni anno «spaccasassi» metta nuove foglie. E fin qui nulla di particolare se non fosse che foglie compaiono prima da una parte della chioma, poi, a seguire, dall'altra. Una stranezza che ha insospettito i Forestali. Da qualche anno, inoltre, il tronco ha cominciato a presentare delle grosse fessure quasi dovesse spaccarsi in due: un movimento oppure si tratta di tutt'altra storia? I sospetti questi. Forse il parroco nel 1826 aveva comprato due alberi piccoli piccoli. E per fare bella figura davanti ai parrocchiani deciso di piantare le due piantine insieme, l'uno all'altro, come un unico albero. Ma gli alberi sempre rimasti due. Ecco allora si spiegherebbe il germogliare separato. E forse dopo tempo passato insieme, i due spaccasassi hanno deciso di separarsi. Un vero «giallo» in un mondo tutto verde.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Ai sensi dell'art. 6 Legge 25 Febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio di Previsione 2002 ed al Conto Consuntivo 2000.

1- Le notizie generale e alle spese sono le seguenti: (in Euro)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza del BILANCIO 2002	Accertamenti del Rendiconto 2000
- Avanzo amm.ne	498.568,00	1.505.040,76
- Tributarie	18.480.924,00	11.579.388,57
- Contributi e trasferim.	4.691.519,00	3.504.739,65
(di cui dallo Stato)	3.844.401,00	2.757.560,00
(di cui dalla Regione)	795.568,00	706.150,10
- Extratributarie	2.604.972,00	2.488.759,15
(di cui per proventi servizi pubblici)	1.986.143,00	
	18.808.721,00	
- Alienazioni di beni e trasferimenti	1.139.411,00	2.224.819,15
(di cui dallo Stato)	8.714,00	44.812,67
(di cui dalla Regione)	344.898,00	1.413.006,50
- Assunzioni prestiti		3.964.637,40
(di cui per anticipazione di Tesoreria)		
Totale Entrate Conto Capitale	1.139.411,00	8.189.456,55
- Partite di giro	2.256.819,00	1.668.031,44
TOTALE	23.808.518,00	28.823.860,12
- Disavanzo di Gestione		
TOTALE GENERALE	€ 23.808.518,00	€ 28.823.860,12

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza del BILANCIO 2002	Accertamenti del RENDICONTO 2000
-		
- Correnti		
- Rimborso quote		
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	20.114.186,00	18.973.187,88
- Spese di investimento	1.389.501,00	8.704.722,99
Totale Spese Conto Capitale	1.389.501,00	8.704.722,99
- di competenza ed altri		
- Partite di giro	2.256.819,00	1.668.031,44
TOTALE	23.808.518,00	27.056.941,76
- Avanzo		882,812
TOTALE GENERALE	€ 23.808.518,00	€ 28.823.860,12

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, del rendiconto, secondo l'analisi economico-funzionale (in Euro)

	AMMINISTR. GENERALE		CULTURA	VIABILITA' TRASPORTI	TERRITORIO E AMBIENTE		TOTALE
Personale	2.308.178,21	104.500,24	87.482,16	220.480,18	274.741,80	747.815,00	3.771.372,39
Acquisto beni	220.350,67	155.566,28	10.843,21	83.700,01	14.748,72	40.367,44	526.406,21
Prestazioni servizi	1.980.542,94	791.795,73	90.814,34	522.417,71			3.524.862,40
Interessi passivi	78.252,05	36.056,75	22.868,00				
Investimenti diretti dall'Amministrazione	2.236.419,66	15.483,71		1.171.284,18	1.225.740,63	10.437,18	5.991.645,19
Investimenti indiretti	156.757,67	-	3.878,83	425.036,33	85.544,83		
TOTALE	€ 6.980.500,60	€ 1.080.502,76	€ 1.030.131,50	€ 2.236.597,27	€ 8.823.972,00	€ 2.864.813,99	€ 21.218.761,59

3 - La risultanza finale e tutto il 31 dicembre 2000 risulta dal :
(in Euro)
- Avanzo di amministrazione del rendiconto 2000 € 1.315.701,88
- Residui passivi per enti esistenti alla data di chiusura del rendiconto anno 2000 -
- Avanzo di Amministrazione disponibile al 31/12/2000 € 1.315.701,88
- Ammontare fondi bilancio comunque e della alienazione allegata rendiconto 2000 -

4 - Le principali e spese abitante, desunte dal rendiconto: (in Euro)

ENTRATE CORRENTI		SPESE	
di cui:		di cui:	
- Tributarie	€	- Personale	€ 146,21
- Contributi e trasferimenti	€ 135,97	- Acquisto	€ 20,97
- Altre Entrate correnti	€ 98,49		€ 373,14
		- Altre correnti	24,78

N.B.: I dati si riferiscono all'ultimo rendiconto approvato.
IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO dott. Rino Taggiasco — Serv. Giorgio

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

LA DROGA NASCOSTA NEGLI SLIP, ERA DESTINATA AL MERCATO DELLA RIVIERA. ORA E' CACCIA AGLI ACQUIRENTI

Cocaina, due arresti a Finale

Trafficanti colombiani bloccati in stazione

Augusto Rembado

FINALE L.

Circa 110 grammi di cocaina pura per un valore al dettaglio di circa 40 mila euro. E' il sequestro, uno dei più importanti degli ultimi anni, effettuato domenica dai carabinieri di Finale Ligure. Nei controlli dell'arma sono finiti probabilmente due corrieri della droga sudamericani, entrambi arrestati. La «merce» probabilmente destinata al mercato locale. Qualcuno doveva ritirare, forse nei pressi dalla stazione ferroviaria dove è avvenuto il blitz, la «droga dei ricchi». I carabinieri starebbero seguendo alcune piste precise che potrebbero portare ad insospettabili consumatori residenti nel Finalese e nell'Albenganese.

Gli uomini del maresciallo Salvatore Bruno stavano lavorando da diverso tempo per la repressione del mercato locale della droga. Domenica sera erano 8 i militari della caserma presenti, in borghese, nella stazione ferroviaria di Marina. Intorno alle 20 sono comparsi, forse scesi da una macchina, i due sudamericani. I loro movimenti hanno insospettito i carabinieri che non hanno sbagliato obiettivo. Uno di loro è stato bloccato fra le porte ad apertura automatica della stazione e la scalinata principale d'ingresso. Il secondo è stato invece bloccato sui binari mentre era diretto verso la toilette. Visto si circondato l'uomo ha infilato la mano in tasca ma è stato subito immobilizzato davanti a decine di passeggeri appena scesi dal treno. Nascosti negli slip in un sacchetto di plastica contenente 7 tubetti contenenti una sostanza bianca risultata al narcotest cocaina purissima. I due malviventi, si tratterebbe di un equadoregno di 31 anni e di un colombiano di 19 anni, entrambi irregolari e privi di documenti, sono stati arrestati e trasferiti al carcere Sant'Agostino di Savona a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Paolucci. Lo stupefacente sequestrato, tagliato, poteva triplicare il suo peso arrivando a 300 dosi.

I carabinieri di Finale hanno effettuato 4 arresti in soli due mesi nel mondo dello spaccio della droga. In particolare sono stati assicurati alla giustizia tre extracomunitari e un cittadino italiano e sono stati sequestrati 80 grammi di eroina destinata al mercato locale.

Trovata una siringa: forse è overdose

■ Un giovane di Finale Ligure, Enrico Trotta, 30 anni, è stato trovato morto sabato sera a bordo della sua auto sulle alture di Verezzi, in una zona isolata dove si trova una cava dismessa, in località Crosa. I carabinieri, che si sono occupati dei primi accertamenti, hanno trovato vicino al corpo una siringa e questo farebbe ritenere possibile l'ipotesi che il decesso sia da attribuire a un'overdose di eroina, magari provocata da una dose di stupefacente tagliata male oppure troppo pura. Sarà però l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Chiara Maria Paolucci che ha aperto un'inchiesta, a chiarire ogni dubbio. Il ritrovamento del cadavere è avvenuto poco dopo le 20 quando qualcuno ha visto l'auto ferma sul lato della strada e che a bordo c'era un giovane privo di conoscenza e che sembrava dare segni di vita. E' scattato l'allarme che ha mobilitato militi delle Pubbliche assistenze e carabinieri, ma per Enrico Trotta c'è stato nulla da fare. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CALICE L.

Incendio in un bar del centro

Un corto circuito al registratore di cassa ha rischiato di distruggere un bar, chiuso per turno, del centro a Calice Ligure. Le fiamme si sono sviluppate nel tardo pomeriggio di ieri. L'incendio è stato spento dai Vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

SPOTORNO

Camperista denunciato per inquinamento

Un camperista torinese, Antonio M., 47 anni, è stato denunciato dai vigili urbani di Spotorno per inquinamento e rifiuto di fornire le proprie generalità. L'uomo è stato sorpreso mentre stava scaricando sull'Aurelia il wc del suo camper. [a. r.]

ALBENGA

Rinviato il processo a Testa e Nucera

E' stato rinviato ieri dal giudice al 10 gennaio 2003 il processo per presunte violazioni in merito ad una lottizzazione che vede tra gli imputati l'ex sindaco di Albenga Mauro Testa e l'impresario Giovanni Nucera. [m. br.]

CASTELBIANCO

Valerio Favi si dimette dal Consiglio

Valerio Favi, consigliere e capogruppo della lista Tricolore in Consiglio comunale, ha rassegnato le dimissioni dalla carica per «motivi contingenti e personali». [r. sr.]

Sotto esame i dirigenti comunali

Nel quadro della valutazione del rendimento dell'attività dei dirigenti comunali, è stato nominato un «nucleo di valutazione» (Andrea Saccone, Francesco [illegible] e Ezio Boglinlo) che darà un punteggio di valutazione da 0 al 100 per cento in base al raggiungimento degli obiettivi. [r. sr.]

L'EX SINDACO DI BORGHETTO BADINO LASCIA LA POLITICA

Ultimo Consiglio della legislatura

Ultimo Consiglio comunale ieri pomeriggio a Borghetto

BORGHETTO

«Me ne vado, dopo 27 anni di vita politico-amministrativa, anche perché non mi hanno voluto nella nuova lista, forse qualcuno temeva che la condizionassi». Riccardo Badino, ex sindaco di Borghetto, ha fatto ieri pomeriggio un commiato «con il botto» nell'ultimo Consiglio comunale della legislatura prima delle elezioni del 26 maggio prossimo. Badino ha parlato in apertura di seduta criticando Claudio Mastrogiorgio, candidato a sindaco per la Lista civica, che non avrebbe voluto. Nell'«amaro» commiato di Badino anche le critiche all'amministrazione uscente. L'ex sindaco ha in particolare ricordato le molte scelte del centro-destra che non ha condiviso in questi quasi 4 anni e mezzo, come il trasferimento del Comune, le opere per gli arsenali e «l'uso propagandistico» che è stato fatto dall'amministrazione del giornale ufficiale del Comune. Ha però riconosciuto lo spirito di collaborazione che c'è stato.

Il Consiglio ha poi approvato i temi all'ordine del giorno. Il 26 maggio ci saranno a Borghetto solo due liste. Oltre a quella di Mastrogiorgio, la coalizione di centro-destra che ricandida a primo cittadino Franco Malpangotto. [a. r.]

PER CONTESTARE IL NUOVO REGOLAMENTO STILATO DALLA GIUNTA ACCAME

La minoranza ora minaccia di dimettersi dal Consiglio

PIETRA L.

«Vogliamo sapere da quale Stato del sud America l'amministrazione di centro-destra ha copiato il nuovo regolamento del Consiglio comunale in modo arrogante [illegible] tico ci impedirà di operare». I rappresentanti della Lista Civica Pietrese, Luigi De Vincenzi, [illegible] Carrara, Dario Valeriani, Carlo Scrivano ed Antonio Luciano, «minacciano» le dimissioni in massa se domani sera l'amministrazione Accame voterà il regolamento. Spiegano: «Sono state scelte le norme più restrittive possibili per ridurre a zero lo spazio della minoranza. Non siamo stati minimamente consultati. L'intento di questa amministrazione, che i pietresi stanno "subendo" da quasi un anno, è chiaro. Ci danno di non essere propositivi e poi studiano un regolamento che annulla i nostri spazi. E' democrazia queste? Quanti pietresi si sentono rappresentati da queste persone? Questo valuteremo con tutta la nostra lista il da farsi, non escludiamo azioni clamorose, anche le dimissioni».

Il mirino dell'opposizione una lunga serie di articoli del regolamento che, ad esempio, riduce il numero dei capigruppo, impone un orario [14,30-18,30] per le sedute consigliari, non da la possibilità di replica alle interpellanze, allunga i limiti gli interventi degli assessori non dà la possibilità ai consiglieri «normali» di replicare, concede solo 3 minuti di replica ai capigruppo e altro ancora. Conclude l'opposizione: «Questa è la liturgia di un regime, la manifesta dimostrazione dell'incapacità di gestire anche il Consiglio dove quasi tutti i membri di maggioranza, sindaco in testa, stanno quasi sempre zitti. Sì, è modificato l'orario "per risparmiare sullo straordinario" dei dipendenti. In realtà si impedisce al pubblico ed a molti di noi presenti. Intanto si è istituito un presidente e due vice del Consiglio comunque costano». [a. r.]

Albenga

Fabio Piccinino coordinatore FI

ALBENGA. «Rinnovamento nel solco della continuità»: questo il programma con il quale Fabio Piccinino, laureato in farmacia, 38 anni, sposato con la signora Claudia, padre di Giacomo e Giovanni, 5 e 6 anni, è stato nominato alla carica di coordinatore comunale di Forza Italia per la città di Albenga. Piccinino è entrato in politica solo un anno e mezzo precedentemente dato la propria attività nel volontariato cattolico. La nomina è avvenuta nel corso del convegno svoltosi domenica.

Afferma il neo eletto: «Proseguirò l'attività dei miei predecessori e con l'amministrazione comunale continueremo a collaborare così come è avvenuto sino ad oggi. In particolare cercheremo di lavorare ancora meglio nei rapporti con la cittadinanza. Il nostro partito deve farsi conoscere meglio in Albenga». Aggiunge Piccinino: «Non è solo un atto dovuto ringraziare chi mi ha preceduto. Intendo rivolgermi al dottor Teresiano De Franceschi che di Forza Italia è stato coordinatore negli ultimi anni e a Margherita Fumarola che ha svolto l'incarico quale vicaria di De Franceschi».

Completano l'organigramma del nuovo coordinamento cittadino di Forza Italia; quali membri eletti: Teresiano De Franceschi, Andrea Saccone, Pietro Manti, Roberto Scola, Ubaldo Pastorino e Gianfranco Sasso. Fanno inoltre parte del coordinamento in qualità di membri cooptati: Ivan Ortelli (tesoriere), Margherita Fumarola (Azzurro Donna), Diego Distilo (Forza Italia Giovani), Vincenzo Genco e Clemente Sasso; quali membri di diritto: Angelo Barbero (consigliere regionale), Roberto Schneck (vicepresidente del consiglio provinciale di Savona), Claudio Gagliolo (vicesindaco di Albenga), Angelo Amoroso (consigliere comunale), Giacomo Sannazzari (consigliere comunale), Roberto Tomatis (consigliere comunale), Giovanni Immordino (consigliere comunale) e Nicola Podio (consigliere comunale). Il sindaco di Albenga, Mauro Zunino, è stato eletto quasi un anno fa nella lista di Forza Italia in qualità di indipendente. [r. sr.]

UNO DI LORO ERA STATO ARRESTATO E LASCIATO PER TRE SETTIMANE IN ISOLAMENTO. ORA CHIEDERA' I DANNI

Non erano estorsori, assolti dopo 15 anni

Terminata l'odissea giudiziaria di due uomini di Alassio

SAVONA

Assolti, dopo quindici anni, dall'accusa di circovenzione di incapace. E' la storia di Domenico Borgna, 44 anni, abitante ad Andora e di Fabrizio Barone, 37, residente ad Alassio, finiti sotto processo per l'accusa di aver costretto G.P., a dare loro denaro per 400 mila lire, approfittando delle sue precarie condizioni mentali. La vicenda risaliva all'87 quando i carabinieri, nell'ambito di un'inchiesta della procura per una presunta estorsione della quale sarebbe stato vittima G.P., fecero le manette. E Domenico Borgna riuscì a evitare il carcere per problemi di salute, ben più pesante fu l'esperienza vissuta da Fabrizio Barone, che si ritrovò sera alla mattina in cella di Marassi.

«Mi vennero a prendere a casa alle cinque del mattino - racconta - e mi portarono direttamente in carcere. Per tre settimane rimasi in isolamento senza interrogato dal giudice, senza sapere che cosa ero accusato. Fu terribile. Alla fine, per richiamare l'attenzione sul mio caso, finsi di suicidarmi». «Aspettai - racconta ancora l'uomo - che gli agenti del carcere passassero a controllare le celle e finsi di impiccarmi. E finalmente fui interrogato dal giudice». Fabrizio Barone rimase in carcere un'altra settimana e poi fu scarcerato. Anni dopo, l'imputazione di estorsione fu derubricata in quella di circonvenzione di incapace per la quale ieri mattina si è celebrato il processo in tribunale, conclusosi con l'assoluzione dei due imputati (il pm Chiara Maria Paolucci aveva, però, chiesto la condanna di Domenico Borgna a un anno e quattro mesi di reclusione), difesi dai legali Mara Tagliero e Federica Ferro..

«Finii coinvolto in questa storia - ancora - solo perché ero andato a bere al bar con due colleghi che conoscevano G.P. Io proprio non sapevo che avesse dei problemi mentali, non lo immaginavo. Mi sembrava una persone normale, tanto è vero che guidava anche l'auto. Entrò nel bar, i suoi amici gli chiesero se ci offriva da bere e lui pagò anche la cena. Caddi davvero dalle nuvole quando mi contestarono l'estorsione». Ora l'uomo chiederà il risarcimento per ingiusta detenzione. [c. v.]

Il tribunale di Savona

Cuori spezzati

Play boy truffatore deruba tre donne

SAVONA Galeotto fu l'incontro in ospedale. Lui ricoverato per un intervento al setto nasale, lei che invece assisteva un familiare. E fu subito colpo di fulmine al punto che appena dimesso dai medici, il trentottenne di bell'aspetto e gran romanticone, andò a stabilirsi in casa della donna.

Una storia d'amore a lieto fine? Niente affatto. Lui, infatti, se ne è andato, ha lasciato la provincia, ha fatto perdere le tracce. Lei, residente nel Ponente savonese, è rimasta sola e alleggerita di una ventina di milioni: soldi imprestati al rubacuori, rivelatosi un vero e proprio truffatore.

Il fascicolo della vicenda è finito in questi giorni sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Battista Ferro, che ha aperto un'inchiesta per verificare se possano essere configurati reati a carico del romanticone truffatore. Quel che è certo è che il caso della donna raggirata sarebbero isolato.

Altre due signore, stando a quanto trapelato, infatti, sarebbero state raggirate dal trentottenne, e sempre nello stesso modo. Incontrava la vittima di turno, la faceva innamorare, iniziava una relazione d'amore, poi spariva all'improvviso, ma manteneva i contatti telefonicamente o per corrispondenza e chiedeva soldi, tanti soldi.

E sempre raccontando storie strappalacrime. Gli riusciva meglio quella degli usurai: «Sono vittima di prestasoldi privi di scrupoli che continuano a chiedermi soldi. Se non trovo il denaro che devo loro, quelli me la faranno pagare. Ho paura. Ti prego aiutami». La vittima di turno cadeva nel tranello e gli mandava i soldi, solitamente con un vaglia postale. Il rubacuori poi spariva definitivamente, lasciando la signora con il cuore spezzato e il conto in banca alleggerito. [c. v.]

IL DIRETTORE IDELFONSO CAGLIANI SMENTISCE I TAGLI DI 100 POSTI LETTO

Il Santa Corona punta al risparmio riducendo i ricoveri e le degenze

PIETRA L.

Ridurre i ricoveri e le giornate di degenza. E' l'impegno che si è assunta la direzione dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra nei confronti della Regione. Smentito il rischio della perdita a breve di 100 posti letto. Nel 2002 il nosocomio pietrese dovrà scendere a 500 posti tradizionali, contro gli attuali 517. Le 17 riduzioni sono previste nei Dipartimenti di medicina e chirurgia. L'obiettivo generale è risparmiare e razionalizzare, scelte importanti contro gli sprechi ancora presenti, che rischiano di colpire settori già carenti. Gli ospedali, ad esempio, hanno un ruolo oltre che sanitario anche sociale, in molti casi supplicono alle carenze dei Comuni e della stessa territoriale e periferica dell'Asl.

Spiega il direttore generale Idelfonso Cagliani: «Lo scorso anno i nostri ricoveri sono stati 7.218. Abbiamo firmato un impegno a ridurli del 10,8%. Dovremo anche ridurre da 9,06 a 8,86 la durata della degenza media per gli interventi. Sono obiettivi raggiungibili ad esempio accorciando i tempi di attesa; oggi circa 3 giorni, prima degli interventi programmati». Il budget a disposizione nel 2002 del Santa Corona è di 98 milioni e 512 mila euro (oltre 190 miliardi di lire). Mentre sono in arrivo nuove strumentazioni, l'angiografo multidisciplinare, Cagliani porta avanti il progetto del nuovo monoblocco in cui dovrebbe essere concentrato l'80% dell'ospedale «vendendo» oltre due terzi delle attuali aree e volumi ospedalieri che hanno un valore stimato compreso fra i 140 e i 200 miliardi di lire.

Una tesi di laurea in architettura su questo tema sarà discussa il 12 aprile all'Università di Genova. [a. r.]

Idelfonso Cagliani

E' STATO STRONCATO DA UN INFARTO A 50 ANNI

Laigueglia e Alassio in lutto per la morte di Vanni Barbera

LAIGUEGLIA

Amici e colleghi di Laigueglia e Alassio piangono «Vanni» Barbera. La Baia sole è in lutto per l'improvvisa morte di Giobatta Barbera, 50 anni, dipendente dell'ufficio ambiente del Comune di Alassio, stroncato (probabilmente) da un infarto domenica notte.

L'uomo, che abitava a Laigueglia ed era conosciuto e stimato all'estremo Ponente savonese, lascia la moglie Nunzia Sangiorgi e le figlie Nadege e Futura, rispettivamente di 7 e 10 anni. I militi della Croce Bianca di Alassio hanno raggiunto l'abitazione dei Vanni Barbera (in via Dante) dopo le 23 di domenica. Nonostante i disperati tentativi di rianimarlo non hanno potuto salvargli la vita.

Barbera aveva lavorato nella farmacia comunale di via Diaz ad Alassio (ed era anche volontario Croce rossa), per poi entrare nell'acquedotto, presso le centrali di Alassio e Albenga. Da anni si occupava delle pratiche bientali del Comune di Alassio.

Vanni Barbera

Era un appassionato di cavalli e ne possedeva uno, chiamato «Vergissmichnicht», in sella al quale, la figlia Futura, campionessa assoluta a livello regionale di dressage, aveva vinto moltissimi trofei. «Era una persona cordiale e non protagonista, che si dava molto da fare sul lavoro. Abbiamo un ottimo ricordo di lui», hanno detto ieri amici e colleghi. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 in San Matteo. [m. br.]

AL CINEMA

GENOVA

CHIAMATA. Tel.
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 010-854827.
OGGI RIPOSO

ITALIA 1. Tel. 010-825.714.
La macchina del tempo
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ITALIA 2. Tel. 010-825.714.
Enigma
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

ITALIA 3. Tel. 010-825.714.
A beautiful mind
Ore 15-15,30-22,15.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 010-820.563.
Monster & Co.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 010-8398322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 010-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30.
€ 5,16-4,65.

KALEIDOS.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45
€ 4,13-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-64
Unico testimone
-20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
ark
Ore 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-5
Enigma
Ore -20,30-22,30
€ 6,00-4,

0182-50097.
E. T.
Ore -20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEGNE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15
€ 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21
€ 5,16-4,13-3,10

010/692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50

ARIA. Tel. 019-5090353.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20

ONDINA. Tel. 592910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45
€ 5,00-4,50.

LOANESE. Tel. 019-669 961
Ocean's eleven
Ore 21
€ E 20-4,13-3,10

TEATRO CASTELLO.
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019 07 249
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,40-20,15-22,40.
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019 07 249.
OGGI RIPOSO
€ 7,00-5,00.

AMERICA SESTRI. Tel. 010-595.01,45
Tredici variazioni sul tema.
Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

5.91.45.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

010- 49.
Tanguy. Or.: 15,30;
Il favoloso mondo di Amelie versione inglese 17,30; 19,30; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tuti
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON. Tel. 010-592.525.
A torto o a ragione
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX P Tel. 010-254.18.20.
Enigma
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Tenenbaum.
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CO. Tel. 010-254.18.20.
ul mind
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Gosford park.
Or.: 20,15; 22,30; 1,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Parla con lei
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rollerball Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Amnesia.
Or.: 17,25; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam Or.: 14,50; 20; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dust. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10

The time machine.
14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORSO 010-586.419.
Amnesia
Or.: 16,30- 17,50; 20,10; 22,30.

010-586.419.
15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Il consiglio d'Egitto. Or.: 20; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.591.
E.T. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-562.82.98. **Monster**
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Parla con lei. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Monsters & Co.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

PROVINCIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel.
OGGI RIPOSO:

CENTRALE
-63871.
Cinelocum
The time machine
Orario 20,15-22,40
Euro 4

Tel. 0183-293620.
Kissing me softly
Orario 20,45-22,40
Euro 4

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
Dust
Orario 20,10-22,40
Euro 4

POLITEAMA.
Tel 0183-495930
Cineforum
Ore 21; Domani
Ingenuo e tenero

CAPITOL
Tel. 018443440.
CHIUSO

Tel. 0184-25.1955.
Apocalypse now redux
Spettacolo alle 21. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

Tel
CHIUSO
Orario 15
Euro 4-3,50

DON BOSCO.
Tel. 0184-299074
CHIUSO
Orario 15.00-17,30. Euro 4-3,5

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Oggi riposo

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
I Tenenbaum
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
The time machine
Orari (indicativi) 15,30-
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Parla con lei
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4.

ARISTON -Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,40: **E.T.**
Ore 20-22,30. **A beautiful mind**
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 7-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Unico testimone
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. -ledì 4). Euro 6,70-4

TABARIN. Tel. 597822.
Gosford Park
Orari (indicativi). 15-17,30-20-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Monster & Co.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 7-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Enigma.
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Unico testimone
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
Ven/Sab. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
ROUGE ET NOIR
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ven/Sab. anche 0,50.

FIUMARA 199.123.321.
E.T. Or.: 15; 17,30; 20; .

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I tenenbaum.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30;
Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,40.
Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Parla con lei Or.: 20; 22,20.
Ven/Sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day
Or.: 17,30; 22,20.
Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30*.
Ven/Sab. anche *: no giovedì 11

198.123.321:
Amnesia. Or.: Ven/Sab. 14,50; 20,15; da Dom. a Giov. 14,50; 20; Ven/Sab. anche 0,50

199.123.321:
Kissing me softly
14,50, 17,10; 22,40; no mart. 9

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford Park
Ven/Sab. or.: 14,45; 17,30; 22,50; da Dom. a Gio.: 14,30; 17,15; 22,30

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321.
Or.: 19,30; no martedì 9

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
. 14,45; 17,30; 20,15; 23.
a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
testimone
Or.: 14,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40;
anche 0,40

199.123.321.
Monster Ball - All'ombra della vita.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30; Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dust
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Enigma.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Panic room
Anteprima: spec. giov 11 ore 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lolo martedì 9 aprile
Monster, inc. in lingua originale
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE 010-957.71.30.

Monsoon wedding
Or.: 21

S. MARO Tel. 010-320.25.84.
Gosford Park
Or.: 20,10; 22,30.

Tel. 010-813.61.58.
Amnesia. Or.: 21

A beautiful mind
Or.: 21,15

OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
RIPOSO

Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-285
Unico testimone
Ore 16,20; 16,15; 20,20; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61 95.

Or.: 15,10; 19,15; 22

DIFFUSE Tel. 0185-50.791.
The time machine
Or.: 15; 16,15; 20,20; 22,20

ENTERO. Tel. 0185-363.274.
OGGI RIPOSO

MARCONI. Tel. 0185-309.694.
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Or.: 15; 21.15

ARISTON. Tel. 0185-41 505.
Unico testimone
Ore 20,30; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.636.
Figli - Hijos. Or.: 21,15

Tel.

OGGI RIPOSO

L'ARIERANO D'ESSAI. Tel.
Lo scoiaco bianco
Or.: 21,30

219,768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
Facade 1, 2 ore 10,30
The complete actual number

POLITEAMA GENOVESE.
Evita musical di A. L. Webber e T. Rice. Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il berretto a sonagli di L. Pirandello. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Il nemico del popolo di A. Miller. Ore 20,30

GIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 u.
L'omaccio nelgro, comm. in genovese. Ore 21.

TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CINEMA DI S. AGOSTINO.
Inferno dalla commedia di Dante.
21,30

CENTRO DELLA TOSSE - SALA OTTO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

La splendida Kate Winslet in una scena del film «Enigma»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese manuale nana di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza ciecamente dagli spiriti poteri.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la declassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. [Reposi]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK Azione. Il nuovo film di Ridley ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi marines americani mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui è naufragata.

DUST. Drammatico. Dal regista di «Prima della pioggia», la storia di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa risalente a cent'anni fa.

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELI dia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza sceglie il fare del al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si attacca un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch un d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l' serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.

NON E' STUL. Drammatico. Il film di Antonietta De Lillo racconta di due ragazzi che frequentano vicoli di Napoli e si alleano contro la bugia dei grandi.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

T. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori fra non intende andarsene da casa.

Commedia. Un'improvvisata riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela Travolta si se i del figlio presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

MARTEDI' 9 APRILE

SPECIAL PARTY max

direttamente dalla copertina di APRILE

FEDERICA FONTANA

da GUIDA al CAMPIONATO

special guest from NEW YORK BAR

M.rs TANIA

5.5.35 Bis del Chivi Borgo Marengo (Al)

Infoline: 0131 298319 - 348 4100592

(GET YOUR COPY)

direttamente dalla copertina

max

LIMITED

CONTO ARANCIO

IL NEW PAPAGAYO DI ARMA PUNTA SULLA MUISICA DISCO, SALSA AL BIT BELOW DI ANDORA, UN'ORCHESTRA AL SENSUAL DI RIVA LIGURE

«Noche latina» e ritmi dance in Riviera

Dj Human al Sortilegio, Master Dbj a La Villa di Sanremo

Il martedì notte punta su ritmi latini, giochi di società e appuntamenti i dj.

Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e La Risacca.

Musica dal vivo Kiuto e Simone Jammin'. Musica e ritrovi all'ano music pub Raggio di luna, Pulp, al r, John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank , al Mistar Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna live con «Un pianista piano bar». Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, Ponente, Fred Music bar, El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret.

Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

La «Noche Latina» al discopub Bit Below con Marco . alla consolle, Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè Mar.

DIANO Nel cuore di Diano è riaperto il bar

Nel Ponente sono tante anche in settimana le occasioni ballare

Roma: a recuperare la «gloriosa» struttura stata la famiglia Manduca, già proprietaria del Barock café a San Bartolomeo. Dj Human è il protagonista dei martedì notte al Sortilegio via Mortula 2: oggi nella discoteca sonosdelezionati gli ultimi successi dance. Pre e post-discoteca al Jammin' e al Candle Light. Videogames, giochi di società, crepes e birre alla spina alla ludoteca Capriccio di viale Matteotti 15. Ritrovi a Skipper e Valerie.

Musica giovane all'Art Gallery di via Rambaldo 7 e al Seven Square largo Viale. Ritrovo al Saint Germain di via Des Geneys. Collegamenti e Circuito Virtualia al pub Winston Churchill via Airenti, aperto dalle poi.

CIPRESSA Allo Shon Bar giochi di società e musica.

SANTO STEFANO Focaccia, giochi di società e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica da ballo, liscio e revival anni 70-80, con orchestra, al Sensual.

ARMA DI TAGGIA Al New Papagayo Club «The rhythm of the Moon», con musica commerciale e disco con dj. Al Flower's Pub, video-music e possibilità di giocare a freccette elettroniche. Musica varia Bar Tre Alberi.

BADALUCCO Ritrovo giochi e musica al Bar Pradio.

Dalle 18, allo Zoo Bizarre via Gaudio, aperitivi io . A La Villa musica varia in compagnia Master . Al Blue Moon, di piazza Colombo, musica e diversi gio- elettronici modernissimi. Festival della Pasta da Pastamania, in corso Garibaldi, con decine di piatti diversi. Discobar alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Portioli (musica varia e paste e panini freschi).

CAMPOROSSO Musica varia al Caffrey's pub.

Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Maxi schermo e collegamenti a Internet al cyber pub Battibecco di via Dritta 47.

VALLECROSIA Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Sottofondo musicale alla Caffeteria-pizzeria Internazionale, in piazza XX Settembre.

Tutte le incognite della coppia

Nel libro di Carotenuto presentato al casinò i problemi della vita a due

Bruno Monticone

«Uomo donna si incontrano, instaurano legami relazioni, spesso si sposano ed hanno dei figli e, in ogni caso, danno vita a ciò che dovrebbe definirsi "coppia" ma che, in realtà, altro non è che una "diade". La differenza che rende questi due termini non sovrapponibili enorme. Per una diade non sono necessari sentimenti autentici e profondi. La coppia, invece, è molto di più: è condivisione della vita, di idee e valori, è un voler affrontare, insieme un'altra persona, il cammino dell'esistenza. La dimensione relazionale...si configura come una conquista difficilissima; l'impresa più ambiziosa che ogni uomo ed ogni donna dovrebbero cercare di realizzare...Ma compito che solo pochi riescono a portare a termine».

Dichiarazione impegnativa, pessimista. Porta una «firma» importante, quella di Aldo Carotenuto, una tra le figure più significative del pensiero Junghiano internazionale, membro dell'American Psychological Association, presidente del Centro Studi dell'Associazione Psicologia e Letteratura (importanti le sue analisi sull'opera molti scrittori come Kafka e Dostoevskij), docente psicologia dalla personalità all'Università di Roma, autore una trentina libri nella sua materia tradotti nelle maggiori lingue europee anche in giapponese. L'ultimo, dal titolo «L'anima delle donne», tratta del difficile complesso rapporto tra uomo e donna, visto in una chiave soprattutto femminile. «L'universo femminile - scrive Carotenuto - è qualche cosa di più di una delle due diverse possibilità dell'esistenza, ne costituisce il presupposto». Ponendosi, poi, molte domande: perchè il «femminile» avuto un destino completamente diverso e senza dubbio più sofferto, nella società, rispetto a quello dell'uomo? E' perchè la donna si è sempre trovata in condizione subalterna rispetto a quella dell'uomo? Domande a cui Carotenuto, cerca di dare risposte, individuando proprio in questo rataggio storico e in questa condi- , le tante difficoltà che oggi frappongono ad un tranquillo rapporto uomo-donna.

Aldo Carotenuto ai Martedì del casinò

Il libro «L'anima delle donne» sarà al centro del dibattito dell'appuntamento di oggi pomeriggio, alle 16,30, teatro del casinò, dei Martedì Letterari. A presentare l'opera ed a rispondere alle domande del pubblico, nel dibattito che ne seguirà, sarà lo stesso Carotenuto, che sarà introdotto Ito Ruscigni, curatore dei Martedì.

CREAZIONI IN BRONZO, MARMO, PIETRA E LEGNO. UN VIAGGIO NELL'ARTE DEL PRIMO NOVECENTO

Bargiggia e Rilla scultori a Sanremo

Le opere sono esposte al museo di Palazzo Borea d'Olmo

SANREMO

Trentuno sculture di Vittorio Bargiggia, quasi tutte in bronzo, ventiquattro di Giovambattista Rilla, in pietra, marmo, legno, terracotta, più tra medaglie di bronzo. E, oltre opere della produzione pittorica dei due artisti che vissero a lungo a Sanremo. E' quanto offre l'esposizione inaugurata nei giorni scorsi nel Museo civico, a Palazzo Borea d'Olmo, che resterà aperta (ingresso gratuito) fino al 12 maggio.

Ma chi erano Franco Bargiggia e Giambattista Rilla?

Bargiggia era nato a Milano nel figlio di un sarto. Dopo aver frequentato l'Accademia Brera, vinse numerosi premi. Ma, a tormentarlo, fu una una forma di artrite deformante e invalidante. Nonostante ciò, e continuo aggravarsi della malattia, Bargiggia proseguì l'attività artistica per tutta la vita raggiungendo in qualche caso vette eccelse.

Proprio per meglio curarsi, in clima più salubre, trasferì a Bussana, nei pressi della Grotta dell'Annunziata. Nel 1937 vinse il «Premio scultura Sanremo» un legi in partenza per l'Africa Orientale, poi collocato sul porto di Napoli. soldoni 50.000 lire. Un piccolo patrimonio, per l'epoca, rapportabile a circa 50.000 euro (un centinaio di milioni di vecchie lire).

Dopo la separazione dalla moglie, avvenuta nel 1952, Bargiggia si trasferì in uno stabile in Rivolte San Sebastiano. Iniziò un sodalizio artisti fu molto legato a Rinaldo Boscetto (padre del senatore Gabriele) Aristide Vacchino. Nel 1963 venne ammesso all'Accademia Tiberina l'anno dopo all'Accademia del Cinquecento. Le sue ni pegliorarono. Fra gli altri, ad essergli vicino, una nipote don Cortona, parroco di San Giuseppe. Morì il 18 nell'ospedale di Sanremo.

Giambattista Rilla era nato a Toloae nel 1903 dove il padre, intagliatore pietre di Feglino (Savona), e la madre, piemontese, si erano trasferiti dopo il terremoto del 1887. A Parigi frequentò l'Ecole des Beaux Arts di Montparnasse e quindi l'Accadémie. Lavorò negli ateliер di alcuni importanti scultori tra i quali Emile-Antoine Bourdelle. Con lui collaborò alla realizzazione della statua di Santa Teresa del Bambin Gesù nella chiesa di Lisieux. A Sanremo arrivò nei primi Trenta e realizzò i fregi pietra delle scuole di Volta e altre opere. Suo il Monumento ai Caduti di Santo Stefano, eseguito nel 1950. Fra i fondatori del Circolo della pittura, fu anche presidente. Morì l'8 febbraio 1991.

Orari mostra: feriali 9-12 e 15-18. Festivi 13-19. [m. c.]

UN CORSO DELL'ATTORE GIUSEPPE PORCU

Psicoterapia e umorismo a Diano

Ridere fa bene fisico e all'animo: è l'insegnamento del su «Psicoterapia è umorismo» in programma sabato 20 e domenica al Teatro Concordia di Castello. Come insegnante ci sarà l'attore regista Giuseppe Porcu, anche psicopedagogista e drammaterapeuta clinico, che si occupa da anni corsi di recitazione al Politeama di Diano Marina. Al suo fianco ci lo psicologo e cabarettista Renato Trinca. Per iscriversi c'è tempo fino a lunedì 15: chi vuole saperne di più può consultare il sito dell'associazione organizzatrice, Vita Dromedaria («www.vitadromedaria.it»), chiamare 010-2471037. Spiega Porcu: «L'umorismo è la grande risorsa che permette, se di risolvere, guardare alle nostre problematiche con occhi diversi, senza esserne travolti. A volte incontriamo persone che sembrano possedere un impermeabile magico contro le intemperie della vita: sono le persone che riconosciamo per il loro morbido "sense of humor"». Il è indirizzato a chi vuole cominciare a costruirsi il proprio «impermeabile». Fra i temi di discussione, «umorismo e autostima», «l'auto-ironia come risorsa», «stress positivo e negativo», «sopravvivere alle leggi di Murphy» (la del pessimista). [s. f.]

LIBRO DI RICORDI E AFORISMI DEL CURATORE DEL «PREMIO VERMENTINO»

Castello, tra ironia e saggezza le pagine di Gilberto Malaguti

DIANO CASTELLO

«Dio creò l'acqua, io scelsi il vino»: uno dei gustosi apoftegmi, brevi e arguti, che Gilberto Malaguti, personaggio conosciuto nel settore dell'enologia (è tra i pilastri organizzativi del Premio Vermentino, l'iniziativa che ogni anno Diano Castello dedica al suo più celebre prodotto), ha raccolto in «Per dritto e per traverso», curioso, intrigante volumetto in cui sciorina aneddoti e bozzetti, ricordi e riflessioni.

«Di tutto po' per santirmi vivo. Un modo per comunicare fra amici e conoscenti, poche pagine, talora poche righe, scherquel tanto che basta, come antidoto al fenomeno dilagante dell'uso smodato del computer, del fax, telefoni cellulari sempre più dissocianti», sottolinea Malaguti, ritratto in copertina con il calice in mano (e una collana bottiglie al collo) da Hazan Fazïc, caricaturista bosniaco Sarajevo.

Malaguti aveva già dato felicemente alle stampe «Baffo Blu», «C'era volta in Brera», «Alla rinfusa» e «I racconti della "Castellina"». Questa nuova pubblicazione è nata per festeggiare un importante traguardo, quello dei 75 anni: «Sono una vita, terminal, tutto sommato accettabile. Il tempo utile per diventare grande, anche se personalmente non si ancora pienamente riuscito», scherza Malaguti, l'abituale autoironia.

Malaguti, scrittore-enologo

di humour sono abbondantemente cosparse cento pagine abbondanti di «Per dritto e per (Edizioni Spazio Libero), costellate tra l'altro dagli spiritosi disegni di Stefania Milesi. Esemplare «La storia», dove racconta l'incidente all'origine dell'ingessatura a una gamba della fascistura alla testa: caduto nell'infilarsi i pantaloni, il capo sfonda la vetrina di un mobile e riceve sul cranio alcune preziose bottiglie d'annata. «Ciò che più mi rattrista è perdita dei miei cimeli enoici», sorride Malaguti.

Tra i sorrisi, ci sono anche tante briciole di saggezza negli aforismi di Malaguti: «Se la giustizia ho da coma tu la vuoi, non può essere giustizia uguale per tutti», «C'è sempre che va avanti a tutti e c'è sempre uno che rimane indietro a tutti. Chi dei due stia meglio è tutto verificare», «C'è chi sempre di diventare e non accontenta di riflettere». [s. d.]

IL MAESTRO STA SCRIVENDO UN CONCERTO PER PIANO E ORCHESTRA. UNA CARRIERA RICCA SUCCESSI

Roberto Hazon, l'emozione delle sette note

Il compositore vive in un attico su porto vecchio: «Mi sono innamorato di Sanremo»

SANREMO

Alla Città dei fiori si è trasferito trentasette anni fa, nel 1965, e, recentemente, è stato insignito dell'onorificenza di «amico di Sanremo». Quello di Roberto Hazon è un nome noto nel panorama mondiale della musica classica. Un compositore le cui opere sono state rappresentate teatri più importanti del mondo a partire dalla Scala. Era venuto a vivere a Capo Nero per trasferirsi poi in un attico davanti al porto vecchio.

Nato a Milano, nel 1930, è figlio di quel Mario Hazon che ha legato il suo nome al dizionario Inglese-Italiano (e viceversa) adottato da generazioni di studenti. Entrambi i nonni erano direttori d'orchestra. Una famiglia di origine francese, la sua, con un albero genealogico costellato di nomi illu- . Ha sposato Ida Vallardi, dell'omonima casa di editori, che collabora con lui nella stesura dei libretti e negli spettacoli.

Il maestro Roberto Hazon

Il nome di Roberto Hazon compare su tutte le enciclopedie della musica. Le sue opere più famose sono «L'amante cubista», che ottenne un grande successo negli Usa ed è stata replicata un migliaio di volte, «Agenzia matrimoniale», «Una donna uccisa con dolcezza», il balletto «I Promessi Sposi», «Eureka stock ado», una composizione per i due secoli dallo stato australiano commissionatagli dal governo. Molta anche la musica sacra, sinfonica, corale e da camera tra cui i «Canti di Kavafis» recentemente registrati su cd dall'Orchestra Città del Messico. Numerose le altre registrazioni sue composizioni.

Perché ha scelto Sanremo? «Per il clima. A Milano co una casa. Ma se prima c'ero spesso sono poi andato sempre meno non vedo quasi più».

La più grande soddisfazione della sua vita?

«Quando venne rappresentato, alla Scala, il balletto "I promessi sposi", da me musicato, e anche l'opera che scrissi per il governo australiano in ne del bicentenario della fondazione dello Mi ha pure gratificato il fatto che una sia creazione, "Agenzia matrimoniale", sia stata tradotta in sette diverse lingue e avviamente rappresentato nei rispettivi paesi».

Un dispiacere? «Aver visto bruciare sia il teatro La Fenice che il Petruzzelli di Bari, dove mie opere avevano avuto molti apprezzamenti».

Presente e futuro? «Sto scrivendo un concerto per pianoforte orchestra. sono poi altri lavori dai quali preferirei non parlare per ragioni scaramantiche».

Autori preferiti? «Tanti. Amo molto Handel, quindi Ravel, Stravinski, in generale i romantici dell'"800 come Tchaikovskij».

Hobbies? «Leggere. Amo la poesia, Garcia Lorca e Leopardi, e il teatro, quello di D'Annunzio quale ho musicato "La figlia di Iorio" interpretata da Carla Fracci. E le arti figurative. Amo il gotico, architettura e scultura. Fra i pittori Brugel il Vecchio e B

	74	17	84	76	18
	108	103			63
	43	57	60	54	46
	77	65	56	51	50
FIRENZE	18	49			47
			50	47	43
	15	10	57	33	
	80	73	70	66	63
	41	8	27	89	55
	103	80	67	66	55
					8
				60	
PALERMO	75	23	80	37	81
	78	70	66	65	60
ROMA	87	1	90	40	72
	112	88		80	57
	17	8	57	87	73
	66	63	54	52	51
VENEZIA	62	7	76	77	
	73	66	60		

IL SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. TORINO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-2	80-4	80-6	80-8	80-10
80-12	80-14	80-16	80-18	80-20
80-22	80-24	80-26	80-28	80-30
80-34			80-44	80-46
	80-52	80-64	80-68	80-70
80-72		80-82	80-84	80-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (2); Cagliari 36 (4); Firenze 28 (7); Genova 78 (2); Milano 18 (9); Napoli 8 (1); Palermo 71 (3); Roma 78 (7); Torino 8 (4); Venezia 13 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA.

87-1	87-3	87-7	87-11	87-13
87-16	87-21	87-23	87-27	87-29
87-33	87-47	87-53	87-61	87-67
87-73	87-75	87-81	87-85	87-89
17-1	17-3	17-7	17-11	17-13
17-16	17-21	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-53	17-61	17-67
17-73	17-75	17-81	17-85	17-89

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-16-27	5-16-38	1-16-49
5-16-60	5-16-71	5-16-82
5-16-33	16-27-38	16-27-49
16-27-60	16-27-71	16-27-82
16-27-33	27-38-49	27-38-60
27-38-71	27-38-82	27-38-33
	38-49-71	38-49-82
38-49-33	49-60-71	49-60-82
49-60-33	60-71-82	60-71-33
71-82-33	82-33-5	82-33-38

VINCITE: Centrata ambata a Milano il 14.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	4 - 13 - 22 - 25 - 53 - 83
2 combinazioni	5 - 18 - 27 - 37 - 56 - 87
€ 3,50	7 - 14 - 21 - 63 - 69 - 70 - 79
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche
112,00	- basi fisse prese 1 ad 1 = 3 - 15 - 22 - 71
224 combinazioni	- varianti = 16 - 29 - 34 - 58 - 67 - 79 - 83 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un'insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Ingrat/TORINO

LA SOLITA SPLENDIDA CORNICE PER L'EDIZIONE NUMERO 93, MA LA PARTITA SI E' CHIUSA TRA SONORI E MERITATI FISCHI

Samp-Genoa: si salva Mameli

Due tiri in porta, nessun gol, da ricordare solo l'Inno

Ramaggi

GENOVA

C'era attesa, anche per questa partita, come dimostra uno stadio pieno come non si vedeva da tempo, riempito di gente a colori e dalla passione rossoblucerchiata. E durante l'attesa anche l'Inno di Mameli è andato in onda allo stadio di Marassi, passato, sostanzialmente, nell'indifferenza generale, circa un'ora prima dell'inizio del derby.

Ma le menti, i cuori e le speranze di tutti gli spettatori erano già alla partita. Partita iniziata con la Sampdria in avanti e il Genoa molto più accorto, e infatti la prima occasione è blucerchiata, al 3', con una punizione di Flachi che serve in area per Vasari: sul suo controcross la difesa genoana salva disparata di Grandoni.

Ma i rossoblù non ci mettono molto a riportarsi in avanti, e su un calcio d'angolo i brividi sono blucerchiati, con Possanzini che di sfiora il proprio palo. La supremazia doriana è evidente, ma anche evanescente perché i blucerchiati si avvicinano sempre al fortino predisposto da Onofri a protezione di Lorieri, ma non riescono mai a trovare lo spiraglio per rendersi davvero pericolosi, trovandosi anzi con certa insistenza in fuorigioco.

Luiso, entrato nella ripresa al posto di Sanna, controllato dal ghanese Mensah

Il Genoa, dal canto suo, prova a farsi sentire solo con gioco di rimessa e provando a sfruttare gli errori degli avversari che, da questo punto di vista, si fanno pregare. Anche in questo caso riescono a procurare che qualche puntura di spillo dalle parti di Mondini.

Il lampo, al 31', arriva da Flachi, l'unico che può permettersi, che imbecca Vasari in area: l'ala, davanti a Lorieri, ci prova con la potenza, ma il portiere respinge di pugno. E' ancora la Sampdoria, al 44', a sfiorare il gol con un Possanzini molto più tonico del solito, che dalla sinistra accentra e fa partire un tiro che, deviato da un difensore, si spegne proprio sopra la traversa.

E' l'ultima emozione di un primo tempo bellissimo, ma, sicuramente non brutto, condotto soprattutto dalla Samp, che però non ha raccolto e non è riuscita a trasformare in moneta sonante il gran lavoro fatto. Di sicuro, però, ha ritrovato Giampaolo che si voleva, per la buccherellata e insicura difesa di questi ultimi tempi. Marco Lanna, infatti, ha subito dimostrato di riuscire a portare in campo ordine e sicurezza. Dall'altra parte il Genoa si è limitato a difendere, senza correre troppi rischi, e affacciandosi nella metà campo sampdoriana senza troppa convinzione.

La ripresa è una ripresa da derby vero, anche alla faccia di quelli, e non erano pochi, che parlano di torta generale. Ma in questo caso le squadre hanno lasciato da parte le preoccupazioni per una classifica traballante e ci hanno dato dentro. Prova ne siano le varie zuffe che si sono accese in campo e che però non sono mai tracimate oltre il livello di guardia. A farne le spese, se vogliamo, è stato il solo Onofri, espulso, come di consuetudine, intorno alla metà del secondo tempo.

Il cliché della gara, comunque, è stato lo stesso del primo tempo, con una Sampdoria più intraprendente e un Genoa più arroccato che aspetta l'occasione giusta per uscire dal guscio e provare a colpire. Ci va vicino, a colpire duro, al 19' con Carparelli, il cui tiro a spiovere, dalla distanza, costringe Mondini a un gol plastico e bella parata. L'unica della partita fra tutti e due i portieri.

Ma per il resto è la Sampdoria a condurre la danza, anche se Lorieri, appunto, non è mai davvero chiamato in causa. Insomma, non ci si scalda un capoione che ricalca esattamente la prima metà della gara, per una partita che soddisfa i palati ruvidi di quelli che vanno al derby si aspettano soprattutto battaglia. E battaglia è stata, in campo e sugli spalti, per uno spettacolo che alla fine è stato deludente. Zero a zero da dimenticare in fretta, poche emozioni, due tiri in porta, troppo rispetto per un pubblico meraviglioso che ha pagato il biglietto e doveva, e pretendeva, assistere ad un altro spettacolo. Più dignitoso, più divertente.

Sampdoria (4-4-2): Mondini, Sakic, Grandoni, Lanna (39' st Zivkovic), Manighezzi, Vasari (90' Lombardo), Sanna (69' st Luiso), Marcolin, Bernini, Flachi, Possanzini. All.: Bellotto.

Genoa (1-3-4-2): Lorieri, Nastase, Mensah, Giacchetta, Lombardi, Gabsi, Donzella, Manetti, Malagò, Francioso, Carparelli. All.: Onofri.

Arbitro: Borriello.

Ammoniti: Sanna, Gabsi, Manighetti, Possanzini e Francioso.

Espulsi: Onofri al 64'.

Spettatori: circa.

Lorieri osserva il piazzamento dei compagni prima di rilanciare la palla

I RISULTATI DI UNA DELLE COMPETIZIONI PIU' PRESTIGIOSE

«Europa Laser Cup» per Andora è show

La grande vela, una volta, ha fatto tappa nella Riviera di Ponente. Ospedina dedicata alla «Europa Laser Cup 2002» organizzata dal Circolo Nautico Andora. La manifestazione non è stata baciata dalla fortuna: dopo le prove disputate venerdì, la giuria è stata costretta ad annullare quella della seconda giornata per totale assenza di vento. Domenica invece i velisti sono stati sottoposti ad una dura fatica considerato il vento di Nord-Est e il mare decisamente mosso.

Nella Laser 4.7 è salito sul gradino più alto del podio il croato Tonci Stipanovic che ha realizzato tre primi posti. Piazza d'onore per l'estone Denis Karpak che ha preceduto Daniel Michelic, altro esponente della forte compagine croata.

Ottimo il settimo posto di Andrea Cattaneo, portacolori del Circolo Nautico Albenga (il sodalizio ingauno festeggia anche il primo posto in campo femminile di Francesca Angelini, ventidnesima nella generale).

Nella Laser Standard vittoria dell'austriaco Andreas Geritzer che ha preceduto Diego Negri. L'imperiese, che tra i premiati allo «Sportivo dell'Anno» al Teatro Chiabrera ha collezionato un primo e secondo posto nelle sei prove disputate. Terzo posto per il norvegese Deer Noberg.

Nei Radial infine vittoria del polacco Patrik Kuczys. Da segnalare anche la cerimonia di premiazione dove, al primo classificato, è stata assegnata una targa di commemorazione in ricordo del grande velista Peter Blacke che espresso il suo desiderio di partecipare alla competizione ponentina.

La Lega Navale di Varazze ha invece ospitato il tradizionale «Criterium di Pasqua», riservata alla classe Flying Dutchman. A dominare sono stati gli italiani Cipriani-Morelli, portacolori del FV Peschiera, che hanno preceduto tre equipaggi tedeschi. Da segnalare l'ottimo settimo posto di Lo Leo-Patrona portacolori del Circolo Velico Cogoleto. [g. o.]

LA SERIE B E' COMINCIATA CON I MATUZIANI SUBITO PROTAGONISTI: A PIAN DI POMA SI E' VISTO UN ECCELLENTE SPETTACOLO

Il Sanremo parte con una preziosa doppietta

Combattuta e convincente affermazione ai danni dell'ambizioso Novara

Sanremo

Sanremo il botto, per il Sanremo Baseball, nel campionato di serie A2. La formazione matuziana non ha fallito l'impatto con il torneo aggiudicandosi, sul «diamante» di Pian di Poma, il doppio scontro (15-14 e 17-5) contro il Novara, neopromosso. Un Novara, va detto, che si era presentato a Sanremo in veste molto agguerrita con l'inserimento, in extremis, di tre «oriundi» venezuelani che non sono riusciti a fare la differenza ma che hanno, indiscutibilmente, elevato il tasso di competitività della squadra piemontese. E sono stati motivo anche di una piccola polemica: «E' una situazione che non è regolare - dice Renato Condò, presidente del club Sanremo - Quest'anno è stata introdotta la possibilità di avere uno straniero, purchè non sia lanciatore, con gli oriundi, che avendo passaporto italiano possono essere impiegati in qualunque ruolo, si è trovato il modo di riempire le nostre squadre di atleti che arrivano da oltre confine. Vanno a scapito dei nostri giovani a cui portano via il posto, anche degli equilibri del campionato. Una squadra, in un attimo, può cambiare volto».

Comunque, oriundi o meno (uno dei tre, però, ha ottenuto anche un «fuori campo»; niente male con le mazze di legno), il Novara non ha retto all'urto di Sanremo che in più l'ex Valle ha giocato come esterno e, nel secondo match, è stato impiegato anche il «baby» Castagno, 17 anni. Un Sanremo Baseball molto determinato con i «coach» Cameroni, Arieta e Corradi che hanno mosso bene le loro pedine. Il successo nella prima partita, numericamente, è stato di stretta misura, ma è stato ben più netto di quanto non dica il risultato. Alternando, sul monte di lancio, Sandini, Giubilo, il «mancino» Giacomelli e, poi, Tarassi, la squadra sanremese si è portata subito largamente in vantaggio subendo solo negli innings finale il recupero, ormai tardivo, dei novaresi. Senza storia la seconda partita che ha visto sul monte di lancio un ispiratissimo Bruno Carpine rilevato, poi, al 6° inning dal fratello Eugenio Carpino: la squadra di casa ha conquistato ben 10 punti nel primo inning rendendo incolmabile il divario. Tanto che il match, al settimo inning, è stato interrotto per «manifesta inferiorità» degli avversari.

RISULTATI Palfinger Reggio Emilia-Coil Mocom Bollate (rinviata al 1° maggio per pioggia); Grizzlies Torino-Cus Messina 5-4, 11-5; Collecchio-Uisp Ziza Palermo 14-4, 14-13; Sanremo Baseball-Novara 10-0 15-14, 17-5 al 7° inning; Seat Leader Car Lodi-Copra Piacenza 7-4, 0-17 al 7° inning; Junior Parma-Ares Milano 6-12, 3-1. Collecchio, Grizzlies Torino e Sanremo Baseball (2 vittorie, 0 sconfitte) 1000; Ares Milano, Copra Piacenza, Junior Parma e Seat Leader Car Lodi (1-1) 500; Cus Messina, Novara 2000 e Uisp Ziza Palermo (0-2) 0; Coil Mocom Bollate e Palfinger Reggio Emilia (0-0) 0. [b.m.]

PARTITA A PUNTI SERIE C

Avvio di stagione lanciato per Cairese e Cubs

Esordio con il botto per la Cairese nel campionato di serie C di baseball. I biancorossi della presidentessa Simona Rebella hanno superato per 17-8 dopo 7 inning per manifesta superiorità il Genova. E' stata una partita praticamente a senso unico con i locali ben disposti in diamante. Un passo falso per il Genova che punta ad un campionato di vertice.

Il dirigente Gianpiero Pascoli: «Una vittoria che premia il lavoro di gruppo e ci fa guardare al futuro con grande speranza». Importante vittoria anche per i Cubs Albisole. Il team del presidente Enrico Zanobini ha battuto per 17-10 il Sanremo. E' stata una partita in cui gli albissolesi hanno dimostrato di essere in regola per disputare il campionato di vertice. Tra i protagonisti una citazione di merito a al giovane Pier Luigi Barattero. Sconfitta per l'imperia. Il Finale è stato battuto per 8-4 Diamanate Mondovì, compagine retrocessa dal campionato cadetto con una gran voglia di risorgere. Con lo stesso risultato il Dolphin's Chiavari ha superato il Finale Ligure. Sul diamanate Cairo Montenotte si è svolto il torneo Regioni riservato alla categoria ragazzi. La vittoria è andata al genova che in finale ha battuto per 11-8 il Sanremo. I genovesi si sono già messi in forte evidenza nel corso del Torneo della Lanterna dimostrando di aver compiuto, durante la sosta invernale, significativi passi avanti rispetto alla passata stagione. [r. p.]

CALCIO PROMOZIONE

I GIALLOROSSI SECONDI, L'ARGENTINA ABDICA, LA GOLFODIANESE A FORZA NOVE

Ventimiglia, la speranza-spareggi

Dopo lo 0-0 di Arenzano la Bolzanetese sembra irraggiungibile

Un bel Ventimiglia ad Arenzano. Peccato, però, la classifica tutto come prima: Bolzanetese (che ha pareggiato a Masone) in fuga con cinque lunghezze di vantaggio, Ventimiglia secondo con un punto proprio sull'Arenzano e niente cambiato nulla, salvo che c'è una domenica in meno dalla fine e che il primato della Bolzanetese sembra sempre più inattaccabile.

Bravo el Ventimiglia, comunque. La trasferta ad Arenzano era pericolosa. I padroni di casa miravano al sorpasso. «Abbiamo fatto una bellissima partita - dice Fabrizio Gatti, allenatore dei frontalieri - Sono contento anche per i tanti tifosi che ci hanno seguito». Finito l'inseguimento alla Bolzanetese? «Sarà finito quando lo dirà la matematica. Abbiamo quattro partite da giocare e sono come quattro finali. Faremo il possibile. Certo, tra le squadre di testa, il nostro è il calendario più difficile», aggiunge mister Gatti.

ARGENTINA ARMA Ancora una vittoria mancata per l'Argentina Arma che riesce più a il record di quella che ne aveva fatto l'anti-Bolzanetese nella prima parte del campionato. In vantaggio con Cunso, nel primo tempo, i rossoneri sono stati raggiunti dal Legino ad un quarto d'ora dalla fine. «Abbiamo giocato bene il primo tempo, in progresso rispetto alle ultime partite - dice Luca Oddone, l'allenatore - Nella ripresa abbiamo sofferto troppo a centrocampo e siamo stati anche un po' sfortunati. Una mezza delusione dopo il primo tempo dove, devo dire, ho avuto la risposta che mi aspettavo dalla mia squadra che ha saputo reagire. E' andata male nel secondo tempo». Anche sul piano della sorte: a cinque minuti dalla fine un tiro di Di Clemente è finito sul palo. Peccato, un successo avrebbe permesso di migliorare una classifica che sembra andare stretta a quest'Argentina.

GOLFODIANESE-CARLIN'S BOYS Un derby. Ormai solo sulla carta perchè il risultato finale (9-1 per i dianesi) la dice lunga sulla situazione della Carlin's Boys che, ormai matematicamente anche per la matematica, non riesce più a far punti. Così i dianesi hanno passeggiato: «poker» di reti di Fennone, tripletta di Belvedere, doppietta di Bella. «Mi dispiace per questo risultato - dice Alfredo Bencardino, allenatore della Golfodianese - Mi dispiace perchè la Carlin's Boys è squadra di grandi tradizioni e non è bello vederla così allo sbando». Una Carlin's che non vince dal mese di settembre dopo le prime tre giornate che avevano illuso sulla possibilità di una squadra che, poi crollata. «E' una situazione di assoluta emergenza - Bruno Pistone, allenatore nerazzurro - Dei titolari di partenza ne ho solo più sei. Tre loro si sono fatti male e hanno dovuto uscire e, così, ho dovuto imbottire la squadra di juniores. Ma neppure i titolari della formazione juniores che erano andati in campo sabato per le partite della loro categoria». Un Pistone che, negli ultimi 25", è anche sceso in campo prendendosi, perfino, il lusso di sbagliare un rigore. [b. m.]

Pennone, 4 gol per la Golfodianese

LE SQUADRE SAVONESI POCA GLORIA E IN UN PAIO DI CASI QUALCHE PATEMA

Varazze e Quiliano inseguono ancora i punti della matematica tranquillità

A quattro giornate dal termine Varazze e Quiliano, nel girone di Promozione, non possono che brindare alla salvezza. La dodicesima di ritorno ha infatti complicato nuovamente la classifica delle due esponenti savonesi che, alcune settimane fa, sembrano avviarsi ad un tranquillo finale di stagione. Ma domenica, soprattutto il Varazze, ha perso una ghiotta occasione per zona pericolo. Occorrevano infatti tre punti ai nerazzurri nella sfida con la Corniglianese, che in molti ritenevano spacciata (o nella migliori ipotesi candidata principale alla retrocessione insieme a Carlin's e Voltrese).

Sul campo dei genovesi è invece soltanto un pareggio. chiaro: conquistare punti in trasferta è molto difficile, anche nei campionati minori. Certo se si analizzano le cifre è anche da ricordare che i genovesi hanno conquistato tre vittorie in più dei nerazzurri. Commenta il dirigente Arcuri: «Considero il punto ottenuto domenica di grande importanza. Abbiamo giocato contro una squadra con l'acqua alla gola, obbligata ad ottenere la vittoria ad ogni costo».

L'ottimismo di Arcuri è dettato anche dal calendario: «Noi giocheremo contro Carlin's e Voltrese, tempo. Sinceramente queste due partite, tutte le scaramanzie del caso, presentano rischi. Vedrete, ci toglieremo subito dai guai». Il Quiliano, a quota 30, ancora qualche brivido, anche perchè domenica arriva l'Arenzano che si gioca il secondo posto in classifica. Ma, come per il Varazze, la situazione sembra sotto controllo, anche se sarà meglio conquistare i punti della tranquillità al più presto.

Guardando invece nelle zone più nobili, merita segnalazione il Legino che, contro l'Argentina, ha fornito l'ennesima maiuscola prestazione. Il team di Luca Oddone, che teoricamente in per la piazza d'onore, è stato infatti bloccato in casa dagli uomini di De Sciora che sono andati gol con Romano: «Uno dei nostri giocatori simbolo - attacca il presidente Carella - che da anni difende alla grande la nostra maglia. E anche in questo campionato ha fornito prestazioni davvero di alto livello».

Quanto al Bragno larga vittoria con la Voltrese: ma i cinque gol realizzati i genovesi non sono sufficienti per sanare un bilancio di una stagione decisamente in rosso. E non la conquista (tra l'altro ostacolata dal Legino) del primo posto tra le savonesi ad attenuare l'amarezza di questo campionato. [g. o.]

PALLANUOTO: STASERA ALLE 21 LO SPAREGGIO PER LA SEMIFINALE

Florentia e Savona è la notte dei coltelli

Qui, Simenc contro Vannini. Sopra, il nazionale Felugo: saranno protagonisti stasera

Ennio Fornasieri

SAVONA

Et voilà Rari, ci siamo. E' arrivato il momento della verità tra le fila dei biancorossi. Mistrangelo che stasera affrontano la sfida decisiva della Florentia. Contro hanno il fattore vasca, visto che si gioca nell'impianto dei toscani. A favore invece il miglior aspetto morale dopo la partita di sabato scorso in cui la Rari ha strapazzato gli avversari.

La partita viene trasmessa in diretta alle ore 21 sul canale satellitare Raisport, e due pullman di tifosi seguirà le truppa biancorossa e partirà oggi pomeriggio alle 15,30 dalla piscina di Corso Colombo. C'è ancora qualche posto a disposizione dei ritardatari o di chi deciderà all'ultimo momento. Per informazioni telefonare allo 019.801553.

Entriamo nel merito di una disamina tecnico-psicologica. La Carisa sta meglio della Florentia: il tecnico Tempestini che in molti danno per partente, deve fare i conto con una situazione interna tutt'altro che positiva. Voci che girano danno Binchi verso Brescia ed il Nazionale Tempesti al Posillipo. Insomma c'è la situazione ideale per tentare il colpo grosso e la Rari lo ha già sfiorato nella prima gara. Per certi versi regalata agli avversari nel corso dei tempi supplementari.

Un aspetto che Francesco Ferrari, uno degli eroe di sabato scorso, non manca di sottolineare con una battuta: «Ma proprio quest'anno dovevano cambiare le regole? Saremmo qui a commentare la semifinale raggiunta ed invece il pareggio a Firenze non è servito a niente. Visto che i tempi supplementari si sono stati fatali...».

Chi non vuol mancare è l'ungherese Szolt Varga, l'esame fatto alla mano ha confermato la rottura del legamento. A questo proposito la società savonese coglie l'occasione per ringraziare il primario di chirurgia della mano, il professor Rossello. A Varga è stato applicato un altro tutore (diverso da quello indossato sabato sera) alla mano sinistra, ma il giocatore ha già detto che sarà disponibile comunque per dare il suo contributo. La squadra è partita questa mattina alle 9 in vista di Firenze ma l'impressione generale mette in evidenza la convinzione di potercela fare. E con un Tamas Marcz autentico mattatore in questo quarto finale con 8 reti Florentia, sognare la semifinale contro il Posillipo non è vietato, anzi.

Carbone stella dell'«Amicizia»

La genovese ha vinto sui 150 e sui 500 Brignone primatore anche a Vigevano

ALBISOLA

Società provenienti da diverse regioni del Nord Italia hanno dato vita alla edizione numero 20 del «Meeting dell'Amicizia» organizzato dall'Alba Docilia. La manifestazione ha avuto come principale protagonista Francesca Carbone, portacolori del Trionfo Ligure, che è salita due volte sul gradino più alto del podio: nei 150 e nei 500 metri. Per lei ottime indicazioni per una stagione all'aperto che si annuncia ricca di importanti appuntamenti. Nei 500 Junior affermazione di Alessandro Basso, portacolori dell'Alba Docilia, che ha messo in luce il suo stato di forma. Altre buone indicazioni sono arrivate poi dai concorsi.

Ma week-end, ancora una volta, è stato protagonista Valerio Brignone che domenica riceverà il premio come Sportivo dell'Anno al teatro Chiabrera. Il portacolori dell'Atletica Cairo ha ottenuto uno splendido quattordicesimo posto alla «Scarpa d'Oro», approdata alla edizione 23 andata in onda in diretta su Raitre. Il valbormidese ha tagliato il traguardo in 24'11". La gara, che si snodava su un percorso di otto chilometri, è stata vinta da John Yuda, portacolori della Tanzania. Brignone, una gara dominata come di consueto dagli atleti africani, è stato il secondo italiano a tagliare il traguardo. [g. o.]

LA PRIMA TAPPA E' ANDATA AD OTTAVIO NATTERO

Cento bikers all'«Alpi Liguri»

Ciclismo di specialità a S. Ermete per la prima prova dell'«Alpi liguria», manifestazione indetta dalla Uisc Diotto che dal luogo di ritrovo e premiazione si è spostata a Legno per un percorso di gara assolutamente specialistico. Oltre cento bikers hanno risposto positivamente al secondo Memorial Claudio Giusto, anche la ricchezza dei premi proposti dalla Good Bike hanno accontentato anche i più esigenti. Due giri di circuito ricavato sull'alta collina che sovrasta Legno portava a Campo Ferrato e Campo Vezzi per chiudere ai tabelloni di S. Ermete è stato teatro di un'accerrima battaglia, giostrata in una giornata di sole, ha vinto (un po' a sorpresa) Ottavio Nattero sui più titolati Armellino e Sirigu.

Ordine d'arrivo: 1° Ottavio Nattero (K2 Cycle Team); 2° Maurizio Enrici (Becchis Cervaschese); 3° Mauro Armellino (Santysyak); 4° Riccardo Schincaglia (Good Bike Savona); 5° Ugo Sirigu (Laigueglia); 6° Massimo Ferraris (Peluffo Loano); 7° Andrea Timo (Peluffo Loano); 8° Mario Amandola (Peluffo Loano); 9° Alberto Capitolino (Bike Inside); 10° Agostino Oliveri (Good Bike); 11° Luca Romei (Bike Inside); 12° (Rinaldo Passarotto (Olmo); 13° Gabriele Canepa (Team Loano); 14° Fabio Gemignani (Bike Inside); 15° Fabrizio Magnetti (Peluffo); 16° Grignetto; 17° Marchisio; 18° Davo; 19° Riparbelli; 20° Villa; 21° Pastorino; 22° Bertolino; 23° Bruzzone; 24° Verzella; 25° Ivaldi. Seguono altri 68 classificati fra i 34° posto l'unica donna presente, Sandra Klomp (Panificatori). Classifica per società: 1ª Team Peluffo Loano 18 punti; Good Savona 16 società organizzatrice; 3ª Team Bike Inside 10; 4ª Panificatori Savona; 5ª Marchisio Bici Topline. Prossime gare: Giro della Liguria n°15. Sabato si prende il via Luceto il 15° Giro della Liguria strada organizzato dall'Udace Savona in collaborazione con il Gs Poggio Savona, Gs Mondial Ardesia Chiavari, I Cicli Prato Alassio, AsEffe2000 Genova, Quinto al Mare e la Società Sestri Ponente.

Dopo l'esordio di sabato a Luceto (partenza 15) per il Giro di Ellera di km 70, domenica 14 seconda prova a S. Salvatore Cogorno km 78. Il Giro della Liguria completerà l'intero programma sabato 20 e domenica 21 con prove a Stellanello (km 74) e Genova (km 73). Domenica 21 Mtb Uisc Diotto Spotorno per il Memorial Mino Verzella sul percorso ridosso della cittadina passando i ponti dell'autostrada. Domenica 21 a Vado, per l'idea organizzativa di Enrico Delbono, si svolgerà la Pedalata Ecologia nell'hinterland cittadino e del Quilianese, concentramento aperto a tutti e a tutte le età. In palio il Memorial Mario e Umberta Delbono, per i più piccini maglietta ricordo e speciale sorpresa.

CACCIA DELLA C2

CASTIGATO IL CASALE, STA PER ARRIVARE IN DIRETTA TV IL MATCH-CHIAVE

Savona alla prova della verità

Nell'anticipo di sabato la grande sfida all'Ivrea

Nanni De Marco

SAVONA

Archiviati i tre punti con il Casale, il Savona intatte le distanze dalla capolista Ivrea passata sul campo del Moncalieri soltanto a pochi minuti dalla conclusione. E l'altalena che è durata novanta minuti aveva illuso spettatori e giocatori in campo, ma la delusione è stata cancellata dalla buona prova del Savona.

Tre punti dunque incamerati ma molti giocatori ammoniti, troppi anche per la venialità delle infrazioni, vale per tutte quella di Aloe in chiusura di gara: il giocatore si proteggeva la viso da una violenta pallonata... e nella casistica il regolamento parla chiaro. Non punibilità: invece il fiscale arbitro non ha voluto saperne, conclusione delle ammonizioni per il Savona quattro (Contino, Biffi, Aloe, Lamberti) e per il Casale una (Brandani). Decisamente troppo.

Per verità di cronaca riportiamo che il fallo del calcio di rigore non era stato commesso su Sala ma su Cairo, brillante protagonista sulla fascia, ed è bello trovare nel finalissimo ragazzi freschi. Lo stesso vale per Contino che, dopo i viaggi in clima azzurro, si è reso disponibile alla causa, il terzino De Lucis che lo ha rilevato per un quarto d'ora e ha fatto rivedere il bel giocatore del girone d'andata. Inoltre, nessuno se ne è reso conto, in una percussione in area è stato messo giù (altro rigore), riportando un calcione con tanto di taglio all'altezza del tendine. De Lucis per il finale ci sarà: «Ho saltato Cuneo, ci tenevo, ma ora ci sarò».

Tutti comunque ci tengono ad esserci e la gara di Ivrea tanto di trasmissione in diretta tv sollecita l'orgoglio dei giocatori. Per questo decisivo incontro si sta allestendo un schermo in piazza del comune per permettere ai savonesi che seguiranno la squadra tifare «da vicino». In grande attività gli Ultras e il Club Savona Gazzano, quattro i pullman già «carichi» e altri tre pronti al completamento, sabato ad Ivrea ci saranno più tifosi savonesi che locali.

E' la gara dell'anno e il dottor Alluto è in contatto telefonico con l'Egitto dove il presidente Piro sta lavorando. Tornando alla squadra, un'autentica ovazione ha accolto al 65' l'ingresso di Lamberti per un Peluffo sfortunato rimpalli ma anche costretto a giocare sul lato dei popolari dove il campo è un'autentica arena di... patate. Forse se Massimo giocasse di rinforzo a Perrella in mezzo libererebbe al Bracaloni: siamo allenatori ma recepiamo i pareri dei tifosi, alcuni dei quali masticano bene di calcio.

Perrella sovente soverchiato (quattro su lui): ma è possibile? E' che giocando Biffi da libero manca l'uomo in più nel mezzo e le squadre avversarie (ancorché modeste hanno buon gioco): ma Biffi è utile dov'é, non si può avere tutto. C'è un giocatore che dall'inizio del campionato sta facendo mirabilie, è Barone che difende, offende e trascina, peccato che necessità lo obblighino in marcatura. Ma Barone, in condizioni di offendere, darebbe qualcosa in più per un Savona che tutti aspettano in attacco.

Dietro poi ci sono uomini complementari di valore, vuoi anche Di Gioia che per quelle poche volte che si è sganciato (vedi Canavese) è diventato pericolosissimo. A guardar bene la rosa un po' di rimescolamenti non farebbero poi male: siamo alla fine e Ivrea ci si gioca tutto.

Riolfo, utilizzato nel finale contro il Casale

ARBITRI ANCORA NEL MIRINO, ROSSOBLU' IN PIENA BAGARRE-RETROCESSIONE

Cinque partite per sperare

Il Vado si giocherà tutto negli ultimi 450'

VADO LIGURE

Chiedere Alessandro Prestia di commentare la sconfitta contro la Canavese (1-0) come accendere una miccia esplosiva. Questa volta Vado non può imputare niente: la squadra ha giocato bene, come spesso accade contro le big, ma il risultato è zero punti. Logico che in questi casi vinca la rabbia, che la punta vadese esterna prontamente: «Abbiamo preso proprio una bella fregatura e poco serve dire che abbiamo fatto bella figura contro una forte squadra. Non cambia niente, quando esci con niente in tasca».

La qualità del gioco fa ben sperare in vista del rush finale: cinque partite alla fine e due trasferte da cardiopalma con Verbania e Sestrese che decideranno le sorti dei rossoblù. Un passo indietro per rivangare la nera domenica del Vado questa volta ha di che ridire. Il gol annullato a Schipani, apparso al più regolare, rasenta la malafede arbitrale. Per non parlare del fallo da rigore non fischiato negli ultimi minuti a Panucci. In questo caso, il collaboratore di linea si è inventato una precedente fuori gioco.

Ed il parere di Prestia è discosta per niente: «Sull'azione di Schipani ero lì vicino e posso garantire che era validissima. L'arbitro ha fischiato un fallo a gamba tesa che ha visto solo lui: proprio nell'unico del loro portiere Miglino». A proposito di portieri, le cronache dicono che ha preso tutto il possibile: anche l'impossibile - aggiunge Prestia - visto che arrivava da tutte le parti. Per me questo è il portiere più forte che ho visto quest'anno». Tornando agli episodi incriminati aggiunge: «C'è ancora da parlare del rigore Panucci che dell'incredibile. La motivazione? Che c'era giocatore del Vado in fuori gioco. A questo punto mi chiedo perchè agli altri i rigori li diano a noi Per carità, il loro penalty evidente, tanto quanto il nostro su Panucci».

Ed ora la cosa si fa sempre più difficile? «Intanto dobbiamo pensare alla partita di domenica contro il Cuneo che sarà dura. Loro sono a posto ed hanno la tranquillità per giocare senza problemi e renderci la vita difficile. Da parte nostra non abbiamo bisogno di aggiungere tante parole, la situazione di classifica è questa. Spero e mi auguro rimediabile, a mio parere saranno decisive le partite contro Verbania e Sestrese».

Anche mister Eretta non è certo intenzionato a mollare la presa: «La squadra ha dato il massimo e disputato una buona partita non è servito, ancora convinto di potercela fare. Ce la giocheremo sì a alla morte. Sugli episodi? Non voglio più dire niente, tanto serve a poco. Piuttosto dobbiamo ripetere anche con le dirette concorrenti, la prestazione che abbiamo fatto contro la Canavese». Ma almeno un piccola moviola sulle rete annullata a Schipani ed al rigore non concesso a Panucci, potrebbe starci. Eretta preferisce chiudere la bocca, inghiottire il rospo per digerirlo magari all'ultima di campionato. Almeno così si spera. [an. for.]

VINCONO E DIVERTONO

BIANCAZZURRI SEMPRE PIU' QUALITATIVI, SI PONGONO LE BASI PER UNA SQUADRA CHE NELLA PROSSIMA STAGIONE POTREBBE STUPIRE

La Sanremese adesso si pone un traguardo: il quarto posto

Battuto il Borgomanero, mister Cichero vuole finire alle spalle delle grandi protagoniste della stagione

Bruno Monticone

Il quarto posto? «Dobbiamo crederci». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, fissa un obiettivo. Per dare senso all'ultimo scorcio di un torneo che, per la squadra biancazzurra, rischierebbe di essere solo noiosa formalità. Non che una posizione o l'altra cambi la vita. Ormai bisognerebbe essere nei panni di Ivrea o Savona, giunti alla fase decisiva, per trovare motivazioni da vendere. Ma, comunque, insaguire il Borgo che è quarto, con tre lunghezze di vantaggio ed il Cuneo che è quinto con due lunghezze sui biancazzurro, può essere motivo sufficiente per dare un addio alle prossime partite. Partite da cui, mister Cichero, è evidente, cerca anche risposte e indicazioni per costruire la squadra per il prossimo anno. L'impiego a tempo pieno; domenica, di Papa, molto efficace, va sicuramente in questa direzione.

Domenico, in chiave quarto posto, i biancazzurri hanno battuto proprio il Borgomanero dimezzando lo svantaggio. Bella vittoria. Bella perchè sofferta anche se, ad un certo punto, con un 2-0 in cassaforte in poco più di 20' di gioco, sembrava tutto facile. Ma il Borgomanero ha dimostrato quello che vale: squadra con valori solidi, ben impostata dal grintosissimo allenatore Erbetta (agitatissimo in panchina), mai arrendevole. Nel primo tempo ha patito la grande partenza della Sanremese. Nel secondo ha attaccato di più. Non che abbia combinato molto in zona (con l'«ex» Tozzi Borsoi, il cannoniere, implacabilmente marcato a vista da Giuntoli), ha alle corde una che, alla distanza, ha accusato qualche problema. «Il Borgomanero è squadra di valore. Se potessimo sovrastarla per 90 minuti saremmo assai più avanti in classifica», aggiunge mister Cichero. Certo se Barbiero, al 79', non avesse sprecato malamente un rigore - peraltro assolutamente inesistente - le cose avrebbero potuto complicarsi. Invece il gol di Guidatti, arrivato all'83', ha avuto solo l'effetto di trasformare all'insegna del thrilling i minuti finali. Dove, però, in pieno recupero, è stata ancora la Sanremese, almeno due volte, con due velocissimi contropiede, ad andare vicina al gol.

L'IMPERIA FA IL SUO DOVERE FINO IN FONDO

Il colpaccio di Tortona rende onore ai nerazzurri

Missione compiuta. L'Imperia ha espugnato il «Coppi» di Tortona e l'obiettivo salvezza è praticamente raggiunto. L'appetito però, viene mangiando, e i nerazzurri vogliono puntare a centrare un altro traguardo, quello dei 40 punti, fortemente voluto dal presidente Fabrizio Vincenzi. Le premesse appaiono favorevoli, anche se sulla strada di Balducci e compagni si pareranno, nell'immediato futuro, formazioni alle prese con mille problemi di classifica e quindi ben poco disposte a lasciare punti alla squadra di Cavallaro; il tecnico imperiese accoglie con soddisfazione il risultato ottenuto a Tortona: «Volevamo tre punti e tre punti sono arrivati, a conferma l'Imperia è una squadra appagata e che possiamo ancora regalare gioie ai nostri tifosi». Pino Cavallaro ora può guardare al futuro con tranquillità: «Con il risultato ottenuto ai danni del Derthona siamo praticamente tranquilli e possiamo lavorare per la prossima stagione». E' quindi probabile che i prossimi incontri i nerazzurri propongano qualche novità nel loro schieramento, per una forzata dovuta a scelte tecniche e a situazioni contingenti. Linea verde, quindi? Sì, ma con moderazione, come sottolinea ancora Cavallaro: «Vogliamo fino all'ultimo il campionato, impegnandoci al massimo anche nelle prossime partite. Vogliamo raccogliere altri punti, per noi, per il presidente e per il nostro pubblico».

[l. a.]

RUGBY

BELLE VITTORIE PER LE COMPAGINI IMPERIESI IN C2

Per Ufi Delta e Amatori una preziosa doppietta

IMPERIA

Giornata di gran festa per l'Ufi Delta nel torneo di C2 di rugby, giunto al suo nono turno di ritorno. I biancoverdi imperiesi hanno centrato tutti gli obiettivi della vigilia: hanno battuto il Rivoli (32-2) e si assicurati anche il bonus di un punto, grazie a cinque mete di pregevole fattura.

Eppure la gara con i piemontesi non è stata una passeggiata come punteggio e sintetica cronaca potrebbero far credere. Il Delta ha dovuto faticare per piegare la resistenza di un Rivoli coriaceo, per nulla intimorito dalla differenza a livello tecnico tra le squadre, tutta a favore degli imperiesi.

A dispetto del quartultimo posto in classifica, il Rivoli ha ribattuto colpo su colpo e Delta concentrato e determinato, subito a segno con una meta spettacolare, la più bella del match, firmata dall'ala Nigro al termine di una lunga manovra corale. La superiorità dei trequarti imperiesi è lentamente emersa dopo il momentaneo pareggio degli ospiti e per il Rivoli le partite ha preso una brutta piega fino al termine del primo tempo, chiuso sul 17-10 a favore del Delta. Nella ripresa un colpo di coda degli ospiti, con la ocmplicità di una colossale dormita dei biancoverdi, ha portato a una nuova parità 20-20, nel finale il Delta ha messo al sicuro il risultato con due mete decisive realizzate da Nigro e Frontero, tra i migliori in campo.

Punti importanti giunti anche per l'Amatori Imperia. Sul campo di Dolcedo la formazione del capoluogo ha liquidato con un pesante 36-7 l'Ivrea. In classifica, l'Amatori occupa il 5° posto a quota 43, mentre l'Ufi Delta naviga a quota 40, ma le due squadre imperiesi devono ancora recuperare ben tre incontri. [l. a.]

La concessionaria ZOLEZZI AUTO presenta la sua rete di assistenza

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTOFFICINA PIEFFE
VALLECROSIA - Via Aprosio, 401
Tel 0184294877

AUTOSIVELLI
SANREMO - Via Nino Bixio, 13
Tel 0184 547120

AUTOSPORT AMEGLIO
IMPERIA - Via argine destro, 607
Tel 0183 292[illegible]

ZOLEZZI AUTO
CISANO SUL NEVA (SV)
N° VERDE 800 703809

CARROZZERIE AUTORIZZATE

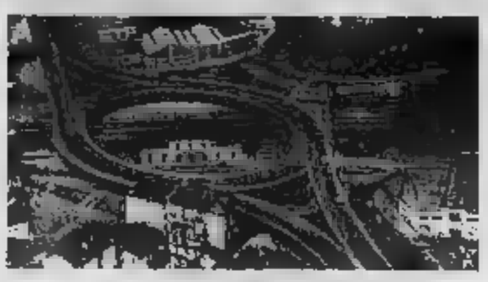
NUOVA CERAUTO
IMPERIA - Via argine sinistro, 50
Tel 0183 2[illegible]

CARROZZERIA MODERNA
ARMA DI TAGGIA - Via Levà, 40
Tel 0184 477077

AUTOTECNICA VICO
VENTIMIGLIA - C.so Genova, 78
Tel 0184 251303

NEW AUTOCARROZZERIA
ALBENGA - Via Torre Pernice, 13
Tel 0182 5[illegible]

CHE ... PASSANTE DELLA ...



La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

■ Su quel groviglio d'asfalto che si ammira dai balconi ■ ■■■ Principe Oddone sfilano ogni giorno 25 mila auto. Si tratta della rotonda sopraelevata che unisce, ■■ tetti della stazione Dora, corso Vigevano a corso Mortara: costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, venne inaugurata nel '71. Quell'autostrada ■ forma di disco volante che da trent'anni deturpa ▮ paesaggio del quartiere, se il Passante venisse interrato sotto la Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA ■ TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare ▮ progetto del Passante, ■■ offre un patto ■ Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Maurizio Tropeano

«La Regione Piemonte non ▮ aprioristicamente contraria al progetto di realizzare un tunnel sotto la Dora Riparia, anzi è pronta a valutare positivamente l'ipotesi a patto che il Comune prenda seriamente in ■■ ma l'opportunità di depotenziare e chiudere la stazione ■ Porta Nuova». E' questa la risposta di William Casoni, vicepresidente della Giunta regionale e assessore ■ 'Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata dal sindaco Sergio Chiamparino. Sul tavolo della sua scrivania di radica, al secondo piano della sede di piazza Castello, c'è la fotocopia della pagina de ■ *Stampa* con alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni ■■ ha gradito l'attacco frontale ed è pronto alla replica, ma non vuole p■■■ n, soprattutto, non vuol f■■ passare il suo partito, cioè Alleanza Nazionale, ■■■ nfiossatore dei progetti di sviluppo della città. Per questo lancia la proposta di «■■ accordo di programma tra la Regione, il Comune e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento ■■■ la Dora e la chiusura ■ Porta Nuova. Un'intesa da siglare dopo il 2005». E, subito dopo, precisa: «Se questa proposta verrà rifiutata ■ Regio■■ non potrà che confermare il giudizio negativo già espresso e basato su precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti «non è assolutamente vero, come afferma Chiamparino, che realizzando il ■■■■, il passante potrebbe essere completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di d■■ anni, ammesso che durante i lavori ■■■ arrivino sorprese dal sottosuolo. E questo non lo dice l'assessore ma i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo di due anni significa penalizzare i pendolari che devono raggiungere il capoluogo piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi Invernali del 2006. La Regione non ■■■ certo accettare di pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve una visione urbanistica strategica».

E' finita? No. La Regione è preoccupata perché il nuovo progetto potrebbe provocare un b■■■■ dei lavori del passante per sette-otto anni. Il motivo? «Chi ha vinto la gara per la costruzione di quel tratto del passante lo ■■ fatto ai limiti della soglia di redditività. In caso di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ricorsi in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza contare che «resta il problema di chi mette i 100 milioni di euro necessari per realizzare il tunnel. Chiamparino afferma che quei ■■■ li potrebbero mettere le ferrovie. A me risulta che né il governo, come conferma ■ viceministro Mertinat, ■■ le Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare il progetto. Perplessità ■ dubbi, in pratica gli stessi della Regione, arrivano anche dalla Provincia di Torino. La giunta di Palaz■■ Cisterna è preoccupata per la mancanza di risorse anche perché non si tratta solo ■ scavare un tunnel ma di costruire una nuova stazione e di rifare l'interr■■■■ ■■ i binari che vanno ■■■ Caselle. Anche la Provincia ha timori per l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino su vecchi binari.

Se queste preoccupazioni sono vere, resta da capire perché il ■■ libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire la posizione della Regione. Casoni lo spiega così: «La Giunta potrebbe accettare due anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto di vista della riduzione dei tempi di percorrenza dei treni e ■■ miglioramento del sistema dei trasporti». ■■■ solo: «Chiudendo Porta Nuova ■ potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città che va da Porta Nuova al Lingotto. Si ■■■■ di milioni di metri cubi. A queste condizioni penso che anche il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».

La simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato dal Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro case

«Comunque non è vero come sostiene ▮ sindaco che passare sotto ▮ fiume non comporterebbe ritardi Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare i disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo di città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, **Remo Piglioni** (in secondo piano) e **Silvio Cavallo**. Sotto, da sinistra, **Giorgio Portaleone** e **Umberto La Ferrara**. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la rivolta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di ■■ muraglione nel corso

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Risio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti ■ fondo ■ strada del Fortino, nel tratto totalmente rinnovato da un paio d'anni, ad aprire le ostilità contro la «grande ■■■glia ferroviaria» di corso Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, in sopraelevata, del secondo lotto ■el Passante ferroviario di Torino, quello che va da Porta Susa a Stazione Dora lungo il corso Principe Oddone. Umberto La Ferrara, Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone e Remo Piglioni sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che sposa quella che, da sempre, è l'idea del sindaco Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora ■ ridisegnare tutta l'area a cavallo di ■■■ Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestetico - della sopraelevata di corso Vigevano e ■■■ Mortara, ricucendo le due ■ del quartiere ■■■ divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i suoi tre amici hanno scoperto solo due-tre mesi fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "interramento" dei binari non ■■■ la parola giusta. Perché i binari non li avremmo più visti, ma sopra la ferrovia, intubata, all'altezza del terzo-quarto piano, cioè ■ 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe stata una strada sopraelevata, un muro alto 11 metri ■ lungo 300, tra corso Regina e stazione Dora. Come avere le macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: ■■ ■■■■ documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante ■■■ ci hanno ■■■ in piazza Statuto ed abbiamo capito che la tranquillità delle ■■■■ case, acquistate dopo una vita di lavoro, era ad alto rischio».

Se sanno che il Comune è dalla loro parte, sanno anche che in Regione ■ Provincia ci sono molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, sia per la maggiore spesa, sia per i tempi di realiz■■■■ che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in crisi l'Alta velocità Torino-Nova■■ «Verremmo che Ghigo ■ la Bresso venissero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaleone e Remo Piglioni.

Sanno che 474 firme sono relativamente poche per l'area interessata: «Ma è perché abbiamo ■■■■ solo i frontisti ■■■ via interessate più direttamente», si giustificano. Cioè corso Principe Oddone, corso Cirié, strada del Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via Cecchi. Nella lettera che hanno spedito con le firme alle autorità, i quattro amici lamentano ■■■ serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria».

Parlano di «un aumento dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog ■ polveri, con conseguente rischio per la salute in particolare di chi occupa i primi piani degli edifici vicini». Ma ci sarà anche, osservano, «un aumento dell'inquinamento acustico», un impatto ambientale «sicuramente dannoso, dal momento che in altre nazioni - fanno ■■■■■ - i muri ■■■■no abbattuti». Ma i 474 firmatari fanno anche riferimento ad una penalizzazione delle attività commerciali e ad un deprezzamento della zona, anziché ■■ ■■ riqualificazione ■■■■ peraltro promesso». Di ■■■■ non avrà ■■■ taggi dalla «muraglia ferroviaria» il nuovo hotel realizzato in strada del Fortino e neppure le case da poco costruite lì accanto.

«Solo 67 milioni e in tempo per le Olimpiadi»

L'esperto del Politecnico incaricato da Palazzo Civico di studiare la «variante»

Sulla prima pagina dello studio commissionato dal Comune al professor Sebastiano Pelizza, (cattedra in «Opere in sotterraneo» al Politecnico) c'è uno schizzo della prima galleria subacquea dell'era moderna: il sottopasso stradale ferroviario del Tamigi. Un'opera del tutto simile a quella che il Comune vorrebbe realizzare sotto il fondale della Dora, con la differenza che ■■■ 1825 si scavava a mano, senza l'ausilio ■ prodigiose talpe capaci di avanzare anche 300 metri al giorno nel terreno più impenetrabile.

Nonostante certe difficoltà tecniche siano state superate, per quanto riguarda l'equazione «Dora uguale Manica» resistono, com'è noto, diverse difficoltà. Per superarle, o meglio per smuo■■■■ attraverso una verifica ■ fattibilità, resistenza non solo tecniche, ma anche di opportuni■ politica, ■ Comune ha affidato all'ingegnere più competente ■■ materia ■■ piazza, il compito di dimostrare su carta che quest'intervento si può fare nei tempi richiesti e che non verrà a costa■■ più di 67,7 milioni euro (130 miliardi). A questa conclusione si arriva dopo ■■■ cinquantina di pagine ricche di analisi tecniche (si parla per esempio della natura del terreno in cui si dovrebbe scavare che va dai «limi argillosi» alle «ghiaie sabbiose») e di considerazioni socio-urbanistiche. Fra le pagine che Palazzo civico più vorrebbe sottoporre ■ chi è ancora scettico sull'iniziativa c'è quella che elenca i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera. Il primo vantaggio, piuttosto evidente, riguarda «l'eliminazione della sopraelevazione ■ circa 8 metri ■ mezzo del viale posto sopra alle gallerie Fs, lungo il ■■■■ in corso Principe Oddone, per la lunghezza di ■■■ metri, e precisamente da ■■■ Stradella fino in via Sevigliano». Secondo punto, fondamentale dal punto di vista urbanistico: ■ «ricucitura fra il lato Ovest ■ quello Est di ■■■■ Venezia» ■ il «collegamento a ■■■■ alla Spina in strada del Fortino e corso Ciriè in alternativa ai sottopassi previsti (entrambi realizzati ■■■■ falda) ■ possibilità del mantenimento ■ un collegamento viabile pedonale fra la parte Est a quella Ovest di via Don Bosco».

Lo studio è stato fatto dal professor Pelizza docente di «Opere in sotterraneo» «Così si elimina il viale alto 8 metri e lungo 900»

«Il problema principale, oltre al sottopassaggio della Dora, è il collegamento con la linea della Satti per l'aeroporto»

Passiamo al capitolo costi. Uno dei più spinosi a sentire quanto sostenuto da Regione e Ferrovie. Scrive, l'ingegner Pelizza: «La differenza ■ termini ■ costo fra le due soluzioni progettuali è di 67,7 milioni di euro». ■ aggiunge: «Le problematiche tecniche principali ■■■ intervengono nella fattibilità dell'opera in variante sono costituite dal sottoattraversamento della Dora Riparia e dal collegamento con la linea Satti per Caselle. Inoltre un aspetto fondamentale è rappresentato dalla possibilità di realizzare, lungo la Spina centrale 3 ■ 4 tutti i collegamenti ■■■■ già predisposti nei progetti precedenti e, in prospettiva permettere ■ demolizione dell'attuale sopraelevata di corso Mortara sostituendola con una rotatoria a raso». Concludiamo con i tempi: «Tre anni in tutto assicura l'ingegne■■ - in tempo, dunque, per le Olimpiadi del 2006». [e. min.]

CAMERA ■ COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO ▮ AGRICOLTURA
DI TORINO

PROROGA TERMINI PER LA POLIZZA ASSICURATIVA M■■IATORI

È stato prorogato al 30 giugno ▮ termine per la stipulazione ■ l'adeguamento della polizza assicurativa per i mediatori in attività, destinata a coprire i rischi professionali e a tutelare i clienti.
Inoltre, lo ■■■■ 27 marzo il Ministero delle Attività Produttive ■■ reso noto i nuovi importi arrotondati della polizza:
euro 260.000,00 per ditte individuali;
euro 520.000,00 per società;
euro 1.550.000,00 per società ■ capitali.
Copia della polizza o dichiarazione dell'agenzia ■ assicurazione ■■■ essere ■■■■ all'Ufficio ■■■ ■ Ruoli, Camera ■ Commercio ■ Torino, via Cavour 17 (tel. 011.5716921/2/3/4).

SULLA TRAGICA FINE DI UNA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da un parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali: «Ma impossibile, le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia, otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è stata scattata poche ore fa. Giulia è seduta sul lettone dei genitori e gioca con un peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato notte per una sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le 20 di venerdì. Sei ore dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto dal tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia era nata il 27 luglio dello scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di cure o di assistenza particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopeso» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia e il terzo figlio della coppia, Matteo, di quasi due anni, si sono sentiti male: avevano la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non era più tonica, continuava ad avere la febbre alta» raccontano. All'accettazione del pronto soccorso li hanno immediatamente mandati all'ambulatorio di pediatria. «Disidratazione acuta» ha sentenziato il medico che ha visitato la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. Alle 20 medico e infermiera se sono andati. «Ci hanno prescritto uno sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, non si sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori sono tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che ancora non erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le nostre attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Ecco la qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, si stringe ad una parente e soffoca in gola la lacrime: «Io voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accadano certe cose e rimangano delle un perché...».

Che sintomi presentava Giulia prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo circa. E poi non era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, non mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al Giovanni Bosco. Che vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle alcuna terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci sono subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era scesa quando siamo tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle mangiare un po' di latte di soia e bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto di vederla non soffrire più come poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Noi abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in forma: le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, non dormiva da due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

E in passato non aveva mai avuto problemi di salute?

«Assolutamente no. Lei era leggermente più magra del suo fratellino Lorenzo: un paio di chili in meno, ma era perfettamente in forma. Eravamo così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La nostra gioia».

«Quando l'abbiamo riportata a casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Maria Concetta Tardivo

COMUNICATO

GLI AFFILIATI MARVIN DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

la propria fiducia nei confronti dell'azienda Marvin che ha loro [illegible] in partnership con un'insegna leader [illegible] 50 anni in Italia nel proprio settore;

ESPRIMONO

la propria [illegible] all'azienda Marvin bersaglio di strumentali campagne denigratorie da parte di alcuni ex [illegible] della catena dei punti vendita;

DEPLORANO

ogni manovra [illegible] a gettare discredito sul marchio Marvin che sono orgogliosi di rappresentare;

CONDIVIDONO

ogni azione intrapresa dalla azienda Marvin nelle opportune sedi giudiziarie per tutelare il proprio lavoro e l'immagine dell'azienda.

Il presente comunicato è una [illegible] gestori-partners Marvin del Piemonte e della Liguria:

• Torino Centro	piazza Castello [illegible]
• Torino Centro	corso Vittorio [illegible]
• Torino Centro	via Lagrange [illegible]
• Torino Cit [illegible]	corso Inghilterra 31
• Torino Crocetta	corso De Gasperi 31
• Torino Crocetta	corso Turati 36/B
• Torino Mirafiori sud	corso Unione Sovietica 229
• Torino Madonna di Campagna	via Venaria 7
• Torino Mirafiori Sud	corso Orbassano 256
• Torino Barriera Milano	corso Giulio Cesare 53
• Torino Barriera Milano	corso Vercelli 123/C
• Torino Pozzo Strada	via De Sanctis 63/A
• Torino Precollina	piazza Gran Madre 7
• Torino Precollina	corso Moncalieri 261/F
• Torino Santa Rita	corso Orbassano 169
• Torino San Salvario	piazza Madama Cristina 2
• Torino Vanchiglia	corso Tortona 19/E
• Torino Madonna [illegible] Pilone	[illegible] 103/b
• [illegible] Valentino	via [illegible] Cristina 8 [illegible]
• Torino Lingotto	via [illegible] [illegible]
• Torino Porta Palazzo	via [illegible] Consolata 8
• Asti	corso Alfieri [illegible]
• Avigliana	[illegible] Laghi [illegible]
• [illegible]	via Torino [illegible]
• [illegible] Torinese	[illegible] Cirié 26
• Carmagnole (TO)	[illegible] 2
• Casale Monferrato (AL)	[illegible]
• Castellamonte [illegible]	[illegible] Repubblica 8
• Chieri (TO)	via Balbo 2/B
• Cirié (TO)	via Robassomero 99
• Cuneo	corso Nizza 54
• Giaveno (TO)	via Roma 16/A
• Lanzo Torinese	via Savant 1
• Moncalieri (TO)	corso Roma 20
• Michelino (TO)	via Torino 28
• Nona (TO)	via Stazione 5
• Orbassano (TO)	strada Torino 10/B
• [illegible] (TO)	corso Torino 120
• Torre Pellice [illegible]	via [illegible] 22
• Vercelli	[illegible] Filli Bandiera 8
• [illegible]ova	via Tortona 86
• Sao [illegible] [illegible]	via Cavour [illegible]

CIRCOLO UFFICIALI - VENERDÌ 19 APRILE ORE 21

ALDO LANDI presenta "SERATA DANZANTE"

con l'Orchestra "I RUBACUORI"

e la partecipazione straordinaria di

ROMANO MUSSOLINI

che ricorderà il pianista

LUCIANO SANGIORGI

A FAVORE

UNIONE [illegible] LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.5457

SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6

Luciano Sangiorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel '68

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare a [illegible] dossi» - «Cento [illegible] al mese per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: [illegible] Collegno si rimborsano, [illegible] Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara moto»

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone non mi posso permettere di correre, anche perché sia il catorcio, trasporto ceramiche che sono note molto fragili anche se ben imballate, per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori alle poche decine di km/h previste. Il mezzo non è vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrata in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata non pericolosa, sottopongono le vetture ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, il mezzo è come avesse percorso buona parte dei suoi chilometri su strade sterrate senza disporre di una struttura meccanica di un fuoristrada. Una bella domanda e io mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare di pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera si pagano 100 euro al mese e non si hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo era di circolazione e non di parcheggio ma pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente mai fermarci? Il conto è presto fatto, 1200 euro annui: un mese di stipendio che coloro che sono costretti a lavorare in centro e non possono fare a meno dell'auto per le caratteristiche del proprio lavoro, e la lista è tutt'altro che corta, non possono fare a meno di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile il momento della dialisi. L'Asl di Torino non timbra la ricetta di tali prodotti a differenza di quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi risiede a Torino non ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Sinicropi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivati gli emuli dei disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani di Vittorio vicino a corso Vinzaglio, segando le branche principale, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo il vanto dei viali Torino, è enorme mentre i tagli vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitando ulteriormente. Non so chi abbia autorizzato questi tagli, ma certamente il nostro patrimonio verde sta subendo una ennesima ed incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, ora con la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, fa distruzione dei viali è ripresa alla grande ed il verde, invece di aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:

«Lavoro in via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per le due ruote mi ha fatto risolvere il problema evito gran parte del traffico e parcheggio senza problemi. O almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo su un marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio a pedoni e a carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano, è vietato parcheggiare sul marciapiede, ma in una situazione come quella di via Cibrario, laddove il parcheggio non pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?

Per non [illegible]

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato. (Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

IL GIUBILEO

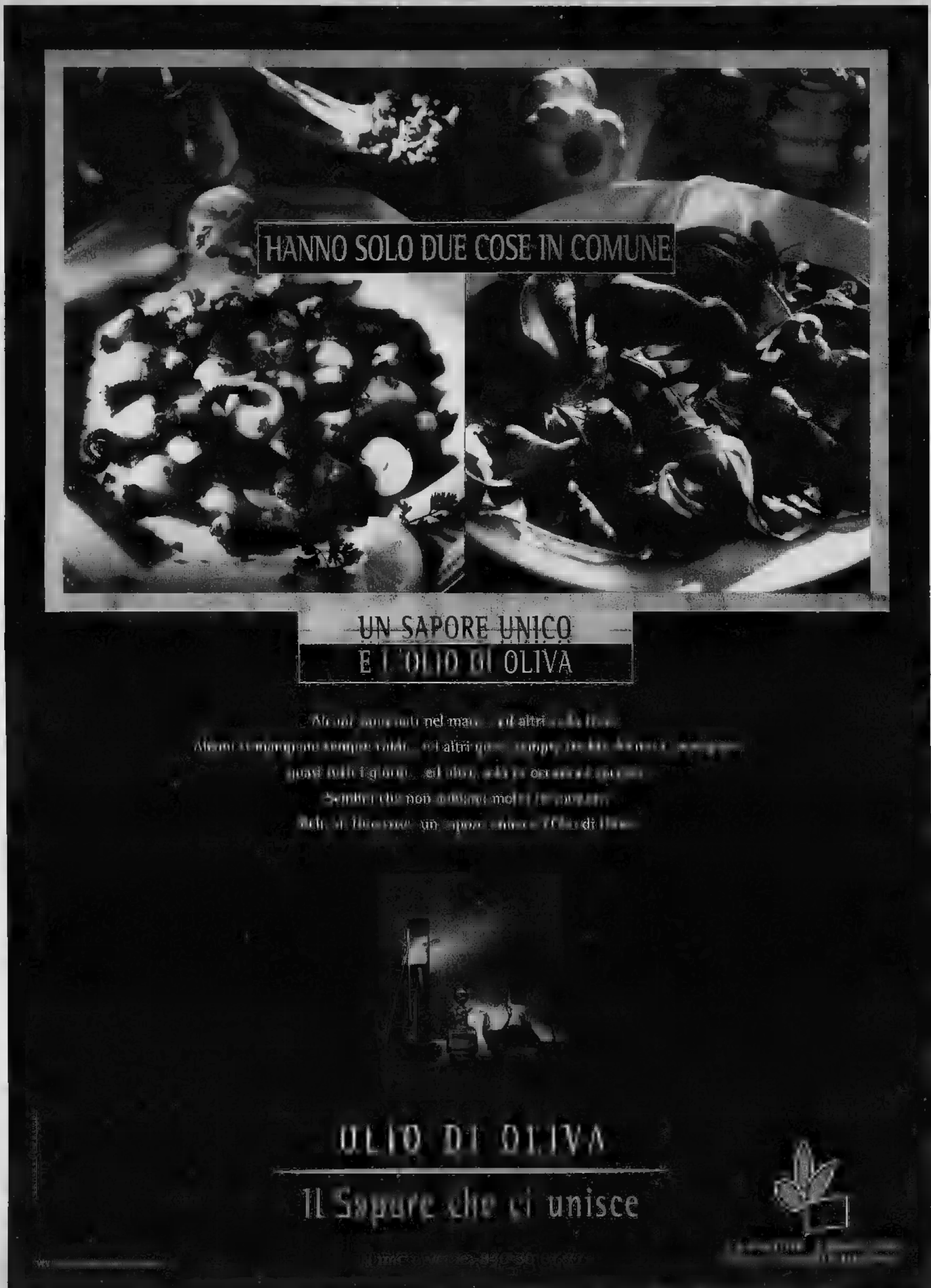
800.251645 24 ore su 24

Case di Abitazioni. [illegible]

Sede centrale: C.so Brama [illegible] 56 - Torino

"Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (es

PREZZO TAMBIEN: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,85 «L'UNIONE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA». «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 «IL CENTRO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA IL 6 AGOSTO), € 1,00 «ULTIME NOTIZIE FERRARA» E 1,00 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI POTENZA; € 2,80 A RICHIESTA CON «CORSAAEREA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 9,80 IN PIEMONTE CON LA VHS «DENTRO CANCELLIERE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO, € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO». ABBINAMENTI GIORNALIERI CON SPECCHIO AL SABATO E DOMENICA IN TUTTA ITALIA. (PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA (TRS. 2.600; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,50)



La concessionaria ZOLEZZI AUTO presenta la sua rete di assistenza

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTOFFICINA PIEFFE
VALLECROSIA - Via Aprosio, 401
Tel 0184294077

AUTOSIVELLI
SANREMO - Via Nino Bixio, 13
Tel 0184 547120

AUTOSPORT AMEGLIO
IMPERIA - Via argine destro, 557
Tel 0183 292666

ZOLEZZI AUTO
CISANO SUL NEVA (SV)
Tel 0182 703809

CARROZZERIE AUTORIZZATE

NUOVA CERAUTO
IMPERIA - Via argine sinistro, 55
Tel 0183 26246

CARROZZERIA MODERNA
ARMA DI TAGGIA - Via Levà, 40
Tel 0184 477077

AUTOTECNICA VICO
VENTIMIGLIA - C.so Genova, 78
Tel 0184 251303

NEW AUTOCARROZZERIA
ALBENGA - Via Torre Pernice, 13
Tel 0182 20899

www.idrocentro.com

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 9 APRILE 2002
SAVONA
E PROVINCIA
SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 35 - TELEFONO 019 814887/811182 - 019 801808

www.idrocentro.com

PER LA PRIMA VOLTA C'E' LO SPAURACCHIO DELLA QUOTA DI SBARRAMENTO AL 3 PER CENTO

Sette «sindaci», 22 liste, 880 candidati

Parte la corsa per le elezioni amministrative del 26 maggio

Ermanno Branca
SAVONA

aspiranti sindaci, 22 liste e potenziali candidati al Consiglio comunale. Sta prendendo forma la per le prossime Comunali del 26 maggio che assumerà sembianze di vera e propria afacchinata anche solo per le incombenze burocratiche. Il 27 aprile alle 12 scadrà infatti il termine per la presentazione delle candidature che richiederanno raccolta di almeno firme per ogni lista. La cifra non è proibitiva, considerando rischi di doppioni e errori, quasi tutti gli schieramenti cercheranno almeno di far firmare persone. Entro il 27 aprile, dunque, saranno 5 mila 500 i impegnati a la candidatura di un raggruppamento, circa il 10 per cento dei potenziali elettorali che quest'anno saranno circa mila. Qui accanto proponiamo l'elenco dei aspiranti sindaci in ordine alfabetico, ma bisogna tenere conto che sino al 27 aprile le candidature saranno tutte ufficiose e quindi potranno ancora verificarsi defezioni, new entry o aggiustamenti nelle coalizioni.

Il dato di maggior interesse di questa tornata elettorale, dal punto vista tecnico, è rappresentato dalla soglia di sbarramento al 3 per cento introdotta dalla legge. Secondo il politologo Franco Astengo, tenendo conto dei risultati delle ultime Politiche, sarebbero necessari circa per entrare in Consiglio. I candidati sindaci che raggiungeranno almeno questa quota resteranno esclusi. Il compito è più arduo i sostenuti da un solo partito perchè per le coalizioni conta la somma dei voti. Tanto per fare un'idea, alle del 1998, solo Ruggeri mila voti) e Gervasio (17 mila) avevano superato la cifra, la Lanea di Monti (978 voti), Saone di Ghiona (347), Rinnovare Tuvè (967), An Buzio (1276) e Lega Nord Arazzi (1322) no.

Sotto il profilo politico, invece il sindaco Ruggeri parte con i favori del pronostico ma l'alto numero di avversari dovrebbe costringerlo al ballottaggio. Rispetto a quattro anni fa Ruggeri inoltre ha perso l'appoggio di una lista moderata, mentre il suo principale avversario Roberto Cuneo può contare sull'effetto coalizione prodotto dall'aggregazione di Lega Nord e An che invece erano avversari di Gervasio. Sarà anche per questo che il sindaco uscente ha lavoro amici e compagni per dar vita a un listone civico che dovrebbe raccogliere tutti i consensi personali che al di là voti deriveranno dalla coalizione centrosinistra.

Infine una considerazione sui candidati al Consiglio. Saranno da un minimo di 594 a un massimo di per 40 posti in palio (24 alla maggioranza e 16 all'opposizione). Una selezione che da far invidia ai concorsi per entrare alle .

TUTTI GLI UOMINI PER PALAZZO SISTO

Giancarlo Bertolazzi, 60 anni, geologo, ex dipendente Enel. Attuale consigliere comunale del gruppo Savona Europa, si presenta per la lista Italia dei valori di Antonio Di Pietro. E' stato anche consigliere comunale di opposizione nel Comune di Quiliano

Michele Costantini, anni, geometra, funzionario dei vigili del fuoco di Savona. Attuale consigliere comunale di minoranza nel gruppo civico Per Savona con Gervasio. Si presenta alla guida di una lista civica per proseguire il lavoro dell'ex sindaco

Roberto Cuneo, 56 anni, ingegnere, manager aziendale a Bergamo, già direttore generale dell'Asl di Savona. Si presenta alla guida di una coalizione formata da da cinque partiti: Forza Italia, Ccd-Cdu, An, Lega Nord, Linea socialista

Franco Fenoglio, 55 anni, geometra, ex insegnante di applicazioni tecniche, già presidente della V Circoscrizione. Si candida leader di una coalizione formata da due liste: Liguria nuova per Savona e Sole, mare e ambiente

Carlo Ruggeri, 52 anni, sindaco in carica, già presidente della Lega Coop, vicepresidente della Camera di commercio ed ex segretario del pci. Guida coalizione formata da Ds, Margherita, Comunisti italiani, Verdi, Sdi, Udeur e da una lista civica

Ubaldo Santi, 44 anni, laureato in legge, presidente della società Distribuzione alimentare genovese. Si candida come leader dell'Intesa arcobaleno, una coalizione formata da Alpazur, Pensionati, Nuovo Psi, Democrazia Cristiana ligure

Franco Zunino, 47 anni, ingegnere capo Comune di Ligure. Ex consigliere comunale di Savona e poi consigliere regionale. Viene presentato da una coalizione formata da Rifondazione comunista e dalla Noi per Savona

Ecco gli ultimi due arrivati

Ubaldo Santi si getta nella mischia E anche Bertolazzi scoglie le riserve

Ubaldo Santi e Giancarlo Bertolazzi sono stati ultimi a ufficializzare la propria candidatura, al termine delle verifiche e incontri politici serrati.

L'investitura per Ubaldi Santi è arrivata ieri mattina alle 8,30, dopo che i partiti che compongono l'Intesa arcobaleno (Alpazur, Pensionati, Nuovo Psi e Democrazia Cristiana Ligure) hanno completato serie frenetica di incontri partita sabato pomeriggio. ti, che è un imprenditore residente a Genova per lavoro frequenta parecchio la provincia di Savona, era già stato esponente Alpazur e poi vicesegretario nazionale dell'Unione di centro di Raffaele Costa. Nella conferenza pa di presentazione sottolineato aspetti salienti del programma: «Vogliamo realizzare il progetto Alpazur che ha prospettive ben al di là del territorio comunale, visto che sull'energia imprenditoriale che può arrivare dalla provincia di Cuneo e dalla Francia. siamo tra i pochi fedeli alle idee di federalismo e poniamo in una posizione assoluta equidistanza rispetto «i due poli».

Duro giudizio sull'operazione immobiliare legata al progetto Bofill: «Quando una città decide di giocare le proprie chance su solo progetto, dovrebbe fare ben attenzione che questo abbia i requisiti necessari. non mi pare che dal punto vista delle ricadute occupazionali imprenditoriali, il progetto delle aree portuali abbia questa caratteristiche. Insomma, per una città Savona serve qualcosa che vada al là cementificazione».

Ieri ha sciolto la riserve anche Giancarlo Bertolazzi che presenterà alla guida dell'Italia dei valori di Antonio Di Pietro. Dopo una lunga trattativa con Rifondazione e con la cosiddetta «lista dei 50», Bertolazzi e il movimento dipietrista hanno scelto di presentarsi solitudine per esigenze visibilità. Una decisione che era emersa già domenica mattina nell'ambito della manifestazione organizzata in piazza Sisto e poi nella Sala Rossa del Comune per illustrare la campagna «Mille tavoli per l'autofinanziamento». **(e. b.)**

PALLANUOTO S

La per la semifinale Stasera alle 21 a Firenze (diretta tv su Rai Sat) la Rari Nantes Carisa affronta la Florentia nella «bella» quarti di finale-scudetto. Dopo perso supplementari la gara di andata, aver travolto 5) i toscani nel retour-match in corso Colombo, i biancorossi si giocano una partita «secca» l'accesso ad una semifinale in cui troverebbero il favoritissimo Posillipo. Mistrangelo può contare sull'intero organico, compreso il recuperato ungherese Varga, e conta di ripetere la prestazione brillante ma poco fortunata che per poco non ha dato ai suoi il successo già nella gara-1. Ma è ormai tempo grandi appuntamenti sportivi in generale: sabato ad Ivrea il Savona calcio si giocherà la C2, in Eccellenza II, Finale è secondo e sogna il salto in D, domenica e lunedì il Teatro Chiabrera Savona ospiterà il tradizionale Sportivo dell'Anno tanti invitati eccezionali e un applauso particolare per il vincitore referendum 2001, il maratoneta Valerio Brignone.

I SERVIZI ALLE PAGINE 49,50 E 51.

L'ELENCO DELLE PREMIAZIONI DEGLI OSPITI DI SPORT E SPETTACOLO, CON ALESSIA MERZ, CLAUDIO LAURETTA, I MATIA BAZAR, DARIO VERGASSOLA, GAIA' E LA GIOVANE SAVONESE ARIEL

Silvia Mezzanotte, splendida voce dei Matia Bazar, vincitori del Festival

A Savona due giorni di festa con lo Sportivo dell'Anno 2002

Ecco il programma e gli orari: le serate al teatro Chiabrera, la Città dei motori e la Città dei bambini

SAVONA

E' stato definito il programma di massima dello «Sportivo dell'Anno 2002» delle manifestazioni collaterali, la Città dei motori e la Città dei bambini, per domenica 14 e lunedì 15 aprile.

LA CITTA' DEI MOTORI
Sarà allestita presso il Terminal crociere e aprirà domenica alle 13 per chiudere alle 19. Il giorno seguente sarà visitabile dalle 10 alle 19. Possibilità di parcheggio gratuito presso l'autosilo.

LA CITTA' DEI BAMBINI
Domenica sarà nella tradizione zona cara ai bimbi savonesi, il Prolungamento a mare, dalle 14,30 alle 19. Lunedì, invece, si sposterà in centro, in piazza Sisto IV, con orario dalle 11 alle 19.

TEATRO CHIABRERA
Prima serata. Domenica 14, ore 20,30. Presentano Alessia Merz e Claudio Lauretta, con la partecipazione di Dario Vergassola e della giovanissima cantante savonese Ariel. Saranno premiati i vincitori di tutte le categorie dei pronostici del Savona Goal, gli Olimpic Gold (i primi tre di ciascuna specialità agonistica), il settore giovanile, le manifestazione, le tre Miss dello Sport e la squadre di volley famosa». Momento clou per il dello «Sportivo dell'Anno 2002», dal 15° al 1° posto.

Seconda serata. Lunedì 15, ore 20,30. Presentano Alessia Merz e Claudio Lauretta, con la partecipazione dei Matia Bazar e di Gaia. Consegna del «Premio au campium» al Chievo Calcio, del «Premio alla carriera» allo skipper Cino Ricci e del «Premio Grand Prix» per l'automobilismo. Ospite lo Sportivo dell'Anno Valerio Brignone, premiazioni dei Golden Boys e dei vincitori Merlxe, Del Buono, Pallonì d'acciaio, fischietto d'oro e fischietto alternativo, seminatore d'oro, «Stereo +».

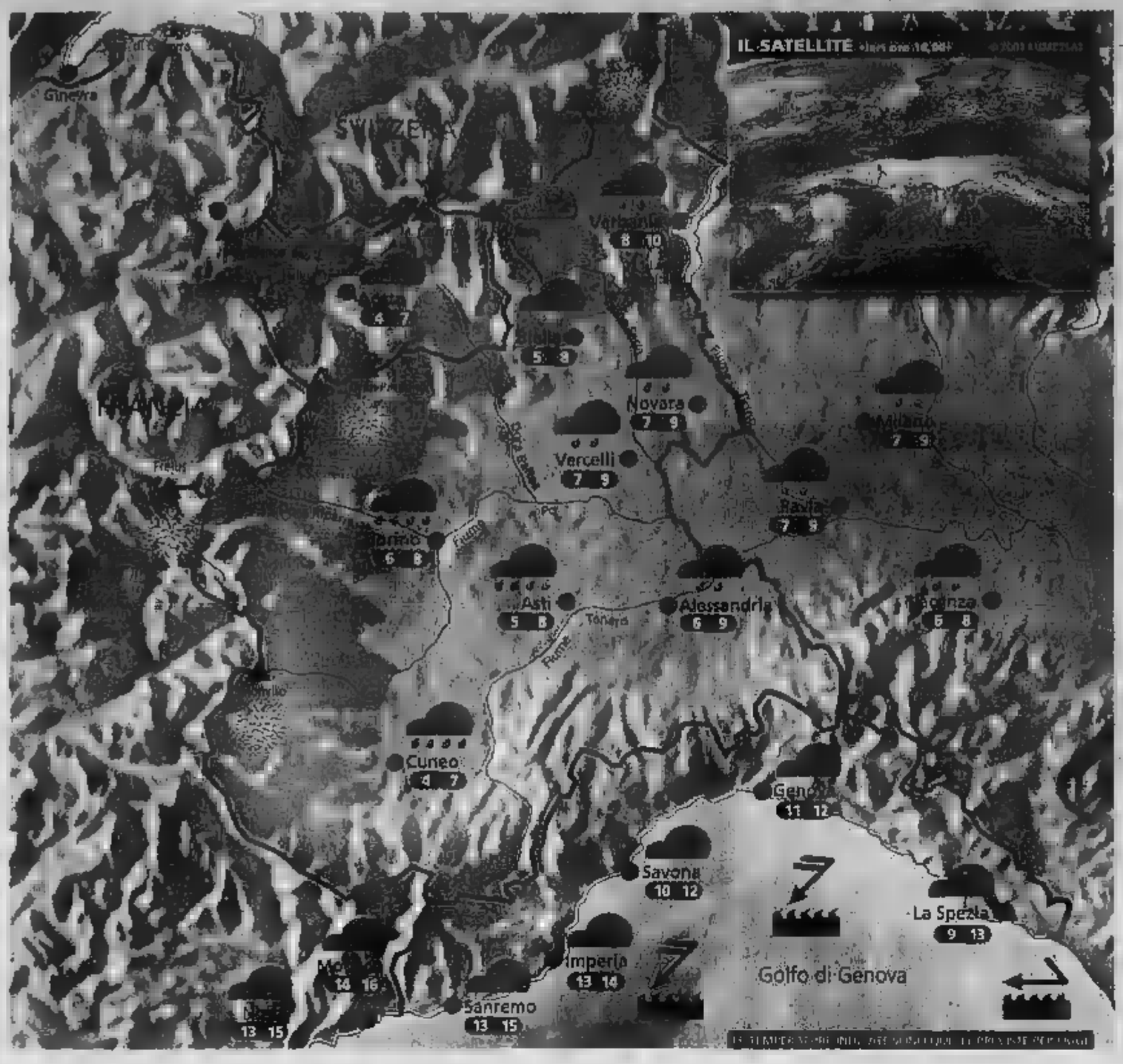
Ovviamente questo programma potrà subire ancora qualche variazione, che sarà tempestivamente pubblicata. Oltre alla presenza degli ospiti e dei molti premiati, ci come sempre spazio per il pubblico, anche se la capienza limitata del Chiabrera ci impedirà di accogliere tutti i nostri affezionati lettori. Ce ne scusiamo in anticipo.

Per quanto riguarda lo spettacolo, sarà un'edizione in rosa, Alessia Merz, Gaià, Silvia Mezzanotte dei Matia Bazar e, come detto, la giovane savonese Ariel.

Sedici anni, piccola rivelazione la estate in parecchie (Albisola, Borghetto, Loano, Imperia), Ariel eseguirà un pezzo affascinante e difficile: «Snow on the Sahara» di Anggun, stella della grande musica internazionale.

La giovane promessa savonese Ariel e Gaià, cantante di New York

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE

Situazione

Ieri è affluita sulle nostre regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto ripiombare quasi in inverno. Oggi attiverà un contrasto con aria più mite ed umida in arrivo da Ovest e ne conseguirà un peggioramento, in questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero preziosa.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i [illegible] m sulle [illegible] alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla Valle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dai 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con catene lungo i valichi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati dai quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che si aspetta. Ormai sta diventando una consuetudine: dopo [illegible] febbraio mite ed un marzo a tratti quasi estivo, ecco rispuntare l'inverno. Ci siamo accorti tutti ieri che [illegible] tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo ritorno del "Generale" è da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale di un vasto anticiclone che ricopre molte zone dell'Europa centro-settentrionale. Ecco allora il contrasto: sono pronte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali su tutto il Nord Italia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino a mercoledì, in seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara per venerdì e la prima parte di sabato. In questo caso però giungerà sulla nostra regione aria molto più mite e [illegible] quota neve salirà oltre i 1500 m. Nel corso del fine settimana però anche questo carico [illegible] precipitazioni si allontanerà. Si prospetta dunque una domenica in buona parte soleggiata. Difficile al [illegible] come si aprirà la prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	13	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	8	8	VENEZIA	7	8
CAGLIARI	10	21	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	24	BRUXELLES	3	13
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	1	15
FIRENZE	12	16	GINEVRA	2	15
OLBIA	11	18	LONDRA	6	14
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	0	11
PERUGIA	11	17	PARIGI	1	14
POTENZA	11	16	ZURIGO	1	16

OGGI

[illegible] sorge alle ore 5 e 56 minuti; culmina alle [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti; cala alle ore 16 e 46 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.[illegible].com

alberti
dedicato a chi si vuole bene
linea BIO
latte BIO UHT
La linea di sani e gustosi prodotti biologici.
[illegible] & c.

I DATI SU UN CAMPIONE DI OLTRE 2000 STUDENTI SAVONESI, UN PROGETTO DELLA PSICHIATRIA CON L'UNIVERSITA' DI PAVIA

Radiografia del disagio giovanile

Sesso, fumo, alcool: indagine nelle scuole

Paride Pasquino
SAVONA

Fumo, alcool, droghe, disturbi alimentari, disagio psichi- e comportamentale. Chi è come si comportano gli adolescenti provincia di Savona? Per la prima volta l'Asl e le scuole potranno cercare di capirlo sulla base di un'indagine che riguarda un campione molto ampio: oltre mila ragazzi che hanno risposto a un questionario preparato dal Dipartimento di Psichiatria di Savona e dall'Università di Pavia.

Uno studio che mette insie- statistica prevenzione. Ventotto scuole, 2156 studenti, assoluto anonimato. Nei risultati tante conferme e anche qualche novità. Alessandra Marinoni, dell'Università di Pavia spiega: «La preoccupazione per il futuro e l'incapacità di pianificare studi sono argomenti ricorrenti nelle risposte dei ragazzi. Significativi sono anche i dati sulle abitudini. Aumenta il fumo tra le femmine che con il 39 per cento hanno superato il 37 ragazzi».

L'analisi delle risposte ai questionari evidenzia anche che il 20 per cento dei maschi fa uso di alcool contro il 10 per cento delle ragazze, il 21 per cento dei maschi ha fatto uso di droghe o eccitanti

Antonio M. Ferro, primario di Psichiatria

contro il 14 per cento delle femmine.

Per quanto riguarda la sfera sessuale (ricordiamo che l'indagine riguarda ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni) il 40 per cento degli intervistati ha avuto rapporti sessuali (44,1 per tra le ragazze e 38,3 per cento tra i maschi) ma solo il 18,5 per cento di loro ha usato o fa uso di anticoncezionali.

Un dato significativo è quello dei disturbi che riguardano la sfera alimentare che colpiscono circa il per cento delle femmine e 2,4 per cento dei maschi. «E' un dato importante - spiega il primario di Psichiatria, Antonio Maria Ferro - perché tra i maschi questo fenomeno una novità. I nuovi modelli culturali, il bombardamento pubblicitario spingono alle estreme conseguenze l'importanza del corpo e dell'aspetto esteriore».

Prosegue Ferro: «Lo scopo di questa ricerca non è pura e semplice statistica ma progetto al quale diamo atto all'Asl di aver creduto molto. E' un investimento nella prevenzione. Abbiamo per la prima volta uno spaccato su larga scala di pensano si comportano gli adolescenti savonesi. Non è assolutamente un indice dei loro disturbi. Anche per quanto riguarda l'alcool, il fumo le droghe si tratta uso non abuso. Ci sono dati che ci servono per conoscere un primo livello di disagio».

C'è poi una seconda fase, dopo questa che potremmo definire conoscitiva. E qui in il ruolo delle scuole. Conoscere i propri studenti e capirne le preoccupazioni e la paure serve a organizzare una serie di incontri con i medici e i terapeuti direttamente in classe. Forse gruppi di studio insegnanti, medici e ragazzi», aggiunge Ferro.

Asl, ecco i nuovi dipartimenti

Medici e infermieri dall'Argentina dura presa di posizione dell'Ordine

SAVONA

Un altro passo verso la gestione dipartimentale dei servizi dell'Asl. Anzi tre. Non solo nell'area sanitaria ma questa volta nel settore amministrativo. Riunire più servizi un unico centro di responsabili- riguarda solo i reparti ospedalieri. Ieri mattina il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, ha deliberato la costituzione di tre nuovi dipartimenti.

DIPARTIMENTI Si tratta di quello tecnologico, di quello economico-finanziario e di quello giuridico-amministrativo. Mancano un regolamento per definire nei dettagli il funzionamento e l'attribuzione degli incarichi che avranno una durata annuale. Per questo servirà delibera. Il dipartimento tecnologico si occupera di progettazione e gestione degli immobili, impianti e apparecchiature, sicurezza e prevenzione. Quello giuridico-amministrativo personale, dell'organizzazione, degli affari generali e dell'approvvigionamento. Infine quello economico-finanziario si occuperà della gestione, dell'economato e dei sistemi informativi.

INFERM SUDAMERICA Non poteva non provocare una reazione la vicenda dell'avvocato savonese assoldato da una nota di cura per cercare e assumere personale infermieristico e medico in Argentina. Ieri la presa di posizione dura dell'Ordine dei medici. Il presidente Renato Giusto: «E' assurdo, inaccettabile. Abbiamo infermieri italiani sottoutilizzati. Chi poi anestesisti in Argentina sappia che dovrà poi fare i l'accreditamento da parte dell'Ordine professionale qui in Italia che prima penserà ovviamente ai medici italiani. Mi bra comunque una situazione inaccettabile anche per la categoria degli infermieri professionali». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

Chiusa via Marmorassi per lavori asfaltatura

Da oggi e fino a sarà chiuso al traffico il tratto di via Marmorassi fra Pian del bue e il sottopasso funiviario incrocio con San Nazario. Il provvedimento preso dai vigili urbani per consentire l'asfaltatura della strada. Il transito delle auto (con eccezione dei di soccorso) sarà interrotto dalle alle 12 e dalle 13 alle 18. [c. v.]

TRIBUNALE

Giovane a giudizio per molestie telefoniche

G.G., 24 anni, residente nell'imperiese, è finito a giudizio con l'accusa di molestie telefoniche. Secondo l'accusa avrebbe perseguitato giovane di Cengio chiamandola ripetutamente e importunandola con frasi . La vicenda risaliva al giugno del '99. [c. v.]

PROCESSO

E' accusata di rapina: disposta perizia medica

Una perizia medica (dovrà stabilire se è in grado di prendere parte al processo) per K.F., 29 anni, savonese, accusata rapina impropria (l'episodio sarebbe avvenuto nell'agosto 2001). La giovane, attualmente detenuta a Torino, ha denunciato di essere stata violentata mesi fa mentre era rinchiusa nell'ospedale psichiatrico Castiglione delle Stiviere. [c. v.]

Rissa davanti alla discoteca: quattro processati

Quattro giovani, Massimo S., 25 anni, Marco B., 29, Genova e i fratelli Filippo e Aurelio S., di 29 e 28, residenti a Ragusa, sono finiti sotto processo per una rissa avvenuta nel luglio del '95 fuori della discoteca Gilda a Varazze. Altri processi ieri in tribunale: il giudice ha condannato a mesi E.B., 51 anni, di Albissola, per guida in stato di ebbrezza. Rinviato processo a Roberta R., 38, di Roma, accusata violenza pubblico ufficiale. [c. v.]

Quattro abusive scoperte ad Alpicella

I vigili urbani hanno scoperto quattro discariche abusive boschi di Alpicella che la scorsa settimana devastati incendio forse doloso. I proprietari dei fondi (ignari delle discariche) sono stati multati. L'altra notte rogo boschivo divampato anche a Cadibona, località Monteciuto. [c. v.]

Volantinaggio senza autorizzazione: scatta la multa

I vigili urbani hanno multato i titolari di una ditta che offrivano lavoro interinale e aveva affisso locandine a Varazze senza autorizzazione. Sul manifesto indicato un indirizzo web sul quale sono in corso ulteriori indagini. [c. v.]

IL DIRIGENTE DELL'ALBATROS MORTO A LUCETO

Domani a Stella l'addio a Vallerga

ALBISOLA S.

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Giovanni Stella i funerali di Luigi Vallerga, 50 anni, caporeparto alla Faac, un attacco cardiaco stava per la gara delle finali giovanili tra le squadre dell'Albatros e dell'Entella, sul campo Luceto.

Luigi Vallerga, dirigente della società sportiva Albatros, padre di Matteo, 15 anni, giocatore della società albisolese, stava do il campo per raggiungere la zona dove avrebbe dovuto il compito di guardalinee. Sugli spalti la moglie Flavia e il figlio più piccolo Daniele di 10 giocatore dei pulcini.

A metà del percorso l'uo- si è accasciato a terra, colpito da un infarto. Immediati i soccorsi. Sul campo di Luceto è stata richiamata l'autoambulanza (in partita qualla categoria non

Luigi Vallerga stroncato da un infarto

necessaria) e portato all'ospedale savonese dove è stato sottoposto, senza successo, alle cure del caso. Luigi Vallerga aveva già un passato problemi cardiaci che aveva risolto dopo un intervanto chirurgico. [s. p.]

SI PROFILA ANCHE UN RIDIMENSIONAMENTO DELLA LORO PRESENZA A SAVONA

I Salesiani battuti dalle auto

In via Piave progettavano un campo da calcetto

SAVONA

Le ex Italgas di via Piave diventate un vero parcheggio dopo i lavori eseguiti dal Comune. Ma non tutti ne sono lieti. In particolare i Salesiani che, da anni, puntavano su queste aree per realizzarvi strutture da adibire ad attività sportive per i giovani. L'ultimo numero del bollettino parrocchiale Maria Ausiliatrice ripropone tutte le tappe della querelle. Tutto partì nel 1986, quando l'allora direttore dell'Opera salesiana, Bargioni fece domanda rimale Comune per una porzione delle aree ex Italgas destinare spazio per attività educative e ricreative. Il carteggio fra Salesiani e Comune proseguì negli anni, senza ottenere alcun risultato concreto, malgrado le ripetute rassicurazioni di sindaci ed assessori di vario colore politico. L'ultima lettera don Paganessi al sindaco, 7 gennaio '99, ribadisce l'istanza di disporre di almeno 1500 metri quadrati area per un campo di calcetto un campo di giochi all'aperto. «Non è ottenuto nulla - commenta don Agostino - e a questo punto non è lecito prevedere ulteriori sviluppi della faccenda, anche perché il Comune, nel frattempo, ha destinato l'area a parcheggio. Tra l'altro ora c'è il rischio di un ridimensionamento della presenza dei Salesiani a Savona. Il prossimo cambio della guardia del Provinciale per la Liguria e la Toscana (don Giorgio Colaiscade a giugno) potrebbe imprimere un'ulteriore svolta alla presenza dei discepoli di don Bosco a Savona. Non esclusi tagli e ridimensionamenti. [l. p.]

Il Comune compie 811 anni

La Campanassa festeggia l'anniversario della del libero Comune di Savona. L'appuntamento è per domenica 14 aprile, quando verrà rievocata costituzione del territorio comunale grazie all'acquisizione di una di terreni. La ricorrenza storica cadrebbe per la verità il 10 aprile 1191. La celebrazione avrà inizio alle 15,30 in piazza Sisto IV. quest'occasione allievi scuole superiori di Savona si contenderanno «Trofeo libero Comune». La lettura dell'editto, che verrà effettuata dal balcone Sisto, sarà sottolineata dai rintocchi della campana della Torre del Brandale, i gruppi storici si raduneranno piazza del Brandale alle 15. Dopo 30 minuti prenderà il via il storico che passerà da via Pia, via Paleocapa, corso Italia per concludersi piazza Sisto IV. Alle 16 prenderanno il via le gare sportive al termine quali sindaco Ruggeri proclamerà vincitore e consegnerà il trofeo. Alle 17,30 prenderà il via il giro d'onore dei gruppi storici con i vincitori. [c. b.]

FUNERALI OGGI GENOVA

L'ultimo saluto al pedagogo Pietro Lingua

GENOVA. L'ultimo saluto questa mattina alle 10, nella chiesa di Santa Maria della Cella a Genova: qui si terranno i funerali di Pietro Lingua, già presidente regionale dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra decorato al Valor Militare. Aveva 87 anni. Laureato in Pedagogia all'Università di Torino, partecipato alla seconda guerra mondiale sui fronti francesi e greco-albanese. Ferito in combattimento sulla Vojussa, rimpatriato: lo sostituì Gianni Granzotto.

Nel dopoguerra, Lingua collaborò per oltre dieci il professor Giuseppe De Andrè, conosciuto all'Università. Per 21 anni fu Direttore didattico delle scuole di Ronco Scrivia, Bolzaneto e Certosa. Appassionato studioso di psicologia dell'età evolutiva, assertore degli studi di Piaget e della Montessori, fu in corrispondenza con Padre Gemelli e fu inoltre fra i primi a occuparsi della Biblioteca Amicis e a rilanciare gli studi di letteratura per l'infanzia.

Al figlio Paolo, giornalista e scrittore, responsabile redazione genovese de La Stampa, le condoglianze di tutti i colleghi. [r. s.]

POLEMICA A VADO LIGURE

Ambientalisti contro Peluffo per le gasiere

VADO L. Il sindaco nel mirino degli ambientalisti per le navi gasi. Gli ambientalisti nesi di Wwf e Moda sostengono che ci sia un progetto dell'Enel per costruire a Vado un terminal sbarco per le navi metaniere. sindaco Peluffo respingendo terminal navi metaniere a Vado afferma "Il progetto è sotto il profilo della sicurezza" e gli il Presidente della Provincia Garassini "I progetto delle gasiere non è strategico per lo sviluppo economico". Riteniamo pretestuose e pregiudiziali affermazioni del Sindaco Peluffo in quanto si esprime sulla pericolosità dell'impianto prima che la Commissione tecnica regionale per la valutazione sulla sicurezza abespresso una valutazione e quando il Piano regolatore deve ancora discusso dal comitato portuale. E' una preoccupazione senso unico quella di Peluffo che accoglie senza battere ciglio sul proprio Comune vadese impianti di aziende come Agip, Exxon la stessa megacentrale».

AL GIORNALE

Impianti di riscaldamento come ridurre i consumi

In un articolo dal titolo «Nei guai i proprietari degli impianti e non le ditte della manutenzione» si è sufficientemente esaminato la normativa in vigore che è tesa a ridurre i energia.

Ottimizzando la combustione con una regolare manutenzione non solo si riducono i consumi di combustibili ma si inquina anche meno, sia perché si consuma meno sia perché una buona combustione riduce gli inquinanti. Altro elemento da tenere presente è la sicurezza, l'84% dei decessi causati dall'uso del gas in impianti domestici è causato da impianti non regolarmente manutenzionati, cattiva combustione con scarsa ventilazione e tiraggio del camino insufficiente. Per quanto si attiene alle responsabilità, il proprietario o l'occupante l'alloggio che ha fatto controllare l'impianto ed elimina le eventuali irregolarità rilevate dal manutentore non incorre in alcuna sanzione, le sanzioni, forse anche troppo elevate per gli impianti unifamiliari, sono previste per chi non ottempera a quanto previsto dalla legge in vigore. L'occupante dell'alloggio può affidare con continuità la manutenzione a una ditta abilitata, che assume il ruolo di «terzo responsabile», soggetto alle sanzioni amministrative previste dalla legge in caso di mancato rispetto delle scadenze e della normativa in vigore. L'occupante rimane responsabile del rispetto del periodo annuale, dall'orario di esercizio e del limite della temperatura ambientale. Sul problema delle tariffe elevate per manutenzionare annualmente l'impianto ed eseguire ogni due anni la verifica dei rendimenti di combustione, rammento che esse il frutto di un accordo fra le associazioni dei consumatori e le associazioni dei manutentori sotto l'egida della Camera di Commercio e della Provincia.

Giovanni Cravero, Savona

Cremazione, non ostacolare la dispersione delle ceneri

La legge n° 130, del 30 maggio 2001, ha sancito la depenalizzazione del reato di dispersione delle ceneri, tuttavia l'applicazione di detta legge è tutt'ora pendente in attesa della pubblicazione del regolamento di polizia mortuaria. Detto regolamento conterrà la disciplina sui modi, i tempi ed i luoghi per poter esercitare questo diritto, strumento indispensabile sulla cui base gli ufficiali dello civile, del Comune ove è avvenuto il decesso rilasceranno l'autorizzazione dispersione. La possibilità di poter disperdere le ceneri è una facoltà che le associazioni per la cremazione chiedevano da tempo, come da lungo tempo già in essere nei Paesi civili e solo gli attuali meandri della burocrazia italiana ne stanno ritardando l'utilizzo. Si dice che il ministro competente ne avrebbe rimandato il regolamento alle varie commissioni per modifiche varie. Sembrerebbe uno dei lenti del ministro sia pure consulente legale di associazione di imprese onoranze funebri. Queste voci, peraltro solo voci, getterebbero nuova luce sui perché di questo ingiustificabile ritardo. Ai cremazionisti le beghe fra Stato e imprese funebri non interessano, essi chiedono unicamente di poter esercitare un loro diritto, pazienza se si è dovuto attendere molto molto tempo, anni, per vederci alla pari con gli altri Paesi civili, ma attendere ancora per motivazioni di questo genere è quanto meno inammissibile.

Carlo M.Spirito, Savona

NUMERI UTILI

DI TURNO

SAVONA

Sono di turno 6,30-19,30: *Centrale*, c. tel. 019.850516. *Mongrifone*, v. don Minzoni 24, tel. 805695. *Piemontese*, v. Torino 77, tel. il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via *Portici* 31, telefono 500500 (per il notturno *Pillare*, Fumagalli, piazza Veneto 56010).

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, telefono 019 564017

CALIZZANO: *San Tommaso*, Leila 3, telefono 019 79800

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci telefono 019 880184

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono

FINALESE
PIETRA: *Finardi*, via 14, telefono 628035. (Anche notturno anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Tolrano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013.

LOANO: *Giovanni*, al Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, telefono 0182.52218

CERIALE: *Morano*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

IO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.945164

ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.60565

Concordia, Bigliati 24, telefono 019.481616.

SUPERIORE: *Albire*, via Bastione 78, telefono 019.489242

San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019

STATO CIVILE

SAVONA 8 APRILE

Cristian Armella, Anna Borgognoni, Nicole Staibano, Lorenzo Caputo, Maria Maria D'Errico.

MORTI. Ernesto Crippa, 79 anni, Alassio. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Francesco Omassi, 57 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Irma Bondi, anni, Celle Ligure. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 15,30 nella cappella dell'obitorio. Giuseppina Giordano, anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Luigi Vallerga, 45 anni, Stella. Trasporto diretto oggi alle 15

ATTIVITA'

VIA. Il Cascot Confesercenti organizza alcuni nuovi corsi per il mese di aprile. Il corso da responsabile delle sul lavoro (in base legge 626) una durata 24 ore suddivise 8 lezioni. Il corso si terrà sempre al giovedì, dalle 20,30 alle 23,30 al costo di 217 e prenderà il via l'11 aprile. Il corso per la formazione di addetti del settore alimentare e della ristorazione partirà avrà una durata di 6 ore e un costo di 15 euro; il 17 aprile al via anche i corsi di informatica di base e avanzati. Lezioni al lunedì e mercoledì al costo di 155 euro.

IN CITTA' E FUORI

Teatro per le scuole

«Il cielo tra le radici», il titolo dello spettacolo che andrà in scena questa mattina alle 10,30 al teatro Gassdi Borgio Verezzi. La rassegna teatrale è destinata scuole materne ed elementari. [a. r.]

FINALE L.

Statale o pubblica?

«Scuola statale scuola non statale convivenza possibile». E' il tema dell'incontro in programma domani sera con inizio alle 17,30 presso sala Gallesio a Finale Ligure. L'incontro organizzato cura del Distretto scolastico Finalese. [a. r.]

LOANO

In gita il Cai

Bardineto, Giogo di Giustenice e Monte Carmo. Sono le mete di domani «Non solo mare» le escursioni gratuite guidate organizzate dal Cai di Loano. Ritrovo previsto per domani 8,30 presso la sede della Pentagonale di Loano. [a. r.]

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL CAIRO

PUBBLICITALIA
SAVONA

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

mesche donna

EXPO savona 2002

4° AgriBios

www.pubblicitalia.com

10ª RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AGRICOLE, ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI

13 - 22 aprile 2002

P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.) - SAVONA

orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica 11,00/23,30

APRE LA RASSEGNA INTERNAZIONALE

Il vino e l'olio savonese in trasferta a «Vinitaly»

Tredici cantine e tre frantoi vanno a Verona per promuovere i prodotti con il marchio doc

Stefano

SAVONA

Vini e oli savonesi alla ricerca di nuovi mercati li. Forse, dicono gli stessi produttori, non ce ne sarebbe bisogno visto che le aziende provinciali che producono sotto il segno dell'eccellenza non riescono quasi a star dietro alle ordinazioni. Ma «Vinitaly», la interazionale che si apre questa settimana a Verona, è una vetrina troppo prestigiosa per mancare. Una questione di immagine, insomma, ma anche di «fidelizzazione» della clientela e di una speranza: fare di vino e olio gli ambasciatori turistici del savonese.

I tredici vinicole e i frantoi che partecipano alla rassegna veronese coordinate dalla Camera di commercio di Savona che ha un spazio nello stand della Liguria (164 metri quadrati) allestito da Regione e Unioncamere. I produttori vinicoli savonesi che andranno in trasferta in Veneto sono Anfossi (Bastia d'Albenga), Casanova (Finale Ligure), La Vecchia Cantina (Salea d'Albenga), Ruffino (Finale Ligure), San Dalmazio (Savona), Sommariva (Albenga), Claudio Vio (Vendone), Calleri (Sal'ea d'Albenga), Terre Rosse (Finale Ligure), Feipu dei Massaretti (Bastia d'Albenga), Cooperativa viticoltori ingauni (Ortovero), Dario Enrico (Bastia d'Albenga), Gio Batta Vio (Bastia d'Albenga). I frantoi presenteranno loro gine dop sono renzo Bronda (Vendone), Sommariva (Albenga) e Marco (Loca d'Albenga).

Commenta Giancarlo Grasso, presidente della Camera di commercio di Savona: «Andiamo al Vinitaly nella consapevolezza di proporre alla clientela una produzione limitata quanto selezionatissima. Il riscontro lo abbiamo non solo dai produttori ma dalle commissioni di assaggio riunite al Centro sperimentale di Albenga che certificano per la campagna 2001 un ottima annata con punte di eccellenza. Ci troveremo in una grande vetrina internazionale prevede almeno 150 mila visitatori. Sono vinto che i nostri prodotti, pur collocabili su livelli di nicchia ma di alto livello, troveranno nuovi A Verona ci sarà anche un ristorante, «Terra di Liguria», che proporrà piatti e vini regionali.

Conclude Grasso: «La partecipazione a Verona rientra anche in una operazione di marketing territoriale. I nostri prodotti di alta qualità, i doc e i dop, possono richiamare turisti. Esiste una sinergia tra i prodotti simbolo e le nostre be ambientali e artistiche, dobbiamo di sfruttarla al meglio».

L'EPISODIO IN VIA PIAVE: L'UOMO, VESTITO ELEGANTEMENTE, INDOSSAVA UN PAIO DI GUANTI CHE NON SI E' MAI TOLTO

Tenta una truffa: è messo in fuga

Finto finanziere in azione ieri mattina a Savona

SAVONA

Si è presentato spacciandosi per finanziere mostrando tanto di tesserino. Vestito elegantemente, aspetto distinto, parlantina spigliata e senza particolari inflessioni. «Abbiamo arrestato - ha spiegato ai due pensionati - il direttore della banca e quello dell'ufficio postale perchè spacciavano banconote false. Sono qui per un controllo. Ci risulta, infatti, che di cente abbiate prelevato banconote da cinquanta e cento che potrebbero essere contraffatte».

Il truffatore, però, non è riuscito a raggirare la coppia. Merito moglie, infatti, hanno intuito che quell'individuo stesse cercando di abbindolarli e lo hanno costretto alla fuga. E' successo ieri mattina in via Piave. «Ha avvicinato mio marito - racconta la donna - sulle scale con la scusa di quel controllo lo ha convinto a farlo entrare in . Ci ha mostrato un tesserino, ha detto essere un finanziere e sulle prime gli abbiamo credito. Ma il suo modo di fare mi è sembrato insospettito: aveva i guanti e li ha mai tolti, neppure quando si è a usare la calcolatrice del tipo di quelle per convertire le valute dalle lire all'euro, che aveva con sè».

«Gli ho detto - prosegue la signora - che soldi falsi ne avevamo. Lui ha fatto finta usare calcolatrice, poi ha alzato gli occhi e ha detto "a me bene così". Ha salutato e ne è andato». Conclude la donna: «Non è stata bella esperienza. Fortunatamente c'era mio marito. Se fossi stata sola, avrei avuto sicuramente paura». Il truffatore (dalla descrizione risulterebbe alto sul metro e sessanta, capelli corti e scuri, età sulla quarantina) potrebbe essere lo stesso che di ha a segno numerose truffe in città e nel comprensorio e sulle cui tracce ci sono i carabinieri.

I carabinieri cercano un uomo alto un metro e 60 capelli scuri, di circa 40 anni

Bloccato con 15 dosi di eroina

Blitz della polizia ieri in piazza Giulio II davanti al centro distribuzione metadone

SAVONA

Arresto per droga, ieri mattina, parte degli agenti della squadra mobile. In manette è finito Pasquale Leugio, anni, abitante a Savona, che nel corso di un controllo stato trovato in possesso di quindici dosi (per un peso complessivo di quattro grammi) di eroina.

Il blitz della squadra mobile avvenuto piazza Giulio II, davanti all'ambulatorio dove i tossicomani vanno prendere il metadone. I poliziotti, che da hanno intensificato la vigilanza delle cittadine ritenuta tra le più frequentate dagli spacciatori, hanno visto avvicinarsi Pasquale Leugio e lo hanno fermato per un controllo.

L'uomo ha tentato di fuggire. Ne è nata una colluttazione con i poliziotti, ma alla fine è bloccato e perquisito. Con sè aveva la droga: quattro grammi di eroina confezionati in quindici dosi destinate probabilmente allo spaccio. E' scattato l'arresto. Le accuse della quali deve ora rispondere Pasquale Leugio sono di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti, resistenza a pubblico ufficiale. Domani mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari.

L'arresto messo segue ieri dalla polizia è risultato un'attività anti droga che da mesi impegna la squadra mobile in tutta la città. è solo in piazza Giulio II. Altre zone, infatti, sono diventate punti riferimento dello spaccio di stupefacenti; queste i giardini di piazza delle Nazioni (ritenuti strategicamente importanti perchè vicini alla stazione ferroviaria), davanti alle scuole De Amicis, e il tratto di spiaggia al confine con Vado .

La vendita della droga (come dimostrano gli arresti compiuti dalle forze dell'ordine negli ultimi mesi) è passata soprattutto nelle mani dei maghrebini, marocchini e tunisini che ogni giorno fanno la spola da Genova Savona. [c. v.]

ERA NASCOSTO NELLA STIVA DI PRUA IN A DUE CONNAZIONALI CHE SONO FUGGITI PRIMA DELL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI

Clandestino su una nave: senza cibo da 20 giorni

La storia di un marocchino trovato ieri pomeriggio a bordo di un mercantile

La nave «Multi trader» battente bandiera cipriota dove è stato trovato il marocchino clandestino

SAVONA

E' rimasto per venti giorni, chiuso nella stiva di prua di una nave, senza mangiare e bere. E' la storia di Mohamed Bu Assal, 45 anni, marocchino, che ieri pomeriggio stato trovato a bordo del mercantile «Multi trader» battente bandiera cipriota mentre erano in la operazioni di scarico di rotoli di ferro. Era in condizioni pietose. Lo hanno soccorso, rifocillato. Se la caverà. Ai soccorritori ha raccontato che lui c'erano altri due connazionali, ma di loro a bordo della nave (le ricerche sono andate avanti fino a sera) non si è trovate traccia: forse avevano lasciato il mercantile qualche ora prima, dopo l'attracco nella zona 16 del porto.

E' successo poco dopo le 13,30. I portuali della Compagnia Pippo Rabagliati avevano appena iniziato le operazioni di scarico dei rotoli di ferro. «Alcuni di noi - raccontano - restano sulla banchi- Gli altri salgono a bordo le operazioni che si svolgono con l'impiego di una gru. Sono stati loro a vedere che nella stiva c'era un uomo. Via radio hanno subito detto fermarci». è scattato il piano soccorsi che ha mobilitato vigili del fuoco, militi della Croce Bianca, agenti dell'ufficio di frontiera marittima (coordinati dirigente, Marisa Chianura). Si è rischiata anche disgrazia durante le prime fasi soccorsi. Lo scalandrone infatti, è caduto mentre quattro soccorritori salivano a bordo: hanno rischiato di finire in mare. Il clandestino marocchino, che prima sembrava molto grave, si è poi ripreso.

L'uomo ha raccontato di essere salito di nascosto a della il comandante non è mai stato a conoscenza presenza dei clandestini) quando la Multi Trader ormeggiata nel porto Casablanca. Con lui c'erano altri sei connazionali, quattro dei quali hanno abbandonato il cantile durante uno scalo in Spagna. A Savona sono arrivati in tre. I soccorritori hanno trovato solo Mohamed ha detto di avere tre figli, di fare il contadino e di aver bisogno di soldi per mantenere la famiglia. [c. v.]

SORDITA'?

Se dovete portare un apparecchio acustico, scegliete il meglio, provate i nostri nuovissimi modelli.

Per sentire quello che dicono gli altri, per godere pieno la vita...l'intimità con i familiari... i servizi religiosi...la TV...senza mettere solito apparecchio acustico. Provate le nuove protesi costruite su misura, invisibili, digitali.

Scelte realizzate per le esigenze individuali di ciascuno!

ISTITUTO SONOTECNICA

GENOVA - c.so Buenos Aires 10/7

Tel. 010 340974

A domicilio visite

Dimostrazioni speciali e consulenze gratuite:

- CAIRO MONTENOTTE: mercoledì 10 aprile - ore 9/12 - Studio Medico c.so Dante 36 tel. 019.501084
- SAVONA: di ore 15,30/19 presso Ambrosiani c.so Italia 136r tel. 019.828797

CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO SU LA STAMPA SI POTRA' OTTENERE UNOSCONTO SUL PREZZO DEL BIGLIETTO

Poesie in musica di Cristiano De Andrè a Savona

Sabato 13 il giovane e bravo cantautore genovese si esibirà al teatro Chiabrera

Al concerto di Cristiano De Andrè lo sconto della Stampa. Ogni giorno sarà pubblicato il tagliando sconto per l'atteso concerto che Cristiano de Andrè terrà sabato 13 aprile al teatro Chiabrera Savona. Per usufruire dell'agevolazione basta seguire le indicazioni riportate sul coupon. Una occasione per ascoltare dei giovani emergenti del cantautorato italiano.

Cristiano André nasce Genova e cresce in un ambiente dove teatro e musica sono ponenti quotidiani. Villaggio, Tognazzi, Tenco, Paoli e De Gregori, sono amici ed abituali frequentatori di casa De André.

A 11 anni Cristiano si avvicina con successo alla chitarra a 17 al violino, che studia per 6 anni al conservatorio. Compone le sue prime musiche per alcuni spettacoli goliardici in al Teatro Popolare di Genova.

Durante la realizzazione di un album di Fabrizio De André, Cristiano incontra Massimo Bubola e Carlo Facchini ed inizia l'avventura con il gruppo «Tempi duri». Nel 1981 esce il primo singolo un anno dopo l'album di esordio.

Nel 1985 Cristiano intraprende la carriera di cantante solista e partecipa al Festival di Sanremo con Bella più me, raccogliendo consensi di pubblico e critica. Seguono altri due singoli: Elettrica e Dimenticandoti. Per un lavoro completo bisogna però attendere il 1987, quando l'album «Cristiano De. Andrè», realizzato con la collaborazione di Flo Zanotti e Massimo Bubola.

Nel 1990 viene pubblicato «L'albero della cuccagna» con Vince Tempera, Mauro Pagani, Ares Tavolazzi e l'immancabile Massimo Bubola. «Canzoni con il naso lungo» è del 1991 mentre «Sul Confine» è del 1995. Il 9 novembre 2001 esce il suo nuovo album «Scaramante». [e. p.]

AL ALBISSOLA

Meeting di An sullo sviluppo del Savonese

ALBISSOLA M. Progetti per lo sviluppo del comprensorio savonese. Questo il tema dell'incontro che il Consiglio regionale di Alleanza nazionale organizza per venerdì pomeriggio all'Hotel Albissola Marina. Interverranno Giacomo Gatti, Assessore allo sviluppo economico della Regione Liguria.

Gianfranco Gadolla, Presidente della commissione sviluppo della Regione Liguria. Eugenio Minasso, Consigliere della Regione Liguria, gruppo An. Luciano Chiarenza, responsabile "Nuova Alleanza" della Provincia di Savona. Pino Monti, consigliere del Comune di Savona, gruppo di An. Alessio Faltri, capogruppo di An alla IV Circoscrizione di Savona. Nella circostanza, verranno dibattuti problemi di interesse generale, con particolare riguardo alle possibili vie da percorrere per colmare il gap infrastrutturale del comprensorio savonese. Moderatore dell'incontro l'assessore comunale al turismo, Ettore Molino.

RISTORANTE
CUCINA D'AUTORE
da
Carmen e Felice
Via Nizza, 153 R - Zinola (SV)
Tel. e Fax 019.886171
Cell. 335.6361786 - 347.8160971
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL LUNEDÌ

PK Per la pubblicità
publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto a 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca e sala degustazione, a due passi dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow e posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.
Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via Andrea Doria, 18
tel.0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità e silenzio a 200 mt. dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie.
Baby club con baby sitter.
Hotel a soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
■■■■ splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, ■■■■ con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel.0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, ■■■■ ventilate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene a lume di candela con musica dal vivo.
A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, ■■■■ con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato ■ soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata ■ mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di ■■ ambiente sereno e familiare premuroso con i Clienti. Menù personalizzati ■ appaganti. Contro la noia e la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione e di svago.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, ■■■■ con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels a conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel.0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare.
Specialità pesce freschissimo.

Una stella in più per gli Hotel che mettono alla guida di servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta di ■■■ camera, ■■■■ quotidiano LA STAMPA

LA DROGA NASCOSTA NEGLI SLIP, ERA DESTINATA AL MERCATO DELLA RIVIERA. ORA E' CACCIA AGLI ACQUIRENTI

Cocaina, due arresti a Finale

Trafficanti colombiani bloccati in stazione

Augusto Rezabado

FINALE L.

Circa 110 grammi di cocaina pura per un valore al dettaglio di circa 40 mila euro. E' il sequestro, uno dei più importanti degli ultimi anni, effettuato domenica sera dai carabinieri di Finale Ligure. Nei controlli dell'arma sono finiti probabilmente due corrieri della droga sudamericani, entrambi arrestati. La droga era probabilmente destinata al mercato locale. Qualcuno doveva ritirare, forse nei pressi della stazione ferroviaria dove è avvenuto il blitz, la «droga dei ricchi». I carabinieri starebbero seguendo alcuni piste precise che potrebbero portare ad insospettabili consumatori residenti nel Finalese e nell'Albenganese.

Gli uomini del maresciallo Salvatore Cocuzza lavorando da diverso tempo per la repressione del mercato locale della droga. Domenica sera alcuni militari della caserma di Finale presenti, in borghese, nella stazione ferroviaria di Marina. Intorno alle 20 sono comparsi, forse scesi da una macchina, i due sudamericani. I loro movimenti hanno insospettito i carabinieri che non hanno sbagliato obiettivo. Uno di loro è stato bloccato fra le porte ad apertura automatica della stazione e la scalinata principale d'ingresso. Il secondo è stato invece bloccato sui binari dove era diretto verso la toilette. Vistosi circondato l'uomo ha infilato la mano in tasca ma è stato subito immobilizzato davanti a decine di passeggeri appena scesi dal treno. Nascosto negli slip e un sacchetto di plastica contenenti 7 tubetti contenenti una sostanza bianca risultata al narcotest cocaina purissima. I due malviventi, si tratterebbe di un equadoregno di 31 anni e di un colombiano di 34 anni, entrambi irregolari e privi di documenti, sono stati arrestati e trasferiti al carcere Sant'Agostino di Savona a disposizione del sostituito procuratore della Repubblica Paolucci. Lo stupefacente sequestrato, tagliato, poteva triplicare il suo peso arrivando a 300 dosi.

I carabinieri di Finale hanno effettuato 8 arresti in soli due mesi nel mondo dello spaccio della droga. In particolare sono stati assicurati alla giustizia tre extracomunitari e un cittadino italiano e sono stati sequestrati 30 grammi di eroina destinata al mercato locale.

Trovata una siringa: forse è overdose

Un giovane di Finale Ligure, Enrico Trotta, 30 anni, è stato trovato ieri sera a bordo della sua auto sulle alture di Verezzi, in zona isolata dove si trova una cava dismessa, in località Crosa. I carabinieri, che si sono occupati dei primi accertamenti, hanno trovato vicino al corpo una siringa e questo farebbe ritenere possibile l'ipotesi che il decesso sia da attribuire a un'overdose da eroina, magari provocata da una dose di stupefacente tagliata male oppure troppo pura. Sarà però l'autopsia, disposta dal procuratore della Repubblica, Chiara Maria Paolucci che ha aperto un'inchiesta, a chiarire ogni dubbio. Il ritrovamento del cadavere è avvenuto poco dopo le 20 quando qualcuno ha visto l'auto ferma sul lato della strada e che a bordo c'era un giovane privo di conoscenza e che non sembrava dare segni di vita. E' scattato l'allarme che ha mobilitato militi delle Pubbliche assistenze e carabinieri, ma per Enrico Trotta c'è nulla da fare. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CALICE L.

Incendio in un bar del centro

Un corto circuito di registratore di cassa ha rischiato di distruggere un bar, chiuso per turno, del centro a Calice Ligure. Le fiamme si sono sviluppate nel tardo pomeriggio di ieri. L'incendio è stato spento dai Vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

SPOTORNO

Camperista denunciato per inquinamento

Un camperista torinese, Antonio M., 47 anni, è stato denunciato dai vigili urbani di Spotorno per inquinamento e rifiuto di fornire le proprie generalità. L'uomo è stato sorpreso mentre scaricando sull'Aurelia dal suo camper. [a. r.]

ALBENGA

Rinviato il processo a Testa e Nucera

E' stato rinviato ieri dal giudice al 10 gennaio il processo per presunte violazioni in merito ad una lottizzazione che vede imputati l'ex sindaco di Albenga Mauro Testa e l'impresario Giovanni Nucera. [m. br.]

ALBENGA

Valerio Favi si dimette dal Consiglio

Valerio Favi, consigliere e capogruppo della Fiamma Tricolore in Consiglio comunale, ha rassegnato le dimissioni dalla carica per «motivi contingenti e personali». [r. sr.]

ALBENGA

Sotto esame i dirigenti comunali

Nel quadro della valutazione del rendimento dell'attività dei dirigenti comunali, è stato nominato un «nucleo di valutazione» (Andrea Saccone, Francesco Patti e Ezio Bogliolo) che dà un punteggio di valutazione da 0 al 20 per cento in base al raggiungimento degli obiettivi. [r. sr.]

L'EX SINDACO DI BORGHETTO BADINO LASCIA LA POLITICA

Ultimo Consiglio della legislatura

Ultimo Consiglio comunale ieri pomeriggio a Borghetto

BORGHETTO

«Me ne vado, dopo 17 anni di vita politico-amministrativa, anche perché non mi hanno voluto nella nuova lista, forse qualcuno temeva che la condizionassi». Riccardo Badino, ex sindaco di Borghetto, ha fatto ieri pomeriggio un commiato «a il botto» nell'ultimo Consiglio comunale della legislatura prima delle elezioni del 26 maggio prossimo. Badino ha parlato in apertura di seduta criticando Claudio Mastrogiorgio, candidato a sindaco per la lista civica, che lo avrebbe voluto. Nell'«amaro» commiato di Badino sono state critiche all'amministrazione in carica. L'ex sindaco ha in particolare ricordato le molte scelte del centro-destra che non ha condiviso in questi 4 anni e mezzo, come il trasferimento del Comune, le opere per gli arenili e «l'uso propagandistico» che è stato fatto dell'amministrazione dal giornale ufficiale del Comune. Ha però riconosciuto lo spirito di collaborazione che c'è stato.

Il Consiglio ha poi approvato i temi all'ordine del giorno. Il 26 maggio ci saranno a Borghetto solo due liste. Oltre a quella di Mastrogiorgio, la coalizione di centro-destra che ricandida a primo cittadino Franco Malpangotto. [a. r.]

PER CONTESTARE IL NUOVO REGOLAMENTO STILATO DALLA GIUNTA ACCAME

La minoranza ora minaccia di dimettersi dal Consiglio

PIETRA L.

«Vogliamo sapere da quale Stato del sud America l'amministrazione di centro-destra ha copiato il nuovo regolamento del Consiglio comunale che in modo arrogante e antidemocratico ci impedirà di operare». I rappresentanti della Lista Civica Pietrese, Luigi De Vincenzi, Carrara, Dario Valeriani, Scrivano ed Antonio Luciano, «minacciano» le dimissioni in massa se domani l'amministrazione Accame voterà il regolamento. Spiegano: «Sono state scelte le più restrittive possibili per ridurre a zero lo spazio della minoranza. Non siamo stati minimamente consultati. L'intento di questa amministrazione, che i pietresi stanno "subendo" da quasi un anno, è chiaro. Ci accusano di non essere propositivi e poi studiano un regolamento che annulla i nostri spazi. E' democrazia questa? Quanti pietresi si sentono ancora rappresentati da queste persone? Questa sera valuteremo con tutta la lista il da farsi, non escludiamo azioni clamorose, anche le dimissioni».

Nel mirino dell'opposizione una lunga serie di articoli del regolamento che, ad esempio, limita il numero dei capigruppo, impone un orario (14,30-18,30) per le sedute consiglieri, non da la possibilità di replica alle interpellanze, allunga senza limiti gli interventi degli assessori ma non la possibilità ai consiglieri «normali» di replicare, concede solo 3 minuti di replica ai capigruppo e altro. Conclude l'opposizione: «Questa è la liturgia di un regime, la manifesta dimostrazione dell'incapacità di gestire anche il Consiglio dove quasi tutti i membri di maggioranza, sindaco in testa, stanno quasi sempre zitti. E' modificato l'orario "per risparmiare sullo straordinario" dei dipendenti. In realtà si impedisce al pubblico ed a molti di noi di essere presenti. Intanto si istituito un presidente e due vice del Consiglio che comunque costano». [a. r.]

UNO DI LORO ERA STATO ARRESTATO E LASCIATO PER TRE SETTIMANE IN ISOLAMENTO. ORA CHIEDERA' I DANNI

Non erano estorsori, assolti dopo 15 anni

Terminata l'odissea giudiziaria di due uomini di Alassio

SAVONA

Assolti, dopo quindici anni, dall'accusa di circonvenzione di incapace. E' la storia di Domenico Borgna, 48 anni, abitante ad Andora e di Fabrizio Barone, 37, residente ad Alassio, finiti nel processo con l'accusa di aver costretto G.P., a dare loro denaro per 400 mila lire, approfittando delle sue precarie condizioni mentali. La vicenda risaliva all'87 quando i carabinieri, nell'ambito di un'inchiesta della procura per presunta estorsione della quale sarebbe stato vittima G.P., fecero scattare le manette. E se Domenico Borgna riuscì a evitare il carcere per problemi di salute, ben più pesante fu l'esperienza vissuta da Fabrizio Barone, che si ritrovò dalla sera alla mattina in cella di Marassi.

«Mi vennero a prendere a casa alle cinque del mattino - racconta - e mi portarono direttamente in carcere. Per tre settimane rimasi in isolamento senza interrogato da un giudice, senza sapere di cosa accusato. Fu terribile. Alla fine, per richiamare l'attenzione sul mio caso, finsi di suicidarmi». «Aspettai - racconta ancora l'uomo - che gli agenti del carcere passassero a controllare le celle e finsi di impiccarmi. E finalmente fui interrogato dal giudice». Fabrizio Barone rimase in un'altra settimana e poi fu scarcerato. Anni dopo, l'imputazione di omicidio fu derubricata in quella di circonvenzione di incapace per la quale ieri mattina si è celebrato il processo in tribunale, conclusosi con l'assoluzione dei due imputati (il pm Chiara Maria Paolucci aveva, però, chiesto la condanna di Domenico Borgna a un anno e quattro mesi di reclusione), difesi dai legali Mara Tagliero e Federica Ferro..

Il tribunale di Savona

«Finii coinvolto in questa storia - ricorda - solo perché ero andato a bere al bar due colleghi che conoscevano G.P. Io proprio non sapevo che avesse dei problemi mentali, non lo immaginavo. Mi sembrava una persona normale, tanto che guidava anche l'auto. Entrò nel bar, i miei amici gli chiesero se ci offriva da bere e lui pagò anche la cena. Caddi davvero nuvole quando mi contestarono l'estorsione». Ora l'uomo chiederà il risarcimento per ingiusta detenzione. [c. v.]

Albenga

Fabio Piccinino coordinatore FI

ALBENGA. «Rinnovamento nel solco della continuità»: questo il programma il quale Fabio Piccinino, laureato in farmacia, 38 anni, sposato alla signora Claudia, padre di Giacomo e Giovanni, 6 anni, è stato alla carica di coordinatore cittadino di Forza Italia per la città di Albenga. Piccinino è entrato in politica solo da un anno, avendo precedentemente dato la propria attività nel volontariato cattolico. La nomina è avvenuta nel corso del convegno svoltosi domenica.

Afferma il neo eletto: «Proseguirò l'attività dei miei predecessori e con l'amministrazione comunale continueremo a collaborare così come è stato fino ad oggi. In particolare cercheremo di lavorare ancora meglio nei rapporti con la cittadinanza. Il nostro partito deve farsi conoscere meglio in Albenga». Aggiunge Piccinino: «Non è solo un atto dovuto ringraziare chi mi ha preceduto. Intendo rivolgermi al dottor Tarsiano De Franceschi che di Forza Italia è stato coordinatore negli ultimi anni e Margherita Fumarola ha svolto l'incarico quale vicaria di De Franceschi».

Completano l'organigramma del nuovo coordinamento cittadino di Forza Italia, quali membri eletti: Tarsiano De Franceschi, Andrea Saccone, Pietro Manti, Roberto Scola, Ubaldo Pastorino e Gianfranco Sasso. Fanno inoltre parte del coordinamento in qualità di membri cooptati: Aldo Ortelli (tesoriere), Margherita Fumarola (Azzurro Donna), Diego Distilo (Forza Italia Giovani), Vincenzo Genco e Clemente Sasso; quali membri di diritto: Angelo Barbero (consigliere regionale), Roberto Schneck (vicepresidente del consiglio provinciale di Savona), Claudio Gagliolo (vicesindaco di Albenga), Angelo Amoroso (consigliere comunale), Giacomo Sannazzari (consigliere comunale), Roberto Tomatis (consigliere comunale), Giovanni Immordino (consigliere comunale) e Nicola Podio (consigliere comunale). Il sindaco di Albenga, Mauro Zunino, è stato eletto quasi un anno fa nella lista di Forza Italia in qualità di indipendente. [r. sr.]

Cuori spezzati

Play boy truffatore deruba tre donne

SAVONA Galeotto fu l'incontro in ospedale. Lui ricoverato per un intervento al setto nasale, lei che invece assisteva un familiare. E fu subito colpo di fulmine al punto che appena dimesso dai medici, il trentottenne savonese di bell'aspetto e gran romanticone, andò a stabilirsi in casa della donna.

Una storia d'amore a lieto fine? Niente affatto. Lui, infatti, se ne è andato, ha lasciato la provincia, ha fatto perdere le tracce. Lei, residente nel Ponente savonese, è rimasta sola e alleggerita di una ventina di milioni: soldi imprestati al rubacuori, rivelatosi un vero e proprio truffatore.

Il fascicolo della vicenda è finito in questi giorni sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Battista Ferro, che ha aperto un'inchiesta per verificare se possano essere configurati reati a carico del romanticone truffatore. Quel che è certo è che il lieto donna raggirata non sarebbero isolato.

Altre due signore, stando a quanto trapelato, infatti, sarebbero state raggirate dal trentottenne. E sempre nello stesso modo. Incontrava la vittima di turno, la faceva innamorare, iniziava una relazione d'amore, poi spariva all'improvviso, manteneva i contatti telefonicamente o per corrispondenza e chiedeva soldi, tanti soldi.

E sempre raccontando storie strappalacrime. Gli riusciva meglio quella degli usurai: «Sono vittima di prestasoldi privi di scrupoli che continuano a chiedermi soldi. Se trovo il denaro che devo loro, quelli me la faranno pagare. Ho paura. Ti prego aiutami». La vittima di turno cadeva nel tranello e gli mandava i soldi, solitamente con vaglia postale. Il rubacuori poi spariva definitivamente, lasciando la signora con il cuore spezzato e il conto in banca alleggerito. [c. v.]

IL DIRETTORE IDELFONSO CAGLIANI SMENTISCE I TAGLI DI 100 POSTI LETTO

Il Santa Corona punta al risparmio riducendo i ricoveri e le degenze

PIETRA L.

Ridurre i ricoveri e le giornate di degenza. E' l'impegno che si è assunta la direzione dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra nei confronti della Regione. Smentito il rischio perdita e brevi di 100 posti letto. Nel 2002 il nosocomio pietrese dovrà scendere a 500 posti tradizionali, contro gli attuali 517. Le 17 riduzioni sono previste nei Dipartimenti di medicina e chirurgia. L'obiettivo generale è risparmiare e razionalizzare, scelte importanti contro gli sprechi ancora presenti, ma che rischiano di colpire settori già carenti. Gli ospedali, ad esempio, hanno un ruolo oltre che sanitario anche sociale, in molti casi supplisco no alle carenze dei Comuni e dalla stessa rete territoriale e periferica dell'Asl.

Spiega il direttore generale Idelfonso Cagliani: «Lo scorso anno i nostri ricoveri sono stati 7.218. Abbiamo firmato un impegno a ridurli del 10,6%. Dovremo anche ridurre da 9,06 a 6,86 la durata della degenza media per gli interventi. Sono obiettivi raggiungibili ad esempio accorciando i tempi di attesa, oggi di circa 3 giorni, prima degli interventi programmati». Il budget a disposizione nel 2002 del Santa Corona è di 110 milioni e 512 mila euro (oltre 190 miliardi di lire). Mentre sono in arrivo nuove strumentazioni, come l'angiografo multidisciplinare. Cagliani porta avanti il progetto del nuovo monoblocco in cui dovrebbe essere concentrato l'80% dell'ospedale «vendendo» oltre due terzi delle attuali aree e volumi ospedalieri che hanno un valore stimato compreso fra i 140 e i 200 miliardi di lire.

Una tesi di laurea in architettura su questo tema sarà discussa il 12 aprile all'Università di Genova. [a. r.]

Idelfonso Cagliani

E' STATO STRONCATO DA UN INFARTO A 50 ANNI

Laigueglia e Alassio in lutto per la morte di Vanni Barbera

LAIGUEGLIA

Amici e colleghi di Laigueglia e Alassio piangono «Vanni» Barbera. La Baia del sole è a lutto per l'improvvisa morte di Giobatta Barbera, 50 anni, dipendente dell'ufficio ambiente del Comune di Alassio, stroncato (probabilmente) da un infarto domenica notte.

L'uomo, che abitava a Laigueglia era conosciuto all'estremo Ponente savonese, lascia la moglie Nunzia Sangiorgi e i figlie Nadege e Futura, rispettivamente 17 e 10 anni. I militi della Croce Bianca di Alassio hanno raggiunto l'abitazione dei Vanni Barbera (in via Dante) dopo le 23 di domenica. Nonostante i disperati tentativi di rianimarlo non hanno potuto salvargli la vita.

Barbera aveva lavorato nella farmacia comunale di via Diaz ad Alassio (ed era stato anche volontario della Croce rossa), per poi entrare nell'acquedotto, presso le centrali di Alassio e Albenga. Da anni si occupava delle pratiche ambientali del Comune di Alassio.

Vanni Barbera

Era appassionato di cavalli e possedeva uno, chiamato «Vergissmichnicht», in sella al quale, la figlia Futura, campionessa assoluta a livello regionale di dressage, ha vinto moltissimi trofei. «Era una persona cordiale e non protagonista, che si dava molto da fare sul lavoro. Abbiamo un ottimo ricordo di lui», hanno detto ieri amici e colleghi. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 in San Matteo. [m. br.]

spring & summer 2002

SPORTWAY
MEGASTORE

Sono arrivate le nuove collezioni primavera-estate delle migliori marche ai prezzi più convenienti !

SPORTWAY
MEGASTORE

GRAVELLONA T
Via Alberoni ang. Via Stra
Tel. 0323 865208

NOVARA
Str. per Peronda/Galliate
Tel. 0321 453684

NUOVE PROSPETTIVE DI CASSA INTEGRAZIONE MENTRE CIRCOLANO VOCI DI CESSIONE DI UNA DELLE FABBRICHE

Timori per le «aziende gemelle»

A Bragno c'è incertezza su Magrini e Schneider

CAIRO M.

Giorni di «fuoco» per i gruppi Schneider e Magrini. Programmati, per la prossima settimana confronti fondamentali per il futuro delle due «aziende gemelle» specializzate nella costruzione di trasformatori per la media e l'alta tensione.

Max Paglietti della Cisl afferma: «Per quanto riguarda la Schneider, il 21 la prima parte di cassa integrazione ordinaria per quarantina di dipendenti e, secondo indiscrezioni raccolte, è intenzione della proprietà attivare un ulteriore periodo di 12 settimane. Un provvedimento che stride in modo evidente con l'attuale situazione della fabbrica. Tutti, da una parte si lamenta di carichi di lavoro, per i quali chiediamo, ovviamente, una programmazione più attenta e competitiva da parte dell'azienda, mentre dall'altra si assiste al trasferimento di alcune fasi produttive, subappaltate a ditte esterne, così come sono state dirottati verso altri stabilimenti del gruppo, ad esempio a Bergamo, lavorazioni proprio dello stabilimento savonese, ora a Bragno».

Questioni che verranno affrontate la prossima settimana con la proprietà, come la prossima settimana, forse il giorno 17, i sindacati sperano di poter incontrare il responsabile della Vatech, società che detiene il per cento dei joint con la Schneider, per quanto riguarda la Magrini.

Non sono momenti facili per la fabbrica Magrini trasferita da Savona a Bragno

Ancora Paglietti: «Intendiamo avere un incontro per fare il punto della situazione sia con il responsabile della società austriaca, sia con il direttore generale del gruppo Magrini Italia, ingegner Mazza, che nei giorni scorsi ha partecipato ad un vertice a Vienna. Il nodo è capire se il miglioramento nella situazione economica dello stabilimento cairese, confermato dalle recenti verifiche, sia sufficiente per scongiurare qualsiasi scenario di vendita della fabbrica, ipotesi che da qualche tempo bisbigliando conferme o smentite a livello ufficiale». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

No al dibattito pubblico sul piano regolatore

Nessun consiglio comunale «aperto» sul piano regolatore. La giunta Gallo «apprezza il costruttivo interessamento della minoranza», ma ha tuttavia deciso di non cogliere l'invito a convocare un consiglio straordinario con l'intervento di tecnici. Per Gallo «quella del consiglio aperto è una formula che può funzionare quando si affrontano problemi politici ed amministrativi, mentre in questo il fattore è essenzialmente tecnico e normativo». [m. ca.]

Il trasporto degli nelle strutture sanitarie

Sarà l'autonoleggio Valbormida Service di Castiglio ad occuparsi del trasporto dei residenti di Pallare alle varie strutture sanitarie del comprensorio. Il servizio che sarà gratuito per gli ultra sessantacinquenni, con un reddito minimo e senza figli, è il frutto di convenzione stipulata tra il Comune e la ditta. [l. b.]

Nessun impegno preciso in piazza della Vittoria

Piazza della Vittoria: parte della ditta appaltatrice. Dopo vertice della scorsa settimana, presente il sindaco Osvaldo Chebello, l'intesa era stata che la ditta avrebbe fornito, nel giro di pochi giorni, un calendario preciso degli interventi ancora da compiere. Fino ad oggi, però, nessuna indicazione è giunta al Comune. [m. ca.]

CAIRO M.

Un cd per ricordare il musicista Davide Pizzorno

«...Cause this is blues»: questo il titolo del primo cd dei «Dottor Zibba & Bad Luck Blues», giovane band della quale fanno parte anche i valbormidesi Alberto Bellavia al piano e Roberto Rebuffello al Il cd, che si avvale della collaborazione del chitarrista Alessio Mancini, è dedicato a Davide Pizzorno, giovane musicista cengese scomparso, lo scorso anno, in un incidente stradale all'altezza di Altare. [m. ca.]

I FUNERALI DOMANI POMERIGGIO ALLE 16

Millesimo, l'ultimo saluto all'ex sindacalista Minetti

Il cordoglio nel mondo operaio dell'Acna che ne ricorda la lotte a difesa dell'azienda

Lo scomparso Umberto Minetti a fianco di Pino Congiu segretario della Uil

MILLESIMO

Si svolgeranno domani alle 16 i funerali di Umberto Minetti, sindacalista Uil, stroncato da un malore, dopo un intervento al cuore, all'ospedale S.Martino di Genova. Minetti, 64 anni, era andato in pensione nel '94, dopo una vita all'Acna, come dipendente e delegato Uil. Sempre in prima fila durante gli anni caldi della vertenza Acna, uomo dal carattere schietto e combattivo, aveva sempre sostenuto la necessità di trovare un compromesso fra compatibilità ambientale e sviluppo industriale. Ovvio il cordoglio sia fra gli ex colleghi che fra le fila del sindacato. Ricorda Pino Congiu: «Molte volte Umberto è stato al mio fianco, nelle manifestazioni nelle assemblee di fabbrica. Lascia molto sia come amico che come sindacalista, attività che ha sempre esercitato con passione e coerenza, per il bene di questa valle ed il suo rilancio». Lascia la moglie Carla il figlio Massimo. La salma sarà trasportata, questa mattina, nella cappella di S.Rocco da dove, alle 16, raggiungerà la chiesa parrocchiale, dopo di che sarà tumulata nel cimitero di Roccavignale. [m. ca.]

E' IL PRIMO COMUNE DELLA PROVINCIA AD ADOTTARE QUESTO STRUMENTO

Cosseria decide il suo futuro con il nuovo piano urbanistico

COSSERIA

Un Consiglio comunale per presentare il nuovo Piano urbanistico. L'assemblea è convocata per questa sera alle 20,30. Una riunione molto attesa dopo i pressanti solleciti, oggetto anche di un'interrogazione, da parte della minoranza. L'opposizione aveva, infatti, duramente polemizzato il sindaco Cristina Guarise, per i ritardi che avevano segnato la presentazione del nuovo documento di pianificazione urbanistica, che sostituirà il Piano regolatore scaduto nel '98. Ritardi, ha sottolineato lo stesso sindaco, dovuti all'improvvisa scomparsa del tecnico al quale il Comune aveva affidato l'incarico.

Spiega il vice sindaco Laura Xaxo: «Cosseria è il primo Comune della provincia ad adottare il Puc che, questa sera, verrà illustrato nel dettaglio alla popolazione. Si tratta, comunque, di un piano che conferma e rafforza la vocazione residenziale del nostro paese, soprattutto riguardo le seconde case usate per la villeggiatura. Fra le linee guida, quella di accentrare lo sviluppo residenziale dalle frazioni verso il capoluogo, prevedendo aree di sviluppo che da Marghero, Spineta, Rossi e Ca Lidora salgono il centro, convergendo sul capoluogo. Il tutto, senza stravolgere l'esistente, visto che è prevista la possibilità di realizzare case e villette mono o bi-famigliari che ben si nel contesto paesaggistico e strutturale della zona».

Il Comune di Cosseria sta per dotarsi del nuovo Piano urbanistico

Per quanto riguarda, invece, le industriali ed artigianali, il piano prevede ulteriori sviluppi, ma nell'ottica di un ampliamento e di una razionalizzazione delle zone esistenti. [m. ca.]

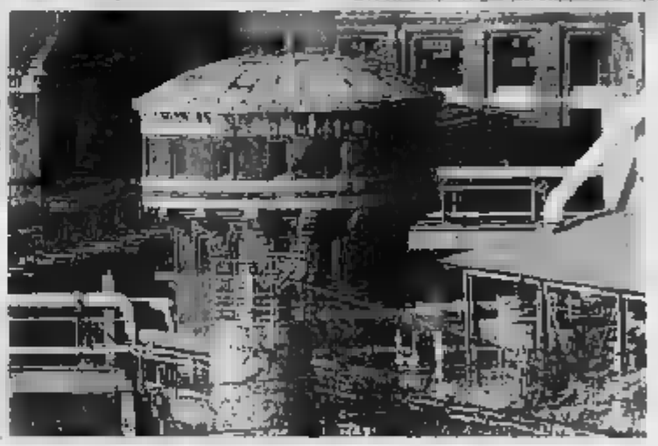
DA SETTEMBRE I TRENI CARICHI DEI RIFIUTI ESSICATI PARTIRANNO VERSO LE MINIERE DELLA GERMANIA

Decolla il risanamento delle aree Acna

I primi operai tornano il fabbrica per l'operazione lagoons

CENGIO

Dopo lunghi mesi di cassa integrazione, ieri un piccolo gruppo di dipendenti dell'ex Acna sono tornati nuovamente al lavoro in stabilimento. Per il momento hanno ripreso servizio quattro dei lavoratori che, in base all'accordo stipulato settimana la società in liquidazione e il sindacato, verranno impiegati nella prima fase dell'avvio del tanto atteso piano di bonifica delle aree. L'accordo, infatti, prevede che le attività di dei bacini contenenti i reflui di lavorazione, vengano utilizzati ventina di dipendenti che occuperanno principalmente del funzionamento dell'impianto di essiccamento e di altri cinque lavoratori per le operazioni di estrazione dei sali. Un programma, accolto favorevolmente dai delegati sindacali i quali tuttavia sperano che nel progetto possano rientrare tutti i dipendenti ora in integrazione, in maniera tale da poter finalmente dare avvio alla reindustrializzazione della . Il piano di bonifica verrà presentato ufficialmente il giorno 18, in occasione della Conferenza dei servizi in programma al ministero dell'Ambiente. In quelle sede la società in liquidazione illustrerà nei dettagli il piano preliminare per le operazioni di messa in sicurezza dell'intera area.



Parte dai lagoons l'operazione di risanamento delle aree ex Acna di Cengio

Con rientro un primo gruppo di lavoratori, di fatto, prende il via l'attività per il risanamento dei bacini dove sono stoccati i reflui provenienti dalle lavorazione dell'Acna. Si tratta di enormi quantità di rifiuti che, in quanto deciso dagli enti preposti, estratti, essiccati sistemati in appositi contenitori. La fase successiva riguarderà il trasferimento, attraverso ferrovia, di questi residui in miniere abbandonate della Germania. Il primo convoglio partirà alla volta di Lipsia il 15 settembre prossimo.

Si prevede che le operazioni inerenti la messa in sicurezza dei bacini durata di oltre tre anni. E per effettuarle verrà impiegato personale proveniente sia dalla cassa integrazione un gruppo di cui si occupa direttamente il commissario ministeriale, Stefano Leoni.

In attesa della riunione della Conferenza dei servizi, che si svolgerà appunto al prossima settimana, la società in liquidazione, i rappresentanti del sindacato e la Rsu, hanno deciso di riunirsi nuovamente entro fine giugno, o comunque prima della data prevista per l'entrata in funzione dell'impianto di essiccamento. Un ulteriore incontro di verifica per fare il punto situazione sullo di avanzamento del piano di bonifica e su quello di reindustrializzazione. [l. b.]

A CARCARE L'ANTICA CHIESA E' IRRAGGIUNGIBILE

«Togliete ogni ostacolo a S. Giovanni del Monte»

CARCARE

Sale vertiginosamente il numero di quanti chiedono la rimozione degli ostacoli che impediscono l'accesso alle chiesa di San Giovanni del Monte. Alle 200 firme raccolte nei giorni scorsi, in queste ultime ore ne sono state raccolte altre 250. In due ore, al banchetto allestito in piazza Sapeto dai promotori dell'iniziativa, fra cui il consigliere comunale di minoranza Franco Bologna, si sono rivolte decine di persone e non solamente di Carcare, ma anche di Savona e di altre località della Val Bormida.

Tutti concordi nel sostenere che gli accessi pedonali a quella che sino al Seicento fu la parrocchia del paese, devono assolutamente essere rimossi. Fra i firmatari della petizione anche due coppie di fidanzati, preoccupati perché loro il fatidico «sì» lo vorrebbero pronunciare proprio nell'antica e suggestiva chiesetta che risale all'anno Mille. E vista, grande adesione, la raccolta di firme nei prossimi giorni verrà estesa anche alle varie attività commerciali, dove si potrà sottoscrivere la petizione. Una volta conclusa, verrà poi inviata al parroco, padre Giuseppe Romano, e al vescovo della diocesi di Acqui Terme. Ma se l'iniziativa non dovesse risultare sufficiente, non si esclude neppure l'eventualità di dar vita ad un sit-in di protesta, magari proprio nei pressi dell'area dove sorge l'antico edificio di culto.

Anche perché, sino ad ora, la lettera inviata il mese scorso al sacerdote, in cui i firmatari sollecitavano interventi urgenti in maniera tale da garantire nuovamente il diritto ad accedere alla chiesa di San Giovanni del Monte, non ha sortito alcun effetto. Di qui, la decisione di promuovere la petizione e l'ipotesi remota di organizzare una manifestazione. [l. b.]

OPERATO ALLA TESTA E' COSTANTEMENTE ASSISTITO DAI GENITORI AL S.CORONA

Andrea in coma, ore d'ansia a Dego

In Rianimazione lo studente ferito in un incidente stradale

DEGO

Sono sempre stazionarie le condizioni di Andrea Porro, diciassettenne di Dego rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto nella notte tra venerdì e sabato nei pressi di Rocchetta di Cairo. Andrea, studente dell'Itis Cairo, dove frequenta la classe 4P, dopo stato sottoposto ad delicato intervento chirurgico alla testa, in queste ore sta lottando per continuare a vivere, in una stanza del reparto Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Assistito dal papà Mauro e dalla mamma Silvana Spertino, Andrea è tuttora in coma. Parenti, amici e compagni di scuola stanno vivendo giorni di grande trepidazione. Il diciassettenne, che sino a due anni fa militava nella squadra di calcio della Cairese, tornando a casa insieme ai due suoi amici, Massimiliano Bonafini, 20 anni, alla guida Ford Fiesta, e a Cristiam Cocco, 18 anni, dopo una serata passata in compagnia, quando la vettura all'altezza del sottopasso di Rocchetta si è schiantata contro le barriere di protezione. Il guard-rail ha trafitto l'auto ferendo gravemente Andrea che viaggiava sui sedili posteriori, mentre Massimiliano e Cristian fortunatamente hanno riportato solamente lievi escoriazioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Andrea Porro, diciassettenne di Dego

Per Andrea, invece, è cominciata la lotta contro il tempo. Immediatamente trasportato al Santa Corona, poco più tardi è sottoposto un delicato intervento chirurgico. Per lui, ora l'unica speranza, è che riesca a superare il gravissimo trauma, e uscire finalmente dal coma. E, ancora volta, la Val Bormida sta vivendo momenti di profondo ed autentico dolore. [l. b.]

A TUTTA LA VAL BORMIDA

Cairo, un appello per dare assistenza a figli di Cernobyl

CAIRO M. Appello da parte dell'associazione «Insieme per Cernobyl» di Cairo, per famiglie disposte ad ospitare bambini ucraini periodo estivo. Quest'anno, infatti, saranno una settantina i piccoli, provenienti sia dai villaggi sia dall'orfanotrofio di Kiev, che trascorreranno un periodo di soggiorno nel Savonese. Proprio pochi giorni fa, una delegazione dell'associazione, presieduta da Sandro Ferraro, ha visitato i villaggi che sorgono a pochi chilometri da Cernobyl e l'istituto Malfatko, dove sono stati presi contatti con altri bambini. Ma per realizzare il progetto estivo, cui si aggiungerà anche quello di Natale, è necessario trovare nuove famiglie disponibili ad aderire all'iniziativa che si rinnova ormai da anni. Un progetto che ha obiettivo quello migliorare, attraverso sana alimentazione e visite specialistiche, le condizioni di salute dei bambini colpiti dalle radiazioni della centrale nucleare. [l. b.]

ESPLODE LA POLEMICA

A Piana Crixia 100 multe al mese grazie all'autovelox

PIANA . Il sindaco difende l'uso dell'autovelox. L'infernale macchinetta, soprattutto il parte dell'unico vigile in servizio a Piana, con una media record di 100 multe al mese, sono stati al centro dell'ultimo Consiglio comunale. La minoranza, infatti, ha espresso le proprie perplessità per la quantità di multe elevate e, soprattutto, per il modus operandi del vigile, quasi sempre in borghese ed accusato di incenare dei veri e propri agguati agli automobilisti, preoccupato più fare repressione piuttosto che prevenzione. Accuse totalmente rigettate dal sindaco Luigi Sormano, che crede fermamente nell'utilizzo dell'autovelox e delle multe come deterrente per chi scambia la statale per una pista. Posizione conclude Sormano «avvalorata anche dal sostegno dei cittadini che hanno apprezzato la maggiore prudenza con la quale, ora, gli automobilisti affrontano questo tratto di strada». [m. ca.]

RAAL

CHIABRERA. Tel. [illegible]-920409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 019-825.714.
La macchina del tempo
Ore 15,45-18-20.15-22.30
€ 6,70-4,70

SALA 2. Tel. 019-825.714
Enigma
Ore 15,30-17,45-20-22.30
€ 6,70-4,70

SALA 3. Tel. 019-825.714
A beautiful mind
Ore 16-19,20-22.15.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
Monster & Co.
Ore 15,45-18.20, [illegible].
€ 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8385322.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Fitta a tuoi rossi
Ore 15-22,30.
€ 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45.
€ 4,13-3,10

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0182-6[illegible]
Unico testimone
Ore [illegible]
€ 5,50-3,50-3,00.

[illegible]. Tel. [illegible]
Gosford Park
Ore 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

[illegible]
ANDREA. Tel. 0182-51419
Enigma
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. [illegible]-50997.
E.T.
Ore -20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible]
CINEMA TEATRO LEGNE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15
€ 4,20-3,10.

[illegible]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21
€ 5,16-4,13-3,10.

[illegible]
CINETEATRO GARSENAL. Tel. 019/692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50.

[illegible]
ARENA. Tel. 012-509035
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20

[illegible]
SMERALDA. Tel. 592910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50.

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669.961.
Ocean's eleven
Ore 21
€ 6,20-4,13-3,10.

[illegible]
TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

[illegible]
VERDI 1. Tel. 01[illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 16,15-17,40-20,15-22,40.
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
OGGI RIPOSO
€ 7,00-5,00.

[illegible]
AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45.
Tredici variazioni sul tema.
Or: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

[illegible] MULTISALA. Tel. [illegible].
Tanguy. Or.: 15,30;
Il favoloso [illegible] **di Amelie** versione inglese 17,30; 19,30; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.36.49.
Monster's ball
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525.
A torto o a ragione.
Or.: [illegible]; 18.10; 20.20; 22,30.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Enigma.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].
I Tenenbaum
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park.
Or.: 20,15; 22,30; 1,05.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Paris con lei.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rollerball. Or: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amnesia.
Or: 17,25; 22,30.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam. Or: [illegible],50; [illegible]; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone
Or: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

[illegible] [illegible]-254.18.20.
Dust. Or: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine.
[illegible] 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-[illegible].
Amnesia.
Or: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585 419.
[illegible] Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

EUROPA. Via Luperano 164 Tel. 010-377.55.35
Il consiglio d'Egitto. Or.: 20; 22,30

LUX [illegible].691
E.T. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MIGNON Tel. 010-382 82.98. **Monster & Co.**
Or.: 15,15,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] Tel. 010-564.049
Paris con lei. Or...16, 18,10; 20.20; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. [illegible].141
Mi chiamo Sam
Or.: 15,30, 17,45; 20,15, 22,30.

SALA BIANCHI. Tel. 010-583.251
Il favoloso mondo di Amelie
[illegible]:15,30; 17,50; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Dust. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Enigma.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Unico testimone
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel[illegible]
The time machine.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
Ven/Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ven/Sab. anche 0,50.

[illegible] Tel. 199.123.321.
E.T. Or.: 15; 17,30; 20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I Tenenbaum.
Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,40.
Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Paris con lei. Or.: 20; 22,20.
Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Or.: 17,30; 22,20.
Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30*.
Ven/Sab. anche 0,40; * no giovedì 11

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amnesia. Or.: Ven/Sab 14,50; 20,15; da Dom. a Giov. 14,50; 20; Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible]. 199.123.321.
Killing me softly.
Or.: 14,50; 17,10; 22,40; no mart. 9

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford Park.
Ven/Sab or. 14,45; 17,30; 22,50; [illegible]:
14,30; 17,16; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
All.
Or.: 19,30; no martedì 9

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven/Sab or.: 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da Dom. [illegible]: 14,15; 17, 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Unico testimone.
Or.: 14,40, 15,40, 16,40, [illegible], 22,40; Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Monster Ball - All'ombra della vita.
Or.: 16,10; 17,40; 20,10; 22,30; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dust.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Enigma.
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Premio [illegible]
[illegible]. gio 11 ore 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]
Monster, Inc. in lingua [illegible]
Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 010-69.812.00.
Monsoon wedding
Or.: 21

[illegible]
[illegible]. 010-320.25.64.
Gosford Park
Or.: 20,10; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.06.
Amnesia. Or.: 21

[illegible]
AMBRA
A beautiful mind
Or.: 21,15

[illegible]
CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA [illegible]
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] [illegible].
Unico testimone
Ore 15,20; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]
AUGUSTUS. [illegible] 0165-41.85.
Gosford Park
Or.: 16,10; 19,15; 22

ENTRACTE Tel. 0165-90.781.
The time machine
[illegible]: 16; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]
[illegible]. Tel. 0[illegible]93 274
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel. 0165-309.694.
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Or.: 16; 21,15

[illegible]
ARISTON Tel 0165-41 505.
Unico testimone
Ore 20,30; 22,20

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]
CAVOUR.
Tel. 0183-61978
OGGI RIPOSO.

CENTRALE
Tel. 0183-[illegible]
Cineforum
The time machine
Orario 20,15-22.40
Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293020.
Killing me softly
Orario 20,45-22.40
Euro 4

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
Dust
Orario 20,10-22.40
Euro 4

[illegible]
POLITEAMA.
Tel.0183-496930.
Cineforum
Ore 21: Domani
[illegible] **a Teheran**

[illegible]
CAPITOL
[illegible]

[illegible]
OLIMPIA
Tel. 0184-251995
Apocalypse now redux
Spettacolo alle 21. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito [illegible]

[illegible]
CRISTALLO
Tel 0184-200040
CHIUSO
Orario 15,00-21,15
Euro 4-3,50

[illegible]
DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
CHIUSO
Orario 15,00-17,30. Euro 4-3,5

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-500 060.
Oggi riposo

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
I Tenenbaum
[illegible]cativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 5,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
The time machine
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Paris con lei
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,40: **E.T.**
[illegible]22,30 **A Be**[illegible]**ful mind**
(primi du[illegible] pom. e mercoledì 4). Euro 7-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Unico testimone
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

TABARIN. Tel. 597822.
Gosford Park
Orari (indicativi) 15-17,30-20-22,30
(prima due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

[illegible]. Tel. 0184-507.070
Monster & Co.
Orari (indicativi) 15,30-22.30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 7-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica

[illegible]
AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Figli - Hijos Or.: 21,15

L.B.A. LUNÈRE. Tel. 010-595 935.
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-586 640.
Lo scoiaco bianco
Or.: 21,30

FRITZ [illegible]. Tel. 219.788.
[illegible]

[illegible]
CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
Facade 1, 2 ore 10.30
The complete extant number one ore 21

[illegible] ENOVARI.
Evita musical di A. L. Webber e T. Rice. Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il berretto a sonagli di L. Pirandello. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Il nemico del popolo di A. Miller. Ore 20,30

LUNA - Teatro Garage. Via Poggi 43 b.
[illegible] **nalgre**, comm. in [illegible]
Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TROVATO.
OGGI RIPOSO

CINES A DE K. ARCHIVOLTO.
Inferno [illegible] commedia di Dante. Ore 20,30; 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

La splendida Kate Winslet in una scena del film «Enigma»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una reliquia sacra che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza diciottenne dagli strani poteri.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. (Reposi)

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centinaia di militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si finge come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui [illegible] è naufragata.

DUST. Drammatico. Dal regista di «Prima della pioggia», la storia di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa.

[illegible] Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [illegible] fare [illegible] prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert [illegible] ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE E LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del [illegible] viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova [illegible] a [illegible] dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il [illegible] assistente Mike.

[illegible] **DRIVE.** Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza [illegible] la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro [illegible], che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.

NON E' GIUSTO. Drammatico. Il film [illegible] Antonietta De Lillo racconta di due ragazzini che s'incontrano nei vicoli di Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] romanzo [illegible] Tolkien, racconta di un cattivo [illegible] che [illegible] impossessarsi di un anello dagli [illegible] poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e [illegible] sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto antico, il collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

AL TEATRO GENOVESE VA IN SCENA IL MUSICAL «EVITA», ALLA MEZZALUNA PINO CARATOZZOLO DAL VIVO, KIUTO E SIMONE DAL VIVO AL JAMMIN

Il martedì notte profuma di Caraibi

Ritmi e scuola latina al Dobro, al Bit Below e al Face

Un musical in serata a Genova ma anche i tradizionali appuntamenti del martedì nei locali, discoteche e music live, del Ponente Ligure.

«Evita», prima teatrale per il musical di Andrew Lloyd Weber e Tim Rice, da oggi al 14 aprile, al **Teatro Genovese** di Genova. Lo spettacolo, per la regia di Massimo Romeo Piparo vede nel ruolo centrale di Evita, Olivia Cinquemani.

Serata in discoteca, tutta da ballare la dance commerciale, con Human dj alla consolle, al **Sortilegio** di via Mortola a Diano Marina. Fra i locali che si affidano alla musica latina in serata appuntamento al **Dobro XL**, uno dei locali storici di Caro Montenotte. A disposizione del pubblico ci sarà il maestro Ilises Demininques a il suo staff per insegnare a ballare le danze caraibiche. In cartellone al martedì per gli appuntamenti i ritmi latini anche le serate del **Face** di Albissola e del **Bit Below** di Andora. All'osteria **Mezzaluna** di Alassio torna invece **Pino Caratozzolo** uno pianista piano bar con un a serata classica di musica d'autore.

Nelle colonne, qui a fianco, gli appuntamenti e i ritrovi, località per località, del Levante al Ponente ligure. [a. r.]

LA NOTTE

ALBENGA Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
CAIRO Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
BERGI L. al Chiringuito Cubano.
Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
LAVAGNA Musica al Cartoonia Café.
Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA «Evita» musical dalle 21 al Teatro Genovese (da oggi al 14 aprile). Serata con la musica dal vivo al Mais. Discobar al Dixeland. Al Transilvania Rock Horror rock unplugged. Musica al Shakespeare Art Café. Ritmi latini al Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guerchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopraviaventi, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, al Café de mar, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.
BESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
Ritrovo al Giro di Bitta.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
Ritrovo al pub Namara.
Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.
CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Barsonda e al Durty Nelly's. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.
CAIRO M. Martedì novità con i ritmi latini e scuola di ballo al Dobro. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Bela degli Angeli, alla Braia, a Le Nicchie e al Be Pub.
Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo al nuovo Cantuccio e al Juke Box.
MILLESIMO Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.
ALBISSOLA M. Face Disco Club corso di ballo latino. Ritrovi in settimana La Geritta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Café spazio programmi sportivi e a la Borsa via satellite.
SAVONA Spettacolo con show girls al Pirata. Ritrovi a La Compagna Savonese delle Indie (solo ristorante), a Il Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benci, alla Boutique della birra, al Baretto, al Malvasia, al Santa Lucia Café, al Marconi Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Mezzo Merinaio (enoteca), al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
GIULIANO Ritrovo al Barsonda di Valleggia.
Ritrovi al Daubaci (revival-commerciale con dj) e al Cupido Pub.
SPOTORNO Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.
OFCO F. Lap dance alla taverna del Cucciolo.
FINALE Ritrovi al Café Ferro, al nuovo Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, al nuovo Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.
BORGHETTO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.
Genere dancing-revival al Malibù con scuole ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.
Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, all'Archibaldo (nuovo), al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival al Saitta e al Manhatta Inn, si balla anche al pomeriggio.
BORGHETTO Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.
ALBENGA Musica dal vivo Kiuto e Simone al Jammin'. Musica e ritrovi all'eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sampione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.
All'osteria Mezzaluna live «Un pianista da piano bar». Musica e ritmi latini da ballare a Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret.
Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bit Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
Ritrovo a Il Barockcaffè.
ML Discoteca, con Human dj, a Il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
Karaoke al Clagiò. Ritrovi al Seven Squere discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winston Churchill, a Sailers.
S.STEFANO Ritrovo al Baretto.
Liscio revival con orchestra al Sensual.
ARMA Musica al nuovo Papageyo (con dj), al Frog's e al Flower's Pub (serata con musica house e commerciale animatrici).
Piano bar con Umberto Benni alla sala Liberty del Casinò. Musica live da George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al JJ. Smith, al Marval Café, al Blue Moon, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè, al Sax Pub.
RIVA L. Balli revival con orchestra al Sensual.
Martedì latino-americano a La Dolce Vita.
BORDIGHERA Musica al Chica Loca. Ritrovo al Graffiti pub. Nuovo San Marco Café. [a. r.]

Serata dedicata ai ritmi latini nei locali notturni della provincia di Savona

DOMANI SERA UN'ORIGINALE RAPPRESENTAZIONE ORGANIZZATA DALL'AICS

Il volo di Icarus al Chiabrera

Spettacolo del Teatro sperimentale Madness

SAVONA

Va in scena domani al teatro Chiabrera lo spettacolo «Icarus» a cura del circolo provinciale «Aics». L'ingresso è libero, sarà gradito un'offerta da destinare alle iniziativa del reparto Pediatria dell'ospedale San Paolo.

«Icarus», come gli altri spettacoli del «Teatro esp Madness», è stato ideato «per giocare insieme al pubblico - spiega la regista Daniela Balestra - tra reale e immaginario, tra mito e realtà di oggi, per trascinarlo sul filo delle sue emozioni, delle sue fantasie ad una partecipazione interiore, mediata dai sensi».

La trama prende lo spunto dal mito, ma la storia di Dedalo ed Icaro è una storia moderna che vicino gli uomini del Terzo Millennio, che si dibattono tra progresso tecnologico ad ogni costo e bisogno di una ritrovata unanimità, tra sogni di dominio assoluto sulla natura ed alienazione, schiacciati sotto il tallone della massificazione, confusi e deboli sono sempre alla ricerca della propria identità.

Una trama, detto, che s'ispira a quell'Icaro che vive da sempre all'ombra del padre Dedalo, artefice di grandi invenzioni: statue, che muovono occhi e gambe, strumenti tecnologici sofisticati e costruttore del Labirinto, ingegnosa architettura della città, formata da tortuosi corridoi sotterranei e superficiali collegati da migliaia di piccole camere quadrate, così intricati da non poter trovare la via d'uscita.

«Dedalo, travolto dai cambiamenti della società che egli stesso ha contribuito ad operare - osserva l'aiuto regista Mariarosa Varaldo - capisce verso quale baratro ci si sta avviando e sempre più tormentato, tenta di salvare gli uomini. Insieme a Icaro distribuisce agli abitanti di Labirinto il cappio di filo che dovrà guidare verso la libertà come il mitico Teseo. Minos, dominatore assoluto dell'umanità, si accorge dello stratagemma e con le sue innumerevoli braccia raccoglie i fili e si trasforma in un gigantesco burattinaio, evitando così possibilità di fuga. E condanna poi Icaro e Dedalo e li rinchiude nel Labirinto».

Il padre e figlio organizzano la fuga, costruendo ali che permettano loro di superare le mura e ritrovare la libertà. E' il sogno della libertà che li sorregge nell'impresa. Indossate le ali spiccano il volo, ma Icaro sfida gli dei, oltrepassando di nuovo i confini della natura umana e vola troppo alto: le ali si sciolgono e lui cadrà. Dedalo assiste disperato alla morte del figlio, guardando le piume che toccando la superficie del mare danno luogo ad un prodigio. Dedalo, pieno di stupore, vede dalle onde nuovi esseri che riaffermano il dono della loro umanità. Colori, suoni, invenzioni scenografiche accompagnano le vicende dei personaggi pause. Lo spettacolo è realizzato usando tecniche teatrali e materiali poveri che trovano sulla una dimensione fantastica e originale. [i. p.]

«INCANTESIMO NAPOLETANO» DOMANI A CAIRO, «TIGERLAND» AD ALBENGA

Settimana con i film «doc»

A Loano in visione con «Ocean's Eleven»

Augusto

Un'altra settimana, in Riviera, con pellicole particolarmente impegnate e dal recente dei Cineclub di Loano, Finale Ligure, Cairo Montenotte, Albenga ed Alassio. I biglietti per assistere alle proiezioni costano metà prezzo.

LOANO Il «Cineclub del Loanese», unico spettacolo alle 21, prosegue oggi con «Ocean's Eleven» con Julia Roberts e Brad Pitt. Il 2 aprile scorso, per il compleanno del «Cineclub del Loanese», si è svolta la serata speciale con la proiezione di «Terrarossa» il film del regista ponentino Giorgio Molteni, che era presente in sala. Il film è stato in parte girato, un paio di anni fa, a Balestrino con numerose comparse locali.

FINALE L. Un film di guerra «Behind Enemy Lines», di John Moore, è in visione dòmani «Al Cinema Insieme» della sala Ondina di Finalmarina (unico spettacolo alle 21).

L'affascinante Julia Roberts

CAIRO M. «Incantesimo napoletano», di Genovese e Miniero, è invece la pellicola in programma domani alle 21 e giovedì sera (gli spettacoli alle 20 e alle 22) alla rassegna dei film d'autore del cinema Abba Cairo Montenotte. Nel locale cairese è prevista la costituzione di un vero Cineclub, informazioni ed adesioni ai numeri 338.1967284 o 338.2463386).

«Tigerland», per la regia di Joel Schumacher, è la pellicola scelta dal direttore artistico Marco Pesce, per «Giovedì dell'Ambra», dopodomani, nella sala di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21). Si tratta di un film «autentico» di fatto contro guerra che delle reclute in addestramento prima di andare in Vietnam.

Riprende anche la programmazione di «A tutto schermo» cinema Ritz di Alassio con terzo ciclo della stagione. L'11 aprile prossimo sarà proiettato «L'uomo che non c'era», film noir di Joel Coen, con Billy Bob Thornton e Michael Badalucco.

CONCORSO AL LICEO

Scrittori in erba premiati sabato ad Albenga

ALBENGA. Successo della quinta edizione del premio letterario «C'era una svolta» organizzato dal Liceo Giordano Bruno. La cerimonia della proclamazione dei racconti prescelti, che sviluppavano un «incipit» fornito dallo scrittore Andrea De Carlo, si è svolta sabato all'Ambra. Questi i premiati nelle due sezioni (medie superiori e terze medie). I premi, in denaro, variavano dai ai euro.

Superiori: 1.Valeria Barbera, 2.Lisa Ciubini, 3.Ilaria Maffeo, 4.Alessio Michelis, 5.Elena Cicero. Premio speciale per la coerenza: Dario Cavallo. Premio speciale per le capacità analitiche: Valentina Odda. Premi per l'originalità: Chiara Ansaldi, Elena Canata, Elisa Guido, Laura Isnardi, Luisella Fazzari, Diana Conti, Chiara Ferrari, Silvia Ferrari, Paola Giannantonio, Alice Palucci, Angelo Fresia e Marta Cerati. Terze medie: Francesca Ferrari, Marzia Peccenini, Fabio Pastorelli, Pierdanna Contempo, Alice Secci, Ilaria Salata, Roberta De Giorgi, Elena Esposto. [r. ar.]

GLI ORGANIZZATORI STANNO PENSANDO AD UN APPUNTAMENTO FISSO PER ANIMARE LA PRIMAVERA

Un successo la prima edizione di «Ippomare»

Migliaia di persone hanno seguito le esibizioni e le gare sulla spiaggia delle Fornaci

La prima edizione di «Ippomare 2002» è stata un successo, migliaia di persone hanno seguito le esibizioni dei cavalli

SAVONA

«Ippomare 2002» è stata un successo. Gli organizzatori pensano già di ripetere la manifestazione i prossimi anni per farla diventare un classico nel panorama delle animazioni di Savona. Sabato e domenica un fitta serie di appuntamenti sulla spiaggia delle Fornaci hanno attirato migliaia di persone. Moltissimi gli appassionati provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. Ad aprire l'intensa la domenica di gare, al mattino, è stata la corsa piana riservata ai purosangue. Poi la gimkana dei cavalli e ancora quella dei pony.

Le gare sono riprese alle 14 con la semifinale della corsa piana che ha preceduto di 30 minuti le prove western a cui hanno preso parte solo cavalieri di apposito brevetto. Nel tardo pomeriggio la finale della corsa piana, a coronamento del programma agonistico. [s. p.]

MASSIMI

BARI	74	17			18
	108	103	103	64	63
CAGLIARI	43	57	60	54	46
	77	65	56	51	50
	18	49	16	58	87
	66	52	50	47	43
			57	33	29
	80	73	70	65	
MILANO	41	8	27	89	55
	103	80	67	66	55
NAPOLI	15	26	85	70	5
	83			60	56
PALERMO	75	23	80	37	81
	78	70		65	60
	87	1	90	40	72
	112	88	88	80	57
	17	8	87	87	73
	66	63	54	52	51
	62	7	76	77	
	73	66		58	

IL CI

Ambi centrati sul n. di TORINO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-2	80-4	80-6	80-8	80-10
80-12	80-14	80-16	80-18	80-20
80-22	80-24	80-26	80-28	80-30
80-34	80-38		80-44	80-46
80-50	80-52	80-54		80-70
80-72	80-81	80-82	80-84	80-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (2); Cagliari 86 (4); Firenze 28 (7); Genova 78 (2); Milano (9); Napoli 8 (1); Palermo 71 (3); Roma (7); Torino 8 (4); Venezia 13 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA.

87-1	87-3	87-7	87-11	87-13
87-16	87-21	87-23	87-27	87-29
87-33	87-47	87-53	87-61	87-67
87-73	87-75	87-81	87-85	
17-1	17-3	17-7	17-11	17-13
17-16	17-21	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-53	17-61	17-67
17-73	17-75	17-81	17-85	17-89

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-16-27	5-16-38	1-16-49
5-16-60	5-16-71	5-16-82
5-16-33	16-27-38	16-27-49
16-27-60	16-27-71	16-27-82
16-27-33	27-38-49	27-38-60
27-38-71	27-38-82	27-38-33
38-49-60	38-49-71	38-49-82
38-49-33	49-60-71	49-60-82
49-60-33	60-71-82	60-71-33
71-82-33	82-33-5	82-33-38

VINCITE: Centrata ambata a Milano il 14.

ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	4 - 13 - 22 - 25 - 53 - 83
8 combinazioni	5 - 18 - 27 - 37 - 56 - 87
€ 3,50	7 - 14 - 21 - 63 - 69 - 70 - 79
7 combinazioni	
	e con basi
€ 112,00	- basi fisse prese 1 ad 1 = 3 - 15 - 22 - 71
224 combinazioni	- variabili = 16 - 29 - 34 - 58 - 67 - 79 - 83 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Impata/TORINO

LA SOLITA SPLENDIDA CORNICE PER L'EDIZIONE NUMERO 93, MA LA PARTITA SI E' CHIUSA TRA SONORI ■ MERITATI FISCHI

Samp-Genoa: si salva Mameli

Due tiri in porta, nessun gol, da ricordare solo l'Inno

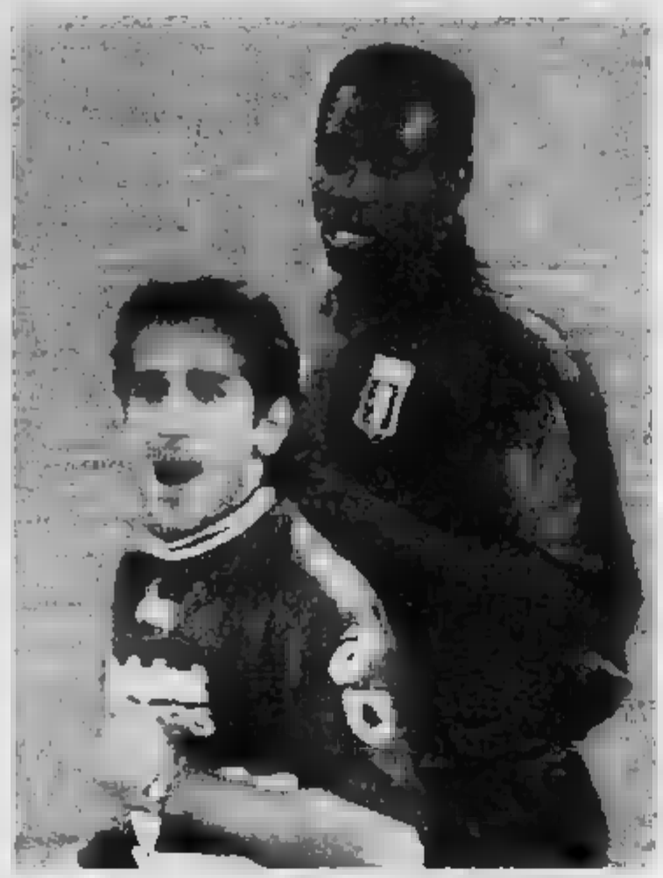
Gabriele Remaggi

GE■■■

C'era attesa, per questa partita, come dimostra uno stadio pieno come non si vedeva da tempo, riempito dalla gente e dai colori e dalla passione rossoblucerchiata. E durante l'attesa anche l'Inno di Mameli è andato in ■■■ allo stadio di Marassi, passato, sostanzialmente, nell'indifferenza generale, circa mezzora prima dell'inizio del derby.

■■ le mani, i cuori e le speranze di tutti gli spettatori erano già ■■ partita. Partita iniziata con la Sampdoria in avanti e il Genoa molto più accorto, e infatti la prima occasione è blucerchiata, al 3', con ■■■ punizione di Flachi che serve in area per Vasari: sul suo contrococo in difesa genoana salva alla disperata su Grandoni.

Ma i rossoblù non ■ mettono molto a riportarsi in avanti, e su un calcio d'angolo i brividi sono blucerchiati, con Possanzini che ■ ■■■ sfiora il ■■■■ palo. La supremazia doriana è evidente, ■■ anche sterile ed evanescente perché i blucerchiati si avvicinano sempre al fortino predisposto da Onofri a protezione di Lorieri, ma non riescono mai a trovare lo spiraglio per rendersi davvero pericolosi, trovandosi anzi con una certa insistenza in fuorigioco.



Luiso, entrato nella ripresa al posto di Sanna, controllato dal ghanese Mensah

Il Genoa, dal canto suo, prova a farsi sentire solo con gioco di rimessa e provando a sfruttare gli errori degli avversari che, da questo punto ■ vista, non si fanno pregare. Ma anche in questo caso non riescono a procurare che qualche puntura ■ spillo dalle parti di Mondini.

■ lampo, al 31', arriva da Flachi, l'unico che può permettersela, che imbecca Vasari in area: l'ala, davanti a Lorieri, ci prova con la potenza, ma il portiere respinge di pugno. E' ancora la Sampdoria, al 44', a sfiorare il g■ con un Possanzini molto più tonico del solito, che dalla sinistra accentra e fa partire un tiro che, deviato da un difensore, si spegne proprio sopra la traversa.

E' l'ultima ■■■■■ di un primo tempo non bellissimo, ma ■■■■■■■■ ■■ brutto, condotto soprattutto dalla Samp, che però non ha raccolto e non è riuscita a trasformare ■ moneta sonante il ■■■ lavoro fatto. Di sicuro, però, ha ritrovato un g■■■■■ che ci voleva, per la buccherellata e insicura difesa di questi ultimi tempi. Marco Lanna, infatti, ha subito dimostrato di riuscire a portare in campo ordine e ■■■■■■■ Dall'altra parte il Genoa ■ è limitato a difendere, senza correre troppi rischi, e affacciandosi nella metà campo sampdoriana senza troppa convinzione.

La ripresa è una ripresa da derby vero, anche alla faccia ■ quelli, ■ ■■■ ■■■■ pochi, che temevano una torta generale. Ma in questo caso le squadre hanno lasciato da parte le preoccupazioni per una classifica tra■allante e ci hanno dato dentro. Prova ne siano ■ varie zuffe ■■ si ■■■ accese in campo e che però ■■■ sono mai tracimate oltre il livello di guardia. A farne le spese, se vogliamo, è ■■■ il solo Onofri, espulso, come di consuetudine, intorno a metà del secondo tempo.

Il cliché della gara, comunque, è stato lo stesso del primo tempo, con una Sampdoria più intraprendente e ■■ Genoa più arroccato che aspetta l'occasione giusta per uscire dal guscio e provare a colpire. Ci va vicino, a colpire duro, al 19' ■■■ Carparelli, il cui tiro a ■ spiovere, dalla distanza, costringe Mondini ad un gol plastico e a una bella parata. L'unica della partita fra tutti e due i portieri.

■■■ per il resto è la Sampdo■■ a condurre la danza, anche se Lorieri, appunto, non è mai davvero chiamato in causa. Insomma, non ci ■ scolla da un copione che ricalca esattamente la prima ■■■ ■■■ gara, per ■■■ partita che soddisfa i palati ruvidi di quelli che da un derby si aspettano soprattutto battaglia. ■ battaglia è stata, in campo e sugli spalti, per uno spettacolo che alla fine è stato deludente. Zero a zero ■■ dimenticare in fretta, poche emozioni, due tiri ■■ porta, scarso rispetto per un pubblico meraviglioso che ha pagato il biglietto e doveva, e pretendeva, assistere ad un altro spettacolo. Più dignitoso, più divertente.

Lorieri osserva il piazzamento dei compagni prima di rilanciare la palla

Sampdoria (4-4-2): Mondini, Sakic, Grandoni, Lanna (39' ■■ Zivkovic), Manighezzi, Vasari (90' Lombardo), Sanna (69' ■■ Luiso), Marcolin, Bernini, Flachi, Possanzini. All.: Bellotto.

Genoa (1-3-4-2): Lorieri, Nastase, Mensah, Giacchetta, Lombardi, Gabsi, Donzella, Manetti, Malagò, Francioso, Carparelli. All.: Onofri.

Arbitro: Borriello.

Ammoniti: Sanna, Gabsi, Manighetti, Possanzini e Francioso.

Espulsi: Onofri al 54'.

Spettatori: 36.000 circa.

I RISULTATI DI UNA DELLE COMPETIZIONI PIU' PRESTIGIOSE

«Europa Laser Cup» per Andora è show

La grande vela, ancora una volta, ha fatto tappa nella Riviera di Ponente. Copertina dedicata alla "Europa Laser Cup 2002» organizzata ■■ Circolo Nautico di Andora. La manifestazione non ■ stata baciata dalla fortuna: dopo le prove disputate venerdì, la giuria ■ stata costretta ■■ annullare quella della seconda giornata per totale assenza di vento. Domenica invece i velisti sono stati sottoposti ad una dura fatica considerato il vento di Nord-Est e il mare decisamente mosso.

Nella Laser 4.7 ■ salito sul gradino più alto del podio il croato Tonci Stipanovic che ha realizzato tre primi posti. Piazza d'onore per l'estone Denis Karpak che ha preceduto Daniel Michelic, altro esponente della forte compagine croata.

Ottimo il settimo posto di Andrea Cattaneo, portacolori del Circolo Nautico Albenga (il sodalizio ingauno festeggia anche il primo posto in campo femminile di Francesca Angelini, ventiduesima nella generale).

Nella Laser Standard vittoria dell'austriaco Andreas Geritzer che ha preceduto Diego Negri. L'imperiese, che sarà tra i premiati allo «Sportivo dell'Anno» al Teatro Chiabrera ha collezionato un primo e secondo posto nelle sei prove disputate. Terzo posto per ■ norvegese Deer Noborg.

Nei R■■■ infine vittoria ■■ polacco Patrik Kuczys. Da segnalare anche la cerimonia di premiazione dove, al primo classificato, è ■■■ assegnata una targa di commemorazione in ricordo del grande velista Peter Blecke che aveva espresso il suo desiderio ■ partecipare alla competizione p■■■■tina.

La Lega Navale di Varazze ha invece ospitato il tradizionale «Criterium di Pasqua», riservato alla classe Flying Dutchman. A dominare sono stati gli italiani Cipriani-Morelli, portacolori del FV Peschiera, che hanno preceduto tre equipaggi tedeschi. Da segnalare l'ottimo settimo posto ■ Lo Leo-Patrone portacolori ■■ Circolo Velico Cogoleto. [g. o.]

BASEBALL

LA ■■■ B E' COMINCIATA CON I MATUZIANI SUBITO PROTAGONISTI: A PIAN DI POMA SI E' VISTO UN ECCELLENTE SPETTACOLO

Il Sanremo parte con una preziosa doppietta

Combattuta e convincente affermazione ai danni dell'ambizioso Novara

Sanremo

Inizio con il botto, per il Sanremo Baseball, nel campionato ■ serie A2. La formazione matuziana ■■■ ha fallito l'impatto con il ■■■■ aggiudicandosi, sul «diamante» di Pian di Poma, il doppio scontro (15-14 e 17-5) contro il Novara, neopromosso. Un Novara, va detto, che si ■■■ presentato a Sanremo in veste molto agguerrita ■■■ l'inserimento, in extremis, di tre «oriundi» venezuelani che non sono riusciti a fare la differenza ma che hanno, indiscutibilmente, elevato ■ tasso di competitività della squadra piemontese. E sono stati motivo anche di una piccola polemica: «E' una situazione che non va - dice Renato Condò, presidente del club matuziano - Quest'anno ■ stata introdotta la possibilità di avere uno straniero, purchè non sia lanciatore. Ma con gli oriundi, che avendo passaporto italiano possono ■■■ impiegati in qualunque ruolo, si è trovato il modo di riempire le nostre squadre di atleti che arrivano da oltre confine. Vanno a scapito dei ■■■ giovani a cui portano via il posto, ma anche degli equilibri del campionato. Una squadra, in un attimo, può cambiare volto».

Comunque, oriundi a ■ non oriundi luno dei tre, però, ha ottenuto anche un «fuori campo»: niente male con le mazze di legno), il Novara non ha retto all'urto di un Sanremo Baseball in cui l'ex azzurro Valle ha giocato ■■■ esterno e, nel ■■■ condo match, è ■■■ impiegato anche il «baby» Castagno, 17 anni. Un Sanremo Baseball molto determinato con i «coach» Cameroni, Arieta e Corradi che hanno ■■■■ bene le loro pedine. Il successo nella prima partita, numericamente, è stato di stretta misura, ma è stato ben più netto di quanto ■■■ dica il risultato. Alternando, sul monte di lancio, Sandini, Giubilo, ■ mancino» Giacomelli e, poi, Tarassi, la squadra sanremese si è portata subito largamente in vantaggio subendo solo negli innings fina■ ■ recupero, ormai tardivo, dei novaresi. Senza storia la ■■■onda partita che ha ■■■ sul monte di lancio un ispiratissimo Bruno Carpine rilevato, poi, al 6° inning dal fratello Eugenio Carpine: ■ squadra di ■■■ ha conquistato ben 10 punti nel primo inning rendendo incolmabile il divario. Tanto che ■ match, al settimo inning, è stata interrotto per «manifesta inferiorità» degli avversari.

RISULTATI Palfinger Reggio Emilia-Coil Mocom Bollate (rinviata al 1° maggio per pioggia); Grizzlies Torino-Cus Messina 5-4, 11-5; Collecchio-Uisp Ziza Palermo 14-4, 14-13; Sanremo Baseball-Novara 2000 15-14, 17-5 ■ 7° inning; Seat Leader Car Lodi-Copra Piacenza 7-4, 0-17 al 7° inning; Junior Parma-Ares Milano 8-12, 3-1. ■■■■■ Collecchio, Grizzlies Torino e Sanremo Baseball (2 vittorie, 0 sconfitte) 1000; Ares Milano, Copra Piacenza, Junior Parma e Seat Leader Car Lodi (1-1) 500; Cus Messina, Novara 2000 e Uisp Ziza Palermo (0-2) 0; Coil Mocom Bollate e Palfinger Reggio Emilia (0-0) 0.

[b.m.]

■ PARTITA ANCHE LA SERIE C

Avvio di stagione lanciato per Cairese e Cubs

■ Esordio con il botto per la Cairese nel campionato di serie C ■ baseball. I biancorossi della presidentessa Simona Rebella hanno superato per 17-8 al settimo inning per manifesta superiorità il Genova. E' stata ■■■ partita praticamente a senso unico ■■ i locali ben disposti sul diamante. Un passo falso per il Genova ■■■ punta ad un campionato di vertice.

Il dirigente Gianpiero Pascoli: «Una vittoria che premia ■ lavoro di gruppo e ci ■■■■■■ ■ guardare al futuro con grande speranza». Importante vittoria anche per i Cubs Albisole. Il team del presidente Enrico Zanobini ha battuto per 17-10 il Sanremo. E' stata una partita ■ cui gli albissolesi hanno dimostrato di avere ■ carte ■ regola per disputare un campionato da vertice. Tra i protagonisti una citazione ■ merito va a al giovane Pier Luigi B■■■■■. Sconfitta invece per l'Imperia. ■ team nerazzurro è stato battuto per 8-4 dal Diamante Mondovì, compagine retrocessa dal campionato cadetto e con una g■■ voglia di risorgere. Con ■ stesso risultato il Dolphin's Chiavari ha superato il Finale Ligure. Sul diamante ■ Cairo Montenotte invece si è svolto il torneo delle Regioni riservato alla categoria ragazzi. La vittoria è andata al genova che in finale ha battuto per 11-8 il Sanremo. I genovesi si ■■■ già messi in forte evidenza ■■ ■■■ ■ Torneo della Lanterna dimostrando ■ aver compiuto, durante la sosta invernale, significativi passi avanti rispetto a passata stagione. [r. p.]

CALCIO

I GIALLOROSSI SECONDI, L'ARGENTINA ABDICA, LA GOLFODIANESE A FORZA NOVE

Ventimiglia, la speranza-spareggi

Dopo lo 0-0 di Arenzano la Bolzanetese sembra irraggiungibile

Un bel Ventimiglia ■■ Arenzano. Peccato, però. In classifica tutto come prima: Bolzanetese (che ha pareggiato a Masone) in fuga ■■■ cinque lunghezze di vantaggio, Ventimiglia secondo con un punto proprio sull'Arenzano. Non ■ cambiato nulla, salvo che c'è una domenica in meno alla fine e che il primato della Bolzanetese sembra ■■■ pre più inattaccabile.

VENTIMIGLIA Bravo al Ventimiglia, comunque. La trasferta ad Arenzano ■■■ pericolosa. I padroni di casa miravano al sorpasso. «Ma abbiamo fatto ■■■ bellissima partita - dice Fabrizio Gatti, allenatore dei frontalieri - Sono contento anche per i tanti ■■■ ■■ ci hanno seguito». Finito l'inseguimento ■■■ Bolzanetese? «Sarà finito quando lo dirà la matematica. Abbiamo quattro partite da giocare e sono come quattro finali. Faremo il possibile. Certo, tra le squadre di testa, il nostro è il calendario più difficile», aggiunge mister Gatti.

ARGENTINA ARMA Ancora una vittoria mancata per l'Argentina Arma che non riesce più a ritrovare il bandolo di quella matassa che ■■ ■■■■ fatto l'anti-Bolzanetese, ■■■ prima parte del campionato. In vantaggio con Cunso, nel primo ■■■po, i rossoneri sono stati raggiunti dal Legino ad un quarto d'ora dalla fine. «Abbiamo giocato ■■ bene il primo tempo, in progresso rispetto alle ultime partite - dice Luca Oddone, l'allenatore - Nella ripresa abbiamo sofferto troppo a centrocampo e siamo stati anche un po' sfortunati. Una mezza delusione dopo il primo tempo dove, devo dire, ■■ avuto la risposta che mi aspettavo dalla mia squadra che ha saputo reagire. E' andata male nel secondo tempo». Anche sul piano della sorte: a cinque minuti dalla fine un tiro di ■ Clemente è finito sul palo. Peccato, un ■■■■■ avrebbe permesso di migliorare una classifica che sembra andare stretta a quest'Argentina.

GOLFODIANESE-CARLIN'S BOYS Un derby. Ormai solo sulla carta perchè il risultato finale (9-1 per i dianesi) la dice lunga sulla situazione della Carlin's Boys che, ormai ■■■■■■■ anche per la matematica, non riesce più a far punti. Così i dianesi hanno passeggiato: «poker» di reti di Pennone, tripletta di Belvedere, doppietta di Bella. «Mi dispiace per questo risultato - dice Alfredo Bencardino, allenatore ■■■ Golfodianese - Mi disp■■■ perchè la Carlin's Boys ■ squadra di grandi tradizioni e ■■■ è bello vederla così allo sbando». Una Carlin's che non vince dal mese ■ ■■■■■ bre dopo le prime tre giornate che avevano illuso sulle possibilità di una squadra che, invece, è poi crollata. «E' una situazione di assoluta emergenza - dice Bruno Pistone, allenatore nerazzurro - Dei titolari di partenza ne ho solo più sei. Tre ■ loro ■ sono fatti male ed hanno dovu■ uscire e, così, ho dovuto imbottire la squadra di juniores. Ma neppure i titolari della formazione juniores ■■■ erano andati lì co■■■ sabato per ■ partite della loro categoria». Un Pistone che, negli ultimi 25", è anche sceso in campo prendendosi, perfino, il «lusso» ■ sbagliare un rigore. [b. m.]

Pennone, 4 gol per la Golfodianese

PER LE SQUADRE SAVONESI POCA GLORIA E IN UN PAIO DI CASI QUALCHE PATEMA

Varazze e Quiliano inseguono ■■■■ i punti della matematica tranquillità

A quattro giornate dal termine Varazze e Quiliano, nel girone A di Promozione, non possono ancora brindare ■■■ salvezza. La dodicesima di ritorno ha infatti complicato nuovamente la classifica delle due esponenti savonesi che, alcune settimane fa, sembrano avviarsi ad un tranquillo finale di stagione. Ma domenica, soprattutto il Varazze, ha perso una gh■■■■■■■ per uscire dalla zona pericolo. Occorrevano infatti tre punti ai nerazzurri nella sfida con la Corniglianese, che ■■ molti ritenevano spacciata (o nelle migliori ■■■ ipotesi candidata principale alla retrocessione insieme a Carlin's e Voltrese).

Sul campo dei genovesi ■ arrivato invece soltanto un pareggio. Sia chiaro: conquistare punti in trasferta ■ molto difficile, anche nei campionati minori. Certo se si analizzano le cifre è anche ■■ ricordare che i genovesi hanno conquistato tre vittorie in più del nerazzurri. Commenta il dirigente Arcuri: «Considero il punto ottenuto domenica di grande importan■■■ Abbiamo giocato contro una squadra con l'acqua alla gola, obbligata ad ottenere la vittoria ad ogni costo».

L'ottimismo di Arcuri è dettato anche dal calendario: «Noi giocheremo contro Carlin's ■ Voltrese, retrocesse da tempo. Sinceramente queste due partite, ■■■ per il Varazze, la situazione sembra sotto controllo, anche se sarà meglio conquistare i punti della tranquillità al più presto.

Guardando invece nelle zone più nobili, merita ancora una segnalazione il Legino che, contro l'Argentina, ha fornito l'ennesima maiuscola prestazione. Il team ■ Luca Oddone, che era ancora teoricamente in corsa per la piazza d'onore, è stato infatti bloccato in casa degli uomini di De Sciora che sono andati ■■ gol con Roma■■■: «Uno ■■■ nostri giocatori simbolo - attacca ■ presidente Carella - che da anni difende alla grande la nostra maglia. E anche in questo campionato ha fornito prestazioni davvero ■ alto livello».

Quanto al Bragno ■■■ larga vittoria con la Voltrese: ma i cinque g■■ realizzati contro i genovesi non ■■■ sufficienti per sanare un bilancio ■ una stagione decisamente in rosso, ■ non sarà certo la conquista (tra l'altro ostacolata dal Legino) del primo posto ■■ le savonesi ad ■■■■■■■ l'amarezza di questo campionato. [g. o.]

GIALLOROSSI AL SECONDO POSTO DOPO IL 2-1 NEL DERBY: LA MATRICOLA ENTUSIASMA E METTE NEL MIRINO LA LAVAGNESE CAPOLISTA

E' sempre più vivo il sogno del Finale

Albenga battuta al 93', la banda-Monteforte ci crede

FINALE LIGURE

Uno pennellata di... Vernice! Ed un gol al terzo minuto di recupero firmato Vittori. Questo è il succo di un bel derby, giocato [illegible] campo reso insidioso dalla pioggia, [illegible] vinto [illegible] Finale perchè nonostante la stanchezz- [illegible] per il match di Coppa Italia giocato il mercoledì, ha cercato i tre punti sino alla fine. Aiutato in questo dalla collaborazione disinteressata del portiere ingauno Scarlata. [illegible] questo non deve intaccare i meriti di una squadra che ha reagito alla grande: priva di Grossi, Biedi e De Padrini il team giallorosso ha dimostrato di meritarsi [illegible] secondo posto in classifica.

Ora i ragazzi di Monteforte [illegible] riusciti ad agganciare [illegible] Fo.Ce. Vara al secondo gradino del podio e possono insidiare le sicurezze di una Lavagnese che ha due punti in più ed un calendario favorevole. La vittoria sugli ingauni si accresce di merito per la forza dell'avversario [illegible] per [illegible] fatto di aver giocato per un ora in dieci. L'espulsione troppo fiscale comminata [illegible] Infantino poteva costar cara, ed invece «Ancora una volta [illegible] uscito il grande carattere di questo gruppo - precisa subito Luca Monteforte - che nonostante l'espulsione subita ha sfoderato una grande prestazione. Di fronte c'era una signora squadra, quell'Albenga

Vittori ha firmato la rete del successo

che [illegible] dimostrato tutto il suo valore e che ci ha [illegible] anche in difficoltà per velocità e profondità».

Gli episodi come sempre fanno il totale: della grossa chance fallita da Vittori nel primo tempo, solo davanti a Scarlata. Passando alla spettacolare parata [illegible] Ghiraldelli sul punteggio di 1-1. Un volo all'incrocio dei pali per neutralizzare il bolide di Carlos Lovera. Lo stesso numero uno del Finale è poi l'autore dell'assist vincente per [illegible] colpo di testa di Vittori [illegible] 93', che [illegible] picchiato sulla traversa [illegible] ha scavalcato l'ingenuo Scarlata. Monteforte parla [illegible] una squadra per niente appagata [illegible] che, arrivata [illegible] questo punto, tenterà di giocarsi tutte le sue possibilità sino in fondo.

Lo confermano le parole di uno degli ex della partita, Massimo Ranieri, autore di una prova tutta sostanza: «Penso che si [illegible] vittoria meritata, perchè come tiri in porta ne abbiamo fatto più noi. Inoltre siamo rimasti in dieci al 27' del primo tempo ma non se ne è reso conto nessuno. Gli stessi giocatori dell'Albenga lo dicevano durante le fasi di gioco: Siamo stati bravi». Sugli episodi? «L'espulsione di Infantino è stata esagerata, per un fallo simile fatto da Modica è scattato il cartellino giallo. Mentre è stato grande Ghiraldelli in un paio di parate veramente importanti e sul gol di Vittori devo ammettere che c'è l'ha sulla coscienza il loro portiere: meglio per noi».

Ed ora [illegible] succede? «Guardando il calendario delle ultime quattro gare, il nostro è il peggiore rispetto a Fo.Cè e Lavagnese. Ma arrivati a questo punto non ci tiriamo certo indietro: la mentalità che [illegible] ha dato il nostro mister è quella [illegible] [illegible] rivelando vincente. D'altronde non abbiamo grosse pressioni, tutto quello che viene lo prendiamo, anche se sono ancora rammaricato per l'eliminazione immeritata di Coppa Italia». Avanti così. [en. for.]

L'Albenga [illegible] esce a testa alta

Alla pari con i rivali: l'appuntamento adesso è per la prossima stagione

ALBENGA

I bianconeri sono usciti sconfitti dal «Borel» di Finale, ma hanno dimostrato di avere buone basi per lavore sulla prossima stagione. Quest'anno tra problemi avuti con le categorie arbitrale, la vicenda-Siracusa alla quale si è unito l'infortunio del vice Novellino, non [illegible] stato possibile fare di più. Anche nel derby, gli ingauni [illegible] Fontana hanno fatto vedere cose buone, altre meno. Magari non hanno sfruttato la superiorità numerica in [illegible]po, ma nel complesso con qualche ritocco, hanno dimostrato di poter recitare [illegible] ruolo importante anche per la prossima annata che vedrà il ritorno al campo di casa. Quell'«Annibale Riva» pronto entro e fine estate.

Contro il Finale, nel secondo tempo, si è infortunato il difen- [illegible] Sandro Diomedi: una pedina importante per lo scacchiere di Fontana. Campionato da di- [illegible] per lui, visto l'infortunio (pubalgia) [illegible] lo tenuto lontano dai terreni per diverso tempo.

Così gli occhi del tecnico genovese dell'Albenga (squalificato) hanno visto il derby perso contro il Finale: «A mio parere se fossimo usciti con un pareggio non avremmo demeritato. Il Finale è bravo e lo ha dimostrato; poi ha quei due là davanti (Alfano e Vittori n.d.r.) che sono sempre [illegible] pericolo. Peccato, perchè il Finale era in 10 e non ne abbiamo approfittato. [illegible] nausa? Perchè non tiriamo in porta e siamo troppo innamorati della palla». Qualche indicazione, viste le dichiarazioni della vigilia, c'è stata. Quali siano, lo sentenzia [illegible] stesso Fontana: «Meglio che qualcuno lasci l'Albenga e comunque avrà poco spazio nel corso del prossime quattro gara. Ho provato a spostare, mischiare le cose, ma le risposte mi hanno soddisfatto parzialmente. Devo fare le mie valutazioni in ottica futura».

Anche il presidente Cesare Cometto pensa già all'Albenga per il prossimo campionato [illegible] analizza il derby con la consueta sportività: «E' stata una partita divertente per il pubblico, [illegible] abbiamo sfruttato diverse opportunità. La prima è stata quella della superiorità numerica, nella seconda è stato molto bravo il loro portiere che ha fatto un grande gesto atletico sul tiro di Carlos Lovera. Certo che perdere al terzo minuto di recupero non fa piacare, avevamo fatto [illegible] gusto al punto. La partita sembrava incanalata sull'1-1 ed invece [illegible] arrivato questa rete al 93'. Meglio guardare avanti per costruire l'Albenga del prossimo anno. Intanto, la buona notizia riguardo il campo sportivo è già buona...».

Il resto magari dovrà farlo quella parte di città che da tempo promette aiuti a Cometto e che invece al momento ha fatto poco, per non dire niente. Una collaborazione tra città ed il presidente ingauno potrebbe far scattare quella molla che in molti si aspettano. La tifoseria spera che qualcuno gli tenda la mano, per festeggiare al «Riva» nel migliore dei modi. [en. for.]

Carrara e Damonte in azione: il primo ha firmato lo splendido gol del momentaneo 1-1

I ROSSOBLU' RIPRENDONO QUOTA [illegible]

DUE GOL DI BELLA, UNO PER POTOCNIK CHE DEDICA LA RETE AL PAPA' SCOMPARSO

E la Loanesi non tradisce

Prezioso successo-salvezza sul Pontedecimo

LOANO

Era una partita da non sbagliare e così è stato: la Loanesi allontana il fantasma della retrocessione e batte con un secco 3-1 il Pontedecimo. Diretta concorrente per le ultime due scomode poltrone. Sia rossoblù che granata hanno avuto una stagio- [illegible] fotocopia: due compagini partite con ambizioni [illegible] alta classifica e sino ad ora alle prese con situazioni non proprio piacevoli. I rossoblù di Portesi affondano [illegible] Ponte di Balboni & C. grazie ad una prova veramente convincente.

La voglia di tirarsi fuori dai guai è stata troppo grande, inoltre la Loanesi formato casalingo di questo periodo, sa bene [illegible] giocarsi l'Eccellenza proprio nel [illegible]mpo di casa. Così è stato. Mai gli avversari hanno dato l'impresione di poter mettere il bastone tra le ruote all'11 loanese. Una doppietta di Bella ed [illegible] tris griffato da Potocnik (con dedica speciale) ha piegato in due la resistenza di un Pontedecimo privo del pericoloso attaccante Ruocco (fermato da una forma influenzale).

Portesi ha rischiato le carte, visto che ha i giocatori contati. A complicare in teoria le cose c'era l'assenza del difensore genovese Palermo è stato messo fuori rosa dalla società per un diverbio. Inoltre Cattardico era [illegible] convalescente dopo l'infortunio patito prima della sosta pasquale e d'accordo [illegible] il tecnico, non è stato rischiato. Il suo rientro è fissato per il match di domenica prossima al «Brin» di Cairo contro i disperati giallobl di Caracciolo.

Di tutto questo Portesi ha fatto virtù: da buon «mago» si è inventato una pozione in grado di dare il massimo in campo. Ha mescolato le [illegible] nel migliore dei modi. Il suo commento: «Raccogliamo i frutti del grande lavoro fatto sempre con umiltà. Tra tante difficoltà e sempre con problemi di formazione, stiamo facendo il possibile e la partita contro il Pontedecimo lo ha dimostrato. Abbiamo messo in campo quella rabbia e fame di punti necessaria per centrare la vittoria. Ora nel segno della continuità, abbiamo fatto [illegible] bel passo in avanti. Anche importante, visto che era uno scontro diretto». In questo [illegible] si può proprio parlare di tre punti pesanti per la salvezza della Loanesi. [en. for.]

Valentino, uomo-chiave per la Loanesi

LA SERIE B [illegible] VIZIL [illegible]

Varazze, un mezzo passo falso

■ Si allontanano quarto posto e zona playoff per il Varazze femminile, bloccato [illegible] (1-1) dalla Vallassinese. Per la lotta alla retrocessione invece buon punto dell'Albenga sul campo della Biellese (0-0). Niente da fare quindi per le varazzine di Lucchesi che vengono raggiunte a dieci minuti dalla fine ma hanno di che [illegible]. Vantaggio siglato [illegible] Bodrato al 16', poi un gol di testa annullato alla Villa [illegible] una rete fantasma (palla dentro o fuori?) sempre sul tiro di Villa. Nella ripresa in dieci la Vallassinese pareggia con una rete rocambolesca della Di Gio. Per il pareggio dell'Albenga poche note da segnalare se non che le ingaune hanno chiuso in inferiorità numerica per l'espulsione di Briozzo. Gli altri risultati: Tradate-Nuoro 5-0, Sarzana-Aurora 2-0, Juventus-Bergamo 0-4, La Chivasso-Cagliari 2-0, Segratese-Geas 2-1. Classifica: Bergamo 61; Tradate 53; Vallassinese 46; Segratese 44; Varazze 39; La Chivasso 37; Juventus e Sarzana 25; Aurora 22; Albenga 19; Biellese 13; Cagliari 12; Nuoro e Geas Sesto 10. [en. for.]

IL [illegible] LA RETROCESSIONE

LE SPERANZE [illegible] SALVEZZA ORMAI SONO AL LUMICINO

La Cairese s'aggrappa alle ultime 4 partite

CAIRI MONTENOTTE

Soltanto la matematica ormai concede speranze. La Cairese, dopo la sconfitta numero dodici contro la Sammargheritese, vede drasticamente ridursi le speranze di mantenere la categoria. E il pessimismo prevale quando si analizza la prestazione della squadra che domenica è stata francamente pessima. I giallobl, quasi per tutta la partita sono stati in completa balia degli avversari.

Il gioco ha lasciato molto a desiderare ed alla fine era inevitabile che maturasse l'ennesima sconfitta. Carletto Pizzorno, diesse generale che nei commenti del giorno dopo ha sempre lasciato spazio all'ottimismo questa volta deve cedere all'evidenza: «Le speranze sono poche, ma non per la classifica che ci tiene ancora in gioco. Le speranze sono poche perchè, giocando come domenica, non abbiamo la minima chances di scampo. Inutile cercare alibi, inutile aggrapparsi agli specchi: noi, soltanto noi meritiamo le critiche dopo aver giocato in maniera così negativa».

Insomma domenica arriva la Loanesi e il clima non [illegible] certo sereno: «Noi dobbiamo conquistare tre punti-prosegue Pizzorno-mentre a loro un pareggio starebbe benissimo. Sarà un derby vero, con due squadre che hanno bisogno di punti. Ma francamente è anche [illegible] derby [illegible] speranze per noi se giochiamo come contro i levantini».

Dunque, poche speranze per una salvezza che si allontana sempre più: la resa dei conti, tra società e giocatori che certo non hanno sputato [illegible] per difendere i colori giallobl, sembra ormai vicina. Sicuramente, comunque andranno le cose, tante cose cambieranno a maggio, subito dopo la conclusione del torneo. A fare le valigie saranno coloro che certo non hanno perso il sonno per conquistare una salvezza che è nei doveri di giocatori che pure, pur essendo dilettanti, percepiscono denaro per le loro poche brillanti prestazioni.

Conclude Pizzorno: «Adesso pensiamo alla classifica, pensiamo ad una salvezza che dobbiamo [illegible]care fino all'ultimo minuto. Dopo, soltanto dopo, chiariremo i nostri problemi, che ovviamente ci sono. Ma adesso, ripeto, concentriamoci sulla Loanesi. Abbiamo quattro partite da giocare. Saranno quattro spareggi. Chi si dichiara atleta, lo dimostri in questa occasione. E ci regali una salvezza che meritano soprattutto i nostri tifosi. [g. o.]

Abbaldo gioca nella Cai[illegible]

AD ANDORA L'EPICENTRO DEL TERREMOTO DEI PREZZI

KYMCO
Grand Dink 250
€ 3.770,00

KYMCO
Dink 150
classic 2002
€ 2.670,00

KYMCO
B & W 250
€ 3.320,00

BENELLI
Adiva 150
€ 4.150,00

TASSO ZERO su tutta la gamma

Visita il sito: www.supercarandora.it

XX° ANNIVERSARIO SUPERCAR

Sin dal secolo scorso tutto per non andare [illegible] piedi

Via Cavour, 44 Andora SV tel 018288643

PALLANUOTO: STASERA ALLE 21 LO SPAREGGIO PER LA SEMIFINALE

Florentia e Savona è la notte dei coltelli

Ennio Fornasieri

SAVONA

Et voilà Rari, ci siamo. E' arrivato il momento della verità tra le fila dei biancorossi di Mistrangelo che stasera affrontano la sfida decisiva contro la Florentia. Contro hanno il fattore vasca, visto che si gioca nell'impianto dei toscani. A favore hanno il miglior aspetto morale dopo la partita di sabato scorso in cui la Rari ha strapazzato gli avversari.

La partita viene trasmessa in diretta alle 21 sul canale satellitare Raisport, due pullman di tifosi seguirà la truppa biancorossa e partirà oggi pomeriggio alle 15,30 dalla piscina di Corso Colombo. C'è ancora qualche posto a disposizione dei ritardatari o di chi deciderà all'ultimo momento. Per informazioni telefonare allo 019.801553.

Entriamo nel merito di una disamina tecnico-psicologica. La Carisa sta meglio della Florentia: il tecnico Tempestini che in molti danno per partente, deve fare i conto con una situazione interna tutt'altro che positiva. Voci che girano danno Binchi verso Brescia ed il Nazionale Tempesti al Posillipo. Insomma c'è la situazione ideale per tentare il colpo grosso e la Rari lo ha già sfiorato nella prima gara. Per certi versi regalata agli avversari nel corso dei tempi supplementari.

Qui, Simenc contro Vannini. Sopra, il nazionale Felugo: saranno protagonisti stasera

Un aspetto che Francesco Ferrari, uno degli eroi di sabato scorso, manca sottolinea con una battuta: «Ma proprio quest'anno dovevano cambiare le regole? Saremmo qui a commentare la semifinale raggiunta invece il pareggio a Firenze non è servito a niente. Visto che i tempi supplementari ci sono stati fatali...».

Chi non vuol mancare è l'ungherese Szolt Varga, l'esame fatto alla mano ha confermato la lesione del legamento. A questo proposito la società savonese coglie l'occasione per ringraziare il primario di chirurgia della mano, il professor Rossello. A Varga è stato applicato un altro tutore (diverso da quello indossato sabato sera) alla mano sinistra, il giocatore ha già detto che sarà disponibile comunque per dare il suo contributo. La squadra è partita questa mattina alle 9 in vista a Firenze ma l'impressione generale mette in evidenza la convinzione di potercela fare. E con Tamas Marcz autentico mattatore in questo quarto di finale con 8 reti alla Florentia, segnare la semifinale contro il Posillipo non è vietato, anzi.

Carbone stella dell'«Amicizia»

La genovese ha vinto sui 150 e sui 500 Brignone primatore anche a Vigevano

ALBISOLA

Società provenienti da diverse regioni del Nord Italia hanno dato vita alla edizione numero del «Meeting dell'Amicizia» organizzato dall'Alba Docilia. La manifestazione ha avuto come principale protagonista Francesca Carbone, portacolori del Trionfo Ligure, che è salita due volte sul gradino più alto del podio: nei 150 e nei metri. Per lei ottime indicazioni per una stagione all'aperto che si annuncia ricca di importanti appuntamenti. Nei 500 Junior affermazione di Alessandro Basso, portacolori dell'Alba Docilia, che ha messo in luce il suo stato di forma. Altre buone indicazioni sono arrivate poi dai concorsi.

Ma nel week-end, ancora una volta, è stato protagonista Valerio Brignone che domenica riceverà il premio come Sportivo dell'Anno al Chiabrera. Il portacolori dell'Atletica Cairo ha ottenuto splendido quattordicesimo posto alla «Scarpa d'Oro», approdata alla edizione numero 23 andata in onda in diretta su Raitre. Il valbormidese ha tagliato il traguardo in 24'11". La gara, che si snodava un percorso di otto chilometri, è stata vinta da John Yuda, portacolori della Tanzania. Brignone, in una gara dominata consueto dagli atleti africani, è stato il secondo italiano a tagliare il traguardo. [g. o.]

LA PRIMA TAPPA E' ANDATA AD OTTAVIO NATTERO

Cento bikers all'«Alpi Liguri»

Ciclismo di specialità a S. Ermete per la prima prova dell'«Alpi liguri», manifestazione indetta dalla Uniac Diotto che dal luogo ritrovo e premiazione è spostata a Segno per percorso di gara assolutamente specialistico. Oltre cento bikers hanno risposto positivamente al secondo Memorial Claudio Giusto, anche la ricchezza premi proposti dalle Good Bike hanno accontentato anche i più esigenti. Due giri un anello ricavato sull'alta collina che da Segno portava a Campo Ferrato a Campo di Vezzi per chiudere ai tabelloni di S. Ermete è stato di un'accerrima battaglia, giostrata in una giornata di sole, ha vinto (un po' a sorpresa) Ottavio Nattero più titolati Armellino e Sirigu.

Ordine d'arrivo: 1° Ottavio Nattero (K2 Cycle Team); 2° Maurizio Enrici (Becchis Cervaschese); 3° Mauro Armellino (Santysyak); 4° Riccardo Schincaglia (Good Bike Savona); 5° Ugo Sirigu (Laigueglia); 6° Massimo Ferraris (Peluffo Loano); 7° Andrea Timo (Peluffo Loano); 8° Mario Amandola (Peluffo Loano); 9° Alberto Capitolino (Bike Inside); 10° Agostino Oliveri (Good Bike); 11° Luca Romei (Bike Inside); 12° (Rinaldo Passarotto (Olmo); 13° Gabriele Canepa (Team Loano); 14° Fabio Gemignani (Bike Inside); 15° Fabrizio Magnetti (Peluffo); 16° Grignetto; 17° Marchisio; 18° Davo; 19° Riparbelli; 20° Villa; 21° Pastorino; 22° Bertolino; 23° Bruzzone; 24° Verzella; 25° Ivaldi. Seguono altri classificati fra cui al 34° posto l'unica donna presente, Sandra Klomp (Panificatori). Classifica per società: 1ª Team Peluffo Loano punti; 2ª Good Bike Savona 16 società organizzatrice; 3ª Team Bike Inside 10; 4ª Panificatori Savona; 5ª Marchisio Bici Toplis. Prossime gare: Giro della Liguria n°16. Sabato 13 prende il via da Luceto il 15° Giro della Liguria su strada organizzato dall'Udace Savona in collaborazione con il Poggio Savona, Gs Mondial Ardesia Chiavari, i Cicli Prato di Alassio, AsEffe2000 Genova, Quinto al Mare e la Società Sestri Ponente.

Dopo l'esordio sabato a Luceto (partenza 15) per il Giro di Ellera di km 70, domenica 14 seconda prova a S. Salvatore di Cogorno km 78. Il Giro della Liguria completerà l'intero programma sabato 20 e domenica 21 prove a Stellanello (km 74) e Genova (km 73). domenica 21 Mtb Uniac Diotto a Spotorno per il Memorial Mino Verzella sul percorso ridosso della cittadina passando sotto i ponti dell'autostrada. Domenica 21 a Vado, per l'idea organizzativa Enrico Delbono, svolgerà la Pedalata nell'hinterland cittadino e del Quilianese, concentramento aperto a tutti e a tutte le età. In palio il Memorial Mario e Umberto Delbono, per i più piccini maglietta ricordo e speciale sorpresa.

I BIANCOBLU' A CACCIA DELLA C2

CASTIGATO IL CASALE, STA PER ARRIVARE IN DIRETTA TV IL MATCH-CHIAVE

Savona alla prova della verità

Nell'anticipo di sabato la grande sfida all'Ivrea

Nanni De Marco

SAVONA

Archiviati i tre punti il Casale, il Savona mantiene intatte le distanze dalla capolista Ivrea passata sul campo del Moncalieri soltanto a pochi minuti dalla conclusione. E l'altalena che aveva illuso spettatori e giocatori in campo, ma la delusione è stata cancellata dalla buona prova del Savona.

Tre punti dunque ti ma molti giocatori ammoniti, troppi anche per la venialità delle infrazioni, vale per tutte quella di Aloe in chiusura di gara: il giocatore si proteggeva la viso da una violenta pallonata... e nella casistica il regolamento parla chiaro. Non punibilità: invece il fiscale arbitro non ha voluto saperne, conclusione delle ammonizioni per il Savona quattro (Contino, Biffi, Aloe, Lambarti) e per il Casale (Brandani). Decisamente troppo.

Per verità di cronaca riportiamo il fallo dal quale è nato il rigore non è stato commesso su Sala ma Cairo, brillante protagonista sulla sua fascia, ed è bello trovare nel finalissimo ragazzi freschi. Lo vale per Contino che, dopo i viaggi in clima azzurro, si è reso disponibile alla causa, come il terzino De Lucis che lo ha rilevato per un quarto d'ora e ha fatto rivedere il bel giocatore del girone d'andata. Inoltre, nessuno ne è reso conto, in una percussione in area è stato messo giù (altro rigore), riportando un calcione di taglio all'altezza del tendine. Ma De Lucis per il finale ci sarà: «Ho saltato Cuneo, ci tenevo, ma ora ci sarò».

Tutti comunque ci tengono ad esserci e la gara di Ivrea con tanto di trasmissione in diretta tv sollecita l'orgoglio dei giocatori. Per questo decisivo incontro si sta allestendo maxischermo in piazza del comune per permettere ai savonesi che seguiranno la squadra di tifare «da vicino». In grande attività gli Ultras e il Club Savona Gazzano, quattro i pullman già «carichi» e altri tre pronti al completamento, sabato ad Ivrea saranno più tifosi savonesi che locali.

E' la gara dell'anno e il dottor Alluto è in contatto telefonico con l'Egitto dove il presidente Piro sta lavorando. Tornando alla squadra, un'autentica ovazione ha accolto al 65' l'ingresso di Lamberti per un Peluffo sfortunato nei rimpalli anche costretto a giocare sul lato dei popolari dove il campo è un'autentica arena di... patate. Forse se Massimo giocasse di rinforzo a Perrella in mezzo libererebbe al tiro Bracaloni: siamo allenatori ma recepiamo i pareri dei tifosi, alcuni dei quali masticano bene di calcio.

Perrella sovente sovrachiato (quattro su di lui); ma come è possibile? E' che giocando Biffi da libero manca l'uomo in più nel mezzo e le squadre avversarie (ancorché modeste hanno buon gioco): ma Biffi è utile dov'è, non si può avere . C'è un giocatore che dall'inizio del campionato facendo mirabilia, è Barone che difende, offende e trascina, peccato che necessità lo obblighino in marcatura. Ma Barone, se messo in condizioni di offendere, darebbe qualcosa in più per un Savona che tutti aspettano in attacco.

Rielfo, utilizzato nel finale contro il Casale

Dietro poi ci sono uomini complamentari di valore, vuoi anche Di Gioia che per quelle poche volte che si è sganciato (vedi Canavese) è diventato pericolosissimo. A guardar bene la rosa un po' rimescolamenti non farebbero poi male: siamo alla fine e ad Ivrea ci si gioca tutto.

ARBITRI ANCORA NEL MIRINO, ROSSOBLU' IN PIENA BAGARRE-RETROCESSIONE

Cinque partite per sperare

Il Vado si giocherà tutto negli ultimi 450'

VADO LIGURE

Chiedere Alessandro Prestia la sconfitta contro la Canavese (1-0) accendere miccia esplosiva. Questa volta al Vado non si può imputare niente: la squadra ha giocato bene, come spesso de contro le big, ma il risultato è punti. Logico che in questi casi vinca la rabbia, che la punta vadese esterna prontamente: «Abbiamo preso proprio una bella fregatura e poco serve dire che abbiamo fatto bella figura contro una forte squadra. Non cambia niente, quando esci con niente in tasca».

La qualità del gioco fa ben sperare vista del rush finale: cinque partite alla fine e due trasferte da cardipalma con Verbania e Sestrese che decideranno le sorti dei rossoblù. Un passo indietro per rivangare la nera domenica del Vado che questa volta ha che ridire. Il gol annullato a Schipani, apparso ai più regolare, rasenta la malafede arbitrale. Per parlare del fallo da rigore non fischiato negli ultimi minuti a Panucci. In questo caso, il collaboratore di linea si è inventato un precedente fuori gioco.

Ed il parere di Prestia non si discosta per niente: «Sulla rete di Schipani ero lì vicino e posso garantire che era validissima. L'arbitro fischiato un fallo a gamba tesa che ha visto solo lui: proprio nell'unica incertezza del loro portiere Miglino». A proposito portieri, le cronache dicono che ha preso tutto il possibile: «E anche l'impossibile - aggiunge Prestia - visto che da tutte le parti. Per me questo è il portiere più forte che ho visto quest'anno». Tornando agli episodi incriminati aggiunge: «C'è ancora da parlare del rigore su Panucci che ha dell'incredibile. La motivazione? Che c'era giocatore del Vado in fuori gioco. A questo punto mi chiedo il perchè agli altri i rigori li diano e noi no. Per carità, il loro penalty era evidente, tanto quanto il nostro su Panucci».

Ed ora la cosa si fa sempre più difficile? «Intanto dobbiamo pensare alla partita di domenica contro il Cuneo che sarà dura. Loro a posto ed hanno tranquillità per giocare senza problemi e renderci la vita difficile. Da parte nostra abbiamo bisogno di aggiungere tante parole, la situazione di classifica questa. Spero e mi auguro rimediabile, a parere saranno decisive le partite contro Verbania e Sestrese».

Anche mister Eretta non è certo intenzionato a mollare la presa: «La squadra ha dato il massimo e disputato una buona partita ma è servito, sono ancora convinto di potercela fare. Ce la giocheremo sì a alla morte. Sugli episodi? Non voglio più dire niente, serve a poco. Piuttosto dobbiamo ripetere anche con le dirette concorrenti, la prestazione che abbiamo fatto contro la Canavese». Ma almeno un piccolo moviola sulle rete annullata a Schipani al rigore non su Panucci, potrebbe anche Eretta preferisce chiudere la bocca, inghiottire il rospo per digerirlo magari all'ultima di campionato. Almeno così si spera. [en. for.]

VISCONO E

BIANCAZZURRI SEMPRE PIU' QUALITATIVI, SI PONGONO LE BASI PER UNA SQUADRA CHE NELLA PROSSIMA STAGIONE POTREBBE STUPIRE

La Sanremese adesso si pone un traguardo: il quarto posto

Battuto il Borgomanero, mister Cichero vuole finire alle spalle delle grandi protagoniste della stagione

Bruno Montanaro

SANREMO

Il quarto posto? «Dobbiamo crederci». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, fissa un obiettivo. Per dare un senso all'ultimo scorcio di un torneo che, per la squadra biancazzurra, rischierebbe di essere solo una noiosa formalità. Non che una posizione o l'altra cambi la vita. Ormai bisognerebbe essere nei panni di Ivrea e Savona, giunti alla sfida decisiva, per trovare motivazioni da vendere. Ma, comunque, inseguire il Borgomanero che è quarto, con tre lunghezze di vantaggio ed il Cuneo che è quinto con due lunghezze sui biancazzurro, può essere motivo sufficiente per dare un senso alle prosaime partite. Partite da cui, mister Cichero, è evidente, cerca anche risposte e indicazioni per costruire la squadra per il prossimo anno. L'impiego a tempo pieno, domenica, di Papa, molto efficace, va sicuramente in questa direzione.

Domenica, in chiave quarto posto, i biancazzurri hanno battuto proprio il Borgomanero dimezzando lo svantaggio. Bella la vittoria. Bella perchè sofferta anche ed un certo punto, con un 2-0 in casaforte più di 20' di gioco, sembrava tutto facile. Ma il Borgomanero ha dimostrato quello che vale: squadra con valori solidi, ben impostata dal grintosissimo allenatore Erbetta (agitatissimo panchina), mai arrendevole. Nel primo tempo ha patito la grande partenza della Sanremese. Nel secondo ha attaccato di più. Non che abbia combinato molto in zona gol (con l'«ex» Tozzi Borsoi, il suo cannoniere, implacabilmente marcato a vista da Giuntoli), ma ha alle corde una Sanremese che, alla distanza, ha accusato qualche problema. «Il Borgomanero è squadra di valore. Se potessimo sovrastarla per minuti saremmo assai più avanti in classifica», aggiunge mister Cichero. Certo Barbiero, al 79', non avesse sprecato malamente un rigore - peraltro assolutamente inesistente - le avrebbero potuto complicarsi. Invece il gol di Guidetti, arrivato all'83', ha avuto solo l'effetto trasformare all'insegna del thrilling i minuti finali. Dove, però, pieno recupero, è stata ancora la Sanremese, almeno due volte, con due velocissimi contropiede, ad andare vicina al gol.

IMPERIA FA IL SUO DOVERE FINO IN FONDO

Il colpaccio di Tortona rende onore ai nerazzurri

Missione compiuta. L'Imperia ha espugnato il «Coppi» di Tortona e l'obiettivo salvezza è praticamente raggiunto. L'appetito però, mangiando, è ora i nerazzurri vogliono puntare a e un altro traguardo, quello dei 40 punti, fortemente voluto dal presidente Fabrizio Vincenzi. premesse appaiono favorevoli, anche sulla strada di Balducci si pareranno, nell'immediato futuro, formazioni prese con mille problemi di classifica e quindi ben poco disposte a lasciare punti alla squadra di Cavallaro. Il tecnico imperiese accoglie con soddisfazione il risultato ottenuto a Tortona: «Volevamo tre punti e tre punti sono arrivati, a conferma che l'Imperia non è una squadra appagata e che possiamo ancora regalare gioie ai nostri tifosi». Pino Cavallaro ora può guardare al futuro con tranquillità: «Con il risultato ai danni Derthona siamo praticamente tranquilli e possiamo lavorare per la prossima stagione». E' quindi probabile che nei prossimi incontri i nerazzurri propongano qualche novità nel loro schieramento, per una volta dovuta a scelte tecniche e situazioni contingenti. Linea verde, quindi? Sì, ma con moderazione, sottolinea ancora Cavallaro: «Vogliamo fino all'ulti campionato, impegnandoci al massimo anche nelle prossime partite. Vogliamo raccogliere altri punti, per noi, per il presidente e per il nostro pubblico». [l. a.]

14ª SAVONA GOAL 2002 — MARTEDÌ 9 APRILE 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 14 aprile 2002

1	VADO-CUNEO	
2	IMPERIA-TRINO	
3		
4	PONTEDECIMO-FINALE	
5		
6		

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È .....

1 - Atletica .....

2 - Basket .....

3 - Nuoto/Pallanuoto .....

4 - Pattinaggio .....

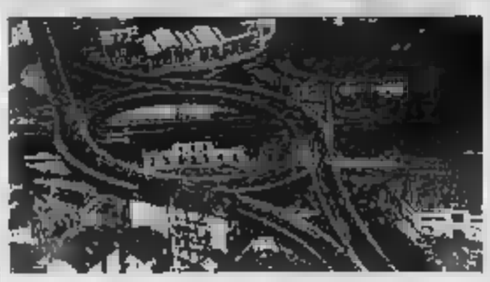
5 - Volley .....

6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

di TEAM .....

LA CITTÀ CHE CAMBIA



La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

■ Su quel groviglio d'asfalto che si ammira dai balconi di corso Principe Oddone sfilano ogni giorno ■ ■ auto. ■ tratta della rotonda sopraelevata che unisce, sui tetti ■ stazione Dora, corso Vigevano ■ corso Mortara: costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, venne inaugurata nel '71. Quell'autostrada ■ forma di ■ volante che da trent'anni deturpa il paesag- ■ quartiere, se il Passante venisse interrato sotto la Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare il progetto del Passante, ma offre un patto a Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Maurizio Tropeano

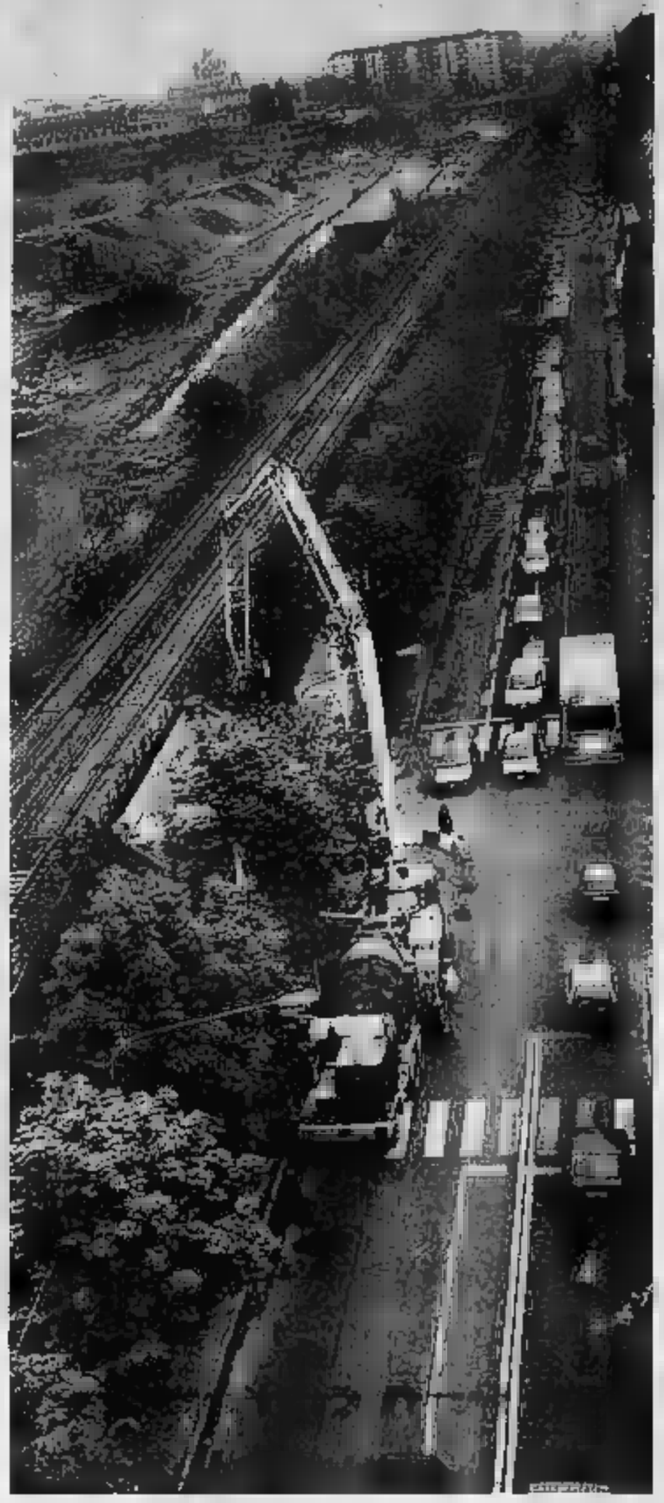
«La Regione Piemonte ■ è aprioristicamente contraria al progetto di realizzare un tunnel sotto ■ Dora Riparia, anzi è pronta a valutare positi- ■ l'ipotesi a patto che ■ Comune prenda seriamente in esame l'opportunità di depotenziare e chiudere la stazio- ■ di Porta Nuova». E' questa la risposta di William Casoni, vicepresidente della Giunta regionale e assessore ai Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata dal sindaco Sergio Chiamparino, ■ tavolo della sua scrivania di rudica, al secondo piano della sede di piazza Castello, c'è la fotocopia della pagina ■ *La Stampa* con alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni non ha gradito l'attacco frontale ed ■ pronto alla replica, ma non vuole passare e, soprattutto, ■ vuol far passare il ■ partito, cioè Alleanza Nazionale, come affossatore dei progetti di sviluppo della città. Per questo lancia la proposta di «un accordo di programma tra ■ Regione, il Comu- ■ e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento sotto la Dora e la chiusura di Porta Nuova. Un'in- ■ da siglare dopo il 2006». E, subito dopo, precisa: «Se questa proposta verrà rifiutata la Regione non potrà che confermare il giudizio negativo già espresso e basato ■ precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti ■ è assolutamente vero, come afferma Chiamparino, che realizzando il tunnel, il passante potrebbe essere completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di d- ■ ■ messo che durante i lavori non arrivino sorprese dal sottosuolo. E questo non lo ■ l'assessore ma i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo ■ due anni significa penalizzare i pendolari ■ devono raggiungere il capoluogo piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi Invernali del 2006. La Regione non può certo accettare di pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve una visione urbanistica strategica».

E' finita? No. La Regione è preoccupata perché il nuovo progetto potrebbe provocare ■ blocco dei lavori del passante per sette-otto anni. Il motivo? «Chi ha vinto ■ gara per la costruzione di quel tratto del passante lo ■ fatto ■ limiti della soglia di redditività. In caso di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ricorsi in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza ■tare che ■ il problema di chi mette i ■ milioni di euro necessari per realizzare il tunnel. Chiamparino afferma che quei soldi li potrebbero mettere le ferrovie. A me risulta che né il governo, ■ conferma il viceministro Martinat, né ■ Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare ■ progetto. Perplessità ■ dubbi, in pratica gli stessi della Regio- ■, arrivano anche dalla Provincia di Torino. La giunta di Palazzo Cisterna è preoccupata per la mancanza di risorse anche perché non ■ tratta ■ di scavare un tunnel ma di costruire una nuova stazione e di rifare l'interconnessione ■ i binari che vanno verso Caselle. Anche la Provincia ha timori per l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino su vecchi binari.

Se queste preoccupazioni sono vere, resta da capire perché il via libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire la posizione della Regione. Casoni la spiega ■ «La Giunta potrebbe accettare due anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto di vista della riduzione dei tempi di percorrenza dei treni ■ del miglioramento del sistema dei trasporti». Non solo: «Chiudendo Porta Nuova si potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città che va ■ Porta Nuova al Lingotto. Si tratta di milioni di metri cubi. A queste condizioni penso che anche il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».



La simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato dal Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro case

«Comunque non è vero come sostiene il sindaco che passare sotto ■ fiume non comporterebbe ritardi Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare i disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo ■ città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, **Remo Piglioni** (in secondo piano) e **Silvio Cavallo**. Sotto, da sinistra, **Giorgio Portaleone** e **Umberto La Ferrara**. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la rivolta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di un muraglione nel corso

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Bisio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti al fondo di strada del Fortino, nel tratto totalmente ■ novato da un paio d'anni, ad aprire le ostilità contro la «grande muraglia ferroviaria» di corso Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, ■ sopraelevata, del secondo lotto del Passante ferroviario di Torino, quello che va da Porta ■ a Stazione Dora lungo il ■ Principe Oddone. ■ Ferrara, Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone e Remo Piglioni sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che spesa quella che, da sempre, è l'idea del sind■ Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora e ridisegnare tutta l'area a cavallo di corso Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestetico - della sopraelevata di corso Vigevano e corso Mortara, ricucendo le due ali del quartiere oggi divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i suoi tre amici hanno scoperto solo due-tre ■ fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "interramento" dei binari non ■ la parola giusta. Perché i binari non li avremmo più visti, ma sopra la ferrovia, intubata, all'altezza del terzo-quarto piano, cioè a 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe stata una strada sopraelevata, ■ muro ■ 11 metri e lungo 300, tra corso Regina e stazione Dora. Come avere la macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: «Ci siamo documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante che ci hanno dato in piazza Statuto ed abbiamo capito che ■ tranquillità delle nostre ■ acquistate dopo una vita di lavoro, era ad alto rischio».

■ sanno che ■ Comune è dalla loro parte, sanno anche che in Regione e Provincia ci sono molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, sia per la maggiore spesa, sia per i tempi di ■ che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in crisi l'Alta velocità Torino-Nova- ■ «Vorremmo che Ghigo e la Bresso venissero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaleone e Re- ■

Sanno che 474 firme sono relativamente poche per l'area interessata: ■ perché abbiamo sentito solo i frontisti delle vie interessate più direttamente», si giustificano. Cioè corso Principe Oddone, corso Giriè, strada del Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via Cecchi. Nella lettera che hanno spedito con le firme alle autorità, i quattro amici lamentano una serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria».

Parlano di ■ ■ dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog e polveri, con conseguente rischio per la salute in particolare di chi occupa i pi- ■ piani degli edifici vicini». Ma ci sarà anche, osservano, «un aumento dell'inquinamento acustico», un impatto ambientale «sicuramente dannoso, dal momento che in altre nazioni - fanno osservare - i muri vengono abbattuti». Ma i 474 firmatari fanno anche riferimento ad una penalizzazione ■ attività commerciali e ad un deprezzamento della zona, anziché una sua riqualificazione «come peraltro promesso». Di certo non avrà vantaggi dalla «muraglia ferroviaria» il nuovo hotel realizzato in strada ■ Fortino e neppure lo ■ da poco costruito lì accanto.

«Solo 67 milioni e in tempo per le Olimpiadi»

L'esperto del Politecnico incaricato da Palazzo Civico di studiare la «variante»

Sulla prima pagina dello studio commissionato dal Comune al professor Sebastiano Pelizza, (cattedra in «Opere in sotterraneo» al Politecnico) c'è uno schiz- ■ della prima galleria subacquea dell'era moderna: il sottopasso stradale ferroviario del Tamigi. Un'opera del tutto ■ile e quella che il Comune vorrebbe realizzare sotto il fondale della Dora, ■ la differenza che nel 1825 ■ scavava a mano, senza l'ausilio ■ prodigiose tal- ■ capaci di ■ anche ■ metri ■ giorno nel terreno più impenetrabile.

Nonostante certe difficoltà tecniche siano ■ superate, per quanto riguarda l'equazione «Dora uguale Manica» resistono, com'è noto, diverse difficoltà. Per superarle, o meglio per smuovere att- ■o una verifica di fattibilità, resistenza ■ solo tecniche, ma anche di opportunità politica, il Comune ha affidato all'ingegnere più competente in materia su piazza, il compito di dimostrare su carta che quest'intervento si può fare nei tempi richiesti e che non verrà a costare più di 67,7 milioni euro (130 miliardi). A questa conclusione si arriva dopo una cinquantina di pagine ricche di analisi tecniche (si parla per esempio della natura del terreno in ■ ■ dovrebbe scavare che va dai «limi argillosi» alle «ghiaie sabbiose») e di considerazioni socio-urbanistiche. Fra le pagine che Palazzo civico più vorrebbe sottoporre a chi è ancora scettico sull'iniziativa c'è quella che elen- ■ benefici derivanti ■ realizzazione dell'opera. Il primo vantaggio, piuttosto evidente, riguarda l'eliminazione della sopraelevazione ■ circa 8 ■ ■ mezzo del viale posto sopra alle gallerie Fs, lungo il tratto in ■ Principe Oddone, per la lunghezza ■ ■ metri, e precisamente da via Stradella fino in via Savigliano». Secondo punto, fondamentale dal punto di vista urbanistico: la «ricucitura fra ■ lato Ovest e quello Est ■ ■ Venezia» e il «collegamento a raso alla Spina in strada ■ Fortino e corso Ciriè in alternativa ai sottopassi previsti (entrambi realizzati sotto falda) e possibilità del mantenimento ■ un collegamento viabile pedonale fra la parte Est a quella Ovest di via Don Bosco».

Lo studio è stato fatto dal professor Pelizza docente ■ «Opere in sotterraneo» «Così si elimina il viale alto 8 metri ■ lungo 900»

«Il problema principale, oltre al sottopassaggio della Dora, è il collegamento con la linea della Satti per l'aeroporto»

Passiamo ■ capitolo costi. Uno dei più spinosi a sentire quanto sostenuto da Regione e Ferrovie. Scrive, l'ingegner Pelizza: «La differenze in termini di costo fra le due soluzioni progettuali ■ di 67,7 milioni di euro». E aggiunge: «Le problematiche tecniche principali che intervengono nella fattibilità dell'opera in variante sono costituite dal sottoattraversamento della Dora Riparia e dal collegamento con la linea Satti per Caselle. Inoltre un aspetto fondamentale ■ rappresentato dalla possibilità di realizzare, lungo la Spina centrale 3 e 4 tutti i collegamenti viari già predisposti nei progetti precedenti e, in prospettiva permettere la demolizione dell'attuale sopraelevata di corso Mortara sostituendola con una rotatoria e ■. Concludiamo con i tempi: «Tre anni in tutto assicura l'ingegne- ■ - in tempo, dunque, per le Olimpiadi del 2006». [e. mln.]

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

PROROGA TERMINI PER LA POLIZZA ASSICURATIVA MEDIATORI

È stato prorogato al 30 giugno il termine per ■ stipulazione ■ l'adeguamento ■ polizza assicurativa per i mediatori in attività, destinata a coprire i rischi professionali e a tutelare i clienti.
Inoltre, lo ■ 27 marzo il Ministero delle Attività Produttive ■ ■ noto i nuovi importi arrotondati ■ polizza:
euro 260.000,00 per ditte individuali;
euro 520.000,00 per società;
euro 1.550.000,00 ■ società ■ capitali.
Copia della polizza ■ dichiarazione dell'agenzia di assicurazione deve ■ inviata all'Ufficio ■ ■ Ruoli, Camera di Commercio ■ Torino, via Cavour 17 (tel. 011.5716921/2/3/4).

SU FINE DI UNA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso un parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali «Ma era impossibile, aveva le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia, otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è stata scattata poche fa. Giulia è seduta sul lettone dei genitori e gioca con un peluche. Giulia, mesi, è morta sabato notte per una sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita, in ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusione. E l'avevano dimessa. Erano le 20 di venerdì, per Giulia era già la fine di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto dal tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se poteva fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un p Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Giulia è nata il 27 luglio dello scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di cure e di assistenza particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopeso» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia e il terzo figlio della coppia, Matteo, di quasi due anni, si sono sentiti male: avevano la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non era più tonica, continuava ad la febbre alta» raccontano. All'accettazione del p soccorso li hanno immediatamente dati all'ambulatorio di pediatria. «Disidratazione ha sentenziato il medico che ha visitato la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. Alle 20 medico e infermiera arresi. «Ci hanno prescritto sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita , nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, non si sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi di riflessione e il giudizio. Di più proprio aggiungere. E neppure posso ipotizzare in quanto è accaduto alla bambina ora, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, mandato spiegazioni su alcuni dettagli ancora erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le nostre attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Ecco la qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, si stringe ad una parente e soffoca in gola le lacrime: «Io voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che dano certe e rimangano senza un perché...».

Che sintomi p a prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. E poi non più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l's portata al Giovanni Bosco. Che vi detto il medico l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era quando siamo tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle mangiare un po' latte di soia e bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto di vederla non soffrire più come poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Noi non abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in fa le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, non dormiva due giorni. Invece quelli erano già sintomi ciò che sarebbe capitato più tardi...».

E in passato non aveva mai avuto problemi di salute?

«Assolutamente Lei era leggermente più magra del suo fratellino Lorenzo: paio chili in meno, era perfettamente in forma. Eravamo così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallezione. Era stupenda. La nostra gioia».

«Quando l'abbiamo riportata a sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Maria Concetta Tardivo

COMUNICATO

GLI ASSOCIATI MARVIN DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

CONFERMANO

la propria fiducia nei confronti dell'azienda Marvin che ha loro in partnership un'insegna leader da oltre 50 anni in Italia nel proprio settore;

ESPRIMONO

la propria all'azienda Grande gio di strumentali a denigratorio parte di alcuni punti vendita;

DEPLORANO

manovre tese a gettare discredito Marvin che orgogliosi di re;

CONDIVIDONO

ogni intrapresa dalla azienda giudiziaria per tutelare il proprio lavoro e l'immagine dell'azienda.

Il presente comunicato stori-partners Marvin del Piemonte e della Liguria:

• Torino Centro	piazza Castello 42
• Torino Centro	corso Vittorio 24
• Torino Centro	via Lagrange 40
• Torino Cit Turin	corso Inghilterra 31
• Torino Crocetta	corso De Gasperi 31
• Torino Crocetta	corso Turati 38/8
• Torino sud	corso Unione Sovietica 230
• di Campagna	via Venaria 7
• Torino Sud	Orbassano 258
• Torino Milano	corso Giulio Cesare 83
• Torino Barriera Milano	corso Vercelli 123/C
• Torino Pozzo Strada	via De Sanctis 62/A
• Torino Precollina	Madre 7
• Torino Precollina	Mercalleri 261/F
• Torino Santa Rita	corso Orbassano
• Torino	piazza Madama Cristina 2
• Vanchiglia	Tortona 19/E
• Pilone	corso 103/c
•	Cristina 95/E
• Torino Lingotto	via Nizza 231/E
• Porta Palazzo	via Della Consolata 8
•	corso Alfieri 65
• Avigliana	corso Laghi 64
• Bialla	via Torino 59
• Borgaro Torinese	via Cirié 25
• (TO)	via Gardezzana 2
• Monferrato	via Lanza 46
• Castellamonte (TO)	piazza Repubblica 7
• Chieri (TO)	via Balbo 2/B
• Cirié (TO)	via Robassomero
• Cuneo	
• Giaveno (TO)	18/A
•	Savant 1
• Moncalieri (TO)	Roma
• Nichelino (TO)	via Torino
• (TO)	via 5
• Orbassano (TO)	strada Torino 10/B
• (TO)	corso Torino 120
• Torre Pellice (TO)	via Matteotti 22
• Vercelli	via F.lli Bandiera 5
• Genova	via Tortona 85
• San Remo (IM)	via Cavour 31

CIRCOLO UFFICIALI - VENERDÌ 19 APRILE 21
ALDO LANDI presenta **"GALÀ DANZANTE"**
con l'Orchestra **"I RUBACUORI"**
e la partecipazione straordinaria di
ROMANO MUSUMARRA
che ricorderà il pianista
LUCIANO SANGIORGI
A FAVORE
ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA
PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - 011.663.5457
SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6

Luciano Sangiorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel '68

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare a causa dei dossi» - «Cento euro al per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: a Collegno si rimborsano, a Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara moto»

Un lettore ci scrive:
«Con il mio furgone non mi posso permettere di correre, non perché sia un catorcio, trasporto ceramiche che come è noto sono fragili anche se ben imballate, per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori alle poche decine di km/h previste. Il mezzo non è vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una enorme usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrata in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpe è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata pericolosa, sottopongono le vetture ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, il mezzo è come avesse percorso buona parte dei suoi chilometri de sterrato senza disporre di una struttura meccanica di fuoristrada. Una sola domanda: a chi mando il conto?».

Noro

Un lettore ci scrive:
«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui non si circolava si poteva di pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera, si pagano 100 al mese e non hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo era circolazione e non di parcheggio ma pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente senza mai fermarci? Il conto è presto fatto, 1200 euro annui: un mese di stipendio che coloro che sono costretti a lavorare anche in non possono fare a meno dell'auto per caratteristiche del proprio lavoro, e la lista è tutt'altro che corta, non possono fare a meno di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:
«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare più possibile il momento della dialisi. Ma l'Asl di Torino timbra la tali prodotti a differenza quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi risiede a Torino non ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Siniscropi

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono arrivati gli emuli dei disboscatori foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani Vittorio vicino a corso Vinzaglio, segando branche principale, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegeta un tempo il vanto dei viali Torino, è enorme i tagli non vengono spalmati gli appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitandole ulteriormente. Non chi autorizzato questi tagli, ma il patrimonio verde sta subendo una ennesima ed incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, con la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la distruzione dei viali è ripresa alla grande il verde, invece di aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Lavoro in via Cibrario, in una zona dove la circolazione è, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per due ruote mi ha fatto risolvere il problema evito gran parte del traffico e parcheggio problemi. O così pensavo fino a ieri. Molto sempre il mio motociclo su marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio pedoni e carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi è costato una multa 60

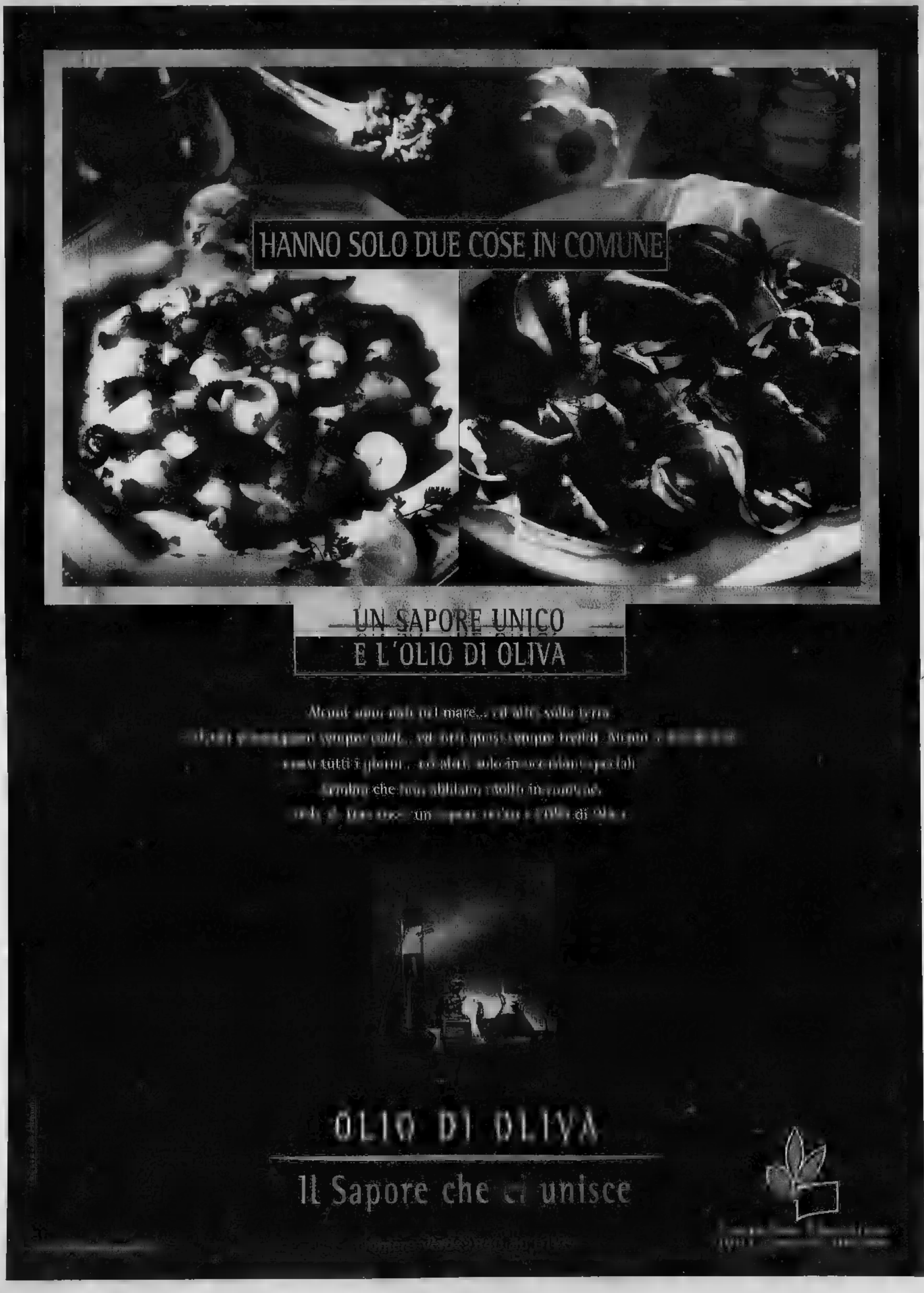
«Codice alla mano, parcheggiare sul marciapiede, ma in una situazione co quella di via Cibrario, laddove il parcheggio non pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentu i
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE e1291
IL GIUBILEO
da Ospedali, Case di
24 ore su 24
Sede centrale: C.so Brescia 56 - Torino

PREZZI: LUNEDÌ € 0,80, «CRONACHE DI MANTOVA», «CORRIERE DI CREMONA», «L'ARENA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» DOMENICA; € 1,00 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «LA STAMPA» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,80 A RICHIESTA CON «BORNASSINIANA»; IN PREADERTE; VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; AGGIUNTIVA, € 4,90 IN PIEMONTE CON LA VHS «CONTO CANDELORO PER VACANZE» E LIBRO MONOGRAFICO, € 11,00 IN PREMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBONAMENTI ORATORI: CON SPECCHIO AL SABATO DEBELLATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2 SVIZZERA (TEL. 2,80, C. TICINO FRS 2,80 LIRE (BBP) 1,30 USA $ 2,00



Assecondate la vostra irrefrenabile voglia di evasione con la nuova Honda CR-V. Grazie al suo propulsore **i-VTEC intelligente** di nuova generazione (2.0 - 150 CV) è in grado di dosare la sua potenza in modo diverso a seconda del carico motore: questo le permette di raggiungere prestazioni impensabili e avere consumi [illegible] Il suo rivoluzionario sistema 4WD **Real Time** poi, la nuova Honda CR-V riconosce ogni tipo di strada e gestisce automaticamente l'attivazione delle quattro ruote motrici. Ma non è solo questo a far grande la nuova [illegible] Ci sono anche gli interni [illegible] incredibilmente spaziosi che i sedili anteriori sono posti a più di un metro da quelli posteriori (distanza tandem) e, ovviamente, [illegible] proverbiale attenzione [illegible] la nuova Honda CR-V ha conseguito, nei [illegible] test condotti internamente [illegible] l'equivalente di 4 stelle [illegible] per la protezione dei passeggeri e 3 [illegible] per quella dei pedoni. [illegible] CR-V, l'auto concepita per trasformare i vostri [illegible] in [illegible] fine.

Vivete con tutta calma il vostro "weekend senza fine" firmato nuova Honda CR-V tutti i giorni da sabato 6 a sabato 13 aprile.
Da lunedì 8 a sabato 13 aprile sostituzione.

Concessionarie Ufficiali

MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 - 0321.465274
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 318 - ARONA (NO) - Viale Baracca, 13

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone; 120 - Tel. 0161.56980
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 9 APRILE
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legalinlinea
il diritto e online
Uno strumento di ricerca, approfondimento e di consulenza sui temi giuridici.
www.legalinlinea.it

IL PREMIO GALLO GRATIFICA LA «PANISCIA VERUNESE» NATA NELLA CUCINA DEL «SORRISO»

Il risotto più buono del mondo

L'Oscar vinto da un giovane chef di Veruno

Paolo Gatta, 20 anni, il giovane chef del ristorante «Al Sorriso» di Soriso. E' stato premiato durante una serata di gala a Milano

NOVARA

E' la «paniscia verunese in chiave moderna» il miglior risotto dell'anno. A realizzarlo è stato Paolo Gatta, 20 anni, originario Borgomanero e residente a Veruno, che da un anno e mezzo lavora al ristorante «Al Sorriso» di Soriso, nella celebrata squadra capitanata da Luisa Valazza, nota in tutto il mondo. Il riconoscimento gli è stato assegnato ieri a Milano durante la premiazione dei finalisti del concorso nazionale «Premio Gallo», promosso dalla Riso Gallo e indetto dall'Ieif (Italian Culinary Insatitute for Foreigners) per valorizzare la professionalità dei giovani chef nati tra il 1975 e il 1980 e dei piatti più nobili dell'alta gastronomia italiana.

La prova finale si è svolta al Castello di Costigliole d'Asti, sede dell'Icif: i piatti in gara sono stati giudicati da grandi chef, giornalisti esperti di gastronomia e un rappresentante della Riso Gallo. La «paniscia», piatto tipico novarese, è stata esaltata dalla ricetta di Paolo Gatta: «Si tratta di una preparazione che esprime la tecnica personale acquisita, senza alcun intento di stravolgere quella tradizionale, vercellese o novarese che sia». Durante la serata di gala, che si è svolta in un noto albergo di Milano, è stata presentata anche la quinta edizione della Guida Gallo «I migliori risotti dei più grandi ristoranti del mondo», un'edizione bilingue (italiano-inglese) arrivata al quinto anno. Oltre ai ristoranti italiani, parecchi i locali celebri dall'Europa agli Stati Uniti.

Nelle 320 pagine la Guida, con prefazione di Lina Sotis, invita a percorrere la strada della scoperta del riso con le ricette e i suggerimenti di chef prestigiosi. [g. f. q.]

COMUNE, COMITATO CIVICO E LEGAMBIENTE CONTRO «AGRISESIA»: ODORI FINO A SIZZANO

Ghemme infestata dai miasmi

Cittadini in rivolta: «Non si vive più, adesso basta»

Paolo Usellini

GHEMME

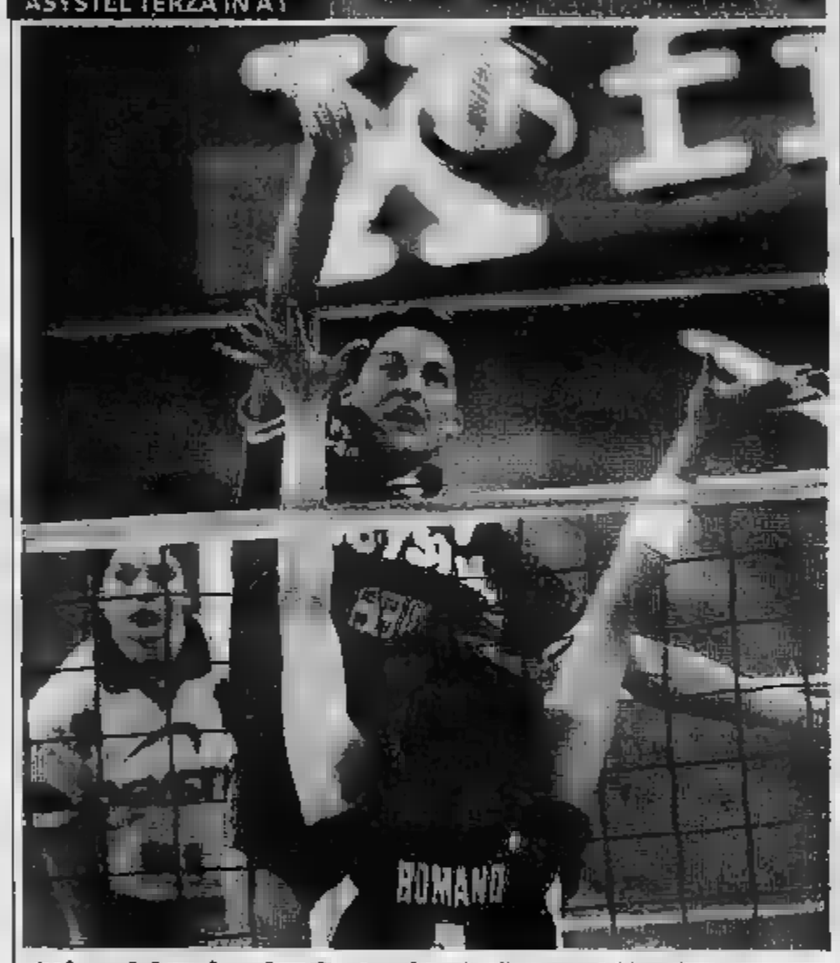
Non accenna a diminuire il problema delle puzze che infestano Ghemme. I miasmi prodotti dall'«Agrisesia», impianto di trasformazione rifiuti, continuano a colpire la zona Sud del paese e non interessano la parte Nord di Sizzano. «Una situazione insostenibile - dicono i cittadini di via Verdi, la parte più coinvolta - che peggiora di giorno in giorno». E neppure le piogge del fine settimana sono servite da palliativo. «Di questo passo - dicono i membri della commissione Ambiente del comune - anche le api rifiuteranno di salire in collina».

Da una parte la proprietà dell'azienda si dice a posto con tutte le normative, dall'altra il Comune ha deciso di rispondere con azioni legali nell'interesse dei cittadini. «Sono stato informato - dice il sindaco Alfredo Corazza - l'Asl e l'Arpa di Novara. Rimaniamo in attesa di comunicazioni anche dalla Provincia, ente che ha fornito il nulla osta all'Agrisesia per proseguire il proprio lavoro. E' stato qui proprio in questi giorni l'assessore Tenace, che ha avuto modo di provare di persona quanto sia forte quest'odore. Se non prendono provvedimenti saremo pronti a farlo noi a loro. Rimaniamo in attesa di provvedimenti urgenti».

Il sindaco avvia azioni legali e chiede interventi in Provincia L'azienda replica: «Noi siamo in regola con tutte le norme»

La battaglia prosegue da tre anni e fra i primi promotori dell'azione c'è Dario Temperino, presidente del comitato «Aria Pulita»: «Abbiamo più volte dato opportunità all'azienda di mettersi in ordine. Siamo stati molto ragionevoli ma pare non sia servito a nulla. La gente è stufa di subire». Per i controlli si è mossa anche Legambiente mentre i cittadini stessi verificheranno la situazione, compilando un questionario di monitoraggio distribuito nel bollettino comunale. Va restituito in municipio prima dell'incontro di martedì 16 aprile alle 21.

ASY STEL TERZA IN A1



C'è subito la rivale Jesi

Con l'ennesimo 3-0, stavolta messo a segno contro la neoretrocessa Reggio Emilia, l'Asystel Novara ha sigillato degnamente una serie A1 ricca di soddisfazioni e conclusa al quarto posto. Il bello però deve ancora venire, perché domani sera le ragazze di Luciano Pedullà debuttano nei play off scudetto puntando apertamente ad arrivare almeno in semifinale. Il che significherebbe aprire anche le porta in Europa, con la partecipazione alla Coppa Cev nella prossima stagione. Prima avversaria da affrontare sarà la rivale di sempre, Jesi, con cui la squadra novarese ha un'accesa rivalità che aggiungerà altro pepe a questo atteso quarto di finale. Domenica al Pala Dal Lago, la capitana Laura Venturini, che ha giocato due set e bene, risultando la miglior giocatrice dell'incontro, ha rivolto un appello al microfono al pubblico novarese. «Non abbandonateci adesso, stiamo per giocare i play off e vi chiediamo di venire ancora in tanti ad aiutarci». Appello che non andrà a vuoto, perché per domani sera al Pala Dal Lago è atteso il pubblico delle grandi occasioni. Un momento «storico» per lo sport novarese e anche piemontese: nessuna squadra di volley femminile era mai arrivata tanto in alto. E i quarti di finale sono solo un punto di partenza...

Marco Motti A PAGINA 50

AUDIZIONE IERI MATTINA IN VIA GNIFETTI DOV'E' L'AULA PROTETTA DELLA FACOLTA' DI PSICHIATRIA

A Novara la madre di Cogne

La Franzoni sentita da 8 periti

Renato

NOVARA

Da ieri anche Novara è entrata nel circuito mediatico del delitto di Cogne. Anna Maria Franzoni, la mamma indagata per l'omicidio del piccolo Samuele è stata sentita, per due ore da otto esperti incaricati di effettuare la perizia psichiatrica alla giovane donna. E' arrivata in via Gnifetti 8, dov'è il Centro clinico di orientamento e studi psicologici dell'università «Avogadro» diretto dal professor Eugenio Torre, intorno alle 11 a bordo della Volkwagen «Bora» blu scuro condotta dal marito. S'è infilata subito nella palazzina in mattoni un'ex fabbrica, che ospita gli uffici universitari. V'è rimasta fino alle 13,25 dopo che si erano allontanati tutti i periti. Perchè la scelta di Novara per questa complessa indagine psichiatrica alla quale lavorano ben nove esperti? E' stato detto per la presenza di una delle poche aule protette: struttura moderna che consente l'audizione di minori particolarmente sensibili come i minori, per esempio, completata qualche mese fa con il concorso di Comune e Provincia. Ma l'indagata non ha richiesto queste precauzioni. Ha accettato di sedersi ad un tavolo ovale attorno al quale erano tutti i periti: i tre nominati dal gip, gli unici che possono rivolgere domande dirette, vale a dire: il professor Francesco Fazio direttore di Medicina legale a Modena, la dottoressa Alessandra Luzzago e Francesco Barale entrambi dell'università di Pavia. Poi due psichiatri Massimo Picozzi di Parma e Ugo Fornari di Torino con l'emopatologo Francesco Viglino pure lui di Torino ma che insegna a Novara, nominati dall'accusa. Per la difesa i professori Filippo Bogetto di Torino e Giancarlo Nivoli e Sassari il medico legale Carlo Torre che ieri però assente nella struttura che è diretta dal fratello Eugenio. Ma la scelta è caduta a Novara, secondo il professor Bogetto, perchè ha tutti i requisiti ideali ed in particolare quello di essere defilata dall'interesse dei media così da garantire la tranquillità indispensabile a un lavoro di questo genere e per il rispetto che meritano tutte le persone che vanno da uno psichiatra o a fosse per sottoporsi ad una perizia. Anna Maria è stata molto collaborativa. Ha risposto a tutte la domande in un'atmosfera distesa e molto serena».

I periti lasciano la palazzina di via Gnifetti dopo l'audizione

La donna di S. Agabio è in carcere

Il difensore non presenta nuove istanze «Inchiesta delicata ma sono fiducioso»

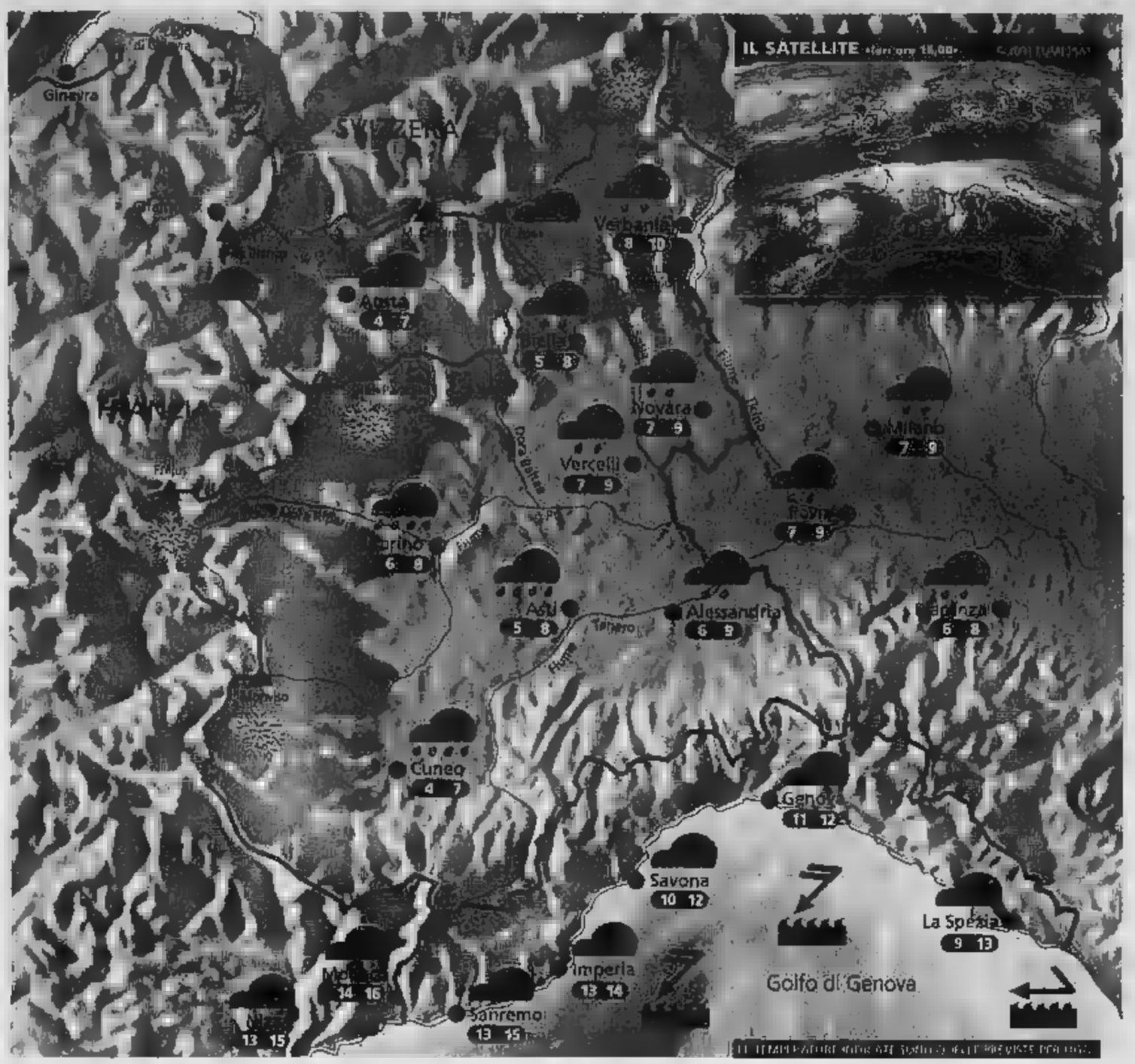
NOVARA

Resta in carcere Anna . E' la giovane madre di due gemellini: Sofide morta in seguito percossa (così almeno sostiene l'accusa) a Luan di quaranta giorni, ora affidato ad una comunità, anche lui padre che lavora, ma non ha una casa sua, un domicilio, occupa un appartamento a Sant'Agabio. I periti nominati dal pm Daniela Isaia vale a dire il medico legale Emanuela Agosta e lo psichiatra Mauro Manica hanno depositato le loro perizie. Non si conosce il contenuto ma questo era un passaggio importante nell'economia dell'inchiesta. Oltre a stabilire le cause della morte, lsi sa già che il decesso per cause naturali), e quanto fosse da mettere in relazione al comportamento della madre, il perito psichiatra doveva pronunciarsi anche sulla pericolosità della giovane donna di 22 anni.

Il difensore dell'imputata, l'avv. Pierantonio Galimberti ha di nominare dei suoi consulenti «perché - ha detto - conosco i periti d'ufficio ed ho piena fiducia nel loro operato». Venuto a conoscenza degli esiti delle perizie, il difensore al momento non ritiene di dover presentare nuove istanze per favorire la remissione in libertà dell'indagata. «Nei prossimi giorni, auspico in tempi brevi, la situazione potrà chiarirsi. Non intendo entrare nel merito dell'inchiesta ma i paragoni di Cogne sono fuori luogo. Non vorrei che si insinuasse il dubbio che la madre di Sant'Agabio sia meno difesa...». Certo che no; ma i confronti sono inevitabili. [r.a.]

Aprile:
La dispensa angolare in cucina!
Per chi acquista una dispensa angolare ci sarà in omaggio l'attrezzatura interna: portascope, ripiano, cesto in filo cromato
BIGOGNO
progetto di stipo
NOVARA
Tel.
Un particolare interno
Una comoda soluzioni operative e di stipaggio.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri è affluita sulle nostre regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto ripiombare quasi in inverno. Oggi si attiverà un contrasto con aria più mite ed umida in arrivo da Ovest e ne conseguirà un peggioramento. In questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero preziosa.

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i 1200 m sulle zone alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla Valle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dal 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con catene lungo i valichi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati dai quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che ti aspetti. Ormai sta diventando una consuetudine; dopo un febbraio mite ed un marzo a tratti quasi estivo, ecco rispuntare l'inverno. Ci siamo accorti tutti ieri che era tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo ritorno del "Generale" è da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale di un vasto anticiclone che ricopre molte zone dell'Europa centro-settentrionale. Ecco allora il contrasto: sono pronte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali su tutto il Nord Italia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino a mercoledì. In seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara per venerdì e la [illegible] parte di sabato. In questo caso però giungerà sulla nostra regione aria molto più mite e la quota [illegible] salirà oltre i [illegible] m. Nel corso del fine settimana però anche questo carico di precipitazioni si allontanerà. Si prospetta dunque una domenica in buona parte soleggiata. Difficile al momento dire come si aprirà la prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	13	16	ROMA	12	18
BOLOGNA	8	8	VENEZIA	7	8
CAGLIARI	10	21	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	24	BRUXELLES	3	13
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	1	15
[illegible]	12	16	GINEVRA	2	15
OLBIA	11	18	LONDRA	6	14
PALERMO	17	22	MONACO DI BAVIERA	0	11
PERUGIA	11	17	PARIGI	1	14
POTENZA	11	16	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti; cala alle ore 16 e 46 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

EM

UNA casa c'è ed altre **DUE** case ci saranno perché

LARGO PASTORE

è

IN POSIZIONE STRATEGICA

a 3 passi dall'Università, dalle Banche e dall'Ospedale

a 2 passi dalla Stazione e dalle Scuole

ad 1 passo dal Centro Storico e dal Tribunale

Il tuo appartamento ti aspetta!

0321.36841 per saperne di più

box
uffici
varie metrature

Costruzioni ed Attività Immobiliari S.r.l.

permute
dilazioni
mutui fondiari

RAID ALCUNE NOTTI FA NEL [illegible] DI SANTA RITA, PROTESTE SI LEVANO DA VIA MAMELI PER LA SPORCIZIA CHE ATTIRA I TOPI

Teppisti danno fuoco a 10 cassonetti

Sono stati danneggiati anche altri contenitori per rifiuti

Marcello Giordani

Raid di teppisti contro i cassonetti nel quartiere Santa Rita mentre in via Mameli i residenti protestano perchè i contenitori [illegible] stati tolti dall'Assa (l'azienda del servizio di raccolta) e vicino ai sacchetti [illegible] spazzature si trovano i topi.

I vandali sono tornati a colpire i cassonetti dei rifiuti: è accaduto nella notte di domenica, fra le 2 e le 4, quando i vigili del fuoco [illegible] intervenuti in alcune vie [illegible] rione di Santa Rita, in particolare nella strada di collegamento con la Roggia Ceresa; la «banda dei cassonetti» ha appiccato il fuoco a [illegible] decina di contenitori. Alcuni sono stati completamente bruciati, altri [illegible] rovesciati e danneggiati ma ancora utilizzabili.

Dall'Assa fanno sapere che [illegible] si sta rivelando [illegible] pesante a causa dei vandalismi, e in tre [illegible] già stati bruciati dodici cassonetti, mentre altri sono risultati gravemente danneggiati; l'anno scorso furono in tutto trentasei i contenitori distrutti dalle fiamme, e l'azienda [illegible] un danno superiore ai trenta milioni di lire. In passato però si è arrivati anche a quarantacinque [illegible] netti bruciati in un sol[illegible].

«Complessivamente [illegible] danno che subiamo a [illegible] azioni vandaliche è molto pesante - dice il presidente dell'Assa, Giuseppe Abbenante - del resto l'unica [illegible] che si può fare in questo [illegible] è un'opera di prevenzione e di sensibilizzazione. Come Assa provvediamo immediatamente alla sostituzione dei cassonetti distrutti o danneggiati; non compete invece a noi il compito di controllo nei confronti di chi commette gli atti vandalici». Dai raid vandalici alle proteste, sempre con [illegible] centro i cassonetti della spazzatura. Nelle strade laterali di corso Torino, l'Assa ha avvertito l'utenza che è stato modificato il sistema di raccolta: sono stati tolti i cassonetti dalle strade, e le famiglie devono provvedere, tre giorni la settimana, entro le sei del mattino, a portare in strada i sacchi della spazzatura. A contestare il provvedimento è l'associazione «Idee di futuro»: «Raccogliamo il disagio degli utenti che si sono lamentati per questa decisione. Intanto - dice Alberto Pacelli, presidente - con il sistema dei sacchi dei rifiuti ritorniamo indietro di quarant'anni; in secondo luogo un provvedimento di questo genere andava prima discusso in consiglio di quartiere e in consiglio comunale; infine, si tratta di una modalità di raccolta della nettezza urbana che favorisce l'afflusso degli animali vicino ai sacchi dell'immondizia. Dal momento che i sacchi devono [illegible] collocati in strada entro le sei del mattino, gli utenti li sistemano la sera prima: durante la notte però arrivano gli animali, e sabato la gente ha segnalato in via Mameli la presenza di numerosi topi [illegible] sacchi».

Pacelli [illegible] chiesto al sindaco Massimo Giordano di ritirare il provvedimento e di ripristinare i cassonetti.

Per la raccolta dei rifiuti in corso Torino l'associazione «Idee di futuro» chiede che siano ricollocati i cassonetti

TRUFFA AD ANZIANI

Finti incaricati delle Poste

Ancora una truffa [illegible] danni [illegible] anziani. Ieri mattina due persone si [illegible] presentate nell'abitazione di una coppia di pensionati [illegible] viale Volta: lei [illegible] 72 anni, [illegible] 75. I truffatori si sono spacciati per incaricati delle Poste e hanno chiesto [illegible] coniugi di mostrare loro il libretto postale e i soldi contanti che [illegible] casa. Poi li hanno avvertiti che c'erano irregolarità: le avrebbero [illegible] sarebbero tornati entro una mezz'ora. Non si sono più fatti vedere e i due anziani hanno avvertito la Polizia a cui hanno sporto denuncia.

E' l'ennesimo caso di truffa avvenuto [illegible] a [illegible] di [illegible] anziane sfruttando la loro buona fede. Questura mette in guardia i pensionati e avverte: «Nessuna istituzione pubblica si reca a domicilio per farsi restituire soldi o libretti con depositi di denaro. Al limite le persone v[illegible] invitate a presentarsi negli uffici». [b. c.]

NOVARA, AL VIA IL 15 APRILE ANCHE IN PROVINCIA

Una settimana di libri e autori

[illegible]

Un'intera settimana dedicata ai libri e alla lettura: da lunedì a venerdì prossimi c'è la manifestazione organizzata dall'assessore comunale Gabriella Gilardoni, dall'assessore provinciale Antonio Policaro e dal preside dell'istituto magistrale, Giuliano Ladolfi. Collaborano la biblioteca Negroni, i Musei civici, la biblioteca Marazza di Borgomanero, Camera di Commercio, Est Sesia, Centro Novarese di Studi Letterari, Interlinea, la rivista di poesia Atelier, l'associazione culturale «Club dei ventitre» e la «Casa del libro».

Sono 17 gli appuntamenti in programma da lunedì 15 a venerdì [illegible] aprile: la giornata conclusiva presenta i momenti clou: alle 8,30 nell'aula magna delle magistrali incontro [illegible] Sebastiano Vassalli presentato [illegible] Roberto Cicala; alle 11 alla sala Borsa convegno [illegible] Giovanni Guareschi [illegible] presenza dei figli dello scrittore e la lettura di alcuni brani da parte di Lucilla Giagnoni. [illegible] 17, alle magistrali, sarà inaugurata una mostra su Guareschi, alle [illegible] saranno proiettate le versioni italiana e francese di «Don Camillo» e «Il ritorno di don Camillo», per confrontare l'azione della censura. Venerdì si svolgerà anche, al Conservatorio Cantelli, [illegible] convegno sulle foibe.

La settimana s'inizierà lunedì alle 10,50 alle magistrali [illegible] l'incontro dei giovani poeti della rivista Atelier, diretta da Mario Merlin. Alle 17,30, alla biblioteca Negroni, verrà presentato il premio letterario «Dante Graziosi». Alle 21, alla sala Borsa, Giuliano Ladolfi e Marco Merlin presenteranno il poeta Maurizio Cucchi. Martedì alle 18, alla Negroni, si terrà un incontro con gli esponenti della poesia dialettale novarese [illegible] rdinato da Liliana Besta Battaglia. L'istituto magistrale mercoledì alle 11 ospiterà [illegible] convegno sulla letteratura per l'infanzia con Anna Vivarelli e Anna Lavatelli. Alle 15 laboratori di lettura alle elementari Bottacchi e Thouar, [illegible] alle 18, alla Negroni, Anna Lavatelli, Antonio Ferrara, Valentina Magnaschi e Roberto Cicala presenteranno le novità della Fiera internazionale del libro per ragazzi.

Alle 21, all'auditorium «Olivieri» del Conservatorio, verrà proposta «La fiaba tra letteratura e melodramma: La Cenerentola di Rossini», con [illegible] camera del Rotary Club Valticino e il coro «Giovani Note». Giovedì alle 11 alle magistrali si parlerà di lettura dell'ambiente e del museo, alle 17 seguirà [illegible] visita del [illegible] Paraggiano Ferrandi, alle 18 l'inaugurazione alla Negroni della mostra di libri sulla divulgazione scientifica e alle 21, alle magistrali, Roberto Carnero presenterà Enrico Palandri. [m. g.]

L'assessore Gabriello Gilardoni

CONCLUSA LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA VALSESIANA, PER L'ANNO PROSSIMO LA POSSIBILITA' DI UNA TAPPA AL COCCIA

Big della danza premiano Grignasco

Festa per talenti e «promesse» sul palco anche a Borgosesia

[illegible]

E' stato un successo per «Vivi la danza» [illegible] terza rassegna internazionale [illegible] danza classica e moderna: ha vinto con «Les Jeunes Filles» nella categoria di danza contemporanea (coreografie di Anastasia Pesare) e in «Saranno Famosi» con la ballerina Serena Vinzio di 12 anni. Sul palco a presentare la serata di gala a Borgosesia una smagliante Nathalie Caldonazzo di fronte ad un numeroso pubblico con anche i prefetti delle province di Novara, Vercelli e Alessandria oltre ad esponenti delle amministrazioni provinciali e comunali. Con balletti e coreografie [illegible] alto livello «Valsesia danza [illegible] è riuscita a strappare consensi da parte di tutti, in particolare da Franco Miseria, coreografo internazionale nonchè da Carlo Festa, nominato qualche g[illegible] fa direttore artistico [illegible] teatro Coccia [illegible] Novara.

Ogni scuola ha ottenuto [illegible] in particolare nella [illegible] solisti junior è salita sul podio Stefania Cozzolino della scuola di danza «Narcisso» di Collegno (To); seconda Ambra Bonato di «Freebody» di Vercelli. Per i senior: Francesca Galardi dell'«Arabesque» di Ivrea e Angela Lenoci di «New Pit forma» di Canosa (Bari). Una borsa di studio per una buona interpretazione è andata anche a «Riccione danza» [illegible] brano «Discotheque». A presiedere la giuria lì stesso Miseria con Festa (che dirige anche il Balletto di Milano e «Tuttodanza»), e la collaborazione di Alex Atzevi (coreografo e ballerino del 'Montreal Ballet Rotterdam Dance Company), Serge Manguette e Noemi Briganti (coreografo internazionale e prima ballerina del Balletto di Milano), Irina Rosca (coreografa).

«Un pieno successo - dice il presidente dell'organizzazione Pietro Pesare - che conferma i nostri intenti: portare in Valsesia manifestazioni di rilievo. Sono grato alle scuole provenienti da tutt'Italia e agli allievi per la professionalità dimostrata». Per il 2003 [illegible] parla di [illegible] tappa al [illegible] Coccia [illegible] Novara. [p. u.]

Nathalie Caldonazzo ha presentato la serata di gala in teatro a Borgosesia

SHOW PER 1500 PERSONE ALLA FIERA NOVARESE

Luciana Littizzetto accende gli ospiti di «Elettrica 2000»

Luciana Littizzetto protagonista della serata alla rassegna di «Elettrica 2000»

[illegible]RA

Luciana Littizzetto, pungente e elettrizzante. Da far rizzare i capelli anche a chi ne ha salvati pochi. Chi, meglio dell'attrice comica torinese, avrebbe potuto accendere la serata [illegible] «Elettrica 2000», l'evento fieristico organizzato dalla «Comoli Ferrari» per celebrare i 70 anni dell'azienda novarese? Esibizione assolutamente privata per 1500 persone (standisti e ospiti), sotto una maxistruttura che lei, [illegible] Luciana terribile, ha definito «tendone per coniglis». Non ha risparmiato nessuno, neppure i «padroni della baracca», gli ingegneri Giuseppe e Giampaolo Ferrari, in primo piano accanto alla madre Marisa.

La Littizzetto, arrivata da Stoccolma, si presenta [illegible] «po' frolleta», come lei stessa si definisce; ma si consola perchè in sala ci sono signore anche «un poco brasate». Quasi un'ora di battute, provocazioni, sempre sul filo dell'ironia pungente e diretta, come lei sa fare, coinvolgendo il pubblico maschile e femminile. Poi il numero del gambaletto-antistupro: calza sotto il ginocchio consigliata per dissuadere e ammosciare i malintenzionati.

Luciana Littizzetto, introdotta naturalmente dall'immancabile bancario, è stato il piatto forte di una rassegna che con i suoi 120 stand ha richiamato a Novara oltre [illegible] mila persone. Un esperimento che [illegible] raccolto consensi anche fra i [illegible] addetti ai lavori. Accanto alla rassegna anche serate d'intrattenimento presentate da Ettore Andenna che ha animato gli ospiti con giochi di gruppo. [g. f. q.]

GRIGNASCO

Scoperte tavole rubate

I carabinieri di Torino hanno recuperato due tavole rubate nel [illegible] nella [illegible] Santa Maria di Bovagliano. Risalgono al '500, riproducono il Battista e san Pietro e [illegible] attribuite a Angelo de Canta. [m. g.]

GRIGNASCO

Bomba in un giardino

Un ordigno bellico della Prima Guerra Mondiale è stato ritrovato sabato nel giardino di una casa in via Vinzio. Sono intervenuti i carabinieri di Romagnano e Arona, i vigili e gli artificieri. L'ordigno è del tipo «ananas», [illegible] dalla fanteria. Gli artificieri l'hanno fatta brillare in periferia. [p. u.]

BELLINZAGO

Devastata un'area [illegible] pic-nic

Teppisti [illegible] un'area attrezzata [illegible] Parco in zona Cascinone Provasin. I vandali hanno spaccato [illegible] tavoli e una decina di panchine in pietra. [r. l.]

OLEGGIO

[illegible] giunta nelle frazioni

Sindaco e assessori nelle frazioni per definire il bilancio di previsione: primo incontro domani dalle 21 nell'oratorio Don Franzi per San Giovanni, Santo Stefano e San Gaudenzio. [r. s.]

[illegible]

Acqua, ricchezza [illegible] gestire

«Proposte per una gestione sostenibile del ciclo dell'acqua»: è l'incontro di [illegible] 21 all'hotel Due colonne. Intervengono gli idrobiologi Luca Bisogni e Nicoletta Crumonesi, l'ingegner Stefano Nerviani e Angelo Cornalba, presidente del Consorzio che organizza con Comune e gruppo Pass-World. [b. c.]

SOLO AFFITTI
Fr[illegible] e [illegible] la [illegible]
In collaborazione con
[illegible] Popolare Novara
Assicurazione e Investimenti
presenta
affittosicuro®
La formula della tranquillità

VUOTI
NOVARA: Centro 3 + cant., box, cantina, terrazzo di 40 mq. R.A. Euro 970.
PERNATE: 3° P 3 + s + box + autoriorto. Libero da Feb. Euro 550,96
PERNATE: PT 2 locali + s. 2 camere, Ris, bagno. Ristrutturato Euro 361,52
NOVARA: Vic. Centro 4 locali + S, alto al 2° piano ascensore Euro 562,94
NOVARA: Sant'Agabio, 3 locali + s cantina, terrazzo, ristrutturato. Euro 464, 81
NOVARA: 2 Locali + s. P. rialzo, cucina, bagno, sala, veranda Euro 387,34
NOVARA: S. Agabio, semi indipendente 4 locali + ddss R.A. nuovo Euro 464,81
NOVARA: S. Andrea 3 locali + s. box, cantina. Ristrutturati. Euro 524,28, 31/04/02
PERNATE: villa a schiera di testa 5 locali + ddss, box, lavanderia, giardino. Euro 723,00
NOVARA: 3 locali + ddss, box, cantina, comprensivo di spese Euro 764,36
PERNATE: villa di 250 mq. box per 4 posti auto, giardino. Euro 900,00
GALLIATE: 3 locali + s cantina, box compreasivo di spese. Euro 492,63
TRECATE: 2 locali + s. box e cantina. R.A. nuova costruzione. Euro 438,99
TRECATE: bilocale con box, cantina, R.A. nuova costruzione. Euro 387,34

ARREDATI
ROMENTINO: 2 + s., posto auto, R.A., ristrutturato e mobili nuovi. Euro 465
VIGNALE: 2 locali + s indipendente, terrazzo, balconi, Ris. Aut. Euro 438,99
NOVARA: S. Martino 3 locali + s con possibilità box Euro 568,10
NOVARA: MONOLOCALE ARREDATI A PARTIRE DA EURO 335,70
NOVARA: Immediate vic. Centro 3 locali + S compreso di spese. Euro 568,10
BORGO TICINO: 2 LOCALI + S POSTO AUTO Ris. Autonomo. Euro 438,99
NOVARA Centro: 2 locali + arredato R.A. Terrazzo Ottimo Euro 593,93
NOVARA: Bilocale S. Paolo Arredato con mobili nuovi Euro 464,91 com. spese
NOVARA: S. Rita 3 locali + s. ristrutturato con mobili nuovi R.A. Euro 552,61
NOVARA: Centro Bilocale Nuova costruzione Ottimo Euro 498,63 R.A.

UFFICI / NEGOZI
ARONA: Capannone nuova costruzione mq. 400 Euro 2.324,06 + Iva 20%
NOVARA: adiacenze centro, PT 3 + s. R.A. Posto Auto. OTTIMO Euro 904
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 3 + s. R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: centro in palazzo d'epoca 4 locali + ddss Ottimo Euro 877,98
NOVARA: San Paolo 125 + 115 mq di seminegozio Euro 1291,14

Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora, 23
Tel. 0321-650798 - www.soloaffitti.it

RitaWare
Costumi da bagno
Arredo Aziendale
DEPOSITO - Via [illegible] 40
Tel. 0321.93592
www.ritamare.com
ARONA
Meranco
Stazione
Via Mare
S.S. 32
Oleggio
NOVARA

Scalerò l'Everest.

E' nata una [redacted] idea di forza: la Nuova Polo. Nuova nelle accresciute dimensioni, nel design affascinante, negli interni sofisticati e nell'abitacolo più spazioso e confortevole. Soprattutto, una nuova sicurezza: più resistenza agli impatti laterali, servosterzo e ABS di serie, airbag frontali "full size" e laterali, saldature potenziate al laser e maggiore rigidità torsionale. Anche la scelta è più ampia: quattro differenti versioni e una vasta gamma di motorizzazioni benzina e diesel.

Nuova Polo
Ti fa sentire più forte.

Polo: 1.9 SDI 64 CV; Polo Comfortline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI [redacted] CV; 1.9 SDI 64 CV; Polo Trendline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; Polo Highline: 1.9 TDI 100 CV. A partire da [redacted] 11.990,00 - L. 23.215.885 (IVA incl., escl. IPT).

AutoArona

[redacted] (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

L'EX LEGHISTA POTREBBE CAPEGGIARE UNA LISTA CON APPOGGI NEL SETTORE DEL COMMERCIO LOCALE

Arona, l'ipotesi di un ritorno

Nella giostra del toto-candidati anche Bistaffa

Sandro Botteill
ARONA

Quanti saranno i candidati alla poltrona di sindaco della città di Arona alle elezioni del prossi- 26 maggio? Tre sicuri, quarto quasi certo, un quinto probabile. Sicuro il primo cittadino uscente Mario Velati, che si ricandida con l'appoggio di quattro liste: Forza Italia, Alle- Nazionale, Lega Nord e Nuovi Socialisti. Velati il candidato del centrodestra, al quale si oppone, per il centrosinistra, Mario Pagliano, già compagno partito di Velati ai tempi della Democrazia Cristiana e poi approdato ai Popolari. Pagliano sarà sostenuto da Democratici di sinistra, Popolari, Verdi/Rifondazione comunista e da Insieme per Arona.

Tra i due si inserisce Gianna Donetti, fino a ieri vice sindaco nella maggioranza di centrodestra e da un paio di settimane candidato sindaco dell'inedita Udc (Unione democratici cristiani di centro). In altre località dello stretto circondario l'Udc è rimasta collegata al suo «scoppio»: ad Arona, invece, correrà da sola. Sembra sia una scelta delle segreterie provinciali e regionali, che intendono «testare» la reale consistenza numeri- del o partito. E qui finirebbero le realtà «certe».

E' praticamente scontata la presentazione, a giorni, di una lista civica con candidato sindaco Mario Mariani. Mariani, veterano del Consiglio comunale, da poco approdato al gruppo misto, starebbe raccogliendo le ultime firme necessarie. Infine, ma potrebbe anche trattarsi di «fantapolitica», si sussurra di un rientro di Luciano Bistaffa, cinquantenne, ex parlamentare della Lega, noto soprattutto Novara dove ha ricoperto l'incarico di assessore e vicesindaco. Bistaffa attualmente vive a Meina e gestisce un bar nel centralissimo Cavour di Arona. Qui avrebbe raccolto le lamentele e le richieste dei commercianti (almeno di una parte) che lo vorrebbero presentare come loro candidato sindaco. Nulla di ufficiale ancora, perchè lo stesso sindaco Velati starebbe cercando di riuscire qualche «strappo» con gli stessi commercianti aronesi.

Da sinistra Mario Velati, Mario Pagliano, Gianna Donetti e Luciano Bistoffa, novità della campagna elettorale aronese

A BORGOMANERO

Fiorisce la Margherita

A Borgomanero si costituisce il gruppo Margherita e invita formazione di coalizione di centro-sinistra, ma sia nell'area dell'Ulivo che in quella della Casa delle Libertà si è ancora in piena trattativa. La novità dell'ultima per le amministrative è la presenza del gruppo locale della Margherita, animato da due esponenti del Popolari, l'imprenditore Piergiorgio Fornara, e il professor Fabrizio Zanetta. siamo per un accordo fondato sulla chiarezza: in questo momento a Borgomanero va molto di moda il centro, ebbene - dice Fornara - noi puntiamo ad un patto di centro-sinistra». Ancora in alto mare però le trattative nei due Poli: a destra non è ancora stato deciso se la Casa delle Libertà avrà come candidato sindaco Pier Paolo Marchetti di An, o Vincenzo Poletti di Forza Italia (ma fra i due potrebbe spuntare Alberto Barbaglia, del Carroccio); a sinistra sono in corsa il sindaco uscente Pierluigi Pastore, il vice sindaco uscente Piercarlo Fornara e l'esponente dei Ds, l'architetto Pier Mario Pettinaroli. Ma sia il centro-destra il centro-sinistra non hanno trovato un accordo locale e potrebbero quindi anche registrarsi spaccature in extremis con formazione di liste civiche. [m. g.]

LIMITI TRENI DELL'AUTOSTRADA VIAGGIANTE SULLA NOVARA-DOMODOSSOLA

Convogli merci più lenti dopo l'ultimo incidente

Limiti di velocità ferrei per i merci sulla Novara-Domodossola: così la linea sarà più sicura. Nel frattempo i tecnici della Ferrovie dello Sta- svolgendo gli accertamenti per appurare le dall'incidente di venerdì sera alla stazione di Borgomanero.

Che cosa è accaduto esattamente al treno dell'autostrada-viaggiante? «Si verificata una caduta della linea elettrica - risponde il responsabile regionale delle comunicazioni per le Ferrovie, Mario Elia - che ha provocato l'incendio del pantografo. Questa è l'ipotesi più probabile, però re attendere il completamento degli accertamenti da parte dei tecnici».

I treni hupac, quelli che trasportano i Tir, stanno creando parecchi problemi alla linea, e, per aumentarne la sicurezza, sono state prese due decisioni: «il traffico merci viene rallentato con limiti di velocità precisi in corrispondenza degli scambi e delle stazioni più importanti - precisa Elia -. Inoltre sono stati cambiati anche gli orari di molti merci in modo da evitare sovrapposizioni con i convogli passeggeri».

Per i treni dell'autostrada-viaggiante sono scattati i limiti di velocità: all'uscita di Novara Boschetto e all'ingresso della stazione di Domodossola devono transitare a dieci chilometri all'ora; nell'ambito della stazione di Borgomanero i convogli non possono superare i trenta chilometri all'ora e ogni volta in cui uno di questi treni deve transitare su uno scam- o un incrocio, il limite tassativo è quello dei dieci chilometri orari.

Treni-lumaca per ovviare a un problema che da mesi sta creando difficoltà alla stessa gestione delle ferrovie sulla Novara-Domodossola, come dice il segretario provinciale dei trasporti per la Cgil, Maurizio Bergamini: «I problemi nati dalla incompatibilità fra il materiale rotabile e i binari della Novara-Domodossola. Per fare passare i treni merci con il loro carico nelle gallerie, si è dovuto abbassare il materiale rotabile e infatti la rupta di questi treni sono molto più piccole di quelle normali. Questo ha creato problemi di stabilità, perciò è opportuno porre dei limiti di velocità a questi convogli. Così da evitare che si ripetano fatti come quello accaduto l'anno scorso, sempre alla stazione di Borgomanero, con il deragliamento di una vettura». [m. g.]

Un automezzo danneggiato nell'incidente avvenuto venerdì a Borgomanero

SECONDO LA NUOVA LEGGE MORATTI IL PLESSO VERREBBE CANCELLATO

Pochi allievi, scuola a rischio

Bimbi di Oleggio Castello scelgono altri istituti

Franco Filipetto
OLEGGIO CASTELLO

La scuola elementare del paese rischia di chiudere i battenti: i bambini non mancano ma emigrano» in istituti dei paesi mici-. Quali le cause? Non tutto funziona per il verso giusto: non ci sarebbe un clima sereno alcune insegnanti e la mancanza entusiasmo e di coinvolgimento rischierebbe di penalizzare gli alunni.

Il problema preoccupa poco il sindaco Italo Rossi: «E' da tempo che mi batto per salvare la scuola del paese. I bambini in scolare residenti nel comune sono 77 solo 27 questi frequentano le nostre scuole, 50 vanno altrove. Per contro sino ad ora ci siamo salvati dalla chiusura grazie a 10 bambini che da altre località vengono ad Oleggio. Abbiamo fatto una riunione con direttrice per valutare la questione e prendere le misure necessarie per risolverla».

Oleggio Castello è un paese in piena espansione demografica grazie allo sviluppo urbanistico e alle tante aziende che caratterizzano l'hinterland aronese. «Siamo passati dai 1.464 abitanti 1735 registrati il 31 dicembre 2001 - dice Rossi - e prevediamo che questo trend si espanda ancora nei prossimi anni, tanto che nel 2004 potremmo raggiungere i duemila abitanti. Proprio in funzione di questi numeri mi sembra assurdo dover chiudere la scuola».

Dal primo circolo di Arona Grazia Caramella, dirigente scolastico incaricato, aggiunge: «Tenuto conto dell'aumento demografico, come direttrice dico che quella di chiudere non la soluzione migliore, comunque l'ultima scelta a cui vorrei arrivare. - prosegue la direttrice -. Da un lato, però, mi trovo fronte ad una riduzione delle insegnanti che per i cinque plessi, Nicotera e Usellini di Arona, di Dormelletto e Oleggio Castello, per il prossimo anno scendono di due unità, da 35 a 33. Per questo valuterò il sindacato, i sindaci e il collegio docenti le scelte opportune da operare».

Il sindaco paese si accontenta delle promesse: «Nei prossimi giorni chiederò un incontro il funzionario regionale delle scuole del Piemonte per valutare eventuali soluzioni - afferma Rossi -. Oleggio Castello non deve entrare nella pr della legge Moratti che impone chiusure là dove non ci sono i numeri. Noi gli alunni potenziali li abbiamo, dobbiamo assolutamente recuperare i cinquanta bambini che vanno altrove. Se i problemi sono relativi al personale docente al clima si è innescato, mi sembra giusto che debba pagare l'intero paese. Semmai, da chi è competente, può essere valutato un turn-over»

Il sindaco: «Su 77 scolari residenti nel paese soltanto 27 frequentano le nostre elementari»

DOMENICA A SANREMO

Furto sull'auto di un dirigente del Borgo

BORGOMANERO. Trasferta con furto p Tiziano Erbetta, dirigente del Borgomanero Calcio e responsabile dell'area dica. Domenica a Sanremo, in occasione dell'incontro fra Borgomanero e S e Erbetta ha parcheggiato la propria auto nei pressi dello stadio ligure. Due extracomunitari hanno però forzato la portiera e spaccato il vetro hanno rubato un abito, accrediti e altri oggetti. I due sono stati immediatamente identificati e arrestati da agenti di polizia.

I due erano stati visti da una persona che abita nei pressi e che ha subito avvisato le forze dell'ordine. Uno dei due indossava le scarpe rubate ad Erbetta ma, nonostante l'evidenza della situazione, ha dichiarato agli agenti che quelle calzature le aveva appena acquistate da un commerciante ambulante. Lo stesso ha detto il suo compare, per quanto riguarda l'abito, anche questo del dirigente rossoblù. I due extracomunitari devono rispondere di furto aggravato. [m. g.]

ECONOMICI

ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autostar Srl Galileo Galilei 1 - Verbania tel. 0323.556.752 - 0323.557.095.

TRATTORIA
La Pentolaccia
di Casalbeltrame
unica alla clientela
che resterà chiuso
per ristrutturazione
dal 09 aprile.
Info: 339.

LAGO D'ORTA Omegna
lungo Lago, con ampio
plateatico cedesi
avviatissimo.
Tel. 0323.866201

LAGO D'ORTA collinare,
avviato
RISTORANTE BAR.
Giardino esterno.
Comodo parcheggio.
Tel. 0323.866178

Gruppo STUDIO CASA
anni leader nel mercato immobiliare per uffici OMEGNA e VERBANIA selezione DIPLOMATO/A da avviare all'attività di agente . Ad ambiziosi, dinamici, offriamo apprendistato, milioni mensili oltre provvigioni. *Per colloquio telefonare 0323.866201*

TRIBUNALE DI
Cancelleria Fallimentare
Fallimento:
"2C Costruzioni snc di Cavallaro A. C."
Vendita, senza incanto seguente tenore:
- in Castelletto Ticino (NO), a circa 30 metri est della comunale Pisnetta, immobile costituito da terre 630 are su cui insistono 3 fabbricati.
Prezzo base: € 8.617,23 (seimilaottocentodiciassette/23)
Termine di presentazione offerte ore 13,30 del Data di apertura delle buste il 10/5/2002 ore 10,45, ufficio del giudice delegato dott. Guido Vannicelli. Maggiori informazioni sono disponibili presso il sito internet www.tribunali.it/novara.html
Al fine di poter partecipare vendita è condizione indispensabile contattare il curatore dott. Andrea Baltaré (tel. 0321.623334 - 0321.624578) il quale fornirà documentazione dettagliata sulle modalità di partecipazione e sulle condizioni vendita.

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento Magilficio di Grignasco
Venerdì 12 aprile 2002 alle 10 in Grignasco - Via Marconi presso i locali della ditta Ialilla, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà alla vendita delle seguenti attività inventariate:
LOTTO TESSUTI: per Kg. 13.410 di cui 90% idoneo alla produzione di intimo.
CAPI ABBIGLIAMENTO: n. 348.961 in gran parte intimo
ARREDAMENTI SPACCI/NEGOZI: macchine cucire-attrezzature.
MACCHINARI: 2 linee taglio Bierrobi e Simplacut TA100
2 faldatori Caron e Fonte - Calandra Decelizzo - Ferraro
Kg. 35.000 filato cucirino e cotone
Partenza base asta Euro 164.937,07
Condizioni di vendita:
1) i beni vengono venduti per visti e piaciuti, nelle condizioni di fatto in cui si trovano, a libera offerta con partenza d'asta dell'offerta massima raccolta
2) tempi di sgombero massimo
3) possibilità da parte dell'aggiudicatario effettuare in loco, previa stipulazione polizza assicurativa derivante dall'utilizzo dei locali per il tempo stabilito e concordato con il Curatore.
Per informazioni: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
telef. 0321.628576

TENDACOLOR:
VI COPRIAMO D'OMBRA.

Tendacolor è la soluzione ideale per ottenere una piacevole ombra negli ambienti interni o sulla valorizzando i balconi e le finestre della vostra casa. Tende a caduta, a bracci estensibili, cassonate, a protezione continua o a cappottina rappresentano solo una parte della vasta gamma di tende sole. Chiamateci, saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito personalizzato, per condomini e comunità.

Corti
MEHLER
Novasol
SOMFY

TENDE DA SOLE
TENDACOLOR
28043 Bellinzago Novarese (NO) - Via Libertà 50/54
0321. - Fax 0321.987524 - www.tendacolor.it

LETTERE AL GIORNALE

Mai ho alluso a un con risposte preconfezionate

In relazione all'articolo apparso domenica 7 aprile sul vostro quotidiano, alle pagine dedicate Verbano-Cusio-Ossola, riguardante la Conferenza programmatica della sinistra giovanile, richiedo gentilmente che venga rettificata la parte dedicata mio intervento. Nell'articolo è affermato in modo chiaro il avrebbe preso le distanze da un partito che ha già delle risposte preconfezionate.

E' un'affermazione a cui non ho mai alluso né tanto meno espresso o pensato; in primo luogo perché considero partito di cui faccio parte una realtà che ho mai dovuto preconfezionare nulla, neppure le costine della Feste dell'Unità, in secondo luogo il mio intervento scritto, che trovate già da qualche giorno sul della S.G. Piemontese, non conteneva tale concetto ma si limitava a descrivere il lavo svolto negli ultimi tempi nella società eporediese, con un piccolo riferimento partito che, dopo un po' di torpore post elettorale (come, penso, sia lecito) sta riprendendo in modo significativo la propria attività, e che questo è confermato anche dall'appuntamento di sabato prossimo, la Conferenza programmatica del partito.

In un momento speciale e delicato come questo non è il caso che si vengano a creare polemiche gratuite fondate sul nulla: la Sinistra Giovanile è realtà con propria autonomia, è chiaro, ma non prende le distanze da un partito a cui abbiamo scelto noi di aderire e che porta avanti i nostri stessi valori e le nostre idee. Infine, nell'articolo, il vostro giornalista, sicuramente in buona fede, afferma che la confidi un movimento capace di creare proposte risolvendo i dubbi.

Mi sembra impossibile aver detto queste parole, sia perché il termine movimento non compare neppure una volta all'interno del mio intervento sia perché credo ed ho sempre creduto che a risolvere i e a fare proposte, oltre ai movimenti, siano anche e soprattutto i partiti politici ed è proprio per tale motivo che hanno senso di esistere le nostre conferenze programmatiche, dei Democratici di Sinistra e della Sinistra Giovanile, uniti, come sempre.

Matteo Fanciulli
segretario di federazione della Sinistra Giovanile nel Canavese

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: t. 0321 627.000; **Novara Soccorso** t. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** t. 0321 653.828; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 48.600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.869; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.39, 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; **Varbania:** t. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. t. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. t. 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.587; **Lesa:** t. 0322 76.607; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari cri P.A. **Gnis Sizzano:** t. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganto: 0322 28.91.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.1334; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Om** t. 0323 86.91.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbe-** (Pallanza): t. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: C.so Italia (ex Carnago), c.so 22/a t. 0321

(Pernate), Piazza Bandiera, t. 0321 83.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Bicocca**, c.so 23 marzo, 216 t. 0321 40.21.51 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Vespolate: *Alfoni*, via G. 13, t. 0321 88.22.05.
Ghemme: *Caccia (Cassina)*, via Novara 481, 0163 84.02.43.
Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/6 t. 86.14.32.
Vicari, via Volti, 17 t. 0322 21.91.86.
Castelletto Sopra Ticino: *Garzo Picchio*, via Marconi, 3 t. 0331 97.23.58.
Suno: *Brighetti*, via Matteotti, 2 t. 0322 85.033.
Invorio: via Battisti, 4/ t. 85.51.25.
(Pallanza): *Nitsis*, vi. t. 0323 55.83.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 t. 0323 78.80.56
Belgirate: *Urbano (ex Capone)* via Mazzini, 63 t. 0322 76445.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 t. 0322 90.117.
Quarna Sopra: *Milino*, 5 t. 0323 85.60.99.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 61 t. 0324 24 02 41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 t. 0324 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 t. 0324 92.310.

BCS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

[illegible]

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Continuate a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale [illegible] - C/C bancario [illegible] Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

CONTRO IL PROVVEDIMENTO REGIONALE I DS ORGANIZZANO PRESIDI DAVANTI AGLI OSPEDALI E NELLE PIAZZE

Ticket sanità, sale la protesta

Interviene il Tribunale per i diritti del malato

VERBANIA

Continuano le polemiche su reintroduzione ed inasprimento dei tickets relativi alle prestazioni sanitarie. Anche il Tribunale per i diritti del malato del Vco interviene sull'argomento con una presa di posizione assai critica. «Il provvedimento - commenta il presidente Bruno Lo Duca - ripropone una politica di costi gravanti sugli utenti che appesantisce duramente i bilanci familiari e non risolve alcun problema di deficit sanitario. Così, mentre da un lato assistiamo ad episodi che ricordano Tangentopoli e ad una insistente politica di spreco, l'aumento dell'addizionale Irpef e i ticket fanno pagare sempre i soliti».

In un comunicato, il Tribunale per i diritti del malato denuncia poi in riferimento al pronto soccorso le pesanti carenze delle liste di attesa per visite specialistiche ed esami diagnostici, che spesso obbligano a ricorrere alle prestazioni del pronto soccorso, nonché il costo notevole a carico delle Asl per il recupero forzato di fatture pagate.

«Con il ripristino per legge della libera professione per i medici ospedalieri e senza una seria rivalutazione dei compiti e delle responsabilità dei medici di famiglia - aggiunge Lo Duca -, è molto distante un funzionamento soddisfacente dei servizi e il rischio di impoverire la sanità pubblica a favore di quella privata, sponsorizzata da un sistema che non si vuole fare funzionare».

La Federazione Vco dei Democratici di Sinistra dal canto suo invita cittadini, associazioni, forze politiche e sociali a mobilitarsi per costringere la Regione Piemonte a rivedere l'intera impostazione della sanità. Si chiede l'immediato ritiro del ticket ricette e pronto soccorso e l'annullamento del piano sanitario regionale, per impostare una politica completamente diversa che parta dalle reali necessità dei cittadini. La Quercia promuove presidi davanti agli ospedali, nelle piazze, nei mercati per informare l'opinione pubblica sulla reintroduzione dei tickets sanitari.

Una ulteriore occasione per approfondire il problema ad altre tematiche sanitarie locali è offerta giovedì 11 alle 21 da un dibattito-convegno organizzato alla Famiglia Studenti - Il Chiostro di Intra dal Circolo culturale «Sandro Pertini» e dall'associazione «Le Radici».

L'incontro intende anche approfondire la questione delle prospettive ospedaliere sul territorio. [s. r.]

I ticket su pronto soccorso e ricette continuano a sollevare polemiche anche in Vco

Domodossola

Invito del comitato a tutti i candidati

Il «Comitato Insieme per un dono», rivendicando la propria laicità, invita coloro che si candideranno, alle elezioni di maggio, ad amministrare Domodossola, di porre al centro della propria azione politica il problema della sanità ossolana. L'appello del sodalizio, che raggruppa oltre 100 associazioni di volontariato sempre in prima fila a difesa dell'ospedale San Biagio, è rivolto a tutti, indipendentemente dai partiti che rappresenteranno. «Quando nel passato questa attenzione non fu viva - dicono al Comitato - vi furono gravi difficoltà a conservare i reparti del nostro ospedale. Solo il forte impegno degli amministratori ossolani, uniti al di fuori di ogni schieramento politico, ha consentito di rivedere e correggere progetti di riorganizzazione sbagliati e irriguardosi della reale realtà territoriale». Come esempio, è indicato il dietrofront dell'Asl 14 al trasferimento di Pediatria dopo la forte sollecitazione popolare ai politici grazie alla raccolta di 24 mila firme in tre giorni. [f. r.]

IERI PER UDIENZE PENALI

Due rinvii del giudice di pace

DOMODOSSOLA. Due processi, due rinvii. E' stato questo l'esordio in campo penale per il giudice di pace di Domodossola. Ieri mattina, nell'aula della sezione staccata di Domodossola del Tribunale di Verbania, il dottor Salvatore Mammano, uno dei due giudici di pace della sede domese, già avvocato nell'ufficio legale delle Ferrovie dello Stato, ha tenuto la sua prima udienza penale. Davanti ad uno sparuto gruppo di avvocati ed al pubblico ministero, Pasquali-no Dei Giudici, ma senza nessun spettatore incuriosito da questa novità legislativa, il giudice di pace ha aperto i due processi in programma: il numero 1/2002 ed il numero 2/2002. I dibattimenti riguardavano due automobilisti accusati di guida in stato di ebrezza: uno di Crevoladossola fermato dai carabinieri a Domodossola nel febbraio scorso ed uno di Gornate Olona fermato dalla Polizia stradale a Crodo nel gennaio di quest'anno. Entrambi, come detto, sono stati rinviati. **Il dottor Mammano condivide l'incarico a Domo con la collega Giglola Guerrieri, avvocato milanese.** [re. ba.]

Mammano

INTERVENTO

Lettera aperta a Sider Scal di Villa dai consigli pastorali dell'Ossola

«Non è nostra intenzione criticare le scelte degli operai, forse condizionate dalle gravi difficoltà presenti attualmente nel mondo del lavoro. Avvertiamo l'urgenza di richiamare l'attenzione al valore della dignità dell'uomo che dovrebbe conoscere confini né ideologici né di religione. Tale attenzione si esprime non soltanto con affermazioni di principio, ma soprattutto scelte concrete conseguenti.

Noi sappiamo che il lavoro è certamente una realtà fondamentale per tutti noi e per le nostre famiglie perché riguarda da vicino il «pane quotidiano» che ogni giorno chiediamo in dono. Riflettiamo quanto emerge dalla dottrina sociale della Chiesa: «una teoria che fa del profitto la regola esclusiva e il fine ultimo dell'attività economica è moralmente inaccettabile». La regolazione dell'economia mediante la sola legge del mercato non può attuare la giustizia sociale perché «esistono numerosi bisogni umani che non hanno accesso».

Riteniamo che l'orario di 12 ore consecutive di lavoro a turno, nei giorni di fine settimana, adottato presso il reparto acciaieria, disonori la dignità del lavoratore.

Chiediamo siano tutelati i diritti di ogni lavoratore quali quelli di un lavoro onesto, giusto e dignitoso tenendo conto dell'ambiente e della sicurezza del luogo in cui esso si compie.

Affermiamo che la vera efficienza di un sistema economico si misura con la capacità di servire l'uomo in tutte le sue dimensioni, anche con un orario di lavoro rispettoso delle esigenze della vita familiare, e di offrire la possibilità di partecipazione e crescita sociale, culturale e spirituale.

I Consigli pastorali delle Parrocchie di Villadossola, Noga, Villaggio Sisma, Seppiana, Viganella, Montescheno, Antrona, Cuzzego e Pallanzeno

Lo stabilimento di Villadossola, ora Sider

INCONTRO LEGGE GALLI

Gestione acque verso i due «sub-ambiti»

VERBANIA. Il percorso per rendere operativa la gestione integrale delle acque, secondo quanto stabilito dalla Legge Galli, ha fatto ieri un altro passo importante. Nel corso di una riunione al Tecnoparco i rappresentanti delle Province di Novara e Vco hanno approvato il «principio» costituzione di due sub-ambiti», ognuno dei quali sarà governato secondo le necessità del proprio territorio provinciale. «E' un passo importante - ha detto il presidente del Vco, Ivan Guarducci - che conferma la linea che abbiamo sempre seguito, tesa a garantire il rispetto di tutte le realtà locali, anche le più sensibili». Ha aggiunto Guarducci: «In questo modo potranno essere realizzate politiche tariffarie adeguate al territorio. Non mancherà, per quanto ci riguarda, una particolare attenzione per i comuni montani».

All'incontro, oltre a Guarducci, erano presenti il presidente della Provincia di Novara, Murizio Pagani, gli assessori competenti delle due enti ed i sindaci dei capoluoghi commissariati che non avevano aderito alla costituzione dell'Autorità d'Ambito. [f. r.]

A DOMODOSSOLA SI BOLLA COME «MOSSA ELETTORALE» L'INIZIATIVA DEL MOVIMENTO AUTONOMISTA

«Restituiamo la medaglia al valore»

Il sindaco: «Provocazione di chi ignora la Storia e vuole alterarla»

Renato [illegible]di

Viene bocciata e rispedita al mittente la proposta del neonato Movimento per l'autonomia. Nei giorni scorsi, sul sito Internet del Movimento ossolano, è spuntata la provocazione di riconsegnare la medaglia al valor militare concessa nel 1945 per aver liberato il primo lembo di terra italiana dall'oppressione germanica e fascista.

Il Movimento per l'autonomia, che ha tra i suoi fondatori Rocco Cento, ex assessore domese alla cultura, rilancia quest'azione clamorosa, non isolata. Pochi giorni fa sul sito, il movimento aveva invitato i cittadini domesi ad andare al Lusentino (l'alpe che sovrasta Domodossola) anziché recarsi al voto il prossimo 26 maggio, giorno delle elezioni amministrative.

«Dobbiamo restituire allo Stato la medaglia d'oro - sostengono i promotori - perchè nelle motivazioni non si fa riferimento alla libera costituzione di Repubblica ossolana ed inoltre perchè questa venne assegnata dall'allora Re Umberto. Un atto inconciliante con la scelta repubblicana fatta allora dall'Ossola».

Sabato il Movimento ha anche avviato una raccolta di firme per raccogliere adesioni sulla necessità di riconsegnare la medaglia d'oro. Un gesto che a Domodossola viene etichettato come una mossa elettorale.

«Pare una leggenda metropolitana che ogni tanto rispunta - dice Paolo Bologna, professore alla Cultura, studioso della Resistenza e presidente della sezione Anpi, associazione nazionale partigiani d'Italia, di Domodossola-. Una cosa che non sta nè in cielo nè in terra e che pare solo una boutade elettorale».

Negativo anche il giudizio del sindaco, Mariano Cattrini. «Non vale neppure la pena di commentare certe uscite - sottolinea il primo cittadino domese-. "Sparate" di chi vorrebbe salire sul palcoscenico cittadino e che, non conoscendola, altera la storia».

Il gonfalone della Città di Domodossola si fregia della medaglia d'oro al valor militare

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata [illegible] € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321-393161 Novara - Via Bresadola 2b (vicino al Tribunale)

EVEREST 0321.458085
NOVARA
V. Roma 27/B

Esclusivo ultimo piano su due livelli mq. [illegible] ca. parquet, tripli servizi, aria condizionata. Riscaldamento autonomo. Tre box.

S. ANDREA
recente costruzione, piano alto, primo 3 vani +dipss. Risc. Aut. Box doppio. Consegna Aprile 2003

NOVARA
A due passi centro ESCLUSIVA VILLA di ampia metratura piscine grande giardino piantumato. T[illegible] riservate c/o i nostri uffici.

SACRO CUORE
Euro 7[illegible]
Ottimo 3 vani + [illegible] cantina

V.ZE NOVARA
AFFITTASI VILLA
di ampia metratura più mansarda e taverna. Pregiate finiture. Giardino con piccola piscina, box doppio. Dotata di impianto allarme, irrigazione automatica, [illegible]

VAL D'AOSTA
SAINT VINCENT
In splendida posizione affacciata sulla Valle vendesi importante villa con giardino.

SACRO CUORE
Euro 84.[illegible]
In stabile con giardino, bilocale con angolo cottura e ba[illegible].

V.LE E[illegible]
Euro 103.300,00
Appartamento elegantemente [illegible] vani più servizi, cantina, soffitta. Pavimenti in legno. Come nuovo.

VIA RIGHI Euro 93.000,00
Piano alto, luminoso s[illegible] tenuto 3 vani + servizi. Cantina box.

A DUE PASSI DALLA STAZIONE VENDESI BOX SINGOLO Euro 24.270,00

e-mail: everestnovara@libero.it

EM
DOMENICA 14 aprile
festeggiamo insieme a te il rinnovo del giardino incantato che
per l'intera settimana
lo sconto del 20%
avrai [illegible] tutto ciò che troverai
ZOAGLI GARDEN

spring summer 2002

SPORTWAY MEGASTORE

Creativa Image - Novara

Sono arrivate le nuove collezioni primavera-estate delle migliori marche ai prezzi più convenienti !

SPORTWAY MEGASTORE

GRAVELLONA T.
Via Albertini ang. Via Stampa
tel. 0323 865206

NOVARA
SS. per Pernate Galliate
tel. 0321 [illegible]

DOMENICA SCORSA SI SONO APERTE AL PUBBLICO PARCHI E SALE DI ALCUNE DELLE PIU' PRESTIGIOSE DIMORE STORICHE DEI DUE LAGHI

Ville e giardini trascinano il turismo

Centinaia di persone alle visite guidate di Cusio e Verbano

Sergio

VERBANIA

Il patrimonio inestimabile di ville, giardini e parchi del Lago Maggiore e Lago d'Orta costituisce elemento sempre più importante per la valorizzazione del turismo locale. Un impulso decisivo in questo senso giunge da qualche anno dalle iniziative promosse da enti pubblici ed associazioni che consentono di visitare soltanto i luoghi tradizionalmente aperti al pubblico, anche giardini e dimore private che svelano autentici tesori di bellezza.

L'avvio della nuova stagione turistica offre subito la conferma che un numero crescente visitatori è attratto da questo messaggio. Dopo il pieno successo delle visite guidate promosse la scorsa settimana a Cannero Riviera e Verbania in delle Mostre della Camelia, domenica è stato il turno della manifestazione «Parchi e Giardini Fioriti». Grazie all'iniziativa delle delegazioni locali dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, per l'intera giornata i proprietari di nove dimore hanno accolto gratuitamente gli ospiti in incantevoli giardini fioriti e ne hanno illustrato le caratteristiche.

«Neppure le condizioni atmosferiche non certo ideali di tempo freddo e coperto - osservano gli organizzatori - hanno fermato i visitatori. Ne sono giunti da varie province e regioni e anche dall'estero e si calcola che almeno 1500 persone sono coinvolte dall'iniziativa».

Le ville aperte erano Treves a Belgirate, Rusconi Clerici a Verbania Pallanza, Bernocchi a Premeno, Anelli a Oggebbio e il parco botanico Isole Brissago sul Lago Maggiore, inoltre le Motta e Ubertini a Orta San Giulio, Borsini Marietti a Bolzano Novarese, Nigra a Miasino sul lago d'Orta. Il bilancio decisamente positivo di buon auspicio per l'appuntamento che viene sin d'ora annunciato per il 15 settembre con la Giornata Europea del Patrimonio, quando aperte ben 60 dimore quattro province piemontesi. Verbano e Cusio ancora ampiamente coinvolti. Il convegno inaugurale di tale giornata sarà nel Verbano e precisamente a Premeno nella prestigiosa cornice Villa Bernocchi, da poco restaurata.

Visitatori nel parco di Villa Rusconi-Clerici, sul lungolago di Pallanza, fra le dimore storiche aperte domenica

Capolavori degli chef

Oggi al «Regina» di Stresa per la mostra gastronomica

STRESA. Composizioni di verdure alla moda di Arcimboldo. Sculture di burro o di ghiaccio che riproducono grandi opere d'arte. Anche in cucina l'occhio vuole la sua parte e le cose sono capaci di fare i grandi chef, i futuri cuochi vista la presenza delle scuole alberghiere, lo vedrà oggi pomeriggio all'hotel Regina Palace di Stresa dove è in programma l'ottava mostra gastronomica del Vco e Novarese.

Ad organizzarla è l'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese il cui intento è quello di far riscoprire la straordinaria vena artistica delle tante berrette bianche capaci non solo di deliziare i palati esigenti, ma anche realizzare sontosi buffet degni della tradizione culinaria italiana. Il concorso di quest'anno a tema libero ed i riconoscimenti ai partecipanti verranno assegnati nel corso dell grande Gala Primavera che si terrà questa sera alle 20,30. [v. a.]

«Bell'Italia» mette il lago d'Orta in copertina

Ampio servizio con ricostruzioni grafiche dell'isola di San Giulio e immagini d'autrice

OMEGNA

Quindici pagine, venti fotografie, due disegni. E soprattutto la copertina. Così «Bell'Italia», il prestigioso mensile dell'editore Giorgio Mondadori rende omaggio al lago d'Orta ed all'isola di San Giulio, definita cuore del Cusio. Un servizio fotografico straordinario realizzato, dopo un lavoro durato diversi mesi, dalla fotografa strasiaGisella Motta, professionista free lance apprezzate anche da testate internazionali, cui immagini accompagnate dai testi di Auretta Monesi.

Gisella Motta

«E' stata un'avventura straordinaria - dice la Motta - che ha finito con il coinvolgere, anche emotivamente, l'intera redazione: tutti affascinati da un luogo che suscita, anche solo nelle foto, una grande suggestione. Io ho cercato, con la collega Monesi, di far trasparire tutta l'immensa bellezza, solo ambientale, ma soprattutto spirituale, che questo luogo contiene».

Nelle splendide foto, alcune occupano due pagine, si esplora l'isola vista attraverso sette secoli di arte e di storia. Un viaggio nel tempo al quale ha contribuito anche l'incontro con madre Anna Maria Canopi, la badessa del monastero di clausura dell'isola di San Giulio. «E' stata una grande emozione, uno dei momenti più significativi nella realizzazione del servizio - ricorda Gisella Motta - pur apparendo madre Canopi ci ha in qualche modo "guidato" alla scoperta del cuore dell'isola».

Emozioni e sentimenti che la Motta ha poi fatto trasparire nelle immagini. A corredo del servizio di «Bell'Italia», al quale ha rivolto un particolare ringraziamento il sindaco di Orta Fabrizio Morea, anche una piccola guida turistica del Cusio con i luoghi da scoprire e dove soggiornare. [v. a.]

Dell'isola San Giulio «Bell'Italia» presenta anche ricostruzione storica

CERIMONIA L'8 MAGGIO

Don Mariani Verbanese benemerito

VERBANIA. Il Consiglio comunale di Verbania ha conferito la Benemerenza Città di Verbania per il 2002 a don Claudio Mariani, canonico della chiesa di San Vittore. Ne ha dato notizia nell'ultima assemblea di palazzo Flaim la presidente Donata Idi. Il cittadino benemerito viene nominato ogni in occasione della patronale di San Vittore e la consegna ufficiale dell'onorificenza da parte del sindaco Aldo Reschigna avverrà l'8 maggio.

«Il riconoscimento - si legge nella motivazione ufficiale - è attribuito quale testimonianza per l'impegno e l'opera svolta nella nostra città in cinquant'anni e più di servizio religioso. Custode e studioso dell'antico archivio parrocchiale. Profondo conoscitore della storia, particolarmente di quella locale, ha saputo far rivivere i documenti per trasmettere eventi, fatti e personaggi del nostro passato e della nostra cultura. Uomo della sua terra, scrittore, storico appassionato, ricercatore, studioso stimato in tutto Verbano».

Don Mariani

Proprio questi giorni Don Claudio Mariani offre ulteriore testimonianza del suo per la città e per chiesa di San Vittore, con un libro che amplia quello scritto mezzo secolo fa ed pubblicato dall'editore Alberti di Intra in occasione del 250° anniversario di consacrazione della collegiata (7 maggio 1752 - 7 maggio 2002).

Nell'opera il canonico storico, verbanista e scrittore amplia gli studi precedenti con scoperte degli ultimi decenni, arricchendo di moltissimi dati e notizie storia della chiesa, dal momento della sua costruzione agli interventi degli artisti che vi hanno lavorato ed ai più recenti lavori restauro, rifacimento dei tetti e consolidamento delle strutture.

«Il mio bel San Vittore» (questo è il titolo dell'opera) esce occasione della patronale e può essere prenotato presso la parrocchia. [s. r.]

IL RILIEVE

Sorpreso alla frontiera con gioielli non dichiarati

Usciva dall'Italia collane, anelli, braccialetti in oro non dichiarati ma è stato fermato alla frontiera dalla dogana e dalla Finanza. Si tratta di un libanese di anni che viaggiava sull'Eurocity 90 diretto a Ginevra. (re. ba.)

CASALE C.C

Romero e Aghemo da Cicin per la festa dei Club granata

Tifosi granata «convegno» questo sera alle al ristorante «Da Cicin» di Casale Corte Cerro. I club del Torino Calcio incontreranno infatti i vertici della società con in presidente Attilio Romero e l'ex-presidente Giuseppe Aghemo. Quest'ultimo fu premiato proprio due anni fa con la Camelia d'oro dagli sportivi del lago Maggiore [v. a.]

Uffici della Procura trasferiti nella nuova ala

Ha preso il via ieri il trasloco degli uffici giudiziari della Procura della Repubblica dall'attuale sede alla nuova ala del palazzo di giustizia. L'edificio appena completato ospiterà gli uffici dei pubblici ministeri e delle relative segretarie, il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri oltre cancellerie delle notizie di reato. Nel vecchio palazzo verranno ricavate le sedi dell'Ordine Avvocati e gli uffici dei giuridici del Tribunale. [a. r.]

Veglia, Devero e spalloni in onda su «Geo & Geo»

Gioielli ambientali del Parco naturale Veglia-Devero e storie dei contrabbandieri dell'Ossola saranno in onda stasera dalle 17,30 «Geo & Geo», la popolare trasmissione televisiva Rai3 che nei mesi scorsi, in collaborazione con l'Ente Parco e Distretto turistico, ha inviato una troupe per girare documentario. [r. s.]

VERBANIA

Franzi nell'assemblea nazionale di An

Il presidente provinciale di An, Francomaria Franzi, al congresso di Bologna è stato eletto componente dell'assemblea nazionale. Ne fanno parte di diritto, in rappresentanza del territorio, il deputato Marco Zacchera e i consiglieri regionali Gianluca Godio e Cesare Valvo. Al congresso i delegati del Vco hanno fatto approvare un documento sulla necessità di interventi strutturali nel campo delle opere pubbliche, con particolare attenzione alle di comunicazione transfrontaliere. [s. r.]

LAGO MAGGIORE Baveno
cedesi caratteristico PUB
completamente rinnovato
con arredamento
Ampio
Tel. 0323.61313

COMUNE
VERBANIA
PROVINCIA DEL
O OSSOLA
Avviso di pubblico incanto
In esecuzione deliberazione Giunta Comunale n. del 2002, è indetto un pubblico incanto per la stipula di contratti di assicurazione per la copertura rischi derivanti da:
Responsabilità Civile Automezzi;
Furto e Rapina;
Incendio;
Responsabilità Civile Terzi;
Infortuni e per la Tutela Legale.
Periodo - 30/06/2004
Gli importi annuali sono i seguenti:
Polizza Responsabilità Civile Automezzi libro matricola, € 24.790,00
Polizza Furto e Rapina € 5.200,00
Polizza Incendio e garanzie accessorie € 41.300,00
Polizza Responsabilità Civile Verso Terzi e Dipendenti € 77.600,00
Polizza Infortuni € 20.650,00
Polizza Tutela Legale € 5.500,00
Le Agenzie di Assicurazione interessate alle gare dovranno fare pervenire le offerte all'Ufficio Protocollo Comune di Verbania (Piazza Garibaldi n. 15), le ore del giorno Aprile secondo le modalità previste nel bando di gara.
Copia completa del bando di gara depositato presso la Sede comunale, Settore Patrimonio (Tel. 0323.542215), ora Ufficio e consultabile sul sito Internet: www.comune.verbania.it
IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO
ing. Lino Baldo

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
Presso la Corte di Appello di Torino
R. 436/01 R.E.S. - N. 826/00 R.E.S.
La d'Appello di Torino sentenza in parziale riforma sentenza Tribunale di Verbania definitiva in data 17/11/2000 (per Adami Emanuele) e 10/4/2001 (per Francina Giampiero), assorbita provvedimento di determinazione della pena emesso dalla Procura Generale di Torino in 25/7/2001 (solo per Francina G.); ha ritenuto:
Francina Giampiero, nato a Premosello Chiovenda il , residente in Vogogna.
Emanuele, a Premosello Chiovenda (VB) il 9/7/1952, domiciliato in Baveno
Responsabili:
- Entrambi, al capo 6) del reato di cui all'art. 4 co.1 lett. d) L. 516/82 perché in concorso tra loro il Francina, in qualità di amministratore di fatto della ditta "De Falco SRL" e l'Adami, quale rappresentante legale della medesima ditta, al fine di evadere l'IVA e le imposte sui redditi, emettevano nel 1991 e 1992,a favore della ditta De-Fra di Francina G., fatture per operazioni inesistenti per il complessivo importo di L. 587.150.000 (pari a Euro 303.402,24) oltre IVA di L. 113.458.500 (pari a Euro 58.596,43) (anno 1991); fatture per il complessivo importo di L. 475.800.000 (pari a Euro 245.730,19) oltre IVA di L. 90.402.000 (pari a Euro 46.685,74) (nel 1992); emettevano, altresì, a favore della Finem SRL fatture per il complessivo importo di L. 116.930.000 (pari a Euro 61.422,22) oltre IVA di L. 22.596.700 (pari a Euro 11.670,22) nel 1991, e nel 1992 la fattura n. 13 di L. 54.000.000 (pari a Euro 27.888,67) oltre IVA di L. 10.260.000 (pari a Euro 5.298,65); a favore della Serra SRL nel 1992 fatture per un importo complessivo di L. 62.470.000 (pari a Euro 32.263,05) oltre IVA.
- Entrambi, al capo 10) del reato di cui all'art. 4 co. 1 lett. f) L. 516/82 perché nelle predette qualità al fine di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto indicavano nelle dichiarazioni dei redditi relativi al 1991 e nell'allegato bilancio della predetta società De Falco SRL componenti negativi di reddito in misura diversa da quella effettiva, utilizzando le fatture del 1991 menzionate altresì fatti non rispondenti al vero nonché n. 4 fatture emesse dalla ditta "Barazzoni BPA" di importo di L. 527.360.922 (pari a Euro 272.369,19) - falsificato fraudolentemente il bilancio con importo di L. 1.187.701.862 (pari a Euro 613.396,83) - ponendo in essere condotta fraudolenta.
- Entrambi, ai capi 11), 16) e 17), dei residui reati di cui agli artt. 223 e 216 R.D. 267/42, ... omissis...
- Adami, al capo 20) reato di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) L. 516/82 perché nella predetta qualità inoltre la De Falco SRL al fine di evadere l'IVA e le imposte sui redditi emetteva fatture di importo lordo complessivo di L. 31.535.000 (pari a Euro per operazioni inesistenti a favore della ditta Elio SNC" di Vogogna.
- Adami, al capo 24) del reato di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) L. 516/82 perché nella predetta qualità inoltre la De Falco SRL al fine di evadere l'IVA e le imposte sui redditi emetteva la fattura 33/1992 per operazioni inesistenti a favore della ditta individuale Modafari Antonio
- Francina al capo 36) del reato di cui all'art. 4 co. 1 lett. f) (limitatamente agli anni 1991, 1992) perché nella predetta qualità al fine di evadere l'IVA e l'imposta sui redditi indicava nelle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1991, 1992 e 1993 e negli allegati bilanci componenti negative di reddito in misura diversa da quella effettiva essendo stati dedotti indebitamente costi negli anni e omessa la contabilizzazione di ricavi per importo globale di oltre due miliardi.
- Per entrambi, resti limiti del vincolo della continuazione di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e art. 8 L. n. 4/29. Condanna il Francina alla pena di anni due, mesi sei, giorni 15 di reclusione, e l'Adami alla pena di anni due, mesi sei di reclusione, applicando per entrambi la pene accessorie:
- Interdizione dai pubblici uffici mesi 3 ex art. 29 C.P.
- Inabilitazione all'esercizio di un'impresa commerciale anni 10
- Incapacità di esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa anni 10
- Interdizione dall'ufficio di componente di commissioni tributarie perpetua
- Interdizione dai pubblici uffici mesi 3 ex art. 6 L. 516/82
- Interdizione dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria mesi 3
- Interdizione degli uffici direttivi della persona giuridiche e delle imprese mesi 3
- Incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione anni 1
- Esclusione dalla Borsa mesi 6 degli agenti di cambio e dei commissionari di Borsa
- Pubblicazione della sentenza penale sola volta, sul quotidiano LA STAMPA, pagina del V.C.O.
È conforme all'originale per pubblicazione.
Torino, 29/1/2002
CANCELLIERE - C1
sa Giuseppe Marchese

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
I Soci convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno aprile 2002 alle ore 9,30 in Novara, via Negroni n. 12, presso sede Società, per discutere e deliberare sul seguente
ORDINE
1) Bilancio al 31.12.2001, relazione Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Collegio Sindacale, deliberazioni relative;
2) Integrazione della Riserva legale ai sensi degli articoli 2430 e 2431 Codice Civile.
Nel caso che in giorno venerdì aprile 2002 i Soci riuniti in Assemblea risultassero in numero adeguato per deliberare validamente sull'argomento all'ordine giorno, si terrà adunanza in seconda convocazione, altro avviso, il medesimo ordine del giorno, sabato 27 aprile 2002, alle ore 9,30 in Novara, Viale Kennedy n. 34, presso il Palazzetto dello Sport "Stefano Dal Lago".
Potranno intervenire all'Assemblea i Soci che avranno depositato, presso la Banca Popolare di Novara S.c.r.l. od altro intermediario autorizzato, l'apposita certificazione attestante, alla vigente normativa, la titolarità proprie azioni da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ovvero entro non oltre il giorno 19 aprile 2002.
Si avvertono i titolari di certificati azionari in circolazione supporto cartaceo che, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i diritti sociali in essi incorporati - ivi compreso quindi il diritto di partecipare all'Assemblea - possono essere esercitati esclusivamente previa consegna di detti titoli alla Banca Popolare di Novara S.c.r.l. od altro intermediario autorizzato per la loro immissione sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.
Per l'esercizio del diritto di voto e per la eleggibilità cariche sociali è che l'iscrizione sul Libro dei Soci sia anteriore 90 giorni solari alla data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.
La Società, verificata la regolarità dell'iscrizione nel Libro dei Soci e la conformità della suindicata certificazione, emetta biglietto di iscrizione nominativo, non cedibile, valevole anche per l'esercizio del diritto di voto.
I Soci, ai sensi dell'articolo 14 del vigente Statuto sociale, hanno facoltà di farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio rilasciando allo stesso apposita delega scritta.
Si rende noto che, ai sensi della normativa vigente, il progetto di bilancio esercizio il bilancio consolidato al 31.12.2001 con relative relazioni degli Amministratori, Collegio Sindacale e della revisione, nonché prospetto riepilogativo dei dati essenziali bilanci della società controllate e delle collegate, messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. quindici giorni precedono l'Assemblea. I soci potranno copia.
Il Presidente
Siro Lombardini
Banca Popolare di Novara
cooperativa a responsabilità limitata
Sede Sociale in Novara, Via Negroni n. 12 - Capitale al 31.12.2000 L. 1.197.374.075.000 - Iscritta al Registro delle Imprese - Codice Fiscale e Partita - Iscritta all'Albo delle Banche - Iscritta all'Albo dei Gruppi - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

GIACOSA Tel. 0165 262 220.
Saison culturelle: musica. [illegible] concerto del *The Israel Chamber Orchestra*, [illegible]

THEATRE DE LA VILLE Pren[illegible] 18/23) tel. 0165 236538 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 16 e alle 20 verrà proiettato il film *Figli-c/.* Alle 18 e alle 22.10 *Anche tua madre.*

[illegible]
NON PERVENUTO

[illegible]
GRAND PARADISO Tel. 0165749.373.
[illegible]

[illegible]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI Tel. 0165 841 295.
NON PERVENUTO

[illegible]
PALAIS Tel. 0168 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel 0166 510 [illegible] (www.vogliadicinema.it).
Mi chiamo Sam (ore 20.15)
Rollerball (ore 22.30)

[illegible]
IDEAL Tel. 0166 510 [illegible] (www.vogliadicinema.it)
The time machine (ore 20.15)
Et, l'ExtraTerrestre (ore 22.30)

[illegible]
ARCHEMA [illegible] 0125 425084.
CHIUSO

BOARO Tel. 0125 641.480.
Il mio nome è Sam (ore 19.45; 22.[illegible]

POLITEAMA Tel. 012[illegible].571
Et, l'ExtraTerrestre (ore 15.30; 17.50)
Il Consiglio d'Egitto (ore 20; 22.30)

[illegible] 015-22.736 - 31.312.
Rollerball
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI Inf. Tel [illegible] - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
[illegible]
SALA 2: **Time machine - La macchina del tempo**
Orario 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Killing me softly - Uccidimi lentamente**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 12.000/10.000.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Rassegna «A ciascuno il suo» - **L'ins[illegible]rità è chiusa, dimentichi!** di Damiano Damiani (Italia 1971).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO. Orario: 15; 20; 22.15

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.[illegible].
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,15.

ANGELUS
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible] 16; 21; 23.

FELIX
Inf. Tel 015-242.31.16.
OGGI RIPOSO. Orario: 17,30; 21.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Appendice al Martedì:
[illegible]
Orario: 21,45. €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Inf. Or. Tel. 0161-235.018.
The time machine.
[illegible] €6,50 ridotto €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO BARBIERI Via Parisi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUECENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO

[illegible]
LUX Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO

[illegible]
[illegible]OCCI
CHIUSO

[illegible]
MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO

[illegible]
IDEAL Inf. Tel. 0161 330.627-333/4497486.
CHIUSO

[illegible]
ORSA Inf. Tel 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]
SOTTERRA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10;
[illegible] **MULTISALA** [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 640.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford** [illegible] Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; [illegible]. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Te[illegible]nbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The time machine.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; [illegible] 22,20.
[illegible] via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Amore a prima vista.** Anteprima ad invito. Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20.[illegible]; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. [illegible].52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Va[illegible] Veneto [illegible], 817.94.93. **Non è giusto.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] corso [illegible]ri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 16,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli** [illegible] Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
[illegible] [illegible] C. Colombo 31 bis, [illegible]. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] **VILLAGE** via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 7:* [illegible]**ord Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 2:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cinplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time** [illegible]**chine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] **man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. Federico, tel. 641.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.[illegible]. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **O brother, where art thou? (Fratello dove vai?).** Or.: 18,45; 21,30. Ingr. con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida** [illegible] **un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnésia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 3 via XX [illegible] 15, [illegible] 531.400. [illegible] **chiamo Sam.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX [illegible]embre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **I Tenenbaum.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo [illegible]glio 17, tel. 650.02.09.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP Tel. 0321-625.588.
Unico testimone
Or.: 20;30, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5 [illegible]. Sab. pom. e fest. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 escl. sab. dopo le 21).

ARALBO 0321-474.625
Monsters & Co.
Or.: 20;30; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

[illegible] Tel. 0321 - 624.158.
Mi chiamo Sam
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.[illegible]; mer. fer. € 4.70

SACRO CUORE Tel. 0321-455484.
E.T. l'extraterrestre
Or.: 20, 22,30 Fest. e pref. € 6,2065; fer. € 5/5. Mer fer € 4.00

SANT'AGABIA Info 0321-637183
OGGI RIPOSO.
Or.: 15; 21

SAN CARLO Info. 0322-240.585
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingr. cine: € 4,00

VARDONI
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingresso: L. 10.000/ 5.000.

MODERNO Tel. 0322 - [illegible]
OGGI RIPOSO Or.: 20.15; 22,15
Ingr. € 6.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1 T. 0322-81741.
Ritorno a casa (Cinéforum)
Or.: 21.15. Prezzi cinema. Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
A Beautiful mind
Or.: 19,45; 22,15
Ingr.: € 6.50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3 T. 0322 - 81.741
The time machine Or.: 20.15; 22,15
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

GALLARONI Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 (inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
E.T. L'Extraterrestre. Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum Or.: 20,10; 22,50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei. Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball
Or.: 22,50 Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
[illegible] **time machine.**
Or.: 20,30; 22,50 [illegible]: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam
Or.: 22,30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Unico testimone.
Or.: 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. €
[illegible]
Or.: 20,10. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6.00/4.00, lun fer. € 4.00.

S. PELLICO T. o segr. 0321-777.122.
[illegible] RIPOSO. Or.: 21; Fer. e fes. € 5,50/3,50, lun. fer. € 4,50/3,00

VIGEVANO

DONDODOSSOLA
[illegible] MULTISALA.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
E.T. L'Extraterrestre
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel e segr. tel. 0321 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22

SILATORIO
Tel. 338.1832.678
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.15

BOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
No man's land (Cinéforum, ingresso €4)
Ore 21.15

VIP
Info su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
No man's land (cinéforum, ingresso €4)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964.
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica.

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible] 108	17 103	84 [illegible]	76 64	[illegible] 63
CAGLIARI	43 77	57 65	[illegible] 56	[illegible] [illegible]	[illegible] [illegible]
[illegible]	18 66	49 52	16 50	58 47	47 43
GENOVA	15 80	10 73	57 70	33 66	29 63
MILANO	41 103	8 80	27 67	89 66	55 55
[illegible]	15 83	26 82	85 64	70 60	5 56
[illegible]	75 78	23 70	80 66	37 65	81 60
ROMA	[illegible] 112	1 88	[illegible] 83	40 80	[illegible] 57
[illegible]	17 66	6 63	57 54	87 52	73 51
[illegible]	62 73	7 56	76 [illegible]	77 [illegible]	87 [illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] **centrati:** Ambi centrati sul n. [illegible] di TORINO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-2	80-4	[illegible]	80-8	80-10
80-12	80-14	80-16	[illegible]	[illegible]
[illegible]	80-24	80-26	80-28	80-30
80-34	80-38	[illegible]	80-44	80-46
80-50	80-52	80-54	80-58	80-70
80-72	80-81	80-82	80-84	80-86

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di V[illegible]

87-1	87-3	87-7	87-11	87-13
87-16	87-21	87-23	87-27	87-29
87-33	87-47	87-53	87-61	87-67
87-73	87-75	87-81	87-85	87-89
17-1	17-3	17-7	17-11	17-13
17-16	17-21	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-53	17-61	17-67
17-73	17-75	17-81	17-85	17-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (2); Cagliari 36 (4); Firenze 28 (7); Genova 78 [illegible]; Milano 18 (9); Napoli 8 (1); Palermo 71 (3); Roma 78 (7); Torino 8 (4); Venezia 13 (7).

Per controllare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-16-27	5-16-38	1-16-49
5-16-60	5-16-71	5-16-82
5-16-33	16-27-38	16-27-49
16-27-60	16-27-71	16-27-82
16-27-33	27-38-49	27-38-60
27-38-71	27-38-82	27-38-33
38-49-60	38-49-71	38-49-82
38-49-33	49-60-71	49-60-82
49-60-33	60-71-82	60-71-33
71-82-33	82-33-5	82-33-38

VINCITE: Centrata ambata a Milano il 14.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni	4 - 13 - 22 - 25 - 53 - 83
€ 3,50 7 combinazioni	5 - 18 - 27 - 37 - 56 - 87 7 - 14 - 21 - 63 - 69 - 70 - 79
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 ad 1 = 3 - 15 - 22 - 71 - varianti = 16 - 29 - 34 - 58 - 67 - 79 - 83 - 87

CERAMICHE LAFAENZA
Rivestimento Camini
a partire da € 260
Da più generazioni
lavoriamo marmi e graniti
Vasta [illegible] di
piastrelle delle migliori
marche e di parquet
tradizionali e prefiniti
con poca spocializzazione
Nuova [illegible]
di camini e mobili bagno
BERTALLI
S.S. TICINESE, 1 - [illegible] (NO) TEL. 0321.956515 - FAX 0321.957054
[illegible] bertalli-srl@libero.it

CON LA SANGIOVANNESE LA SQUADRA DI DI CHIARA HA CONSOLIDATO IL QUARTO POSTO IPOTECANDO I PLAY OFF

Rubino a segno lancia il Novara

E' il 15° centro stagionale del bomber azzurro

NOVARA

In un [illegible] decisivo dello stagione, a [illegible] Giovanni Valdarno, contro una rivale diretta, [illegible] pensano gli azzurri a dare [illegible] all'ambiente fugando, con una prestazione superlativa, i venti di crisi che si addensavano sulla società del Mastagni. Per la verità i due fratelli ci mettono del loro, stando molto vicini alla squadra, con Riccardo che ha addirittura partecipato [illegible], e Stefano che si è aggiunto in tribuna. Qui hanno addirittura rimediato una bella dose di insulti [illegible] qualche spintone. Sono stati così [illegible]tti a lasciare lo stadio anzitempo per evitare conseguenze peggiori.

Il successo per 2-1 ottenuto domenica in Toscana, se allontana temporaneamente la Sangiovannese [illegible] una rivale diretta, al tempo stesso consolida la posizione del Novara che, salvo imprevisti, a questo punto dovrebbe approdare ai play off. Nelle ultime quattro partite gli azzurri affronteranno, nell'ordine: una rilanciata Biellese, domenica al «Piola» saranno poi ad Alessandria [illegible] derby [illegible] molteplici contenuti, riceveranno il Pavia, ovvero l'avversario che oggi insidia più da vicino i novaresi per il quarto posto e poi chiuderanno la stagione a Legnano quando si pensa che i giochi saranno ormai fatti.

Torniamo alla gara di domenica per sottolineare la prestazione positiva di Ciuffetelli e Di Chiara al rientro dopo un turno di squalifica. Il primo è stato impeccabile in fase difensiva calamitando tutti i palloni aerei contribuendo a dare fiducia e tranquillità a [illegible] la squadra. Il secondo ha contribuito a dare tono e muscolarità al centrocampo novarese che aveva avvertito la sua mancanza. Ma il protagonista della giornata è stato [illegible] Raffaele Rubino tornato al gol dopo un periodo sfortunato. Rete che ha dato il successo alla sua squadra. «Dovevo farmi perdonare gli errori di sabato scorso col Poggibonsi - ha scherzato [illegible] bomber - e su quell'invito [illegible] Bigatti proprio non potevo sbagliare. [illegible] tutta la squadra che sta crescendo [illegible] acquista consapevolezza nei propri mezzi». Dal canto suo l'allenatore Stefano Di Chiara [illegible] ha voluto tornare sulle polemiche che hanno interessato la società, preferendo assaporare il gusto di questo successo importante. «Sono molto contento per il ritorno al gol di Rubino. Gli attaccanti hanno bisogno di queste iniezioni di fiducia. Abbiamo dimostrato di meritare i play off».

[illegible] altro motivo di soddisfazione, per i tifosi novaresi, è rappresentato dall'esordio di domenica scorsa in serie A di Andrea Soncin nelle fila del Perugia addirittura contro la Juventus. Il giovane difensore di Gravellona Toce ha coronato così un sogno. Era dai tempi di Domenico che un novarese non giocava in serie A. Ma un altro ex azzurro, il difensore Stellini, sta dando la scalata alla massima serie con il Como. [r.amb.]

Raffaele Rubino (sopra) è tornato al gol domenica con la Sangiovannese. A fianco Andrea Soncin ha esordito in serie A

EXPLOI DELLA GIOVANE NUOTATRICE VERBANESE

Pagliarini vince due ori e un argento a Glasgow

I suoi successi decisivi per l'affermazione della nazionale italiana junior in Inghilterra

NOVARA

«Due medaglie d'oro ed [illegible] d'argento in [illegible] competizione ai vertici continentali. Ora nella Co-Ver Vco Verbania Nuoto abbiamo un'atleta che porta ai vertici europei i colori della [illegible] il nome della nostra società [illegible] della città». Con questa entusiastic[illegible] dichiarazione, l'allenatore dalla società verbanese Paolo Sartori commenta l'eccezionale exploit ottenuto da Silvia Pagliarini alla classica manifestazione del Sei Nazioni, disputata sabato e domenica al Toll[illegible] Park Leisur Centre di Glasgow con la partecipazione delle rappresentative nazionali junior [illegible] Italia, Francia, Germania, Svezia, Gran Bretagna, Spagna. Le ottime prestazioni dei giovani azzurri hanno permesso proprio all'Italia di vincere la manifestazione. Proprio i successi della Pagliarini sono stati decisivi. La giovane atleta della Co-Ver si è prima imposta sulla distanza dei 200 stile libero con il tempo di 2.05.93, poi partendo nella prima frazione della staffetta 4x200 e concludendo [illegible] l'ottimo tempo di 2.05.53, ha dato il via al successo della squadra italiana in questa gara. Come se non bastasse, importante è stato il suo contributo anche [illegible] secondo posto della staffetta 4x100. Il doppio successo è confortato [illegible] che da prestazioni tecniche di assoluto rilievo, poichè per ben due volte la nuotatrice verbanese si è espressa ampiamente al [illegible] del tempo limite fissato per la partecipazione ai campionati europei giovanili sulla distanza. Le vittorie in campo internazionale arrivano in una stagione che per la Pagliarini è già [illegible] trassegnata [illegible] da brillanti prestazioni e da un continuo crescendo. All'inizio di febbraio ci fu la brillante prestazione ai Campionati regionali [illegible] Milano, poi a marzo la conquista di tre medaglie d'argento e una di bronzo ai Campionati nazionali giovanili di Imperia. «Negli ultimi mesi - dice Sartori - la Pagliarini è tra le più positive a [illegible] stileliberiste [illegible] ambito giovanile e ad ogni uscita conferma la sua classe. [illegible] convocazioni [illegible] azzurro ed i successi [illegible] Glasgow sono un enorme motivo di soddisfazione [illegible] orgoglio per il nostro team». [s.r.]

Silvia Pagliarini della Cover

SCONFITTI DI MISURA CON UN PENALTY FALLITO DA BARBIERO E TANTE OCCASIONI

Il Borgomanero a San Remo getta via un punto meritato

[illegible]

Sconfitta di misura per i rossoblù nella trasferta in riviera, con Barbiero che fallisce un rigore e Saviozzi che manca il pareggio allo scadere.

Il Borgomanero esce sconfitt[illegible] per 2-1 dalla trasferta di Sanremo, ma in classifica non cambia nulla: la squadra allenata [illegible] Giampiero Erbetta resta al quarto posto, solitaria, davanti al Cuneo. Una sconfitta causata soprattutto dalla partenza in quinta della Sanremese, che nel giro [illegible] ventuno minuti [illegible] infilato due volte la porta di Puggioni, e non [illegible] servito a riequilibrare [illegible] risultato la rete [illegible] Guidetti all'83' [illegible] [illegible] secondo tempo che il Borgo[illegible] ha giocato [illegible] un'altra grinta. «A [illegible] - commenta Erbetta - non maritavamo [illegible] perdere. L'errore è stato quello di non contrare subito la Sanremese, che ha iniziato con una grinta incredibile; nel secondo tempo però abbiamo giocato praticamente a una porta sola, quella ligure, ma non è bastato. Sono stati determinanti due errori: il rigore sbagliato da Barbiero [illegible] la palla-gol [illegible] da Saviozzi. Così non siamo riusciti ad agguantare il pareggio».

L'allenatore ammette che la Sanremese ha disputato una grande partita: «I liguri volevano riscattare la sconfitta dell'andata e salire in classifica, [illegible] per questo hanno giocato [illegible] massimo. E' stata una bella partita, non la gare classiche di fine campionato, ma una partita sofferta fino all'ultimo minuto, giocata da [illegible] e due le squadre con grande intensità agonistica».

Erbetta aggiunge un'altra considerazione: «Credo che per noi incominci a farsi sentire anche il fatto [illegible] dovere continuamente giocare fuori casa: ormai - riflette l'allenatore [illegible] rossoblù - sono già due mesi che non giochiamo più al Comunale di Borgomanero, e oggettivamente anche i ragazzi sono stanchi. Stiamo aspettando con impazienza il "rientro [illegible] patria"». Domenica per il Borgomanero prosegue la squalifica del campo: per la gara da disputare contro il Derthona è stata ventilata l'ipotesi di una località che si trova addirittura a 120 chilometri di distanza. Oggiono, nei pressi di Lecco, un'ipotesi che ovviamente non sarebbe gradita ai tifosi rossoblù, da troppe gare «in esilio». [m. gio.]

Per il Borgomanero una sconfitta che non pregiudica nulla a livello di classifica

CON [illegible] UN PARI CHE NON MUOVE LA CLASSIFICA

Verbania, crisi da gol si deve accontentare

VERBANIA

Soddisfazione per [illegible] gioco espresso e l'impegno dei giocatori, delusione per non essere riusciti a concretizzare nemmeno una delle occasioni [illegible] e per [illegible] risultato di parità che, data la situazione di classifica, non può essere certo considerato soddisfacente. E' [illegible] queste valutazioni che il presidente Carlo Gasparini sintetizza la partita giocata domenica dal Verbania allo [illegible] Pini contro il forte Cuneo. Una volta di più i biancocerchiati hanno dimostrato di attraversare un periodo di cronica crisi del gol e di non godere neppure del sostegno della fortuna, ove si pensi al tiro di Didu che ha incocciato il palo e si è fermato sulla linea di porta. Ora, a cinque giornate dalla conclusione del torneo, la quota retrocessione, occupata da Sestrese [illegible] Vado, [illegible] due punti sotto il Verbania e nulla dunque si può considerare ancora deciso. Certamente i margini per salvarsi [illegible] fanno sempre più ristretti e [illegible] questo senso [illegible] possono che considerarsi decisivi i prossimi due turni: [illegible] vedono infatti gli uomini di Camillo Bugnolo impegnati prima nella trasferta contro il Moncalieri ultimo in classifica e ormai condannato (ma superato domenica dalla capolista Ivrea solo a quattro minuti dal termine!) e poi nell'incontro casalingo contro il Vado. Tenuto conto che seguiranno [illegible] trasferte assai difficili a Savona e Sestri e che le partite lontane dal terreno amico sono state assai [illegible] di soddisfazioni, diventa fondamentale ricavare il massimo bottino [illegible] doppio turno che batte alle porte. Solo un doppio successo potrebbe dare veramente respiro e renderebbe forse meno drammatici gli scontri successivi. [s. r.]

Il fantasista brasiliano Didu

SUCCESSO IMPORTANTE DEI TICINESI SUL VALLE D'AOSTA

Castellettese sente profumo di salvezza

CASTELLETTO TICINO

Domenica di grazia per Corrado Cotta [illegible] la sua Castellettese vittoriosa (2-1) sul Valle d'Aosta. Il sesto successo stagionale ha ridato vitalità alla classifica dei ticinesi, alle spalle dei quali [illegible] ora scivolate sei squadre. Siccome retrocederanno le ultime quattro, la Castellettese, a cinque giornate dalla conclusione del campionato, può vantare [illegible] margine di [illegible] di 4 punti: non è molto, [illegible] è il massimo finora acquisito da Pingitore e compagni. E dovrebbe bastare.

«Domenica - conferma Cotta - è andata come meglio [illegible] avremmo potuto desiderare: alla nostra vittoria si sono aggiunte [illegible] le sconfitte di ben cinque delle sei squadre che ci seguono. Questo significa che possiamo centrare la salvezza, a patto di non mollare l'osso fino all'ultima partita».

La gara con il Valle d'Aosta non [illegible] stata facile. Al 35', [illegible] spinta apparentemente veniale [illegible] Coghetto di danni [illegible] Spinelli veniva punita dall'arbitro Zanchin [illegible] Biella [illegible] un calcio di rigore, che Lenzoni trasformava. La Castellettese ha [illegible] avuto il merito di [illegible] abbattersi e un minuto più tardi si riportava in parità, pure dal dischetto, con Pingitore: settimo centro stagionale per l'attaccante, tenendo conto dei tre gol realizzati ad inizio stagione con la maglia del Borgomanero. Il gol vincente è giunto [illegible] metà [illegible] ripresa, propiziato da Lorenzi e siglato dal giovane difensore Presotto con un abile pallonetto.

A questo punto [illegible] due partite casalinghe [illegible] Casa[illegible] e Moncalieri e tre trasferte a Voghera, Ivrea e Savona. Con altri 6-7 punti l'obiettivo salvezza sarà centrato. [s. bott.]

La punta Beppe Pingitore

[illegible]ZA

CAMPIONATO FINITO CON I LANIERI A 11 PUNTI DALL'ARONA CHE INSEGUE

Il Gravellona alza bandiera bianca

Pesante stop interno con la Cossatese frena la corsa salvezza

NOVARA

Le «eccellenti» sono stanche. Vince solo la Varalpombiese, pareggia il Cerano, perdono Arona, Oleggio, Sunese e Gra[illegible]a. A cinque turni dalla conclusione la Cossatese (60 punti in [illegible] partite) [illegible] lanciata verso la promozione-record: Arona è seconda ad 11 punti, Lascaris terza a 20. Un campionato senza storia quello dei lanieri, che domenica han[illegible] rifilato un pesante 4-0 anche al Gravellona fermando sul più bello la rincorsa dei «tocengi» verso la salvezza.

L'Arona, invece, ha perso l'imbattibilità casalinga [illegible] tro il Rivoli: la squadra [illegible] Camposeo, che già all'andata si era imposta per 2-1, resta così, fino ad oggi, l'unica squadra dal girone ad [illegible] fatto il bis contro l'Arona. I ragazzi di Roberto Frino sono stanchi: [illegible] domani dovranno tornare in campo, in provincia [illegible] Brescia, per la partita di andata dei quarti di Coppa Italia contro il Darfo Boario. Il secondo posto in campionato (9 punti di vantaggio sul Lascaris) [illegible] comunque al [illegible]: quindi a fine stagione Rovellini [illegible] compagni potranno (e dovranno) cimentarsi in altri «pareggi».

Bene, intanto, la Varalpombiese di Roberto Bor[illegible] al suo quinto risultato utile [illegible] tivo (4 vittorie e un pareggio): battendo il pericolante Castellamonte la squadra del presidente Tiziano De Galeazzi si è messa provvisoriamente al sicuro (l'ultima retrocede, le altre quattro in coda vanno ai play out).

Sconfitte di ordinaria [illegible] tine» quelle incassate dall'Oleggio a Pianezza contro il Lascaris e dalla Sunese a Roccapietra contro la Dufour Varallo. Una grossa occasione, piuttosto, quella che ha perso il Cerano [illegible] Brustia a Settimo contro la Pro.

La squadra novarese si [illegible] portata sul 2-0 grazie alle prodezze [illegible] calci piazzati di Casabianca, ma i torinesi hanno riacciuffato il pareggio con due reti di Riccardi, non certo l'ultimo arrivato visto che con 15 gol è [illegible] principe dei tiratori scelti del girone. Le cinque che stanno peggio: Cerano punti 18, Gravellona 21, Castellamonte 24, Nolese 25, Pro Settimo 28. [s. bott.]

Delle squadre di Novara e Vco si salva solo la Varalpombiese
Anche il Cerano di Brustia si fa raggiungere a Settimo e ora naviga in cattive acque

PRIMA CATEGORIA [illegible]

OMEGNA NELLA BUFERA

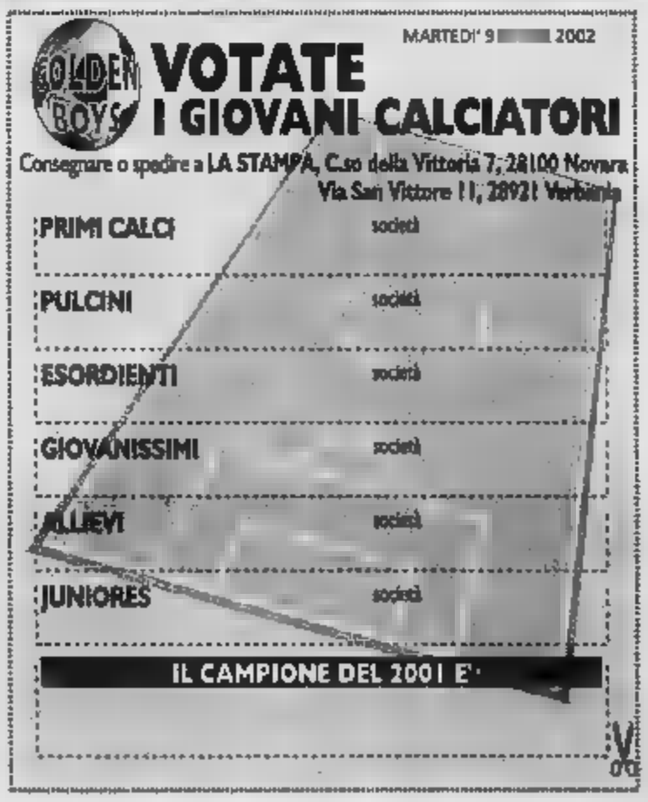
Il presidente Castanò annuncia le dimissioni se la squadra giocherà

NOVARA. Il presidente dell'Omegna Giuseppe Castanò, militante in Prima categoria, [illegible] si dà pace per l'arbitraggio «da presa in giro» che [illegible] suo giudizio ha dominato l'incontro casalingo [illegible] [illegible] Cristinese, perso dai rossoneri per 2 [illegible] 0.

Oltre a confermare la scelta di non far scendere la squadra [illegible] campo domenica prossima contro la Pombiese, Castanò arriva ad annunciare le proprie dimissioni qualora «la dirigenza della società decida di giocare ugualmente la partita [illegible] il mio [illegible].

A proposito del match arbitrato da Fumarulo, l'allenatore della Cristinese Marco Giromini commenta: «Ho visto un direttore di gara donna dall'enorme imparzialità e una Cristinese che ha disputato [illegible] grande partita». [r. l.]

UN'ALTRA SETTIMA [illegible] GOLDEN BOYS



Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Input/TORINO

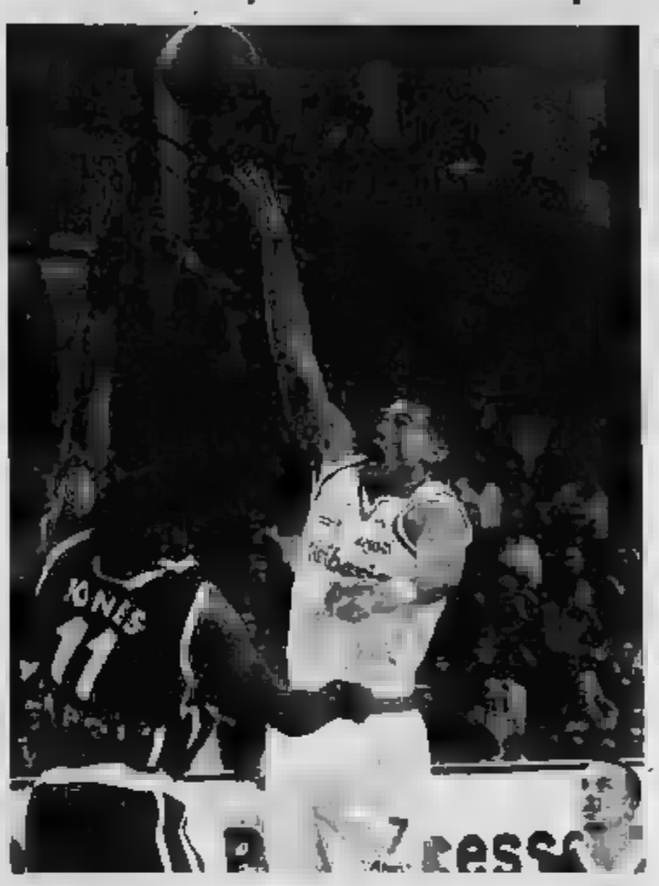
BASKET, A MONTEGRANARO IL TERZO STOP CONSECUTIVO PER I NOVARESI CHE ORA DEVONO DIFENDERE ALMENO LA QUARTA PIAZZA

Cimberio, quel maledetto «orologio»

Vola via il secondo posto conquistato in regular season

«Maledetta fase a orologio, [redacted] tolto alla Cimberio Amd un meritatissimo secondo posto, facendola scivolare addirittura al quarto, a cavallo con il quinto. Una discesa agli inferi che certo non cancella quanto di buono fatto dalla squadra novarese in regular s[redacted] ma che rende difficile il cammino nei play off. Anche perchè chi sperava, e chi sognava, in una finale contro Reggio Emilia, beh dovrà mettersi il cuore in pace e prepararsi a sfidare la corazzata emiliana a livello di semifinale. Ma prima, ovvio, [redacted] saranno da superare i quarti di finale e [redacted] dovesse finire così la rivale [redacted] affrontare sarebbe Scafati. «Esattamente, e un [redacted] avere tre partite su cinque in [redacted] nostra, [redacted] altro conto [redacted] tre da loro, che [redacted] è certo la [redacted] - [redacted] d.g. Milvio Cara -. Ergo, dobbiamo assolutissimamente almeno salvare il quarto posto. Il terzo? Non ci è precluso, [redacted] dovrèm[redacted] infilare un filotto nelle pros[redacted] tre partite, Napoli, Pavia e Reggio Emilia». Già, domenica prossima arriva proprio la Di Nola [redacted] della classe, che evoca una rimonta strepitosa, qual -13 a poco meno [redacted] 3 minuti dalla sirena. Ma quella squadra che mise in [redacted] ma «all stars» a stelle e strisce, che fine ha fatto? «Stiamo pagando la stanchezza per un campionato molto lungo e il fatto di avere un organico 'leggerino' - spiega Cara -. Ma proprio domenica e proprio contro Napoli, ci aspettiamo tutti [redacted] reazione di orgoglio. E' doveroso che questa squadra dia un segnale, ripagando il sostegno della società e [redacted] pubblico [redacted] che l'ha sempre sostenuta, nel bene e nel male. Poi potrà anche non servire lo stesso battere Napoli, ma [redacted] provarci assolutamente».

Tornando a Montegranaro, resta ben poco da aggiungere a quanto non sia stato detto e scritto nel dopo partita. Squadra [redacted] per due quarti, poi solo nervosismo e tanta stanchezza negli altri due. Un po' come accaduto [redacted] Messina, segno evidente che [redacted] livello [redacted] condizione [redacted] la Cimberio è davvero alla frutta. A [redacted] un colpo di coda nel finale, proprio in coincidenza dei play off. E' quello [redacted] un pò tutti per sigillare degnamente una stagione che comunque vada... sarà un successo. [m. p.]



Torna la Di Nola Napoli sul cammino della Cimberio, domenica prossima al Pala Dal Lago

Horace Jenkins domenica a Montegranaro ha sfondato quota 1000 punti

BASKET C2 CASTELLETTO, UNA VITTORIA CHE VALE ORO

Anche Omegna (C1) festeggia

Successo [redacted] vitale importanza per la [redacted] Noago che sul campo della rivale diretta alla salvezza, Mestre, conquista due punti che consentono [redacted] chiudere matematicamente al dodicesimo posto la regular season di B1 con [redacted] giornata di anticipo. Da segnalare una grande prova [redacted] squadra; tutti i giocatori [redacted] [redacted] Sacchetti hanno buttato [redacted] parquet grinta, umiltà e determinazione. [redacted] riprendono gli allenamenti, in vista dell'ultima partita, quella [redacted] sabato sera contro Soresina [redacted] la Piantanida. Una sfida tradizionale e molto sentita e per la quale, a meno di un miracolo, sarà ancora indisponibile Matteo Maggioni. Le buone notizie arrivano anche dalla C1, dove [redacted] Cipi Omegna conquista un successo pesante a Tortona e prenota i primi due posti. Sabato prossimo, infatti, [redacted] il quintetto di Martinelli [redacted] a Bagnella l'abbordabile Chiavari, in Liguria [redacted] in [redacted] lo spareggio primato tra Genova e Palmar Torino. [m. p.]

SP[redacted]

[redacted]

Chiusa [redacted] C2; Borgo, Novara e Ghemme ai play off

Tris di vittorie [redacted] [redacted] C2 per [redacted] squadre [redacted] La capolista Nobili Sbs Borgomanero ha sconfitto 103-97 il Serravalle e ha conservato il primato [redacted] classifica, con 40 punti; l'Hydro Plast Novara ha conquistato la vittoria [redacted] Biella per 87-77 e si piazza [redacted] secondo posto in graduatoria, [redacted] punti. Affermazione esterna anche per la Ghemmese, che [redacted] superato 91-69 il Frogs Varallo e ha conquistato la quarta posizione in classifica, dietro all'Alessandria. E adesso le tre novaresi preparano il debutto nei play off promozione che s'inizieranno nel prossimo weekend. [m. g.]

RUGBY

La Sparta Novara regola San Mauro in C2

Vittoria sul San Mauro per [redacted] a [redacted]: è il risultato messo a segno dalla Sparta Amatori Rugby Novara [redacted] termine della nona giornata di ritorno del campionato [redacted] [redacted]. La vittoria degli azzurri ha preso forma grazie alle mete realizzate da Maurizio Krsul e da Lorenzo Scendrate integrate da cinque calci piazzati del «cecchino» Andrea Metelli. Protagonista della mischia è stato il mediano Fabio Brega, rientrato di recente dopo un infortunio [redacted] legamenti del menisco. [r. l.]

MARATONA

Nives Curti settima [redacted] Parigi ora sogna gli Europei

Nives Curti ha conquistato il sesto posto alla maratona di Parigi impiegando un tempo di poco superiore alle 2 ore [redacted] minuti. La campionessa di Premia dovrebbe aver così strappato il biglietto per i campionati Europei del prossimo agosto [redacted] Monaco di Baviera. [s. b.]

[redacted]

Gamba d'Oro, [redacted] Cambiasca vince il verbanese Fasolo

Sono stati 359 i partecipanti alla Portavalgrande di Cambiasca valida per la Gamba d'oro. Si è imposto il verbanese Alfredo Fasolo davanti a Rolando Piana, Livio Barozzi, Ercole Fiumanò [redacted] Bruno Nagini. Tra [redacted] donne Mara Dellavecchia ha preceduto Simona Ferroni, Simona Galli, Alice Di Simone e Luisa Fumagalli. [s. b.]

[redacted]

Belgirate, [redacted] Coppa Serafini vinta da «Cassiodoro»

Una regata velica [redacted] «sapore storico», [redacted] [redacted] definita [redacted] ventottesima edizione della «Coppa Serafini» che si è svolta sabato e domenica nello specchio d'acqua d'innanzi a Belgirate. Tra le antiche imbarcazioni si è imposto il glorioso [redacted] Babà», mentre il Trofeo Serafini è andato a «Cassiodoro». Nonostante le condizioni meteo avverse, poco vento e un cielo totalmente coperto, grazie all'impegno del Gruppo Vela Belgirate e del Club Velico Basso Verbano, la manifestazione si è svolta regolarmente [redacted] la presenza delle classi meteor, [redacted] 22, libera metrica e, appunto, barche d'epoca. [f. fil.]

CICLISMO

Torna il 12 maggio il «Giro [redacted] Castellania»

Sarà presentato venerdì all'Approdo di Pettenasco il 39° Giro ciclistico della Castellania, la più antica corsa per Juniores sulle strade del lago d'Orta. La manifestazione, in programma per il 12 maggio, avrà quali organizzatori la Pro Loco Pettenasco Nestra, il comune di Pettenasco e il Velo Club Arona. [s. b.]

WEEKEND TRA ALTI E BASSI PER LE SQUADRE DELLA PROVINCIA [redacted] SERIE B1 [redacted] B2

Le novaresi si arrendono alle grandi

Polytech battuta dalla capolista Crema, Pavic ko con il Busca

NOVARA

Non [redacted] un [redacted]ro positivo per il volley novarese di B1. La Polytech [redacted] Novara è stata fermata dalla capolista Crema [redacted] a 1. E' ma[redacted] la possibilità di archiviare almeno un punto ma il [redacted] cremasco, che vantava giocatori con recenti trascorsi [redacted] A2, [redacted] la terrificante potenza [redacted] Fabbiani e Aiello e le bravure dell'onnipresente libero Caprotti, è stato più forte. L'inizio è tutto per gli ospiti con 17 a 25, 20 a 25 e un Aiello in gran forma. Rispondono nel terzo parziale [redacted] Cecco e compagni con un [redacted] a 23 venuto dopo un ribaltamento del risultato che sembra dare adrenalina ai ragazzi. Ma nel quarto set, sul [redacted] pari, il Crema - complice un pizzico di fortuna - chiude gli ultimi due punti ed è 23 a 25.

Una partita difficile già da pronostico [redacted] che vede comunque uscire a testa alta la compagine allenata da Mario Sasso, applauditi da un folto pubblico presente al Palaverdi. Sabato prossimo altro impegno casalingo e ancora una «big» del torneo, l'Albisola, con la Polytech che vuol vendicare quel 3-0 subito all'andata.

Gli errori di inizio partita hanno definito anche il match tra il Trasgo Cavanna Pavic e il Busca: [redacted] a 1 il risultato che vede in vantaggio i padroni di [redacted] all'inizio (25 [redacted] 19, 25 a 20); poi torna grinta ed [redacted] che un 20 a [redacted] fa ben sperare per i romagnanesi di Dimitar Zlatanov; l'ultimo parziale è tutto a loro favore [redacted] Busca sul 21 a 22 torna [redacted] scena con quattro battute: 25 a 22.

Al femminile il Collecchio blocca sul 3 [redacted] 0 la Sparta Sanmartinese (25 a [redacted], 25 a 20, 25 a 22) che dopo un primo set [redacted] grande pallavolo, si è arenata; a poco o nulla sono serviti i cambi di Colombo e Celasco; in campo vi [redacted] un'evidente difficoltà che ha dato buon [redacted] alle parmensi.

In serie [redacted] un week end positivo solo per il Pavic Millerighe e la Ro Carr Omegna, rispettivamente [redacted] un [redacted] [redacted] 1 su Genova [redacted] Asti. Battuta d'arresto per il Santi Oleggio (3 a 0) sull'Alba. [p. u.]

Matteo De Cecco, in gran spolvero sabato contro Crema: 19 punti per il capitano

BASEBALL

DEBUTTO SFORTUNATO PER GLI AZZURRI IN [redacted] A2

Amd piegata a Sanremo verso il derby con Torino

NOVARA

Il debutto non era dei più facili, sul diamante di un Sanremo che punta apertamente alle prime 3-4 posizioni, ma l'Amd è uscita comunque a testa alta dal confronto. S'inizia con due sconfitte, una di misura (15-14), l'altra piuttosto netta (17-5), il cammino in A2 per il roster allenato da Guillermo Carmona. Che [redacted] di più? «Beh, ad esempio che abbiamo giocato ancora con [redacted] formazione incompleta - [redacted] ta Beppe Guilizzoni - e cioè [redacted] priva di alcune pedine. Sapevamo che [redacted] avuto problemi sul monte di lancio, e così è stato, senza Paolo Rossari e con Joe Floccari che arriverà solo giovedì a Novara. Brian Palma inoltre doveva smaltire il fuso orario, arrivato praticamente un giorno prima della partita di Sanremo. Le note positive riguardano l'attacco, che non ha fatto mancare le valide, in particolare [redacted] Weidner». Insomma si può migliorare, [redacted] non potrebbe essere altrimenti per una squadra che se non cerca [redacted] promozione, vuol quantomeno ben figurare. «Sabato prossimo debuttiamo [redacted] Provini nel classico derby con Torino - aggiunge Guilizzoni - [redacted] con una settimana di lavoro [redacted] più nelle gambe, e a livello di affiatamento, potremmo puntare [redacted] primo su[redacted]». I [redacted]zlies Torino, pur privi del lanciatore Avagnina impegnato con la nazionale negli States, hanno debuttato alla grande, vincendo garauno di misura sul Cus Messi[redacted] e passeggiando [redacted] replica serale. Doppio successo anche per Collecchio su Palermo (14-4 e 14-13), mentre Lodi e Piacenza [redacted] 1-1 (7-4 [redacted] 0-17), imitate da Junior Parma e Ares Milano (8-12 e 3-1). Questa mattina l'Amd si presenta alla stampa in una conferenza al ristorante «Parmigiano». [m. p.]

publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Impresa Martinelli
[redacted] Giuseppe [redacted] C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
[redacted] [redacted] Fax 0321.475250
[redacted] strade [redacted] cortili
[redacted] (rosso, verde, ecc.)
Ripristini [redacted]
[redacted] campi [redacted] tennis
[redacted] da gioco

senza parole

Gliss

Gatto Cucine
dove vive la casa

Soluzioni per il Pianeta Cucine da:
TOSI MOBILI
Carpignano Sesia (NO) - Via IV Marzo, 5 - Tel. 0321/825142
Novara - Viale Dante Alighieri, 45/a - Tel. 0321/612903

BASKET: I TIFOSI SI SPACCANO DOPO LE CONTESTAZIONI SUL CASO-ERDMANN

Lauretana, in vetrina i gioielli Dixon e Belcher

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Superando Trieste 105-93, la Lauretana dimentica la batosta di Imola, ribadisce con forza matematica l'obiettivo salvezza («Ora non dobbiamo ringraziare nessuno, solo noi commenta coach Ramagli) e si avvicina sempre più un posto nei play-off. Ma, purtroppo, è lo spettacolo offerto dal terzetto Dixon-Belcher-Lacey a fare notizia. Il caso Erdmann sta infatti tenendo banco a livello nazionale e, sui media e su internet, nei forum delle varie squadre, in pratica non si discute d'altro. La cronaca: l'ex giocatore blù, ha contribuito alle vittorie nei primi due anni di basket biellese in A2 e punto di forza della squadra giullana, viene duramente contestato dagli ultras della curva all'ingresso, con striscione offensivo. Il motivo è da ricercare in una vecchia intervista rilasciata l'anno scorso (subito smentita più volte), in cui Erdmann avrebbe avuto sgradevoli giudizi sulla esperienza laniera. Lo striscione resta appeso manciata di minuti. Le richieste di toglierlo da parte del presidente Savio e di Atripaldi non ha seguito e allora direttamente il general manager, che lo appallottola e lo getta dietro la panchina. Dalle tribune piovono applausi scroscianti, le divide ma i «sospi» riescono comunque a imporre alcuni minuti «sciopero» del tifo. A farne le spese è squadra biellese, che gioca l'inizio del match nel silenzio generale. Poi la protesta rientra e cori e tamburi riprendono il loro .

La stella Malik Dixon è stato autore di una prova straordinaria contro Trieste

Marco Atripaldi

Non seguiti commenti ufficiali, ma «pace» tra club e ultras sarebbe già stata firmata in serata, con un incontro chiarificatore tra Atripaldi e delegazione di sostenitori. Alla «curva» sarebbe stato riconosciuto l'impegno tenuto nel sostegno la squadra (che non è mancato nemmeno a Imola), ma non una sorta di generale «immunità» per cui tutto è concesso.

Intanto ieri è stato operato alla spalla capitan Soragna, al quale palazzetto ha riservato una standing-ovation per la sua ultima partita della stagione: non sarebbero stati riscontrati problemi ai legamenti (era il pericolo più grave) e quindi l'intervento avrebbe avuto pieno successo. Oggi a Biella è atteso sostituto, l'americano Mike King, già definito come il secondo Granger (anche se con maggiori doti difensive) e dallo spogliatoio dovrebbe pure uscire il nome del nuovo capitano: in ballottaggio Lacey e Matteo Malaventura.

VOLLEY DONNE, SI E' CHIUSA LA REGULAR SEASON DI A1 CON UN OTTIMO TERZO POSTO PER LE PIEMONTESI

Dalle ragazze di Pedullà un appello ai tifosi per le prossime sfide Il primo obiettivo è centrare la semifinale che vale un posto nelle coppe europee

Lo striscione preparato dai dirigenti Asystel che le ragazze hanno estratto da una borsa e srotolato al termine della partita chiedendo il sostegno del pubblico per le calde gare dei play off

L' Asystel sogna lo scudetto

Domani sera a Novara primo atto dei play off

Marco Piatti

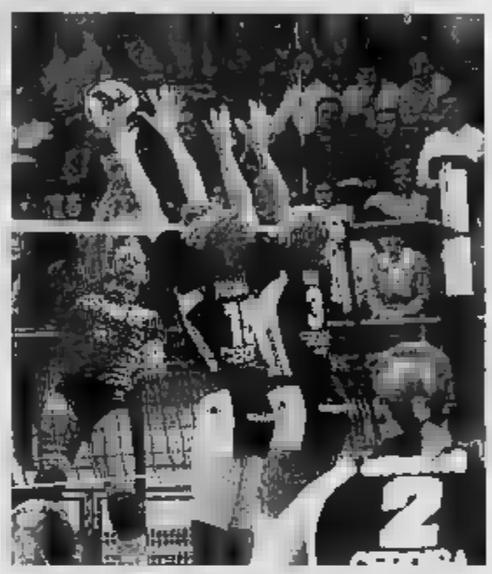
NOVARA

La pallavolo piemontese fa sogni di scudetto grazie alle ragazze dell'Asystel Novara, che domani sera aprono la caccia al titolo.

Grande stagione quella delle si allenate Luciano Pedullà, che da matricole hanno chiuso al terzo posto in A1, mettendosi alle spalle squadre grandi tradizioni come Ravenna, Vicenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia. E proprio contro le reggiane, domenica al Pala Dal Lago, l'Asystel ha chiuso la regular con secca vittoria 3-0.

Un'occasione p invito al pubblic sperando di vederlo ancora più domani sera, in occasione della partita d'andata dei quarti di finale dei play off. L'appello è stato rivolto dalla capitana, Laura Venturini, premiata miglior giocatrice dell'incontro, che ha preso mano il microfono, con il volto ancora rigato da calde lacrime d'emozione, mentre le compagne srotolavano un lungo striscione: «State noi, insieme per vincere. Vi aspettiamo per i play off. Grazie Nuara».

Standing ovation dei circa 1200 spettatori presenti Pala Dal Lago (anche se domani sera sono attesi quasi il doppio) e le atlete hanno aperto un altro scatolone, lanciando nelle gradinate palloni da volley biancoazzurri. Una bella festa che in casa Asystel sperano di replicare per il passaggio in semifinale che vorrebbe dire varcare per la prima volta le soglie dell'Europa, evento mai accaduto per la pallavolo femminile del Piemonte. «Sarà dura, ma con Jesi possiamo farcela - ta il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli -. Considero le prilline più alla portata di un Ravenna che vante atlete spessore come la Da Carne, Rinieri o Del Solar e che è stata l'unica capace di vincere nostra e soprattutto di Vicenza, squadra molto alta che abbiamo sofferto parecchio in campionato». E poi con Jesi c'è il «pepe» di una rivalità che affonda le radici nello scorso campionato, quando i due battagliavano in A2.



La croata Natasa Leto in una schiacciata contro Reggio Emilia

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

le notizie più attendibili in anteprima

i nuovi scenari della finanza online

l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soli € 2,90

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA NATURA IN UN SORRISO

Banane Esselunga Bio e Ctm altromercato, per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.

Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce a piccoli produttori di Africa, Asia e America Latina un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Anche Esselunga vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi le banane Esselunga Bio, coltivate e raccolte con la supervisione di Ctm, per un commercio più equo.

le prime ctm

ESSELUNGA BIO

1.A CITTA' CHE CAMBIA, IL PASSANTE DEL[A] DIS[CUSSIONE]

La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

■ Su quel groviglio d'asfalto che si ammira dai balconi di corso Principe Oddone sfilano ogni giorno 25 [mila] auto. Si tratta della rotonda sopraelevata che unisce, sul tetti[o] stazione Dora, corso Vigevano [e] [corso] Mortara: costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, [fu] inaugurata nel '71. Quell'autostrada a forma [di] disco volante che da trent'anni deturpa il paesaggio del quartiere, se il Passante venisse interrato sotto la Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare il progetto del Passante, ma offre un patto a Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Maurizio Tropeano

La simulazione al computer di [corso] diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato dal Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro case

«La Regione Piemonte non è aprioristicamente contraria al progetto di realizzare un tunnel sotto la Dora Riparia, anzi è pronta a valutare positivamente l'ipotesi a patto che il Co[mune] prenda seriamente in esame l'opportunità di depotenziare e chiudere la stazione di Porta Nuo[va]. E' questa la risposta di William Casoni, vicepresidente della Giunta regionale e assessore ai Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata dal sindaco Sergio Chiamparino. Sul tavolo della [sua] scrivania di radica, al secondo piano della sede di piazza Castello, c'è la fotocopia della pagina de *La Stampa* [con] alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni non ha gradito l'attacco frontale ed è pronto alla replica, ma non vuole passare e, soprattutto, non vuol far passare il suo partito, cioè Alleanza Nazionale, come affossatore dei progetti di sviluppo della città. Per questo lancia la proposta di [un] accordo di programma tra la Regione, il Comune e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento [del]la Dora e la chiusura di Porta Nuova. Un'intesa da siglare dopo il [voto]. E, subito dopo, precisa: «Se questa proposta verrà rifiutata la Regione non potrà che confermare il giudizio negativo già espresso e basato su precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti «non è assolutamente vero, come afferma Chiamparino, che realizzando il tunnel, il passante potrebbe [essere] completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di due anni, ammesso che durante i lavori non arrivino sorprese dal sottosuolo. E questo non lo dice l'assessore ma i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo di due anni significa penalizzare i pendolari che devono raggiungere il capoluogo piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi Invernali del 2006. La Regione non può certo accettare [di] pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve una [visione] urbanistica strategica».

[Tutto] finita? No. La Regione è preoccupata perché il nuovo progetto potrebbe provocare un blocco dei lavori del passante per sette-otto anni. [Il] motivo? «Chi ha vinto la gara per [la] costruzione di quel tratto [del] passante lo ha fatto ai limiti della soglia di redditività. In caso di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ricorsi in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza contare che «resta il problema di chi mette i 100 milioni di [euro] per realizzare il tunnel. Chiamparino afferma che quei [soldi] li potrebbero mettere le ferrovie. A me risulta che né il governo, come conferma il viceministro Martinat, né le Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare il progetto. Perplessità e dubbi, in pratica gli stessi della Regione, arrivano anche dalla Provincia di Torino. La giunta di Palazzo Cisterna è preoccupata per la mancanza di risorse anche perché non si tratta solo di [costruire] un tunnel ma di costruire una nuova stazione e di rifare l'interconnessione con i binari [che] vanno verso Caselle. Anche la Provincia ha timori per l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino su vecchi binari.

Se queste preoccupazioni sono vere, resta da capire perché il via libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire [la] posizione della Regione. Casoni lo spiega così: «La Giunta potrebbe accettare due anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto di vista della riduzione dei tempi di percorrenza dei treni e del miglioramento del sistema dei trasporti». Non solo: «Chiudendo Porta Nuova si potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città che va da Porta Nuova al Lingotto. Si tratta di milioni di metri cubi. A queste condizioni penso che anche il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».

«Comunque non è vero come sostiene il sindaco che passare sotto il fiume non comporterebbe ritardi Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare i disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo di città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, Remo Piglioni (in secondo piano) e Silvio Cavallo. Sotto, da sinistra, Giorgio Portaleone e Umberto La Ferrara. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la rivolta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di [un] muraglione nel corso

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Bisio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti al fondo di strada del Fortino, nel tratto totalmente rinnovato da un paio d'anni, ad aprire le ostilità contro la «grande muraglia ferroviaria» di corso Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, in sopraelevata, del secondo lotto del Passante ferroviario di Torino, quello che va da Porta Susa a Stazione Dora lungo il corso Principe Oddone. Umberto La Ferr[ara], Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone e Remo Piglioni sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che sposa quella che, da sempre, [è] l'idea del sindaco Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora [e] ridisegnare tutta l'area a cavallo di corso Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestetico - della sopraelevata di corso Vigevano e corso Mortara, ricucendo [i] due rioni del quartiere [che] divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i suoi tre amici hanno scoperto solo due-tre mesi fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "l'interramento" dei binari non era la parola giusta. Perché i binari non li avremmo più visti, [ma] sopra [la] ferrovia, intubata, all'altezza del terzo-quarto piano, cioè a 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe stata una strada sopraelevata, [un] muro alto 11 metri [e] lungo 300, tra corso Regina e stazione Dora. Come avere le macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: «Ci siamo documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante che ci hanno dato in piazza Statuto ed abbiamo capito che la tranquillità dalle nostre case, acquistate dopo una vita di lavoro, era ad alto rischio».

Se sanno che il Comune è dalla loro parte, sanno anche che [la] Regione e Provincia ci sono molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, sia per la maggiore spesa, sia per i tempi di realizzazione che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in crisi l'Alta velocità Torino-Nova[ra]. «Vorremmo che Ghigo [e] la Bresso venissero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaleone e Remo Piglioni.

Sanno che 474 firme sono relativamente poche per l'area interessata: «Ma è perché abbiamo sentito solo i frontisti delle vie interessate più direttamente», si giustificano. Cioè corso Principe Oddone, [via] Ciriè, strada del Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via Cecchi. Nella lettera che hanno spedito con le firme alle autorità, i quattro amici lamentano una serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria».

Parlano di «un aumento dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog e polveri, con conseguente rischio per la salute in particolare di chi occupa i primi piani degli edifici vicini». Ma ci sarà anche, osservano, «un aumento dell'inquinamento acustico», un impatto ambientale «sicuramente dannoso, dal momento che in altre nazioni - fanno osservare - i muri vengono abbattuti». Ma i 474 firmatari fanno anche riferimento ad una penalizzazione delle attività commerciali e ad un deprezzamento della zona, anziché una sua riqualificazione «come peraltro promesso». Di [cui] avrà vantaggi dalla «muraglia ferroviaria» il nuovo hotel realizzato in strada del Fortino e neppure le case da poco costruite lì accanto.

«Solo 67 milioni e in tempo per le Olimpiadi»

L'esperto del Politecnico incaricato da Palazzo Civico di studiare la «variante»

Lo studio è stato fatto dal professor Pelizza docente di «Opere in sotterraneo» «Così si elimina [il] viale alto 8 metri e lungo 900»

«Il problema principale, oltre al sottopassaggio della Dora, è il collegamento con la linea della Satti per l'aeroporto»

Sulla prima pagina dello studio [che] [il] Comune al professor Sebastiano Pelizza, (cattedra in «Opere in sotterraneo» al Politecnico) c'è uno schizzo della prima galleria subacquea dell'era moderna: il sottopasso stradale ferroviario del Tamigi. Un'opera del tutto simile a quella che il Comune vorrebbe realizzare sotto [il] fondale della Dora, con la differenza che nel [1]825 si sc[avò] [a] mano, senza l'ausilio di prodigiose talpe capaci di avanzare anche 300 metri al giorno nel terreno più impenetrabile.

Nonostante certe difficoltà tecniche siano [state] superate, per quanto riguarda l'equazione «Dora uguale Manica» resistono, com'è noto, diverse difficoltà. Per superarle, o meglio per annu[llarle] attraverso una verifica di fattibilità, resistenze non solo tecniche, ma anche di opportunità politica, il Comune ha affidato all'ingegnere più competente in materia su piazza, il compito di dimostrare su carta che quest'intervento si può fare nei tempi richiesti e che non verrà a costa[re] più [di] 67,7 milioni [di euro] (130 miliardi). A questa conclusione si arriva dopo [una] cinquantina di pagine ricche di analisi tecniche (si parla per esempio della natura del terreno in cui si dovrebbe scavare che va dai «limi argillosi» alle «ghiaie sabbiose») e di considerazioni socio-urbanistiche. [Ma] le pagine che Palazzo civico più vorrebbe sottoporre a chi è ancora scettico sull'iniziativa c'è quella che elenca i benefici derivanti [dalla] realizzazione dell'opera. [Il] primo vantaggio, piuttosto evidente, riguarda l'eliminazione della sopraelevazione di circa 8 metri e mezzo del viale posto sopra alle gallerie Fs, lungo il tratto in corso Principe Oddone, per la lunghezza di 900 metri, e precisamente da via Stradella fino in via Savigliano». Secondo punto, fondamentale dal punto di vista urbanistico: la «ricucitura fra il lato Ovest e quello Est di [corso] Venezia» [e] il «collegamento a raso alla Spina in strada [del] Fortino e corso Ciriè in alternativa ai sottopassi previsti (entrambi realizzati sotto falda) [e] possibilità del mantenimento di un collegamento viabile pedonale fra la parte Est e quella Ovest di via Don Bosco».

Passiamo [al] capitolo costi. Uno dei più spinosi [da] sentire quanto sostenuto [dalla] Regione [e] Ferrovie. Scrive, l'ingegner Pelizza: «La differenza in termini di costo fra le due soluzioni progettuali è di 67,7 milioni di euro». E aggiunge: «Le problematiche tecniche principali che intervengono nella fattibilità dell'opera in variante sono costituite dal sottoattraversamento della Dora Riparia e dal collegamento con la linea Satti per Caselle. Inoltre un aspetto fondamentale è rappresentato dalla possibilità di realizzare, lungo la Spina centrale 3 e 4 tutti i collegamenti viari già predisposti nei progetti precedenti e, in prospettiva permettere la demolizione dell'attuale sopraelevata di [corso] Mortara sostituendola con [una] rotatoria a raso». Concludiamo con i tempi: «Tre anni in tutto assicura l'ingegne[re] - in tempo, dunque, per le Olimpiadi del [2006]». **(e. min.)**

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO [E] AGRICOLTURA
DI TORINO

PROROGA TERMINI PER LA POLIZZA ASSICURATIVA MEDIATORI

È stato prorogato al 30 giugno il termine per la stipulazione [e] l'adeguamento della polizza assicurativa per i mediatori in attività, destinata a coprire i rischi professionali e a tutelare i clienti.
Inoltre, [il] 27 marzo il Ministero delle Attività Produttive ha reso noto i nuovi importi arrotondati della polizza:
euro 260.000,00 per ditte individuali;
euro 520.000,00 per società;
euro 1.550.000,00 per società di capitali.
Copia della polizza o dichiarazione dell'agenzia di assicurazione deve [essere] inviata all'Ufficio Albi e Ruoli, Camera di Commercio di Torino, via Cavour 17 (tel. 011.5716921/2/3/4).

SULLA TRAGICA

Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da un parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali «Ma era impossibile, aveva le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia, otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è stata scattata poche settimane fa. Giulia è seduta sui lettoni dei genitori e gioca con un peluche. Giulia, otto mesi, il sabato notte una sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le venerdì. Sei ore dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto tra tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia era nata il 27 luglio dello scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di cure o di assistenza particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopeso» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia - il terzo figlio della coppia, Matteo, di quasi due anni, è sono sentiti male: la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più fare. Non più

somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, non sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori sono tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che ancora non erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Eccola qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, si stringe ad una parente e soffoca in gola le lacrime: «Io voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accada certe cose e rimangano senza un perché...».

Che sintomi presentava Giulia prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. E poi non era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, non mangiava e beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al Giovanni Bosco. Che cosa vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle nessuna terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era scesa quando siamo tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle mangiare un po' di latte di soia e bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto di vederla non soffrire più come poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Non abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in forma: le si chiudevano gli occhi, la tenevamo in braccio la testolina le piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, non dormiva da giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

E in passato non aveva problemi di salute?

«Assolutamente no. Lei era leggermente più magra del suo fratellino Lorenzo: un paio di chili in meno, ma perfettamente in forma. Eravamo felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La nostra gioia».

«Quando l'abbiamo riportata a casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Maria Concetta Tardivo

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare dei dossi» - «Cento al mese per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: a Collegno si rimborsano, a Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara moto»

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone mi posso permettere di correre, non perché sia un camion, trasporto ceramiche che come è noto sono molto fragili anche se ben imballate, per cui mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori alle decine di km/h previste. Il mezzo non è vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata pericolosa, sottopongono le vetture ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, è come avesse percorso buona parte dei suoi chilometri su strade sterrate senza disporre di una struttura meccanica di un fuoristrada. Una sola domanda: e chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare di pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera. Si pagano 100 euro al mese e non si hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo era di circolazione e non di parcheggio ma pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente senza mai fermarci? E presto fatto, 1200 euro annui: un mese di stipendio che coloro che sono costretti a lavorare anche in centro e non possono fare a meno dell'auto per le caratteristiche del proprio lavoro, e la lista è tutt'altro che corta, non possono fare a meno di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile il momento della dialisi. Ma l'Asl di Torino non timbra la ricetta di tali prodotti a differenza di quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi abita a Torino ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Sinicrpi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivati gli amuli dei disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani di corso Vittorio vicino a corso Vinzaglio, segando le branche principale, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo il vanto dei viali Torino, è enorme mentre i tagli non vengono spalmati con appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltrano infezioni varie, debilitandole ulteriormente. Non so chi abbia autorizzato questi tagli, ma il patrimonio verde subendo una ennesima incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, ora con la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la distruzione dei viali e ripresa in grande del verde, invece di aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per le due ruote mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico e parcheggio senza problemi. O almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo su un marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio a pedoni o a carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano è vietato parcheggiare sul marciapiede, anche in una situazione come quella di via Cibrario, laddove il parcheggio non pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO SOCIETÀ

COMUNICATO

GLI AFFILIATI MARVIN DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

La propria nei confronti dell'azienda Grande Marvin che ha loro affidato un'attività in partnership con un'insegna leader da 50 anni in Italia nel proprio settore;

ESPRIMONO

la propria solidarietà all'azienda bersaglio strumentali denigratorie da parte di alcuni dei punti vendita;

ogni manovra a gettare discredito sul marchio orgogliosi di rappresentare;

CONDIVIDONO

ogni intrapresa azienda giudiziaria per tutelare il proprio lavoro e l'immagine dell'azienda.

Il presente comunicato è una dei gestori-partners Marvin del Piemonte e della Liguria:

• Centro	piazza Castello 42
• Torino	corso Vittorio
• Torino Centro	Lagrange
• Torino	corso
• Torino Crocetta	Da Gasperi 31
• Torino Crocetta	corso
• Torino Mirafiori sud	Sovietica 226
• Torino Madonna di Campagna	via Venaria 7
• Torino Mirafiori Sud	corso Orbassano 256
• Torino Barriera Milano	corso Giulio Cesare 63
• Torino Barriera Milano	corso Vercelli 123/C
• Torino Piazza Strada	via De Sanctis 63/A
• Torino Precollina	piazza Gran Madre 7
• Torino Precollina	corso Moncalieri 251/F
• Torino	corso Orbassano 165
• Torino	piazza Madama
• Venchiglia	corso Tortona
• Torino	Cassia
• Torino	Cristina
• Torino Lingotto	Nizza 231/E
• Torino Porta	via Consolata 9
• Asti	Alfieri 65
• Avigliana	corso Laghi 84
• Biella	via Torino 59
• Borgaro Torinese	
• Carmagnola (TO)	via Garibaldi 2
• Cassia (AL)	via Lanza 46
• (TO)	piazza Repubblica 7
• Chieri (TO)	via Balbo 2/B
• Cirié (TO)	via Robassomero 95
• Cuneo	corso Nizza 54
• Giaveno (TO)	via Roma 18/A
• Lanzo Torinese	via Savant 1
• (TO)	corso Roma 20
• (TO)	via Torino 28
• (TO)	Stazione 8
• (TO)	strada
• lo (TO)	corso Torino 120
• Torre (TO)	
• Vercelli	via F.lli 8
• Quiliva	via Tortona 86
• San Remo (IM)	via 21

CIRCOLO UFFICIALI - VENERDÌ 19 APRILE ORE 21

ALDO LANDI presenta "SERATA DANZANTE"

con l'Orchestra "I RUBACUORI"

e la partecipazione straordinaria di

ROMANO MUSTOLINI

che ricorderà il pianista

LUCIANO SANGIORGI

A FAVORE

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.5457

SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 8

Luciano Sangiorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel '68

CARO FUNERALE?

percentuali

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.

(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

IL GIUBILEO

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

Case di riposo, Abitazioni, In Torino e provincia.

Sede centrale: C.so 53 - Torino - Tel.011.9833088

Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)

...«CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» ... «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI RIMINI», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» ... BOLZANO € 2,80 ... VALLE D'AOSTA ... LIBRIA DI PONTE ... «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI RIMINI», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» ... € 1,80 CON «SPORT&AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A SCHIERA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI ... € 1,80 IN PIEMONTE CON LA VHS «CIRCO CANDELAIE PER MACIARO» E 1,80 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACIARO» ... TIVANA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, OLANDA, PAESI SCANDINAVI E SVIZZERA FRS. 2,80, CH. TICINO FRS. 2,80, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

Assecondate la vostra irrefrenabile [illegible] di [illegible]e e di libertà con il [illegible] Grazie al suo propulsore **i-VTEC** [illegible] di [illegible] generazione (2.0 - 150 CV) è in grado di dosare la [illegible] potenza in modo diverso a seconda del carico motore: questo le permette di raggiungere prestazioni impensabili e [illegible] consumi [illegible] ridotti. [illegible] il [illegible] rivoluzionario sistema [illegible] **Time** poi, la [illegible] Honda CR-V [illegible] ogni tipo di [illegible] e gestisce automaticamente l'attivazione [illegible] quattro [illegible] motrici. Ma non è solo questo a far grande la nuova CR-V. Ci [illegible] anche [illegible] interni così incredibilmente [illegible] che i sedili anteriori sono posti a più [illegible] un metro [illegible] quelli posteriori (distanza tandem) e, ovviamente, c'è la nostra proverbiale [illegible] [illegible] sicurezza: la nuova Honda CR-V [illegible] conseguito, nei crash [illegible] condotti [illegible] [illegible], l'equivalente [illegible] 4 [illegible] [illegible] per la protezione dei passeggeri e il [illegible] per quella dei pedoni. [illegible] è la [illegible] Honda CR-V, l'auto concepita per [illegible] i [illegible] [illegible] in un'emozione [illegible] [illegible]

[illegible] con tutta calma il vostro "weekend senza fine" firmato [illegible] Honda CR-V [illegible] i giorni da [illegible] 8 a [illegible] 13 aprile.
Da lunedì 8 a sabato 13 orario continuato.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
GAGLIANICO (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 - 0321.465274
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 318 - ARONA (NO) - Viale Baracca, 13

INTEDIL

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 9 APRILE 2002

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible], TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 220128

Bagni • Cucine • Pavimenti
Rivestimenti • Porte • Portoni
Serramenti • Caminetti
5.000 mq di Magazzino ed Esposizione
INTEDIL
VERCELLI - Via F. Donato, 24
Tel. 0161.391201

SI RICOMPATTA LA COALIZIONE DOPO LE SCARAMUCCE DEI GIORNI SCORSI PER LA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA

Il centrosinistra ha il candidato

E' il vicesindaco Gianni Mentigazzi

VERCELLI

Una tempesta in un bicchier d'acqua: dopo le perplessità della Margherita sulla candidatura di Gianni Mentigazzi in Provincia, le bacchettate dei Ds in risposta, [illegible] controesternazioni di Maurizio Trinchitella sempre per i «margheriti» e per lo Sdi, scoppia [illegible] pace nel centrosinistra, che incorona finalmente il s[illegible] candidato [illegible] presidenza della Provincia.

[illegible] correre sarà dunque Gianni Mentigazzi, ex preside del Magistrale, presidente dell'Istituto per la storia della resistenza, [illegible] alla Cultura [illegible] vicesindaco del Comune di Vercelli. Anche [illegible] scriviamo la riunione del coordinamento del centrosinistra [illegible] ancora in corso, è lo stesso Mino Vittone, coordi[illegible] della Margherita (e assessore comunale al Commercio) [illegible] confermare la scelta unitaria del gruppo che va dai comunisti italiani fino agli ex popolari.

«Posso anticipare - [illegible] Vittone - che convergeremo tutti sul nome di Mentigazzi. Siamo d'accordo nel privilegiare l'unità, per non ripetere gli errori già fatti per le elezioni in Comune, nel '99, [illegible] una doppia candidatura. Ne stiamo pagando il prezzo ancora oggi».

Trinchitella però, [illegible] più tardi di domenica, insisteva [illegible] Gabriele Bagnasco o Andrea Coppo, e sembrava irremovibile. Taglia corto Vittone: «Bagnasco non [illegible] disponibile, e su Coppo non c'è unità». In effetti [illegible] Mentigazzi il centrosinistra sembrava diviso. «Non più - conclude l'assessore comunale - visto che la Margherita dirà di sì».

[illegible] è nata la candidatura [illegible] Gianni Mentigazzi? Spiega Vittone: «E' stata proposta dai Verdi, ma solo perchè in questa fase si [illegible] accollati il ruolo di banditori. In effetti il nome è gradito in molti ambienti, anche in quelli vicini alla curia».

Poi aggiunge: «E' pur vero che il collega appartiene decisamente alla sinistra, [illegible] vedremo come dare più equilibrio alle candidature, rendendo visibile [illegible] centro». E conclude: «Le elezioni non si svolgeranno solo a Vercelli, [illegible] anche [illegible] Trino e a Varallo: i problemi delle candidature vanno visti in un contesto più ampio». [d. b.]

Gianni Mentigazzi (a sinistra) con il sindaco Bagnasco

TRINO, GIOVANE TUNISINA E LA FIGLIA [illegible] TRE MESI

Fumo intossica madre e bimba

[illegible]

Sono state intossicate da fumo [illegible] trasportate immediatamente [illegible] ospedale [illegible] trentenne, e figlia, [illegible] tre mesi, di nazionalità tunisina: entrambe non sono gravi. Il fatto è accaduto ieri, all'ora di pranzo.

La giovane tunisina, [illegible] si accingeva p[illegible]abilmente a preparare il pranzo, ha messo sui fornelli quello che doveva essere il cibo da cucinare. Acceso il gas e sistemato sul fuoco il pentolino, contenente forse dell'acqua, [illegible] donna si è poi dedicata ad altre faccende domestiche, dimenticandosi del fornello. [illegible] [illegible] la figlia, un bimbo [illegible] soli tre mesi. Forse è [illegible] proprio [illegible] piccola [illegible] «distrarre» [illegible] giovane nordafricana. Il contenuto della pentola [illegible] andato [illegible] consumandosi, fino ad eva[illegible] del [illegible]. La donna non si è accorta di ciò che stava accadendo. Intanto [illegible] fondo della pentola ha iniziato [illegible] bruciare e la cucina ad essere invasa [illegible] fumo. La giovane ha cercato di uscire dalla stanza, ma invano. [illegible] quindi iniziato a bussare sulla parete comune a quella dell'appartamento adiacente per farsi [illegible] dai vicini.

La vicina, che oltre ai colpi sul muro, ha [illegible] anche a sentire un forte odore di bruciato, è riuscita ad entrare nella casa, [illegible] satura di fumo, e a far uscire mamma e figlia. Intanto è arrivata sul posto, l'abitazione si [illegible] in via Lanza 8, l'ambulanza della Pat, [illegible] trasportato in ospedale [illegible] Casale le due tunisine.

Sono stati informati dell'accadu[illegible] anche i carabinieri, che però non hanno accertato nulla di anomalo. [sa. li.]

Cdl ancora in alto mare

An insiste sul suo Renzo Masoero che incappa anche nel no del Ccd

Enzo Ghigo sabato sera [illegible] Vercelli

Enrico De Maria

VERCELLI

[illegible] il centrosinistra sembra aver [illegible] (salvo clamorose sorprese dell'ultima ora) il problema-candidato, la Casa delle Libertà è in alto mare. Complica le cose non solo il braccio di ferro tra An e Forza Italia ma, soprattutto, [illegible] durissimo contrasto interno fra l'anima «ghighiana» [illegible] quella «rossiana» in Forza Italia. Clamoroso quanto è avvenuto sabato. Auspice il consigliere regionale Luca Pedrale, il nuovo coordinatore regionale Enrico Pianetta doveva incontrare, prima della «Festa Azzurra» alle Acacie, i rappresentanti delle categorie imprenditoriali e commerciali e, soprattutto, l'arcivescovo. [illegible] 16,30, Pianetta telefona e si scusa: «Mi ha chiamato Berlusconi, non posso venire». Pare che si siano intromessi Roberto [illegible] e gli altri parlamentari vercellesi (non invitati, e questo è stato sicuramente un errore strategico, all'incontro). Ma anche la scelta di Pianetta è stata forse infelice (per la Cdl) in vista [illegible] delle imminenti elezioni, sia delle amministrative del 2004. Pianetta non si è presentato, ovviamente, neppure alla cena ristretta della sera al «Giardinetto», dove c'era invece, tra gli altri, il presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo. E, accanto a lui, il dottor Pier Giorgio Fossale, segretario dell'Ordine dei medici nonchè esponente di spicco dell'Associazione di cultura politica Nuovidea. Ghigo ha voluto sentirlo, a proposito della travagliatissima vicenda dei ticket sanitari regionali, vi[illegible] che Fossale [illegible] stato recentemente inserito da D'Ambrosio [illegible] «task-force» per il territorio dell'assessorato [illegible] sanità. Tra l'altro, la festa domenica organizzata da Pedrale alle Acacie si [illegible] rivelata un successo incredibile: l'unica nota confortante per il deludentissimo consigliere regionale. E ora su chi punta Forza Italia? Sembra che, all'ultimo momento, la corrente-Rosso intenda schierare il consigliere provinciale Fabrizio Finocchi, con Berutti, una delle «eminenze grigie» del gruppo. Ma Rosso è pur sempre intenzionato a dare valore all'intesa stabilita a livello regionale per la candidatura di Renzo Masoero (An). Accordo che non [illegible] bene a gran parte di Forza Italia, nonchè a Ccd, Cdu, Democrazia europea e Nuovo Psi che, come ricorda il segretario provinciale del Ccd Bruno Poy, a livello regionale non hanno sottoscritto il documento firmato [illegible] Rosso, Martinat e Cota. Pur attribuendo ad An il diritto di vedersi riconosciuto un ruolo importante in provincia, scrive Bruno Poy alla Stampa: «E' [illegible] problema di metodo. Diverse forze della [illegible] civile vercellese, infatti, manifestano qualche insoddisfazione, ma la soluzione non è quella delle liste civiche di circostanza. La soluzione è quella che non sia Torino, nè Roma [illegible] decidere, ma che i [illegible] della Cdl [illegible] Vercelli sappiano trovare insieme un candidato credibile e unitario».

Sabato Ghigo alla Festa azzurra di Pedrale, ma Pianetta non è andato all'incontro con la Curia

Incertezza nei Comuni

A Varallo ora si parla di Astori Trino verso Serra-Ravasenga?

Alessandro Serra è il sindaco di Trino

Ivan [illegible]
Sandra Licheri

Centrodestra, una [illegible] fumata grigia per le elezioni di Varallo. Dopo lo stop improvviso di venerdì, l'annuncio dell'accordo tra Casa delle libertà e gruppo Torri era stato posticipato a ieri mattina, [illegible] ancora [illegible] volta, quando sembrava tutto a posto, ecco [illegible] altro rinvio. Se nella prima occasione la prudenza era stata dettata dalla iniziativa, parallela, dell'assessore provinciale Pietro Bondetti e dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno (entrambi ambirebbero alla carica di primo cittadino di Varallo), questa volta a chiedere un po' di tempo sarebbe stato direttamente il commissario regionale di Forza Italia Enrico Pianetta. Stando alla versione ufficiale diffusa ieri pomeriggio direttamente dagli ambienti azzurri, Pianetta avrebbe chiesto di non ufficializzare candidature sino a quando [illegible] ci sarà certezza sul nome del presidente della Provincia per [illegible] Dunque ancora qualche [illegible] ma sia la [illegible] Torri [illegible] gli [illegible] della Casa delle libertà fanno comunque sapere che non c'è spazio per altri nomi per la carica [illegible] candidato [illegible] sindaco: c'è piena [illegible]za soltanto su Antonella [illegible] Regis. Nelle ultime ore è cresciuto il fermento anche nell'Ulivo, soprattutto da quando [illegible] tornato a [illegible] parsi direttamente della politica locale l'ex vice [illegible]ro Gianfranco Astori. Per ora il nome di punta resta quello della dissidente Sandra Moretti, ma non è detto che possa contrattizzarsi qualche sorpre[illegible] dell'ultimo momento. A Serravalle invece, Controcorrente ha sciolto le riser[illegible] e per il posto lasciato libero da Gianluca Buonanno correrà l'attuale vi[illegible] Massimo Basso, che dovrà vedersela probabilmente non solo con il centrosinistra ma anche con una lista vicina ad Alleanza nazionale. Ad Alagna infine la sfida a due dovrebbe essere tra Giulio Axerio (che ha ufficializzato la sua presenza) e Marco Pozzi, che invece non sembra ancora del tutto convinto di candidarsi come capolista.

Ancora incertezza anche [illegible] Trino. [illegible] sindaco [illegible] Alessandro Serra non [illegible] sbottona: [illegible] è stato deciso ancora nulla. Vista la mia posizione, non posso sbilanciarmi finchè non ho notizie certe». Ma proprio quello di Serra è uno dei nomi dei probabili candidati [illegible] centrosinistra, anche se si fa il nome di un ex sindaco, il dissino Giovanni Trioerri. E il vicesindaco Roberto Portinaro parla a nome dei Ds: «Avan[illegible] proposte risolutive [illegible] tutte le coalizioni». Dal centrodestra solo qualche indiscrezione. Si parla di Giovanni Ravasenga, membro del Cst, come di un probabile candidato. Anche i PokeNon sono protagonisti delle indiscrezioni preelettorali. Beppe Danna, portavoce [illegible] ragazzi [illegible] tendone, dichiara: «Qualunque scelta faremo la motiveremo a tutti i cittadini che hanno creduto in noi attraverso manifesti e comunicati stampa».

A Serravalle corre Basso attuale vice di Buonanno Sfida tra Axerio e (forse) Marco Pozzi ad Alagna

DOPO UN GIORNO DI AGONIA. FIGLIA DEL CUSTODE DEL CASTELLO [illegible] RIVE

L'auto si schianta, muore una dominicana di 20 anni

CRESCENTINO

L'auto che finisce fuori strada, schiantandosi contro un parapetto di protezione. Così è morta, dopo un giorno di agonia, Yalandia Carilys Bueno Garcia, la ventenne, di origine dominicana, figlia dei custodi del castello di Rive.

L'incidente è avvenuto, sabato sera, lungo la strada delle Grange. La giovane viaggiava a bordo della Fiat Uno condotta dal fidanzato, Simone Mattu, 21 anni, di Crescentino: sono le 22,30 quando all'improvviso, a circa sessanta metri dallo svincolo per Castelmerlino, in prossimità della centrale di Leri Cavour, la vettura finisce fuori strada, colpendo un parapetto [illegible] protezione posto di fronte ai tanti canali della strada provinciale.

L'impatto è terribile: all'arrivo i vigili del fuoco e i soccorritori del «118» troveranno i giovani sbalzati all'esterno dall'abitacolo dell'auto. Ed è, senza dubbio, la violenza dell'urto che provoca l'esplosione della Uno pochi minuti dopo l'incidente.

Le condizioni di Yalandia Carilys Bueno Garcia appaiono subito gravissime: [illegible] donna perde moltissimo sangue per un'emorragia interna causata [illegible] un forte trauma all'addome.

Domenica la giovane viene operata d'urgenza dal [illegible] dell'ospedale Sant'Andrea, dove però rimarrà in coma fino a ieri mattina, quando è spirata.

E' stato, invece, giudicato guaribile [illegible] dodici giorni Simone Mattu, ricoverato dopo l'incidente nel reparto [illegible] Traumatologia dell'ospedale vercellese: l'automobilista ha riportato qualche ferita al volto e alcuni traumi lievi.

Simone Mattu, conosciuto anche co[illegible] calciatore, abita in frazione San Genuario insieme [illegible] [illegible] famiglia e frequentava la giovane dominicana da circa due anni.

La donna, invece, [illegible] qualche [illegible] viveva a Rive, dove i genitori lavorano come custodi del castello. [l. d. o.]

Yslandia Bueno Garcia aveva 20 anni

SPLENDIDA MANSARDA
[illegible] LAGO VIVERONE
Ampia altezza godibile interna. Salone, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. € 88mila. Box auto. Da vedere!

ALLOGGIO NUOVO
[illegible]
Vera opportunità al piano rialzato: grande salone, cucina, 2 camere, bagno, cantina. [illegible] 80mila [illegible] ampio [illegible] Possibilità box auto.

SPLENDIDA VILLA
[illegible]
Vista lago. [illegible] costruzione [illegible] segna 2002. Salone, pranzo, cucina, 4 camere, 2 bagni, ampio portico, giardino. € 210mila.

VILLA CON PISCINA
[illegible]
Signorile (mq. [illegible] totale) con dependance. In posizione collinare. Giardino ben piantumato. Piscina con acqua riscaldata. [illegible] riservata.

STUPENDA CASA
TERNENGO
[illegible] verde. Tra il moderno e il tradizionale. Finemente ristrutturata in stile cascinale. Muri [illegible] pietra, ampi spazi abitativi. Da vedere!

ALLOGGIO IN PALAZZINA
BIELLA – BOTTALINO
Alloggio in buono stato d'uso. Salone, cucina, [illegible] camere, bagno, [illegible] balconi, cantina, box. Acquistabile con mutuo [illegible] tasso fisso e rate pari affitto.

PORZIONE DI CASA
ROPPOLO
Con giardino indipendente. Salone, cucina, 3 camere, [illegible] bagni, cantina, box. Nuova, disponibile da settembre 2002. € 155mila.

Agenzia di
CAVAGLIA'
Via Rondolino, 9
(presso Piazza del Mercato)
0161.966.599
335.132.62.85
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ABITALIA
COMPAGNIA IMMOBILIARE
Sede centrale: TORINO, C.so G. Ferraris, 71 - Tel. 011.580.81.12

Agenzia di
MASSERANO
Regione [illegible]
(presso [illegible] Acquisti)
015.987.16.21
335.132.62.86
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ALLOGGIO
[illegible]
Zona [illegible]rdini. Trilocale posto [illegible] 2° piano, con box auto [illegible] cantina. Possibile acquisto senza [illegible]po con [illegible] da [illegible] 350mese.

RESIDENZA DELLA [illegible]
VIA [illegible] LAGO VIVERONE
NEL GRAZIOSO BORGO DI DORZANO
CONSEGNA NOVEMBRE 2002
ALLOGGI GIA' [illegible]
Alloggi in piccolo condominio (da mq. [illegible] a mq. 142) termoautonomi a gas metano. No spese condominiali. Prezzi a partire da € 723 al mq. (lire 1.400.000) Costo fisso "chiavi in mano" [illegible] ANTICIPO MUTUO ACQUISTO CASA. Possibilità box [illegible]

DORZANO – PRESSI LAGO VIVERONE
L'OCCASIONE [illegible] MESE
Porzione di casa nuova, con accesso indipendente. Su [illegible] piani: salone, ampia cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Finiture signorili. € 110mila. Possibilità box [illegible]. Acquisto con [illegible] anticipo.

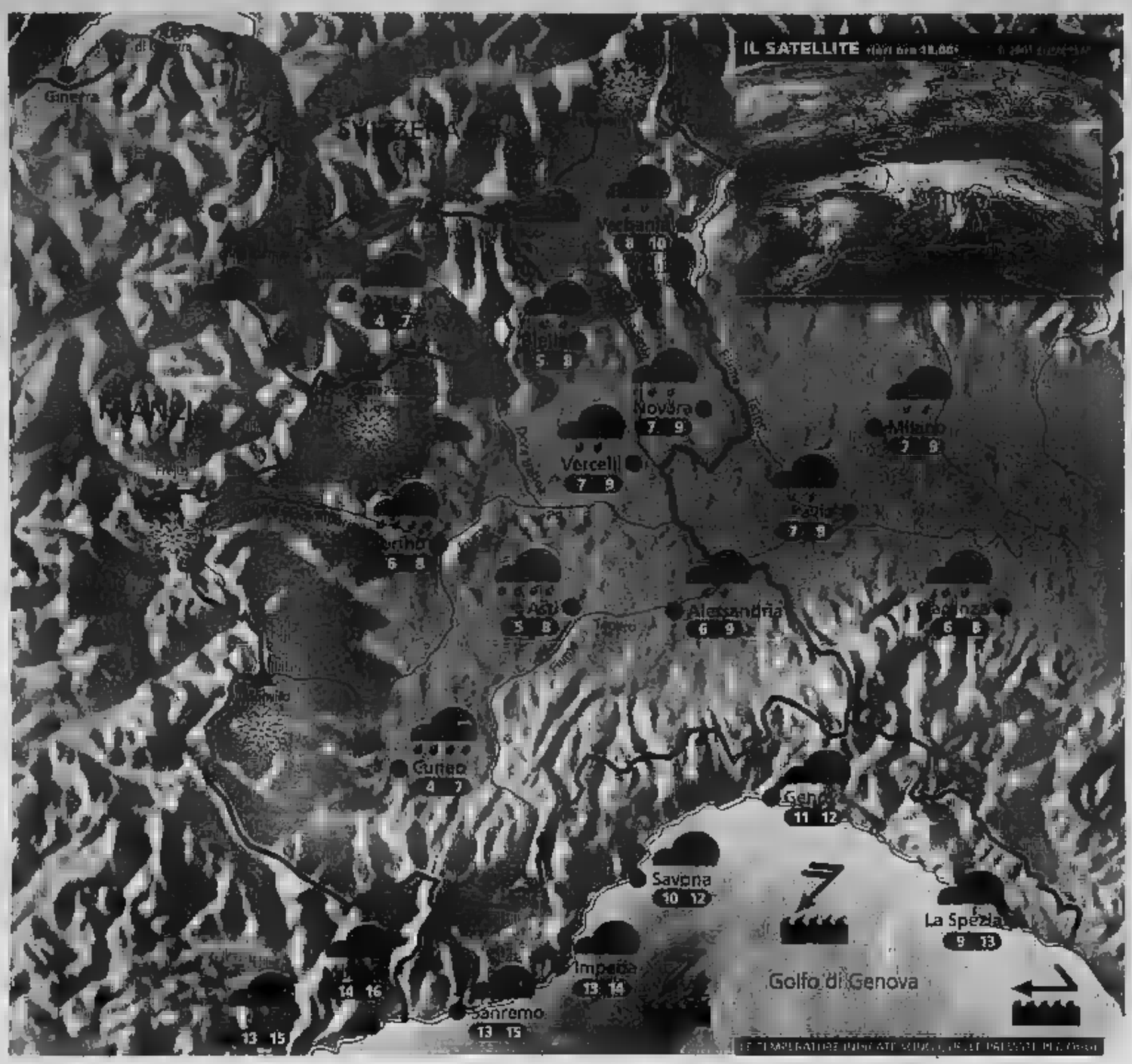
MUTUO [illegible] CASA
PRATICHE [illegible] SEDE
ALLE CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI
CON [illegible] DI [illegible] TOTALE
VALUTAZIONI [illegible]
PERMUTE
ASSISTENZA COMPLETA
FINO ALL'ATTO NOTARILE

CAPANNONI INDUSTRIALI / COMMERCIALI
[illegible] COSSATO E GATTINARA
In posizione strategica. Possibilità di ampie vetrine sulla Statale [illegible] / Laghi. In fase di realizzo. Possibilità di finiture personalizzate. Metrature a partire da mq. 400. Progetti visibili. Ottimi per qualsiasi tipo di [illegible].

[illegible] LE [illegible]
BRUSNENGO
In corso di realizzazione.
Nuove villette con giardino.
A pochi minuti da Biella.
Comode alla superstrada.
Seminterrato: garage doppio, cantina.
P. terra: salone, cucina, bagno, portico.
P. primo: due camere, bagno.
Finiture [illegible] pregio personalizzate.
[illegible] € 150mila
Pagamento dilazionato. Ampio mutuo.
MUTUO ACQUISTO CASA
Progetti visibili presso nostri uffici.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri è affluita sulle nostre regioni aria ulteriormente fredda che ci ha fatto ripiombare quasi in inverno. Oggi si attiverà un contrasto con aria più mite ed umida in arrivo da Ovest e ne conseguirà un peggioramento. In questo periodo decisamente siccitoso, ogni goccia d'acqua è davvero prezio

Previsioni

In mattinata cielo molto nuvoloso ovunque con qualche pioggia intermittente sul Piemonte e brevi spruzzate di neve oltre i 1200 m sulle zone alpine. In Liguria e sulla Valle d'Aosta precipitazioni solo sporadiche. Nel pomeriggio temporanea intensificazione ed estensione dei fenomeni alla Valle d'Aosta con rovesci nevosi già a partire dai 1000 m. La temperatura subirà un sensibile calo. Transito con cateme lungo i valichi alpini. I venti soffieranno freddi, moderati dai quadranti orientali in pianura, da Nord-Est sulle Alpi. Domani ancora instabilità.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 15

Ecco l'aprile che ti aspetti. Ormai sta diventando una dopo un febbraio mite ed un a quasi estivo, ecco rispuntare l'inverno. Ci siamo accorti tutti ieri che era tempo di rispolverare l'abbigliamento pesante. L'origine di questo ritorno del "Generale" è da ricercarsi in una depressione sulla Spagna che ha richiamato aria fredda dall'Est europeo, lungo il bordo meridionale di un vasto anticiclone che ricopre molte zone dell'Europa centro-settentrionale. Ecco allora il contrasto: sono pronte nubi, precipitazioni e sostenuti venti orientali su tutto il Nord Italia. Interessante notare come al Sud si tocchino valori localmente superiori ai 25°C. Piogge e nevicate sulle nostre regioni insisteranno sino a mercoledì. In seguito ci attendiamo un temporaneo miglioramento anche se un'altra perturbazione si prepara per venerdì e la prima parte di sabato. In questo caso però giungerà sulla nostra regione alla molto più mite e la quota neve salirà oltre i 1500 m. Nel corso del fine settimana però anche questo carico di precipitazioni si allontanerà. Si prospetta dunque una domenica in buona parte soleggiata. Difficile al momento dire come si aprirà la prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	18 16	REGGIO	15 21
	13 16	ROMA	12 18
BOLOGNA	8 8	VENEZIA	7 8
CAGLIARI	18 21	BARCELLONA	8 16
CATANIA	16 24	BRUXELLES	3 13
CATANZARO	12 20	FRANCOFORTE	1 15
FIRENZE	12 16	GINEVRA	2 15
	11 18	LONDRA	6 14
PALERMO	17 22	MILANO	0 11
	11 17	PARIGI	1 14
	11 16	ZURIGO	1 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti; culmina alle ore 13 minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti; cala alle ore 16 e minuti

esi IRRIGAZIONE

E' tempo di scattare.

Cogli l'offerta:
Opzione Zero.

OPEL

farti scappare le clamorose offerte Concessionari Opel: le dotazioni piu' desiderabili, con le condizioni d'acquisto piu' flessibili e piu' convenienti.
Corsa Opzione Zero finanziamenti a tasso zero.
Zafira invece puo' tua con il 50% di anticipo e anni senza rate e senza interessi. Alla scadenza puoi scegliere di riconsegnare l'auto o acquistare una Opel. Oppure di completare il pagamento del restante 50% in un'unica soluzione, o attraverso un finanziamento.
Perciò, perdere tempo. Scatta. Il tempo vola.

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

2)anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
CREDIT Sta dalla tua parte.
www.corso.opel.it

Su Astra finanziamento € 10.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 208,33. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 0,83%.
Su Corsa finanziamento € 7.000,00 in 40 mesi. Rata mensile € 175,00. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 1,65%.
Su Zafira Comfort 1.6 € 19.200,00, IPT esclusa - Pagamento iniziale di € 9.600,00 (50%). 23 mesi senza rate e senza interessi. Al 24° mese: saldo a finanziamento del restante 50%, acquisto di una nuova Opel, o restituzione al Concessionario. Spese gestione pratica € 150,00. TAN 0%, TAEG 0,79%. Offerta non valida per Zafira autocarro. Salvo approvazione finanziaria. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/02.

PRESENTATO IERI IN PROVINCIA DAL PRESDENTE MASOERO E DALL'ASSESSORE PIOLA. IL «DEL PRETE» DIVENTERA' CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Progetto-aeroporto Gli elogi del prefetto

VERCELLI

L'importante progetto di adeguamento dell'aeroporto «Del Prete» a Centro operativo di Protezione civile al servizio del Piemonte, realizzato per conto della Provincia dalla società Tecno Engineering 2 C di Roma, è stato presentato ieri mattina nella «Sala Baltaro». Erano presenti il presidente della Provincia Renzo Masoero, l'assessore alla Protezione civile Dario Piola, il [illegible]po della Lega Ercole Fossale e il dirigente della Pianificazione territoriale Giorgio Gaietta. Ospiti d'onore, molto interessati al progetto, il prefetto Leonardo Cerenzia e il presidente dell'Aeroclub Riccardo Greppi.

E' stato proprio quest'ultimo a ricordare che la prima idea di utilizzare il «Del Prete» - ed in particolare la parte riservata agli elicotteristi dismessa ormai da alcuni anni dall'Esercito - era venuta all'allora presidente nazionale della Croce rossa Roberto Scheda e allo stesso Greppi durante i tragici giorni dell'alluvione del novembre '94. La parte militare del «Del Prete» venne utilizzata per l'«ammassamento» delle risorse poi inviate, con gli elicotteri, anche nell'Alessandrino e nel Cuneese. Finita l'emergenza, Greppi, Scheda e l'allora presidente della Provincia Valeri si recarono alla Regione Militare Nord Ovest per avviare il discorso. Ora, l'amministrazione di centrodestra - che Greppi ha ringraziato in modo particolare - ha preso in [illegible] la situazione (anche dopo i solleciti del consigliere leghista Fossale) e ha ottenuto un primo, importante risultato: il progetto realizzato dalla Tecno Engineserign 2 C. Ora si tratterà, come hanno ricordato sia Masoero sia Piola, di acquisire tutte le aree (di proprietà dell'Esercito, del ministero dei Trasporti e dell'Intendenza di finanza) e le risorse (serve un investimento da 6-7 miliardi). Poi, [illegible] ha rilevato Gaietta, occorre un'intesa con altri enti: dall'Enac, l'Ente nazionale aviazione civile al Comune di Vercelli. Quest'ultimo, secondo le stesse della Provincia, potrebbe occuparsi di migliorare il collegamento viario dal centro città al Del Prete, [illegible] a Comune ed Ovst Sesia verrà chiesto di completare il progetto dello scolmatore per scongiurare che la roggia Vassalla continui ad allagare l'aeroporto. Dal canto suo, Fossale ha spronato i parlamentari vercellesi a darsi da fare per l'acquisizione delle aree.

Molto importante, ovviamente, la realizzazione della pista di volo pavimentata (in conglomerato bituminoso), sia [illegible] Protezione civile, sia a quelli [illegible] sviluppo delle potenzialità del «Del Prete». Secondo Greppi, con la pista asfaltata, sotto il profilo della Protezione civile, l'aeroporto vercellese sarà in grado di servire altre regioni: Lombardia, Valle d'Aosta, Emilia. Sotto quello dei voli commerciali, potrà inviare aerei in mezza Europa. [r. v.]

A sinistra la presentazione del progetto, ieri mattina, nella «Sala Baltaro» [illegible] Provincia. Sotto il progetto realizzato dalla società Tecno Engineering 2C di Roma

REVE

GABIANO

Rissa al ristorante In aula due trinesi

Si è aperto ieri il processo a due vercellesi e un monferrino, accusati di aver partecipato a una rissa scoppiata nel luglio [illegible] nel parcheggio del [illegible] «Commercio», in via San Pietro a Gabiano. All'origine del litigio, che aveva visto coinvolte una ventina di persone, vi sarebbe stato uno sguardo ammiccante o qualche parola di troppo intercorsi fra una tavolata di giovani del paese e alcune ragazze di un gruppo che stava festeggiando un battesimo. All'uscita del locale dalle parole si era passati ai fatti: calci, pugni e colpi di sp[illegible] e bottiglie. Il tutto si era concluso con l'intervento dei carabinieri e una decina di persone al pronto soccorso con prognosi dai [illegible] ai 20 giorni. Il procedimento riprenderà il 18 novembre per verificare le posizioni [illegible] Massimiliano Tomini Foresti, [illegible] anni, [illegible] Firrarello, [illegible] anni, [illegible] Trino [illegible] Giulio Primatesta, 20 anni, di Gabiano. [r. sa.]

VERCELLI

Alle Poste arriva Ideale per investire con il cuore

Anche negli uffici postali vercellesi è arrivato «Ideale», il nuovo programma [illegible] investimento di Poste Vita, la [illegible]pagnia assicurativa [illegible] Poste Italiane. Con «Ideale» (la quota minima è di 1500 euro) l'investitore ha [illegible] possibilità di sostenere un'organizzazione umanitaria, più in particolare l'Unicef. Alla scadenza (dieci anni) viene restituito [illegible] il capitale investito, il rendimento minimo [illegible] del 16,05 per [illegible]. Per informazioni è possibile rivolgersi agli sportelli postali o consultare il sito Internet www.poste.it. [d. b.]

VERCELLI

Movimento per la vita Incontro in Seminario

Mercoledì 17 aprile, alle 21, in Seminario, il [illegible] Enrico Masseroni, il dottor Giorgio Tibaldeschi e l'equipe «Famiglia 2» del Comune parleranno sul tema «una famiglia in più, l'incontro della [illegible] l'accoglienza, la solidarietà e l'affidamento». Durante la serata verranno premiati gli studenti c[illegible] hanno partecipato al concorso nazionale «Giovani e vita». [d. b.]

VERCELLI

Allo Scientifico l'autore di «Stragi nascoste»

Il Comune di Vercelli, l'Istituto per la Storia della resistenza organizzano oggi, al Liceo scientifico, una conferenza riservata agli studenti [illegible] Mimmo Franzinelli, studioso del fascismo e autore di numerosi libri, tra i quali il recente «Le stragi nascoste». Presenterà lo scrittore [illegible] vice sindaco Gianni Mantigazzi. [d. b.]

VERCELLI

L'Uverp promuove un corso di radiotecnica

L'Uverp, Unità volontaria emergenza regionale piemontese, organizza un [illegible] gratuito di «radiotecnica delle telecomunicazioni». Le lezioni si [illegible]nno [illegible] Vercelli, [illegible] via Vinzaglio 12, ogni lunedì fino alla fine di maggio. Per informazioni telefonare a Gianpiero Marzola, allo 0161.294045, oppure al 335.5922852. [d. b.]

SI PREPARA LO SCIOPERO GENERALE

Lavoro [illegible] articolo 18 Oggi al Modo [illegible]otel consiglio generale Cisl

VERCELLI

Rocco Maria Zito

Consiglio generale, nell'intera giornata di oggi, dell'Unione sindacale territoriale vercellese della Cisl. I lavori inizieranno alle 9 nella sala dei congressi [illegible] Modo hotel. La scaletta prevede che il convegno sia articolato in due sessioni: la prima parte avrà un carattere seminariale e, con il contributo della professoressa Fiorella Lunardon, della Facoltà di giurisprud[illegible] di Alessandria dell'Università del Piemonte orientale «Avogadro» affronterà, dal punto di vista dei suoi contenuti di tipo giuridico, il t[illegible] dell'articolo 18 della legge 300, il cosiddetto «Statuto dei diritti dei lavoratori».

I lavori del seminario, inoltre, rappresenteranno l'occasione per una riflessione oggettiva sulle proposte del Governo e sugli orientamenti giuridici, in materia di legislazione [illegible] lavoro, [illegible] nel «Libro bianco», alla cui stesura aveva partecipato in prima persona lo scomparso prof. Marco Biagi.

Nella seconda parte della giornata il Consiglio generale della Cisl territoriale di Vercelli, sulla base della relazione che sarà svolta dal segretario generale Rocco Maria Zito, affronterà tutte le questioni proposte dall'attualità politica e sindacale e, in modo particolare, i lavori [illegible] preparazione per lo sciopero generale unitario in programma per il prossimo 16 aprile. [w. ca.]

INCHIESTA PER SMERCIO E UTILIZZO

Doping in Valsesia udienza preliminare per medici e farmacisti

BORGOSESIA

Si discute oggi, nell'aula del giudice per le udienze preliminari, della maxi inchiesta sul doping che in Valsesia aveva portato alla denuncia di decine di persone. Nell'elenco degli indagati erano finiti anche tre medici ospedalieri, [illegible] cui un primario del «Santi Pi[illegible] e Paolo», un medico di base, i titolari [illegible] diverse farmacie (sia locali sia del Novarese) e alcuni atleti tra cui un cicloamatore, un esperto di body building e il gestore di una palestra borgosesiana.

Diversi i capi d'accusa formulati dal pubblico ministero Antonio Sangermano, tutti legati allo smercio e all'utilizzo di [illegible]e doparti, anche dell'ormone della crescita «GH», già famoso per i sequestri compiuti nell'ambito del ciclismo professionistico. Le indagini condotte dai carabinieri della compagnia di Borgosesia avevano portato alla luce anche duecento ricette già compilate e pronte per [illegible] depositate in farmacia per [illegible] medicinali che sul mercato [illegible] potevano valere migliaia di euro.

Tutto il traffico ruotava in particolare intorno a un medico che, con la collaborazione [illegible] un farmacista, aveva [illegible] in piedi l'ingegnoso meccanismo. Tra le denunce [illegible] n'è anche una riferita [illegible] una cartella clinica falsa, intestata a una paziente in realtà non ricoverata in ospedale, grazie alla quale sarebbe [illegible] possibile far uscire medicinali che normalmente hanno un utilizzo esclusivamente ospedaliero. [i. fo.]

VENTISEI I SERVIZI SVOLTI DAI MILITARI E 45 LE PERSONE SOCCORSE SULLA NEVE

Alagna e Mera, piste più sicure grazie ai controlli dei carabinieri

ALAGNA

Ventisei servizi svolti e quasi cinquanta uomini impegnati. Si è concluso l'impegno dei carabinieri della compagnia di Borgosesia sulle piste da sci di Alagna e Mera in [illegible] della stagione [illegible]le. E il bilancio è positivo. Gli uomini coordinati dal capitano Massimo Bergamin, oltre al normale controllo del movimento sulle piste, hanno partecipato anche a 45 operazioni di soccorso di persone che si sono infortunate durante le discese e in quattro [illegible] questi casi si è pure dovuto far ricorso all'intervento d'emergenza dell'elisoccorso del «118». Nelle altre occasioni invece gli infortunati sono prima stati medicati nelle infermerie allestite [illegible]cino alle piste, quindi trasportati all'ospedale [illegible] Borgosesia con le ambulanze.

In questi mesi, oltre a garantire la sicurezza degli sportivi, i carabinieri hanno curato il mantenimento dell'ordine pubblico, richiamando in più occasioni chi metteva a rischio l'incolumità altrui con evoluzioni pericolose, e hanno svolto controlli a campione sulla regolarità tecnica degli impianti e sulla tenuta dei registri. In occasione degli incidenti invece, gli [illegible] dell'Arma si sono occupati di mantenere a distanza [illegible] estranei dal luogo delle operazioni dei soccorritori.

Durante i vari servizi, quasi tutti previsti nei weekend e nelle giornate festive, sono anche state identificate tranta persone, tutte risultate in regola. Sempre in questo periodo i militari hanno organizzato due esercitazioni di [illegible] (di cui [illegible] a Gressoney) [illegible] l'utilizzo di apparecchiature per la ricerca di persone travolte da valanghe e con l'ausilio di unità cinofile e di motoslitte da lavoro e gatti delle nevi. [i. fo.]

I carabinieri hanno anche controllato a campione la regolarità degli impianti

SI DISCUTE L'IMPORTANTE PROGETTO

Palazzo Paleologo restauri in Consiglio

TRINO

Verrà discusso oggi, durante l'ultimo Consiglio comunale dell'amministrazione Serra, il progetto di recupero di Palazzo Paleologo. L'importante monumento storico è in piazza Garibaldi, anch'essa [illegible] via di ristrutturazione. «Dovrà [illegible] fatta una modifica alla convenzione, da armonizzare con la Provincia», dice il sindaco Alessandro Serra. I 728 milioni di lire, destinati alla discarica sul Po, che, dopo l'alluvione, si [illegible] deciso [illegible] non recuperare più, saranno utilizzati per Palazzo Paleologo e ancora 150 milioni degli [illegible] previsti per la realizzazione del Museo dell'agricoltura [illegible] trasferiti al progetto [illegible] recupero [illegible] Palazzo. A disposizione c'è già un miliardo [illegible] lire, [illegible] quale probabilmente si aggiungerà [illegible] contributo d[illegible] Sovrintendenza ai Beni Culturali.

«Tutto questo dovrà essere formalizzato passando in Consiglio comunale», prosegue Serra. Il progetto, definito in tutte le sue parti, dovrà [illegible] presentato il 13 maggio allo Sportello regionale. Il recupero [illegible] Castello Paleologo prevede [illegible] creazione [illegible] [illegible] Museo archeologico e di alcuni laboratori per restauro. Non si esclude che possano essere fatte ulteriori aggiunte. Il calendario dettato dalle procedure europee prevede circa tre anni di cantiere, ma la possibilità di ritrovamenti di qualsiasi genere, [illegible] esempio, allungherebbe i tempi. [sa. li.]

TRINO: PRESTO ENTRERA' IN FUNZIONE

Nuovo semaforo lungo corso Casale

TRINO

Verrà messo [illegible] funzione nei prossimi giorni il nuovo semaforo che regolamenterà il traffico all'incrocio tra corso Casale, via Ortigara, [illegible] Monte Grappa, corso Cavour.

L'assessore alla Viabilità Pietro Soldà sottolinea che il progetto era [illegible] inserito all'interno [illegible] programma elettorale. «Il semaforo - come spiega lo stesso Soldà - è stato messo a punto da un ditta specializzata [illegible] Treviglio, con uffici anche a Torino, la Inces srl.». Il semaforo regolamenterà la viabilità in questo modo. La prima fase consentirà, a chi arriva da corso Casale, di svoltare sul vialetto delle scuole materna ed elementare, in via Pasubio, in via Monte Grappa, o proseguire in corso Cavour. La seconda f[illegible] consentirà [illegible] chi proviene da via Monte Grappa [illegible] svoltare per corso Casale, o per il vialetto delle scuole, o in via Pasubio, o di girare in corso Cavour. La fase 3 permetterà agli automobilisti che arrivano da via Pasubio di andare in tutte le direzioni. L'ultima fase prevede che tutti i [illegible] provenienti da qualsiasi direzione, [illegible] fermi, consentendo il passaggio dei pedoni. Le quattro fasi sono state programmate per un ciclo totale massimo di poco [illegible] due minuti. Conclude Soldà: «Il semaforo funzionerà per circa [illegible] ore al giorno». [sa. li.]

GLI STUDENTI COME INDIANA JONES

Tour interattivi al [illegible]museo Leone

VERCELLI

«Tra cultura, tradizione e futuro esiste una profonda correlazione. Ed essendo il museo uno dei luoghi simbolo per la memoria, abbiamo ideato, di concerto con il "Leone", un progetto che consenta ai ragazzi di prendere visione del passato e della quotidianità della storia». Così l'assessore alla Cultura della Provincia, Carlo Riva Vercellotti, ha illustrato l'iniziativa che coinvolgerà gli studenti: «Abbiamo pensato di estendere il programma dalla terza alla quinta elementare, all'intero ciclo delle medie e al primo biennio delle superiori. Grazie all'équipe del Leone e di Ar.Tur.O proporremo visite guidate interattive, nel quali i giovani saranno coinvolti in maniera diretta».

[illegible] i «percorsi» ideati. «Il primo stimolerà la creatività - continua l'assessore -: [illegible] [illegible] si passerà a una parte pratica». Dall'esame dei reperti d'arte dal Paleolitico all'epoca romana, [illegible] passerà nel cortile interno del Leone dove, attraverso riproduzioni in resina, verrà simulato [illegible] vero scavo archeologico.

Il secondo «percorso» propone la visita allo splendido sarcofago della bambina romana Lollia Procla, ritrovato in città. Da qui si partirà per un ideale viaggio nel tempo nel quale, illustrando la vita della giovane coi suoi abiti e gioielli, si avrà uno spaccato sulla Vercelli all'epoca dell'Impero romano. [p. m. f.]

CRESCENTINO, FIRMATO UN ACCORDO

Protezione civile unite Cri e Provincia

[illegible]

La Cri locale affianca la Provincia per il Servizio di protezione civile. La collaborazione interessa la ricezione delle chiamate e dei fax che sono destinati all'Ente provinciale: la convenzione, firmata [illegible] Giorgio Gaietta, direttore del Settore pianificazione territoriale della Provincia, ed il presidente provinciale della Croce Rossa, Guido Fassione, prevede che la sede crescentinese, aperta [illegible] ore al giorno, riceva le comunicazioni che riguardano la Protezione civile nazionale durante gli orari [illegible] chiusura degli uffici provinciali. Il compito della Cri locale sarà quindi ricevere e registrare telefonate e fax, grazie all'apparecchio fax fornito dalla Provincia, e contattare tempestivamente i reperibili della struttura di Vercelli. «E' un importante riconoscimento per la Croce Rossa [illegible] Vercelli - commenta Fassione - e ci è sembrato giusto coinvolgere Crescentino che ha dimostrato, d[illegible] [illegible] alluvioni del [illegible] e del 2000, di saper gestire con professionalità calamità naturali di vasta portata».

Soddisfatto anche Pier Andrea Ferragata, delegato crescentinese, anche perchè «questo riconoscimento giunge a poche settimane dal convegno del 21 aprile a Crescentino che tratterà proprio di "sostegno psicologico alle popolazioni ed ai soccorritori in caso di catastrofe"». [l. d. c.]

AUTOMOBILE CLUB VERCELLI

Avviso di convocazione

[illegible] del l'Automobile Club Vercelli è convocata, ai sensi dell'art. [illegible] dello statuto [illegible], in prima [illegible] pre 8.30 per il giorno [illegible] aprile [illegible] presso [illegible] sede dell'Automobile [illegible] Vercelli, sita in [illegible] Fiume n. 73 a Vercelli e [illegible] caso di mancato raggiungimento del numero legale, in [illegible] o, [illegible] 9.30 per il giorno 29 aprile 2002 nello stesso luogo per [illegible] sul seguente ordine del giorno:
1) approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 con relativi allegati e relazioni;
2) approvazione delle modifiche apportate al regolamento elettorale.
Potranno partecipare all'assemblea i soci che risultino tali alla data del 26/3/2002 e che mantengano la qualità di socio anche alla data di svolgimento dell'assemblea stessa.
Vercelli, 27 marzo 2002
IL PRESIDENTE
Clemente Fumagalli

PK
publikompass
[illegible] Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

A VERCELLI E' ATTIVO IL NUOVO CENTRO DI RICOSTRUZIONE DELLE UNGHIE

presso

FABY LINE srl

Via Meucci (int. Chatillon)

Vieni a trovarci per avere anche tu unghie così belle!

Telefona per prenotarti allo 0161.215333

IL [redacted] PROMOSSO DALL'INDAGINE DEL «SOLE 24 ORE NORD OVEST» SULLA PRESSIONE FISCALE IN PIEMONTE

A Vercelli i tributi più «leggeri»

L'Ici ordinaria unico aumento applicato nel 2002

VERCELLI

Non sempre l'erba del vicino è sempre più verde. Nonostante qualche mugugno al momento di pagare le bollette, i contribuenti vercellesi [redacted] in Piemonte i meno oppressi dalla pressione dei tributi comunali, almeno nel 2002. Nell'elaborazione che «Il Sole 24 Ore Nord Ovest» ha fatto sui bilanci municipali dell'anno scorso e di previsione per quello in corso, Vercelli è il capoluogo più generoso con i suoi cittadini.

Rispetto all'anno scorso infatti è aumentata (dal 5 al 6 per mille) soltanto l'aliquota ordinaria dell'Ici mentre [redacted] rimaste invariate tutte le principali voci di bilancio per quanto riguarda i tributi. Ferma al 4 per [redacted] l'Ici prima casa (anche se, per [redacted]lo, Torino e Novara hanno detrazioni maggiori) così come la tassa rifiuti dei residenti. Anche nel 2002 [redacted] è stata applicata l'aliquota addizionale dell'Irpef (unico capoluogo piemontese, insieme a Verbania, a evitare questo ulteriore salasso ai propri cittadini).

Soprattutto, dalla comparazione [redacted] due bilanci annuali risulta un seppur lieve risparmio nella spesa corrente e un sensibile aumento degli investimenti. E' previsto che la prima voce da 753,19 [redacted] pro capite (circa [redacted] milione e 458 mila lire) del 2001 scenda quest'anno a 746,04 [redacted] (7 [redacted] abbonda-

Nella giunta che regge il Comune dal 1999 il settore Bilancio è affidato all'assessore Guido Nobilucci

nti di risparmio, 14 mila lire). Balzo in alto per gli investimenti che volano da 368,42 euro pro capite (731 mila lire) dell'anno scorso [redacted] previsti 504,29 (976 [redacted]le lire): in totale quindi passano da 17,7 milioni di euro a 24,2 con un incremento di 6 milioni e mezzo.

L'obiettivo dell'assessore al Bilancio [redacted] Nobilucci è di portare entro tre anni [redacted] investimenti a superare la barriera di 50 milioni [redacted] euro. Un'entrata importante sarà la vendita [redacted] parte del pacchetto azionario di Atena oggi ancora nelle [redacted] del Comune, ma è possibile che anche i vercellesi saranno chiamati a fare la loro parte. Sicuramente entro il 2005 andrà a regime il decreto Ronchi secondo cui costi e ricavi del servizio [redacted] raccolta e smaltimento rifiuti devono pareggiare, quindi [redacted] Tarsu è destinata ad aumentare (quando e di quanto avviamento è ancora da decidere, comunque di sicuro [redacted] il prossimo triennio). Inoltre non è da escludere che prima o poi possa essere applicata l'addizionale Irpef che in Piemonte varia dallo 0,30 p[redacted] cento di Torino allo 0,50 di Alessandria, Biella e Novara. (f. co.)

DOCUMENTI SUL MEDIO ORIENTE DA SINDACATI E ISTITUZIONI [redacted] DAI DS

Per la pace in Palestina due appelli dalla città

VERCELLI

[redacted] Vercellese [redacted] [redacted] Valsesia lanciano un appello al presidente della Repubblica per la pace in Medioriente. La lettera, che [redacted] stata inviata anche ai presidenti di Camera, Senato e Consiglio, porta la firma delle segreterie Cgil-Cisl e Uil, ma l'iniziativa è appoggiata anche dal presidente della Provincia Masoero, dal sindaco [redacted] Vercelli Bagnasco, [redacted] quello di Trino, Fabrizio Serra, e [redacted] Crescentino, Fabrizio Grappi, [redacted] dalla Caritas diocesana.

Si legge nella lettera: «Se da un lato è inconcepibile trovare giustificazione o comprensione [redacted] le stragi inumane dei kamikaze palestinesi, dall'altro [redacted] può [redacted] in alcun modo riconosciuta come autodifesa la scia di sangue e di morti civili che i tank del governo Sharon si lasciano dietro, insieme all'umiliazione [redacted] un intero popolo [redacted] dal [redacted] rappresentanti».

E continuano: «Alla lacerazione dei valori umani primari, quali il diritto alla vita e alla dignità delle persone, stiamo assistendo in questi giorni ad una pericolosa e irresponsabile [redacted] verso l'instabilità degli equilibri mondiali che ormai da [redacted] hanno nel Medioriente il loro fulcro più sensibile e precario».

Con i sindacati e le istituzioni, anche i Democratici di sinistra di Vercelli che aderiscono alla campagna «Time for peace». La segretaria provinciale Claudia Demarchi e il segretario della Sinistra giovanile Andrea Pacella «invitano tutti a manifestare per una pace giusta in Medioriente» e sollecitano le istituzioni, le associazioni e i sindacati perchè rivolgano un appello «affinchè il nostro territorio si impegni in azioni di solidarietà e di partenariato per i diritti dei popoli palestinese e israeliano». «La soluzione della crisi - conclude l'appello - ha bisogno dell'intervento della comunità internazionale e passa attraverso il principio "due popoli, due Stati». (d. b.)

ORGANIZZA L'UNIVERSITA'

Un Convegno sull'Islam

Continua intanto l'opera [redacted] «pacificazione» culturale promossa dall'Università del Piemonte orientale, e nella fattispecie, dalla facoltà di Lettere e filosofia di Vercelli. Dopo i seminari [redacted] agli Stati Uniti dopo l'11 settembre, ora si parla di Islam. Il convegno, aperto a tutta la cittadinanza, [redacted] terrà lunedì 22, alle 14, nei nuovi locali ristrutturati dell'Ex Ospedaletto, aula delle Colonne, il seminario sarà moderato [redacted] professore di Filosofia morale, Sergio Cremaschi. Sono previsti gli interventi [redacted] Edoardo Tortarolo, docente di storia moderna, José Martin Morán, professore di Letteratura spagnola, dell'antropologa Alice Bellagamba e [redacted] Claudia Tresso, docente di Letteratura araba all'ateneo [redacted] Torino. Le relazioni riguarderanno la convivenza in Europa [redacted] islamici, ebrei e cristiani, della condizione della donna nel mondo arabo e di come l'Occidente guarda all'Islam. Tra gli altri appuntamenti da segnare in agenda, anticipiamo [redacted] serie di conversazioni con gli autori, [redacted] Alessandro [redacted] a Piergiorgio Odifreddi, da Sebastiano Vassalli a Sergio Givone, da Enrico Brizzi a Vincenzo Consolo. Il primo «colloquio» [redacted] con Alessandro Barbero, il 17 aprile, che nel Piccolo studio dell'abbazia del Sant'Andrea, alle 17,30, parlerà del ritorno al romanzo storico. [d. b.]

Vercelli chiede: fermate la guerra

INTERROGAZIONE AL SINDACO

Barriere architettoniche Scende in campo Maria Rita Mottola (Sdi)

VERCELLI

Uscite di sicurezza, alunni disabili ed abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole: scende in campo Maria Rita Mottola, consigliere [redacted]munale dello Sdi, che, nel prendersi a cuore [redacted] situazione, lancia un appello direttamente al sindaco Gabriele Bagnasco.

Al centro dell'interrogazione i lavori alle medie Avogadro [redacted] Ferrari, Lanino e Verga, alla Gozzano, ai «nidi» Aravecchia, Montebianco e alle materne Collodi e Alciati.

Maria Rita Mottola rivolge al primo cittadi[redacted] una serie di domande: innanzitutto vuol sapere se è vero che i tempi [redacted] realizzazione dei lavori [redacted] quelli indicati nell'allegato [redacted] bilancio 2002. [redacted] non solo: la «consigliera» dello Sdi vuol sapere se il progetto relativo a questi interventi era [redacted] stato realizzato dagli uffici comunali od approvato dalla giunta. Infine la Mottola chiede a chi sia stato affi[redacted] il compito di [redacted] le soluzioni più idonee che corrispondano alle norme di legge e contemporaneamente si integrino con l'edificio già esistente. [g. mo.]

Maria [redacted] Mottola

I CITTADINI SCRIVONO A BAGNASCO

Degrado in via Giovi parte una petizione per interventi urgenti

VERCELLI

Ormai pare che le cose a Vercelli si chiedano a colpi di petizioni. L'ultima ad arrivare [redacted] quella che porta la firma di 50 residenti di Porta Torino, preoccupati per [redacted] condizioni di degrado [redacted] [redacted] Giovi.

A raccogliere [redacted] malcontento della gente, questa volta, [redacted] Pierangelo Gianotti, consigliere diessino in Consiglio comunale. Che cosa segnalano i cittadini? [redacted] legge nella petizione: «Gli abitanti del quartiere denunciano lo stato [redacted] grave degrado dei pali di cemento dell'illuminazione pubblica in via Giovi. Alcuni [redacted] addirittura erosi [redacted] rischiano di cadere». Una situazione analoga si era presentata in piazza Cavour, e l'intervento [redacted] stato immediato. Continuano i vercellesi di Porta Torino: «L'illuminazione è molto [redacted] e il manto stradale dissestato. Chiediamo un [redacted] urgente dei tecnici [redacted] Comune e di Atena per i necessari provvedimenti». E seguono un mare di firme, che nelle intenzioni [redacted] proponitori, dovrebbero contribuire a rendere più evidente il problema e ad accelerare gli interventi [redacted] Comune. [d. b.]

Il consigliere Gianotti

BORGOSESIA, LA CONDUTTRICE SABATO SERA SUL PALCO DEL TEATRO PRO LOCO

Nathalie Caldonazzo madrina delle piccole étoiles da premio

[redacted]

Nathalie Caldonazzo ha presentato, sabato sera al teatro Pro loco, lo spettacolo di gala della terza edizione di «Valsesia Danza 2002». La manifestazione ha visto, sul palcoscenico di via Sesone, la presenza [redacted] concorso di un centinaio di giovani danzatrici iscritte ad una dozzina di scuole di tutta Italia. A valutare le ballerine c'era una giuria presieduta dal coreografo Fran[redacted] Miseria. I primi premi sono andati a Stefania Cazzolino dello Studio Danza Narcisa di Collegno, a Francesca Galardi della scuola Arabesque di Ivrea, [redacted] dodicenne Serena Vinzio [redacted] scuola Vivi la danza di Grignasco. E sempre Vivi la d[redacted] ha ricevuto il primo premio per la danza contemporanea. Ospiti d'onore dello spettacolo, Serge Manguette e Noemi Briganti (coreografo e prima ballerina del Balletto di Milano), Alex Atzewi (coreografo e ballerino del Montre[redacted] Ballet Rotterdam Dance Company e del New Dance Company di Ricciona) e Sinisa Bukinac Prunikova ed Ingrid Redman (primi ballerini del Teatro Sloveno). [g. bar.]

Nathalie Caldonazzo sabato sera al teatro di Borgosesia (FOTO PEROLINI)

ALL'OSPEDALE S.ANDREA

Si toglie la vita gettandosi dal sesto piano

VERCELLI

Dopo una vita trascorsa ad accudire malati un po' in tutti i reparti dal «Sant'Andrea», proprio quando poteva iniziare a godere i frutti della sua attività, ha preferito mettere a tutto la parola fine.

Così ieri verso mezzogiorno un'ex impiegata dell'ospedale, 63 anni, in pensione da poche settimane, si è fatta accompagnare dal marito che è rimasto ad aspettarla in auto e poi, dicendo di voler sollecitare la pratica della liquidazione, è salita al sesto piano, ha depositato la borsetta nel corridoio del reparto infettivi, ha spalancato una delle finestre e senza dire una parola si è gettata a capofitto nel cortile sottostante.

La prima ad accorgersene è stata la caposala che ha visto la borsa abbandonata.

Subito ha pensato che l'avesse dimenticata qualche visitatrice distratta [redacted] poi, affacciandosi alla finestra rimasta aperta, ha notato il corpo immobile della sua ex collega. Inutili, ovviamente, si sono rivelati i pur immediati soccorsi. [w. ca.]

Valeri: la posizione del Ds in Consiglio comunale

Mi hanno francamente sorpreso le considerazioni in base alla quale un rappresentante della Margherita, rivolgendosi alla segretaria della Federazione [redacted] Claudia De Marchi [redacted] è domandato, sulla Stampa [redacted] domenica scorsa, [redacted] «la signora rappresenta l'assessore in Comune Nobilucci o il capo politico dell'opposizione Valeri [redacted] se davvero essi sono tutti dello [redacted] partito».

Intendo dire - per [redacted] un'espressione [redacted]ai popolare - che mi sfugge «cosa ci azzeccano» due simili interrogativi con la realè [redacted] delle difficoltà palesate dai partiti di centrosinistra, e non solo dai Ds, [redacted] produrre [redacted] candidatura [redacted] mune per la presidenza della Provincia, che sia in grado di esprimere una riconoscibile e apprezzabile capacità programmatica e di governo di detto Ente. A cui si accompagni una altrettanto forte volontà politica [redacted] avviare a superamento le anomalie e le divisioni interne che, da oltre un lustro, impediscono [redacted] all'Ulivo vercellese [redacted] all'insieme del centrosinistra di [redacted] in campo un progetto politico e programmatico unitariamente costruito e gestito, andando al di là del m[redacted] e precario cartello elettorale.

Parimenti mi sfugge il motivo dell'ostinazione con cui taluni seguitano ad insufflare l'idea che il gruppo consiliare Ds [redacted] Consiglio comunale abbia scelto un ruolo di cosiddetta opposizione. Rammento [redacted] tale riguardo che sin da 14 mesi fa, quando la segreteria della federazione diessina [redacted] retta dall'avvocato [redacted] Dibitonto, l'organi [redacted] direzione del partito e il gruppo consiliare espressero concordemente e unanimemente, attraverso un apposito documento mai revocato successivamente, la propria volontà [redacted] appartenenza [redacted] schieramento politico di maggioranza risultato vittorioso al secondo [redacted] elettor[redacted] [redacted] ballottaggio nel 1999, accompagnata dalla ovvia richiesta politica di poter materialmente concorrere a determinare le scelte programmatiche e operative dell'amministrazio[redacted] comunale. Il nostro gruppo consiliare è restato tuttora attestato su questa posizione. Il fatto che [redacted] [redacted] sia stata raccolta [redacted] quanti avrebbero dovuto sentire analoga esigenza non ci ha indotti a sederci sui banchi di una pregiudiziale opposizione politica alla attuale giunta.

Con autonomo [redacted] di responsabilità abbiamo scelto di appoggiare apertamente tutti i provvedimenti che abbiamo ritenuto condivisibili, altrettanto apertamente [redacted] motivatamente, di emendare o contrastare quel[redacted] giudicati insufficienti [redacted] non rispondenti [redacted] buon governo della città [redacted] ai contenuti di [redacted] politica realmente riformista. Nel contempo, assumendo ogni utile iniziativa di stimolo e di proposta sui problemi irrisolti assieme a chi condivide con noi l'idea di un Ulivo rinnovato e positivo. Non possiamo impedire che qualcuno, lamentando l'inconsistenza oppositiva dei gruppi consiliari della Casa delle libertà, pensi di poter interpretare arbitrariamente queste nostre posizioni, [redacted] neppure può riguardarci.

Gilberto Valeri
capogruppo Ds
al Comune di Vercelli

Le lettere [redacted] inviate a
LA STAMPA
[redacted] **di Vercelli**
via Duchessa Jolanda, [redacted]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. Cigliano: [redacted]. 0161 424.757; [redacted]ra: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.[redacted]; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411. Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [redacted] 593.333; Ambulanza tel. 0161 [redacted] Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: [redacted]. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

[redacted]: telefono 0161 256.060; [redacted] telefono 0161 [redacted]; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.555; Gatti[redacted]: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929[redacted]; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 [redacted]; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgose[redacted]: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.4[redacted]-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] oggi è [redacted] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 e banchi aperti; 12,30-15 e 20-9 a banchi chiusi e con chiamata con ricetta [redacted] urgente): [redacted] *Carli Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 259.297. Formigliana: *Dr.ssa* [redacted] *Rolfini*, via Roma 56, tel. 0161 577.006. Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gelo*, p.G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129. Varallo Sesia: *F[redacted] Sacro Monte del Dr.* [redacted] *Zanin*, [redacted] Calderini 8, tel. 0163 51.193. Voldoggia: *Dr.* [redacted] *Ferretti*, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.139. Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, [redacted]. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.875; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.364; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.263; Borgosesia: t. 0163 52.495; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.882.

IL CONCERTO E' IN PROGRAMMA IL 19 APRILE

«Un sorriso per Cernobil» con le cover dei Graceland

I «Graceland» sono specializzati nelle cover di Simon & Garfunkel

VERCELLI. Graceland, il tour prosegue. Gli «specialisti» in cover di Simon & Garfunkel, giovedì saranno al Teatro Astra di Lucca; poi martedì 16 al Coccia di Novara.

Il grande ritorno [redacted] Civico vercellese sarà invece alla [redacted] di venerdì 19 aprile per l'associazione «Smile; un sorriso per Chernobyl», in collaborazione con «Specchio dei tempi» de La Stampa, sotto il titolo «Da Central Park a Chernobyl». Presenterà Ettore Andenna. Le prevendite del concerto vercellese (10 euro) so[redacted] da Brummel in corso Libertà 105. [g. bar.]

BCS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni e Laboratori di Ricerca attivi

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Continuate a sostenerci la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 410170 - C/C bancario 8736193 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

CULTURA, FOLCLORE, GASTRONOMIA E TURISMO TRA GLI APPUNTAMENTI CHE SARANNO OSPITATI NEL PADIGLIONE ALLESTITO IN LOCALITA' PRAIE DI VIVERONE

In riva al lago tre giorni di festa

Dal 12 la kermesse organizzata dalla Pro loco

VIVERONE

Convegni, dibattiti, visite ai siti archeologici, una [illegible] di pittura sul tema «L'uomo e il Lago», esposizione di prodotti tipici locali, tanta gastronomia, sfilate di bande con concerti [illegible] danzanti:

E' [illegible] sintesi del ricco «menù» proposto dalla Pro Loco di Viverone che organizza la seconda edizione della manifestazione «I sapori [illegible] lago», che comprende anche la «Sagra del coregone, vino [illegible] kiwi», la «Sagra delle Pro Loco biellesi» (saranno presenti in 15, ognuna [illegible] le proprie specialità e prodotti) e anche la prima «Rassegna dei laghi piemontesi», una mostra itinerante attraverso i laghi del Piemonte: l'evento sarà inaugurato da Viverone [illegible] appunto, poi toccherà gli altri specchi d'acqua della regione, da Avigliana a Candia, dal Lago Maggiore a Orta. La rassegna [illegible] organizzata da Regione e Cnr ed appoggiata localmente dalla Pro Loco [illegible] Viverone, Camera di Commercio [illegible] Provincia di Biella.

Torniamo ai «Sapori del lago». La rassegna durerà tre giorni e verrà ospitata nel padiglione allestito nell'area fieristica di regione Praie della rassegna: l'inaugurazione [illegible] prevista per venerdì 12, chiusura [illegible] sera di domenica 14.

Torna «Sapori del lago», iniziativa della Pro loco giunta alla seconda edizione

In programma sono previsti inoltre momenti per [illegible] presentazione di alcuni progetti mirati allo sviluppo e alla valorizzazione del turi[illegible] e dei prodotti tipici viveronesi, a cominciare dalla neonata «Comunità collinare di Viverone».

Tra le iniziative proposte dalla Pro Loco lacustre, sono state inserite anche le visite guidate (domenica, dalle [illegible] 10 alle 19 su bus navetta messi gratuitamente a disposizione dei visitatori), attraverso i vigneti e coltivazioni di kiwi della zona, fino [illegible] frazione Rolle di Bertignano, dove si potrà visitare il sito archeologico dove è stato individuato un antico villaggio di capanne, una zona anticamente collegata alla vicina Besse.

[illegible] parte significativa di «Sapori [illegible] lago» è logicamente occupata dalla gastronomia: in occasione della «tre giorni» di manifestazioni, i ristoranti di Viverone proporranno una degustazione dei prodotti del lago e della collina con un menù a prezzo fisso. [f. p.]

A Pray

«Sapori biellesi» Grande successo

PRAY

Dopo il successo delle precedenti edizioni, anche quest'anno il pubblico ha premiato l'impegno di «Sapori Biellesi», gruppo di lavoro nato in seno al Docbi e promotore della mostra mercato dedicata ai prodotti agroalimentari di qualità.

La rassegna, svoltasi nel weekend alla Fabbrica della Ruota, ha richiamato oltre [illegible] mila visitatori, in prevalenza piemontesi e lombardi. Presenti circa trenta produttori selezionati che hanno proposto, sia in vendita sia in degustazione, innumerevoli specialità: mostarda di mele, tome magre e formaggi di latte vaccino delle valli biellesi, paletta (prosciutto di spalla di maiale conservato nella vescica e aromatizzato con pepe), pancetta stesa, salame di noci o castagne, salsicce di patate e salumi cotti e crudi, verdure in vasetto, miele [illegible] pianura [illegible] della montagna biellese, canestrelli, palpitun (torta di pane cioccolato e pere), croccanti, bicciolani, grissini stirati e pane di produzione artigiana. Particolare attenzione è stata dedicata ai vini rossi (Bramaterra, Mesolone, Coste della Sesia) e bianchi (Erbaluce, Tardif) e al liquore locale per eccellenza, il Ratafià d'Andorno, a base di ciliegie selvatiche o di noci verdi. Tra le novità più originali la mocetta di tacchino aromatizzata, una torta di albumi e nocciole e il Monte Barone, dolce realizzato dalla pasticceria Piantanida in occasione del quarantesimo anniversario di attività.

La partecipazione dell'Istituto alberghiero ha permesso, inol[illegible], [illegible] visitatori [illegible] assaporare l'olio di noci e alcuni prodotti tradizionali preparati dagli allievi tra i quali [illegible] carne di capra speziata ed essiccata che gli alpigiani preparavano d'estate in montagna. Ma il protagonista della mostra è stato il miele di [illegible] cinerea, specie botanica rarissima presente nel territorio di Curino. Si tratta di un miele dal profumo spiccato, di colore ambra chiaro e sapore caratteristico piuttosto persistente, prodotto in esclusiva per «Sapori Biellesi».

Le confezioni, abbinate a prodotti di qualità offerti dagli espositori, sono state messe all'asta e assegnate dopo notevoli rilanci. I [illegible] rimasti, richiestissimi, sono stati venduti singolarmente e il denaro raccolto, sommato a quello dell'incanto, sarà devoluto al Fondo Tempia. [m. ch.]

Un momento della manifestazione «Sapori biellesi» che si è svolta a Pray

IN BREVE

BIELLA

Evasione: assolto il campanello era guasto

Un trentenne di Occhieppo Superiore è [illegible] assolto dall'accusa di evasione dagli arresti domiciliari: non si accorse dell'arrivo della polizia, per [illegible] controllo di rito, perchè il campanello di casa era guasto. Lo ha salvato la testimonianza di un carabiniere: «Riscontrai il problema e gli consigliai di attaccare un filo ad una campanella». La richiesta di assoluzione dell'avvocato difensore Marco Romanello [illegible] stata quindi accolta. [d. p.]

Aperte le prenotazioni al pranzo dell'Anpi

Nell'ambito delle celebrazioni del 57° anniversario della Liberazione, l'Anpi organizza anche quest'anno il pranzo presso [illegible] ristorante «Da Marina» di [illegible] Martiri della Libertà. Le prenotazioni si ricevono fino al 15 aprile presso il ristorante (015/94767), oppure la sede dell'Anpi (015/9844775). [c. gi.]

COSSATO

Al Comunale la mostra sui Testimoni di Geova

S'è inaugurata ieri, e rimarrà aperta fino a domenica prossima, la mostra fotografica nell'atrio del Comunale dal titolo «I testimoni di Geova sotto due dittature», organizzata dalla congregazione religiosa che ha sede in frazione Pichetta. Le immagini sono state scattate sotto i regimi nazista e comunista nel periodo storico 1933-1990. Orari: 11-13 e 16-19. [c. gi.]

BIELLA

Ladri d'auto in azione davanti all'ospedale

Ladri d'auto in azione davanti all'ospedale di Biella. I soliti ignoti hanno fatto sparire la vecchia Punto di Massimo [illegible]., 38 anni, residente a Tollegno, che aveva posteggiato in via Caraccio il tempo strettamente [illegible] sario a fare visita a un parente ricoverato. [f. p.]

BIELLA

Donna derubata mentre fa la spesa

Solo quando si [illegible] presentata alla cassa di un supermercato di [illegible] Europa per pagare il conto della spesa Francesca D., 57 anni, di Biella, si è resa conto di essere stata borseggiata del portafogli, contenente i documenti personali e circa 80 euro. [f. p.]

COGGIOLA

Lo Sci club Noveis in trasferta [illegible] Pila

Lo Sci club Noveis organizza per domenica [illegible] gita con gara sociale [illegible] Pila. La partenza [illegible] prevista per le 6 da Pray e alle 6.30 da Cossato (stazione ferroviaria). Il [illegible] della trasferta è di 11 euro, mentre l'iscrizione alla gara è di 8 euro. Per informazioni, telefonare a questi numeri: 338-2712916, 338-8946911, 015-767850. [m. ch.]

TRIVERO

Prosa in dialetto al [illegible] Giletti

Proseguono gli spettacoli al cine teatro Giletti, di Ponzone. Saba[illegible] alle 21, la Compagnia del Circolo porterà in scena la commedia dialettale «I lengui gramì». Ingresso 10 euro. [m. ch.]

FINANZIAMENTI AGEVOLATI A CHI LAVORA ALL'ESTERO

Fidindustria, firmato l'accordo con Simest

BIELLA

Il presidente [illegible] Fidindustria Gianfranco Rolino, ha firmato una convenzione con [illegible] Simest, Società Italiana per le Imprese all'este[illegible] controllata dal Governo. Nel capitale di Simest, oltre al socio maggioritario (Ministero delle Attività produttive), figurano le più importanti banche italiane, nonché associazioni di categoria e aziende primarie.

Simest si occupa [illegible] promuovere il processo di internazionalizzazione delle imprese italiane tramite finanziamenti agevolati e la sottoscrizione di partecipazioni azionarie in aziende estere detenute da società italiane.

Riguardo ai finanziamenti agevolati, fino ad oggi, le aziende interessate dovevano garantire con fideiussione bancaria, assicurativa o con garanzie reali il 100% dell'importo richiesto. Ciò costituiva uno sbarramento all'utilizzo di queste forme agevolative. Con l'apertura ai Consorzi fidi, ora alle imprese viene concessa un'alternativa: in sostituzione delle garanzie tradizionali Simest accetterà la fideiussione di un Confidi [illegible]

Il presidente Gianfranco Rolino

La garanzia richiesta è in questo caso limitata al 50% dell'importo [illegible] finanziamento, con conseguente diminuzione di costi da parte [illegible] sistemi impresa. Si [illegible] che [illegible] garanzia di un Confidi [illegible] [illegible] per sé meno onerosa [illegible] quella assicurativa o di quella bancaria. L'utilizzo della garanzia di un Confidi inoltre permette l'accesso al finanziamento anche a che non dispone di garanzie reali. Info: 015 8483258, fidindustria@ui.biella.it. [p. g.]

RINVIATA LA RIVOLUZIONE-PARCHEGGI. APRIRA' A SETTEMBRE IL CANTIERE IN PIAZZA DEL MERCATO

Cossato, slittano a fine mese le zone blu

In ritardo il protocollo d'intesa tra Comune e Signal Park

[illegible]

Slittano a fine mese, se tutto andrà per il verso giusto, i nuovi parcheggi a pagamento previsti dalla giunta Scaramal: dovevano debuttare a metà marzo nelle piazze Gramsci, Piave, Angiono e Cavour, sulla via Mazzini (lato est) e in via Pier Maffei (di fronte al distretto dell'Asl) e invece, [illegible] causa di ritardi relativi al protocollo d'accordo fra il Comune [illegible] la ditta «Signal park» di Verbania, i [illegible] posti «blu» a tariffa oraria di 62 centesimi di euro partiranno soltanto fra qualche settimana.

«Ci spiace [illegible] il ritardo - [illegible] l'assessore all'ambiente Gaspare La Barbera -, ma il contratto di convenzione [illegible] pronto, [illegible] solo alcune firme che per questioni [illegible] carattere burocratico e organizzativo sono state rinviate. Faremo il possibile per accelerare il progetto e renderlo operativo dalla fine di aprile». Una rivoluzione, quella delle zone blu, strettamente necessaria per riordinare i flussi di traffico alla vigilia della costruzione del maxi-parcheggio sotterraneo di piazza del Mercato, finanziato dalla Regione. Da [illegible] tembre la viabilità nel [illegible] urbano sarà condizionata dai lavori di scavo di fronte alla scuola media Leonardo da Vinci, ed [illegible] proprio per risolvere i probabili disagi che l'amministrazione Scaramal sta mettendo a punto un piano di emergenza con l'obiettivo di recuperare quei parcheggi in superficie che inevitabilmente andranno persi nell'area d'immediato intervento. Da qui appunto l'inaugurazione delle [illegible] blu e [illegible] possibilità, ancora al vaglio dei tecnici, di istituire il senso unico in direzione Vallemosso lungo la via Marconi. Una soluzione, quest'ultima, ampiamente criticata dall'opposizione, ma che s[illegible] do La Barbera garantirebbe almeno 75 parcheggi in più ricavati in entrambi i lati della via, nell'area di fronte alla Biverbanca [illegible] in quella dell'ex bocciodromo vicino alla biblioteca [illegible].

Ad affiancare il [illegible] assetto viario ci sarebbe poi il servizio gratuito dei bus navetta il mercoledì mattina verso l'area del mercato ambulante: la proposta, allo studio in Provincia e all'Atap, garantirebbe una spola ogni 15 minuti dallo stadio Abate e da via Baraxze verso piazza Crocerossa e ritorno. «Colgo l'occasione - conclude La Barbera - per informare i cittadini che da una parte l'amministrazione si sta attivando per promuovere una riunione pubblica al fine [illegible] spiegare le varie fasi di realizzazione del progetto di piazza del Mercato, e dall'altra farà in modo di limitare al minimo i disagi con l'apertura del cantiere. E' nostra intenzione infatti procedere a lotti graduali: a settembre si partirà con l'area vicina alla scuola media, poi man mano la [illegible] d'intervento si sposterà». [c. gi.]

Debutteranno alla fine di aprile i nuovi parcheggi a pagamento di Cossato

COGGIOLA

Lo Sci club Noveis in trasferta [illegible] Pila

Lo Sci club Noveis organizza per domenica [illegible] gita con gara sociale [illegible] Pila. La partenza [illegible] prevista per le 6 da Pray e alle 6.30 da Cossato (stazione ferroviaria). Il [illegible] della trasferta è di 11 euro, mentre l'iscrizione alla gara è di 8 euro. Per informazioni, telefonare a questi numeri: 338-2712916, 338-8946911, 015-767850. [m. ch.]

TRIVERO

Prosa in dialetto al [illegible] Giletti

Proseguono gli spettacoli al cine teatro Giletti, di Ponzone. Saba[illegible] alle 21, la Compagnia del Circolo porterà in scena la commedia dialettale «I lengui gramì». Ingresso 10 euro. [m. ch.]

LA STRUTTURA, DIRETTA DA DON GRANATA, HA INOLTRE UN IMMENSO PARCO CHE OSPITA ANCHE CAMPEGGI

Ogni anno 10 mila persone alla casa salesiana

A Muzzano sono soprattutto i giovani ad usufruire dei tanti servizi di accoglienza

[illegible]

Passano ogni anno più di diecimil[illegible] persone, alla casa salesiana del paese. Il direttore don Mario Granata è soddisfatto di questo bilancio e commenta: «Diamo ospitali[illegible] ed accoglienza, [illegible] tutto con il [illegible] salesiano della gestione attraverso un progetto educativo che sarà presentato sul sito www.salesianimuzzano.it».

La struttura è stata caratterizzata da molti lavori che hanno richiesto un forte impegno finanziario [illegible] ora [illegible] in termini anche puramente turistici. Aggiunge Mario Granata: «Mi sento felice di ringraziare, accanto alla Banca Sella ed alla Fondazione Cassa Risparmio di Biella, soprattutto la Regione con l'inserimento della casa nei suoi programmi di finanziamento, puntualmente annunciati e mantenuti, dimostrando così di conoscere l'importanza della nostra realtà in valle Elvo e nel Biellese».

La casa salesiana di Muzzano ospita ogni anno il raduno diocesano dei ragazzi

Il calendario di ospitalità [illegible] colmo fino all'estate del prossimo anno, frutto di un «passa parola» e di un'ottima organizzazione in un luogo immerso nel verde e con un parco [illegible] aperto a tutti. [illegible] residenzialità f[illegible] – dice Granata - è salita a 12 persone e si tratta di giovani che lavorano alla banca Sella e quindi raggiungono casa per il fine [illegible], mentre cinque siciliani impiegati presso una multinazionale rimangono anche in quei giorni. Abbiamo anche due bambini polacchi in ferie per tre mesi cui insegniamo la lingua italiana». Tra i «gruppi» (che hanno a disposizione cinque nuclei composti da [illegible] multimediale, cappella [illegible] sala da pranzo), don [illegible] segnala il corso di chitarra del maestro Angelo Gilardino: «Arrivano ragazzi da tutto il mondo, debbono pagarsi anche il viaggio e solitamente i migliori sono i più disagiati. Ora torneranno grazie ad un contributo regionale e all'intervento della Fondazione Crb».

Prosegue: «Ferma restando l'accoglienza agli handicappati, i gruppi spirituali in senso stretto saranno presenti uno al mese da maggio ad agosto, ma grande importanza hanno quelli autogestiti ed i campeggi, sempre [illegible] giovani. Nel primo caso i ragazzi hanno a disposizione l'ala comprensiva [illegible] cucina, nel secondo diamo una mano. Vivono servizi di tutto punto, ma [illegible] una guida morale precisa quanto aperta, quanti scelgono la formula alberghiera». [d. sa.]

[illegible] DI UN NUOVO DIACONO

E' Paolo Clerico e [illegible] affiancherà il parroco di Candelo

Una suggestiva cerimonia si [illegible] svolta domenica nella chiesa parrocchiale di Lessona: il vescovo Gabriele Mana [illegible] infatti ordinato diacono Paolo Clerico, 70 anni, nato in paese e con una lunga esperienza di vita religiosa [illegible] di servizio ecclesiale. Nella fotografia di Corrado Micheletti, un momento della cerimonia di ordinazione. Paolo Clerico [illegible] rivestito incarichi di responsabilità nell'attività didattica (e si [illegible] laureato più volte), soprattutto al centro studi degli Istituti filippini di Paderno del Grappa ed è stato inoltre membro della famiglia Lasalliana, nei Fratelli delle scuole cristiane. Il nuovo diacono eserciterà il suo ministero a Candelo, dove già risiede e dove continuerà ad affiancare il parroco don Aldo Bona. [c. gi.]

Vercelli, stasera al maxi concerto anche i fondatori del Cvm

Jazz e blues, ma dall'Europa

Con Lehmann, Bockius e Treves band

Riecheggeranno al Civico di Vercelli le prime di jazz e blues architettate per la rassegna che vedrà protagonisti gruppi dalle risonanze europee e band locali. Parte così dal capoluogo, con la grande ouverture, «Jazzandbluestracks», una serie di concerti che proseguirà in auditorium, saloni, palestre, parchi e piazze della provincia, dalla Bassa fino alla Valsesia.

L'organizzazione è dell'assessorato Cultura della Provincia, con i Comuni in cui si terranno le performances. A collaborare con Provincia e Comuni sono il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchinin e I Ragazzi della via Blues; a la direzione artistica, il giornalista de La Stampa Giovanni Barberis.

Ha commentato l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, presentando l'evento: «Dopo l'esperienza di "Blues al femminile" ci ha visto svolgere il ruolo di coordinamento tra Regione e Comuni, abbiamo deciso di imbarcarci in una rassegna dalla formula "bis" (jazz+blues) che sfoggia un marchio vercellese, dal momento che abbiamo voluto che ad esibirsi - fatta eccezione per lo show d'esordio, rigorosamente europeo con musicisti italiani, svizzeri e tedeschi - siano gruppi che provengono dalle nostre parti».

La rotta sonora si snoderà dalle risaie alla montagna, in un percorso che in ogni data abbinerà i due generi. Come spiega ancora Carlo Riva Vercellotti «verranno avvicinate due realtà territoriali che la nostra provincia può vantare, diverse ma nello stesso tempo così vicine e splendide».

Questo il cartellone. Stasera al Civico di Vercelli - ore 21 - concertone «doppio», ad ingresso libero. European Quartet del Centro Vercelli Musica: Luigi Ranghino al piano e Claudio Severiano alla batteria, mentre ospiti Patrick Lehmann e Peter Bockius. Lehmann, trombettista, da La Chaux-de-Fond. Ha partecipato ad una serie sconfinata di sessions al fianco di Billy Brooks, Jimmy Wood ed Adam Nussbaum. Il contrabbassista Peter Bockius, che vive a Monaco di Baviera, è un autentico ambasciatore del jazz sulle vie del mondo, tra lives, radio e tv dall'Europa agli Usa, fino all'Indonesia. Ha partecipato a registrazioni con strumentisti del calibro di Archie Shepp, Horace Parlan e Alvin Queen. E nei lives con Kenny Wheeler, Charlie Mariano e Joe Newman. E' stato nei ranghi dei Changes di Wolfgang Engstfeld.

La seconda parte dello show vedrà in scena l'armonicista Fabio Treves con Massimo Serra alla batteria, Tino Cappelletti al basso e Alessandro Gariazzo alla chitarra e voce. La Treves Blues Band segue l'avventura sulla strada della musica ovunque ci sia la voglia di ascoltare gli evergreen di Elmore Jones e Muddy Waters, «Summertime Blues», «I Want to Love» e «Big Boss Man». E durante la serata verrà presentato ufficialmente il club de I Ragazzi della via Blues, ideato da Tony Biscaglia.

A seguire, il Motta de' Conti: Melody Makers e Still Dream Trio in palestra venerdì prossimo, ore 21. A Tricerro (con l'Arcabalestra): Nocciolo della Questione e New Quartet con il trombettista Alberto Mandarini, al salone comunale sabato prossimo, ore 21. A Gattinara: Melody Makers e Still Dream Trio all'Auditorium San Bernardo venerdì 19 aprile, ore 21. Ed ancora a Crescentino, Nocciolo della Questione e New Quartet (organizza anche la Pro loco) in parco Tournon domenica 28, ore 15. A Borgovercelli Marshmellows e New Quartet alla Soms domenica 5 maggio, ore 21. Gran finale a Scopello, Nocciolo della Questione e Still Dream in piazzale Fonderie, venerdì 31 maggio, ore 21.

In alto, da sinistra, la Fabio Treves blues band e Claudio Saveriano del Cvm. In basso «il della questione».

UOMO

ARMANI COLLEZIONI

Calvin Klein collection

HILTON

Bagutta

Cantarelli Collection

AJ ARMANI JEANS

allegri

EMPORIO ARMANI ACCESSORI

BRUNELLO CUCINELLI

SIMON SIEGFRIED NEW YORK

Valentino top

BOUTIQUE

VERCELLI
Via Laviny 15/19
Tel. 0161.68865

DONNA

SPORTMAX

ARMANI COLLEZIONI

My time LA VITA IN DIRETTA

MaxMara

RIVAMONTI

HILTON

AJ ARMANI JEANS

allegri

EMPORIO ARMANI ACCESSORI

BRUNELLO CUCINELLI

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

BIACOSA: Tel. 0165 262.220
Saison culturelle: musica. Alle 21 concerto del *The Israel Chamber Orchestra*, direttore e solista Tamas Vasary

THEATRE DE LA VILLE: Prin. (ore 18-23) tel. 0165 236536 (www.delavilla.it).
Saison culturelle: cinema [illegible] 16 e alle 20 verrà proiettato il film *Figli*. Alle 18 e alle 22,10 *Anche tua madre*.

DES GUIDES: Tel. 0166 948.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CINEMATEATRO: Tel. 0165 841 206
NON PERVENUTO

PALAIS Tel. 0166 [illegible]0 (www.voglioalcinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it).
Mi chiamo [illegible] 20,15)
Rollerball (ore [illegible]

[illegible] Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it).
The time machine (ore 20,15).
Et, l'ExtraTerrestre (ore 22,30)

ARCHIMEDE: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Il mio nome è Sam (ore 18.45; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Et, l'ExtraTerrestre (ore 15,30; 17,50)
Il Consiglio d'Egitto (o[illegible] 22.30)

PIEMONTE PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 735 - 31.312.
Rollerball.
Orario spettacolo unico ore 22.30.
L. 12.000/10.000
[illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22.30
Al martedì 4,50 €.
SALA 2. **Time machine - La macchina del tempo**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,60 €.
SALA 3: **Killing me softly - Uccidimi lentamente.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

OSCAR. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-251.66.27.
Rassegna «A ciascuno il suo»: **L'istruttoria è chiusa, dimentichi** di Damiano Damiani (Italia 1971).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ENDAS.
Inf. Tel. 015-253.29.27.
OGGI RIPOSO. Orario: 19; 20; 22,15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22.15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO. Orario: 15; 21; 23

FELIX.
[illegible]
OGGI RIPOSO. Orario: 17,30, 21.

ASTRA. Inf. Dr. Tel. 0161-265.045.
CHIUSO

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
Appendice al Martedì:
Il nostro Natale.
Orario: 21,45. €5

PRINCIPE. Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Dr. Tel 0161-215.018.
The time machine.
Orario: 22. €5,50 ridotto €5

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO MARIONETTI. Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO

SALA BUCCITESCA. Inf. Dr. Tel. [illegible]
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.688
CHIUSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

[illegible]ZETTI Inf/Tel. 0161-486.714.
CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 838.827-330/4407186.
CHIUSO

SBRA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SETTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**BROGLIO** [illegible] corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Unico** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Divat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAP[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** [illegible]: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK [illegible] G Cesare 105, tel. 23[illegible], **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 18; 18,10; 20,20; [illegible]. **The time machine** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA via [illegible]9, tel. 542.422. **Amore a prima vista.** Anteprima [illegible] Invito. Ore 21.
DUE GIARDINI - [illegible] [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.62.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A b[illegible]tiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.04.93. [illegible] **è giusto.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 681.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 651.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso [illegible]gio 53, tel. 8121410. **Parla con lei** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FRECCIA piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [illegible] 011.580.5768 Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40 *Sala 2:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **E.T. l'extraterrestre** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters [illegible] Co.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] **man's land** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOND via S. Teresa [illegible], tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14 Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **O brother, where art thou? (Fratello dove sei?)** Or.: 15,45; 21,30. Ingr. con lassera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acque [illegible]pida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] **& Leopold.** [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible]
REPOSI 1 via XX Settembre 16, tel. 531.400. **Amnésia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's [illegible] Co.** [illegible] animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 in the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 586
Unico testimone.
Or.: 20.30; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 escl. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.025.
Monsters & Co.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefes.: [illegible]. Lu. fer. € 4,50.

EDERATO. Tel. 0321 - 624.158.
Mi chiamo Sam
Or.: 20, 22,30. Fer. fest. e prefest. € 6.70/4.70. mer. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel 0321-465484
E.T. l'extraterrestre
Or.: [illegible] Fest. e pref. € 6,20/5; [illegible] € 6/5. Mer. fer. € 4,00.

GALLIATE

SANT'ANDREA. Info 0321-837183.
OGGI RIPOSO
Or.: 16, 21

ARONA

SAN CARLO. Info. 0322-240.666.
OGGI RIPOSO
Or.: 15, 21. Ingr. cine: €[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingresso: L. 10.000. 8.000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO. Or.: 20.15; 22.15
Ingr. € 6,50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Ritorno a casa (Cinelorum)
Or.: 21,15 Prezzi cinema: Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A Beautiful mind.
Or.: 19,45; 22.15
Ing.: € 6.[illegible] rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
The time machine. Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 31.95.23.
OGGI RIPOSO. Or.: 21

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 (nl pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre. Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5,
Parla con lei. Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22.40. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball
Or.: 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5 [illegible]., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible] sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
[illegible]: 20.30. Ingr.: € 7; rid. € 5, Merc., giov. pom. e sab. pom. € 5.
Unico testimone.
Or.: 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. €
[illegible]
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

[illegible]
CINE TEATRO. T[illegible] 0321 - 91.163.
OGGI RIPOSO Or.: 21,15
Fer. e fes. [illegible] 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

[illegible]
[illegible] T [illegible] 1. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO Or.: 21. Fer. e fes. € 5,50/3,50, lun. fer. € 4,50/3,00.

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
app. www.multisalacorso.com
[illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]
app. www.multisalacorso.com
E.T. L'Extraterrestre
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.

ORATORIO
Tel. 338.1632.676
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 4[illegible].940.
No man's [illegible] (Cinelorum, ingresso €4)
Ore 21,15

FIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
No man's land (cinelorum, ingresso €4)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
The time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	74	47	84	76	18
	108	103	103	64	63
[illegible]	43	57	60	[illegible]	46
	77	65	[illegible]	51	50
FIRENZE	18	49	16	58	47
	66	52	50	47	[illegible]
GENOVA	15	10	57	33	29
	80	73	70	[illegible]	63
MILANO	41	8	27	89	55
	103	80	67	66	55
NAPOLI	15	26	85	70	5
	83	82	64	60	56
PALERMO	75	23	80	[illegible]	[illegible]
	78	70	66	65	60
ROMA	87	1	90	40	72
	112	88	83	[illegible]	57
TORINO	17	6	57	[illegible]	73
	66	63	54	52	51
VENEZIA	62	7	76	77	87
	73	[illegible]	[illegible]	58	58

COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. 80 [illegible] TORINO. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible]tive come gli altri sistemi:

[illegible] 80-4	80-6	80-8	80-10	
80-12	80-14	80-16	80-18	80-20
80-22	80-24	[illegible]	80-28	80-30
80-34	80-38	80-40	80-44	80-46
80-50	80-52	80-54	80-58	80-70
80-72	80-81	80-82	80-84	80-86

Ambate nature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (2); Cagliari [illegible] (4); Firenze 28 (7); Genova 78 (2); Milano 18 (9); Napoli 8 (1); Palermo 71 (3); Roma 78 (7); Torino 8 (4); Venezia 13 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] VENEZIA.

87-1	87-3	87-7	87-11	87-13
87-16	87-21	87-23	87-27	87-29
87-33	87-47	87-53	87-61	87-67
87-73	87-75	87-81	87-85	87-89
17-1	17-3	17-7	17-11	17-13
17-16	17-21	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-53	17-61	17-67
17-73	17-75	17-81	17-85	17-89

Per controfigure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-16-27	5-16-38	1-16-49
5-16-60	5-16-71	5-16-82
5-16-33	16-27-38	16-27-49
16-27-60	16-27-71	16-27-82
16-27-33	27-38-49	27-38-60
27-38-71	27-38-82	27-38-33
38-49-60	38-49-71	38-49-82
38-49-33	49-60-71	49-60-82
49-60-33	60-71-82	60-71-33
71-82-33	82-33-5	82-33-38

[illegible] Centrata ambata a Milano il 14.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	4 - 13 - 22 - 25 - 53 - 83 5 - 18 - 27 - 37 - 56 - 67
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 14 - 21 - 63 - 69 - 70 - 79
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 3 - 15 - 22 - 71 - varianti = 16 - 29 - 34 - 58 - 67 - 79 - 83 - 87

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA. 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 MARTEDÌ 9 APRILE 2002

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA, RIPRENDE LA STRISCIA VINCENTE

Diventa un caso la contestazione all'ex Erdmann

La Lauretana vola ancora più in alto. Superando Trieste al termine di una partita combattuta anche contro i propri errori (troppe palle perse hanno permesso agli ospiti di restare agganciati per metà incontro), i rossoblù hanno «vendicato» il brutto ko rimediato ad Imola e sono ora in piena corsa verso i play-off. Alla scarsa vena del bomber Niccolai hanno risposto uno straordinario Malik Dixon (30 punti e 35 di valutazione) e un super Belchar (16 punti e 30 di valutazione). Ottima la prestazione difensiva di Lacey, mentre la contestazione della curva all'ex Erdmann ha causato una «frattura» tra gli stessi tifosi. Daniele Pasquariello A PAGINA 50

SUBENTRA A PIANTONI

Caligaris da ieri nuovo mister dell'Alessandria

Sergio Caligaris, ieri pomeriggio è il nuovo allenatore dell'Alessandria. Subentra a Oscar Piantoni, il tecnico che in mattinata è stato esonerato dopo la sconfitta di Pavia che ha portato i grigi a -3 dalla capolista Prato. Caligaris sarà presentato ufficialmente oggi alle 18,30, al termine della prima seduta di allenamento con i grigi. Poi domenica esordirà allo stadio dei Pini di Viareggio. A lui il compito di ridare fiducia a una squadra che dopo aver avuto anche 8 punti sulla seconda si ritrova quasi sicuramente «relegata» ai play off.

SUPERANDO IL ROLLER HA PORTATO A 10 LE LUNGHEZZE IL VANTAGGIO DEI NOVARESI

Amatori, l'A1 dietro l'angolo

Per la promozione bastano solo due vittorie

VERCELLI

La A1 è dietro l'angolo per l'Amatori. Con il successo (4-2) nel derby sui Roller, i gialloverdi hanno portato a dieci lunghezze il vantaggio sui novaresi, terzi della classe: Mancando cinque turni al termine e con quindici punti in palio, ai vercellesi basterà vincere ancora due incontri per la matematica promozione: «Direi che soltanto noi possiamo perdere questo campionato - osserva il tecnico Roberto Borrini -: sarà fondamentale mantenere la concentrazione e la grinta che hanno caratterizzato le sfide con Rotellistica e Roller».

Nella gara di sabato, com'era successo con la Rotellistica, i vercellesi hanno patito l'inizio quando, un po' contratti, hanno lasciato troppi spazi agli avversari: «Ma non appena ci siamo sciolti per il Roller non c'è stato niente da fare - dice Borrini - sia a livello difensivo sia in fase d'attacco siamo stati quasi perfetti. Mi è piaciuta la maturità con la quale sono stati gestiti gli ultimi minuti, quando i biancorossi hanno provato a rientrare in partita».

Ancora una volta il match winner è stato Andrea Perin: il capitano con un segno una tripletta, mentre Gazzoli, l'altro realizzatore di maggiore esperienza, ha firmato il momentaneo 3-1, ovvero il punto della sicurezza: «Ma hanno disputato un grande incontro - precisa Borrini -: uno dei segreti di questa formazione è proprio quello d'aver raggiunto un'intesa ottimale, soltanto in pista». Oltre al ritorno in A1 l'Amatori ha un altro traguardo: chiudere il torneo senza sconfitte. «Per il momento pensiamo soltanto alla promozione - conferma il mister -; poi se riusciremo a mantenere l'imbattibilità sarà un'ulteriore nota di merito per l'intero gruppo». (p. m. f.)

IL SUCCESSO SUL CAMPO BUSTOCCO RILANCIA L'UNDICI BIANCONERO, A TRE PUNTI DALLA SALVEZZA E NEL CONTEMPO PIU' VICINO AI QUARTIERI ALTI DELLA CLASSIFICA

Biellese, un'idea play-off

Ligori: «Ma non montiamoci la testa»

Corrado Neggia

BIELLA

La Biellese si aggrappa alla C2 grazie agli artigli della «pantera» Ligori. Un rigore del giovane attaccante ha spianato la strada ai bianconeri, più che mai vicinissimi al traguardo. Tre lunghezze di bonus sui play-out, sei da recuperare per un sogno impossibile: l'ingresso nell'area play-off. Senza voler illudere nessuno, la vittoria dell'undici di Beppe Zanelli in casa di Busto Arsizio, si presta ad una considerazione agrodolce: se da una parte i tre punti possono risultare determinanti per raggiungere l'obiettivo stagionale, dall'altra accrescono il rimpianto per i troppi, banali, errori di percorso commessi. Senza mai partenza con il freno a mano tirato, nessun traguardo sarebbe attualmente precluso.

Il giorno dopo di Federico Ligori è sempre un'emozione unica: «Sono stanchissimo, mi riposo pensando e ripensando al rigore che ho conquistato e trasformato. Sono attimi bellissimi. Lo sono per tutti gli attaccanti che alla domenica segnano un gol decisivo. Per un varesino purosangue come il sottoscritto, realizzare una rete da tre punti a Busto Arsizio poi è il massimo. In ogni caso sono contento per la vittoria della squadra. Salvezza raggiun Potremmo es molti vicini a questo traguardo ma abbiamo l'obbligo di non montarci la Sono tre punti che valgono doppio e forse triplo, che ci consentono di affrontare con un'altra mentalità le prossime gare tosti come Novara, Cremonese, Castelnuovo e Montevarchi, vale a dire due squadre in lotta per i play-off e due avversari diretti. La classifica è molto corta e questo ci deve far diffidare dai facili entusiasmi».

Tornando al singolo episodio, Ligori ha ancora negli occhi l'azione che ha indotto il signor Rossi di Forlì ad indicare il dischetto: «Palla al piede sono entrato in area, davanti avevo due difensori, mi sono incuneato in mezzo superando prima Zafferoni e poi Toniolo, quest'ultimo ha commesso fallo quando in pratica ero davanti al portiere. L'arbitro non poteva decidere altrimenti. Così come era già successo a Viareggio ho sono assunto la responsabilità della trasformazione ed è andata bene. Nella rincorsa Cappelletti si è in anticipo e sono riuscito a spiazzarlo con tiro alla mia destra».

Il bomber bianconero Ligori (al centro della foto) decisivo contro la Pro Patria con il rigore conquistato e trasformato

La promessa bianconera esita a spartire i meriti con i compagni, in primis con i compagni di reparto: «A Busto ho giocato Dosi ed è andata benissimo, lo stesso sarebbe successo con Carbone o Desideri. Non ho mai reclamato il posto in squadra neppure quando intere partite in panchina. La risposta migliore è farsi trovare pronti al momento giusto». E per un attaccante part-time, sette reti sono un eccellente bottino.

Una Pro sul filo del rasoio

Vietato perdere nello «spareggio» di Cremona

VERCELLI

Da sette partite la Pro non (sabato 9 febbraio, 2-0 alla Pro Sesto), pareggia. In classifica, che dopo la sconfitta nel derby Novara si è fatta precaria, continua a vedere i bianchi correre sempre sul filo del Perché mancano i colpi d'ala basta un mezzo scivolone per far precipitare una situazione che non è affatto rosea.

I bianchi pareggiando una partita con il Montevarchi che l'anno scorso con lo stesso gioco e le stesse occasione avrebbero vinto comodamente almeno per 3-1, si sono visti scavalcare da una Biellese che dal suo cappello ha tirato fuori un inaspettato (sulla carta) successo nella tana della lanciatissima Pro Patria, e tenere invariato il sottilissimo distacco di due lunghezze Meda e Viareggio, squadre che attualmente andrebbero ai play out insieme alle già «condannate» Poggibonsi e Valenzana.

Nei guai appaiati ai Braghiniani a quota 36 ci sono sempre Cremonese, Pro Sesto, Castelnuovo, poi distanziato di una lunghezza ecco il Legnano e di due Meda e Viareggio. E dunque per l'ennesima volta diventa decisivo lo «spareggio» di domenica prossima a Cremona dove i bianchi devono di non perdere e in secondo luogo di mettere a segno quel colpo che li cavarebbe d'impiccio.

Possibilità ce ne sono perchè con il Montevarchi la Pro a lungo è sembrata parente prossima di quella che l'anno aveva conquistato i play off. La difesa con la nuova coppia di centrali difensivi Fogli-Bacci (molto buone le prestazioni di entrambi) e il crescendo a centrocampo di Lorenzini e, soprattutto di Ferretti, danno vigore alle speranze vercellesi anche perchè in avanti sia D'Agostino sulla fascia esterna sia il duo d'attacco Andorno-Mirabelli sono apparsi in netto progresso. E in più «Mira» ha segnato uno splendido gol che dovrebbe riportargli fargli ritrovare la serenità psicologica e riportare in alto il morale.

(r. cyn.)

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.

UOMO e DONNA
Classico e Cerimonia, Casual & sport.
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG. 84!
EMANUEL jeans
Possibilita' Finanziamenti Finemiro

TORINO 23

Anche Domenica pomeriggio.
Chiuso il lunedi'.
GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707

LA LIBERTA' DI SCEGLIERE.
www.confezionitorino23.com

PATRON BENAZZI: «MEZZO SCUDETTO CUCITO SULLE MAGLIE». SALE AL QUINTO POSTO ANCHE LA DUFOUR

Cossatese, il Cnd a un passo

Dopo il 4-0 al Gravellona promozione vicina

La Cossatese si conferma al vertice dell'Eccellenza con 4 [illegible] al Gravellona

Marco Perazzi
COSSATO

L'ennesimo poker dalla Cossatese (a segno Di Bartolo, Ferina, Giannini e Parisi) ottenuto a spese del Gravellona e la contemporanea sconfitta patita dall'Arona (battuta in [illegible] del Rivoli per 1-2), hanno consentito a Paladin e compagni [illegible] volare a +11. Questo [illegible] responso dalla 25ª giornata [illegible] campionato d'Eccellenza, sempre di più nelle mani dei ragazzi di mister Fornara.

Se il vantaggio resterà immutato, fra due settimane, in casa contro Settimo, la squadra costruita dal [illegible] formato da Mauro Benazzi (presidente) Older Tascari e Andrea Ramella (vice presidenti), coadiuvati dal direttore sportivo Brovarone, potrà festeggiare [illegible] vittoria con l'annessa promozione in Cnd.

La partita contro il Gravellona è scivolata via veloce, [illegible] gli ospiti mai in grado di impensierire la capolista che, già nella prima frazione, poteva chiudere i [illegible].

«Ancora una volta - conferma Benazzi - [illegible] fioccate tante occasioni da rete. La squadra costruisce tantissimo, dando la dimostrazione di poter passare in qualunque momento. A volte, nei pressi dell'area, dovremmo [illegible] più cinici ma aver segnato [illegible] gol sono la prova della forza, non solo del reparto offensivo, [illegible] di tutto l'organico della Cossatese».

Per raggiungere la matematica [illegible] della promozione manca veramente poco. «A questo punto - conclude il presidente degli azzurri - abbiamo cucito più di metà scudetto sul petto. Durante tutta la stagione i ragazzi hanno dimostrato [illegible] valere una categoria superiore. Siamo partiti con i favori del pronostico e confermarci, [illegible] domenica dopo l'altro, [illegible] facile. Un plauso va fatto sicuramente al nostro staff tecnico che ha [illegible] sempre lavorato in modo egregio».

La vittoria per 2-1 ottenuta dalla Dufour Varallo a spese della Sumese (reti di Pavanati e Ralici) [illegible] proiettato l'undici [illegible] in quinta posizione, allontanando definitivamente la squadra di patron Zanetta dalle zone basse della classifica. «Abbiamo raccolto tre punti importanti - dichiara l'allenatore dei neroverdi Michele Facciolo - contro una formazione composta da tanti ottimi giocatori. Da tempo [illegible] riuscivamo a segnare due reti e l'aver sopperito egregiamente alle assenze [illegible] Biolcati, Poletti e Bobice, è sintomo [illegible] che il gruppo sta crescendo».

Il Borgovercelli si complica la vita

Rischia grosso dopo il nuovo scivolone casalingo con il Gozzano

[illegible]

Sorride il Vald Tol. Campane a martello per Borgovercelli e Santhià. Questo, in sintesi, il bersi[illegible] del turno post-pasquale di Promozione.

Nel girone A continua il duello a distanza tra Barengo e Biella V.L sempre separati da tre punti, entrambe vittoriosi: «Arrivavamo dal successo sui novaresi e dalla p[illegible] - sottolinea il vice presidente Marco De Bernardi - per questo era fondamentale superare il Fondotoce. Sulla carta il nostro calendario è più agevole, per questo, da qui al termine, dovremo cercare d'incamerare il maggior numero di punti per mettere pressioni ai bianconeri e sperare in una loro flessione». S'infiamma anche la [illegible] per il terzo posto, l'ultimo utile per i play off, s'infiamma. Complice il successo a tavolino contro il Vogogna e il 2-1 sul Caltignaga, [illegible] Tol'ha staccata [illegible] la Romentinese, fermata a Galliate. La squadra è in salute [illegible] il bomber Friddini (per [illegible] è giunta l'ennesima doppietta stagionale) non perde il vizio del gol. Insomma le premesse in vista del finale di regular season sono positivo.

Chi, invece, si è complicato la vita è [illegible] Borgovercelli. Dopo l'incredibile scivolone con la Varzese, i biancoblù [illegible] Soviero sono stati sconfitti in casa dal Gozzano in un[illegible]ico spareggio: «E' un periodo nel quale non siamo certo aiutati dalla fortuna - spiega il [illegible] Piero Vermonti -: pensavamo, forse, [illegible] aver risolto i nostri problemi grazie a un avvio di ritorno quanto [illegible] positivo. Invece siamo ripiombati in piena bagarre play out e, [illegible] se non bastasse, renderemo visita al Biella V.L con una formazione ancora una volta rimaneggiata. Dovremo stringere i denti e aspettare che questo momentaccio passi velocemente. Tempo per recuperare c'è ancora».

Nel girone D, invece, continua [illegible] la striscia negativa del Santhià, beffato allo scadere [illegible] su rigore) dall'Asti: «Solo i risultati ci condannano - spiega il direttore sportivo Gianni D'Elia -: contro i biancorossi abbiamo giocato alla pari e, sicuramente, avremmo meritato di strappare almeno un punto. Adesso dovremo concentrarci sulla sfida in[illegible] di domenica col La Chivasso in quella che, credo, rappresenterà in ogni caso la gara della svolta». [p. m. f.]

VIASSI: «GLI SFORZI DEI DIRIGENTI NON MERITANO UN PUBBLICO COSI' SCARSO»

Il Trino ritrova la vittoria ma davanti a pochi intimi

Mister Fabrizio Viassi

[illegible]

Il Trino [illegible] riassaporato il gusto del successo interno dopo alcuni turni costellati da pareggi. Eppure il 3-2 sulla Sestrese ha lasciato un po' l'amaro in bocca al team biancoazzurro per le poche presenze sulle tribune [illegible] Picco: «Purtroppo, com'era già [illegible] il Cuneo il pubblico ora scarso - commenta il tecnico Fabrizio Viassi -: eppure mi sembra che questa [illegible]dra offra prestazioni divertenti e, perchè no, anche emozionanti e spettacolari. E' vero che la posizione tranquilla [illegible] dà, forse, una valenza importante alle partite. Ma credo che gli sforzi di tecnici, dirigenti e giocatori vadano comunque sostenuti. Anche perchè, ripeto, chi è venuto con la Sestrese non è rimasto deluso».

Una sfida, quella [illegible] i liguri, tirata e incerta sino al 90': «Volevamo vincere per dimostrare a tutti che il Trino intende onorare sino in fondo il campionato - spiega [illegible] - e togliersi [illegible] diverse soddisfazioni». Sull'andamento «a singhiozzo» [illegible] partite, il mister ha una sua opinione: «Nel primo tempo non c'è stata partita: oltre alle [illegible] reti avremmo anche potuto arrotondare il bottino e, di fatto, chiudere la [illegible]. [illegible] l'arbitro ha sorvolato su un rigore piuttosto evidente». Quindi, nella ripresa la risposta delle Sestrese, [illegible] d'interrompere la lunga imbattibilità [illegible] Locatelli: «Forse la squadra è un po' calata a livello di tensione, ma bisogna [illegible]mettere che siamo stati raggiunti da due episodi insoliti - precisa Viassi -: in particolare il 2-1 è arrivato quando la nostra difesa era ferma perchè, a terra, c'era Folegani. Quanto al pareggio è stato bravo e fortunato Ferradina a sfruttare [illegible] nostro disimpegno errato e infilare al volo da fuori area».

Insomma, [illegible] che sembrano condannare il Trino all'ennesimo risultato di parità: «Nel finale ho ammirato molto la reazione delle squadre che non [illegible] accontentate ma ha cercato con insistenza sino al 90' il nuovo vantaggio». Messa definitivamente a posto la classifica gli azzurri guardano al futuro: «Nelle quattro gare che ci restano proveremo qualcosa in vista della prossima stagione - conclude il mister - ma sempre con l'intenzione di ben figurare. Speriamo che contro Borgomanero e Voghera il pubblico ci stia un po' più vicino. In fondo in queste tre stagioni, penso che squadra e società abbiano regalato parecchie soddisfazioni ai tifosi». [p. m. f.]

Borgo riparte da Casale

Dopo l'immeritata sconfitta col Voghera

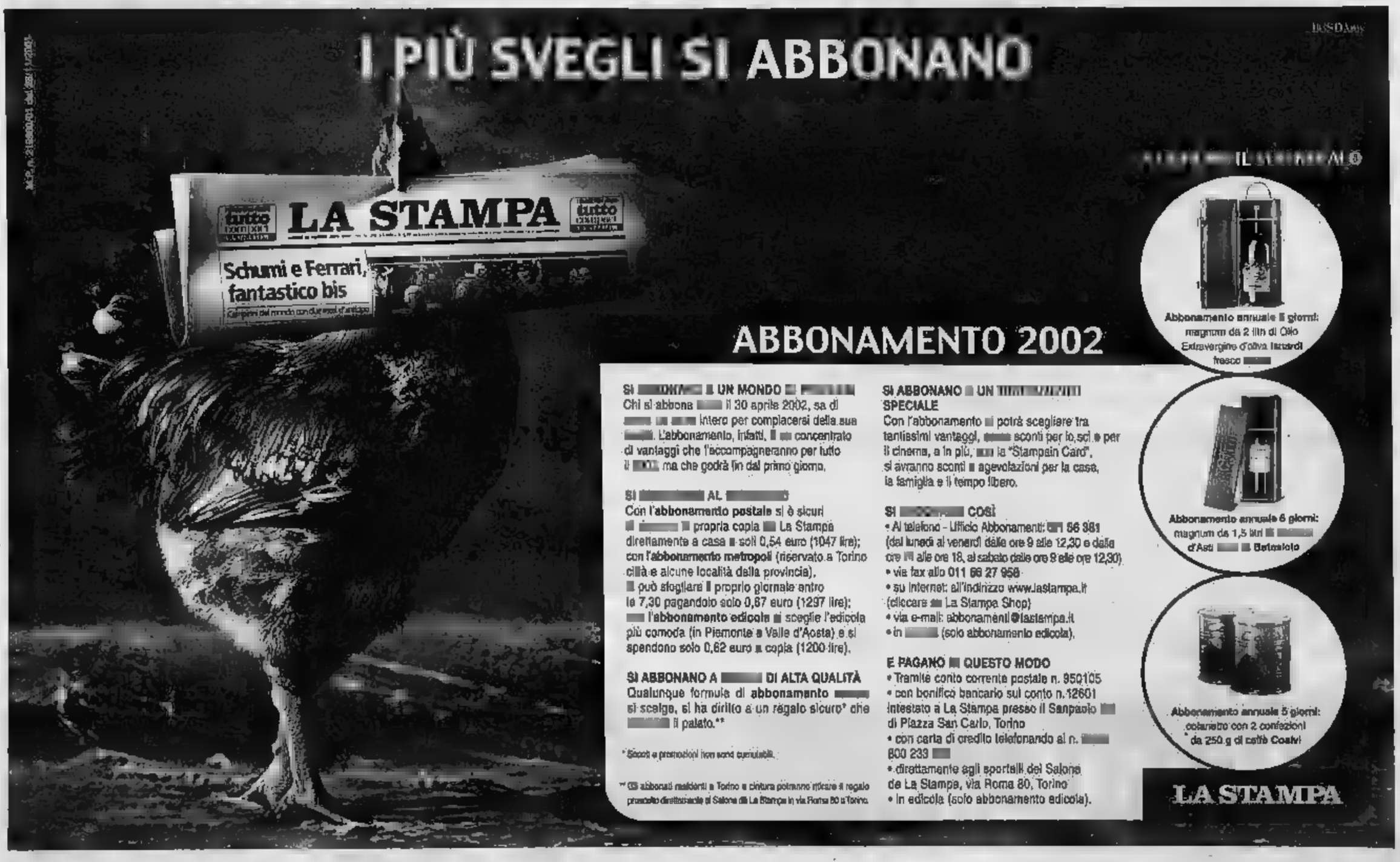
[illegible]

Che le sconfitte non facciano piacere è chiaro, [illegible] il secco 0-3 subito sabato dal Borgosesia non deve trarre in inganno. I valsesiani [illegible] stati all'attacco per quasi tutta la partita, hanno subito la prima rete su calcio di rigore, poi il crollo è venuto solo [illegible] minuti [illegible] recupero, con due contropiedi vogheresi tra il 90' e il 93'.

Le pecche del Borgosesia sono tutte nella lucidità sotto porta: innanzitutto è stato sbagliato un rigore, e poi sono state mancate troppe buone occasioni. Mister Walter Vigandì una strigliata non l'ha comunque [illegible] ai suoi giocatori. Infatti anche [illegible] la salvezza è ormai raggiunta [illegible] vuole cer[illegible] che ci [illegible] rilassi troppo in vista del finale. «Con il Voghera - commenta - abbiamo subito [illegible] risultato ingiusto oltre che eccessivamente pesante [illegible] nostri riguardi, però noi abbiamo commesso troppi errori, fallendo sul piano della convinzione e dalla "cattiveria" agonistica».

Il tecnico sottolinea che non si può dominare una partita al 70-80 per cento e poi finire al tappeto [illegible] uno 0-3, [illegible] se la prende [illegible] Panella per il rigore sbagliato in avvio di partita: «Il nostro rigorista è lui - ribadisce -, e capita a tutti [illegible] sbagliare». [illegible] intanto è già tempo di pensare al prossimo incontro con [illegible] Casale. Una sfida delicatissima per evitare [illegible] riaprire il discorso retrocessione. In questo caso, davvero, sarà assolutamente vietato perdere. [l. fo.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



IL CORRIDORE DI TRIVERO DOMENICA E' SALITO SUL GRADINO PIU' ALTO DELLA MILANO-TORTONA

Doppio oro per Boggia e Barengo

Per l'Under 23 di Biella primo posto a Tremezzo

BIELLA

Una giornata d'oro per il ciclismo dilettantistico biellese. Per trovare, nella storia, una doppia vittoria contemporanea di due uomini di punta del ciclismo cadetto laniero bisogna probabilmente andare in dietro di decenni. È accaduto domenica, con i successi di Stefano Boggia e Gabriele Barengo, entrambi ventidueenni.

Ed è un ottimo segno che i due campioncini stiano attraversando un buon periodo di forma proprio adesso, cioè a poche settimane dal Giro internazionale della Provincia di Biella, la più vecchia e importante manifestazione piemontese dedicata alle promesse del domani.

Stefano Boggia

Stefano Boggia sta tornando ai livelli di qualche tempo fa, quando dominava in lungo e in largo ogni corsa che prevedesse della salita. Al secondo anno juniores anche centrato l'obiettivo della maglia azzurra conquistando il quarto posto ai Mondiali di Valkenburg, poi il passaggio tra gli under 23 si era rivelato molto più duro del previsto. Tanto che i tre anni trascorsi in Veneto non gli hanno regalato che qualche piccola soddisfazione. Ma adesso è tornato quello di sempre, e in pochi giorni ha centrato due vittorie. A Pasqua è imposto nella tappa più dura del Giro delle Marche, domenica nella Milano-Tortona.

E ora punta al Giro delle Regioni o in particolare alla maglia azzurra per i Campionati europei in programma a giugno visto ai Mondiali non avrà chance dal momento che il circuito è interamente pianeggiante. Intanto Boggia torna già in sella oggi, per una manifestazione per under 23 in programma a Firenze: «Rispetto al passato ho cambiato completamente preparazione - racconta l'atleta triverese in forza Brunero di Cirié -. In questi mesi ho pedalato tantissimo, ho già percorso oltre quindicimila chilometri, più di tanti professionisti. So che qualcuno non capisce il mio sistema d'allenamento, ma io conosco bene il mio fisico e devo tenerlo sempre sotto tiro perché renda bene».

Adesso che ha ritrovato la forma Boggia non vuole fermarsi: è all'ultimo anno con gli under 23, e non intende restare più a lungo tra i dilettanti: «Non che abbia qualcosa contro gli élite - spiega - ma preferisco puntare subito al professionismo. Meglio fare il salto da giovani per avere poi un po' di tempo per ambientarsi». Ci sono già dei contatti? «Per il momento no - risponde -, ma so che se saprò farmi valere non dovrebbero esserci problemi. Il mio obiettivo è quello di conquistare cinque vittorie in corsa di alto livello, e a quel punto il contratto con i prof dovrebbe essere cosa fatta». Barengo invece che abita a Biella, ha lasciato proprio quest'inverno la Brunero per approdare al team lombardo Aurora. E anche lui sta andando veramente alla grande: il giorno di Pasqua ha conquistato il terzo posto nel memorial Casartelli, domenica ha vinto a Tremezzo. [i. fo.]

Si alza il sipario sull'edizione numero sessanta del Giro della Provincia

Giro della Provincia

Giovedì l'anteprima al salone della Biver

BIELLA

E' un appuntamento ormai tradizionale quello con la presentazione del Giro internazionale della Provincia di Biella. Non si tratta soltanto di un incontro per spiegare le novità tecniche della ma soprattutto un'occasione per trascorrere una serata diversa a parlare di ciclismo e di grandi campioni.

L'appuntamento è per giovedì nell'auditorium della Biverbanca a Biella, in via Carso. L'Ucab, la società organizzatrice, punta come al solito al gran pienone, e nelle prime file della platea si saranno amministratori, ciclisti e sponsor.

Tra gli ospiti da segnalare innanzitutto due dei professionisti biellesi: hanno infatti garantito la loro partecipazione Denis Lunghi sia Sergio Barbero, mentre non potrà esserci Dario Frigo, che qualche settimana fa ha venduto la sua casa biellese per trasferirsi in moglie Susanna a Montecarlo. Per quanto riguarda i campioni passato da segnalare il borgomanerese Filippo Fallarini, i torinesi Angela Conterno e Guido Messina e il grande Giancarlo Astrua, originario proprio della zona.

Ci saranno pure gli ex professionisti biellesi Gianni Zola, Celestino Vercelli e Adriano Pella. Nell'occasione saranno inoltre presentate le squadre agonistiche dell'Unione ciclo alpina biellese, che quest'anno è presente nelle categorie juniores, allievi ed esordienti della federazione. Il Giro internazionale Provincia di Biella è in programma il 25 aprile. [i. fo.]

SPORT

SCI

Nuovo record di Banfo nel chilometro lanciato

La sciatrice di Crevacuore tesserata per lo Sci club Biella che si è specializzata ormai da qualche anno nel Ki, il chilometro lanciato, una particolare disciplina con la quale si raggiungono velocità elevatissime. La venticinquenne ha migliorato il primato italiano portandolo da 201 a 216 chilometri orari come punta sulla pista francese di Les Arcs. [i. fo.]

BASKET

In Promozione Old Black a più 3 sul Coggiola

Colpo grosso del Santhià che ha, indirettamente, ridisegnato il vertice del girone A del torneo di Promozione. Battendo il Coggiola per una lunghezza, i santhiatesi hanno dato il via libera in classifica alla capolista Old Blacks Vercelli che adesso vanta tre punti di vantaggio proprio sui valsesserini. [i. fo.]

CANOA

Mondiali, ci saranno le Nazionali meno abbienti

Grazie a un accordo raggiunto dal comitato organizzatore Valsesia Wild Water 2002 con l'amministrazione comunale di Varallo e la Federcanoa italiana, saranno ospitate le squadre di quei Paesi che non hanno la disponibilità economica per affrontare una trasferta mondiale. Mentre la Fick metterà a disposizione le imbarcazioni, organizzatore e Comune si faranno carico dell'ospitalità. [i. fo.]

CALCIO

La Biellese Berretti batte anche l'Inter

Con il punteggio di 3-1 e le reti di Lucià (doppietta) e Bolis, i bianconeri della Berretti hanno superato anche l'Inter. Nell'undici della Biella hanno giocato anche i titolari della prima squadra Bolis, Desideri e Consoli, quest'ultimo squalificato in serie C2. [c. ne.]

PRESENTAZIONE DOMANI

In un libro gli «Eroi dello sport»

VERCELLI. I protagonisti loro: i campioni le imprese immortalate in «Cronache leggendarie, eroi dello sport vercellese». Il libro, edito dalle Edizioni Mercurio e curato da Lorenzo Proverbio, Bruno Casalino e Piermario Ferraro, verrà presentato ufficialmente domani pomeriggio alle 18 al Ridotto teatro Civico.

Moderato dell'incontro il capo servizio de «La Stampa» Enrico De che avrà il compito d'accompagnare e introdurre i vari eventi descritti: dal titolo italiano di Valdo Fusaro, il gentiluomo del ring, al tricolore in doppio del tennista Gianni Marchetti, per arrivare ai due ori olimpici nella spada Maurizio Randazzo alcune tra le pagine più leggendarie di Pro Vercelli (spareggio con la Biellese) e Amatori (vittorie dal sapore di scudetto contro Monza e Novara). In questo caso i ricordi saranno affidati a Edo Jussic e Bruno Rossi, mentre con il capitano Roberto Borrini si rivivrà l'epopea gialloverde.

Marchetti

Il «gala» avrà uno scopo benefico, come hanno precisato l'assessore allo Sport Sergio Cucco e il presidente Coni Sangrigoli: parte dell'incasso della vendita di «Cronache leggendarie» (e del poster «Magia Bianca» che ricorda i trent'anni del duo Pro-Biellese deciso da monetina) sarà infatti devoluto in favore di due associazioni sportive per disabili: la Rosa Blu e il Torball Vercelli di Claudio Costa. [r. s.]

SCHERMA A SQUADRE

Rainero argento mondiale

BIELLA. Un argento mondiale. Nella prova a squadre dei Campionati del Mondo Under 20 disputatisi ieri ad Antalya, in Turchia, Elena Rainero è salita, in compagnia di Virginia Di Franco, Francesca Cuondamcarlo e Bianca Del Carretto, sul secondo gradino del podio. «E' un risultato eccezionale - commenta il ct azzurro Sandro Cuomo - ottenuto con merito dalle nostre spadiste. L'argento ottenuto nella competizione a squadre assume un valore particolare, anche in virtù della forza delle altre nazioni». La rappresentativa italiana ha superato, nell'ordine, Turchia, Ucraina, Francia e, in semifinale la Germania con il punteggio di 45-43. Nell'attesa finale Rainero e compagne si sono arrese per 45-32 alla Russia. «Siamo sempre stati sotto nel punteggio - prosegue Cuomo - contro una nazionale che può contare su individualisti di grande spicco. Forse la squadra si è sentita un po' per aver raggiunto la finale a non è riuscita a contrastare le avversarie. Tutto e quattro le azzurre sono comunque state molto brave, dimostrando carattere e grinta che fa sperare per il futuro».

Elena Rainero

La spadista tesserata per la società sportiva Pietro Micca ed allenata dalla maestra Cinzia Sacchetti, è stata invece decisamente sfortunata nella prova individuale. Dopo aver ottenuto solo vittorie nel girone di qualificazione, la biellese è uscita alla seconda diretta. «Ha gestito il match con troppa tensione - conclude Cuomo - perdendo per una sola stoccata. Peccato, perché credo che una medaglia fosse alla portata». [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO LA STAMPA /ALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

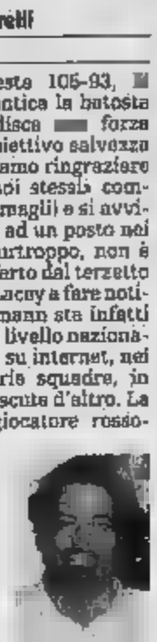
BASKET: I TIFOSI SI SPACCANO DOPO LE CONTESTAZIONI SUL CASO-ERDMANN

Lauretana, in vetrina i gioielli Dixon e Belcher

Pasquarelli

BIELLA

Superando Trieste 105-93, la Lauretana dimentica la batosta di Imola, ribadisce forza matematica l'obiettivo salvezza («Ora non dobbiamo ringraziare nessuno, solo noi stessi» commenta coach Ramagli) e si avvicina sempre più ad un posto nei play-off. Ma, purtroppo, non è lo spettacolo offerto dal terzetto Dixon-Belcher-Lacey a fare notizia. Il caso Erdmann sta infatti tenendo banco a livello nazionale e, sui media e su internet, nei forum delle varie squadre, in pratica si discute d'altro. La cronaca: l'ex giocatore rossoblù, che tanto ha contribuito alle vittorie nei primi anni di basket biellese in A e ora punto di forza della squadra giuliana, viene duramente contestato dagli ultras della curva al suo ingresso, con uno striscione offensivo. Il motivo è da ricercare in una vecchia intervista rilasciata l'anno scorso (subito smentita poche volte), in cui Erdmann avrebbe avuto sgradevoli giudizi sulla sua esperienza laniera. Lo striscione resta appeso una manciata di minuti, la richiesta di toglierlo da parte del presidente Savio e di Atripaldi ha seguito e allora interviene direttamente il general manager, che lo strappa e lo getta dietro la panchina. Dalle tribune piovono applausi scroscianti, la stessa curva si divide e i «capi» riescono comunque ad imporre alcuni minuti di «sciopero» del tifo. A farne le spese è la squadra biellese, che gioca l'inizio del match nel silenzio generale. Poi la protesta rientra e cori e tamburi riprendono il loro ritmo.



Marco Atripaldi

La stella Malik Dixon è stato autore di una prova straordinaria contro Trieste

Non sono seguiti commenti ufficiali, ma il «pace» tra club e ultras sarebbe già stata firmata in serata, con un incontro chiarificatore tra Atripaldi e una delegazione di sostenitori. Alla «curva» sarebbe stato riconosciuto l'impegno tenuto finora nel sostegno la squadra (che non è stata fischiata nemmeno a Imola), ma non una sorta di generale «immunità» per cui tutto è concesso.

Intanto ieri è stato operato alla spalla capitan Soragna, al quale il palazzetto ha riservato una standing-ovation per la sua ultima partita della stagione: non sarebbero stati riscontrati problemi ai legamenti (era il pericolo più grave) e quindi l'intervento avrebbe avuto pieno successo. Oggi a Biella è atteso il sostituto, l'americano Mike King, già definito come il secondo Granger (anche per maggiori doti difensive) e dallo spogliatoio dovrebbe pure uscire il nome del nuovo capitano: in ballottaggio Ken Lacey e Matteo Malaventura.

VOLLEY DONNE, SI E' CHIUSA LA REGULAR SEASON DI A1 CON UN OTTIMO TERZO POSTO PER LE PIEMONTESI

Dalle ragazze di Pedullà un appelloai tifosi per le prossime sfide Il primo obiettivo è centrare la semifinale che vale un posto nelle coppe europee

Lo striscione preparato dai dirigenti Asystel che le ragazze hanno estratto da una borsa e srotolato al termine della partita chiedendo il sostegno del pubblico per le calde gare dei play off

L' Asystel sogna lo scudetto

Domani sera a Novara primo atto dei play off

Marco Piatti

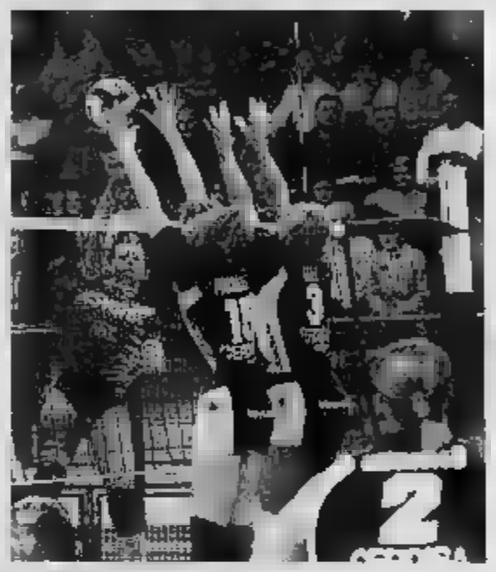
NOVARA

La pallavolo piemontese fa sogni di scudetto grazie alle ragazze dell'Asystel Novara, che domani aprono la caccia al titolo.

Grande stagione quella delle novaresi allenate da Luciano Pedullà, che da matricole hanno chiuso al terzo posto in A1, mettendosi alle spalle squadre di grandi tradizioni come Ravenna, Vicenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia. E proprio contro le reggiane, domenica al Pala Dal Lago, l'Asystel ha chiuso la regular season con una secca vittoria 3-0.

Un'occasione per un invito al pubblico, sperando di vederlo più numeroso domani sera, in occasione della partita d'andata dei quarti di finale dei play off. L'appello è stato rivolto dalla capitana, Laura Venturini, premiata miglior giocatrice dell'incontro, che ha preso in mano il microfono, con il volto ancora rigato da calde lacrime d'emozione, mentre le sue compagne srotolavano un lungo striscione: «State con noi, insieme per vincere. Vi aspettiamo per i play off. Grazie Nuara».

Standing ovation con i 1200 spettatori presenti al Pala Dal Lago (anche se domani sono attesi quasi il doppio) e le atlete hanno aperto un altro scatolone, lanciando nelle gradinate dei palloni da volley biancoazzurri. Una bella festa che la Asystel sperano di replicare per il passaggio in semifinale che vorrebbe dire varcare per la prima volta le soglie dell'Europa, evento mai accaduto per la pallavolo femminile del Piemonte. «Sarà dura, ma con Jesi possiamo farcela - commenta il direttore marketing Asystel, Alberto Palopoli -. Considero le prilline più alla portata di Ravenna che vanta atlete di spessore come la De Cerne, Rinieri o Del Solar e che è l'unica capace di vincere a casa nostra e soprattutto di Vicenza, squadra molto alta che abbiamo sofferto parecchio in campionato». E poi con Jesi c'è il «pepe» di una rivalità che affonda le radici nello scorso campionato, quando i due team battagliavano in A2.



La croata Natasa Leto in una schiacciata contro Reggio Emilia

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON [illegible] NORME

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge n. 67 del 8.10.1984 Art. 7)

0161 25.07.54

publikompass spa
SALODINI s.r.l. - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

senza parole

Gliss

Gatto Cucine
dove vive la casa

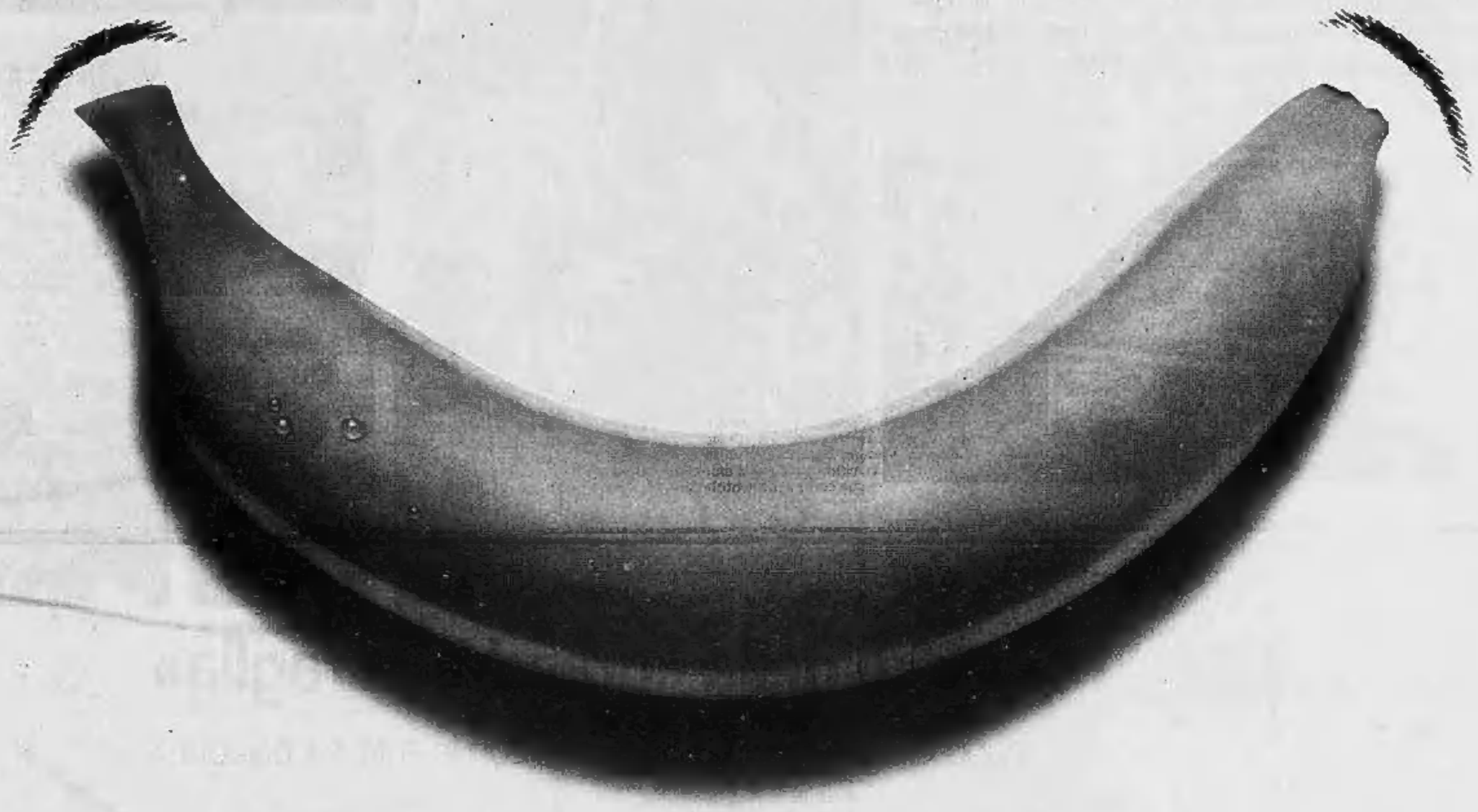
Soluzioni per il Pianeta Cucine da:
TOSI MOBILI
Carpignano Sesia (NO) - Via IV Marzo, 5 - Tel. 0321/825142
Novara - Viale Dante Alighieri, 45/a - Tel. 0321/612903

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass
Publikompass srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA NATURA IN UN SORRISO

Banane Esselunga Bio e Ctm altromercato, per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.



Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce a piccoli produttori di Africa, Asia e America Latina un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Anche Esselunga vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi le banane Esselunga Bio, coltivate e raccolte con la supervisione di Ctm, per un commercio più equo.

materie prime da ctm per un commercio equo e solidale

ESSELUNGA BIO®

LA CITTA' CHE CAMBIA, IL PASSANTE DELLA DISCORDIA

La rotonda di corso Mortara vista dall'alto

La rotonda di corso Mortara verrebbe spazzata via dalle ruspe

■ Su quel groviglio d'asfalto che si ammira dai balconi di corso Principe Oddone sfilano ogni giorno 25 mila auto. Si tratta della rotonda sopraelevata che unisce, sui tetti della stazione Dora, corso Vigevano a corso Mortara: costruita nel '69 dall'équipe dell'ingegner Pelissetti, venne inaugurata nel '71. Quell'autostrada a forma di disco volante che da trent'anni deturpa il paesaggio del quartiere, se il Passante venisse interrato sotto la Dora, potrà essere abbattuta.

LE CONDIZIONI DELLA REGIONE PER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI TORINO

«Il tunnel sotto la Dora se Porta Nuova chiude»

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, conferma le critiche all'ipotesi di modificare il progetto del Passante, ma offre un patto a Chiamparino «Senza la stazione, convogli più veloci e si libererebbe un'area enorme»

Maurizio Tropeano

La simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone con il progetto contestato dal Comune di Torino e dai residenti che chiedono l'eliminazione della «muraglia» davanti alle loro case

«La Regione Piemonte non è aprioristicamente contraria al progetto di realizzare un tunnel sotto la Dora Riparia, anzi è pronta a valutare positivamente l'ipotesi a patto che il Comune prenda seriamente in esame l'opportunità di depotenziare e chiudere la stazione di Porta Nuova». E' questa la risposta di William Casoni, vicepresidente della Giunta regionale e assessore ai Trasporti, alla «dichiarazione di guerra» arrivata dal sindaco Sergio Chiamparino. Sul tavolo della sua scrivania di radica, al secondo piano della sede di piazza Castello, c'è la fotocopia della pagina de *La Stampa* con alcuni brani del pensiero del primo cittadino sottolineati con un pennarello giallo. Casoni non ha gradito l'attacco frontale ed è pronto alla replica, ma non vuole passare e, soprattutto, non vuol far passare il suo partito, cioè Alleanza Nazionale, come affossatore dei progetti di sviluppo della città. Per questo lancia la proposta di «un accordo di programma tra la Regione, il Comune e le Ferrovie dello Stato che fissi, contemporaneamente, l'interramento sotto la Dora e la chiusura di Porta Nuova. Un'intesa da siglare dopo il 2005». E, subito dopo, precisa: «Se questa proposta verrà rifiutata la Regione non potrà che confermare il giudizio negativo già espresso e basato su precise motivazioni tecniche ed economiche che restano valide».

Secondo Casoni infatti «non è assolutamente vero, come afferma Chiamparino, che realizzando il tunnel, il passante potrebbe essere completato in tempo utile. Scavando quel buco i tempi si allungano di due anni, ammesso che durante i lavori non arrivino sorprese dal sottosuolo. E questo non lo dice l'assessore ma i tecnici delle Ferrovie Italiane». Aggiunge: «Un ritardo di due anni significa penalizzare i pendolari che devono raggiungere il capoluogo piemontese. Senza contare il mancato funzionamento dell'opera per i Giochi Invernali del 2006. La Regione non può certo accettare di pagare questi ritardi solo per recuperare un piccolo pezzo di città. Serve una visione urbanistica strategica».

E' finita? No. La Regione è preoccupata perché il nuovo progetto potrebbe provocare un blocco dei lavori del passante per sette-otto anni. Il motivo? «Chi ha vinto la gara per la costruzione di quel tratto del passante lo ha fatto ai limiti della soglia di redditività. In caso di modifica del progetto nessuno potrebbe impedire ricorsi in via amministrativa che potrebbero bloccare tutto il progetto». Senza contare che «resta il problema di chi mette i 100 milioni di euro necessari per realizzare il tunnel. Chiamparino afferma che quei soldi li potrebbero mettere le ferrovie. A me risulta che né il governo, come conferma il viceministro Martinat, né le Fs hanno quelle risorse».

Casoni non è il solo a bocciare il progetto. Perplessità e dubbi, in pratica gli stessi della Regione, arrivano anche dalla Provincia di Torino. La giunta di Palazzo Cisterna è preoccupata per la mancanza di risorse anche perché non si tratta solo di scavare un tunnel ma di costruire una nuova stazione e di rifare l'interconnessione con i binari che vanno verso Casella. Anche la Provincia ha timori per l'accumularsi dei ritardi sulla realizzazione del passante e sul fatto che i treni ad Alta Velocità attraverserebbero Torino su vecchi binari.

Se queste preoccupazioni sono vere, resta da capire perché il via libera del Comune alla chiusura di Porta Nuova potrebbe ammorbidire la posizione della Regione. Casoni lo spiega così: «La Giunta potrebbe accettare due anni di ritardo perché alla fine otterrebbe vantaggi dal punto di vista della riduzione dei tempi di percorrenza dei treni e del miglioramento del sistema dei trasporti». Non solo: «Chiudendo Porta Nuova si potrebbe trasformare in modo significativo una grande parte di città che va da Porta Nuova al Lingotto. Si tratta di milioni di metri cubi. A queste condizioni penso che anche il governo potrebbe trovare le risorse necessarie».

«Comunque non è vero come sostiene il sindaco che passare sotto il fiume non comporterebbe ritardi Occorrono 2 anni in più»

«Allungare i tempi significare allungare i disagi per i pendolari e tutto questo solo per recuperare un piccolo pezzo di città»

Sopra, la simulazione al computer di come diventerebbe corso Principe Oddone se venisse accolta l'ipotesi di interrare il Passante e, a sinistra, **Remo Piglioni** (in secondo piano) e **Silvio Cavallo**. Sotto, da sinistra, **Giorgio Portaleone** e **Umberto La Ferrara**. I quattro, tutti pensionati, hanno guidato la rivolta degli abitanti della zona contro il progetto che prevede la costruzione di un muraglione nel corso

I quattro della «grande muraglia»

«Vengano Ghigo e la Bresso a vivere con le auto sul balcone»

Gianni Bisio

Sono stati quattro pensionati, tutti abitanti al fondo di strada del Fortino, nel tratto totalmente rinnovato da un paio d'anni, ad aprire le ostilità contro la «grande muraglia ferroviaria» di corso Principe Oddone, cioè contro la realizzazione, in sopraelevata, del secondo lotto del Passante ferroviario di Torino, quello che va da Porta Susa a Stazione Dora lungo il corso Principe Oddone. Umberto La Ferrara, Silvio Cavallo, Giorgio Portaleone e Remo Piglioni sono i quattro battistrada dei 474 firmatari di una petizione che sposa quella che, da sempre, è l'idea del sindaco Chiamparino: far passare i binari sotto la Dora e ridisegnare tutta l'area a cavallo di corso Principe Oddone, eliminando l'anello - rumoroso e antiestatico - della sopraelevata di corso Vigevano e corso Mortara, ricucendo le due ali del quartiere oggi divise dalla ferrovia.

Silvio Cavallo ammette che lui e i suoi tre amici hanno scoperto solo due-tre mesi fa il problema: «Siamo andati ad una riunione all'Arsenale della pace ed abbiamo capito che "interramento" dei binari non era la parola giusta. Perché i binari non li avremmo più visti, ma sopra la ferrovia, intubata, all'altezza del terzo-quarto piano, cioè a 11 metri dal piano del corso, ci sarebbe stata una strada sopraelevata, un muro alto 11 metri e lungo 300, tra corso Regina e stazione Dora. Come avere le macchine in casa, insomma». Aggiunge La Ferrara: «Ci siamo documentati, abbiamo ingrandito il dépliant del passante che ci hanno dato in piazza Statuto ed abbiamo capito che la tranquillità delle nostre case, acquistate dopo una vita di lavoro, era ad alto rischio».

Se sanno che il Comune è dalla loro parte, sanno anche che in Regione e Provincia ci sono molte perplessità sull'opportunità di cambiare ora il progetto, sia per la maggiore spesa, sia per i tempi di realizzazione che farebbero saltare appalti e progetti, mettendo in crisi l'Alta velocità Torino-Novara: «Vorremmo che Ghigo e la Bresso venissero ad abitare qua», replicano Giorgio Portaleone e Remo Piglioni.

Sanno che 474 firme sono relativamente poche per l'area interessata: «Ma è perché abbiamo sentito solo i frontisti delle vie interessate più direttamente», si giustificano. Cioè corso Principe Oddone, corso Ciriè, strada del Fortino, Lungo Dora Agrigento, Lungo Dora Napoli e via Cecchi. Nella lettera che hanno spedito con le firme alle autorità, i quattro amici lamentano una serie di disagi che provocherebbe la «grande muraglia ferroviaria».

Parlano di «un aumento dell'inquinamento dovuto all'elevata concentrazione di smog e polveri, con conseguente rischio per la salute in particolare di chi occupa i primi piani degli edifici vicini». Ma ci sarà anche, osservano, «un aumento dell'inquinamento acustico», un impatto ambientale «sicuramente dannoso, dal momento che in altre nazioni - fanno osservare - i muri vengono abbattuti». Ma i 474 firmatari fanno anche riferimento ad una penalizzazione delle attività commerciali e ad un deprezzamento della zona, anziché una sua riqualificazione «come peraltro promesso». Di certo non avrà vantaggi dalla «muraglia ferroviaria» il nuovo hotel realizzato in strada del Fortino e neppure le case da poco costruite lì accanto.

«Solo 67 milioni e in tempo per le Olimpiadi»

L'esperto del Politecnico incaricato da Palazzo Civico di studiare la «variante»

Sulla prima pagina dello studio commissionato dal Comune al professor Sebastiano Pelizza, (cattedra in «Opere in sotterraneo» al Politecnico) c'è uno schizzo della prima galleria subacquea dell'era moderna: il sottopasso stradale ferroviario del Tamigi. Un'opera del tutto simile a quella che il Comune vorrebbe realizzare sotto il fondale della Dora, con la differenza che nel 1825 si scavava a mano, senza l'ausilio di prodigiose talpe capaci di avanzare anche 300 metri al giorno nel terreno più impenetrabile.

Nonostante certe difficoltà tecniche siano state superate, per quanto riguarda l'equazione «Dora uguale Manica» resistono, com'è noto, diverse difficoltà. Per superarle, o meglio per smuovere attraverso una verifica di fattibilità, resistenze non solo tecniche, ma anche di opportunità politica, il Comune ha affidato all'ingegnere più competente in materia su piazza, il compito di dimostrare su carta che quest'intervento si può fare nei tempi richiesti e che non verrà a costare più di 67,7 milioni euro (130 miliardi). A questa conclusione si arriva dopo una cinquantina di pagine ricche di analisi tecniche (si parla per esempio della natura del terreno in cui si dovrebbe scavare che va dai «limi argillosi» alle «ghiaie sabbiose») e di considerazioni socio-urbanistiche. Fra le pagine che Palazzo civico più vorrebbe sottoporre a chi è ancora scettico sull'iniziativa c'è quella che elenca i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera. Il primo vantaggio, piuttosto evidente, riguarda «l'eliminazione della sopraelevazione di circa 8 metri e mezzo del viale posto sopra alle gallerie Fs, lungo il tratto in corso Principe Oddone, per la lunghezza di 900 metri, e precisamente da via Stradella fino in via Savigliano». Secondo punto, fondamentale dal punto di vista urbanistico: la «ricucitura fra il lato Ovest e quello Est di corso Venezia» e il «collegamento a raso alla Spina in strada del Fortino e corso Ciriè in alternativa ai sottopassi previsti (entrambi realizzati sotto falda) e possibilità del mantenimento di un collegamento viabile pedonale fra la parte Est a quella Ovest di via Don Bosco».

Lo studio è stato fatto dal professor Pelizza docente di «Opere in sotterraneo» «Così si elimina il viale alto 8 metri e lungo 900»

«Il problema principale, oltre al sottopassaggio della Dora, è il collegamento con la linea della Satti per l'aeroporto»

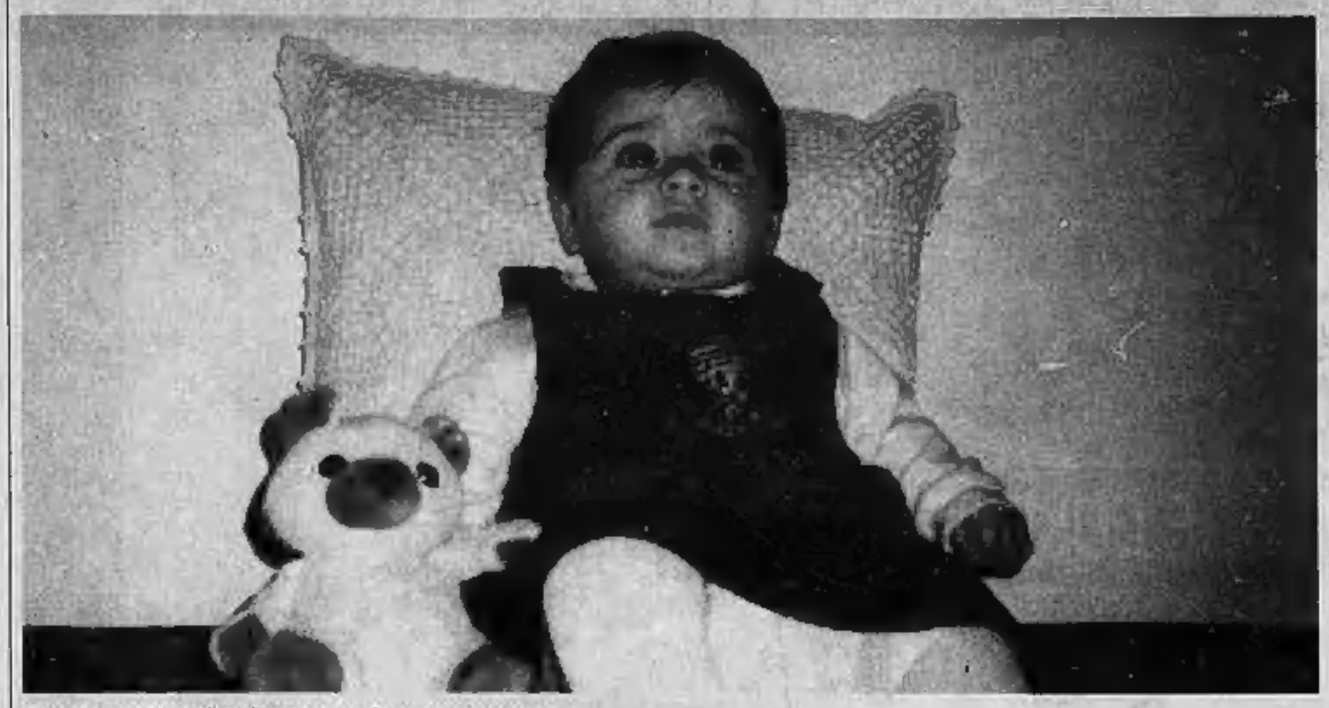
Passiamo al capitolo costi. Uno dei più spinosi a sentire quanto sostenuto da Regione e Ferrovie. Scrive, l'ingegner Pelizza: «La differenza in termini di costo fra le due soluzioni progettuali è di 67,7 milioni di euro». E aggiunge: «Le problematiche tecniche principali che intervengono nella fattibilità dell'opera in variante sono costituite dal sottoattraversamento della Dora Riparia e dal collegamento con la linea Satti per Caselle. Inoltre un aspetto fondamentale è rappresentato dalla possibilità di realizzare, lungo la Spina centrale 3 e 4 tutti i collegamenti viari già predisposti nei progetti precedenti e, in prospettiva permettere la demolizione dell'attuale sopraelevata di corso Mortara sostituendola con una rotatoria a raso». Concludiamo con i tempi: «Tre anni in tutto assicura l'ingegnere - in tempo, dunque, per le Olimpiadi del 2006». [e. min.]

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

PROROGA TERMINI PER LA POLIZZA ASSICURATIVA MEDIATORI

È stato prorogato al 30 giugno il termine per la stipulazione o l'adeguamento della polizza assicurativa per i mediatori in attività, destinata a coprire i rischi professionali e a tutelare i clienti.
Inoltre, lo scorso 27 marzo il Ministero delle Attività Produttive ha reso noto i nuovi importi arrotondati della polizza:
euro 260.000,00 per ditte individuali;
euro 520.000,00 per società;
euro 1.550.000,00 per società di capitali.
Copia della polizza o dichiarazione dell'agenzia di assicurazione deve essere inviata all'Ufficio Albi e Ruoli, Camera di Commercio di Torino, via Cavour 17 (tel. 011.5716921/2/3/4).

GIALLO SULLA TRAGICA FINE DI UNA NEONATA



Giulia era nata il 27 luglio dell'anno scorso da un parto gemellare

Al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima che la piccola spirasse, i medici non erano riusciti a fare nulla per far scendere la febbre

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle una flebo a base di acqua e sali minerali «Ma era impossibile, aveva le vene collassate» Decisivo per l'inchiesta il risultato dell'autopsia

Dimessa dall'ospedale, muore disidratata

Sull'odissea di Giulia, otto mesi, indaga la magistratura

Lodovico Poletto

L'ultima fotografia è stata scattata poche settimane fa. Giulia è seduta sul lettone dei genitori e gioca con un peluche. Giulia, otto mesi, è morta sabato notte per una sospetta disidratazione. Febbre alta, vomito e diarrea l'avevano debilitata. Sfinita. In ospedale, al Giovanni Bosco, dove i genitori l'avevano accompagnata poche ore prima, i medici non erano riusciti a fare nulla per lei. Neppure applicarle una semplice flebo di soluzione a base di acqua e sali minerali: aveva le vene «collassate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusioni. E l'avevano dimessa. Erano le 20 di venerdì. Sei ore dopo Giulia era già in fin di vita. Ambulanza, ospedale, disperato tentativo di salvarla. Tutto inutile.

Adesso per fare chiarezza sulla morte di Giulia Tardivo la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio la polizia ha interrogato il papà, Erminio, e la mamma Maria Concetta. Gli investigatori hanno voluto sapere cos'è accaduto dal tardo pomeriggio di venerdì alla mattina di sabato. Nei dettagli. Documenti alla mano hanno ricostruito i passaggi più importanti di questa vicenda, che adesso sono finiti in un rapporto che sarà consegnato in Procura. L'autopsia, invece, chiarirà se Giulia è davvero morta per disidratazione. E stabilirà se poteva essere fatto qualcosa per evitare questa tragedia.

L'alloggio dove vivono i Tardivo è al terzo piano di un palazzo Anni 40, nel quartiere Barriera di Milano, a due passi dall'ospedale Giovanni Bosco. Giulia era nata il 27 luglio dello scorso anno. Un parto gemellare. Lei e il fratellino Lorenzo stavano benissimo: «Non hanno avuto bisogno di cure o di assistenza particolare; non sono neppure finiti per qualche giorno in incubatrice, come capita sovente ai gemellini perché sottopesi» racconta papà Erminio. Bambini robusti, in salute, ricordano i parenti.

Martedì, però, Giulia e il terzo figlio della coppia, Matteo, di quasi due anni, si sono sentiti male: avevano la febbre alta, vomito e diarrea. Matteo è guarito nel giro di un paio di giorni. Lei no. Disperati, venerdì pomeriggio, papà e mamma hanno accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più cosa fare. Non era più tonica, continuava ad avere la febbre alta» ricordano. All'accettazione del pronto soccorso li hanno immediatamente mandati all'ambulatorio di pediatria. «Disidratazione acuta» ha sentenziato il medico che ha visitato la bambina. «Bisogna fare una flebo...».

Un'infermiera ha tentato a lungo di praticarle la terapia. «Ma era impossibile...» ricordano i genitori. Alle 20 medico e infermiera si sono arresi. «Ci hanno prescritto uno sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrarle latte di soia» raccontano i genitori. E aggiungono: «Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata...». Ma Giulia, nella notte, è morta.

«Questa è una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili» dice al telefono Giulio Fornero, commissario dell'Asl 4. Che aggiunge: «Noi abbiamo già inviato alla magistratura tutti i documenti in nostro possesso. Anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda». Sulle cause della morte, però, non si sbilancia. «Ci sarà un'autopsia che ci fornirà importanti elementi di riflessione e di giudizio. Di più proprio non posso aggiungere. E neppure posso ipotizzare se quanto è accaduto alla bambina era, o meno, prevedibile».

Ieri mattina, invece, i genitori sono tornati all'ospedale. Hanno incontrato i medici, domandato spiegazioni su alcuni dettagli che ancora non erano chiari e sono subito tornati a casa. «Abbiamo altri due bambini ai quali pensare - dicono -, sono entrambi ancora piccini, hanno bisogno di tutte le nostre attenzioni».

«Curatela con uno sciroppo»

La madre: ci è stato consigliato questo rimedio

«Eccola qui Giulia: è con il fratellino, Lorenzo. Guardate com'era bella, com'era dolce...». Si rigira tra le mani le fotografie scattate poche settimane fa Maria Concetta Tardivo, si stringe ad una parente e soffoca in gola le lacrime: «Io voglio che sia fatta chiarezza su questa vicenda. Lo voglio perché non è giusto che accadano certe cose e rimangano senza un perché...».

Che sintomi presentava Giulia prima di andare in ospedale?

«Aveva la febbre molto alta, 38 e mezzo esterna. E poi non era più tonica, aveva gli occhi cerchiati di nero. Era sfinita, non mangiava e non beveva. Due giorni di vomito e diarrea l'avevano completamente debilitata...».

E allora l'avete portata al Giovanni Bosco. Che cosa vi ha detto il medico che l'ha visitata?

«Che aveva sintomi da disidratazione. Ma non hanno potuto praticarle nessuna terapia. Ci hanno consigliato alcuni farmaci che ci siamo subito procurati. Compreso lo sciroppo contro gli spasmi addominali».

E per la febbre?

«Era scesa quando siamo tornati a casa, pensavamo che stesse migliorando. Quando si è bloccato anche il vomito abbiamo provato a farle mangiare un po' di latte di soia e bere un biberon di soluzione idrosalina. Eravamo preoccupati, ma il fatto di vederla non soffrire più come poche ore prima ci ha tranquillizzati...».

> «Quando l'abbiamo riportata a casa sembrava riprendersi, invece dopo poco ha chiuso gli occhi»

Insomma, pensavate che stesse guarendo. Non avete mai avuto dubbi?

«E come potevamo? Noi non abbiamo conoscenze mediche. Certo, Giulia non era in forma: le si chiudevano gli occhi, se la tenevamo in braccio la testolina si piegava indietro. Abbiamo pensato che fosse soltanto stanca: povera bimba, non dormiva da due giorni. Invece quelli erano già sintomi di ciò che sarebbe capitato più tardi...».

E in passato non aveva mai avuto problemi di salute?

«Assolutamente no. Lei era leggermente più magra del suo fratellino Lorenzo: un paio di chili in meno, ma era perfettamente in forma. Eravamo così felici che stessero bene. Tra poco lei avrebbe anche iniziato la lallazione. Era stupenda. La nostra gioia».

Maria Concetta Tardivo

Specchio dei tempi

«Ammortizzatori da rifare a causa dei dossi» - «Cento euro al mese per parcheggiare» - «Prodotti aproteici: a Collegno si rimborsano, a Torino no» - «Le grandi opere intaccano il verde?» - «Cara moto»

Un lettore ci scrive:

«Con il mio furgone non mi posso permettere di correre, non perché sia un catorcio, trasporto ceramiche che come è noto sono molto fragili anche se ben imballate, per cui non mi posso permettere di affrontare i dossi che servono a rallentare il traffico velocità superiori alle poche decine di km/h previste. Il mezzo non è vecchio, anzi, tuttavia all'ultimo tagliando il meccanico riscontra una anomala usura di ammortizzatori e sospensioni mai riscontrata in precedenza per percorrenze simili. Sono da cambiare mi viene detto e la colpa è di tutti quei dossi per il rallentamento del traffico i quali, nonostante siano attraversati alla giusta velocità, giudicata non pericolosa, sottopongono le vetture ad una maggiore sollecitazione. Dopo tutto, mi spiega l'esperto, il mezzo è come avesse percorso buona parte dei suoi chilometri su strade sterrate senza disporre di una struttura meccanica di un fuoristrada. Una sola domanda: a chi mando il conto?».

Elso Noro

Un lettore ci scrive:

«In principio il bollo dell'auto era chiamato tassa di circolazione per cui se non si circolava si poteva evitare di pagarlo, poi è diventato tassa di proprietà per cui è diventato impossibile da evitare. Il Comune di Torino con la nuova stangata parcheggi ha introdotto un proprio bollo auto alla vecchia maniera, si pagano 100 euro al mese e non si hanno più problemi, ripristinando la situazione antecedente all'introduzione dei parcheggi a pagamento, tutti pagano, tutti parcheggiano e la soluzione che avrebbe consentito la rotazione dei parcheggi diventa perfettamente inutile anche se redditizia. Sì, è vero, il vecchio bollo era di circolazione e non di parcheggio ma pensiamoci bene: come facciamo a circolare solamente senza mai fermarci? Il conto è presto fatto, 1200 euro annui: un mese di stipendio che coloro che sono costretti a lavorare anche in centro e non possono fare a meno dell'auto per le caratteristiche del proprio lavoro, e la lista è tutt'altro che corta, non possono fare a meno di pagare».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ha problemi renali ed è in dieta aproteica, cioè ha bisogno di pane, pasta biscotti aproteici indispensabili per ritardare il più possibile il momento della dialisi. Ma l'Asl di Torino non timbra la ricetta di tali prodotti a differenza di quella di Collegno e Nichelino che continuano a rimborsarli.

«Giustificazione: la Regione ha dato ad ogni responsabile Asl il potere di decidere in merito. Risultato: chi risiede a Torino non ne ha diritto, chi invece abita in altri centri ha regolarmente il rimborso».

Enza Siniscropi

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivati gli emuli dei disboscatori della foresta amazzonica ed hanno iniziato a potare selvaggiamente i poveri platani di corso Vittorio vicino a corso Vinzaglio, segando le branche principale, peraltro già rivestite di foglie.

«Lo stress a cui si sottopongono queste belle piante in vegetazione, un tempo il vanto dei viali Torino, è enorme mentre i tagli non vengono spalmati con gli appositi mastici protettivi e dalle ferite aperte si infiltreranno infezioni varie, debilitandole ulteriormente. Non so chi abbia autorizzato questi tagli, ma certamente il nostro patrimonio verde sta subendo una ennesima ed incredibile aggressione. Dopo alcuni anni di una discreta attenzione al verde pubblico, ora con la scusa delle grandi opere, metropolitana, passante ferroviario, parcheggi sotterranei vari, la distruzione dei viali è ripresa alla grande ed il verde, invece di aumentare, diminuisce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavoro in via Cibrario, cioè in una zona dove la circolazione e, soprattutto, la disponibilità di parcheggio per le vetture è, a dir poco, critica. Per fortuna la mia passione per la due ruote mi ha fatto risolvere il problema: evito gran parte del traffico e parcheggio senza problemi. O almeno così pensavo fino a ieri. Metto sempre il mio motociclo su un marciapiede, allo scopo primario di poterlo legare ad un palo. Tale collocazione non reca alcun intralcio a pedoni o a carrozzelle per disabili. Bene ieri questo parcheggio mi è costato una multa di 60 euro.

«Codice alla mano, è vietato parcheggiare sul marciapiede, ma in una situazione come quella di via Cibrario, laddove il parcheggio non pregiudichi il passaggio di alcuno, la polizia municipale dovrebbe essere più tollerante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

COMUNICATO

GLI AFFILIATI MARVIN DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

CONFERMANO

la propria fiducia nei confronti dell'azienda Grande Marvin che ha loro affidato un'attività in partnership con un'insegna leader da oltre 50 anni in Italia nel proprio settore;

ESPRIMONO

la propria solidarietà all'azienda Grande Marvin bersaglio di strumentali campagne denigratorie da parte di alcuni ex-affiliati della catena dei punti vendita;

DEPLORANO

ogni manovra tesa a gettare discredito sul marchio Marvin che sono orgogliosi di rappresentare;

CONDIVIDONO

ogni azione intrapresa dalla azienda Marvin nelle opportune sedi giudiziarie per tutelare il proprio lavoro e l'immagine dell'azienda.

Il presente comunicato è una iniziativa dei gestori-partners Marvin del Piemonte e della Liguria:

• Torino Centro	piazza Castello 42
• Torino Centro	corso Vinzaglio 24
• Torino Centro	via Lagrange 40
• Torino Cit Turin	corso Inghilterra 31
• Torino Crocetta	corso De Gasperi 31
• Torino Crocetta	corso Turati 38/B
• Torino Mirafiori sud	corso Unione Sovietica 239
• Torino Madonna di Campagna	via Venaria 7
• Torino Mirafiori Sud	corso Orbassano 256
• Torino Barriera Milano	corso Giulio Cesare 53
• Torino Barriera Milano	corso Vercelli 123/C
• Torino Pozzo Strada	via De Sanctis 63/A
• Torino Precollina	piazza Gran Madre 7
• Torino Precollina	corso Moncalieri 251/F
• Torino Santa Rita	corso Orbassano 185
• Torino San Salvario	piazza Madama Cristina 2
• Torino Vanchiglia	corso Tortona 19/E
• Torino Madonna del Pilone	corso Casale 103/c
• Torino Valentino	via Madama Cristina 95/E
• Torino Lingotto	via Nizza 231/E
• Torino Porta Palazzo	via Della Cernaia 9
• Asti	corso Alfieri 65
• Avigliana	corso Laghi 84
• Biella	via Torino 59
• Borgaro Torinese	via Ciriè 25
• Carmagnola (TO)	via Gardezzana 2
• Casale Monferrato (AL)	via Lanza 46
• Castellamonte (TO)	piazza Repubblica 7
• Chieri (TO)	via Balbo 2/B
• Ciriè (TO)	via Robassomero 99
• Cuneo	corso Nizza 54
• Giaveno (TO)	via Roma 18/A
• Lanzo Torinese	via Savant 1
• Moncalieri (TO)	corso Roma 20
• Nichelino (TO)	via Torino 26
• None (TO)	via Stazione 5
• Orbassano (TO)	strada Torino 100
• Pinerolo (TO)	corso Torino 120
• Torre Pellice (TO)	via Matteotti 22
• Vercelli	via F.lli Bandiera 5
• Genova	via Tortona 86
• San Remo (IM)	via Cavour 31

CIRCOLO UFFICIALI - VENERDÌ 19 APRILE ORE 21

ALDO LANDI presenta **"GALÀ DANZANTE"**

con l'Orchestra **"I RUBACUORI"**

e la partecipazione straordinaria di

ROMANO MUSSOLINI

che ricorderà il pianista

LUCIANO SANGIORGI

A FAVORE

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.5457

SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6

Luciano Sangiorgi e Aldo Landi all'Alfieri nel'68

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato. (Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

IL GIUBILEO

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.

Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, ospedalieri

PREZZO A COPIA: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI [illegible] E LODI», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI [illegible]», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» E «LA VOCE DI [illegible]» CON «SPORT&AUTOMOTO» SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80. «CRONACHE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1. «LA TRIBUNA DI TREVISO»: € 1,20 CON «SPORT&AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,20. A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,80. A RICHIESTA CON «SORRISI&CANZONI» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBINAMENTI FACOLTATIVI: € 0,80. IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANZONINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO: € 4,80. IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO» ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,40

UN SAPORE UNICO
E L'OLIO DI OLIVA

Alcuni sono nati nel mare... ed altri sulla terra.
Alcuni si mangiano sempre caldi... ed altri quasi sempre freddi. Alcuni si mangiano quasi tutti i giorni... ed altri, solo in occasioni speciali.
Sembra che non abbiano molto in comune.
Beh, sì. Due cose: un sapore unico e l'Olio di Oliva.

OLIO DI OLIVA

Il Sapore che ci unisce

www.olivoliva-info.net

CAMPAGNA FINANZIATA DALLA COMUNITÀ EUROPEA